TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

SABATO 16 SETTEMBRE 2000. ANNO 134. N. 252. L.1.500[1] / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

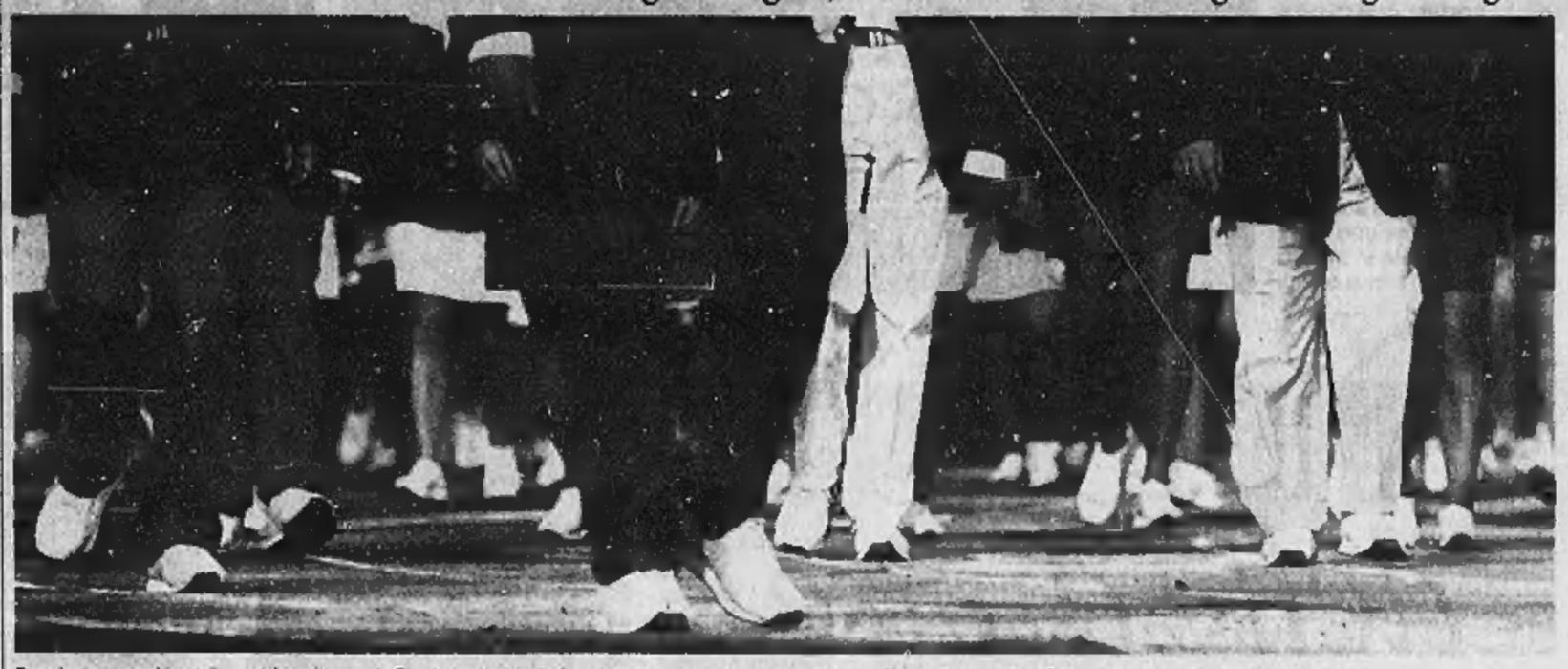
Per saperne di più chiama il 187
ci vieni nei negozi Punto 187

Devolution, la Lombardia vara il referendum

Legge elettorale Berlusconi rilancia

ROMA. Sulla legge elettorale Berlusconi aggiusta il tiro: «Il Polo non ha mai cambiato opinione» e anzi ha «un forte desiderio di vederla approvata». E sospende le ostilità a Rutelli che ieri, a Torino, ha replicato agli attacchi di Bossi alla sua famiglia: «Vogliamo idee, non intimidazioni». Quanto al leader del Carroccio, domani da Venezia potrà annunciare ai suoi un primo risultato dell'accordo col Polo: la Regione Lombardia ha varato il quesito per il referendum sulla devolution che si terrà in primavera. **Magri e Padovani** ALLE PAGINE 6 E 7

Una cerimonia-fiume dedicata a riscatto degli aborigeni, ruolo delle donne e accoglienza degli immigrati



Pantaloni e gonne blu, gialli, rossi, bianchi e verdi. Gli atleti italiani (nella foto) hanno dato un calcio alla tradizione, sfilando nello stadio di Sydney con un'inedita divisa arcobaleno

Olimpiadi, la festa dei mille colori

Ma diventano un caso le divise degli italiani

SYDNEY. L'Olimpiade di Sydney è partita con una cerimonia-fiume, durata oltre quattro ore: una parata di atleti in rappresentanza di duecento nazioni preceduta da uno sfarzoso spettacolo con diciottomila comparse. Uno spettacolo all'insegna della fratellanza, dal momento che fra i temi dominanti ha avuto la riconciliazione con gli aborigeni, l'emancipazione delle donne, l'accoglienza degli immigrati.

Davanti a 110 mila spettatori, le donne sono state protagoniste anche della fase finale della cerimonia. La staffetta che ha portato la fiaccola è stata infatti rigorosamente al femminile e la scelta per l'ultimo tedoforo è caduta su un'atleta simbolo, Cathy Freeman, campionessa aborigena, che correrà i 200 e i 400 metri con buone chances di medaglia.

Uno dei momenti più curiosi della sfilata è stato sicuramente quando è comparsa la delegazione italiana, con le originali divise multicolore ideate da Benetton. Una scelta che ha diviso l'Italia della moda. Carlton Myers, atleta di colore e portabandiera azzurro, guidava il gruppo, ma non è mai stato inquadrato dalla regia televisiva internazionale.

Nella notte sono partite anche le gare, con l'assegnazione dei primi titoli. Stamane tocca alle squadre azzurre di calcio (contro l'Honduras), di pallavolo maschile e femminile (entrambe contro la Corea del Sud), di basket (contro la Lituania).

Amadio, Bartoletti, Cerruti, Candia, Colle, Ormezzano e Viberti A PAG. 2, 3, 5, 28 E 29

FUORI TEMPO MASSIMO

Massimo Luciani

PER avere consenso, in politica, è importante fare bene le *cose*, ma anche le cose fatte bene non servono, se poi si sbagliano i *tempi* in cui le si fa. Di questa tirannia dei tempi abbiamo, oggi, due buoni esempi.

Il primo è la discussione, interna al centrosinistra, sulle regole da seguire per decidere il nome del candidato *premier*. È chiaro che un candidato non si può inventare all'ultimo minuto, sicché da tempo si sapeva che un percorso avrebbe pur dovuto essere stabilito, visto che nella coalizione di centrosinistra manca l'*imperium* personale che caratterizza quella di centrodestra. Eppure per mesi non si è fatto nulla, provocando una brusca accelerazione solo negli ultimi giorni. Il risultato è stato che le regole della competizione sono state fissate quando già si conosceva il nome dei competitori, anzi, quando l'identità del vincitore già si era profilata. Regole come queste, all'evidenza, sono fuori tempo, e non aiutano la formazione del consenso.

L'altro esempio, più delicato, è quello della riforma della legge elettorale. Diciamo subito che l'idea che il Presidente della Repubblica debba rifiutare la promulgazione della legge (perché approvata da una maggioranza che non sarebbe più tale nel Paese) non sta né in cielo né in terra. La Costituzione non impone alcuna maggioranza speciale per la legge elettorale, sicché il coinvolgimento dell'opposizione non è condizione di legittimità costituzionale della legge. Per giunta, la maggioranza politica che c'è nel Paese si accerta *solo* con le elezioni, non con i sondaggi, sicché, sino a quando gli elettori non rinnovano le Camere, la maggioranza parlamentare è pienamente legittimata a governare.

È vero, invece, che esiste un problema *politico* della riforma, e questo problema si pone proprio perché, quando le regole elettorali si cambiano nell'imminenza della competizione elettorale, è naturale il sospetto che lo si faccia nell'interesse della maggioranza al governo. Il sospetto può essere il più infondato che si possa immaginare, ma il solo fatto che possa sorgere concede un vantaggio all'opposizione, che può servirsene in campagna elettorale.

Una volta di più, i contenuti delle scelte politiche non possono essere separati dai loro tempi.

CHI SCEGLIERA' CHI?
Il metodo e il merito nella sfida Amato-Rutelli
Da Lava, Mandosa, Pizzorno, Tabacchi A PAG. 28

I SERVIZI

FRATELLI DI TUTTE LE TINTE
Quei pantaloni così variopinti sono di un'Italia gagliarda e allegra che forse non sa l'inno di Mameli
Pierluigi Battista A PAGINA 2

I GIOCHI E I «SELVAGGI»
Va in scena una finta pace con la star-bambina già miliardaria e quella fiaccola anti rugbe
Massimo Gramellini A PAGINA 3

IL GIALLO DELLE MEDAGLIE
Un solo oro divide Italia e Francia ma c'è guerra sulle cifre in mancanza di statistiche ufficiali
Giancarlo Lauriola A PAGINA 5

IL FASCINO DEI GIOCHI

GRANDE SPETTACOLO

Mina

SEMBRA troppo lontana l'Australia per trascinare il nostro interesse. Partono stanche e strane le gare, in questa insolita collocazione spazio-temporale, quando le mamme sono già incolonnate per portare i figli a scuola e i bagnini rassettano gli ultimi ombrelloni sfatti dal sole di un'estate lunghissima ma, ormai, al declino. Quando s'inauguravano i giochi di Olimpia, la solenne ritualità greca prescriveva la sospensione di conflitti e dissidi. Magari!

Oggi tutto è inarrestabile: non si ferma l'orrore del boia, l'aumento del petrolio, il degrado della politica. E la cerimonia d'apertura schiude un sipario che non nasconde il tormento del mondo. Eppure lo spettacolo deve iniziare. Lo esige il nostro bisogno di sfide vere, lo richiede quella profonda istanza, che abbiamo dentro, di vedere uomini e donne che si mettono alla prova, con regole certe, per emergere dalla mediocrità. Vogliamo la nostra piccola fetta di epicità, ritagliata dentro i duelli sul ring, tra le corsie dell'atletica, sul parquet del basket. E rapiti dall'incertezza dell'esito sportivo e dal fascino del gesto atletico, seppelliremo per due settimane la stucchevolezza della presunta e diuturna sfida tra Amato e Rutelli.

E allora non sarà solo una parentesi di sospensione, di incantevole e sublime vacanza dai piccoli e grandi affanni quotidiani. Ammireremo gesti e imprese che emergono, in modo tanto semplice quanto miracoloso, dalla dimensione limbica del gioco e si stagliano in quella empirea della verità, dove i più forti vincono quasi sempre. Doping permettendo. Ci appassioneremo per diecimila giovani atleti che sanno fare bene il loro duro lavoro. E, vista l'aria di pressappochismo dilettantesco che tira in troppi ambiti della vita pubblica, questa non è una provocazione da poco. Finalmente, prescindendo per una volta tanto dalla retorica manfrinara dell'egualitarismo a tutti i costi, assisteremo a graduatorie di merito, in cui il migliore si afferma, stampando il suo nome nella storia, e chi è quarto rimane giù dal podio. Alla faccia del superato adagio decoubertiniano.

La bellezza dello sport sta anche nel fatto che rende concreta la dimensione della speranza, del «tutto è possibile» fino a quando non risuona il fischio finale a sancire il risultato definitivo. E anche di questo abbiamo bisogno. Di gente che ci dimostri come ci si getta sul campo per dare il meglio, nella certezza che alla fine c'è il momento del rendiconto. Come i magnifici sei del nostro «Blue team» di Atlanta che, sul 15-14 del quinto set, si incitavano con calore, mentre il traguardo era a portata di mano. E, un minuto dopo, erano impietriti con la testa bassa tra le ginocchia e la faccia di Velasco si era fossilizzata in maschera di stucco.

E allora che lo spettacolo inizi. Perché, forse, è molto meno spettacolo di quel che pensiamo. E molto più vita di quel che ci meritiamo.

TIVU'

IL GRANDE FRATELLO E' ANCORA PICCOLO
Lo show più pubblicizzato battuto da Lopez-Venier mentre la versione inglese chiude trionfalmente
Caprara, Rubino E UN'ANALISI DI Mancia A PAG. 26 E 27

Via al progetto del governo per l'infanzia. Codice penale, ecco la bozza di riforma

Un garante a difesa dei bambini Giustizia, addio al carcere a vita

Abolizione dell'ergastolo (sostituito da una reclusione speciale da 25 a 30 anni e comunque riservata a pochissimi delitti), detenzione soltanto per i reati di maggiore gravità, ampio ricorso alle pene alternative al carcere, come per esempio il lavoro di pubblica utilità, e alle pene pecuniarie: sono queste alcune delle scelte contenute nel testo preparato dalla Commissione Grosso, incaricata di redigere il nuovo codice penale. Il testo che riguarda la prima parte del codice è stato consegnato ieri al ministro della Giustizia. Intanto nasce il difensore civico dell'infanzia, un «garante» per i più piccoli, che potrà intervenire in giudizio a favore dei minori per tutelare i loro diritti. Il ministro degli Affari sociali, Livia Turco, sottolinea come in Italia si sia in ritardo rispetto all'Europa e, escludendo si tratti di un doppione di Telefono Azzurro, garantisce: «Non avrà le armi spuntate». **Amadori e Grignetti** ALLE PAGINE 8 E 12

SPAGNA

CATTURATO IL LEADER DELL'ETA
Preso con la fidanzata in Francia con un blitz della polizia transalpina e degli 007 di Madrid E' considerato la mente degli ultimi attentati dei separatisti baschi
Cavallo e Grignetti A PAGINA 10

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE GARAVAN
CAP MARTIN
CAP D'AIL MONTECARLO
NIZZA
CANNES LA CROISETTE
GOLFO DI SAINT TROPEZ
800-274.274

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Giochi di squadra

ADESSO che li avete visti sfilare in mondovisione vestiti come arlecchini, penserete che questi di Sydney siano i soliti italiani multicolor e multiuso, con pantaloni e idee per tutte le stagioni. In realtà la corsa alle medaglie che comincia stamattina potrebbe rivelarci un aspetto inedito di noi stessi. Esiste la possibilità che per la prima volta nella storia questo popolo di anarcoidi renitenti alla disciplina di gruppo faccia un pieno di medaglie proprio negli sport collettivi: calcio, volley, pallanuoto, forse persino basket, almeno a sentire i «professori» americani.

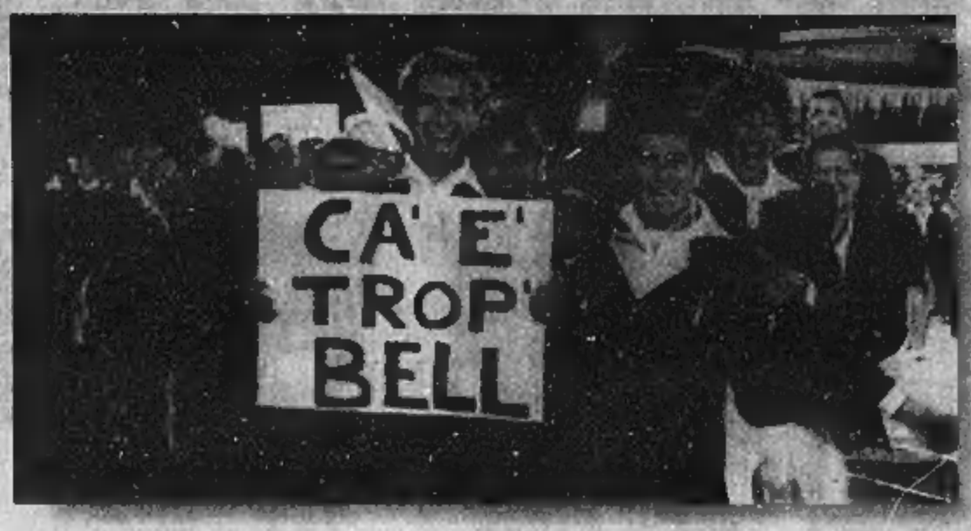
Ancor prima di materializzarsi sui campi di Sydney, la nuova parola magica, «gioco di squadra», è già stata captata dalle antenne sensibili della politica. Indugia sulle labbra dei leader autistici dell'Ulivo, viene ripresa da un simpatico dittatore come Berlusconi, assurge a «credo» di manager d'azienda abituati a decidere da sé. Restiamo un Paese dove ognuno vuol recitare la parte degli altri e tutti quella della primadonna, anche i maschi. Come si sia riusciti, da un simile caos, a estrarre microcosmi sportivi di efficienza prussiana, si spiega soltanto col fatto che gli allenatori attuali o comunque recenti di queste squadre (Rudic, Tanjevic, Velasco e in fondo anche Zoff) sono stranieri. E' scritto nella nostra storia di essere un popolo che dà il meglio di sé quando lo comandano gli altri.

8 771122 176003 00916

SYDNEY POLEMICHE SULLE NUOVE UNIFORMI: MA DANNO IL SENSO DELLA NAZIONE?

«CA' È TROP BELL»

Gli atleti italiani, oltre che per la divisa multicolore e l'assenza della cravatta, indossata invece ad Atlanta '96, si sono distinti anche per la corsa a prendere posizione sulla pista prima che cominciasse la sfilata. Motivo: conquistare un buon posto per farsi inquadrare dalle telecamere ed essere visti a casa da parenti ed amici. In mondovisione uno degli azzurri ha esibito il cartello «Ca' è trop bell».



IL CROCIFISSO DI ROSSI

Il canoista Antonio Rossi (sopra) ha sfilato con un crocifisso sulla giacca per commemorare Rocco Derek Barnabei, condannato a morte negli Stati Uniti.

SFILATA CON LA «OLA»

L'allegria della cerimonia ha contagiato gli atleti azzurri, che hanno fatto la «ola» dietro Carlton Myers, primo mulatto con il ruolo di portabandiera dell'Italia

LA DISPUTA *delle divise e dei colori*

La sfilata degli atleti italiani nello stadio olimpico di Sydney è stata guidata da Carlton Myers, capitano della squadra di basket

Pierluigi Battista

Viva l'Italia, naturalmente. Sì, ma quale Italia? O meglio: qual è l'immagine dell'Italia esibita dagli atleti azzurri nella sfilata inaugurale di Sydney, quei pantaloni variopinti, quella scanzonatezza in puro stile Benetton, quel tripudio di colori sgargianti che fa apparire terribilmente invecchiati i fotogrammi degli atleti italiani d'un tempo, impettiti nella loro tradizionalissima divisa, il borsalino chiaro per gli uomini, le gonne lunghe per le donne? Sbarca a Sydney un'Italia sbarazzina e disinvolta, sapientemente *casual* e spregiudicata, giovanilista, alla moda. Alla moda, appunto. Ma chissà se l'unico simbolo di identificazione del sentimento nazionale debba essere sempre la moda e il *made in Italy*. Viva l'Italia, certo. Ma che tipo di Italia?

E non è solo questione di sport. Più volte sociologi, storici e commentatori hanno notato, chi con disappunto chi con compiacimento, che gli italiani tirano fuori il tricolore solo nelle manifestazioni sportive, che il sentimento dell'Italia si risveglia soltanto a rimorchio di qualche evento dello sport, che i riti di appartenenza a una medesima comunità nazionale coincidono sempre più frequentemente con eventi legati al tifo e alle passioni dello sport. E poi sono anni che è affiorata la questione dell'inno di Mameli: quelle bocche cucite degli atleti e dei calciatori che non accompagnano con orgoglio le note dell'inno, a differenza di ciò che accade per i francesi con la Marsigliese e per gli americani con la mano sul cuore, commossi e partecipi sin dalle prime battute dell'inno, quando sul pennone più alto sventola la bandiera a stelle e strisce.

Il presidente Ciampi ne ha fatto quasi una malattia: possibile che quei ragazzi non sentano un fremito con «l'Italia s'è desta» e con «l'elmo di Scipio»? Non è forse l'espressione di un'italianità blanda e distratta quell'ostinato silenzio dei nostri atleti quando la banda attacca l'inno di Mameli? Ecco perché l'immagine degli italiani con i pantaloni multicolori si inserisce nel dibattito sull'amor di patria degli italiani. Quelle tinte allegramente disordinate non saranno il segno di una mancanza del senso di solennità suscitato dai simboli e dagli emblemi dell'Italia che si esibisce davanti a una platea mondiale?

Viva l'Italia. Ma quale Italia? Il ministro Giovanna Melandri si riconosce in pieno nelle scelte stilistiche della nostra delegazione: «I nostri ragazzi e ragazze, vestiti con le divise di Benetton, erano davvero molto eleganti. Eleganti e allegri». Il presidente del Coni Gianni Petrucci è ancora più entusiasta: le originalissime divise firmate Benetton «hanno rotto le tradizioni e questo ha fatto colpo su tutto lo stadio». Ma non tutti sono d'accordo sull'obbligo di rompere una tradizione consolidata, oppure sull'obbligo di diffondere un'immagine necessariamente «allegra» di sé. Lucio Colletti, per esempio, filosofo e deputato di Forza Italia: «E' bene che gli italiani siano allegri, ma non che siano "allegre" le istituzioni. E' sacrosanta l'allegria dei singoli, quando c'è. Ma un fisco allegro, una giustizia allegra, un sistema allegro non dà quell'immagine di affidabilità e di solidità che una nazione orgogliosa di sé deve dare nel mondo».

La mistica del *made in Italy* al posto della compunta e rigorosa serietà «istituzionale»? Per fortuna la sfilata degli italiani è stata accompagnata dalle note della Marcia dell'Aida: sarà pure uno stereotipo dell'Italia all'estero, ma gli stereotipi non necessariamente devono essere buttati nella spazzatura e poi ogni stereotipo contiene almeno un granello di verità.

Come lo stereotipo dell'italianità della «dieta mediterranea» di cui i nutrizionisti sportivi riuniti a Sydney sembra che vantino le meraviglie assieme, naturalmente, alla «pastasciutta». Quei pantaloni rossi, gialli e verdi raccontano forse un'Italia meno tradizionale ma decisamente diversa dall'Italia della pastasciutta e della dieta mediterranea? Dicono di un'Italia gagliarda e allegra. Ma chissà se gli atleti azzurri hanno imparato a memoria le parole dell'inno di Mameli.

LE MEDAGLIE D'ORO IN PRIMA FILA

SYDNEY. L'Italia ha fatto colpo sul pubblico per originalità e allegria. È una piccola «medaglia d'oro» quella incassata nella cerimonia inaugurale. Valentina Vezzali (fioretto) ha commentato: «L'Italia non è certo passata inosservata». «Ce' è trop belli», hanno scritto gli atleti su un cartello. Al momento dell'ingresso in pista c'è stata la corsa al posto. «Se avessi voluto - ha detto Gregor Fucka, 2,15 per 100 kg, pivot della Nazionale di basket - avrei potuto essere davanti. E' normale che tutti vogliano farsi vedere dalle famiglie». Patrizio Oliva, ct del pugilato, racconta: «A un certo punto tutti volevano star davanti. Poi si è stabilito che nelle prime file ci sarebbero state le medaglie d'oro». «Eravamo molto emozionati, anche noi veterani dei Giochi», ha detto Andrea Gardini. (Ansa)

Pantaloni variopinti e colletti al vento: la sfilata «casual» degli azzurri ha diviso il Paese e scandalizzato qualcuno Ma che Italia è mai quella allegra e sbarazzina che va a caccia di trionfi olimpici a Sydney?

Luciano Benetton ha ideato le divise colorate indossate dalla delegazione italiana che ha sfilato a Sydney nella cerimonia d'apertura Una scelta che ha fatto discutere in alto Juan Antonio Samaranch

Rocco Barocco: «Scelta effeminata»

Benetton, invece, difende le sue «creature»

Daniela Cotta

Bella, intrigante o vistosamente sfacciata? L'Italia dei colori, targata Benetton, sfila con i colletti al vento. Camicia bianca e giacca blu, poi l'insolita allegria dei pantaloni verdi, rossi, gialli e beige. E delle minigonne splendidamente indossate dalle nostre atlete. Abolita la tradizione, largo al nuovo look, alla modernità imposta da un «sarto» per vocazione assai poco convenzionale.

Una scelta che ha spazzato il grigio delle uniformi, le cravatte, le maniche lunghe e i cappelli. Ma che ha fatto discutere, o perlomeno stupito. Luciano Benetton difende senza imbarazzi la sua ardita filosofia: «La nostra scelta è nata dai colori dei cinque cerchi. Agli atleti è piaciuta e la Federazione è stata molto coraggiosa a seguirla. E' il riflesso della nostra società, diventata multietnica, e della carica che trasmette la gioventù dei Giochi. Questa è un'idea che avevo in testa da molti anni. E' un'idea nata addirittura alle Olimpiadi di Roma, nel 1960. Un ricordo vivido. Vi ho partecipato come spettatore e sono rimasto folgorato da un mondo che non conoscevo, vivace e geograficamente immenso. Ecco, l'Italia dei colori è nata lì».

Oggi, però la delegazione multicolor ha diviso il Paese, anche quello che detta le leggi della moda. Rocco Barocco scoppia in una risata cristallina: «Troppo effeminata. Una scelta che non rispecchia affatto il carattere dell'italiano, il quale è per tradizione "macho". Le donne possono permettersi di tutto, l'uomo no. Ma ormai in questo mondo non si capisce più nulla. Uno dice di aver amato uomini e donne e poi ritratta, l'altro è gay e dichiara di voler avere un figlio... Io sono normalissimo. A volte mi sento un alieno. E allora vesto gli uomini in modo classico». Italia olimpica bocciata.

Prodiglie la tradizione anche la stilista Alberta Ferretti, che amministra l'Aeffe di Cattolica: «Avessi dovuto disegnarle io non avrei usato colori così decisi - commenta - . Non fanno parte del mio stile. Però è giusto che nel mondo dello sport venga lanciato un messaggio cromatico. Un segnale che evidenzia l'allegria di discipline comunque divertenti e l'aggregazione dei Paesi». Lo stilista Alviero Martini, della linea «1ª classe», si schiera invece apertamente dalla parte degli entusiasti: «Uno spettacolo bellissimo. Mi è piaciuto molto. Le divise tradizionali intimoriscono, mettono tristezza. Invece questa Italia ti trasmette la voglia di rinnovarsi, è multietnica, viva, brillante come la società di oggi».

La schiera dei favorevoli trova proseliti soprattutto degli uomini che vestono abitualmente gli sportivi. Come la Robe di Kappa di Marco Boglione: «La scelta della Benetton mi ha molto divertito - spiega Alberto Bailocco -. I protagonisti dell'Olimpiade sono i giovani, non certo i manager in doppiopetto grigio».

Erano in molti a «spiare» in tv l'annunciata svolta cromatica dell'Italia [illegible]. Non si è perso la cerimonia d'apertura Stefano Gabbana, che puntualizza divertito: «Forse la divisa è in effetti un po' troppo colorata, ma è in sintonia con i tempi che cambiano. Quando ho visto la parata degli atleti ho pensato alle tinte dell'alta moda abbinate ai capi di abbigliamento. In fondo, è un po' come nelle sfilate. Solo che le top model questa volta erano atleti».

Luna Rossa cambia fuso

De Angelis prenota altre notti magiche «Ma questa volta saremo noi a tifare»

Giovanni Cerruti

MILANO

LA prima notte no, con tutto il rispetto per la carabina olimpica e il triathlon femminile, la prima notte non era proprio il caso di star svegli. Ma con questa che arriva, caspita, ci sono già basket e pallavolo. «E così le parti s'invertono, ora a tirar l'alba davanti alla tv ci saremo noi». Francesco de Angelis ha un solo cruccio: «E' che alle 8,30 del mattino dovremmo essere già in palestra». Luna Rossa si sta già allenando, ma in queste due settimane come si fa a non guardare, a non tifare, non ricordare? All'inizio di quest'anno erano loro i protagonisti, adesso sono spettatori. Nella base di Punta Ala hanno sistemato un televisore che sarà sempre sintonizzato su Rai3. «E' anche un segno di rispetto nei confronti di tutti gli atleti».

L'equipaggio di Luna Rossa non ha visto la cerimonia d'inaugurazione con la variopinta sfilata italiana. Ma guarderanno, dice de Angelis, tutto quel che potranno vedere. «Più saremo davanti alla televisione e meglio sarà. Mi fa sempre piacere quando viene seguito lo sport. Ci sono atleti che stanno lavorando duro da anni e di molti di loro si parla solo quando arrivano le Olimpiadi». Più o meno come per la vela e la Coppa America, no? Allora tutti lupi di mare davanti alla tv, ora tutti esperti di judo o tiro con l'arco. Allora, a marzo, con 12 ore di fuso orario, adesso con 8, e sempre occhiale e nottate in tv saranno. Ad Auckland, ricorda de Angelis, «quando lasciavamo la base, sapere che tanta gente rimaneva sveglia per noi era uno stimolo in più».

Lo skipper Francesco de Angelis

Lo skipper di Luna Rossa, figurarsi, davanti alla tv aspetta nuoto, pallanuoto e canottaggio. Su tutti, ovvio, non può che restare la vela con la sfida in famiglia: il randista Pietro D'Ali in regata contro il tattico brasiliano Torben Grael, l'uno e l'altro gentilmente sponsorizzati Prada. Fuori dall'acqua la preferenza va alla scherma: e anche qui, sport antico, nobile e classico, figurarsi se non era nelle preferenze di un gentiluomo come de Angelis. Rivedere in tv l'altra parte del mondo, a solo tre ore dalla baia di Auckland, non fa particolari effetti: anche perché mancano appena tre mesi e torneranno laggiù. Come ha detto de Angelis? «Ci sono atleti che lavorano duro per anni e di loro si parla solo quando arrivano... a. O la Coppa America o le Olimpiadi. Quando, di notte, si scopre uno sport e si tifa fino all'alba. Assonnati e comodi, davanti alla tv.

LA CERIMONIA D'APERTURA TELEVISTA IN TUTTO IL MONDO

IL GURU E LA BIMBA

La bambina bianca incontra il capo degli aborigeni (foto): è uno dei momenti più suggestivi della cerimonia inaugurale dei Giochi di Sydney 2000. Lei è Nikki Webster, 13 anni, piccola stella della tv australiana: «Neppure i miei genitori sapevano che avrei partecipato alla cerimonia», dice. Lui è Djakapurra Munyarryun, consulente culturale aborigeno che ha passato la vita a studiare la danza e le cerimonie tradizionali

SLIP OLIMPICI

La bandiera della Mongolia è stata portata da B. Bat-Erdene (foto), atleta che difenderà i colori della sua rappresentativa nel judo. Bat-Erdene è entrato nello stadio olimpico di Sydney con indosso un succinto costume azzurro, un ampio mantello in tinta, un paio di stivaloni e un copricapo tradizionale mongolo

LE DUE COREE

Per la prima volta nella storia olimpica, atleti della Corea del Nord e del Sud hanno marciato insieme, sotto la stessa bandiera, durante la cerimonia inaugurale dei Giochi. I due portabandiera (foto) sono stati Jang Choo Pak (Corea del Nord, a sinistra nella foto) e Eun-Soon Chung (Corea del Sud)

OLIMPIADI ALL'ABORIGENA

Va in scena una finta pace

Massimo Gramellini
INVIATO A SYDNEY

Dal diario di un inviato aborigeno allo Stadio Olimpico di Sydney. «I Mutanti occidentali sono strani. Si ritrovano ogni 4 anni in una città trafficata del pianeta per celebrare un curioso rito, chiamato Cerimonia d'Apertura. Il rito comincia subito con una bugia, arte in cui i Mutanti si ritengono maestri. Giurano che il programma durerà poco e invece sforano sempre di due ore, come il nostro fratello di sangue Celentano. Oltre ad avere una buffa pelle da stracchini, i Mutanti sono notoriamente molto cattivi. La Cerimonia d'Apertura è uno sfogo che serve ai dignitari di queste tribù per fingere di essere diventati buoni. Nel rito di ieri, i feroci diaboscatori hanno reso omaggio all'ambiente, i rudi maschilisti (chi parla con una femmina anziché ruttarle addosso è praticamente un gay) hanno esaltato le donne e gli incorreggibili egoisti hanno benedetto gli immigrati. Volete ridere? Hanno chiesto scusa persino agli aborigeni. Di averli invasi, decimati, trasformati in brutte fotocopie di se stessi. In attesa di quelle del governo (in fondo le aspettiamo solo da 220 anni), abbiamo ricevuto le scuse di una bambina bionda vestita di fiori che si chiama Nikki Webster e si guadagna da vivere raccogliendo miliardi in una televisione. Ha sognato un sogno finto, per ricordare quelli veri che facevano i nostri antenati. Ha dato la mano a un aborigeno finto, che sembrava un capovillaggio panzuto del Club Méditerranée. Ha assistito ad alcuni nostri balli, abbastanza finti. E ha tremato all'arrivo delle finte navi dei Mutanti inglesi, stranamente sguarnito di galeotti, di cui erano invece zeppe quelle vere. Infine ha placato un finto mostro di ferro che sputava fuoco e si è riconciliata con la nostra terra. A quel punto sono tornati in scena gli aborigeni, che però adesso ballavano agitando il sedere come se fossero a un Gay Pride. Che vergogna. Fortuna che sono arrivati centinaia di ragazzi bianchi, gialli e neri con tagliaerba, trampoli e sonagli, e si sono messi a pestare un terriccio rosso che più che il nostro deserto sembrava una pizza margherita. Tutti insieme, finalmente: ero così commosso che mi è venuto da soffiarmi il naso da koala, sennonché in quel momento un ragazzo bianco mi ha tirato addosso una pallina da golf per vedere se riuscivo a imbucarmela nelle narici».

«Subito dopo è cominciata una strana sfilata di duecento tribù, tutte vestite in modo diverso. I più buffi erano i popoli del Nord Europa, che avendo saputo che qui era inverno, credevano che il nostro fosse freddo quanto il loro. Precipitati da una barzelletta, svizzeri, austriaci e norvegesi sgocciolavano sudore sotto i cappotti e le giacche a vento, sfottuti dai neozelandesi in camicia e bermuda. Altre tribù, come quella nordamericana, impugnavano uno strano boomerang con telecamera incorporata: lo puntavano un po' verso il pubblico e un po' verso se stessi, sorridendo all'arnese e facendo anche "ciao" con la mano. Veramente dei selvaggi. In tribuna ho visto un loro tifoso che agitava una bandierina a stelle e strisce come se fosse una clava: lo chiamano Bill Gates e si guadagna da vivere cacciando microchip nella foresta di Seattle. Ma la tribù dall'aspetto più straordinario era quella degli italiani. Appena entrati nella zona illuminata dai raggi della tv, si sono messi a ballare una strana danza a base di gomiti per mettersi in prima fila e sventolare le mani verso le telecamere. Un canoista, Antonio Rossi, aveva un crocefisso per protestare contro la pena di morte. Un altro impugnava un cartello con un loro urlo caratteristico: «Ca' è trop bell!». Qui è troppo bello. Avessi visto com'era prima che arrivaste voi! Gli italiani avevano tutti la pancia biu a tre bottoni e le gambe a tubo che cambiavano colore: uno ce l'aveva bianche, uno rosse, l'altro azzurre. Una ragazza bionda le aveva nude e basta. Maurizia Cacciatori: si guadagna da vivere cacciando palloni sotto rete e raccogliendo copertine sui giornali. La bandiera della tribù era impugnata da Myers, una specie di aborigeno che parla romagnolo, ma i suoi amici sgomitavano talmente tanto che la tv finiva per inquadrare sempre loro. Ignorando lui, l'unico con la pelle un po' meno pallida. I soliti razzisti».

«S'era fatta una cert'ora e la fiaccola che i Mutanti accendono alla fine del rito ardeva nervosa fuori dallo stadio, come se non le bastasse aver già provocato un infarto a un tedoforo e scottato le mani a parecchi altri. Dopo un paio di canzoni molto melense (non hanno ritmo, questi occidentali), hanno parlato un politico australiano pieno di ideali e il capotribù dello sport Samaranch, che ha ringraziato gli aborigeni, in modo che un bel po' di spettatori cominciasse a fischiare. Gli sono bianchi possono anche adularci, ma il popolo vero non ci sopporta. Stavo per scappar via, quando si sono spente le luci e la fiaccola è entrata nello stadio. La portava una vecchia ragazza in sedia a rotelle, Betty Cuthardt. Una che ha vinto 4 medaglie d'oro alle Olimpiadi, molte lune fa. L'ha passata a un'altra ragazza più giovane che ne aveva vinte 4 negli Anni 50, e quella a un'altra più giovane ancora, come se la fiamma fosse un chirurgo plastico capace di togliere le rughe a chi la toccava. Finché sotto il braciere è apparsa Cathy Freeman, che di ori per il momento non ne ha vinto neanche uno, ma dice di avere sangue aborigeno nelle vene. Sarà. Intanto lei il naso ce l'ha stretto e diritto. E' passata dentro una pozza d'acqua con la sua tutina aderente e ha abbassato la fiaccola. Allora tutto intorno è esplosa la luce ed era così bello che volevo abbracciare il ragazzo della pallina da golf. Solo che adesso impugnava anche la mazza, così ho preferito lasciar perdere».

La star-bambina già miliardaria, gli scandinavi sudatissimi dentro le giacche a vento, e quella fiaccola anti-rughe...

CARLTON MYERS DIMENTICATO DALLA REGIA INTERNAZIONALE

SYDNEY. Carlton Myers, portabandiera della squadra azzurra non è stato inquadrato in primo piano dalla regia televisiva internazionale della cerimonia d'apertura. S'è appena intravisto coperto dagli atleti della delegazione che ha preceduto l'Italia nella sfilata, quella Israeliana. Solo mentre sfilava la Tunisia, la Rai ha mandato in onda immagini dell'azzurro riprese da un suo cameraman all'interno dello stadio. Carlton Myers ha sintetizzato così il suo ruolo di portabandiera alla cerimonia inaugurale dei Giochi Olimpici: «Sono stremato, commosso e felice». Per il capitano della Nazionale di basket ci sono stati vari momenti. Il primo è stato quello che ha preceduto la sfilata, mentre era all'interno del Superdome e gli azzurri davano il via alla «ola»: poi si è fatto carico di prendere panini e acqua per qualche azzurro affamato; il secondo è stato quello ufficiale, nel ruolo di portabandiera («devo portarla da solo per tutto il tempo?» ha scherzato), svolto in modo composto, con un'unica concessione, quando ha alzato la mano destra, di fronte alla tribuna centrale, in segno di saluto; la terza, infine, quando ha lasciato il tricolore, tornato atleta fra gli atleti. Lì è stato interprete di una sorta di fotoromanzo olimpico: flash uno dietro l'altro, con i compagni e poi con le pallavoliste. «Ho fatto più foto in un'ora che in tutta la mia vita. Eppure sono uno fotografato» - ha detto Carlton. «Era davvero commosso, aveva gli occhi lucidi» confidano Dino Meneghin e il segretario dalla Fip, Blasetti, che gli sono stati vicini in questa serata storica. (Ansa)

La 27enne Cathy Freeman, aborigena d'Australia, campionessa mondiale dei 400 metri, solleva la torcia olimpica

Cathy Freeman, il fuoco dentro

L'ultima tedofora combatte per il suo popolo

Giorgio Barberis
INVIATO A SYDNEY

La scelta di Cathy Freeman come ultimo tedoforo per accendere il tripode olimpico è senz'altro terribilmente impegnativa per la piccola e minuta atleta (52 chili su 164 centim tri), entrata a far parte della storia dei Giochi fin dal 1992 quando, a Barcellona, fu la prima aborigena a far parte della squadra australiana e, quattro anni dopo, sempre la prima a conquistare una medaglia d'argento sui 400, alle spalle di Marie José Perec.

Nativa di Mackay nel Queensland, ventisette anni compiuti il 16 febbraio, Cathy è senz'altro il personaggio che nei giorni di vigilia ha ricevuto maggiori attenzioni dai media australiani. Poco importa che quasi nulla si sappia delle condizioni della Perec (comunque non in grado di esprimersi ai livelli che le permisero di conquistare gli ori olimpici di Barcellona e Atlanta sui 400); il discorso della rivincita è stato già proposto e riproposto e, quasi a suggello del compito che l'attende, appena tre giorni fa la Freeman ha sciolto l'ultimo dubbio: non solo sarà in pista per prendersi la più che probabile rivincita sulla francese e ribadire una superiorità finora fuori discussione sul giro di pista, ma gareggerà anche sui 200, per nulla intimorita dalla presenza di una certa Marion Jones, a sua volta intenzionata a far filotto aureo di medaglie.

Tenterà di vincere i 200 e i 400 ma intanto é inseguita dal fisco a causa di un amore finito male

D'altronde la Freeman, dopo Atlanta, è diventata il numero uno dei 400 non soltanto conquistando gli ori iridati di Atene (1997) e Siviglia (1999) ma mettendo insieme anche un interessante filotto di vittorie (22 prima e 11 poi) interrotto nel 1998 soltanto per colpa di un infortunio.

Pienamente conscia del ruolo non soltanto sportivo che le sue origini le impongono («Voglio conquistare una posizione che mi permetta di essere influente, per aiutare la mia gente»), Cathy ha vissuto intensamente le sue stagioni atletiche da quando esordì, diciannovenne, ai Giochi di Barcellona se non altro perchè il suo volto dolce e da bambina ha da tempo attirato i pubblicitari. Anzi, anche se adesso vive una sorta di tregua olimpica, fino a qualche settimana fa la Freeman era anche al centro delle cronache giudiziarie, con il Paese diviso tra innocentisti e colpevolisti.

Tutto è nato dalla rottura tra l'atleta e il suo manager, Nick Bideau. Un episodio apparentemente banale che invece ha fatto sì che venissero resi pubblici i contratti che Cathy aveva sottoscritto e che le avevano permesso di intascare, tra sponsorizzazioni e premi di gara, una cifra vicina ai cinque miliardi di lire, per i quali non aveva pagato le tasse: ed ecco allora il fisco australiano farsi avanti e chiedere circa mezzo miliardo di arretrati che lei giura di non poter pagare perchè, nonostante le firme fossero sue, non si occupava dell'aspetto finanziario della vicenda. Già, perchè Bideau non era soltanto il suo manager ma anche il suo amante, pronto tuttavia a lasciarla per sposare (e proprio qui sta il vero motivo della rottura tra i due) l'irlandese Sonia O'Sullivan.

La questione si trascina ormai da oltre un anno e nel frattempo Cathy ha avuto modo di conoscere e sposare nel settembre del '99 Alexander Bodecker, dirigente della Nike.

«Adesso devo pensare solo all'impegno agonistico che mi attende» ha tagliato corto nei giorni scorsi la Freeman con chi è riuscito ad avvicinarla, confessando che la scelta di affidarsi per la preparazione olimpica a John Smith (prima era allenata da Peter Fortune) era dovuta in parte anche al fatto che il «santone» californiano era stato la guida della Perec nel 1996, quando la francese imitò Michael Johnson facendo doppietta 200-400. Scelta mirata, dunque, unita al piacere «di aver scoperto in Maurice Greene e Inger Miller due splendidi compagni di allenamento, con i quali spero di poter dividere poi la gioia di prossime vittorie».

La contro-cerimonia

Un corteo di 600 persone ma nessun incidente

SYDNEY

L'atteso corteo di protesta di aborigeni e sostenitori attraverso Sydney, a poche ore dalla cerimonia di apertura, è partito in tono minore dal «quartiere aborigeno» di Redfern, ma i numeri si sono gonfiati lungo la strada, da circa 200 a oltre 600 quando il corteo ha raggiunto il centro città e ha bloccato per circa un'ora il traffico davanti al parlamento del Nuovo Galles del Sud. Il corteo, che in seguito ha sostato davanti all'ufficio di Sydney del primo ministro australiano John Howard, era accompagnato da uno schieramento di polizia, ma la protesta è rimasta pacifica, senza episodi di violenza o arresti. In precedenza il capo della polizia Peter Ryan aveva compiuto una visita a sorpresa «all'ambasciata aborigena» accampata in un parco di Sydney e organizzata dai settori più radicali del movimento aborigeno. Affiancato da una dozzina di ufficiali di polizia e accolto da applausi entusiasti dei circa 300 attivisti raccolti nel campo di protesta, ha aggiunto un ramo al fuoco cerimoniale del campo, come gesto di pace e riconciliazione. Si smorza così il timore che delle proteste fuori controllo potessero «rovinare la festa». La polizia continua a controllare i movimenti dei gruppi di anarchici e altri estremisti di sinistra trasferitisi a Sydney dopo la protesta contro il Forum economico mondiale a Melbourne, repressa dalla polizia locale.

ALZA IL TELEFONO

TELECOM Chiamata

TELECONOMY No Stop

89.000 lire* al mese

interurbane e urbane senza limiti

Ogni volta che vuoi fare una telefonata, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy No Stop', sai sempre esattamente quanto spendi: 89.000 lire* al mese. E puoi fare tutte le interurbane e le urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. In più, hai 20 ore al mese gratuite di collegamento verso un POP internet a tua scelta. Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi figli, i tuoi amori, con 'Teleconomy No Stop' sono tutti più vicini.

Ma non è tutto. Se preferisci, puoi scegliere 'Teleconomy 24': sempre e solo 24 lire** al minuto sia per le interurbane che per le urbane, 24 ore al giorno. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

chiama il 187

TELECOM

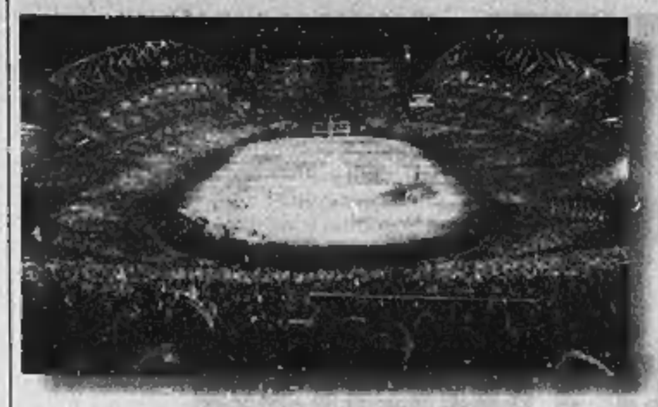
o vieni nei negozi PUNTO 187

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35% per le chiamate internazionali e del 5% per le chiamate verso i cellulari.
Offerte valide per la clientela residenziale e non cumulabili tra loro o con altre offerte Telecom Italia.
*Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto al canone. **+100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva al canone lire 9000 + IVA.

LO SHOW DELL'INAUGURAZIONE NON HA FATTO DIMENTICARE LE RIVALITA'



UNO SPETTACOLO INDIMENTICABILE

Visione panoramica dello Stadio Olimpico di Sydney durante la cerimonia inaugurale. Lo show ha fatto rivivere l'intera storia del continente australiano

MINI-CANGURO PORTAFORTUNA

Due belle atlete della rappresentativa australiana salutano gli spettatori durante la sfilata. In bella vista portano l'immancabile canguro, tipico portafortuna

DANZE ABORIGENE

Lo sport è anche e soprattutto spettacolo e nel contesto della lunga cerimonia d'apertura dei Giochi Olimpici non potevano mancare le tipiche danze aborigene portate in scena da protagonisti che indossavano le caratteristiche maschere con relativi costumi Certamente una novità nella tradizione delle Olimpiadi che è stata particolarmente apprezzata dai 110 mila spettatori

ITALIA~FRANCIA

Il giallo delle medaglie

Giancarlo Laureazi
inviato a SYDNEY

Gli almanacchi spargono nirvana a pioggia, secondo i rispettivi comitati olimpici l'Italia è un oro appena sotto la Francia. Un oro piccino da Atene in giù - 161 a 160 - 27 edizioni dei Giochi e adesso la tenzone tra i Paesi è sull'amaca che dondola, un po' di qui, molto dillà. Per il sorpasso non guasterebbe il turbo. *Sports Illustrated*, calcolatrice alla mano, ci dà briciole di speranza: saranno 11 titoli a loro, 8 a noi. E tra argenti e bronzi è grattugiata di specchi, arrampicata su pareti buone per Messner che insegue lo Yeti: 20 per l'Italia, 29 per la Francia. Occorre lo shuttle, ma i nostri eroi si aggrappano al volley, ai tiratori di frecce e di bossoli, alla lama da silk del fioretto femminile, a Bartoli e Martinello nella bici e nelle palate robuste del doppio pesi leggeri e quattro di coppia. La Francia ha in mente di fare piazza pulita nel ciclismo su pista (con Bellanger, Tournant e Gané), di pulire una mezza piazza tra judo e scherma, e di aspettare che quei geni estemporanei di Pérec (400 metri) e Galfione (asta) scendano dal letto con il piede giusto il giorno della finale. Sicuro, per altro, l'oro di Eunice Barber nell'eptathlon. E a chi fa notare che la Barber viene dalla Sierra Leone, rispondono che Fiona May di italiano ha solo il marito.

La sana rivalità finisce in padella. Sana non è mai stata, neppure quando Mastroianni ha catturato la Deneuve. Ci sopportiamo, ma accucciati dietro il séparé è un catalogo di pernacchie da osteria. Fingiamo stima ma Roma non accetterà di venire dopo Parigi, fino a quando la nouvelle cuisine sarà così testarda da pensare di piacere più di matriciana e tortellini. Potessero parlare, tra Fori Imperiali e Champs Elysées sarebbe uno scintillio di vaffa, i festival del cinema di Cannes e Venezia si brucerebbero le pellicole notte-tempo. Eppoi, perché la Gioconda alloggia al Louvre? Da Asterix alla guerra del vino è una girandola di buffetti al plastico, passando per la dichiarazione di guerra italiana alla Francia, abbondantemente invasa dai nazisti, secondo conflitto mondiale.

Da un paio di mesi il motto francese è vestito da indovinello: come si «tappa» una bottiglia di champagne? Con Del Piero. Riferimento da schiaffoni all'Europeo che avevamo già vinto e che le rasoiate di Wiltord e Trezeguet hanno rimesso in frigo, un anno dopo il rigore di Di Biagio nei quarti del Mondiale '98 che avrebbero strappato al Brasile del Ronaldo epilettico. Nel calcio abbiamo cominciato nel '78 a illuderci di finirla presto con questi moscerini: mondiali argentini, Mar del Plata, Lacombe inzucca il cross di Six dopo 35 secondi. Paolo Rossi fa pari con carambola da prof del biliardo, il cuore granata di Zaccarelli sublima la rimonta con ciabattata ad U. C'era già Platini, che non dimentica e 8 anni dopo a Città del Messico ci scaraventa fuori dalla fiesta iridata (2-0).

Col ciclismo, poi, tirarsi la coda è un passatempo. Il primo Tour (1903) lo vince uno valdostano che fa lo spazzacamino da loro, Maurice Garin. Lo adottano, se lo rubano. Accadrà l'inverso con Bottecchia. Girardengo e Pelissier, che spettacolo sulla fine degli Anni Venti, inizio Trenta. Binda che snobba il Tour, Bartali e Robic che si scannano sulle salite dei Pirenei. E soprattutto: Magni in maglia gialla al Tour del '50, che è monopolio di Stato dopo i trionfi di Bartali '48 e Coppi '49. Ginettaccio segue la corsa da sire, pronto al balzo, i francesi non ci stanno: insultano e minacciano gli italiani fino a costringerli al ritiro. Così, ogni volta che Coppi incontra Bobet su una rampa lo manda a letto senza cena e senza Carosello. Gimondi fa di più: nel '65 strappa il Tour a Poulidor, consegnando l'omino allo psichiatra dopo l'ennesimo secondo posto. Anni prima Rivière si spezza la spina dorsale per rincorrere Nencini in discesa.

Pallide rivalità nella boxe. Cerdan e Mitri non si incrociano, e in fondo è un bene per Mitri. La cosa più bella dell'atletica è Berruti che nella finale di Roma '60 lascia due palmi indietro Seye, senegalese quando il Senegal era colonia piena. Nel rugby ci hanno sculacciato per una vita infame, cappotti portati con dignità, ma un pomeriggio di inizio marzo '97, quando il sole riscalda le facce di traverso, di traverso gli abbiamo mandato la finale di Coppa Europa che si erano organizzati in salotto per festeggiare il «Cinque Nazioni» viran con un indimenticabile Slam: 10-28 a Grenoble, e Dominguez firma la meta della profanazione del tempio e sorride sul muso del pubblico livido. L'ippica è un libro aperto, da Tornese a Roquepine, da Une de Mai a Delfo. Nell'ultimo Amérique la fanno grossa a Varenne, da Torvaianica: due partenze astutamente invalidate per favorire Général du Pommeau, che al terzo tentativo fa una passeggiata con l'altro esausto.

In Francia, passare è omaggio all'epica, si sa. Concedono poco, seminano chiodi. Sul medagliere azzurro è giallo soprattutto a causa dei Giochi di Parigi, 1900 pieno. Tre ori scompaiono nel nulla. Quelli di Trissino e Conte hanno una motivazione scadente: professionismo (?). Finite le maniglie, il titolo di Brusori è stato inghiottito così, dal primo buco nero di passaggio. Vantaggi: è sempre successo, da che Olimpiade è Olimpiade, a chi tiene la fiaccola dalla parte del manico.

Rotterdam, 2 luglio 2000: il golden gol di David Trezeguet, la Francia batte 2-1 l'Italia di Zoff e si laurea campione d'Europa

CLASSIFICHE PER TUTTI I GUSTI

	ITALIA	FRANCIA
Gazzetta dello Sport (www.gazzetta.it)	159	154
Corriere della Sera	159	160
Guida Rai «Sydney 2000»	160	163
«The complete book of the summer Olympics»	159	160

«The complete book», di David Wallechinsky, considerata la «bibbia» sull'argomento Olimpiadi, precisa che l'attribuzione di oro, argento e bronzo per primo, secondo e terzo posto cominciò soltanto nel 1904 ai Giochi di St. Louis. L'edizione di Atene, nel 1906, è considerata «intermedia» e non viene conteggiata: la Francia vinse 15 ori, l'Italia 7. olimpico internazionale non riconosce ufficialmente i medaglieri dei Paesi

Tira aria di sorpasso: secondo i dati del Coni basterebbe un oro per agguantare gli storici rivali transalpini

Ma gli almanacchi non sono concordi e non esiste un albo ufficiale I piani azzurri per «vendicare» il golden gol di Trezeguet

Don Mazza: la mia parrocchia nel Villaggio

Dice messa in una stanzetta, con Petrucci chierichetto

Gian Paolo Ormezzano
SYDNEY

Don Carlo Mazza arrivò nello sport ai Giochi di Seul 1988, come cappellano degli azzurri. Don Mazza aveva 46 anni e si considerava ancora, da bergamasco di oratorio, sportivo praticante: calcio, ciclismo, pallavolo, atletica. Credeva in un certo sport bello e sano. Si scoprì quasi subito sbalordito: lo sport era anche doping, denaro, sesso. Adesso sta a Sydney, e intanto è diventato direttore presso la conferenza episcopale dell'ufficio per la Pastorale dello sport. Fa sempre il cappellano olimpico. Dice che lo sport è cambiato ancora, rispetto a quello di Seul: in meglio. Lo dice con calore, così che viene da chiedergli se non sia invece cambiato lui, inteso come don Carlo Mazza. Facendosi tollerante, comprensivo.

Dice di no: «Sono cambiati loro, gli atleti. Più maturi, più attenti alle buone cose della vita. Non pochi atleti si aprono con me, offrono i loro problemi grossi alla mia attenzione, magari anche ai miei giudizi".

Si confessano?

«Abbastanza spesso. E fanno anche la comunione. E magari mi chiedono di non concludere la nostra frequentazione con la conclusione della manifestazione olimpica, magari per un matrimonio, e poi per un battesimo».

Lei dice messa?

«Ogni giorno, nel pomeriggio avanzato, in una stanzetta delle nostre. La domenica anche il mattino presto. In media assistono una trentina di persone. Le dita di una mano bastano e avanzano per contare gli atleti a messa. Otto su trecento e passa, di italiani. Percentuale di certe parrocchie disertate. Però attenti, intenti. Dico di Brembilla, Rosolino, Merisi del nuoto, la Cacciatori del volley, alcune ginnaste: sono i miei ospiti più fissi. Uso per l'eucaristia vino italiano. Ogni tanto Petrucci, presidente del Coni, mi fa da chierichetto».

Qualcuno di questi atleti ha posato per foto nude, o comunque svestite e la Cacciatori è la vamp azzurra massima.

«Pare che siano esigenze nuove. Non mi pronuncio, qui. Manzengo una certa venatura ottimistica. Sono tutti, in linea di massima, più liberi, più sciolti, ma anche più attenti di una volta ai valori della coscienza».

Parlate di doping? Potrebbe essere un grave peccato moderno degli sportivi.

«Non ne parliamo. Però parliamo di qualcosa di più: la famiglia, il futuro, la vita tutta».

Ci sono atleti che convivono senza essere sposati.

«Diciamo che si parla anche di questo. Rispetto alla prima delle mie mie quattro Olimpiade questi atleti sono più sollecitati da denaro, impegni, show business, occasioni. Però si sono come affinati, hanno fatto maggiori esperienze di vita, hanno costruito dentro di loro conoscenza e coscienza. A Seul ero pessimista sui giovani, ora sono ottimista. E sono cambiato io perchè sono cambiati loro».

Sicilia 2000
GIUBILEO
Jerusalem
La Gerusalemme Liberata - da Torquato Tasso
Regia Armando Pugliese
Catania - Corte Platamone
11-12-13-14 settembre 2000 ore 21.00
Milazzo - Castello
16-17-18-19 settembre 2000 ore 21.00
Erice - Chiesa San Giovanni
21-22-23-24 settembre 2000 ore 21.00

Don Mazza con il nuotatore Rosolino

Scuderi, il «raccomandato»

Per trovargli posto nella staffetta si è interessato il ministro Bianco

inviato a SYDNEY

Sempre più curiose le ingerenze dei politici nello sport e ora che un ministro (nella fattispecie il responsabile dell'Interno, Enzo Bianco) si preoccupa pure di raccomandare un atleta c'è quasi da chiedersi se proprio non abbia di meglio da fare. Oggetto delle attenzioni è Francesco Scuderi, il cui risultato agli Assoluti di Milano (10"19 sui 100, quarto tempo italiano di sempre) è stato probabilmente anche un po' sopravvalutato, senza peraltro nulla voler togliere all'impresa del ventitreenne catanese.

C'è un errore di date a monte, del quale è responsabile anche la Iaaf per aver approvato moduli di iscrizione degli organizzatori che di fatto proponevano l'equivoco, se Scuderi non potrà gareggiare sui 100 (è lecito che possa giocarsi le sue chance anche se il cammino sarà probabilmente breve), mentre appare assurda la pretesa di trovargli posto a tutti i costi nella 4x100. Una staffetta infatti non si improvvisa, richiede affiatamento e non depone a vantaggio del siciliano che proprio lui, in passato, si sia rivelato poco affidabile, con false partenze che hanno vanificato il lavoro dei compagni. Quindi è giusto che il responsabile del settore, Bongiorni, faccia le sue scelte in piena autonomia.

Per fortuna le polemiche non sembrano intaccare la serenità del gruppo azzurro. Il morale generale è alto. La Levorato intanto ha fatto la sua scelta e come gara individuale correrà unicamente i 200 mentre il gruppo dei velocisti ieri si è allenato nelle partenze, con tanto di scommessa: i 40 dollari in palio se li sono divisi Tilli e Checcucci, ossia i più reattivi allo start. Buone notizie anche per Baldini, il numero uno della maratona: adesso sta bene ed è pronto per affrontare al meglio la sfida sui 42 km. [g. bar.]

IL PIANETA GIUSTIZIA — TRE CASI ANIMANO LA SCENA POLITICA

IL SAP PROTESTA

Per protestare contro la legge di riordino che «militarizza la Polizia di Stato» il Sap (sindacato autonomo di polizia) «scende in campo», presenta un programma politico sulla sicurezza ed è pronto a presentare alle elezioni i suoi dirigenti con un movimento per i cittadini

CIOTTI E L'AMNISTIA

«Questa estate sul carcere abbiamo assistito a un balletto di parole inutili e il gesto di riconciliazione chiesto dal Papa si è perso nell'indifferenza ». Don Luigi Ciotti, presidente di Libera e gruppo Abele, denuncia i politici per l'atteggiamento inconcludente sui problemi delle carceri

CIAMPI E LA BARALDINI

Il «Coordinamento nazionale Silvia Baraldini» ha presentato un appello al presidente Ciampi firmato da uomini e donne di cultura, politici e cittadini affinché si attivi a favore di Silvia Baraldini incarcerata da 1 anno a Rebibbia (dopo 17 anni di prigione in Usa) e gravemente ammalata

Legge elettorale, Berlusconi ci ripensa

«Anche noi vogliamo farla, ecco le nostre condizioni»

Ugo Magri
inviato a FIUGGI

La giornata di venerdì 15 settembre sarà così spiegata nei manuali di strategia berlusconiana: a ogni assalto contro le trincee avversarie, deve seguire un rapido ripiegamento tattico. Ecco dunque perché, dopo i colpi sparati giovedì da Bari, ieri a Fiuggi per la Festa del Ccd, il Cavaliere ha dato l'impressione di aggiustare il tiro. Sulla legge elettorale, ad esempio, ha sostenuto che «la Casa delle libertà non ha mai cambiato opinione», anzi «ha un forte desiderio di vederla approvata». E nei confronti di Francesco Rutelli, bastonato il giorno avanti come «uomo di pubbliche relazioni, prestafaccia di Veltroni e D'Alema», Berlusconi ha sospeso i martellamenti sul piano personale: «Di cattivoni», ha spiegato, «ce ne sono tanti in giro, ma io non appartengo a questa categoria...».

Soprattutto sulla legge elettorale, il raffreddamento dei toni è stato così evidente da far sospettare lo zampino di Ciampi che, com'è noto, preme perché non si torni a votare col Mattarellum. Ma se interventi dall'alto c'è stato, Berlusconi si è ben guardato dal confessarlo. «Vi siete chiariti col Capo dello Stato?», gli è stato chiesto. E lui: «Non credo che ce ne fosse bisogno». Ha solo ammesso, il leader di Forza Italia, che ci sono rapporti tra le due diplomazie. Un eufemismo per dire che i telefoni di Gianni Letta, suo ambasciatore presso il Quirinale, sono stati bollenti.

La disponibilità a varare la legge elettorale, tuttavia, non deve trarre in inganno. Pur con un linguaggio più misurato, Berlusconi ieri ha ribadito tutte le sue condizioni: 60 per cento dei seggi a chi vince, stesso metodo per Camera e Senato, correzione della «legge bavaglio» (leggasi: par condicio). E poi, una volta fatta la riforma, si torni a votare. Se la maggioranza vorrà andare avanti da sola, saranno le barricate in Parlamento. Il Cavaliere ha riparlato di «tirannia della maggioranza» scomodando Montesquieu, e non ha perdonato a Nicola Mancino la battuta cattiva del giorno prima. «Si vede che è cambiata la Costituzione...», aveva ironizzato il presidente del Senato. «Io la Costituzione la conosco almeno quanto lo», è stata la replica piccatissima.

Quanto a Rutelli, Berlusconi ha preso atto che si impegnerà ad abbassare il livello dello scontro. «Bene, bene», ha commentato, «mi fa piacere visto che era stato lui il primo a incominciare... Si vede che si è ricreduto» (Rutelli viceversa sostiene che è stato Berlusconi a innescare la polemica definendolo «abortista», e gliel'ha fatto pure sapere per vie private). Fatto sta che, nel discorso pronunciato sotto il tendone della Festa della Vela, il Cavaliere ha evitato di portare colpi sotto la cintura. E non è detto che si riferisse proprio al sindaco di Roma quando ha sferzato «certi novelli protagonisti della politica che non si sono nemmeno laureati»: in fondo ce ne sono tanti, di semplici diplomati, sia a sinistra che dalle parti del Polo.

A Mancino replica «Io conosco la Costituzione almeno come lui»

Poi smorza i toni della polemica col sindaco di Roma «Non sono cattivone»

L'unico attacco a fondo ieri Berlusconi l'ha sferrato all'indirizzo del «terzo polo». «Non credo che ci sia spazio per farlo», ha tagliato corto, «perché potrebbe nascere solo dagli ego ipertrofici e dai personalismi esasperati di chi si propone non per le sue idee, ma per ragioni di carriera politica». Poiché l'affermazione seguiva una domanda sulle ambizioni neo-centriste di D'Antoni, i vertici del Ccd (che detestano il segretario cislino) apparivano assai soddisfatti. Ma puntuale è arrivata la precisazione del portavoce «azzurro», Paolo Bonaiuti: non di attacco a D'Antoni trattasi, anzi esattamente il contrario, visto che il centrodestra non vede l'ora di accoglierlo tra le sue braccia.

Il fatto è che, ogni qualvolta Berlusconi si avventura nel teatrino politico, poi finisce per pentirsene. Si capisce dunque la sua spiccata preferenza, almeno in questa fase, per i programmi. Vuole apparire come leader concreto, pragmatico, attento ai bisogni veri. Nel discorso di ieri, per esempio, ha dedicato un buon quarto d'ora al tema sicurezza. Snocciolando dati e cifre, ha descritto un'Italia in mano alla criminalità. Ha parlato di «quartieri al Sud dove gli uomini della Polizia non possono entrare». Ha lamentato che la «Criminalpol sia stata smembrata». Ha invocato la mano pesante, «tribunali territoriali dove chi ha commesso certi reati contro il patrimonio venga giudicato in tempi rapidi, e nell'attesa rimanga in carcere». La gente vuole stare tranquilla, il garantismo è passato di moda.

Bossi, Berlusconi, Casini e Fini l'altro ieri alla Fiera del Levante di Bari

Devolution, primo referendum

La Lombardia alle urne in primavera

MILANO

Il primo referendum sulla devolution, quello voluto fortemente dalla Lega e che faceva parte degli accordi per l'alleanza elettorale con il Polo, è stato varato dal Consiglio regionale della Lombardia. L'assemblea del Pirellone ieri ha dato il via libera definitivo, facendo così tirare un sospiro di sollievo a Bossi e ai dirigenti del Carroccio: domani a Venezia il «senatur» potrà annunciare di aver portato a casa almeno un risultato. Mancano ancora all'appello Piemonte e Veneto, ma nella prossima settimana il provvedimento dovrebbe diventare esecutivo.

Si tratta di un referendum consultivo, che chiede ai lombardi se sono d'accordo a trasferire alla Regione alcune importanti competenze, attraverso «iniziative istituzionali», cioè leggi costituzionali. Ecco il testo completo del quesito: «Volete voi che la Regione Lombardia, nel quadro dell'unità nazionale, intraprenda le iniziative istituzionali necessarie alla promozione del trasferimento di funzioni statali in materia di sanità, istruzione, anche professionale, nonché di polizia locale, alla Regione?».

La Lombardia punta a far svolgere il referendum con le prossime elezioni politiche: una scelta che permetterebbe di risparmiare circa 50 miliardi necessari alla consultazione e assicurerebbe una vasta partecipazione al voto. Spetta al presidente della giunta fissarla con decreto.

Nel documento approvato, il Consiglio Regionale della Lombardia sottolinea l'opportunità di un rafforzamento delle prerogative autonomistiche spettanti alla Regione per arrivare a un modello federalistico di amministrazione e di gestione delle materie affidate alle competenze dei ministri.

Il referendum appena approvato dovrà superare lo scoglio dei già annunciati ricorsi al Tar (essendo un atto amministrativo e non di una legge, è impugnabile) mentre, per indire la data della consultazione, la giunta regionale dovrebbe ottenere il via libera del presidente della Corte d'appello e del Commissario di governo.

Il passaggio non è solo formale: il quesito ha soprattutto valenza politica e la maggioranza Fi-Lega-An punta su una massiccia affluenza alle urne, difficilmente ottenibile con un voto disgiunto da quello delle politiche. Il voto della Casa delle Libertà è stato compatto, mentre il centrosinistra è uscito dall'aula per protesta definendo «inutile e propagandistica l'iniziativa».

Dura la reazione dell'Ulivo. «Questa è una truffa - attacca Mino Martinazzoli -, si chiederà ai cittadini di poter fare cose che già possiamo fare. Mi pare che il centrodestra utilizzi con avventatezza lo strumento referendario per la campagna politica».

Non manca qualche polemica anche nel centrodestra. Il leghista Roberto Maroni, ad esempio, non ha nascosto lo stupore per l'assenza del presidente Formigoni, in missione negli Usa, «al momento dell'approvazione di un così importante provvedimento». [r. i.]

CASO GIORDANO SCUSE AL TG1

ROMA. «Mi spiace che Mario Giordano sia caduto nella prima trappola del suo percorso professionale al Tg1. Le battute ingenerose che si è lasciato carpire dall'Espresso denotano più ingenuità che arroganza, ma sono ugualmente censurabili».

Gad Lerner direttore del Tg1, risponde al comitato di redazione del Tg1 indignato per le dichiarazioni di Giordano («giornalisti Rai? Sono incapaci di cercare notizie, escluso uno dei suoi giornalisti»). Lo stesso Giordano ha rivolto le sue scuse ai colleghi.

Il presidente della giunta regionale lombarda Roberto Formigoni

Violante

«Sento in giro tesi reazionarie»

Maurizio Tropeano
TORINO

«Vedo alcuni piccoli segni di concezioni reazionarie che si prospettano ma, per fortuna, non avanzano. Ad esempio il discorso sulla famiglia e sui figli fatto dall'onorevole Bossi; oppure la distinzione tra cristiani e non cristiani evocata dal cardinale Biffi. Io rispetto tutte le posizioni ma devo riconoscere che si tratta di posizioni che richiamano idee discriminatorie che sono all'origine di tutte le disgrazie e le tragedie dell'Europa Occidentale». Luciano Violante, presidente della Camera, puntualizza con alcune affermazioni fatte durante il suo intervento alla presentazione del volume che raccoglie i discorsi parlamentari di Giorgio Amendola.

Del leader dell'ala migliorista del Pci, Violante ricorda soprattutto due doti: il «rispetto dell'avversario politico» e la difesa dei valori morali e civili». Poi li attualizza: «A chi propone valori di riferimento neo-reazionari occorre rispondere con altri valori di riferimento. Amendola parlava della necessità di ricomporre la sinistra: una lezione che io penso sia attuale. La ricomposizione è indispensabile ma non attraverso la somma di soggetti perché è sbagliata». Aggiunge: «Il processo di ricomposizione deve avvenire attraverso i valori: la giustizia sociale, il progresso per tutti che non è solo economico ma anche civile». Dunque contro il pericolo di avanzata dei valori neo-reazionari è «necessario essere fermi, rispettosamente fermi», ricordando però come «Cristo non è mai stato portatore di discriminazioni» e che è necessario ripartire dai «valori di progresso democratico che non sono solo della sinistra ma che fanno parte della sua tradizione».

E per Violante rientra in «questa tradizione democratica» anche il «rispetto dell'avversario politico». E' evidente il riferimento alle dichiarazioni del leader della Lega Nord, Umberto Bossi: «La maggior parte dei parlamentari, sia di centrodestra che di centrosinistra, sono corretti. Qualcuno no: sono loro che fanno notizia». Aggiunge: «Per me il rispetto degli avversari è un dato fondamentale. Questo non significa, in caso di scorrettezze, volgarità o insulti porgere l'altra guancia. La risposta deve essere ferma ma senza mai scendere sul terreno della brutalità». E Violante vede un pericolo: «Se si scende sul piano dell'avversario che insulta si innesta un meccanismo, una spirale che trascina la politica lontana dai cittadini».

IL LEADER DI AN «CORRETTO, MA VANITOSO; PORTERO' I PULLMAN A ROMA PER MOSTRARE IL MALGOVERNO»

Fini: così, nel '93, Rutelli mi ha battuto

«Con lui non stravinceremo 3-0, ma soltanto 2 a 1»

retroscena

Aldo Cazzullo
ROMA

L'ORDINE del capo è di non allarmarsi: «Hanno scelto Rutelli. Vorrà dire che, anziché stravincere, ci limiteremo a vincere: invece di 3 a 0, finirà 3 a 1 o 2 a 1». Ma l'ordine è anche di prepararsi a una campagna diversa. Più difficile. Più impegnativa. E potenzialmente più ricca di soddisfazioni.

«Prepariamoci a martellarlo». Gianfranco Fini non ha dimenticato il '93. Quella fu per lui una buona sconfitta: con l'appoggio di un solo partito, che si chiamava ancora Msi, arrivò al 47,1%. Ma al Campidoglio salì il rivale. Lui che una campagna elettorale contro Rutelli l'ha già fatta, ai collaboratori e agli alleati ha detto che il probabile candidato premier del centrosinistra «non è scorretto, ma è vanitoso e permaloso». Ogni volta che qualcuno dei nostri in Consiglio comunale gli dà del bugiardo, lui querela». Fini non ha una grande stima politica dell'avversario. Ritiene sopravvalutata la sua base di consenso (ricordiamoci che alle Europee a Roma ha preso 50 mila preferenze, molte meno delle mie). Ma proprio per questo ha avvertito i suoi di non sottovalutare le capacità di propaganda di Rutelli. E ha spiegato ai colonnelli e ai quadri di An qual è la tattica giusta. «Il suo punto debole - ragiona Fini - è la coalizione, e il rapporto irrisolto con Amato. Secondo me il premier è imbufalito, e non ancora rassegnato. Quando realizzerà appieno, non credo se ne resterà in silenzio: prima o poi scoppierà, ne va della sua dignità. E, in ogni caso, quando il 14 ottobre il centrosinistra annuncerà la candidatura di Rutelli, si aprirà una crepa che noi dovremo allargare. Ogni giorno chiederemo conto ad Amato: "Che ci fai a Palazzo Chigi? Non ti hanno votato gli elettori, ora non ti vogliono neppure i partiti..."».

Ma nel mirino di Fini c'è innanzitutto Rutelli. «Con Amato sarebbe stato più facile, è uno degli uomini più impopolari d'Italia. La sinistra, però, mi pare rassegnata comunque. Più di un dirigente - ha riferito il leader di An nelle sue conversazioni private - me l'ha detto con chiarezza: "Scegliamo Rutelli perché con lui perderemo meglio"». Ma Fini non si nasconde che il «cambio di cavallo» del centrosinistra impone alla Casa delle Libertà una tattica diversa, e chiama in causa direttamente An, che nella città di Rutelli ha la sua roccaforte. «Organizzeremo i pullman, così anche Prodi sarà contento - sorride Fini -, per portare da Voghera, da Vibo Valentia, da tutta Italia i cittadini a vedere la Roma di Rutelli e delle promesse non mantenute». Tanto più che nella capitale An dovrà affrontare la concorrenza con un'«altra piacione», come la definisce Francesco Storace, la probabile candidata al Campidoglio Giovanna Melandri.

Per farcela occorre un partito compatto, è il ragionamento di Fini. Che per questo intende posticipare il congresso a dopo le elezioni, e nel frattempo ha ricucito il rapporto con Storace. In una serie di incontri a tu per tu in via della Scrofa, Fini ha prospettato al leader della destra sociale una strategia elettorale mirata a raccogliere i voti dei ceti popolari. Tra la campagna per le Europee, incentrata sul progetto dell'Elefantino e sulla competizione con Forza Italia le risoltasi nella perdita di un terzo dei voti), e quella per le Regionali, impostata sull'identità della destra, An sceglierà la seconda linea, ma con un'accentuazione dei temi che potrebbero intercettare il voto degli esclusi e delle fasce deboli. «La sinistra italiana è in ritardo di dieci anni su quella inglese, e sta commettendo un errore storico, di cui noi dobbiamo approfittare - ha spiegato Fini ai suoi -. I Ds e i comunisti non capiscono che l'immigrazione la stanno pagando i loro elettori di un tempo. Perché ai Parioli la questione legata all'immigrazione è se la colf è brava o no; in borgata la questione è poter camminare o no per strada. Vinceremo anche per questo». Storace è talmente d'accordo che, conversando con Rutelli, gli ha reso l'onore delle armi: «Caro Francesco - gli ha detto -, tu sei un po' nella condizioni in cui ero io all'inizio della campagna per le Regionali: sei in svantaggio nei sondaggi, ma hai capacità di mobilitazione politica, e hai una personalità che non lascia indifferente, o si ama o si odia. Io, però, avevo una coalizione in crescita. Tu hai una coalizione talmente sfasciata, che non vincerebbe neppure se al tuo posto candidassero santa Maria Goretti».

BOSSI «LA SINISTRA MI STRUMENTALIZZA»

ROMA. «La sinistra strumentalizza le mie dichiarazioni in merito alle caratteristiche del futuro presidente del Consiglio, al quale dovrebbero essere richieste garanzie per la famiglia tradizionale. Famiglia certa, padre o figli certi sono espressioni che non sottolineano dati anagrafici e polizieschi, bensì dati che fanno riferimento al ciclo naturale della vita». Il leader della Lega, Umberto Bossi, torna sul tema famiglia e sostiene: «Fingono di offendersi quegli aspiranti presidenti del Consiglio che in realtà sono ascari o, al massimo, sottufficiali della mondializzazione». Il Carroccio, dice il *Senatur*, è assolutamente d'accordo con le adozioni, quelle naturali appunto, che fanno parte della famiglia naturale, ma è contrario alle adozioni artificiali, che fanno parte della famiglia artificiale».

E conclude: «La Lega riconosce e difende famiglia e società naturale. Comprende e tollera le diversità, ma non accetta nessuna dittatura. Nemmeno la dittatura delle diversità, che pretende di trasformare il modello naturale nel contro-modello artificiale, simboleggiato dall'affidamento dei bambini alla coppia omosessuale». [r. i.]

VERSO LE ASSISE DEL 14 OTTOBRE

AMATO: PIU' STABILITA'

Per gli italiani è più facile affrontare i problemi del mutamento «perché ignoriamo la stabilità. Cambiamo primi ministri più facilmente delle frontiere, siamo pronti per il futuro». Lo ha detto Amato all'inaugurazione della conferenza italo-britannica di Pontignano.

IL CALCO DI D'ALEMA

Massimo D'Alema come una star di Hollywood, ha accettato l' invito della giunta polista di Montecatini di lasciare il calco della mano in una formella del Comune. Prima di lui lo hanno fatto Luciano Berio, Lucio Dalla e Iva Zanicchi, Marcello Lippi, Nino Benvenuti e Francesco Moser

LA SCELTA DI COLANINNO

Rutelli o Amato? Risponde il presidente della Telecom, Roberto Colaninno: «E'un esercizio importante per il centrosinistra, nella scelta fra i due. Bisogna che si conquistino la leadership e credo che oggi non l'abbia ancora fatto nessuno dei due»

Rutelli a Bossi: idee, non intimidazioni

«Sì alle primarie, ma per legge come negli Stati Uniti»

Gigi Padovani
TORINO

Scena prima, ore 12 di ieri mattina, in piazza Castello. Le due crocerossine in servizio per i pellegrini della Sindone si avvicinano, titubanti. Poi prendono coraggio: «Sindaco, possiamo fare una foto con lei?». Francesco Rutelli si ferma, sorride. Partono gli applausi e subito viene circondato da un gruppo Caritas di San Bartolomeo, provincia di Avellino. Scena seconda, Mole Antonelliana, Museo Nazionale del Cinema, ore 16: mentre su un grande schermo scorrono le immagini di un film di Nanni Moretti, il sindaco di Roma stringe mani e racconta: «Il mio cult movie? Ma sì, il "Il Grande Dittatore" di Charlie Chaplin, con Hitler che danza con il mappamondo e quel Mussolini impacciato seduto sullo sgabellino...». Allude? Silenzio. Scena terza, ore 18, festa nazionale dell'Ulivo, prima dell'intervista condotta da Luigi La Spina, editorialista de *La Stampa*: applausi scroscianti, grida, abbracci - «forza Rutelli», «possiamo farcela» - e madre dissenna di bimba occhialuta con le treccine: «Vuole baciarti: posso?».

Sono tre flash di una ordinaria giornata da quasi candidato di Francesco Rutelli a Torino, cominciata la mattina presto sul volo da Roma con accanto il fondatore del Sermig Ernesto Olivero e l'amico Gianni Vernetti, ex assessore torinese dell'Asinello, sfogliando i giornali con gli insulti di Bossi sui «figli certi» (ma anche «Financial Times» e «Herald Tribune») e conclusa a tarda sera con una cena di amministratori del centrosinistra ai tavoli del ristorante «Langhe» della festa, con un abbraccio al presidente della Camera, Luciano Violante.

Prove generali di campagna elettorale, che prima o dopo il sindaco dovrà pur fare da candidato vero. Ma soprattutto contatti nella città dove è nata la prima esperienza ulivista con la lista per Castellani. Si capisce dove cerca di collocarsi, per sfondare al centro. In primo luogo cerca i cattolici: Sermig, ma anche Acli e Cisl. Vara anche un tentativo, con vari contatti: recuperare ancora Sergio D'Antoni.

Poi c'è il mondo dell'impresa, quello che potrebbe non accasarsi con Berlusconi. Così va a pranzo con il presidente dell'Unione Industriale, Andrea Pininfarina, e poi prende un caffè con Enrico Salza, influente consigliere della Compagnia di San Paolo, e Gian Maria Gros-Pietro, presidente dell'Eni. Dopo, tante telefonate dall'albergo: con don Luigi Ciotti, con Valerio Zanone, con il sindaco di Torino Valentino Castellani, e Sydney per le Olimpiadi.

Ha voglia di battersi, di vincere, Rutelli. Affina le arti per creare una macchina del consenso speculare ed opposta a quella del Cavaliere. Non si risparmia né nelle dichiarazioni né nella nota sua capacità di adattarsi alle situazioni, né nei contatti. Così ai giornalisti racconta di un incontro avuto nei giorni scorsi a Roma con Giovanni Agnelli e la definisce «una conversazione interessante a 360 gradi». Poi riserva, ancora una volta, un tranquillizzante messaggio a Giuliano Amato: «Non c'è nessun conflitto tra di noi». Ripete: «Posso giocare come terzino, portiere, anche in panchina». Quanto ai tempi della designazione ufficiale, aspetta fiducioso il 14 ottobre, data della convention, e indica nei segretari dei partiti i suoi prossimi «kingmaker», mentre sulle primarie, per la prima volta, detta una sua ricetta: «Bisogna inserirle nella legge elettorale, con una procedura regolata come avviene negli Stati Uniti». In realtà, non vede l'ora di partire, il 25 settembre, per l'Australia ed eclissarsi un po', come confida ai suoi collaboratori sul volo Roma-Torino.

Certo si capisce che quelle parole di Bossi sul figlio Francisco, il ragazzino dodicenne adottato da Rutelli in Ecuador, li hanno colpito. Così appena arrivato a Caselle ci racconta di un articolo pubblicato da «un giornale berlusconiano» il 3 agosto scorso, nel quale veniva accusato di farsi costruire «un mausoleo al Verano», il cimitero di Roma. «Ho capito quel giorno, leggendo il titolo, dove sarebbe andata a parare questa campagna elettorale: sto cercando di riunificare le spoglie di mio padre e mia madre e loro mi attaccano usando le ossa dei genitori?».

Però poi, quando si accendono i microfoni delle tv, il sindaco di Roma preferisce il «low profile». Al segretario della Lega dice: «Il silenzio è d'oro, lo consiglio anche a lui». Annuncia di voler impedire una campagna elettorale dal contenuto inutilmente aggressivo. Alle «parolacce» replica: fate valere le idee e le proposte, «non le intimidazioni personali». Quando gli si chiede di giudicare un centrosinistra che ha distrutto almeno due suoi leader, Prodi e D'Alema, parla di «traumi dai quali ci siamo sollevati con fatica».

Tanti sipari etti ai quali Rutelli si dedica con professionalità e convinzione. Con qualche particolare illuminante: mentre Ernesto Olivero del Sermig lo guida alla visita della Sindone - «emozionante come tanti momenti del Giubileo», spiega - uno zelante volontario vorrebbe fargli superare i normali pellegrini. Ma il sindaco di Roma chiede, fermo: «No, faccio la fila». Stessa scena per salire in cima alla Mole Antonelliana con l'ascensore. E' vero, si replica «colpo su colpo», come gli chiede un militante Ds. Ma sempre in modo «politically correct».

Il sindaco di Roma in visita a Torino cerca appoggi tra gli imprenditori e i cattolici: vuole recuperare D'Antoni

Un bagno di folla da quasi-candidato tra i pellegrini della Sindone e poi alla Festa con i militanti Ds

Il sindaci di Roma Francesco Rutelli ieri pomeriggio in cima alla Mole

IL PRESIDENTE INQUIETO CASTAGNETTI: SONO SEMPRE MENO OTTIMISTA

Una finanziaria, due premier A sinistra è già l'allarme-voto

retroscena

Fabio Martini
INVIATO A CATTOLICA

E' mezzanotte, sulla spiaggia sono andate via anche le coppiette e dal ristorante con vista sul buio Pierluigi Castagnetti riflette a voce alta: «Ho l'impressione che alcuni dei miei colleghi abbiano dato una versione eccessivamente fiduciosa circa lo stato d'animo del Presidente del Consiglio... Tanto più che sta per aprirsi una fase complessa, quella dell'approvazione della Finanziaria...».

Di più il segretario popolare non vuol dire, ma ci vuol poco a capire che non condivide le tranquillizzanti sortite di Walter Veltroni e di Enrico Boselli: «Amato? Un uomo sereno». E Castagnetti sa di quel che parla: due ore prima ha chiacchierato a tu per tu con Amato, ospite della Festa dell'Amicizia di Cattolica. Il presidente del Consiglio non è del tutto persuaso dalla procedura decisa dal vertice dei segretari ed è preoccupato dalla tenuta della maggioranza in vista dell'unica battaglia parlamentare veramente insidiosa: quella che precede l'approvazione finale della Finanziaria.

Una preoccupazione che comincia a serpeggiare anche tra i registi della maggioranza, tanto più che le prime votazioni sono in programma alla Camera (dove l'Ulivo può contare su una maggioranza risicata) e sono in programma all'indomani del D-Day, quel 14 ottobre che designerà il vincitore del duello, con un candidato adatto alla sfida con Berlusconi e uno inadatto. E se il «perdente» sarà Giuliano Amato? Con quanta motivazione il governo e il suo Presidente presidieranno l'aula per arginare le incursioni dell'opposizione?

«Certo - dice il segretario socialista Enrico Boselli - il pericolo c'è, ma se Amato sarà pienamente coinvolto nell'eventuale scelta di Rutelli, il governo terrà botta». Ma il capo della segreteria di Piazza del Gesù è un po' meno ottimista: «La Finanziaria - dice Lapo Pistelli - è un po' come il jolly di Giochi senza Frontiere: se lo giochi bene, vale doppio. Se lo giochi male, rischia di farti affondare...». Una Finanziaria e due «premier». Uno reale, a Palazzo Chigi, con l'elmetto a difendere la Finanziaria, e l'altro in giro per l'Italia a raccogliere applausi: uno scenario complicato che in queste ore torna a preoccupare la maggioranza. Ma sottotraccia la querelle divide i capi dell'Ulivo già da un mese. Era il 19 agosto e in un sabato torrido, in una Roma abbandonata dai politici, il segretario del ppi Castagnetti - dopo la Messa per De Gasperi - incontra riservatamente Francesco Rutelli. In quelle ore il sindaco stava per lanciarsi in pista e Castagnetti gli parlò subito con chiarezza: «Caro Rutelli, anche se deciderai di scendere in campo, tieni presente che il centro-sinistra deve fare la scelta sul premier dopo il varo finale della Finanziaria, o quanto meno dopo l'approvazione di un ramo. Altrimenti c'è il rischio di una maggioranza in ordine sparso». Rutelli ascolta, da ex parlamentare conosce certe insidie e Castagnetti gli tratteggia lo scenario inedito di questa Finanziaria e quelle parole sono ancora attuali: «Non sappiamo ancora se il bonus fiscale sarà di 15, 18 o 20 mila miliardi, questo deve deciderlo Amato, non sappiamo come sarà ripartito e questo deve deciderlo Amato... Se la scelta del candidato la faremo dopo il varo della Finanziaria, sarà molto meglio per tutti».

Ma Walter Veltroni ha preferito spingere sull'acceleratore, al vertice dei segretari è stato lui a proporre per primo «una convention da fare a metà ottobre». Nessuno in realtà ha capito come si svolgerà la consultazione da parte dei segretari di partito, ma è stata definita la «platea congressuale» del 14 ottobre: ci saranno parlamentari, consiglieri regionali, presidenti di Provincia, sindaci dei Comuni capoluogo, più una indefinita rappresentanza della «società civile». Ieri sera anche Veltroni è arrivato alla Festa dei Popolari e sul tema del premier non ha pronunciato neanche mezza sillaba. Dice Castagnetti: «affinché la competizione tra Amato e Rutelli sia davvero un valore aggiunto, andrà gestita bene, molto bene nei prossimi giorni».

La moglie del sindaco e l'attacco di Bossi al candidato premier «con figli certi»

L'amarezza di Barbara: campagna schifosa

Antonella Rampino

Il giorno dopo, il giorno dopo è sempre peggio, con la polemica politica che tracima nel personale, uno si sente ferito e preoccupato, «figurati cos'è stato ieri, dopo quella uscita di Bossi, sono arrivata in ritardo a Stream dove dovevo commentare in diretta il *Grande Fratello*, la mia unica preoccupazione era Francisco, spegnere tutte le televisioni, che non vedesse un telegiornale, che non ascoltasse una radio...». Il giorno dopo di Barbara Palombelli, giornalista, scrittrice, moglie del sindaco di Roma Francesco Rutelli, è un giorno di silenzio. Mai lei vorrebbe raccontare i patemi e le ansie, nella voce sfibrata l'amarezza provocata da quella frase di Umberto Bossi, «bisognerebbe che i candidati premier avessero almeno dei figli certi», e guarda caso Francesco Rutelli, candidato premier in pectore del centrosinistra, e sua moglie Barbara hanno adottato un bambino, «con tanta fatica, ci abbiamo messo anni e anni, l'ho raccontato nel mio libro». No, non se ne può parlare, «il tema delle adozioni è difficile, delicato, mi chiamano anche i giornali stranieri per raccontare la mia esperienza, mi sono sempre rifiutata proprio per rispetto a Francisco, figurati se adesso rompo il silenzio per via di Umberto Bossi». E dunque si può rileggere il capitolo, il racconto testimoniale e autobiografico solo sul sito *barbarapalombelli.com*, oltre che comprando il volume Mondadori in libreria, ovviamente.

Francesco Rutelli e la moglie Barbara Palombelli con i figli Francisco e Giorgio

Mai Barbara Palombelli vorrebbe commentare pubblicamente quanto è stata ferita nel suo essere *ordinary people*, come dal titolo di un bel vecchio film americano. Ma la pressione psicologica è forte, è fortissima oltre che sulla donna e sulla madre anche sulla giornalista, sulla persona che è stata ed è parte attiva sulla scacchiera del complesso e moderno gioco della pubblica rappresentazione. A che punto è arrivata la politica italiana dice soltanto, pensiero che sta in un territorio condiviso da chissà quanta altra gente, e si lascia solo andare a uno sfogo tra colleghi «tu fai il mio stesso mestiere, io non posso parlare nemmeno di cos'è un'adozione in Italia, non posso difendere Francisco pubblicamente, oltretutto Francesco non è ancora candidato, lo fosse allora vedrebbero....».

Mai e poi mai vorrebbe commentare, «basta, questo è veramente troppo, è una ferita personale e una grande preoccupazione per l'Italia, se vincessero loro da che razza di gente verrebbe governato questo Paese». Basta, basta davvero, a sentir parlare tanto da Berlusconi, proprio lui, di «par condicio» e poi non avere nemmeno il diritto di replica, «ma ti rendi conto? devo leggere, e pure su giornali per i quali ho lavorato che io sto in prima linea, mentre invece Veronica Lario se ne sta distesa su un divano? E di me che si potrebbe dire, se avessi trentamila miliardi di patrimonio personale e prendessi denaro pubblico per stampare un *Foglio* che poi spara sugli avversari tutti i giorni a palle incatenate?». Inutile dire, è la politica bellezza. Inutile, perché «saranno sette mesi di campagna elettorale così, fatta in modo schifoso, e già veniamo dal peggio, i loro giornali sono andati a indagare pure al camposanto, come se io e Francesco ci volessimo fare un mausoleo - si lascia sfuggire, riferendosi a un recente attacco giornalistico - la mia famiglia sta a Roma da cinquecento anni, la mia tomba è del Canova, mi devo nascondere per questo?».

Inutile, la polemica politica sarà un'inevitabile tracimazione di marciume, «così la conducono loro, e pensare che se Francesco ha fatto mai un favore a qualcuno, beh, quello è stato Fini, suo padre è di Bologna, quand'è morto ha chiesto che fosse possibile seppellirlo a Roma, e così è stato». Delicatezza ricambiata con la barbarie, gli insulti a un bambino adottato «combattendo una battaglia a colpi di carte bollate» e al quale i genitori avevano promesso «non dovrai mai avere paura di niente». Finché un giorno, scorgendo la prima pagina di un vecchio giornale datato 14 settembre 2000, Francisco Rutelli scoprirà che il mondo non è popolato solo di buoni, di bravi e di belli.

I RITOCCHI AGLI STIPENDI (CHE NON ARRIVANO)

COSA C'E' IN CASSA
1260 miliardi (fondi destinati a premiare i docenti più bravi, poi accantonati dopo il fallimento del «concorsone»)

COSA CHIEDONO I SINDACATI
- stipendi annui medi pari 3,5-4 milioni
- piano pluriennale per programmare gli aumenti
- nel 2001, almeno 1250 miliardi aggiuntivi per i ritocchi ai salari dei docenti; 300 miliardi per i dirigenti scolastici; 150 miliardi per il personale non insegnante
- al momento, non c'è unità d'intenti fra i sindacati circa la destinazione dei nuovi fondi (a tutti i docenti o solo a quelli giudicati «migliori»?)

COSA OFFRE IL GOVERNO
- altri 400 miliardi nella Finanziaria 2001 (inizialmente, i miliardi promessi erano 700)
- se tali risorse venissero «spalmate» su tutti gli insegnanti, l'aumento medio si aggirerebbe sulla 30 mila lire
- aggancio degli stipendi degli insegnanti alla crescita del pil (prodotto interno lordo), per un loro automatico adeguamento

COSA CHIEDE L'UNICOBAS
- scongelare i 1260 miliardi del «concorsone» e utilizzarli per tutti gli insegnanti, insieme a «fondi adeguati» per istituire una indennità di funzione
- rivedere la legge sul riordino dei cicli, per «evitare il taglio di 80 mila cattedre»

GLI SCIOPERI
- Cgil, Cisl, Uil e Snals prevedono una agitazione entro il 10 ottobre
- Unicobas annuncia uno sciopero generale per il 6 ottobre, differibile sino al 9

I prof: senza aumenti blocchiamo le scuole

Sciopero entro il 10 ottobre. Sfogo di De Mauro: potrei lasciare

Mario Tortello

Lo sciopero generale degli insegnanti è in programma entro il 10 ottobre, ma non è detto che sarà unitario. Il giorno dopo la rottura della trattativa con il ministro Tullio De Mauro, i «distinguo» in casa sindacale riprendono fiato e tornano a serpeggiare le preoccupazioni per una possibile grave spaccatura tra i confederali e la nascita d'un nuovo asse tra Cisl-scuola e Snals. «Siamo pronti a restare in sciopero per tutto l'anno scolastico», si smarca Daniela Silvestri, vicesegretaria Snals.

A puntare i piedi, rivendicando la primogenitura della mobilitazione in vista, sono proprio gli autonomi, le cui dichiarazioni - estremamente esplicite e dirette - sembrano puntare anche a mettere in difficoltà qualche confederale. Punta dritto all'obiettivo, Nino Gallotta, leader storico del sindacato autonomo: lo Snals si candida a «guidare la lotta» e «chiamerà a definirne tempi e modi tutti i soggetti, sia i confederali che Gilda e Cobas». «Il governo ha giocato - aggiunge -. E va inchiodato alle sue reticenze. Per questo, serve chiarezza con quanti, scegliendo di scioperare, hanno avvertito un soprassalto di coraggio. Penso alla Cgil, il cui segretario Cofferati ha posto in evidente difficoltà il leader del suo sindacato di categoria, Panini, ignorando di fatto le ragioni della scuola e operando a copertura delle gravi responsabilità del governo».

Cofferati insiste «Il governo ci ripensi e stanzi più risorse» La Cisl: il ministro è incapace di dare risposte

Enrico Panini, Cgil-scuola, non raccoglie: «Cgil Cisl Uil e Snals devono rispondere con uno sciopero compatto», invoca. E crede ancora possibile un'intesa: «Una piattaforma con obiettivi riconosciuti da tutti e una forte iniziativa unitaria per sostenerli rappresentano la risposta indispensabile di fronte alla gravità dei problemi che abbiamo registrato l'altra sera. Il personale della scuola e il completamento qualificato del processo di riforma hanno bisogno di questo». La situazione preoccupa anche Massimo Di Menna, Uil-scuola: «Serve una iniziativa congiunta tra i sindacati confederali e lo Snals per definire le modalità della mobilitazione e la data dello sciopero. In questo momento, ogni divisione sarebbe incomprensibile, prematura».

Ma i sindacati dopo la rottura si dividono alla ricerca della mobilitazione unitaria

Ma le parole di Daniela Colturani («La Cisl-scuola intende chiamare i lavoratori alla lotta nella prima decade di ottobre») sembrano anticipare le decisioni unitarie e mettere le mani avanti: «Governo e ministro sono incapaci di dare una risposta coerente ed adeguata in termini di nuovi investimenti; presentarsi con 400 miliardi a fronte dei 6-700 già promessi è una inutile e pericolosa provocazione - osserva -. Soltanto un forte e aperto dissenso può rompere questa logica della mistificazione, che porta ad affermare come solo il riconoscimento del merito e dell'eccellenza può essere lo strumento per elevare la qualità della scuola».

Circa un avvicinamento in atto tra Cisl e Snals, si parla con insistenza di una telefonata tra Nino Gallotta e Savino Pezzotta, possibile successore di Sergio D'Antoni alla segreteria nazionale Cisl, alla quale sarebbe seguita una lunga chiacchierata a quattr'occhi, per concordare tre richieste comuni: un piano pluriennale di investimenti, la distribuzione degli aumenti su tutti gli insegnanti, uno sciopero congiunto al termine della trattativa sindacale.

Si tratta di «si dice»; ma ieri il segretario nazionale della Cgil, Sergio Cofferati, ha ritenuto opportuno tornare sull'argomento, sia per auspicare una volontà complessiva del governo a ritornare sul tema e a stanziare risorse complessive, da rendere disponibili con l'integrativo in un arco di tempo pluriennale», sia sollecitando una «finalità esplicita: quella di dare un riconoscimento salariale che si aggiunga al contratto, mirato al riconoscimento delle prestazioni e del contributo professionale degli insegnanti».

Pur nel mirino sindacale, il ministro De Mauro resta fiducioso sulla possibilità di ritrovare un'intesa. Ieri doveva essere a Cattolica alla festa dei Popolari di Castagnetti, ma ha declinato l'invito per raggiungere Parigi, dov'è in corso un incontro internazionale. Tuttavia, in mattinata, ha partecipato al Consiglio dei ministri, dove ha fatto approvare in via definitiva il nuovo «Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione». E con i colleghi di governo si sarebbe sfogato: se mi lasciate solo, me ne vado.

Un'immagine di pochi giorni fa: il ministro dell'Istruzione Tullio De Mauro il primo giorno di scuola in una materna comunale di Roma

La Commissione Grosso consegna la bozza al ministro: ricorso più ampio a sanzioni pecuniarie

«Niente ergastolo nel nuovo Codice Penale»

La proposta a Fassino: detenzione soltanto per i reati più gravi

Francesco Grignetti
ROMA

Ci vorrà ancora tempo e fatica, però il codice penale fascista, quello che porta il nome del giurista Alfredo Rocco che fu ministro della Giustizia nel Ventennio, è destinato a finire negli archivi. La commissione di studio presieduta dal professore Carlo Federico Grosso ha consegnato ieri al Guardasigilli Piero Fassino un testo che il ministro ha apprezzato e «recepito». Inizia ora una fase di consultazioni. Al termine, tra qualche mese, comunque prima che la legislatura finisca, la commissione Grosso sarà in grado di concludere il suo lavoro e il Parlamento riceverà dal ministro della Giustizia un'articolata proposta di legge. Le decisioni spetteranno alla prossima legislatura.

«Si tratta - ha detto al termine dell'incontro il ministro Fassino - di un corpo di proposte innovativo, che avvia, dopo 70 anni, la riforma del nostro codice penale. Su questo testo, che può essere assunto come progetto preliminare della parte generale del nuovo codice, è ora importante avviare un confronto con tutti gli operatori del diritto».

Il testo che la commissione Grosso ha consegnato ieri riforma radicalmente il codice penale. L'attenzione va subito alle principali innovazioni: scomparsa dell'ergastolo, detenzione riservata solo ai reati di maggiore gravità, ampio ricorso alle pene alternative, ma anche sospensione condizionale della pena assai più rigorosa di quanto sia oggi e armonizzazione dei riti alternativi (innanzitutto il patteggiamento) con il resto della legislazione.

Soffermarsi solo sui capitoli più eclatanti, però, farebbe torto all'ispirazione di fondo. E' il professore torinese, già vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, a spiegare: «Sui principi ci siamo trovati tutti d'accordo. Li definirei ultragarantisti: la responsabilità penale deve essere determinata con certezza senza ombra di dubbio».

Via libera a pene alternative come i lavori di pubblica utilità

Il capitolo su cui la commissione ha trovato più difficoltà - c'è da considerare che i lavori vanno avanti da circa tre anni, e un'ampia consultazione tra gli operatori della giustizia e nel mondo accademico è già stata portata avanti con discrezione - riguarda invece le sanzioni. Dice sempre Carlo Federico Grosso: «Il principio di base è una riduzione delle pene. Il carcere va riservato ai casi che davvero lo meritano. Ma dal complesso del nostro lavoro non emerge un sistema meno afflittivo, anzi. La situazione attuale della giustizia è fatta di pene pesanti sulla carta, ma che in un modo o nell'altro non vengono scontate. E questo è un male clamoroso che va corretto! Noi abbiamo pensato, e credo che sia un giusto punto di equilibrio, a un sistema più efficiente. In concreto, vista la situazione di partenza, sarà anche più severo. Quindi molta de-carcerizzazione, pene più leggere, massiccio ricorso alle sanzioni alternative. Però siamo intervenuti per rendere più serie anche queste ultime».

Il professor Carlo Federico Grosso: è stato vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura

L'ergastolo, che già oggi non si sconta più, verrebbe sostituito da una reclusione speciale di 25-30 anni che sarebbe la pena più grave, quella riservata ai reati peggiori: gravissimi delitti contro lo Stato che comportino aggressioni contro la vita delle persone, omicidio premeditato o commesso con crudeltà. Nel mirino della commissione è finita poi la sospensione condizionale della pena. Oggi è concessa a tutti. Un domani sarebbe subordinata al risarcimento del danno o alla restituzione del maltolto. La chiamata in correità, che attualmente è molto «elastica», va riportata a concrete condotte. Come pene alternative, si prevede il lavoro di pubblica utilità, l'interdizione dagli uffici o da pubbliche professioni, il divieto di accesso a determinati luoghi. Ultima innovazione, mutuata da una direttiva europea, la responsabilità penale delle persone giuridiche. «Abbiamo cercato di identificare - dice Grosso - prescrizioni e obblighi preventivi che le imprese devono adottare per evitare la commissione di reati. Si tratta di regole di trasparenza, di controllo e di organizzazione interna».

Il testo di riforma sarà presto disponibile sul sito Internet del ministero (www.giustizia.it) e contestualmente verrà inviato al Csm, alle università, all'avvocatura, alla magistratura e alle associazioni di categoria.

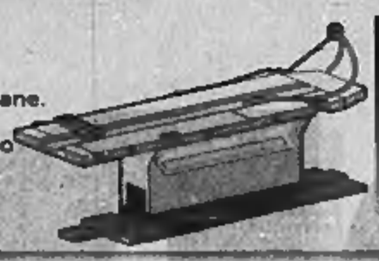
Puoi vivere, viaggiare o studiare in qualsiasi paese dell'Europa. Chiama il numero verde 800 876 166. Per informazioni e consigli sulle opportunità che ti sono offerte, sui tuoi diritti e sui modi per farli valere in tutta l'Unione europea puoi telefonarci, mandarci un e-mail o consultare il nostro sito web. Le tue domande e i tuoi suggerimenti saranno benvenuti. *Mettiti in contatto con l'Europa.*

mail@europe-direct.cec.eu.int • http://europa.eu.int/europedirect • Linee disponibili Lun-Ven 8-20; Sab 10-16

EUROPE DIRECT

L'ESECUZIONE DI ROCCO | IL SALUTO ALLA MADRE POI L'INIEZIONE

02.30 Barnabei saluta al telefono la madre Jane. Sa già che la Corte Suprema ha respinto sia la revisione del processo che la sospensione dell'esecuzione



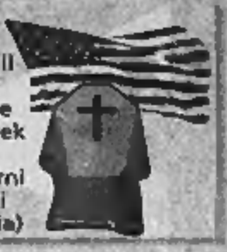
02.45 Rocco viene portato nella stanzetta dove c'è il «lettino della morte»

02.50 L'italo-americano pronuncia le sue ultime parole: «Ti amo mamma; ti amo Craig... Amo tutti voi: Fabrizio, Patrizia, Tony... Continuate questa lotta. Io muoio davvero innocente, ma la verità verrà fuori»

02.59 Viene legato al letto. Gli viene inserito in vena l'ago dell'iniezione letale

*L'ora indicata è quella italiana. In Virginia il fuso orario è indietro di sei ore

03.05 Constatato il decesso, il corpo viene messo in una cassa e fatto uscire dal carcere. Rocco Derek Barnabei sarà sepolto con i suoi nonni materni a Bromall, nei pressi di Filadelfia (Pennsylvania)



Washington: temiamo rappresaglie in Italia

Dopo l'esecuzione di Barnabei. Roma: nessun pericolo

Francesco Grignetti
ROMA

L'esecuzione capitale di Rocco Derek Barnabei è ormai alle spalle. Ma la mobilitazione delle piazze, le veglie, le polemiche politiche, e anche un certo antiamericanismo di ritorno, hanno impressionato le autorità Usa. Al punto che qualche minuto prima che fosse ufficializzata la notizia dell'avvenuta morte di Barnabei, il Dipartimento di Stato a Washington, diramava un'allarmata nota: «In Italia ignoti hanno minacciato rappresaglie contro i cittadini statunitensi nel caso in cui Barnabei fosse giustiziato. Sebbene non sia stato possibile determinare la credibilità delle minacce, consideriamo prudente avvertire i cittadini americani affinché prendano i provvedimenti cautelativi che ritengono necessari».

Fonti dell'ambasciata di via Veneto confermano (mentre da Washington precisano che gli avvertimenti sono stati ricevuti da organi di stampa statunitensi in Italia), ma insieme ridimensionano l'allarme: «Nei giorni scorsi le minacce ci sono state. Noi le abbiamo registrate e girate al Dipartimento di Stato. Lì, come in ogni caso analogo, ed è anche questa una routine abbastanza normale, hanno rilanciato. Semplicemente i cittadini americani sono stati invitati alla prudenza». Anche a Firenze, dopo che nella notte è giunta alla redazione della «Nazione» una telefonata di minacce contro gli Usa, il locale consolato ha inviato fax e e-mail di allarme a tutti gli americani del circondario. La telefonata, a nome delle «Brigate combattenti comuniste», è arrivata alle 1.45. Secondo gli inquirenti, considerata l'ora, è sicuramente collegabile al caso di Barnabei, ma non è giudicata preoccupante. Comunque indaga la Digos.

Il comunicato americano è stato però accolto in Italia con stupore. Il sottosegretario alla presidenza, Enrico Micheli, l'ha bocciato drasticamente: «Ritengo che sia un fatto sorprendente e di straordinario cattivo gusto perché l'Italia è una nazione di grande civiltà, che casomai ha un eccesso di tolleranza e tutte le manifestazioni di questi giorni, le veglie, sono state manifestazioni di grande pietà e di grande tolleranza. Voglio sperare che questo comunicato, questo avviso, sia il frutto di qualche funzionario più realista del re».

Ha aggiunto il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, che proprio ieri concludeva la sua visita a New York, dove ha partecipato all'assemblea generale dell'Onu: «Micheli ha fatto bene a dire che gli italiani si comporteranno correttamente in una situazione come questa».

Il titolare della Farnesina - «Oggi è una giornata triste, abbiamo fatto tutto il possibile, al limite dell'interferenza» - nell'occasione ha dimostrato grande diplomazia: più che un avvertimento, ha detto, quello del Dipartimento di Stato vuole essere un «annuncio pubblico» per informare i cittadini americani in Italia di quello che è successo in questi ultimi giorni e che «c'è stata molta emozione» per il caso Barnabei. «Mi pare che sia un caso di routine che non merita un ulteriore commento», ha detto Dini.

Se non c'è allarme, c'è invece grande emozione il giorno dopo l'esecuzione. Il consiglio regionale toscano ha invitato in Italia la madre di Rocco, la signora Jane Barnabei, per continuare la lotta alla pena di morte. Hanno suscitato scandalo le parole di Jovanotti contro gli Usa «stato progrediti in economia, ma sottosviluppati sui diritti umani». Sono insorti i radicali e Forza Italia per contestare il cantante. Anche i deputati Enzo Fragalà e Alberto Simeone, An, hanno criticato «l'uso strumentale ed elettorale fatto dai Ds e dalla sinistra in genere del caso Barnabei».

Mamma Jane

«Continuerò io la sua battaglia»

corrispondente da WASHINGTON

Dopo aver trascorso la notte in una camera mortuaria a Richmond, in Virginia, la salma di Derek Rocco Barnabei è arrivata ieri a Somers Point, nel New Jersey, accompagnata dalla madre Jane e dal fratello Craig. La sepoltura avverrà la settimana prossima a Philadelphia, dove sono sepolti i nonni materni.

Barnabei è morto poco dopo le tre di ieri mattina (ora italiana) giurando fino all'ultimo la sua innocenza. «Derek mi ha chiesto di continuare a combattere», ha dichiarato ieri la madre, affranta dal dolore. «Non voleva che suo figlio crescesse pensando che suo padre fosse un assassino». Il figlio di Barnabei si chiama Serafino e vive con sua madre. «Credo abitino a Seattle», ha detto la signora Barnabei. «Ma non sappiamo mai dove sono di preciso. Quella donna è una specie di zingara».

I famigliari e gli amici stanno studiando vari modi per portare avanti la battaglia contro la pena di morte nel nome di Barnabei. Forse di studio, una fondazione, un sito Internet sono alcune idee già ventilate. «Il governatore della Virginia», ha messo in guardia la signora Jane spirazzante, «ricorderà a lungo il nome Barnabei». Gli avvocati dello studio Covington & Burling sembrano decisi anche loro a portare avanti le ricerche e hanno chiesto al governo della Virginia di continuare a custodire i reperti relativi al caso perché sperano eventualmente di riaprirlo. Gli avvocati hanno tentato fino all'ultimo di ottenere una sospensione dell'esecuzione dalla Corte suprema con due petizioni separate, respinte entrambe poche ore prima dell'esecuzione. E ieri il Virginia Pilot, il quotidiano di Norfolk dove Sarah Wisnovsky venne uccisa nel settembre del 1991, ha dato voce al sollievo di alcuni giovani che appartenevano alla confraternita studentesca Tau Kappa Epsilon, cui Barnabei diceva, falsamente, di appartenere. Hanno brindato insieme alla sua morte, in un bar di Portsmouth, bevendo un potente intruglio verdognolo - l'hanno chiamato «iniezione letale». Ma senza gioia, e con il rammarico di non aver capito prima che tipo di uomo fosse Barnabei. «Non è tempo di gioire quando mettono a morte un uomo», ha detto Jeff Baldwin. «Ma certo mi sento meglio ora che so con certezza che quel tizio non continuerà a fregare la gente». [a.d.r.]

LA TENTAZIONE DEL VOYEURISMO NEL GRANDE CONCERTO MEDIATICO

La democrazia americana non è soltanto il patibolo

analisi

Boris Biancheri

NON riprendo il tema dell'esecuzione di Rocco Barnabei per discutere della sua colpevolezza o innocenza né per mettere in dubbio l'inammissibilità della pena di morte. Del primo argomento so solo ciò che è stato riferito dai giornali e, quanto al secondo, sono profondamente convinto che la pena capitale contrasti con la nostra sensibilità e con il nostro sistema etico-giuridico. Ma ora che il sipario è calato e che l'emozione pubblica - sollecitata da un concerto mediatico così massiccio da far dubitare che vi si nasconda anche un filo di voyeurismo - si va probabilmente attenuando, credo che vada detta una parola su certe generalizzazioni di cui anche voci autorevoli e rispettate si sono fatte interpreti.

La lapidazione del sistema giudiziario americano cui assistiamo in Italia in questi giorni, che si estende ai valori profondi di quella società fino a far parlare di una cultura europea adulta e razionale e di una cultura americana infantile e istintiva, mi sembra allo stesso tempo risibile e allarmante. Non voglio ricordare che senza quella cultura infantile non saremmo oggi qui a discettare, ma saremmo tutti allineati a prendere ordini dall'una o dall'altra delle due ideologie autoritarie che sono nate in Europa nell'ultimo secolo. Né ricordare tutto ciò che quella cultura infantile ci ha dato in termini di scienza, di pensiero, di letteratura, di arte: chi ama le statistiche vada solo a vedere qual è la percentuale di premi Nobel assegnati a persone che sono nate o hanno studiato e vissuto in quel Paese. E neppure voglio ricordare quanti sono coloro che sono stati costretti a lasciare la nostra civilissima Europa per trovare oltre Atlantico la libertà.

Sul fatto che in 34 Stati americani su 50 sussista la pena capitale dico solo due cose. La pena di morte non è in America, a differenza di quanto accade in molti Paesi, uno strumento politico del potere. Là dove esiste è perché la grande maggioranza dei cittadini di quello Stato lo esige per la propria sicurezza: si tratterà forse di una esasperazione del principio democratico, ma è un fatto che essa risponde a una precisa volontà popolare. Non posso fare un raffronto con l'Italia perché non conosco i dati - se ve ne sono - su quanta parte della nostra opinione pubblica pensi in cuor suo che la pena capitale costituisca un potenziale deterrente della criminalità. Mi auguro che siano pochi. Ma non posso non sorprendermi di non trovarne nessuna eco, neanche la più lontana, nel mondo intellettuale e politico italiano dove il caso Barnabei ha fatto una unanimità davvero insolita per un Paese in cui ognuno la pensa a modo suo e dove ogni capello viene diviso almeno in quattro.

Accade così che questa drammatica vicenda rafforzi una specie di anti-americanismo diffuso, dove la riprovazione legittima per l'esecuzione di Barnabei assume i toni di una Signorella culturale, al punto da indurre il dipartimento di Stato di Washington a segnalare ai cittadini americani in Italia le possibili - e auguriamoci del tutto immaginarie - ripercussioni. E in questa ventata rischiano di confluire vecchie prurigini politiche e nuovi afflati di spiritualità che si contrappongono al materialismo capitalistico e alle minacce incombenti di una malcompresa globalizzazione.

Su un punto, certamente, la cultura americana e quella europea, soprattutto latina, soprattutto italiana, differiscono. Appartiene allo spirito anglosassone la convinzione profonda che chi danneggia la comunità deve pagare e che la pena deve essere proporzionata al danno arrecato. In Europa, il concetto stesso di pena sta diventando superato: non già l'idea di violenza che, come sappiamo, invece di recedere aumenta. Ma diventa superato il principio che l'autorità costituita possa infliggere una punizione all'individuo che ha violato le leggi della comunità.

Le nostre opinioni pubbliche sono più tolleranti nei confronti di un terrorista che, in nome della liberazione del suo popolo, ha dato la morte a decine o centinaia di persone, che nei confronti del governatore della Virginia il quale, in nome della sicurezza della sua gente e del rispetto delle legge, dà la morte a Rocco Barnabei.

Io credo che la mobilitazione del popolo italiano contro l'applicazione della pena di morte in America sarebbe più convincente se uguale mobilitazione vi fosse ogni volta che qualcuno, in qualsiasi parte del mondo, viene intenzionalmente ucciso e non solo quando a uccidere è la legge.

Con ciò non voglio dire che non si debba perseguire la campagna per l'abolizione della pena di morte. Credo però che non si debbano demonizzare quei Paesi dove essa è ancora il frutto della convinzione che tutela la società. Credo soprattutto che non dobbiamo sentirci, per il solo fatto di aver promosso appelli e partecipato a tristi fiaccolate, più nobili, più giusti e più buoni.

Al di là del giusto orrore per la pena capitale non bisogna cadere in una condanna globale della civiltà degli Usa: una posizione ridicola e insostenibile sul piano storico e su quello sociale

A differenza degli Stati Uniti, noi abbiamo accantonato il concetto di pena e la violenza ci risulta meno intollerabile se praticata dagli individui (persino dai terroristi) che non esercitata dalla legge

La protesta di un gruppo contrario alla pena di morte davanti al carcere di Jarrat, dov'è appena stato giustiziato Barnabei

Il presidente dell'Europarlamento Nicole Fontaine si scaglia contro l'esecuzione di Rocco Barnabei

Nicole Fontaine: un fatto triste e ripugnante

La presidente dell'Europarlamento contro il silenzio dei media d'oltreoceano

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Assemblee d'Europa all'offensiva contro la pena capitale: il presidente dell'Europarlamento, Nicole Fontaine si scaglia contro l'esecuzione di Rocco Barbabei e denuncia di essere stata censurata dalla stampa americana mentre le due Camere di Parigi proporranno ai presidenti dei Parlamenti dei Quindici di firmare un appello contro la pena capitale durante l'incontro in programma a Roma alla fine della prossima settimana.

Nicole Fontaine, la presidente francese dell'Europarlamento, è stata fra le prime a reagire all'esecuzione di Derek Rocco Barnabei. «E' un fatto infinitamente triste e ripugnante - ha detto - perché il condannato fino alla fine aveva sperato in un gesto di clemenza ma una volta ancora uno Stato degli Usa, la Virginia, ha lasciato compiersi il macabro scenario della pena capitale». «Gli Stati Uniti dispongono di ben altri mezzi per difendersi dal crimine - continua la presidente - mentre le zone d'ombra riguardo alle procedure seguite rendono ancora più grave questa esecuzione». Parole dure nei confronti della giustizia americana, dietro le quali non c'è solo la determinazione della Fontaine a battersi contro l'applicazione della pena capitale ma anche quanto avvenuto negli ultimi giorni nelle redazioni di alcuni importanti giornali d'Oltreatlantico: un articolo firmato dalla Europresidente contro l'esecuzione di Barbabei non è stato mai pubblicato. Una forma di censura passiva da parte della stampa Usa che ha colpito la Fontaine tanto quanto la precedente decisione del governatore della Virginia, Jim Gilmore, di non consentirle di recarsi in visita nella cella di Barnabei.

Venerdì prossimo Parigi proporrà ai Parlamenti dei Quindici la firma di un appello contro la pena di morte

Nicole Fontaine guarda adesso con fiducia a quanto avverrà a Montecitorio a partire da venerdì prossimo, quando i presidenti delle Camere dei Parlamenti dei Quindici paesi dell'Unione Europea si riuniranno per tre giorni per discutere di valori, progetti e iniziative comuni. In occasione di quest'appuntamento infatti i presidenti francesi dell'Assemblea Nazionale, Raymond Forni, e del Senato, Christian Poncelet, hanno intenzione di sottoporre alla firma dei loro colleghi il testo della petizione «Insieme contro la pena di morte negli Stati Uniti». La notizia, trapelata da ambienti francesi a Bruxelles è stata confermata da fonti vicine alla presidente dell'Europarlamento che «vedrebbe con favore» il successo di una simile iniziativa. «Ma non è detto che il tentativo di Forni e Poncelet riesca» ammettono nei piani alti dell'edificio dell'Europarlamento intitolato ad Altiero Spinelli. Occhi puntati dunque su Luciano Violante, il presidente della Camera dei Deputati, che coordinerà la tre giorni di lavori. Toccherà a lui ricevere l'iniziativa dei colleghi francesi, vagliarla e quindi sottoporla agli altri. Ma potrebbe non essere facile raggiungere il consenso. «E' un errore pensare che firmare quel testo sia cosa fatta - dice una fonte comunitaria - perché vi sono alcuni Paesi molto timorosi, come ad esempio la Gran Bretagna nei cui codici esistono ancora tracce della pena capitale oltre al fatto che Londra è politicamente legata a doppio filo con Washington». Da oggi a venerdì prossimo sono prevedibili consultazioni incrociate fra Montecitorio e le Camere di Parigi al fine di preparare una strategia comune durante i tre giorni della Conferenza di Roma. Violante e Forni d'altra parte solo due giorni fa avevano inviato - assieme al presidente del Bundestag tedesco Wolfgang Thierse - un appello a Gilmore per chiedere di salvare la vita a Barnabei. Il testo francese che verrà presentato a Roma incomincia rivolgendosi ai «Cari americani» e poi continua: «Voi siete la prima potenza mondiale e recitate spesso il ruolo di società modello dell'umanità, noi ci rivolgiamo a voi come popolo amico, vicino per criticarvi come si fa con gli amici veri, la pena di morte è il simbolo di una giustizia arcaica e non dissuasiva, con la sua abolizione, o per lo meno con la moratoria, voi permettereste a numerosi condannati di beneficiare di un processo equo e agli innocenti di aver salva la vita». «Fate entrare i principi della Dichiarazione di indipendenza nelle carceri americane - conclude il testo - seguite l'esempio delle altre democrazie civili, abolite la pena di morte».

TRONY

GRUPPO Uni Euro

[TO] TORINO
[TO] TORINO
[TO] SETTIMO Torinese
[TO] ORBASSANO
[TO] VENARIA
[TO] PINEROLO
[CN] ALBA (Cantine)
[CN] FOSSANO
[CN] BORGO S. DALMAZZO
[CN] BORGO S. DALMAZZO
[CN] CASTAGNITO
[CN] GENOLA
[CN] MONDOVI'
[AT] ASTI
[AO] AOSTA
[VC] VERCELLI
[BI] GAGLIANICO
[AL] TRIGARDOLO
[AL] ACQUI TERME
[CE] BOLZANETO
[GE] CENOVA
[GE] CHIAVARI
[IM] CONFIENZASCO
[IM] VALLECROSIA
[SV] ALBENGA
[SV] CARCARE
[SV] CARO MONTENOTTE
[SV] ANDORA
[MI] BUCCINASCO
[PC] PIACENZA
[BG] SERIATE

CENTRO TIM
Finconsumo
TELE + D +
PUNTO 187

FUORI

2000 articoli con

Sta finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili con circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.

6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%

5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%

12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%

30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 30%

1.800 Videocamere con sconti fino al 20%

4.000 TV COLOR con sconti fino al 30%

15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 50%

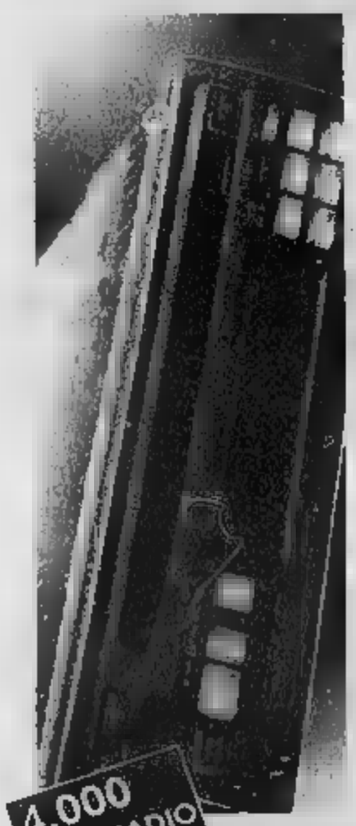
8.000 CELLULARI con sconti fino al 20%

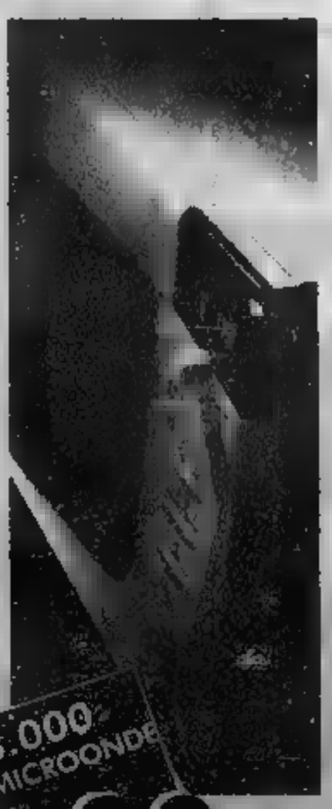
Promozione valida dal 23 agosto al 24 settembre 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

TUTTO!

...sconti fino al 50%

Prezzi così interessanti che ben presto le pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile al Trony del gruppo Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. È nostra intenzione far FUORI TUTTO !





GLI ATTENTATI DI AGOSTO

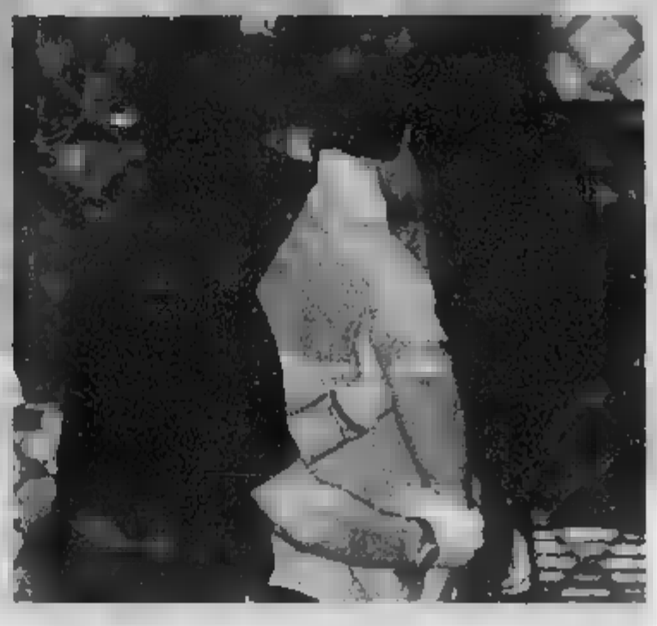
L'8 agosto José [illegible] Korta, leader di Adegi, l'Associazione degli imprenditori della provincia di Guipuzcoa, viene assassinato nei pressi [illegible] San Sebastian [illegible] una bomba sotto la sua auto

Il giorno dopo la roulette delle morte si ferma su [illegible] sottotenente dell'esercito Francisco Casanova che rientrava nella sua [illegible] di Berrizoar dalla caserma presso Pamplona (nella foto i funerali)

Il 21 agosto due agenti - uno [illegible] donna - della Guardia Civil - da sempre nel mirino dei terroristi - vengono uccisi (nella foto) da una bomba piazzata sotto la loro jeep a Sallent Gallego sui Pirenei

Catturato il capo dell'Eta

Il più pericoloso terrorista di Spagna



La regia a Bilbao nei giorni scorsi: sono stati arrestati 19 dirigenti dell'Eta

Gian Antonio Orighi

MADRID

Secondo [illegible] antiterrorismo spagnolo contro gli indipendentisti dell'organizzazione [illegible] Eta in solo 58 ore. Dopo lo smantellamento, martedì [illegible] Spagna, di «Ekin», la direzione politica legale degli indipendentisti, ieri sera a Bidart, [illegible] Baschi francesi, le teste di cuoio delle intelligence di Madrid e Parigi [illegible] hanno arrestato il famigerato «Iñaki di Rentería», capo militare di Eta dal '92. È il blitz più importante contro i terroristi baschi dalla caduta del vertice della organizzazione, avvenuta otto anni fa, sempre a Bidart, a due passi dal confine con la Spagna. Ma il ministro degli Interni di Madrid Jaime Mayor Oreja, ieri sera, inopportunamente prudente, ha dichiarato che l'euforia è «controproducente».

L'arresto del capo di tutte le colonne dell'Eta, che dal '92 ad oggi ha ordinato centinaia di attentati e [illegible] sulla coscienza ben 103 morti ammazzati, è avvenuta [illegible] si trovava nell'appartamento della sua amante, la francese Fabienne Tapia. A irrompere nell'abitazione sono stati gli [illegible]7 della Guardia Civil spagnola e dei Reinsegnements [illegible] francesi. Secondo le prime informazioni dei media spagnoli, Iñaki di Rentería [illegible] ha opposto resistenza. Anche se era armato, come tutti gli «etarras» che si rifugiano in Francia. [illegible] vecchia [illegible]: così i terroristi baschi si garantiscono 10 anni di galera in Francia [illegible] membri di una «associazione di delinquenti» ed evitano di essere estradati (e interrogati) subito in Spagna. Iñaki di Rentería, 44 anni, [illegible] professione [illegible] rio», [illegible] nome di battaglia che suscita autentico terrore e sdegno in tutta la Spagna, si chiama Ignacio Gracia Arregui.

Lo pseudonimo di guerra deriva [illegible] traduzione in basco del suo nome di battesimo e dalla località dove è stato arrestato, Rentería, un paesino vicinissimo al confine francese, da sempre [illegible] delle roccaforti dell' Eta, dove Ignacio è un autentico mito per tutta l'area «etarra». I suoi primi contatti con l'Eta- Politico Militar, che allora era un'organizzazione antifranchista di [illegible] di sinistra [illegible] li sciolta nell '82 e molti dei suoi membri, [illegible] Mario Onaindia, [illegible] adesso dirigenti del partito socialista basco), risalgono ai primi Anni '70, quando diede rifugio a un gruppo di fuoco dell'organizzazione.

Prima che lo arrestassero, scappò in Francia, allora un rifugio sicuro per chi era considerato «un patriota antifranchista». Tornata la democrazia nel '77, e dopo essere stato amnistiato, Iñaki di Rentería entrò nel cosiddetto «commando elettronico» di Eta-Politico Militar, e poi confluì in Eta Militar, che decise di continuare una lotta armata ormai solo terrorismo nazionalista per l'indipendenza. Insieme al suo compaesano Pakito, il capo militare dell'organizzazione fino al '92. Poi fu lui, con la sua fama di duro tra i duri, a prendere il comando e coordinare la strategia: auto-bombe, tiri alla nuca, pacchetti-bomba, tritolo [illegible]ni e aeroporti. E la «kale borroka», la 'guerriglia urbana dell'organizzazione giovanile

Sorpreso in Francia da un'operazione congiunta Parigi-Madrid Era con la fidanzata

del suo partito, Herri Batasuna (hb). Con Iñaki di Rentería, l'Eta ha deciso i più clamorosi attacchi al cuore dello [illegible] per costringere Madrid a cedere a trattare. Fu lui a ordinare il tentato assassinio del re Juan Carlos a Palma di Maiorca nel '95, fallito solo perché il «talde», il gruppo di fuoco, [illegible] si era ancore assicurata la [illegible] di fuga (il braccio giornalistico di Eta, Egin, pubblicò le foto dello yacht occupato da tutti i membri della famiglia reale come prova della possibilità dell'attentato). Per processarlo su questo tentato omicidio la giustizia spagnola ha già fatto sapere che chiederà la sua estradizione.

Fu sempre lui a ordinare l'attentato all'allora capo dell'opposizione, il popolare José María Aznar, premier dal '96. L'autobomba investì in pieno l'auto di Aznar, che riuscì a salvarsi per [illegible] soffio, perché il killer schiacciò il telecomando che attivava l'esplosivo un attimo troppo tardi. Con [illegible] di Rentería, l'assassino che in tutti gli aeroporti e stazioni ferroviarie di Spagna stava [illegible] alla lista degli «etarras» più ricercati, [illegible] l'ultimo capo storico di una organizzazione che, dal '77 a oggi, [illegible] piena democrazia [illegible] i [illegible] spagnoli che godono [illegible] più ampia autonomia d'Europa, ha assassinato 700 persone.

Ma la sua cattura, accolta con grande gioia da tutti i partiti democratici, non significa affatto che l'Eta sia finita. L'organizzazione, che ha [illegible] simbolo un serpente a un'ascia, è sempre riuscita a risollevarsi da tutte le catture importanti (tra Francia e Spagna, di suoi militanti in galera ce ne [illegible] più di 600) come l'araba fenice. E dietro al killer c'è un esercito pronto a prendere il posto dei «patrioti» arrestati: il 19,91 per [illegible] dell'elettorato [illegible] vota Hb, ben 229.169 voti nelle comunali [illegible] '99. Non a caso, infatti, nel [illegible] delle 21, Major Oreja non [illegible] niente esultante. «Confermo la cattura di Ignacio Arregui, il numero uno di Eta. Ma passeremo ancora momenti difficili nei quali dobbiamo tenere lontana l'euforia». Il ministro sa infatti che [illegible] succederà a Iñaki di Rentería è Soledad Iparraguirre, «Ambotos», La più sfferata assassina dell' Eta, anche se ha solo 39 anni.

MA LA STRAGE CONTINUERA'

Mimmo [illegible]

NO la guerra dell'E[illegible] non finisce affatto qui. Certamente l'arresto d'Iñaki di Rentería porta molto prestigio all'Aznar e alla sua politica della fermezza, però la «capacità operativa» dell'organizzazio[illegible] basca resta [illegible] micidiale, in uomini e in arsenale d'armi. E' probabile, anzi, che assisteremo presto a [illegible] ripresa degli attentati in più parti della Spagna, perchè gli starà do[illegible] dare ai loro seguaci un segnale forte di recupero d'immagine (come già f[illegible] il mese scorso, dopo che quattro [illegible] bombaroli saltarono in aria [illegible] il tritolo che [illegible] maneggiando).

Fino a un paio d'anni fa, un arresto eccelente [illegible] quello [illegible] significato [illegible] uppercut decisivo: [illegible] vecchia Eta si basava [illegible] [illegible] struttura direttiva consolidata nel tempo, con una leadership legata da vincoli forti e organici; [illegible] caduta d'uno dei gangli fondamentali del nucleo centrale avrebbe portato a una crisi ge[illegible] dell'impianto clandestino. Ma [illegible] Eta è assai diversa.

I «colonnelli» che oggi la pilotano [illegible] meno integrati della generazione [illegible] fu di cultura antifranchista, hanno legami di carattere prevalentemente militare e un'ideologia di forte prag[illegible] [illegible] sono terroristi insomma, uomini d'arme, assai meno coinvolti [illegible] le tensioni ideali del nazionalismo separatista. E i loro nuovi «soldati» vengono in gran parte dalla pratica della «kale borroka», della guerriglia di strada: giovani lumpen, che usano bombe a pistola con indifferenza, interessati soprattutto alla vita comoda che gli assicura il soldo della loro attività di killer. In più, sono quasi tutti [illegible], i loro nomi cioè non fanno ancora parte dai dossier della [illegible]zia: e individuarli, e catturarli, non sarà facile.

La Spagna apprezzerà molto il risultato che Mayor Oreja ha ottenuto dai suoi uomini in collaborazione con l'antiterrori[illegible] francese; però se [illegible] risposta che [illegible] [illegible] alla crisi basca continuerà a essere soltanto di polizia, il rischio che la guerra continui è una prospetti[illegible] amara ma molto fondata.

Indonesia, provocò 15 morti

[illegible] alla Borsa Finisce in carcere Suharto junior

GIAKARTA. Ancora un colpo di scena e ancora tensioni a Gi[illegible]ta. Il presidente della repubblica Abdurrham Wahid ha ordinato ieri l'arresto del figlio minore del dittatore Suharto, Hutomo Mandala Putro, è [illegible] fermato con Habib Alwi al Basquil, presidente del Fronte di difesa islamico, organi[illegible] l'ex dittatore. I due [illegible] coinvolti nell'attentato alla borsa di Giakarta nel quale mercole[illegible] hanno perso la vita 15 persone. Nell'annunciare l'operazione, il presidente ha comunque usato parole molto prudenti, riconoscendo che [illegible] momento non ci sono prov[illegible] ma spiegando che i servizi segreti lo avrebbero messo in guardia dal pericolo di nuovi attentati. La situazione nel Paese, intanto, continua ad essere molto tesa, dopo che Suharto, giovedì, non si è presentato in aula alla ripresa del processo nel quale è [illegible] di corruzione. [e.st]

Travestiti da [illegible]ti, hanno bloccato il taxi [illegible] cui viaggiavano

Colombia, gruppo [illegible] rapisce tre tecnici italiani

[illegible]

Tre italiani sono [illegible] rapiti in Colombia da un gruppo armato a Rionegro, una località vicino a Medellin, a 400 chilometri dalla capitale. Claudio Cellario, Pietro Bocchiola e Gaetano Izzia - tutti tecnici per conto di una azienda milanese operante nel settore dei macchinari - sono stati sequestrati mentre dal loro albergo si recavano al luogo di lavoro.

L'ambasciata d'Italia a Bogotà ha preso contatto [illegible] le autorità locali per seguire gli sviluppi del caso. I sequestratori (almeno cinque uomini) hanno bloccato con un camioncino il taxi a bordo del quale i tre tecnici italiani erano partiti dall'albergo Las Lomas, adiacente all'aeroporto «José María Cordova». Muniti di un notevole armamento, i sequestratori si sono spacciati per agenti del Corpo Tecnico di Investigazione della procura di Stato colombiana: ne indos[illegible] anche il contrassegno. Il tassista, José Nicanor Garson, è stato rilasciato, mentre i tre sono stati portati in una località ignota.

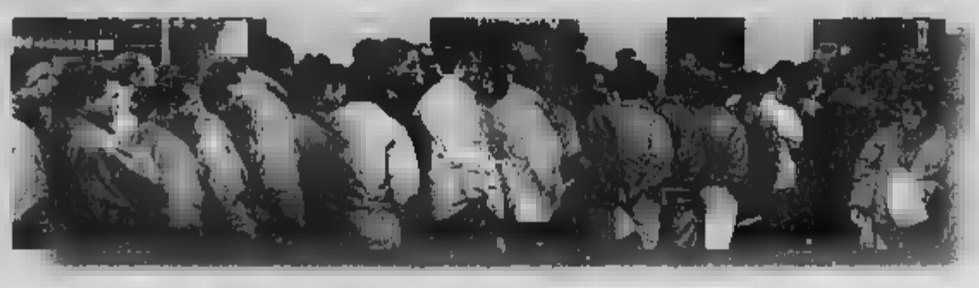
«Mi hanno chiamato dal ministero. Non ho avuto il coraggio di dirlo subito a mio figlio - ha detto con la voce rotta dall'emozione Marianna Marzuli, moglie di Pietro Bocchiola -. Mi hanno detto che l'ambasciata sta facendo il possibile, dovrebbero iniziare a trattare. Ma ho tanta paura». Pietro Bocchiola, residente a Rozzano (Milano) e dipendente, con Claudio Cellario e Gaetano Izzia della ditta «Carle e Montanari», specializzata nella produzione e installazione di macchine del settore alimentare. I tre stavano procedendo all'installazione di una macchina per la produzione di cioccolato ed erano in Colombia dal 21 agosto.

Mercoledì scorso erano stati sequestrati altri due tecnici stranieri: il russo Vladimir Molosov e il lituano Vladimir Larin, che lavoravano per un consorzio spagnolo-colombiano. [Agi-Ansa]

STORIE DI VIOLENZE E DISAGIO

CURDI ALLA FRONTIERA

Centottanta clandestini di diverse nazionalità, per lo più curdi iraniani e turchi donne e bambini, sono stati fermati ieri a Gorizia dagli agenti delle Squadre Volanti della Questura e dalla Polizia di Frontiera. Il gruppo più folto - persone - è stato fermato nel piazzale della stazione ferroviaria mentre attendeva treno per la Germania, che li avrebbe portati familiari o amici che già vivono e lavorano nella repubblica tedesca



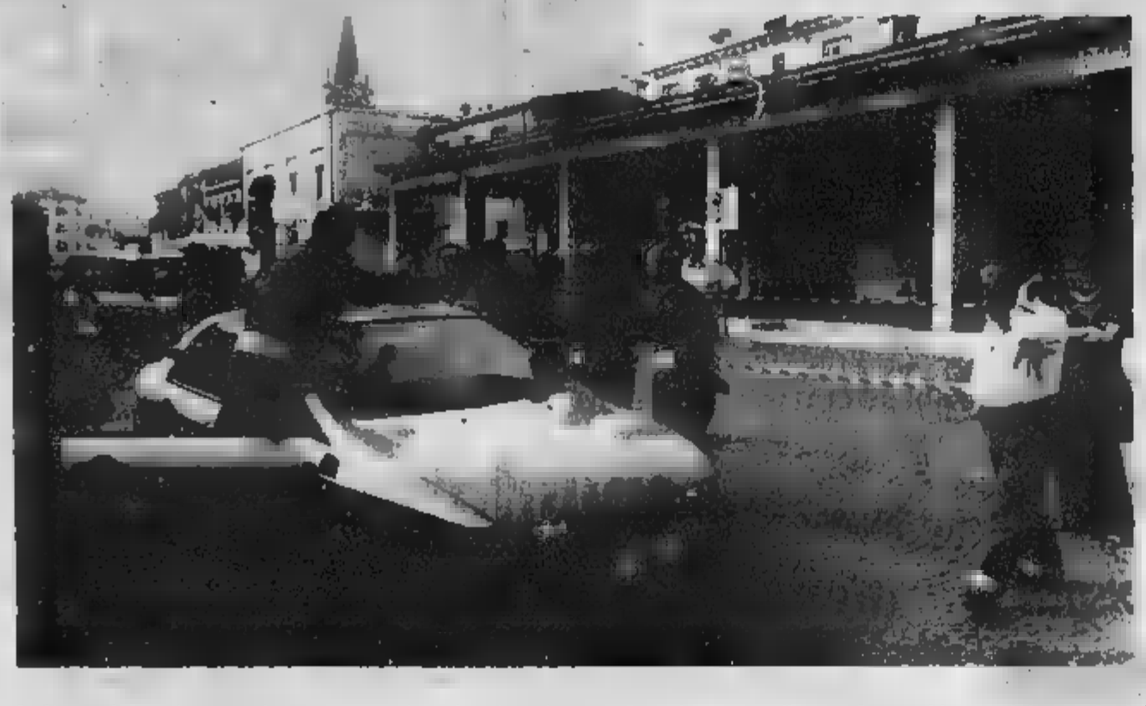
PER IL PERMESSO

Si sarebbero uccisi se gli fosse stato il permesso di soggiorno. Cinque clandestini originari del Camerun si sono barricati l'altra sera fra i pilastri del pontile del porto-isola, all'interno del polo petrolchimico di Gela. Per la notte sono rimasti Croce Rossa, polizia di frontiera e vigili del fuoco per tentare di convincere gli stranieri a desistere. Dopo qualche ora di loro sono arrestati. Erano arrivati a Gela una settimana fa, nella stiva di partita da Algeri

Brucia rifugio d'immigrati, un morto

Verona: un polacco vittima in una rissa tra disperati

Vincenzo Tessandori
inviato a VERONA



Il rifugio di piazza Isolo, a Verona, doveva essere sgomberato. L'altro giorno invece qualcuno ha appiccato le fiamme e nel rogo è morto un immigrato polacco di 32 anni

Ucciso dal fumo. L'incendio è scoppiato in un'ex stazione dismessa che doveva essere sgomberata proprio ieri

Per questa città, ieri doveva essere un giorno particolare: ieri doveva essere sgomberato il rifugio di piazza Isolo, quello che ha accolto Dio solo sa quanti immigrati. Via tutti, perché il decoro il decoro e la presenza di un paio di dozzine di disperati aveva rischiato fin troppo a lungo di comprometterlo. Qui, dove il cuore sembra battere forte a destra, dove anche allo stadio, per una partita di calcio, si trova talora per uno ; dove Massimiliano Stancanelli, consigliere di circoscrizione di An, è stato arrestato per violazione della legge Mancino: altri, avrebbe aggredito più volte uno dell'ultrasinistra.

Via la vergogna, dunque, via la pessima coscienza dell'Europa opulenta e largo a un parcheggio. Ieri è morto Cesar, aveva spalle 32 anni disperati, veniva dalla Polonia e indietro non voleva perché il rientro avrebbe confermato la sconfitta della sua vita. E' morto soffocato dal fumo, nel suo giaciglio sottoterra, quando fuori non c'erano più le tenebre, ma neppure la luce. Qualcuno ha appiccato l'incendio, la cattiva coscienza della città ha temuto che lo fatto qualche Caino che ha nella testa l'utopia della super razza. Qui c'è stato Ludwig, che dal fuoco aveva fatto la sua arma micidiale, qui ci gli skin più arrabbiati, qui ci mille motivi per temere di guardarsi allo specchio. Ma, stavolta, la città non sembra avere colpe se non quella, gigantesca, di permettere che degli esseri umani sopravvivano in condizioni di degrado totale. non è solo Verona, naturalmente, colpevole. Così, dopo un'iniziale sgomento, molti hanno tirato un sospiro di sollievo e per qualcuno ora pesano meno quel morto, quei due intossicati che hanno rischiato la vita, quel pompiere lui pure preso alla gola dal fumo mentre portava in salvo uno senza nome.

Perché la paura di un attentato di stampo razzistico era forte e Guido Papalia, procuratore della Repubblica, aveva detto: «Vista la situazione e la gravità del fatto, stiamo percorrendo la pista dell'attentato». Ma le dieci passate da poco, quattro ore dopo la tragedia, e tutto pareva essere più fosco.

In piazza Isolo quello che veniva chiamato centro di accoglienza in realtà è la vecchia, cadente stazione dei pullman. Una costruzione a piano, col porticato e ancora i cartelli che indicano la biglietteria, il deposito bagagli, gli uffici. Stanze rettangolari, alcune la scala che porta nello scantinato. Abitavano qui, i disperati, da almeno due anni. E lo sapevano tutti, anche il vicesindaco Luca Bajona, di An, si è detto sorpreso: «Da quanto mi dicevano i funzionari di polizia, sembra che questi che occupavano abusivamente il luogo siano rimasti purtroppo vittima di un incendio che è stato provocato da loro stessi o, comunque, in qualche modo si è venuto a creare».

C'erano baruffe, in passato neppure remoto, fra i maghrebini e i polacchi, i moldavi, i macedoni, i serbi. Gli europei occupavano il sottosuolo, gli altri stavano sopra e la convivenza risultava quasi impossibile: ogni centimetro era difeso con le unghie, ogni piccolo commercio, anche il più ributtante come lo spaccio, era considerato un minuscolo, irrinunciabile tesoro.

Niente nomi, niente passaporti, niente lavoro e niente permessi: niente di niente. Questa era la casa del clandestino e quando muore un clandestino non si decide neppure il lutto. Le lingue di fuoco, il fumo micidiale, l'allarme, l'accorrere soccorsi, la ricerca di quelli che sai intrappolati, la disperazione quanto ti trovi di fronte che si neppure quando lo scuoti. E' solo allora che volgi lo sguardo attorno e ti accorgi che quegli stracci accatastati negli angoli erano tutto il patrimonio di chi sopravviveva qui dentro. E i disegni sui muri, la «A» cerchiata dell'anarchia, perché qui c'era stata la sede di un gruppo libertario: Pecora Nera, che poi aveva cambiato in uno più gridato, Porkospino. Erano stati loro, gli anarchici, a lasciare il posto agli extracomunitari e Filippo, occhiali Persol, coda di cavallo e orecchino su un volto da antico romano, ieri diceva: «Nessuno sapeva niente? Ma erano qui anni. Cesar e gli altri avevano dormito per diciotto mesi sotto la penalina e avevano rischiato di morir di freddo. Per questo noi abbiam lasciato il posto, e speravamo che, con l'aiuto delle associazioni di volontariato e del Comune, avrebbe potuto esser trasformato, adeguato. E poi, tanti di questi sono senza casa, ma hanno un lavoro o un permesso regolare».

Strana coincidenza, ieri, agli Filippo, e gli fa eco Giorgio Bertani, che è editore ed ha la sede nella stanza accanto. un editore qualsiasi, un tempo è stata la voce dell'extrasinistra, fu lui a pubblicare i lavori di Dario Fo quando gli altri li rifiutavano. A vederlo, oggi, ti sembra balzato fuori da Woodstock, quello unico e inimitabile. Ha la barba lunga, i capelli grigi con coda, i jeans con grande risvolto e sul petto ha il medaglione portato da quelli che vogliono far sapere quanto sia meglio fare l'amore piuttosto che la guerra. Lui, la sua, la fece, quando all'inizio del '60, a Milano, sequestrò con altri due il console spagnolo in segno di protesta per la condanna agli attentatori baschi di Carrero Blanco. Paiono secoli, anche se lui ora afferma che questa «è una tragedia annunciata perché è un anno e mezzo che mi diceva che si dovevano fare le uscite di sicurezza, ma son stati trovati sette, otto milioni. Il Comune? Tollerava, ma non c'era neppure l'abitabilità. E così siamo arrivati al morto. Può essere un incidente, certo, non scarto niente. Questa città si deve fermare e pensare agli ospiti che ha, dialogare e vedere come queste cose non debbano accadere». Nella piazza, oggi, i sindacati faranno un sit-in «di riflessione». Chi era nella vecchia stazione è stato portato in questura e interrogato. Poco alla volta i racconti sembrano aver dato un quadro leggibile. «Qualcuno ha il fuoco, ma è del tutto sbaglia questo parlare di di matrice politica o razzista», tranquilla nel pomeriggio il procuratore. Ma per Cesar non fa differenza: lui è morto di disperazione.

La notte erano stati lanciati ordigni esplosivi contro una motovedetta della Finanza sulle coste pugliesi

Un'imbarcazione di scafisti

«Alle bombe rispondiamo con le armi»

Forza Italia dopo il nuovo attacco degli scafisti

BARI

«La notizia che si sia addirittura giunti alle bombe contro le nostre forze dell'ordine da parte degli scafisti rende ancora più urgente che vengano date istruzioni ai militari italiani per l'affondamento dei mezzi clandestini sulla via del ritorno verso le coste albanesi e montenegrine». Parola di Dario Rivolta, capogruppo di Forza Italia alla Commissione Esteri della Camera, dopo l'ultimo episodio in cui gli scafisti non hanno esitato a lanciare due ordigni esplosivi contro una motovedetta della Guardia di Finanza nel corso di un inseguimento al largo di Brindisi. Gli ordigni, forse granate, sono esplose in mare.

«E' evidente - aggiunge Dario Rivolta - che, poiché questi viaggi si svolgono sempre in condizioni di mare calmo, non dovrebbe essere difficile il recupero in mare dei naufraghi scafisti al fine di assicurarli alla giustizia. E solo con questa opera determinante che si può veramente dispiegare quella funzione deterrente che è stata fino ad ora impossibile».

Oltre agli ordigni esplosivi l'altra sera i finanzieri hanno udito distintamente alcuni colpi di arma da fuoco. Forse colpi di pistola che sono stati sparati contro la motovedetta e un guardacoste.

Una ricostruzione degli avvenimenti è stata fatta ieri mattina a Brindisi dai finanzieri, in un incontro con i giornalisti al quale ha partecipato anche il capo di Stato Maggiore per la Puglia, colonnello Luigi Sbarra. «Contro le imbarcazioni della Guardia di Finanza - è stato ribadito - dal gommone intercettato sono stati lanciati due ordigni esplosivi che non hanno provocato danni alle persone e ai mezzi soltanto perché i militari si tenevano a una distanza di sicurezza: avevano infatti scelto di non inseguire il gommone ma di "tallonarlo" senza perderlo di vista per evitare sbarchi e, nello stesso tempo, rischi ai numerosi clandestini che viaggiavano sull'imbarcazione».

L'inseguimento è cominciato al largo di Casalabate proseguendo per mezz'ora fino a quando dal gommone sono partiti gli ordigni contro la motovedetta. Dal gommone «tallonato» sono stati lanciati in mare anche tre bottoni, affondati prima che le unità italiane riuscissero a recuperarli. Ed è stato sempre dallo stesso gommone che qualcuno ha sparato poi due o forse tre colpi di pistola sempre verso gli uomini delle fiamme gialle che, fortunatamente, non hanno raggiunto né le imbarcazioni né i membri d'equipaggio.

Oltre al Capo di Stato Maggiore, Luigi Sbarra, alla conferenza stampa erano presenti anche il vicecomandante provinciale della fiamme gialle di Brindisi, maggiore Saverio Manozzi, e il comandante della sezione operativa navale di Brindisi, tenente Soro. Nella ricostruzione che hanno fatto gli ufficiali è stato anche specificato che il gommone «tallonato» è lo stesso sul quale è partito Guardia di Finanza, mentre in un primo tempo si era saputo che scafisti su un secondo gommone avrebbero aiutato quelli in fuga, seguiti dai militari. Il «tallonamento» è durato sino al limite delle acque territoriali albanesi: lì si è concluso per evitare sconfinamenti. In pratica il natante che trasportava i clandestini è riuscito a sfuggire alla cattura. Gli equipaggi dei due mezzi militari, tuttavia, nonostante l'attacco subito - è stato sottolineato - hanno continuato il loro lavoro di pattugliamento in mare: sono persino riusciti a intercettare e a sequestrare un altro gommone abbandonato dagli occupanti in prossimità della costa, al limite tra la provincia di Brindisi e di Lecce. (a. t.)

Da oggi fino al 31/10/2000 è aperta la caccia alle vecchie stampanti di ogni marca e tecnologia. Obiettivo: la loro sostituzione con le stampanti HP LaserJet di nuova generazione per ufficio più moderno ed efficiente. ritiro in qualsiasi parte d'Italia il vostro usato (se acquista- LaserJet 3150 ritiro anche il chio f e carta te e comune) e lo supervaluto come mai prima d'ora: fino a el Tutto ciò che dovete fare è chiamare uno dei due numeri verdi: saprete subito qual è la "taglia" per la vostra stampante.
invent
Per conoscere i modelli che partecipano al programma e la supervalutazione relativa, contattate i numeri verdi dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 oppure visitate il sito www.italy.hp.com - Operazione valida fino al 31.10.2000
Le stampanti da ritirare devono intendersi funzionanti

IN DIFESA DEI BAMBINI

PEDOFILI

Il Consiglio comunale di Carpi ha approvato un ordine del giorno di Forza Italia per sollecitare governo e Parlamento affinché chi ha patteggiato pene per pedofilia sia interdetto da mansioni che lo rimettano a contatto con minori. La decisione segue la vicenda di un maestro tornato a insegnare dopo aver patteggiato una condanna per molestie sessuali e contro il quale 500 genitori hanno presentato una petizione

LA PREVENZIONE

«Tutti i bambini devono dire oggi grazie al Consiglio dei ministri che ha deciso d'istituire per loro un difensore civico». Lo dice il dottor Federico Bianchi di Castelbianco, direttore dell'Istituto ortofonologia di Roma: «Il grazie però - aggiunge Bianchi - è condizionato da due elementi: dovrà avere potere d'intervento rapido e potere d'azione. E non dovrà mai limitarsi ad agire solo dopo la denuncia, ma attivarsi autonomamente»

Un «garante» per i più piccoli

Nasce il difensore civico dell'infanzia

Un difensore civico, nominato dalle Regioni, per «la difesa e la promozione dei cittadini più piccoli», per rappresentare i diritti e gli interessi dei bambini in tutte le sedi istituzionali». È quello che pensa di introdurre il Governo, con un disegno di legge - d'iniziativa del ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco - approvato ieri dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, composto di 17 articoli, prevede un difensore dei bambini dotato di «poteri veri», a cominciare da quelli di intervenire in giudizio a favore dei minorenni, di impugnativa di atti amministrativi ritenuti lesivi dei loro diritti o interessi. All'ufficio del difensore civico - cui viene affidata l'inedita funzione di tenere e formare l'albo dei tutori e dei curatori, che sono figure processuali importanti per la tutela degli interessi dei bambini in sede giudiziale - saranno anche trasferite le funzioni amministrative (non quelle giudiziarie) già appartenenti ai giudici tutelari.

Funzioni - viene sottolineato - di tutto rilievo: dalla vigilanza sui bambini allontanati dalle proprie famiglie al monitoraggio e alla tutela dei minori in famiglie affidatarie. Ma al difensore spetteranno anche altri compiti, come le autorizzazioni per i minori autilizzati negli spettacoli di qualsiasi tipo». Un tema, questo, di grande di attualità, anche per i recenti casi di sfruttamento che hanno coinvolto bambini.

Il difensore che ascolta, osserva, parla direttamente con i più piccoli, promuove e collabora sul territorio per lo sviluppo della cultura e degli interventi a piano sociale, politico ed amministrativo in favore delle nuove generazioni. «Una voce che a volte potrà essere scomoda - dice il ministro Turco -, ma che potrà e dovrà indicare problemi e stimolare risposte e soluzioni e aiuterà dunque il paese ad intervenire in anticipo sulle situazioni di rischio».

Secondo le intenzioni del Governo il garante dell'infanzia dovrebbe migliorare concretamente le condizioni della vita dei bambini nelle città, per aumentarne la sicurezza e la qualità, per stimolare gli investimenti delle istituzioni a favore delle famiglie a prevenire devianza e disagio. «Occorre promuovere e praticare una corretta cultura dei diritti di cittadinanza dell'infanzia ha proseguito la Turco, aggiungendo: «Sono queste le ragioni per le quali il Governo propone la creazione di questa nuova presenza delle istituzioni sul territorio a favore di chi è più piccolo. Una novità che non si sovrappone a ciò che già esiste, ma che porta a compimento una politica del Governo che in cinque anni ormai prende sul serio le cose dei più piccoli e che fa della politica per l'infanzia un punto di riferimento essenziale per misurare il grado di civiltà del nostro Paese». Il «Garante» dei bambini dovrà essere istituito dalle Regioni che potranno demandare anche le Province e i Comuni entro un anno, dall'approvazione da parte del Parlamento. Lo Stato potrà esercitare dei poteri sostitutivi nei confronti delle regioni inadempienti.

«Ha potere di raccolta di segnalazioni e problemi - ha detto ancora la Turco - perciò quando un bambino, la famiglia o servizio sociale individua un problema del minore lo può segnalare al difensore civico che ha anche potere d'intervento in giudizio a favore dei minori e di impugnativa negli atti amministrativi ritenuti lesivi per il minore e, infine, formare l'albo dei tutori e dei curatori, figure importanti nel procedimento giudiziario».

Il «Garante» dei minori affronterà problemi soggettivi ma anche collettivi. Per esempio quando un consiglio comunale approva un piano dimenticando gli spazi verdi dei bambini, il difensore lo potrà impugnare. Per la «nuova figura» sono stati stanziati 50 miliardi l'anno cofinanziati dalle Regioni. [r. cri.]

Potrà intervenire in giudizio a favore dei minori per tutelare i loro diritti

Il problema degli abusi sui bambini, da tempo all'attenzione dei legislatori, comincia a trovare le prime soluzioni

«Non avrò le armi spuntate»

La Turco: siamo in ritardo rispetto all'Europa

intervista

ROMA

LIVIA Turco, ministro della cosa civico dei bambini?

«E' una figura innovativa, che non sostituisce, né si sovrappone, ma si aggiunge al giudice tutelare, al giudice minorile, all'assistente sociale per assicurare il riconoscimento di tutti i diritti dei cittadini e delle cittadine di minore età».

Sì, ma che cosa fa in più o di diverso rispetto alle figure già esistenti?

«Il difensore civico nasce dalla considerazione di alcune carenze del nostro ordinamento. Sempre più si rende conto che è necessario spingere sugli interessi diffusi, di promuovere un contesto favorevole ai minori. Un esempio quando si impostano una programmazione urbanistica si deve tenere conto delle esigenze dei minori, non si potrà quindi costruire una azienda inquinante vicino a una scuola. Per fare questo serve una legislazione che già abbiamo, una cultura che si sta costruendo e conta una figura che ha il compito di promuovere gli interessi dei minori».

Questa figura quindi potrà intervenire attivamente, o si limiterà a ricevere segnalazioni un doppione del Telefono Azzurro?

«Assolutamente no. Il difensore civico interviene direttamente. Ha gli strumenti che per quelli individuali dei minori. Potrà ad esempio contrastare la presenza di situazioni pregiudizievoli non solo quando si verificano all'interno della famiglia - potere che ora ha il giudice minorile - ma anche quando avviene al di fuori della famiglia. Potrà assumere la tutela di un minore, partecipare ai procedimenti, intervenire in tutti gli atti amministrativi, annullandoli se non conformi ai diritti dei minori».

Nel Consiglio dei ministri la proposta c'è chi dice: «Il difensore civico può funzionare solo se ha a disposizione un pool di esperti, psicologi e sociologi».

«Ma è ovvio che il difensore civico avrà un ufficio, una struttura eletto sulla base di precisi requisiti e nella scelta saranno coinvolte le associazioni di volontariato, quelle no-profit, e la sua funzione sarà proprio quella di costruire una rete. Senza una rete non potrà nemmeno svolgere il suo lavoro».

Il vero problema di questa proposta sono i tempi. Verrà mai approvata dal Parlamento o non verrà istituita una corsia preferenziale?

«E' vero, è un problema che mi pongo posta, ma il governo ha anche il dovere di realizzare tutti gli impegni che si è prefisso. Era un nostro impegno, dovevamo presentare questo disegno di legge, ora confido in un elemento di reazione, di saggezza da parte del Parlamento».

Il difensore civico un orrore, un rischio per la libertà delle famiglie.

«Questo è un livello di polemica che si respinge da sé. Faccio solo rilevare che abbiamo esempio delle direttive europee. Il punto semmai è che siamo in ritardo».

Ma non era più utile prevedere piuttosto un po' di poliziotti e magistrati in più?

«Non sono provvedimenti alternativi. Il governo sta potenziando anche polizia e magistrature».

IL MINISTRO AFFARI SOCIALI DOMENICA ZURLO

Sono cinquecento gli esposti raccolti nelle questure italiane

La denuncia raccolta a domicilio

Un aiuto della polizia agli anziani

Grignetti

ROMA

Sta funzionando sul serio, e bene, l'ultima novità che il Capo della polizia Gianni De Gennaro e il ministro dell'Interno Enzo hanno voluto lanciare quest'estate. La raccolta delle denunce a domicilio, finora riservata a anziani e handicappati, ma in futuro chissà, visto che in Spagna e altrove già si accettano denunce via Internet, è un successo. In ogni questura c'è almeno una pattuglia munita di computer e stampante portatile che va per le case e raccoglie la classica denuncia. Al Viminale si stilano le prime statistiche. Si calcola che in un mese - il progetto è stato lanciato ufficialmente a Ferragosto, ma in qualche capoluogo era già in sperimentazione - siano almeno 500 le denunce raccolte. «Molte altre verranno grazie a un passaparola tra gli anziani - spiegano alla questura di Trieste - che è partito. Quando ci chiamano, spesso prima s'informano se è vero quanto gli è stato raccontato, che ora c'è questo servizio, se è a pagamento.... Sa, ci si rivolge a una fetta di cittadini anziani, molti che non leggono i giornali». La novità piace, insomma, anche se, come tutte le innovazioni, ha bisogno di tempo per farsi conoscere. A Torino, intanto, il questore Nicola Cavaliere ha sfornato un fumetto-depliant che è finito su tutte le buste del latte.

Ma lo sforzo della polizia di andare nelle case ha portato un risultato inaspettato. Meglio di tante indagini sociologiche, è la condizione generale degli anziani che emerge da questo primo contatto diretto con le questure. La solitudine in una grande città come Torino, ad esempio.

Una pattuglia con computer e stampante va nelle case Sono le truffe il reato che i vecchi subiscono di più

«Sotto Ferragosto - ricorda Nicola Cavaliere - quando i condomini si sono svuotati, più di una chiamata è stata dal nulla. Succede da sempre. Quest'anno, con la possibilità di effettuare la denuncia a domicilio, il successo è più spesso. C'è chi ha chiamato la volante perché non trovava più il libretto della pensione. Quando poi gli agenti sono arrivati, la richiesta vera erano le medicine. Ma va bene così».

Un dato salta agli occhi, abbastanza prevedibile: a giudicare dalle denunce presentate, il reato che gli anziani subiscono di più sono le truffe. Racconta alla questura di Napoli: «Uno dei truffatori napoletani usano di più gli anziani è presentarsi come amici di figli. Il racconto è sempre lo stesso: "Dobbiamo comprare un regalo tutti assieme, suo figlio non aveva i soldi, mi può anticipare 200 mila lire?". Davanti a una coppia di anziani, il truffatore ha finto di telefonare con il cellulare a loro figlio. Una signora, bloccata per strada, ingannata dal truffatore con tanti particolari veritieri, s'è fatta portare i dal fruttivendolo. Succedeva sempre. Ecco questo meccanismo delle denunce a domicilio, però, molti si sono sentiti incoraggiati a parlare. E il fenomeno sta emergendo più nitido. Adesso abbiamo descrizioni molto più particolareggiate».

E' lo stesso circuito virtuoso che raccontano a Trieste. Questa città ha un'alta percentuale di anziani. Da sempre, qui, le truffe sono più diffuse. Quando però gli agenti vanno un appartamento dove hanno preso il tè con la vittima, di tasca hanno un identikit quasi perfetto del colpevole. Non solo ci aiuterà nelle indagini. Fa crea anche un rapporto di fiducia che alla lunga darà ottimi risultati».

A Catania, dove pure il servizio è partito e però le denunce sono pochine, appena 35 in tre mesi, ammettono che la novità è sentita solo da una piccola fascia. Nessuna richiesta è venuta dai quartieri più degradati. Lì prevale la diffidenza. E infatti non è un caso che tra le denunce raccolte dagli agenti catanesi prevalgono i casi eccezionali: l'uomo che sul letto di morte chiama il medico, il parroco e l'ispettore di polizia; oppure l'invalido sulla sedia a rotelle che denuncia i maltrattamenti subiti dal vicino di casa; o la signora incinta all'ultimo mese che lamenta l'allarme impazzito di una macchina parcheggiata sotto la sua finestra; o il ricoverato che non trova più il portafogli nell'armadietto dell'ospedale. Ma anche a Napoli hanno notato che la maggior parte delle denunce vengono dai quartieri-bene, il Vomero come l'Arenella. Poco o nulla dai quartieri di camorra».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 14 SETTEMBRE 2000

Alessi Valentina, Bandiera Montalvo Martina, Bellino Michela, Bialas Virginia, Bussy Morena; Castelli Andrea, Clara Francesca; Constabile Alessia; Di Costanzo Marcello, Dilillo Federico; Durante Boris; Fantino Anna Chiara, Feto Giuseppe, Franco Maria Angela, Fredda Giulia, Gallitelli Martina, Gandolfo Simone, Galluzzo Chiara; Ghisi Alessandro, Iuliano Soady; Khalmirzaj Omar, Lusso Lorenzo, Maina Fulvio; Marcandalli Pierandrea Leandro, Marchetti Carola, Marella Carmelo Dennis, My Elisa; Nanni Alessio, Ragusa Andrea, Romano Francesco, Rotelli Chiara, Sedra Ballesta Alessandro, Tamburello Vito Riccardi, Zarlenga Sara.

Nati 37

MORTI DENUNCIATI IL 15 SETTEMBRE 2000

Re Dino, anni 66, Alessandria, Rapaport Emanuel, a. 81, Biella, Spagnolo Vito, a. 88, Carma Ignazia, Carmine Costanzo, a. 68, Costalunga, Giovanni Francesco, a. 91, Collalunga; Candelaro Rocco, a. 83, Lanzo, Galetto Giuseppe a. 72, Madonna Ingala, Cagliero Antonio, a. 93, Madonna Ingala, Lisetta Anna, a. 82, Motterlini, Domenico Ida, a. 87, Opera Pia Crocetta, Bratina Tommaso, a. 84, Maria Vittoria, Pastrello Gaetano, a. 16, Martina, Rigasetto Mariangela, a. 87, Martina, Balestri Giuseppe, a. 88, Mauriziano Umberto I, Ranise Anna, a. 77, Mauriziano Umberto I, Chiavegati Angelina, a. 83, Mauriziano Umberto I, Molisi Cleofe, a. 84, Mauriziano Umberto I, Degostini Sabrina, a. 11, Ostetrico Ginecologico; Pagliaro Eva, a. 69, via Asiago 37, Bosco Angela, a. 96, via Capriolo 38, Passalaqua Giuseppe a. 68, via Arona 37, Campanella Candida, a. 83, via Verdinegia 148, Bianco Dario, a. 67, San Vito.

Morti 23

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Arpellino

Tristemente l'annunciano il marito Battista, il figlio Lorenzo con la moglie Rosanna, i nipoti Elisabetta ed Emanuele. I funerali avranno luogo in Borgaro alle ore 14,30 di sabato 16 settembre 2000 presso la Parrocchia Nuova della Assunzione, via Italia 94.

— Borgaro, 15 settembre 2000.

L'Impresa costruzioni Insel s.a.s., dipendenti e collaboratori tutti grande rimpianto per la cara del geom. Lorenzo Saluzzo e famiglia per la scomparsa della mamma

Angiolina Arpellino

— Torino, 15 settembre 2000.

Marilena, Roberto Maria e famiglia con affetto sono vicini a Lorenzo nel alla sua famiglia per la perdita della cara mamma

Angiolina Arpellino

— Torino, 15 settembre 2000.

E' mancata

Maria Carmela Amico in Fortunati (Marisa)

A funerale avvenuto lo annunciano il marito Antonio, i figli Emma, Piero con Francesca, il fratello Carlo, la cognata Adriana Bertola, Enrico Fortunati e parenti tutti. Le esequie avranno nel duomo di Magliano Alpi.

— Torino, 15 settembre 2000.

Dario Dal Zotto, Alberto Nicolello, Vittorio Rava, Pier Antonio Binelli, Fabrizio Masini, Anna Vendegna, Armando Tropea, i Dirigenti ed il Personale di Publikompass S.p.A., partecipano al dolore dell'avv. Antonino Tasca per la scomparsa della mamma

Concetta Buccori ved. Testa

— Milano, 14 settembre 2000.

E' mancato

cav. Pasquale Gaj

anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Milena con il marito Dante, i nipoti Erich con la moglie Maria, Alessandro con Adriana, la nuora Aurelia e parenti tutti. Funerali in Castelnuovo sabato 16 alle ore 15,30 in Chiesa partendo dall'abitazione via C. Botta alle ore 15,15. Non fiori.

— Castelnuovo, 14 settembre 2000.

E' mancata

Margherita Rolando in Fontana Ros Belardo

Lo addolorato il marito Bartolomeo, il figlio Valerio con Lella e Marina, unitamente ai parenti tutti. Funerali in Pollenzo sabato 16 settembre alle ore 15 nella cappella dell'istituto Clinsbroc, seguirà la tumulazione nel Cimitero di Borgo San Dalmazzo.

— Cuneo, 13 settembre 2000.

La cognata Rosalba, Barbara e Beatrice ricordano con tanto affetto la cara zia MARGHERITA.

Partecipano al dolore di Valerio e Lella gli amici Paolo Franco, Marisa Milli, Claudio Dalmasso, Beppe Marisa, Gian Bruna.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Moysi

di anni 61

A funerale avvenuto, lo annunciano addolorati la moglie Mirella, i figli Lorenzo e Nicola e i nipoti Luca, Sabrina, Barbara e Andrea con papà.

— Pino Torinese, 14 settembre 2000.

Franco Bosio e gli amici di Advanced partecipano al dolore della per la scomparsa di

Mario Moysi

— Torino, 14 settembre 2000.

Carlo Camera, Pietro Cagliardi, Silvio Gallido, Alessandro Magnano, Pasquale Barbera, Giancarlo Villa e tutti gli amici del Gruppo BOA-D Arcy esprimono alla famiglia la loro più sincera partecipazione al lutto che li ha colpiti per la perdita di

Mario Moysi

di cui serberanno sempre il ricordo delle grandi qualità umane e professionali.

— Torino, 15 settembre 2000.

I Condomini del «Condominio I Pini» salutano l'amico MARIO.

E' mancata ai suoi cari

Anna Maura Dianzani in Pinto

Le annunciano il marito, la figlia, la mamma e parenti tutti. Funerali lunedì 18 ore 10 parrocchia S. Rosa da Lima.

— Torino, 15 settembre 2000.
O.F. San Paolo s.a.s. 011/859.824

«Se mai un giorno, poi, tornare quella primavera che fu l'inizio del mondo, portatene di un poco di sole...»

Vasco Are

Elisabetta, Matteo, Jolie e Tommy per partecipare con la Parrocchia di Cavoretto 16 settembre ore 10.

— Torino, 14 settembre 2000.

Ciao PAPÀ, ci mancherai. Pullo e Cilla.

Con infinito dolore Anna con Elio e Filippo, Bruno con Alda Federica e Francesco.

Lucia Cleavenno piange con Elisabetta e i suoi ragazzi la scomparsa dell'amatissimo VASCO.

Sandro, Alfredo con Susie Federico e Guglielmo, Paolo con Benedetta Tomaso e Alberto, Michele, con Gianluca Gregorio e Carlotta si piangono e Elisabetta e Matteo con immenso dolore

Carlamaria con Angy e Maria partecipano all'addolorato

Giancarlo prende parte al dolore della famiglia.

Ci stringiamo con l'affetto di sempre ad Elisabetta ed ai suoi figli del ricordo dell'amico VASCO. Gianandrea Cavalieri con Georgina, Giovanna, Gloria e Reto, Virginia.

Paolo e Maria, Piero e Maria Grazia sono affettuosamente vicini a Elisabetta e figlioli

Luciana Jona Vitale con Massimo e Maria Luisa sono vicini con affetto a Elisabetta Jolie a Matteo e partecipano al loro dolore

Gli zii e i cugini Clavenna con [illegible] sono affettuosamente vicini a Elisabetta Jolie e Matteo del caro VASCO.

Tutti i colleghi della pasta di via Sommacampagna 9 partecipano commossi al dolore della famiglia Are Clavenno.

— Torino, 15 settembre 2000.

Condomini per l'inseparabile scomparsa del signor VASCO siamo partecipi al dolore di Elisabetta, Jolie, Teo e parenti tutti. Mario Mion Alessandra Maurizio Bosso.

Mary Phillips and family send their love to Elisabetta, Jolie and Matteo and remember VASCO with affection.

Simone Massimo Aurilia Rondano con affetto VASCO

Valentino, Carlotta, Alessandro, Sabrina, Giulio e Stefano con tanto affetto si uniscono al dolore del loro amico Matteo

Alvise Tona e Simona sono vicini all'immenso dolore di Elisabetta Jolie e Matteo.

Franco Chiono si unisce al dolore di Elisabetta e figli.

«Il Signore è il mio pastore nulla mi mancherà». (Salmo 23,1)

E' mancata

Violetta Monnet

Lo annunciano con tristezza la sorella Alda, Elena, Liliana e parenti tutti. I funerali avranno luogo nel Tempio Valdese di Pinerolo, martedì 19 corr. alle ore 11. Non fiori ma offerte per la Chiesa Valdese di Torino.

— Pinerolo, 14 settembre 2000.

Amenni avvenuti annunciano la scomparsa di

Agostino Conte

Ringraziano tutti coloro che gli sono stati [illegible] tutti all'INCC di Candiolo all'Ao-Ferr di Torino ed al prof. Ciorglo, dott. Bianco che con la loro professionalità, ma soprattutto con la loro umanità hanno aiutato Agostino a lasciare questa vita terrena nel modo da lui desiderato

— Torino, 15 settembre 2000.

E' mancato

Carlo Ferrero

anni 68

Addolorati lo annunciano i figli Franco e Bartolomeo, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16 corr. ore 12 nella parrocchia S. Bernardino

— Torino, 15 settembre 2000
O.F. Lupoli - Moncalieri (TO)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Appino ved. Sola

di anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli [illegible] e Gianluigi, il genero Walter e il nipotino Vittorio. I funerali avranno luogo in Settimo sabato 16 a mezzodì ore 15,30 [illegible] la chiesa [illegible]

— Torino, 14 settembre 2000.

Ferdinanda Segno ved.

L'annunciano il figlio Romano con Rita, la nuora Emilia ved. [illegible] i nipoti Maurizio e Riccardo [illegible] tutti in Torino pdl [illegible] (Via Lucerna, 19) lunedì ore 10.

— Torino, 15 settembre 2000.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Seregia, commossa, sentitamente ringrazia, per quanto sarà stato dimostrato per la nostra

Irene

— Castagnole Po, 6 settembre 2000

ANNIVERSARI

1958 2000

Ing. Diego Fiorio

S. Messa lunedì 18 settembre ore 19 cappella Centro La Salle Torino

1908 2000

onorevole dott. Mario Altamura

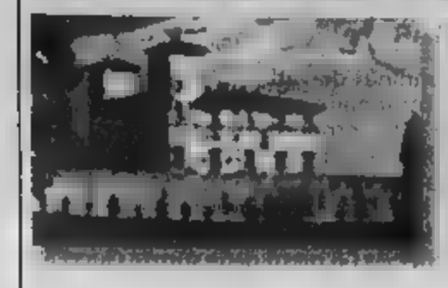
Sta dolce il tuo riposo tutti dove non c'è dolore. I tuoi cari. S. Messa oggi S. Carlo lunedì 18 settembre ore 18.

1958

Oscar Salotto

Sempre con noi.

TRA NATURA E STORIA

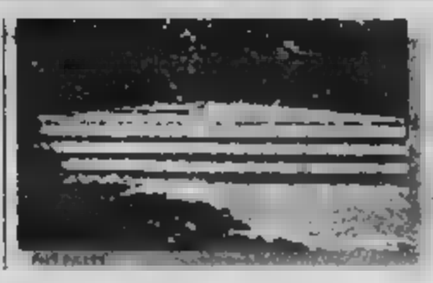


LA VILLA

Villa Le Corti è una tra le più importanti residenze della Toscana. Appartiene alla famiglia Corsini dal 1427 ed è stata rinnovata una sola volta, all'inizio del Seicento, dall'architetto e pittore Santi di Tito

LA FATTORIA

Intorno alla villa si estendono circa 250 ettari di quella terra [illegible] tanto [illegible] per le produzioni tipiche di questa regione: il vino Chianti Classico e l'Olio Extra Vergine di Oliva



[illegible]

La residenza è sede delle manifestazioni «Alla Corte del Vino», ultimo fine settimana di maggio, e «Giardini in Fiera», a fine settembre; l'una dedicata all'enologia, l'altra alla progettazione verde

Il giardino delle meraviglie

Dai principi Corsini un parco in mostra

Due immagini dell'inaugurazione di «Giardini in Fiera», ieri a Villa Le Corti, a San Casciano in Val di Pesa, in Toscana

Fiorella Minerviao

SAN [illegible] IN VAL D[illegible]

Bastano alcuni nomi remoti e pure [illegible]ti a raccontare la suggestione e le varietà infinite della salvia: Aurea, Regla, Argentea, Officinalis, Viscosa, Stamina e così via. Protagonista assoluta è lei, in questa settima edizione di «Giardini in Fiera», la mostra mercato che ogni anno ripropone per tre giorni, nello splendido parco attorno alla Villa rinascimentale Le Corti [illegible] principi Corsini, tutto ciò che riguarda il paesaggio, il giardino, le piante. Tema prescelto per i [illegible] espositori è infatti «Il giardino di Salvia», che ha consentito a dieci architetti e artisti di ingegnarsi a creare spazi dalle differenti sfumature, geometrie, accostamenti.

Ecco, allora, una sorta di gioco degli scacchi fra il verde delle salvie d'ogni tipo e il candore della ghiaia. Poi, tanti riquadri bianchi da cui emergono minuscoli [illegible] blu: ciascuno contiene una salvia di tonalità lievemente diversa. Altrove, la salvia è affiancata alla lavanda o al timo, mentre un poderoso [illegible] domina dall'alto e, poco più in là, un enorme spaventapasseri in paglia sorveglia un praticello dove la salvia è di nuovo regina. C'è di tutto un po' in questa manifestazione che si distingue dalle altre per l'accento culturale: in una mostra fotografica viene narrato per immagini il mirabile parco di Celle con le opere d'arte di Villa Gori, mentre fra tavole imbandite, [illegible] composizioni di zucche coloratissime, vecchi mobili da giardino, un magnifico [illegible] da picnic del 1930, un intero muro di peperoncini a grappoli rosso fuoco, [illegible] toscane, stampe, libri, antichi attrezzi, è un piacere passeggiare, come in una «villa di delizie».

Le rose antiche esibiscono nomi originati da [illegible]i famosi come «Tess d'Uberville» o «Giuda l'oscuro» o da scrittori e pittori come Proust, Pissarro, Cézanne. Altrove un raro bouquet di rose bianche [illegible] sfumature rosate è stato appena battezzato «Robe[illegible] Cappuccia in onore del famoso stilista. Azalee gialle, ortensie che risalgono all'alba dell'800, ninfee che rammentano il giardino di Giverny caro a Monet, lavande dai fiori di imprevedibile biancore, [illegible] zone di vere e proprie architetture in vasi di limoni [illegible] svariate misure: insomma, un vero Eden per coloro che amano la natura e i suoi frutti, compresi colossali pesche, suine di grandezza incredibile, intere tavole di grappoli d'uva Salamaranna, Sangiovese, Cabernet. Giochi di luce sopra il verde, in una giornata di sole nell'estate al declino, rendono il parco più imponente e allora viene da pensare che uno dei capolavori della letteratura europea sia stato [illegible] a caso scritto intorno all[illegible] d'un giardino: [illegible] affinità elettive», ad opera d'un appassionato di piante, colori, e per l'appunto giardini, quale fu Goethe.

Fra i 150 invitati per l'apertura, ieri a mezzogiorno, per una colazione «en plein air», si aggirava un Eugenio Scalfari dal volto abbronzato, aria soddisfatta e un poco spaesata. «I giardini mi piacciono molto, ammetteva sorridendo, perché ne abbiamo uno nella nostra [illegible] di Velletri. Poi mi affascina il castello, comun[illegible] sono qui in veste di marito di mia moglie che è la vera conoscitrice».

Artisti e architetti, in uno scenario d'altri tempi, hanno creato particolari geometrie per tutte le specie di piante, fiori e frutti esotici Quest'anno l'esposizione è dedicata alla salvia

Altra appassionata è Susanna Agnelli, sedotta da tanta bellezza della natura: «È tutto stupendo, la casa, la zona, i giardini. Ho comperato [illegible] rampicante profumatissimo, che [illegible] conoscevo, dal nome Caracalla e lo metterò nella mia casa». Fra gli invitati: Niccolò Rosselli del Turco, presidente della sezione toscana dell'Associazione «Dimore storiche», Francesca Marzotto, Consolata di Collobiano, la deliziosa Marella Carocciolo sposata al famoso pittore Sandro Chia, Marina Pavoncelli, Manoela Cavalieri, la cui figlia Clotilde è padrona [illegible] casa. Assai soddisfatto il marito, Duccio Corsini che prevede nei tre giorni (chiude domenica) la presenza di circa [illegible] visitatori, e che si dichiara orgoglioso perché a questa edizione si sono aggiunti nuovi espositori stranieri, dalla Francia e dall'Olanda «Il tema obbligato della salvia - sostiene - ha contribuito a crearu [illegible]ei veri progetti di giardino, interessanti e con aspetti culturali, come richiede questa manifestazione che oltre alle mostre fotografiche offre un importante ciclo di incontri sul tema dell'ecologia». Promotori della manifestazione e delle conferenze sono Duccio Corsini e Oliva di Collobiano; tema del primo incontro, che ha visto come oratore Augusto Morello, presidente della Triennale a Milano e dell'Iosid («International Council of Societies of Industrial [illegible]igni, è stato «La natura si rivela come storia». Il professor Morello ha approfondito il rapporto fra natura e artificio, illustrando le ricerche scientifiche e tecnologiche, così come le prospettive di una natura sempre più ardua da conservare.

Oggi, a Villa Le Corti, si parlerà delle «Foreste del Sud Mediterraneo», mentre domenica mattina spetterà a Ippolito Pizzetti, Guido Ferrara e all'architetto Andreas Kipar di concludere con una tavola rotonda dal titolo «Sociologia e forma nel giardino urbano», sul mutamento del ruolo del verde nelle nostre città.

IL DIGITALE DI TELE+ ARRIVA A TORINO VIA CAVO.

DA SETTEMBRE, ANCHE CON JUVENTUS E TORINO IN DIRETTA.

Arriva D+ via cavo, per ricevere il meglio [illegible] digitale. La qualità di TELE+, ad esempio: 3 canali con il meglio del cinema senza pubblicità e in Dolby Surround, e grandi dirette sportive. +Calcio, con la più grande offerta di partite di campionato per seguire le imprese di Juventus e Torino. La pay-per-view PALCO, per scegliere film in anteprima, [illegible] Hot Club, partite in diretta di Juventus e Torino pagando solo quello. La magia Disney in esclusiva per la tua famiglia. E altri canali digitali tematici di musica, documentari, cinema, cucina... Tutto a [illegible] tua, in qualità digitale: basta noleggiare il ricevitore e far allacciare il cavo.

TELE + | TELE + | TELE + | cinecinemas 1 | +CALCIO | [illegible] | [illegible] | RAISAT | [illegible] | PALCO

[illegible] A SOLE L. [illegible] AL MESE*

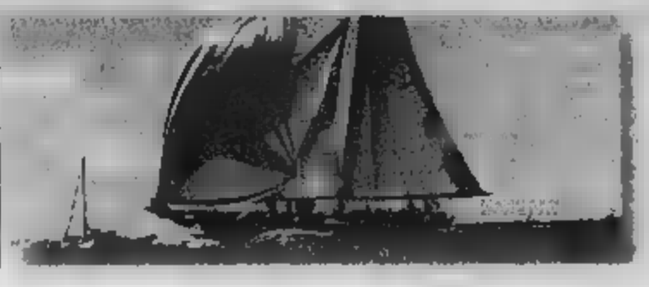
ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+/D+ O CHIAMA 02701370 • WWW.TELEPIU.IT

D+ IL DIGITALE DI TELE +

* Offerta valida fino al 30/9/2000 per abbonamenti annuali al pacchetto [illegible] e riservata nella regione del Comune [illegible] Canoni e sconti per la durata dell'abbonamento. Dir. l'attivazione [illegible] di 110 [illegible]

APPUNTAMENTO PER GLI AMANTI DEL MARE

Le imbarcazioni sono attraccate a calata Anselmi, nel bacino di Porto Maurizio. L'ingresso per il pubblico è libero. I cancelli (entrata di Levante dal lungomare Marinai d'Italia, Ponente da via Scarincio) sono aperti dalle 8,30 alle 0,30. La partenza della regata è prevista ogni mattina alle 11

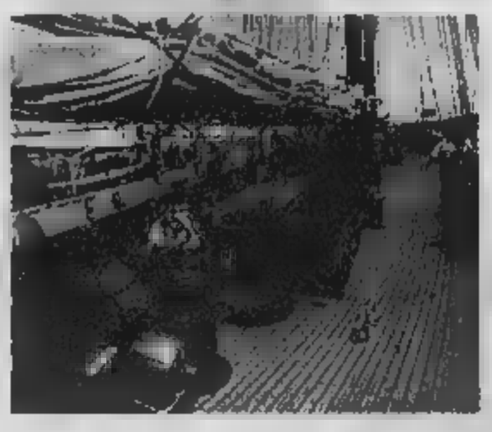


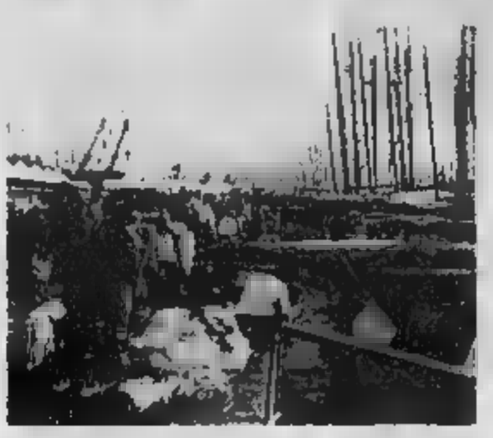
LE STAR

La «nonnina» del raduno è l'ultracentenario cutter aurico Partridge, classe 1885, progettato da Camper e Nicholson e restaurato 15 anni fa. L'imbarcazione più lunga è l'Adix, classe 1963, l'ammiraglia del raduno con i suoi 64 m. La più ammirata? Il Creole, schooner da 68 metri delle sorelle Gucci

Le «nonne» di Luna Rossa cercano il vento a Imperia

All'11° raduno del Trofeo Prada si esibiscono 105 straordinari yacht antichi Paura per una serie di incidenti durante la competizione Feriti 2 skipper





Sopra: al lavoro sul bompresso in un momento della regata A sinistra, dall'alto: il ponte della «Orion» e la folla sulla banchina a Calata Anselmi a Imperia

Stefano Delfino

IMPERIA

L'epopea di Conrad e Melville e dei capitani coraggiosi di Kipling rivive a Imperia. E' una visione d'altri tempi, quella che offre la spettacolare sfida delle imbarcazioni, per disputarsi il Trofeo Prada. Sono le antenate di Luna Rossa e Black Magic, le Vele d'Epoca che partecipano all'11° raduno, tra i più prestigiosi del Mediterraneo. L'edizione 2000, che si concluderà domani, è quella dei record: è affollata da ben 105 yacht antichi, il Gotha internazionale della nautica da diporto, e sulla scia dell'interesse per la Coppa America ha l'attenzione come mai era in precedenza.

E ieri, secondo giorno di raduno, il vento è arrivato (la prima delle prove in programma annullata per la bonaccia): sui 10-12 nodi, ma in grado di gonfiare le vele e di eccitare gli equipaggi, i quali c'erano anche skipper d'eccezione, come Doug Peterson, il designer americano che ha collaborato con German Frers - presente anch'egli in banchina, dove ha passato in rassegna le barche - alla progettazione di Luna e che si è messo al timone di Tamara, 15 metri del 1933.

A conferma che non si trattava di passerella, ma di una competizione vera, seguita da di gente da terra, dai moli e da numerose imbarcazioni al seguito, verificati anche due incidenti, con altrettanti feriti. Nel primo, rimase coinvolto il genovese Giorgio Avigdor, membro dell'equipaggio di Huna II, uno sloop Sange del '67: è stato ricoverato in ospedale per un trauma cranico e facciale in seguito a un colpo preso contro il boma; nel secondo, a bordo del Sintra, un ketch di 32 metri, disegnato nel '59 da Laudendorf, una maniglia ha colpito l'inglese Phil Kering, ferito allo zigomo.

Le partecipanti signore dei mari, ognuna delle quali ha scritto pagine significative della storia della marineria. Le più eleganti e ammirate sempre le più grandi, dal maestoso Creole delle sorelle Gucci, una goletta a tre alberi, requisita durante la guerra dalla Royal Navy e adibita a trasporto di truppe e materiali, e più acquistata magnate greco Stavros Niarchos 60 per le sontuose decorazioni interne si è affidato anche a Salvador Dalì, all'Orion, l'ex-Sulvana del 1910, che durante le crociere tra Montecarlo e Capo Corsica 17 nodi di velocità.

Ma tante sono le ammirate protagoniste di questa manifestazione che - come ricorda Massimo Roggero - presidente dell'Assonautica che l'ha organizzata un «pool» di enti, associazioni e aziende, «ha riempito gli alberghi da Diano a Sanremo e ha incrementato l'attività commerciale e turistica della città in un periodo di fine estate». La più antica è il Partridge del 1885, che lo skipper Alexander Lavil ha recuperato dalla melma di un fiume inglese dov'era affondato: batte di poco l'Avel, un 23 metri del 1898 attualmente appartiene alla famiglia Gucci, e il Lulu (1897).

E, poi, il superbo Zaca, goletta aurica di 36 metri del '29, requisito nel '41 dell'U.S. Mail per pattugliamento costiero e acquistato nel dopoguerra dall'attore Errol Flynn; ecco Tuiga, cutter aurico del 1909, commissionato dal duca di Medinaceli per competere con l'Hispania di Alfonso XIII, re di Spagna, e ora del principe Ranieri di Monaco; ecco Capricia (1963) e Agneta (1951), donate dall'avvocato Agnelli alla Marina Militare: sono tutte vecchie conoscenze del raduno.

Da segnalare le vicende parallele di due 8 metri stazza internazionale, riportati agli antichi splendori da due donne. Sono il Siria, del 1925, che fino all'80 giaceva malconcio e abbandonato tra i maiali, nel cortile di una fattoria presso Norfolk, in Inghilterra, e che, ritrovato da Janet Wallment, è stato da lei rimesso a nuovo. E l'Aria, costruito nel 1935 dai cantieri Costaguta di Genova Voltri, e «dimenticato» in un giardino di Favignana: lo ha riscoperto e fatto restaurare all'Argentario Serena Galvani, vicepresidente dell'Aire, l'Associazione per il recupero delle barche d'epoca.

Attorno a queste star non poteva mancare un pizzico di mondanità. E così, in banchina si sono aggirati diversi vip. Dopo la comparsa di Sergio Billè, presidente della Confcommercio, ieri pomeriggio è piombato a Imperia Vittorio Sgarbi: «Al Salone Nautico di Genova ho visto come ingegneri e architetti possano rovinare la bellezza del mare, costruendo tombe e sarcofaghi galleggianti per proprietari danarosi. Qui a Imperia, invece, si nota la bellezza, l'amore, la passione per questi gioielli d'epoca, di ben altra estetica».

E domani pomeriggio è atteso Silvio Berlusconi. Arriverà in elicottero al campo di Borgo Prino, poi verrà a passare in rassegna le barche e gli stand del villaggio allestito in calata Anselmi. Tra le barche ospiti, all'ormeggio proprio davanti all'ingresso del pubblico, c'è il suo «Principessa val vias», che ha sollevato più di un mugugnos tra i partecipanti al raduno: «Non doveva stare qui, al posto di altri iscritti che ne avevano più diritto. Non è d'epoca, ha solo dieci anni. Ed è un "ferro da stiro", uno "scarrafone"».

Domani pomeriggio il via alla corsa, tra i favoriti c'è la frazione di San Marzanotto

Da Siena ad Asti, per un bis al Palio

Al via della gara anche il fantino che ha vinto una settimana fa

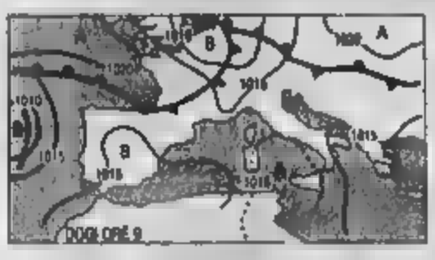
ASTI

I pronostici corrono più veloci dei cavalli in pista. I fantini provano il tracciato; ma il risaputo che il Palio, spesso, brucia ogni previsione. Rioni super favoriti, molte volte, non oltre le batterie eliminatorie. E' bello dalla corsa che si disputa domani ti: un misto di tecnica, coraggio, irruenza, fortuna (tanta), abilità nella scelta del cavallo, soldi. Chi punta alla vittoria deve mettere da parte non meno di 100 milioni, ben sapendo che basteranno se il cavallo dovesse tagliare per primo il traguardo. E' il fantino a gestirseli, prima, durante e dopo la corsa.

Si correrà domani pomeriggio (dalle 16) in piazza dopo il corteo con 1200 figuranti in costumi medioevali che rievoca pagine giubilari. Tre batterie e finale con cavalli montati a pelo (senza sella), 14 rioni cittadini e 7 comuni in gara. Le accoppiate cavallo e fantino praticamente decise: è arrivato anche Beppino Pes che una settimana fa ha vinto il Palio straordinario di Siena. Il nono della sua carriera. C'è Minisini, che aveva posto il sigillo su quello dell'Assunta di agosto. La frazione di San predica apertamente di voler vincere e si coccola il Coghe, altro big di Siena, all mani, soldi e voti augurali. [f. c.]

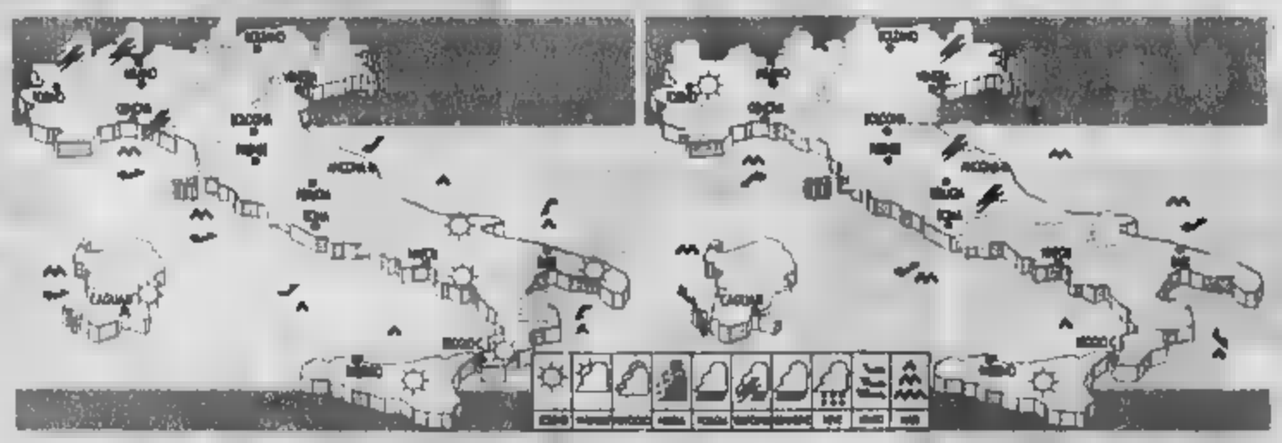
Un'immagine della scorsa edizione del Palio di Asti

IL TEMPO



R. Proprio coincidendine settimana l'alta pressione accusa un cedimento il tempo peggiora, su tutta la penisola transiterà una perturbazione i cui episodi di maltempo più probabili ed intensi sulle regioni di Nord-Est e su quelle appenniniche ed adriatiche.

Tendenza per dopodomani. Schiarite sempre più ampie sulle regioni del occidentale. Nuvolosità variabile su quello orientale con possibilità di temporali sul Triveneto e di qualche piovasco sulle zone appenniniche.



OGGI. In giornata si avrà un aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, con possibilità dal pomeriggio di piogge e temporali sulle zone alpine e sull'entroterra ligure. Sul resto del Centro poco nuvoloso e variabile. Poco nuvoloso al Sud. Temperature in diminuzione al Nord. Foschie mattutine nelle valli.

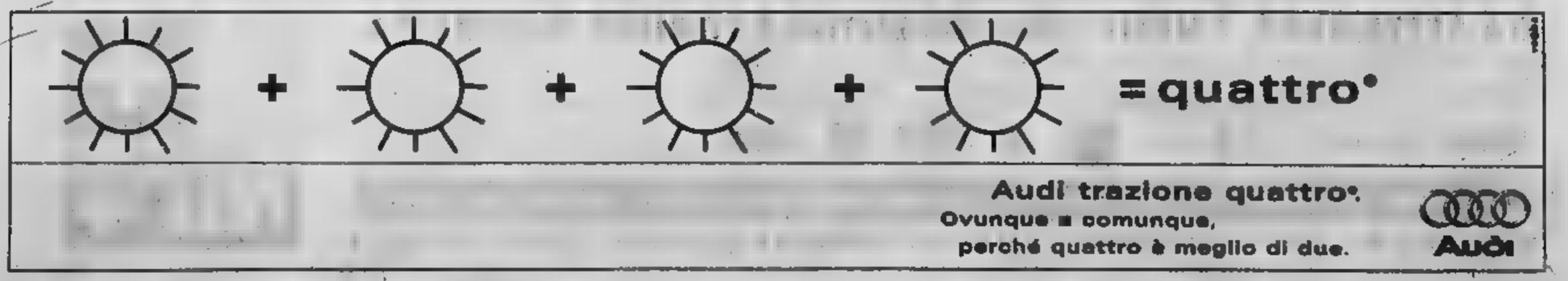
DOMANI. Sul Nord-Ovest e sulla Toscana tendenza a schiarite. Sulle regioni di Nord-Est, sull'Umbria, sulle Marche e sul Lazio, nuvoloso o coperto con piovaschi o temporali, più intensi sul Triveneto e sull'Appennino centro-settentrionale. Al Sud nuvolosità variabile in intensificazione sul basso Adriatico. Temperature in calo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	18	30	Bari	16	28
Bolzano	17	28	Firenze	19	28	Napoli	18	28
Verona	np	np	Pisa	17	25	Potenza	np	np
Trieste	19	24	Ancona	16	25	S. M. Leuca	18	27
Venezia	17	26	Perugia	13	28	R. Calabria	22	28
Milano	18	31	Pescara	15	29	Palermo	20	27
Torino	17	27	L'Aquila	11	27	Catania	16	29
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	27	Messina	22	29
Genova	23	26	Roma Fiumi.	14	25	Alghero	13	29
Imperia	21	26	Campobasso	14	26	Cagliari	15	28

CITTA' ESTERE

	min	max				min	max	
Amsterdam	14	21	pioggia	Lisbona	18	31	sereno
Atene	19	31	sereno	Londra	16	22	pioggia
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	18	30	variabile
Berlino	13	18	nuvoloso	Madrid	12	32	sereno
Bruxelles	13	23	variabile	Montreal	14	19	pioggia
Bucarest	12	29	sereno	Mosca	8	12	pioggia
Budapest	12	29	variabile	New York	17	26	pioggia
Buenos Aires	7	11	pioggia	Nizza	20	25	nuvoloso
Copenaghen	12	15	nuvoloso	Parigi	12	24	variabile
Dublino	12	17	pioggia	Pechino	18	29	sereno
Francoforte	13	22	variabile	Praga	13	21	variabile
Gerusalemme	17	28	variabile	Rio de Janeiro	20	27	nuvoloso
Ginevra	15	28	variabile	Sofia	12	29	variabile
Helsinki	3	11	variabile	Sydney	14	19	variabile
Johannesburg	9	27	variabile	Tokyo	25	31	variabile
Il Cairo	22	32	sereno	Varsavia	7	17	pioggia
Istanbul	17	27	sereno	Vienna	13	25	variabile



TUTTO SUL MONDO DELLA BICICLETTA

IL SALONE DELLA BICICLETTA APRE OGGI ALLE 9,3[illegible]

fino [illegible] martedì dalle 9,30 [illegible] 18,30

INGRESSI

Porta Giulio Cesare (in piazza Giulio Cesare)
Porta Boezio (i n viale Boezio)

BIGLIETTI

interi [illegible] 15 mila lire
ridotti [illegible] 10 mila lire
gratuiti per le signore acquistando il biglietto nei punti vendita della metropolitana [illegible] viaggia gratis sui mezzi pubblici per tutto il giorno

GLI ITALIANI IN BICI

Hanno [illegible] bicicletta per adulti il 74% delle famiglie.
Il [illegible] la usa almeno un volta all'anno

QUANDO LA USANO:

Tutti i giorni la usa il 25%
Solo nel tempo libero, 49%
Nei giorni lavorativi il [illegible]
In primavera ed estate, 65%
Tutto l'anno, 35%

LA PRODUZIONE

Biciclette da città [illegible]
da corsa [illegible]
da bambino [illegible]
mountain bike [illegible]
altre 6,5%

Magri, ecologici e trendy? Allora pedalate

E la Ferrari manda in pista una «rossa» a due ruote

[illegible]

MILANO

I puristi storcono il [illegible] ma l'oggetto del [illegible] ormai è questo: due ruote, un telaio e due pedali, più un piccolo motore e la centralina computerizzata. Si chiama bicicletta a pedalata elettricamente assistita, ed è lei la primadonna di Eicma [illegible] ovvero l'edizione [illegible] 58 dell'Esposizione internazionale del ciclo, che si apre oggi a Milano in Fiera.

Ma c'è anche chi sospira per la vecchia, cara, bici di una volta. E troverà anche questa, tra gli stand di 500 espositori, cioè il meglio al mondo del settore, che presentano la tradizione e i loro ultimi modelli in quello che è l'unico salone al mondo aperto anche al pubblico.

Gli organizzatori si aspettano almeno [illegible] mila visitatori, perché dopo anni di grande crisi il mercato della bicicletta è tornato a crescere, e nel 2000 la produzione dovrebbe raggiungere tre milioni e 600 mila unità. Di questa montagna di bici, l'80 per cento [illegible] all'estero: la bici italiana è considerata la migliore, e adesso [illegible] di moda anche in patria, non solo perché nei centri storici delle grandi città si viaggia meglio su due ruote anziché su quattro. E' ecologica, dimagrante, [illegible] poco e fa pura tendenza, se firmata.

Ieri, anteprima per gli [illegible] ri di bici e motori, con il battesimo della «CF1», neonata di casa Colnago. Una «rossa» con i pedali, presentata da tre campioni del mondo (Eddy Merckx, Vittorio Adorni e Beppe Saronni), da un grande [illegible] passato [illegible] Fiorenzo Magni e dal ct della [illegible] nale di ciclismo, Antonio Fusi. Più Faustino Coppi, anche lui sinceramente ammirato davanti ad un gioiello di fibra di carbonio che pesa 7,8 chili, naturalmente rossa con scritte argento e cavallino rampante.

Il costo del gioiello? Ernesto Colnago sorvola. Spiega che l'idea è stata sua, e che «Montezemolo si è detto subito entusiasta. A due condizioni: che fosse un prodotto di stampo artigianale, ma in grado di [illegible] il massimo dal punto di vista tecnologico». Detto e fatto: «tirata» in soli 500 esemplari, è andata subito a ruba. La quota Ferrari è già stata esaurita dalle prenotazioni dei collezionisti (di auto).

Ma non c'è solo la «CF1», tra [illegible] novità da vedere. Nel settore del boom, cioè della bici elettrica, ci sono gli ultimi modelli di Prima Powerbike, leader italiana del settore, e quelli dei più grandi gruppi delle due ruote, dell'automobile e dell'elettronica: Piaggio, Aprilia, Honda, Yamaha, Suzuki, Mercedes, Sanyo e Panasonic.

Vista l'enorme potenzialità del mercato, tutti si sono buttati nella ricerca e nella produzione, utilizzando tecnologie derivate dalla Formula 1 e dall'areonautica. Il risultato è fatto di bici - vere bici, non motorini - in cui iniziando a pedalare il motore si attiva automaticamente, e con un minimo di sforzo [illegible] acquista velocità. Spiega la scheda tecnica che la centralina computerizzata (con scheda elettronica a tre microprocessori), «bilancia l'inserimento della propulsione in maniera dolcemente progressiva sin dall'ini- [illegible] della pedalata. In modo [illegible] renderla sempre agevole e non impegnativa, anche in salita». Il motore si disattiva quando si raggiunge la velocità di crociera - 25 chilometri l'ora - o quando si smette di pedalare. L'ideale per i pigri, insomma.

I curiosi potranno sperimenta- [illegible] su una pista prova tutti i modelli, tra cui il Pedalight della Malaguti, con batteria nichel-cadmio, propulsore Yamaha e componentistica Shimano. O il kit elettrico Bikit della Microsolve, da applicare alla propria bici a spinta.

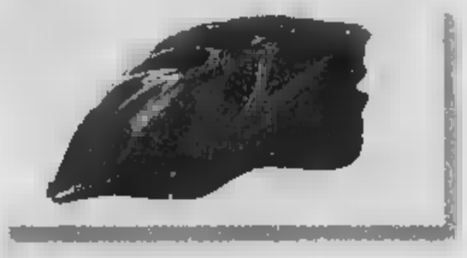
Se si va sulla componentistica ed [illegible], [illegible] i sellini al femminile di selle San Marco (giacché le donne in bici aumentano sempre più). O la Fluid, prima sella con sistema [illegible] sospensione idrodinamico attivo, presentata da Selle Italia. E il nuovo attacco The Stem, in magnesio con viteria in [illegible]io. Peso: 95 grammi.

E la ruota Genesis? Dedicata ai granfondisti, pesa solo - la coppia - 1570 grammi. I materiali tecnologici sono ormai entrati alla grande nel settore, perciò il mercato offre forcelle e tubazioni in carbonio, guarniture in magnesio, pedaliere in alluminio forgiato a freddo. Stesso discorso per l'abbigliamento. Tessuti e filati antibatterici, oppure poliesteri con particolari armature e finissaggi che ne aumentano la traspirabilità, requisito numero [illegible] per chi va in bici.

Campagnolo e Colnago, marchi storici dell'industria ciclistica, presentano quindi le loro collezioni di capi high tech. Dainese No Impact espone pantaloni futuribili: fondogamba staccabile, inserti antistrappo nei punti di maggiore usura, protezioni morbide sul femore, fondello anatomico in materiale antibatterico. Carrera i caschi e gli occhiali per bambini (e adulti), tutti con lenti infrangibili in policarbonato, e cuscinetti [illegible] gomma antiscivolo e antiallergica.

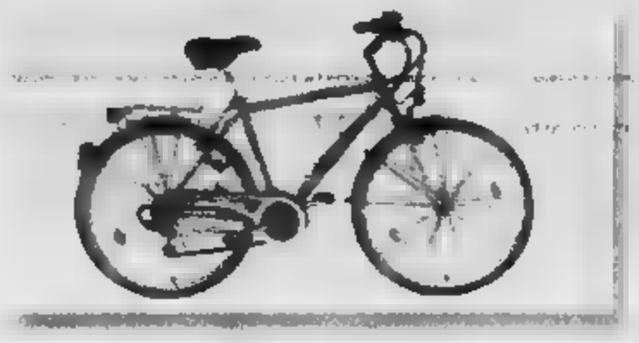
IL CASCO

Il casco è ormai un accessorio quasi d'obbligo anche per chi va in bicicletta, è diffuso sia tra gli appassionati di mountain-bike che tra gli stradisti. Nella foto il Crazon Maniac, prodotto in Germania: ha 27 fessure di ventilazione e costa 299 mila lire. Un'altra novità di rilievo del Salone è il sellino della Bontrager, il Race lite, che presenta un inserto in gel bicomponente: aumenta il confort alleviando la pressione, e attenua le conseguenze di eventuali cadute



TELAIO IN AL[illegible]

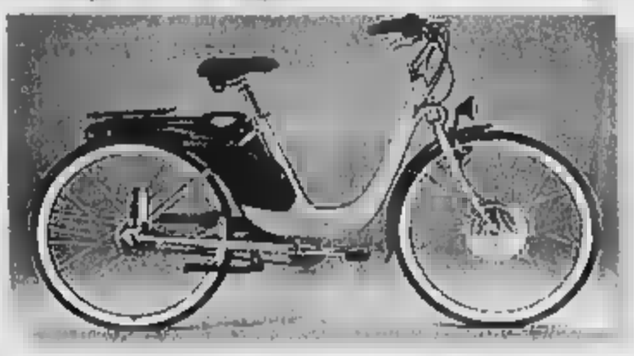
La citybike dell'Azala (nella foto) è dotata di un telaio in alluminio che la rende particolarmente versatile nell'utilizzo: la sua leggerezza ne fa un mezzo ideale sia per la città che per le scampagnate fuori porta, costa 810 mila lire. La mountain bike della Vinar monta invece uno chassis in acciaio speciale molto leggero che grazie a un inedito trattamento chimico garantisce una resistenza quasi totale alla corrosione. Ma il prezzo sale, oltre quattro milioni



Al salone della bicicletta molte le novità del settore tra queste una bici targata Ferrari. Ieri è stata presentata la bicicletta CF1 prodotta appunto per la Ferrari. Da [illegible]: Magni, Saronni, Ghini (Ferrari), Merck, Colnago, Adorni, Avogadro (Ferrari)

BICI ELETTRICA

È una bici col motore elettrico, costa da un milione e mezzo-due, sino a quasi quattro milioni. Sono prodotte da Mecadex, Piaggio (nella foto la Albatros), Malaguti, Aprilia, Carraro e La Prima. In Italia se ne vendono circa cinque mila l'anno, a differenza dei motorini possono essere usate senza casco e non inquinano. La più costosa è la Hybrid Bike della Mercades: tre milioni e 850 mila lire. Tra le italiane la Malaguti e la Piaggio hanno modelli che costano più di due milioni, poco meno per la «Aliena» della Carraro. Anche La Prima, società comasca, ha prezzi competitivi con la Cruiser (1,9 milioni) e la Racing (2,3 milioni) e [illegible] produce una da corsa, che [illegible] 14,4 milioni



Oggi a Milano si apre l'Esposizione internazionale del ciclo, fra le novità la bicicletta elettrica

IN BREVE

■ «SOVERATO, ALLARME OK»

Passa al contrattacco la prefettura di Catanzaro: non ci fu alcun ritardo nell'invio dei fax di preallarme ai Comuni sul peggioramento della situazione meteo in Calabria, alla fine della scorsa settimana, subito prima della tragedia del camping di Soverato (ieri è stato trovato in mare il cadavere della dodicesima vittima, una disabile di [illegible] anni). La prefettura precisa che «il primo fax riguardante la previsione del tempo avverso è stato portato a [illegible] del sistema di Protezione Civile nella mattinata di venerdì 8 settembre e copriva [illegible] periodo di [illegible] ore, fino alla mattinata di domenica 10 settembre, comprendendo pertanto il periodo temporale in cui si è verificata [illegible] tragedia del [illegible]-ping».

■ PASSEGGERI SUI [illegible]

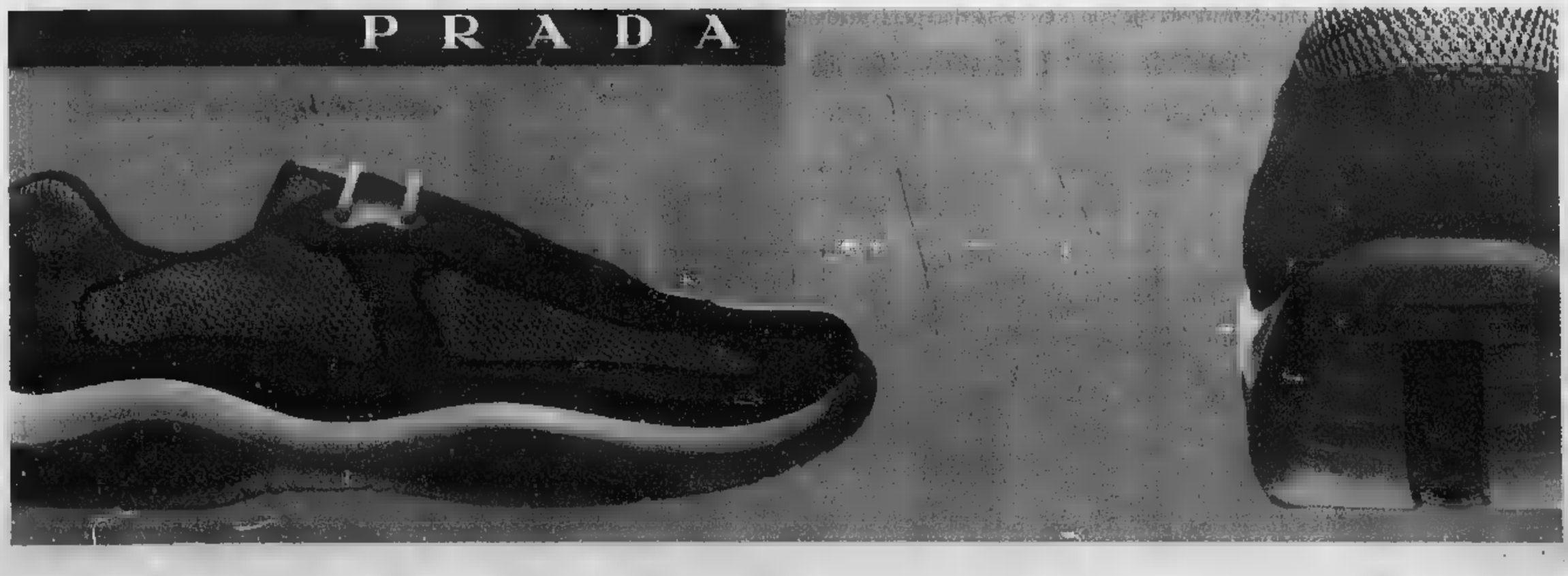
Decine di passeg[illegible] inferociti con la valigia in mano hanno aperto gli sportelli del treno che [illegible] era fermato e che senza spiegazione sostava da 45 minuti, e si [illegible] avviati a piedi lungo le rotaie per raggiungere la [illegible] Desenzano, qualche centinaio di metri più in là. È accaduto ieri sera alle 21.15 sull'intercity 637 partito da Milano per Venezia alle 19.15. Si era rotta la locomotiva. Dopo tre quarti d'ora di fermata è stato spiegato che era possibile, a piedi, raggiungere la stazione per [illegible] su un altro treno. Il 637 è ripartito dopo 70 minuti di sosta durante i quali l'aria condizionata non funzionava, coi finestrini chiusi ermeticamente.

■ UCCISO DAGLI «AMICI»

Avevano lo spumante ma non avevano i bicchieri: così sono entrati in una pizzeria e li hanno chiesti a un cameriere. Poi hanno brindato, scherzato, riso fino a quando uno di loro ha detto: «Stai esagerando»; poche parole, sufficienti però a innescare una zuffa mortale: qualche minuto dopo, per terra c'era il corpo senza vita di Vincenzo Venosa, [illegible] anni, massacrato a calci e pugni per una parola di troppo, trovato la [illegible]ra dell'1 agosto sul marciapiede buio di via Adige, a Bari, a pochi passi dalla pizzeria.

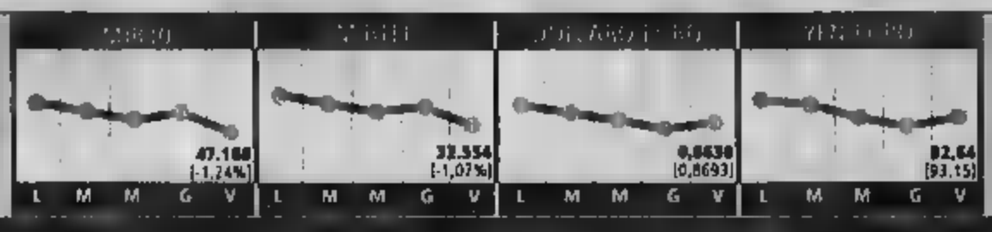
■ SCOMPARSO FIGLIO DI [illegible]

Giuseppe Di Maggio, 44 anni, presunto mafioso, figlio del [illegible]chio boss Procopio, non è tornato a casa: unica traccia il suo scooter posteggiato in [illegible] strada del paese. La sua scomparsa è stata denunciata dalla moglie ai carabinieri che sono convinti che sia un caso di lupara bianca.



Infostrada, Vodafone non decide

E' slittato il Cda di Vodafone, che ieri avrebbe dovuto decidere la [illegible] Infostrada, ma la trattativa con l'acquirente Enel-Wind [illegible] avanti, anche se di Infostrada torna [illegible] interessarsi pure Deutsche Telekom. Colaninno ha dichiarato: «Preferisco Enel a Vodafone [illegible] concorrente, perché quest'ultima è una società affermata e forte in tutti i Paesi, posizione che Wind si deve ancora conquistare».



Tiscali alla carica per Gigabell

Tiscali potrebbe essere interessata a rinnovare la sua offerta per l'acquisto di Gigabell, l'internet provider tedesco che ha avviato le procedure fallimentari presso il tribunale di Francoforte. Lo sostengono alcuni analisti, secondo i quali la società di Soru sarebbe in pole position per l'acquisto di Gigabell dopo l'offerta presentata ad agosto e respinta dai tedeschi perché ritenuta troppo bassa.

I prezzi americani in discesa dopo 14 anni. Il dollaro riparte. Federtrasporti minaccia biglietti del bus più cari

Il petrolio è tornato a 35 dollari

L'euro scivola sotto 0,86, Wall Street in calo

Gian Carlo Fossi
ROMA

Torna l'allarme rosso [illegible] Europa per la nuova impennata del prezzo del petrolio che, per le tensioni provocate dall'Iraq che accusa il Kuwait di rubargli scorte di greggio ai confini, a New York ha toccato ieri in chiusura i 35,92 dollari a barile (nuovo record degli ultimi dieci anni con un incremento del 5,42% rispetto a giovedì e a Londra è salito a [illegible],40 dollari con un rialzo del 3,44% sul giorno precedente. C'è apprensione anche per il nuovo tracollo dell'euro innescato dai dati sull'inflazione Usa: i prezzi sono scesi in agosto dello 0,1% (la prima volta dal 1986) e il dollaro si è subito rafforzato (a metà seduta toccava le 2260 lire, a chiusura 2267 lire, l'euro valeva 0,8526 dollari), facendo intravedere un'altra batosta sui prezzi [illegible] benzina. Preoccupano le ulteriori tensioni tra i Paesi produttori, che possono influire negativamente in modo serio sugli effetti delle positive decisioni prese dall'Opec per riportare le quotazioni a livelli di normalità e di sopportabilità per diversi continenti. E suscitano forti apprensioni soprattutto i contraccolpi immediati dell'inarrestabile volata dei prezzi dei carburanti [illegible] economie dei diversi Paesi europei, rimaste paralizzate da più giorni a seguito di una raffica di agitazioni attuate dalle categorie più colpite, in particolare il blocco dei Tir e delle autocisterne, nonché il picchettaggio «sospeso» dei depositi di carburante, delle raffinerie e talvolta anche degli impianti di distribuzione. Mentre Belgio e Gran Bretagna cercano faticosamente di [illegible] dall'emergenza, ieri in Spagna camionisti e tassisti hanno bloccato le strade e gli accessi a Barcellona e creato difficoltà in molte altre località. In crisi anche Germania, Olanda e Francia.

L'Italia, invece, è il solo Paese europeo che è riuscito ad evitare, con l'accordo raggiunto nella tarda serata di giovedì al ministero dei Trasporti, il blocco dei Tir e delle autocisterne, ma pure per noi permangono insidie e pericoli e, di fronte alla nuovo boom del prezzo del petrolio, il governo sta cercando di correre ai ripari. Anche perché in Italia la corsa al rialzo del gasolio e della benzina prosegue senza sosta: ieri, dopo i ritocchi di altre compagnie, anche l'Api ha deciso una maggiorazione di 5 lire al litro per il gasolio, che raggiunge le 1840 al litro. E, così, la questione del caro-petrolio è stata affrontata dal consiglio dei ministri nella consueta riunione del venerdì dopo che il ministro per le Politiche agricole Pecoraro Scanio aveva sottolineato la necessità di andare incontro ai comparti produttivi più colpiti, fra [illegible] pesca e agricoltura. Ma sono in allarme anche le famiglie che temono [illegible] inverno di fuoco per il riscaldamento e gli agenti di commercio si quali il caro benzina costerà un milione e mezzo in più.

In realtà a poche ore dall'intesa fra il ministro dei Trasporti Bersani, le organizzazioni dell'autotrasporto e l'Unione Petrolifera, altre categorie di rilievo sono insorte furiosamente minacciando manifestazioni e paralisi. La Federtrasporti, che rappresenta le aziende del trasporto pubblico locale, preannuncia «clamorose iniziative di protesta» davanti a Palazzo Chigi, alle prefetture e agli uffici finanziari regionali contro il provvedimento del governo che ha detassato i carburanti per l'autotrasporto, escludendo «inspiegabilmente» dagli stessi benefici il trasporto pubblico. «Eppure - spiega il presidente Mingardi - le condizioni delle imprese del settore sono gravissime. Gli effetti del caro benzina stanno pesando [illegible] modo insostenibile sui bilanci delle aziende. In [illegible] di interventi coerenti del governo le aziende non potranno che aumentare i costi dei biglietti o tagliare una parte dei servizi». Sul piede di guerra anche le imprese del trasporto passeggeri (25 mila autonezzi su strada), rappresentate dall'Anav, che giudicano le misure [illegible] governo per l'autotrasporto «inique, ingiustificate e discriminatorie» e minacciano il blocco dell'attività per «l'impossibilità di supportare costi così elevati». Né sono da meno gli agricoltori (ieri 2500 viticultori con più di 1000 trattori hanno protestato a San Severo, in provincia [illegible] Foggia dinanzi alla sede comunale), i tassisti, gli agenti e rappresentanti di commercio e perfino i costruttori edili. Tutti colpiti dal caro-petrolio e tutti in rivolta.

Il governo sta valutando le varie richieste, ma è certo che gran parte della partita si giocherà nel vertice dei ministri dei trasporti Ue riuniti il 20 settembre a Bruxelles. In vista dell'incontro, Bersani annuncia la sua volontà di battersi per individuare una comune strategia contro l'aumento dei prezzi petroliferi. E il Coordinamento unitario dell'autotrasporto (Cuna), soddisfatto dell'intesa di giovedì, rilancia convocando un «summit di tutto il mondo degli autotrasportatori [illegible] 18 settembre a Bruxelles per definire [illegible] linea comune».

LA MAPPA DELLA PROTESTA IN EUROPA

Se in Italia la protesta degli autotrasportatori è per ora scongiurata, non è così nel resto dell'Europa dove, [illegible] l'eccezione di Belgio e Gran Bretagna, le proteste contro [illegible] continuano. [illegible] il punto [illegible] paese.

[illegible] governo [illegible] è rifiutato di ridurre le imposte sui carburanti ma la protesta ha perso mordente e la situazione sta tornando alla normalità. L'accordo prevede un indennizzo ai «padroncini» di quasi 4 milioni all'anno per ogni automezzo.

GERMANIA. Autotrasportatori, agricoltori e tassisti hanno protestato nel nord e a est contro il rifiuto del governo di eliminare la cosiddetta «ecotassa», che prevede una maggiorazione di sei pfennig al litro (60 lire) del prezzo dei carburanti fino al 2004.

GRAN BRETAGNA. La protesta si è affievolita. Dopo una settimana di blocchi, però, gli effetti si fanno ancora sentire: diverse aziende hanno chiesto a parte dei dipendenti di non presentarsi al lavoro, nei supermercati mancano diversi generi di prima [illegible] sità [illegible] alcuni il pane è razionato.

[illegible]. La confederazione generale degli autotrasportatori ha preannunciato uno sciopero per il [illegible] settembre.

OLANDA. Proteste su diverse strade della repubblica attuate dagli autotrasportatori, con lunghe colonne di Tir che procedevano a passo d'uomo. Il governo ha promesso di esaminare il problema nel quadro della prossima finanziaria.

NORVEGIA. Lunedì prossimo cinque terminali petroliferi (a Oslo, Fredrikstad, Tonsberg e due a Stavanger) saranno bloccati a oltranza dagli autotrasportatori.

OLANDA. Il governo si è detto pronto a varare misure a favore dei camionisti. Ieri proteste sporadiche che hanno provocato qualche problema in alcune località [illegible].

SPAGNA. Camionisti e agricoltori hanno protestato in varie località del paese tra cui Segovia, dove in [illegible] della visita del cancelliere tedesco Gerhard Schroeder varie strade sono state bloccate da decine di trattori.

Ingorgo di autocarri sulle autostrade tedesche

A giugno ordinativi dall'estero in crescita del 32% rispetto al '99. Confindustria: è l'ora delle riforme strutturali

Industria, l'export traina fatturato e ordini

Scontro Federmeccanica-sindacato sul blocco degli integrativi

ROMA

Marcia a tutto vapore il fatturato dell'industria, ma, paradossalmente i buoni risultati del settore metalmeccanico fanno subito litigare industriali e sindacati. Le aziende sostengono di guadagnare meno e chiedono di congelare i contratti integrativi quando si aprirà la trattativa nazionale. I sindacati non accettano e insistono per chiudere comunque le vertenze già aperte.

Tutti d'accordo sugli incrementi: volano soprattutto gli ordini, rilanciati dall'euro debole e dalle esportazioni. A giugno, testimonia l'Istat, il fatturato è cresciuto del 10% rispetto al giugno '99 grazie a una domanda che ha «tirato» principalmente sul mercato interno, in crescita del 12,2%. Gli ordinativi segnano un incremento generoso: 18,6%, il risultato di una crescita decisa sul fronte interno e di un'impennata del mercato estero (32%).

Dati più che confortanti, dice Nicola Tognana vicepresidente di Confindustria, che rendono realistica una crescita del 3% per il prodotto interno lordo e danno al governo un'occasione irripetibile. «Dovrebbe approfittare di questo periodo di "vacche grasse" per mettere mano ai problemi strutturali».

Nei primi 6 [illegible] del 2000, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il fatturato ha segnato un +13,5% (+13% per le vendite interne e +14,6% per quelle estere), mentre gli ordinativi hanno segnato un +14,2% (+12,6% per il mercato interno e +16,8% per l'estero). Nei vari settori di attività, i dati [illegible] giugno rilevano aumenti del fatturato in tutti i settori, tranne che nella produzione di mezzi di trasporto (-3,7%). Gli incrementi più rilevanti arrivano dai prodotti del petrolio (+36,7%) e per pelli e calzature (+21,5%). Per gli ordinativi forte impulso per i mezzi di trasporto (+27,4%) e per i mobili (+25,9%).

Federmeccanica, che ha presentato ieri a Roma i dati semestrali sulla produzione del settore, conferma il trend, ma il direttore generale Roberto Biglieri mette subito le mani avanti: denuncia «consistenti problemi di redditività» delle aziende legati alla crescita dei costi che riducono i margini. Motivo sufficiente, secondo gli industriali, a fissare i paletti per i rinnovi dei contratti, distinguendo subito tra contrattazione nazionale e integrativa e congelando la seconda quando partirà la prima. «I nostri obiettivi - ha precisato Biglieri - [illegible] tutti dentro un quadro di recupero della competitività».

Il sindacato replica che le aziende hanno ritardato artificialmente le trattative: «Soprattutto le più grandi hanno avuto un atteggiamento dilatorio nei negoziati - dice il segretario generale della Fiom-Cgil Claudio Sabattini - proprio con l'intento di arrivare a fine 2000 senza accordo». Quindi, nessun «congelamento», [illegible] sconto e la conferma della piattaforma nazionale che prevede un aumento salariale del 5,5% per il prossimo biennio e il recupero del divario tra inflazione programmata e reale di quest'ultimo passato. (b. g.)

[illegible] DEL VINO [illegible] SALTA L'ASTA DELLA CORVO

PALERMO. Nuove scintille a Palermo per la privatizzazione delle Vini Corvo (valutata intorno ai cento miliardi di lire). La giunta regionale di centro destra, sconfessando l'operato del commissario liquidatore dell'Holding Espi (un Iri siciliano in sedicesimo che nel tempo ha accumulato debiti su debiti), la professoressa Rosalba Alessi, nominata dal precedente governo regionale di centrosinistra, ha azzerato il bando di vendita della casa vinicola e ha deciso di emanarne uno nuovo. Sono state così annullate le cinque offerte presentate da Zonin, Marzotto, Campari, Riva di Saronno e Caviro. L'ennesimo capitolo di questo che è ormai l'establishment enologico italiano, con affari in crescita per la diffusione dei vini di qualità che costano di più, malgrado la complessiva contrazione dei consumi, ormai considerato alla stregua di un tormentone rischia di diventare un caso economico di portata nazionale. Lo è già sul terreno politico per il duro scontro che da mesi si [illegible] consumando, soprattutto nell'isola, fra il Polo e il centrosinistra. (a. r.)

Giuliano Amato illustra a Ciampi la manovra che non prevede sacrifici per i cittadini

Successioni, [illegible] riforma nella Finanziaria

Addio ticket sanitari, la tredicesima sarà più «pesante»

[illegible] Sensini
ROMA

Idealmente, ieri, potrebbe essersi chiuso un ciclo. Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha illustrato al capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, l'entità e le misure della legge di bilancio per il 2001. Quella che vedrà la luce il prossimo 29 settembre è la prima manovra da tempo immemorabile che [illegible] prevede sacrifici per i cittadini italiani. [illegible] è anche il frutto del risanamento dei conti pubblici avviato da Carlo Azeglio Ciampi, dopo che lo stesso Amato aveva messo una diga al tracollo finanziario, nel '92, con una stangata da oltre 90 mila miliardi. Se oggi ce [illegible] da distribuire 15 mila alle famiglie e alle imprese, il merito è anche di Ciampi, che ha ascoltato Amato con la soddisfazione di chi ha sempre creduto che questo momento sarebbe arrivato. Un incontro breve, dedicato in gran parte alla preparazione della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, ma che è scivolato anche sul lavoro di messa a punto della manovra.

Dopo la prima verifica con i sindacati e la Confindustria, Amato ha spiegato a Ciampi le principali novità che si profilano e che riguardano soprattutto la riduzione progressiva delle aliquote Irpef, il superamento del sistema dei ticket e la possibilità di varare sgravi [illegible] già entro la fine di quest'anno. Nella finanziaria potrebbe finire anche [illegible] riforma delle [illegible] successione che doveva entrare in vigore nel 2001 ma che rischia di non arrivare in tempo proprio per la precedenza attribuita alla legge di bilancio nei lavori parlamentari. La riforma, bloccata in Parlamento, prevede l'abolizione [illegible] della «tassa sul morto», [illegible] quel prelievo - fra [illegible] 4 e il 20%, secondo l'entità del reddito - che il fisco applica al valore complessivo dei beni in transito sull'asse ereditario). Con l'abolizione dei ticket e un'eventuale detassazione delle tredicesime, che in queste ore il ministero delle Finanze sta studiando, Amato riuscirebbe a dare un segnale concreto del ritrovato stato di salute della finanza pubblica ai cittadini, manovra utile anche in vista delle prossime scadenze elettorali.

«L'azione di risanamento e l'inserimento in Europa sono stati importanti» ricordava giusto ieri il ministro [illegible] Lavoro, Cesare Salvi. Oggi siamo in una fase diversa e dunque cambiano le priorità. Per il governo Amato, ha proseguito Salvi, non c'è tuttavia molta scelta: «una coalizione di [illegible] deve creare una maggiore equità sociale».

Una linea che soddisfa la Cgil, non scalda più di tanto Cisl e Uil e [illegible] perplessa la Confindustria. Per Sergio Cofferati, soddisfatto anche per il seguito che sta riscuotendo la sua proposta di eliminazione dei ticket, a questo punto non sembra esserci più un problema di "qualità", «l'atteggiamento del Governo e le intenzioni che ci sono state descritte - ha detto - sono positive: vedremo come si concretizzeranno sul piano quantitativo. Ci saranno soldi per le famiglie, ma anche per le imprese, anche se secondo il leader della Cgil bisognerebbe «dare vantaggi soprattutto a quelle che assumono e che investono in ricerca e sviluppo, con una forte selezione».

Alla Confindustria che avrebbe preferito la destinazione integrale del bonus per migliorare l'offerta o alla riduzione del debito, e che ieri con il vicepresidente Nicola Tognana lamentava però la mancanza di risorse per le grandi imprese, ha risposto anche il sottosegretario alle Finanze, Nicola D'Amico. «Non le stiamo escludendo» ha detto, facendo osservare che il collegato fiscale alla finanziaria 2000, appena approvato dalla Commissione Finanze della Camera, contiene già 2 mila miliardi di sgravi, e qualcosa ci sarà anche nella Finanziaria 2001: «mi aspetto che la proposta relativa al credito di imposta, che vorremmo rafforzare nel Sud, venga sostenuta da Confindustria».

Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco

La Corte dei conti critica le previsioni dell'Erario

Evasione, il Fisco recupera soltanto quote irrisorie

ROMA

Lo Stato non riesce ad incassare più di [illegible] lire su [illegible] che ritiene gli siano dovute. In generale la percentuale incassata per pene pecuniarie, contravvenzioni, infrazioni e quant'altro, è compresa fra le 3 e le 15 lire, e scende a livelli minimi, fino allo 0,08%, quando c'è da recuperare infrazioni comunitarie. E' il frutto di un'indagine della Corte dei Conti che evidenzia cifre sorprendenti. Come gli accertamenti per tasse automobilistiche non versate che sono ammontati a (circa) 1 50 miliardi stimati di quelli per le evasioni del canone Tv e radio: accertamenti per [illegible] milioni, previsti 10 miliardi, incassate 430.000 lire. «Questi dati - commenta la Corte che si è soffermata sul periodo 1994-1998 - rendono del tutto evidente l'errore di valutazione commesso dall'Amministrazione in ordine all'efficacia della misura di condono proposta».

Dall'indagine della magistratura contabile si scopre così che la percentuale di riscossione dell'Irpef sugli accertamenti è stata in media nel '94-'98 del 13,9%, quella dell'Iva si è fermata all' 1,20%, l'Irpeg al 7,58%, l'Ilor al 10,33%, la tassazione dei capital gains [illegible] 18,79%.

La Corte dei Conti critica i metodi di stima della pubblica amministrazione che ha portato ad errori macroscopici. Un esempio lampante dello scarto fra previsioni e riscossioni [illegible] dato da uno spaccato dal '95 al '98 delle dichiarazioni sostitutive e della sanatoria delle irregolarità formali in materia di imposte sul reddito: a previsioni di 200 miliardi di lire, si oppongono accertamenti per meno di 10 milioni, con un rapporto, quindi, [illegible] «oltre 20 mila a uno».

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

PER NUOVO ED USATO

Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61

SOLO PER AUTO NUOVE

Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18

www.autofrancia.fiat.com

OFFERTE SU AUTO FIAT NUOVE

FIAT [illegible] ANTICIPO [illegible] INTERESSI IN 36 MESI

FIAT PUNTO L.10.000.000 IN [illegible] MESI SENZA [illegible]

FIAT [illegible] MAREA

L. 5.000.000 VALUTAZIONE DELLA VOSTRA AUTO DA ROTTAMARE

OFFERTE SU AUTO USATE AUTOEXPERT

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

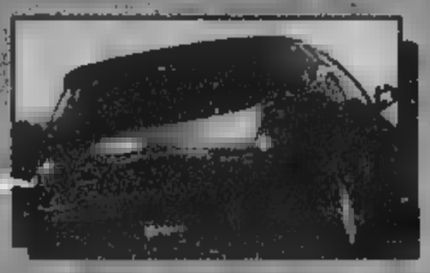
[illegible] NSEGNA

PAGAME[illegible] MESE [illegible]OVA E 12 DI GARANZIA

FIAT MAREA
W.E. JTD 105 SX
NUOVA KM. 0
CLIMA - DOPPIO AIRBAG - AUTORADIO
£. 36.500.000
ROTTAMAZIONE - 7.000.000
29.500.000

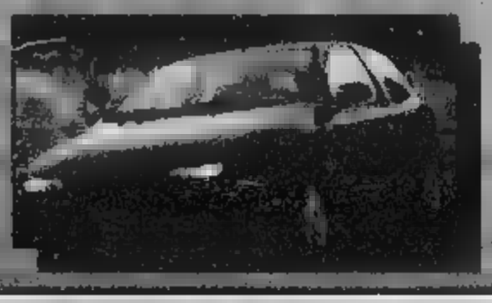
FIAT PUNTO 1.2 3P
NUOVA KM. 0
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA-AIRBAG
£. 18.400.000
ROTTAMAZIONE - 3.000.000
15.400.000

CONSEGNA RAPIDA DI TUTTI I MODELLI FIAT NUOVE & KM. 0



BRAVO SX
NUOVA KM. 0
CLIMA-AIRBAG
AUTORADIO ANTIFURTO
£. 27.100.000
- 6.000.000
ROTTAMAZIONE
21.100.000

BRAVO JTD 105 SX
NUOVA KM. 0
CLIMA-AIRBAG
AUTORADIO ANTIFURTO
£. 32.150.000
- 6.000.000
ROTTAMAZIONE
26.150.000



LISTE NOZZE - CRISTALLERIE - PORCELLANE

ROSATI

Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79

(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)

Le nostre proposte

RICHARD GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
PHILIPPE DESHOULIERES GUY DEGRENNE VAL SAINT LAMBERT WMF
BACCARAT SAINT LOUIS LALIQUE VILLEROY & BOCH GIEN
ROYAL DES VERSAILLES BERNARDAUD HAVILAND CRISTAL SAINT ETIENNE

Italo e Wanda

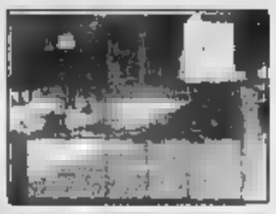
ringraziano infinitamente tutti i conoscenti ed amici che hanno scelto la nostra attività di vendita di cristallerie e porcellane Rosati dall'inaugurazione ad oggi

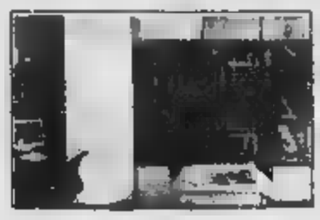
MOBILI CASABELLA

Cucine a partire
da £. 2.500.000
a £. 9.800.000

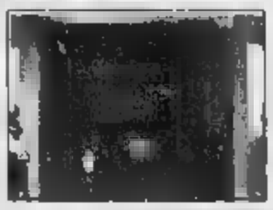
NON VI ILLUDIAMO CON FALSI SCONTI!
DA NOI TROVERETE MOBILI
DA TUTTI I PREZZI.
E SEMPRE DI OTTIMA QUALITA'.

[illegible]

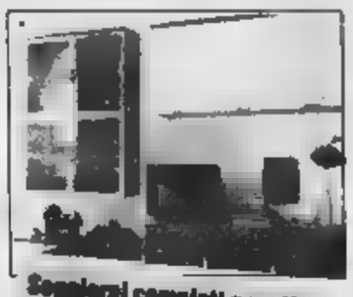




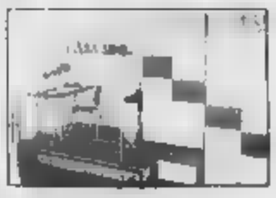
Camere da letto a partire
da £. 2.500.000
a £. 9.800.000



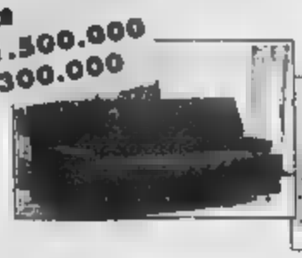
[illegible]

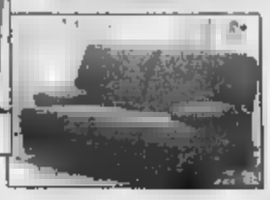


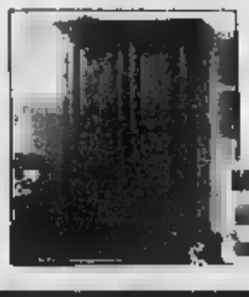
Soggiorni completi a partire
da £. 1.500.000
a £. 5.000.000



Divani letto
da £. 1.500.000
a £. 3.300.000

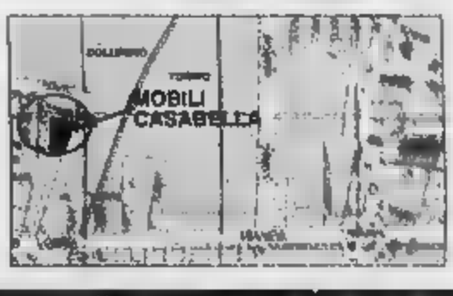






PAGAMENTO FINO A 5 ANNI

Mobiletti, cassettiere
da £. 300.000
a £. 2.000.000



[illegible]

SOTTOCASA

IL PICCOLO SUPERMERCATO DAL VOLTO UMANO

a Torino, in C.so Francia 345 - Tel. 011.4030360

Orario: 8,00 / 13,30 - 16,00 / 20,30 - giovedì pomeriggio chiuso - SERVIZIO A DOMICILIO

ORTOFRUTTA - BANCO SALUMERIA - FORMAGGI
GASTRONOMIA - PANE - LATTE
PASTA - CAFFÈ - VINO - BISCOTTI - SURGELATI
E TUTTI I PRODOTTI PER LA CASA

OFFERTA SPECIALE
PASTA BARILLA
4 PACCHI da gr.500
L.3.240
(L.810 al pacco)

FORMAGGIO
[illegible]
1 CONFEZIONE da gr.240
L.2.900

OFFERTA SPECIALE
CAFFE' LAVAZZA
MATINO ROSSO
SUPERGUSTO EXPORT
PACCO GR. 250
L.3.500

VINI DOC
DI [illegible] QUALITA'
GAVIGNOLINO - DOLCETTO D'OVADA
ARNEIS - VERDUZZO - BARBARESCO
BARBERA - CHARDONNAY
a scelta: ogni bottiglia L.5.490
se acquistate 3 bottiglie
una bottiglia a [illegible]
IN OMAGGIO

LE OFFERTE SONO VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE

Anche Daimler si defila, restano in corsa Gm e Fiat

Ford rinuncia a Daewoo lunedì si riapre la gara

TORINO

Avevano offerto più di tutti e da fine giugno stavano trattando in esclusiva. Ieri però hanno gettato la spugna. Con un comunicato ufficiale il gruppo Ford ha annunciato il suo ritiro dall'asta per la Daewoo, la seconda casa automobilistica coreana da tempo in gravi difficoltà finanziarie. A ruota Chrysler ha fatto sapere di non voler più partecipare al salvataggio, mentre Gm (che a sua volta aveva presentato un'offerta assieme a Fiat) si è detta «ancora interessata» all'operazione.

«Non è possibile fare una proposta che tenga conto dei principali interessi di Daewoo e dei suoi azionisti», ha fatto sapere ieri W. Wayen Booker, vicepresidente del gruppo Usa. Ford ha aggiunto di essere «molto soddisfatta della collaborazione e della professionalità del comitato incaricato di ristrutturare la casa coreana e del sostegno dei dipendenti della Daewoo», ma non ha voluto dire se le trattative sono naufragate per ragioni di prezzo. In realtà fonti del governo di Seul, che punta a completare la cessione entro il prossimo febbraio, avevano fatto trapelare che Ford a giugno aveva offerto 6,9 miliardi di dollari (oltre 15mila miliardi di lire al cambio corrente) una cifra che dopo la due-diligence gli americani avrebbero voluto abbassare a 5 miliardi. Di qui l'interruzione delle trattative. Che tra l'altro ieri mattina hanno provocato un forte calo della Borsa di Seul. Il mercato in chiusura evidenziava una perdita del 3,4%.

Il presidente della commissione che rappresenta i creditori di Daewoo ha subito espresso rammarico per la decisione mentre Daewoo ha fatto sapere che «c'è la forte possibilità di un'altra trattativa». Secondo un portavoce della casa coreana il comitato incaricato della ristrutturazione del gruppo ed i creditori adesso dovranno discutere come procedere: «parleremo lunedì con i creditori sui prossimi passi. Niente è stato deciso per ora». A Seul però si ritiene «molto improbabile che vengano ripresi colloqui» con Ford dato che la casa Usa ha deciso di non presentare un'offerta definitiva.

Ma cosa a spinto la casa Usa a dare forfait? A detta di molti la decisione sarebbe strettamente legata al momento di difficoltà che la Ford sta attraversando in queste settimane a causa della vicenda dei pneumatici difettosi richiamati da Bridgestone/Firestone e montati per lo più sui modelli Ford Explorer. Uno «scandalo» che rischia di pesare per diverse migliaia di miliardi sui conti della stessa Ford. Altre fonti puntano invece il dito contro lo stato finanziario della casa coreana (sull'intera holding gravano debiti per oltre 44mila miliardi di lire), una situazione ancora peggiore di quanto Ford avesse preventivato.

La mossa di Ford, però, potrebbe anche avere come scopo l'ottenimento di quello sconto sul prezzo che nei giorni scorsi i coreani hanno respinto con sdegno. Anche a costo di far saltare tutto. Non è escluso, quindi, che i negoziati possano riprendere a breve.

Se l'uscita di scena di Ford sarà definitiva (una decisione al riguardo dovrebbe essere presa la prossima settimana) potrebbero rientrare in campo le altre due cordate. Lo stesso presidente della Commissione di supervisione finanziaria di Seul, Lee Keun-Young, ha detto di essere pronto a riconsiderare le offerte scartate in precedenza.

Ieri mattina però la Daimler-Chrysler ha fatto sapere di non essere più interessata all'affare-Daewoo («è troppo rischioso e richiede una quasi totale ristrutturazione»), al contrario dei partner coreani di Hyundai che invece hanno ribadito la loro disponibilità.

La General Motors, invece, resta in corsa. «Continuiamo ad essere interessati alla Daewoo - ha scritto in una breve nota - ma abbiamo bisogno di capire meglio la situazione» e di parlare «col partner Fiat», prima di «discutere con la controparte coreana». Nella nota Gm si dice anche «dispiaciuta» che la Daewoo «abbia perso tempo utile, mentre la situazione continuava a deteriorarsi». Un fatto non secondario di cui tenere conto nel momento in cui le parti si rimetteranno attorno ad un tavolo per trattare di nuovo.

(p. bar.)

Gruppo Bertone

Caccamo si è dimesso cambia il presidente

TORINO. Cambio di presidenza alla Carrozzeria Bertone. Dopo 24 anni Paolo Caccamo lascia l'azienda «per motivi personali» come ha scritto nella richiesta di dimissioni al consiglio di amministrazione che le ha accettate. Il nuovo presidente sarà Lilli Bertone, già vice presidente della società e presidente della Stile Bertone. Oltre ad attività di design, Bertone produce oggi la Opel Coupe prossimamente in vendita anche in Italia, il veicolo BMW Cl e tra qualche mese inizierà la produzione della nuova cabriolet Opel Astra. I tre modelli sono commercializzati ogni anno sul mercato in oltre 60 mila unità.

Migliorano i conti, grande attenzione al recupero di redditività

Positivo il primo semestre Fiat

«Petrolio e competitività incognite del futuro»

Paolo Baroni

TORINO

E' positivo l'andamento del gruppo Fiat nei primi nove mesi dell'anno. Nuovi secondo Cesare Romiti pesano diverse incognite: su tutte il caro petrolio e la perdita di competitività del Paese. Fattori che suggeriscono al gruppo torinese una attenzione ancora più accentuata al tema del recupero di redditività.

Ieri il consiglio d'amministrazione della società, sotto la presidenza di Paolo Fresco, ha approvato la relazione semestrale già esaminata lo scorso 25 luglio. Confermato il graduale miglioramento dei conti con il fatturato che ha raggiunto quota 29.776 milioni di euro pari a circa 58mila miliardi di lire. L'incremento è del 26,4%, ma a parità di perimetro e scontando l'apprezzamento del dollaro la crescita «reale» si ferma al 9%. Fiat Auto in particolare sale dell'11,4%, Iveco del 21% (+11,9% se si esclude Fraikin acquisita di recente). E' migliorato anche il risultato operativo consolidato salito dai 163 milioni di euro dei primi sei mesi '99 a 475. E soprattutto è positivo il risultato di Fiat Auto, passata da una perdita di 257 milioni di euro ad un guadagno di 64 milioni. Migliora anche Iveco (165 milioni euro di apporto positivo contro i 98 di 12 mesi prima), mentre fa segnare una brusca frenata Case New Holland (Cnh) con dai 235 milioni di euro di contributo positivo di prima della fusione a 98. Colpa dei costi di integrazione tra New Holland e Case, per altro già previsti, e delle maggiori difficoltà incontrate sul mercato nord americano delle macchine agricole. Notevole il progresso di FiatAvio e Comau, in miglioramento anche il risultato di Magneti Marelli.

Tirando le somme, l'utile imponibile di competenza del gruppo è stato pari a 402 milioni di euro corrispondenti a circa 778 miliardi di lire (231 milioni di euro nel primo semestre '99) e questo grazie anche a 366 milioni di euro di proventi straordinari (la cessione della divisione lubrificanti della Marelli) contro i 230 contabilizzati nei primi sei mesi dell'anno passato. L'autofinanziamento gestionale (utile ante imposte più ammortamenti) è salito da 1,5 a 2 miliardi di euro, mentre l'indebitamento per effetto delle diverse acquisizioni e della rivalutazione del dollaro è salito da 4.031 a 6.238 milioni di euro. Il capitale investito netto, per effetto delle acquisizioni, ha invece raggiunto quota 39.000 milioni di euro.

Fin qui i conti della prima metà dell'anno. Per quanto riguarda le prospettive per l'intero esercizio 2000, il miglioramento della redditività operativa del gruppo, rileva Fresco nella sua relazione, «appare condizionato da alcuni fattori esterni: sul piano macroeconomico, l'aumento del prezzo del petrolio, la debolezza in Europa, il piano industriale, la crescente pressione competitiva su Fiat Auto nel mercato europeo e, per Cnh, lo sfavorevole andamento delle vendite di macchine agricole soprattutto in Nord America. Per contro viene confermata la buona performance dell'Iveco «anche grazie al successo del nuovo Daily» ed i progressi degli altri comparti.

Dal quartier generale del Lingotto, si sottolinea, comunque, che tutti i settori vedono le loro attività industriali in Italia «penalizzate dal continuo deterioramento della posizione competitiva del Paese rispetto agli altri partner dell'Unione monetaria». Da qui, la «stringente necessità di proseguire tutte le azioni già intraprese dal gruppo per la riduzione di ogni forma di costo». In questo quadro si sta lavorando alla piena integrazione delle aziende che sono entrate da poco a far parte del gruppo e al conseguimento di tutte le sinergie possibili. In particolare Cnh sarà interessata da un nuovo piano di ristrutturazione che riguarderà le attività nord americane, mentre dalla riduzione dei costi delle attività di supporto business ci si attendono risparmi per 1 miliardo di euro entro l'anno. Grande attenzione, poi, sarà ancora di più dedicata alla gestione dei flussi di cassa nello sforzo di contenere l'indebitamento netto. Nella seconda metà dell'anno in corso saranno poi portate a termine alcune importanti iniziative di portafoglio realizzate dal gruppo per proseguire gli obiettivi strategici della concentrazione sul core business e della crescita nel settore dei servizi. Si tratta della cessione del 51% di Fiat Ferroviaria a Alstom e dell'accordo di fusione di Telexis, la società Fiat Avio opera nel settore delle Tlc, con Acea-Telefonica per dar vita ad Atlanet. Di questa società, che attraverso il consorzio Ipse partecipa anche alla gara per i telefonini Umts, Fiat detiene il 49% del capitale.

Senza dimenticare che un contributo significativo al contenimento dei costi arriverà presto dall'intesa con General Motors, accordo che dopo il via libera di Bruxelles è diventato pienamente operativo col decollo delle due joint-venture relative agli acquisti comuni ed alla produzione di cambi e motori.

Ifi-Ifil SMENTITE OPERAZIONI SUL CAPITALE

MILANO. In una seduta senza tensioni i riflettori di Piazza Affari ieri sono rivolti verso Torino e la scuderia Agnelli. «Tutto il mercato è stato pesante tranne il gruppo Fiat» è stata la sintesi di un operatore. A sostenere il titolo (+1,32%) ha contribuito l'annuncio dell'uscita di Ford dall'asta per l'acquisto di Daewoo Motor che rimetterebbe in corsa la cordata Gm-Fiat e poi più tardi la conferma dei buoni andamento del primo semestre. Pur falsati dalle scadenze tecniche, come avvertono gli operatori, gli scambi su Fiat da giovedì a ieri sono più che triplicati, passando da 1 a 3,5 milioni di titoli. Effervescenti si sono mostrate anche le privilegio (+1,93%) e le risparmio (+2,70%) ma in questo caso hanno giocato «le ipotesi che ciclicamente ritornano su questi titoli di una conversione in ordinarie». Su Ifi e Ifil, invece, ieri hanno pesato le smentite ufficiali sulla una possibile riorganizzazione della struttura di controllo dell'intero gruppo. Le Ifil risparmio hanno tenuto un rialzo dello 0,60%, in calo invece le (-1,64%) e Ifi priv (-0,13%).

Paolo Fresco

Vuoi migliaia di opportunità per trovare, cambiare e pagare casa?

www.ecasa.it

www.ilmiomutuo.it

www.hotraslocato.it

Vuoi migliaia di clienti a cui offrire servizi e soluzioni per la casa?

Il network DataHouse è un sistema di siti specializzati e di facile consultazione che raccolgono e offrono servizi, informazioni e approfondimenti professionali riguardanti la casa. Potrai offrire e cercare casa, direttamente la visura immobiliare, individuare i mutui più vantaggiosi selezionati sul mercato, organizzare il trasloco, modificare utenze, risolvere problemi di condominio e quesiti giuridici. Sia che tu cerchi, sia che tu offra servizi e soluzioni, hai trovato la risposta.

DataHouse
Rosso sopra

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

MOTORI 1.6 ▪ 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-i

Il sistema VVT-i gestisce in modo intelligente i tempi d'apertura ▪ di chiusura delle valvole, erogando così una potenza fluida ▪ vivace che offre la migliore combinazione tra prestazioni ▪ consumi.

1.6 VVT-i 16v ▪ 110 CV ◦ 17,5 (km/lt.) ◦ Euro 3
1.8 VVT-i 16v ▪ 130 CV ◦ 16,6 (km/lt.) ◦ Euro 4

versione berlina-consumi ciclo combinato

TURBODIESEL 2.0 COMMON RAIL D4-D

Grazie alla tecnologia D4-D Common Rail la quantità ottimale di carburante viene immessa direttamente nella camera di combustione attraverso un controllo interamente computerizzato. Risultato: un motore potente ed elastico con consumi contenuti e una forte riduzione di vibrazioni ed emissioni di scarico.

2.0 D4-D ◦ 110 CV ◦ 20,8 (km/lt.) ◦ Euro 3

versione berlina-consumi ciclo combinato

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 ▬ di garanzia. Questo vantaggio esclusivo è il risultato della qualità superiore di Toyota, frutto di processi di progettazione e produzione unici al mondo, che garantiscono una totale affidabilità anno dopo anno. 5 anni di garanzia assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ▪ un più alto valore di Avensis nel tempo.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON

◦ Airbag lato guida e passeggero ▪ Airbag laterali ▪ ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) ▪ 4 freni a disco (anteriori autoventilati) ◦ Climatizzatore automatico con ricircolo ▪ comando elettrico ▪ filtro antipolline ◦ Sistema audio con lettore cassette e funzione RDS, 6 altoparlanti ▪ comandi audio al volante ▪ Computer di bordo con display multifunzione ◦ Retrovisori elettrici riscaldabili ▪ Volante in pelle ▪ 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) ▪ Chiusura centralizzata con radiocomando.

DA L. 35.900.000 CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

VIENI A PROVARLA SABATO 16 E DOMENICA 17 DAI CONCESSIONARI.

VALORE TOYOTA

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

EURONICS

COMUNICATO IMPORTANTE

Le OLIMPIADI della CONVENIENZA

nei centri

CENTRO omnitel Gallenca

CENTRO TIM OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

oltre 5000 prodotti a prezzi mai visti!

APPROFITTATENE

Si è dimesso l'amministratore delegato dell'Lse, Casey

SuperBorsa, bufera a Londra

Un'Opa da Francoforte-Milano-Madrid?

La City nel mirino di varie cordate per creare la superBorsa del vecchio Continente

Francesco Manacorda
MILANO

La Deutsche Boerse, la Borsa di Francoforte [illegible] para assieme a Madrid e Milano, un'offerta definita «amichevole» sul London Stock Exchange. La notizia, data ieri all'agenzia Reuters da fonti finanziarie, non è [illegible] per il momento confermata ufficial[illegible] da nessuna delle società interessate, [illegible] secondo alcune indiscrezioni l'offerta ufficiale dovrebbe arrivare all'inizio del[illegible] settimana prossima e forse coinvolgere anche il Nasdaq.

Si profilano dunque nuovi colpi di scena per la sorte del [illegible], la [illegible] londinese, che anche ieri ha riservato un'ennesi[illegible] sorpresa: l'amministratore delegato Gavin Casey ha [illegible]ciato [illegible] sue dimissioni giusto il giorno dopo il voto degli azionisti che giovedì avevano approvato la sua riconferma di strettissima misura. Per Casey, strenuo sostenitore del progetto «iX» (la fusione tra Londra e Francoforte) quella delle dimissioni è apparsa una strada obbligata dopo il fallimento di «iX».

Allo stesso modo Francoforte pare non avere alternative [illegible] non quella di tornare a corteggiare Londra per evitare di restare isolata. Ma il corteggiamento, spiega chi è vicino alle trattative intense che in queste ore sono in corso fra le maggiori Borse europee, dovrà proporre non un matrimonio, bensì un'altra forma di collaborazione. Fallita la fusione che era al cuore del progetto «iX», di ardua realizzazione un'Opa ostile come quella lanciata dagli svedesi dell'Om Gruppen, [illegible] Francoforte, Milano e Madrid resterebbe solo da proporre al Lse un'alleanza di tipo «federale» modellata proprio su Euronext - l'altra megaBorsa europea che nascerà la settimana prossima dall'accordo di Parigi, Amsterdam e Bruxelles - nella quale ciascun listino mantiene la sua identità. Proprio i termini della nuova intesa - se e quando verranno avanzati - e [illegible] particolare il grado di autonomia [illegible] [illegible] ciascuna Borsa, saranno decisivi per [illegible] risposta di Londra, che in questo [illegible]to [illegible] impegnata più che altro a difendere la sua indipendenza.

Le probabile offerta di Francoforte non sembra comunque destinata ad [illegible] la [illegible] dopo quella di Om Gruppen. Euronext mantiene il riserbo sulle [illegible] intenzioni, [illegible] in contemporanea [illegible] addirittura prima della [illegible] nascita ufficiale, giovedì prossimo, potrebbe decidere [illegible] lanciare una sua Opa su Londra. Che al consorzio Parigi-Amsterdam Bruxelles interessino altri alleati in Europa non è un mistero e anche per questo subito dopo la sua creazione farà partire un «road show» che lunedì 25 la porterà anche a Milano.

Nel gioco [illegible] [illegible] europee, intanto, Milano aspetta di vede[illegible] quali saranno gli sviluppi della situazione. Lunedì si terrà un consiglio di amministrazione di Borsa Spa che tratterà naturalmente il tema delle alleanze, mentre il giovedì si riunirà a Roma il Comitato per la piazza finanziaria, dove i rappresentanti della Borsa si confronteranno con quelli del governo e di Bankitalia. Proprio in quella sede, [illegible] luglio, i vertici di Borsa Spa erano [illegible] frenati dal [illegible] sulla strada già imboccata dell'alleanza con «iX».

Ghigo: mozione votata anche dalla sinistra

Sindacati contro Regioni «Telecom non vi riguarda»

Cofferati: incomprensibile e strumentale quell'appello contro la cassa integrazione

ROMA

I sindacati protestano per l'appello [illegible] Regioni contro la cassa integrazione alla Telecom. Sergio Cofferati ha definito ieri la mozione, che invitava il governo a intervenire, «un pronunciamento incomprensibile e inopportuno. Che i presidenti delle Regioni intervengano in materie che sono proprie delle parti sociali è fuori dalle regole». Per questo, «sono legittimi tutti i sospetti sulle reali intenzioni di chi ha promosso un'iniziativa [illegible] questa». I segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil (Cerfeda, Baretta e Pirani) si sono detti «allibiti» [illegible] hanno espresso «stupore e incredulità per una così evidente e plateale interferenza nel merito di un negoziato sindacale», anche perché «l'accordo prevede in termini inoppugnabili la garanzia dell'occupazione per tutto il personale sottoposto alla cassa integrazione».

Anche Colaninno, presidente [illegible] Telecom, ha preso male il pronunciamento: «È [illegible] che il presidente del Lazio Storace, e le Regioni insieme, di colpo si siano messi a [illegible]re i sindacalisti. Dico a Cofferati: è nato un concorrente».

A nome dei colleghi, il presidente [illegible] Piemonte Enzo Ghigo (che presiede la conferenza delle Regioni) ha [illegible] sua volta espresso stupore che «le Regioni vengano sempre coinvolte nei processi di ristrutturazione aziendale e vengano invece criticate per aver espresso preoccupazione su un caso importante [illegible] quello di Telecom». Quanto [illegible] sospetti di strumentalizzazione politica, Ghigo ha fatto osservare che «la mozione è stata firmata da tutti i 20 presidenti, sia del Polo che del centro-sinistra». [r. e. s.]

Pochi profitti, via il 25% del personale

Mamme in Internet AltaVista licenzia

Luigi Grassia

La «new economy» comincia a smaltire certi entusiasmi eccessivi: dopo i giornali on-line che in America si sono accorti di essere sovradimensionati [illegible] hanno [illegible] [illegible] a licenziare il personale in sovrappiù, ieri anche il nome magico di AltaVista, uno [illegible] più [illegible]tici motori di ricerca di Internet, ha annunciato che si libererà di una grossa quota della sua forza lavoro: addirittura il 25% in un colpo solo.

Sarebbe esagerato dire che per l'economia legata alla Rete il vento sia cambiato. Il [illegible] [illegible] in pieno boom, tuttavia varie imprese, fra cui [illegible] [illegible] AltaVista, dopo la fase di lancio in cui investivano molto denaro senza preoccuparsi troppo del ritorno economico (perché consideravano prioritaria l'acquisizione di clienti a ogni costo, cui fornire [illegible] seguito una pletora [illegible] servizi) hanno cominciato [illegible] fare i conti con le esigenze di bilancio, che non possono essere messe [illegible]i parentesi troppo a lungo. [illegible] là dove il [illegible] appare eccessivo e persistente, la [illegible] che viene adottata nella nuova economia è la stessa cui [illegible] ricorreva nella vecchia: tagliare. E negli Usa lo fanno in modo spietato.

La forte riduzione di personale di AltaVista fa parte appunto [illegible] un processo di ristrutturazione [illegible] i vertici hanno sottoposto l'azienda per migliorarne i profitti. La compagnia sta vivendo un periodo difficile, che (ripetiamo) non è eccessivamente drammatico, tuttavia dura almeno da qualche mese [illegible] richiede interventi. Già alla fine dello [illegible] [illegible] AltaVista aveva sentito il bisogno [illegible] lanciare una campagna pubblicitaria da 120 milioni di dollari (oltre 260 miliardi di lire) per rilanciare la propria immagine anche agli occhi degli investitori, [illegible] i quali contava di raccogliere denaro fresco quotandosi a New York. Ma ha subito [illegible] grosso contraccolpo in aprile, quando ha dovuto rimandare il suo debutto in [illegible] [illegible] seguito del momento sfavorevole sui mercati finanziari, che avrebbe comportato [illegible] collocamento [illegible] prezzi giudicati troppo bassi.

All'atto pratico, [illegible] drastica cura dimagrante decisa dal management prevede che vengano licenziate 225 persone. I settori sui quali calerà la mannaia [illegible] quelli dei «portali» e dei media in rete, due business dai quali [illegible] società ha deciso di uscire per le delusioni che le hanno dato. [illegible] AltaVista tornerà [illegible] concentrarsi sulla sua attività originaria, ovvero il [illegible] di ricerca Internet. Chiuderà inoltre 4 uffici in California, conservando solo la sede di Palo Alto (San Francisco).

Che [illegible] [illegible] lavoratori licenziati? In America [illegible] ci sono ammortizzatori sociali tipo cassa integrazione o simili, per cui quelle [illegible] persone dovranno fare la fila di fronte agli uffici che distribuiscono il sussidio di disoccupazione. Per l'economia Usa nel suo complesso, tuttavia, il momento resta favorevole, con il tasso di senza-lavoro ai minimi storici [illegible] una grande richiesta di specialisti da parte [illegible] imprese della new economy. Si può sperare, ed è probabile, che quei 225 trovino presto altrove un impiego analogo a quello perso ad AltaVista.

Anche per Colaninno accettabile [illegible] riconferma

Pesenti: «Mediobanca? I vertici non [illegible]»

[illegible]

Mediobanca si avvicina al primo appuntamento importante dal dopo Cuccia e si torna a parlare di successione ai vertici. Martedì 19 in via Filodrammatici si riuniranno il Consiglio e il patto di sindacato e l'argomento nomine (che scadono tra un anno), dovrà essere esaminato. Ieri, due nomi importanti come Giampiero Pesenti e Roberto Colaninno hanno dichiarato che non sono in vista scossoni.

Pesenti, convinto che i vertici non dovrebbero cambiare, ieri ha detto che Ariberto Mignoli non lascerà la guida del patto di sindacato di Mediobanca. Il presidente del patto sarà sostituito? È stato chiesto a Pesenti. «Non credo», ha risposto l'imprenditore, che si è allineato alle dichiarazioni di Gianni Agnelli, indicato da indiscrezioni di stampa come eventuale successore di Mignoli: «Condivi[illegible] quanto detto dall'avvocato Agnelli. C'è una persona [illegible] lo sta facendo bene». Il numero uno di Italcementi non ha precisato se la riunione [illegible] 19 esaminerà anche il piano strategico di Mediobanca. «Non [illegible] l'ordine del giorno», ha dichiarato.

Roberto Colaninno, ammini[illegible] [illegible]legato [illegible] Olivetti, socio stabile di Mediobanca con circa il 2,1%, considera accettabile l'ipotesi di c[illegible] degli attuali vertici di via Filodrammatici. Anche lui, ieri, ha spiegato di non aver ancora ricevuto comunicazioni o indicazioni sul piano industriale. «Non ho ricevuto nulla - ha detto in margine a un dibattito a Mantova - aspettiamo di sentire gli altri azionisti. Certo, noi abbiamo una nostra idea». Ritiene accettabile, gli è stato chiesto, un'eventuale riconferma dei vertici di Mediobanca? «Certo», [illegible] stata la risposta.

CREDIT SUISSE (Italy) S.p.A.,
banca appartenente [illegible] CREDIT SUISSE GROUP,
seleziona Professionisti Bancari [illegible] Consulenti Finanziari da inserire come

PERSONAL BANKER®

La banca [illegible] (Italy) è attiva dal 1° dicembre 1998.

- Opera in tutta Italia con uffici dei Personal Banker (Branch) nelle principali città per ricchezza finanziaria delle famiglie e Filiali Bancarie presenti a Bari, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Parma, Prato, Roma, Torino, Varese; e altre di prossima apertura nell'anno.
- Offre alla clientela un accesso diretto ai servizi informativi e dispositivi e all'intermediazione titoli [illegible] tutti i mercati mondiali attraverso un servizio di banca telefonica con operatori.
- Ha attivato un po[illegible]ale Internet.

[illegible] BANKER di [illegible] SUISSE (Italy):

- E' inserito in una struttura organizzativa che prevede le sole figure del Branch Manager (che coordina, mediamente, 15 Personal Banker) e dell'Area Manager (con responsabilità di coordinamento e sviluppo pluriregionale).
- Distribuisce i prodotti di risparmio gestito di Credit Suisse Private Banking, Credit Suisse Asset Management, i servizi assicurativi di Winterthur e i [illegible] bancari [illegible] di intermediazione titoli della banca.
- Ha mediamente un portafoglio gestito di [illegible] miliardi concentrato su un numero limitato di clienti di alto profilo.
- Opera su tutto il territorio nazionale senza vincoli geografici.
- Non ha budget [illegible] prodotto.

Il candidato [illegible] PERSONAL [illegible] ha il seguente profilo:

- Se **Professionista** [illegible] Direttore o Vice Direttore [illegible] Agenzia, oppure Responsabile o Operatore dell'Ufficio Titoli; minimo [illegible]0 anni di esperienza in banca [illegible] almeno 4 [illegible] di permanenza nell'attuale sede operativa.
- Se **Consulente** [illegible] portafoglio gestito superiore [illegible] 20 miliardi di Lire concentrato su un numero limitato [illegible] clienti di alto profilo; minimo [illegible] anni di esperienza e almeno 4 anni di permanenza nella rete consulenziale [illegible] appartenenza.

L'offerta economica [illegible] [illegible] SUISSE (Italy) prevede:

- Un contratto di agenzia che garantisce continuità economica nella fase iniziale.
- All'ingresso, un [illegible] di incentivazione personalizzato in base al portafoglio gestito.
- Un bonus annuale sulla raccolta netta che può raddoppiare le commissioni maturate.
- Una commissione percentuale [illegible] tutte le operazioni di intermediazione titoli effettuate direttamente dal cliente.
- Un fondo aziendale integrativo con rendimento annuo minimo garantito.
- Un pacchetto gratuito [illegible] servizi assicurativi (infortunio, malattia) [illegible] previdenziali.

La selezione, rivolta a uomini e donne, garantisce la massima riservatezza e prevede, in caso di corrispondenza con il profilo sopra descritto, un primo colloquio [illegible] la Direzione di CREDIT SUISSE (Italy) entro la fine del prossimo mese [illegible] ottobre. Le candidature dovranno pervenire complete di dettagliato CV e autorizzazione al trattamento [illegible] dati personali (Legge n. 675/1996) al seguente indirizzo fisico o di posta elettronica:

CREDIT SUISSE (Italy)
UFFICIO [illegible] PERSONAL BANKER
Via Mengoni, [illegible] - 20121 Milano
e-mail: selezionepb.csi@capb.com

CREDIT SUISSE
www.credit-suisse.it

CREDIT SUISSE

IL PUNTO SUI MERCATI

Una seduta pesante

Il venerdì di scadenze di opzioni e «future» ha depresso Piazza Affari: il Mibtel ha perso l'1,07% a 32.554 punti e il Mib30 l'1,24% a 47.168 punti.

FIAT CORRE. «Tutti pesanti il gruppo Fiat» (+1,38%) il commento che ricorre nelle sale operative. A sostenere il titolo è l'ipotesi che l'uscita di Ford dalla gara per Daewoo rimetta in corsa Fiat. In deciso rialzo anche le privilegio (+1,93%) e le risparmio (+2,70%). Prese di beneficio su (-1,64%), Ifil (-0,13%) dopo la corsa di giovedì su voci, ieri smentite ufficialmente, e accorciamento della catena di controllo del gruppo.

SCIVOLONE DEI TELEFONICI. Un rimbalzo brevissimo e poi subito offerti i telefonici con Telecom in calo del 2,30%, Tim 2,39%, Tecnost dell'1,26% e Olivetti dell' 1,23%. Solo un leggero rialzo Beni Stabili (+1,86%) con la conferma, data da Colaninno a mercato chiuso, di trattative in corso per gli immobili Telecom. Deboli Seat (-0,73%), Mediaset (-0,80%), Mondadori (-1,65%) e ClassEditori (-1,31%).

CORRE . Un modesto rialzo dello 0,59% per Unicredit su voci conversione delle azioni risparmio. Intesa ha perso lo 0,56%, Banca Roma lo 0,72%, Comit lo 0,73%, Bnl l'1,97%, San Paolo l'1, Scende dagli scudi Ras (-2,15%) dopo il rally di ieri sulle voci, smentite dalla compagnia, che la volevano oggetto di un'opa da parte della controllante Allianz.

CHI SALE E CHI SC Balzo avanti di Falck (+7,31%) e Alitalia (+2,44%) che si prepara ad uscire dal paniere del Mib30 Bene Cirio (+4,13%) e Parmalat (+3,51%). Corre Nerchi (+6,95%) dopo la riduzione nel capitale di Finabo.

1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 676.42 (-0.13); Bruxelles (Bel 20) 3022.05 (-0.81); Francoforte Dax Xetra 7029.20 (-0.27); Hong Kong (Hang Seng) 16249.53 (-0.89); Londra (Ftse 100) 6417.30 (-2.11); Madrid (Ibex 35) 11463.10 (+0.10); Parigi (Cac 40) 6614.65 (-0.35); Sydney (Allord) 3280.50 (-0.41); Tokyo (Nikkei) nr (-); Zurigo (Smi) 8014.40 (+0.15); New York (Dow Jones) 10927 (-1.45%), Nasdaq 3835.01 (-2.01%).

B. Antonveneta 25.500. B.Pop.Ravenna 25.400, B.Pop.Vicentina 54.000; Cardine 22.400; Cattolica Assicurazioni 45.150; Eurosviluppo spa 0.026; Italmobiliare 1.900; Kartika 0.160; Mele Ass. 1.100; Ob Unipol ord 81 350.

Warrant: Kartika 2005 0.004; Kartika 2006 0.005; Sai risp 0.420; Unipol 0.180; Unipol priv 0.163.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Ibarra 99. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. **Lettera** è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

da 0 a 3 secondi eseguito il 90% degli ordini
COMPARATIVA
directa
Il tuo attuale servizio di trading on line ?

DAEWOO

NUOVA LANOS
ALTRO EGO

	SE		SE PLUS		SX	
VERSIONE	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE
5 Porte	[illegible]	[illegible]	23.000.000	20.500.000	25.500.000	[illegible]
5 Porte	21[illegible].000	20.000.000	24.000.000	21[illegible]	26.500.000	24.000.000
4 Porte	[illegible]	[illegible]	24.500.000	21.500.000		

da lire 18.500.000
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO PER L'ESCLUSIVA
CON UN USATO
NON CATALIZZATO
DI VALORE ZERO

ACCESSORI "EGO" Lire 1.500.000
PREZZO SPECIALE PER L'ESCLUSIVA
[illegible] - AUTORADIO - VERNICE METALLIZZATA

FINANZIAMENTO Lire 18.000.000
[illegible] 280.000 MENSILI *

[illegible] [illegible] [illegible] www.daewoomotor.it

*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: LANOS SE 3 PORTE LIT. 18.500.000. ANTICIPO LIT. 500.000. 20 RATE MENSILI DA LIT. 280.000 E SCELTA TRA MAXI RATA FINALE AL 21° [illegible] DI LIT. 13.926.300 (T.A.N. 5,00 %, T.A.E.G. 6,36 %) OPPURE 40 RATE MENSILI DA LIT. 394.000 (T.A.N. 0,22 %, T.A.E.G. 7,00 %) SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIATE LIT. 300.000. SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 30 SETTEMBRE LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE

Arcuri, amore con Irvine

Lui la guarda suonando la chitarra, lei lo ascolta in topless: Eddie Irvine e Manuela Arcuri si mostrano così nelle foto pubblicate dal tabloid londinese *Sun*. Non si vedono né abbracci né baci, ma sono descritti come una coppia innamorata. «Lei - scrive il tabloid - ha fatto capire di poter essere la nuova ragazza di Eddie».

Niente vodka per il Che

Non si può pubblicizzare la vodka con la leggendaria foto di Che Guevara, diventata ormai un simbolo rivoluzionario. Alberto Korda, il fotografo che scattò l'immagine nel 1960, ha vinto ieri la sua battaglia contro la compagnia pubblicitaria britannica che ha utilizzato il volto del Che per reclamizzare la vodka Smirnoff.

Lopez vuole un figlio

Jennifer Lopez vuole diventare mamma. La pop star e attrice, 30 anni, ha detto che le piacerebbe avere un figlio dal suo attuale fidanzato, il rapper Puff Daddy. «Voglio una famiglia - ha detto -. Sono nell'età in cui sento che è qualcosa che voglio fare. Ma non voglio avere un figlio prima di essere sposata».

Si chiude il «Grande Fratello» inglese: l'analisi dell'antropologo sul maggiore fenomeno tv degli ultimi anni

Non era un esperimento scientifico, ma un modo divertente per passare mezz'ora ogni giorno E' stato un gioioso trionfo del pettegolezzo. Il sesso? Chiunque abbia provato un barlume di eccitazione ha serio bisogno d'aiuto

I protagonisti del **Big Brother** inglese, trasmesso da **Channel 4**, che si è chiuso ieri notte. Dopo **63 giorni** di chiacchiere, amori, sesso, bugie, litigate, il vincitore si è portato a casa un premio di 70 mila sterline (220 [illegible] lire). I **10 volontari** (Tom, Claire, Nicholas, Andy, Mel, Caroline, Sada, Craig, Darren, Anna, scelti [illegible] su 40 mila) [illegible] stati spiati da 25 telecamere [illegible] si conoscerà il nome del vincitore scelto [illegible] pubblico tra **Craig**, divertente e volgare muratore di Liverpool; il nero **Darren**, sorridente guida del Millennium Dome, [illegible] fredda, intelligente, [illegible] dichiarata. Nella foto piccola a sinistra, l'antropologo inglese **Desmond Morris**

Desmond Morris

Così diamo l'addio a *Big Brother*. Se i sondaggi sono giusti, Craig sarà eletto vincitore da alcuni milioni di telespettatori. [illegible] stato molto divertente, e ci mancherà, almeno per qualche settimana. Ma quanto davvero è stato importante?

Alcuni commentatori l'hanno elogiato, definendolo la più eccitante innovazione televisiva da molti anni a questa parte, un geniale esperimento scientifico che ci dà nuove informazioni sulla natura umana. Altri l'hanno condannato come l'abisso più profondo in cui siano mai caduti i dirigenti televisivi: null'altro che voyeurismo crudele, noioso, sfruttatore. Pochi critici, anzi forse nessuno, hanno preso la via di mezzo, considerandolo per quel che davvero è: un modo assai divertente di passare una mezz'ora durante le serate estive.

L'idea che, per il telespettatore, fosse un esperimento scientifico, è ridicola. Tutto ciò che a noi era concesso di vedere erano degli spezzoni passati al vaglio della redazione. Se pure abbiamo imparato qualcosa, è stato sulla psicologia dei redattori televisivi, non dei partecipanti al gioco. Abbiamo scoperto ciò che loro ritengono possa divertirci, e fino a qual punto essi fossero disposti a mostrarci le intimità dei partecipanti. Ogni giorno, almeno 23 ore d'azione ci venivano nascoste. Si è trattato di un grosso lavoro redazionale, apparentemente portato avanti da una squadra di vecchie zie, mosse in primo luogo dalla preoccupazione di proteggerci da tutto ciò che potesse apparire lontanamente biologico.

Quanto ai partecipanti, la situazione era talmente artificiale e complessa, che ben poco abbiamo appreso su come essi si comporterebbero, in privato, in situazioni normali. Tutto ciò che essi facevano nella casa del *Big Brother* aveva tre livelli comportamentali. In primo luogo l'elemento personale. Essi si esprimevano costantemente come individui, in quanto tali. In secondo luogo c'era un elemento di gruppo. Essi si esprimevano in modo disonesto, in modo che gli altri non votassero per la loro espulsione... Infine vi era l'elemento costituito dagli spettatori. Essi agivano disonestamente per coltivarsi il favore degli spettatori, che alla fine decide[illegible] il vincitore della competizione.

Non hanno dimenticato nemmeno per un secondo di essere in tv, [illegible] che ogni movimento avrebbe influenzato il voto degli spettatori. E' [illegible] divertente osservare i loro diversi modi di reagire a questa situazione. Due di loro, Anna e Darren, hanno optato per una instancabile strategia «della brava persona». Non hanno mai detto male di nessuno, [illegible] erano anzi sempre disponibili, simpatici e gentili.

Craig è stato il favorito soprattutto perché era tutt'altro che scontrarsi con il maleducato del gruppo, «Nick il Cattivo». Il fascino di Craig forse è dovuto anche al fatto che egli è troppo abbadito per ideare una qualsiasi strategia complessa o sotterfugio nascosto. Lui è uno di noi, l'amico del bar che molto ha vissuto, il compagnone del [illegible] Uno dei soldati reclutati da Platoon. Per ciò che riguarda i sette squalificati, a perderli, ogni volta, è stato un istante di verità piuttosto che la somma delle loro azioni. [illegible] è caduta per le sue esigenze in fatto di cibo, e per essersi lasciata andare al misticismo «new age», invece di sporcarsi con la banda.

Andy ha commesso l'errore di vantarsi dei [illegible] insoliti exploit sessuali. Uno sbaglio grosso. Vantarsi, semplicemente, non è da inglesi, e se n'è dovuto andare. Poi sono venute la starnazzante Carolina e la nuda Nichola entrambe espulse per le loro emozioni mercuriali. Esse erano costituzionalmente incapaci di mantenere quella caratteristica britannica ancora, segretamente, tanto [illegible]: il labbro superiore rigido. Tutto è stato perdonato in seguito, quando, in un momento di esuberanza alcolica, sono riuscite a dare uno schiaffo a Vanessa Feltz, durante una festa londinese. Ma a quel punto riammetterle era già impossibile.

Nicholas, detto «Nick il Cattivo», era un caso strano. Ha deciso di svolgere il ruolo del diplomatico rendendosi immensamente popolare tra gli altri partecipanti. Ci è piaciuto guardarlo lavorare nel suo modo scivoloso, assolutamente privo di morale, e ci si è spezzato il cuore quando ha dovuto andar via. Poi se n'è andato Tom. Aveva deciso di giocare la parte del personcino, rimuginante Brav'Uomo che cova [illegible] la cenere, e l'ha fatto al punto da annoiare gli spettatori.

Una volta cacciato dalla casa, Nick ha dovuto essere [illegible]. Ed è entrata Claire, fresca dal bar di Ibiza. Gli spettatori l'hanno espulsa [illegible] appena hanno potuto. Così è rimasta solo un'altra persona da eliminare, e con sua grande sorpresa, è stata la volta di Melanie. Era piena di promesse, ed anche indicata come possibile vincitrice, finché [illegible] è scivolata, unendosi al falso rituale delle effusioni per il nuovo venuto, Claire, incrociando le braccia in un gesto classico che stava a dire: «Qui [illegible] quella sexy, levati di torno». Questo momentaneo lapsus di onestà emozionale è stata la sua fine, che ha portato il pubblico a fischiarla una volta partita Claire.

Abbiamo imparato qualcosa sui partecipanti e sulle loro debolezze ma, in prospettiva, solo perché si trattava di uno spettacolo competitivo ben progettato, e non di un esperimento scientifico rivoluzio[illegible] Che si può dire dell'altra interpretazione, che ciò era solo voyeurismo di quart'ordine? Ma chi avanza questa critica, sa cosa vuol dire voyeurismo? Significa ottenere soddisfazione sessuale osservando, piuttosto che praticando, l'atto della copula. E chiunque sia riuscito ad avere un barlume di eccitazione sessuale, per non parlare della piena gratificazione sessuale, guardando questa serie televisiva, ha decisamente bisogno d'aiuto.

E quanto alla violazione della privacy, i critici hanno forse dimenticato che tutti i partecipanti erano volontari e che erano liberi di andarsene in qualsiasi momento? Inoltre, con i redattori intenti a deviare il nostro sguardo da ogni funzione corporale, c'era tanta privacy quanta ce ne può essere in [illegible] antiquariato. Allora, se non si è trattato né di scienza né di depravazione, che roba era? All'inizio [illegible] sembrava di essere capitati in una sala d'attesa dell'aeroporto [illegible] Gatwick. La voce metallica di un altoparlante annuncerà prima [illegible] poi a questi poveracci che possono partire? Poi è sembrato di guardare le Spice Girls in tournée, stressate in un qualche motel deserto con cinque delle loro fan al seguito. Poi, quando tutti si sono eccitati per qualche premio volgare gettato loro dal *Big Brother*, e tutti si [illegible] messi a ridere e sghignazzare, è stato come se si fossero impegnati nelle prove di *Teletubbies*, senza costume.

Non sorprende che tanti validi commentatori abbiano sentito l'urgenza di buttar giù la loro indignata condanna di questa tv perversa ed estrema che è Channel 4. Prima che ce ne accorgessimo, loro intanto [illegible] avevano iniziato ad intagliare animali nudi dalle fette di pane. Come è andata a finire? E dove ci ha portato tutto ciò? Nessuna scoperta scientifica, niente erotismo, che cosa è rimasto? La risposta, ovviamente, è la gioia [illegible] pettegolezzo. Durante tutta la serie siamo stati tutti come dei parcheggiatori rumorosi che sbirciano attraverso i cancelli dei vicini e poi, il giorno dopo, spettegolano sui fatti loro. Il motivo per cui *Big Brother* ha funzionato così bene è [illegible] abbiamo spiato gli [illegible] vicini, condividendo le stesse [illegible] su [illegible] loro. Quando infatti ascoltiamo pettegolezzi sui vicini degli altri, la [illegible] è noiosa tanto quanto un albero genealogico altrui.

Big Brother *vince l'amico del bar*

I partecipanti erano i [illegible] di [illegible] per milioni di [illegible], e ci hanno regalato un sacco di innocente divertimento. Vi siete mai trovati nel mezzo di [illegible] tribù isolata, vivendo in condizioni primitive e cercando di capire di cosa stessero mai chiacchierando gli indigeni attorno al fuoco? state certi che [illegible] si tratta dei loro miti o delle loro figure ancestrali, [illegible] di chiacchiere e pettegolezzi sui fatti quotidiani del villaggio. Il pettegolezzo è l'olio che lubrifica [illegible] conversazione sociale e che ci aiuta [illegible] capire [illegible] nostre relazioni tribali, i sentimenti [illegible] gli atteggiamenti che condividiamo. Nel mondo urbano queste chiacchiere da villaggio sopravvivono con difficoltà. Molte persone a stento conoscono i propri vicini. Il *Big Brother* ci ha dato, brevemente, un piccolo gruppo di vicini nazionali e [illegible] a tutti noi è piaciuto scambiarci le opinioni su di loro il giorno dopo. Questo è tutto. Un po' di divertimento a spettegolare, e buona notte.

[illegible] detto questo, temo che potremmo non vedere una nuova serie di *Big Brother*, perché pare che l'indignato possessore dei diritti dei lavori di George Orwell, *Big Brother* compreso, stia per citare in giudizio la Bazal Production, che ha realizzato lo show, e le sue controparti all'estero per ogni centesimo guadagnato, perché gli avrebbero rubato l'idea orwelliana. Visto che a me piacerebbe un [illegible] piccolo aiuto del *Big Brother*, posso offrire alla Bazal i pensierini seguenti. Malgrado il titolo, la loro serie tv ha poco a che fare con Orwell. Il [illegible] *Big Brother* era in primo luogo un distributore di propaganda. Il loro no. Semmai è la [illegible] produzione di Sartre ad essere messa in pericolo, perché il *Big Brother* televisivo è molto più vicino [illegible] *A porte chiuse* del 1944.

Un'ultima parola [illegible] partecipanti. Forse [illegible] hanno dibattuto su Wittgenstein, o contemplato la natura dell'infinito, come sembra che si aspettassero alcuni critici, e possono essere stati infantili, e a volte volgari, [illegible] tenendo conto dell'ambiente chiuso in cui si sono trovati giorno dopo giorno, [illegible] hanno rivelato, secondo me, un'elasticità ed una tolleranza condita di buon umore che promette bene per la nostra cultura. Ma [illegible] sto iniziando a sembrare pomposo, quindi mi fermo. Ma cosa c'è nel *Big Brother* che ci trasforma così? Questo è il vero mistero

Copyright The Guardian

Il treno senza desideri del giovane Matti

Carlo Frattero
Franco Lucentini

Questa settimana [illegible] Frattero & Franco Lucentini raccontano [illegible] esistenziali del giovane Matteo Penna sul treno [illegible] da un maxiradiomo

IL treno è fermo in una piatta campagna e Matteo Penna (detto Matti), che si è appena svegliato, guarda da un finestrino [illegible] corridoio il cortile di una fattoria. Il sole appena sorto illumina di sbieco, ma già con una promessa di brutalità, un lungo edificio rossiccio e scrostato, diverse tettoie e baracche, due trattori, uno grande e uno piccolo, e il rettangolo del cortile cintato di rete [illegible] Vi è anche un cane biancosporco che dorme legato a una catena e Matteo Penna, detto Matti, ha la tentazione di raccogliere una delle bottiglie[illegible] e lattine vuote sparse per il corridoio e lanciargliela contro, così, tanto per sentirlo abbaiare. [illegible] lascia perdere, sia perché [illegible] vietato lanciare oggetti dai finestrini, sia perché sarebbe comunque un gesto incivile, sia soprattutto perché si sente ancora troppo fiacco, intontito dalla notta di [illegible] approssimativo.

Questi risvegli a ore disumane sono sempre il momento più nero quando si torna a casa dal grande raduno, dal grande convegno, dal grande concerto. Per colazione non c'è che qualche fondo di aranciata [illegible] di [illegible] tiepida, un [illegible] panino che neppure quel cane mangerebbe, la toilette è uno schifo, i fazzoletti di carta alla colonia che gli ha dato la mamma per rinfrescarsi la faccia sono finiti da ieri. E tutte le facce dei compagni sono grigie, quelli che ancora dormono disarticolati negli scompartimenti, e i pochi che come lui si [illegible] alzati [illegible] ne stanno mogi nel corridoio. Pochi [illegible] più avanti c'è Caterina (detta Cate o Cati), una ragazza non male e simpatica che in questi tre giorni si [illegible] sempre tenuta [illegible] per caso nei dintorni di Matti. Ma ora si guardano [illegible] lontano e nemmeno si salutano. Due estranei ammosciati, spenti. E così è l'intero vagone, l'intero treno, gremito di estranei ciposti, silenziosi, improvvisamente solitari. Insieme sono sfilati, insieme hanno cantato, urlato, tripudiato, insieme si sono accoccolati dovunque per mangiare e bere, insieme hanno dormito qua e là, [illegible] sempre insieme, [illegible] di questa parola magica, così calda e confortante e spesso perfino esaltante. Matteo (detto Matti) Penna ha ora una percezione gelidamente geologica: sa che c'è, ma sepolta là in fondo, nel quaternario.

Si strofinccia gli occhi, osserva tutta una popolazione di galli, galline, polli e pollotti che [illegible] invaso il cortile e becchetta, si ferma [illegible] guardare lì in giro con piccoli scatti della testa, si sposta [illegible] becchettare un po' più in là. Pollame ruspante, non di batteria, destinato a botteghe e pentole di alto livello. E Matteo Penna (detto Matti) [illegible] che quegli uccelli, almeno i più grossi, si muovono [illegible] dignità, con una specie di solenne sussiego, come se lo sapessero. «Voi siete la nostra speranza». [illegible] viene [illegible] mezza risata all'idea [illegible] sporgersi dal finestrino e rivolgere questa frase alla moltitudine di pennuti. Lui, da palchi, balconi [illegible] pulpiti vari, se l'è sentita rivolgere un'infinità di volte negli ultimi anni, da quando [illegible] anni ne aveva personalmente quattordici (ora ne ha diciassette). Voi giovani, si giovani, per i giovani, i giovani d'oggi, noi giovani... [illegible] pensiero, meno di un pensiero (ma che cos'è veramente un pensierro?), gli [illegible] [illegible] torpida testa, corre via velocissimo come [illegible] quei giovani polletti nel cortile. «Io sono giovane ma non sono "un" giovane». Che vuol dire? Che [illegible] Bisognerebbe rincorrerlo, riacchiapparlo, esaminarlo da vicino, [illegible] di interpretarlo. Ma per questo ci [illegible] un minimo di lucidità, ci vorrebbe un caffè, [illegible] doppio, e qui [illegible] questo treno tutti i thermos sono vuoti, i compagni escono uno dopo l'altro dagli scompartimenti con lo stesso labbro pendulo, frustrato, di chi sa di non potersi aspettare nessun conforto chissà fino a quando. «Dove siamo?» biascica [illegible]. «Non lo so», dice Matteo Penna detto Matti. Anche Caterina, detta Cate o Cati, si è avvicinata e guarda il cortile come guarderebbe qualsiasi altra cosa. [illegible] perché siamo fermi?». «Boh». Restano lì immusoniti. Ma poi il treno dà un primo strappo cigolante, si rimette in moto, qualcuno di lontano chiama [illegible] Matti! Matti!», un altro intona stonando [illegible] qualche canzone, scoppiano alcune risate, c'è uno strillo acutissimo e i polli lentamente escono di scena.

Le OLIMPIADI della CONVENIENZA

LAVATRICI

ARISTON (AL440) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico - Bianco **499.000**

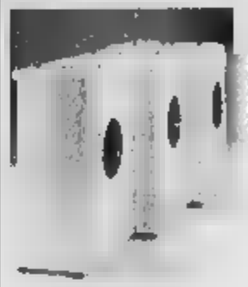
SAN GIORGIO (AMICO40) 5 Kg - Termostato separato - Tasto 1/2 carico **499.000**

ATLANTIC (LE600TX) 5 Kg - Termostato - 600 giri - Tasto 1/2 carico **499.000**

[illegible] (RL6) 5Kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico - 550 giri - Vasca inox **659.000**

ELECTROLUX (EW524F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia **729.000**

WHIRLPOOL (AWM225) 5 Kg - Termostato - tasto 1/2 carico - [illegible] programmi - regolazione temperatura **499.000**



LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LE300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - 1000 giri di centrifuga, termostato classe A **[illegible]**

[illegible] (EX336) [illegible] cm - 5 Kg - [illegible] giri **[illegible]**

ELECTROLUX (EWS1345) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 3 anni di garanzia **799.000**

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

INDESIT (WGT1437TX) 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico **599.000**

[illegible] (RL6) 5 Kg - 600 giri - Vasca Inox - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga **[illegible].000**

SANGIORGIO (amica 55) 600 giri - Vasca Inox **799.000**

INDESIT (WG832TX) 5 kg - Vasca Inox - [illegible] regolazione temperatura, manopola regolazione [illegible] 580 giri **699.000**

ELECTROLUX (EWS1251) 5 Kg - 500 giri - Termostato Tasto 1/2 carico [illegible] esclusione centrifugo - [illegible] di garanzia **899.000**

CUCINE

DE [illegible] (AB5540) [illegible] - 4 fuochi [illegible] - [illegible] - forno gas [illegible] forno **229.000**

INDESIT (KG3400WGI) 50x50 4 fuochi gas - [illegible] forno gas - luce forno **[illegible].000**

CANDY (CCS51) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - coperchio in cristallo **329.000**

REX (RX6GSA) 60x50 4 fuochi gas - Inox - luce [illegible]

Ditto sicurezza totale sui fuochi **[illegible].000**

CONGELATORI

ATLANTIC (ES132) Pozzetto 110 lt. - Bianco **289.000**

[illegible] (RO38) Pozzetto 380 litri Bianco **[illegible].000**

IBERNA (IPO210) Pozzetto 210 lt. - Bianco **419.000**

IBERNA (IEV120) Verticale 120 lt. - [illegible] **[illegible].000**

ELECTROLUX (EC2703N) Pozzetto 250 lt. - Bianco - 5 anni di garanzia **[illegible].000**

COMBINATI

INDESIT (CG1385) 350 lt. - Termostato esterno - [illegible] **699.000**

ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Sbrinamento automatico - Bianco **799.000**

[illegible] (RC340BSEX) 310 lt. - Classe A - 2 motori - silver **[illegible].000**

WHIRLPOOL (ARZ85AH) 310 lt. - Classe A - 2 motori / Ripiani in cristallo c/ ventilatore - 172x59x60 **[illegible].000**

ATLANTIC (FC20360) 350 lt. - Termostato regolabile - Bianco **[illegible].000**

INDESIT (CA238) 330 lt. - Classe A - Sbrinamento [illegible] **[illegible].000**

CANDY (CFB41/13) 400 lt. - 2 motori 201x60x60 - Bianco **[illegible].000**

FRIGORIFERI

IGNIS (TI141) 140 lt. - Frigo tavolo - Bianco **249.000**

[illegible] (RL48) 240 lt. - Doppia porta - [illegible] **[illegible].000**

CANDY (CDA240) 240 lt. - Classe A **549.000**

INDESIT (R22290) lt. - Doppia porta - Bianco **569.000**

ELECTROLUX (ER7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 anni di [illegible] **[illegible].000**

ORARIO: Lunedì 15,00 - 19,30

* Prezzi validi salvo [illegible] ad omissioni fino esaurimento scorte dal 11/9 al 30/9 • Al fine di accontentare ogni cliente è possibile acquistare un solo prodotto per persona o ragione sociale • Le foto sono puramente esemplificative dei prodotti

EURONICS — CENTRI CONVENIENZA

CENTRO omnitel

Gallenca

TVC - Video - HI-FI - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA

TORINO	TORINO	CHIERI	MONCALIERI	BUROLO [illegible]
Via San Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	Centro Commerciale il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555

CONVENIENZA

EURONICS

HI-FI MICRO

KENWOOD (MC2100) - telec.	289.000
SONY R(35) - telec.	299.000
PANASONIC (SCPM03) 2x10 watt - telec.	289.000
TECHNICS (HD301) watt - telec.	599.000
KENWOOD 2x20 watt - telec.	489.000
PHILIPS (MC118)	289.000
GRUNDIG (YMS10) 30 watt. RDS	299.000

HI-FI MINI

AIWA (NSXZ5) 2x25w RDS - telec.	289.000
KENWOOD (XD353) 2x70w - telec.	499.000
PIONEER (MA3700) - telec.	499.000
SONY (BX2) 2x50watt - telec.	499.000
PANASONIC (AK28) 2x80watt - telec.	599.000

DVD

SONY • PANASONIC • PHILIPS • SAMSUNG • PIONEER

tutti pagabili a rate senza interesse*

dal martedì al sabato 9 - 12,30 / 15 - 19,30

L. 14.900

L. 34.900

BILANCIA

VIDEOCAMERE

COMPUTER

TELEFONI CELLULARI

AUTORADIO

TV COLOR PORTATILE

14" SONY (mod 14M1) portatile telec.	
14" PHILIPS (PT) 15 portatile telec.	269.000
16" (mod. 16MZ) portatile telec.	299.000

TV COLOR GRANDE SCHERMO

20" Telec. Televideo - 100	
21" PHILIPS Televideo -100	
25" Stereo Televideo - Telec.	589.000
70/782 Stereo Televideo - Telec.	
32" PHILIPS 16:9 Telec.	

TV COMBO

14" GRUNDIG (mod. TVR3735) portatile - Telec + Video	569.000
20" SAMSUNG TVC + Video (mod. 20C5)	589.000

VIDEO 2 TESTINE

DAEWOO (Q230) 2 testine telec.	199.000
SAMSUNG (SV231X) 2 testine telec.	239.000
SONY (SLVE100) 2 testine telec.	
GRUNDIG 2 testine telec.	
PANASONIC (V200) 2 testine telec.	299.000

VIDEO 4 TESTINE

DAEWOO Q436 Moviola telec.	
SAMSUNG SV431X moviola - telec.	299.000
PHILIPS moviola - telec.	
SCHAUB LORENZ SC 7400 moviola - telec.	
SONY SW 450 moviola - telec.	

VIDEO STEREO HI-FI

DAEWOO Q757 moviola telec.	
GV94 moviola telec.	369.000
MH767 moviola telec.	
PHILIPS VR685 moviola telec.	
SV6315X moviola telec.	349.000
SONY SWE600 moviola telec.	

TAN 0% e TAEG 0% sull'importo finanziato presentando l'ultima busta paga, previa autorizzazione bancaria

Le foto sono puramente esemplificative dei prodotti • Prezzi validi salvo errori ed omissioni fino esaurimento scorte dal 11/9 al 30/9 • Al fine di accontentare ogni cliente è possibile acquistare un solo prodotto per persona e ripeto vocale

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM

EURONICS

OSSOLA

TVC - Video - HI-FI - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI OSSOLA

TORINO
Corso Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021 r.a.

CIRIÈ
Corso Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÈ
Piazza S.Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Ghigo Kiotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa via G. Bruno 84, Torino; Sede del via Carlo Pesenti 130, Roma; Nuova SAME spa, via della Ghiaiata 31, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Telestar 15-21 Rue du Caire, Bombela (Fr); Qualità Stradale 39, Grugliasco
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di venerdì 15 settembre 2000 è stata di [redacted] copie

IL METODO E IL MERITO

L'UOMO NUOVO

Massimo L. Salvadori

La scelta di un candidato premier non è certo un atto che possa avvenire isolatamente dal contesto delle forze che la compiono. In questo senso, occorre dire chiaro e tondo che il modo in cui si è arrivati da parte del centro-sinistra prima a individuare come candidati Amato e Rutelli e poi a far pendere la bilancia - almeno così dicono ormai tutti i segni - a favore di quest'ultimo lascia, a dir poco, perplessi. Sembra che tutto maturi in conventicole dai contorni non definiti, che trasmettono i loro messaggi ai mass media, che tendono l'orecchio a sondaggi di cui si parla senza che vengano fatti conoscere. E su tutto si leva l'iniziativa di Veltroni, il quale, con procedure troppo personali, che suscitano comprensibili proteste, persegue lo scopo ormai evidente di incoronare Rutelli, perché «piace» di più e probabilmente anche perché la sua candidatura può costituire un passo verso il «partito democratico», e sogna di pacificare i due contendenti facendo porre il serto dal presidente del Consiglio sulla fronte del sindaco di Roma.

L'americanismo viene importato nei suoi aspetti più esteriori, senza le regole e le procedure che negli Usa presiedono alla scelta di un candidato. È vero che si prevede una qualche investitura assembleare, ma si mancherebbe davvero che questa avesse il potere di rimescolare le carte.

Ad Amato tutti riconoscono le qualità di un governante capace, ma su di lui pesa il fatto di essere stato uno dei delfini di Craxi. Il passato lo afferra per le gambe. Rutelli è considerato da coloro che lo preferiscono come «uomo nuovo», ma le sue qualità di governo sono tutte da provare. Comunque vada, il centro-sinistra si troverà di fronte ad una duplice inferiorità rispetto al centro-destra. La prima è che questo ha gruppi dirigenti più stabili, è meno frammentato, e il leader del Polo è insieme il leader del partito più forte della coalizione e il candidato unico saldamente sostenuto da tutte le componenti. La seconda è che il centro-sinistra fornisce un formidabile argomento polemico agli avversari. Infatti, mentre da un lato, credo a ragione, rivendica una positiva azione di governo, dall'altro sceglie di licenziare uno degli artefici di questa stessa azione.

La metodologia del centro-sinistra nella scelta del candidato premier ha mostrato finora di far acqua da tutte le parti. Le metodologie, d'altra parte, non si improvvisano. È dunque sia fatta l'unica cosa realistica e decente. I dirigenti dei suoi partiti facciano la loro scelta, naturalmente consultando parlamentari ed esponenti delle organizzazioni che costituiscono il corpo di base della coalizione. E poi la spieghino e la difendano. Insomma, assumano le responsabilità della leadership in maniera aperta e non confusionaria e ambigua.

LA VECCHIA POLITICA

Giovanni De Luna

Un disagio diffuso aleggia intorno alla scelta tra Amato e Rutelli, perplessità e incertezze circondano sia i due candidati, sia, soprattutto, il metodo con cui si è giunti alla loro designazione e attraverso il quale bisogna eliminare uno dei due. La realtà è che l'intera struttura politica, istituzionale e direi anche psicologica del bipolarismo appare estranea alle culture e alle tradizioni politiche che hanno segnato la storia di questo paese. Individuata come una panacea universale nel febbrile marasma che seguì alla fine della Prima repubblica, questa formula dimostra ora una sua intrinseca artificiosità, il bipolarismo può essere una soluzione efficace, a patto che sia a sostenerlo un'adeguata sensibilità culturale e civile. In Italia, questo presupposto latita vistosamente e pertanto la formula, nella sua astrattezza, interagisce con i nostri caratteri più profondi, si modella secondo le passioni e le pulsioni che si sono consolidate in decenni di storia unitaria.

E così tutto più facile per il Polo, nel cui seno il bipolarismo trova una comoda accoglienza assecondando le tradizionali derive populiste, antiparlamentari e plebiscitarie della destra italiana. «Padrone» del partito più forte della coalizione e sostenuto da uno strampante numero di preferenze elettorali, Berlusconi si è autoproclamato ed è stato proclamato leader e candidato con una scelta che somiglia più a una «unzione» che a una designazione.

A sinistra è tutto più difficile. Nel folto gruppo dei suoi partiti di centro, l'unica tradizione politica di riferimento resta quella democristiana che prevedeva una sorta di automatica identificazione tra il leader del partito di maggioranza relativa (in pratica la DC) e il capo del governo. Ma la smaccata impronta proporzionalista di questa formula (invocata da Berlusconi per sostenere la candidatura di Veltroni!) la rende chiaramente inapplicabile, a meno di non voler confessare un malinconico ritorno al passato. Nella cultura politica da cui scaturiscono i DS, invece, il meccanismo della designazione è sempre stato legato a quello della cooptazione dall'alto secondo le ferree regole del centralismo democratico. Tutto questo appare sepolto dai detriti della storia senza che sia un decennio sia maturata un'alternativa credibile sul modello di partito, sia sulle norme del suo funzionamento. Così oggi le svariate anime del centro-sinistra sono chiamate a improvvisare regole, procedure e metodi, dopo aver contribuito in modo determinante a creare un meccanismo che rischia di stritolarle tutte insieme.

Amato-Rutelli, chi sceglierà chi?

MACALUSO

«L'ipocrisia non ha limiti»

Emanuele Macaluso

CARO direttore, dai giornali abbiamo appreso che il segretario dei Ds vuole, fortemente vuole, che Giuliano Amato «incoroni» Francesco Rutelli leader della coalizione di centro-sinistra. Mercoledì scorso [redacted] giornale abbiamo letto una gustosa nota di Filippo Ceccarelli sulla riscoperta «novista» di un'arcaica terminologia del potere. Giuliano Amato non è Carlo Magno, non può incoronare nessuno, può avallare una decisione - presa da Veltroni e, pare, condivisa dai segretari dei partiti di governo - di considerare craxianamente l'attuale presidente del Consiglio un «professionista a contratto», il quale si dà un preavviso di licenziamento con largo anticipo e si pretende la prestazione extracontrattuale dell'«investitura» del successore, scelto dal sinedrio del centro-sinistra. Il quale considera impresentabile al popolo l'uomo che aveva scelto per governare in nome del popolo, nel momento in cui lo stesso sinedrio dichiarò che quell'uomo ha servito con intelligenza ed efficacia il popolo.

È bel pasticcio. Ma perché l'attuale presidente del Consiglio, elogiato per la sua opera di governo, non è invece presentabile nel momento in cui gli elettori sono chiamati a giudicare quell'opera? Va ricordato che, se si decidesse come vuole il sinedrio, né Prodi, né D'Alema, né Amato guiderebbero lo schieramento di centro-sinistra. Amato non è presentabile perché, come dice Di Pietro, è «craxiano»? Questo è un argomento (si fa per dire) per Di Pietro che non ha votato Amato, ma non per chi l'ha proposto alla guida del governo, l'ha votato e ne esalta l'opera. Amato non ha nei sondaggi l'indice di gradimento che invece avrebbe Rutelli? Se avessero fatto lo stesso sondaggio quando fu candidato Prodi, i risultati sarebbero stati uguali. In queste settimane c'è stata una campagna martellante a favore di Rutelli avviata dai leader del centro-sinistra e una contro Amato sostenuta da potenti organi di informazione.

I sondaggi non si svolgono sotto una campana di vetro. Nel quadro di questa campagna uno dei dirigenti diessini ha detto che [redacted] Rutelli si [redacted] verificato l'avvento di una nuova generazione, usando argomenti sul «giovanilismo» che ricordano [redacted] il «diciannovismo». Sono gli stessi dirigenti che hanno esaltato le virtù giovanili di Scalfaro e Ciampi e candidarono Prodi che ha l'età di Amato.

Tutto è strumentale, perché non si vuole dire la verità: il marchio di Giuliano Amato è quello di essere socialista.

In tutti i Paesi europei i partiti socialisti hanno avuto storia e cultura per rinnovare le loro piattaforme politiche e programmatiche e governare nel 2000. In Italia, per le ragioni che conosciamo, è più difficile. Tuttavia con molte contraddizioni, c'è oggi un partito, che non si chiama socialista [redacted], che è nell'Internazionale socialista e nel Partito del socialismo europeo, Giuliano Amato, per storia e cultura. È un'espressione di questo socialismo democratico che si rinnova [redacted] forza di governo [redacted] a contrastarlo è proprio il leader di quel partito che dovrebbe assumere i tratti del socialismo europeo. E vedo che tra i richiedenti c'è il socialista Boselli che al Messaggero ha dichiarato: «Se Amato non corresse il suo suggerimento sarà decisivo». Le anomalie nella politica italiana non finiscono mai. Penso che Giuliano Amato rifiuterà la farsa «dell'incoronazione», la quale non sarebbe un'anomalia ma solo un'indecenza. L'ipocrisia non ha limiti.

Direttore de
Le ragioni del Socialismo

Francesco Rutelli, 43 anni, [redacted] sindaco di Roma dal 1993, confermato nel '97 con un milione di preferenze. Giuliano Amato (in alto), 62 anni, costituzionalista. Sottosegretario a Palazzo Chigi con Craxi. Presidente del Consiglio nel '92 e attuale premier

PIZZORNO

«Americanismo stereotipato»

Alessandro Pizzorno

BISOGNA avere molti figli, e non adottarne di razza diversa. Guai se il Presidente della Repubblica vista una legge non approvata dall'opposizione. Così alcune [redacted] tanze di questi giorni. Non ci sono dubbi, la campagna elettorale è incominciata in anticipo e già degenera. Sarà feroce. Quanto meno c'è ideologia dichiarata e riconosciuta, tanto più crescono l'acrimonia, la villania, i colpi bassi alla persona dei candidati. E magari a quella delle loro mogli, dei loro figli. Berlusconi con la solita tempestività e spregiudicatezza, e anche, bisogna dirlo, con inventività pubblicitaria, attacca, manovra i suoi alleati, esce allo scoperto.

Il centro-sinistra rimane al coperto. Deve ancora scegliere il suo candidato. Almeno ufficialmente. Copertamente invece sembra che l'abbia già scelto. Poi, il 14 ottobre riunirà i suoi eletti. Li farà [redacted] per scegliere? No, li farà acclamare quello che le segreterie dei partiti hanno già scelto. Anche il non eletto dovrà acclamare, se lo fanno partecipare. [redacted] di [redacted] tale platea acclamante impressiona un po'. C'è [redacted] rimarrà commosso, chi allibito. Si fa così anche in America, dirà il segretario dei DS (di come si faceva in Unione Sovietica si ricorda solo [redacted] Berlusconi). Veltroni aveva pur scelto un motto americano, «I care», che vuol dire, tra altre cose (ma era rimasto vago), «me ne occupo io». Ora lo fa, forse un po' troppo. Ma naturalmente in America ci sono anche le primarie, dove i candidati escono assai presto allo scoperto e allo scoperto si combattono. E, come in America, si darà ascolto ai sondaggi. Ma in America [redacted] abituati a leggerli. Sanno per esempio che [redacted] largo vantaggio di un candidato all'inizio della campagna elettorale (e da noi la campagna non è [redacted] iniziata), può venir rovesciato dopo qualche mese, come è successo quest'anno nel caso di Bush e Gore: per i primi mesi il primo era in grande vantaggio, ora lo è il secondo, che si avvia verso la vittoria. Sembra che sia stato Arturo Parisi a rompere l'unanimità che si andava formando tra i segretari della coalizione del centro-sinistra in favore della candidatura di Giuliano Amato. Guardate i sondaggi, aveva detto. Eppure Parisi [redacted] lo faceva) di mestiere il sociologo, queste cose le conosce.

E Parisi certamente conosce anche un'altra ben nota acquisizione di decenni di studi elettorali (americani ma anche europei), quella che si riferisce al così chiamato «ciclo politico-economico». Stranamente non se ne parla negli ambienti politici, probabilmente perché pochi frequentano quella letteratura. I risultati di quegli studi mostrano che, con pochissime eccezioni, un governo che sia andato alle elezioni dopo otto-dieci mesi di sviluppo economico e di aumento del reddito personale degli elettori, le ha vinte con sicurezza. Tra le eccezioni c'è stata quella di John Major in Gran Bretagna, che perse le elezioni durante una fase di crescita economica. Fu un caso clamoroso, ma anche l'unico importante. Naturalmente bisogna che sia il governo [redacted] ha presieduto allo sviluppo economico a presentarsi alle elezioni. E che gli elettori votino sapendo che col loro voto premiano lo puniscono, quando crociata non ci sia stata) quel governo.

Il fatto è che non sembra sia questo il caso, oggi, in Italia. [redacted] elettori hanno visto a capo del governo prima Prodi, poi D'Alema, poi Amato, ma sembra che ora i segretari dei partiti della coalizione di governo chiederanno agli elettori di premiare o punire Rutelli. La devozione a un americanismo stereotipato porta ormai i nostri politici a essere convinti che quello che deve piacere agli elettori, sia l'immagine (alcuni sottovoce dicono «la bella presenza»), non la competenza a guidare il paese.

Naturalmente si deve anche assumere che il governo sia capace di informare [redacted] quello che ha fatto. Per [redacted] che possa sembrare, questo non è stato finora il caso con i governi di centro-sinistra che si sono succeduti in questi ultimi [redacted] ni. In tema di trovate pubblicitarie Berlusconi una ne pensa e due ne fa. I leaders del centro sinistra non ne pensano e non ne fanno. Si dice che ora si propongano di fare gli spot sull'attività del governo. Beh, ci vuol altro! Questi governi di centro-sinistra hanno fatto molto e bene, forse più di qualsiasi altro governo degli ultimi decenni in Italia. Anche quell'ampia parte del paese che ne ha tratto benefici non ci ha riflettuto su. E come se desse [redacted] scontato che tutti i miglioramenti [redacted] si vedono in giro si dovessero in ogni caso fare. Così, venute le elezioni, il popolo italiano che dovrà dare il suo giudizio sul governo non saprà bene che cosa il governo abbia veramente fatto. Del resto, sembra che non sarà il governo a presentarsi al voto.

Politologo. L'articolo compare in versione integrale sulla rivista di cultura online Caffè Europa. www.caffeeuropa.it

LETTERE

Fa discutere il caso Barnabei • Marce a senso unico • Le parole di Bossi

di O.d.B.

Niente premi Nobel senza Sobrero

GENTILMO Sig. Oreste del Buono, lo spazio di una lettera è sempre angusto per esaurire certi argomenti quando si hanno idee valide da esporre. Così per rispondere al signor Pozza, che stuzzica i piemontesi sull'argomento [redacted] premi Nobel, gli ricorderò che tali premi non sarebbero mai stati creati senza l'opera del torinese Ascanio Sobrero.

Il Sobrero, piemontese schivo ed idealista, inventò la nitroglicerina e non volle mai brevettare la sua invenzione, posta a disposizione dell'umanità. Lo svedese Nobel dalla nitroglicerina derivò la dinamite, brevettò l'invenzione e ne trasse immensi guadagni, però molto lealmente riconobbe sempre i meriti del Sobrero. Con i guadagni del Nobel fu creata — quella fondazione che annualmente distribuisce i prestigiosi premi.

E' solo questione di tempi, [redacted] se non fosse nato troppo presto un Nobel [redacted] lo sarebbe meritato Galileo Ferraris, un altro Alessandro Cruto, che è il [redacted] inventore della lampadina, ma anche lui ingenuo piemontese. Un capitolo a parte merita il pinerolese prof. Ignazio Porro, il quale brevettò diversi strumenti per la meccanica di precisione e per la topografia. Poi si stabilì a Milano e fondò la Filotecnica, che fu intitolata a Salmoiraghi dal nome del [redacted] allievo prediletto. I binocoli prismatici prodotti dalla tedesca Zeiss sono un brevetto [redacted] Porro.

Questo è uno degli innumerevoli scippi perpetrati [redacted] Milano [redacted] confronti dai piemontesi, mentre non conosco scippi perpetrati da Torino. O meglio ne conosco uno, ma non ai danni di Milano, bensì ai danni del paese di Carpinello in provincia di Forlì.

Da lì proveniva il giovane Eusebio Garavini, povero operaio di famiglia contadina, che studiando alla scuola serale imparò il disegno e salendo la gerarchia passo a passo nel periodo tra le due guerre divenne il più famoso carrozziere, quando non esistevano ancora nè Pinin Farina (Pininfarina tutto [redacted] è una modifica posteriore) nè Bertone. [redacted] sua fabbrica in borgo Vanchiglia fornive automobili di lusso [redacted] tutto il mondo e tutte [redacted] Case Regnanti [redacted] sue clienti. La [redacted] precedette [redacted] poco la scomparsa della [redacted] fabbrica. [redacted] è gradita l'occasione per richiamarne la nobile figura, che non merita di [redacted] nell'oblio.

Franco Ramella Pajrin, Torino

GENTILE signor Ramella Pajrin, questa è una rubrica di lettere, non di trattati. Pubblico il seguito della lettera precedente, [redacted] la prego di contenersi. Ahimé, quando finirà la denuncia dei torti di Milano?

Oreste del Buono

Nessuna ritorsione

Apprendo in questo momento la notizia della comunicazione ai cittadini americani in Italia, da parte del Dipartimento di Stato americano, [redacted] un'allerta contro probabili atti di ritorsione che potrebbero subire nel nostro Paese. Per questo mi sento profondamente offeso da un'ennesima dimostrazione [redacted] ignorante arroganza da parte di un'ente americano. Forse la paura è sicuramente dettata dalla possibilità che una cosa del genere accadrebbe sicuramente nel civilissimo Stati Uniti d'America [redacted] la situazione fosse rovesciata. Per fortuna la giustizia italiana ha saputo fare a meno della pena di morte e non ha bisogno di nessuna vendetta [redacted] gnaresca per combattere il crimine. Per di più, qui a Firenze, città dove abito e luogo frequentatissimo dagli americani, la pena di morte è stata abolita all'inizio dell'Ottocento, quando Firenze era ancora un Granducato. A quell'epoca mi pare che il grande popolo americano fosse, tra l'altro ancora dedito al linciaggio e allo sterminio degli Indiani d'America. Comunque voglio rassicurare, nel mio piccolo, i cittadini [redacted] in Italia nessuno li lincerà, perché la vendetta non fa proprio parte della cultura del nostro Paese e, opinione personale, se c'è qualcosa di cui dovrebbero aver paura, è del loro modo statunitense di amministrare la giustizia.

Daniele Trambusti, Firenze

E gli altri condannati?

In questi ultimi giorni abbiamo assistito alla grande mobilitazione a favore di Derek Rocco Barnabei, riconosciuto colpevole di omicidio e condannato alla pena capitale nello Stato della Virginia (USA).

Non desidero affatto questionare se la pena applicata fosse o meno giusta, se [redacted] omicida sia o meno da punire in tale modo. [redacted] domanda che desidero porre è: «Perché non ho trovato traccia alcuna, sui media o tra i siti Internet, delle mobilitazioni di politici, uomini di cultura, comuni cittadini a favore ed in difesa di altri condannati a morte in Paesi diversi dagli Stati Uniti? Come [redacted] nessuno ha scritto di veglie e marce per i condannati a morte nei paesi arabi, in Asia o altrove? Anche solo in riferimento a quelli giustiziati in questi giorni, non [redacted] per omicidio ma per detenzione di droga o per corruzione.

O ci troviamo di fronte all'omertà globalizzata di chi ci dovrebbe informare (cosa che credo difficile anche solo per motivi oggettivi), oppure nessuno ne ha scritto o parlato perché queste non vi sono state. Perché politici, uomini [redacted] cultura e tanti bravi cittadini talvolta si mobilitano e talvolta no. Da cosa dipende [redacted] solidarietà e singhiozzo?

Fabrizio Gandino

Non c'è solo l'America

«Se Dio solo ci dà la vita e non è padrona è lecito a [redacted] uomo togliere a un altro uomo?». Questo il quesito che da giorni viene brandito con notevole impudenza da politici, intellettuali e premi Nobel, tutti già sprezzanti negatori della stessa esistenza di Dio ed entusiasti importatori dagli States di orgogliose conquiste morali come l'aborto, l'eutanasia e la morte cerebrale. L'avidità con cui la televisione di Stato s'è avventata sul triste caso di Rocco Barnabei appropriandosene [redacted] montare una colossale (e costosissima) mozione nazionale popolare dei sentimenti, e promuovere marce, veglie, mobilitazioni e indignazione di massa, lo confesso, mi dà il prurito. [redacted] vengono in mente le marce, le veglie e i digiuni contro l' «Amerika» della guerra del Vietnam regolarmente contrapposte alla più beata indifferenza per i milioni (quanti nessuno lo saprà mai) d'inermi e innocenti sterminati negli stessi anni, sempre in Indocina, da Pol Pot, Ho Chi Minh e compagni. La campagna proibizionista, [redacted] per sé inaccettabile, sarebbe più credibile innanzitutto se condannasse [redacted] la [redacted] determinazione ogni sorta di attentati contro la vita, e poi se la sordina blindata imposta alle altre centinaia di migliaia [redacted] capitali legalmente e sommariamente consumate ogni anno nel cuore e più Paesi il cui ordinamento giuridico prevede la pena [redacted] morte. Ove, per la pace delle [redacted] coscienza garantiste, la routine della *death penalty* è così noiosa da esigere varianti gradevolmente creative e rispettose della dignità dell'uomo tra le quali l'impiccagione, la lapidazione, l'impalamento, lo strangolamento manuale, l'affogamento intermittente, l'immersione in acqua bollente, la decollazione a colpi di scure.

Ugo Tozzini, Torino

In [redacted] dell'adozione

Leggendo le dichiarazioni del sig. Bossi a proposito di famiglie e figli certi, un solo commento mi affiora: vergogna. Vergogna e ancora vergogna. E mi chiedo anche se i suoi compari di coalizione, campioni del cattolicesimo quando si tratta di fecondazione [redacted] e aborto, e laici della prim'ora quando si [redacted] loro vita privata, non ritengano opportuno levare la loro voce in difesa, ad esempio, dell'adozione. Ma già: la pubblica virtù è una cosa, e i vizi privati tutt'altra, soprattutto quando si tratta di sguantare una sedia.

Silvia Fancello, Savona

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, Fax 011/6505306, Roma, via [redacted] tel. 06/47061, Milano piazza Cavour 2, tel. 02/76360, Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56361, fax 011/5627990. Italia e consolati (c.c.p. 950110) consegna due copie anno L. 300.000 (€ 154,94). Estero 1: 477.000 (€ 246,34). Arretrati L. 350 (€ 0,18). Una La Stampa (Mon-Sat) published daily in Turin, Italy (Una 600 yearly). Periodicals postage paid at L.I.C. NY and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni Usa inc., 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giornali L. [redacted] (€ [redacted]) e mesi (€ 619).
Per informazioni e abbonamenti rivolgersi alle rivendite abituali. Per il numero 011 5627500, numero Verde interamente a La Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/56361, Uffici Diffusione Cagliostro, Vicolo Indirizzario, Cap. Telefonici. Forme di pagamento: conto corrente postale 950110, bollettino bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Conto di Credito telefonando al n. verde 800 211 841, direttamente presso gli sportelli del Gruppo La Stampa via Roma 80, Torino.
P.I. [redacted] 011/56361, Fax 011/5627990, E-mail abbonamenti@[redacted]
(DIRETTORIALE PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 via G. Cardenio 29, tel. 02/34434.1, fax 02/34434.490; Torino 10126 corso Vittorio Emanuele d'Angiò 60, tel. 011/6665.211, fax 011/6693.200; Bari via [redacted] tel. [redacted]; Bologna via Amendola 33, tel. 051/255963; Padova via Cattaneo 30, tel. 049/657711; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7306311; Firenze via Cimabue 66, tel. 055/361353; Genova via D'Annunzio 2/99, 10° piano, tel. [redacted]; Palermo via Lincoln 19, tel. [redacted]; Roma via Barberini 86, tel. 06/4200491, fax 06/[redacted])
LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011/6569924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

IL PROGRAMMA PIU' PROMOSSO DELL'ANNO BATTUTO DALLA COPPIA LOPEZ-VENIER

Marina La Rosa, (Foto sotto). Nata a Messina nel '77; Acquario; iscritta alla facoltà di Economia e Commercio, single; film preferito «Non ci resta che piangere», libro «Narciso e Boccadoro» di Hesse, piatto fragole con panna, attrice Sharon Stone

Sergio Volpini e **Salvatore Veneziano** (a destra dall'alto). Nati ad Ancona e Siracusa nel '75; Gemelli e Ariete; single e sposato con una bimba; film preferiti «Arancia meccanica» e «Stargate», attori Tom Cruise e Sylvester Stallone

Rocco Casalino e **Roberta Beta** (Sotto, in ordine). Nati in Germania e a Roma nel '72 e '65; Cancro e Leone, entrambi single, ingegnere e Pr; film preferiti «Blade Runner» e «Fiori d'acciaio», attori Sophia Marceau e Robert De Niro

Maria Antonietta Tilloca (sopra) e **Cristina Plevani** (sotto).
Alghero e Iseo (Bs) nel '73 e '72; Gemelli e Gemelli, fidanzata e single; film preferiti «Scelta d'amore» e «Sesso Sensoattori Uma Thurman e Asia Argento

Lorenzo Battistello e **Pietro Taricone** (Sotto in ordine).
Nati a Marostica (Vi) e Frosinone nel '73 e '75; Scorpione e Acquario, fidanzato e single, cuoco amante del pollo in umido e ragazzo sensibile e generoso;
film preferiti «Via da Las Vegas» e «Braveheart»

Francesca Piri (sotto). Nata a Galatina (Le) nel '76. Toro, studia da estetista; single; film preferito «I Goonies»; libro «Il buio» della Maraini, attore Brad Pitt

IL GRANDE FRATELLO è ancora piccolo

Su Stream il sesso, tra spogliarelli e creme da spalmare dopo la doccia Su Canale 5 la versione più castigata

Fulvia Caprara
ROMA

Mara Venier si sente una miracolata, Massimo Lopez come una squadra che ha vinto fuori casa contro un avversario potente, il direttore di Raiuno Beretta contiene l'entusiasmo. L'entro dichiarazioni di pacata soddisfazione, ma si sa che in molti, ieri mattina intorno alle 11 in Viale Mazzini, quando sono arrivati i risultati d'ascolto sulla sfida di giovedì sera, sono stati lì lì per brindare: «Fantastica italiana» ha avuto 5 milioni 521mila spettatori, il «Grande fratello» si è fermato a quota 5 milioni 452mila, una vittoria non schiacciante, certo, ma molto significativa considerando l'immenso battage pubblicitario che ha accompagnato la messa in onda del primo appuntamento con il programma evento dell'anno. «E' una buona partenza - dice il direttore di Canale 5 Giorgio Gori -: dal momento dell'ingresso dei dieci, la trasmissione ha confermato le attese di grande attrattiva e di assoluta novità. In tutta la fase del fischio d'inizio, Daria Bignardi ha saputo rendere interessante e gradevole la presentazione del regolamento e dei partecipanti».

Dopo la prima giornata pare evidente che la portata del fenomeno sia da valutare sul doppio binario: da un lato la castigata ufficialità di Canale 5, dall'altro la no-stop senza veli di Stream e di Jumpy. Anche il produttore della Aran Endemol Marco Bassetti si dice soddisfatto: «Era quanto mi aspettavo, avevo scommesso sul 25% di share, e poi ieri era una puntata di spiegazione, necessaria, ma ovviamente ben diversa da quelle che verranno. Gli eventi clou della prima giornata di convivenza sono stati il topless della concorrente Cristina che si infilava il pigiama di seta grigio con una manovra complicatissima; in un altro momento, sempre Cristina si spalmava con erotica sapienza la crema, dopo una doccia curiosamente eseguita con gli slip. Salvo ha avuto un malore, ed è stato visitato da un medico dopo una breve defaillance seguita ai primi stravizi da coabitazione forzata, cioè poco sonno ed esibizionistico bagno in piscina notturno. La sensazione diffusa è che, per movimentare l'atmosfera, si punterà, con il passare delle ore, sempre di più sul testo sesso. Secondo bassetti i ragazzi sono tutti molto simpatici, in alcuni casi migliori di quanto ci aspettassimo. Ma proprio su questo sono in tanti a non essere d'accordo: «Il cast mi ha molto deluso - dice Giovanni Minoli - troppo "villaggio vacanze", troppo Canale 5, troppo berlusconiano. C'è poca dialettica interna, mi sembrano tutti personaggi prevedibili, tutti aspiranti attori. In grado di rappresentare una sola parte del Paese in cui viviamo. Dalla selezione mi aspettavo molto di più».

Per un giudizio sull'intero esperimento bisognerà invece «aspettare ancora, almeno fino alla quarta puntata: questo tipo di prodotti, come "Davvero" e anche come "Un posto al sole", hanno una combustione lenta. La mia previsione, comunque, è che il programma cresca e cresca bene». Opposto il parere di Carlo Rossella che giudica gli abitanti della casa «molto veri, molto rappresentativi di quella piccola e media borghesia che abita la nostra provincia, facendo una vita così, assolutamente normale. Il problema è che molti critici non frequentano il mondo delle persone normali, né vanno mai nei villaggi turistici». Il re di «Verissimo» ha già individuato i personaggi destinati ad affermarsi: «La "pr" milanese che è arrivata con il smoking e che somiglia a tante di quelle donne un po' vistose che s'incontrano spuntate in certi luoghi di vacanze estive; la messinese che si fa notare per il suo fascino mediterraneo, un po' come una piccola Cucinotta; lo sposato che di sicuro si rivelerà una sorpresa». Per i due animatori, Bignardi e Liorni, Rossella ha parole di «Hanno inventato uno spettacolo sul nulla, sono stati bravissimi; per presentare un programma del genere ci vogliono grandi strumenti, il "trash" va gestito da livelli di cultura elevata». A Pippo Baudo, invece, la prima parte del programma è parsa un brodo allungato, creato puntando sull'attesa del pubblico che, invece, si è mosso diversamente. Tutto è cominciato quando i dieci sono entrati nella casa, avrei messo un orologio per dimostrare che era tempo reale, anche se ho il sospetto che qualcosa di quello che è andato in onda ieri fosse registrato, soprattutto l'arrivo delle macchine». Secondo Maurizio Costanzo la mossa migliore sarebbe stata invertire l'ordine del programma: «Avrei fatto entrare nella casa i protagonisti e poi ne avrei parlato». Il presidente di Mediatrade indica anche il pericolo maggiore per Canale 5: «Credo che la natura un po' voyeuristica del programma avvantaggi Jumpy e Stream, ovvero quei media che, 24 ore su 24, offrono i dieci blindati in diretta». Comunque, conclude il giornalista, «il grande pericolo del "Grande fratello" in Italia, come in tutti i Paesi dove è stato trasmesso, è la noia». Le osservazioni di Costanzo sono state confermate, in serata, dai comunicati trionfali di Jumpy e di Stream, ambedue travolte dalla curiosità di navigatori e telespettatori «Abbiamo la sensazione - ha dichiarato Tullio Camiglieri capo della comunicazione di Stream - che l'operazione "Grande Fratello" 24 ore su 24 in diretta stia ottenendo un successo senza precedenti».

Dice Fabrizio Rondolino, consulente speciale per la comunicazione del «Grande fratello»: «Il nostro auspicio è che, al di là degli ascolti, i dieci della casa si divertano e lo avvenga per i telespettatori. La prima puntata era «obbligatoriamente noiosa, ma appena è iniziata la vita nella casa i dati sono saliti, toccando e superando il 30% di share. Quanto al cast credo che la scelta sia azzeccata, sono persone normali, ragazzi che non fanno gli attori e che fino a ieri sera non si erano mai visti prima, ciascuno di noi si sarebbe comportato in quel modo, un po' come nei campi scout il primo giorno».

IL VERO SHOW E' LA POLITICA

Maria Laura Rodotà

GIANFRANCO di Bologna vota An e sotto sotto è per la pena di morte. Umberto è un padano un po' scomposto, secondo gli psicologi il «provocatore» del gruppo. Grazia è ambientalista convinta e vorrebbe che tutti mangiassero cibi biologici. Walter è un sognatore, si interessa al Terzo mondo. Silvio, milanese, viene definito «pragmatico, narcisista, seduttore», ma le sue ex non si fanno intervistare da Canale 5; è il più sicuro di sé, pensa che conquisterà il pubblico e rimarrà per ultimo nella casa vincendo il premio.

Adesso però tutti guardano Giuliano e Francesco, i primi concorrenti che se la battono per la nomination: uno dei due verrà eliminato. Francesco, romano, è bello e piacione. Si è messo con Barbara, simpatica ragazza chiacchierona che divide il pubblico; conta molto sui sondaggi e sul televoto, ha tirato Walter dalla sua parte mentre litiga con Silvio e Umberto. Giuliano è intellettuale e introverso: gli spettatori hanno capito che non gradisce l'eliminazione, e poi di carattere tende a impuntarsi. E solo al 16 settembre i ragazzi del Grande Fratello ci promettono un fantastico autunno massmediatico e inverno, e primavera) e incluci, insulti, colpi bassi, inviti al voyeurismo sugli affari personali 24 ore su 24.

Vabbè, Fini Bossi Francesco Veltroni Berlusconi Rutelli Amato. Ma se quelli del Grande Fratello ufficiale non si danno mossa, il vero reality show del 2000 italiano sarà quello della politica. E' più truculento, molto più esplicito sul piano sessuale, e molto molto più più claustrofobico. E il gioco dell'eliminazione potrebbe continuare fin dopo le elezioni del 2001. Purtroppo i due show, quello tv e quello politico, al momento hanno un problema enorme: la gente li guarda molto meno di quanto i partecipanti vorrebbero.

Lo dicono con un clic

Ci sarebbe tutto, sul sito: lo sfondo blu berlusconiano, l'occhio iniettato di sangue che fa da logo al Grande Fratello, un'immagine della gallina recluse coi concorrenti, tante cose da cliccare per vedere le varie stanze della casa via webcam. Sfortunatamente, a caricare i programmi e vedere le scene live uno su mille (uno su dieci, insomma, ma è ancora poco) ce la fa. Ci si consola con le notizie scritte: su Marina che sgozza galline e una volta ha fatto esplodere una pecora, su Lorenzo che già litiga con Roberta, sulle ragazze che hanno cominciato a girare per le stanze in mutande e reggiseno (non lì per quello) e così via. E, in attesa di collegamenti migliori e dell'apertura del negozio online di gadgets, per i visitatori di www.grandefratello.jumpy.it la cliccata più interessante e culturalmente valida è sul forum aperto a tutti.

«Cenate tutti nudi», invita Gonzales, «così vediamo chi l'ha più lungo e altro. L'operativo annuncia l'allestimento del sito «ilgrandeporcello.it presso casa mia» (auguri). Gabriele esorta a cacciare «la milanese snob che si comporta come tutti i milanesi che vanno in vacanza nei villaggi turistici». Però anche i maschi hanno i loro detrattori: «Sono un po' lessi, dove li avete trovati nell'uovo di Pasqua scaduto? Dicono cagate sono ignoranti e bambinoni». Helmo invece è cautamente favorevole: «La presentazione era penosa ma l'idea è davvero notevole». Gli piace «lo spettacolo in mano a dei perfetti sconosciuti. Basta divi, date lo spettacolo in mano alla gente e all'imprevedibilità. Rivoluzionario!». Capitolo a parte, i messaggi entusiasti sulla pittrice di Alghero Maria Antonietta. Per motivi di buon gusto, riportiamo solo il più raffinato: «Cara Maria Antonietta se me la potessi dare solo una volta ti farei felice».

E il Maria Antonietta sembra la prima notizia interessante. sul Grande Fratello, sugli istinti popolo maschile internettaro giovane ed evoluto. Tra le cinque, la milanese bene procace e bionda, la pugliese procace e bruna, la messinese bella emilia e trasgressiva, la bagnina bresciana riccioluta, l'unica che finora ha causato seria libidine collettiva è la meno appariscente e in apparenza la meno aggressiva: piccola, esile, col caschetto, cattolicissima e Papa-girl. I ragazzi italiani sono (ancora) fatti così, e chiusi in casa starebbero con lei. Dato confermato dalla classifica provvisoria (da sito si vota) sulla popolarità dei concorrenti. Maria Antonietta è prima per cento. Segue Marina 15, l'atlante casertano Pietro col 12, il meridionalista Salvo coll'11 a pari merito Lorenzo Nordest. Poi Roberta e Francesca (7). Ultimi col 6 per cento Rocco, Cristina e Sergio. Se vi piacciono sostenetelì, sennò ci son tanti altri siti. **(m. l. r.)**

La Dessay al Carlo Felice

Si riapre stasera sotto il segno della Francia

GENOVA. «Oggi i cantanti sono molto diversi rispetto al passato. C'è una maggiore consapevolezza scenica. Spesso sono i registi che hanno paura a trattarci da attori, ma ormai i tempi sono maturi». Natalie Dessay, giovane soprano francese, è fra i nomi emergenti del panorama lirico internazionale. In Italia ha finora cantato poco, raccogliendo tuttavia unanimi consensi alla Scala dove si è esibita sotto la direzione di Riccardo Chailly. Questa sera debutterà al Carlo Felice nel concerto inaugurale della stagione, sotto la direzione di Michel Plasson. Il programma, interamente francese, è incentrato essenzialmente su pagine operistiche di autori vari, da Chabrier a Gounod, da Thomas e Massenet fino ad arrivare a Ravel: «Preferisco, naturalmente, interpretare certi lavori in scena dove è possibile creare il personaggio. Ci sono tuttavia opere che raramente vengono realizzate come "Cherubini" o "Mignon" e allora va bene anche cantarne qualche aria staccata in forma di concerto».

Torna domani con «C'è posta per te» in prima serata e continua a condurre, sempre su Canale 5, «Uomini e donne»

Maria De Filippi: «Basta tv urlata»

Storie più piccole e divertenti, perfino banali

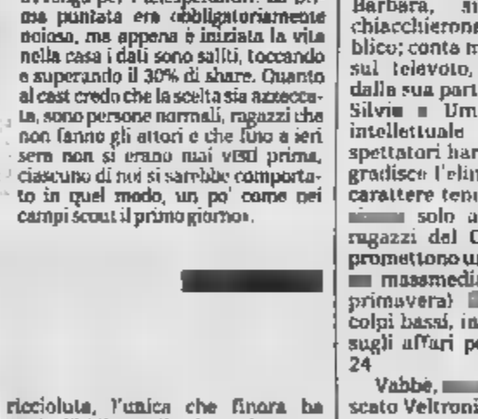
Simonetta Robiony
ROMA

Dopo Raffaella Carrà, regina incontrastata di lacrime e di share, Maria De Filippi è una delle pochissime donne rimaste in video in grado di condurre da sole programmi di successo. Elisabetta Gardini s'è messa a fare la fiction, la Goggi veleggia sui mari, Donatella Raffai è sparita, la Cuccarini si dedica ai musical, la Venier funziona in coppia o in gruppo. In dieci anni o poco meno, dunque, Maria De Filippi, moglie di Maurizio Costanzo, e in quanto tale imposta sul video fin dall'inizio, ma anche conduttrice dotata di uno stile asciutto che piace all'Auditel, e in quanto tale venduta assai bene sul mercato pubblicitario, è diventata l'immagine femminile forte di Canale 5 che anche stavolta le affida, ad apertura di stagione, i soliti due programmi. «C'è posta per te», in prima serata, da domenica, e «Uomini e donne», striscia quotidiana del dopopranzo, da lunedì.

Ma ad una ragazza che volesse seguire il suo esempio, lei cosa consiglierebbe? Maria De Filippi si esprime nella vita con frasi brevi e concise, le stesse che usa quando è davanti a una telecamera. Fa un elenco: «Di parlare italiano. Leggere libri. Imparare dalla Carrà come si racconta una storia. Guardare i telegiornali. Avere coscienza che stare in video non è come stare a casa propria». In che senso? «Nel senso che la tv non è mai la vita. Devi essere te stessa, ma anche sapere che stai facendo di tutto per essere te stessa. L'immagine «sciita» devi essere quella, altrimenti il pubblico non ti riconosce. Le contraddizioni non sono ammesse: se cambi troppo disorienti». Insomma la tv di oggi ripropone i modelli dei vecchi divi di Hollywood identificabili al primo sguardo? «La tv è una scatola popolare: per starci dentro meglio essere coerenti».

Questa la teoria. In pratica, però, quest'anno, Maria De Filippi ha deciso di operare una correzione alla sua immagine: non più quella della signorina sedica che si muove tra drammi familiari e rinfacci casalinghi, ma quella di una professionista che vuole mescolare tenerezza e riflessione, accompagnate da un sorriso. Merito questo cambio di linea? «Non è una novità. Già la scorsa stagione con "C'è posta per te" avevo dato una sterzata: storie più piccole, più quotidiane, più divertenti, perfino più banali. Il soprattutto tante, in modo da non dover affondare il bisturi nell'anima». Come mai? «Avevo l'impressione che la tv urlata cominciasse a stancare. Soprattutto aveva stancato me. Ero arrivata a un punto di non ritorno. Se avessi continuato con la mia tv-cattiva, per fare ascolto avrei dovuto mostrare due che si picchiavano. Ho detto basta. Anche "Uomini e donne", quindi, sarà diverso: non più gente in studio che grida per avere la telecamera, troppo "scafata" per esser spontanea, ma persone ragionevoli, capaci di dar consigli sottovoce, aiutate da un paio di esperti psicologi e perfino da qualche libro. Se va bene potrebbe essere un segnale».

Teme la concorrenza della fiction di Raiuno «Banfi è un fenomeno: e la tv di Stato non è affatto indebolita»



Maria De Filippi tenne il confronto con il pubblico della prima serata della domenica

Convinta che la stagione tra Rai e Mediaset si giocherà su «Il grande fratello», una cosa che lei non avrebbe mai fatto dopo il fiasco della tv-spiona tentato con «Missione impossibile» ma che alla lunga finirà per avvincere il pubblico con la sua persistenza, Maria De Filippi confessa di avere una sola paura: la domenica sera. «Non conosco lo spettatore della domenica. Non l'ho mai affrontato. Non lo capisco. Sarei rimasta volentieri nella mia bella serata del venerdì. Ma Mediaset è implacabile: se vai bene devi rischiare, se sbagli ti mettono da parte». Cosa teme di più? «La fiction di Raiuno. Banfi è un fenomeno, ma tutta la fiction in questi anni è fortissima. Si dice tanto che la Rai si è indebolita. A me non pare affatto».

Ancora senza concessione, la rete musicale festeggia i 3 anni con 8 ore di concerti

MTV diventa juke box della nuova ribellione

Marinella Venegoni

Inviata a BOLOGNA

Caldo africano che non c'è stato a luglio (almeno 35 gradi), e fontane d'acqua sui trentamila (o giù di lì) che ieri hanno festeggiato qui all'Arena del Parco Nord, dalle 16 fino a notte, i tre anni di vita di MTV Italia, musicale globale sopravvissuta su Rete A alla falcidie delle concessioni tv: finora almeno, visto che il direttore generale Antonio Campo Dall'Orto ci ha precisato ieri che tutto è ancora per aria («Siamo sub judice, semplicemente nessuno ci ha detto più niente»). Vicende all'italiana. Però la nave va e ci sono state otto ore di miniconcerti di mezz'ora ciascuno in diretta e dal vero, tutti made in Italy, con un ventaglio stravagante di proposte («sono quelli che più hanno influenzato la gente», dice Dall'Orto) che ha messo insieme gruppi d'assalto come gli Africa Unite e i 99 Posse, gente intelligentemente trendy come Max Gazzè e Bluvertigo (si sono anche esibiti insieme in «Finché saprai spiegarti» dei Blu), virgulti pop come Elisa (che buffa: parla in inglese anche su un palco strapassano di Bologna) e i Lunapop (nonato lo striscione «Lunapipe», poverini), due cantautori come Ligabue e Carmen Consoli, e a chiudere il rap casereccio degli Articolo 31.

Roba da far stramazzare un qualunque direttore di network canonico terrorizzato dall'audience. Ma questa è una tv *sui generis*, che campa sulla musica e vive sul lavoro di sole 150 persone, con 4-6 milioni di contatti al giorno e un ascolto medio al minuto di 100 mila persone. Cifre di giro d'affari, per contratto, nemmeno il direttore le può dare; però all'ombra del Festivalone dell'Unità e con la filosofia dello spazio aperto, MTV che è nata yankee s'è fatta ieri megafono di alcuni temi di stretta attualità: il bravo gigante Madaski degli Africa ha parlato contro la pena di morte, chiedendo una moratoria mondiale; e Ligabue ci è poi tornato su: «Spero che manterrete la stessa mobilitazione di questi giorni quando ammazzeranno Mario Biondo. Non fate scegliermi io media i condannati da difendere». Poi Zulu dei 99 Posse ha invitato tutt'Italia a non dimenticare Seattle e a salire il 23 su un treno speciale per Praga, per contestare il summit del Fondo Monetario Internazionale il 26. E se persino i 99 Posse, così duri e puri malgrado la militanza in major del disco, vengono a MTV, che vuol dire? «Ci sono due Italie - spiegano in coro - una che gli va bene tutto quel che succede, l'altra come noi che veniamo censurati alle radio e nei video e perquisiti a ogni occasione. MTV è invece un contenitore aperto, non c'è competizione».

Sfilano i 99 Posse e gli Africa Unite, Carmen Consoli, Max Gazzè, Ligabue e i Lunapop

Serpeggiava un minimo di paura, dopo le sassate contro i Blink 182 proprio in quest'Arena due settimane fa, però i giovani - più qualche quarantenne - che si rinfrescavano con la musica dopo la tremenda calura del pomeriggio, sembravano davvero lontani da ogni tentazione violenta. Ma chi sono gli amatori di MTV? «Televisivamente parlando - dice sempre Dall'Orto - sono gente fra i 15 e i 35 che studiano o lavorano, sanno un po' d'inglese, usano il computer e Internet il doppio rispetto alla media nazionale e hanno un rapporto più esigente con la tv. Non sono raccoglibili sotto una definizione». Già, sono le nuove generation, pragmatica e trasversale in politica, ansiosa di cambiamenti. Per ora, la novità sarà dal 30 ottobre un programma quotidiano in diretta da Roma, e dalle 01 una fiction ideata da Andrea Pezzi, dal titolo «Bradipo».

Carmen Consoli ha cantato ieri a Bologna per festeggiare MTV

In fuga con i soldi verso un'altra vita

Lietta

Prendi i soldi, e scappa verso un'altra vita. Una vita diversa. Una vita senza sveglia mattutina, routine sul lavoro brutto, senza alimenti da pagare all'ex moglie, senza doveri. Una vita spericolata. Una vita tropicale: sabbia bianca, acqua trasparente, palme, caldo, long drinks colorati, libertà, languore.

Come nei film precedenti, il regista Gianluca Maria Tavarelli, torinese, 36 anni, sa mettere insieme in «Qui non è il Paradiso» sogno perenne, velleità contemporanea, criminalità diffusa, mescolando i generi: descrizione della realtà astuta e perfetta, indagini condotte per prendere i colpevoli, dei personaggi come simboli sociali. Girato con asciutta bravura tra una Torino livida e Cefalonia, scandito da scritte, capace d'intrecciare molto bene fatti e investigazione sui fatti, rafforzato da un finale feroce, il film, storia «di due stronzi che fanno una vita al di sopra delle loro possibilità», è assai riuscito, innestato nel presente italiano con intelligenza ed efficacia inconsuete.

Un episodio realmente avvenuto a Torino nel 1998, una rapina compiuta da dipendenti delle Poste ai danni della loro azienda, ispira la vicenda ben raccontata, giudicata senza moralismi schematici: «Non c'è niente di male nel voler cambiare la propria vita. Dipende dai mezzi». Tutti vorrebbero vivere da ricchi, in Italia. Tutti ragionevolmente scontenti dell'esistenza che conducono. Milioni di italiani tentano di cambiarla giocando d'azzardo a Lotto, lotterie, Superenalotto eccetera. Centinaia di migliaia di italiani sono di cambiarla lavorando illegalmente, truffando, evadendo le tasse. Migliaia di italiani ci provano con la delinquenza: tra questi è il protagonista del film Fabrizio Gifuni, autista delle Poste, piccolo poeta, giocatore di calcetto, sognatore dei Caraibi, che insieme con un amico e con la complicità di altri compie la rapina.

Antonio Catania, protagonista del bel film «Qui non è il paradiso» del giovane regista Gianluca Maria Tavarelli

Il caso e le indagini relative inducono a riflettere sulla solitudine, sulle persone «normali» che compiono repentinamente atti efferati, sul vuoto esistenziale, sulla sete di vita che può portare a morte: il titolo lezioso e furbetto corrisponde alla durezza forte del film. Fabrizio Gifuni è bravo e Antonio Catania molto bravo, contenuto e dolente, come commissario di polizia; Valerio Binasco è perfetto nell'esprimere il velleitarismo e la mediocrità piccoloborghese; benissimo diretti, sono una rivelazione nelle loro brevi parti Adriano Pappalardo e Ugo Conti, l'amico di Abatantuono.

QUI NON E' IL PARADISO
di Gianluca Maria Tavarelli con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasco, Antonio Catania, Adriano Pappalardo, Ugo Bernardi, Ugo Conti. Thriller. Italia, 2000. **TORINO**: cinema Eliseo Rosa. **MILANO**: Ariston. **ROMA**: Adriano, Cineland 13, Excelsior 3, Roma, Roxy, Topazio, Warner Village.

Nella magica tastiera di Kobrin tutto il genio del miglior Chopin

Gelarati

TORINO

Folla strabocchevole, l'altro pomeriggio, al Conservatorio per ascoltare il pianista ventenne Alexander Kobrin, nato a Mosca e vincitore, tra l'altro, del premio Busoni nel settembre dell'anno scorso.

Si è presentato a Torino con un programma interamente dedicato a Chopin, il compositore che meglio di ogni altro regge la sfida del concerto monografico: perché la produzione pianistica di Chopin rappresenta solamente un settore, accanto ad altri, della sua opera, avviene per Schubert e Schumann, Brahms e Debussy, contiene tutto il suo mondo: e nel mondo di un genio simile c'è l'universo dei sentimenti umani.

Il programma messo assieme da Kobrin sembrava fatto apposta per far risplendere, di quel diamante, le diverse sfaccettature: una polacca, un improvviso, un valzer, quattro preludi, uno scherzo, un notturno, quattro mazurche e la Sonata «Marcia funebre», lavori che ci conducono dall'interiorità più sofferta al virtuosismo brillante, e ritorno. Kobrin ha paura del frammentismo, perché sa, evidentemente, che nel frammento c'è la quintessenza dello spirito musicale romantico. Suona meravigliosamente: timbro caldo, fraseggio elastico, ritore polifonico ma senza spietatezze analitiche: uno Chopin che assomiglia più a quello dei grandi maestri della scuola storica che a quello in voga negli Anni Settanta e Ottanta che, per paura di cadere nel sentimentalismo, i pianisti trattavano in modo geometrico e oggettivo.

Chopin in un ritratto

Raramente si esce da un concerto con un senso di pienezza così appagata come quello provato l'altra sera: l'evocazione di un mondo poetico pieno di immagini e sfumature diverse ha cominciato a crearsi sin dalle prime note della «Grande polonaise brillante», e ci ha via via conquistato nelle ondulazioni liquide dell'«Impromtu op.51», negli spruzzi perlacei del «Grande Valzer op.42», nell'assalto ritmico e nello stupore dei quattro «Preludi 21-24», nella cupa fantasticheria dello «Scherzo in do diesis minore», di cui raramente s'ascolta, al centro, un corale più luminoso.

Come esegue bene il rubato questo giovane Kobrin: gli dà tutto il suo senso di fremito nervoso, segreta intermittenza del cuore. I valzer e le polacche, che tra svolazzi e ritmi brillanti vogliono nascondere impulsi malinconici e dolorosi, ci hanno condotti sino alla soglia del mistero che Kobrin ha affrontato apertamente nella Sonata «Marcia Funebre», strappando al pubblico un applauso subito dopo il primo movimento e inchiodandolo, poi, ad un silenzio assoluto sino alla fine.

NUOVI MOTORI TURBODIESEL COMMON RAIL FINO A 115 CV.

Alla straordinaria tecnologia Common Rail mancava solo un piccolo ma fondamentale dettaglio per essere perfetta: la sicurezza di una Volvo, con 6 airbag ed i sistemi esclusivi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS il colpo di frusta, tutto di serie. Aggiungete le brillanti prestazioni dei nuovi turbodiesel fino a 115 CV, un design ancora più attraente ed oltre 1.500 particolari perfezionati per darvi il massimo del comfort e dell'affidabilità. Il risultato è un'auto che oggi più che mai merita di avervi alla sua guida. *Nelle versioni berlina e station wagon: turbodiesel 1.9D, a benzina: 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T e T4. Da 37.900.000 lire (19.600 Euro), IPT esclusa. Numero "Volvo In Linea" 800 800 800. www.volvocars.it*

VENITE A PROVARLE IN TUTTE LE CONCESSIONARIE

TIVU' & TIVU'

Alessandra Comazzi

Il pubblico dovrà, se vuole, abituarsi al «telefilm» di lunga serialità che costa 19 miliardi

Calma, bisogna affezionarsi

ADESSO è arrivato il momento di dire una parola di speranza per questo tapino, per questo Fratello Grande che è piccolo ma crescerà. Prima tutti avevano paura della telecamera che spiava, e la privacy qua e la sanità mentale là, adesso è unanime il coro del «tutto qui?» e del «che barba, che noia». Ma la prima puntata non era la trasmissione. Quella era soltanto l'introduzione, forse dovuta al format, che la Endemol avrebbe fatto meglio a sistemare diversamente, per dare questa impressione di per nulla». D'altronde, saranno fatti loro: a Canale 5 sapranno ben mettere insieme i palinsesti, avranno avuto i loro motivi per fare questa scelta. Prenderla bassa, tenere i cattolici che tanto hanno tuonato prima che il programma cominciasse, in un momento storico in cui il gran capo Berlusconi vuole la simpatia cattolica non se la vuole alienare. E Maurizio Costanzo un po' li critica, i palinsesti: «Se avessi fatto io la scaletta, avrei invertito il programma che abbiamo visto giovedì: avrei fatto subito entrare i ragazzi e poi ne avrei parlato». Un libro stampato. Forse a Canale 5 si sono talmente avvitati nella campagna di guerra pubblicitaria, da trascinati a questa decisione.

Comunque, è andata. E sarà nei prossimi giorni che il programma comincerà a mostrare i suoi veri connotati. Su Stream meglio che a Canale 5, dove i venti registi all'opera aiuteranno il formarsi del romanzo sceneggiato davanti ai dei telespettatori. C'è il montaggio, e dunque c'è la fiction. Soltanto fra un po' di tempo si potrà dire se davvero la trasmissione è un flop, passibile di crollare sotto i colpi di danza delle Fantastiche I, oppure se riuscirà a rendere il pubblico complice di quel che avviene quella mura. Calma, dunque, bisogna aspettare. Ricordate la soap opera «Il posto al sole» di Raitre? All'inizio si sfiorava solo «buuuu», adesso è spesso in testa alla classifica dei programmi più visti della rete. E a proposito di soap: il povero ancora piccolo Fratello è stato battuto, nel primo giorno di scuola, anche dal vecchio «Beautiful», che ha vinto così, senza pubblicità. E gli spettatori devono (se vogliono, si intende) abituarsi anche alla soap a lunga serialità che è il Fratello Grande: grande e neppure tanto a buon prezzo, pare che costi, tra diritti e realizzazione, 19 miliardi.

E poi torniamo a parlare d'altro.

comazzi@lastampa.it

MARTEDI 19 SETTEMBRE ORE
JUVENTUS-PANATHINAIKOS
IN
RTL 102.5

ANTENNA

OGGI
Licia Colò (foto) si occupa di squali (*Il pianeta delle meraviglie*, Raitre, alle 20,45).

GRANDE FRATELLO
Opinione di alcuni lettori di Antenna sul Grande fratello arrivata al sottoscritto via e-mail:
«Sono riuscito a resistere non più di dieci minuti» (Fabio Laguzzi).
«Questa trasmissione è sicuramente nuova considerando l'offerta presente nell'etere televisivo» (Davide Prulla).
«L'opinione in famiglia è unanime: la più grossa bufala mai vista. Fortunatamente lo trasmette Canale 5, così non mi viene un attacco di gastrite mandato al canone» (Antonella Poncina).
«Curiosa, curiosissima. Anche se mi secca un po' ammetterlo. Curiosità di vicina di casa che sta alla finestra... Macché testimoni di un evento: testimoni degli affari degli altri, sempre infinitamente più interessanti dei nostri. Voglio proprio vedere che

succede. Il primo scatto di nervi. La prima lite. La prima cattiveria. Chi ammazza chi. Ho l'impressione che non nasceranno amicizie per la vita o grandi amori. Ma grandi odi sicuramente sì. Comunque vorrei essere lì. Ho già deciso di chi potrei innamorarmi e, soprattutto, chi fare fuori per primo (o per prima)» (Cristina Cavaglià).
«L'unica cosa che mi ha veramente sconvolto è il divieto di portarsi qualsiasi cosa per scrivere: ovvero eliminare l'unica cosa che ci distingue davvero dagli animali. E per ribadire il concetto, li hanno messi in gabbia» (Luca Castelnuovo, Arona).
«Se fossi uno dei prescelti mi divertirei a piazzarmi davanti alle telecamere con le dita nel naso» (Annarosa Anzile).
«Obbligatoriamente tutti quantomeno carini, tutti sportivi, non uno in sovrappeso, al massimo gli occhiali. Soprattutto le ragazze: l'occhio maschile del Grande fratello vuole la sua parte? Poi, notata il par condicio tra origine Nord-Sud e dei segni zodiacali? Non deve essere stato facile far quadrare tutte le variabili» (Virginia, Torino).
«Io comunque voterò contro il pizzaiolo, che sicuramente è il personaggio più insipido» (Vittorio Ferrando).

OK, CO E
Visto che insistete tanto, potete continuare a scrivere per dire qual è il concorrente più antipatico che vorreste cacciar via (dellarti@vespina.com)

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
12.30 99150 20.00 38019
13.30 4835 22.50 1035264
17.00 8.15 2505277
18.00 73332

RAIDUE

TELEGIORNALE
0.00 38500 13.00 2051
92784 20.30 97429
$120535

RAITRE

TELEGIORNALE
22.40 464516
14.00 6581177 24.00
1516

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 1975245 20.00 2501
13.00 87429

ITALIA 1

TELEGIORNALE
19.30 3210

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 8012516 3661264
13.30 7516

GIORNO

[3426784]
Hope and Gloria Telefilm "Nascita di un'amicizia" - "Vecchie storie" [5952326]
7.30 La zecchino Programma per ragazzi [34830974]
10.05 L'albero azzurro Programma per [38500]
10.35 A sua immagine - Giubileo un programma di F. Trusini, A. Sarucci [5633312]
10.55 Ragazze pallone (comm., 1992) R. Dangerfield, J. Harry [5994697]
12.25 Che tempo fa [1521988]
12.30 L'ispettore Derrick Telefilm [9725413]
Linea blu - Vivere il mare "Argentario" [7658121]
15.25 Appuntamento al cinema [6744061]
15.30 Estate [97603]
15.50 Overland 1-2-3 Documentari [2650233]
17.10 All'Opera! Butterfly di G. Puccini [6021010]
18.10 A sua immagine - Le ragioni della [1305429]
Il bocca al lupo condotto da Amadeus [10790]
19.25 Che tempo

6.40 Per Anima Mundi - Muova la Regina [2558622]
La casa dei guardaboschi Telefilm [5925581]
7.45 Popeye Cartoni [3065974]
8.00 Tg2 Notiziario diretto da Clemente J. Mimun (anche [38500]
8.15 Totò e i re di Roma Film (comico, 1952) con Totò, A. Carera [56784]
10.05 I geni del computer Telefilm [183]
10.35 Marcus - Il medico delle donne TF "Una diversa" [8536142]
11.20 Blue Hawaii Film (mus., 1961) con E. Presley, A. Lansbury. Regia di N. Taurog [4475852]
13.30 - Un mondo di vacanze [837516]
14.05 Meteo 2 [7778326]
14.10 Top of the Pops con S. Felberbaum [599993]
Empire records Film (comm., 1995) con A. La Paglia, M. Regia di A. Moyle [8119351]
16.20 Esperti Serie [3932210]
18.00 Calcio: Sampdoria-Lazio Coppa Italia ottavi di finale - Andata [697719]
19.55 Meteo [5226887]

6.00 Olimpiadi gare. In collegamento via satellite da Sydney. All'interno: Tg3 Notiziario diretto da Nino - Tg3 Meteo - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche In collegamento satellite da Sidney, in Australia, si sta svolgendo la ventisettesima edizione Olimpiadi, le gare. regionali Notiziario diretto - Tg3 Meteo [6581172]
14.50 Tg3 Speciale a cura del Tg3 Emilia Romagna [6676719]
Olimpiadi Olimpia magazine. In collegamento via satellite Sydney All'interno Ciclismo. Giro Lazio - Ciclismo Vuelta de España - Abantos (19ª tappa) - Ciclismo Gran Premio di Valencia 125-250-500cc (prove) [56179790]
18.50 Tg3 Meteo [1341806]
19.00 Meteo regionali [1516]

Tg5 Prima Pagina - News Traffico - [8085055]
8.45 Target machine [2981429]
9.00 Super parties Programma di comunicazione politica P. Vigorelli [48]
10.05 Settimo cielo Telefilm "Festa [6595500]
11.00 Ultime dal Telefilm "Giochi pericolosi" [78488]
12.00 I Robinson Telefilm "Cera Olivia disperatamente" [1055]
12.30 Grande Fratello Replica [6660535]
13.40 Due per tre Telefilm "Alla pietra perduta" con J. Dorelli [3952745]
14.10 I Miserabili Miniserie con Gerard Depardieu, Markovich, Enrico Lo Verso, Asia Argento (R) [8900751]
16.20 Speciale - Distretto di polizia [2371158]
16.25 Acqua e Film (comm., 1983) con C. Verdone, N. Havey Regia di C. Verdone. All'interno Meteo [4084852]
18.30 Grande Fratello con O. Bignardi, M. Liorni [66500]
18.50 Passaparola Gioco con G. Scotti [362806]
19.45 Grande Fratello [131156]

7.00 Cartoni animati Programma di cartoni animati per ragazzi. Si salvi chi può Denver! - Emily e Alexander: che tipi, questi topi! - I Puffi - Ti voglio bene Denver - Ai confini dell'universo - Diabolik - Looney Tunes [12321535]
10.10 Dio vede e provvede Telefilm "Vicini al convento" con A. Finocchiaro, A. Censi Regia [1927622]
11.30 Speciale Champions league [5748264]
12.25 [3173061]
12.50 Fatti e misfatti [288210]
13.00 Bigodini, il gioco che fa piega Gioco condotto da Novarese [52264]
13.45 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball [737061]
14.10 Super Rubrica mu con E. Casalegno
15.05 I ragazzi di Malibù film "Il male oscuro" [51917790]
16.00 Cartoni animati [74448]
17.30 Robocop Telefilm "I pirati dell'informatica" [979061]
19.30 Metro [3210]

Hotel Telefilm "Le frecce di Cupido" - 1ª parte [3577]
6.30 Stefanie Telefilm "La firma" [41574511]
7.15 Milagros TN
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [2424852]
8.30 Alen Telenovela G. Bermudez [7142]
9.00 Huracan Telenovela con E. Palomo [6871]
9.30 La madre Telenovela [1345158]
10.25 Speciale "Terra nostra" [6367419]
10.30 Sabato con S. Messaggio, O. Gobetti, Mazza [2464784]
11.40 Forum con P. Perego
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno [28992]
15.00 Sentieri SO [98065]
15.55 Speciale "Terra nostra" [6750622]
16.00 Sabato Vip con E. Folliero [765500]
17.00 Acqua Documentario M. Predolin [48]
Donnavventura 2000 Operazione Australia [51061]
18.55
19.35 Hunter Telefilm "Stupidi e razzisti" [6175061]

SERA

20.35 Rai Sport Notizie [5337993]
Calcio: Torino-Milan Coppa Italia ottavi di finale (andata) [1857245]
22.55 Serata Tg1 [8135993]
23.40 Buddies film "150 anni di Henry" con D. Chapelle [4084413]
0.15 Stampa Oggi - tempo fa A cura di W. Molco [9830814]
0.30 Estrazioni lotto [9950814]
0.35 Appuntamento al Rubrica di anticipazioni cinematografiche [6588288]
2010 - L'anno del contatto Film (fant., 1984) con R. Scheider, J. Litgow. Regia di P. Hyams [3793059]
2.30 Ma che musica maestro Film (comm., 1971) con G. Nazzaro, A. Belli. Regia di M. Laurenti [2074920]
4.00 Sandokan Film-tv con K. Bedi. Regia di S. Sollima [5520730]
5.05 Cercando cercando... Un programma di N. Leggeri [6022670]
5.45 Tg1 notte Notiziario diretto da Gad Lerner (R)

Tom & Jerry Cartoni animati [75239]
20.15 Il lotto otto Gioco condotto da S. Orlando. Regia di G. Flora [3148513]
20.50 tv (thriller, 1999) con U. Noethen, K. Kupfer. Regia di T. [247997]
Premio Campiello [682719]
0.10 Prix Italia Concerto d'apertura della cinquantaduesima edizione. Dalla di San Petronio in Bologna [5736104]
1.20 Trek Telefilm "Pensiero violento" [5559036]
2.15 Interroga Attualità S. Quattrone. Regia di E. Roman [4608814]
2.25 Voglia di vincere Film-tv con G. Morandi. Regia di V. Sindoni [8012833]
3.10 GB [7349814]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza Conservazione dei rifiuti - Analisi e contabilità dei costi nelle imprese turistiche - Ecologia applicata

20.00 XXVII Olimpiadi Olimpia News. In collegamento via satellite da Sydney In collegamento via satellite da Sidney, in Australia, dove si sta svolgendo la ventisettesima edizione delle Olimpiadi, vengono trasmesse le gare [4728072]
24.00 Tg3 Edicola - Tg3 [67987]
0.05 Appuntamento al cinema Anticipazioni cinematografiche [2908369]
0.10 XXVII Olimpiadi Le gare. In collegamento via satellite da Sydney

20.00 [2581]
20.30 Estatissima sprint Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona [62745]
20.50 Tra e Il Anteprima del nuovo video di L. Pausini [1690784]
21.00 gioco rietà condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di E. Hidding, A. Di Carlo [49723069]
23.45 New York Police Department Telefilm "Un paese libero" con D. Franz, Schroeder [8737790]
0.55 Speciale - Distretto di polizia [10783524]
1.00 Meteo
1.30 Estatissima sprint Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona (R) [66559820]
2.00 Grande Fratello Replica [6663949]
2.30 Tg5 Notturno (Replica) [6431340]
3.00 Top Secret Telefilm "Sotto inchiesta" [8964727]
3.55 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R) [2012017]
4.25 Wonder Woman Telefilm "Trasformazione vulcano" con L. Carter [85181098]

Gioco condotto da E. Papi con la partecipazione della Sara diretta dal maestro Fantazzi Regia Giuliana Baroncelli
Texas Ranger Telefilm "Droga mortale" con C. Norris [1501581]
22.30 Butch Cassidy Film (western, 1969) R. Redford Regia di R. Hill [7913351]
0.45 Studio sport Notturno sportivo [2230758]
1.10 speciale Fuori in 60 secondi [1962543]
1.20 Agente 077: dall'Oriente con furore Film (spion., 1965) con R. Clark, M. Lee Regia di S. Grieco [70814302]
3.10 Agente 077: missione Mary (spion., 1965) R. Clark, M. Regia S. Grieco [1309340]
4.50 Occhio per occhio, dente per dente Film (dramm., 1967) con G. Stuart, M. Randall. Regia di M. Iglesias

20.35 La Napoli Film (comm., 1960) con Sophia Loren, Clark Regia di Melville Shavelson [326500]
22.35 Incontro fatale Film-tv (dramm., S. Harrison, J. Trachta Regia R. Jacobson [9432061]
0.15 Tg4 - Rassegna stampa/Notiziario diretto Emilio Fede [35901]
0.40 Speciale "Terra nostra" [1599813]
0.55 Amore mio Film (comm., 1964) con Perego, Lualdi Regia di Mata [20051272]
2.45 Tg 4 - Rassegna stampa Notiziario diretto Fede - Lettura e commento in studio pagine dei quotidiani e dei settimanali che saranno in edicola domani (R) [7967920]
3.05 Le fate Film (, 1966) con C. Cardinale, M. Vitti [3923017]
4.55 I viaggi del tempo Documentari (R) [4659727]
5.25 Ridiamo (R) [5029678]

TMC

7.05 McCloud Telefilm
8.50 Di segno [3552177]
9.00 Robin [5871]
9.30 Carl-Lan Cook Telefilm [3730158]
11.50 Omignet Telefilm [3459813]
12.25 [6388239]
12.30 Incontro [88200]
12.45 Tmc [1386826]
13.00 Tmc Rubrica sportiva [5245]
13.30 Il meglio di Crazy Cameras [2332]
14.00 Il ragazzo del d'oro 2 Film (avv., con Kim Rossi Stuart. Regia di Larry Ludman [8606993]
16.25 McCloud Telefilm [5481158]
18.20 Del Vecchio TF [7405036]

19.25 [202580]
20.00 Tg Incontro
20.10 Tmc sport [9240528]
20.30 Altromondo [89968]
20.35 Crazy Camera [9736239]
20.50 nell'Atlantico Film-tv (thriller, 1997) con Rutger Hauer, Charlie Sheen. Regia di Dtury [514177]
22.40 News [4720887]
23.00 - Liga Spagnola [67429]
1.00 Altromondo [9140104]
1.35 News Edicola notte Notiziario [3739443]
2.15 Altromondo [9635949]
2.45 Del Vecchio Telefilm [8642036]
3.50 Cnn Collegamento con la rete televisiva americana che trasmette 24 ore su 24

TMC2

6.00 Risvegli [84842993]
9.05 Clip to clip [75[illegible]142]
11.00 A sua mi place [741055]
11.30 Clip to clip [4521622]
13.45 Flash [6332516]
13.50 Automobilismo - Super Touring Cup 2000
14.30 Clip to clip [104500]
15.00 Discotheque [1
Lista F [424622]
17.30 Clip to Clip [61990132]
21.00 Killer crocodile Film (horror, 1989) con Anthony Crenna, Debra Karr Regia di Larry Ludman [347413]
23.00 Tmc2 Sport Notiziario sportivo [9027786]
23.10 Sport - Magazine [9269085]
23.30 Tmc Race [603448]
0.15 Discotheque [2150384]
2.20 Night On Earth

CO

6.35 effect Film (giallo, 1998) [6509764]
Al posto del (dramm., 1998) [2957245]
10.20 Civilisees (guerra, 1999) [7825546]
12.00 è... [2441968]
13.30 Football - Nfl week [3660448]
14.00 Football: Nfl week [3790061]
15.55 Calcio: Premier League [4976821]
19.05 I miei più cari amici Film (comm., 1998) [1724632]
21.00 Borderline Film (dramm., 1999) [2224210]
22.20 Ricevuta ritorno Corto [1993145]
22.30 My giant Film
0.15 all Film (dramm., 1997) [2693814]

TELE+NERO

7.55 I'll be home for Christmas Film (comm., 1998) [98145087]
Jerry e Tom (thriller, 1998) [9081697]
11.00 Soleil (comm., [23
12.40 Le cousin (pol., 1999) [3121142]
14.35 Il negoziatore Film (pol., 1998) [7779626]
16.50 teoria del volo Film (comm., [9520516]
18.30 Olimpiadi Sydney [4807351]
21.00 Oggi a Sydney [61841]
23.00 Olimpiadi 2000 [419603]
0.15 Civilisees Film (guerra, [2691456]
1.55 Il corpo dell'anima

MTV/RETEA

Mtv Wakeup! [89943622]
9.00 Televendita [14210]
TgA Mattino [68239]
10.10 Pure morning [5076177]
12.25 TgA [6379581]
12.30 European top 20 [5134429]
14.30 Road rules allstars [
15.30 Week in Rock [7210]
16.00 On the beach memories [79158]
17.00 Top selection [7348332]
18.45 TgA Sera [805528]
19.00 All top 10 party [7516]
20.00 Cranberries "Just my imagination" [8719]
20.30 List [21622]
22.30 VMA's 00 the show [68158]
0.30 VMA's winners cial [1113665]
2.30 Mtv night zone

DA REGISTRARE

Butch Cassidy
È ormai un classico del western «moderno», ovvero del dopo spaghetti western», che lanciò la coppia Paul Newman-Robert Redford che poi tornerà in «La stangata», sempre diretta da George Roy Hill. Una leggenda vista attraverso l'occhio disincantato e ironico della «nuova Hollywood». Quattro premi Oscar. La storia di Butch Cassidy e Sundance Kid, dalle spettacolari rapine alla tragica fine in Sudamerica. ITALIA 1

10: l'a del
Seguito del romanzo di Clarke, ovvero di «2001», che non vale il film Kubrick, ma non privo di fascino. Anche perché il regista Peter Hyams già il genere e descrive bene I personaggi. Nel Roy Scheider, John Lithgow e l'inglese Helen Mirren. Una missione sovietico-americana alla Discovery e del monolite... RAIUNO

I FILM DI OGGI

di Napoli
20.35 RETE 4. USA 1960 REGIA MELVILLE SOPHIA LOREN, CLARK GABLE, MARIETTO E VITTORIO DE SICA 1H40'
Una pittoresca mirata soprattutto al mercato internazionale per l'allora giovane diva ascesa, adottata da Hollywood, Sophia Loren. Una commedia «per famiglie» che non sfonda turistico facendo leva anche sui sentimenti. avvocato americano arriva a Napoli l'eredità del nipotino – dato che il fratello è in un incidente stradale – e portare il piccolo in America. la zia napoletana non ne vuol sapere, anche perché il ragazzino è molto affezionato a

Acqua e sapone
1983 REGIA: CARLO VERDONE. CARLO VERDONE, NATASHA FLORINDA E LELLA FABRIZI 1H38'
Una delle più riuscite e malinconiche commedie Verdone. Giovane disoccupato si finge prete per istruire una fotomodella, soffocata da madre troppo possessiva e invadente. Ma...

Empire ★★★
14.30 RAIDUE. USA 1995 REGIA: ALLAN MOYLE. CON ANTHONY LAPAGLIA, LIV TYLER, MAXWELL CAULFIELD, RORY COCHRANE E ETHAN RANDALL 1H40'
Bella musica e bella sceneggiatura per un quadro del sogno americano nella provincia. Joe gestisce con gli amici adolescenti un negozio di dischi. Il quando il socio astra in trattative per venderlo a una grossa catena commerciale, i ragazzi appoggiano Joe nella lotta...

a Bangkok ★
RAIDUE. GERMANIA 1999. REGIA NATER. CON BETTINA KUPFER E NADINE FANO. DUR: 1H37'
La figlia di una coppia tedesca viene rapita a Bangkok e i genitori cercano di ritrovarla con ogni mezzo. Il padre nasconde un segreto...

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.05 Non solo verde; 6.10 Sydney 2000: Speciale Olimpiadi; 6.33 Italia. Istruzioni per l'uso; 8.34 Sydney 2000: Speciale Olimpiadi; Diversi da chi?; 12.36 Interno; 13.25 Tam tam lavoro; 14.05 Magazine; 14.35 Sabato sport; 19.36 Mondomotori; 19.47 Ascolta, si fa sera; 22.25 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 18.30; 20.30;
6.00 Incipit; 6.01 Il Cannocchiale di Radiodue; 9.00 40° all'Ombra; 10.00 Il Cannocchiale di Radiodue; 10.10 Il Cannocchiale di Radiodue - Tanto auguri; 11.00 Carta di riso; 13.00 Fegiz Files; 13.41 Il Cannocchiale di Radiodue; 15.00 Hit parade live show; 17.05 Richard Ashcroft in concerto; 19.00 Brivido - Delitto con qualche problema; 20.00 Bagaglio a mano "Mosca"; 20.37 Il Cannocchiale di Radiodue; 23.00 Boogie nights megamix; 24.00 CyberSport: Speciale notti olimpiche.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 18.45; 13.45; 18.45; 19.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 L'Arcimboldo; 10.50 Mattinotre - Speciale ritorni di Ravenna; 12.30 Uomini e profeti; 13.00 Tournée; 14.00 Due sul tre; 15.00 Le guerre del mondo; 15.30 Due sul tre; 16.50 I fantasmi di Broadway; 18.00 Due sul tre; 20.05 Radiotre suite Festival; 20.15 Il Cartellone: Il ritorno di Ulisse in patria. Monteverdi; 24.00 Esercizi di

RTL 102.5 Notiziari (Giornale radio): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale radio Europa: 8.30; 17.30.

In lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaggiando (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"). 9 Gerardi & Viscardi. 11 W l'Italia. 13 Allarme a noi tre. 15 The Flight. 17 Password. 19 Eurotime. 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"). 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO SHOPPING

Per registrare il Video Programma TV preferito digitare i Numeri Show-Vhs corrispondenti al programma da Vhs scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unico Show View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.330.210.11.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1990 - Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Mediaset alla 007; Tmc2 008; Telemontecarlo 013; Telemontecarlo 014; MTV-Retea 015; Videomusic 016.

800 91.00.91 Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

I TITOLI IN PALIO OGGI

Ore 01,40 ▶ Triathlon F
Ore 02,00 ▶ Tiro a segno,fr.mobile 10 mt
Ore 04,00 ▶ Tiro a segno M, pistola 10 mt
Ore 08,30 ▶ Scherma M, spada individuale
Ore 09,30 ▶ Sollevamento pesi M, kg 56
Ore 10,00 ▶ Nuoto F, 400 mx
Ore 10,10 ▶ Nuoto F, 400 sl
Ore 10,20 ▶ Ciclismo F, pista 500 mt
Ore 11,00 ▶ Nuoto F, 4x100 sl
Ore 11,10 ▶ Nuoto M, 4x100 sl
Ore 11,20 ▶ Ciclismo M, pista km da fermo
Ore 12,10 ▶ Judo F, kg 48
Ore 12,20 ▶ Judo M, kg 60

I TITOLI IN PALIO DOMANI

Ore 01,00 ▶ Triathlon M
Ore 02,30 ▶ Tiro a segno M, pistola 10 mt
Ore 04,30 ▶ Tiro al volo M, fossa olimpica
Ore 05,30 ▶ Sollevamento pesi F, kg 48
Ore 08,30 ▶ Scherma F, spada individuale
Ore 09,30 ▶ Sollevamento pesi M, kg 62
Ore 10,25 ▶ Nuoto F, 100 farfalla
Ore 10,35 ▶ Nuoto M, 100 rana
Ore 10,45 ▶ Ciclismo M, pista inseg. indiv.
Ore 11,15 ▶ Ciclismo M, pista velocità olim.
Ore 11,25 ▶ Nuoto F, 400 sl
Ore 11,45 ▶ Nuoto M, 400 mx
Ore 12,10 ▶ Judo F, kg 52
Ore 12,23 ▶ Judo M, kg 66

IL TORNEO DEL CALCIO

TIM Vivere senza confini

sydney2000

TIM Vivere senza confini

Oggi il Giro del Lazio, domani la partenza per i Giochi: il Pirata è furibondo per le accuse sui suoi «limiti» a rischio

PANTANI

«Che voglia di mandare tutti al diavolo»

Giorgio Viberti
inviato a ROMA

«Se l'avessi saputo prima, alle Olimpiadi ci sarebbero andati in quattro». Marco Pantani non [illegible] la fa più a tenersi dentro il magone e lancia strali contro il [illegible]do come un dio ferito e offe[illegible]. Il Pirata è umiliato, deluso, demoralizzato. Oggi sarà al via del Giro del Lazio, partenza e arrivo a Roma, ultimo test prima di volare domani a Sydney dove il 27 disputerà la gara olimpica in linea insieme con Bartoli, Bettini, Di Luca e Francesco Casagrande. Ma nel suo cuore non c'è più la sicurezza che lo porto ad autocandidarsi per quel posto in Nazionale e si è anche [illegible]smita la fiducia di poter tornare quello di [illegible] tempo. Pantani ha gli occhi lucidi e frena singhiozzi di pian[illegible]: quell'ultimo affronto proprio [illegible]n dovevano farglielo. Quasi un anno di lontananza dalle corse, dopo che i medici lo [illegible]vano bloccato al Giro '99 per ematocrito troppo alto, pareva già una pena sufficiente per espiare qualsiasi colpa. Invece no, l'incubo continua. Attenzione - hanno ammonito infatti dalla Commissione medica del Coni - perché un corridore presenta valori erratici ai limiti della norma e comunque con sbalzi molto sospetti. Chi è il mostro? Il Coni non l'ha detto, ma lascia intendere chiaramente che si tratti del Pirata, mettendolo così alla berlina. E ora Pantani ha paura. Mi aspettano al varco - [illegible]starà [illegible] pensando - per incastrarmi alla prima [illegible]ne. E per sempre.

Pantani, [illegible] reagisce di fronte a queste accuse?

«[illegible] non mi sentissi ferito sarei davvero un pezzente. Non mi hanno certo trattato come un atleta che deve difendere la bandiera tricolore a Sydney».

Crede di [illegible] ancora le motivazioni necessarie per onorare la maglia azzurra?

«L'avessi saputo prima...» e lascia intendere che, se soltanto le [illegible] fossero arrivate dieci giorni fa, a Sydney non mi sarebbe sicuramente andato.

Lei non crede, dunque, alla buonafede del Coni?

«C'è sotto qualcosa di marcio. Mi hanno esaminato ai raggi x senza trovare nulla, eppure mi tengono sempre nel mirino. Ho paura che qualcuno voglia destabilizzare l'ambiente o magari ce l'abbia proprio con me».

Ma per quale motivo [illegible]ovrebbero avercela con Pantani?

«Perché sono troppo popolare. E' facile schierarsi al mio fianco o contro e strumentalizzare la mia immagine per ottenere [illegible] facile pubblicità. Tutto ciò non fa onore allo sport e a questo ambiente».

Non ha pensato di rinunciare davvero all[illegible] Olimpiadi?

«Se continua così, a Sydney correranno in quattro». Ma subito dopo Marco corregge il tiro. «Ai Giochi finirò per andarci» e pare la decisione più giusta, perché dettata soprattutto dal rispetto per gli altri azzurri.

Pantani, ma che cosa voglio[illegible] [illegible]ncora da lei?

«Non lo so, ma [illegible] ne posso più. In dieci giorni mi hanno controllato quattro volte, [illegible] che si coglioni. Ma cosa credono di trovare? Non ho diritto alla [illegible] privacy? E' una vergogna che certe persone possano distruggere lo sport».

Ma chi sono queste persone?

«Pian piano si comincia a capire chi sta ugendo nell'ombra. Sono contrasti politici tra fazioni in lotta per le poltrone che contano».

Giochi di potere, dunque?

«Di cui [illegible] corridori [illegible] le vittime. Ma adesso basta. Farò anch'io violenza a chi me la fa e comincerò a creare un po' di confusione. Vedremo alla fine chi la spunterà».

Intanto, però, c'è Sydney.

«Non mi hanno permesso di prepararmi con tranquillità, criticandomi fin dall'inizio dell'avventura olimpica. [illegible] Io sono più testardo di loro. E questa storia non finirà in Australia».

Marco Pantani: «In dieci giorni mi hanno controllato quattro volte, stanno strumentalizzando la mia immagine»

«Se l'avessi saputo prima, alle Olimpiadi sarebbero andati in quattro. Solo un pezzente non si sentirebbe ferito Non mi trattano certo come un atleta che difende il tricolore»

La Under

C'è l'Honduras Pirlo non gioca

ADELAIDE. Andrea Pirlo resterà a riposo precauzionale: [illegible] l'indicazione [illegible] dall'ultimo allenamento degli azzurri che questa mattina affronteranno l'Honduras nel tentativo di centrare subito, con la seconda vittoria, il passaggio ai quarti di finale. Marco Tardelli dovrà puntare [illegible] centrocampo meno tecnico. Dal punto di vista clinico, il medico della nazionale, Conforti, precisa che Pirlo lamenta una «contusione al gemello destro» e che [illegible] questi casi i tempi di guarigione variano di caso in caso. «Se fosse per lui giocherebbe - afferma il ct - ma non posso rischiare [illegible] non averlo contro la Nigeria».

Al posto di Pirlo (comunque pronto ad [illegible] nella ripresa [illegible] la situazione lo richiederà) giocherà Cristiano Zanetti. Ambrosini invece non si è allenato [illegible] la sua presenza non è in dubbio. Rispetto alla partita vinta contro gli australiani, Tardelli prevede un miglioramento generale. Soprattutto in attacco, l'Italia può offrire di più: Pirlo, con i suoi undici gol, ha mascherato [illegible]peso le [illegible] dell'attacco ma questa volta Ventola e gli altri dovranno arrangiarsi.

www.lastampa.it
Uno speciale sulle Olimpiadi
Foto, risultati, personaggi e il commento dei nostri inviati

UNA NUOVA INSIDIA PER GLI AZZURRI DEL CALCIO

Tardelli attento al pendolare Suazo

Il cagliaritano ha già segnato due gol alla Nigeria

David Suazo, 21 anni non ancora compiuti, guida l'attacco dell'Honduras nella partita di oggi contro l'Italia di Tardelli. Suazo gioca nel Cagliari, dove arrivò nel giugno dell'anno [illegible]

personaggio

Marco Ansaldo
inviato ad ADELAIDE

MELATONINA? Non so. Cos'è, frutta?». David Suazo, l'attaccante dell'Honduras che oggi affronta l'Italia, è [illegible] i pochi che non si siano impasticcati per abituarsi più in fretta al fuso australiano ed è anche quello che vi è riuscito meglio. Domenica era [illegible] in Italia, perché Suazo è uno stipendiato del Cagliari. Non gioca moltissimo. L'anno scorso faceva la spola tra [illegible] panchina [illegible] prima squadra in [illegible] A e l'impegno nella «Primavera», il cui tecnico, Salvori, [illegible] inventato per lui uno schema efficacissimo: «Guarda dov'è la palla - gli diceva - e buttati dall'altra parte, prima o poi [illegible] la lanceranno giusta per sfruttare il tuo scatto». David, che non ha ancora 21 anni e arrivò in Italia, nel giugno del '99, completamente digiuno di tattica, quella cosa lì riuscì a capirla.

Dunque domenica pomeriggio Suazo era a Treviso in B. Entrava nel secondo tempo e dopo tre minuti il Cagliari azzeccava il gol della vittoria, lui salva sul Venezia-Francoforte, quindi a Singapore e infine a Sydney. Arrivava che era l'alba di martedì, il giorno successivo [illegible] già in campo contro la Nigeria, nell'esordio olimpico, segnava due gol e l'Honduras quasi vinceva la partita che gli africani pareggiavano all'ultimo minuto. E il jet-lag, il cambiamento di fuso? «Ero così felice di giocare alle Olimpiadi che non ho sentito la fatica del viaggio, né la difficoltà di adattarmi a un orario diverso», spiega Suazo. «Mi sono abituato ai viaggi lunghi. Ho passato gli [illegible]ni tre volte in poco tempo». Infatti, la settimana prima di partire per le Olimpiadi il ragazzo si era già sobbarcato un viaggio dall'Italia all'Honduras e ritorno in 72 ore per giocare l'amichevole con El Salvador. Trentacinque mila chilometri in dieci giorni. Una follia. «Ho un segreto semplicissimo: dor[illegible] Metto le cuffie per sentire la musica e chiudo subito gli occhi». «Evidentemente - spiega il professor Giovanni Caselli, responsabile del servizio medico della missione italiana a Sydney - a Suazo riesce naturalmente quello [illegible] altri raggiungono con l'uso della melatonina oppure adottando, prima di partire, un programma di orari che anticipino il fuso del Paese dove andranno. Il suo fisico [illegible] bene e in fretta i cambiamenti». Almeno con gli orari, non ha problemi. Forse l'aiuta saper vivere di notte anche a Cagliari: un allenamento che qualche tifoso gli rimprovera ma che ora torna utile.

Partito domenica dall'Italia, mercoledì era già in gran forma per la partita d'esordio

«Ero così conten[illegible] di giocare che non ho sentito la fatica del viaggio e del fuso»

Mister jet-lag vive ore di improvvisa popolarità. Ci arrivò dopo il campionato del Mondo Under 20. Betancourt, il suo manager uruguayano, lo offrì ai nostri club e lo prese il Cagliari anche perché costava poco e chiedeva uno stipendio onesto. [illegible] ha [illegible] contratto fino al [illegible]03 con i sardi, il cui presidente Cellino guarda all'Olimpiade con fiducia: se Suazo azzecca un'altra partita contro l'Italia, la quotazione si impenna. Cellino, del resto, è uomo dai giudizi sobri e lontani da ogni iperbole. Quando prese lo sconosciuto honduregno, si limitò a dire che aveva «comprato il nuovo Ronaldo», e magari lo pensa davvero. Dell'interista, Suazo ha lo scatto profondo e veloce, sul resto si può discutere. In serie A ha segnato solo un gol, a Piacenza, sfruttando un rinvio corto del portiere. «Questo - promette l'honduregno - sarà un anno diverso. Ho cominciato a imparare». Dell'Italia tardelliana pensa le solite banalità che vanno dalla classe alla tradizione. sull'Honduras [illegible] soltanto che ha sprecato un'enorme [illegible]asione contro la Nigeria ma che si può qualificare per i quarti. Sarebbe il primo risultato importante da quando, nell'82, partecipò ai Mondiali, seppiata dai gol dell'Ungheria ma con una vittoria inutile sulla Spagna. Allora il ct era un certo Cialato Ucles, famoso per una frase concessa a un settimanale madrileno e che diceva, a proposito della preparazione per i Mondiali, squarem[illegible] putas lympias y silenciosas». Ogni traduzione è superflua.

In diciotto anni le cose sono cambiate. Ora il tecnico, Ramon Maradiaga, è soprannominato «il professore» per come [illegible] stare al mondo. «Eravamo in mezzo al fuoco e cadiamo nella braccia» dice Maduriaga a chi gli chiede se il risultato con la Nigeria gli [illegible] fiducia contro gli azzurri. E Suazo non sta benissimo, per via di un [illegible]. Il jet-lag non centra. «Anche se [illegible] avverrà Maurizio Checcaglini, il medico dell'Italia - è più probabile che patisca il fuso adesso che non mercoledì, quando era appena arrivato e viaggiava sui ritmi vecchi. Il momento più difficile viene dopo tre o quattro giorni». Dunque, ci siamo.

RAITRE ore 11

[illegible]		Honduras
	(3-5-2)	(4-4-2)
18	[illegible]	[illegible] 18
2	GRANDONI	TURCIOS 16
4	[illegible]	[illegible] 6
[illegible]	[illegible]	IZAGUIRRE 4
[illegible]	[illegible]	[illegible] 3
6	GATTUSO	[illegible] 2
[illegible]	[illegible]	[illegible]
17	ZANETTI	M. SUAZO [illegible]
11	[illegible]	[illegible] 17
[illegible]	[illegible]	D. SUAZO 9
9	VENTOLA	[illegible] 11
Arbitro: LU JUN (Cina)		
1	DE SANCTIS	ESCOBAR 1
3	[illegible]	LOPEZ 5
[illegible]	[illegible]	MAES DE OLIVEIRA [illegible]
12	MARGIOTTA	PAVON [illegible]
[illegible]	[illegible]	SCOTT 13
16	VANNUCCHI	RAMIREZ [illegible]
10	PIRLO	SUAZO [illegible]
All.: TARDELLI		All.: MARADIAGA

AZZURRI SUBITO PROTAGONISTI MA NON MANCA QUALCHE POLEMICA

BICI SOTTO ESAME

La giuria del torneo olimpico di ciclismo su pista dirà oggi se il manubrio della bici di Antonella Bellutti (foto) è regolare. Olimpionica ad Atlanta, la Bellutti intende usarlo nell'inseguimento

TENNIS: I SORTEGGI

Pozzi (foto)-Novak (Rep Ceca, il 19). Doppio: Bertolini-Brandi/Koves-Savolt (Un). Donne: Grande-Plischke (A), Garbin-Testud (F) e Farina-Black (Zimb). Doppio: Farina-Grande/ Montalvo-Suarez (Arg)

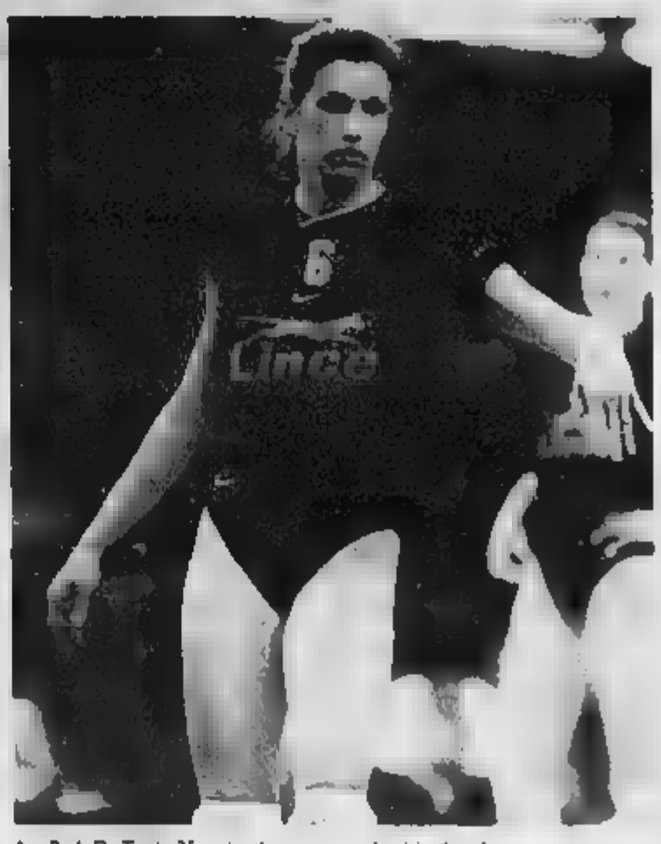
ZATOPEK MIGLIORA

Migliorano le condizioni di Emil Zatopek (foto), colpito da infezione virale. Il settantasettenne mezzofondista ceco, medaglia d'oro a Melbourne '56, potrà seguire in tv i Giochi

L'ITALVOLLEY RADDOPPIA

Uomini e donne all'esordio con la Corea del Sud

Mirko Corsano, 27enne pugliese



Ana Paula De Tassis, 35 anni, colonna azzurra di origine brasiliana

Roberto Condio
inviato a SYDNEY

Cominciano le donne (alle 9,30 italiane), poi vanno in campo gli uomini (alle 3 di stanotte). L'Italvolley esordisce nella prima Olimpiade «double face» contro lo stesso rivale, la Corea del Sud, ma con obiettivi naturalmente ben diversi: le ragazze devono dimostrare sulla ribalta più importante di essere brave oltreché belle arrivando almeno ai quarti di finale; i campioni del mondo e d'Europa in carica non possono accontentarsi di nulla dell'oro, l'unico trofeo che manca in una collezione di 21 titoli in 11 anni.

La [illegible] è lanciata. Per vincerla le due Azzurre della pallavolo non fanno affidamento soltanto su grandi attaccanti, velenosi battitori e implacabili muratori, ma anche sulla prestazioni del giocatore meno appariscente di tutti ma sempre più importante nell'economia del gioco, il libero, ruolo al debutto assoluto ai Giochi. I nostri due liberi non lo fanno per vocazione: non poter schiacciare e servire a vestire una maglia diversa dagli altri continua a infastidirli un po', per la verità. Non fanno altro che difendere e ricevere, il loro mestiere è la concentrazione assoluta, il sacrificio.

Ana Paula Tassis, anni, prima naturalizzata dell'Italrosa, a furia di neutralizzare palle è vista spuntare proprio in Australia un grosso ematoma sul braccio sinistro. A Mirko Corsano, 27enne pugliese, è andata ancora peggio: per salvare una palla in allenamento, venerdì scorso è andato a sbattere violentemente spalla e collo contro la gradinata della palestra di Liverpool. Un impatto impressionante, un dolore boia. «Ho sentito cadere il mondo addosso - ricorda -. Ho davvero temuto di dover rinunciare alle Olimpiadi, di vedere sfumare in un secondo due anni di allenamenti e di sacrifici». Corsano è stato in forse fino a giovedì mattina, poi è arrivato l'ok dei medici e del ct Anastasi. «Non mi sento ancora al 100 per 100, ma pronto fare quel che faccio da quando, Mondiale '98, mi ha inventato libero dopo una vita da schiacciatore: rincorrere di tutto in difesa, provare a raccogliere quella palla in più che può dare la svolta alla partita».

Sarà fondamentale il ruolo dei liberi Ana Paula De Tassis e Mirko Corsano che sacrificano un poco dispiaciuti l'istinto di attaccanti

Quattro anni fa per Corsano la Nazionale era un'idea così lontana che di Atlanta guardò «per caso, in un bar» soltanto le ultime fasi della maledetta finale contro l'Olanda. Ora, dopo il grande spavento, vede l'ora di cominciare la sua prima Olimpiade: «Anche perché potrebbe pure essere l'ultima: a casa ho moglie e due bimbe piccole che mi reclamano perché la Nazionale fuori i mesi l'anno. voglio più continuare a trascurarle. A loro vorrei dedicare un altro oro, un altro podio sul quale salire come al Mondiale '98. Però indossando la stessa maglia dei miei compagni perché, sia ben chiaro, il libero non è un giocatore a metà». Sottoscrive, naturalmente, la De Tassis, «libera» da poco più di 3 mesi ed esclusivamente per la Nazionale: «Io mi sempre sentita una parte importante della squadra. Soffro a non poter schiacciare, soprattutto in allenamento, ma i patti per entrare in azzurro erano quelli: Frigoni ha chiesto di dare esperienza ed equilibrio alla squadra, io finora penso di averlo accontentato». Ana Paula, brasiliana con antenati trentini, ha un'idea per fare ancora meglio il suo lavoro «sporco»: «Chiederò consigli a Corsano che è arrivato in villaggio soltanto ieri. Poi, però, dopo le Olimpiadi tornerò a schiacciare col mio nuovo club, Napoli. Fare il libero, magari, mi servirà più avanti, per allungare la carriera».

LE NUOVE REGOLE

Disorientati dai continui cambiamenti, persino i fedelissimi del volley faticano a raccapezzarsi. Figuriamoci chi segue la pallavolo soltanto nelle grandi occasioni, come ad esempio le Olimpiadi. A chi scoprirà magari in tv uno sport che riconosce più, dedichiamo questo breve ripasso delle norme entrate in vigore dopo Atlanta '96, rivoluzionando la disciplina.

La novità più importante riguarda il punteggio: dal '99 si gioca con il «rally point system». In pratica ogni azione assegna un punto, il cambio-palla non esiste più. Primi set si 25 (con 2 punti di scarto minimo necessario per vincere), il quinto set si ferma a 15. L'innovazione più strana è invece il libero, settimo titolare specialista in difesa, che una maglia diversa dai compagni. la sua comparsa nel '97. Gioca soltanto in seconda linea, non può battere né [illegible]: insomma, è un gioca a metà sempre più importante. Infine, occhio al pallone (è più sgonfio, multicolore), ma soprattutto alla battuta: abolito il net, adesso se un servizio tocca la rete e cade nel campo avversario la palla è valida, in gioco. (r. con.)

Myers in campo

C'è la Lituania duro ostacolo

Se volesse anticipare il rientro da bolgie discomaniache, pasticche e stumpf-stumpf, accende la tv alle 2,30 della notte. L'Italia basket che Giochi dopo 16 anni (l'ultima volta, Los Angeles '84, fini quinta) vara il progetto: oltre la siepe c'è la Lituania, ovvero l'avversaria da bruciare nella rincorsa al secondo posto del girone, assegnando di rigore primo al Dream Team americano. Tanjevic ha lasciato a casa De Pol, l'unica di ruolo e adesso l'enigma sul sostituto è Improponibile l'ipotesi Li Vecchi, che farà molta panchina l'ottimo campionato in A2. Il dilemma: Fucka Galanda accanto a Chiacig nostro, considerando le di ni ingombranti degli avversari? O largo al quintetto speedy, con Abbio (o Basile) vicino a Meneghin e al portabandiera Myers?

Perdere sarebbe una mannaia sopra i sogni d'argento, perché ci costringerebbe a incrociare di nuovo i guantoni contro gli invincibili Usa in semifinale (dopo che lo faremo una prima volta martedì). Ieri il ct statunitense Tomjanovich ha detto - tra le altre banalità - che l'Italia salirà sul podio. Intanto dovrà salire montagna lituana, e facile, stante assenze di Sabonis e Karnishovas. Pericoli pubblici: Timinskas, Jaskevicius, Stombergas e soprattutto Eurelius Zukauskas, 218 cm e tecnica da guardia, neo acquisto della Fortitudo. Agli Europei '99, poi vinti, la squadra azzurra prese una lezione durissima. Nell'ultimo confronto diretto (Nations Cup di Trieste) l'Italia le suonò di brutto agli altri. Tanjevic teme solo l'incompletezza dell'organico e la forma approssimativa di alcuni pedoni. Scarone e Marconato, per intenderci, ieri non hanno neppure partecipato alla sfilata d'apertura. (g. l.)

I giochi in diretta su Raitre

OGGI

ORA	DISCIPLINA	ATLETI
0,00	TIRO CON L'ARCO M.	Di Buò, Bisiani, Frangilli (elim.)
0,30	EQUITAZIONE	Della Chiesa, Magni, Verdina, Villata (prima giornata)
0,30	SCHERMA M.	Mazzoni, Milanoli, Randazzo (eliminatorie spada)
0,55	BEACH VOLLEY F.	Bruschini-Sollazzi
1,00	NUOTO F.	Biscia (elim. 400 mx)
1,00	TRIATHLON F.	Cigana, Gemignani (finale)
1,28	NUOTO M.	Brembilla, Rosolino (elim. 400 sl)
1,30	GINNASTICA ART. M.	Busnari, Cassina, Coppolino (qualific. corso generale indiv.)
2,18	NUOTO M.	Fioravanti (elim. rana)
2,34	NUOTO F.	Chiuso, Vianini, Parise, Striani (elim. staffetta 4x100 sl)
2,45	BEACH VOLLEY F.	Gattelli-Perrotta
2,46	NUOTO M.	Beccari, Cercato, Vismara, Lanzanni, Gallo (elim. staffetta 4x100 sl)
3,00	TIRO A SEGNO M.	Di Donna, Fait, Ranno (elim. pistola 10 m)
5,30	BOXE M.	Bundu (elim. welters)
9,00	CICLISMO M.	Benetton (elim. inseguimento indiv.)
9,30	VOLLEY F.	Italia-Corea (elim.)
11,00	CALCIO M.	Italia-Honduras (elim.)
23,30	CANOTTAGGIO M.	Righetti (elim. singolo); Panzarino-Sorrentino (elim. senza); Calabrese-Sartori (elim. due di coppia); Carboncini-Dei Rossi-Molea-Momati (elim. quattro senza)

DOMANI

0,01	TIRO CON L'ARCO F.	Franchini, Ioriatti e Valeeva (elim.)
0,30	EQUITAZIONE	Della Chiesa, Magni, Verdina e Villata (2° giornata)
0,30	SCHERMA F.	Cascioli, Zalaffi (spada, elim.)
1,00	VOLLEY M.	Raffaelli-Pimponi (elim.)
1,00	TIRO A VOLO M. (fossa olimpica)	Pellielo, Venturini e Viganò
1,00	TRIATHLON	Bottoni
1,00	GINNASTICA ART. F.	Bergamelli, Bremini, Capitani, Castelli, Crisci e Trefoletti (elim.)
1,50	NUOTO M.	Rosolino (elim. 200 sl)
2,30	NUOTO M.	Mersi (elim. 100 dorso)
2,30	BASKET M.	Italia-Lituania (elim.)
2,50	NUOTO F.	Goffi (elim. 400 sl)
2,55	NUOTO M.	Boggiatto, Eroli (elim. 400 mx)
3,00	PALLAVOLO M.	Italia-Corea del Sud (elim.)
3,00	VELA M. e F.	Giordano (classe Mistral); Sensini (classe Mistral); Celon, De Luca e Paoletti (classe Soling); L. Todini-M.Todini (classe Tornado)
4,00	SOFTBALL	Italia-Cina (elim.)
4,30	PESI F.	Giganti (kg 48)
5,50	CANOA SLALOM F.	Giai Pron (K1 elim.)
9,00	CICLISMO PISTA F.	Bellutti (elim.)
9,30	BASEBALL	Italia-Corea Sud (elim.)
11,30	JUDO M.	Giovinazzo (kg 66)

■ **ESPULSO PESISTA.** La Romania ha escluso dalla squadra olimpica di sollevamento pesi Traian Chibareau, bronzo olimpico nella categoria 52 kg a Barcellona '92. La è stata presa per una positività al doping riscontrata all'atleta.

■ **GINNASTA SFORTUNATA.** Olimpiade finita ancor prima di entrare in pista per la ginnasta canadese Emilie Fournier. La membro della squadra che l'estate scorsa si è aggiudicata la medaglia d'oro ai giochi panamericani, si è fratturata la gamba destra durante gli esercizi di routine. La Fournier, 17 anni, è stata campione canadese junior nel '97.

■ **LA FOTO PROIBITA.** Il Comitato olimpico australiano (Coa) ha chiesto il ritiro 900.000 copie rivista settimanale «Good Weekend», oggi in edicola, perchè pubblica una foto dell'atleta olimpica Emma George in una pagina pubblicitaria della società operante su internet, OzEmail. La pubblicazione della foto violerebbe le Comitato internazionale olimpico (Cio), che proibiscono agli atleti presenti ai Giochi Olimpici di Sydney prestarsi a qualunque tipo di attività commerciale tra il 2 settembre e il primo ottobre.

■ **ATLETI**
Un atleta su cento è risultato «sospetto» ai test antidoping pre-olimpici. L'agenzia mondiale antidoping ha reso noto che da aprile venti sportivi sono sospettati di far uso di sostanze proibite al termine di 2.043 test preliminari condotti fuori gara su 27 discipline in 82 Paesi. La decisione se sospendere gli atleti spetta a ogni federazione, che dovrà anche chiedere il completamento degli esami.

[illegible] GESTION INTERNATIONALE S.A
12 AVENUE DE LA LIBERTE
LUXEMBOURG

FONDO BANPAOLO INTERNATIONAL FUND

Si comunica che per il prossimo di attività del comparto Banpaolo International Fund AU (che terminerà il 30 la percentuale di copertura stabilita dalla Società di Gestione

VILLA MOLTO RISERVATA
San Vito, Val Pettorera - villa di [illegible] mq. ristrutturata con finiture di lusso e [illegible] di grande effetto. Impianti[illegible] di alta qualità. Ampio posto coperto. Garage. Giardino di 2000 mq.
TELEFONO: [illegible] 54 [illegible] 01

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di Antiquariato in Europa. 80.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrina, scuola e centro di restauro interno, parcheggi, bar ristorante. 100 punti vendita a vostra disposizione e oltre 100 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo

Tutti i lunedì giornata professionale riservata agli ***operatori del settore*** *e un lunedì al mese* ***"Grande Deballage"*** *con arrivi da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.*

nell'antico.

Città Antiquaria *è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19, l'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.*

Appuntamenti speciali:
Domenica 17 settembre
Lunedì 18 settembre (deballage operatori)
Domenica 24 settembre

CITTÀ ANTIQUARIA
Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria, CRAF: Centro Raccoglitori Antichità Fossano - Strada Cuneo di Vaglie 11/a - Località Loreto - 12045 Fossano (Cn)
Telefono 0172.650025 - Fax 0172.630691 - e-mail: cittantiquaria@tin.it

Coppa Italia: Alex in campo oggi a Brescia, si muoverà alle spalle delle punte

Baggio contro Del Piero, che sfida

Robi riparte trovando subito la Juventus
Conte: avrebbe meritato [illegible] squadrone

Aurelio Besigno
TORINO

Tra ricordi e amarezze. Bastano tre [illegible] per comprendere quanto beffardi siano certi risvolti dell'odierna sfida di Coppa Italia tra Brescia e Juventus. Prima di tutto, quello di Roberto Baggio che indossa per la prima volta la maglia delle «rondinelle» proprio contro la Juventus che per lui rappresenta un pezzo importante della sua prestigiosa carriera. Poi vengono quelli di Carletto Mazzone e Alessandro Calori che il 14 maggio scorso nel diluvio di Perugia furono protagonisti [illegible] quell'ultimo amaro pomeriggio di campionato della Vecchia Signora, sconfitta per 1-0. Il difensore fu addirittura autore del gol che diede il successo agli umbri regalando lo scudetto [illegible] 2 della storia alla Lazio di Eriksson che sorpassò la Juventus dopo aver recuperato ben nove punti.

Ma anche Antonio Conte che, complice l'infortunio subito nelle file della Nazionale, da quel giorno particolarmente negativo non ha più disputato un incontro con la Juve, vorrebbe allontanare da sé il pensiero di quella partita: fu proprio lui, infatti, a «sporcare» con una deviazione di testa debole quanto inutile la traiettoria che si spaggio lentamente sul destro di Calori che dal limite beffò l'immobile Van der Sar togliendo ai tifosi bianconeri [illegible] possibilità di gioire per [illegible] scudetto numero 27.

Oggi, dunque, Conte ritrova Mazzone e Calori, ma anche il suo amico Robi Baggio. Se il capitano bianconero potesse scegliere parlerebbe solo di Baggio, invece è costretto a rievocare per intero quel maledetto pomeriggio. E, rivolgendosi agli avversari di [illegible], sussurra: «Sappiano che non abbiamo dimenticato». E poi: «Non mi va di tornare su quel discorso, dico solo che loro fecero una partita impeccabile. Si comporteranno da professionisti seri e noi per i professionisti seri abbiamo il massimo rispetto. Quindi ci comporteremo alla stessa stregua».

Ma non basta. Nelle parole di Conte affiorano anche sentimenti di rivalsa. Se gli si chiede come si comporterebbe la Juventus qualora un campionato il povero Brescia avesse bisogno di aiuto, risponde: «Lo dimostreremo professionisti seri anche contro altre squadre, questo è certo». Chiara l'allusione al Perugia. Anche Carlo Ancelotti interviene sul tema: «Mazzone è un amico, Calori non lo conosco». In compenso, Conte invece conosce molto bene Roberto Baggio, al quale invia parole dolci e ricordi stupendi: «E' un grandissimo campione, ma soprattutto un grandissimo uomo. Le sue doti migliori sono disponibilità e umanità nei confronti di tutti, ma soprattutto del compagno di squadra. Sono contento per lui, ma secondo me meritava ancora uno squadrone. Roberto non è sicuramente in parabola discendente, ma dovrà calarsi in una realtà del tutto nuova per lui, visto che per [illegible] ha lottato per scudetti e coppe. Lottando per evitare la retrocessione, si troverà in [illegible] veste del tutto inusuale».

Oggi a Brescia, Ancelotti risponderà al quesito d'obbligo: cioè Del Piero sì, Del Piero [illegible] dando fiducia al campione apparso in crisi ad Amburgo. Il tecnico si affida al turn-over [illegible] e intenzionato a partire in Coppa Italia con il piede giusto: «Ci teniamo molto, anche se in questo momento siamo molto concentrati sulla Champions League. Nessun esperimento, schiererò comunque una formazione collaudata». Ancelotti ricorrerà [illegible] solito modulo tattico che prevede i tre difensori Tudor, Ferrara e Paramatti davanti a Van der Sar. [illegible] po i due esterni [illegible] e Buchini, mentre [illegible] zona [illegible] le agiranno Conte e Tacchinardi, quindi Del Pi[illegible] nelle vesti di Zidane dietro alle due punte che per l'occasione saranno Kovacevic e Trezeguet. Panchina di lusso con Inzaghi, Davids e Zidane accanto ai due giovani [illegible] e Brighi, all'acciaccato Birindelli e al rientrante [illegible] al quale con ogni probabilità Ancelotti regalerà un po' di spazio.

PARTITE, ARBITRI E DIRETTE TELEVISIVE

OGGI	ore	Arbitri	Tv
Brescia-Juventus	18	(Braschi)	Tele+
Sampdoria-Lazio	18	(Messina)	Raidue
Torino-Milan	20,45	(Borriello)	Raiuno
DOMANI			
Salernitana-Fiorentina	17,15	(Collina)	Tele+
Piacenza-Udinese	18,30	(Trentalange)	Raidue
Roma-Atalanta	21	(Pellegrino)	Raidue
Venezia-Parma	21	(Bertini)	Tele+
LUNEDI'			
Inter-Lecce	21	(Cassarà)	Raidue

TELE+ ore 18

Brescia [3-5-2]		Juventus [3-4-1-2]	
1	SRNICEK	VAN [illegible] SAR	1
2	DIANA	TUDOR	5
4	PETRUZZI	FERRARA	2
6	CALORI	PARAMATTI	3
3	ROZMINSKI	PESSOTTO	7
18	A.FILIPPINI	CONTE	8
14	YLLANA	TACCHINARDI	26
8	BASOLI	BACHINI	14
31	ESPOSITO	DEL PIERO	10
10	BAGGIO	KOVACEVIC	18
11	[illegible]	[illegible]	17
Arbitro: BRASCHI			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	12
5	[illegible]	[illegible]	15
7	[illegible]	DAVIDS	26
13	BONERA	BRIGHI	25
16	GONZALES	MARESCA	24
23	JAVORCIC	ZIDANE	21
25	DEL NERO	FONSECA	11
		INZAGHI	9
All.: MAZZONE		[illegible]: ANCELOTTI	

TYSON SHOW A PETTO NUDO

«Io, animale [illegible] stupratore»

LOS ANGELES. «Sono un animale, [illegible] uno stupratore riconosciuto colpevole, [illegible] voi ha il diritto di giudicarmi». Così Mike Tyson (foto) alla presentazione del match del 22 ottobre a Detroit con il polacco Golota. Il pugile si è strappato la camicia. «Guardate i miei muscoli - ha detto ai giornalisti dopo [illegible] saltato sul tavolo - e ditemi se non sono in forma. Sò che parlar male di me fa parte del vostro lavoro. Lo fate perché vi pagano, non perché sono nero. Ma gli strani siete voi, perché non avete il coraggio di salire sul ring e dirmi certe cose in faccia». Poi, su Lewis, re dei massimi: «Se prova ancora a intimidirmi gli pianto un proiettile in fronte, così capirà chi sono».

Schwoch in panchina e Galante farà [illegible] libero Tra i pali ci sarà Bucci

Bruno Bernardi
TORINO

Profumo di [illegible] A per il Toro, stasera al Delle Alpi nell'andata per gli [illegible] [illegible] finale di Coppa Italia. Gigi Simoni non [illegible] [illegible] Milan 2 che Alberto Zaccheroni gli mette di fronte e anche lui si affida al turn-over, [illegible] a pure in soli [illegible] ruoli. Il [illegible] non snobba affatto la competizione - [illegible] farà di tutto per passare il turno senza pensare alla sfida di campionato con [illegible] Venezia, in casa mercoledì prossimo - e ricorre a cambiamenti per [illegible] tattiche e inserire forze fresche in una squadra che sta accumulando troppe tossine dopo la nutrita serie di impegni ravvicinati.

In avanti, l'affiatato Schwoch rifiatarà in panchina [illegible] [illegible] suo posto, accanto a Ferrante, giocherà Pinga che, nella [illegible] stagione, aveva rifilato una splendida doppietta ai rossoneri. Schwoch subentrerà al talentino brasiliano e si aggiungerà a lui e a Ferrante, nella ripresa. Altra novità: Sommese esterno in un centrocampo completato da Venturin, Maspero e Mendoz.

Simoni schiererà [illegible] [illegible]50 e quattro. Con Bucci recuperato tra i pali, Cudini sostituirà lo squalificato Mora, accanto al rientrante Bonomi e a Mandelli. E Galante farà il libero al posto di Lopez, ldea che Simoni aveva già per la gara [illegible] di Bari ma alla quale aveva poi rinunciato. Non è una bocciatura per Lopez, reduce dalla negativa prestazione di Pistoia, ma l'intenzione di valutare se, nel gruppo, c'è un'alternativa all'ex napoletano. Oppure se questa andrà cercata sul mercato visto che Maltagliati, indisponibile [illegible] Citterio, Asta e Scarchilli, preferisce giocare in marcatura.

Già nell'Inter, due volte, Simoni [illegible] schierato Galante alle spalle della difesa con discreti risultati e il giocatore non ha [illegible] ad accettare il cambiamento di compito: «Si tratta solo di giocare qualche metro più indietro, anche se lo resto uno stopper. Comunque le critiche al reparto difensivo dopo Pistoia sono state eccessive. Non siamo "sca..dalosi" come qualcuno vorrebbe far credere». Il ricorda che lui, con il Milan, ha una tradizione positiva: [illegible] ho [illegible] perso in sei derby disputati in campionato. Due le sconfitte, una in Coppa Italia e l'altra con il Toro».

Simoni, dunque, vuole vincere. [illegible] è perfettamente consapevole che, per centrare l'obiettivo e colmare il divario di classe contro i... [illegible] del Milan, il Toro dovrà dare tutto. Tuttavia il tecnico granata non considera la Coppa Italia come [illegible] medicina per curare le ferite del campionato, e chiede [illegible]: «Non ho ancora potuto schierare [illegible] formazione-base. E non bisogna avere fretta nel giudicare. Se ogni gara diventa decisivo, è un fatto penalizzante per la crescita del gruppo che è meno sereno di quanto pensassi a fronte [illegible] [illegible]

Il brasiliano Pinga, in campo dall'inizio

Pinga è l'arma di Simoni per affondare il Milan 2

MILANO. Il Milan snobba la Coppa Italia e il Torino. Pensando già alla gara di Champions League di martedì a Leeds, Zaccheroni concede un turno di riposo a Dida, Albertini, Maldini, Shevchenko, Costacurta e C[illegible]. «Gli esclusi hanno bisogno di rifiatare in vista del periodo molto [illegible] che [illegible] attende - [illegible] il tecnico rossonero - [illegible] mi attendo da quelli che andranno in campo una grossa prestazione a livello di quanto fatto dal Milan finora».

RAIUNO ore 20,45

Torino [1-3-4-2]		Milan [3-4-3]	
1	BUCCI	ROSSI	1
[illegible]	GALANTE	ROQUE JUNIOR	25
[illegible]	[illegible]	CHAMOT	19
26	[illegible]LI	SALA	26
23	CUDINI	NELVEG	2
[illegible]	SOMMESE	DE ASCENTIS	15
30	VENTURIN	BRNCIC	17
28	MASPERO	SERGINHO	27
2	MENDEZ	LEONARDO	18
3	FERRANTE	BIERHOFF	[illegible]
7	PINGA	ALIYU	33
Arbitro: BORRIELLO			
29	PASTINE	FIORI	22
[illegible]	LOPEZ	[illegible]	28
15	TROCARICO	BELOUFA	79
24	PURICK	GUGLIELMINOTTO	24
31	CASTELLINI	ANTONINI	37
19	SEMIOLI	GIUNTI	21
11	SCHWOCH	SALGADO	41
All.: SIMONI		All.: ZACCHERONI	

Prime prove del Gp: 4° Capirossi, 5° Biaggi, 9° Rossi

Valendo [illegible] mare, l'Italmoto è già costretta a inseguire

VALENCIA

Ui (Derbi) contro Locatelli (Aprilia) nella classe 125, la coppia Nakano e Jacque (Yamaha) contro le Aprilia di Battaini e Melandri in 250, la sorpresa Laconi (Yamaha) nella classe regina, la 500, che mette in riga Roberts (Suzuki) e Barros (Honda) mentre il tris italiano [illegible] [illegible] ad inseguire: quarto posto per Capirossi, quinto Biaggi e solo nono Rossi.

La prima giornata di prove del Gran Premio della Comunità Valenciana, tredicesima prova del Mondiale è tutta racchiusa in queste cifre e nella conferma che ai piloti italiani piace poco questo tracciato, spettacolare per il pubblico (che può seguire tutta la [illegible] stando comodamente seduto in tribuna), ma troppo lento e pieno di curve per chi deve correre e [illegible] riesce a scaricare tutta la potenza delle proprie moto.

Oggi l'Italmoto tenta di rimettere le cose a posto sfruttando [illegible] prove libere del mattino (dalle 9 [illegible] 12,15) e l'ultima [illegible] [illegible] prove cronometrate al pomeriggio (dalle 13 alle 16,15).

Per domani, il programma [illegible] Gran Premio di Valencia prevede la classe 125 alle ore 11,15 (diretta tv su Raidue), [illegible] 250 alle 12,30 (Raitre) e la [illegible] alle 14 con diretta ancora su Raidue. [e. b.]

Domani corsa, sci [illegible] roccia nel Trophée Mont Blanc

Sulle vette di Courmayeur gli stambecchi delle nevi

COURMAYEUR

Trenta chilometri sfiorando il cielo. Domani, con partenza da Courmayeur e arrivo ai 3847 metri della Cresta Aiguille du Midi, si svolge la 3ª edizione dello Sky [illegible] Trophée Mont Blanc, competizione che racchiude corsa, sci-alpinismo e alpinismo vero e proprio. Una gara per chi ama la natura e possiede, se non un fisico strepitoso, almeno un'ottima preparazione, da veri stambecchi dello sport capaci [illegible] [illegible] i piedi dove molti non oserebbero guardare nemmeno con il binocolo.

In [illegible] chilometri gli oltre cento iscritti (due atleti per squadra), provenienti anche da Francia, Svi[illegible] e Spagna, dovranno affrontare [illegible] dislivello superiore ai [illegible] metri (3500 in salita, 1000 in discesa).

Si [illegible] intorno alle 8,30 con un tratto podistico di 11,300 km che va da Courmayeur al Rifugio Torino, per raggiungere [illegible] quale bisognerà affrontare la [illegible]rificante rampa che [illegible] Les Portes in avanti presenta 700 metri di dislivello e il 60% di pendenza. Seguiranno i circa 12 km della tratta sci-alpinistica [illegible] ha nella [illegible] dell'Aiguille du Midi (3600 m) il suo punto più alto, e infine l'ascesa, con tanto [illegible] ramponi obbligatori, all'Aiguille du Midi. Insomma, una «gitarella» di [illegible] 4 ore su un percorso che un normale escursionista coprirebbe in due giorni. [d. l.]

MOTOCICLISMO

- **[illegible] HA DETTO [illegible]** Resta italiana la panchina del Chelsea. Allontanato Vialli, tocca a Claudio Ranieri: contratto di tre anni.
- **RECOBA FRA INTER E JUVE.** Recoba, protagonista a Chorzow, non ha ancora firmato il rinnovo del contratto: «Voglio restare all'Inter ma so che la Juve mi stima molto».
- **DI FRANCESCO OPERATO.** Di Francesco, [illegible] giovedì a Nova Gorica, [illegible] stato operato al legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Stesso infortunio di Emerson, out 6 mesi.
- **DERBY AL CHIEVO.** Anticipo di B: Chievo Verona-Treviso 2-1. I gol: 31' pt Corradi (Chievo), 4' st Panesi (Treviso), 35' st Cossato (Chievo).
- **MAGI, 5 TI[illegible] FUORI.** [illegible] dura per il [illegible] del Galatasaray, espulso col Monaco in Champions League. Decisivi i precedenti (finale Uefa e fallo su Conte a Euro2000).
- **VUELTA, VINCE PICCOLI.** L'italiano Mariano Piccoli ha vinto in volata [illegible] 19ª tappa ad Avila. Lo spagnolo Heras resta leader.
- **[illegible] FIDUCIOSO.** «La gara di Indianapolis non è decisiva, ma sarà importante giungere al traguar[illegible] nelle ultime tre gare». L'ha detto Michael Schumacher al termine delle tre giornate di prove al Mugello.
- **COLNAGO ROSSO [illegible].** E' nata [illegible] C/1, bicicletta progettata da Colnago. 7,8 kg in cui [illegible] abbina il rosso Ferrari al carbonio naturale. Sarà prodotta in soli 500 esemplari.
- [illegible] [illegible] Pontecagnano, trotto: combinazione 4-6-7, ai 1.025 vincitori vanno 1 889.300 lire.

schedina

CONCORSO N. 5

PARTITE DEL 17/9/2000					
1	Cagliari	Perugia	1		
2	[illegible]	Ternana	X	2	
3	Empoli	Genoa	1	X	
4	Siena	[illegible]	X		
5	[illegible]	Como	1	X	
6	[illegible]	F. Andria	1		
7	Campobasso	[illegible]	1		
8	Castel di Sangro	Catania	X	2	
9	Catanzaro	Foggia	1	X	2
10	Giulianova	Ascoli	1	X	2
11	Lecce	Taranto	2		
12	Lucchese	Reggiana	X		
13	Via Pescara	Palermo	X		

DOMENICA 17 SETTEMBRE APERTURA STRAORDINARIA CON OFFERTE DI UN SOL GIORNO!
Orario Continuato dalle 10.00 alle 20.00
Iper STANDA a MONCALIERI (TO) Corso Roma, 13 bis
FELPA NIKE GIROCOLLO colori vari 39.900 € 20,14
FERRO DA STIRO ROWENTA mod. de 102 29.900 € 15,44
VIDEOREGISTRATORE [illegible] mod. [illegible] 431 239.000 € 123,43
TV COLOR SONY 29 POLLICI stereo, televideo, dolby sorround doppia scart 989.000 € 510,77
TV COLOR 14 POLLICI [illegible] con televideo 179.000 € 92,45

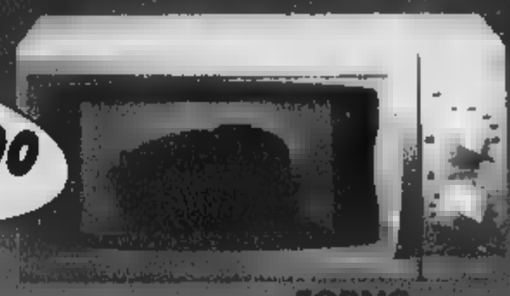
Le OLIMPIADI della CONVENIENZA

+ FORTI CHE MAI

L. 329.000

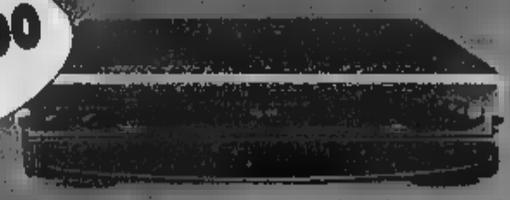
LAVATRICE IBERNA (IAF 432)
5 kg
5 programmi di lavaggio
Centrifuga variabile automatico
Foro 1/2 carico

L. 199.000



FORNO MICROONDE
17 litri

L. 299.000



VIDEOREGISTRATORE DAEWOO (DAEQ757)
HI-FI STEREO con moviola

L. 199.000

TV color 14"
NIKKEY N937
Telecomando

TVC Affare
21" STEREO
televideo
100 can.

L. 399.000

L. 299.000

FRIGORIFERO IGNIS (RL48) ****
240 lt. - Doppia porta - Bianco

EURONICS — CENTRI CONVENIENZA

CENTRO omnitel — CENTRO TIM

Gallenca OSSOLA

TVC - Video - HI-FI - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	[illegible] C.Com il Gialdo Via R. di Montalera 51 Tel. 011.9471185	MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO D'IVREA Via Balazzi 1/3 Tel. 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 60, t. 361011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 258952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305750; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775234-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501565-501566; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250784, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro risposte per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE [redacted]

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
[redacted] 2,40 (L. 4.[redacted]

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 [redacted]
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
[redacted] 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby sitter lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici — **Euro 1,30 (L. [redacted]**
- altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti [redacted] il neretto il doppio. Neretto urgenti della tessa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[redacted] svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tasso del 3%, da L 10.000.000 a L 1.000.000.000. Esempio L 100.000.000 = L 681.250 per 180 mesi. Tel 0041 91 974 9004

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AVVIATA agenzia matrimoniale in Torino cedesi. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 5233 - 10100 Torino.

CEDESI lavanderia sud Torino, attività decennale. Tel. 011.642.648 - 011.968.6309.

CEDO attività commerciale arredamento tendaggi cedo anche muri negozio. Tel. 011.591.4237.

SAVONA cedo rinomato negozio tendaggi ottima posizione. Scrivere Publikompass 2252 - 10100 Torino.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA con patente C/D/E pratico guida camion con gru a bordo max 31enne, cercasi. Tel. 011.606.3924.

[redacted] autotrasporti ricerca autista max 29enne militesente patente C-E per lavoro nazionale - internazionale. Scrivere: Publikompass 7117 - 10100 Torino.

AZIENDA impianti elettrici industriali ricerca persone con esperienza per manutenzione elettromeccanica presso ditte in Collegno. Età 38 - 46. Tel. 011.994.5537.

AZIENDA ricerca addetta/o alla pulizia uffici direzionali, solo referenziate max 40enne. [redacted] a: Publikompass 2249 - 10100 Torino.

CERCASI autista patente C E con ADR esperienza guida autoarticolati in ambito internazionale. Referenze controllabili. Tel 011 646.389 ore ufficio.

[redacted] fresatori pratici su [redacted] tradizionali per meccanica di [redacted]. Tel 011.779.3128 dalle ore 13.30 [redacted] 16.30.

CONSORZIO di aziende di servizi [redacted] personale di squadra vetrisi. E' richiesta la licenza media, la patente B, esperienza ed attitudine al lavoro in altezza. Inoltre [redacted] pari requisiti. Spedire curriculum a: Publikompass 34-[redacted] 29 - 20[redacted] Milano.

INDUSTRIA assume esperto conduzione macchine [redacted] lavorazione filo metallico. Tel 0335 523 9091.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LOCALE centrale [redacted] trimorzata orario diurno con assunzione diretta [redacted] 011/817.7865

RISTORANTE in Torino [redacted] cuoco capo [redacted] 2677 [redacted] 11/12.30

[redacted]ATI

[redacted] assicurazioni cerca impiegata/o esperta assunzione rami elementari e produttore subagente con preparazione settore finanziario e vita. Condizioni commerciali [redacted] capaci. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

[redacted] ricerca 2 collaboratori/trici zona Torino e Cuneo da inserire proprio organico. Prodotti esclusivi. 5.000 clienti già acquisiti da gestire, formazione, lungo affiancamento, fisso mensile, provvigioni e premi assicurano guadagno [redacted] L 6.000.000 - 7.000.000 mensili. La ricerca è rivolta a persone che cercano stabilità, carriera. Per appuntamento telefonare 800 203 202.

[redacted] cerca [redacted] ritrici per nord Torino, Cuneo, Novara, Vercelli. Si richiede laurea adeguata. Assunzione a CCNN. Inviare curriculum via fax a 02 953 02377.

DUE impiegati/e amministrativi - [redacted] cati, diploma ragioneria, max 24 anni. Indispensabile esperienza lavorativa, conoscenza PC. Sede lavoro Torino. Inviare curriculum telefax 011/862.983 oppure e-mail gb.bernardi@en.it

IPAS GRUPPO cerca collaboratori ambosessi, anche part-time, cultura superiore, per promozione prodotti finanziari e assicurativi. Ottimo trattamento, ambiente stimolante, stages [redacted] qualificazione e aggiornamento. Telefonare per appuntamento da martedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 16.00 al n. 011.561.7309.

[redacted] CONTABILITA', BILANCI
[redacted] DEI REDDITI
2 ADDETTI/E PAGHE E CONTRIBUTI
per studio professionale in Torino.
Si richiede: titolo di studio superiore, esperienza in studi professionali. Costituisce titolo di preferenza la conoscenza del sistema informatico Sepac. Inquadramento, retribuzione e orario di lavoro di sicuro interesse.
Inviare curriculum: via Monte Vodice 12/0 - 10141 Torino
Tel. 011.382.8075 - fax 011.382.3956
fondazione/consulting@servizi-azienda.it

SEGRETARIA/O con provata esperienza settore studio legale, età minima 35 anni. P[redacted] conoscenza Windows 98/2000 e Office 97/2000 (gestione corrispondenza, atti e commissioni uffici giudiziari). Tel. 011/541.539 dalle 9,00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 16.00.

SOCIETA' di servizi assume ragioniere/i o laureate/i esperte/i tenuta contabilità e redazione dichiarazioni fiscali rapporto di lavoro indeterminato full-time [redacted] di lavoro Torino, [redacted], [redacted], Grugliasco, Chieri. Scrivere Publikompass 7116 - 10100 Torino.

STUDIO commercialisti associati in Torino ricerca per propria organizzazione responsabile personale ed [redacted] ne con esperienza [redacted] curriculum a Publikompass 7114 - 10100 Torino.

STUDIO [redacted] in Torino [redacted] contabile esperienza pluriennale, coge, fiscale, societario. Inviare curriculum fax 011 517.4034 - [redacted] tel 011 518 4427.

UTC ITALIA SRL Rivoli ricerca impiegata/o addetta alle vendite anche neodiplomata perito meccanico, [redacted] o affini. Tel 011 957 5633 (8 [redacted] r.a.) - www.utc.it - e-mail: utc@utc.it

TECNICI

AZIENDA [redacted] di Villarbasse ricerca un perito meccanico militesente patente auto disponibilità a trasferte, [redacted] contratto formazione. Tel [redacted] 6573

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia, marito giardiniere, moglie tuttofare, fissi in villa collinare, necessarie referenze. Telefonare 011 841 129.

TUTTOFARE max quarantenne referenziatissima cercasi cinque mattine, zona piazza [redacted] Telefonare 011/538 352.

[redacted] VARI E PART TIME

LAVORARE divertendosi! anche da casa. Da L. 2.040.000 a L. 17.680.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore [redacted] 02 303 31320.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] ricerca per ampliamento organico max 25 [redacted] automuniti minimo garantito L 1.500 [redacted] mensili più rimborso spese. Tel. 011.771.5214.

AZIENDA distributrice generi alimentari e surgelati ricerca per ampliamento organico esperto/a venditore/a introdotto in ristoranti pizzerie bar birrerie. Tel. 011/966.3631.

AZIENDA leader vendita settore antincendio infortunistica, cerca venditore/trice automunito/a fisso mensile più provvigioni. Tel. 0332.971.130.

AZIENDA settore sicurezza cerca agenti monomandatari regione Piemonte. Offronsi: provvigione molto interessante, corso tecnico - commerciale gratuito. Tel. 011.983.3650 - 011.983.1431.

INDUSTRIA con marchio leader di produzione utensili per falegnameria, nell'ambito del potenziamento vendita diretta introduce, dopo formazione quindicinale, agente zona Novara e provincia e Alessandria e provincia, età 25-36 anni. Fisso mensile lit. 1.500.000 più provvigioni più premi - possibilità forte carriera a fronte di risultati. Telefonare orario ufficio (Sig.ra Manna 0464/480369).

SOCIETA' editrice per potenziamento area Torino e prima cintura, cerca personale commerciale di vendita. Offriamo rimborso spese, alte provvigioni. Tel. 011.434.2714.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' multilivello prodotti largo consumo prepara consulente regionale con attitudine addestramento e gestione riunioni. Richiesta conoscenza Network Marketing Passaparola. Tel. 035 223 980. Settimana formazione totalmente spesata.

ASSISTENZA SANITARIA

STUDIO dentistico cerca medico chirurgo o odontoiatra per collaborazione. Tel 0347 064 6678

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE - signora di mezza età pratica referenziata cerca portineria. Telefonare 011/485 533.

EX carabiniere referenziato offresi per custodia azienda. Tel 0339 245 2332.

[redacted] interni [redacted] pure per sistemaz... di lavoro generico. Telefonare 011/969 4626.

25ENNE [redacted] come magazz[redacted] PC [redacted] 0328 718 2746.

[redacted]TI

BIOLOGA [redacted] referenziata offresi. Buona esperienza presso ospedali e cliniche private. Telefonare 01[redacted] 7936.

CONTABILE lunga esperienza nel campo amministrativo uso PC valuta offerte di lavoro. Telefonare 011.411.1754.

DIRETTORE stabilimento 40enne, alter ego titolare, oltre decennale esperienza organizzazione aziende ISO 9001, gestione con logistica trasversale, acquisti, vendite valuta proposte. Tel 0338-445.8436.

DIRETTORE vendite esperto strategie crescita fatturato per industria e commercio, conduzione del personale offresi. Tel 0339.787.7106.

[redacted] elettronico esperienza [redacted] offerte serie. Autonomia e capacità nella gestione impianti e risorse. [redacted] 0333/601.2788.

RAGIONIERA esperienza pluriennale nella contabilità generale fatturazione e gestione magazzino offresi presso seria ditta. Tel 0333.314.9498.

RESPONSABILE magazzino impiegato tecnico esperienza pluriennale programmazione ordinazione gestione scorte bollettazione PC conoscenza inglese offresi seria ditta. Tel 011.797.340.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA [redacted] impegni familiari referenziata, pratica andamento casa, pulizie, stiro offresi giornata, disponibilità immediata oppure baby sitter. Tel 0339/100 2526 ore serali.

[redacted] VARI E PART TIME

INFERMI[redacted]A con permesso di soggiorno offre collaborazione domestica e assistenza anziani [redacted]. Tel. 0333.604.9224 - 011.452.0241.

5

TORINO CITTA'

CENTRO STORICO vendesi alloggio in casa completamente ristrutturata, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Prezzo interessante, mutuo e facilitazioni pagamento. Per informazioni telefonare 011.817.8174 - 011.436.2336.

DIEGA **VIA FIGLIE DEI MILITARI** impresa vende direttamente alloggio duplex di mq 180 con giardino privato e box per due auto, in palazzina nuova costruzione. Per informazioni telefonare 011.817.8174 - 011.436.2336.

PIEMONTE

COLLINE Canù piacevole casa antica immersa nel verde, indipendente, 5 camere, parte cantina, fienile, porticato, struttura ad archi, 6.000 mq. terreno circostante. L 145.000.000 Tel 0141/822.010 0339/30.88.522.

COLLINE Canù piacevole cascinotta ridotta, panoramica, 15.000 mq terreno corpo unico, vigneti doc, ottimo grande fabbricato abitabile. L 185.000.000 Tel 0141/831.251 ore pasti.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO [redacted] monolocale comodo al mare e ai servizi balcone cantina posto auto L 150.000.000 Tel 019.678.086.

BORGHETTO SANTO SPIRITO a 100 mt dal mare trilocale totalmente ristrutturato composto da ingresso soggiorno cucinino camera cameretta bagno 1° piano L 230.000.000 Punto Edinord 019 677 589.

CERIALE alienone [redacted] con cantina comodo L 135.000.000 Tel 0349 340 4395 - 0182 991 055.

FINALE [redacted] - [redacted] Varigotti vendesi prestigioso fabbricato con vista mare, immerso nel verde. Per informazioni [redacted] 0039 019 691 54.

LOANO a 1,5 km dal mare grande villa su due piani vendesi mq calpestabili 360 parco 1500 mq. Punto Edinord 019 677 589.

[redacted] in complesso residenziale, bilocale, ar[redacted] con box L 280.000.000 [redacted] Edinord [redacted] 677 589.

LOANO in pieno centro a pochi [redacted] mare, bilocale composto da ingresso soggiorno cucinino camera bagno ampio balcone L [redacted] Edinord 019 677 589.

OSPEDALETTI fronte mare ristrutturato sala con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi. Raru Tel 0335 530 0923.

[redacted] in ordine [redacted] da [redacted] camera servizio balcone terrazzo termoautonomo Tel 019 613 449 - 0335 665 0627.

PIETRA LIGURE camera soggiorno cucina abitabile arredata ultimo piano con vista mare a 50 mt dal mare L 310.000.000 B & B 019 629 005.

PIETRA LIGURE camera soggiorno cucina balcone splendido giardino box 450 mt mare L 380.000.000 B & B 019 629 005.

RIVIERA ligure, interessanti prezzi, minimo anticipo, nuovissimi, prestigiosi appartamenti, piscina, boxes, giardini. Tel. 02.345.7095.

COSTA AZZURRA

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Mentone occasione nuova costruzione appartamenti prezzo lancio L 82.000.000, ampie terrazze. Affrettatevi.

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Nizza centralissimi nuovi appartamenti L 25.000.000 più piccole rate. Occasione unica. Affrettatevi.

AFFARE Area Casa 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti contesto residenziale monolocali L 74.000.000 bilocali L 133.000.000, ampie terrazze.

MENTON splendido bi-trilocale vista mare con terrazzo La Belle Epoque 011.566.1826.

NIZZA centro vicino Negresco e mare grande monolocale soleggiato, 5° piano, L 120.000.000. Nice Cote Azur n verde 0033.800.571.442.

ROQUEBRUNE Cap Martin. Diretto promotore. Bellissimo bilocale, 55 mq, terrazza 21 mq, ultimo piano, vista mare. Residenza lusso, piscina. Consegna immediata. FF 1.670.000 Garage compreso. Progareal 0033.493.789.160.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE e reddito garantito. Vendo capannone zona Autoporto Pescarito con reddito da contratto di locazione mq 1900 + 240 uffici Tel 0348/715.6564.

CORSO VIGEVANO vendiamo o affittiamo basso fabbricato indipendente su 2 piani, completamente ristrutturato, mq 1000 Tel 011.562.1875.

VENDO affitto negozio 90 mq circa via Giosuè Borsi, Torino, forte passaggio pedonale. Tel 011.738.1295.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7000 circa. Tel 0335.692.7092.

AFFITTI OFFERTE

COSTA AZZURRA

[redacted] bilocale arredato per vacanze, vista mare. Settembre/ottobre L 900.000 setti-[redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] di 2 locali 250 e 350 mq adatti [redacted] ingrosso, magazzino o terziario [redacted] indipendente. Cell 0347 41[redacted] 011.389.392.

[redacted] corso Stati Uniti, [redacted] o vendesi locali adatti a [redacted] professionali piani terreno locale reception, scalone interno che porta al 1° piano, com[redacted] da 2 saloni, 5 camere, 4 bagni, 1 [redacted] archivio, 2 locali disimpegno, 4 [redacted] termoautonomo. Escluse intermediari [redacted] 0338 116.6289.

AUTOVEICOLI

[redacted] contanti [redacted] vettura Via [redacted] 32 [redacted] (zona Mole) [redacted] 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche dentro leasing. Ipercar - strada Torino, 22 - Beinasco. Tel 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo [redacted] Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011.817.1643 - 011.889.664.

SAAB [redacted] anno '97 grigio metallizzato full optionals pochi km. Tel. 011.564.7086.

SAAB 9000 CSE EP anno '91 verde [redacted] tetto apribile pelle. Tel. 011.664.7086.

SAAB 9000 Sport anno '90 bianco tetto apribile climatizzatore pelle buone condizioni. Tel. 011.564.7086.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA di riposo Raf prestigiosa ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e [redacted] di [redacted] Tel. 0121[redacted]

DIANO MARINA [redacted] Hotel *** 0183.497.011. [redacted] parcheggio, Scelta menù, [redacted] Tv [redacted]. Week-end offerta 16 - 30 settembre.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi - Tv. Scelta menù con pesce.

MATRIMONIALI 11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogetti 02.57303761.

A. 29ENNE nubile semplice e spontanea incontrerebbe ragazzo amante famiglia scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. [redacted] separata castana occhi verdi sincera e comprensiva incontrerebbe uomo scopo matrimonio. Top Service 011.533.640.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino Tel 011.561 [redacted]

VEDOVA pugliese residente in Torino, 75enne cerca compagno età adeguata libero, pensionato bravo, residente Torino o dintorni, scopo matrimonio. Scrivere C.I. AD6793911 fermo posta Alfieri Torino.

[redacted] 65enne [redacted] presenza benestante cerca signora vedova 56/58enne buona seria colta scopo matrimonio. Scrivere casella postale Viu 10070 carta identità n° CA89147875.

VARIE

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA [redacted] 011.323.002 compra oro argento preziosi [redacted] numismatica Max [redacted] Via Tripoli 85, Torino.

B. OREFICERIA [redacted] oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni Via M. Cristina 42 Tel 011.650.2212.

[redacted] d'arte e [redacted] Torino [redacted] Garibaldi 7 tel 011.545.753. Iscrizione ai corsi: modellista stilista figurinista taglio e confezione, vetrinista, indossatrice.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti, Segreto e riservatezza. Tel 0337 246 917.

APERTO DOMENICA 17 SETTEMBRE

A.C.F.

UN UNICO PARTNER AL VOSTRO SERVIZIO

18.000 mq. DI ASSORTIMENTO

- DONNA
- UOMO
- BAMBINO
- [redacted]

- INTIMO
- JEANS [redacted] BASIC
- BIANCHERIA [redacted] ARREDO [redacted]

NUOVO REPARTO
2.000 mq. DI ASSORTIMENTO [redacted]
[redacted] LE MIGLIORI MARCHE

UN MAGAZZINO COMODO [redacted] RAGGIUNGERE [redacted] DINAMICO,
CHE VI [redacted] CONTINUI RIASSORTIMENTI E PROMOZIONI

SCONTO EXTRA 3% INTIMO-MERCERIA
SFILATE NON STOP NEI VARI REPARTI

50 ANNI DI ESPERIENZA

I SERVIZI A.C.F.

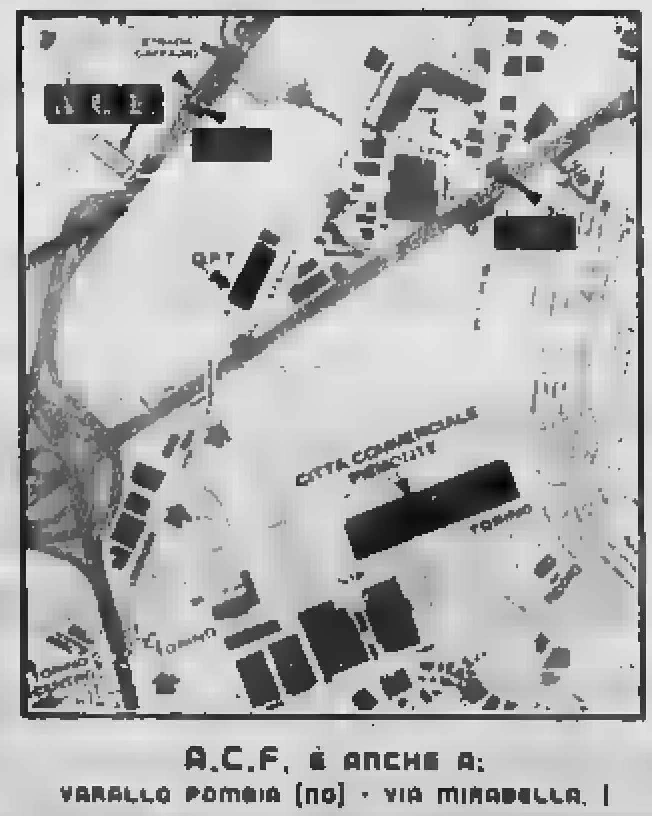
[redacted] RISTORAZIONE ESCLUSIVO PER I [redacted] CLIENTI

• CONSEGNA A DOMICILIO RAPIDA E PROGRAMMABILE

• PERSONALE SPECIALIZZATO AL SERVIZIO DEI CLIENTI

APERTURE DOMENICALI dal 2000
DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 16.30
DOMENICA 3 DICEMBRE
DOMENICA 10 DICEMBRE
DOMENICA 17 DICEMBRE

STRADA CAFFADIO, 24
10036 [redacted] (TO)
TEL. 011.8008711 - FAX 011.8008740
E-MAIL: INFO@ACFMODA.IT - WWW.ACFMODA.IT



A.C.F. È ANCHE A:
VARALLO POMBIA (NO) - VIA MIRABELLA, 1
TEL. 0321.921407 - [redacted] 0321.957692

VENDIAMO ESCLU[redacted]E AI POSSESSORI DI LICENZA SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO E CASA

CHI SCEGLIE SPAZIO MERITA GRANDI ATTENZIONI.

Nella foto il Centro Vendita Spazio di Via Ala di Stura, 84

Gruppo spazio. Per sentirvi [illegible] alle grande anche nei piccoli particolari.

Per Spazio, essere il centro di vendita Fiat più grande della città non significa soltanto offrire la più vasta possibilità di scelta su autovetture nuove o usate, italiane e estere, e innumerevoli promozioni su tutta la gamma del nuovo FIAT in pronta consegna. Significa soprattutto saper rispondere con una grande organizzazione, con grande efficienza e cortesia alle grandi aspettative di ogni cliente. Con servizi di assoluta garanzia quali ad esempio Top Assistance, Toro Targa, Targa Assistance. Con l'assistenza diretta della nostra officina meccanica, carrozzeria e magazzino ricambi. Con l'impegno di tutto il nostro staff e la consapevolezza di avere a che fare con persone, prima che con macchine.
Gruppo Spazio, più grandi noi. Più vantaggi per voi.

GOTTA
- C.so Valdocco, 19 - Torino Tel. 011.521.14.53
- [illegible] San Mauro, 189 - Torino Tel. 011.223.78.77
- Via Italia, 61 - Settimo T.se Tel. 011.800.79.54

ORECCHIA SCAVARDA
- C.so Grosseto, 210 - Torino Tel. 011.220.36.03
- C.so Lecce, 52 - Torino Tel. 011.776.16.66
- C.so Belgio, 108 - Torino Tel. 011.899.00.36

autocagno
- C.so Orbassano, 120 - Torino Tel. 011.35.02.90/97

CONCESSIONARIE FIAT
www.spazio.fiat.com/

SPAZIO
AUTO E SERVIZI [illegible] GRANDI

IL CENTRO SPAZIO È APERTO TUTTE LE DOMENICHE A TORINO IN VIA ALA DI STURA, 84 TEL. 011.225.17.01

NOTIZIE dalle AZIENDE

Progetto Morfeo Dormiresano Primo Progetto Nazionale per la conoscenza e l'informazione sui Disturbi del Sonno

I numeri dell'insonnia
L'insonnia colpisce oltre il 30% della popolazione occidentale. In Italia le stime riferiscono: 12 milioni di adulti, di cui 8 milioni con problemi ricorrenti e oltre 6 milioni di pazienti con disturbi di sonno cronici.
Le manifestazioni più frequenti
Difficoltà a prendere sonno, risvegli notturni, risvegli mattutini precoci, sono non sufficientemente profondo e riposante.
Le importanti conseguenze dell'insonnia non trattata
- L'insonnia è un fattore determinante negli incidenti stradali. Gli insonni cronici presentano un rischio di incidenti 2,5 volte superiore rispetto a chi "dorme sano". Secondo recenti dati Isaal-ACI, ogni anno si registrano oltre 180.000 incidenti stradali, 8 500 morti, 240.000 feriti, 40.000 miliardi di costi sociali.
- L'insonnia aumenta fino a 40 volte il rischio di insorgenza di depressione.
- È stata ampiamente dimostrata una correlazione tra cattiva qualità del sonno e ipertensione arteriosa e rischio cardiovascolare
- L'efficienza lavorativa di chi soffre di insonnia è inferiore del 20% rispetto a chi "dorme sano", con punte di assenteismo 10 volte superiore
- Secondo un rapporto dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), un sonno insufficiente e/o di cattiva qualità ha importanti effetti sul benessere psico-fisico del singolo individuo provocando irritabilità, minore efficienza fisica, ansia, [illegible] della memoria. Ma, a fronte dell'elevata incidenza di questa patologia, secondo recenti indagini condotte su una popolazione di insonni, emerge da una parte un'elevata percentuale di chi non conosce le cause dell'insonnia (43%) e di chi associa l'insonnia solamente allo "stress" (40%) e, dall'altra, oltre il 40% di persone che, pur soffrendo di insonnia, non prende nessun tipo di iniziativa (alcuni non considerano l'insonnia un vero problema, altri hanno paura della dipendenza dei farmaci, altri pensano che il trattamento farmacologico dell'insonnia induca un sonno non naturale) e non si rivolge e non e parla [illegible] al proprio [illegible]

Ecco perché, alla luce di quanto [illegible], l'Associazione Italiana di [illegible] del [illegible] (A.I.M.S.), che conta 16 Centri distribuiti capillarmente su tutto il territorio nazionale, ha promosso il Progetto Morfeo - Dormiresano "Il primo Progetto Nazionale per la Conoscenza e l'Informazione sui Disturbi del Sonno".

Il progetto, unico nel suo genere, [illegible] i seguenti obiettivi:

- Conoscere in profondità la prevalenza [illegible] e le [illegible] conseguenze sulla qualità della vita. Per rispondere a questo obiettivo, è [illegible] attivato lo [illegible] Morfeo (indagine multicentrica di tipo epidemiologico [illegible] verrà effettuato grazie al contributo [illegible] oltre [illegible] Medici di Medicina Generale che esamineranno [illegible] popolazione [illegible] oltre 3.500 - 4.000 soggetti [illegible] presso il loro [illegible] e interagiranno, in [illegible] alla [illegible] territoriale, ciascuno dei [illegible] Centri Italiani di Medicina del Sonno. Il "ruolo chiave" dei Medici di Medicina [illegible] anche del PROGETTO [illegible]FEO nasce dall'importante considerazione che:
  - Il Medico di Medicina [illegible] è il miglior conoscitore dei propri pazienti e rappresenta il fulcro [illegible] educazione sanitaria sul territorio
  - Il paziente insonne "importa" sull'attività lavorativa [illegible] Medico chiedendo in [illegible] 15 consulenze/anno rispetto [illegible] 5 [illegible] buon dormitore.
  - Quando il [illegible] [illegible] di rivolgersi a [illegible], preferisce il proprio Medico di [illegible] Generale.
  - Il Medico di Medicina Generale è [illegible] riconosciuto e diventa sempre più "la sentinella epidemiologica" principale del S[illegible] Salute

  Lo [illegible] Osservazionale è già in fase di realizzazione [illegible] mese di giugno e [illegible] svolti, [illegible] ciascun Centro, riunioni di training con i Responsabili dei Centri [illegible] elenco dei Centri allegato) e i [illegible]ci di Medicina Gene[illegible] partecipanti allo Studio. Dal 15 di giugno è partita la [illegible] di reclutamento che, al suo termine, porterà ad una casistica di oltre 3 [illegible]. I risultati [illegible] Studio saranno disponibili entro la fine dell'anno
- Creare nel pubblico una maggiore consapevolezza e sensibilità verso la corretta interpretazione del problema e verso la necessità di interventi adeguati, rivolgendo[illegible] medico di [illegible]na generale. In questo proposito, a partire dalla fine di giugno, [illegible] in [illegible] una [illegible] di informazione / [illegible] pubblico sulle maggiori [illegible] stampa periodica. Il messaggio principale è traduc[illegible] (vd. pagina allegata)
- Fornire a tutti i medici di medicina generale maggiori strumenti per la gestione del paziente insonne

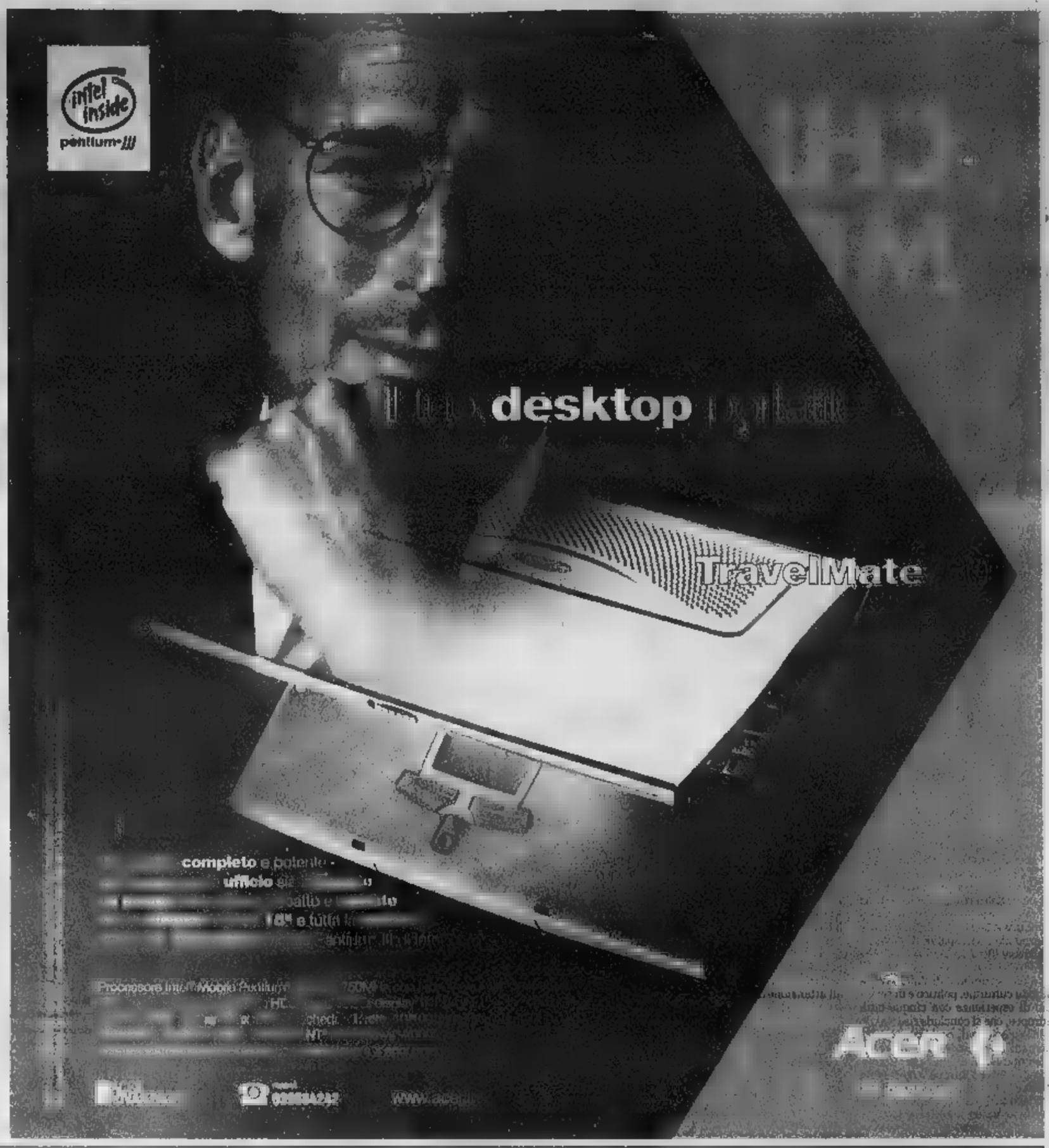
I risultati [illegible] costituiranno [illegible] iniziative di aggiornamento professionale e [illegible] che [illegible] organizzate dall'A.I.M.S. per i Medici di [illegible] Generale [illegible] approccio diagnostico e terapeutico ai disturbi [illegible]

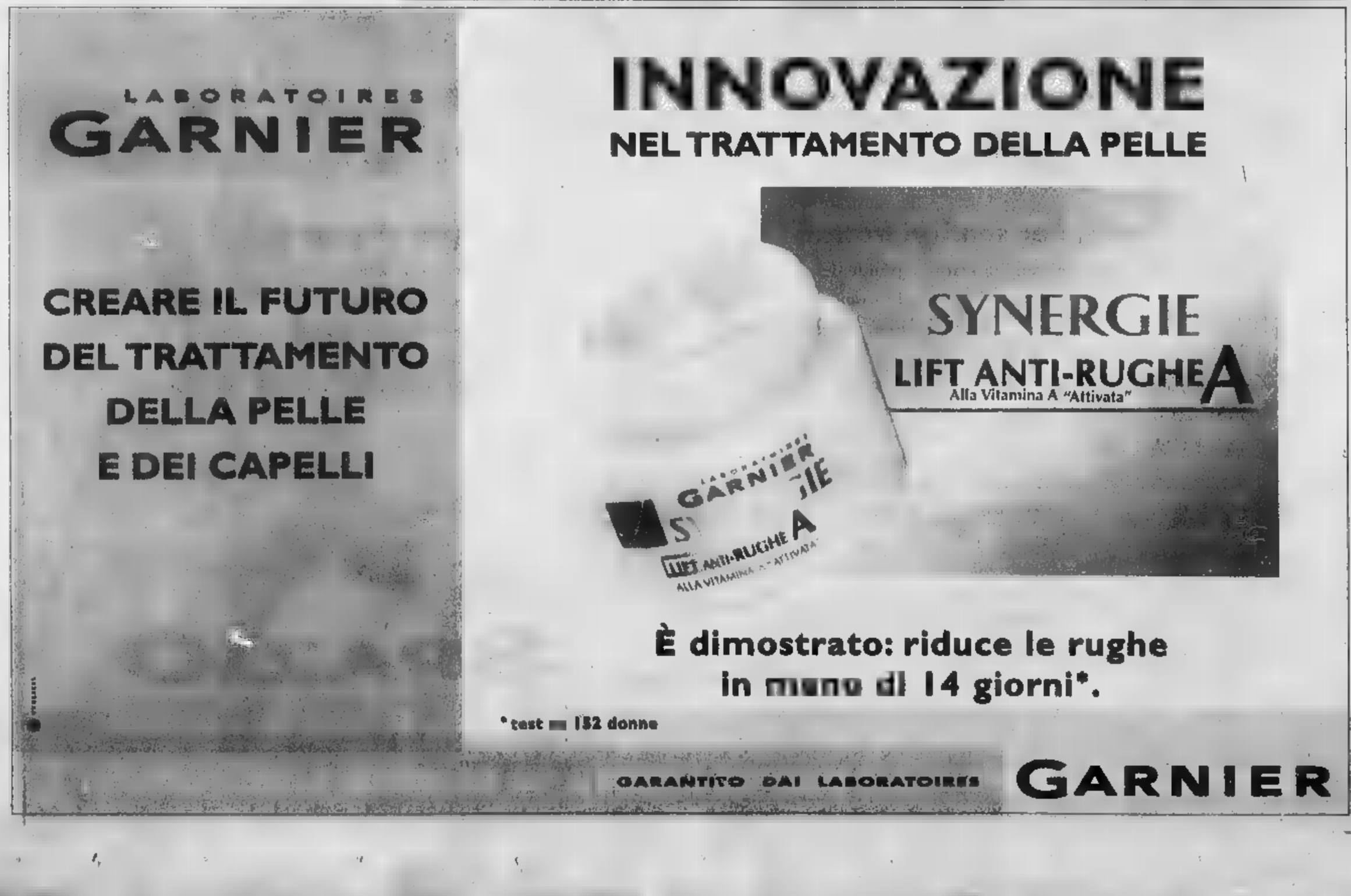
[illegible] Blu, [illegible] della pelletteria italiana

Con una catena [illegible] punti vendita [illegible] che si accendono [illegible] città [illegible] ed una collezione p[illegible] / [illegible] [illegible] equilibrata, [illegible] in proposta trendy affiancata [illegible] borse [illegible] design pulito e funzionale [illegible] interpretare con versatilità i desideri femminili, Tosca [illegible] si fa strada rapidamente [illegible] panorama della pelletteria [illegible] ed è pronta a scendere in [illegible] [illegible] [illegible] la comunicazione pubblicitaria.

Il marchio [illegible], della personalità [illegible], [illegible] alle [illegible] un'azienda [illegible] nella produzione di acc[illegible], sceglie di settare [illegible] e sceglie di [illegible] a fianco di STS Italiana [illegible] sinfonia inevitabile quella fra Tosca Blu [illegible] italiana: la dinamicità del marchio e la pluriennale [illegible] maturata dall'agenzia [illegible] nel settore d[illegible] pelletteria pongono le basi per [illegible] collaborazione di sicuro successo. L'ufficio stampa di STS [illegible], accanto ad altri [illegible] consolidati e di profumeria, [illegible] Clarins, Hermès, Thierry Mugler, Lacoste, Azzaro [illegible] altri marchi fashion emergenti, curerà [illegible] le relazioni pubbliche [illegible] Tosca Blu.

La [illegible] fra Tosca [illegible] [illegible] italiana [illegible] [illegible] a partire [illegible] collezione autunno / inverno [illegible] previste azioni di marketing diretto e di [illegible] pubbliche per dare il via ad una nuova stagione di comunicazione che [illegible] naturale [illegible]mento [illegible] stampa

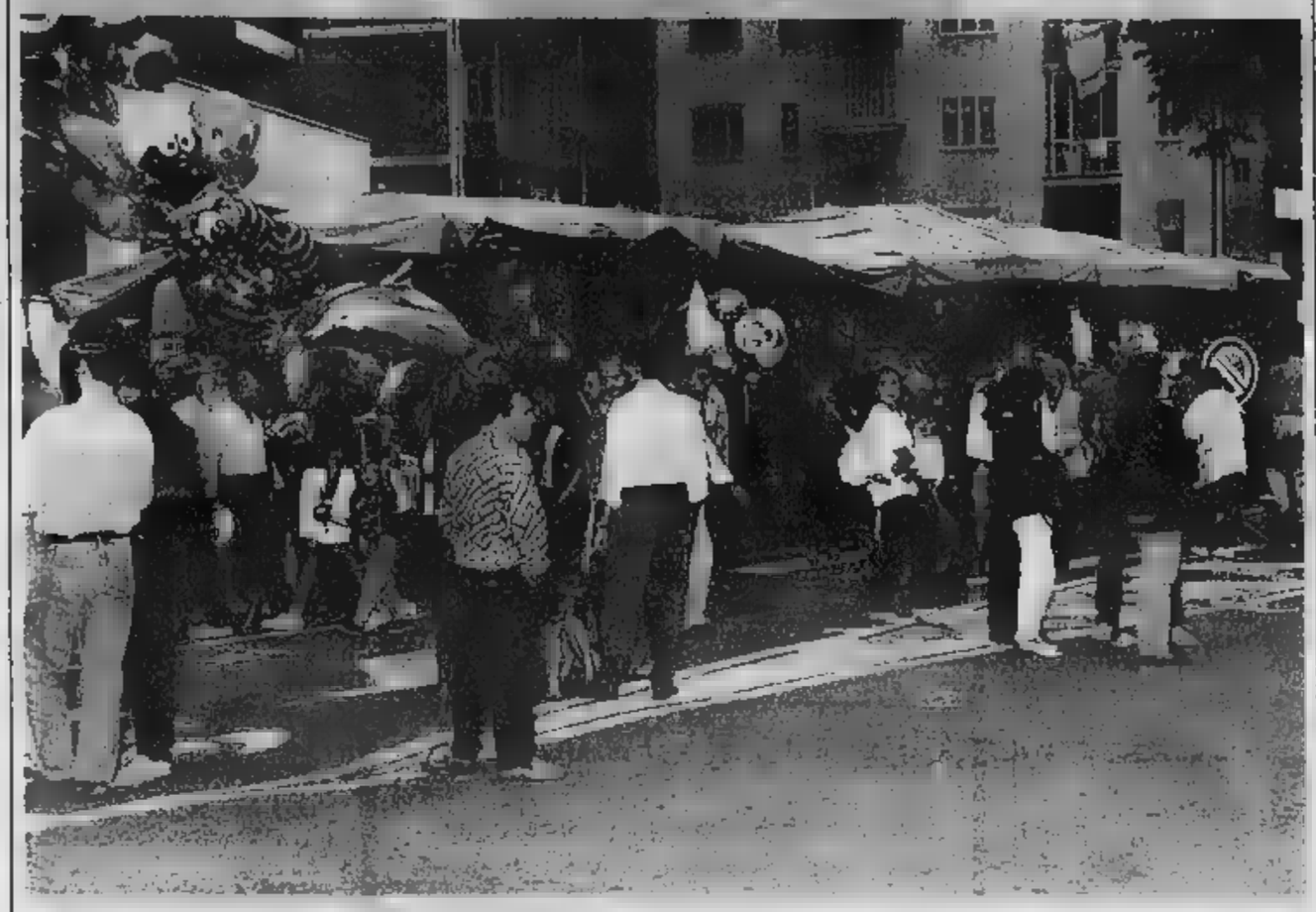




E domani la rassegna «Viale in bancarella» con gli stand dei Paesi ospiti

A Collegno è festa per l'Europa

Con le delegazioni di cinque città gemellate



L'Amministrazione Comunale ed il Consiglio di Gemellaggio della Città di Collegno (Torino) presentano «La festa per l'Europa», con la partecipazione di delegazioni provenienti da cinque città gemellate: Havirov (Repubblica Ceca), Neubrandenburg (Germania), Sarospatak (Ungheria), Volzhsky (Russia), Rocchetta S. Antonio (Foggia).

Una settimana di iniziative a sfondo culturale, politico e di scambio di esperienze con cinque città europee, che si conclude riservando per le giornate di oggi, sabato 16, e domani, domenica 17 settembre, gli appuntamenti di maggior rilievo. «La Festa per l'Europa, organizzata assieme alle città gemellate - dice il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio -, vuole sottolineare come l'inizio del terzo millennio dovrà essere il tempo del rafforzamento della Comunità Europea e della crescita, in ogni cittadino dell'Unione, della consapevolezza che l'Europa è veramente la casa comune di tutti i Cittadini dell'Unione». Un significativo appuntamento è previsto per questa mattina con il dibattito sul tema «Dalle Città per l'Europa del XXI Secolo» con la partecipazione del Presidente della Camera On. Luciano Violante e del Ministro alla Solidarietà sociale On. Livia Turco. I lavori si apriranno alle ore 9,30 con l'intervento di saluto del Sindaco D'Ottavio e delle Autorità.

«Nel corso del dibattito» spiega D'Ottavio «sarà discussa ed approvata, con la firma dei rappresentanti delle cinque delegazioni ospiti, la Carta di Collegno per l'Europa, documento che sarà inviato ai Governi di tutti gli Stati rappresentati dalle delegazioni partecipanti ed agli organismi di governo dell'U.E.».

La «Carta di Collegno per l'Europa» indica, tra gli obiettivi prioritari da raggiungere, la necessità di operare un allargamento della Comunità Europea verso altri Paesi disponibili e riconosce il ruolo fondamentale delle Città per la solida esperienza di cooperazione maturata in questi anni.

Tra i principali problemi posti all'attenzione dei Paesi della Comunità, soprattutto in previsione del prossimo vertice di Nizza, vengono posti in evidenza l'immigrazione, la sicurezza, il lavoro e la formazione giovanile.

Tra le manifestazioni in programma è da segnalare inoltre la mostra allestita presso la «Sala delle Arti» (Parco Gen. Dalla Chiesa) già prevista nel calendario della rassegna «Soggettiva 2000 - Collegno Fotografia» ed organizzata in collaborazione con il Fotogruppo L'Incontro. La mostra dal titolo «Immagini e costumi delle città gemellate», sarà inaugurata oggi alle ore 16,30 e proseguirà sino al 24 settembre. L'esposizione presenta fotografie con gli aspetti paesaggistici, monumentali e storici più importanti delle città convenute alla Festa per l'Europa.

Anche questa sera, all'insegna degli scambi culturali e dello spettacolo, in Piazza del Municipio si esibirà il coro della Città di Volzhsky con un repertorio di canzoni popolari russe, ed il locale gruppo musicale di fisarmoniciste «Iris» che presenterà pezzi di musica italiana classica e popolare.

La manifestazione si concluderà domani, domenica 17 settembre, con il «Viale in Bancarella», appuntamento tradizionale di fine estate, arricchita quest'anno da un'area internazionale. Ogni città estera esporrà negli stands prodotti e lavorazioni artigianali tipici del proprio [illegible].

[illegible] stand sarà appositamente dedicato alla promozione delle attività del Comune di Collegno, della Biblioteca Comunale ed inoltre non mancherà uno spazio dedicato ai più piccoli «Collegno: la città delle bambine e dei bambini» un'area allestita e curata dal settore comunale Politiche Educative attrezzata con giochi ed intrattenimenti per i bambini.

Non mancheranno, nell'arco della giornata, momenti di intrattenimento e spettacolo in Piazza della Repubblica.

In alto, un'immagine della rassegna «Viale in bancarella» e, sotto, il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio.

FESTA PER L'EUROPA

Città di Collegno Provincia di Torino

COLLEGNO anno 2000

Nei giorni dal 14 al 17 settembre 2000, l'Amministrazione Comunale ed il Consiglio di Gemellaggio organizzano "La Festa per l'Europa", con la partecipazione di delegazioni provenienti dalle città gemellate di: Havirov (Repubblica Ceca), Neubrandenburg (Germania), Sàrospatak (Ungheria), Volzhsky (Russia), Rocchetta S.Antonio (Italia).
Segnaliamo alcuni dei momenti più significativi previsti dal programma:

Sabato 16 settembre
ore 9,00
Convitto delle Operaie - Villaggio Leumann, Corso Francia 275
Dibattito sul tema **"DALLE CITTA' PER L'EUROPA DEL XXI SECOLO"**
Interverranno il Presidente della Camera On. Luciano Violante e
il Ministro per la Solidarietà Sociale, On. Livia Turco.

ore 16,30
Sala delle Arti - [illegible] Torino 9
Inaugurazione della mostra **"IMMAGINI E [illegible] CITTA' [illegible] D'EURO[illegible]"**
La mostra è organizzata nell'ambito del [illegible] "SOGGETTIVA 2000 - COLLEGNO FOTOGRA[illegible]" in collaborazione con il Fotogruppo l'Incontro. L'esposizione proseguirà sino al [illegible]
Orario: tutti i giorni dalle ore 15.30 alle 19.00. DOMENICA 17/9 ore 10.00/12.30 - 15.30/19.00.
INGRESSO LIBERO

ore 21,00
Piazza del Municipio
[illegible] in [illegible] città gemellate
Esibizione del coro della città di Volzhsky e della "Fisorchestra Iris" diretta dal Maestro Bruno Zaggia.

XIV^a FIERA COMMERCIALE [illegible] DI COLLEGNO

IL VIALE IN BANCARELLA 2000
[illegible] - Corso Papa [illegible] Repubblica e [illegible] Indipendenza

Oltre 300 espositori commerciali, artigiani, [illegible] e associazioni sportive, culturali e sociali.

[illegible] 17 settembre
Sul Viale XXIV Maggio - Piazza della Repubblica e zone limitrofe si svolgerà la tradizionale fiera cittadina.
In [illegible] Repubblica - AREA INTERNAZIONALE
Le città gemellate parteciperanno alla manifestazione con stand commerciali ed artigianali, esposizione di prodotti tipici, materiale informativo e promozionale.
STAND PROMOZIONALI DELLA CITTA' DI COLLEGNO E [illegible] BIBLIOTECA COMUNALE.

"COLLEGNO: LA CITTÀ DELLE [illegible] E DEI [illegible]"
Uno spazio gioco attrezzato per bambini a cura del Settore Politiche Educative e Sociali e una "VETRINA" espositiva

Dalle [illegible] 18, presso il Rifugio Cinofilo in Strada della Varda, "Un pomeriggio da cani"

[illegible] BANCA CRT Filiale di Collegno BARCO luna nuova WEI.Wess SPORTING CENTER 011.7795044 - TORINO

NUOVA FIAT PUNTO 1.2

3 porte

£. 16.400.000

CON IL VOSTRO USATO DA ROTTAMARE

Nuova

- **Chiusura centralizzata**
- **Alzacristalli elettrici**
- **Specchietto destro**
- **Airbag**

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 [illegible] Via Carducci, 29 - Tel. [illegible]
10126 [illegible] C.so Massimo d'Azeglio, 60 Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

dinamica

La vostra concessionaria [illegible] con 50 anni di storia

www.dinamica-fiat.com

VENDITA E ASSISTENZA
- COLLEGNO Corso Francia, 147
- RIVOLI Corso Susa, 22
- ROSTA Corso Moncenisio, 79
- S. AMBROGIO Corso Moncenisio, 20
- [illegible] Via Mazzini 6/10
- TORINO Via Belfiore, 123

DIVISIONE RICAMBI

Aperto la Domenica

due giardini

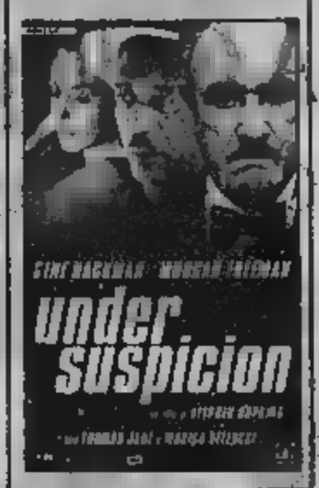
«Un film da amici. Da non perdere. Anche da rivedere presto. Regala pensieri e felicità». G.L. PAVETTO - LA REPUBBLICA

«Uno straordinario KEVIN SPACEY e un bravissimo DANNY DE VITO si incrociano in un film davvero emozionante».
CORRIERE DELLA SERA

CAPITOL

ACTOR'S STUDIO e AMBROSIO

OLIMPIA



adua DOLBY DIGITAL - eliseo mm

ETOILE

FIAMMA REPOSI

LUX

100% di Adrenalina pura

KING

«Un bellissimo film... Uno straordinario talento... crea immagini difficili da dimenticare...»
(LA STAMPA)

NAZIONALE

RTL TORINO

la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade [illegible] regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può [illegible] tuo [illegible] lo trovi [illegible] RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

TORINO e Provincia
FM 94.100

RTL TORINO
CHE TI ASCOLTA

AMBROSIO

SCEGLI IL CINEMA

Dove il viaggio [illegible] poltrone.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

VENITE a provarla da:

MONTICAR

Concessionario Audi di Torino e Provincia

CORSO SVIZZERA 185 - TORINO - TEL. 011.771.80.88

Fiat Seicento con DOPPIO ZERO
anticipo ZERO interessi fino a 36 mesi
PROGETTO

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Fiat PALIO 2volumi
PROGETTO

Accadde ieri

Il 16 settembre 1943, poco dopo l'armistizio dell'8, si costituisce, nella casa della gioventù italiana del Littorio in piazza Bernini 2, il fascio repubblicano di Torino. Cinque i fondatori e nel gruppo spiccano lo squadrista Domenico Mittica e due rappresentanti della generazione più giovane: Luigi Riva e Giuseppe Solaro. I tre saranno i componenti del triumvirato federale che guiderà il partito fascista repubblicano.

il tempo

Le perturbazioni atlantiche, scorrendo sul Nord-Est della catena alpina verso i Balcani, influenzano con annuvolamenti e precipitazioni diffuse le regioni lombardo-venete e l'alto Adriatico. Le altre regioni risentono di un'azione marginale con annuvolamenti diffusi più o meno intensi su Valle d'Aosta ed Ossola, con cielo tendenzialmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte e Liguria e possibili venti di föhn.

Quanto manca...

Entro il 30 novembre (fra 75 giorni) cominceranno i lavori per il parcheggio di piazzale Valdo Fusi. L'opera costerà 23 miliardi e potrà ospitare fino a 690 auto e comporterà un intervento destinato a rivoluzionare l'aspetto della piazza attraverso novità come un giardino, fontane e panchine. Durante la realizzazione del cantiere - lungo circa un anno - le auto potranno essere parcheggiate anche in via Roma.

L'anno scolastico s'inizia con molte novità e un'incognita: lo sciopero degli insegnanti

Parte la carica dei 243 mila studenti

Lunedì tutti in classe, dalle materne alle superiori

Maria Teresa Martinengo

Allievi in crescita in Torino e provincia per l'innalzamento dell'obbligo scolastico - circa 3000 iscritti in più alle superiori rispetto al '99 - ma anche per il continuo incremento dei figli degli immigrati extracomunitari nei vari ordini dell'istruzione: da 4620 a 5640, con un'impennata del 20% dalle materne alle medie e del 40% alle superiori (qui i numeri sono ancora modesti: da 480 a 672). Poi, per effetto del dimensionamento, la moltiplicazione (da 11 a 50) degli istituti «comprensivi» - materna-elementare-media - e calo conseguente delle direzioni didattiche e delle scuole medie, rispettivamente da 140 a 110 le prime, da 138 a 65 le seconde.

Sono queste le principali novità con cui si apre lunedì, per la maggioranza degli allievi, l'anno scolastico 2000/2001, primo dell'autonomia. La maggioranza e non la totalità perché da qualche giorno sono già in classe i ragazzi degli istituti professionali e alcune realtà della scuola dell'obbligo che, proprio in virtù dell'autonomia, hanno stabilito un calendario delle lezioni (e delle vacanze) leggermente diverso rispetto a quello indicativo messo a punto dalla Sovrintendenza scolastica regionale.

Lunedì, tra l'altro, si conosceranno anche le modalità dell'agitazione che Cgil, Cisl, Uil e Snals hanno annunciato dopo la rottura delle trattative per gli aumenti ai docenti. «L'obiettivo è avere più soldi in questa Finanziaria - ricorda Enzo Peppalettera, segretario Cisl-Scuola - e, attraverso le proiezioni sugli anni futuri, anche nelle successive». E a proposito di docenti: rispetto all'applicazione del decreto sulla riconferma dei supplenti dello scorso anno, il sindacato si dichiara impegnato «per cercare correttivi che aquilino per studenti e docenti». Nel frattempo, negli uffici del Provveditorato e tra i docenti precari continua l'ansia per comunicazione sul numero (immissioni in ruolo per la provincia di Torino. Il 20 settembre, invece, il Provveditorato annuncerà la data di pubblicazione della graduatoria permanente, «altra tappa fondamentale verso la stabilità» dell'anno scolastico 2000/2001.

Questo sarà comunque un tempo di novità per tutti, a cominciare dai direttori didattici e dai presidi che cambiano nome e diventano «dirigenti» con parecchie responsabilità in più (per le quali si sono attrezzati nel '99/2000 affrontando un faticoso aggiornamento di centinaia di ore). Il provveditore agli Studi Marina Bertiglia è ottimista: «Due anni di sperimentazione dell'autonomia - osserva - costituiscono una lunga esperienza. Certo, ci saranno aspetti gestionali da affrontare ex novo. Ad esempio, il contratto degli insegnanti passa alla competenza del singolo istituto».

L'inizio dell'anno scolastico porta alcune novità in tema di edilizia nelle scuole superiori, da due anni di totale competenza della Provincia (92 istituti e 150 edifici). Tra le novità annunciate dall'assessore all'Istruzione Gianni Oliva, l'ampliamento del Liceo Europeo in via Figlie dei Militari, la consegna del nuovo liceo di Carignano, la partenza dei lavori per l'Itis di Rivoli, per il liceo classico di Pinerolo nell'ex Fenulli, per la dell'Itc «Levi» di Torino. Ancora: il reperimento dei fondi e la definizione del progetto esecutivo per l'alberghiero di Chivasso.

Ieri la presidente Mercedes Bresso e l'assessore Oliva hanno presentato il voluminoso «libro bianco» delle opere realizzate a partire dal '95 e in via di completamento. Gli investimenti - «che hanno richiesto all'ente Provincia un grosso sforzo», ha sottolineato Bresso - in interventi straordinari ammontano a 175 miliardi e 627 milioni, in manutenzione ordinaria è costata oltre 31 miliardi, mentre i contributi erogati alle scuole per la piccola manutenzione «diffusa» sono pari a 1 miliardi e milioni (1347 milioni nel 2000 contro i dell'anno precedente). La presidente Bresso ha anche annunciato che «in un incontro nazionale avvenuto nei giorni scorsi, Comuni e Province hanno chiesto uno stanziamento straordinario per l'edilizia scolastica in modo da poter affrontare emergenze come la cablatura delle aule e le altre necessità legate all'autonomia e al riordino dei cicli».

Il primo giorno per i più piccini, come in questa foto di anni passati, ha sempre un momento di velata tristezza

ALLA SALGARI

...E TUTTI LA PRIMA VOLTA

Anche per i 700 alunni dell'elementare «Emilio Salgari» di via Lussimpiccolo il ritorno tra i banchi avverrà lunedì. E' rientrata, infatti, l'ipotesi di rinviare l'inizio delle lezioni. Un'ipotesi del Consiglio di circolo nei giorni scorsi a causa dell'insufficiente numero di bidelli: situazione che gli insegnanti avevano giudicato non adeguata per garantire il corretto funzionamento della scuola. Il presidente del Consiglio di circolo, Mario Contu (consigliere regionale di Rifondazione), spiega: «Non posso la responsabilità di non iniziare le lezioni regolarmente a fronte degli impegni dal provveditorato. L'assemblea dei genitori deciderà martedì se e quali ulteriori iniziative assumere».

TACCUINO DEL PRIMO GIORNO

L'ISTRUZIONE IN CIFRE

Sono 242.657 gli alunni - dalle materne alle superiori - nell'anno scolastico 2000/2001 (erano 238.315 nel '99/2000): 29.283 alle materne (244 con handicap), 83.392 alle elementari (1627), 51.630 alle medie (1161) e 78.352 (784) alle superiori. I docenti di ruolo sono 28.481: 2153 alla materna, 8542 alle elementari, 4952 alle medie, 6276 alle superiori. Il personale tecnico e amministrativo ammonta a 6418 unità. Le istituzioni scolastiche statali sono 327 (erano 384 lo scorso anno, prima del dimensionamento): 89 istituti comprensivi (erano 11), le direzioni 110, le scuole medie 65, gli istituti superiori 92.

BUONI-LIBRO

Il Comune, in accordo con il Provveditorato e le associazioni dei librai e dei cartolibrai di Ascom e Confesercenti, ha messo a punto un progetto per garantire alle famiglie con reddito fino milioni il bonus per ottenere i libri gratuitamente (sulla base dei finanziamenti statali assegnati alle regioni). «All'inizio delle lezioni - spiega l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi - gli studenti riceveranno a scuola il buono emesso dal Comune con il quale potranno ritirare i libri presso un punto vendita della zona. In questo modo le 5480 famiglie che ne hanno diritto non dovranno anticipare il denaro». Per la I media e la I superiore (dove l'acquisto è più costoso) il buono è di 490 mila, per la II e la III media è di 200 mila.

MERCATINO DELL'USATO

Nell'ex officina comunale di via Cecchi 17 da oggi al ottobre è in funzione il mercatino usati gestito dalla Onlus «Extra» in collaborazione con l'Unione degli Studenti. Al mercatino tutti i volumi vengono venduti al 50% del prezzo di copertina e chi utilizza per arrivarci i mezzi ATM avrà scontato il prezzo del biglietto. L'iniziativa, realizzata con il sostegno degli assessorati comunali Decentramento e all'Ambiente, è anche in rete: attraverso il sito www.mercatinodeilibri.org si potrà sapere se i libri che interessano sono disponibili oppure no. Occorrerà andare in via Cecchi di persona per il ritiro. L'orario: 9-19 da lunedì a sabato e 14-19 la domenica.

ABBONAMENTI ATM

Sono in vendita presso il Centro Servizi Cliente ATM di corso Francia 6 (lunedì-giovedì ore 8,30-12,30 e 14-16,50, venerdì chiusura alle 15,50) gli abbonamenti scontati per studenti sotto i 26 anni. La scelta è tra quattro tipi: per 10 mesi (rete urbana), valido tutti i giorni, a 260 mila o 240 mila in unica soluzione (anziché 300 mila); mesi (rete intera), valido tutti i giorni sulla rete urbana e sub... ATM a 440 mila o 400 mila (anziché 540 mila); annuale mesi (rete urbana), valido tutti i giorni a 300 mila o 270 mila (anziché 360 mila); annuale 12 mesi (rete intera), valido i giorni sulla rete urbana e suburbana ATM a 510 mila e mila (anziché mila). Info:

Il liceo a Ulzio

Doveva sorgere su un acquitrino

Si conoscerà tra pochi giorni il nuovo sito, individuato dal Comune di Ulzio, sul quale dovrà essere la sede del liceo Don Ambrois. Lo ha annunciato ieri l'assessore all'Istruzione della Provincia, Gianni Oliva, rendendo pubblico l'ultimo capitolo di una storia quasi infinita e, alla luce degli eventi, piuttosto inquietante. «La perizia che abbiamo richiesto sul terreno acquistato dalla Provincia negli anni scorsi per costruire il nuovo liceo ha dato esito negativo: ci sono tre falde a profondità differenti che rendono necessario, per poter realizzare il progetto, interventi di "palafittatura" che richiederebbero un miliardo e 600 milioni. Evidentemente un costo inaccettabile per un'area costata 500 milioni».

L'area in questione, nei pressi del lago Borello, era stata acquistata da un privato durante la precedente giunta Bresso. Per poter decidere se procedere oppure no, l'amministrazione aveva incaricato di una perizia la ditta Socis. L'analisi sul carotaggio era poi stata eseguita da un docente del dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino. «Pare ora che quel carotaggio sia stato fatto sul perimetro dell'area e non nel centro», spiega Oliva.

Dopo l'acquisto realizzato il progetto, la gara d'appalto. Ma la ditta Codelfa, lo scorso anno, inizia a impiantare il cantiere, che il sprofonda. E si ritira, citando la Provincia per danni.

Ora la nuova perizia conferma l'inadeguatezza del terreno e chiarimenti che solo l'iter giudiziario potrà portare. «Ovvio che noi ci rivarremo sulla ditta e sull'esperto che eseguirono la prima perizia. Se sarà provata la loro responsabilità - dice Oliva - dovranno pagare il miliardo che la Codelfa pretende come tutto».

[m. t. m.]

Pick-Up
Via Borgo 8 - Torino
QUESTA SERA
RIAPERTURA
PER PRENOTAZIONI E INF.
tel. 011.4472204

Incredibile esperienza di in Scienza della comunicazione

Niente lavoro, l'ascendente è Scorpione

Scartata al colloquio da una società torinese

Grazia Longo

Sarà colpa della proverbiale diffidenza dello scorpione? O magari della sua arci passionalità, troppo pericolosa per chi deve navigare già vorticose acque di Internet?

Giovanna S., 27 anni, laureata in scienze della comunicazione, specializzata in web-master, se lo sta ancora domandando. Sì, perché nemmeno lei - segno zodiacale bilancia ascendente scorpione - riesce a credere d'essere stata bocciata ad un colloquio di lavoro per colpa del suo ascendente. Perché? Arrivata bell'apposta col treno da Treviso alla ricerca di un posto in una nota azienda torinese che si occupa della creazione di siti web, è stata respinta con una giustificazione a dir poco originale. Quale? Essere nata sotto l'ascendente dello scorpione, appunto.

Robe da non credere alle proprie orecchie, tant'è che non ci credeva - e non ci crede - nemmeno lei. «Non conosco il mio ascendente. Calcolatelo voi, sarà mica un problema?» ha chiesto all'azzimato esaminatore che la stava interrogando. «Purtroppo sì, lei non risponde al profilo di persona che stiamo cercando». E - alla faccia del pragmatismo della new economy - arrivederci e tante grazie. Del resto, siamo seri, si può replicare ad una simile risposta? No, che non si può. A Giovanna non è rimasto altro da fare che risalire sul treno e tornarsene a casa, in quel di Treviso.

Acqua passata? Nossignori. Giovanna ora sta valutando se è possibile rimediare in qualche modo sulla ditta torinese. «Il guaio - dice un po' preoccupata - è che mi hanno minacciato. "Stia attenta a cosa racconta in giro se non vuole essere querelata"». E lei attenta, ci sta attenta. «Ho paura che ostacolarmi nella ricerca di un altro posto di lavoro» si affretta ad aggiungere per coprirsi le spalle. Ansia eccessiva di una candidata allurata? Giovanna giura di no: «Mi sono laureata col massimo dei voti e ho un curriculum degno di nota nel campo della Rete». Bubbole, per l'azienda torinese sarebbe stato meglio una buona cultura astrologica. Della serie: avere l'ascendente in scorpione è un guaio, ma non saperlo è ancora peggio.

TRAFFICO

DOMANI FIERUCCI CHIUSO E MARATONINA IN CITTÀ

Il traforo sarà bloccato da una esercitazione
Per la corsa deviati i mezzi pubblici

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO GRAN PARADISO
m. 2.100 - 5° Corsa ore 16,45 - L. 44.000.000
ALBANO SCALZERÀ IL GRAN PARADISO?

1	ALBANO	kg 62	W. Gambarato
2	LIGHT BURNER	kg 62	S. [illegible]
3	MEDJUGORJE	kg 59,5	M. Petrocelli
4	CIRCLE IN THE SAND	kg 56	A. Marrone
5	SADDLER'S COVE	kg 56	L. Rossi
6	WRATH OF THE DEMON	kg 55,5	S. Landi
7	FROST AND FIRE	kg 53,5	L. Sorrentino
8	MARMAR	kg 53,5	R. Operto
9	STEEL POINT	kg 52,5	M. Diez
10	ROYAL DANCING	kg 52	A. Tocco
11	SALIT	kg 51	L. Posici
12	ANGEL'S VOICE	kg 51,5	L. Manenti

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 4 - 6
Prossima riunione di corse
Ippodromo domenica 17 settembre ore 15,00

NON PASSANO I PROVVEDIMENTI PIU' SEVERI

FAVOREVOLE

Il capogruppo dei Verdi Silvio Viale è fra i pochi sostenitori della ricetta anti-smog confezionata Paolo Hutter: compresa l'esigenza di pedonalizzare più presto la centrale piazza San Carlo

SCETTICO

L'assessore Paolo Peveraro si è dichiarato contrario ad ogni «improvvisazione» legata al provvedimento delle domeniche senz'auto. E anche sull'area cui intervenire ha qualche dubbio

CONTRARIO

L'assessore Bonino si è subito dichiarato contrario alle domeniche senz'auto: «Non hanno se non sono inserite in un piano più organico che prenda in considerazione anche il riscaldamento»

Hutter: questa giunta mi ha isolato

«Ma non firmo mini-piano contro lo smog»

Emanuela Minucci

Lo ha provate lo smog. Sistematici monitoraggi, ecoesperti provenienti da mezzo mondo, forum sul traffico su Internet. Ma, alla fine, ad abbattuto, per ora, è soltanto lui: Paolo Hutter, 48 anni, l'ultimo dei quali trascorso nei panni di assessore all'Ambiente del Comune di Torino, si può definire sull'orlo di una crisi di nervi. Seduto sulla sua disordinata scrivania di via Garibaldi 23, sorveglia nervoso le previsioni meteo on line e il valore record polveri nella giornata di : 98 grammi, «Roba - dice - da novembre inoltrato»

Per volta parla a fatica. Di cosa? Di quella che - come confessa lui stesso - «non mi ha fatto dormire, stanotte»: la clamorosa levata di scudi scatenata dal suo piano anti-inquinamento durante l'ultima riunione di maggioranza. E' uno di quei rari in cui l'assessore più presenzialista della giunta preferirebbe incontrare i cronisti. «Per favore adesso non chiedetemi se mi dimetto, odio quelli che lo dicono e poi non lo fanno. Nel momento in cui prenderò questa decisione, giuro che non apparirà sui giornali prima che io l'abbia potuto comunicare alla giunta».

Non lo neghi, però, , stavolta un pensierino ce l'ha fatto possibilità di andarsene sbattendo la porta di Palazzo Civico?

«Queste cose se si pensano non si dicono e se si dicono si fanno. Certo è che questo è il più difficile del mio mandato. L'hanno messa sul politico, spiegandomi che forse è meglio non creare troppi disagi alla vigilia di un inverno che si concluderà con elezioni. Ma io dico che il vero il contrario: le persone scelgono il centro-sinistra ammesso che il centro-sinistra faccia il centro-sinistra».

Siamo al nuovo al monito contro il «Polo della marmitta»?

«Macché monito, n'è poco da scherzare. L'inquinamento è come una vasca che sta per debordare. E tappo noi non possiamo accedere, perché questo è rappresentato dalle condizioni meteorologiche, qualcosa di imponderabile. Non ci resta che intervenire sul rubinetto, vale a dire il traffico. Ora, a chi mi rimprovera di voler chiudere troppo o magari troppo poco questo gatto, magari tirando in ballo la solita "demagogia" io rispondo che anche una sola goccia di smog in meno può salvarci».

E che ribatte, per pio, al suo collega giunta Bonino che le ha rimproverato di combattere soltanto contro il dimenticando pietamente problemi il riscaldamento e i fumi delle fabbriche?

«Gli rispondo che all'Ambiente non ho scelta. Piombo e Diossina ci impiegheranno anni prima di essere soppiantati da metano e idrogeno, mentre l'attuale sistema di riscaldamento è già quasi tutto a . Ciò significa che in attesa dell'arrivo di passante e metrò, che pure non assorbiranno tutta la viabilità, dobbiamo cercare soprattutto di sfoltire il traffico: perché è lui il maggior responsabile dell'inquinamento».

Insomma, lei fermamente convinto che domeniche a piedi necessarie se indispensabili alla salute collettiva?

«Certo. E sono anche convinto che la gente è con me. Basta scorrere i sondaggi di gradimento sugli stop ai motori di qualche mese fa. Il 70 per cento dei cittadini felice di potersi o una sana passeggiata o pedalata in tro».

I suoi colleghi assessori, però, e pure i capigruppo di maggioranza dello avviso. E con patata bollente del piano anti-smog è passata a tre viaggi: lei, Cursico e Carpanini. Non si un po' commissariato?

«A dire il vero non lo come mi sento. Ma una cosa è certa: non posso firmare un piano troppo debole».

Paolo Hutter, anni: le sue idee sulla lotta allo smog non convincono molti assessori

Sindaco e elezioni

Lunedì il vertice Polo-Lega

Giuseppe Salvaggio

Il centrodestra farà il punto sulla situazione politica torinese e piemontese lunedì nell'incontro fra i segretari regionali e torinesi della «Casa per le Libertà» che si svolgerà alle 17 nella sede di Forza Italia in vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo si Roberto Rosso e Deodato Scanderebech, coordinatori regionale e cittadino del partito di Berlusconi, Ugo Martinat e Agostino Ghiglia, segretario del Piemonte e presidente provinciale di Alleanza nazionale, Teresio Delfino per il Cdu, Tommaso Zanoletti, Antonello Angeleri e Franco Botta, per il Ccd, Bernardino Bosio, per la Lega, Roberto Scheda e Aldo Olivieri per i socialisti che fanno capo a De Michelis.

I leader locali Polo, a quanto è emerso, dovrebbero occuparsi del programma e ancora di candidati. E ciò per il fatto che alle elezioni almeno 6 mesi e i tempi ritenuti prematuri, sia per la possibilità - anche se Berlusconi, Fini, Casini e Bossi dicono «no» - che il centrosinistra vari una nuova legge con regole diverse, tali da far saltare le ipotesi stabilite troppo anticipo. Discorso che vale pure per la scelta del candidato sindaco. decisioni - spiega Roberto Rosso - arriveranno solo quando ci sarà del giorno in cui si voterà, un voto amministrativo che in Piemonte coinvolge, fra gli altri, quattro Comuni: Torino, Novara, Cirié e Pinerolo. Appena sapremo quando si apriranno le (prima, insieme o dopo le politiche) sceglieremo i candidati. Tanto più che la Lega ha chiesto di non parlarne fino al 16 ottobre, quando terrà il congresso».

Il problema delle candidature esiste pure sul versante opposto, in un centrosinistra che si dovrebbe incontrare alla fine della prossima settimana. Dopo le riunioni dell'esecutivo dei Democratici, convocato dal coordinatore del Piemonte, Mauro Marino, e quelli del Ulivo, che, martedì, tenterà di trovare una posizione univoca fra gli Democratici, il Ppi, l'Udeur e Rinnovamento italiano.

La questione del candidato sindaco stata sottoposta dai cronisti anche al primo cittadino di Roma, Francesco Rutelli, che, ieri, ha trascorso la giornata sotto la Mole, incominciando dalla sulla Sindone e proseguendo al Sermig ospite di Ernesto Olivero, quindi con un pranzo assieme al presidente degli industriali, Andrea Pininfarina, uno scambio di opinioni con Don Ciotti e concludendo con dell'Ulivo, intervistato dall'editorialista de «La Stampa», Luigi La Spina.

Rutelli, «pressato dai cronisti», alla domanda che di Carpanini sindaco ribadito quanto più in generale aveva detto poco prima all'ingresso di piazza d'Armi: «i nomi non possono essere espressi dai partiti nazionali o da personalità estranee alla città. L'aspirante sindaco di Torino deve essere deciso a Torino. E così dovrà accadere per tutte le altre città».

Produsse «La gabbianella e il gatto», il cartoon che sconfisse Spielberg

Si spegne la «Lanterna magica»

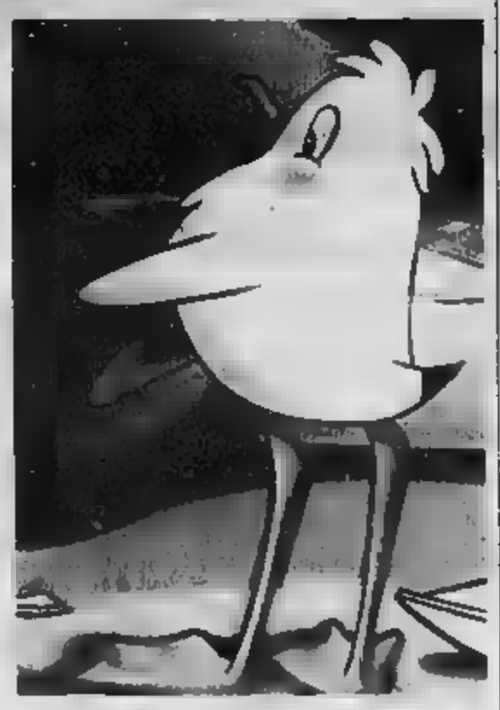
Dopo i successi, le accuse: i libri in tribunale

Peggio di così, la favola della Lanterna magica non poteva finire. Il miracolo della società di Maria Fares ed Enzo D'Alò, che con «La gabbianella e il gatto» sconfisse in parecchie città i cartoni di Spielberg e della Walt Disney incassando 18 miliardi, si spegnerà nella dichiarazione di fallimento la settimana prossima. E non solo. La storia della società che aveva riportato dopo 20 anni un cartone italiano sul grande schermo, finirà pure davanti al giudice penale. D'Alò ha denunciato la socia accusandola persino d'aver rubato. Dall'altra parte gli si contesta d'aver affondato la Lanterna, per poi lavorare sugli stessi progetti lontano da Torino.

E' la storia di una società che in qualche modo per troppo successo: il sodalizio ventennale tra Enzo e Maria è divenuto guerra all'indomani del boom seguito - dopo «La freccia azzurra» e «Pimpa» - soprattutto alla «Gabbianella». E la frattura tra i due condurrà i requiem davanti al giudice. Ieri i dipendenti della «Lanterna», la Fistel-Cgil e Slc-Cisl hanno convocato i giornalisti, con Maurizio Poletto della segreteria regionale della Cgil e gli assessori alla Cultura di Regione, Comune e Provincia, Leo, Perona e Giuliano, per ripercorrere quant'è accaduto, e chiedere agli pubblici - che, hanno promesso, coinvolgeranno anche il ministero - di aiutarli a non disperdere il patrimonio di professionalità che condotto al miracolo, e di prodigarsi perché chi rileverà il marchio dell'azienda continui a produrre cartoni a Torino.

Il racconto dei dipendenti, compattamente schierati con Maria Fares, è arrivato da Michele Buri: «All'indomani della "Gabbianella" erano partiti dei progetti d'espansione che hanno condotto al raddoppio del personale, all'acquisto di immobili, l'apertura di una sede milanese. Si volevano creare due linee produttive, per realizzare un lungometraggio l'anno, e serie ogni due. C'erano trattative per l'ingresso di nuovi soci, Medusa e BBS Electra, si parlava di quotarci in Borsa, c'era affidata a Guido Manuli la regia di "Aida", da realizzare a Milano Parallelamente, anche partita la serie televisiva "Sopra i tetti di Venezia" e i film "Momo" e "Tempesta". Poi, D'Alò ha cambiato idea. Voleva restare a dimensione artigianale che produceste solo le sue regie, e non voleva aver a che fare Medusa». Maria Fares: una storia dolorosa, tradimento d'una lunga amicizia. Viste le divergenze sullo sviluppo, gli ho proposto di acquistare le quote per due miliardi. Poi di dividere i progetti: io avrei lavorato su "Tetti" e "Aida". Infine gli ho offerto andarmene io, portando via solo "Aida". Buri: «Lui ha detto di no a tutto, e ha presentato una memoria al tribunale fallimentare ipotizzando profitti e passivi che allora non esistevano. Quella memoria ha condotto Cecchi Gori a rescindere il contratto per produzione "Momo", e a domandare anzi la restituzione degli anticipi versati. A cascata, l'azione di Cecchi Gori ha fatto saltare le altre produzioni, mettendo in crisi la società. Ma sappiamo che continuato a lavorare a "Momo" con altri».

D'Alò replica d'aver presentato una denuncia, da cui è nata un'inchiesta penale (il pm è Avenati : «Il regista - dice il suo legale, l'avvocato Fierro - non ha mai curato la parte finanziaria, alla Fares. Non voleva l'ingresso di Medusa, perché temeva che ciò avrebbe condizionato i contenuti artistici del suo lavoro. Ha scoperto d'avere una socia infedele, ha sottratto in un anno 277 milioni su aggiunta di oltre 300 di stipendio, e ha venduto a sua insaputa, a Medusa, il cartone "Aida". A questo punto ha sottoposto la questione al giudice, accettando la richiesta di Cecchi Gori di proseguire la regia di "Momo". amareggiato, deluso - ha aggiunto il regista - i dipendenti non conoscono la verità, e si sono strumentalizzare. Pinora ho dovuto tacere per non penalizzare l'indagine della procura». Fares: «Enzo mi colpisce per odio. ho rubato nulla: ho percepito il stipendio, e lui era informato della vendita di "Aida". E' triste è che, per rancore miei confronti, abbia colpito la società e i dipendenti, che saranno licenziati». [g.fav.]



La gabbianella che tanto successo ha avuto oltre due anni fa. Ma non è pellicola riuscita della «Lanterna magica», un'azienda in salute che adesso rischia di scomparire per un braccio di ferro tra i soci. Ieri, un altro silenzio che sembra caduto nel vuoto

Ieri in municipio

Amendola ricordato da Violante

Per la presentazione del volume che raccoglie i discorsi parlamentari di Giorgio Amendola da Roma sono arrivati il presidente della Camera, Luciano Violante; il sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri, il vicesegretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani. stati loro a ricordare la figura uno dei leader di quella che fu definita la corrente migliorista dell'ex Pci. Dei dirigenti torinesi della Quercia, invece, quasi traccia: si sono visti il vicesindaco Domenico Carpanini, l'ex parlamentare Magda Negri e il capogruppo in Comune, Be Borgogno. E gli altri? Assenti. perché il convegno è stato organizzato dai ds ma dalla Fondazione Amendola guidata dall'ex consigliere comunale prima Pci e poi Psi, Prospero Cerabona. Forse perché alla Festa dell'Ulivo c'era Francesco Rutelli e il segretario regionale, Pietro Marcenaro, era impegnato in Regione in un dibattito sulla devolution. Violante, comunque, ha ricordato come sia «necessario riprendere uno dei temi cari ad Amendola: la ricomposizione della sinistra a partire dal valore».

cia

Confederazione Italiana agricoltori del Piemonte

5^ Edizione della Mostra Mercato

Donne in campo

Domenica 17

Settembre 2000 - ore 9 - 19

Torino, P.za Carignano

Prodotti agricoli ed artigianali al femminile

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Specchio dei tempi

«Un pessimo esempio di federalismo» - «Purtroppo ci sono i maleducati anche su due » - «Siamo rimasti delusi dalla vacanza in Sardegna» - «Dopo cinque anni cacciato dalla squadra calcio»

Un lettore ci scrive:

«In un anno in cui boschi e natura sono stati devastati da incendi dolosi con inevitabile perdita di fauna selvatica, in un periodo nel quale sarebbe più logico ed umano provvedere una dovuta moratoria, l'apertura prematura dell'attività venatoria non è che l'ennesimo atto di inciviltà nei confronti dell'ambiente. Peggio ancora vedere il consenso di apparati amministrativi quali le Regioni, dovrebbero assolvere i propri compiti di tutela e salvaguardia. Anche le recenti decisioni, sempre delle Regioni, di smembrare i parchi e le aree protette, con a capo naturalmente la Regione Lombardia promotrice del tanto osannato federalismo, proponendo la loro apertura alla caccia ed all'edificabilità, non sono altro che un pessimo esempio di federali-

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Su *Specchio dei tempi* un lettore segnalava che gli automobilisti posteggiati o in transito negli spazi riservati ai pedoni vengono multati, ma la stessa cosa non accade ai pedoni che non rispettano le piste ciclabili. Premetto che come pedone rispetto le piste ciclabili, per riguardo al codice e per avere incidenti con le due ruote, passando di conseguenza dalla parte torto. Ma sotto i portici, sui marciapiedi e nelle esclusivamente pedonali, è ormai consuetudine incontrare ciclisti, alcuni consapevoli e rispettosi zona abusivamente occupata, altri incuranti dell'incolumità altrui, che sfrecciano pericolosamente in mezzo alla gente. In questi casi la multa invocata dal succitato lettore-ciclista contro certi pedoni dovrebbe giustamente inflitta anche a certi indisciplinati ciclisti. Purtroppo i maleducati ci a piedi, a due a quattro ruote».

Segue la firma

L'assessorato al Territorio ci scrive:

«Con riferimento alla lettera relativa ai divieti circolazione per i motocicli in via Roma, indicazione dei dirigenti dei Settori Tecnici competenti, si evidenzia che tale disposizione è stata adottata per fare fronte all'inquinamento acustico prodotto da tali mezzi. Tale divieto può eventualmente essere abrogato previo parere favorevole della Circoscrizione 1 e del Corpo Municipale di Polizia e cui è stata già preventivamente inviata richiesta in merito».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo tornati da un viaggio in Sardegna amareggiati e perplessi. Ci siamo chiesti più volte perché la speculazione edilizia continui a fare danni paesaggistici, se le costruzioni siano provviste di fognature e depuratori.

«Abbiamo trovato sporcizia specialmente sul retro delle spiagge. Lì ci cloache a cielo aperto e residui di pic-nic anche pericolosi come bottiglie rotte e lattine. Le bellissime spiagge di agosto ospitano intere famiglie che si accampano con vistose e tollerate attrezzature da campeggio libero: tendalini, lettini, frigoriferi portatili, persino tavolini. Dove "scaricano" questi vacanzieri i propri rifiuti anche corporali dal momento che bivaccano negli arenili dal mattino presto alla sera Sulle spiagge non si possono portare i cani per motivi di igiene, ma tantissimi "trovatelli" girano indisturbati. Perché i camperisti sono così anche al ristorante e al supermercato pagando come gli altri? Addirittura nella parte Nord dell'isola c'è il divieto di sosta per questi mezzi anche se rientrano nelle strisce dei parcheggi. Perché i motoscafi partono anche da riva e in quale misura inquinano le barche».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

il papà di un bambino di dodici anni (1988) che, tanti altri ragazzi, gioca a calcio, o meglio: ha giocato a calcio fino al giugno 2000. Premetto che giocando per il quinto anno consecutivo in maniera attiva e costante si presume che tecnicamente sia ampiamente nella norma. Quest'anno, tornando dalle ferie a fine agosto, è venuto a sapere - da uno dei suoi tanti amici di scuola e della squadra - che non è più gradito dalla società. La cosa che mi lascia amareggiato è la totale assenza di una qualsiasi giustificazione plausibile a tale riguardo da parte dei dirigenti. Inoltre sempre questa società - che nell'hinterland è abbastanza conosciuta - avrebbe dovuto quantomeno avvisarci telefonicamente o addirittura, più correttamente, inviarci una comunicazione scritta. Hanno deciso invece di ignorarci!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN CASO CHE FA DISCUTERE

UN DELITTO EFFERATO

Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni, sono stati uccisi a colpi di pistola la notte del 25 agosto dello scorso anno in una stradina presso la discarica di via Germagnano. Il 13 settembre, con l'accusa di duplice omicidio, finiscono in manette due italiani incensurati, Giovanni Tassone e Gabriele Di Fede.

COSA DICE IL CODICE

Quando si procede per reati per i quali è previsto l'ergastolo (o una pena non inferiore a 20 anni), secondo il codice di procedura penale i termini di custodia cautelare sono di un anno. In caso di accertamenti particolarmente complessi il Pm può chiedere la proroga dei termini che siano prossimi a scadere.

Liberi due pericolosi killer

Dopo un anno manca il rinvio a giudizio

Giorgio Ballario

Sono accusati di aver assassinato due albanesi nella lotta tra gang di sfruttatori

Il procuratore capo spiega: ci sono stati problemi di notifiche non era possibile chiedere proroghe

Sono accusati di reati gravissimi, che vanno dal duplice omicidio premeditato all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Eppure da giovedì scorso hanno lasciato le carceri di Novara e Cuneo e sono ritornati in libertà, con il semplice obbligo di firma presso una stazione dei carabinieri. Scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, perché a un anno di distanza dal loro arresto la Procura non ha ancora chiesto il rinvio a giudizio.

Gabriele Di Fede, 34 anni, e Giovanni Tassone, 35 anni, difesi dagli avvocati Wilmer Perga e Mariacristina Macrì, erano finiti in galera il 13 settembre dello scorso anno con l'accusa di aver massacrato a colpi di pistola due delinquentelli albanesi, colpevoli di aver incautamente rapinato tre prostitute «protette» una italiana. Un'esecuzione in piena regola. Secondo la ricostruzione della polizia Di Fede e Tassone hanno inseguito i due albanesi - Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni - li hanno costretti a salire in automobile minacciandoli con le armi da fuoco e una volta giunti in strada Molino di Villaretto, vicino alla discarica di via Germagnano, li hanno freddati con quattro colpi alla testa.

L'inchiesta sul duplice omicidio, condotta dalla squadra mobile e coordinata dal pm Massimo Lo Mastro, ha portato a galla un vasto giro di sfruttamento della prostituzione e ha smantellato una ramificata organizzazione criminale, che importava le ragazze da alcuni Paesi dell'Europa dell'est (in particolare Albania, Russia e Moldavia) e le costringeva a vendersi sugli stradoni della periferia di Torino. Dopo l'arresto di Tassone e Di Fede sono finite in manette altre diciassette persone, accusate di favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ad incastrare i due ci sarebbero parecchi riscontri, in particolare la testimonianza di alcune «lucciole» e un'intercettazione telefonica che confermerebbe la presenza di Tassone e Di Fede nella zona di via Germagnano, proprio negli stessi minuti in cui furono uccisi Bega Kastriot e Adrian Kashari. I due indagati continuano a dirsi innocenti, ma per la Procura ce n'è a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio. Infatti a fine luglio il pubblico ministero Lo Mastro invia ai difensori degli imputati l'avviso di chiusura delle indagini, come previsto dal codice di procedura penale.

Poi però qualcosa è successo dopo, e sconcertante. Molti dei destinatari degli avvisi risultano irreperibili e le notifiche, senza le quali non è possibile chiedere di fissare l'udienza preliminare, non ritornano in Procura. Trascorre il periodo della pausa estiva e due giorni fa il Gip Silvana Podda, in assenza di una richiesta di decreto d'urgenza, non può far altro che firmare l'ordine di metter fuori Tassone e Di Fede per decorrenza dei termini. Gli avvocati preparano la presentare la domanda di scarcerazione al Gip - racconta l'avvocato Perga - ma giovedì pomeriggio il mio cliente mi ha telefonato per dirmi che era già uscito dal carcere.

«Purtroppo per indagini di questa difficoltà un anno è troppo poco - spiega il procuratore capo Marcello Maddalena - perché entro questi termini bisognerebbe iniziare anche l'udienza preliminare. Poi si è aggiunto pure il problema delle notifiche e non è stato possibile chiedere una proroga delle misure cautelari, in quanto non c'erano esigenze di nuove indagini».

La discarica dove furono ritrovati i corpi massacrati dei due albanesi

Dormivano dove lavoravano. La ditta di Caselette contrattacca: colpa del ministero

Nella fabbrica solo operai clandestini

Espulsi tredici romeni: «Ma non facevamo del male»

Angelo

Le maestranze? Tredici extracomunitari, tutti clandestini. Alloggiati in fabbrica, in un vecchio ufficio, di quattro. Lì lavoravano alla Commel, un'azienda metalmeccanica di Caselette, in via Valdellatorre al 46. Produce apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa: un lavoro che si compie soprattutto al tornio ed in officina. Fra i clienti tutte le primarie aziende italiane del settore.

I tredici operai erano padri di famiglia, tutti in possesso di passaporto, in tasca un visto turistico, ma privi di permesso di soggiorno. Li hanno sorpresi, mentre stavano lavorando, i carabinieri di Rivoli, i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro ed i medici dell'Asl 5. I titolari si sono così trovati di fronte ad una pioggia di denunce.

Ma la Commel offre più di una spiegazione al caso. Dice il dottor Grillo, amministratore della società: «Tutti i nostri operai sono stati assunti in Romania. Sono arrivati in Italia con il visto turistico ed hanno cominciato a lavorare. Non erano veri clandestini. Ricevevano regolare busta paga, tanto di trattenuta, e la loro regolarizzazione era già stata formalmente richiesta al ministero del Lavoro. C'è una legge dello Stato che consente l'assunzione all'estero di maestranze con particolari specializzazioni professionali: non è colpa nostra se il ministero si perde in lungaggini assurde. Noi la documentazione l'avevamo regolarmente inoltrata e in via Ventimiglia, negli uffici della Questura dove si danno i permessi, io continuavo a sollecitare».

La Commel, azienda metalmeccanica di Caselette, ha sede in via Valdellatorre al 46. Qui vengono prodotte apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa

Spiega meglio il rappresentante della Commel: «Gli operai italiani non vogliono più lavorare in officina, al termosaldaggio dei laminati metallici. E' un lavoro duro, richiede esperienza. Ho domande agli uffici di collocamento di Torino, Rivoli e Susa. Inutile: al massimo mi mandano manovali generici. In Romania c'è invece abbondanza di operai specializzati in questo settore. Siamo andati a cercarli lì. Alternative? O chiudere, pur avendo un consistente portafoglio ordini, o trasferire la produzione in Romania. E' questo che vuole il Governo?».

Nella ditta di Caselette si respinge anche fermamente l'ipotesi della fabbrica lager: «E' vero che in quell'ex ufficio c'erano brande e pagliericci, ma li utilizzavano solo gli operai che volevano riposare nelle pause della lavorazione. I romeni potevano ovviamente uscire andare dove volevano, come ritenevano opportuno».

I tredici operai hanno già ricevuto un decreto di espulsione entro 15 giorni. Sembrano intenzionati a obbedire: «Guadagnavamo bene, il datore di lavoro era contento. Non pensavamo di fare nulla di male».

Il capo della gang di corso Lecce è un marocchino

Finiscono in manette i pusher che punirono nonna-coraggio

Era cominciato tutto qualche mese fa con le prime segnalazioni: in corso Lecce c'è un gruppo di ragazzi che spaccia...». Ora intervenuta la polizia, alcuni pusher erano anche finiti dietro le sbarre. Tra chi aveva denunciato c'era anche nonna Vincenza. Poi l'avevano picchiata due vicine di casa. «Sono amiche degli spacciatori, è stata una vendetta» aveva dichiarato la donna alla pattuglia della «sezione fasce deboli». Adesso, però, tre spacciatori della zona sono finiti in manette. Tra loro c'è quel giovane marocchino che nonna Vincenza aveva indicato come il «capo» di quel gruppo. Un tipo con un nome lungo una spanna: My Mustapha Amine El Halbaoui, marocchino ventottenne che convive con una ragazza italiana. Lo hanno arrestato giovedì, nel tardo pomeriggio, degli agenti del commissariato San Donato. In nascosti in un piccolo contenitore di plastica, una ventina di ovuli di eroina.

«Riforniva i piccoli spacciatori; lavorava con ragazzi italiani e stranieri che vendevano le dosi per conto suo» spiega il dirigente del commissariato, Sergio Gallpta. Un mese di pedinamenti, riprese video, fotografie c'era a sufficienza per giustificare le manette a un po' di gente. E così, l'altro pomeriggio, i poliziotti hanno bloccato il «capo» e i due che lo accompagnavano: suo fratello Bachir, 26 anni, e un italiano, Antonio Giordano, 28 anni, ora in carcere. Il piccolo ras ha cercato di scappare, sono volati calci e pugni contro gli agenti in borghese che lo avevano appena c'è stato un po' di tensione. Pochi istanti, poi lo hanno portato in questura per gli accertamenti classici prima del carcere. In tasca aveva le chiavi di un appartamento: forse la base dove venivano preparate le dosi.

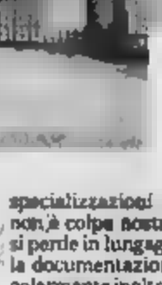
Insolito match in strada alla Falchera tra la gente che applaude o disapprova

Padre Rambo mette ko gli spacciatori

Il prete interviene per difendere bambini minacciati

Marco Accossato

Tre giorni fa ha lanciato bottiglie contro un gruppo di ragazzini che dalle finestre del laboratorio di un centro giovanile li osservano mentre in strada preparavano una stringa. «Che avete da guardare, giratevi». Ieri mattina, tre tossicodipendenti sui vent'anni sono tornati nel quartiere Falchera con aria minacciosa. Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», campione di lotta libera in gioventù e ispiratore di quel centro in via degli Abeti, ha cercato di farli ragionare: «Lasciate stare i ragazzini, fate i vostri porci comodi dove volete, ma non qui davanti a loro». I tre tossici, forse spacciatori, hanno minacciato il sacerdote: «Noi facciamo, tiriamo e spacchiamo ciò che vogliamo». E' finita a botte, alla fermata dell'autobus 50, dopo un inseguimento per le vie del quartiere. Pugni, calci, giocchiate; padre Rambo ha vinto il match stendendone due su tre marciapiede. Il terzo, quello che sembrava più coraggioso, è fuggito prima che il prete lottatore riuscisse a bloccarlo. Al pestaggio hanno assistito atterrite numerose persone attorno alla fermata dell'autobus: qualcuno ha minacciato di denunciare il sacerdote, altri, invece, lo difendono: «Ha fatto bene; certa gente capisce solo le botte». Alla fine, i due drogati, piegati dal dolore, sono risaliti sul primo autobus e sono spariti. «Non credo torneranno...».



Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», 109 chili di peso, campione di lotta libera in gioventù è sacerdote della parrocchia Nostra Signora della Pace

Padre Rambo, 109 chili di peso, sacerdote nella parrocchia Nostra Signora della Pace, non è affatto pentito. Anzi, teme neppure la reazione dell'Arcivescovo: «Non ho la vocazione dello sceriffo - dice -, ma provocatemi. Quando ci sono i ragazzi non riesco a ragionare». Dopo il lancio di bottiglie, giorni fa, ha percorso in lungo e in largo le vie del quartiere per «educare» osato minacciare i suoi ragazzini tra cui tre bambine della elementari. «Gente che arriva da un'altra zona di Torino», spiega, adesso che li ha visti bene in faccia. «Se non fossero tornati sarebbe finita lì. Invece quei tre ieri mattina erano di nuovo di fronte al laboratorio e uno dei miei ragazzini li ha riconosciuti: "Padre Mario, vieni, sono loro"».

Parlone & Pivani
ARREDAMENTI
CUCINE A DOMUS Via Milano 3/1 - TORINO - Tel. 011.
GRANDE RASSEGNA
CUCINA 2001
Novità e tendenze dallo spazio cucina
CUCINA MODERNA in laminato 3 ml a partire da L. 3.900.000
CUCINA TRADIZIONALE in legno 3 ml a partire da L. 4.190.000
APERTI LA DOMENICA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, microfoni).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio.
Paga il funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre scandalose, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.
C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente valutando i costi!
Convenzioni di Pagamenti Personalizzati
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
tel. 011 443 30 03

SABET & Company
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI PERSIANI
A PREZZI DA 40 ANNI FA
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI
TORINO - P.tta Madonna degli Angeli, 2
(c.so Alberto Negrelli v. Cavour (ingresso cortile)) - Tel. 011 5176142
CHIUSO IL

MEDIUM GIGLIO
l'uomo dai poteri paranormali
Consultazioni riservate.
Prepara filtri specifici per ogni singolo caso
Riceve su appuntamento negli studi di
Torino 011.362847
Chivasso 011.9113231

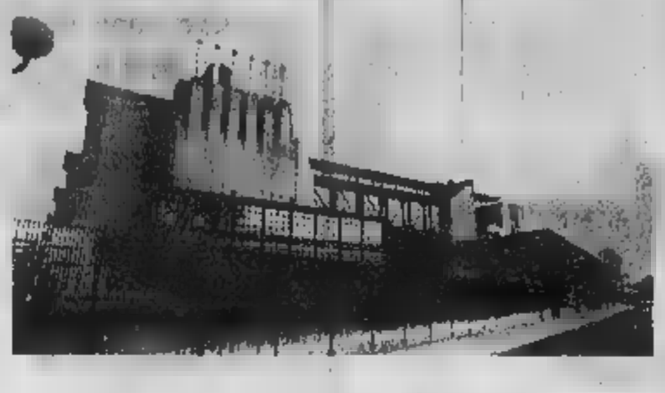
PK
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011 668.62.11 - Fax

LA STAMPA
Tutti i giorni in edicola
Mercoledì Televisione e Sat TV
Venerdì Torino Sette (solo Torino)
Sabato Specchio e Tuttolibri Tempo Libero
Domenica Torinosette (solo Torino)
LA STAMPA

marvin
PHOTOSERVICE
NEW ENTRY
A TORRE PELLICE (TO)
in Via Matteotti 2
Tel. 0121.933.657
QUALITÀ MARVISSIMA!
PORTACI QUESTO INSERTO, UNO SCONTO DEL 30%.

Il procuratore capo Maddalena prevede che si occupi anche di droga e prostituzione

Nuovi magistrati al pool anticrimine



Il nuovo Palazzo di Giustizia ospiterà tutti gli uffici della Procura

Giorgio Ballario

A circa dieci mesi dal suo insediamento ai vertici del palazzo di via Tasso 1, il procuratore capo Marcello Maddalena ha ormai ultimato il suo progetto di completa riorganizzazione della Procura della Repubblica torinese. [illegible] una riforma «morbida», di certo non una rivoluzione. Eppure, anche se in veste soft, le direttive che entreranno in vigore a partire da lunedì prossimo sanciscono un deciso cambiamento [illegible]. E in un certo senso il riconoscimento di emergenze sociali che prima venivano trattate con minor attenzione.

Leggendo la «circolare Maddalena», arrivata proprio in questi giorni [illegible] scrivanie dei 50 sostituti procuratori, la prima novità [illegible] balza agli occhi è il robusto potenziamento del «pool» impegnato nella lotta alla criminalità organizzata: non solo passerà da 12 a 18 magistrati, ma accorperà anche i fascicoli che riguardano lo spaccio di dr[illegible], la prostituzione, il traffico [illegible] clandestini e la delinquenza di matrice extracomunitaria. Sulla base di un vecchio pallino di Maddalena - per molti anni [illegible] capo della Direzione distrettuale antimafia - d'ora [illegible] poi anche l'arresto [illegible] un piccolo spacciatore verrà trattato alla stregua di una ben più complessa indagine sulla malavita organizzata, nel tentativo di risalire a vincoli e collusioni con le cosche.

Per i [illegible] sostituti del gruppo ci sarà parecchio da lavorare, dato che nell'ultimo anno [illegible] Procura [illegible] Torino ha aperto oltre 2500 fascicoli per reati connessi alla droga (con 3774 indagati) e 136 procedimenti sulla prostituzione, con 218 imputati. In quest'impresa lo «zoccolo duro» della Direzione antimafia sarà affiancato da sei sostituti in arrivo da altri incarichi (Bianconi, Gabetta, Ruffino, Dodero, Calice e Perduca) e il loro lavoro sarà coordinato dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi.

Il primo effetto del potenziamento [illegible] dei magistrati anti-crimine sarà [illegible] la sostanziale riduzione del «pool» che si occupa di pubblica amministrazione: l'organico di questo gruppo rimarrà di dieci sostituti, coordinati dall'aggiunto Mario Griffey; [illegible] oltre ai reati di corruzione, concussione e abuso d'ufficio gli inquirenti della «Pa» dovranno sobbarcarsi pure i fascicoli relativi a colpe professionali, urbanistica e ambien[illegible]. Un ridimensionamento che il procuratore capo giustifica con una motivazione molto chiara: le numerose riforme legislative messe a punto negli ultimi anni (legge Carotti, giudici di pace, leggi di depenalizzazione) non consentono più di indagare in maniera efficace sull'operato della pubblica amministrazione. Tangentopoli probabilmente non è scomparsa ma Mani Pulite è ormai morta e sepolta, lascia intendere Maddalena. In questo gruppo i nuovi acquisti sono i sostituti Parodi e Toso, che in precedenza facevano parte della Procura presso la Pretura e nei mesi scorsi si sono già occupati di colpe professionali e reati contro l'ambiente.

Si riduce anche la compagine dei magistrati che indagano sui reati fiscali ed economici, che passa da 12 a 10 e rimane sotto il controllo del procuratore aggiunto Bruno Tinti. Raffaele Guariniello continuerà a coordinare il gruppo di 7 sostituti che si occupa di sicurezza sul lavoro, malattie professionali e tutela del consu[illegible] [illegible] il «pool» che tratta i fascicoli concernenti le fasce deboli (reati sessuali, truffe ai danni di anziani, circonvenzioni d'incapace) si riduce di due unità e viene di fatto avvicinato [illegible] pubblica amministrazione, sotto la direzione del procuratore aggiunto Griffey.

Infine c'è il gruppo «sicurezza urbana», che molti magistrati chia[illegible] gergalmente «spazzaturai» e ha il compito di smaltire il grosso carico quotidiano di arresti per i cosiddetti reati da strada (furti, scippi...): sarà formato a rotazione da 7 magistrati e verrà coordinato dal procuratore aggiunto Francesco Saluzzo.

Crescono le competenze

I progetti degli [illegible] club

[illegible] del [illegible] o dei [illegible] [illegible] di vario

Sostegno alla Fondazione Faro che assiste i pazienti oncologici, realizzazione [illegible] [illegible] foresteria a Candiolo per l'Istituto per [illegible] Ricerca e la Cura del Cancro, [illegible] operazione fra i Lions Piemontesi e quelli transalpini: [illegible] [illegible] gli obiettivi dell'attività 2000-2001 [illegible] Lions. I progetti [illegible] stati presentati da Luciano Daffara, [illegible] Governatore del Distretto 108-Ia/1, costituito da 59 club più 23 Leo club formati da oltre 400 giovani tra i 18 e i 28 anni. «Abbiamo voluto dare un segnale [illegible] che i Lions [illegible] un interlocutore autorevole per istituzioni e cittadini», dice Daffara.

Proseguono le indagini

Istituto di Candiolo Dopo il furto [illegible] le [illegible]

Proseguono fitte le indagini dei carabinieri della [illegible]pagnia di Moncalieri [illegible] individuare i ladri che giovedì [illegible] hanno fatto di nuovo irruzione nel reparto di Radioterapia dell'Istituto per la Ricerca e la Cura [illegible] Cancro, a Candiolo. Intanto l'Ordine Mauriziano informa che ieri hanno potuto [illegible] [illegible] posti regolarmente alla terapia 29 pazienti. Altri 22 [illegible]ati sono stati trasferiti [illegible] Mauriziano. [illegible] terapie proseguiranno oggi a Candiolo per recuperare il tempo perso, ed entro la prossima settimana la situazione tornerà alla normalità.

Oggi con la Croce Rossa

Giornata europea del Primo Soccorso in piazza Vittorio

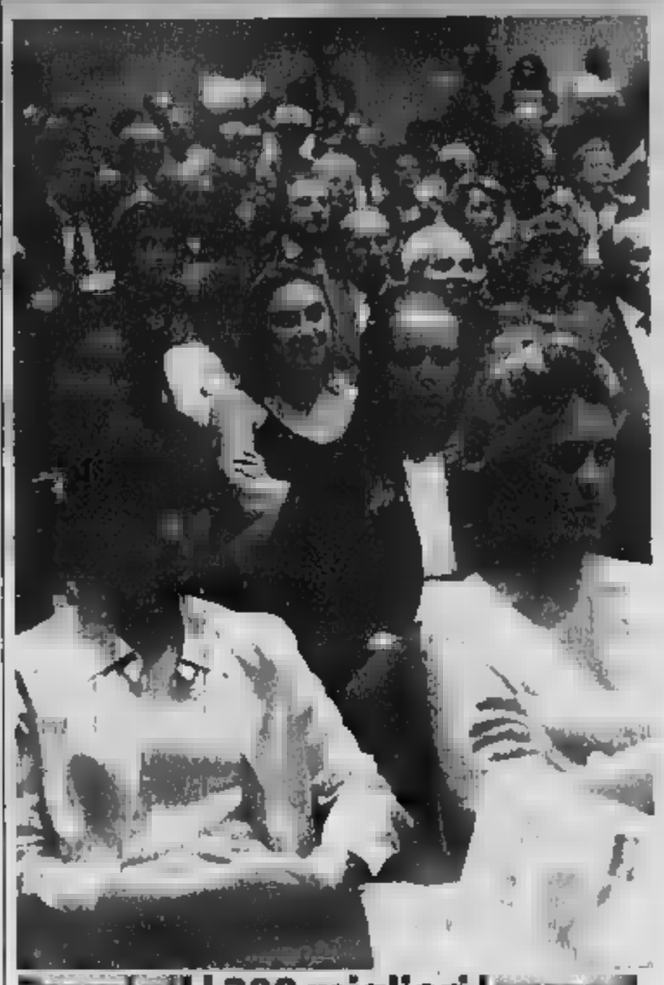
Esercitazioni con manichini, dimostrazioni pratiche di primo soccorso, rianimazione cardio-polmonare e tamponamento emorragie. Dalle 9,30 di stamane fino alle 16,30 i gruppi volontari [illegible] Croce [illegible] Italiana saranno in p. Vittorio Veneto per diffondere una «cultura del soccorso» e sensibilizzare i cittadini sui temi dell'educazione sanitaria. Il personale spiegherà al pubblico come comportarsi in presenza di emergenze. La manifestazione rientra nell'ambito della Giornata Europea del Primo Soccorso. Sono previste simulazioni di intervento, oltre a giochi e attività educative per bambini.

Traffico più intasato

In centro si gira [illegible] Il film su [illegible] applausi [illegible]

Tanti applausi agli attori che recitano sul set del film «I nuovi vestiti dell'imperatore», ma anche qualche protesta per il traffico più intasato [illegible] solito nel centro storico. E' [illegible] in via San Domenico angolo [illegible] Bellezia, ieri mattina, il primo ciak del film su Napoleone, [illegible] regista inglese Alan Taylor. E le lamentele degli automobilisti non si sono fatte attendere. [illegible], fino a venerdì prossimo, bisognerà ar[illegible] di [illegible] pazienza. Oggi si «gira» al Valentino, domenica pausa, lunedì la produzione riprenderà [illegible] Murazzi. Altre tappe anche a Collegno, Rivoli e Agliè.

OPTIME: L'UNIONE INDUSTRIALE



Premiati i 200 migliori [illegible]

Duecento giovani laureati a pieni voti hanno ricevuto il premio «Optime» istituito dall'Unione industriale [illegible] collaborazione con Università e Politecnico. Il premio, presieduto da Dagoberto Brion, è arrivato alla [illegible] edizione e garantisce ai premiati la pubblicazione dei loro nominativi sui giornali e la possibilità di ascoltare conferenze [illegible] personaggi del mondo della politica, dell'economia e del giornalismo. Il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, ha sottolineato la [illegible]e importanza [illegible] capitale [illegible] «nella nostra economia e nella [illegible] società». Ha aggiunto: «Questo [illegible] uno dei fattori principali [illegible] competitività di un Paese e richiede, pertanto, un impegno convinto delle istituzioni e di tutte le componenti sociali». Il rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, ha ricordato il «crescente rapporto tra il mondo universitario e quello dell'industria» e il vice rettore del Politecnico, Marco Mezzalama, ha sostenuto che già oggi in Italia ci sarebbero almeno mezzo milione di posti di lavoro nel settore delle telecomunicazioni per i quali spesso [illegible]mancano le figure professionali adeguate e ha ricordato che anche negli Stati Uniti il 20 per cento degli occupati in quel settore è immigrato. Ha quindi aggiunto: «Uno dei problemi è che in Italia si [illegible] troppo poche persone e quelle che lo fanno sono troppo vecchie».

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat **PUNTO** finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a **TASSO ZERO.**

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.000.000, N° [illegible] 36. Importo singola rata: L. 490.856. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta [illegible] cumulabile [illegible] altre iniziative [illegible] [illegible]
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. [illegible] + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT BONO - STRADA TORINO, 11 - CHIVASSO

Il dislivello tra ingresso e vetta superato con una nuova strada e tre ascensori

La Sacra si apre a disabili e anziani

L'intervento permette anche di evitare l'incrociarsi tra chi sale e chi scende

Maurizio Lupo

L'impervio percorso che porta alla vetta della Sacra di San Michele può infine essere affrontato con agio anche dai portatori di handicap e dalle persone anziane. Una nuova strada, tre ascensori e una successione di rampe, inseriti fra le antiche architetture dell'Abbazia, ne contaminano l'aspetto millenario, permettono in pochi minuti di superare il dislivello di 60 metri che separa l'ingresso alla Sacra con la torre della Bell'Alda e la chiesa di San Michele.

L'impianto, progettato dagli architetti Gianfranco e Carlo Vinardi, sotto egida del Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara e dell'architetto Daniela Biancolini, è costato 1 miliardi 600 milioni, messi a disposizione dal fondo governativo stanziato per le opere del Giubileo. Il cantiere, avviato nel 1998, ha consolidato anche le strutture dell'Abbazia che guardano verso la Torre Bell'Alda, ai piedi della quale sono stati compiuti scavi archeologici, diretti da Luisella Pejrani.

«L'intervento - notano gli architetti Vinardi - oltre a rendere accessibile la chiesa ai disabili, crea un percorso di discesa che evita il pericoloso incrociarsi dei flussi di pubblico sulla ripida gradinata dello Scalone dei Morti». «In più - aggiunge Biancolini - i pellegrini hanno ora l'opportunità di raggiungere le rovine del Monastero nuovo, in precedenza chiuse al grande pubblico».

Il percorso riservato ai disabili prende avvio dal «Sepolcro dei monaci», raggiungibile in auto. Qui si imbocca una nuova strada sterrata, protetta da un cancello. Per farlo aprire basta suonare un campanello e poi procedere per circa 200 metri, lungo una passerella in legno, che mimetizza nel verde le sue potenti strutture, capaci di sopportare fino a 25 tonnellate di peso. Si raggiunge così uno spiazzo dove l'auto può far manovra, proprio dirimpetto all'ingresso di un breve tunnel scavato nella roccia per 14 metri. Al fondo ecco il primo ascensore: in pochi secondi compie un balzo di 10 metri e spalanca le sue porte dinanzi alla vista dell'abside della Basilica. Si procede quindi lungo una serie di rampe con pavimento in pietra. «Alcune - spiegano gli architetti - hanno il dislivello che la legge prescrive per le carrozzine dei disabili, altre lo superano del 2 o 4 per cento, e richiedono pertanto «assistenza». Si procede così per 60 metri, passando vicino al Monastero Vecchio, fino a raggiungere un secondo ascensore, con affaccio alla torre della Bell'Alda. Alla sua uscita, dopo altri 15 metri di rampe, un terzo ascensore negli sfridi di un vano trecentesco, dal quale s'apre la porta che introduce all'interno di San Michele.

Il nuovo percorso per l'ingresso della Sacra di San Michele che rende il monumento accessibile ai disabili

Museo d'arte religiosa a Susa

Espone nell'antica chiesa del Ponte gli oggetti più preziosi della diocesi

SUSA

La valle di Susa ha il suo Museo d'Arte Sacra. Verrà inaugurato il 22 settembre prossimo nei locali del complesso religioso della Madonna della Pace in Susa in via Mazzini. Ieri il vescovo di Susa, mons Vittorio Bernardetto ha presentato questo ambizioso progetto «sognato da Mons. Severino Savi che, dopo aver accatastato oltre 300 oggetti sacri e fotografato tutto il patrimonio artistico della Diocesi di Susa, però non potrà vederlo realizzato». Ma perchè un Museo d'Arte Sacra a Susa? «Per offrire a tutti una sintesi della religiosità popolare della valle - ha affermato il Vescovo - prima queste opere sacre si vedevano spesso solo dal buco della serratura del "Grande Fratello"». Ed ancora: «Per evitare un offuscamento dell'arte. Un Museo che vuole essere una presenza, una memoria ed anche una provocazione dal momento che queste opere esposte diventano Bibbia. Dimenticando i contenuti biblici si impoverisce l'arte».

Il Museo attualmente occupa una superficie di seicento metri quadri della Chiesa del Ponte, disimpegnati su due piani ma sono già previsti ulteriori ampliamenti. Presenta il Tesoro della Cattedrale di San Giusto, il Tesoro della Madonna del Ponte e alcuni tra gli oggetti più significativi della Diocesi di Susa, un percorso studiato per proporre al visitatore il meglio di maggior pregio. L'allestimento museologico è stato articolato in quattro sezioni precedute, nell'atrio dell'ingresso, da un pannello in cui è rappresentata la cronologia dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia religiosa del popolo della Valle di Susa. Di particolare valore risultano i «Paramenti Sacri di epoca dal XVI al XIX secolo» ed il «Tesoro della Cattedrale» comprendente preziosi oggetti d'epoca dal VI al XIX secolo. Il Direttore del Museo, don Gianluca Popolla sottolinea: «Un Museo che verrà poi legato alle altre realtà artistiche della valle creando un itinerario culturale religioso».

Un Museo ambizioso che si è realizzato grazie alla convenzione firmata nel 1997 tra la Diocesi di Susa e la Regione Piemonte per il restauro della Cattedrale e della Chiesa del Ponte. Oltre 900 milioni di finanziamento dei quali 350 della Fondazione CRT. [f. mar.]

■ **PROTESTA DISABILI.** I familiari di disabili psichici hanno protestato ieri a Roma contro il ministro Livia Turco per contestare la legge in discussione al Senato definita «scandalosamente iniqua che cancella i diritti assistenziali sanciti nel secolo scorso e nel periodo fascista».

■ **MOLINETTE, CONVEGNO.** «Ferro e felicità, 25 domande agli esperti» è il titolo del convegno in programma oggi dalle 9 alle 13 alle Molinette, nell'aula magna Dogliotti. Ingresso libero.

■ **MULTIMEDIALITA' E DIDATTICA.** Si svolge oggi - ore 9-17 - a Torino Incontra, via Nino Costa 8, il seminario destinato a insegnanti e presidi delle scuole medie inferiori e superiori sul tema «Comunicazione multimediale e nuovi metodi didattici».

■ **VISITE A PALAZZO CIVICO.** Proseguono domani le visite guidate gratuite al seicentesco Palazzo Civico, dopo l'esordio di domenica scorsa che ha visto la presenza di 700 persone. Le porte si riapriranno al pubblico (con orario 15-18) anche nelle domeniche del 3 settembre, 1° e 8 ottobre.

■ **CORSO GROSSETO.** Da lunedì prenderanno il via i lavori per la sistemazione delle barriere acustiche antirumore sulla sopraelevata di corso Grosseto-corso Potenza. Fino al 15 novembre saranno possibili rallentamenti per il restringimento delle carreggiate.

■ **BALDISSERO. BOMBA.** E' stata fatta brillare, ieri, in una cava di Baldissero, la granata da mortaio della seconda guerra mondiale, trovata per caso da un volontario dell'Italcaccia nei boschi di Pino Torinese.

■ **GUINNESS DEI PRIMATI.** Entra nel Guinness dei Primati con la tela più lunga del mondo. Sulle pagine del prossimo volume compariranno anche i 260 metri di fustagno - 6 giunzioni - dipinti da 150 artisti dilettanti e pittori esperti.

■ **SETTIMO, MERCATINO.** Decima edizione del mercatino «Del baule e nonni» domeni dalle 7 alle 19 nel centro storico. La manifestazione, punto di ritrovo per molti antiquari piemontesi, è organizzata dalla Famija settimeisa.

■ **SETTIMO, DIPLOMI.** Consegna dei diplomi agli allievi del biennio 98-2000 dei corsi teatrali del laboratorio permanente Viartisti, questa mattina, alle 10,20 nella sala Consiliare.

■ **OBIETTORI, NUOVI ORARI.** Nuovi orari, a partire da lunedì, per la Lega Obiettori di Coscienza di via Assietta 13/a dove ci si può rivolgere per informazioni su obiezione di coscienza, servizio civile e servizio di leva. Gli uffici saranno aperti il lunedì (16-18), il martedì e giovedì (10-13) e il mercoledì (17-20).

■ **PRECISAZIONE.** In riferimento all'articolo pubblicato il 10 settembre dal titolo «Tre morti in due incidenti», si precisa che il signor Antonio Ferrara, erroneamente indicato come il conducente della Golf che uscì di strada provocando la morte di due persone, pur essendo il proprietario dell'auto era seduto sui sedili posteriori della vettura. Alla guida si trovava Ruggiero Guaracino, uno dei feriti.

Altra vittima di un incidente nel Canavese

Porte: auto sbanda muore un maniscalco

PORTE

Due incidenti mortali ieri in provincia di Torino, il primo nel Pinerolese, il secondo nel Canavese.

Solo l'altro ieri il sindaco di Porte, Laura Zoggia, aveva denunciato la pericolosità della Statale 23 Sestriere, nei pressi della curva del Malanaggio, poco fuori dal centro abitato di Porte, dove vi è un deposito di talco della società Luzena. Poche ore dopo la denuncia un giovane maniscalco, che era venuto a Pinerolo per accudire i cavalli di Alessandro Mazzola, un cavaliere lombardo, ha perso la vita in un incidente stradale. La vittima si chiamava Stefano Lazzari, aveva 23 anni ed abitava con la famiglia a Massa, in via dei Corsari 48/a. Nel pomeriggio aveva lavorato sodo, nel campo ostacoli allestito a Pinerolo in piazza d'Armi e tutto era pronto per la gara dell'indomani, i cavalli erano stati strigliati, puliti e ferrati. Poi, in tarda serata il giovane aveva deciso di accompagnare l'amico Mazzola a far cena in val Chisone. La disgrazia è avvenuta sulla strada del ritorno. L'Audi guidata da Mazzola, per cause ancora in via d'accertamento da parte dei carabinieri della Compagnia di Pinerolo, nell'affrontare una curva ha improvvisamente sbandato sulla destra. L'urto è stato violento contro una recinzione di una casa ed è avvenuto dal lato del passeggero, dalle lamiere contorte i vigili del fuoco hanno estratto Lazzari, le sue condizioni sono apparse subito gravi ai soccorritori. Sono arrivate due autoambulanze della Croce Verde di Porte e di Pinerolo ma ogni soccorso per il maniscalco è stato vano, trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è morto alcune ore dopo il ricovero, senza più riprendere conoscenza. Illeso invece Alessandro Mazzola, che ieri, in segno di lutto, si è ritirato dalla competizione sportiva pinerolese.

Il secondo incidente alle porte di Valperga. Un motociclista, Gaetano Tito, 28 anni, residente a Ivrea, si è scontrato contro un'auto poco prima delle 8. Il giovane è morto sul colpo, illesi gli occupanti della vettura. [a. gia.]

Caselle, cede solo quando arriva un nipote dell'uomo

Cane fedele blocca i soccorsi al padrone colpito da infarto

CASELLE

Tra il ferito e i soccorritori si mette di mezzo lui, Ben, un cagnone grande e grosso, e per quasi mezz'ora l'equipe del 118 non ha potuto intervenire. L'episodio, davvero singolare, è successo l'altra mattina, in una villetta di via Circonvallazione, a Caselle. Lì abita Agostino Gremo, ex dipendente Fiat di 74 anni.

«Avevo accompagnato mia moglie all'ambulatorio e quando sono tornato a casa mi sono arrabbiato con degli operai che stanno lavorando sulla ferrovia - ricorda l'uomo, ancora molto energico, che possiede un giardino confinante con la Torino-Ceres, ora trasformata in immenso cantiere per l'interramento -. Forse ho esagerato un po', improvvisamente ho visto tutto girare e sono caduto a terra». Gli operai, preoccupati, prima chiamano il pensionato a gran voce e poi avvertono il 118. Pochi minuti dopo, fuori dall'abitazione di Gremo arrivano due ambulanze.

Nel cortile, però, c'è Ben, un cagnone di nove anni, incrocio tra un pastore tedesco e un meticcio di grossa taglia, che comincia ad abbaiare e ringhiare minaccioso. Nessuno dei sanitari riesce ad entrare, nonostante Agostino Gremo, ormai disteso, privo di sensi.

«D'altronde Ben ha fatto il suo dovere da cane da guardia, io, giuro, non mi sono accorto di nulla» - dice adesso più rilassato l'uomo dopo una giornata trascorsa al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè dove ci è potuto arrivare dopo che il fratello, dalla casa vicina, ha scavalcato la recinzione e bloccato il cane permettendo ai volontari del 118 di entrare nel cortile e intervenire. [g. gia.]

LD MARKET

SOLO PER POCHI GIORNI !

LE OFFERTE DI TUTTI I GIORNI

BISCOTTI FROLLINI Kg 1 1.490

LATTE P.S. UHT lt. 1 830

NETTARE ALBICOCCA NELLA PERA 3 brick da ml 200 990

CAMICIA MANICA LUNGA 9.990

PIGIAMA DONNA 100% cotone 15.900

PIGIAMA UOMO 19.900

8.990

OFFERTA VALIDA AD ESAURIMENTO SCORTE

Cavour 123 BEINASCO, Torino, 68/81s - CHIVASSO, Strada Statale Torino Colombetto 4 Via 1 Via Mamiani 11 - RIVALTA, Via Torino - RIVAROLO CANAVESE, Corso Re RIVOLI, Via Bruyere TORINO: Strada Aeroporto Via VII 132, Corso Potenza Settimo 362, Via Urbino Via De Sanctis Via 13/A, Via Regina Ikone - VINOVO, Via Cottolengo 76

Frejus bloccato da una simulazione d'incendio e Maratonina tra Moncalieri e Torino

Una domenica a rischio per il traffico

Il traforo chiuso alle dalle 11,30 alle 17
Centinaia di podisti in gara a partire dalle 9

Domenica difficile per gli automobilisti. Diverse manifestazioni, infatti, provocheran blocchi traffico in città e in provincia. Cominciamo dal traforo del Frejus: domani dalle 11,30 alle 17 il tunnel che collega il Piemonte la Francia verrà chiuso al traffico. Un modo concreto per verificare la validità delle procedure d'intervento in caso di incidenti. Un piano d'emergenza per controllare lo stato di sicurezza nella galleria, telecamere e i sensori anti-fumo, alle colonnine Sos e i rifugi. Nulla sarà lasciato al caso, la prefettura di Torino e quella francese della Savoia hanno collaborato - memori anche della tragedia del traforo del Monte Bianco - ad un dettagliato piano d'emergenza binazionale. Durante l'esercitazione potenti generatori di fumi atossici ridurranno la visibilità e ottanta automobilisti, quaranta per ogni senso di marcia (selezionati tra vigili del fuoco italiani e francesi), cercheranno di comportarsi come normali utenti. anno, infatti, a chi entra nel Frejus viene consegnato un dépliant informativo sulle installazioni sicurezza e sulle procedure di emergenza. E chi deve spostarsi da o verso la Francia? Potrà farlo attraversando i valichi del Moncenisio o del Monginevro. Segnali e cartelli sono previsti sul versante italiano, lungo l'autostrada Torino-Bardonecchia, sia su quello francese.

E allo sport. La Half Marathon in programma domani mattina (ore 9) i comuni di Torino e Moncalieri non ha mai avuto vita facile, nonostante i due soli anni . Il esordio, la passata stagione, avvenne nel mese di novembre(si chiamava mezza maratona dei Due Fiumi) e ad accoglierla ci fu la temperatura aggrappata allo 0° spruzzatona di neve. Un clima che mise in difficoltà la maggior parte dei concorrenti. Adesso per l'edizione 2000, la maratona di Torino, sorellina della Turin Marathon, le condizioni atmosferiche sono ben più accomodanti c'è l'insostenibile concorrenza delle Olimpiadi. A Sydney presenti tutti i migliori della specialità, compresa la valsusina Maura Viceconte, il parco dei top runners ne risente. Il percorso (21,095 km) è obiettivamente molto caratteristico, start arrivo al Palavela, poi le suggestioni collinari e architettoniche di Moncalieri. A queste si aggiunge novità: il designer Giorgetto Giugiaro esporrà cortile della azienda, l'Italdesign di Moncalieri attraversata dal tracciato di gara, alcuni modelli dei suoi prototipi automobilistici. Chi parteciperà senza l'assillo del cronometro avrà dunque modo di ammirare con calma e da vicino di oggetti da museo. Inoltre lungo il percorso sono annunciati animazioni a cura di gruppi folkloristici e culturali moncalieresi. La mezza maratona è un severo banco di prova per gli amatori che vogliono passare alla distanza più lunga (42,095 km), e un buon test per chi cerca tempi di rilievo. L'altimetria ha il suo picco massimo a quota 237mt., a metà fatica, ma non disturba i velocisti. Nel dettaglio il tracciato tocca via Ventimiglia e raggiunge Moncalieri da corso Roma, lndi la zona industriale, poi Borgata Testona, il castello di Moncalieri, il corso omonimo, il parco del Valentino e traguardo al Palavela. Il favorito fra gli agonisti iscritti è il keniano Shem Kororia, campione uscente della specialità nel '97, tra i primi dieci mondiali di corsa campestre e terzo ai Mondiali Goteborg sui 5000. Stamane prologo con allestimento all'interno del Palavela di un Expo, con stand di abbigliamento sportivo, tecnico, integratori alimentari e prodotti per benessere. Diverse le esibizioni durante la giornata di step, gag, aerobica, power spin, hip hop a cura della Sportlife. Orario di apertura: sabato 10-20, domenica 7-12,30, ingresso gratuito.

LINEA 1. *Dalle 9,30 alle 12*: limitata in p. Carducci.

LINEA 2. *8,45 - 9,30*: limitata in corso Maroncelli (capolinea in comune con il 43 feriale).

LINEA 17. *9,30 - 12*; limitata in piazza Carducci.

LINEA 18. *9,30 - 12*: direzione p. Sofia: da c. U. Sovietica ang. via Buole deviata in c. Sovietica, c. Turati, v. Sacchi, v. XX Settembre.

LINEA 35. *9,30 - 12*: direzione Torino: da c. Maroncelli ang. v. Genova deviata in c. Maroncelli, c. U. d'Italia, c. Dogliotti, sottopasso Lanza, c. M. d'Azeglio, c. Raffaello, via Cristina, c. V. Emanuele II, p. C. Felice.

LINEA 37. *8,45 - 9,15*: direzione Rivalta: dal capolinea inversione di marcia all'altezza di v. Genova, c. Maroncelli, v. Nizza, p. Bengasi, v. Sestriere.

LINEA 39. *9,30 - 10,30*: direzione Moncalieri: limitata alla rotonda di via Juglaris angolo strada Carignano; direzione Torino: dal capolinea provvisorio segue percorso normale.

LINEA 42. *9,30 - 12*: direzione p. Bozzolo: da c. M. d'Azeglio ang. c. Bramante deviata per ponte Balbis, c. Monterotondo, p. Zara (capolinea provvisorio); direzione v. Marsigli: in partenza dal capolinea provvisorio prosegue in c. Monterotondo, ponte Balbis, c. M. d'Azeglio.

LINEA 45. *9 - 10*: direzione To: limitata in p. Vailla; direzione Santena: dal capolinea provvisorio per st. Genova.

LINEA 67. *9 - 10*: direzione Moncalieri: da c. M. d'Azeglio ang. c. Dante deviata per sottopasso Lanza, c. Dogliotti, c. U. d'Italia (cap. provvisorio); direzione To: dal cap. provvisorio effettua inversione di marcia in c. U. d'Italia, c. Dogliotti, sottopasso Lanza, c. M. d'Azeglio. *Dalle 10 alle 12*: direzione Moncalieri: da c. M. d'Azeglio ang. c. Dante deviata per sottopasso Lanza, c. Dogliotti, c. U. d'Italia, c. Trieste, p. Caduti della Libertà, percorso normale; direzione To: da p. Caduti della Libertà ang. Bogino deviata in c. Trieste, c. U. d'Italia, c. Dogliotti, sottopasso Lanza, c. M. d'Azeglio, percorso normale.

LINEA 70. *9,30 - 10,45*: direzione Moncalieri: da Revigliasco ang. st. del Bossolo deviata in st. del Bossolo, st. Genova, percorso normale; direzione To; da st. Genova ang. via Boccardo deviata in st. Genova, st. del Bossolo, strada Revigliasco, percorso normale.

LINEA 74. *7,30 - 13*: direzione piazza Bozzolo: limitata in c. Maroncelli (cap. provvisorio); direzione via Gorini: in partenza dal capolinea provvisorio effettua inversione di marcia all'altezza di via Genova, corso Maroncelli, percorso normale.

Atm

Oltre alla mezza maratona altre manifestazioni obbligheranno, domani, l'Atm a deviare alcuni bus e tram. Anzichè in via Nizza, dalle 7 alle 21, l'1 e il 35 transitano in via Madama Cristina. Dalle 8 alle 19,30 la linea 13 è limitata all'angolo fra via Nicola Fabrizi e corso Tassoni. Infine, dalle 9 alle 20, la linea 15 è limitata in corso Tortona angolo corso Belgio la linea è limitata in via Carcano.

Scacchi

Dalle 11 a sera un'abbuffata di scacchi in galleria Subalpina. E' organizzata, come ogni anno, dalla Scacchistica di via Goito 13, offre la possibilità di giocare gratuitamente contro i maestri del circolo, di sfidare gli amici, i computer.

«Scacchi in Galleria» divide la galleria Subalpina in tante sezioni; quella dell'agonismo, quella con la postazione Internet, que riservata all'editoria con una grande rassegna di libri dedicati all'antico gioco-arte-scienza e sport, uquella per i bambini.

Sabato 16 settembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo inizialmente molto nuvoloso con isolate precipitazioni; dal pomeriggio, irregolarmente nuvoloso. Visibilità: buona con foschie mattutine. Temperatura: in lieve calo. Vent: forti da Ovest-Nord-Ovest in montagna, deboli ma in intensificazione da Nord-Est.

IERI

TEMPE IN CITTA'	
MASSIMA	27,9
MINIMA	16,9
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	

DI CASELLE

MINIMA	
PRESSIONE (ore 20)	1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre

FA
25,5

Con la collaborazione
della Scuola d'Applicazione e d'Arma

: sorge alle ore 7 e 9 tramonta alle ore 19 e 38 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 17 minuti; cala alle ore 10 e 48 minuti.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

: dopo e attualmente il pianeta più brillante.
RE: brilla di lucentezza bianco-gialla fra le 3 e le 4 volte più di Giove.
MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 2 ore e 5 minuti prima del Sole.
GIOVE: in questo periodo si trova ancora abbastanza vicino a Saturno a Nord-Est questo pianeta.
SATURNO: è visibile ad inizare dalle 23 in direzione Nord-Est.
IL F O: tramonta alle 9. Marte passa a sole 0,6 gradi a Nord di Regolo, la stella Alfa del Leone. Fra i due astri il pianeta è meno luminoso ed ha colori bianca.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sa 4; via Pa 49; corso Brianza 22.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4.
DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 172; Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmaciepiemonte.org

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv generico, ore 8-21, a pagamento 24 45 411; **C. Verde** Servizio pediatrico a 56 21 506; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 633 67 17; **Guardia ostetrica** S Anna, 313 44 44; Maria Vittoria, 43 93 111 501 801. **Presto farmaci** 800-00 65 22. **Ellambulanze** e Soccorso urgente 118; **CRI** 244 5411; **C. Verde** 54 90 00; **C. Bianco** 317.71.27; **C. Gialle** 011 225 21 10
SERVIZI. Vigili Fuoco 115, CC 112; **P. S.** 113, Questura 55 881; Prefettura 55 891; Vigili 460 60 50, Stradale 56 401; Finanza 1678/07 091, Fisco 160; Municipio 442.11 11; Certif. dem. prem 436 01 66 ml 800 019 585; **TAC** Mills (funerali) 436.77 00, Casile 262.48 03. **Acl** 116; Europ assist. 800-601.801. **Aim** Aeroporto 56.76.361; Sum 800.217 216. **Ala** 800.256.041.
SOLIDARIETA'. Aima 63.35.326; Aliseo 313.47.16, Alcolisti 812 27.49, Alcoo 436.4978, AL-ANON (familiari degli alcolisti) 216.4227; A.V.O 319.69 18; **Ass. G. Adelino** contro la 0360 55.41.20; **CRI** 60 (tossicodipendenti), 0335 72.77 955, **CIA - Comitato Difesa Diritti Animali**, 812.44.69, **Gestione dei Conflitti**, 669 61 30; **C. Cardioplatici**, 43.64 873; **Epi '75** (epilessia), 533.496; Fed. Stadi, 52.11.261; Azzurro 48.10.48; Tel. Azzurro bambini 19 696; Tel. amico 52; Tel da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31 11; Stranieri Cscat, 62, La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; 436.85.66, Amnesty Intern. 817.05 30; telefonagay 43.65.000; Gruppo Abele 314.27.11; Agedo (Assistenza genitori omosex.) 521.11.18; Aipes (epilessia) 31.80.623; (cancro) 436.03.52; Telefonissime 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; 437.92.28. **S.O.S. donne** (abbandono neonati) 800-231.310, Prevenzione Donna 85.40.55; Telefono Rosa 530.666; Emergenza animali lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.50.13; Telefonino (anziani) 800-23.12.82; Fondazione Osteoporosi 663.63.52 ore 9,30-12,30, La Paideuthe (tossicodipendenti) 800-012.729; DI.A.Pel. 54.66.53.

Honda Logo@you.
Il tuo nuovo mezzo di comunicazione.

E' nato il ideale per viaggiare sempre corsia preferenziale: Honda Logo@you, la **serie speciale** dotata di nuovi interni per un nuovo modo di lo spazio, oggi tutto diventa più accessibile, perché Honda Logo@you è l'auto che reinventa il modo di muoversi e annulla le distanze. Motore 1.3 ttato nel rispetto delle norme anti inquinamento il e posizione di guida lizzata, con la nuova Logo arrivi sempre dove vuoi per frequentare chi vuoi. Nuova Honda Logo@you.
Mai fuori luogo, sempre a gio.

Logo@you lire (€ 10.309,32)*.

*Prezzo di listino chiavi in mano I.P.T. esclusa.

HONDA

Logo@you ti chiama presso le nostre Concessionarie sabato 16 e domenica 17 settembre.

CONCESSIONARIE UFFICIALI

AVENUE MOTORS
Via Reiss Romoli, 235 Torino - Tel. 011.27 45 204 - Fax 011.22 90 394
Corso Turati, Torino - Tel. 011.31 000 - Fax 011. 319 15

FUTURAUTO
Strada Lago di Viverone, 26 (Torino) - Tel. 0125.617 555 - Fax 0125.57 71 05
Filiale di
Via Jean Claude Mochet, 7 - Tel. 0165.26 27 09 - Fax 0165.26 26 28

SICA
Corso Trieste, 140 Moncalieri (Torino) - Tel. 011.66 47 850 - Fax 011.66 47

ISCARVI
Via Pinerolo, 77 Cavour (TO) - Tel. 0121.600 233 - 0121.60 9014

LA STAMPA
SABATO 16 SETTEMBRE 2000

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

Queseràserà — LEONARDINI

Furio Colombo, dopo un dibattito sulle elezioni presidenziali americane alla Festa dell'Ulivo in piazza d'Armi.

Al Gore si è lanciato in un lungo bacio pubblico con la moglie Tipper. Consiglierebbe ai politici torinesi di essere più passionali per conquistare voti?

No, ogni ambiente ha un suo linguaggio. Gli americani di solito sono meno espansivi degli italiani, e un bacio rispettato dato dal candidato alla presidenza in America fa la differenza. In Italia, e a Torino, non avrebbe lo stesso risultato.

Un manuale di sopravvivenza per un sabaudo a New York?

Un torinese a New York basta che resti se stesso, tenace e preciso, capace di orientarsi. E visto che le strade anche laggiù sono perpendicolari, di solito non ha difficoltà.

MODE

Tai Chi, arte della morbidezza

Una decina di palestre, oltre 500 praticanti
Sta prendendo piede anche a Torino
la ginnastica praticata da milioni di cinesi

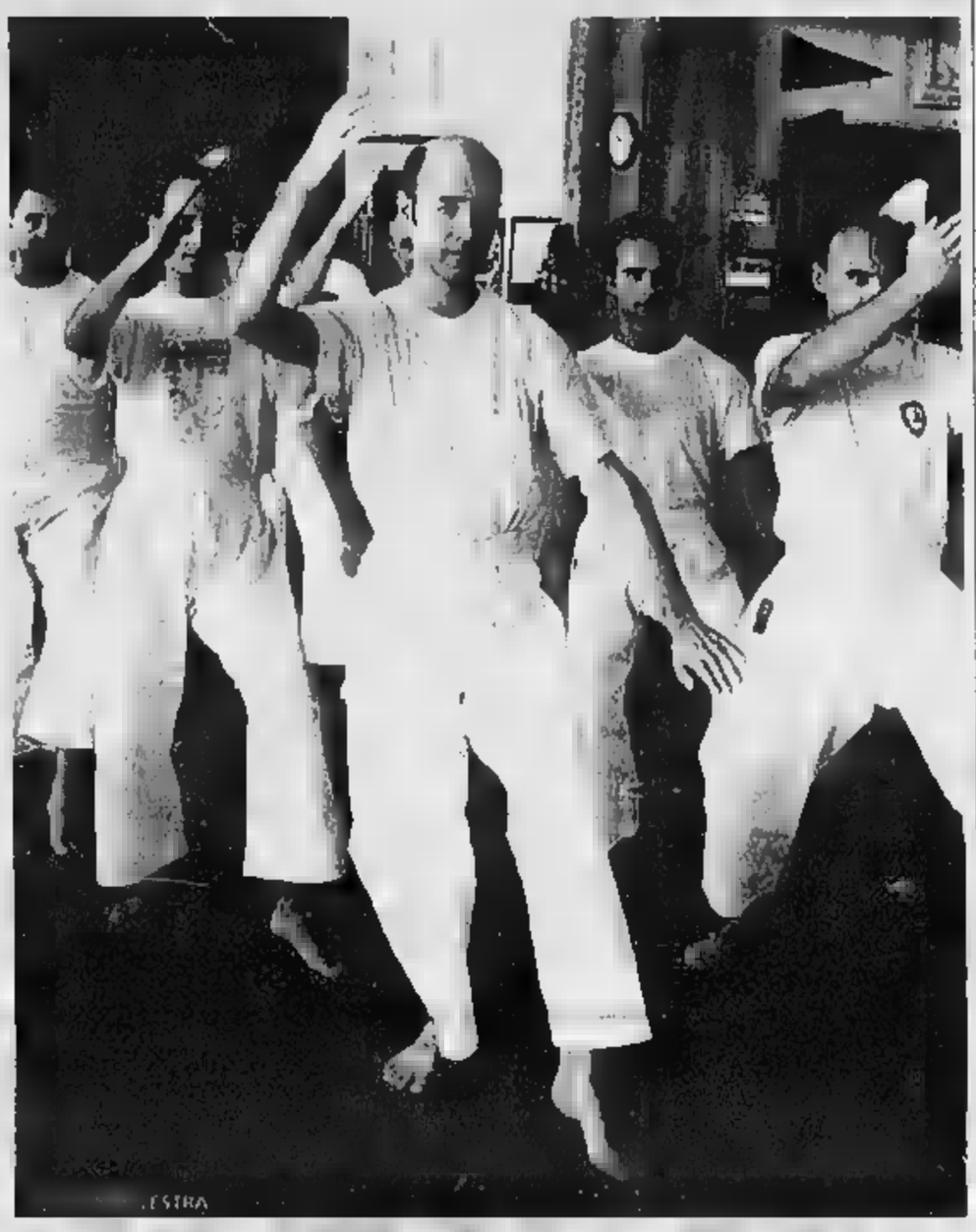
Il maestro Liang Jian Guan una dozzina di parole in italiano, la è una dolce cantilena, in cinese, che si scioglie palestra e ipnotizza il suono di flauto gli allievi che provano a imitare i movimenti della «gru bianca che dispiega le ali». Nel gruppo che si muove al rallentatore, sinuoso, impercettibile respiro, i passi lievi, trovi la casalinga, il lirico, la con la figlia, il barista. All'accademia di arti marziali Dojo Miura è l'ora di lezione di Tai Chi Chuan, «arte cinese del movimento e dell'armonia» praticata ancora oggi nelle piazze e nei parchi milioni di cinesi, insegnata a Torino in una decina di palestre: più o gli iscritti ai corsi, questa stima non comprende i partecipanti alle ore di insegnamento organizzate in alcune circoscrizioni.

«Chi si avvicina al Tai lo fa perché è attratto dalla plasticità delle sue forme, dalla dolcezza dei movimenti che richiede, dalla sensazione di tranquillità che trasmettono i volti dei principianti», dice la presidente della Dojo Miura, Michelangela Pennazio. Per questo è in costante aumento, anche a Torino, il numero dei neofiti, che scoprono l'«arte della morbidezza». Il Tai, così «naturale», è infatti apprezzato ambientalisti, movimento New Age e si è diffuso coast-to-coast negli Stati Uniti.

«Quest'anno, a anni, dopo dieci di karate, ho iniziato a fare Tai. Il primo risultato è che mi arrabbio più quando sono in auto...», racconta Sergio Bensi, cantante lirico. Poi, più serio, spiega che «il Tai insegna soprattutto a respirare si deve e come nessuno ci insegna a fare. Ovviamente è importante la postura del corpo, il corretto bilanciamento e la successione movimenti nell'esecuzione delle varie figure, ma grazie alla respirazione e alla concentrazione si ottengono anche tranquillità e sicurezza». Gabriella Pavan, casalinga di 43 anni, è arrivata al Tai «leggendone su rivista. Mi sono incuriosita e ho letto un libro sull'argomento. Da quando faccio Tai mi più calma, tranquilla, rilassata. Può far arrabbiare ma mi sento meglio, con grande pace interiore, anche mentre faccio i lavori di casa...»; Dolores Atzori, 42 anni, sorvegliante nei musei, ha scoperto il Tai accompagnando la figlia Cristina, diciottenne, alle lezioni di karate: «Oltre al piacere particolare di sentire per la prima volta il mio corpo in movimento, ho scoperto un mondo nuovo, fatto di calma e riflessione. anche migliorato i rapporti gli altri, riesco a prendermela con nessuno».

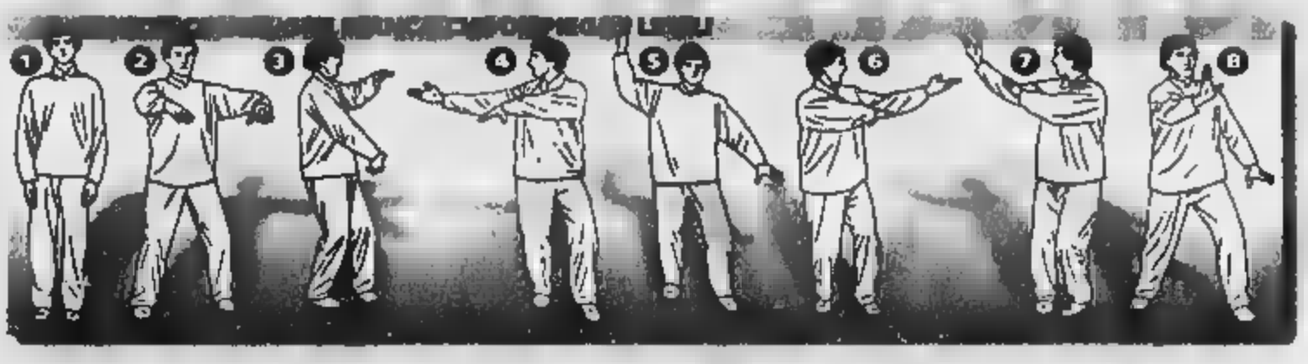
L'effetto benefico del Tai - non solo sul corpo -, è confermato da Fabrizio Marchetti, direttore tecnico del co: «E' un'attività rilassante, che consigliamo in modo particolare a chi soffre di ansia, depressione. Prima di diventare un'arte marziale, il Tai è infatti come ginnastica medi». Emiliano Molinaro, 63 anni, da sette frequenta le lezioni di Tai all' Academy Ligorio: «Ho iniziato grazie al consiglio del mio medico, quale parlato dei miei dolori continui alla schiena. Allora prendevo anche ansiolitici. Dopo un po' ho smesso di andare in farmacia. Non credevo che fosse merito del Tai, così ho fatto una prova: ho smesso per qualche mese, sono tornati gli acciacchi, ho dovuto riprendere i medicinali. Ovviamente sono tornato in palestra». Tony Ligorio, titolare della palestra e insegnante, ricorda che «fino a pochi anni fa, chi veniva a chiedere notizie sui corsi di Tai Chi Chuan me lo sapeva pronunciare il nome. Dicevano che volevano fare "quella ginnastica al rallentatore che fa bene alla schiena"...».

Per chi vuole avvicinarsi a questa «disciplina» marziale cinese, ecco alcuni indirizzi Academy Ligorio, via Bavona 25, tel. 011-722.297; Centro Ginnastico, Brescia 62, 011-248.29.93; Accademia Arti Marziali Dojo Miura, via Aosta 7, 011-28.81.181; Istituto di psicosomatica e yoga integrale Kuvalayananda, via Accademia Albertina 31, 011-837.905; Associazione Scuola he orientali Kung Fu Chang, presso palestra Seibukan, via Galvani 12, 011-4732560. A Bologna, via Gino Rocchi 12, tel. 051-342.961 ha sede l'Accademia italiana di Tai Chi.



Il movimento del serpente

La leggenda narra che dall'osservazione del combattimento fra una gru e un serpente il monaco taoista Chang San Feng (vissuto nel tredicesimo secolo), gigante di quasi due metri, comprese che i movimenti circolari - usati dal rettile per schivare le beccate dell'uccello -, erano il metodo migliore per vincere lo scontro. La gru, infatti, sferrava colpi rettilinei, secchi, evitati dalla serpe con movimenti sinuosi, morbidi, continui. Il Tai Chi era nato. Secondo un'altra versione, Chang San Feng avrebbe avuto in dono da una creatura soprannaturale l'arte del Tai Chi Chuan, la «Suprema Definitiva Via del Pugno» o «Boxe della Suprema Polarità», che mise in pratica la prima volta quando incontrò una banda di briganti. Per sconfiggerli, aveva semplicemente velocizzato i movimenti lenti e morbidi del Tai, trasformandoli in figure di offesa. Per secoli, il Tai venne insegnato esclusivamente fra alcune famiglie, ed allievi privilegiati. Solo a partire dall'Ottocento si diffuse in tutta la Cina, soprattutto come metodo di ginnastica per la salute ed è attualmente considerato uno dei mezzi migliori per mantenere il benessere fisico e per vivere a lungo eliminando molti acciacchi. (m. nar.)



dove

Beethoven Maraton

Beethoven è uno dei punti forti di Settembre Musica 2000. Oggi si tiene addirittura una «maratona» concertistica, impostata sul repertorio camera. La lunga rassegna ha inizio alle 17 e terminerà a inoltrata.
Come già in passato per «maratone» su Brahms e Schumann, sede prescelta il Conservatorio. In programma pagine note come il «Settimino op. , i «Trii con pianoforte» op. 70 n. 2 e op. 97 e il «Quartetto per archi in si bemolle op. 130».
Ma le rarità, fra quali i «Tre Equali per quattro tromboni» e le «Sei Variazioni per arpa» che fra le opere elencate fuori catalogo.
E non sono neppure troppo eseguiti i Lieder, tra i quali verrà selezionata una smazzata. Completeranno l'ampia proposta il «Quintetto in mi bemolle per pianoforte e fiati op. 16» e la «Sonata per pianoforte e corno op. 17».
La «maratona» sarà una passerella di bravi esecutori torinesi di casa: dai Solisti della Filarmonica al Quartetto d'archi di Torino (Giacomo Agazzini, Umberto Fantini, Andrea Repetto, Manuel Zigante), dal Trio Debussy (Antonio Valentino, Piergiorgio Rosso, Francesca Gosio) al Trio di Torino (Giacomo Fuga, Sergio Lamberto, Dario De Stefano).
E ancora Luigi Finetto (oboe), Massimo Mazzone (clarinetto), Natalino Ricciardo (corno), Gabriella Bosio (arpa), soprano Lydia Easley con Salvo Margarone al pianoforte, Matteo Rivi al fagotto, e infine i trombonisti Floriano Rosini, Vincent Lepape, Enrico Avico e Marco Tempesta.
Farà da guida all'ascolto Giorgio Pestelli.
Ma oggi il Settembre «apre» anche a musica diversa dalla classica: a «mezzanotte» Supermarket di viale Madonna di Campagna 1 Lucia Minetti (voce) e Gianni Coscia alla fisarmonica daranno vita a «Il porto delle note»: da «Il cielo in una stanza» a «Lisboa antigua», dai tanghi di Piazzolla alle canzoni di Weill, il tutto avendo come filo conduttore il jazz.

Leonardo Osella

gli ap
GIORNO E NOTTE

Libri usati

Parte oggi e prosegue per un mese il mercatino dei libri scolastici usati.
Ex Officina Comunale, via Cecchi 17.

Colori e parole

Per tutta la giornata sotto il monumento del Frejus manifestazione «Colori e parole», mostra-mercato riservata a poeti, scrittori, fotografi e scultori. Inoltre alle 17 alla «Grotta di Merlino» (piazza Statuto 16) incontro con gli autori e letture di poesie e musica dal vivo.
Piazza Statuto, dalle 19.

Toys Meeting

Consueto appuntamento di fine estate con la borsa scambio per collezionisti di auto in miniatura, giocattoli d'epoca, robot, treni e soldatini, organizzata dall'Associazione Free Time.
Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, ore 10.30-17.30.

Palazzo Reale

Visite guidate dedicate al tema «Momenti di spiritualità a corte». Sono condotte, gratuitamente, dai volontari dell'Associazione Amici Palazzo Reale. Prenotazione obbligatoria: 011/817.71.78.
Palazzo Reale, ore 14-18.

Etruria e

Incontro con Nicola Preziosa su «Tra viaggi compiuti e viaggi desiderati: l'Etruria e la Giordania». Con diapositive.
Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16.

Giorgio Bassani

Conferenza di Giorgio Ramella «Il giardino delle magnolie. Ricordo di Giorgio Bassani».
Centro Pannunzio, via Cesare Battisti 35h, ore 17.

Ricordando Fenoglio

Inaugurazione della fotografica dal titolo «Beppe Fenoglio e la natura»: trenta gigantografie di Claudio Penna accompagnate da descrizioni della natura tratte dall'opera di Fenoglio. Orario 10-12 e 17-19 nei giorni: 17, 19, 21, 23, 26, 28 e 30 settembre.
Ex scuderie parco della Tesoriera, corso Francia 192.

Poesie di Eandi

Protagoniste della serata «Dovesarò ieri?» con l'accompagnamento del coro «The White Gospel Groups». Partecipano con il Belfrank e Giovanni Cortese, lo spettacolo nel programme ufficiale del Comitato Ostensione Sindone.
Chiesa di San Filippo, via Mario Vittoria 5, ore 21.

Film e dibattiti

Nell'area grande intervista a Armando Cossutta. Al termine (intorno alla proiezione del «Le amiche» di Antonioni «Tre donne sole» di Pavese. Nell'area piccola si discute su «Una Torino multietnica».
Piazza D'Armi, dalle ore 21.

In

E' il festival internazionale organizzato e il prossimo sabato a Chieri dall'associazione «C'era L'acca», con regia artistica di Tazio Bruss. Alle 17 spettacolo «Pirati» della compagnia «Strucci e Sonagli», e alle 21 «Il critico» del gruppo «C'era L'acca».
Chieri, rispettivamente in via Vittorio Emanuele e piazza Umberto.

il p onaggio

Vacis, il paradosso in

Ha duellato con Castri per la direzione
Sconfitto, apre la stagione dello Stabile

Si apre stasera alle 21, alla Cavallerizza, la stagione 2000-2001 del Teatro Stabile. Stagione della svolta, dal momento che ad essere inaugurato nello splendido spazio di via Verdi 9 sarà il cartellone di Massimo Castri, nuovo direttore del Tst, succeduto a Gabriele Lavia, a nominato dopo un'inquietante bagarre cultural-politica e un lungo ballottaggio con il candidato di opposta fazione, Gabriele Vacis. Ed è proprio Vacis, il regista del «Vajont» di Paolini, del «Totem» televisivo con Baricco e di spettacoli superpremiati come «Elementi di struttura del sentimento» ad inaugurare la stagione dello porta la firma, infatti, «Fenicie», spettacolo tratto dalla tragedia di Euripide e coprodotto da Tst-Teatro Settimo nell'ambito del «Progetto tragedia greca», che sarà in scena da stasera all'8 ottobre, fuori abbonamento.

Bella fatalità, non c'è che dire. Arrivare a un passo dalla direzione e finire, invece, a interpretare il ruolo di «ospite». Ma non sembra prendersela più di tanto, il leader di Teatro Settimo. «Nella vita fa di virtù a, comunque, se avessi fatto il direttore di un ente come lo Stabile, certo non mi sarei potuto dedicare alla preparazione di questo spettacolo, cui tengo molto e che ho seguito dalla traduzione del testo sino a tutte le sue repliche, da Taormina alla Croazia».

Pochi rimpianti, dunque, per Vacis? «Semplicemente, ha vinto il partito di chi crede che io sono nel teatro di narrazione, che abbia avuto successo in tv, ma che tutto questo, in fondo, c'entri poco con la direzione di uno Stabile. D'altronde, i Teatri Stabili sono strutturati secondo vecchissimi, e ancora ispirano al teatro tradizionale di marca strehleriana». possibile alternativa, la risposta arriva da sé, a corollario. «Per quel che mi riguarda, avrei puntato su una stagione meno pesante per il bilancio pubblico, finanziata al da contributi e per il attività stessa». d'altronde, uno dei problemi del teatro torinese proprio l'eccessivo accentramento dei finanziamenti destinati allo Stabile rispetto a tutte le altre realtà teatrali «Inoltre - precisa Vacis - avrei guardato a un teatro che fosse popolare nel più vero del termine e allo tempo senza dimenticare gli spettacoli, per così dire, più tradizionali».

Nulla di personale contro Castri e le sue scelte, assicura Vacis. «Anzi, lo considero un grande regista e un intellettuale di tutto rispetto e penso abbia presentato un cartellone coerente e dignitoso, segnando un gran passo avanti per lo Stabile torinese». Diversità di punti di vista, stile e formazione, più che scontro tra ex candidati alla stessa nomina. Ma il suo punto di vista sul teatro, Vacis lo esprimerà, anche soprattutto con questo nuovo spettacolo, centrato sul mito «La storia è quella, molto nota, dei figli di Edipo e del loro scontro fratricida: una vicenda affrontata anche da E e Sofocle e attuale, come sempre lo sono i classici, proprio perché i temi cruciali non cambiano con il passare del tempo». Cambiano semmai, i modi di rinascere quei grandi temi, la forma scelta per riappropriarsene.

Gabriele Vacis inaugura stasera alla Cavallerizza la stagione dello Stabile con «Fenicie», in scena fino all'8 ottobre

GLI APPUNTAMENTI

Le Ducati al Col del Lys

Ritornano, come ogni [illegible] in questo periodo, i centauri amanti della Ducati. Domani si ritrovano tutti al Col del Lys in quella che è l'ottava edizione di Motoincontro, organizzato da Lady Ducati di Torino. Ritrovo alle 9 sul piazzale del Lys, alle 11,30 sfilata per le strade di Avigliana e aperitivo offerto da «La Sacra Birra», alle 13 pranzo sociale a «La Pineta».

■ Domani, Colle del Lys, dalle ore 9. Info: 011.485574 e 011.4732268.

[illegible] la [illegible]

Stasera selezione piemontese per il concorso «Fotomodella dell'Anno», la cui finale è in programma per il prossimo 30 settembre a Saint-Vincent.

■ Discoteca Varadero, strada delle Cacce 20, ore 23.

[illegible] Senza barriere

Inaugurazione della mostra d'arte contemporanea «A=Arte senza barriere», alla quale partecipano artisti disabili e non. Organizza l'associazione Omnia.

■ Sala Circoscrizione 6, via San Benigno 22, ore 18.

[illegible] Invito a corte

I visitatori che stasera si aggireranno per i corridoi e le sale del castello avranno la sorpresa di incontrare personaggi che, in [illegible] epoche si hanno vissuto e hanno fatto la storia di casa Savoia: re e regine, principi e principesse, ma anche lo zar in visita a Racconigi, «Invito a corte», fa parte delle animazioni della serie di visite serali guidate, iniziativa del ministero dei Beni Culturali e Architettonici. Lo spettacolo è stato ideato da Silvia Tomatis, Serena Fumero e Andrea Monastarolo.

■ Castello di Racconigi, dalle ore 20 alle 24, biglietto 8 mila lire.

[illegible] Gruppi di base

La Circoscrizione 8 organizza stasera [illegible] rassegna di gruppi musicali di base che ha chiamato «Bollendo, ri-bollendo». Si esibiscono: I Boys, 50, Foolton's point, Fame, Shadow Zone e The Diamonds Sade. Ingresso libero.

■ Giardini Cavallotti, [illegible] 15,30.

Settembre in coro

Per la rassegna promossa dal coro alpino La Rotonda di Agliè, si esibiscono i cori Minimo di Burolo e Goin' Gospel di Torino.

■ Palazzetto dello sport di Oregna, ore 21.

MUSICA DOVE [illegible]

ROCK & REGGAE. L'appuntamento di spicco della giornata è all'Expofenulli di Pinerolo, dove, per la Festa dei Giovani, alle 21,30 suonano gli Amici di Roland. Al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22) rock con Tutto & I Compagni di Merenda; al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) con i Brazen; al «4 Assi» di None (via Benedetto Croce 38, [illegible] 21,30) con i Mazzaferro. A Grugliasco, in piazza Matteotti, dalle 21,30, per la festa «Colori e forme», suonano i Touristes e Chico Moreno. Reggae al «Sacripante» di Alpignano (strada Circonvallazione 42) con i Downtown Rebels, e a Rivalta, dove, nel chiostro del Monastero in via Balegno 8, alle 22 sono di scena i Trait d'Union.

Al «Cowboy's Steak House» di Bollengo vicino a Ivrea, alle 22 suonano i Blackbirds. Rock anche a Torino, per la precisione al «Corner House» di corso Sebastopoli 230 (ore [illegible],30) dove suonano gli [illegible] (il gruppo ha dovuto invece annullare la data di domani al «Free World» di Ferriera di Buttigliera Alta).

[illegible] CELTICI. Musica celtica, stasera alla Sacra di San Michele (foto), dove alle 21 si esibisce il gruppo Tuatha [illegible] Danann.

VARIE. La giornata offre una buona scelta di generi musicali. Chiude la «Terrazza sul fiume», ritrovo estivo in corso Moncalieri 18: stasera alle 22 festa di fine stagione con il concerto latino degli Umami.

Al «Gazebo Sambuy» in piazza Carlo Felice alle 18,30 aperitivo in musica con Renzo Costa e alle 21,30 «N'cora na vira», canzoni con Luigi Navone.

Al «Rimba Club» di via Pedrotti 37 alle 21,30 jam session con Luisa Malafrina.

Rhythm'n'blues al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con gli 011 Per Chi Chiama Da Fuori.

VIDEO [illegible] IN PIEMONTESE

«Bogianen» a luci rosse

Impiegato di assicurazioni e casalinga protagonisti di un piccante intreccio con dialoghi rigorosamente in dialetto

[illegible]

Il porno in torinese. E' l'ultima frontiera dell'hard: dopo aver esplorato tutto, ma proprio tutto, le luci rosse hanno inventato il filone dialettale e così, per la delizia degli appassionati del genere, ecco apparire nelle videoteche dei [illegible] shop «Bernarda savoiarda» recitato (si fa per dire) da una stagionata coppia di bogianen doc che tra un «obastala», un «bola faus», «ven sì, purcuna», «da bun, ti tzes on bel fieul», «dai, mustra» s'industria nelle ginniche performance classiche del film sporcaccione.

A suo modo, «Bernarda savoiarda» [illegible] un'avanguardista ché la novità del dialetto [illegible] prendendo piede ed [illegible] fioritura di titoli tipo: «Orge sarde», «Funinculì-funinculà» in napoletano [illegible], «Debutto dalla Padania alla Barbagia» in cui, tra una giravolta sessuale e l'altra, gli interpreti (sempre, si fa per dire) s'esprimono nella lingua di Bossi e in quella dei pastori isolani. Il porno esige il realismo e, dunque, gli attori sono rigorosamente della regione, della città, evocate dal parlato. Particolare non dappoco: le star sono dilettanti, voraci consumatori di cassette pecorecce [illegible] hanno coronato il sogno di calcare il set. Gratis.

Gli antesignani delle luci rosse in torinese sono Marco Casalegno e Lella Borghese: regista il primo, sceneggiatrice la seconda. Lui è un atletico innamorato di cavalli, modestamente afferma: «Bah, regista mi pare definizione un po' grossa, sono uno specialista di video musicali che si diverte a fare anche questo». Lei è una bella brunetta che ha esperienza «anche [illegible] breve» [illegible] attrice del [illegible] tiene una rubrica molto seguita nel mondo della pornografia i cui lettori e corrispondenti sono «per lo più maschietti desiderosi di girare [illegible] film... Sì, ci [illegible]he alcune coppie esibizioniste» pronte a pagare pur di realizzare il sogno di cui sopra.

E, proprio una [illegible] queste coppie, lui impiegato d'assicurazioni, lei casalinga, hanno avuto il privilegio di girare «Bernarda». Insieme ad Andrea, giovane rappresentante sardo, indispensabile per il classico «triangolo». L'impiegato si chiama Beppe, la moglie, nella vita e nella finzione senza veli e pudori, Rosina: come il marito che ha già i suoi anni e non è certo una Venere. Anzi... Ma, proprio nell'assenza di bellezza, secondo i suoi cinematografici pigmalioni, consiste il fasci[illegible]. [illegible]. La matura coppia (è [illegible]er quaranta) abita [illegible] cintura: dinanzi alla telecamera, stimolata attivamente dalla Lella, ci dà dentro [illegible] entusiasmo suscitando non poca ilarità: e per l'eccesso di dedizione alla causa e, soprattutto, per il dialetto che volge in comico-surreal-patetico (a seconda dei gusti) le situazioni hard.

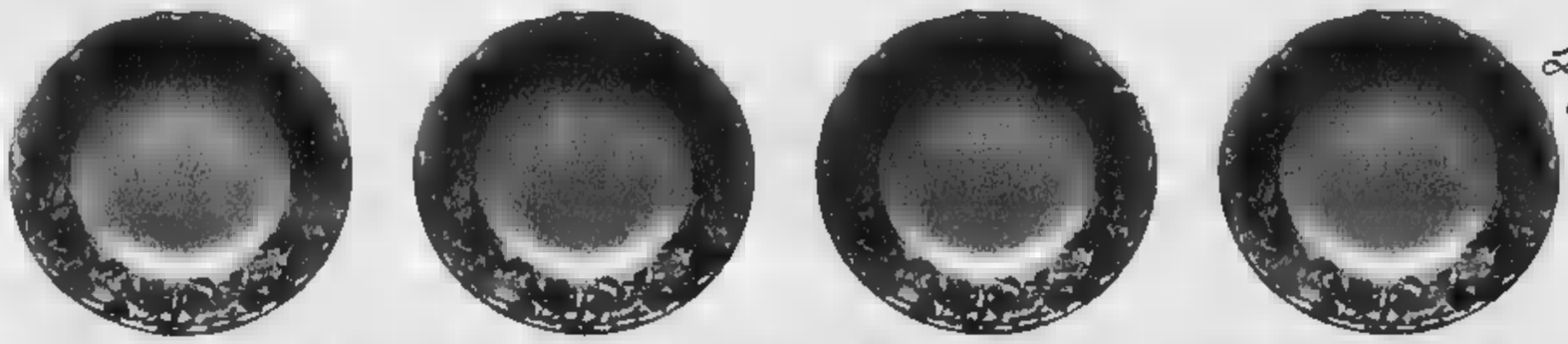
Esibizionisti sì, ma unica[illegible] sul [illegible]. Il timore di [illegible] riconosciuti da vicini, colleghi, parenti ha messo una parrucca in testa a Rosina, [illegible] guardone e affatto non geloso s'è cautelato con naso e baffi finti più occhialoni neri. Insomma, un po' di sana ipocrisia non guasta. Anche se l'essere identificati non sembrerebbe una sì grande iattura «dato che - racconta Casalegno - una coppia di Asti volle a tutti costi che la filmassi, un giornale locale ne parlò in modo tale che i due, commercianti, furono identificati». Risultato della pubblicità: nel loro negozio cominciò una processione di curiosi, mai gli affari sono andati tanto bene per quei due astigiani dilettanti del porno.

L'avventura hard di Beppe e Rosina, chissà, forse è solo agli inizi. Vista la buona [illegible] «artistica» (è sempre questione di gusti) della performance e quella ottima degli incassi della cassetta, forse gli stagionati attori a[illegible]no una parte nel nuovo progetto degli immaginifici Casalegno e Lella: il «Matrimonio in casa Pautasso». Povero Pautasso.

LA COPERTINA DEL VIDEO (in distribuzione nei sexy shop)

JUNIOR COMMUNICATION

LA CENTRALE TI REGALA



Decoro esclusivo del Maestro Lele Luzzati.

UN REGALO D'AUTORE. ANZI, QUATTRO.

Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta è un'opera d'autore. Anzi, quattro: le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati. In esclusiva per chi raccoglie **30 punti** con gli yogurt della Centrale.

Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.

Scade il 15/10/2000.
Leggi il regolamento sulle adesioni negli punti dei tuoi più punto vendita.
Aut. Min. n. 9233/00

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

ANDAR PER MOSTRE

Omaggio a Paulucci *Doppia esposizione a Susa per ricordare il grande maestro scomparso un anno fa*

ANGELO MISTRANGELO

Luce e colore di un maestro del Novecento. Nelle sale del Centro Artistico «del Ponte», in via Mazzini 4, e del Castello della Contessa Adelaide, in via del Castello 16, a Susa, s'inaugura domani, alle 17, la retrospettiva dedicata all'opera di Enrico Paulucci, nato a Genova nel 1901 e morto a Torino l'anno scorso. La mostra resterà aperta fino all'8 ottobre (orario: Castello 15-18 compresi festivi; galleria «del Ponte» 16-19, festivi 15,30-19, tel. 0122/623.040). Realizzata in collaborazione con la Galleria Carlisia di Torino, l'esposizione, articolata in due sedi, presenta una cinquantina di opere tra dipinti, guazzi e incisioni, scelte nella sua produzione compresa fra il 1929 e il 1980. Laureato in Scienze Economiche e in Legge, Paulucci fu anche portiere della Juventus; già durante gli studi universitari partecipò alle rassegne d'arte torinesi. Nel 1929, insieme a Gigi Chessa, Nicola Galante, Carlo Levi, Francesco Menzio e Jessie Boswell, costituì il gruppo dei «Sei pittori di Torino», definiti dai critici Lionello Venturi ed Edoardo Persico. E in quella stagione di ricerche intorno al colore caro a «Raoul Dufy ed ai 'fauves'» ed ai tempi lontani della sua andata a Parigi», come scrisse Italo Cremona, si snoda un percorso espressivo legato alle luminose marine a Rapallo, con le bianche vele su un mare dall'azzurro intenso, e a un paesaggio risolto con una pennellata rapida e immediata. Insegnante e poi presidente dell'Accademia Albertina di Belle Arti, Paulucci ha dedicato l'intera esistenza alla pittura: fra i quadri esposti a Susa si ricordano «Natura morta» (1941) esposto alla XX Biennale Internazionale di Venezia del 1942, «Sicilia, fuoco sull'Etna» (1964), invitato alla IX Quadriennale di Roma del 1965, e il guazzo su carta «Fine stagione».

GLI APPUNTAMENTI

Omaggio alla Sindone

S'inaugura alle 17,30, la personale di Sergio Saccomandi, dedicata alla Sindone. Introdotto in catalogo da monsignor Franco Peradotto, il discorso di questo artista, già docente al Liceo Artistico, appare ricco di poesia e di un clima di sofferta interpretazione del volto di Cristo. Sino al 26 settembre.

■ Galleria Arteregina, corso Regina Margherita 191/E, orario: 10-12,30/15-19, sabato 10-12,30, tel. 011/4732380.

Disegni e bassorilievi

La stagione espositiva si apre alla «Manini» oggi, alle ore 17, con la mostra del pittore novarese Mauro Necco. Per questo appuntamento ha selezionato una serie di dipinti e bassorilievi, che sviluppano il tema «La spirale». Sino al 8 ottobre.

■ Galleria Manini Arte, via Santa Teresa 15, orario: 10-19, tel. 011/5625524.

del Palio astigiano

Luci in Valle di Susa

Oggi, s'inaugura la terza tappa della mostra itinerante «Mille e ancora Mille... anni di luce». In galleria si possono ammirare le installazioni di Anna Branciari, Paolo Genovese, Gabriel Girardi e Lia Laterza, che hanno interpretato il campanile di S. Maria Maggiore in Susa, la chiesa di Santa Maria Maggiore in Avigliana, la Torre del Colle di Villardora e la Torre Delfinale di Oulx. Sino al 30 settembre.

■ Avigliana, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, Borgo Vecchio, orario: 16-18, tel. 011/9312779.

Nespolo per il Palio di Asti

Il pittore Ugo Nespolo ha disegnato il drappo del vincitore del Palio astigiano. Per questo avvenimento è stata anche allestita una mostra antologica, con catalogo delle edizioni Lindau, a cura di Marisa Vescovo. Sino al 15 ottobre.

■ Asti, ex Chiesa di San Giuseppe, piazza San Giuseppe, orario: 10-13/16-19, tel. 0141/353988.

Fotografie alla «Civica»

Curata da Alessandra Pace, la mostra di fotografia del giovane artista Beat Streuli, che vive a Dusseldorf, resta aperta al pubblico sino al 5 novembre. Inserita nel ciclo «Avvistamenti», propone le figure di impiegati, studenti, operai ritratti nelle loro città: da Sydney a Berlino, sino alla Torino del Balon e di Porta Palazzo.

■ Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31, orario: 9-19, tel. 011/5629911, ingresso lire 10 mila, ridotto 5 mila.

STAGIONE DELLO SFRATTO

Tutti in scena allo Juvarra aspettando i carabinieri

I Padri Giuseppini, proprietari della sala, rivogliono il locale: nell'agosto 2001 deve essere lasciato libero

LO JUVARRA riaprirà il suo palcoscenico sempre come teatro

VIA FRANCIA

«Almeno rispondetemi: un sì o un no. Qualunque cosa è meglio dell'incertezza». E' un grido di dolore, ma anche di rabbia, quello lanciato ieri da Sergio Martin durante la presentazione del cartellone 2000-2001 del «suo» Juvarra, nonché del frequentatissimo e adiacente Café Procope. Le virgolette sono d'obbligo, visto che dello Juvarra, Martin è l'anima e il patron da dodici anni buoni, ma non è certo il proprietario. E proprio da qui nascono i problemi. Problemi che, concretamente, si traducono in uno sfratto che dovrebbe diventare esecutivo dall'agosto 2001. C'è, infatti, chi da tempo vuole riprendersi il suo (senza virgolette, in questo caso) teatro, ovvero i religiosi del Collegio Artigianelli, padri Giuseppini del Murialdo. «Vorremmo utilizzarlo per spettacoli educativi o didattici rivolti soprattutto ai ragazzi che seguiamo» spiega don Ferruccio Brignoli, direttore del Collegio. Smentitissime, dunque, le voci che sussurravano di un erigendo garage laddove, oggi, c'è il teatrino primonovecentesco. Al di là della destinazione della sala di via Juvarra 15, resta comunque l'incognita sul futuro di un marchio, MAS Juvarra e di una formula - quella fortunata della programmazione teatrale in sala e di un calendario più «easy», diversificato e musicale in uno spazio contiguo e agile come il Procope - che Martin vorrebbe mantenere invariata anche in una nuova sede. Ma quale sede, poi? «E' dal '96 che stiamo trattando con l'amministrazione comunale per l'assegnazione di uno spazio» spiega lo stesso Martin. «Abbiamo pure preparato un progetto che riguarda l'area dell'ex-zoo e più precisamente quello che una volta era il rettilario, ma in Comune nessuno ci dà una risposta chiara: il che rappresenta per noi un grosso problema, visto che ormai il tempo stringe e occorre individuare al più presto una nuova sede». In caso contrario, Martin minaccia battaglia: «Se il questione non sarà risolta, vorrà dire che ad agosto aspetteremo in teatro che arrivino i carabinieri e le rispettive...». Nel frattempo, la sola certezza riguarda la stagione 2000-2001, che si farà nell'attuale sede, con doppio cartellone, Juvarra/Procope. Niente punti interrogativi, almeno su questo tema. Sicché possono stare tranquilli, per il momento, gli affezionados di questo teatro con annesso locale di tendenza, che propone di tutto un po': dagli spettacoli contemporanei al teatro di figura, dalle serate di tango ai reading poetici al cabaret. E proprio riguardo al cabaret, da quest'anno, il Café Procope ospiterà pure la serie dei «Giovedì rido» che, sino la scorsa stagione erano programmati al Teatro di Torino, smantellato e in attesa di diventare una multisala cinematografica (col che la questione «spazi per il teatro» anziché risolversi si complica ulteriormente). Tornando allo Juvarra, la stagione si apre con «Catasto magico», spettacolo interattivo ideato da Giuseppe Zambon e ispirato al libro di Maria Corti (drammaturgia di Silvana Morandi), che sarà in scena dal 18 al 23 settembre. Dal 5 all'8 ottobre, invece, l'Anna Cuculo Group e Teatro del Baratto presentano un «Giordano Bruno» firmato da Gabriele La Porta e diretto dalla stessa Cuculo. Tra i titoli in cartellone anche «Johan Padan alla descoverta delle Americhe» di Dario Fo con Mario Pirvano, «Ristorante immortale o sulla precarietà dell'esistenza» del gruppo tedesco Dacapo Kultur-Offensiv. Ospiti dello Juvarra anche il Teatro di Dioniso e Marcido Marcidorjs & Famosa Mimosa.

MACAM A MAGLIONE

L'arte sui muri va in cerca di spazi nuovi

Prosegue l'avventura del Macam, il Museo di arte contemporanea all'aperto di Maglione ideato nell'84 da Maurizio Corgnati, il regista televisivo e teatrale che coinvolse cento artisti nel sogno di trasformare il suo piccolo paese in un'esposizione a cielo aperto. Tanto da rendere Maglione un ibrido tra una rassegna permanente e un tranquillo borgo di provincia, dove il tran tran quotidiano degli abitanti si svolge, ormai da quindici anni, in mezzo a centoquaranta sculture, installazioni e murales realizzati da altrettanti artisti. Oggi alle 15,30 Letizia Corgnati, la moglie di Maurizio che alla sua scomparsa ne ha raccolto il testimone, darà il via alla sedicesima edizione della Festa degli artisti. Così, verranno presentati cinque nuovi lavori, la cui definitiva collocazione avverrà nei prossimi giorni. Gli autori di quest'anno sono Daniele Galliano, Nila Udo, Antonio Trotta, Fadia El-Azzeh e Clara Brasca. Nomi che si aggiungono a quelli celebri di Tabusso, Pomodoro, Nespolo, Mainolfi, Del Pezzo, Cavaliere, Asdrubali e Alinari. Poi, dalle 16 in avanti, sfilata di maschere locali, le majorette e gli alabardieri.

(p. br.)

Alfa 145 Fino a 5 milioni di risparmio oppure 20 milioni di finanziamento a tasso zero

Fino al 30 settembre, su Alfa 145 trovi climatizzatore, ABS, air bag di serie e tre proposte a cui potrai rinunciare. L'iniziativa è valida anche sulla versione turbodiesel 1.9 JTD e su Alfa 146.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un qualsiasi usato che vale zero*
- Il valore di supervalutazione se acquisti quotato su Quattroruote Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

*Le offerte non sono cumulabili tra loro e non si applicano a versioni [illegible]. Esempio di finanziamento: importo 20.000.000 in 36 rate mensili da 555.600 + bollo per un totale pratica pari a 20.000.000 + 7,5% (IVA) + 0,5% (imposta sostitutiva) = 21.600.000. Salvo approvazione finanziaria. Messaggio promozionale. Consultare i fogli informativi disponibili presso la rete di vendita.

ALFA 145 1.4 T.Spark L. 23.500.000 (€ 12.136,74 in luogo di I.P.T. esclusa) se consegni un qualsiasi usato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Monviso, 3 - Tel. 0116068111
Show-room: TORINO - Piazza Pitagora, 11 (ang. Corso Casale) Tel. 0113095883
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Tel. 0118122044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via [illegible] Tel. 0121500444

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. 0119100810
Show-room: SETTIMO TSE (TO) - Via Settimo Ovest, 3 - Tel. 0118006690
www.carsam.alfanet.it

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento [illegible] - Tel. 0114550131
[illegible] - Via Provana, 4 - Tel. 0119910107

MI.TO. TORINO - Corso Turati, 63 - [illegible] 011 1311
BORGARO TORINESE (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel. [illegible]

S.E.A. BOLLENGO (VIBA) (TO) - S.S. per Vivarone Tel. 0125757585/57573
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 Tel. 0124425603

SOGEA [illegible] 40 [illegible] 29x333
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 Tel. 011 [illegible]
www.sogea.alfanet.it

Alfa Romeo Club Italia

Prima giornata del concorso ippico internazionale

De Roock fa il tris a Pinerolo Riscatto azzurro con Marioni

Antonio Gialmo
PINEROLO

Prima giornata all'altezza delle aspettative per il quattordicesimo Concorso Ippico Internazionale di Pinerolo, ospitato nello splendido campo di piazza d'Armi. Gli organizzatori hanno saputo rinnovare il consolidato fascino che la città della cavalleria regala agli spettatori proponendo un livello qualitativo molto alto, malgrado la concomitanza con le Olimpiadi di Sydney.

«Molti dei concorrenti presenti all'appuntamento pinerolese avrebbero avuto i numeri per partecipare ai Giochi - spiega Lalla Novo, olimpica a Monaco nel '72 e giudice nel concorso ippico di Pinerolo - ma i costi elevati li hanno tenuti lontani dalle gare all'insegna dei cinque cerchi. Nella prima giornata i concorrenti hanno preferito non rischiare troppo per cercare di dare il meglio domani nel Gran Premio Città di Pinerolo».

Il campo è stato preparato a regola d'arte, gli ostacoli disposti in maniera impeccabile. Regista della manifestazione il generale Angelo Distaso che è riuscito, ancora una volta, organizzare la macchina del concorsi. Nel primo premio «Ipermercato Continente» (Bassa Internazionale), successo del belga Gilbert De Roock in sella a Joniki.

È lecito ritenere che De Roock era già stato protagonista a Pinerolo sia nel 1997 sia nel 1998. Seconda piazza per un irlandese, James Kernan, su After Four, mentre il terzo posto è andato al francese Joelle Dugut Cairaschi su Quercus du Maury. I due italiani hanno dovuto accontentarsi del quarto e quinto posto, rispettivamente con Antonio Vitali su Elytis e con Filippo Moyersoen su Loro Piana Loro Piana Eikorn.

Il riscatto dei nostri portacolori è giunto nel secondo premio in programma, «Banca Popolare di Novara» (Media Internazionale), nel quale si è imposta la ventiseienne vicentina Alessia Marioni, in sella al cavallo olandese Experiment. La giovane amazzone quest'anno era già stata profeta in patria avendo vinto il concorso svolto nella sua città. L'azzurra ha in attivo una vittoria nel '99 nella Coppa delle Nazioni a Dublino e un titolo tricolore che le ha permesso di laurearsi come la seconda amazzone campione d'Italia.

Al secondo posto uno dei grandi favoriti della vigilia, il belga Kristof Cleeren su Imstein. Kleeren si è aggiudicato sia nel 1998 che nel '99 la palma del miglior cavaliere. In terza posizione troviamo l'olandese Eric van der Vleuten su Audi Impression, seguito nell'ordine dal francese Edouard Couperie su Caboula du Tillard e da Andrea Heroldt su Jamira.

Il più ricco premio della giornata, «Itt-Industries Galfers», è stato decisamente spettacolare. La vittoria è andata all'irlandese Francis Connors su Crusoway, che ha scalzato proprio al termine del Barrage (36,05 contro i 36,65 del rivale) il francese Michel Hecart che ha gareggiato su Kunnan centrando la seconda posizione. Terzo il belga Cleeren, in sella a Brustor J'Aime la Vie.

Oggi le gare riprendono alle 8,30 con i premi intitolati alle tre comunità montane del Pinerolese, oltre agli iscritti. Domani chiusura con l'atteso Gran Premio di Pinerolo e il Memorial Lodovico Cosso.

- **CALCIO GIOVANILE.** Si giocano oggi le finali della categoria Allievi (campo Vanchiglia, ore 15) e Giovanissimi (campo Barcanova, ore 15,30) del supercoscar di calcio giovanile.
- **CALCIO FEMMINILE.** In serie A (1ª giornata), il Torino allenato da Fulvio Frisullo esordisce oggi in Sardegna contro il Cabras.
- **PISTA.** Campionati regionali. Gli ultimi due titoli in palio al velodromo Francone sono andati a Francesco L'Abbate (Rostese), impostosi nella corsa a punti Allievi davanti al torinese Finotti e al canavesano Cravero, e a Gianluca Massano (Pedale Chierese-Sassi), che ha preceduto i compagni di squadra Puzzovivo e Ruggiero.
- **VOLLEY, GIOCA LA TNT.** Prima uscita a ranghi completi per la Tnt Kappa Torino che oggi pomeriggio, nell'impianto di via Panetti (ore 16,30) ospiterà in amichevole la Biemmedue Asti, squadra che mercoledì sera aveva sconfitto i ragazzi di Berruto al tie-break.

Calcio Primavera al via

Juventus e Torino a Verona e Brescia per la Coppa Italia

Comincia oggi, con la prima fase della Coppa Italia, la stagione agonistica delle formazioni Primavera della Juventus e del Torino. Esordio casalingo per i bianconeri che a Rivoli (ore 15) affrontano il Verona, mentre i granata sono impegnati in trasferta contro il Brescia.

Il tecnico juventino Gasperini potrà contare sul portiere svedese Isaksson e sulle punte Pericard e Guzman, mentre dovrà fare a meno degli squalificati Scardino e Gasbarroni e dell'infortunato Gorzegno. Meno problemi per Camolese che potrà schierare Calaiò al centro dell'attacco in coppia a Quagliarella e Rossi.

Questo il calendario della prima fase. Oggi: Juventus-Verona e Brescia-Torino. 19 settembre: Juventus-Venezia; 23/9: Cittadella-Torino; 26/9: Venezia-Juventus; 17 ottobre: Torino-Brescia e Verona-Juventus; 24/10: Torino-Cittadella.

Palaruffini, calcio a cinque

Stasera il Cotrade chiede all'Augusta i primi punti-salvezza

La serie A di calcio a cinque torna sotto la Mole. Stasera, infatti, al Palaruffini (ore 18 ingresso gratuito) il Cotrade Torino, dominatore del campionato di A2 dell'anno, affronta l'Augusta.

«Si tratta di una bella responsabilità - afferma il tecnico Marco Frattin - spero che la gente non si aspetti di vedere il Torino tricolore, ma puntiamo ad una tranquilla salvezza. Certo, iniziare con il piede giusto sarebbe importante, anche se non siamo in grande condizione e ci mancano due pedine fondamentali».

Non saranno infatti della partita Granata e Vassallo, squalificati nel play-off della passata stagione. Esordiranno invece i nuovi acquisti Fradella, Arcilesi e De Silva. Il primo è il portiere titolare della Nazionale e non a caso è stato il numero uno del Torino campione d'Italia. Anche Arcilesi ha avuto trascorsi col Torino, ma qualche anno prima, mentre De Silva proviene dal Casana (serie B). Non ancora tesserato invece l'argentino Garcias. (m. i.)

Il Premio Gran Paradiso

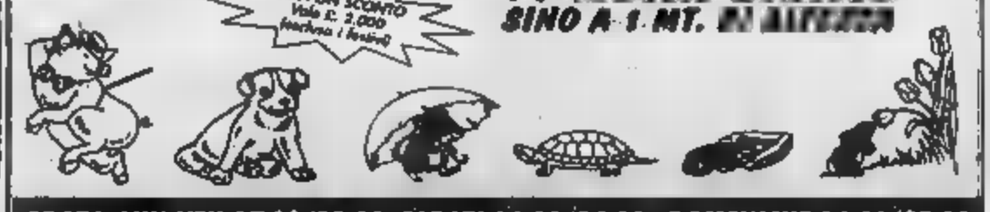
Albano favorito nella corsa clou di oggi a Vinovo

Il Premio Gran Paradiso, dotato di 44 milioni, è il «centrale» di pomeriggio che [illegible] sulla pista di Federico Tesio ben 80 cavalli. Nel clou se la vedono in 12 con pronostico che strizza l'occhio al top-weight, il 7 Albano, che è di rientro da giugno ma gode di situazione di peso non disperata. Contro di lui hanno chances Light Burner, Medjugorje e Circle The Sand. C'è anche un'ottima prova per puledri debuttanti dove spicca il francese Jasmine Gris, da anteporre a Cayman Blue e Lord Andrea. Nel discendente, sempre per puledri, Sopran Nidris metterà in gioco la qualità, ad onta di un peso non semplice. Poi Oronco e Freccia Alata.

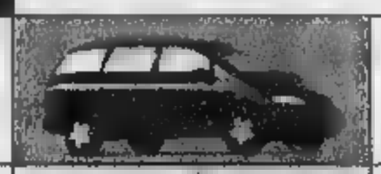
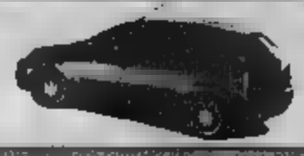
I favoriti (inizio ore 15). I. Portanova, Preludio, Ideal Life. II. Jasmine Gris, Cayman Blue, Lord Andrea. III. Dustin Park, Banana Republic, Love Boi. IV. Sopran Nidris, Oronco, Isoppo. V. Albano, Light Burner, Medjugorje. VI. Northern Chief, On Strike, Lacchiarella. VII. Sow, Naj Too, Vehara. VIII. Kiko, Midnight Groom, Moonglitter.

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000
Torino Esposizioni C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL [illegible]
RINNOVATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI IN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

in collaborazione con
LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI A [illegible]
IL PATRONCINIO: Comune di Torino Regione Piemonte Spirito Europeo
BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 9,30 - 19,00
- XXIII Edizione -

CAGNOLINI E GATTINI, PAPPAGALLI, RETTILI, STRUZZI... ED UNA STRAORDINARIA FATTORIA!
DAL 9 SETTEMBRE AL 17 SETTEMBRE
PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia 211, TORINO - TEL. 011.6645843
www.torinofiere.it
ANIMALI DEL MONDO
BAMBINI GRATIS SINO A 1 MT. DI ALTEZZA
COUPON SCONTO Vale L. 2.000 fino ad esaurimento

ORARI: LUN-VEN 17.00/23.00 SABATI 16.00/24.00 DOMENICHE 14.00/23.00

SETTEMBRE Ford AUTHOS

SCONTO + ROTTAMAZIONE RISPARMIO FINO A LIRE			PREZZO LISTINO	PREZZO IVATE
-5.000.000		GALAXY 1.9 T.D. 110cv	L. 49.850.000	L. 44.850.000 con Ifas System da L. 454.000* al mese
-3.400.000		FOCUS 5P. 1.6 16V	L. 26.900.000	L. 23.500.000 con Ifas System da L. 236.100* al mese
-2.800.000		KA CLIMA	L. 18.000.000	L. 15.200.000 con Ifas System da L. 151.600* al mese
-3.400.000		FIESTA CLIMA	L. 20.050.000	L. 16.650.000 con Ifas System da L. 166.000* al mese
-7.000.000		MONDEO SW T.D.	L. 39.000.000	L. 32.000.000 con Ifas System da L. 320.700* al mese

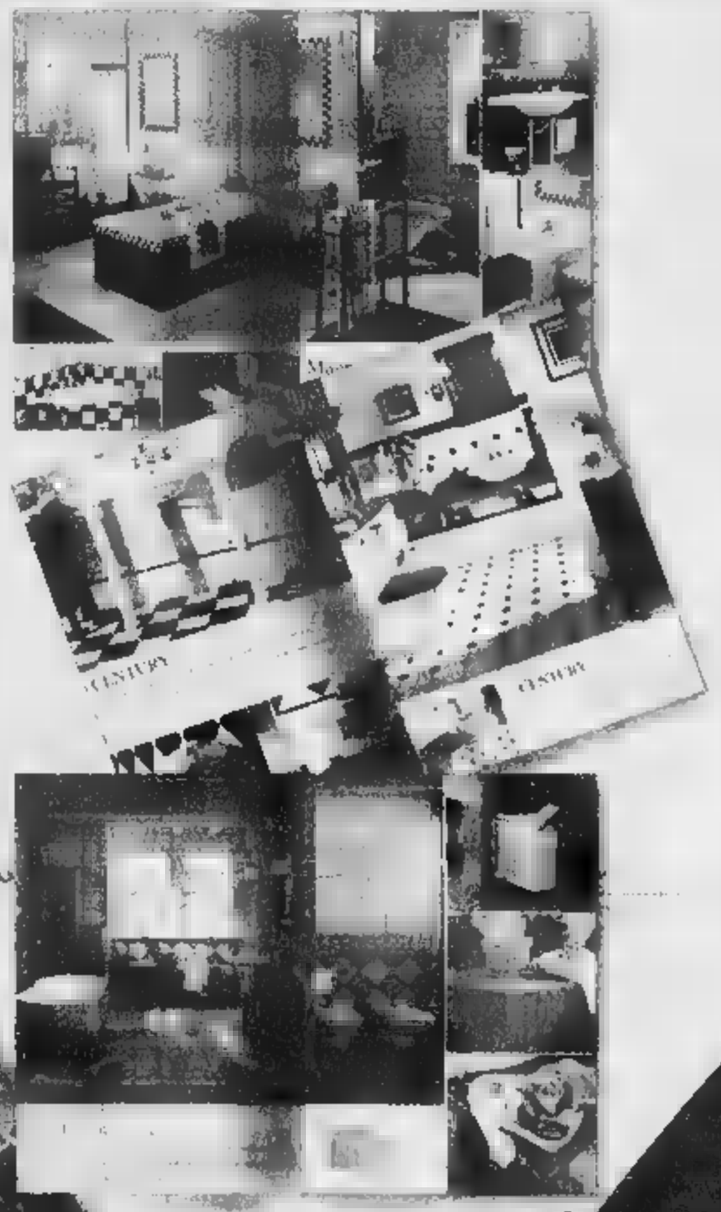
VI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA 17 SETTEMBRE
organizzazione Authos
Ifas Dal 1951, auto e servizi
Authos C.so Grosseto, 318 - TORINO Vendita Tel. 011/7395363 Assistenza: Tel. 011/4550561 Ricambi. Tel. 011/4550527
Authos C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI Vendita. Tel. 011/6402378 Assistenza: tel. 011/6402379 Ricambi: Tel. 011/6402380
Autostadio Via Nizza, 69 - TORINO Vendita: Tel. 011/6506535
Ca-Auto C.so Francia, 117 - CASCINE VICA RIVOLI (TO) Tel. 011/9598218 Assistenza e ricambi: Tel. 011/9578152
Euromec C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO Vendita: 011/5211417
Mec [illegible] inf., 110 CHIERI (TO) Tel.

ALGE per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage



12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge srl Via Ghisolfa 18 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME ... NOME ... N. ... VIA ... CAP ... CITTÀ ... N° TEL. ... E-MAIL ...

ALGE per la casa

PINEROLO ABBADIA ALPINA
TELEFONO 0121 20 13 98
FAX 0121 20 20 64

SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 89 57 147
FAX 011 89 52 996

V.A MANZONI
TELEFONO 011 52 85 082
FAX 011 56 28 077

TORINO 248 C.SO ORBASSANO
TELEFONO 011 31 48 611
FAX 011 31 48 62 06

TORRE S. GIORGIO - ALBA - ASTI
CASALE M.TO - VERCELLI
VIGLIANO B.SE - GRAVELLONA TOCE

RITROVI

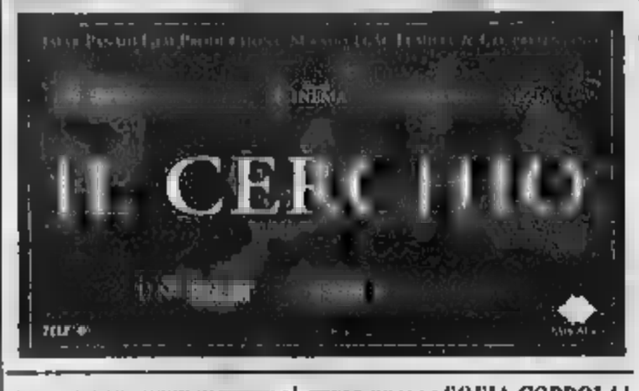
BEVERLY HILLS Sambuè il salotto del lisdo 0161.935243/987103: [illegible] sera una grande [illegible], [illegible] gran-de cantante [illegible] Giovanni [illegible] giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata [illegible] tutti.
CHALET Tel. [illegible]777 ore 21.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560. Ore 15.30 e 21 danze by Franco Orsini Band.
DIAGONAL: nuova ge[illegible]. Musica DJ.
DU [illegible] "giardinivesai" LA TERRAZZA 011.5215275 ore 21,15-02 Rocky e Wanuska. Domani ore 15,15 e 21,15.
GARDEN [illegible] 6[illegible]; h. 15 con tè - 21 aper. Is al Garden continua Romeo.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206, tel. 011.200.097: 15 dj 21 Teorema.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre. Lunario.
[illegible] **DANCING**: ore [illegible] orchestra Mike e i Simpatici. Piobesi [illegible] tel. 011.9657692.
PATIO + INVIDIA: [illegible] 061.4641.
PIPER Liscio Club Vigone tel. 011 9801402: ore 21 orch. Alex Catuzzi.
STRIP HOUSE Bagnolo [illegible] Divo [illegible]. Sempre pornostar internazionali. Gio-ven-sab-dom [illegible] 0315.6356836.
TANGO sala danze: ore 21-1 orch. Cristina Campi.
[illegible] **NIGHT CLUB** v. A. Costa 9: musica dal vivo spettacoli, ap. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620956.

GALLERIE E [illegible]

ACCADEMIA: Italo Mus e Giuseppe Tacco. Presso il Comune di San Giorgio Canavese [illegible]. 0124.32121.
DEL PONTE Susa: Enrico Paulucci [illegible]. Rassegna di [illegible] post impressionisti russi.
ASSOCIAZIONE [illegible] **MODERNA**
MICRÒ: [illegible] Teresa Guida

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA I UNIVERSITÀ DI TORINO
[illegible] STAGIONE/DINO / CI[illegible]
Nell'ambito di Attivi [illegible]
Forma [illegible] dell'intervento psicologico
presentano
[illegible] Carignano, ore 20,45
PLAYBACK THEATRE
conduce NADIA LOTTI
ingresso gratuito ad [illegible]
Info disponibili presso Attivi Mente tel. 0349 3004827
[illegible] Associazione Attivamente

TEATRO STABILE TORINO
LABORATORIO TEATRO SETTIMO
presentano
alla Cavallerizza, via Verdi 9, ore 21,00
FENICIE
dalla tragedia [illegible] Euripide
regia [illegible]
GABRIELE [illegible]
(repliche fino all'8 ottobre 2000, [illegible] e martedì [illegible])
Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo tel. 011.8971748

AL CHARLIE CHAPLIN 1 UN TRIONFO!
«Film esemplare [illegible] i migliori del cinema mondiale degli ultimi 10 anni.» LE MONDE


FINALMENTE ANCHE IN [illegible] L'ATTESO FILM DI SOFIA COPPOLA!
CIAK - REPOSI MULTISALA
«Uno dei film più entusiasmanti con un finale sconcertante» THE HOLLYWOOD REPORTER
«SOFIA COPPOLA, con i suoi angeli biondi, firma un'opera morbosa e toccante» LE MONDE

adua - eliseo
SAZIONALE

REPOSI - STUDIO RITZ
57ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di [illegible]
Leone d'Oro [illegible] CLINT [illegible]

OLIMPIA

REPOSI MULTISALA

REPOSI MULTISALA

AMBROSIO - CHARLIE CHAPLIN 2 - REPOSI MULTISALA
«Di film così vorremmo vederne 1 all'anno, anzi 5 o 6, come [illegible] volte.» IL MESSAGGERO
«Una commedia divertente che piacerà a tutti.» IL GIORNALE
«Il film è un mix di incanto e di surreale divertimento.» LA REPUBBLICA
«L'applauso più lungo, affettuoso e sincero di questa edizione della Mostra [illegible] Venezia.» IL PICCOLO
«Ero venuto per dormire, ma non sono [illegible] a trovare il [illegible]» UNO SPETTATORE QUALSIASI A VENEZIA

DORIA

VITTORIA E FARO

Il sogno [illegible] fuggire da [illegible] vita normale
eliseo

CENTRALE 1
due giardini

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OLIMPIA

eliseo E ROMANO

LE TV PRIVATE

[illegible]
7.20 Caleidoscopio; 9.45 True colors; 11.20 Mister belvedere; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9 Notiziario; 14.00 Amicheveniamo con...; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg9; 20.30 KO; 21.30 Baci in prima pagina; 22.10 [illegible] con...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg4; 23.00 Speciale di varietà; 24.00 Auto della [illegible] 1.00 Spettacolo di varietà.

[illegible]
12.00 Tg7; 14.00 Cartoni animati; 14.30 Speciale legal; Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Cartoni animati; 18.00 Diretta stadio; 22.45 Diretta stadio - T.M.T.; 2.00 Notturno no stop.

VIDEOGRUPPO
12.45 Boxer shorts, Telefilm; 13.15 La cucina vegetariana; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema; 20.00 Videonotizie; 20.30 Editoriale; 20.45 Boxer shorts, Telefilm; 21.15 Operazione ladro, Telefilm; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autosprint; 0.30 [illegible]

PRIMAANTENNA
11.30 Qualità e consumi; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 21.00 Fun tv; 21.50 Grandangolo; 22.00 Ballando sotto le stelle; 23.30 Cronache regionali new; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
12.15 A [illegible]izio del mezzi; 14.20 Andiamo al cinema; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4 Speciale; 19.30 Team Tv news; 20.00 [illegible] in Italy; 20.45 Film; 22.45 Tivù Orlowski [illegible] 23.15 [illegible] Roma; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Time sette; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 13.50 Time sette; 19.20 Time sette; 20.30 Film; 22.00 Time sette; 23.00 Cartoonia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

[illegible]
12.00 Evening Shade, Telefilm, 12.30 Telefilm, 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa, 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente che; 17.30 Cartoni; 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Doc., 19.00 Giramusica, 20.00 Tg; 20.45 Calamity Jane, Film, 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fico all'occhiello.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Vieste il cinema è servito, 18.30 Body Fitness estate, 19.00 Con i piedi per terra 19.30 Tg Piemonte/Meteo, 20.05 Tg Rosa Shocking from Ibiza, 20.30 **La moglie di mio fratello**, Film; 22.25 Meteo; 23.30 **Tornare nella notte**, Film.

RETE CANAVESE
12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli [illegible] acquisti; 20.40 Il peccato e il mio mestiere, 21.00 Tennis tavolo; 23.00 Le auto del[illegible]na.

SESTA RETE
17.30 Giramusica; [illegible] Classifica italiana; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa, 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartoni, 20.00 Classifica italiana; 20.30 Musica e big, 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
[illegible] l'Aragosta, [illegible] 13.30 Avvenimenti; [illegible] Copertina; 18.30 Www. [illegible] 19.30 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Operette (1ª parte); 22.35 Riflettori su ...

[illegible]
12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda; 23.55 Film.

[illegible]
12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Docu-[illegible].00 Cartoni animati; 16.00 Una medicina per la vita; 17.00 Palio degli Scudieri; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il vangelo della [illegible] 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; [illegible] Film; 22.30 I luoghi magici della terra Doc.; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.00 I luoghi dello spirito, Doc.; 13.15 Documentario, 13.30 Campagna amica, 14.00 Tg locale; 16.00 Una medicina per la vita, 17.00 Palio degli Scudieri; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della domenica, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Tg locale; 20.40 **Sogni infranti**, [illegible] 22.30 I luoghi magici della terra, Doc.; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.30 Stellina, TN; 12.00 Classifica italiana; 13.00 Katts and Dog, TF; 13.30 Telefilm; 15.45 Cinema, 17.00 [illegible]noli insieme, 18.30 Ginnastica; 19.00 First and ten, TF; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni; 20.15 Le contrade del Piemonte; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach.

VIDEONORD
13.00 The Box; 14.00 Telefilm, 15.30 The Box; 17.00 J-Tv; 19.30 Telefilm; 20.30 Film, 22.10 Telegionale/Meteo/Oroscopo, 22.40 Il mondo dell'occulto; [illegible] 23.30 Film; 0.30 Obiettivo tris; 2.00 The Box, television you coneol.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

FD 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") (6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30' Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 [illegible]; 11.30 Folklore, 12.30 [illegible] Storia Vie, 13.[illegible] Sport, 14.30 Musica, 15.30 [illegible]tacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 E[illegible] La [illegible]; 19.30 Sport, 20.30 Sport.
[illegible] Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità, **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 30anni prima, **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Kabarè aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature, **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche, **15-18** Musica e Notizie; [illegible] viabilità [illegible] Municipale, **17.20** Dediche, **18**[illegible] Quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24** Musica [illegible]; **24-6** Notturno Musicale.

le trame

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra in un negozio di dischi e narra le disavventure sentimentali del proprietario (John Cusack) [Accademia]

AGENZIA E MINACCIOSA. Commedia drammatica. Una musicista geniale nell'America delle jam session. [Eliseo]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Un gruppo di amici si ritrova il mercoledì: chi porta il «maggior disastro» vince un premio [Valentino]

I CENTO PASSI. Drammatico. Accolto alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive [Centrale, Due Giardini]

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società. [Cinelux]

FANTASIA 2000. Cartoni animati. Sei pezzi di animazione nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un attesto ritorno firmato Walt Disney [Adua, Eliseo, Nazionale]

IL FANTASMA. Nella Londra dei nostri giorni, la storia di un omosessuale che lavora di notte come spazzino e i suoi rapporti con il mondo circostante (la collega di lui innamorata, il capoquadra cattivo) [Nazionale]

FINAL DESTINATION. Thriller. La morte, prima o poi, arriva per tutti. La differenza tra Alex Browning (Devon Sawa) e il resto dell'umanità è che lui sa esattamente quando, dove e come [Fiamma, Reposi]

I FLINTSTONES IN VIVA ROCK VEGAS. Commedia. Ritornano sul grande schermo e in carne [illegible] i celebrimmi Flintstones, serie di cartoni [illegible]. [Reposi]

[illegible] IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il [illegible], lo specialista Fili tutte di auto Memphis Raines torna sulle scene per rubare cinquanta automobili in settantadue ore [Lux]

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford, è ambientato negli Stati Uniti degli anni Settanta e racconta di cinque sorelle che arrivano in un paese e sconvolgono la vita dei giovani abitanti del posto. Una di loro, Cecilia, si uccide. Le altre sorelle saranno segregate in casa dai genitori [Club, Reposi]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra la storia di un ex generale (Russell Crowe), imbattibile gladiatore nell'antica Roma. [Olimpia]

HOLY SMOKE. Commedia drammatica. Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. Gli abitanti gestori restano sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa [Fiamma, Eliseo]

IO, ME & IRENE. Comico. Il nuovo film dei fratelli Farrelly («Tutti pazzi per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: è poliziotto buono Charlie e il suo irritabile alter ego Hank [Fiamma, Vittoria]

L'AMORE. Drammatico. Il secondo film dell'brasiliana Suzana Moldenhauer. Figlia del noto Mojo Hand, racconta di un gruppo di musicisti che gira di villaggio in villaggio con la loro famiglia, in cerca di ritmi. Gran premio della Giuria al Festival di Cannes [Ritz]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli 3 cancellato, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e mettono in «grande occasione»... [Ambrosio, Chaplin, Reposi]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo [Reposi]

PANE E TULIPANI. Commedia. Il successo di Silvio Soldini coinvolge con una donna che viene dimenticata in autogrill da familiari [King]

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza [Adua, Eliseo Grande, Rialto]

QUI DOVE BATTE IL CUORE. Drammatico. La dolcissima Natalie Portman, incinta e abbandonata improvvisamente dal marito, arriva in Oklahoma e partorisce in un supermercato: gli abitanti del luogo saranno anche la sua vicenda e cominciano ad aiutarla [Doria]

QUI NON È IL PARADISO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Ivanhoè ricostruisce il colpo millenario alla posta di Torino di quattro anni fa. [Eliseo]

IL RITMO DEL SUCCESSO. Musicale. Sei giovani ballerini approdano a New York con il sogno di entrare a far parte dell'American Ballet Academy [Capitol]

SCREAM 3. Horror. Terzo e conclusivo capitolo della saga horror firmata da Wes Craven, ambientato a Hollywood sul particolare set di un film [Ambrosio, Action's]

SPACE COWBOYS. Drammatico. La Nasa ha un problema: un vecchio satellite in orbita sopra la terra si è guastato. Il rifiuto di cadere sul nostro pianeta. Per risolvere l'emergenza vengono richiamati in servizio i designatori di un vecchio sistema spaziale: simile a quello guasto [Reposi, Studio Rita]

THE BIG KAHUNA. Commedia drammatica. Kevin Spacey e Danny De Vito sono due esperti agenti di commercio che vengono inviati a reclutare un nuovo collega [Due Giardini]

THE SKULLS. Azione. Al college il giovane Joshua Jackson entra a far parte del gruppo segreto degli Skulls: cosa si, passaggio per la [illegible] [Reposi]

UNDER SUSPICION. Thriller. Un ricco avvocato di Portorico (Gene Hackman) è sospettato di aver violentato e ucciso due ragazze [Olimpia 2]

WATER. Storico. Amore e intrighi nel castello del Principe di Corsia, 1871. Protagonisti: Genius Dapertutto. [Ambrosio]

LA VENDETTA DEI SICARI. Drammatico. La devozione religiosa e il traffico di droga nella Colombia dei giorni nostri al centro del film di Barbet Schroeder («Il mistero Von Bulow»), uno scrittore che torna a Medellin e s'invaghisce di un giovane delinquente

100 RAGAZZE. Commedia. Il giovane [illegible] s'innamora di una sconosciuta, trascorre una notte d'amore con lei, la mattina dopo [illegible] e comincia a cercarla. [illegible]

SERATA FINALE A CIRIÈ (TO) - «CORTILI MUSICALI 2000»

Con il D'Onofrio Quartet un «Jazz Concert» finale riservato ai classici

Atto finale della stagione concertistica «Cortili musicali 2000», rassegna organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ciriè. Dopo aver presentato serate dedicate al tango, al valzer e all'operetta, sabato 16, nel parco di Villa Remmert a Ciriè, ore 17, «Jazz Concert» con Moreno D'Onofrio Quartet. Il meglio di una serie di autori classici della musica afroamericana, gli storici che hanno lasciato una impronta indelebile nella storia del be-bop, dello swing e del cool californiano, sono eseguiti da Dino Contenti al contrabbasso, Gigi Biolcati alla batteria, Lalo Conversano alla tromba e flicorno e D'Onofrio alla chitarra. Si tratta di musicisti di consolidata esperienza, tutti con una intensa attività live e la partecipazione a numerose incisioni.

Gigi Biolcati vanta un curriculum di tutto rispetto, con molteplici interventi nella musica afro, pop, funky, jazz, etnica e collaborazioni con la danzatrice africana Cofei Coco, [illegible] Cooper, Cristian De Andrè, Dino Contenti nasce prima come bassista e suona il contrab[illegible] grazie allo studio della musica classica prima di maturare come artista e appassionato di jazz. Richiesto [illegible] italiani quali Enrico Rava, Gianni Basso, Flavio Boltro, Franco Cerri, Gianni Coscia ma anche dagli stranieri Jimmi Cobb, Bob Mover, Tommy Campbell e Garrison Fewell, Contenti [illegible] suo prestigioso curriculum l'originale partecipazione, naturalmente come musicista dietro le quinte, nel musical «A qualcuno piace caldo», con Alessandro Gassmann e Gian Marco Tognazzi. Lalo Conversano è l'oriundo del gruppo, nato a Padova ma vissuto fin da bambino in Argentina prima e negli Stati Uniti poi dove ha studiato presso la Berklee School of Music di Boston. Nel 1970 si trasferisce a New York dove ha modo di affinare le proprie qualità suonando musica popolare e jazz con varie big band e dal [illegible] in pianta stabile con la Tommy Dorsey Orchestra.

Il leader della formazione è D'Onofrio, studi di chitarre classica fin da bambino successivamente integrati e approfonditi con l'improvvisazione jazzistica. Predilige il contesto acustico e con talenti del calibro di Jim Hall, Massimo Urbani e Larry Nocella si è esibito in diversi festivals italiani. I quattro propongono pagine di Ellington, Kern, Parker, Young, Porter, Mancini e una serie di brani originali scritti [illegible] stesso D'Onofrio. L'ingresso è gratuito. [m. pe.]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 nella grande sala di Torino Regio. Stagione d'opera 2000-01. Abbonamenti al Turni Speciali 1-4 opera: ultimo giorno per il secondo abbonamento. Vendita nuovi: dal 21 al 23/9 (riservata Associazioni) e dal 25/9 al 4/10 (libera). Info Biglietteria (ore 10-13 e 14-18). Tel. 011 8815 241 242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio Ragazzi. Ore 21 a Torino presso la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo (via Monte Cengio 3), Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Sonate per flauto e pianoforte: Mozart, Poulenc, Françaix, ingresso libero. Info Circoscrizione 10 - tel. 011 443 5040

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 184. Stagione Prosa d'Alta 2000-2001. Corso Open Lecce Prosa (vi - Via di Cintura Cin-ci-lli, Stagione Serena, Una Notte a Venezia, Piazza magica, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819 35 79

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel. 011 562 38 00. Prova d'autore rassegna di autori contemporanei (12 - 30 settembre, oggi ore 15.30 Lavoro fisico per sax... di W. Feroglio Faustoni con a Compa. Torino Spettacoli ed a seguire tutti i giorni anche ore 9 alle 13 per mostre e letture abbinate a fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2000-2001. 2° Festival di cultura classica, spettacoli conferenze (10 ottobre 12 novembre). www.torinospettacoli.it

ARARAS. Via Claviere 3. Giovedì 5.10 alle ore 21.15 Presentazione della Stagione 2000/2001 con gli attori del Teatro dell'Angelo [illegible] nuovo spettacolo 27/10. Per inf. tel. 011 489676

ASSOCIAZIONE BAL. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il palazzo della Radio, via Verdi 31, da lunedì a venerdì con orario 10-18. Per inf. tel. 011 810 4653; 810 4961

[illegible]. Piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torinese. Conferma degli abbonamenti a parte Rosa Carignano e Alfieri per la recita a mercoledì. Conferma la vendita degli abbonamenti 7 spettacoli a scelta. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, tel. 011 5176246 n° verde 800235333, orario 10-18, domenica riposo. sono [illegible]

COLOSSEO. Via [illegible] Chieri 81. Tel. [illegible] Campagna abbonamenti stagione 2000/01. Anello inferiore 7 spettacoli a scelta: Mille Cavalieri 7 spettacoli posto fisso, Anello + Mille 12 spettacoli a scelta. Orario da lunedì a sabato 10-13. [illegible] Per inf. tel 011 669 8034. Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 54 47. Informazioni e biglietteria ore 9.13 e 16.22. Radio 16.22 per mesi e nuovi abbonamenti. Il Bene all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2000-2001. Prova d'Autore - la regia di autori contemporanei (12 30 settembre). 2° Festival di cultura classica, spettacoli conferenze, laboratori (10 ottobre-12 novembre).

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 230. Chiusura estiva. Prezzi ridotissimi per informazioni, prenotazioni spettacoli nuovi. Stagione teatro Compagnia Manonetta Lupi [illegible] gestione a [illegible] Manonetta.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 tra Pinerolo e Torino. Prossima apertura Stagione 2000-2001

JUVENTUS. Via Juvarra 15 tel. 011 532 067. Dal 18 al 23 settembre Multistudio Juvarra presenta Cabaret magico con Silvana Morando, regia di Giuseppe Zambon. Informazioni e pren. (dalle 16 alle 19) tel. 011 5408675. Cafè Procope apertura [illegible]

[illegible]. Piazza S. Giulia 2 ang. telefono 011 817 9373. Stagione 2000-01. Autori in cartellone: Sant-Exupéry, [illegible] Shakespeare, Goldoni, Molière, Verga. Per inf. e prenotaz. Tel. [illegible] 817 9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 011 650 02 00. Inaugurazione Anno Accademico [illegible] Liceo Teatro Nuovo (Artistic [illegible] co. Teatrale). Sabato 14 ottobre ore 18 «Dancetrail Bach» Mus J.S. Bach Cor R. Justino Ramonda Di Sax D. Ciuonni «Antigeo» mus. Originali M. Faccolo regia M. Mastrone, Gerlando Argento. Festival [illegible] «Antigeo» 22 ottobre ore 15.30 al Teatro [illegible]

TEATRO ARGENTINA. Via Sacchi 3/1 tel. 011 819 2351. Gestione Scenario 2000. Dal 5/9 al 27/9 vendita di spettacoli a cura dell'Assoc. Scenario e Ass. Teatro in coll. con S.T.I. Mercoledì per i Bambini e le [illegible] Prevendita a Torino e Prov. [illegible] Ass. a 6 spett. L. [illegible] Per inf. tel. 011 437 6730 (dal lun. al ven. orario ufficio)

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza «Salomè». [illegible] 14-20 settembre, Torino «Autumn dance» con Robert Strazza, Marina Fase, Yvette Hung, Mucci, Pozzi e Londero. Info tel. 0114730189

TEATRO CARIGNANO, MARIANI. Via C. Massimo 224, tel. 011 257 661. La stagione teatrale 2000/2001 apre il 23/9. Per un anticipazione sui titoli in programmazione e sugli spettacoli per le scuole è possibile visitare il sito internet http://[illegible] o inviare un'e-mail org.

VARIETÀ. Via Brandizzo 83 tel. 011 284 000. Stagione teatrale 2000-2001: per la 7ª consecutiva di teatro partecipato: teatro di prosa e lirica. Biglietti per Teatro proposto con la Zona spettacoli, cabaret, commedia

CARIGNANO. Via Verdi 9. Ore 21 a Teatro Stabile Torino, e il Laboratorio Teatro Settimo presentano Pensioni della tragedia di Euripide, regia di Gabriele Vacis. Per informazioni e prenotazioni Teatro Settimo Tel. 011 897 1744

TEATRO GIOVANILE. Via Gottardo 9 Rivoli. Collettivo «Autunno 2000» rassegna di spettacolo e musica teatro e cabaret. Informazioni dettagliate negli spettacoli e programmazione e passaggio tramite sul sito internet www.cinemadelgallo.com

TEATRO GIOVANILE. Via Gottardo 9 Rivoli. Stagione teatrale 2000-2001. Teatro Sereno vive Rassegna Medievalgioco con Oldano Piccolo, Anna Bonaiuto, Walter Maconi, Maddalena Crippa, Marina Massimo, Elisabetta Pozzi, Marco Balbo, Piera Degli Esposti. Prenotazioni e informazioni 011 840 3700

PICCOLO TEATRO PERIFERICO. Extra Opera Festival a Carignano Vertice Teatro - Chieri di «La Serra - di Grugliasco via T. Lanza 31. Oggi ore 21 Pierluca Migliaccio, Brevetti spettacolo di e con Luca Pini, musiche dal vivo Claudio Sottimano e Andrea Tutti tel. e prot. tel. 011 4013329 - 011 7608717

PROGETTO
La Concessionaria FIAT
Polché ci sono sette donne per ogni uomo...
chi è che se ne beccate quattordici?
OPERAZIONE TASSO ZERO
L. 18.000.000
Fino a 48 MESI

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-i

Il sistema VVT-i gestisce in modo intelligente i tempi d'apertura e chiusura delle valvole, erogando così una potenza fluida e vivace che offre la migliore combinazione tra prestazioni e consumi.

1.6 VVT-i 16v • 110 CV • 17,5 (km/lt.) • Euro 3
1.8 VVT-i 16v • 130 CV • 16,6 (km/lt.) • Euro 4

versione berlina, consumi ciclo europeo

TURBODIESEL 2.0 COMMON RAIL D4-D

Grazie alla tecnologia D4-D Common Rail la quantità ottimale di carburante viene immessa direttamente nella camera di combustione attraverso un controllo interamente computerizzato. Risultato: un motore potente ed elastico con consumi contenuti e una forte riduzione di vibrazioni ed emissioni di scarico.

2.0 D4-D • 110 CV • 20,8 (km/lt.) • Euro 3

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia. Questo vantaggio esclusivo è il risultato della qualità superiore di Toyota, frutto di processi di progettazione e produzione unici al mondo, che garantiscono una totale affidabilità anno dopo anno. 5 anni di garanzia assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto e un più alto valore di Avensis nel tempo.

TUTTO DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA BERLINA E STATION WAGON

• Airbag lato guida e passeggero e Airbag laterali • ABS • 4 sensori • 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni • disco (anteriori autoventilati) • Climatizzatore automatico con ricircolo • comando elettrico e filtro antipolline • Sistema audio con lettore cassette • funzione RDS, 6 altoparlanti • comandi audio al volante • Computer di bordo con display multifunzione • Retrovisori elettrici riscaldabili • Volante in pelle • 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) • Chiusura centralizzata con radiocomando.

DA L. 35.900.000 chiavi in mano IPT esclusi

VIENI A PROVARLA SABATO 16 E DOMENICA 17 DAI CONCESSIONARI.

VALORE TOYOTA

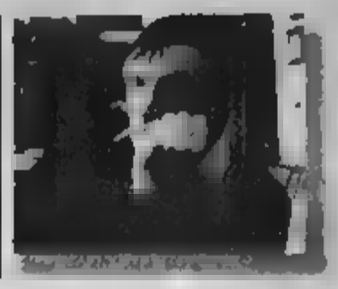
www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

IL PIANETA GIUSTIZIA — TRE CASI ANIMANO LA SCENA POLITICA

IL SAP

Per protestare contro la legge di riordino che «militarizza la Polizia di Stato» il Sap (sindacato autonomo di polizia) «scende in campo», presenta un programma politico sulla sicurezza ed è pronto a presentare alle elezioni i suoi dirigenti con un movimento per i cittadini



CIOTTI

«Questa estate sul carcere abbiamo assistito a un balletto di parole inutili e il gesto di riconciliazione chiesto dal Papa è andato perso nell'indifferenza». Don Luigi Ciotti, presidente di Libera e gruppo Abele, denuncia i politici per l'atteggiamento inconcludente sui problemi delle carceri

E LA BARALDINI

Il «Coordinamento nazionale Silvia Baraldini» ha presentato un appello al presidente Ciampi firmato da uomini e donne di cultura, politici e cittadini affinché si attivi a favore di Silvia Baraldini incarcerata da 1 anno a Rebibbia (dopo 17 anni di prigione in Usa) e gravemente ammalata

Legge elettorale, Berlusconi ci ripensa

«Anche noi vogliamo farla, ecco le nostre condizioni»

Ugo Magri

INVIATO A FIUGGI

La giornata di venerdì 15 settembre sarà così spiegata nei manuali di strategia berlusconiana: a ogni assalto contro le trincee avversarie, deve seguire un rapido ripiegamento tattico. Ecco dunque perché, dopo i colpi sparati giovedì da Bari per la Festa del Cod, il Cavaliere ha dato l'impressione di aggiustare il tiro. Sulla legge elettorale ad esempio, ha sostenuto che «la casa delle libertà non ha mai cambiato opinione» anzi che un forte desiderio di vederla approvata. E nei confronti di Francesco Rutelli, bastonato il giorno avanti come «uomo di pubbliche relazioni, prestatosi di Veltroni e D'Alema», Berlusconi ha sospeso i martellamenti sul piano personale. «Di cattivoni, ha spiegato, ce ne sono tanti in giro, ma io non appartengo a questa categoria...»

Soprattutto sulla legge elettorale, il raffreddamento dei toni è stato talmente evidente da far sospettare lo zampino di Ciampi che, come è noto, premerebbe perché non si torni a votare col Mattarellum. Ma se intervento dall'alto c'è stato, Berlusconi si è ben guardato dal confessarlo. «Vi siete incontrati col Capo dello Stato?», gli è stato chiesto. E lui: «Non credo che ce ne fosse bisogno». Ha solo ammesso il leader di Forza Italia che «ci sono rapporti tra le due diplomazie». Un riferimento per dire che i telefoni di Gianni Letta, suo ambasciatore presso il Quirinale, sono stati bollenti.

La disponibilità a varare la legge elettorale, tuttavia, non deve trarre in inganno. Pur con un linguaggio più misurato, Berlusconi ieri ha ribadito tutte le sue condizioni: 60 per cento dei seggi a chi vince, stesso metodo per Camera e Senato, correzione della «legge bavaglio» (leggasi per quotidiani). E poi, una volta fatta la riforma, si torni a votare. Se la maggioranza vorrà andare avanti da sola saranno le barricate in Parlamento. Il Cavaliere ha ripreso la retorica di «trincea della maggioranza» scomodando Montanelli e non ha perdonato a Nicola Mancino la battuta cattiva del giorno prima («Si vede che è cambiata la Costituzione...», aveva ironizzato il presidente del Senato «lo la Costituzione la conosco almeno quanto lui, e stata la copio a pecorina»).

Quanto a Rutelli, Berlusconi ha preso atto che si impegnerà ad abbassare il livello dello scontro («Bene, bene», ha commentato, «mi fa piacere visto che era stato lui il primo a insolentire»). Si vede che si è ravveduto (Rutelli viceversa sostiene che è Berlusconi a inasprire la polemica definendolo «abortista», e glie l'ha fatto pure sapere per vie private). Fatto sta che, nel discorso pronunciato sotto il tendone della Festa della Vela, il Cavaliere ha evitato di portare colpi sotto la cintura. E non è detto che si riferisse proprio al sindaco di Roma quando ha sferzato «certi novelli protagonisti della politica che non si sono nemmeno laureati» (in fondo ce ne sono tanti, di semplici diplomati, sia a sinistra che dalle parti del Polo).

L'unico attacco a fondo ieri

A Mancino replica «Io conosco la Costituzione almeno come lui»

Poi smorza i toni della polemica col sindaco di Roma «Non sono cattivone»

Berlusconi l'ha sferrato all'indirizzo del «terzo polo». «Non credo che ci sia spazio per farlo», ha tagliato corto, «perché potrebbe essere solo dagli ego ipertrofici e dai personalismi esasperati di chi si propone non per le sue idee, ma per ragioni di carriera politica». Poiché l'affermazione seguiva una domanda sulle ambizioni neo-centriste di D'Antoni, i vertici del Ccd (che detestano il segretario cislino) apparivano assai soddisfatti. Puntuale è arrivata la precisazione del portavoce «azzurro», Paolo Bonaiuti: non di attacco a D'Antoni trattasi, anzi esattamente il contrario, visto che il centro-destra non vede l'ora di accoglierlo tra le sue braccia.

Il fatto è che, ogni qualvolta Berlusconi si avventura nel teatrino politico, poi finisce per pentirsene. Si capisce dunque la sua spiccata preferenza, almeno in questa fase per i programmi. Vuole apparire come leader concreto, pragmatico, attento ai bisogni veri. Il discorso di ieri, per esempio, ha dedicato un buon quarto d'ora al tema sicurezza. Snocciolando dati e cifre, ha descritto un'Italia in mano alla criminalità. Ha parlato di «quartieri al Sud dove gli uomini della Polizia non possono entrare». Ha lamentato che la «Criminalpol sia stata smembrata». Ha invocato la mano pesante, «tribunali territoriali dove chi ha commesso certi reati contro il patrimonio venga giudicato in tempi rapidi, e nell'attesa rimanga in carcere». La gente vuole stare tranquilla, il garantismo è passato di moda.

Bossi, Berlusconi, Casini e Fini l'altro ieri alla Fiera del Levante di Bari

IL LEADER DI AN «CORRETTO, MA VANITOSO: PORTERO' I PULLMAN A ROMA PER MOSTRARE IL MALGOVERNO»

Fini: così Rutelli mi batté Con lui non vinceremo 3-0

retroscena

Aldo Cazzullo

ROMA

L'ORDINE del capo è di non allarmarsi. «Hanno scelto Rutelli. Vorrà dire che, anziché stravincere, ci limiteremo a vincere»; invoco di 3 a 0, finirà 3 a 1 o 2 a 1». Ma l'ordine è anche di prepararsi a una campagna diversa. Più difficile. Più impegnativa. E potenzialmente più ricca di soddisfazioni.

«Prepariamoci a martellare». Gianfranco Fini non ha dimenticato il '93. Quella fu per lui una buona sconfitta: con l'appoggio di un solo partito, che si chiamava ancora Msi, arrivò al 47,1%. Ma al Campidoglio ,lo sa il rivale. Lui che una campagna elettorale contro Rutelli l'ha già fatta, si collaboratori e agli alleati ha detto che il probabile candidato premier del centrosinistra «non è scorretto, ma è vanitoso e permaloso. Ogni volta che qualcuno dei nostri in Consiglio comunale gli dà del bugiardo, lui querela». Fini non ha una grande stima politica dell'avversario. Ritiene sopravvalutata la sua base consensuale («ricordiamoci che alle Europee a Roma ha preso 50 mila preferenze, molte meno delle mie»). Ma proprio per questo ha avvertito i suoi di non sottovalutare le capacità di propaganda di Rutelli. E ha spiegato ai colonnelli e ai quadri di An qual è la tattica giusta: «Il suo punto debole - ragiona Fini - è la coalizione, e il rapporto irrisolto con Amato. Secondo me il premier è imbufalito, e non ancora rassegnato. Quando realizzerà appieno, non credo se ne resterà in silenzio; prima o poi scoppierà. Ne va della sua dignità. E, in ogni caso, quando il 14 ottobre il centrosinistra annuncerà la candidatura di Rutelli, si aprirà una ferita che dovremo allargare. Ogni giorno chiederemo conto ad Amato: "Che ci fai a Palazzo Chigi? Non ti hanno votato gli elettori, non ti vogliono neppure i partiti..."».

Ma nel mirino di Fini c'è innanzitutto Rutelli. «Con Amato sarebbe stato più facile, è uno degli uomini più impopolari d'Italia. La sinistra, però, mi pare rassegnata comunque. Più di un dirigente - ha riferito il leader di An nelle sue conversazioni private - mi ha detto con chiarezza: "Scegliamo Rutelli perché con lui perderemo meglio"». Ma Fini non si nasconde che il «cambio di cavallo» del centrosinistra impone alla Casa delle Libertà una tattica diversa, e chiama in causa direttamente An, che nella città di Rutelli ha la sua roccaforte. «Organizzeremo i pullman, così anche Prodi sarà contento - sorride Fini -, per portare da Voghera, da Vibo Valentia, da tutta Italia i cittadini a vedere Roma. Rutelli e delle promesse non mantenute». Tanto più che nella capitale An dovrà affrontare la concorrenza con un'«altra piacionas», come la definisce Francesco Storace, la probabile candidata al Campidoglio Giovanna Melandri.

Per farcela occorre un partito compatto, è il ragionamento di Fini. Che per questo intende posticipare il congresso a dopo le elezioni, e nel frattempo ha ricucito il rapporto con Storace. In una serie di incontri a tu per tu in via della Scrofa, Fini ha prospettato al leader della destra sociale una strategia elettorale mirata a raccogliere i voti dei ceti popolari. Tra la campagna per le Europee, incentrata sul progetto dell'Elefantino e sulla competizione con Forza Italia (le risoltasi nella perdita di un terzo dei voti), e quella per le Regionali, impostata sull'identità della destra, An sceglierà la seconda linea, ma con un'accentuazione dei temi che potrebbero intercettare il voto degli esclusi e delle fasce deboli. «La sinistra italiana è in ritardo di dieci anni su quella inglese, e sta commettendo un errore storico, di cui noi dobbiamo approfittare - ha spiegato Fini ai suoi -. I Ds e i comunisti non capiscono che l'immigrazione la stanno pagando i loro elettori un tempo. Perché ai Parioli la questione legata all'immigrazione è se la colf è brava o no; in borgata la questione è poter camminare o no per strada. Vinceremo anche per questo». Storace è talmente d'accordo che, conversando con Rutelli, gli ha reso l'onore delle armi: «Caro Francesco - gli ha detto -, tu sei un po' nelle condizioni in cui ero io all'inizio della campagna per le Regionali: sei in svantaggio nei sondaggi, ma hai capacità di mobilitazione politica, e hai una personalità che non lascia indifferente, o si ama o si odia. Io, però, avevo una coalizione in crescita. Tu hai una coalizione talmente sfasciata, che vincerebbe neppure se al tuo posto candidassero santa Maria Goretti».

CASO GIORDANO SCUSE AL TG1

ROMA. «Mi spiace che Mario Giordano sia caduto nella prima trappola del suo percorso professionale al Tg1. Le battute ingenerose che si è lasciato cadere dall'Espresso denotano più ingenuità che arroganza, ma sono ugualmente censurabili».

Sul Lerner direttore del Tg1, risponde al comitato di redazione del Tg1 indignato per le dichiarazioni di Giordano («giornalisti Rai? Sono incapaci di scrivere un rigo, insomma sono dei non giornalisti»). Lo stesso Giordano ha rivolto le sue scuse ai colleghi.

Il giornalista

«La sinistra mi strumentalizza»

ROMA

«La sinistra strumentalizza le mie dichiarazioni, in merito alle caratteristiche del futuro presidente del Consiglio, al quale dovrebbero essere richieste garanzie per la famiglia tradizionale. Famiglia certa, padre o figli certi espressioni che sottolineano dati anagrafici e polizieschi, bensì dati che fanno riferimento al ciclo naturale della vita». Il leader della Lega, Umberto Bossi, torna sul tema famiglia e sostiene: «Fingono di offendersi quegli aspiranti presidenti del Consiglio che in realtà sono ascari o, al massimo, sottufficiali della mondializzazione».

Il Carroccio, dice il *Senatur*, è assolutamente d'accordo con le adozioni, quelle naturali appunto, che fanno parte della famiglia naturale, ma è contrario alle adozioni artificiali, che fanno parte della famiglia artificiale». E conclude: «La Lega riconosce e difende famiglia e società naturale. Comprende e tollera le diversità, non accetta dittatura. Nemmeno la dittatura delle diversità, che pretende di trasformare il modello naturale nel contromodello artificiale, simboleggiato dall'affidamento dei bambini alla coppia omosessuale».

Umberto Bossi difensore della famiglia, dunque?

Ireno Pivetti, ex leghista della prima ora e oggi presidente dell'Udeur, non ha dubbi: «Al di là del cattivo gusto di chi pronuncia certe frasi, mi sembra che Bossi farebbe bene a lasciar perdere certi discorsi. Con che diritto dice questo tipo di cose?».

La sortita di Bossi crea imbarazzo anche nel Polo. Esplicito il Pierferdinando Casini, Ccd: «Una frase senza senso - osserva -. Credo che l'adozione sia una delle cose più belle, umanamente, e riguarda anche alcuni deputati del centrodestra».

L'azzurro Franco Frattini si dice «convinto che il vero uno della Lega «non volesse in alcun modo offendere né i bambini adottati né chi li adotta». Poi, però, prende le distanze da Bossi e puntualizza: «L'adozione, nell'ambito di una famiglia tradizionale, rappresenta indubbiamente un atto d'amore per bambini cui la lotteria naturale riserverebbe altrimenti un destino assai diverso, crudele. Agli adulti che ne assumono la responsabilità va prima di tutto la nostra riconoscenza». [r. i.]

«Sento in giro concetti reazionari»

Violante contro le tesi di Biffi e Bossi

Maurizio Tropeano

TORINO

«Vedo alcuni piccoli segnali di concezioni reazionarie che si prospettano ma per fortuna non avanzano. Ad esempio il discorso sulla famiglia e sui figli fatto dall'onorevole Bossi, oppure la distinzione tra cristiani e non cristiani operata dal cardinale Biffi». Rispetto tutte le posizioni ma devo ricordare che si tratta di posizioni che richiamano idee discriminatorie che sono all'origine di tutte le tragedie del Europa Orientale». Lo dice Luciano Violante, presidente della Camera, puntualizzando alcune affermazioni fatte durante il suo intervento alla presentazione del volume che raccoglie i discorsi parlamentari di Giorgio Amendola.

Del leader dell'ala migliorista del Pci, Violante ricorda soprattutto due doti: il «rispetto dell'avversario politico» e la difesa dei valori morali e civili. Poi li attualizza: «A chi propone valori di riferimento neo-reazionari occorre rispondere con altri valori di riferimento. Amendola parlava della necessità di ricomporre la sinistra: una lezione che io penso sia attuale. La ricomposizione è indispensabile ma non attraverso la somma di soggetti perché è sbagliato». Aggiunge: «Il processo di ricomposizione deve avvenire attraverso i valori: la giustizia sociale, il progresso per tutti che non è solo economico ma anche civile».

Dunque contro il pericolo di avanzata dei valori neo-reazionari è «necessario essere fermi, rispettosamente fermi», ricordando però come «Cristo non è mai stato portatore di discriminazioni» e che è necessario «ripartire dai valori di progresso democratico che non sono solo della sinistra ma che fanno parte della sua tradizione».

E per Violante rientra in «questa tradizione democratica» anche il «rispetto dell'avversario politico». È evidente il riferimento alle dichiarazioni del leader della Lega Nord, Umberto Bossi: «La maggior parte dei parlamentari, sia di centrodestra che di centrosinistra, sono corretti. Qualcuno no». Aggiunge: «Per me il rispetto degli avversari è un dato fondamentale. Questo non significa, in caso di scorrettezze, volgarità o insulti, porgere l'altra guancia. La risposta deve essere ferma ma mai scendere sul terreno della brutalità». E Violante vede un pericolo: «Se si scende sul piano dell'avversario che insulta si innesta un meccanismo, una spirale che trascina la politica lontano dai cittadini».

E le riforme? E la presa di posizione di Berlusconi? «Mi auguro che la buona volontà prevalga - risponde Violante -. L'Italia ha bisogno del federalismo, di riforme che diano stabilità al governo e di una nuova legge elettorale. Queste cose vanno fatte e chi non le fa si assume la responsabilità di fronte agli italiani». E per il presidente della Camera è necessario accelerare sul federalismo facendo subito quello che può fare oggi: «Il prossimo anno voteremo più o meno in primavera, poi nella seconda parte dell'anno ci sarà la Finanziaria e quindi si continuerebbe a trattare il federalismo nel 2002 e si finirebbe presumibilmente nel 2003, tenendo presente i tempi per le riforme costituzionali».

Devolution, primo referendum

La Lombardia alle urne in primavera

MILANO

Il primo referendum sulla devolution, quello voluto fortemente dalla Lega e che faceva parte degli accordi per l'alleanza elettorale con il Polo, è stato varato dal Consiglio regionale della Lombardia. L'assemblea del Pirellone ieri ha dato il via libera definitivo, facendo così tirare un sospiro di sollievo a Bossi e ai dirigenti del Carroccio, domani a Venezia il «senatur» potrà annunciare di aver portato a casa almeno un risultato. Mancano ancora all'appello Piemonte e Veneto, ma nella prossima settimana il provvedimento dovrebbe diventare esecutivo.

Si tratta di un referendum consultivo, che chiede ai lombardi se sono d'accordo a trasferire alla Regione alcune importanti competenze, attraverso «iniziative istituzionali», cioè leggi costituzionali. Ecco il testo completo del quesito: «Ritenete voi che la Regione Lombardia, nel quadro dell'unità nazionale, intraprenda le iniziative istituzionali necessarie alla promozione del trasferimento di funzioni statali in materia di sanità, istruzione, anche professionale, nonché di polizia locale, alla Regione?».

La Lombardia punta a far svolgere il referendum con le prossime elezioni politiche: una scelta che permetterebbe di risparmiare circa 50 miliardi necessari alla consultazione e assicurerebbe una buona partecipazione al voto. Spetta al presidente della giunta fissarla con decreto.

Nel documento approvato, il Consiglio Regionale della Lombardia sottolinea l'opportunità di un rafforzamento delle prerogative autonomistiche spettanti alla Regione per arrivare a un modello federalistico di amministrazione e di gestione delle risorse affidate alle competenze dei ministri.

Il referendum appena approvato dovrà superare lo scoglio dei già annunciati ricorsi al Tar (essendo un atto amministrativo e non di una legge, è impugnabile) mentre, per indire la data della consultazione, la giunta regionale dovrebbe ottenere il via libera del presidente della Corte d'appello e del Commissario di governo.

Il passaggio non è solo formale: il quesito ha soprattutto valenza politica e la maggioranza Fi-Lega-An punta su una massiccia affluenza alle urne, difficilmente ottenibile con un voto disgiunto da quello delle politiche. Il voto della Casa delle Libertà è stato compatto, mentre il centrosinistra è uscito dall'aula per protesta «inutile e propagandistica l'iniziativa».

Dura la reazione dell'Ulivo. «Questa è una truffa - attacca Mino Martinazzoli -, si chiederà ai cittadini di poter fare cose che già possiamo fare. Mi pare che il centrodestra utilizzi con lo strumento referendario per la campagna politica».

Non manca qualche polemica anche nel centrodestra. Il leghista Roberto Maroni, ad esempio, non ha nascosto lo stupore per l'annuncio dal presidente Formigoni, in missione negli Usa, «al momento dell'approvazione di un così importante provvedimento». [r. i.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Progetto Morfeo [illegible] Primo Progetto Nazionale per [illegible] e l'Informazione sui Disturbi del Sonno

I numeri dell'insonnia
L'insonnia colpisce oltre il [illegible]% della popolazione occidentale. In Italia [illegible] rilevi sono: 12 milioni di adulti, di cui 8 milioni con problemi ricorrenti e oltre 4 milioni di pazienti con disturbi di sonno cronici.
Le manifestazioni più frequenti
Difficoltà a prendere sonno, risvegli notturni, risvegli mattutini precoci, sono non sufficientemente prolondo e ripossnte.
Le importanti conseguenze dell'insonnia non trattata

- L'insonnia è un fattore determinante negli incidenti stradali. Gli insonni cronici presentano un rischio di incidenti 2,5 volte superiore rispetto a chi "dorme sano". Secondo recenti dati Istat-ACI, ogni anno si registrano oltre 180.000 incidenti stradali, 8.500 morti, 240.000 feriti, 40.000 miliardi di costi sociali.
- L'insonnia aumenta fino a 40 volte il rischio di insorgenza di depressione.
- È stata ampiamente dimostrata una correlazione tra cattiva qualità del sonno e ipertensione arteriosa e rischio cardiovascolare.
- L'efficienza lavorativa di chi soffre di insonnia è inferiore del 20% rispetto a chi "dorme sano", con punte di assenteismo 10 volte superiore.
- Secondo un rapporto dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), un sonno insufficiente e/o di cattiva qualità ha importanti effetti sul benessere psico-fisico del singolo individuo provocando irritabilità, minore efficienza fisica, stress, disturbi della memoria. Ma, a fronte de"elevata incidenza di questa patologia, secondo recenti indagini condotte su una popolazione di insonni, emerge da una parte un'elevata percentuale di chi non conosce le cause dell'insonnia (43%) e di chi associa l'insonnia solamente allo "stress" (40%) e, dall'altra, oltre il 40% di persone che, pur soffrendo di insonnia, non prende nessun tipo di iniziativa (alcuni non considerano l'insonnia un vero problema, altri hanno paura della dipendenza dei farmaci, altri pensano che il trattamento farmacologico dell'insonnia induca un sonno non naturale) e non si rivolge e non e parla neppure al proprio medico.

Ecco perché, alla luce di quanto detto, l'Associazione Italiana di Medicina del Sonno (A.I.M.S.), che conta 16 Centri distribuiti capillarmente su tutto il territorio nazionale, ha promosso il Progetto Morfeo - Dominisano "Il primo Progetto Nazionale per la Conoscenza e l'Informazione sui Disturbi del Sonno".
Il progetto, unico nel suo genere, ha i seguenti obiettivi:

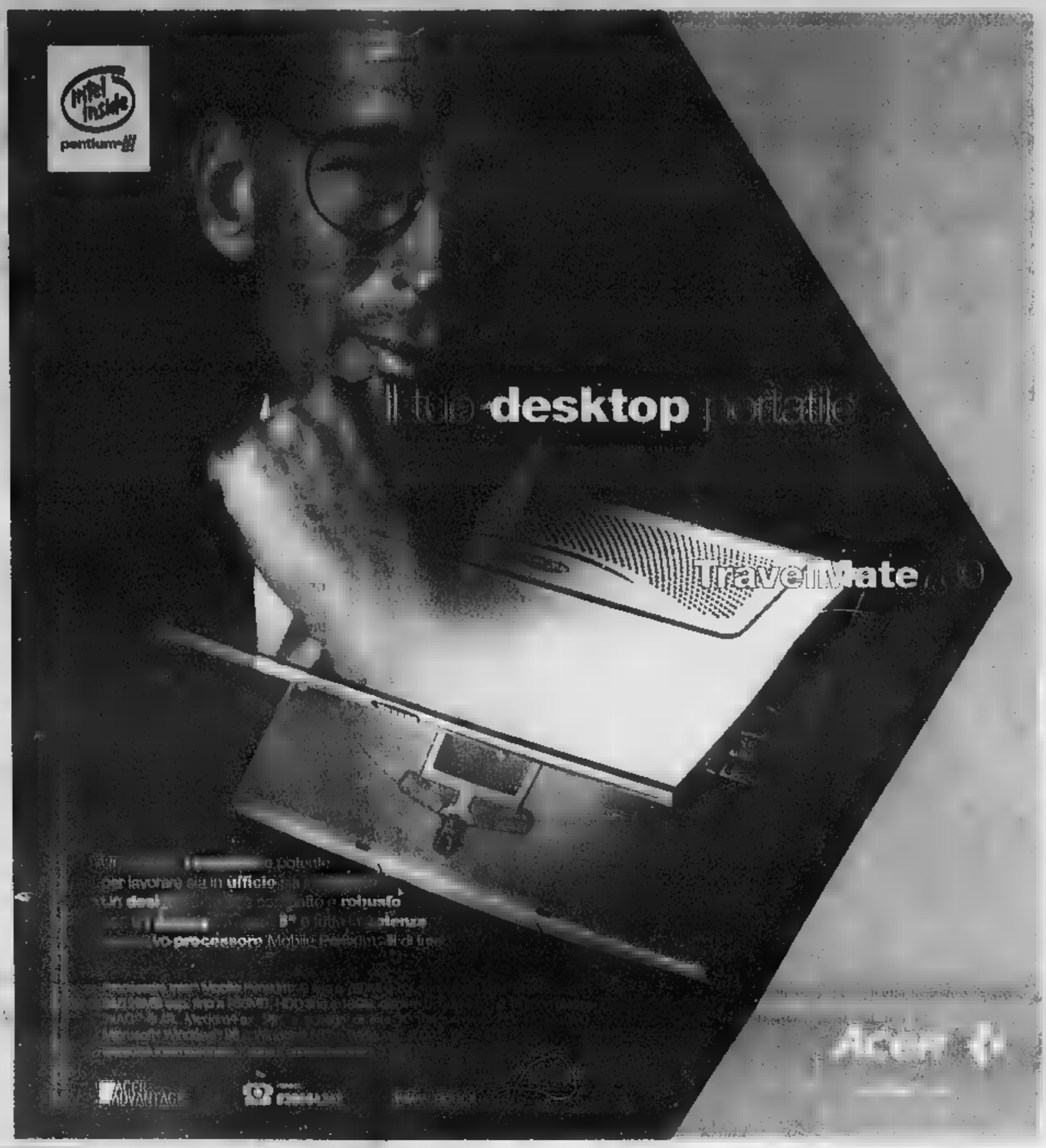
- Conoscere in profondità la prevalenza dell'insonnia e le sue conseguenze sulla qualità della vita Per rispondere a questo obiettivo, è stato attivato lo Studio Morfeo (indagine multicentrica di tipo epidemiologico osservazionale) che verrà effettuato grazie al contributo di oltre 800 Medici di Medicina Generale che assumeranno una popolazione di oltre 3.500 - 4.000 soggetti afferenti presso il loro ambulatorio e interagiranno, in base alla loro localizzazione territoriale, con uno dei 16 Centri Italiani di Medicina del Sonno. Il "nuolo chiave" del Medico di Medicina Generale nell'ambito del PROGETTO MORFEO nasce dall'importante considerazione che:
  - il Medico di Medicina Generale è il miglior conoscitore dei propri pazienti e rappresenta il fulcro dell'educazione sanitaria sul territorio.
  - Il paziente insonne "impatta" sull'attività lavorativa del Medico chiedendo in media 13 consulenze/anno rispetto alle 5 del buon dormitore.
  - Quando il paziente decide di rivolgersi a un medico, preferisce il proprio Medico di Medicina Generale.
  - Il Medico di Medicina Generale è già riconosciuto e [illegible] sempre più "la sentinella epidemiologica" principale del Sistema Salute.

  Lo Studio Osservazionale è già in fase di realizzazione: nel mese di giugno si sono svolti, presso ciascun Centro, riunioni di training con i Responsabili dei Centri (vd. elenco dei Centri allegato) e i Medici di Medicina Generale partecipanti allo Studio. Dal 15 di giugno è partita la fase di reclutamento che, al suo termine, porterà ad una casistica di oltre 3.500 soggetti. I risultati dello Studio saranno disponibili entro la fine dell'anno.
- Creare nel pubblico una maggiore consapevolezza e sensibilità verso la corretta interpretazione del problema e verso la necessità di interventi adeguati, rivolgendosi al proprio medico di medicina generale. A questo proposito, a partire dalla fine di giugno, sarà in onda una campagna di informazione / sensibilizzazione rivolta al pubblico sulle maggiori riviste della stampa periodica. Il messaggio principale si traduce in [vd pagina allegata].
- Fornire a tutti i medici di medicina generale maggiori strumenti per la gestione del paziente insonne

I risultati dello STUDIO MORFEO costituiranno una base preziosa per iniziative di aggiornamento professionale e di formazione che saranno organizzate dall'A.I.M.S. per i Medici di Medicina Generale sul corretto approccio diagnostico e terapeutico ai disturbi del sonno.

Tosca Blu, astro [illegible] [illegible] pelletteria [illegible]

Con una catena di punti vendita monomarca che si accendono nelle città italiane ed una collezione primavera / estate sempre più equilibrata, che si addolcisce in proposte trendy affiancate da borse dal design pulito e funzionale per interpretare con versatilità i desideri femminili, Tosca Blu si fa strada rapidamente nel panorama della pelletteria ed è pronta a scendere in campo anche con in comunicazione pubblicitaria.
Il marchio giovane, dalla personalità definita, con alle spalle un'azienda leader nella produzione di accessori, sceglie di entrare in comunicazione e sceglie di farlo a fianco di STS Italiana. Una sintonia inevitabile quella tra Tosca Blu ed STS Italiana; la dinamicità del marchio e la pluriennale esperienza maturata dall'agenzia modenese nel settore della pelletteria pongono le basi per una collaborazione di sicuro successo. L'ufficio stampa di STS Italiana, accanto ad altri importanti clienti cosmetici e di profumeria, come Clarins, Hermès, Thierry Mugler, Lacoste, Azzaro ed altri marchi fashion emergenti, curerà anche le relazioni pubbliche di Tosca Blu.
La collaborazione tra Tosca Blu ed STS Italiana inizierà già a partire dalla collezione autunno / inverno. Sono previste azioni di marketing diretto e di relazioni pubbliche per dare il via ad una nuova stagione di comunicazione che avrà come naturale proseguimento la campagna stampa.



ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY No Stop

89.000 lire* al mese

interurbane e urbane senza limiti

Ogni volta che vuoi fare una telefonata, non pensarci volte. Chiama basta. Perché oggi, con 'Teleconomy No Stop', quanto spendi: 89.000 lire* al mese. E puoi fare tutte le interurbane le vuoi, lunghe quanto vuoi, senza In più, hai 20 ore al mese gratuite di collegamento verso un POP Internet a tua scelta. Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi figli, i tuoi amori, con 'Teleconomy No Stop' sono tutti più vicini.

Ma non è tutto. Se preferisci, puoi scegliere 'Teleconomy 24': sempre solo 24 lire** al minuto sia per le interurbane che per le urbane, ore al giorno. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

chiama il 187

TELECOM ITALIA

PUNTO 187

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Con la offerta Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35%* per le chiamate internazionali e del 9%* per le chiamate verso i cellulari.
Offerte valide per la clientela residenziale e non cumulabili tra loro e con altre offerte Telecom Italia.
*Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto al canone. **+100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva al canone 9.000 + IVA.

AZZURRI SUBITO PROTAGONISTI MA NON MANCA QUALCHE POLEMICA

BICI SOTTO ESAME

La giuria del torneo olimpico di ciclismo [illegible] pista [illegible] oggi se il manubrio della bici [illegible] Antonella Bellutti (foto) è regolare. Olimpionica [illegible] Atlanta, la Bellutti intende usarlo nell'inseguimento

TENNIS: I SORTEGGI

Pozzi (foto)-Novak (Rep Ceca, il 19). Doppio: Bertolini-Brandi/Koves-Savolt (Un). Donne: Grande-Plischke (A), Garbin-Testud (F) e Farina-Black (Zimb). Doppio: Farina-Grande/ Montalvo-Suarez (Arg)

[illegible]

Migliorano le condizioni di Emil Zatopek (foto), colpito da infezione virale. Il settantasettenne mezzofondista ceco, medaglia d'oro a Melbourne '56, potrà seguire in tv i Giochi

L'ITALVOLLEY RADDOPPIA

Uomini e donne all'esordio con la Corea del Sud

Mirko Corsano, 27enne pugliese

Ana Paula De Tassis, [illegible] anni, colonna azzurra di origine brasiliana

Sarà fondamentale il ruolo dei liberi Ana Paula De Tassis e Mirko Corsano che sacrificano un poco dispiaciuti l'istinto di attaccanti

Roberto Condio

inviato a SYDNEY

Cominciano le donne (alle 9,30 italiane), poi vanno in campo gli uomini (alle 3 di stanotte). L'Italvolley esordisce nella sua prima Olimpiade «double face» contro lo stesso rivale, la Corea del Sud, ma con obiettivi naturalmente b[illegible] di[illegible] le ragazze devono dimostrare sulla ribalta più importante di essere brave oltreché belle arrivando almeno [illegible] quarti di finale; i campioni del mondo [illegible] d'Europa in carica non possono accontentarsi di nulla meno dell'oro, l'unico trofeo che manca in una collezione di 21 titoli in 11 anni.

La sfida è lanciata. Per vincerla le due Azzurre della pallavolo non fanno affidamento soltanto su grandi attaccanti, velenosi battitori o implacabili muratori, ma anche sulle prestazioni del giocatore meno appariscente di tutti ma sempre più importante nell'economia del gioco, il libero, ruolo al debutto assoluto ai Giochi. I nostri due liberi [illegible] lo fanno per vocazione: non poter schiacciare né servire e vestire una maglia diversa dagli altri continua [illegible] infastidirli un po', per la verità. Non fanno altro che difendere e ricevere, il loro mestiere è la concentrazione assoluta, il sacrificio.

Ana Paula De Tassis, 35 anni, prima naturalizzata dell'Italrosa, a furia di neutralizza[illegible] pallate [illegible] è vista spuntare proprio in Australia [illegible] grosso ematoma sul braccio sinistro. A Mirko Corsano, 27enne pugliese, [illegible] andata ancora peggio: per salvare una palla in allenamento, venerdì [illegible] è andato a sbattere violentemente testa e [illegible] contro la gradinata della palestra di Liverpool. Un impatto impressionante, un dolore boia. «Mi sono sentito cadere il mondo addosso - ricorda -. Ho davvero temuto di dover rinunciare [illegible] Olimpiadi, di vedere sfumare in un secondo due anni di allenamenti e di sacrifici». Corsano è stato in forse fino a giovedì mattina, poi è arrivato l'ok dei medici e del ct Anastasi. «Non mi sento ancora al 100 per 100, ma sono pronto per fare quel che faccio da quando, Mondiale '98, Bebeto mi ha inventato libero dopo una vita da schiacciatore: rasserare di tutto in difesa, provare a raccogliere quella palla in più che può dare la svolta alla partita».

Quattro anni fa per Corsano la Nazionale era un'idea così lontana che di Atlanta guardò «per caso, in un bar» soltanto le ultime fasi della maledetta finale contro l'Olanda. Ora, dopo il grande spavento, non vede l'ora di cominciare la sua prima Olimpiade: «Anche perché potrebbe pure essere l'ultima: a casa ho moglie e due bimbe piccole che [illegible] reclamano perché con la Nazionale sto fuori 6 mesi l'anno. Non voglio più continuare a trascurarle. A loro vorrei dedicare un altro oro, un altro podio sul quale salire come al Mondiale '98. Però indossando la stessa maglia dei miei compagni perché, [illegible] ben chiaro, il libero non è un giocatore a metà». Sottoscrive, naturalmente, la De Tassis, «libera» da poco più di 3 mesi ed esclusivamente per la Nazionale: «Io mi [illegible]o sempre sentita una parte importante della squadra. Soffro a non poter schiacciare, soprattutto in allenamento, ma i patti per entrare in azzurro erano quelli: Frigoni mi ha chiesto di dare esperienza ed equilibrio alla squadra, io finora penso di averlo accontentato». Ana Paula, brasiliana con antenati trentini, ha un'idea per fare anc[illegible] meglio il suo lavoro «sporco»: «Chiederò consigli a Corsano che è arrivato in villaggio soltanto ieri. Poi, pe[illegible], dopo le Olimpiadi tornerò [illegible] schiacciare col mio nuovo club, Napoli. Farò [illegible] libero, magari, mi servirà più avanti, per allungare la carriera».

LE NUOVE REGOLE

Disorientati dai continui cambiamenti, persino i fedelissimi del volley faticano a raccapezzarsi. Figuriamoci chi segue la pallavolo soltanto nelle grandi occasioni, come ad esempio le Olimpiadi. A chi scoprirà magari in tv uno sport che non riconosce più, dedichiamo questo breve ripasso delle norme entrate in vigore dopo Atlanta '96, rivoluzionando la disciplina.

La [illegible]tà più importante riguarda il punteggio: dal '99 si gioca con il «rally point system». In pratica ogni azione assegna un punto, il cambio-palla non esiste più. Primi 4 set ai 25 (con 2 punti di scarto minimo necessario per vincere), il quinto set si ferma ai 15. L'innovazione più strana è invece il libero, settimo titolare specialista in difesa, che veste una maglia diversa dai compagni. Fece la sua comparsa nel '97. Gioca soltanto in seconda linea, non può battere né schiacciare: insomma, è un giocatore a metà [illegible] sempre più importante. Infine, occhio al pallone (è più sgonfio, multicolore), ma soprattutto alla battuta: abolito il net, adesso se un servizio tocca la rete e cade nel campo avversario la palla è valida, in gioco. **[r. con.]**

Myers in campo

C'è la Lituania duro ostacolo

inviato a SYDNEY

Se mai voleste anticipare il rientro da bolgie discomaniache, pasticche e stumpf-stumpf, accendete la tv alle 2,30 della notte. L'Italia del basket che torna ai Giochi dopo 16 anni l'ultima volta, Los Angeles '84, fini quinta) varo il progetto. oltre la siepe c'è la Lituania, ovvero l'avversaria da bruciare nella rincorsa al secondo posto del girone, assegnando di rigore il primo al Dream Team americano. Tanjevic ha lasciato a casa De Pol, l'unica ala di ruolo e adesso l'enigma sul sostituto è aperto. Improponibile l'ipotesi Li Vecchi, che farà molta panchina nonostante l'ottimo campionato in A2. Il dilemma: Fucka con Galanda accanto a Chiacig sottocanestro, considerando le dimensioni ingombranti degli avversari? O largo al quintetto speedy, con Abbio (o Basile) vicino a Meneghin e al portabandiera Myers?

Perdere sarebbe [illegible] ma [illegible] sopra i sogni d'argento, perche ci costringerebbe a incrociare di nuovi i guantoni contro gli invincibili Usa in semifinale (dopo che lo faremo una prima volta martedì). Ieri il ct statunitense Tomjanovich ha detto - tra le altre banalità - che l'Italia salirà sul podio. Intanto dovrà salire sulla montagna lituana, e non sarà facile, nonostante le assenze di Sabonis e Karnishovas. Pericoli pubblici: Tuminskas, Juskevicius, Stombergas e soprattutto Eurelius Zukauskas, 218 cm e tecnica da guardia, neo acquisto della Fortitudo. Agli Europei '99, poi vinti, la squadra azzurra prese una lezione durissima. Nell'ultimo confronto diretto (Nations Cup di Trieste) l'Italia le suonò di brutto agli altri. Tanjevic tiene solo l'incompletezza dell'organico e la forma approssimativa di alcuni pedoni. Scarone e Marconato, per intenderci, ieri non hanno neppure partecipato alla sfilata d'apertura. **[g. l.]**

I giochi in diretta su Raitre

OGGI

ORA	DISCIPLINA	ATLETI
0,00	TIRO CON L'ARCO M.	Di Buò, Bisani, Frangilli (elim.)
0,30	EQUITAZIONE	Della Chiesa, Magni, Verdina, Villata (prima giornata)
0,30	SCHERMA M	Mazzoni, Milanoli, Randazzo (eliminatorie spada)
0,55	BEACH VOLLEY F.	Bruschini-Sollazzi
1,00	NUOTO F.	Biscia (elim. 400 mx)
1,00	TRIATHLON F.	C[illegible]na, Gemignani (finale)
1,28	NUOTO M.	Brembilla, Rosolino (elim. 400 sl)
1,30	GINNASTICA ART. M.	Busnari, Cassina, Coppolino (qualific. con[illegible] generale indiv.)
2,18	NUOTO M.	Fioravanti (elim. 100 rana)
2,34	NUOTO F.	Chiuso, Vianini, Parise, Sinani (elim. staffetta 4x100 sl)
2,45	BEACH VOLLEY F.	Gattelli-Perrotta
2,46	NUOTO M.	Beccari, Cercato, Vismara, Lanzanni, Gallo (elim. staffetta 4x100 sl)
3,00	TIRO A SEGNO M.	Di Donna, Fait, Panno (elim. pistola 10 m)
5,30	BOXE M	Bundu (elim. welters)
9,00	CICLISMO M.	Benetton (elim. inseguimento indiv.)
11,00	CALCIO M.	Italia-Honduras (elim.)
11,30	VOLLEY F.	Italia-Sud Corea (elim.)
23,30	CANOTTAGGIO M.	Righetti (elim. singolo); Panzarino-Sorrentino (elim. due senza); Calabrese-Sartori (elim. due di coppia); Carboncini-Dei Rossi-Molea-Mornati (elim. quattro senza)

DOMANI

0,01	TIRO CON L'ARCO F.	Franchini, Ionatti e Valeeva (elim.)
0,30	EQUITAZIONE	Della Chiesa, Magni, Verdina e Villata (2° giornata)
0,30	SCHERMA F.	Cascioli, [illegible] (spada, elim.)
1,00	BEACH VOLLEY M.	Raffaelli-Pimponi (elim.)
1,00	TIRO A VOLO M. (fossa olimpica)	Pellielo, Venturini e Viganò
1,00	[illegible]	Bottoni
1,00	GINNASTICA ART. F.	Bergamelli, Bremini, Capitani, Castelli, Crisci e Trefiletti (elim.)
1,50	NUOTO M.	Rosolino (elim. 200 sl)
2,30	NUOTO M.	Merisi (elim. 100 dorso)
2,30	BASKET M.	Italia-Lituania (elim.)
2,50	NUOTO F.	Goffi (elim. 400 sl)
2,55	NUOTO M.	Boggiatto, Erol (elim. 400 mx)
3,00	PALLAVOLO M.	Italia-Corea del Sud (elim.)
3,00	VELA M. e F.	Giordano (classe Mistral); Serrani (classe Mistral); Celon, De Luca e Paoletti (classe Soling); L. Todini-M.Todini (classe Tornado)
4,00	SOFTBALL	Italia-Cina (elim.)
4,30	PESI F	Giganti (kg 48)
5,50	CANOA SLALOM F.	Gisi Pron (K1 elim.)
9,00	CICLISMO PISTA F.	Bellutti (elim.)
9,30	BASEBALL	Italia-Corea Sud (elim.)
11,30	JUDO M.	Giovinazzo (kg 66)

[illegible] [illegible] La Romania ha escluso dalla [illegible] squadra olimpica di sollevamento pesi Traen Chiharean, bronzo olimpico nella categoria [illegible] kg a Barcellona '92. La decisione è stata presa per una positività al doping riscontrata all'atleta.

[illegible] **GINNASTA** [illegible] Olimpiade finita ancor prima di entrare in pista per la ginnasta canadese Emilie Fournier. La ragazza, membro [illegible] squadra che l'estate scorsa si è aggiudicata [illegible] la medaglia d'oro ai giochi panamericani, [illegible] fratturata la gamba destra durante gli esercizi di routine. La Fournier, 17 anni, è stata campione canadese junior nel '97.

[illegible] **LA FOTO PROIBITA.** Il Comitato olimpico australiano (Coa) ha chiesto il ritiro delle 900.000 copie della rivista settimanale «Good Weekend», [illegible] in edicola, perché pubblica [illegible] foto dell'atleta olimpica Emma George in una pagina pubblicitaria della società operante su internet, OzEmail. La pubblicazione della foto violerebbe le norme del Comitato internazionale olimpico (Cio), che proibiscono agli atleti p[illegible]i ai Giochi Olimpici di Sydney 2000 di prestarsi a qualunque tipo di attività commerciale tra il 2 settembre e il primo ottobre.

[illegible] **DOPING: ATLETI «SOSPETTI».** Un atleta su cento è risultato «sospetto» ai test [illegible]tidoping pre-olimpici. L'agenzia mondiale antidoping ha reso noto che da aprile venti sportivi [illegible] [illegible]pettati di far uso di sostanze proibite al termine di 2.043 test preliminari condotti fuori gara su 27 discipline in 82 Paesi. La decisione se sospendere gli atleti spetta a ogni federazione, che dovrà anche chiedere il completamento degli esami.

[illegible] **LA PIU' GIOVANE.** Ha 13 anni e sei mesi, pesa 39 chili, è l'atleta più giovane dei Giochi: si chiama Fathimath Fariha, nuotatrice, nata il 10 marzo '87. Il Villaggio Olimpico è più grande della sua città natale, Male, capitale delle Maldive: «Ho paura di perdermi», ha confessato.

BANPAOLO GESTION INTERNATIONALE S.A.
12 AVENUE DE LA LIBERTÉ
LUXEMBOURG

FONDO BANPAOLO INTERNATIONAL FUND

Si comunica che per il prossimo periodo di attività [illegible] Banpaolo International Fund AUTUMN 92-100 (che terminerà il 30 settembre 2001) la percentuale di copertura stabilita dalla Società di Gestione è il 95%.

VILLA MOLTO RISERVATA
San Vito, Val Pellenero - ville di 470 mq, ristrutturate con finiture di lusso e soluzioni di grande effetto. Imponentissime di alto qualità. Ampio patio [illegible]rto. Garage. Giardino di 2000 mq.
TELEFONO: 011 54 12 05

PK publikompass
[illegible] - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

Lavoro e famiglia:
aziende e persone

forum

Esperienze di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

lunedì 18 settembre 2000
ore 9,30 - 13,30

Camera di Commercio di Milano
Palazzo Affari Ai Giureconsulti
Sala Colonne
Piazza Mercanti, 2 - Milano

Promosso dal
Ministro per la Solidarietà Sociale
On. Livia Turco

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Affari Sociali

Coppa Italia: Alex in campo oggi a Brescia, si muoverà alle spalle delle punte

Baggio contro Del Piero, che sfida

Robi riparte trovando subito la Juventus
Conte: avrebbe meritato uno squadrone

Aurelio Bengino
TORINO

Tra ricordi e amarezze. Bastano tre nomi per comprendere quanto beffardi siano certi risvolti dell'odierna sfida di Coppa Italia tra Brescia e Juventus. Prima di tutto, quello di Roberto Baggio che indossa per la prima volta la maglia delle «rondinelle» proprio contro la Juventus che per lui rappresenta un pezzo importante della sua prestigiosa carriera. Poi vengono quelli di Carletto Mazzone e Alessandro Calori che il 14 maggio scorso nel diluvio di Perugia furono protagonisti di quell'ultimo amaro pomeriggio di campionato della Vecchia Signora, sconfitta per 1-0. Il difensore fu addirittura autore del gol che diede il successo agli umbri regalando lo scudetto numero 2 della Lazio di Eriksson che sorpassò la Juventus dopo averla recuperata ben nove punti.

Ma anche Antonio Conte che, complice l'infortunio subito nelle file della Nazionale, da quel giorno particolarmente negativo non ha più disputato un incontro con la Juve, vorrebbe allontanare da sé il pensiero di quella partita: fu proprio lui, infatti, a «sporcare» una deviazione di debole quanto inutile la traiettoria che si appoggio lentamente sul destro di Calori che dal limite beffò l'immobile Van der Sar togliendo ai tifosi bianconeri la possibilità di gioire per lo scudetto numero 27.

Oggi, dunque, Conte ritrova Mazzone e Calori, ma anche il suo amico Robi Baggio. Se il capitano bianconero potesse scegliere parlerebbe solo di Baggio, invece è costretto a rievocare per intero quel maledetto pomeriggio. E, rivolgendosi agli avversari di oggi, sussurra: «Sappiano che non abbiamo dimenticato». E poi: «Non mi va di tornare su quel discorso, dico solo che loro fecero una partita impeccabile. Si comportarono da professionisti seri e noi per i professionisti seri abbiamo il massimo rispetto. Quindi ci comporteremo alla stessa stregua».

Ma non basta. Nelle parole di Conte affiorano anche sentimenti di rivalsa. Se gli si chiede come si comporterebbe la Juventus qualora in campionato il povero Brescia avesse bisogno di aiuto, risponde: «Ci dimostreremo professionisti seri anche contro altre squadre, questo è certo». Chiara l'allusione al Perugia. Anche Carlo Ancelotti interviene sul tema: «Mazzone è un amico, Calori non lo conosco». In compenso, Conte invece conosce molto bene Roberto Baggio, al quale invia parole dolci e ricordi stupendi. «E' un grandissimo campione, ma soprattutto un grandissimo uomo. La sue doti migliori sono disponibilità e umanità nei confronti di tutti, e soprattutto dei compagni di squadra. Sono contento per lui, ma secondo me meritava ancora uno squadrone. Roberto non è sicuramente in parabola discendente, ma dovrà calarsi in una realtà del tutto nuova per lui, visto che per anni ha lottato per scudetti e coppe. Lottando per evitare la retrocessione, si troverà in una veste del tutto inusuale».

Oggi a Brescia, Ancelotti risponderà al quesito d'obbligo - cioè Del Piero sì, Del Piero no - dando fiducia al campione apparso in ripresa ad Amburgo. Il tecnico si affida al turn-over ma è intenzionato a partire in Coppa Italia con il piede giusto: «Ci tengo molto, anche se in questo momento siamo molto concentrati sulla Champions League. Nessun esperimento, schiererò comunque una formazione collaudata». Ancelotti ricorrerà al solito modulo tattico che prevede i tre difensori Tudor, Ferrara e Paramatti davanti a Van der Sar. A centrocampo i due esterni saranno Pessotto e Bachini, mentre in zona centrale agiranno Conte e Tacchinardi, quindi Del Piero nelle vesti di Zidane dietro alle due punte che per l'occasione saranno Kovacevic e Trezeguet. Panchina di lusso con Inzaghi, Davids e Zidane accanto ai due giovani Maresca e Brighi, all'acciaccato Blrindelli e al rientrante Fonseca al quale con ogni probabilità Ancelotti regalerà un po' di spazio.

PARTITE, ARBITRI E DIRETTE TELEVISIVE

OGGI

	ore	Arbitri	Tv
Brescia-Juventus	18	(Braschi)	Tele+
Sampdoria-Lazio	18	(Messina)	Raidue
Torino-Milan	20,45	(Borriello)	Raiuno

DOMANI

Salernitana-Fiorentina	17,15	(Collina)	Tele+
Piacenza-Udinese	18,30	(Trentalange)	Raidue
Roma-Atalanta	21	(Pellegrino)	Raidue
Venezia-Parma	21	(Bertini)	Tele+

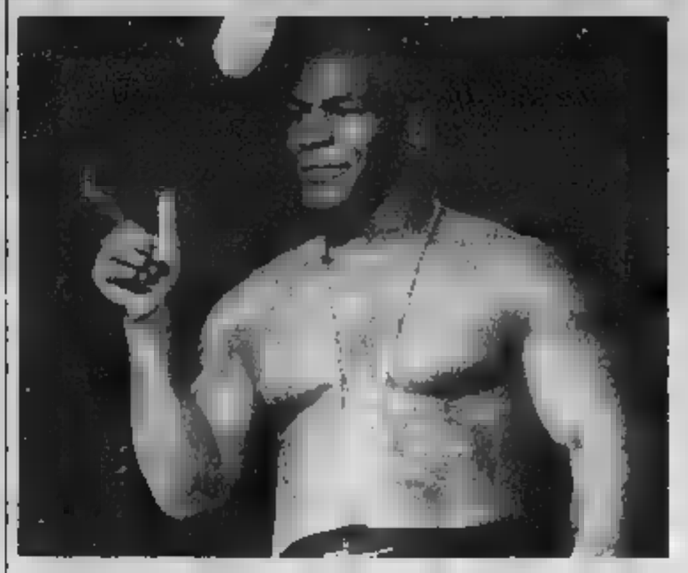
LUNEDI'

Inter-Lecce	21	(Cassarà)	Raidue

TELE+ ore 18

Brescia (3-5-2)		Juventus (3-4-1-2)	
1	SAVICEK		1
2	DIANA	TUDOR	5
4	PETRUZZI	FERRARA	2
6	CALORI	PARAMATTI	3
3	KOZMINSKI	PESSOTTO	7
18	A. FILIPPINI	CONTE	8
14	YLLIANA	TACCHINARDI	20
8	BISOLI	BACHINI	14
31	ESPOSITO	DEL PIERO	10
30	BAGGIO	KOVACEVIC	18
11	HUBNER	TREZEGUET	17
Arbitro: BRASCHI			
12	CASTELLAZZI	RAMPULLA	12
	MERO	BIRINDELLI	
7	ORLANDINI	DAVIDS	26
13		BRIGHI	25
16	GONZALES	MARESCA	24
23	JAVORCIC	ZIDANE	21
25	DEL NERO	FONSECA	11
		INZAGHI	9
All.: MAZZONE		All.: ANCELOTTI	

TYSON SHOW A PETTO NUDO



«Io, animale e stupratore»

«Sono un animale, e uno stupratore riconosciuto colpevole, ma nessuno di voi ha il diritto di giudicarmi». Così Mike Tyson (foto) alla presentazione del match del 22 ottobre a Detroit con il polacco Golota. Il pugile si è strappato la camicia. «Guardate i miei muscoli - ha detto ai giornalisti dopo essere saltato sul tavolo - e ditemi se non sono in forma. So che parlar male di me fa parte del vostro lavoro. Lo fate perché vi pagano, non perché sono nero. Ma gli strani siete voi, perché avete il coraggio di salire sul ring e dirmi certe cose in faccia». Poi, a Lewis, re dei massimi: «Se proverà ancora a intimidirmi gli piazzo un proiettile in fronte, così capirà chi sono».

Schwoch in panchina e Galante farà il libero
Tra i pali ci sarà Bucci

Bruno Bernardi
TORINO

Profumo di serie A per il Toro, ospite al Delle Alpi nell'andata per gli ottavi di finale di Coppa Italia. Gigi Simoni non sottovaluta il Milan 2 che Alberto Zaccheroni gli mette di fronte e anche lui si affida al turn-over, sia pure in soli tre ruoli. Il tecnico non snobba affatto la competizione - anzi farà di tutto per passare il turno senza pensare alla sfida di campionato con il Venezia, in casa mercoledì prossimo - e ricorre a cambiamenti per esigenze tattiche e inserirà forze fresche in una squadra che sta accumulando troppo dopo la nutrita serie di impegni ravvicinati.

In avanti, l'affaticato Schwoch rifiaterà in panchina e, al suo posto, accanto a Ferrante, giocherà Pinga che, nella scorsa stagione, aveva rifilato una splendida doppietta ai rossoneri. Schwoch subentrerà al talentino brasiliano e si aggiungerà a lui e a Ferrante, nella ripresa. Altra novità: Sommese esterno in un centrocampo completato da Venturin, Maspero e Mendez.

Simoni schiererà una difesa a quattro. Con Bucci recuperato tra i pali, Cudini sostituirà lo squalificato Mora, accanto al rientrante Bonomi e a Mandelli. Il Galante farà il libero al posto di Lopez. Idea che Simoni aveva già per la gara con il Bari ma alla quale aveva poi rinunciato. Non è una bocciatura per Lopez, reduce dalla negativa prestazione di Pistoia, ma l'intenzione di valutare se, nel gruppo, c'è un'alternativa all'ex napoletano. Oppure se questa andrà cercata sul mercato visto che Longhi, indisponibile come Cuttero, Asta e Scarchilli, preferisce giocare in marcatura.

Già nell'Inter, due volte, Simoni aveva schierato Galante alle spalle della difesa con discreti risultati e il giocatore non ha mai accettare il cambiamento di compiti: «Si tratta solo di giocare qualche metro più indietro, anche se io resto uno stopper. Comunque le critiche al reparto difensivo dopo Pistoia sono state eccessive. Non siamo "scandalosi" come qualcuno vorrebbe far credere». Il ricordo che lui, con il Milan, ha tradizione positiva: «Non ho mai perso in sei derby disputati in campionato. Due le sconfitte, una in Coppa Italia e l'altra con il Toro».

Simoni, dunque, vuole vincere. Ma è perfettamente consapevole che, per centrare l'obiettivo e colmare il divario di classe contro i resti del Milan, il Toro dovrà dare tutto. Tuttavia il tecnico granata non considera la Coppa Italia come la panacea per curare le ferite del campionato, e chiede tempo: «Non ho ancora potuto schierare la formazione-base. E non bisogna avere fretta nel giudicare. Se ogni gara diventa decisiva, è un fatto penalizzante per la crescita del gruppo che è meno sereno di quanto pensano i fronte di una situazione economica finalmente solida. Qualche errore commesso ha determinato meno intelligenti rispetto alle mie aspettative. Sono disposto a fare allenare separatamente chi non è in sintonia con i compagni. Per fortuna nessun caso grave, altrimenti diventerebbe difficile formare il gruppo, senza il quale non ci può essere squadra e il fallimento è spesso inevitabile e generale».

Statistiche alla mano, il Toro in casa perde in Coppa Italia dieci anni: 18 vittorie e 6 pareggi. L'ultima sconfitta (1-0) risale al settembre '90, con il Verona di Fascetti. I tifosi ci credono (oltre 10 mila gli abbonati) e stasera, con prezzi che vanno da 25 mila lire per le curve a 150 mila per le poltroncine, ci sarà un buon pubblico nonostante la diretta tv. E Simoni ne prende atto: «Urge ritrovare l'entusiasmo. Tutti insieme. Stasera abbiamo perso solo con l'Ancona. Il fatto che io abbia ottenuto sei promozioni e vinto una Coppa Uefa non sembra contare».

Il brasiliano Pinga, in campo dall'inizio

Pinga è l'arma di Simoni per affondare il Milan 2

RAIUNO ore 20,45

Torino (1-3-4-2)		Milan (3-4-3)	
1		ROSSI	1
20	GALANTE	ROQUE JUNIOR	25
6	BONOMI	CHAMOT	19
26	MANDELLI	SALA	26
	CUDINI	HELVEG	2
8	SOMMESE	ASCENTIS	15
30	VENTURIN	BRNCIC	17
28	MASPERO	SERGINHO	27
3	MENDEZ	LEONARDO	18
9	FERRANTE	BIERHOFF	20
7	PINGA	ALIVU	33
Arbitro: BORDELLO			
29	PASTINE	NORI	22
4		COLOCCINI	28
15	TRICARICO	BELOUFA	79
24	TURCK	GUGLIELMINPIETRO	24
31	CASTELLINI	ANTONINI	37
19	SEMIOLI	GIUNTI	21
11	SCHWOCH	SALGADO	41
All.: SIMONI		All.:	

...OSO L'EX COCO

MILANO. Il Milan snobba la Coppa Italia e il Torino. Pensando già alla gara di Champions League di martedì a Leeds, Zaccheroni concede un turno di riposo a Dida, Albertini, Maldini, Shevchenko, Costacurta e Coco. «Gli esclusi hanno bisogno di rifiatare in vista del periodo molto intenso che ci attende - sostiene il tecnico rossonero - ma mi attendo da quelli che andranno in campo una grossa prestazione a livello di quanto fatto dal Milan finora».

■ RANIERI HA DETTO SI'. Resta italiana la panchina del Chelsea. Allontanato Vialli, tocca a Claudio Ranieri: contratto di tre anni.

■ RECOBA FRA INTER E JUVE. Recoba, protagonista a Chorzow, non ha ancora firmato il rinnovo del contratto: «Voglio restare all'Inter ma so che la Juve mi stima molto».

■ DI FRANCESCO OPERATO. Di Francesco, giovedì a Nova Gorica, è stato operato al legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Stesso infortunio di Emerson, out 6 mesi.

■ NAGI, 5 SQUALIFICA. Tanto è costata al romeno del Galatasaray l'espulsione con il Monaco in Champions League. A determinare l'entità della pena i precedenti (finale Uefa e fallo su Conte Euro2000).

■ VUELTA, VINCE PICCOLI. L'italiano Mariano Piccoli ha vinto in volata la 19ª tappa ad Avila. Lo spagnolo Heras resta leader.

■ SCHUMACHER FIDUCIOSO. «La gara di Indianapolis non è decisiva, ma sarà importante giungere al traguardo nelle tre gare che ancora mancano alla fine del mondiale». L'ha detto Schumacher al termine delle tre giornate di prove a Mugello con gli altri team fra cui la McLaren.

■ ROSSO FERRARI. E' nata la Cf1, bicicletta progettata da Colnago, 7,8 kg in cui si abbina il Ferrari al carbonio naturale. Sarà prodotta in soli 500 esemplari ed è già stata prenotata dai collezionisti di Maranello.

■ CORSA TRIS. Pontecagnano, trotto: combinazione 4-5-7, ai 1.025 vincitori vanno 1.889.300 lire.

Prime prove del Gp: 4° Capirossi, 5° Biaggi, 9° Rossi

Valencia amara, l'Honda è già costretta a inseguire

VALENCIA

Di Dehil contro Locatelli (Aprilia) nella classe 125, la coppia Nakano e Jacque (Yamaha) contro le Aprilia di Battaini e Melandri in 250, la sorpresa Laconi (Yamaha) nella classe regina. La 500, che mette in riga Roberts (Suzuki) e Barros (Honda) mentre il leader italiano è costretto ad inseguire, quarto posto per Capirossi, quinto Biaggi e solo nono Rossi.

La prima giornata di prove del Gran Premio della Comunità Valenciana, tredicesima prova del Mondiale e tutta racchiusa in questo cliché e nella conferma che ai piloti italiani piace poco questo tracciato, specialmente per il pubblico (che può seguire tutta la corsa stando comodamente seduto in tribuna), ma troppo lento e pieno di curve per chi deve correre e non riesce a scaricare tutta la potenza della propria moto.

Oggi l'italmoto tenta di rimettere le cose a posto sfruttando le prove libere del mattino (dalle 9 alle 12,15) e l'ultima sessione di prove cronometrate al pomeriggio (dalle 13 alle 16,15).

Per domani, il programma del Gran Premio di Valencia prevede la classe 125 alle ore 11,15 (diretta tv su Raidue), la 250 alle 12,30 (Raitre) e la 500 alle 14 con diretta su Raidue. [a. b.]

Domani corsa, e roccia nel Trophée Mont Blanc

Sulle vette di Courmayeur gli stambecchi delle nevi

COURMAYEUR

Trenta chilometri sfiorando il cielo. Domani, con partenza da Courmayeur e arrivo ai metri della Cresta Aiguille du Midi, si svolge la 3ª edizione dello Sky Ski Trophée Mont Blanc, competizione che racchiude corsa, sci-alpinismo e alpinismo vero e proprio. Una gara per chi ama la natura e possiede, se non un fisico strepitoso, almeno un'ottima preparazione, da veri stambecchi dello sport capaci di scalare i piedi dove molti non oserebbero guardare nemmeno con il binocolo.

In 30 chilometri gli oltre cento iscritti (due atleti per squadra), provenienti anche da Francia, Svizzera e Spagna, dovranno affrontare un dislivello superiore ai 4500 metri (3500 in salita, 1000 in discesa).

Il via intorno alle 8,30 con un tratto podistico di 11,300 km che va da Courmayeur al Rifugio Torino, per raggiungere il quale bisognerà affrontare la terrificante rampa che da Les Portes in presenta 700 di dislivello e il 60% di pendenza. Seguiranno i 12 km della tratta sci-alpinistica che ha nella Base dell'Aiguille du Midi (3600 m) il suo punto più alto, e infine l'ascesa, con di ramponi obbligatori, all'Aiguille du Midi. Insomma, una «gitarella» di circa 4 ore su un percorso che un normale escursionista coprirebbe in due giorni. [d. l.]

schedina

CONCORSO N. 5

PARTITE DEL 17/9/2000					
1	Cagliari	Perugia	1		
2	Cesadella	Fiorentina	X	2	
3	Empoli	Genoa	1	X	
4	Siena	Ancona	1		
5	Alessandria	Como	1	X	
6	Avellino	F. Andria	1		
7	Campobasso	Acireale	1		
8	Castel di San	Catania	X	2	
9	Casarano	Foggia	1	1	2
10	Castelnuovo	Ascoli	1	X	2
11	Lecce	Livorno	2		
12	Lucchese	Reggiana	1		
13	Via Pescara	Palermo	X		

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
Specialisti in:
Reparti Alzheimer
Degenze riabilitative
Reparti non autosufficienti
Soggiorni di sollievo
TORINO • SANTENA
011.9952155
Se vuoi prenota con internet: www.anniazzurri.com
Novità

DAEWOO

NUOVA LANOS
ALTRO EGO

da lire 18.500.000

CON UN USATO
NON CATALIZZATO
DI VALORE ZERO

	SE		SE PLUS			
		PREZZO SPECIALE	PREZZO DI LISTINO	PREZZO	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPE
3 Porte	20.000.000		23.000.000		25.500.000	23.000.000
5 Porte	21.000.000	20.000.000	24.000.000	21.500.000	26.500.000	24.000.000
4 Porte	22.300.000		24.500.000	21.500.000		

ACCESSORI "EGO" Lire 1.500.000
CLIMATIZZATORE - AUTORADIO - VERNICE

FINANZIAMENTO Lire 18.000.000
LIT. 290.000 MENSILI *

800-011943 www.daewoomotor.it

*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: LANOS SE 3 PORTE LIT. 18.500.000: ANTICIPO LIT. 500.000; 20 RATE MENSILI DA LIT. 290.000 E SCELTA TRA MAXI RATA FINALE AL 21° MESE DI LIT. 11.105.100 (T.A.N. 5,06 %, T.A.E.G. 6,36 %) OPPURE 40 RATE MENSILI DA LIT. 394.000 (T.A.N. 6,93 %, T.A.E.G. 7,09 %). SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIATE LIT. 300.000 SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 30 SETTEMBRE LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE

Il dislivello tra ingresso e vetta superato con una nuova strada e tre ascensori

La Sacra si apre a disabili e anziani

L'intervento permette anche di evitare l'incrociarsi tra chi sale e chi scende

Maurizio Lupo

L'impervio percorso che porta alla vetta della Sacra di San Michele può infine essere affrontato con agio anche dai portatori di handicap e dalle persone anziane. Una … strada, tre ascensori e una successione di rampe, inseriti fra le antiche architetture dell'Abbazia, senza contaminarne l'aspetto millenario, permettono in pochi minuti di superare il dislivello di 60 metri che separa l'ingresso della Sacra con la torre della Bell'Alda e la chiesa di San Michele.

L'impianto, progettato dagli architetti Gianfranco e Carlo Vinardi, sotto egida del Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara e dell'architetto Daniela Biancolini, è costato 2 miliardi 400 milioni, messi a disposizione dal fondo governativo stanziato per le opere del Giubileo. Il cantiere, avviato nel 1998, ha consolidato anche le strutture dell'Abbazia che guardano verso la Torre della Bell'Alda, ai piedi della quale … stati compiuti scavi archeologici, diretti da Luisella Pejrani.

«L'intervento - notano gli architetti Vinardi - oltre a rendere accessibile la chiesa ai disabili, crea un percorso di discesa che evita il pericoloso incrociarsi dei flussi di pubblico sulla ripida gradinata dello Scalone dei Morti. «In più - aggiunge Biancolini - i pellegrini hanno ora l'opportunità di raggiungere le rovine del Monastero nuovo, in precedenza chiuse al grande pubblico».

Il percorso riservato ai disabili prende avvio dal «Sepolcro dei monaci», raggiungibile in auto. Qui si imbocca una nuova strada sterrata, protetta … un cancello. Per farlo aprire basta suonare un campanello e poi procedere per circa 200 metri, lungo una passerella in legno, che mimetizza nel verde le sue potenti strutture, capaci di sopportare fino a … tonnellate di peso. Si raggiunge … uno spiazzo dove l'auto può far manovra, proprio dirimpetto all'ingresso di un breve tunnel scavato nella roccia per 14 metri. Al fondo ecco il primo ascensore. In pochi secondi compie un balzo di 10 metri e spalanca le … porte dinanzi alla vista dell'abside della Basilica. Si procede quindi lungo una serie … con pavimento in pietra. «Al… - spiegano gli architetti - hanno il dislivello che la legge prescrive per le carrozzine dei disabili; oltre lo superano del 2 o 4 per cento, e richiedono pertanto assistenza». Si procede così per 200 metri, passando vicino al Monastero Vecchio, fino a raggiungere un secondo…, con affaccio alla torre della Bell'Alda. Alla sua uscita, dopo altri 15 metri di rampe, un terzo ascensore salenoghi sfridi di un vano trecentesco, dal quale s'apre la porta che introduce all'interno di San Michele.

Il nuovo percorso all'interno della Sacra di San Michele che rende il monumento accessibile ai disabili

Museo d'arte religiosa a Susa

Espone nell'antica chiesa del Ponte gli oggetti più preziosi della diocesi

SUSA

La valle di Susa ha il suo Museo d'Arte Sacra. Verrà inaugurato il 22 settembre prossimo … nei locali del complesso religioso della Madonna della Pace in Susa in via Mazzini. Ieri il vescovo di Susa, mons. Vittorio Bernardetto ha presentato questo ambizioso progetto «sognato da Mons. Severino Savi che, dopo aver accantonato oltre … oggetti … e fotografato … il patrimonio artistico della Diocesi di Susa, però … potrà vederlo realizzato». Ma perché un Museo d'Arte Sacra a Susa? «Per offrire a tutti una sintesi della religiosità popolare della valle - ha affermato il Vescovo - prima queste opere … si vedevano spesso solo … buco della serratura … il "Grande Fratello"» Ed ancora: «Per evitare un offuscamento dell'arte. Un Museo che vuole essere una presenza, una memoria ed anche una provocazione dal momento che queste opere esposte diventano Bibbia. Dimenticando i contenuti biblici si impoverisce l'arte».

Il Museo attualmente occupa una superficie … seicento metri quadrati della Chiesa del Ponte, distribuiti su due piani ma sono già previsti ulteriori ampliamenti. Presenta il Tesoro della Cattedrale di San Giusto, il Tesoro della Madonna … Ponte e alcuni tra gli oggetti più significativi della Diocesi di Susa, attraverso un percorso studiato per proporre al visitatore le opere di maggior pregio. L'allestimento museologico è stato articolato in quattro sezioni precedute, nell'atrio dell'ing…, da un pannello in cui è rappresentata la cronologia dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia religiosa del popolo della Valle di Susa. Di particolare valore risultano i «Paramenti … di epoca dal XVI al XIX secolo» ed il «Tesoro della Cattedrale» comprendente preziosi oggetti d'epoca dal VI al XIX secolo. Il Direttore del Museo, don Gianluca Popolla …nes: «Un Museo che verrà poi legato alle altre realtà artistiche della valle creando un itinerario culturale religioso».

Un Museo ambizioso che si è realizzato grazie alla convenzione firmata nel 1997 … la Diocesi … Susa e la Regione Piemonte per il restauro della Cattedrale e della Chiesa del Ponte. Oltre 900 milioni di finanziamento dei quali 350 della Fondazione CRT. **[f. mor.]**

■ **STUPINIGI, CONVEGNO.** Il nuovo contratto di lavoro, il contratto individuale, gli incarichi dirigenziali e le strutture operative: questi i principali argomenti del convegno di studio in programma lunedì dalle 9,30 alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Organizza il Sindacato Dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale (Sidirss). Intervengono il presidente e … direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Bergoglio e Zanetta, e la dottoressa Dragonetti, dirigente dell'Agenzia nazionale incaricata … contratti di pubblico impiego (Aran). Ingresso libero.

■ **CHIVASSO,** … Oggi alle 9,30, presso l'Asilo San Giuseppe, convegno di studi sulla Rievocazione Storica dell'Assedio di Chivasso del 1705. Alle 20, in viale Matteotti, … … le … organizzata dagli Amici del Borgo Po. … e 21, nel … di Santa Maria Assunta concerto d'organo di Luigi Celeghin e in piazza del Castello si esibirà la Corale Città di Chivasso.

■ **CASTELROSSO, INCONTRO.** La S.U.C.O.S. di Castelrosso di Chivasso, stasera alle 21 organizza presso … salone della Casa della Gioventù un incontro con … missionario … Consolata Padre Barbero Masino. Parlerà e proporrà un video sulla realtà … baraccopoli del Kenya.

■ **CASTAGNETO PO,** … Domani alle 9 dalla piazza antistante la chiesa romanica … San Genesio di Castagneto Po prenderà il via l'o… edizione della Stramangiando: passeggiata gastronomica per antichi sentieri collinari; dalle 10 alle 15, visite guidate nella ris… naturale … Bosco del Vaj.

■ … … Attenti … falsi rilevatori per il controllo delle … comunali! L'appello è stato lanciato in questi giorni dall'amministrazione comunale con manifesti affissi in vari punti … paese. Il sindaco ha messo in guardia i cittadini visto che nei giorni scorsi … stati raggirati … truffatori … la … di verificare l'esattezza dei tributi versati. … … ha dato l'incarico e nessuno di effettuare i controlli presso le abitazioni.

■ **SANT'AMBROGIO,** … comune con il CAI organizzano «Vivere … Montagna». Oggi alle … 18, partenza delle "lese" da San Pietro, arrivo in paese… 19,15. Ore 21, torre comunale, convegno «La Montagna! Quale Futuro?» con intervento amministratori regionali e imprenditori. Domani ore 8, presso la partenza della Via Ferrata, intitolazione e benedizione targa in ricordo dell'alpinista Carlo Giorda.

■ … **TRENO.** … domani ritorna il treno della Satti sulla linea ferroviaria Torino-Ceres nel tratto tra Ciriè e Lanzo. Gli orari in vigore saranno gli stessi del periodo scolastico dello scorso anno ad … delle corse delle 5.25 e delle 5.52 … Ceres … Torino che saranno coperte con degli autobus.

■ … **I', AEREO.** Gli appassionati di aeronautica militare potranno, domenica 17 settembre, ammirare presso gli stabilimenti della Revelli Metallik in via Torino 202, il caccia «Fiat G55» della prima guerra mondiale, che è stato completamente restaurato dai soci del Gavs, un gruppo di amanti dei velivoli storici che si occupa proprio del recupero e ripristino di veri e propri pezzi d'antiquariato.

Altra vittima di un incidente nel Canavese

Porte: auto sbanda muore un maniscalco

PORTE

Due incidenti mortali ieri in provincia di Torino, il primo nel Pinerolese, il secondo nel Canavese.

Solo l'altro ieri il sindaco di Porte, Laura Zoggia, aveva denunciato la pericolosità della Statale 23 del Sestriere, nei pressi della curva del Malanaggio, poco fuori dal centro abitato di Porte, dove … è un deposito di talco della ditta Luzena. Poche ore dopo la denuncia … giovane maniscalco, che era venuto a Pinerolo per accudire i cavalli di Alessandro Mazzola, un cavaliere lombardo, ha perso la vita in un incidente stradale. La vittima si chiamava Claudio Lazzari, aveva 33 anni, ed abitava con la famiglia a Mas…, in via dei Corsari 48/a. Nel pomeriggio aveva lavorato solo nel campo ostacoli allestito a Pinerolo in piazza d'Armi e tutto era pronto per la gara dell'indomani, i cavalli erano stati strigliati, puliti e ferrati. Poi, in tarda serata … giovane aveva deciso di accompagnare l'amico Mazzola a far cena in val Chisone. La disgrazia … è avvenuta sulla strada del ritorno. L'Audi guidata da …zola, per cause ancora in via d'accertamento da parte dei carabinieri della Compagnia di Pinerolo, nell'affrontare una curva ha improvvisamente sbandato sulla destra. L'urto è stato violento contro una recinzione di una casa ed è avvenuto dal lato del passeggero, dalle lamiere contorte i vigili del fuoco hanno estratto … Lazzari, le … condizioni sono apparse subito gravi ai soccorritori. Sono arrivate due autoambulanze della Croce Verde di Porte e di Pinerolo … ogni soccorso per il maniscalco è stato vano, trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è morto alcune ore dopo il ricovero, senza più riprendere conoscenza. Illeso invece Alessandro Mazzola, che ieri, in segno di lutto, si è ritirato dalla competizione sportiva pinerolese.

Il secondo incidente alle porte di Valperga. Un motociclista, Gaetano Tito, 28 anni, residente a Ivrea, si è scontrato contro un'auto poco prima delle 8. Il giovane è morto sul colpo, illesi gli occupanti della vettura. **[s. gia.]**

Caselle, cede solo quando arriva un nipote dell'uomo

Cane fedele blocca i soccorsi al padrone colpito da infarto

CASELLE

Tra il ferito e i soccorritori si è messo di mezzo lui, Ben, un cagnone grande e grosso, e per quasi mezz'ora l'equipe del 118 non ha potuto intervenire. L'episodio, davvero singolare, è successo l'altra mattina, in una villetta di via Circonvallazione, a Caselle. Lì abita Agostino Gremo, ex dipendente Fiat di 74 anni.

«Avevo accompagnato mia moglie all'ambulatorio e quando sono tornato a casa mi sono arrabbiato … degli operai che stanno lavorando sulle ferrovie - ricorda l'uomo, ancora molto energico, che possiede un giardino confinante con la Torino-Ceres, ora trasformata in un immen… cantiere per l'interramento -. Forse ho esagerato un po', improvvisamente ho visto tutto girare e … caduto a terra». … operai, preoccupati, prima chiamano il pensionato a gran … e poi avvertono il 118. Pochi minuti dopo, fuori dall'abitazione di Gremo arrivano due ambulanze.

Dentro il cortile, però, c'è Ben, un cagnone di nove anni, incrocio tra un pastore tedesco e un meticcio di grossa taglia, che comincia ad abbaiare e ringhiare minaccioso. Nessuno dei sanitari riesce ad entrare, nonostante Agostino Gremo, sia ancora sdraiato nel prato privo di sensi.

«D'altronde Ben ha fatto il … dovere da cane di guardia, io, giuro, non mi sono accorto di nulla» - dice adesso più rilassato l'uomo dopo una giornata … al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè dove ci è potuto arrivare dopo che il fratello, dalla casa vicina ha scavalcato la recinzione e bloccato il cane permettendo ai volontari del 118 di entrare nel cortile e intervenire. **[g. gia.]**

LD MARKET

LE OFFERTE DI TUTTI I GIORNI

BISCOTTI FROLLINI Kg 1 1.490

LATTE P.S. UHT lt. 1 830

NETTARE ALBICOCCA MELA PERA 3 brick da ml 200 990

SOLO PER POCHI GIORNI !

CAMICIA MANICA LUNGA 9.990

PIGIAMA DONNA 100% cotone 15.900

PIGIAMA UOMO 100% cotone 19.900

5 PAIA COLLANT POMPEA JUNIOR 8.990

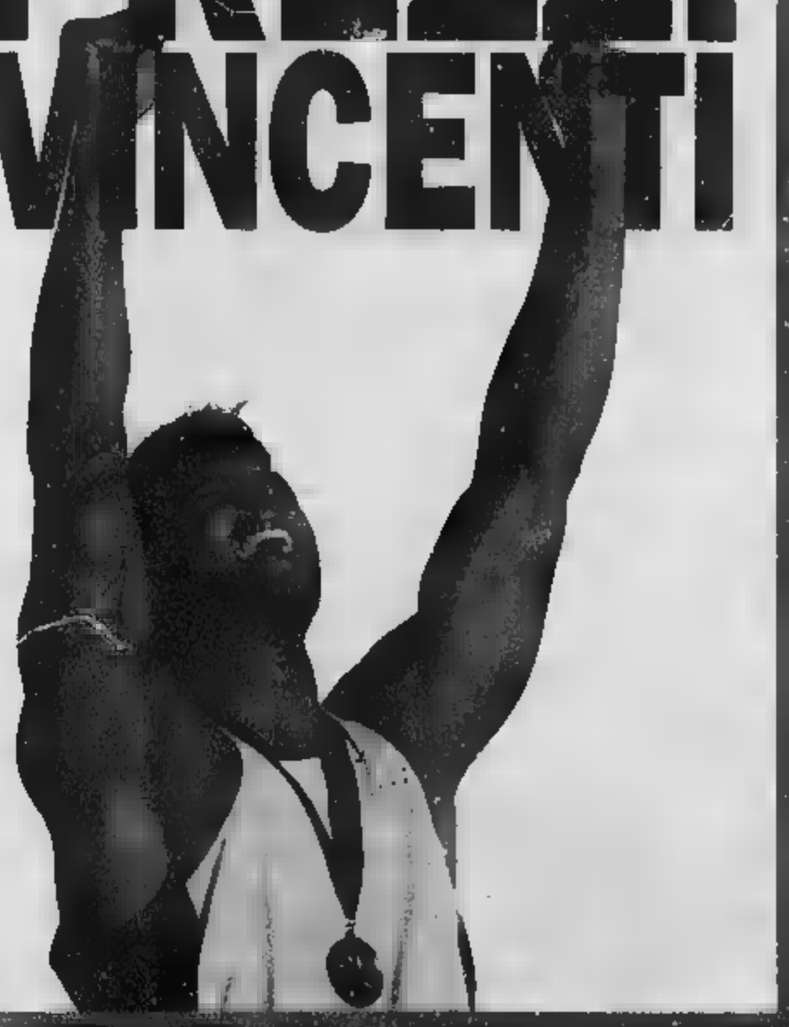
…123 - BEINASCO, Via Torino, 68/Bis - CHIVASSO, Strada … Colomb…atto … Via … 1 - PINEROLO, Via Mamiani 11 - RIVALTA, Via … IVAROLO CANAVESE, Corso Re Arduino … 3/A, 5/A TORINO, … VII … Corso … 155, … 362, … Urbino … Via … Stendhal … Jolanda 13/A; Via Re… … Mauro, … 76

MEGA MAXI SCONTI
SULLE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO
PER TRASFERIMENTO SEDE!!!

ULTIMI 20 GIORNI
Cosa aspettate?

Confezioni DIELLESI
BUROLO
☎ 0125.577178

PREZZI VINCENTI



OLIO DI OLIVA EXTRA VERGINE LE MACINE CARAPELLI
ml 750
£ 5.867 al L.
4.400
EURO 2,27

ALCUNI ESEMPI:

PIZZA MARGHERITA BELLA NAPOLI BUITONI
conf. da 2
g 560
£ 8.214 al kg
4.600
EURO 2,38

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB
PHON PAPIK JOHNSON
professionale, 1600 W di potenza, 2 temperature
SCONTO 50%
~~59.000~~
29.500
EURO 15,24

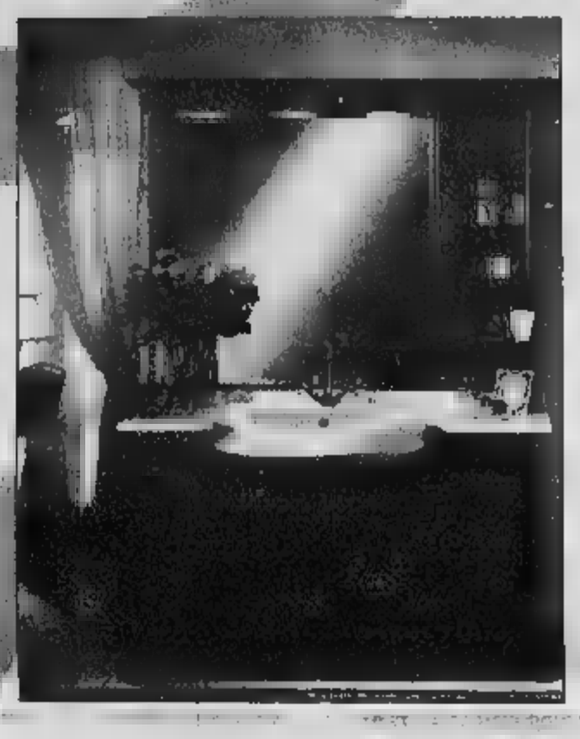
DAL 4 AL 17 SETTEMBRE

ACQUI [illegible] (AL)
ALESSANDRIA
[illegible] (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro [illegible] Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale [illegible]
PARONA L. (PV) - [illegible]
[illegible] (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] CANAVESE (TO) - [illegible] Commerciale [illegible]
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale [illegible]
[illegible]

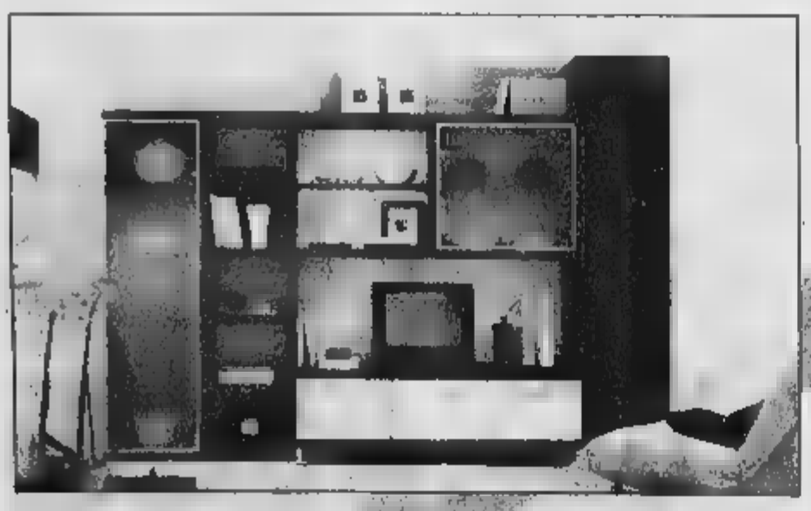
bennet
UN MONDO DI [illegible]
www.bennet.com

La lunga esperienza accumulata negli anni ci ha insegnato che volete essere liberi di curiosare tra le centinaia di ambientazioni nei ***5 mila mq. di esposizione*** *della* Guerrieri ***Arredamenti,*** *senza dover seguire un percorso definito, liberi così di scoprire le offerte esposte, le cucine classiche e moderne, gli armadi in arte povera, i divani in pelle ed altro ancora tutto*

Guerrieri®
ARREDAMENTI



da scoprire in tranquillità e serenità, in ambienti spaziosi e confortevoli. Tutto con l'assistenza di arredatori disponibili ed esperti, sempre pronti a soddisfare ogni richiesta... anche un caffè. E se non puoi venire a trovarci, telefona allo **011.997.33.30**... *ed un arredatore verrà fino a casa tua senza impegno*



Guerrieri®

maestri mobilieri...

Guerrieri® ARREDAMENTI

LA SOLA, UNICA, GRANDE ESPOSIZIONE È A

LEINI' (TO) - Via Volpiano n.43

Tel. 011.997.33.30

ORARIO CONTINUATO
DALLE 9.30 ALLE 20.00
APERTI ANCHE LA DOMENICA

Per tutti i clienti, Guerrieri mette a disposizione il vasto parcheggio privato

S'inaugura oggi alle 17,30 nell'ala Ovest preziosa rassegna di opere d'arte russe curata dall'esperto Mauro Pozzati

Alla scoperta delle antiche icone

Una mostra in Provincia fino al 30 settembre

S'inaugura oggi alle 17,30 nel salone dell'ala Ovest del palazzo della Provincia la mostra «Antiche icone russe». La manifestazione è organizzata dall'amministrazione in collaborazione con la Regione e il Consolato generale della Federazione russa.

La rassegna sarà quindi aperta al pubblico da domani fino 30 settembre (ingresso gratuito) questo orario: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 20; sabato e domenica 10 12,30 e dalle 16 alle 22.

«Nell'ambito delle nostre iniziative culturali, questa mostra è uno fiori all'occhiello, e tra i più profumati - commenta il presidente della Provincia Orazio Scenzio -. Ancora oggi il significato delle è fortemente evocativo e simbolico e ci introduce ad una interpretazione della religione sotto altre, nuove, intense sfaccettature. Una straordinaria esperienza che l'assessorato alla cultura vuole offrire come interazione ideale con l'esposizione della Sindone a Torino e con i due convegni ecumenici internazionali organizzati dalla Comunità Bose a Magnano. Un ringraziamento caloroso all'associazione Eikon, che ha gentilmente concesso la sua preziosa collezione di icone perché il pubblico goderne le bellezze artistiche e spirituali».

Due le conferenze (dal titolo: «Antiche icone, come è perché») da Mauro Pozzati, iconologo oltre perito ed esperto di arte e di antiquariato: la prima giovedì 21 e la seconda martedì 26, anche se negli inviti è stato impossibile correggere la data di quest'ultima, cambiata per motivi tecnici.

Dice Pozzati: «Occorre far propria la "chiave di lettura" alle icone per capirle. Esse rappresentano solo in ultimissima analisi una straordinaria opera d'arte. Vanno guardate come "traduzione in immagini della parola scritta" che è ben lontana dall'interpretazione artistica della cultura cattolica. L'iconografo, più o meno bravo, non dimentica mai il temporalità della opera, ecco perché icona dell'alto medioevo è perfettamente identica stilisticamente ad dell'800».

Fatta questa premessa Mauro Pozzati aggiunge: «Cominciamo a spiegare che le icone sono eterogenee sia per dimensione che per soggetto. Le icone più grandi erano per il culto collettivo, quelle medie per il culto domestico e le più piccole "da viaggio". Quelle per la famiglia hanno, a lato dell'immagine centrale (con la quale nulla hanno spartire), le figure dei santi venerati in casa, mentre quelle "da viaggio" sono una pagina di Vangelo quale cristiano ortodosso separava mai. Per soggetto le icone si possono catalogare come cristiane, mariane, dei santi e delle festività».

Anche tecnicamente le icone possiedono "storia" poco nota. Dice l'iconologo: «Sempre ricordando che l'icona non è pittura ma scrittura, esse nascevano già per procrastinare nel tempo la loro esistenza. Erroneamente si dice "dipinto su tavola" perché la tavola di base (essendo indisponibile il midollino centrale di un tronco, che non si altera mai) si connettevano più assi vicino al midollino, sopra i quali ammanita una tela con colla animale. Sopra, moltissimi strati di gesso fino ottenere una superficie perfettamente liscia sulla quale adagiare la "foglia d'oro" sulla quale lavorare con la "tempera all'uovo". Anche la gamma colori rispecchia il concetto da ridurre e tradurre poiché nulla è casuale in una vera Il rosso è il colore attribuibile alla divinità, l'azzurro alla terrenità. Così il Cristo adulto sarà sempre vestito di rosso con mantello azzurro, essendosi fatto uomo mentre per la Madonna è il contrario».

Nelle queste differenze dimostrate e mentate, per celebrare Biella in modo particolare il Giubileo. Sarà disponibile anche un catalogo con le spiegazioni essenziali splendide immagini del «tesoro» che l'associazione Eikon ha già esposto in molte ed importanti città italiane.

Il palazzo della Provincia dove oggi si apre la mostra delle russe

Le icone non sono soltanto un'opera d'arte ma la traduzione in immagini della parola scritta

L'area industriale di **Lessolo** presenta...

"Il meglio per la casa"

LESSOLO: AUTOSTRADA TORINO-AOSTA
USCITA CASELLO DI IVREA

Siamo a 5 km. [illegible] casello autostradale e a [illegible] km. [illegible] Ivrea

TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.
"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA IDROSANITARIA"

SCANTAMBURLO
"TAPPETI E ANTIQUARIATO"

SCANTAMBURLO DANTE
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

SCANTAMBURLO TAPPETI

A Lessolo in Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

Grande Svendita

di tappeti persiani di fine e antica manifattura a prezzi di assoluta convenienza

PERSIANO BAKTIARI	300x200	£. ~~1.200.000~~	£.	600.000
PERSIANO TABRIZ	350x250	£. ~~2.400.000~~	£.	1.200.000
PERSIANO MASHAD	370x290	£. ~~3.000.000~~	£.	1.500.000
PERSIANO TABRIZ QUADRATO	300x340	£. ~~3.400.000~~	£.	1.700.000
PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	£. ~~1.300.000~~	£.	650.000
PARURE 3 PEZZI	150x80	£. ~~500.000~~	£.	250.000
PASSATOIA LILIAN VECCHIA	300x100	£. ~~700.000~~	£.	350.000
TAPPETO RUBINO	240x170	£. [illegible]	£.	[illegible]
TAPPETO RUBINO	200x140	£. ~~400.000~~	£.	200.000
TAPPETO RUBINO QUADRATO	200x200	£. ~~700.000~~	£.	350.000
PASSATOIA AZZURRA	400x80	£. ~~600.000~~	£.	300.000
PASSATOIA [illegible]	300x80	£. ~~500.000~~	£.	250.000
TAPPETO ROSA	200x100	£. [illegible]	£.	[illegible]
PERSIANO LILIAN VECCHIO	230x150	£. ~~900.000~~	£.	450.000
[illegible]	150x100	£. [illegible]	£.	200.000

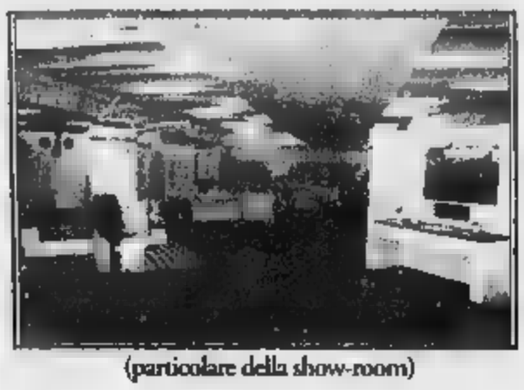
APERTO LA DOMENICA

[illegible] OMAGGIO A TUTTI GLI [illegible]

[illegible] POST-VENDITA ▪ ACCURATO [illegible] DI LAVAGGIO E [illegible] ▪ [illegible] DILAZIONATI

socio **TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.**

LESSOLO - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 [illegible] r.a.



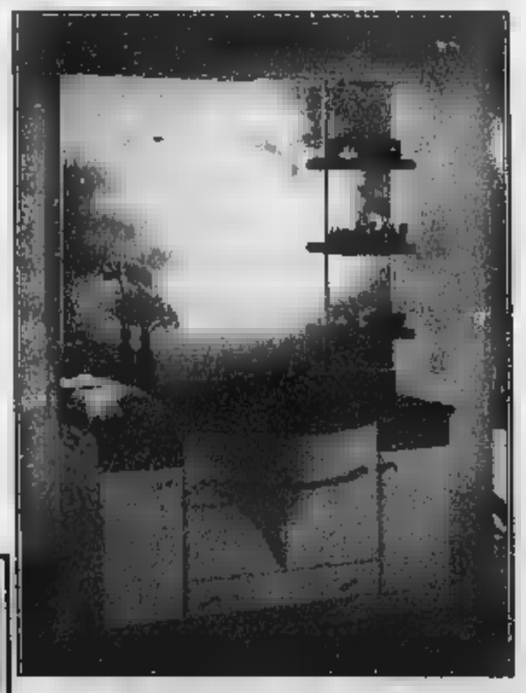
(particolare della show-room)

La TERMOSANITAR EPOREDIESE da più di 32 anni mette al servizio della clientela la propria esperienza professionale in Canavese e Valle d'Aosta.

Dotata di ampio parcheggio, 1000 mq. di show-room, 4000 mq. di magazzino coperto ed oltre 8000 mq. di area scoperta, è certa di offrire con personale altamente qualificato prodotti delle migliori marche e cui si vincono servizi personalizzati [illegible] rappresentano il vero valore aggiunto dell'azienda

PRODOTTI & [illegible]

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita



[illegible] vasca [illegible] e 4 bocche e due [illegible] da [illegible]

Venite a trovarci, solo così conoscerete la vera "Arte di arredare il bagno".

Apertura dal lunedì al Sabato: 8-12 / 15-19

Progettiamo ogni tuo spazio

Concessionario cucine in muratura. Esclusivista cucine

Febal CON TE OGNI GIORNO. MAISTRI la Cucina

DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte ▪ design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

scuola di inglese ad ogni livello per lavorare meglio o per viaggiare

Per il diploma non è mai tardi

Corsi per adulti e formazione nel terziario

British Centre di Ivrea. Conoscere le lingue diventa ormai un'esigenza fondamentale, non soltanto per poter viaggiare e scoprire culture diverse con maggiore consapevolezza, ma anche per potersi inserire senza difficoltà nel mondo del lavoro. Un mondo in cui la presenza di Internet e della multimedialità richiede la buona padronanza della lingua, in particolare dell'Inglese. Il British Centre di Ivrea si presenta, come consuetudine ormai da decenni, all'inizio dell'anno scolastico con il suo grande bagaglio di esperienza per proporre tantissime possibilità di apprendimento della lingua inglese. I corsi e i livelli sono tantissimi, gli orari pure.

Al British Centre vengono i bambini piccoli-piccoli e gli adulti che per la prima volta decidono di imparare l'inglese e, ovviamente, tutti coloro che già lo conoscono e lo vogliono migliorare, approfondire e affrontare esami particolari per il conseguimento dei diplomi più importanti.

Il centro è a disposizione per fornire tutte le informazioni le più dettagliate possibile e per verificare il livello di preparazione, dando quindi la possibilità di fare la scelta migliore per il prossimo anno scolastico. Gli uffici sono in piazza Lamarmora 12, tel. 0125/641.618 e 0125/402.42.

Archimede Centro Studi. Avvicinandosi l'inizio della scuola, è tempo di decidere quale possa essere la strada migliore da percorrere in rapporto alla conclusione del passato anno scolastico. Superata la delusione per i risultati negativi grazie ad un po' di riposo, è ora importante scegliere in funzione del proprio futuro quello che è meglio fare. Forti dell'esperienza maturata in questi anni, all'Archimede Centro Studi c'è la possibilità di rimediare al tempo perduto per andare avanti insieme nel percorso scolastico che porta al Diploma. All'Archimede è stato creato un ambiente in cui gli studenti vengono seguiti costantemente e dove lo studio viene modellato sulle persone, che devono incominciare o ricominciare a svolgere un lavoro di tipo intellettuale dimenticato oppure mai appreso.

Archimede Centro Studi offre il suo servizio sull'intera gamma scolastica per assecondare ogni tipo di predisposizione: dal liceo classico e scientifico, al linguistico e artistico; dagli istituti per geometri o periti agrari ai tecnici industriali e per ragionieri, sino al tecnico femminile con l'indirizzo per dirigenti di comunità. Informazioni allo 0125/403.91.

Centro Ferdinando Prat. Nuove professioni nel Terziario e nel Sociale, formazione specialistica nel settore alberghiero: sono questi i filoni fondamentali su cui si è orientata negli ultimi anni l'offerta formativa del Centro «Ferdinando Prat» per i Servizi al Territorio.

Oltre ai corsi «storici» nel settore alberghiero, ha avuto per esempio un notevole successo la prima edizione del corso per Animatore Professionale, rivolto a giovani diplomati. Per questo il Centro Prat ripropone anche quest'anno una nuova edizione del corso, che in 3 anni forma una figura in grado di organizzare e gestire attività socio-culturali e ricreative. Da quest'anno, inoltre, in collaborazione con il Consorzio Progetto di Torino, il Centro Prat propone un corso per giovani laureati, Responsabile di selezione nelle agenzie di Lavoro Interinale, che si svolgerà a Torino (Via Stefano Clemente 15, Tel. 011 - 4731673).

Il Centro Prat è inoltre sinonimo di qualità: nel mese di luglio è il sistema qualità di FO.R. UM. ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO9001 da TÜV Italia, un ente indipendente di certificazione e ispezione del gruppo TÜV Süddeutschland. Informazioni al numero 800/519.951, dal lunedì al venerdì ore 14-17. Centro Ferdinando Prat per i Servizi al Territorio, via Varmondo Arborio 5, Ivrea, tel. 0125/423.811; e-mail: centrof.prat@ghiglieno.it internet: www.consorzioforum.

BRITISH CENTRE di IVREA

... la scelta importante

Corsi per:
BAMBINI dai 3 ai 5 anni, dai 6 ai 10 anni
RAGAZZI da 10 a 18 anni
ADULTI di tutte le età

Livelli:
Da zero ad avanzato
UNIVERSITARI
Corsi aziendali in loco
tanti orari

L'inglese si impara in
Piazza Lamarmora, 12 - IVREA
Tel. 0125.641618 - 0125.40242
Telefonateci e fateci una visita per orientarvi

Archimede Centro studi s.n.c.

10015 Ivrea (TO) - C.so Garibaldi, 20 - Tel/Fax 0125.40391

Recupero anni scolastici

Licei:
SCIENTIFICO
CLASSICO
LINGUISTICO
ARTISTICO
SOCIOPSICO PEDAGOGICO

IST. TECNICO PER GEOMETRI
IST. TECNICO COMMERCIALE
IST. TECNICO INDUSTRIALE
IST. TECNICO FEMMINILE
DIRIGENTE DI COMUNITA'
ECONOMO DIETISTA
IST. TECNICO PER IL TURISMO

Lezioni individuali per scuole di ogni ordine e grado

ASSOCIAZIONE LICEO *Musicale* di Ivrea

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

ALL'ANNO SCOLASTICO 2000-2001
dal 18 SETTEMBRE RIPRENDONO LE LEZIONI

I CORSI DIDATTICI SEGUONO I PROGRAMMI MINISTERIALI IN USO IN TUTTI I CONSERVATORI ITALIANI

CORSI PER
BAMBINI ED ADULTI
PIANOFORTE
CHITARRA CLASSICA - CHITARRA RITMICA
VIOLINO - VIOLA - VIOLONCELLO
CANTO PRINCIPALE - VOCALITA'
FLAUTO - CLARINETTO - SASSOFONO - TROMBA
TROMBONE - TASTIERA - BATTERIA E PERCUSSIONI
ARMONIA - MUSICA CORALE
MUSICA D'ASSIEME - STORIA DELLA MUSICA
TEORIA E SOLFEGGIO - AVVIAMENTO ALLA COMPOSIZIONE

La Musica

La musica è una legge morale

Essa dà movimento ai nostri cuori,
al nostro pensiero,
slancio all'immaginazione

Essa è elogio alla malinconia
all'allegria, alla vita, ad ogni cosa

Essa è l'essenza del tempo
e si eleva a tutto ciò che è invisibile.
Ma tuttavia abbagliante
ed appassionatamente eterna

LICEO MUSICALE di IVREA
Via Dora Baltea, 1 - IVREA - Tel. 0125.641081 - FAX 0125.424007
Orario di Segreteria: lunedì, giovedì e venerdì, dalle 15 alle 19

FO.R.UM. ti orienta, *ti forma*, TI TROVA UN LAVORO

NUOVA SEDE - *Centro Ferdinando Prat per i Servizi al Territorio - Via Varmondo Arborio 5, Ivrea - Tel. 0125 423811*

Vuoi lavorare vicino agli altri e per gli altri?
Animatore/Animatrice Professionale

3 anni - giovani diplomati/e

Per imparare a organizzare e gestire attività socio-culturali e ricreative per prevenire l'emarginazione, l'esclusione sociale e il disagio di persone, gruppi e comunità territoriali. Opportunità di lavoro davvero elevate.

Corso progettato secondo gli obiettivi del Patto Territoriale del Canavese.

E da quest'anno a Torino il nuovo corso per
Responsabile di selezione
nelle agenzie di Lavoro Interinale

1 anno - giovani laureati/e

Per acquisire le competenze necessarie a svolgere compiti organizzativi ed operativi nell'ambito delle agenzie di lavoro interinale: selezione e reclutamento dei candidati, organizzazione dei sistemi di valutazione, analisi dei bisogni, relazioni con i sindacati...

In collaborazione con Il Consorzio Progetto
Via Stefano Clemente 15, Torino - Tel. 011 4731673

800-519951 Prenota il tuo colloquio di orientamento

Sino al 18 settembre a Caluso anche danze ■ appuntamenti culturali

Una festa per tutti i buongustai

Con i grandi vini doc e le specialità del Canavese

Settembre, [illegible] sue giornate [illegible] tiepide, [illegible] a scoprire le [illegible] de[illegible] natura *e* a godere delle delizie autunnali. [illegible] Festa dell'Uva di Caluso, che sino al 18 settembre animerà [illegible] il centro storico della cittadina con [illegible] serie di iniziative enogastronomiche e culturali, rappresenta l'occasione giusta per fare una gita in un luogo ricco di storia e di specialità. La festa dell'Uva, organizzata dall'Amministrazione Comunale e dalla [illegible] Loco, in collaborazione con la Provincia di Torino e [illegible] l'A.T.L. del [illegible] è giunta [illegible] sua [illegible]ª edizione che quest'anno è più [illegible] mai densa di avvenimenti.

Oggi, venerdì 15, nel Chiostro dei Frati Francescani, s'inaugura il Banco d'Assaggio dell'Enoteca del Chiostro, con tutti i vini doc. Segue il concerto [illegible] «Big Brass Quintet». Domani, sabato 16, alle [illegible] 10, all'Oratorio si svolge il convegno: «L'ambiente e il riciclaggio [illegible] rifiuti urbani e industriali». Alle ore 20, nel centro [illegible]to, apertura delle Veje Piole; in piazza Ubertini, torta in Piazza e al Palaerbaluce [illegible] musicale per i giovani, a ingresso libero. Domenica 17, alle 9,50, ritrovo [illegible] 1999 con i gruppi dei Rioni e delle Frazioni, segue la Santa [illegible]a e [illegible] premiazione [illegible] concorso «Grappolo d'Oro». Alle ore 12, presentazione [illegible] Ninfa 2000 e, poco dopo, degustazione di «Uva [illegible] al cioccolato»; apertura delle Piole nel centro storico. Alle 15, sfilata per le vie del paese e, in serata, golosità in [illegible] con [illegible] menu tutto piemontese. [illegible] ore 21, al Palaerbaluce serata musicale e all'Oratorio, [illegible] canoro [illegible] il coro «Quatre Saisons» [illegible] repertorio popolare in italiano, patois e piemontese.

Ma vediamo un po' più da vicino le caratteristiche di questi straordinari [illegible]. Erbaluce è [illegible] vino bianco [illegible]. [illegible] duttilità [illegible] quest'uva è notevole: oltre al bianco secco, se ne ricava un passito [illegible] più recentemente anche [illegible] spumante.

È vino di pronta beva, che richiama sentori di fiori di campo, delicato, fine; il suo aroma persiste intensamente. Gli ettari di vigneto riconosciuto a Doc per l'Erbaluce sono circa 115 e se ne ricavano circa 500 mila bottiglie l'anno.

Il Passito di Caluso è ricavato da uve raccolte con cura e poste a passire su graticci o appese a fili per alcuni mesi. La produzione di Passito non può certo essere considerata un lavoro redditizio, se [illegible] altro per la grande cura imposta dalla selezione dei grappoli e dalla loro gestione successiva, per l'elevato rischio di [illegible] conservabilità e per i tempi incredibilmente lunghi di maturazione del vino (cinque anni).

Soltanto una grande passione e un gusto personale di offrire un vino superiore, può quindi spingere i viticoltori a produrre passito.

Raggiunge appena le 15 mila bottiglie in questi anni la produzione di Caluso Passito, ma il risveglio di [illegible] del mercato potrà svilupparne la quantità nei prossimi anni.

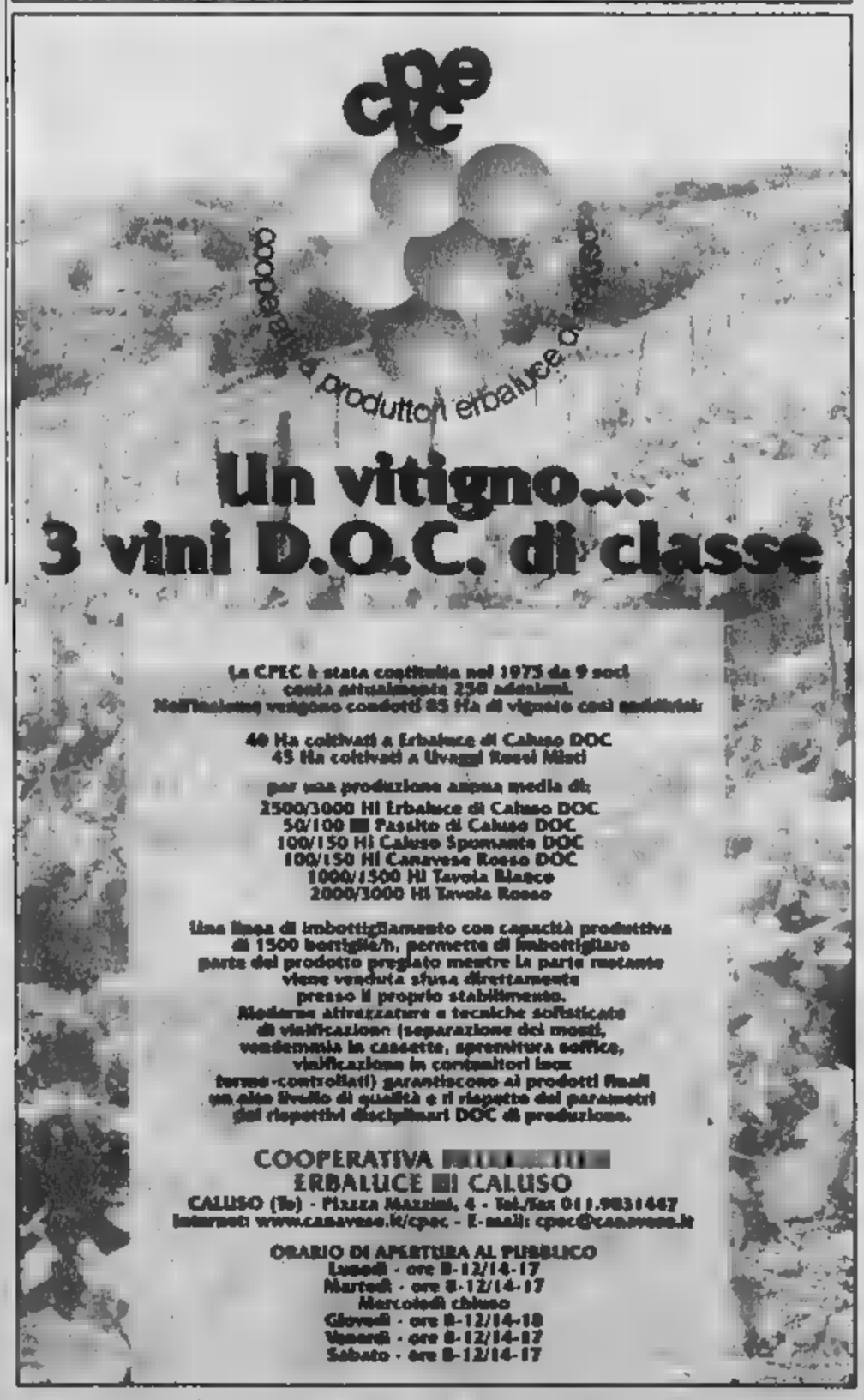
Il degustatore esperto riconosce [illegible] nel [illegible] Caluso [illegible] di pesce, di arancia, di bergamotto, il profumo [illegible] tabacco, il miele, [illegible] secco, l'acacia, il calicanto, la nocciola tostata (Giuseppe Sicheri).

Lo Spumante. E' stato all'inizio un esperimento che ha poi condotto ad aprire le vie della spumantizzazione alle [illegible] erbaluce. Oggi le etichette di Erbaluce spumante sono numerose e hanno successo.

Appuntamento dunque a Caluso, [illegible] al 18 settembre. Per raggiungere la città, con l'autostrada Torino-Aosta, l'uscita [illegible] sigliata è San Giorgio Canavese. Chi proviene da Vercelli e Biella può imboccare la strada per Cigliano e Mazzè e poi [illegible] per Caluso. Un'alternativa è rappro[illegible] [illegible] panoramica che collega il Lago di Viverone con Ivrea (poi proseguire per Strambino, lago di Candia e Caluso). *(Nella foto grande, il convento dei f[illegible] francescani minori [illegible] Caluso).*

Ottica Arduino
Qualità | Controllo visivo
Servizio | Occhiali
Competenza | Lenti a contatto
Cortesia | Laboratorio in sede
[illegible] (TO)
Via [illegible] 75 - Tel. e Fax 011.9832592

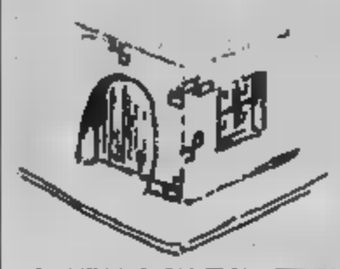
CENTRO D'ARTE
PETTINÀ [illegible]
Dipinti ■ Grafica d'autore - Cornici
Stampe antiche - Manifesti - Specchiere
Shop Center del Passe-partout - Laboratorio di Corniceria
Produzione Propria di Vassoi - Portafoto
Orologi - Vetrinette - Medaglieri
CALUSO (TO)
via Bettoia, 8/10 - Tel. 011.9833864 - Fax 011.9895889
[illegible] sede [illegible] (TO)
c.so Italia, 20/22 - Tel. e Fax 0124.425479
E-mail:maya.p@tiscalinet.it



Un vitigno... 3 vini D.O.C. di classe
La CPEC è stata costituita nel 1975 da 9 soci
conta attualmente 250 aderenti.
Nell'insieme vengono condotti 85 Ha di vigneto così suddivisi:
40 Ha coltivati a Erbaluce di Caluso DOC
45 Ha coltivati a Uvaggi Rossi Misti
per una produzione annua media di:
2500/3000 Hl Erbaluce di Caluso DOC
50/100 [illegible] Passito di Caluso DOC
100/150 Hl Caluso Spumante DOC
100/150 Hl Canavese Rosso DOC
1000/1500 Hl Tavola Bianco
2000/3000 Hl Tavola Rosso
Una linea di imbottigliamento con capacità produttiva di 1500 bottiglie/h, permette di imbottigliare parte del prodotto pregiato mentre la parte restante viene venduta sfusa direttamente presso il proprio stabilimento.
Moderne attrezzature e tecniche sofisticate di vinificazione (separazione dei mosti, vendemmia in cassette, spremitura soffice, vinificazione in contenitori inox termo-controllati) garantiscono ai prodotti finali un alto livello di qualità e il rispetto dei parametri dei rispettivi disciplinari DOC di produzione.
COOPERATIVA [illegible]
ERBALUCE [illegible] CALUSO
CALUSO (To) - Piazza Mazzini, 4 - Tel./Fax 011.9831467
Internet: www.canavese.it/cpec - E-mail: cpec@canavese.it
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
Lunedì - ore 8-12/14-17
Martedì - ore 8-12/14-17
Mercoledì chiuso
Giovedì - ore 8-12/14-18
Venerdì - ore 8-12/14-17
Sabato - ore 8-12/14-17

ARREDAMENTI CROSARIOL di Adriana Crosio
ARREDAMENTO NEGOZI - [illegible]
L'esperienza [illegible] la qualità delle materie prime usate, unita alla funzionalità [illegible] alla [illegible] dell'estetica rendono [illegible] nostra casa uno spazio [illegible] cui [illegible] vive liberamente in armonia
[illegible] (To) - Via Mazzè, [illegible] - Tel. 011.9831650 - Fax [illegible]

Mangiar bene nel Canavese



Ristorante al Cantun

CANDIA C.SE (TO) - [illegible] 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011 9834540
Lunedì chiuso

Locale raffinato sito in centro storico sulle sponde del Lago di Candia. La cucina, creativa e curata personalmente dallo chef Andrea [illegible] è quanto di più raffinato si può gustare sulle rive del lago omonimo.
Alcuni esempi:

ANTIPASTI
Biscottino d'oca Fois-Gras e tartufo nero di Norcia
Filettino di coregone in carpione
Flan di peperoni [illegible] su bagna [illegible]

PRIMI
Caramelle [illegible] porcini freschi
Gnocchetti [illegible] ortiche su crema [illegible] Castelmagno
Tagliolini [illegible] fiori di [illegible] e gamberi di fiume

SECONDI
Filettino di cinghiale al Barbaresco [illegible] bacche di ginepro
Magro d'anatra [illegible] timo
Fritto misto alla piemontese
Costolette di [illegible] al tartufo bianco d'Alba
[illegible]
Castelmagno Tome del Canavese
Caprini [illegible] Normandia

DOLCI
Gelato gratinato al forno con cioccolato fuso
Mousse [illegible] due cioccolati
Zabaione al passito di Caluso
Semifreddo [illegible] nocciolini di Chivasso
[illegible]
Nazionali e "Piemontesi"
[illegible]
Nazionali e Venete

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA AQUILA NERA

Tony

Vi invito [illegible] provare la favolosa
CASCATA DI MARE
Tutte le domeniche
PAELLA alla VALENCIANA

Tony ricorda lo sconto del 15%
[illegible] *società sportive*

Aria [illegible]
Albergo rinnovato - [illegible]

IVREA - Corso Nigra, 56
Tel. 0125 641416 - Fax 0125 45519

Ristorante LA FATTORIA

TONENGO di MAZZE' - Tel. 011 9835398

Cucina casalinga

Specialità Fritto Misto

Menù turistico £. 15.000

... e al sabato
SERATA DANZANTE

Prenotazioni per cene e ballo
tel. 011 9835398

RISTORANTE DARMAGI MERCENASCO

Ristorante della tradizione [illegible] leggermente innovativa - cucina stagionale -

CHIUSO LUNEDI' [illegible] - [illegible] LA PRENOTAZIONE

Via Riviera 7 - Mercenasco - Tel. 0125.710094

HOTEL RISTORANTE GAMBINO

di Renza e Adriano

SETTIMO VITTONE
Tel. 0125 [illegible] - 0125 [illegible]
Chiuso mercoledì

Da sempre "il meglio"

La migliore carne, selvaggina,

lumache, funghi e pesce fresco.

Camere con tutti i confort
PROVARE PER CREDERE

Ristorante - Pizzeria Il Gabbiano

Tel. 124.29852

Rivarolo Canavese - Via Bicocca, 6 - Fraz. Pasquaro (chiuso il martedì)

Ottime pizze cotte nel forno [illegible] legna per tutti i gusti

120 coperti
Adatto per tutte le cerimonie

CUCINA NAZIONALE e INTERNAZIONALE

Specialità
PAELLA ALLA VALENCIANA

RISTORANTE DELL'HOTEL **ASTORIA**

Da Mauro

Cucina tradizionale piemontese e canavesana.

Gran carta dei vini.

Specialità Funghi Freschi

Ampio salone per banchetti, dehors estivo

CUORGNÈ (TO) - Via Don Minzoni, [illegible]
Tel. e Fax 0124.666.001

Ristorante
Vineria
Birreria
Bruscotteria

La Taverna del Conte Verde

A PRANZO
MENU' PREZZO FISSO £ [illegible]
PIATTO UNICO £ 12.000

IVREA
Piazza Pistoni, 27 (Porta Aosta)
Tel. 0125.641613

a CALUSO

Estate sotto le Stelle

L'Antico Peso

TUTTE LE SERE
CENA ALL'APERTO
VENERDI' SERA
SERATA LATINO AMERICANA
SABATO SERA
MUSICA DAL VIVO
Prezzo turistico L. 14.000
[illegible] 6 [illegible] 9891530

Oggi la rassegna entra nel vivo: assaggi, degustazioni e spettacoli

Il vino di Caluso sposa il cioccolato

Alla Festa dell'Uva un gran trionfo di sapori

Avreste mai pensato che il Passito di Caluso si sarebbe sposato alla perfezione con il cioccolato? Ebbene, se siete di quelli per i quali il piacere del gusto non ha confini, la Festa dell'Uva di Caluso rappresenta l'occasione giusta per godere di sapori e accostamenti inusuali. Come quello del cioccolato con il divin Passito, due miti che si incontrano. Oggi e domani infatti *entra nel vivo questa rassegna enogastronomica*, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco, in collaborazione con la Provincia di Torino e con l'A.T.L. del Canavese, che quest'anno è giunta alla sua 67ª edizione, e offre la possibilità di degustare specialità enogastronomiche particolari. Nell'ambito del Chiostro Francescano e all'interno del Palaerbaluce, infatti, i migliori pasticcieri della zona offriranno assaggi di prelibatezze che realizzano un perfetto connubio di sapori perfetti, quelli appunto del prestigioso vino e del cioccolato.

La Festa dell'Uva conosce oggi e domani i momenti di maggior fulgore, con un calendario ricco di iniziative, in cui i vini e i piatti della tradizione canavesana saranno sovrani, ma non mancheranno momenti di intrattenimento e appuntamenti di carattere culturale. Come il convegno che si svolge oggi, alle ore 10, all'Oratorio dedicato a «L'ambiente e il riciclaggio dei rifiuti urbani e industriali». In serata il centro storico sarà il luogo ideale per ritrovarsi e andare in cerca di «galuperia»: alle 20, infatti, apriranno tutte le Veje Piole, mentre in piazza Ubertini, gli amanti delle torte troveranno di che soddisfarsi con la «Torte in Piazza». Palaerbaluce, serata musicale per i giovani, a ingresso libero. Domani, domenica 17, sarà la grande giornata del clou della festa. Alle 9,50, ritrovo Ninfa 1999 con i gruppi dei Rioni e delle Frazioni, seguirà la Santa Messa e la premiazione del concorso «Grappolo d'Oro».

Il paese si riunirà in festa intorno alla Ninfa Albaluce, figura mitologica che, si narra, nacque sul «bric» più alto di Caluso, nel tempietto del Sole e dell'Alba dove, ben presto, tutti iniziarono a festeggiarla e onorarla: questa ragazza rappresenterà, per un anno, i pregiati vini calusiesi. I rioni e le frazioni di Caluso allieteranno i visitatori con momenti di sana festa popolare, mentre il secondo salone de «I sapori del Canavese» proporrà prodotti e piatti caratteristici.

Alle ore 12, con la presentazione della Ninfa 2000 e, poco dopo, si potrà degustare l'«Uva glassata al cioccolato»; in seguito, saranno aperte le Piole nel centro storico. Alle 15, sfilata per le vie del paese e, in serata, golosità in tavola con un menu tutto piemontese. Alle ore 21, al Palaerbaluce serata musicale e all'Oratorio, serata canora con il coro «Quatre Saisons» con repertorio popolare in italiano, patois e piemontese.

La festa ha ancora un'appendice: lunedì 18 alle ore 20, in piazza Ubertini, si ritroveranno i Gruppi e le Squadre del Palio; dopo la tradizionale fiaccolata e una gustosa cena a base di paella, alle 21 si disputerà il palio dei Rioni e delle Frazioni, un appuntamento che per tradizione riunisce tutta la comunità calusiese dando vita ad un tifo sfrenato. Uno spettacolo di colore, che animerà tutto il centro del paese sino a tarda sera.

Alle 22, in piazza Ubertini avverrà la premiazione del Palio Erbaluce 2000 con musica e immagini nella storia della Festa dell'Uva. Lo spettacolo di fuochi d'artificio chiuderà la serata, mentre al Palaerbaluce impazzeranno la musica e i balli. Per informazioni: Comune di Caluso, tel. 011/983.33.79.

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DELLA SERRA
SERRA
PIVERONE (TO)
Via Strada Nuova 12
Tel. 0125 72166
Fax 0125 727565
ERBALUCE CALUSO DOC - CANAVESE ROSSO DOC - ROSATO DOC
BARBERA DOC - NEBBIOLO DOC - CALUSO PASSITO DOC
SERRA BRUT - SERRA DRY - VINI DA TAVOLA SFUSI E IN BOTTIGLIA
ERBALUCE DI CALUSO SPUMANTE DOC
VENDITA AL PUBBLICO dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18

EDIL 2000
MATERIALI PER L'EDILIZIA
CALUSO (TO)
Via Piave, 108 - Tel. 011.9833138

SSG s.r.l.
SOCIETÀ DI SERVIZI GENERALI
CALUSO - VIA MARTIRI D'ITALIA,
Tel. 011.98.91.501 - 011.98.31.814 - Fax 011.98.31.715
Tel. PRONTO INTERVENTO 0348.22.47.800
Servizi di pulizie, igiene e sanificazione industriale e civile (ville, appartamenti, uffici, ecc)
Pronto intervento (anche festivi)
Lavaggio moquettes, poltrone, divani, ecc.
Trattamento di cristallizzazione per pavimenti in marmo
Servizi di manutenzione di ogni tipo e genere
Servizi ausiliari in genere
PREVENTIVI GRATUITI

Ristorante Il Tocco
Solo il miglior pesce fresco, la pasta fatta in ed il pane fresco di forno. Il nostro forno. Molte attenzioni. Per una serata da ricordare. E...da ripetere.
Via Diaz, 1/3 - Caluso (TO)
011 9832358 - 0348 3323151
E' gradita la prenotazione.
Chiuso il lunedì

Carrozzeria PASTE' DANIELE
PREVENTIVI GRATUITI
Installatore Autorizzato di tetti apribili webasto - ganci traino
Carrozzeria PASTE' DANIELE
CALUSO - VIA CIRCONVALLAZIONE, 25
(di fronte Centro Comm. Planetarium)
TEL. 011 9832356 - FAX 011 9895798

Punto Vista
OTTICA FOTO GRAFICA DIGITALE
Via 29 10014 CALUSO (To)
Tel. 011 9833821 Fax. 011
Centro Sviluppo - Stampa Fotocolor
Kodak EXPRESS
The Original
- Laboratorio in proprio di montaggio e riparazione
- Controlli della vista
- Deposito Lenti
- Microscopi
- Binocoli
- ASTRONOMIA
occhiali da vista consegna 1 ora
DAL 1966

Autoriparazioni - Elettauto
De Santi Livio s.a.s.
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
OFFICINA AUTORIZZATA
CANDIA C.SE (TO) - Via Roma, 100 - S.S. 26 - Tel. 011.9834633 - 011.9834786

UN CASO CHE FA DISCUTERE

UN DELITTO EFFERATO

Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni, sono stati uccisi a colpi di pistola la notte del 25 agosto dello scorso anno in una stradina nei pressi della discarica di via Germagnano. Il 13 settembre, con l'accusa di duplice omicidio, finiscono in manette due italiani incensurati, Giovanni Tassone e Gabriele Di Fede.

CHE COSA DICE IL CODICE

Quando si procede per reati per i quali è previsto l'ergastolo (o una pena inferiore ai 20 anni), secondo il codice di procedura penale i termini della custodia cautelare sono di un anno. In caso di accertamenti particolarmente complessi il Pm può chiedere la proroga dei termini che siano prossimi a scadere.

Liberi due pericolosi killer

Dopo un anno manca il rinvio a giudizio

Giorgio [redacted]

Sono accusati di aver assassinato due albanesi nella lotta tra gang di sfruttatori

Il procuratore capo spiega: ci sono stati problemi di notifiche non era possibile chiedere proroghe

Sono accusati di reati gravissimi, che vanno dal duplice omicidio premeditato all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Eppure da giovedì scorso hanno lasciato le carceri di Novara e Cuneo e sono ritornati in libertà, con il semplice obbligo di firma presso una stazione dei carabinieri. Scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, perché a un anno di distanza dal loro arresto la Procura non ha ancora chiesto il rinvio a giudizio.

Gabriele Di Fede, anni, e Giovanni Tassone, 35 anni, dagli avvocati Wilmer Perga e Mariacristina Macrì, erano finiti in galera il 13 settembre dello scorso l'accusa di aver massacrato a colpi di pistola due delinquentelli albanesi, colpevoli di aver rapinato tre prostitute «protette» dalla gang italiana. Un'esecuzione in piena regola. Secondo la ricostruzione della polizia Di Fede e Tassone hanno i albanesi - Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni - li hanno costretti a salire in automobile minacciandoli con le armi da fuoco e una volta giunti in strada Molino di Villaretto, vicino alla discarica di via Germagnano, li hanno freddati con quattro colpi alla testa.

L'inchiesta sul duplice omicidio, condotta dalla squadra mobile e coordinata dal pm Massimo Lo Mastro, ha portato a galla giro di sfruttamento della prostituzione e ha smantellato una ramificata organizzazione criminale, che «importava» le ragazze da alcuni Paesi dell'Europa dell'Est (in particolare Romania, Russia e Moldavia) e le costringeva a vendersi sui stradoni della periferia di Torino. Dopo l'arresto di Tassone e Di Fede sono finite in manette altre diciassette persone, accusate di favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ad incastrare i due ci sarebbero parecchi riscontri, in particolare la testimonianza di alcune «lucciole» e un'intercettazione telefonica che confermerebbe la presenza di Tassone e Di Fede nella di via Germagnano, proprio negli minuti in cui sono stati uccisi Bega Kastriot e Adrian Kashari. I due indagati continuano a dirsi innocenti, ma per la Procura non c'è a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio. Infatti a fine luglio il pubblico ministero Lo Mastro invia ai difensori e agli imputati l'avviso di chiusura delle indagini, come previsto dal codice di procedura penale.

Quel che è successo dopo è sconcertante. Molti dei destinatari degli avvisi risultano irreperibili e le notifiche, senza le quali non è possibile chiedere di fissare l'udienza preliminare, ritornano in Procura. Trascorre il periodo della pausa estiva e due giorni fa il Gip Silvana Podda, in di una richiesta di decreto d'urgenza, non può far altro che firmare l'ordine fuori Tassone e Di Fede per decorrenza dei termini. «Mi preparando a presentare la domanda di scarcerazione al Gip - racconta l'avvocato Perga - ma giovedì pomeriggio il mio cliente mi ha telefonato per dirmi che era già uscito dal carcere».

«Purtroppo per indagini di questa difficoltà un anno è troppo poco - spiega il procuratore capo Marcello Maddalena - perché entro questi termini bisognerebbe iniziare anche l'udienza preliminare. Poi si è accavallato pure il problema delle notifiche e non è stato possibile chiedere una proroga delle misure cautelari, in quanto non c'erano esigenze di nuove indagini».

La discarica dove furono ritrovati i corpi massacrati dei due albanesi

Dormivano dove lavoravano. La ditta Caselette contrattacca: colpa del ministero

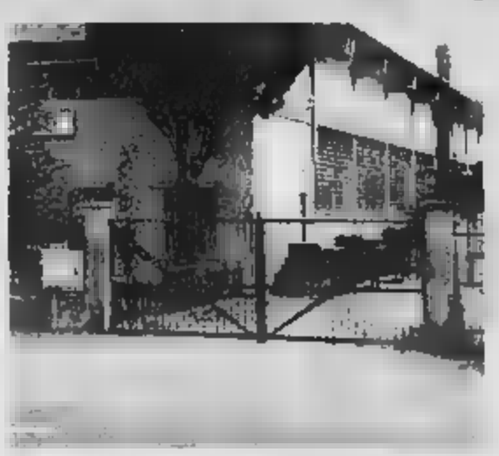
Nella fabbrica solo operai clandestini

Espulsi tredici romeni: «Ma non facevamo del male»

Le manifestanze? Tredici extracomunitari, tutti clandestini. Alloggiati in fabbrica, in un vecchio ufficio, di quattro metri per quattro. Così si lavorava alla Commel, un'azienda metalmeccanica di Caselette, in via Valdellatorre 46. Produce apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da lavoro che si compie soprattutto al tornio ed in officina. Fra i clienti tutte le primarie aziende italiane del settore.

I tredici operai erano romeni, padri di famiglia, tutti in possesso di passaporto, tasca da turistico, ma privi permesso di soggiorno. Li hanno sorpresi, mentre stavano lavorando, i carabinieri della compagnia di Rivoli, i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro ed i medici dell'Asl 5. I titolari si sono così trovati di fronte ad una pioggia di denunce.

Commel offre più spiegazione al caso. Dice il dottor Grillo, amministratore della società: «Tutti i nostri operai sono stati assunti in Romania. Sono arrivati in Italia con il visto turistico ed hanno cominciato a lavorare. non erano veri clandestini: ricevevano regolare busta paga, con tanto di trattenute, e la loro regolarità era già formalmente richiesta al ministero del Lavoro. C'è una legge dello Stato che consente l'assunzione all'estero di con particolari specializzazioni professionali. non è colpa nostra se il ministero si perde in lungaggini assurde di documentazione l'avevamo regolarmente inoltrata e in via Ventimiglia, negli uffici della Questura dove si danno i permessi, io continuavo a sollecitare».



La Commel, azienda metalmeccanica di Caselette, ha sede in via Valdellatorre al 46. Qui vengono prodotte apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa

Spiega meglio il rappresentante della Commel: «Gli operai italiani vogliono più lavorare in officina, al termosaldaggio dei laminati metallici. E' un lavoro duro, richiede esperienza. Ho domande agli uffici di collocamento di Torino, Rivoli e Susa. Inutile: al massimo mi mandano manovali generici. In Romania c'è invece abbondanza operai specializzati in questo Siamo andati a cercarli lì. Alternative? O chiudere, pur avendo un consistente portafoglio ordini, o trasferire la produzione in Romania. E' questo che vuole il Governo?».

Nella ditta di Caselette si respinge anche fermamente l'ipotesi della fabbrica lager. «E' vero che quell'ex ufficio c'erano brande e pagliericci, ma li utilizzavano solo gli operai che volevano riposare nelle pause della lavorazione. I rumeni potevano ovviamente uscire, andare dove volevano, vivere come ritenevano opportuno»

I tredici operai hanno già ricevuto un decreto di espulsione entro 15 giorni. Sembrano intenzionati a obbedire: «Guadagnavamo bene, il datore di lavoro era contento. Non pensavamo di fare nulla di male».

Il capo della gang di corso Lecce è un marocchino

Finiscono in manette i pusher che punirono nonna-coraggio

Era cominciato tutto qualche mese fa con le prime segnalazioni: «Al 33 c'è un gruppo di ragazzi che spaccia...». Era intervenuta la polizia, alcuni pusher erano anche finiti dietro le sbarre. Tra chi aveva denunciato c'era anche nonna Vincenza. Poi l'avevano picchiata due vicine di casa. «Sono amiche degli spacciatori: è stata una vendetta» aveva dichiarato la donna alla pattuglia della sezione fasce deboli. Adesso, però, tre spacciatori della zona sono finiti in manette. Tra loro c'è quel giovane marocchino che nonna Vincenza aveva indicato come il «capo» di quel gruppo. Un tipo con un nome lungo una spanna: My Mustapha Amine El Hatbaoui, marocchino ventottenne che convive con una ragazza italiana. Lo hanno arrestato giovedì, nel tardo pomeriggio, degli agenti del commissariato San Donato. In tasca, nascosti in un piccolo contenitore di plastica, una ventina di ovuli di eroina.

«Riforniva i piccoli spacciatori; lavorava con ragazzi italiani e stranieri che vendavano le dosi per conto suo» spiega il dirigente del commissariato, Sergio Galletti. Un mese pedinamenti, riprese video, fotografie: c'era a sufficienza per giustificare le manette a un po' di gente. E così, l'altro pomeriggio, i poliziotti hanno bloccato il «capo» e i due che lo accompagnavano: suo fratello Bachir, 26 anni, e un italiano, Antonio Giordano, 42 anni, ora in Il piccolo di scappare, volati calci e pugni contro gli agenti in borghese che lo avevano appena bloccato; c'è stato un po' di tensione. Pochi istanti, poi lo portato in questura per gli accertamenti prima del carcere. In tasca aveva le chiavi di un appartamento: forse la dove venivat preparate le dosi.

Insolito match in strada alla Falchera tra la gente che applaude o disapprova

Padre Rambo mette ko gli spacciatori

Il prete interviene per difendere bambini minacciati

Marco Accossato

Tre giorni avevano lanciato bottiglie contro un gruppo di ragazzini che dalle finestre del laboratorio di un centro giovanile li osservano mentre in strada preparavano siringa. «Che avete da guardare, giratevi». Ieri , tre tossicodipendenti sui vent'anni sono tornati quartiere Falchera aria minacciosa. Padre Loi, detto «padre Rambo», campione lotta libera in gioventù e ispiratore di quel centro in via degli , ha cercato di farli ragionare: «Lasciate stare i ragazzini, fate i vostri porci dove volete, ma non qui davanti a loro». I tre tossici, forse spacciatori, hanno minacciato il sacerdote: «Noi facciamo tiriamo e spacchiamo ciò che vogliamo». E' finita a botte, alla fermata dell'autobus 50, dopo un inseguimento per le vie del quartiere. Pugni, calci, ginocchiate: padre Rambo ha vinto il match stendendone due su tre sul marciapiede. Il terzo, quello che sembrava più coraggioso, è fuggito prima il prete lottatore riuscisse a bloccarlo. Al pestaggio hanno assistito atterriti numerose persone attorno alla fermata dell'autobus: qualcuno ha minacciato di denunciare il sacerdote, altri, invece, lo difendono: «Ha fatto bene; certa gente capisce solo le botte». Alla fine, i due drogati, piegati dal dolore, saliti sul primo autobus e sono spariti. «Non credo torneranno...».

Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», 109 chili di peso, campione di lotta libera in gioventù è sacerdote della parrocchia Nostra Signora della Pace

Padre Rambo, 109 chili di peso, sacerdote nella parrocchia Signora della Pace, non è affatto pentito. Anzi, non teme neppure la reazione dell'Arcivescovo: «Non ho la vocazione dello sceriffo - dice -, ma non provocatemi. Quando ci di i ragazzi non riesco a ragionare». Dopo il lancio di bottiglie, tre giorni fa, ha percorso in lungo e in largo le vie del quartiere per scovare ed «educare» chi a minacciare i suoi ragazzini tra cui tre bambine delle elementari. «Gente che arriva da un'altra di Torino», spiega, adesso che li ha visti bene in faccia. «Se non fossero tornati sarebbe finita lì, invece quei tre ieri mattina erano di nuovo di fronte al laboratorio e uno dei miei ragazzini li ha riconosciuti: "Padre Mario, vieni, sono loro"».

Casa & Divani
ARREDAMENTI
CUCINE DIVANI Via Milano 3/f - TORINO - Tel. 011.532.35.21
GRANDE RASSEGNA
CUCINA 2001
Novità e tendenze dallo spazio cucina
in laminato 3 mtl a partire da L. 3.900.000
CUCINA TRADIZIONALE in legno 3 mtl a partire da L. 4.190.000
SEDE
APERTI LA DOMENICA

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila
L'impresa di funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio» La dichiarazione della signora Maria Stella , di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti hanno la grandissima differenza costi funerali, a parità servizio
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre vibolenfive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.
C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere. Telefonando i costi!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

SABBI & Company
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
AL
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÈ ACCONTENTARSI
v. C. Alberto angolo Interno cortile Tel.

MEDIUM GIGLIO
l'uomo dai poteri paranormali
Consultazioni riservate. Prepara rimedi specifici per ogni singolo caso.
Riceve su appuntamento negli studi
Torino 011.352847
Chivasso 011.9113231

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011 566 52 11 - Fax 011 666 53 00

IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ Torino sì
MERCOLEDÌ Tuttosport e Net TV
VENERDÌ TorinoSette (solo forma)
SABATO Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA Tuttosport (solo Torino)
LA

CALUSO (TO)
Tel. 011.36.33.149
www.mago.it
MAGO
Sette Calusiese
VEGLIA DEI BAMBASS
FESTA DELL'UVA
ORCHESTRA
Sabato SETTEMBRE
MENU'
Grand Buffet di antipasti self-service alla Piemontese MAGO Style c.a. 30 qualità
Risotto all'ERBALUCE di Caluso • Spaghetti ai frutti di mare
Entrecote di Vitello al BARBERA di Caluso in Cartoccio • Pommes gaufrettes
Fritto misto CALUSIESE
Coppa della Ninfa • Caffè
Fiori di Erbaluce di Caluso, Rosa d.o.c. del Piemonte, Minerale e bibite • Digestivo
L. 40.000 tutto compreso volontà

Andava al lavoro; illesi gli occupanti dell'auto coinvolta nello scontro

Motociclista muore sulla «460»

Incidente al bivio di Valperga

Giampiero Maggio

VALPERGA

Anni fa un incidente in moto lo aveva ridotto in [illegible]. Ieri [illegible] incidente fotocopia [illegible] ha ucciso, come se il [illegible] destino fosse scritto e legato alla sua passione da sempre, la motocicletta. Gaetano Toia, 28 anni, idraulico di Ivrea è salito in sella alla sua Suzuki 600 intorno alle 7 per andare al lavoro, a Cuorgnè. E' [illegible] dopo [illegible] urto terribile con un'auto che [illegible] trovato davanti all'improvviso, sulla statale 460, a Valperga, nei pressi del bivio per località Valleri. Come è andata, l'hanno ricostruito i carabinieri di Cuorgnè ascoltando alcuni testimoni e la stessa Mirella Vironda, 36 anni, di Salassa, [illegible] Nigra, 2, la donna [illegible] guida della Fiat [illegible] [illegible] cui si è schiantata la moto. «Pensavo fosse lontano, pensavo di farcela quando ho deciso di partire dallo stop [illegible] immettermi sulla statale», dice Mirella Vironda. Cerca di ricostruire la dinamica, nonostante [illegible] ancora [illegible] choc. Pensa [illegible] bambini che aveva con sè [illegible] macchina, i [illegible] di 6 e 4 anni che stava portando dalla nonna, a Cuorgnè: «Non hanno capito niente [illegible] quello che [illegible] successo, per fortuna...».

[illegible] Suzuki stava arrivando dalla [illegible] destra, da pochi istanti aveva lasciato la Pedemontana (la strada che collega Ivrea all'Alto Canavese) per immettersi [illegible] quel lungo rettilineo, una manciata di chilometri d'asfalto che portano fino a Cuorgnè. Quando il ragazzo in lontananza, lanciato in velocità, ha visto la sagoma gialla dell'auto spuntare dall'incrocio [illegible] Valleri e immettersi sulla statale era già tardi. E' andato a sbattere contro [illegible] lato destro della Punto, un [illegible] tremendo che ha ridotto ad [illegible] ammasso di rottami [illegible] e che non ha lasciato scampo al giovane operodiese. E' stato sbalzato in [illegible] per parecchi metri ed è morto sul colpo. La donna e i due bambini sono rimasti illesi.

La notizia della morte del giovane idraulico ha colto di sorpresa tutti a Romano Canavese, il paese in cui [illegible] vissuto fino allo scorso anno prima [illegible] trasferirsi a Ivrea. «Un bravo ragazzo, ma anche molto sfortunato - racconta il sindaco, Giuse[illegible] Calvo -: so che alcuni anni fa Gaetano aveva avuto un incidente simile ed [illegible] [illegible] in [illegible] per un certo periodo». Poi aggiunge: «Era un gran lavoratore, poi [illegible] è ho saputo più nulla, in particolare da quando [illegible] lasciato il paese». Intanto rispuntano le polemiche sulla pericolosità della statale. «E' ora [illegible] rimettere in piedi [illegible] discorso sicurezza con tutti i sindaci interessati - tuona Giuseppe Chiarello, presidente del Comito- [illegible] per la 460 -, [illegible] quella maledet- [illegible] strada le persone continuano a morire, non è possibile che Regione [illegible] Anas continuino a far finta di niente».

Gaetano Toia, di 28 anni, vittima dello scontro [illegible] bivio [illegible] Valperga. [illegible] giovane aveva già subito un incidente in moto ed era finito in corsa

MUSICA MEDIEVALE. Prosegue oggi, nel [illegible] chio seminario di via Arborio a Ivrea, il convegno di studi internazionale «Musica peregrina», incentrato sulla presentazione dei Codici della biblioteca capitolare eporediese. Alle 21, in Duomo, l'ensemble Cantica Symphonia diretto da Giuseppe Maletto esegue alcune pagine [illegible] [illegible] sacra [illegible] profana tratte dal Codice di Ivrea.

[illegible] [illegible] [illegible]. Nel teatro dell'oratorio di Caluso, alle 10, il Comune, l'istituto agroambientale «Ubertini» e la società Finextra promuovono un convegno dal titolo «L'ambiente e il riciclaggio dei rifiuti urbani [illegible] industriali». Alle 17 apre al pubblico [illegible] salone enogastronomico «Sapori [illegible] Canavese», mentre alle 20 si può cenare al ristorante del salone o nelle «vuje piole» allestite nel centro. Quindi, in piazza Ubertini, «Torte in piazza» e intrattenimenti musicali, mentre al Palaerbaluce è prevista una serata per i giovani. Il tutto sotto l'egida della Festa dell'Uva, organizzata dalla Pro loco.

[illegible] [illegible] Viene svelata questa sera, a Valperga, l'identità dei Conti dell'edizione [illegible] dell'«Oteugn con i nufin cop»; a seguire lo spettacolo «Orfeo ed Euridice» della compagnia La Badia [illegible] Folli, e al termine la flaccolata e il rinfresco offerto dai nuovi Conti di Valperga.

[illegible] La Pro loco di Strambino propone, domani, una giornata sportiva che avrà inizio alle 9.30, al campo sportivo comunale, [illegible] l'esibizione [illegible] ragazzini della scuola di calcio e delle categorie giovanili. Pranzo «sportivo» alle 12, al salone polifunzionale, dove nel pomeriggio [illegible] svolgono i tornei di tennis tavolo e calciobalilla. Per informazioni: 0348.6651211.

[illegible] [illegible] [illegible]. Si avvia alle 20, per proseguire fino alle 3 [illegible] mattino, la XX edizione della nottata gastronomica «Strassapapé en festa», organizzata dalla Pro loco di Rivara al vecchio campo sportivo. Ingresso per gli adulti [illegible] mila lire, [illegible] mila per i bambini fino a 10 anni.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inaugura alle 16, al teatro comunale di [illegible] Garibaldi a Cuorgnè, la settima edizione della mostra d'arte [illegible] che presenta le opere dei corsisti dell'Unitre Alto Canavese. Apertura fino a domenica 24, dalle 16 alle 19 di tutti i giorni, in abbinamento alla personale del pittore Eugenio Guarini.

SETTEMBRE [illegible] CORO. La manifestazione proposta, come ogni anno, dal [illegible] alpino La Rotonda di Agliè, presenta alle 21, al palazzetto dello sport di Ozegna, le esibizioni [illegible] cori Minimo di Burolo e Goin' Gospel di Torino.

FESTE DI PAESE. A Campo Canavese si inaugura alle 19.30 lo stand gastronomico, dove si servono specialità [illegible] griglia e spiedini di pesce; dalle [illegible] [illegible] balla con i Silver Men. A Vestignè è prevista, alle 16.30, una gara di bocce; alle 19.30 la grigliata e alle [illegible].30 l'appuntamento danzante con i Silver Stars. Gastronomia e ballo, questa sera, anche a Colleretto Giacosa, a Lugnacco (Festa dell'Unità) e Tavagnasco (Notte brasiliana).

A cura di MAURO SAROGLIA

Borgomasino

Kosovaro sequestrato da albanesi

BORGOMASINO

Brutta avventura, quella vissuta da un giovane kosovaro che vive in Francia. Una banda di albanesi lo ha rapito a Torino e, dopo averlo incappucciato e malmenato, lo ha rinchiuso in una casa affittata [illegible] Borgomasino. Da qui l'uomo [illegible] comunque riuscito [illegible] fuggire e [illegible] dare l'allarme ai carabinieri di Ivrea, che ieri hanno già spedito in carcere due dei presunti sequestratori.

Vittima di questa violenza è Donetin Bregu, 31 anni, di Pristina. Mercoledì [illegible] [illegible] alla stazione di Porta Nuova, in attesa del treno che lo avrebbe condotto da alcuni famigliari in Lombardia. Un albanese lo avvicina ed attacca discorso, convincendolo poi ad uscire. In una viuzza, però, Bregu [illegible] aggredito da almeno [illegible] uomini, che gli [illegible] un cappuccio sulla testa e, a forza di calci e pugni, lo fanno salire in auto.

Il viaggio si conclude a Borgomasino, in una casa in via Salassi 5. Lì Bregu è spogliato [illegible] rapinato di tutti i soldi (circa 4 mila franchi francesi), poi [illegible] ra picchiato fino a perdere i sensi. Non appena si riprende (ma intanto è già passata l'intera notte), riesce [illegible] sfuggire ai suoi carcerieri, tutti albanesi. A dare l'allarme al 112 è un contadino, [illegible] corso [illegible] quale Bregu corre invocando aiuto.

I carabinieri del nucleo operativo e della stazione di Borgomasino [illegible] perdono tempo. Scattano i controlli, e poco dopo vengono bloccati due uomini (Clement Tushi e Edmond Lila, di 24 e 36 anni). Addosso i militari gli trovano le chiavi della [illegible] e diverse centinaia di franchi; vengono quindi arrestati per sequestro di persona, lesioni e rapina. Nessuna traccia, al momento, degli altri albanesi. [m. rev.]

Ivrea, Carnevale

Gli [illegible] eleggono il direttivo

IVREA

La fine delle ferie estive coincide, anche quest'anno, [illegible] l'inizio della preparazione della prossima edizione del carnevale. Il primo passo lo compiono gli aranceri delle 9 squadre a piedi, dapoco riuniti in associazione. 'Nei giorni scorsi si è riunita l'assemblea, al termine della quale [illegible] stato eletto il Consiglio direttivo.

Presidente è Giacomo Paolo Rebuglio, [illegible] storico del Picche e figura molto nota nell'ambiente carnevalesco. Al suo fianco [illegible] c'è Paolo Cafasso, arancere degli Arduini, eletto vicepresidente. Mario Gusta (Tuchini) è segretario, Giuseppe sado (Morte) tesoriere, Davide Mariotti (Mercenari) addetto ai rapporti con il Consorzio organizzatore, Renato Colorio (Pantere) addetto stampa.

Completano il direttivo Corrado Bellono (Credendari), Antonio Vernetto (Diavoli) e Gaspare Barbagallo (Scacchi).

Con loro, in rappresentanza del Consorzio, c'è anche Paolo Bravo, presidente uscente dell'assemblea. Proprio nelle prossime settimane dovrà essere eletto un nuovo presidente, e la nomina all'interno [illegible] sociazione degli aranceri fa pensare che non sarà più Bravo a coordinare l'organizzazione [illegible] manifestazione.

Il nuovo sodalizio degli aranceri, intanto, si riunirà il [illegible] ottobre prossimo per deliberare circa la quota sociale e le propo- [illegible] per il carnevale del 2001. Non sarà [illegible] cammino facile.

Le squadre, se riusciranno a superare le rivalità interne, hanno ora l'occasione di fare fronte [illegible] [illegible] confronti del Consorzio [illegible] di conseguenza, di far sentire la propria [illegible] nelle varie decisioni. [m. rev.]

[illegible]

[illegible] **TRAUSELLA, ARRESTI.** Filomena Callà, 43 anni, e Massimo Vano, 40, di Trausella, sono stati arrestati dai carabinieri per coltivazione e detenzione di sostanze stupefacenti. Nel giardino della loro abitazione i militari della stazione [illegible] Vico hanno trovato 5 piante di canapa indiana. Nel corso della perquisizione all'interno della casa, inoltre, [illegible] stati sequestrati circa 120 grammi di marijuana già essiccata.

[illegible] **VALPERGA, FURTO.** [illegible] in azione, mercoledì notte, nella chiesa [illegible] San [illegible] Apostolo a Valperga. Ignoti, dopo aver forzato il portone d'ingresso, hanno rubato 6 candelieri dorati del '600, 3 cornici, la porta di [illegible] confessionale, un inginocchiatoio e una stampa francese del 1670. Le indagini [illegible] seguite [illegible] carabinieri di Cuorgnè, ai quali si è rivolto il parroco don Domenico Catti.

[illegible] **SAN BENIGNO,** [illegible] Giuseppe Scozzaro, 16 anni, di San Benigno, via Trento [illegible] [illegible] ferito [illegible] un incidente accaduto in paese, strada del Dosso. A bordo di una motocicletta [illegible] Aprilia 50, [illegible] venuto a collisione con la Nissan Micra guidata [illegible] Silvana Zaghi, 57 anni, [illegible] Benigno, [illegible] Buonarroti 31, rimasta illesa.

[illegible] **CALUSO, LADRI.** E' di oltre 20 milioni il bottino del furto presso il negozio di articoli e abbigliamento sportivo «Pagliughi Sport» di Caluso, corso Torino 44. Titolari del negozio sono Ivano Ciampi, Cristina Barella e Mauro Montruccio.

[illegible] [illegible] **INCENDIO.** Incendio, nella tarda mattinata di ieri, in un deposito di [illegible] a Bairo, proprio [illegible] pressi dei nuovi stabilimenti della Pininfarina. Le cause sono ancora in via di accertamento da parte dei carabinieri [illegible] Agliè. Dalla Pedemontana [illegible] possibile scorgere una lunga colonna [illegible] fumo.

[illegible] [illegible] [illegible] Un [illegible] storico trainato [illegible] [illegible] locomotiva [illegible] vapore partirà oggi alle 10 dalla stazione di Torino Dora destinazione Pont Canavese. Farà tappa [illegible] alle 12, anche a Rivarolo e, alle 12,50, a Cuorgnè.

Ottica Arduino

Qualità | Controllo visivo
Servizio | Occhiali
Competenza | Lenti a contatto
Cortesia | Laboratorio in sede

CALUSO (TO)
Via Bettoia, 31 - Tel. e Fax [illegible]

67° Festa dell'Uva di Caluso

L'appuntamento dell'anno è al Grillo...

RISTORANTE - PIZZERIA "IL GRILLO"
CALUSO (Torino)
Piazza Mazzini, 1 - Tel. 011.9832262

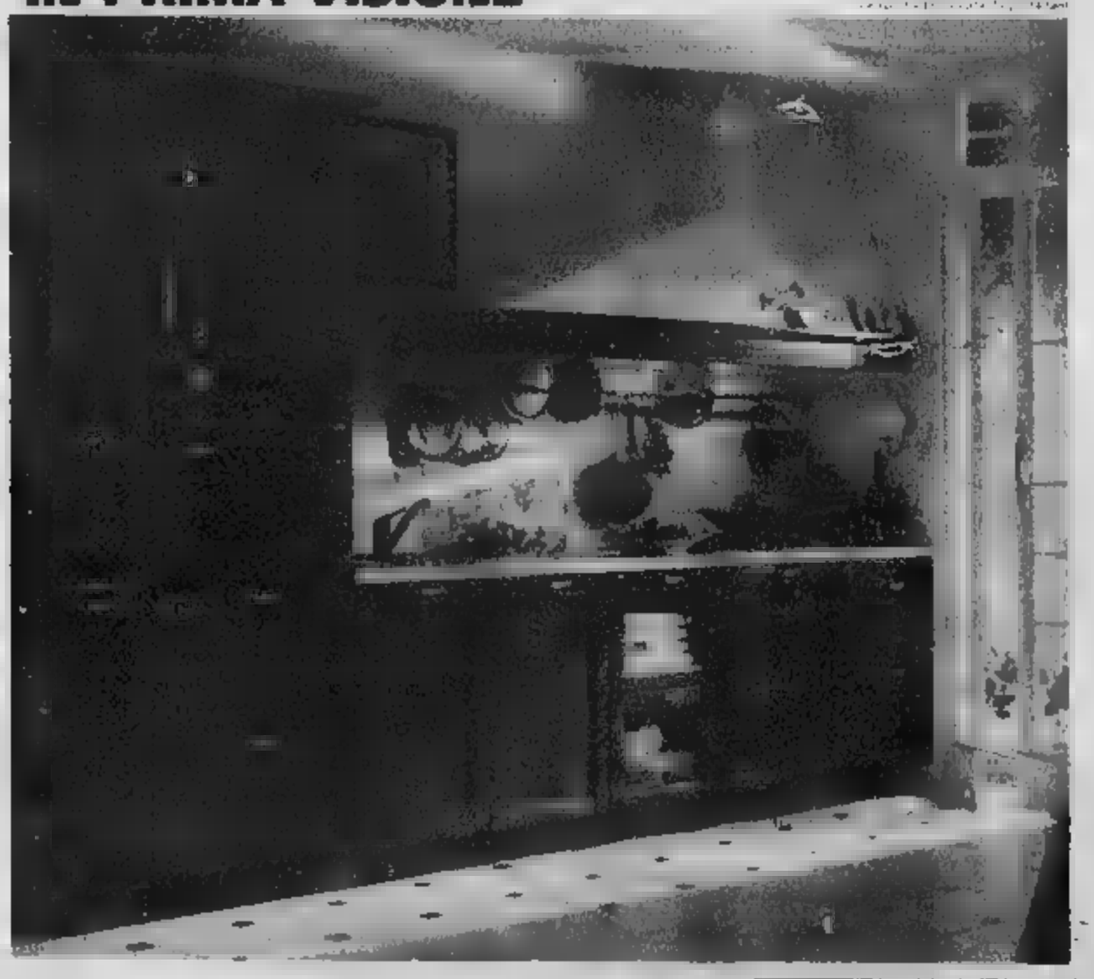
[illegible] [illegible] [illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
[illegible]: Specchio [illegible] TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

NOVITÀ SCAVOLINI
IN PRIMA VISIONE

SCAVOLINI



Entra con Prati Mobili nel mondo delle cucine Scavolini, insieme ai nostri consulenti potrai apprezzarne la qualità, [illegible] design e le novità tecnologiche

Eccezionali proposte arredamento sposi

SCAVOLINI - BAMAR - MINACCIOLO
BONTEMPI - GRATTAROLA - [illegible] - DORSAL
DOMUS - JULIA - SAN TIZIANO - SICC

Prati
Legnami [illegible] mobili
PERTUSIO CANAVESE (TO)
Via San Ponso, 17
Tel. 0124 617140 - Fax 0124 658535
Sito Internet: www.pratidiprati.com
E-mail: info@pratidiprati.com

GLI APPUNTAMENTI

Le Ducati al Col del Lys

Ritornano, come ogni anno in questo periodo, i centauri amanti della Ducati. Domani si ritrovano tutti al Col del Lys in quella che è l'ottava edizione di Motoincontro, organizzato da Lady Ducati di Torino. Ritrovo alle 9 sul piazzale del Lys, alle 11,30 sfilata per le strade di Avigliana e aperitivo offerto da «La Sacra Birra», alle 13 pranzo sociale a «La Pineta».

■ Domani, Colle del Lys, dalle ore 9. Info: 011.483574 e 011.4733260.

Fotomodell... dell'anno

Stasera selezione piemontese per il concorso «Fotomodella dell'Anno», la cui finale è in [illegible] per il prossimo [illegible] settembre a Saint-Vincent.

■ Discoteca Vendetta, strada delle Cacce 20, ore 23.

RADUNO DI BIKERS Al Col del Lys si trovano quelli della Ducati

... barriere

Inaugurazione della mostra d'arte contemporanea «A=Arte [illegible] barriere», alla quale partecipano artisti disabili e non. Organizza l'associazione Omnia.

■ Sala Circoscrizione 6, via San Benigno 22, ore 18.

Invito a corte

I visitatori che stasera si aggireranno per i corridoi e le sale del castello avranno la sorpresa di incontrare personaggi che, in [illegible] epoche [illegible] hanno vissuto e hanno fatto la storia di casa Savoia: re e regine, principi e principesse, ma anche lo [illegible] in visita a Racconigi. «Invito a corte», fa p[illegible] delle animazioni della serie di vi[illegible] serali guidate, iniziativa del ministero dei Beni Culturali e Architettonici. Lo spettacolo è stato ideato da Silvia Tomatis, Serena Fumero e Andrea Monasterolo.

■ Castello di Racconigi, dalle ore [illegible] alle 24, biglietto 8 mila lire.

Gruppi di base

La Circoscrizione 5 organizza [illegible] una [illegible]segna di gruppi musicali di base che ha chiamato «Bollendo, ri-bollendo». Si esibiscono: I Boys, 50, Foolton's point, Fame, Shadow Zone e The Diamonds Sade. Ingresso libero.

■ Giardini Cavallotti, ore 16,30.

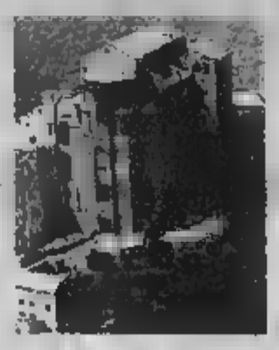
[illegible] In coro

Per la rassegna promossa dal coro alpino La Rotonda di Aglié, si esibiscono i cori Minimo di Burolo e Goin' Gospel di Torino.

■ Palazzetto dello sport di Oreyna, ore 21.

MUSICA DOVE DI[illegible]A?

ROCK [illegible]. L'appuntamento di spicco della giornata è all'Expofanulli di Pinerolo, dove, per la Festa dei Giovani, alle 21,30 suonano gli Amici di Roland. Al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) rock con Tetto 6-1 Compagni di Merenda; al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) con i Brazen; al «4 Assi» di None (via Benedetto Croce 36, ore 21,30) con i Mazzaferro. A Grugliasco, in piazza Matteotti, dalle 21,30, per la festa «Colori e forme», suonano i Touristos e Chico Moreno. Reggae al «Sacripante» di Alì di Stura (strada Circonvallazione 42) con i Dowtown Rebels, e a Rivalta, dove, nel chiostro del Monastero in via Bologna 8, alle 22 sono di scena i Trait d'Union.
Al «Cowboy's Steak House» di Bollengo vicino a Ivrea, alle 22 suonano i Blackbirds. Rock anche a Torino, per la precisione al «Corner House» di corso Sebastopoli 230 (ore 21,30) dove suonano gli Eve Rock (il gruppo ha dovuto invece annullare la data di domani al «Free World» di Ferriera di Buttigliera Alta).



SUONI CELTICI. Musica celtica, stasera alla Sacra di San Michele (foto), dove alle 21 si esibisce il gruppo Tuatha De Danann.
VARIE. La giornata offre una buona scelta di generi musicali. Chiude la «Terrazza sul fiume», ritrovo estivo in corso Moncalieri 18: stasera alle 22 festa di fine stagione con il concerto latino degli Umani.
Al «Gazebo Sambuy» in piazza Carlo Felice alle 18,30 aperitivo in musica con Renzo Costa e alle 21,30 «N'cora na vira», canzoni con Luigi Navone.
Al «Rimba Club» di via Pedrotti 97 alle 21,30 jam session con Luisa Malafrina.
Rhythm'n'blues al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con gli 011 Per Chi Chiama Da Fuori.

VIDEO HARD IN PIEMONTESE

«Bogianen» a luci rosse

Impiegato di assicurazioni e casalinga protagonisti di un piccante intreccio con dialoghi rigorosamente in dialetto

[illegible]

Il porno in torinese. E' l'ultima frontiera dell'hard: dopo aver esplorato tutto, ma proprio tutto, le luci rosse hanno inventato il filone dialettale e così, per la delizia degli appassionati del genere, ecco apparire nelle videoteche dei sex shop «Bernarda savoiarda» recitato (si [illegible] per dire) da una stagionata coppia di bogianen doc che tra [illegible] «obastala», un «boia fausa», «ven si, purcuna», «da bun, ti tzes an bel fieul», «dai, mustra» s'industria nelle ginniche performance classiche del film sporcaccione.

A suo modo, «Bernarda s[illegible]iarda» [illegible] un'avanguardista che la novità del dialetto sta prendendo piede ed è una fioritura di titoli tipo: «Orge sarde», «Funinculì-funinculà» in napoletano verace, «Debutto dalla Padania alla Barbagia» in cui, [illegible] [illegible] giravolta sessuale [illegible] l'altra, gli interpreti (sempre, si fa per dire) s'esprimono nella lingua di Bossi e in quella dei pastori isolani. Il porno esige il realismo [illegible] dunque, gli attori sono rigorosamente della regione, della città, evocate dal parlato. Particolare non dappoco: le star [illegible] dilettanti, voraci consumatori di cassette pecorecce che hanno coronato il sogno di calcare il set. Gratis.

Gli antesignani delle luci rosse in torinese sono Marco Casalegno e Lella Borghese: regista [illegible] primo, sceneggiatrice la seconda. Lui è un atletico innamorato di cavalli, modestamente afferma: «Bah, regista mi pare definizione un po' grossa, sono uno specialista di video musicali che si diverte a fare anche questo». Lei è una bella brunetta che ha esperienza «anche se breve» di attrice del settore e tiene una rubrica molto seguita nel mondo della pornografia i cui lettori e corrispondenti sono «per lo più maschietti desiderosi di girare [illegible] film... Sì, ci sono anche alcune coppie esibizioniste» pronte a pagare pur di realizzare il sogno di cui sopra.

E, proprio una [illegible] queste coppie, lui impiegato d'assicurazioni, lei casalinga, hanno avuto il privilegio di girare «Bernarda». Insieme ad Andrea, giovane rappresentante sardo, indispensabile per il classico «triangolo». L'impiegato si chiama Beppe, la moglie, nella vita e nella finzione senza veli e pudori, Rosina: come il marito che ha già i suoi anni e non è certo [illegible] Venere. Anzi... Ma, proprio nell'assenza di bellezza, secondo i suoi cinematografici pigmalioni, consiste il fasci[illegible]. Sarà. La matura coppia [illegible] over quarantal abita in cintu[illegible]: dinanzi alla telecamera, stimolata attivamente dalla Lella, ci [illegible] dentro [illegible] entusiasmo suscitando [illegible] poca ilarità: e per l'eccesso di dedizione alla causa e, soprattutto, per il dialetto che volge in comico-surreal-patetico (a secondo dei gusti) le situazioni hard.

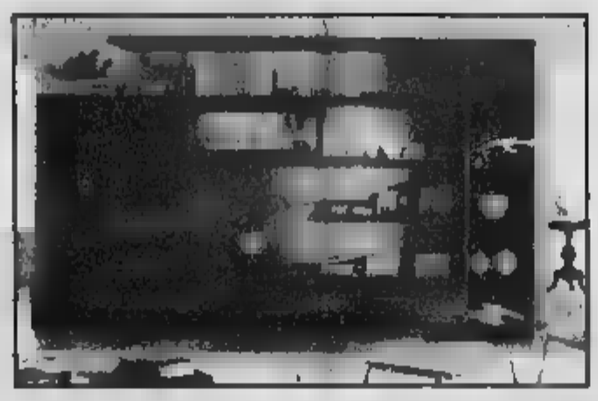
Esibizionisti sì, ma unicamente sul set. Il timore [illegible] essere riconosciuti da vicini, colleghi, parenti ha messo una parrucca in testa [illegible] Rosina, il marito guardone e affatto non geloso s'è cautelato con naso e baffi finti più occhialoni neri. Insomma, un po' di sana ipocrisia [illegible] questa. Anche se l'essere identificati n[illegible] sembrerebbe una sì grande iattura «dato che - racconta Casalegno - una coppia di Asti volle a tutti costi che la filmassi, un giornale locale ne parlò in modo tale che i due, commercianti, furono identificati». Risultato della pubblicità: nel loro negozio cominciò una processione [illegible] curiosi, mai gli affari sono andati tanto bene per quei due astigiani dilettanti del porno.

L'avventura hard di Beppe e Rosina, chissà, forse è solo agli inizi. Vista la buona [illegible] «artistica» (è sempre questione di gusti) della performance e quella ottima degli incassi della cassetta, forse gli stagionati attori avranno una parte nel nuovo progetto degli immaginifici Casalegno e Lella: il «Matrimonio in casa Pautasso». Povero Pautasso.

LA COPERTINA DEI VIDEO in distribuzione nei sexy shop

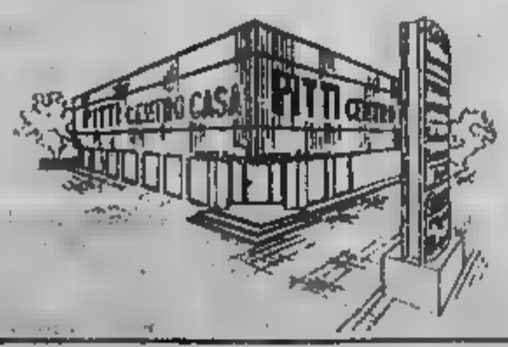
PITTI CENTRO CASA

IN 5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE TROVI:
MOBILI DI OGNI GENERE ▪ ELETTRODOMESTICI ▪ TV / HI-FI • CASALINGHI ▪ OGGETTISTICA
LISTE NOZZE • REPARTO RICAMBI DI ELETTRODOMESTICI [illegible] INCASSO



Proposte particolarmente vantaggiose agli sposi che abbinano l'acquisto di Mobili con Lista Nozze!

PITTI [illegible] AI FUTURI [illegible] LISTE NOZZE, [illegible] E PERSONALIZZATE.
Scegliete tra le [illegible] proposte d'arredamento [illegible], moderne, innovative...
Ai [illegible] arredatori il compito di aiutarvi a ottenere [illegible] più originali e confortevoli con un accurato servizio prima [illegible] dopo l'acquisto.



... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA

BORGOFRANCO D'IVREA
STATALE IVREA/AOSTA - TEL. 0125 / 751462 - 751313
www.pitti.it

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL La radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58701030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** [illegible] 7299441
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320802
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Archeologia di notte

La Soprintendenza Archeologica di Roma organizza negli splendidi scenari delle Terme di Caracalla, della Domus Area e dei Fori Imperiali delle visite guidate notturne. La particolare illuminazione, curata dall'Acea, ha creato nuovi percorsi e nuovi itinerari di visita. Dagli spazi esterni, che rappresentavano anticamente luoghi di incontri e di riunioni, si passa alle Terme che offrono uno spettacolo di luci, di giochi d'acqua e di magici effetti luminosi dei dipinti termali, delle fontane e della piscina olimpionica. Costruite dall'imperatore Caracalla e completate da Eliogabalo e Alessandro Severo, le Terme coprivano un'area di oltre 300 metri quadrati e rimasero in funzione per tre secoli fino all'anno 537 quando il re degli Ostrogoti, Vitige, tagliò gli acquedotti di Roma. In uno degli ambienti sotterranei delle Terme è stato ritrovato un Mitreo, tra i più grandi tra quelli conosciuti a Roma. La Domus Area si estendeva dal Palatino all'Esquilino per oltre 100 ettari. Fu Nerone a farsi costruire questa splendida dimora, non a torto chiamata Casa d'Oro, dove, come scrive Svetonio, "si alternavano portici e palazzi, padiglioni e bagni (con acque di mare solforose), giardini, vigneti, pascoli e boschi pieni d'ogni genere di animali domestici e selvatici, tutto rallegrato da fontane e giochi d'acqua e ornato da innumerevoli statue provenienti dalla Grecia e dall'Asia minore". Solo il sabato. Fino al 30 settembre. Orario: 21.15-21.30-22.30-22.45. Ingresso lire 10 mila. Inf.: 0639967700

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** [redacted]
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035
- [redacted]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.229033
- [redacted] (Pronto intervento acqua) [redacted]
- **Aci** [redacted] **stradale** 116
- **Enel** [redacted]
- **Italgas** [redacted]
- **Pronto intervento idraulico** [redacted]
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni [redacted]
- Biglietti Eurostar a [redacted] 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUC[redacted]

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Lunedì 18 **Sià in campana c'è il Giubileo** di Sabet e Marcelli, con E. Marcelli, C. Cipnaro. Alle 21.15 (Prima)

AMERICAN MOTOR SHOW 065916435 Viale dell'Industria Eur di fronte al Luna Park. Dal 21 settembre al 15 ottobre dal martedì al venerdì ore 21.15, sabato ore 16.00 e ore [redacted].15, domenica ore 16.00 e ore 18.30. Lunedì riposo.

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Colle Oppio **Riposo**

[redacted] **QUERCIA DEL** [redacted] **Riposo**

[redacted] Via San Saba, 24 Prevendita fino all'esaurimento di biglietti a [redacted] costo per due commedie brillanti interpretate da Sergio Amminata e Patrizia Pa[redacted] nella prossima stagione di [redacted]

[redacted] **TEATRI DI ROMA** [redacted] go Argentina, 57. Campagna abbonamenti stagione [redacted]/200[redacted]. I rinnovi [redacted] termine il 7 ottobre. Per informazioni botteghino del teatro tel. 0668804601/2. Ufficio abbonamenti tel. [redacted]445. Orario dal lunedì al venerdì 10/14 15/19. Sabato 10/13

[redacted] **CULTURALE GROPIUS** 066382791 [redacted] Telesforo 7. Sono aperte le [redacted] alla [redacted] di Formazione Teatrale per attori [redacted] colloqui di ammissione alle [redacted] se di studio.

ASS. CULT. LA QUINTANA 0335/7169971, via Portuense, 1118 **Riposo**.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. **Riposo**.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Riposo**.

CENTRO PIETRALATA 064514601-672 Via di Pietralata, 159/A. **Riposo**

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA 066555936. Comune di Roma. Sono aperte le iscrizioni allo stage di drammaturgia teatro totale, guarito diretto da Alfio Petrini.

CENTRO POLIVALENTE "CLAN 100" 0639726025 L'Accademia Nazionale Clan del 100 diretta da [redacted] Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (28 anni di attività). Info: 0330742245

[redacted] Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Riposo** Ridotto: **Riposo**.

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO 065743446 - 066620982 (Aventino) **Riposo**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Riposo**.

DEI COCCI 065783502 / Via Galvani 69. Campagna abbonamenti 2000-2001 agli spettacoli [redacted] compagnia Stabile di Antonello Avallone. **Morte di Carnevale** (Raffaele Viviani) **Uscita d'emergenza** (Manlio Santanelli) [redacted] **e nobiltà - 'O scarfalietto** (Eduardo Scarpetta).

DEI SATIRI Sala [redacted] 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, [redacted] **Riposo**.

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. **Riposo**.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione 2000/2001. Orario botteghino dal lunedì al venerdì ore 10-18

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. [redacted].

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro 066830735 Via dei Filippini, 17/A. Sono aperte le iscrizioni per l'Accademia Teatrale dell'Orologio.

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 47. **Riposo**.

DUSE 067013522 - 03398520948 Via Crema, 8. Ultimo giorno dei colloqui con Paolo Perugini per il laboratorio teatrale Duse dalle ore 10 alle 12.30.

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 fino al 10 ottobre. I rinnovi avranno termine il 16 settembre. [redacted] botteghino dal lunedì al sabato dalle 9.30/14.30 - 15.30/19.00.

ELISEO [redacted] Via Nazionale, 183. Campagna abbonamenti stagione [redacted] fino al 10 ottobre. I rinnovi avranno termine il 16 settembre. Info: www.teatroeliseo.it. [redacted] o botteghino dal lunedì al sabato dal [redacted] 9.30/14.30 - 15.30/19.00

ETI CORTILE DI PALAZZO [redacted] 066833750 Piazza S. [redacted] **Riposo**

ETI TEATRO [redacted] 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2000/2001. Riconferma vecchi [redacted] al 15 settembre orario biglietteria ore 10-19. [redacted] 10-13. Domenica riposo.

ETI TEATRO VALLE 066880[redacted] Via del Teatro Valle, 21. Campagna abbonamenti Stagione [redacted]1. Speciale Giovani - Solo Valle - Scegli Teatro - Solo Quirino. Prezzi a partire da L. 117.000. Info: [redacted]

FORO DI CESARE 0[redacted] Presso il Clivo Argentario (Via dei Fori Imperiali) da lunedì 18 **Giulio Cesare un anno di quindici** [redacted] di Mario Giorgi [redacted] Angelillo, [redacted] Modugno. Alle 21.00 (Prima)

[redacted] **GARIBALDI** 067804436 Via Camilla, [redacted]. Sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Permanente (ottobre-maggio) per informazioni telefonare ai numeri 067804476 067834734 (anche fax). Inviare Curriculum.

GHIONE 06/372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione 2000/2001. L'avaro, La guerra di Troia non si [redacted] Signori si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto, Le [redacted] bianche, La scuola delle mogli, La principessa [redacted] Csardas, Guerra e pace, Amleto. Info abb. [redacted]

GIARDINO DI SISTO V - PIO SODALIZIO DEI PICENI 068549851 Piazza San [redacted] in Lauro, [redacted]. **Riposo**.

[redacted] 14 via R. Leoncavallo, 10/16. Per la Rassegna "Che danza vuoi?" Kyballo: **In Entrata** Alle 21.00. Riprende la Campagna abbonamenti: "Come tu mi vuoi" di L. Pirandello; "Nessuno il perfetto" di L. Williams, "Il gioco delle parti" di L. Pirandello; "Casa di bambola" di H. Ibsen.

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 Via Principessa [redacted]e, 9. Presso il Foro di Augusto (Piazza del Grillo, 1) **Frammenti da un'Eneide** con P. Caretto, A. Alben, M. Benvenuto. Regia di Roberto Marafante. Alle 21.30

IL BOSCO VECCHIO 0694547303 Via dell'Alberata, 3 (Grottaferrata). **Riposo.**

INDIA TEATRO [redacted] 0655300894 Lungotevere dei Papareschi [redacted] 18 **Figlio di Israele nel vento e nella tempesta** [redacted] e regia Assia Djebar. Alle [redacted].30.

IL GIARDINO EX [redacted] **DI S.** [redacted] **SIO** 069036180 Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino). **Riposo.**

ISTABILE DELL'UMORISMO 068416057 Via Taro 14. [redacted] per [redacted] attori max 25 anni. Spettacolo comico, stagione [redacted] Info: [redacted]

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV [redacted] Sono aperte le iscrizioni [redacted] e [redacted] voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro, sono tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia [redacted] D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

[redacted] **DEL TEATRO** 0648856[redacted] Urbana, [redacted]. **L'Attore Magico** sono aperte le iscrizioni ai Corsi biennali di Teatro, con la direzione artistica del regista Gianni Rossi. Materie di insegnamento: Dizione e impostazione della voce, [redacted] del Movimento di palcoscenico, Mimo, Improvvisazione Spazio tempo Psicomotricità, Analisi del Testo, Autoregia, Recitazione, Canto. [redacted] 15-20

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Lab. teatrale **Parole, Musica e...** [redacted] con G. Sepe. Info: da lun. al ven. dalle 15 alle 19

[redacted] **"SALA** [redacted]**"** 0671585363, Via Piazza Quinto Curzio, 29. Sono riaperti i [redacted] recitazione diretti da Lorenzo Artale per l'anno [redacted].

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. Campagna [redacted] orario botteghino dal lunedì al sabato [redacted] Informazioni 063223634

META TEATRO 0658333253 Via S. Cosimato, 45. Lunedì 25 settembre la comp. Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** testo e regia di Pippo Di Marca con Marco Carlaccini. Alle 21.15

NUOVI SCENARI ITALIANI Sala Expo, Via Ferdinando Conti. **Riposo**

ORATORIO DEL CARAVITA 066875445 via del Caravita 7. **Riposo**

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione Teatrale 2000/2001. Rinnovo abbonamenti fino al 15 [redacted]. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 4 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-18. Tel. 06/8083523 [redacted]

[redacted] 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. **Riposo**

[redacted] Via degli Scipioni [redacted] Teatro Prati card "6 spettacoli in abbonamento". In un vecchio palco della Scala (Il Pandemonium) Stasera Milly (Cannavacciuolo) Non è vero ma ci credo (De Filippo) Tre calzoni fortunati (Scarpetta) - Non ti pago (De Filippo) - Per me come se fosse (De Filippo)

QUARTIERI SOTTO LA [redacted] Piazza della Madonna De Monti **Riposo**

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Sono aperte le prenotazioni per la stagione [redacted] 2001 di Alfiero Alfieri "Er malato immaginario" "Er Don Abbondio de Roma". Orario botteghino 10.00 alle ore [redacted] Domenica riposo

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11-13. Tel. 063223437

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo** Sala Aldo Fabrizi: **Riposo**

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi, 8. Sala teatro: **Riposo** Saletta comici: **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli. **Riposo**.

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO DI [redacted] 068174482. Colloqui di ammissione ai corsi professionali per attori, registi, autori di teatro e [redacted] Anno accademico 2000/2001. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10-13 e 15-18

[redacted]235 via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Venerdì 22 **Hello Dolly** con Loretta Goggi, [redacted] lo Ferrari. Regia di Saverio Marconi.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2000/2001. Giovedì 21 **Trappola per topi** di Agatha Christie con P. Valenti, M. Belocchi. Alle 21.30 (Prima)

[redacted] **STABILE DEL COMICO** 0674406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Selezione di compagnie di spettacoli comici e cabarettisti stagione 2000/2001. Sala B: [illegible] [redacted] 2000/2001 [redacted] per app. ed informazioni

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Martedì 19 settembre **Dal minimo che cosa è mai questo amore?** adattamento e regia Carlo Di Maio. Alle 21.00

TEATRO DEL SOGNO 068641909 - Taro [redacted] Sono aperte le prenotazioni ai [redacted] attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi [illegible]

TEATRO MONGIOVINO 065139405 v. G. Genocchi, [redacted]. Oggi **Il gatto con gli stivali** marionette a filo con la compagnia degli Accettella. Alle 16.30

TEATRO STUDIO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 3[redacted] Ottobre: "L'Europa e la mitteleuropa" musiche e spettacoli su Weill, Wilde, Tolstoj, Pirandello, Lorca, Yourcenar

VELAVEVODETTO 065744194 via Monte Testaccio, 97. [redacted] stagione teatrale riparte a settembre. [redacted] Il velavevodetto si trasforma in ristorante all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica chiuso

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Stagione [redacted]/2001. Info, prevendita con Vittoria Card, orario dal lunedì al sabato 10/13 e 16/19. Oggi rassegna di teatro e letteratura al femminile "La scena sensibile". Alle 21.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 0648170[redacted] P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 22 e sabato 23 "Messia" Balletto su musiche di Georg Friedrich Haendel e Arvo Part. Coreografia e costumi [redacted] John Neumeier [redacted] 20.30

[redacted] **DI SANTA** [redacted] 0668801044, Via Vittoria, 6. Lunedì 18 [redacted] so la Sala della Protomoteca del Campidoglio Concerto di musica antica con Giovanni Togolusi (flauto barocco) Andrea Fossa (violoncello), Anna Fontana (clavicembalo). Musiche di Tessarini, Platti, Veracini, Scarlatti, [redacted] 19

[redacted] 063201752 [redacted] alla stagione 2000/2001 per tutte le serie si possono sottoscrivere presso il botteghino [redacted] Teatro Olimpico (tel. 063265991 orario [redacted] 10-17 dal lunedì al venerdì

[redacted] **FILARMONICA ROMANA** **S. CASELLA** 063201752 [redacted] S.S. XII Apostoli [redacted] Apostoli) riprende il ciclo dedicato al "[redacted] organo" di Bach. Ingresso libero. Alle 21

ACC. [redacted] **DI MUSICA** 063226590 via Flaminia, 118. Lunedì 2 ottobre riprendono i corsi di canto corale per bambini e ragazzi tenuti da Mons. Pablo Colino. Info e iscrizioni presso la Segreteria della Scuola [illegible] settembre dalle ore 16 alle [illegible]

ACC. POLIFONICA ROMANA 063550545 [redacted] della Mendola, 198. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili [illegible] proprio Coro. Sono in preparazione concerti di musica sacra a "Cappella" e con Orchestra da Camera con musiche di Porpora, Mozart, Bach e Vivaldi. Info. al n. 06355[illegible]

ACC. ROMANA DI [redacted] [illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] insieme ai laboratori di Coro Polifonico [illegible] vedi (ore 19-21), Scuola di [illegible] martedì (ore 20-22), Coro Gospel [illegible] (ore 19-21) Propedeutica per bambini [illegible] anni [illegible] e laboratori di Musica d'insieme

[redacted] **BENEDETTO MARCELLO** Lgo N.S. di Coromoto, 2. Audizioni a nuovi aspiranti coristi per la stagione concertistica [redacted] 2001. Info: 0665746027

ASS. CORO F.M. [redacted] 065899505 Via Busin Vio, 16/B. L'associazione [redacted] voci maschili da inserire nel proprio organico. Le prove avranno luogo il [illegible] presso l'Istituto d'Igiene dell'Università la Sapienza (Piazzale [redacted] Moro) [illegible]

ASS. [redacted] **A.M.S.** [illegible] Sono aperte [redacted] al corso di pianoforte per tutte le età e livelli. Dal lun. al ven. [illegible] 16-20

[redacted] **CULT. A.R.C.I.** 06442388[illegible] Via Imperia, 22. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di propedeutica pianistica musicale strumentale pianoforte, flauto, violino, chitarra, coro, musica d'insieme bambini [illegible]

ASS. GAMASSI [illegible] Museo Canonica (Villa Borghese) concerto [redacted] "MusiCanon[illegible]" musiche di Steibelt, Beethoven. Alle 20

ASS. IL PENTAGRAMMA 066530049, via Raf[redacted] Battistini, 97-99 (Colli Portuensi). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di canto e [illegible]

ASS. MUS. ROMANA 06686844[illegible] Martedì 19 Presso la Basilica di S. Giovanni Battista de' Fiorentini in p.za [redacted] concerto di Michael [illegible] di Frescobaldi, Froberger, Kerll, Muffat. Alle 21

AULA MAGNA U.U.C. [illegible] Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5. Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2000/2001 possono essere sottoscritti c/o I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50. Info [redacted]

AURELIANO [illegible] Corsi di formazione per operatori musicali con possibilità di tirocinio e futuro lavoro. Costituzione di nuove formazioni corali con funzione di laboratorio e audizione per selezione voci. Info [redacted]

BASILICA DI SANT'ANSELMO ALL'AVENTINO [redacted] piazza Cavalieri di Malta. [illegible] Tutti i giorni dispari del mese fino al 29 settembre la Basilica di Sant'Anselmo ospiterà una rassegna "Benedictus 2000". Alle 20.30

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375 03479407189. Presso la Chiesa S. Francesco, Piazza Matteotti (Bolsena) concerto del pianista G. [redacted] Musiche di Mozart, Debussy, Chopin. [redacted] 21

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA Sala Valdese, via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Dal 18 settembre tutti i lunedì alle ore 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico. In programma "Il Messia" di Haendel

CONCERTI DEL [redacted] 0669887248 Domani 17 presso la Basilica di S. Croce in Gerusalemme Coro [illegible] Lauda [illegible] di Regina [illegible], musiche di Poulenc, Perosi, [illegible] Costantino Dinge[illegible]. Ingresso libero. Alle 20

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible]

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" 03475125981 [illegible] Emilio De Marchi, 60. Per ampliamento organico [illegible] per la stagione 2000[illegible] [illegible] voci. Si richiede una [illegible] Per info chiedere del M° M. A[illegible]

EXIMIA FORMA [illegible] Aperte iscrizioni ai corsi [illegible] propedeutica musicale e coro di voci [illegible] strumentali per l'infanzia e per giovani talenti. Scholae cantorum e cappelle musicali

FED.I.M. [illegible] Federazione Italiana di Musicoterapia apre le iscrizioni ai corsi di musicoterapia, organetto, canto, pianoforte jazz, pianoforte classico

GHIONE [illegible]

I SOLISTI DI ROMA [illegible] Domenica 17 [illegible]

MENDELFLOR MUSIC [illegible]

MUSICA ES [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANTARIO [illegible]

PRESS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti, 1, tel. [redacted] Orario 11-19. Chiuso martedì. £ 10.000 "La Ville, le Jardin, la Mémoire 1998-2000". Terza edizione, questa volta dedicata al tema del giardino, di un ciclo espositivo biennale sull'arte contemporanea. Più di trenta artisti internazionali, insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esploreranno il tema del giardino nelle nostre città. Fino al 24 settembre

BIBLIOTECA CASANATENSE [illegible] di Sant'Ignazio, 52, tel. 066792550 "[illegible]" mostra celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra la memoria del filosofo del Rinascimento [illegible] come eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario [illegible] mercoledì al venerdì 15-18 [illegible] al 30 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel. 066796546 [redacted] 10-24 dal lunedì al venerdì [illegible] £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi cimeli. Mostra permanente

COMPLESSO DEL [redacted] via di San Pietro in Carcere tel. 06678066 [redacted] 10-19 [redacted], sabato e domenica 9,30-20,30. £ [redacted] "Le donne ai tempi del Giubileo". La mostra, a carattere storico iconografico, ricostruisce gli stili e i modi della partecipazione femminile agli eventi giubilari. Traspaiono in questo modo i tratti caratteristici di ogni epoca e le trasformazioni che intervengono lungo un arco cronologico [illegible] al 1 ottobre

DOMUS AUREA via della Domus Aurea, tel. [redacted] 9-20, sabato 9-23. Chiuso [redacted] Permanente. Prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Ospita la collezione di grandi Maestri come Bernini, Canova, Caravaggio, Tiziano, [redacted] Prenotazione obbligatoria [redacted] Orario martedì-domenica 9-19. Chiuso [redacted] £ 12.000. Permanente.

GALLERIA NAZIONALE D'[redacted] **NA** viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e [redacted]. La Galleria possiede una grande biblioteca e un [redacted] punto vendita S.A.C.S. [illegible] bri, riviste e oggetti d'arte. Permanente

MUSEO DEL [redacted] Corso 320 tel. [redacted] Orario [redacted] 10 alle 20 [redacted] £ 8.000. "[redacted]" 80 opere realizzate fra il 1860 e il 1870 [illegible] Fino al 24 settembre

MUSEO DI MATEMATICA [redacted] **COMUNE DI ROMA** dipartimento di matematica Università la Sapienza, P.le Aldo Moro [illegible] tutte le epoche [illegible] Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio [redacted]. Orario 10-21. Chiuso lunedì. £ [redacted]. Ha riaperto al pubblico la più antica [illegible] pubblica del mondo. Permanente. "La Lupa Capitolina", riunisce per la prima volta le opere antiche legate al mito del Lupercale e parte delle opere moderne che [redacted] la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. 0669883333. Orario lunedì-[redacted] ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Tra i più importanti musei del Mondo, [redacted] servono un patrimonio pittorico [redacted] possiede la più grande raccolta di antichità esistente. Negli stessi orari e con lo stesso biglietto, è possibile visitare la Cappella Sistina

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere [redacted] 50, tel. [redacted] dalle 9 alle 19. Sabato [illegible] "[illegible]" a cura di Franco Speroni e Luisa Valeriani. In mostra opere di [redacted] contemporanei articolate in un percorso [illegible] sulla complessità [illegible] presenza/assenza del divino, tanto nei [illegible] in forme e testi, quanto nel suo dissolversi nei fenomeni attuali della cosiddetta secolarizzazione. Fino al 31 dicembre

[redacted] **PREISTORICO ETNOGRAFICO L.** [redacted] piazzale G. Marconi, 14 tel. [redacted] Orario 9-20. £ 8.000. Raccolta di materiali preistorici e protostorici italiani e una ricchissima [illegible] etnografica extraeuropea. Inoltre sono aperte al pubblico due nuove [illegible] espositive permanenti dedicate rispettivamente alle metodologie dell'indagine preistorica (Quando [illegible] e perché - metodi per lo studio del passato) [illegible]

MUSEO [redacted] **LE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO** via E. De Nicola 79 tel. 0639967700/064880530. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Roma [illegible] e la fondazione della città". In occasione della riapertura al pubblico del [illegible] museale del Museo Nazionale [illegible] dopo lunghi lavori di restauro viene presentato un suggestivo racconto [illegible] di Roma attraverso reperti [illegible] illustrazioni ricostruttive, plastici ed opere d'arte importanti quali il fregio della Basilica Emilia, frutto del lavoro di scavo degli ultimi quindici anni. Ingresso alla mostra [illegible] £ 14. [illegible] Fino al 29 ottobre. "[illegible] Argonauti del Pacifico" nella mostra sono [illegible] oggetti etnografici raccolti [illegible] di Micronesia, in Papua [redacted] Guinea. [illegible] oggetti esposti [illegible] testimonianze dell'arte tradizionale ed illustrano nella sua complessità espressiva la cultura della Melanesia. Fino al 31 ottobre

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] via Barberini, 18 tel. 066[redacted]2212. Orario: 9-19, ven. sab. [illegible] 22. Chiuso lunedì. Lire 12.000. Eccezionale raccolta di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti come Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio, Raffaello, Guido Reni. Permanente

PALAZZO DELLA [redacted] piazza della Cancelleria, 1, tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 10-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. "Codice B[illegible] I Vangeli dei poveri" [illegible]

[redacted] **DELLE** [redacted] [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

VILLA [redacted] [illegible] maggiormente dimostrata [illegible] competenza per l'architettura [illegible] comprende circa 200 opere. Fino al [illegible] febbraio 2001

[redacted]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RMA: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boncompagni 2; piazza della Repubblica 67; [redacted] dei Cinquecento 49.

USL RMB: [redacted] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365; via Collatina 112

USL RMD: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro [illegible] 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale [illegible] 229; via Gino Bonichi 111; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RME: largo Cervinia 18; via Monte di Primavalle 187; via Pelizzari 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted]LI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44. tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GALLINEI - [redacted] Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzi scontati, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 68613996/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI [redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]3631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino [redacted] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Area biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ABBEY [redacted] Via del Governo Vecchio, 51-53 [illegible] pub di ispirazione irlandese, offre buffet freddo e piatti tipici. Martedì e giovedì appuntamento fisso con la musica dal vivo.

ARTI E DINTORNI Associazione [illegible] storie, via dei Casali Morcaro 4, tel. 06 3336167. Corsi di tecnica decorativa trompe l'oeil, grisaille, doratura, mosaico, ceramica, scultura, rilegatura e restauro del libro, piccolo restauro del mobile e altro ancora

CAFFÈ DELLA SCALA Via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktail, vini, caffè e torte, durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CORSO LIBERO DI PITTURA Rome Universal Fine Arts, via Benaco 2, tel. 06 85865317. Il corso, a durata annuale o bimestrale, prevede l'insegnamento della pittura da cavalletto e murale, con lezioni di ve[illegible] una volta la settimana. L'iscrizione al corso [illegible] ottobre. Lire 770.000 (bimestrale), lire 1.950.000 (annuale)

FANTASMAGORÍA Via Casilina 713, tel. 06.2415047. Pub che a seconda delle serate propone musica dal vivo, giochi e karaoke. C'è anche uno staff di animatori per divertire il pubblico. [illegible] locale è aperto tutti i giorni anche a cena, e propone pranzi, secondi piatti, patate cotte alla brace a [illegible], come cocktails e birra alla spina.

FESTA NAZIONALE DI LIBERAZIONE Giardini di Castel Sant'Angelo. Tutti i giorni fino a notte tarda in programma incontri, conferenze, concerti, dibattiti e proiezioni di film. Fino al primo ottobre.

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 06.58333494. Nato sotto l'influenza dei discopub Speedy Gonzales, questo locale, più piccolo, ma sempre accogliente, vede protagonisti della cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Una sala solo per il ristorante e una pista per ballare con tanto di alcolere e bancone. Durante la settimana, il locale diventa anche una scuola di salsa e di percussioni africane.

FRAMMENTI D[redacted] **- I VIAGGI SENTIMENTALI** Foro di Augusto, piazza del Grillo 1, prenot. 06.3243134. Uno spettacolo itinerante, con guide specializzate, che mescola teatro, [redacted] archeologia e letteratura, alla riscoperta dell'opera virgiliana che racconta le origini della stirpe "Iulia". Lire 25.000, ore 21.30. Fino al 17 settembre

GIORNALISMO E GIORNALISMO TELEVISIVO Sono aperte le iscrizioni al corso di giornalismo che avrà inizio nel mese di ottobre. Tra i docenti, Paolo Guzzanti e Fabrizio Zampa. Info allo 06.4212152

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni 46 (Ariccia), tel. 069344332. Un locale interamente dedicato alla magia del cinema: cinquantadue [illegible] [illegible] di film di ogni epoca.

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. 06 68308888. Questo elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana. Ricchissimo menu di caffè internazionali. Eventi artistici e vernissage.

MAD NIGHT Via del Plebiscito 101/b, tel. 0[redacted]204. Stile gotico per questo pub, dove il dj di turno seleziona i dischi da un pulpito di chiesa in legno del 1600. Musica black, [redacted], reggae, hip hop e house

MOOMBUS PUB Via Borghesiana 388/392, tel. 06/2076[illegible]. Pub-pizzeria che offre anche cucina tradizionale e cocktail bar. Il venerdì solamente e dedicato al cabaret dal vivo

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 06 5812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Tra gli oggetti da ammirare, un paio di sci completi di racchette degli anni '50. Musica jazz, blues, rock e revival anni '70

PIGMALIONE Via di Porta Labicana 29, tel. 06.4457740. Il locale dispone di un'unica sala piuttosto spaziosa. Birre alla spina Tennent's con buffet freddo.

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, tel. 065750044. In questo rifugio anti aereo degli anni quaranta si possono gustare piadine, pizze, insalate, panini, sfiziose e hamburger

REFUGIUM PECCATORUM [illegible]

SHAMROCK via Capo d'Africa 26d, tel. 06 [illegible] diviso in quattro ambienti dall'arredamento confortevole che ospitano concerti live [illegible] regolarmente [illegible]

SPEEDY GONZALES via [illegible] 06.57287335. Locale in stile messicano [illegible] animazione e dj [illegible] con una predilezione per il revival anni '80 [illegible] propone tortillas, fajitas, nachos, tacos ed enchiladas.

STAGE DI GRAFICA E COMUNICAZIONE VISIVA Lo stage offre ai partecipanti la possibilità di fare esperienza nel settore della comunicazione visiva in particolare nel campo della grafica editoriale. È richiesta una buona conoscenza dei principali programmi di grafica per Macintosh. Info allo 06.6631947

THE GALLERY via della Maddalena 12 (Pantheon) tel. 06.6872316. Dentro arredato in colori acidi [redacted] [illegible] tutte le sere [illegible] acid jazz, trip hop ed happy lounge. Cocktail e birre alla spina.

TRAME

100 RAGAZZE. Commedia. Il giovane Matthew s'innamora di una [redacted] trascorre una notte d'amore con lei; la mattina dopo ella per[redacted] e comincia a [redacted]
[Warner Village 7]

FANTASIA 2000. Cartoni: [redacted] pezzi di animazione nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un atteso ritorno firmato Walt Disney.
[Adriano 6, Antares 2, Atlantic 5, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 10, Empire, Eurcine 4, Excelsior 1, Galaxy Venere, Golden, Gregory, Lux 10, Odeon 3, Roxy 2, Sala Troisi, Savoy 3, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 5, 10]

[redacted] IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, specialista nel furto di auto Memphis Raines torna sulle scene per rubare cinquanta auto in [redacted] in un tempo record.
[Adriano 4, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, [redacted] Galaxy Marte, Garden, Madison 2, Odeon 1, Reale 2, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 18]

HOLY SMOKE. Commedia drammatica. Il film di Jane Campion [illegible] racconta di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia [illegible] decide di raggiungere l'India. Gli [illegible] mettono sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa.
[Admiral, Alcazar, Doria 3, Etoile, Eurcine 2, Farili, Roxy 2, Savoy 1]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato [illegible] Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo film di Marco Tullio Giordana è ambientato [illegible] negli anni Settanta e Sessanta: si concentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane [illegible] alla mafia che regna nel paese [illegible]
[Eden 2, Fiamma 1, Nuovo Sacher]

IL CERCHIO. [illegible]
[Ciak 2, Greenwich 1, Mignon 1]

IL FANTASMA. [illegible]
[Nuovo Olimpia A]

IL [redacted] DELLE VERGINI SUICIDE. Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola. [illegible] negli anni Settanta e racconta di cinque sorelle [illegible] genitori.
[Eurcine, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, [redacted]]

IL RITMO DEL SUCCESSO. Musicale. [illegible] New York [illegible] American Ballet Academy.
[Academy Hall, Adriano 8, Cineland 7, Doria 2, Galaxy Saturno, Madison 3, Missouri 4, Quirinetta, Savoy 2, Trianon 4, Warner Village 1]

IO, ME & IRENE. [illegible]
[Adriano 3, Alhambra 1, Ambassade 3, Atlantic 2, Barberini 1, Broadway 2, Cineland 3, 5, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Lux 1, Madison 1, Odeon 2, Reale 1, Roxy Rubino, Royal 3, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Village 7, 12]

LA LINGUA DEL SANTO. [illegible] Antonio Albanese [illegible]
[Alhambra 2, Andromeda 2, Barberini 2, Cineland 2, Delle Mimose 2, Eden 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 1, Warner Village 14]

[redacted] Drammatico. [illegible]
[Quattro Fontane 4, Tibur 1]

LA VERGINE DEI SICARI. Drammatico. [illegible]
[Lux 6, Quattro Fontane 2]

QUI DOVE [redacted] IL [redacted]. Drammatico. [illegible]
[Andromeda 4, Cineland 5, Delle Mimose 4, Giulio Cesare 3, Lux 5, Maestoso 5, Warner Moderno 5, Warner Village 2]

QUI NON È IL [redacted]. Commedia. [illegible]
[Adriano 1, Cineland 13, Excelsior 3, Roma, Roxy Topazio, Warner Village [redacted]]

SPACE COWBOYS. Drammatico. [illegible] Per risolvere l'emergenza vengono [illegible]
[Adriano 6, Andromeda 5, Cineland 12, Delle Mimose 3, Drive In, Jolly 3, [redacted] Moderno 1, Warner Village 9, 15]

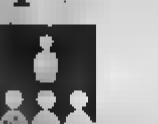
[redacted] 3. Horror. Terzo e conclusivo capitolo della saga horror firmata da Wes Craven [redacted] a Hollywood sul pericoloso set di un film.
[Atlantic 4, Augustus 1, Broadway 3, [redacted] 4, Galaxy Venere, Lux 10, Missouri 1, [redacted] 3, Trianon 3, [redacted] Verde, Universal, Warner Moderno 2, Warner Village 1]

THE [redacted] Commedia [redacted] Kevin Spacey e Danny De Vito [redacted] agenti di commercio che insegnano il mestiere a un giovane collega.
[Adriano 5, Ambassade 2, Atlantic 6, Cineland 10, Greenwich 2, Odeon 4, Quattro Fontane 1, Warner Village 17]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il colonnello aspetta da anni la sua pensione



IN «Nessuno scrive al Colonnello» che Arturo Ripstein ha tratto dal romanzo di Garcia Marquez, una coppia di vecchi coniugi poverissimi si amano, non hanno da mangiare, hanno perduto l'unico figlio e per sopravvivere possono contare soltanto su un gallo da combattimento. Da [redacted] anni aspettano una pensione che non arriva mai. Ogni venerdì, fiero e ben vestito, il Colonnello attende con solennità al porto la lettera che deve [redacted]ciargli il versamento. Tutto il paese sa che la sua attesa è vana. Anche sua moglie lo sa. Ma il Colonnello nega l'evidenza, si ostina inflessibile nel suo sogno: cos'altro potrebbe fare? E per la moglie che incessantemente gli chiede «cosa mangeremo?» ha una risposta categorica: «Mangeremo merda».

Alla vicenda della miseria e della solitudine strazianti dei due vecchi s'intrecciano l'orgoglio latino, la dignità militare, la delusione del Colonnello che ha combattuto sperando invano di poter vivere in un paese laico, civile, democratico. Alla suggestione realistica si unisce la forza simbolica del film: l'attesa senza fine del Colonnello è anche l'attesa eterna del continente latino-americano d'uscire dalla fame e dall'illegalità, dalle promesse mai mantenute e dall'umiliazione delle speranze.

NESSUNO [redacted] AL [redacted] (El Coronel no tiene quien le escriba), di Arturo Ripstein [redacted] Fernando Lujan, [redacted] Paredes, Salma Hayek, Rafael Inclan. Drammatico. Messico, 1999.
[redacted] (Umberto)

[redacted] Via [redacted] Mazzoni 47 [redacted]
Riposo

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Il ritmo del successo di Nicholas [redacted] con Aman[redacted] Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Holy Smoke di Jane Campion con [redacted] Winslet, Harvey Keitel Orario 18.00-18.10 20.20-22.30 L. [redacted]

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. [redacted]
Sala 1 Qui non è il [redacted] di Gianluca Maria Tavarelli con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasco. Orario: 15.15-17.30 20.20-22.30 (1.00 L. [redacted]) L. 12.000
Sala 2 Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 12.000
Sala 3 Io, me & Irene Regia dei fratelli Farrelly con Jim Carrey. Orario 15.30-17.50 20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 12.000
Sala 4 Fuori in 60 secondi di Dominic Sena; con Nicolas Cage. Orario: 15.20-17.40 20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 12.000
Sala 5 The Big Kahuna di John Swanbeck con Kevin Spacey Orario: 15.00-16.45-18.45 20.45-22.45 (1.00 L. 10.000) L. 12.000
Sala 6 Fantasia 2000 di Hendel Butoy Orario 15.00-16.45 18.[illegible] L. 12.000 Space Cowboys di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario 20.20-22.45 (1.00 L. 10.000) L. 12.000
Sala 7 Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath [redacted] Orario: 16.00 19.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 Il ritmo del successo di Nicholas Hytner con Amanda Schull, Peter Gallagher Orario 15.15-17.40 20.40-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 12.000
Sala 9 M:I-2 - Mission: impossible 2 di John Woo con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.20-17.50 20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 12.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
Holy Smoke di Jane Campion con Kate Winslet Orario 16.00-18.15 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly con Jim Carrey, Renée Zellweger Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 La lingua del santo di Carlo Mazzacurati con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio Orario 15.10-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger Orario 16.30 19.30-22.30 L. 8.000

AMBASSADE Via Accademia degli Agiati 57 [redacted]
Sala 1 Fuori in 60 secondi di Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina Jolie [redacted] 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 The Big Kahuna di John Swanbeck, con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 3 Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger Orario 16.[redacted]-18.10 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson [redacted] Ledger Orario 15.[illegible] 18.45-22.00 L. 10.000
Sala 2 La lingua del santo di Carlo Mazzacurati con Antonio Albanese [redacted] Bentivoglio Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 Titanic mille e una storia di Camillo Teti Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 Qui, dove batte il cuore di Matt Williams con Natalie Portman Orario 15.[illegible] 05-22.30 L. 12.000
Sala 5 Space Cowboys di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones Orario 17.30 20.00-22.30 L. [redacted]

ANTARES [illegible]
Sala 1 Fuori in 60 secondi di Dominic Sena [illegible]
Sala 2 Fantasia 2000 di Hendel Butoy [illegible]

[redacted] Viale [illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. [illegible]
Hamlet 2000 di Michael Almereyda, con Ethan Hawke Orario 16.30-18.10 20.30-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. [redacted]0656.
Sala 1 Fuori in 60 secondi di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 Io, me & Irene di Regia dei fratelli [redacted] con [redacted], Renée Zellweger Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter Orario 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 Scream 3 di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox Orario 15.50 18.00 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 5 Fantasia 2000 di Hendel Butoy Orario 16.00-17.40 L. 12.000 Il patriota di Roland Emmerich con Mel [redacted] Heath Ledger Orario 19.30-22.30 L. [redacted]
Sala 6 The Big Kahuna di John Swanbeck con Kevin Spacey, Danny De Vito Orario 16.30 18.30 20.30 22.30 L. 12.[redacted]

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 Scream 3 di Wes Craven con Neve Campbell, Courtney Cox Orario 16.50 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 Vatel di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman Orario 16.00 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. [redacted]
Sala 1 Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger Orario: 10.30-13.00 15.30-18.00-20.15 22.30-0.40 L. 12.000
Sala 2 La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio [redacted]voglio Orario 10.15 12.30-15.45 18.00-20.10-22.30-0.40 L. 12.000
Sala 3 Vatel di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman Orario [redacted] 13.00-15.30 18.00 20.15 22.30-0.40 L. 12.000
Sala 4 Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter Orario 10.00-12.00-14.00 16.00-18.00-20.00-22.30-0.40 L. 12.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062302408
Sala 1 [redacted] in 60 secondi di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly con Jim Carrey, Renée Zellweger Orario 16.50-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario 17.05-18.30 L. 10.000 Scream 3 di Wes Craven con Neve Campbell, Courtney Cox, Orario 20.20-22.30 L. 10.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La sciamana di Anna Rita Ciccone con Antonella Ponziani, Cecilia Dazzi Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Alta fedeltà di Stephen Frears con John Cusack Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Accordi e disaccordi di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 Fuori in 60 secondi di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 Fantasia 2000 di Hendel Butoy. [redacted] 15.45 L. 12.000 Il cerchio di Jafar Panahi con Fereshteh Sadr Orafai Orario 17.20-19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [redacted]
Sala 1 La sciamana di Anna Rita Ciccone con Antonella Ponziani, Cecilia Dazzi Orario 16.00-18.00 20.00-22.10 L. 12.000
Sala 2 La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, [redacted] Bentivoglio Orario 15.40-18.10 20.40-22.55 L. 12.000
Sala 3 Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger Orario: 15.00-17.30 20.05 22.35 L. 12.000
Sala 4 Scream 3 di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 15.30-18.00 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 5 Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly, [redacted] Carrey, Renée Zellweger Orario 15.30-18.00 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 6 Fuori in 60 secondi di Dominic [redacted] con Nicolas Cage, Angelina Jolie Orario 15.00-17.10 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 7 Il ritmo del successo di Nicholas Hytner; con Amanda Schull Orario: 15.20 17.50 20.15-22.35 L. 12.000
Sala 8 Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter [redacted]: 16.25 18.25-20.25-22.25 L. 12.000
Sala 9 Qui, dove batte il cuore di Matt Williams, con Natalie Portman Orario 14.45-17.15 19.50-22.20 L. 12.000
Sala 10 Fantasia 2000 di Hendel Butoy Orario 15.00 17.00 19.00 L. 12.000 The Big Kahuna di John Swanbeck con Kevin Spacey, Danny De Vito Orario 20.45-22.45 L. 12.000
Sala 11 Fuori in 60 secondi di [redacted], con Nicolas Cage, Angelina Jolie [redacted] 15.30-18.[illegible] 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 12 Space Cowboys di Clint Eastwood; con Clint Eastwood Orario 15.25-18.00 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 13 Qui non è il [redacted] di Gianluca Maria Tavarelli, con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasco Orario 15.15-17.30 19.45 22.[illegible]
Sala 14 Il patriota di [redacted] Emmerich con Mel Gibson, Heath Ledger Orario 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

[redacted] DI RIENZO Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Titanic mille e una storia di Camillo Teti Orario 16.15 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] PICCOLI Viale della Pineta 15 [redacted]553485
La bella addormentata nel bosco di Clyde Geronimi Orario 15.30 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmush VM 14 Orario 20.30-22.30 L. [redacted]

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson Orario 16.00 19.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 La lingua del santo di Carlo Mazzacurati con Antonio Albanese Orario 15.50 18.05-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 Space Cowboys di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Tommy Lee [redacted] Orario 17.30 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 Titanic mille e una storia di Camillo Teti Orario 16.15 L. 13.000 Qui, dove batte il [redacted] di Matt Williams con Natalie Portman, Ashley Judd [redacted] 18.00-20.10-22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger Orario 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 Il ritmo del successo di Nicholas Hytner; con Amanda Schull, Orario 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel, Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. [redacted]

DRIVE IN Piazza [redacted] degli [redacted] 6/9 tel. [redacted]
Space Cowboys di [redacted] con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario 21.00-23.00 L. 10.000

[redacted] Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
Sala 1 La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio Orario [illegible] 22.30-0.30 L. 13.000
Sala 2 I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio Orario 15.15 18.15 20.25 22.30 [illegible] L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 06[redacted]245
Il patriota di Roland Emmerich [redacted] Heath Ledger Orario 15.30 19.00-22.15 L. 13.000

[redacted] [redacted] Regina Margherita 29 tel. [illegible]
Fantasia 2000 di Hendel Butoy Orario 16.00-17.40 19.20-21.00-22.40 L. 12.000

EMPIRE DUE Viale Esercito 44 tel. 06501065.
Chiusura estiva

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Holy Smoke di Jane Campion, con Kate Winslet Orario 16.00 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 La lingua del santo di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese Orario 15.30 17.50 20.[illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 2 Il giardino delle vergini suicide di Sofia Coppola Orario 15.45 18.00 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 Il patriota di Roland Emmerich con Mel Gibson, Heath Ledger Orario 15.15 18.45-22.00 L. 13.000
[redacted] Fantasia 2000 di Hendel Butoy Orario 15.30 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.[redacted]

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760
Io, me & Irene Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger Orario 16.00-18.15 20.30 22.45 L. 10.000

[redacted] V. BV del Carmelo 2 tel. 065[illegible]36
Sala 1 Fantasia 2000 di Hendel Butoy Orario 16.00-17.30 19.00 20.45-22.30 L. [redacted]
Sala 2 Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel [redacted] 18.10 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 Qui non è il Paradiso di Gianluca Maria Tavarelli Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 10.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
La cena dei cretini di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte Orario 18.10 20.20-22.30 [redacted] 12.000

[redacted] Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 I cento passi di Marco Tullio [redacted] con Luigi Lo Cascio Orario 15.30 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 Il giardino delle vergini suicide di Sofia Coppola, con James Woods Orario 15.45 18.00-20.15-22.30 L. 13.[redacted]

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove Io, me & Irene [redacted] dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger Orario 16.00-18.10 20.30-22.45 L. 8.000
Marte Fuori in 60 secondi di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie Orario 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Mercurio Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter Orario 16.30 [illegible] 22.30 L. 8.000
Saturno Il ritmo del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull Orario 16.00-18.15 20.30 22.45 L. 8.000
Venere Fantasia 2000 di Hendel Butoy Orario 16.00-17.40 L. 8.000 Scream 3 di Wes Craven con Neve Campbell, Courtney Cox Orario 20.30-22.45 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848.
Fuori in 60 secondi di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie Orario 16.00-18.15 [redacted] L. 10.000

[redacted] Via Nomentana 18 tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 La lingua del [redacted] di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio Orario: 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 Il giardino delle vergini suicide di Sofia Coppola, con James Woods Orario 15.45 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 Qui, dove batte il cuore di Matt Williams; con Natalie Portman, Orario: 15.00 17.40-20.05 22.30 L. 13.000

GOLDEN [redacted] Taranto tel. 06[redacted]
[redacted] Fantasia 2000 di [redacted] Orario 16.00-17.30-19.00-20.45-22.30 L. 10.000

[redacted] Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 Il cerchio di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Orario: 15.40-17.20 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 The Big Kahuna di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 Alta fedeltà di Stephen Frears; con John Cusack, Iben Hjejle. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600.
Fantasia 2000 di Hendel Butoy, Orario 16.00-17.30 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
La sciamana di Anna Rita Ciccone; con Antonella Ponziani, Cecilia Dazzi. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. [redacted] 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 Il giardino delle vergini suicide di Sofia Coppola, con James Woods, Kirsten Dunst. Orario 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 Cinco [redacted] di Costantinos Yannaris; con Stathis Papadopoulos, Dimitris Papoulidis Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 13.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
[redacted] 1 Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15.30 19.00-22.15 L. 13.000
Sala 2 La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio Orario: 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 Space Cowboys di Clint Eastwood; con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 Il gladiatore di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 19.30-22.30 L. [redacted]

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath [redacted] Orario 15.15 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 La [redacted] del [redacted] di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio Orario 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY SLO Borgo S. Spirito 75 tel. [redacted]
Rosa e Cornelia di Giorgio Treves, con Stefania Rocca, Chiara Muti Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 10.000

[redacted] Via Massaciuccoli 39 tel. 0636798171
Sala 1 Io, me & Irene Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger Orario 15.30-18.30 20.45-23.00 L. 13.000
Sala 2 Rosa e Cornelia di Giorgio Treves; con Stefania Rocca, Chiara Muti, Orario [redacted] 17.15 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 La sciamana di Anna Rita Ciccone; con Antonella Ponziani, Cecilia Dazzi. Orario: 15.30-17.15 19.00-20.50-22.45 L. 13.000
Sala 4 La vergine dei sicari di Barbet Schroeder, con German Jaramillo, Anderson Ballesteros V.M. [illegible] Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 Qui, dove batte il cuore di Matt Williams; con Natalie Portman Orario 15.15-17.30 20.30-22.45 L. 13.000
[redacted] Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.15 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 7 [redacted] apertura
[redacted] 8 Rass. Leone del Cinema "Da Venezia a Roma" Die innere sicherheit [redacted] (The state I am in) VO di Christian [redacted] con Julia Hummer, Barbara Auer. Orario: 10.00-17.00 L. 10.000 Lontano in fondo agli occhi di Giuseppe Rocca con Giusi Saija, Andrea Refuto Orario: 12.00-21.30 L. 10.000 [redacted] di Jan Svankmajer con [redacted] Zilcová, Jan Hartl Orario 14.30-19.00 L. 10.000
Sala 9 Rass. Le vie del cinema "Da Venezia a Roma" [redacted] VO. Orario 10.30 L. 10.000 [redacted] VO Orario 16.30 L. 10.000 Jung - Nella terra dei Mujaheddin VO Orario 18.30 L. 10.000
Sala 10 Fantasia 2000 di Hendel Butoy Orario 15.30-17.30 18.45 L. 13.000 Scream 3 di Wes Craven con Neve Campbell [redacted] 21.00-23.00 L. [redacted]

MADISON Via Chiabrera 171 tel. 065417926
Sala 1 Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly; [redacted] Carrey, [redacted] Orario: 16.00 18.10 20.20-22.30
20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 Fuori in 60 secondi di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 Il ritmo del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 Principessa Mononoke di Hayao Miyazaki Orario: 15.45-18.00 L. 12.000 Pane e tulipani di Silvio Soldini. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 La lingua del santo di Carlo Mazzacurati Orario 15.30 17.50 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 Il gladiatore di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix Orario 16.30 19.30 22.30 L. 13.000
Sala 3 Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger Orario 15.30 19.00-22.15 L. 13.000
Sala 4 Qui, dove batte il cuore di Matt Williams; con Natalie Portman, Ashley Judd Orario: 15.00 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

MAJESTIC Via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN Via del Corso 7 tel. 063200933
Chiuso

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 Il cerchio di Jafar Panahi, con Fereshteh Sadr Orafai Orario 15.45-17.20 19.00 20.45 22.30 L. 13.000
Sala 2 Il [redacted] di Paolo Rosa, con Sandro Lombardi, Roberto Herlitzka. Orario 17.30-19.10 20.50-22.30 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 Il patriota di Roland Emmerich; con Mel Gibson, Heath Ledger Orario: 16.30-19.10 22.00 L. 12.000
Sala 2 Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 Scream 3 di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 Il ritmo del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
[redacted] Il fantasma di Joao Pedro Rodrigues; con Ricardo Meneses, Beatriz Torcato. VM. 18 Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 13.000
Sala B Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.15 18.20 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 06[redacted]16.
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 Fuori in 60 secondi di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie, Orario: 15.30-17.45 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger Orario 15.30-18.00 20.45-23.00 L. 13.000
Sala 3 Fantasia 2000 di Hendel Butoy Orario 15.30-17.30 18.45 L. 13.000 Scream 3 di Wes Craven con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 The Big Kahuna di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: 15.30-17.15 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 5 Imminente apertura

PALAZZO [redacted] Via [redacted] 194 [redacted]
Riposo

PARIS Via Magna Grecia [redacted] tel. 0670496568
Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. [redacted] 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 Il patriota VO di Roland Emmerich; con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16.15 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 2 Maybe Baby VO di Ben Elton; con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 [illegible] VO di Don Rosen; con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario: 16.20-18.20 20.20 22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 The Big Kahuna di John Swanbeck, con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 La vergine dei sicari di Barbet Schroeder; con German Jaramillo, Anderson [redacted] 14 Orario [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 Angel baby di Michael Rymer; con John Lynch, Jacqueline McKenzie. Orario 16.30-18.30 20.30 22.30 L. 13.000
Sala 4 Lavagne di Samira Makhmalbaf; con Bahman Ghobadi, Said Mohamadi Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Nazionale tel. [redacted]2653
Sala 1 La sciamana di Anna Rita Ciccone; con Antonella Ponziani, Cecilia Dazzi. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 Quando una donna non dorme di Nino Bizzarri Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Il ritmo del successo VO di Nicholas Hytner Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 10.000

REALE [redacted] Sonnino 7 tel. [redacted]
Sala 1 Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 Fuori in 60 secondi di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Maybe Baby di Ben Elton, con Hugh Laurie Orario 16.30-1[redacted] 12.000

RITZ Viale Somalia 109 [redacted] 0686205683.
Fuori in 60 secondi [redacted] Sena, con Nicolas Cage Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883 [redacted]
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 18.00 21.45 L. 13.000

[redacted] [redacted] Sonnino [redacted]
Qui non è il Paradiso di Gianluca Maria Tavarelli con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasco. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Fuori in 60 secondi di Dominic Sena, con Nicolas Cage Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 12.000

ROXY Via Luciani 52 tel. 063600560[illegible]
Rubino Fantasia 2000 di Hendel Butoy Orario 16.00-17.25 18.50 L. 13.000 Holy Smoke di Jane Campion con Kate Winslet, Harvey Keitel Orario 20.20 22.45 L. 13.000
Zaffiro Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger Orario 15.15 17.45 20.15 22.45 L. 13.000
Smeraldo Vatel di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman Orario 15.15-17.45 20.15 22.45 L. 13.000
Topazio Qui non è il Paradiso di Gianluca Maria Tavarelli Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 [redacted] Sena; Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly, Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Fantasia 2000 di Hendel Butoy, Orario 16.00-17.30 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

SALA [redacted] Via Merulana 50 tel. 066794753.
Nessuno scrive al colonnello di Arturo Ripstein Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 Holy Smoke di Jane Campion. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 Il ritmo del successo di Nicholas Hytner. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 10.000
[redacted] 3 Fantasia 2000 di Hendel Butoy; Orario: 16.00-17.40 19.15-20.45-22.30 L. 10.000
Sala 4 La cena dei cretini di Francis Veber. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 10.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 Lavagne di Samira Makhmalbaf. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] Stephen Frears. Orario 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
[redacted] [redacted] 60 secondi di Dominic Sena. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 Io, me & Irene Regia dei [redacted] Farrelly. Orario 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 16.00-17.40 L. 10.000 Scream 3 di Wes Craven Orario: 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 Il ritmo del successo di Nicholas Hytner; con Amanda Schull. Orario: [redacted]00-18.15 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 5 Final [redacted] di Jim Wong. [redacted] 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 10.[redacted]

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu Io, me & Irene Regia dei fratelli Farrelly. Orario 15.15-17.45 20.15-22.45 L. 10.000
S. Rossa Fuori in 60 secondi di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.15-17.45 20.15-22.45 L. 10.000
S. Verde Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario 16.00-17.25 18.50 L. 10.000 Scream 3 di Wes Craven. Orario 20.20-22.45 L. 10.000

UNIVERSAL [redacted] Bari [redacted] tel. 0644231216.
Scream 3 di Wes Craven Orario 16.00-18.10 [redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted] Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 Space Cowboys di Clint Eastwood; [redacted] Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario 16.45 19.30-22.15-1.00 L. 14.000
Sala 2 Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario 15.10-16.55 18.40 L. 14.000 Scream 3 di Wes Craven. Orario 20.25-22.50 L. 14.000
Sala 3 Fuori in 60 secondi di Dominic Sena. Orario: 14.50-17.20 20.00-22.40-1.10 L. 14.000
Sala 4 Il patriota di Roland Emmerich [redacted] 16.00 19.15-22.30 L. 14.000
Sala 5 Qui, dove batte il cuore di Matt Williams; 14.45-17.10 19.40-22.05-0.40 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 Scream 3 di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 15.05 17.30 20.00 22.30 1.00 L. 14.000
Sala 2 Qui, dove batte il cuore di Matt Williams; con Natalie Portman. Orario 14.30-17.00 19.30-22.00-0.50 L. 14.000
Sala 3 100 ragazze di Michael Davis. Orario 15.20 19.50-0.30 L. 14.000 M:I-2 - Mission: impossible 2 di John Woo con Tom Cruise. Orario 17.20 21.50 L. 14.000
Sala 4 Final [redacted] di Jim Wong. [redacted] 16.30 18.40-20.50-23.00-1.20 L. 14.000
Sala 5 Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario 15.00-16.50 18.35 [illegible] L. 14.000 Il patriota di Roland Emmerich Orario 22.20 L. 14.000
Sala 6 Qui non è il Paradiso di Gianluca Maria Tavarelli. Orario: 14.35-16.55 19.20-21.40-24.00 L. 14.000
Sala 7 [redacted] & Irene Regia dei fratelli Farrelly. Orario 14.40-17.10 19.40-22.10-0.40 L. 14.000
Sala 8 Fuori in 60 secondi di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario 15.10-17.40 20.10 22.40 1.10 L. 14.000
Sala 9 Space Cowboys di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario: 16.10 18.50-21.30-0.10 L. [redacted]
Sala 10 Fantasia 2000 di Hendel Butoy. [redacted] 14.30-16.15 18.05 L. 14.000 Final destination di Jim Wong con Devon Sawa. Orario 19.55-22.05-0.35 L. [redacted]
Sala 11 Il patriota di Roland Emmerich. Orario 14.25-17.45 21.05-0.25 L. 14.000
Sala 12 Io, me & [redacted] Regia dei fratelli Farrelly. Orario: 16.25 18.55-21.25-23.55 L. 14.000
Sala 13 Il ritmo del successo di Nicholas Hytner; con Amanda Schull. Orario: 16.20 19.05-21.35-0.05 L. 14.000
Sala 14 La lingua del santo di Carlo Mazzacurati. Orario: 14.55-17.25 20.05-22.45-1.15 L. 14.000
Sala 15 Space Cowboys di Clint Eastwood. Orario 17.05 19.45-22.25-1.05 L. 14.000
Sala 16 La sciamana di Anna Rita Ciccone. Orario: 15.35-17.55 20.15-22.35-0.55 L. 14.000
Sala 17 The Big Kahuna di John Swanbeck. Orario: 16.35 18.45-20.55-22.55-1.00 L. 14.000
Sala 18 Fuori in 60 secondi di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.45 19.15-21.45-0.15 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A [illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 sala B [illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 sala C [illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 [illegible] Notorious Orario 19.00 L'uomo che sapeva troppo Orario 21.00 [illegible] Orario 22.30 Psycho Orario 0.30 [illegible] La seconda ombra Orario 19.00 [illegible] Orario 20.30 [illegible] Orario 22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/b tel. 068554210 [illegible] Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 M:I-2 - Mission: impossible 2 Orario 16.00-18.10-20.20-22.30
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671580558 M:I-2 - Mission: impossible 2 Orario 16.00-18.15-21.00
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167 [illegible] Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 La cena dei cretini Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 0657300329 American history X Orario 22.00

ARENE

ARENA TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 The Million Dollar Hotel Orario 20.45-22.45

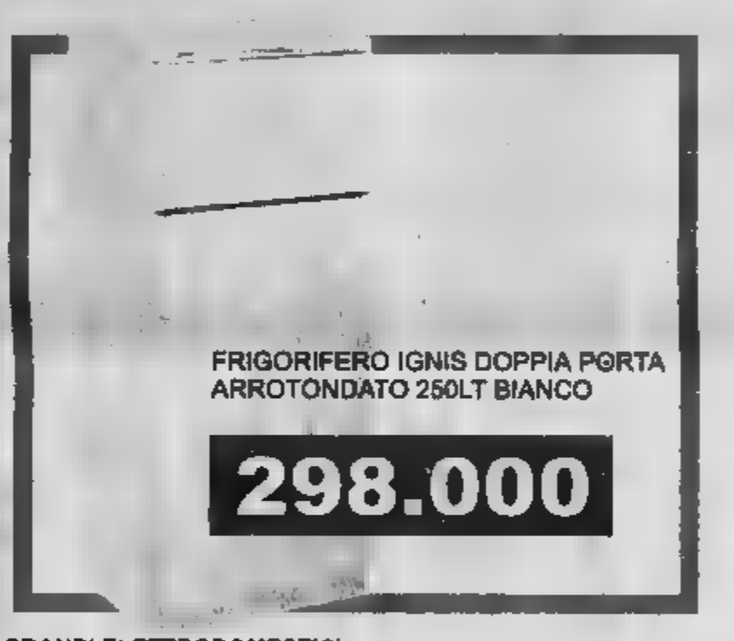
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
GIORGIO MEDAIL in "TOTEM"
20.00 22.[illegible] LE DOMENICHE
IL MISTERO IN ONDA!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

TRONY

IL PRIMO

GRANDE FESTA CON

settembre 1999/settembre 2000. Un anno è passato dall'apertura del Trony di Frugarolo (AL). È stato un successo strepitoso: *GRAZIE a tutti i clienti!* Più di [illegible] *persone* hanno visitato il Trony di Frugarolo contribuendo a questo grande [illegible]. Più di *150.000 prodotti* sono stati venduti! Dall'apertura più di [illegible] *sposi* hanno scelto per la loro Lista Nozze il Trony di Frugarolo! Circa *30 collaboratori* hanno profuso, con grande volontà, le energie per realizzare questi risultati.



FRIGORIFERO IGNIS DOPPIA PORTA
ARROTONDATO 250LT BIANCO

298.000

340.000

LAVATRICE INDESIT 14 PROGR.
SUPERAUTOMATICA 5 KG

PROMOZIONE VALIDA DAL 07/09/2000 FINO AL 30/09/2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI

GRANDI ELETTRODOMESTICI

Frigorifero [illegible] monoporta 140lt BIANCO	299.000	258.000
Frigorifero BOSCH doppia porta [illegible]	579.000	498.000
Frigorifero [illegible] doppia porta 235lt	479.000	298.000
MAXI frigorifero DAEWOO [illegible] frost 438lt	1.119.000	968.000
MAXI frigorifero ARISTON combinato t/360lt	939.000	848.000
Lavatrice AEG [illegible] CLARA [illegible] giri	899.000	698.000
[illegible] AEG [illegible] CLARA 850 [illegible]	999.000	795.000
Lavatrice ARISTON [illegible] giri c/termostato	749.000	598.000
[illegible] INDESIT superautomatica 5 programmi	479.000	340.000
[illegible] INDESIT 600 giri c/termostato	499.000	498.000
Lavatrice ARISTON snella 40cm vasca inox	829.000	698.000
Lavastoviglie MIELE [illegible] 5 cestelli	1.749.000	1.598.000
Lavastoviglie OCEAN 60x60 12 coperti	739.000	678.000

PICCOLI CUCINA

Affettatrice ALA 2000 ACCIAIO lama professionale da 22cm	299.000	198.000
Affettatrice ALA [illegible] lama da 19 cm	149.000	98.000
[illegible] BJM maxi 46cm	93.000	84.800
Ferro a caldaia PHILIPS con manometro	269.000	198.000
Ferro a [illegible]aia POLTI 2H [illegible]	279.000	248.000
Ferro a [illegible] POLTI 2H Selecta con regolatore [illegible]	379.000	278.000
Ferro [illegible] stiro a vapore PHILIPS "azur" [illegible]	109.000	88.000
Ferro da stiro a va[illegible] POLTI 1200w piastra inox	43.900	39.800

Ferro [illegible] stiro a [illegible] ROWENTA DE [illegible] piastra inox	61.900	[illegible]
Frullatore a [illegible] [illegible] [illegible]	29.900	23.000
Frullatore a [illegible] MOULINEX [illegible] Turbomix	32.900	25.000
Grattugia elettrica MELICONI GRATTA JET PRO	45.000	38.000
[illegible] [illegible] con timer	2[illegible]	[illegible]

PICCOLI CASA - ASPIRAPOLVERE

Aspirapolvere LG 1400W compatto	139.000	[illegible]
Aspirapolvere ROWENTA Dymbo 1400w spazzetta	179.000	[illegible]
Aspirapolvere SIEMENS [illegible] "DINO" 6 filtri	229.000	[illegible]
KRUPS bilancia [illegible] digitale 130kg	99.000	[illegible]
Rasoio tagliacapelli PHILIPS a [illegible]	69.000	58.000
Rasoio tagliacapelli PHILIPS doppiopettine a [illegible]	89.000	69.000
Rasoio PHILIPS 3 testine tagliabasette	95.000	74.800
Rasoio PHILIPS doppia azione ricaricabile	199.000	135.000
[illegible] [illegible] mod. Top [illegible]	269.000	[illegible]

MICROONDE

Microonde DELONGHI [illegible] grill -17 lt	349.000	298.000
Microonde [illegible] c/grill [illegible]	269.000	199.000
Microonde WHIRLPOOL c/grill [illegible] [illegible] talent	549.000	398.000
Microonde DELONGHI 17 lt piatto rotante	219.000	188.000
Microonde SAMSUNG piatto rotante 17lt	199.000	135.000
Microonde LG maxi [illegible] LT ELETTRONICO	399.000	248.000

399.000

SOLO IN VENDITA ABBINATA CON TIM CARD

CELLULARE SAMSUNG SGH2400
+ [illegible] CARD DA 100.000
=TOTALE LIRE 499.000

E' un telefono GSM dual band di dimensioni ridotte, peso 99 grammi con batteria, sportellino attivo, selezione vocale fino a 20 nominativi, registratore vocale 140 secondi, segnalazione di [illegible] con vibrazione, interfaccia per la trasmissione dati integrata.

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

CORDLESS PHILIPS 900MHZ
OMOLOGATO 10 MEMORIE
[illegible] ORE DI CONVERSAZIONE

75.000

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TIM

TELE + DIGITALE

Finconsumo

PRESTITEMPO

PUNTO

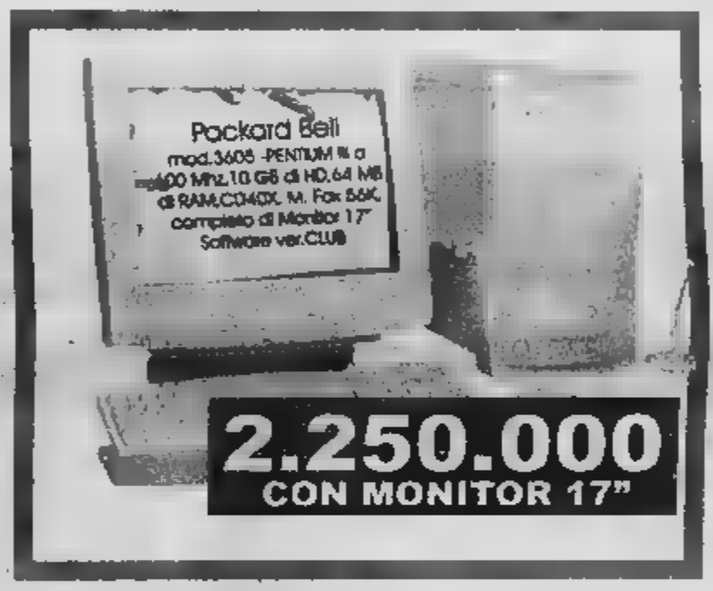
FESTEGGIA ANNIVERSARIO

2000 PREZZI IRRIPETIBILI

7 settembre 2000 ... oggi parte la grande festa che durerà fino al 30 settembre 2000 . Come ringraziare i nostri clienti ? Abbiamo deciso di creare un'opportunità unica: 2000 prodotti oltre 30.000 pezzi a disposizione a prezzi mai visti prima d'ora... attenzione solo per 23 giorni e salvo esaurimento scorte ... beati i primi!

SONY AUTORADIO
XR1300R RDS 4X45W
DUAL BASS

165.000



2.250.000
CON MONITOR 17"

575.000
TV COLOR 28"
STEREO
TELEVIDEO
PREDISPOSTO SAT.

IMPIANTI HI FI -

Impianto hi-fi IRRADIO micro c/CD		128.000
Impianto hi-fi PHILIPS Mc175		345.000
hi-fi superbass legno		158.000
Impianto hi-fi AIWA 2x65w RDS biamplificato	559.000	468.000
Impianto hi-fi AIWA 160w RDS equalizzato	789.000	588.000
Impianto hi-fi AIWA mod. TOP pezzi separati 160w	899.000	758.000
Impianto hi-fi PHILIPS mini 100w RDS full logic	399.000	258.000
Impianto hi-fi PIONEER 200w RDS CD verticale		796.000
Impianto hi-fi PIONEER 280w RDS cassa in legno	699.000	628.000
AutoradioIRRADIO digitale a ribalta	129.000	68.000
mod.TOP KEHP8600	1.099.000	578.000
AutoradioSONY 4x45w XR1300R	229.000	165.000
SintoCD per auto AIWA 4x40w	439.000	358.000

TV COLOR E ANTENNE SATELLITARI

Antenna satelliteTelesystem decoder+parabola	199.000	128.000
TV color 20"PHILIPS con televideo	439.000	338.000
TV color 20"SAMSUNG con televideo	449.000	298.000
TV color 21"GRUNDIG schermo piatto televideo	519.000	395.000
TV color 21"SAMSUNG schermo piatto	499.000	375.000
TV color stereo 25"PHILIPS 100hz 70w	1.499.000	1.195.000
TV color stereo 28"GRUNDIG TOP		575.000
TV color stereo 28"PHILIPS televideo	849.000	695.000
TV color stereo 33" TELEFUNKEN maxi schermo	1.599.000	

VIDEOCAMERE - MACCHINE FOTOGRAFICHE

JVC VHSc zoom 16/50	849.000	698.000
CANON + zone	899.000	
Videocamera SONY c/zoom 20/240 night	999.000	
Videocamera SONY cor	1.199.000	
Videocamera PANASONIC digit.memory card 4mb	2.000	2.580.000
Videocamera JVC digitale + kit x computer	3.489.000	3.298.000
Macchinafoto CANON PRIMA AF8 autof.compatta	149.000	118.000
Macchinafoto MINOLTA zoom 28/75	429.000	368.000
NIKON Af240 autofocus	129.000	108.000
SHOOT & GO flash incorp.	64.900	48.000
Macchinafoto OLYMPUS TRIP autoflash	109.000	88.000
YASHICA BRAVA	239.000	

VIDEO

Videoregistratore AIWA stereo hi-fi show view	549.000	395.000
Videoregistratore AIWA mod TOP 6testine s/ hi fi	699.000	
Videoregistratore AIWA 2 testine con show view	349.000	268.000
Videoregistratore GRUNDIG 2 testine con VPS	329.000	268.000
Videoregistratore HITACHI hi-fi show view	499.000	
Videoregistratore HITACHI show view doppia scart	329.000	268.000
Videoregistratore PHILIPS turbo drive	389.000	295.000
Videoregistratore SABA 4 testine con	399.000	268.000
Videoregistratore SONY trilogic 2	389.000	295.000
Videoregistratore SONY 8 hi-fi	599.000	475.000

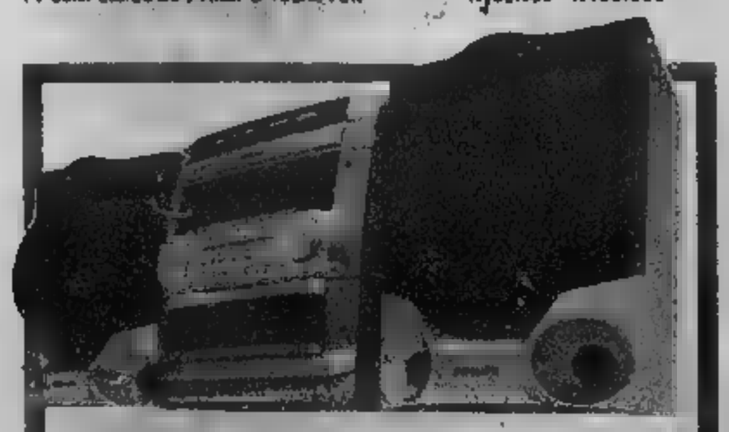
COMPUTER

Computer Compaq 64ram-monitor15"	2.490.000	2.095.000
Comp. Packard Bell Club2500 K7 600mhz-64mb monitor 15"	2.090.000	2.090.000
Comp. Packard Bell Club 3605-600 mhz-64mb-monitor 17"	2.690.000	2.250.000
Comp. Packard SPIRIT pentium III-monitor LCD15"	3.000.000	

STAMPANTI

Stampante CANON BJC7100 quadricromia 1200x600 dpi	779.000	650.000
Stampante LEXMARK quadricromia 1200x1200 dpi	189.000	149.000

SCONTI FINO AL 40%



IMPIANTO HI FI PHILIPS 100W
RDS FULL LOGIC con doppia
cassetta e multi CD

258.000

MICROONDE SAMSUNG
17LT PIATTO ROTANTE

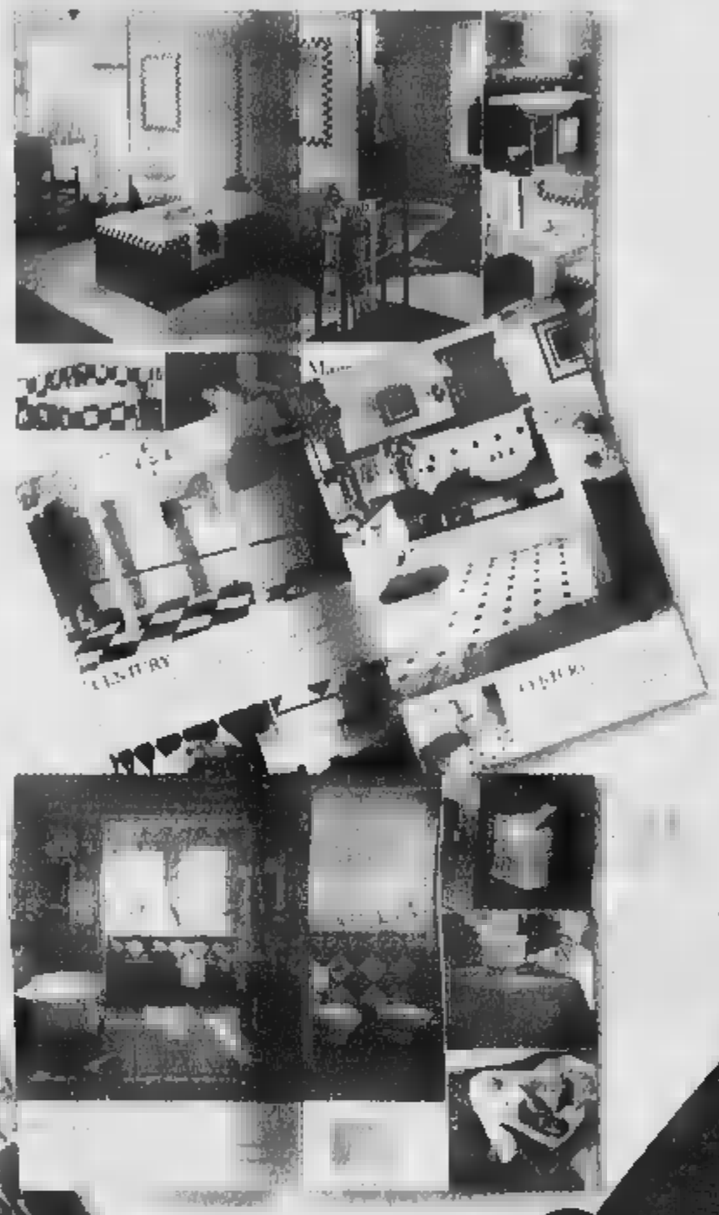
135.000

TV COLOR 20"
SAMSUNG 5079T
CON TELEVIDEO

298.000

ALGE per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa



Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **11** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compilli subito il coupon:
Alge srl Via Ghisolfo 15 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)

COGNOME N.
VIA CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

ALGE per la casa CASALE MONFERRATO 0142 79.493 FAX 0142 79.645 • APERTO IL SABATO

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge [illegible] 1.10.1984 Art. 7)

0131 44.55.22

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

"LAUREATI" IN QUALITÀ, SIAMO PRIMI IN ITALIA

Il Grand Hotel Garden [illegible] Loano sulla Riviera Ligure delle Palme il giorno 31 luglio, col n. 06671/2000 si è certificato **ISO 9002**, con la **Det** [illegible] **Veritas (DNV).**

Primo albergo in Italia (dati Sincert, aggiornati al 30/6/2000) che ha certificato tutti i reparti della struttura e contemporaneamente il servizio ospitalità, la ristorazione, congressi, piscina, intrattenimenti e i suoi due stabilimenti balneari **(Bagni Garden Lido e Bagni Varesina).**

Grazie a ISO 9002 sono state analizzate e messe per iscritto tutte le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono durante il servizio. Sono stati definiti e resi espliciti i servizi che l'albergo e i due stabilimenti balneari offrono, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, le modalità operative, il metodo di archiviazione dei documenti inerenti o applicabili. Si [illegible] trattato di un lungo processo improntato sulla **qualità totale** che ha avuto inizio nel 1998.

Il **G.H. Garden Lido**, escluso dal gruppo di alberghi pilota selezionati [illegible] tempo dalla Regione Liguria, intraprende il cammino verso l'ISO 9002 sotto la guida della **Tradex** di Genova dell'ingegner Renzo Ferraris.

Come si è arrivati [illegible] certificazione? Ci sono voluti **[illegible] giorni** di costante lavoro del diret- [illegible] **Corrado** (dall'ottobre [illegible] al vertice della struttura che fa parte del gruppo Magnetto. E [illegible] la stesura di 30 procedure,

Quando sarò grande voglio aprire un albergo e laurearmi in qualità

dai piani al bar, dalla cucina alla sala, dalle prenotazioni agli eventi speciali, dalla piscina alle spiagge, dalla selezione dei fornitori a quella dei dipendenti, dalla statistica [illegible] grado di soddisfazione dei clienti. Il tutto è racchiuso in 200 pagine, con almeno 3 revisioni del processo. Infine la stampa [illegible] la distribuzione di 3000 stampati tra i reparti, la creazione [illegible] 40 schede specifiche.

Tutto il personale (50 addetti) è stato formato e seguito con 10 in[illegible] di reparto, 3000 ore di formazione [illegible] procedure e sull'operatività. Sono state eseguite da parte del responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti.

L'esame finale del DNV si è svolto nel corso di tre intensi giorni in cui due ispettori hanno verificato con rigore la corretta applicazione della [illegible] generale. Per 32 interminabili ore sono state visionate oggettivamente le procedure, [illegible] rispondenza e il rispetto delle normative [illegible] settore (classificazione regionale [illegible] assegnazione delle stelle, HACCP, 626, ordinanza della Capitaneria di porto).Nel corso della verifica gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon senso e dialogo costruttivo. Il sistema Qualità ISO 9002 (l'ente certificatore eserciterà una sorveglianza ogni 6 - 9 o 12 mesi) ha dato trasparenza all'operato di tutta la struttura ricettiva, offrendo la possibilità al cliente o al potenziale fruitore, di verificare con esattezza il contenuto dei servizi resi al **G.H. Garden Lido.**

La certificazione di Qualità ISO 9002 [illegible] permesso [illegible] ottenere vantaggi sia interni - migliorando l'organizzazione del lavoro, la definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e dei costi di esercizio ; sia esterni con un ritorno [illegible] immagine [illegible] credibilità a livello di mercato globale e mondiale, migliori rapporti [illegible] i fornitori. "Incrementando il portafoglio clienti" (in sei anni l'occupazione delle camere è passata dal 32 al 77 per cento), la fidelizzazione di chi torna [illegible] vacanza più volte all'anno e riducendo [illegible] minimo (su 28 mila presenze annue) i casi [illegible] clienti "insoddisfatti".

Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in **Liguria** la garanzia, documentata, della Qualità, del rigoroso rapporto qualità-prezzo.

Alle enunciazioni, alle parole, [illegible] progetti, [illegible] buoni propositi abbiamo preferito i fatti, quelli concreti che interessano l'utente, l'ospite, chi sceglie [illegible] [illegible] al **G.H. G[illegible] Lido.**

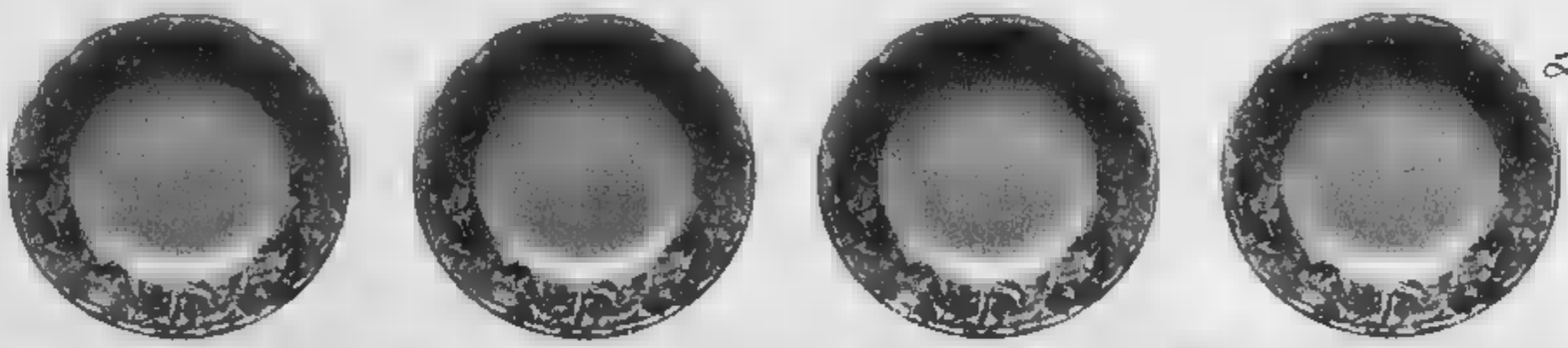
Tel. 019.669666
Fax 019.668552
E-mail:gardenlido@inet.it

GRAND HOTEL G.H. GARDEN LIDO

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002 SINCERT DNV

JUNIOR COMUNICAZIONE

LA CENTRALE TI REGALA



Decoro esclusivo del Maestro Lele Luzzati.

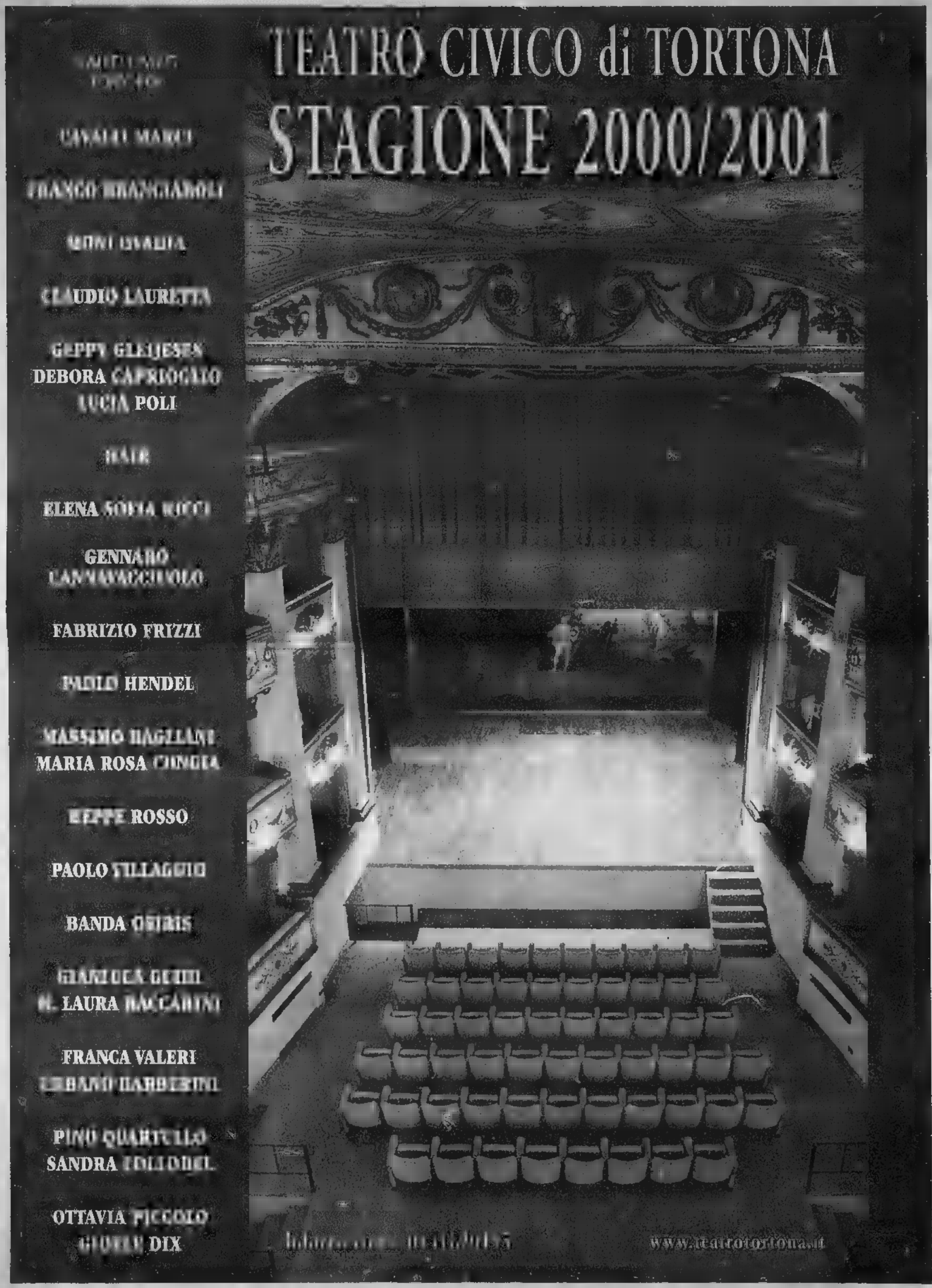
UN REGALO D'AUTORE. ANZI, QUATTRO.

Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta è un'opera d'autore. Anzi, quattro: le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati. In esclusiva per chi raccoglie **30 punti** con gli yogurt della Centrale.

Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.

Scade il 15/10/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. n. 93331/00

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.


TEATRO CIVICO di TORTONA
STAGIONE 2000/2001
CLAUDIO LAURETTA
GEPPY GLEIJESES
DEBORA CAPRIOGLIO
LUCIA POLI
HAIR
ELENA SOFIA RICCI
GENNARO CANNAVACCIUOLO
FABRIZIO FRIZZI
PAOLO HENDEL
MASSIMO MAGLIANI
MARIA ROSA CINQUE
BEPPE ROSSO
PAOLO VILLAGGIO
BANDA OSIRIS
GIANLUCA GUIDI
M. LAURA MAZZARINO
FRANCA VALERI
PINO QUARTULLO
SANDRA TOLLOMEI
OTTAVIA PICCOLO
GIORGIO DIX
www.teatrotortona.it

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
VILLANOVA M.to (AL) - Tel. 0142 /477254

Aperto
Domenica
17 Settembre

Festa dell'Uva

I PREMI DEL CONCORSO
MAGIE DEL 2000
DEVONO ESSERE RITIRATI
ENTRO IL 30 SETTEMBRE

S.S. 31, 7 - **VILLANOVA MONFERRATO** - USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD

A Montebello, Tortona e Pozzolo dal 18 al 23 Settembre

MISSIONE CONVENIENZA

Missione compiuta: scovati i prodotti a prezzi impossibili.

sconto 12%

sconto 20%

BAVARIA
Birra bottiglia cl 66
sconto 40%
L. 1.500
con CARTA VANTAGGI
L. 900

PAF
Gnocchi di patate 500 g
L. 3.500
L. 2.200
sconto 35%
al kg L. 4.400

BUITONI
Patate capricciose 250 g
L. 4.300
L. 3.100
sconto 27%
al kg L. 12.400

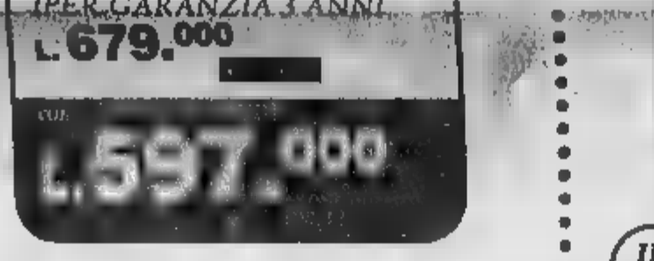
PRINCIPE
Riso Carnaroli confezione kg 1
sconto 33%
L. 5.900
con CARTA VANTAGGI
L. 3.950

MIVAR
Tv color 28" stereo, con televideo, 2 prese scart, telecomando Mod. 28 S4 ST
IPER GARANZIA 3 ANNI
L. 679.000
con
L. 597.000

Pecorino Sardo maturo D.O.P.
al kg
L. 17.900

Cozze fresche kg 1,5/2 circa
al kg
L. 2.900

SANBENEDETTO
The al limone o pesca pet lt 1,5
L. 1.500
L. 1.000
sconto 33%
al lt L. 667



DELVERDE
Pasta di semola confezione 500g
sconto 40%
L. 1.650
con
L. 990
al kg L. 1.980

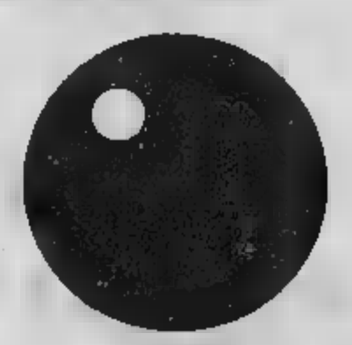
IPER
Crocchette per gatto scatola 400 g
L. 1.450
con CARTA VANTAGGI
L. 1.150
sconto 20%

GALBANI
Formaggio Galbanino 600 g
L. 10.200
L. 7.600
sconto 25%
al kg L. 12.667

LG
Videoregistratore
8 testine HI-FI, presa AV frontale
Show View, 2 prese scart
telecomando Mod. BC 954 P
IPER GARANZIA 3 ANNI
L. 374.000
L. 299.000

IPER
Alimento secco per cani kg 10
L. 16.900
con CARTA VANTAGGI
L. 13.500

KIMBO
Caffè macinato classico 250 g x 2
sconto 30%
L. 8.500
al kg L. 17.000
L. 5.950
al kg L. 11.900



IPER
Alimento umido per cani lattina kg 1,2
sconto 17%
L. 2.250
L. 1.650

DELVERDE
Pasta di semola confezione 500g
sconto 40%
L. 1.650
con
L. 990
al kg L. 1.980

OFFERTE DA 19 a 23 SETTEMBRE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO.

IPER Montebello
S.P. 10 tra Montebello e Castelnuovo
Montebello della Battaglia (PV)

IPER Tortona
S.P. per Viguzzolo n. 2
Tortona (AL)

IPER Pozzolo
S.S.35 bis di Giovi
Frazione Formigaro

IPER
Il paese della grande i

DOMENICA
17 SETTEMBRE
ORE 15,30

FESTEGGIA CON NOI
CON UNA GRANDE
SFILATA
L'ARRIVO DELLE
NUOVE COLLEZIONI
PER L'AUTUNNO E
L'INVERNO
2000/2001

UN RINFRESCO
SARÀ A DISPOSIZIONE
PER TUTTI GLI OSPITI

TI ASPETTIAMO
ANCHE
DOMENICA 24!

UOMO, DONNA, BAMBINO
MODA GIOVANE, JEANSERIA
MODA IN PELLE, PELLICCERIA

TINO MODA

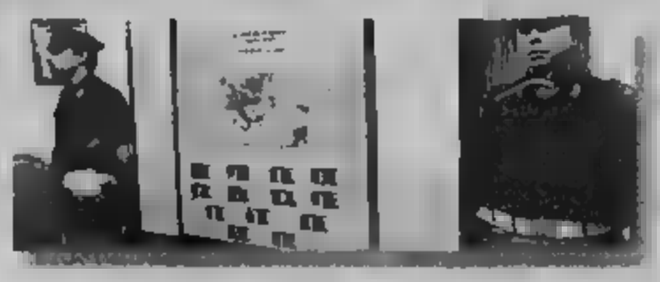
ALZANO SCRIVIA

TEL. 0131 826767

UN CASO CHE FA DISCUTERE

UN DELITTO EFFERATO

Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni, sono stati uccisi a colpi di pistola la notte del 25 agosto dello scorso anno in una stradina nei pressi della discarica di via Germagnano. Il 13 settembre, con l'accusa di duplice omicidio, finiscono in manette due italiani incensurati, Giovanni Tassone e Gabriele Di Fede.



COSA DICE IL CODICE

Quando si procede per reati per i quali è previsto l'ergastolo (o una pena non inferiore ai 21 anni), secondo il codice di procedura penale i termini della custodia cautelare sono di un anno. In caso di accertamenti particolarmente complessi il Pm può chiedere la proroga dei termini che siano prossimi a scadere.

Liberi due pericolosi killer

Dopo un anno manca il rinvio a giudizio

Giorgio Ballario

Sono accusati di aver assassinato due albanesi nella lotta tra gang di sfruttatori

Il procuratore capo spiega: ci sono stati problemi di notifiche non era possibile chiedere proroghe

Sono accusati di reati gravissimi, che vanno dal duplice omicidio premeditato all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Eppure da giovedì scorso hanno lasciato le carceri di Novara e Cuneo e sono ritornati in libertà, con il semplice obbligo di firma presso una stazione dei carabinieri. Scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, perché a un anno di distanza dal loro arresto la Procura non ha ancora chiesto il rinvio a giudizio.

Gabriele Di Fede, 34 anni, e Giovanni Tassone, 35 anni, difesi dagli avvocati Wilmer Perga e Mariacristina Macrì, erano finiti in galera il 13 settembre dello scorso anno con l'accusa di aver massacrato a colpi di pistola due delinquentelli albanesi colpevoli di aver incautamente rapinato tre prostitute «protette» dalla gang italiana. Un'esecuzione in piena regola. Secondo la ricostruzione della polizia Di Fede e Tassone hanno inseguito i due albanesi - Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni - li hanno costretti a salire in automobile minacciandoli con le armi da fuoco e una volta giunti in strada Molino di Villaretto, vicino alla discarica di via Germagnano, li hanno freddati con quattro colpi alla testa.

L'inchiesta sul duplice omicidio, condotta dalla squadra mobile e coordinata dal pm Massimo Lo Mastro, ha portato a galla un vasto giro di sfruttamento della prostituzione e ha smantellato una ramificata organizzazione criminale, che «importava» le ragazze da alcuni Paesi dell'Europa dell'Est (in particolare Romania, Russia e Moldavia) e le costringeva a vendersi sugli stradoni della periferia di Torino. Dopo l'arresto di Tassone e Di Fede sono finite in manette altre diciassette persone, accusate di favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ad incastrare i due ci sono numerosi riscontri, in particolare la testimonianza di alcune «ucciole» e un'intercettazione telefonica che confermerebbe la presenza di Tassone e Di Fede nella zona di via Germagnano, proprio negli stessi minuti in cui sono stati uccisi Bega Kastriot e Adrian Kashari. I due indagati continuano a dirsi innocenti, ma per la Procura ce n'è a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio. Infatti a fine luglio il pubblico ministero Lo Mastro invia ai difensori e agli imputati l'avviso di chiusura delle indagini, come previsto dal codice di procedura penale.

Qual che è successo dopo è presto detto. Molti dei destinatari degli avvisi risultano irreperibili e le notifiche, senza le quali non è possibile chiedere di fissare l'udienza preliminare, ritornano in Procura. Trascorre il periodo della pausa estiva e due giorni fa il Gip Silvana Podda, in assenza di richiesta di decreto d'urgenza, non può far altro che firmare l'ordine di mettere fuori Tassone e Di Fede per decorrenza dei termini. «Mi stavo preparando a presentare la domanda di scarcerazione al Gip - racconta l'avvocato Perga - ma giovedì pomeriggio il mio cliente mi ha telefonato per dirmi che era già uscito dal carcere».

«Purtroppo per indagini di questa difficoltà un anno è troppo poco - spiega il procuratore capo Marcello Maddalena - perché entro questi termini bisognerebbe iniziare anche l'udienza preliminare. Poi mi è accavallato pure il problema delle notifiche e non è stato possibile chiedere una proroga delle misure cautelari, in quanto non c'erano esigenze di nuove indagini».

La discarica dove furono ritrovati i corpi

Dormivano dove lavoravano. La ditta di Caselette contrattacca: colpa del ministero

Nella fabbrica solo operai clandestini

Espulsi tredici romeni: «Ma non facevamo del male»

Angelo Conti

Le maestranze? Tredici extracomunitari, tutti clandestini. Alloggiati in fabbrica, in un vecchio ufficio, di quattro metri per quattro. Così si lavorava alla Commel, un'azienda metalmeccanica di Caselette, in via Valdellatorre al 46. Produce apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa: un lavoro che si compie soprattutto al tornio ed in officina. Fra i clienti tutte le primarie aziende italiane del settore.

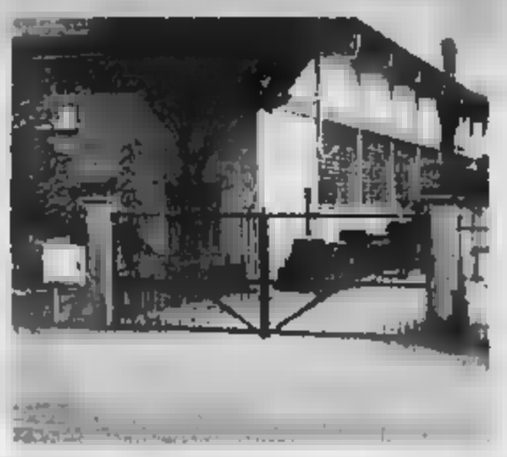
I tredici operai erano padri di famiglia, tutti in possesso di passaporto, in tasca un visto turistico, ma privi di permesso di soggiorno. Li hanno sorpresi, mentre stavano lavorando, i carabinieri della compagnia di Rivoli, i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro ed i medici dell'Asl 5. I titolari si sono così trovati di fronte ad una pioggia di denunce.

Per la Commel offre più di una spiegazione al caso. Dice il dottor Grillo, amministratore della società: «Tutti i nostri operai sono stati assunti in Romania. Sono arrivati in Italia con il visto turistico ed hanno cominciato a lavorare. Ma non erano veri clandestini: ricevevano regolare busta paga, con tanto di trattenute, e la loro regolarizzazione era già stata formalmente richiesta al ministero del Lavoro. C'è una legge dello Stato che consente l'assunzione all'estero di maestranze con particolari specializzazioni professionali: non è colpa nostra se il ministero si perde in lungaggini assurde. Noi la documentazione l'avevamo regolarmente inoltrata e in via Ventimiglia, negli uffici della Questura dove si danno i permessi, io continuavo a sollecitare».

Spiega meglio il rappresentante della Commel: «Gli operai italiani non vogliono più lavorare in officina, al termosaldaggio dei laminati metallici. E' un lavoro duro, richiede esperienza. Le domande agli uffici di collocamento di Torino, Rivoli e Susa. Inutile: al massimo mi mandano manovali generici. In Romania c'è invece abbondanza di operai specializzati in questo settore. Siamo andati a cercarli lì. Alternative? O chiudere, pur avendo un consistente portafoglio ordini, o trasferire la produzione in Romania. E' questo che vuole il Governo?».

Nella ditta di Caselette si respinge anche fermamente l'ipotesi della fabbrica lager: «E' vero che in quell'ex ufficio c'erano brande e pagliericci, ma li utilizzavano solo gli operai che volevano riposare nelle pause della lavorazione. I rumeni potevano ovviamente uscire, andare dove volevano, vivere come ritenevano opportuno».

I tredici operai hanno già ricevuto un decreto di espulsione entro 15 giorni. Sembrano intenzionati a obbedire: «Guadagnavamo bene, il datore di lavoro era contento. Non pensavamo di fare nulla di male».



La Commel, azienda metalmeccanica di Caselette, ha sede in via Valdellatorre al 46. Qui vengono prodotte apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa

Il capo della gang di corso Lecce è un marocchino

Finiscono in manette i pusher che punirono [illegible]

Era cominciato tutto qualche mese fa con le prime segnalazioni: «Al 33 di corso Lecce c'è un gruppo di ragazzi che spaccia...». Era intervenuta la polizia, alcuni pusher erano anche finiti dietro le sbarre. Tra chi aveva denunciato c'era anche una certa Vincenza. Poi l'avevano picchiata due vicine di casa. «Sono amiche degli spacciatori; è stata una vendetta» aveva dichiarato la donna alla pattuglia della «sezione fasce deboli». Adesso, però, tre spacciatori della zona sono finiti in manette. Per loro c'è quel giovane marocchino che nonna Vincenza aveva indicato come il «capo» di quel gruppo. Un tipo con un lungo una spanna: My Mustapha Amine El Halbaoui, marocchino ventottenne che convive con una ragazza italiana. Lo hanno arrestato giovedì, nel tardo pomeriggio, degli agenti del commissariato San Donato. In tre nascosti in un piccolo contenitore di plastica, aveva una ventina di ovuli di eroina.

«Riforniva i piccoli spacciatori; lavorava con ragazzi italiani e stranieri che vendevano le dosi per conto suo» spiega il dirigente del commissariato, Sergio Galletta. Mesi di pedinamenti, riprese video, fotografie: c'era a sufficienza per giustificare le manette a un po' di gente. E così, l'altro pomeriggio, i poliziotti hanno bloccato e i due che lo accompagnavano: suo fratello Bachir, 26 anni, e un italiano, Antonio Giordano, 42 anni, ora in carcere. Il piccolo non ha cercato di scappare, sono volati calci e pugni contro gli agenti in borghese che lo avevano appena bloccato; c'è stato un po' di tensione. Pochi istanti, poi lo hanno portato in questura per gli accertamenti classici prima del carcere. aveva le chiavi di un appartamento: forse la base dove venivano preparate le dosi.

Insolito match in strada alla Falchera la gente che applaude o disapprova

Padre Rambo mette ko gli spacciatori

Il prete interviene per difendere bambini minacciati

Marco Accossato

Tre giorni avevano lanciato bottiglie contro un gruppo di ragazzini che giocavano davanti alle finestre del laboratorio di un centro giovanile li osservano mentre in strada preparavano una siringa. «Che avete da guardare, giratevi». Ieri mattina, tre tossicodipendenti sui vent'anni sono tornati nel quartiere Falchera con aria minacciosa. Padre Marco Lol, detto «padre Rambo», campione di lotta libera in gioventù e ispiratore di quel centro in via degli Abeti, ha cercato di farli ragionare: «Lasciate stare i ragazzini, fate i vostri porci comodi dove volete, ma non qui davanti a loro». I tre tossici, spacciatori, hanno minacciato il sacerdote: «Noi facciamo, tiriamo e spacchiamo ciò che vogliamo». E' finita a botte, alla fermata dell'autobus 50, dopo un inseguimento per le vie del quartiere. Pugni, calci, ginocchiate: padre Rambo ha vinto il match stendendone due su tre sul marciapiede. Il terzo, quello che sembrava più coraggioso, è fuggito prima che il prete lottatore riuscisse a bloccarlo. Al pestaggio hanno assistito atterrite numerose persone attorno alla fermata dell'autobus: qualcuno ha minacciato di denunciare il sacerdote, altri, invece, lo difendono: «Ha fatto bene; certa gente capisce solo le botte». Alla fine, i due drogati, piegati dal dolore, sono saliti sul primo autobus e sono spariti. «Non credo torneranno...».

Padre Marco Lol, detto «padre Rambo», 109 chili di peso, campione di lotta libera in gioventù è sacerdote della parrocchia Nostra Signora della Pace

Padre Rambo, 109 chili di peso, sacerdote nella parrocchia Nostra Signora della Pace, non è affatto pentito. Anzi, neppure la reazione dell'Arcivescovo: «Non ho vocazione dello scriffo - dice -, ma non provocatemi. Quando ci sono di mezzo i ragazzini non riesco a ragionare». Dopo il lancio di bottiglie, giorni fa, il percorso lungo e in largo le vie del quartiere per «educare» chi minacciare i suoi ragazzini tra cui tre bambine delle elementari. «Gente che arriva da un'altra zona di Torino», spiega, adesso che li ha visti bene in faccia. «Se tornati finiti, invece quei ieri mattina erano di nuovo di fronte al laboratorio e uno dei miei ragazzini li ha riconosciuti: "Padre Mario, vieni, sono loro"».

VALLE [illegible]

Carovana della pace

FOSSANO. Ci sarà anche il presidente della Camera Luciano Violante alla VI Carovana della pace che si terrà oggi pomeriggio, con partenza da sei diversi punti della città, collocati a raggiera attorno al santuario di Cussanio dove, alle 17, confluiranno i pellegrini. A promuoverla è Lvia di Aldo Benevelli, un gruppo di cattoliche e laiche della «Granda», i vescovi e le diocesi di Cuneo, Fossano, Saluzzo, Mondovì e Alba, la Provincia e i Comuni di Cuneo, Fossano, Savigliano, Racconigi e Bra. Sul piazzale del santuario, dopo canti e preghiere, daranno il benvenuto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il Natalino Pescarolo (foto); seguiranno i messaggi di alcuni giovani, di don Oreste Benzi e Violante.

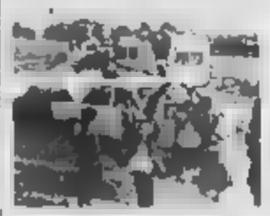
Atmosfere medievali nel borgo di Piovera

ALESSANDRIA. Il castello e il borgo di Piovera (piccolo centro tra la città e Tortona) tornano ad animarsi di atmosfere medioevali per l'«Assalto al castello» rievocazione storica che attira turisti da Piemonte e Lombardia. Sono previsti tra l'altro 400 figuranti. Oggi, dal pomeriggio, fiera degli antichi mestieri e animazione del borgo, con giullari e mercanti, artigiani e popolani.

Emergenza-vespe anche in ospedale

VERCELLI. Scatta nelle corsie dell'ospedale l'emergenza-vespe. E così a Vercelli i vigili del fuoco sono intervenuti per 3 giorni consecutivi al «Sant'Andrea», dove gli insetti si erano annidati prima nel reparto di Ginecologia e ieri in Oculistà. L'Sos è scattato di mattina: le vespe dopo aver trovato rifugio su un balcone dell'ospedale hanno rischiato di invadere i corridoi del reparto.

«No al campo nomadi» rione novarese insorge



NOVARA. E' rivolta contro il campo nomadi che il Comune vuole realizzare in Regione Abbondia, a Santa Rita. Protesta il quartiere perché il futuro insediamento Rom è molto vicino a case e fabbriche ma contestano il progetto anche i nomadi Sinti, etnia rivale, che da vent'anni vive nella zona: «Siamo tutti figli di Dio - ha detto il loro capo - ma la cultura è diversa. La convivenza sarebbe difficile». Il consiglio circoscrizionale ha convocato un'assemblea lunedì alle 21 per decidere quali misure intraprendere per impedire la costruzione del campo in riva al torrente Agogna. I Rom che occupano un terreno della Radici Chimica che da tempo attende il loro sgombero per far partire i lavori di una nuova strada.

Telecabina di Dolonne bocciato progetto

AOSTA. Per la seconda volta l'ufficio regionale della Via (Valutazione d'impatto ambientale) ha bocciato il progetto di costruzione della telecabina di Dolonne (Courmayeur) che era stato approvato dal Comune. Il comitato tecnico lascia una via d'uscita se il progetto verrà ridimensionato. La nuova funivia ha diviso per mesi in due Courmayeur.

Enologi piemontesi oggi a confronto

ASTI. «Piemonte chiama, Toscana risponde», è il filo conduttore del dibattito che si svolge oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi nell'ambito della Douja d'or. Sollecitati dalle domande dei giornalisti *Sergio Miravalle* («La Stampa») e *Carlo Cambi* («La Repubblica»), si confronteranno i più bei nomi dell'enologia piemontese e toscana saliti in tutto il mondo, da Angelo Gaja a Albiera Antinori.

Tre ascensori per salire alla Sacra di San Michele

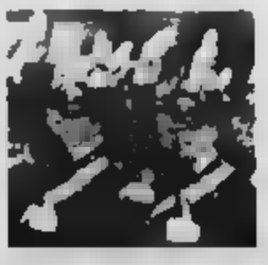
TORINO. L'impervio percorso che porta alla vetta della Sacra di San Michele, monumento-simbolo del Piemonte, può essere affrontato con agio anche dai portatori di handicap e dalle persone anziane. Una nuova strada, tre ascensori e una successione di rampe, inseriti fra le antiche architetture dell'Abbazia, senza contaminarne l'aspetto millenario, permettono in pochi minuti di superare il dislivello di 162 metri che separa l'ingresso della Sacra con la torre della Bell'Alda e la chiesa di San Michele. L'impianto, progettato dagli architetti Gianfranco e Carlo Vinardi, sotto egida del Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara e dell'architetto Daniela Biancolini, è costato 2 miliardi 600 milioni, messi a disposizione dal fondo governativo stanziato per le opere del Giubileo.

Castello di Racconigi con «invito a corte»

RACCONIGI. I visitatori che stasera si aggireranno per i corridoi e le sale del castello avranno la sorpresa di incontrare personaggi che, in varie epoche vi hanno vissuto e hanno fatto la storia di casa Savoia: re e regine, principi e principesse. «Invito a corte», la parte delle manifestazioni della serie di visite serali guidate, iniziativa del ministero dei Beni Culturali e Architettonici.

«Il Piemonte pronto ad aiutare la Calabria»

TORINO. Il Comitato di Solidarietà della Regione Piemonte nella riunione di ieri, ha delegato l'assessore alla Protezione Civile Ugo Cavallera a prendere contatto con il prefetto di Catanzaro Vincenzo Gallitto, Commissario di Governo della Calabria, «per delineare un quadro degli interventi da sviluppare in seguito agli eventi alluvionali che hanno colpito la costa ionica nella scorsa settimana».



Giurano 600 carabinieri nella «Cernaia»

TORINO. I 600 allievi carabinieri ausiliari del 235° corso «Leone Carmana» giurano stamane fedeltà alla Repubblica nel corso di una cerimonia che si svolgerà, a partire dalle 10,45, nel cortile della caserma Cernaia. Questi ragazzi, che concluderanno l'addestramento alla fine di ottobre o saranno avviati alle stazioni ed ai battaglioni delle regioni di appartenenza, hanno in media poco meno di 21 anni. Per il 75% risultano diplomati, il 21% sono in possesso di licenza media, il 3% hanno conseguito una laurea tradizionale e l'1% una laurea breve. Per l'83% sono originari del centro-nord e per il 17% risultano provenire dall'Italia meridionale ed insulare.

IL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale del [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Cooperazione; 9.30 Salute e Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Vita; 13.30 [illegible]; 14.30 [illegible]; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia e Lavoro; 19.30 Sport [illegible]; 6-8: [illegible]; 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40: Rassegna Stampa; 6.50 [illegible]; 7.50 Polizia [illegible]; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; 9-12 Musica [illegible]; 9.10 [illegible] del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11 [illegible] Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Edizione Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Stamane si inaugura l'ufficio d'accoglienza turistica. Spettacoli, mostre e fuochi d'artificio

Passeggiate sui camminamenti del castello

Per la Festa del vino e del Monferrato

CASALE

Entra nel vivo la Festa del Vino e del Monferrato, promossa dal Comune e dall'Ente Manifestazioni, [illegible] una giornata densa di appuntamenti. Stamane alle 11 al chiosco in piazza Castello è infatti in programma l'inaugurazione dell'ufficio (at, lo sportello informativo per l'accoglienza turistica. Il nuovo servizio, che prosegue l'attività svolta dall'ufficio per le relazioni al pubblico, sarà operativo da maggio ad ottobre dalle 9 alle 19 e da novembre ad aprile dalle 9 alle 18. La domenica l'apertura del chiosco verrà invece garantita da personale dell'associazione Orizzonte Casale.

Per la prima apertura del castello, dopo ben 13 anni di chiusura, vi [illegible] oggi pomeriggio due guide d'eccezione: l'architetto Flavio Conti, che ha curato il progetto di riutilizzo del maniero, e Aldo Settia, presidente di Arte e Storia. Con loro - partenza alle 16 - sarà possibile conoscere le bellezze militari-architettoniche del castello dei Paleologi e soprattutto compiere la passeggiata sui camminamenti per scoprire la città [illegible] nuove angolazioni.

Alle 16, intanto, nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, è invece prevista l'inaugurazione della [illegible] d'arte contemporanea «Reale-Artificiale», patrocinata dai Comuni di Casale e Varese, che vedrà esporre ben trenta artisti. La mostra resterà aperta fino al 24 settembre e sarà visitabile dalle 16 alle 19,30. Verrà poi ripetuta anche a Varese dal 15 al 22 ottobre.

Alle 16,30 spettacolo dei Picari che con costumi a temi sul vino si sposteranno nel centro storico con animazione per bambini, giochi e scherzi per tutti. Inoltre per tutta la giornata funzionerà il trenino turistico che accompagnerà i visitatori in giro per la città. Partenza ogni mezz'ora davanti all'ingresso del mercato Pavia. Sempre in piazza Castello sarà presente il luna park.

Alle 18 al mercato Pavia valzer, mazurke ed un mix di marcette della tradizione popolare italiana con «I Musicanti», un gruppo formato da otto elementi, tutti polistrumentisti. Alle 21,30 in piazza Castello show delle «Caribe Girls», un gruppo cubano tutto al femminile che presenta un repertorio di salsa, merengue, balli tipici della [illegible] tradizionale caraibica. Thin-Bin Guerra, leader del gruppo, sarà accompagnata da tre voci soliste e due coriste. Alle 22,30 sul lungo Po invece grande attesa per lo spettacolo pirotecnico, un appuntamento che ogni [illegible] attira migliaia di visitatori.

Domani, ultima giornata della kermesse: alle 9,30 a palazzo Callori a Vignale, sede dell'Enoteca Regionale, si terrà un convegno promosso dalla società per il turismo Mondo su «Bed and Breakfast: un'opportunità per il Monferrato». Alla stessa ora con partenza dalla sede del Mutuo Soccorso, in strada Cavalcavia, a Casale, è in programma il 1° Trofeo Alberto Fiorette, camminata e bicicletta che si snoderà fino alla sede della Motonautica, sulla Casale-Pontestura, aperta a tutti gli sportivi. Nel pomeriggio nelle vie del centro storico spettacolo d'animazione con i trampolieri «I Picari», mentre alle 16,30 è atteso in piazza Castello l'arrivo della Confraternita dei Romei della via Francigena. In serata, al mercato «Pavia» liscio e revival anni '60 con Meo Cavallero.

Sin oggi che domani si svolgerà «Casale Città Aperta», visite guidate a monumenti, chiese e palazzi, sarà inoltre possibile ammirare le mostre «Donna, ago e filo, uva e dintorni», al Municipale, e la mostra sui fumetti al centro Piccaroli.

Il momento dell'inaugurazione, [illegible] pomeriggio, della Festa del Vino e del Monferrato

Visita guidata al vigneto sperimentale dell'istituto «Luparia» di San Martino

ROSIGNANO

Oggi l'Istituto Luparia di S. Martino, che da quest'anno fa parte dell'Istituto Sobrero, organizza una visita guidata al proprio «vigneto sperimentale». Ritrovo alle 16 davanti al mercato Pavia o alle 16,30 all'istituto di San Martino. La sperimentazione, voluta dalla Provincia e realizzata in collaborazione con la «Vignaioli Piemontesi», il Cnr e l'Università di Torino, viene effettuata per valutare le potenzialità [illegible] produzione di 10 vitigni non autorizzati in provincia e ottenere l'autorizzazione della Cee all'impianto.

Laboratori del gusto con bagnetti [illegible] salumi

Una scelta delicata abbinare vini e cibi

CASALE MONFERRATO

Vino e gastronomia sono i veri protagonisti della «Festa del Vino e del Monferrato» in fase di svolgimento al mercato Pavia, in piazza Castello. Oggi alle 17 in piazza Mazzini, via Roma, via Saffi e piazza Battisti, sono in programma degustazioni dei vini vincitori del concorso enologico «Torchio d'Oro 2000» che verranno poi ripetute domenica alle 11. Nel fine settimana, inoltre, nel salone Tartara, sede del Padiglione del vino, sarà sempre possibile degustare i vini del Torchio d'Oro e, inoltre, quelli europei proposti dalle delegazioni slovacche di Trnava, svizzera di Bellinzona, spagnola di Santiago di Compostela e tedesca di Weinstadt. Sempre al Padiglione del Vino il collaboratore de «La Stampa» Luigino Bruni, che cura la rubrica «La buona tavola», presenterà due laboratori del gusto dedicati a vino, bagnetti e salumi.

Stasera alle 18,30 primo appuntamento con «I colori del bagnetto», domenica alla stessa ora si replica con «Salumi a confronto». Un viaggio gastronomico alla scoperta delle salse che nel nostro Monferrato accompagnano piatti tipici come il bollito, verdure e acciughe, e poi i salumi, altra specialità locale, immancabile primo antipasto nei pranzi monferrini. I laboratori del gusto saranno a partecipazione limitata al costo di 15 mila su prenotazione. Informazioni [illegible].

Intanto, la Pro loco, al mercato Pavia preparano piatti tipici del Monferrato e della Lomellina.

Borgo San Martino: agnolotti al sugo d'arrosto (8.000 lire), bollito misto con salse (12.000), zabaione con biscotti (4.000). Caffè Popolo: agnolotti d'asino al ragù (8.000), [illegible] maiale al forno con patatine (12.000), crostatine di frutta con uva (4.000). **Gabiano**: tagliatelle con sugo di cinghiale (7.000), polenta e spezzatino di cinghiale (13.000), pesche ripiene al forno (4.000). **Morano Po**: antipasti misti (6.000), panissa (8.000), dolce della casa (4.000). **Ozzano**: Agnolotti con tartufo (8.000), grigliata mista con patatine (17.000), pesche al vino (4.000). **Pontestura**: gnoc [illegible] riun (7.000), bacia coujun-torino di erbette (5.000), torta di Sant'Agata (5.000). **San Maurizio di Conzano**: fritto misto alla San Maurizio (15.000), bruschetta (3.000), soma d'ai (3.000). **Terranova**: sgroppino a gogò (4.000), bunet (3.500). **Ticineto**: pasta al forno (8.000), polenta salsiccia, peperonata e funghi (8.000), torta della nonna (4.000). **Valle Lomellina**: risotto con la rana (8.000), rane dorate (12.000), dolce-torta dei poveri (4.000). **Villanova**: peperoni in bagna cauda (5.000), polenta ai formaggi e gorgonzola (10.000), krumiri (omaggio).

S'inaugura stamane in Santa Croce la mostra «Monferrato allo specchio»

Trentadue immagini per discutere

Dopo l'analisi, il dibattito si apre anche via e-mail

CASALE MONFERRATO

Si inaugura questa mattina alle 10, nel chiostro di Santa Croce, ingresso da via Cavour, la mostra allestita dall'Associazione Paolo Ferraris dal titolo «Monferrato allo specchio»: *trentadue immagini per conoscere, per riflettere, per agire*.

Non è una mostra di immagini soltanto da guardare, ma da cui prendere spunto per discutere sul futuro del territorio.

[illegible] considerazione da cui sono partiti i promotori (che hanno affidato la realizzazione delle immagini a Loris Barbano) è che a Casale e nel Monferrato ci sono alcuni aspetti positivi e alcuni negativi. I più o i meno: i primi che rappresentano già un punto di forza per il territorio, i secondi che vanno modificati (come? è proprio dal dibattito e dal confronto che si devo stabilire in che modo) per trasformarli da nero in bianco, da fattore squalificante in fattore di sviluppo.

Le immagini sono trentadue, ma gli spunti da cui partono sono sedici, volutamente la metà perché di ognuno viene fornito il doppio volto della medaglia. I visitatori possono soffermarsi davanti alle fotografie (realizzate in grande formato 160 cm x 60 cm) e poi, se vogliono, esprimere pareri e suggerimenti o critiche utilizzando le schede messe a disposizione, o inviando successivamente le opinioni via fax (0142452033) o tramite e-mail (ass.paolo.ferraris@libero.it).

La mostra è aperta oggi e domani dalle 10 a mezzanotte.

CANTINA
Terre di Vignale

via B. Mazzucco, 2
Vignale Monferrato
tel. e fax 0142.933015
e-mail: terredivignale@iol.it
Orario 8-12, 14-18
Domenica e festivi: 9-12
Chiuso il lunedì

[illegible] d.o.c.
Grignolino Monf.to Casalese
Barbera del Monferrato
Monferrato Freisa
Monferrato Dolcetto
Piemonte Chardonnay
Piemonte Cortese

"Bolero" Barbera in Barrique
"Caprice" Chardonnay in Barrique

Spumante Bianco "Brut"
Dolce Rosso "Delicius"
Dolce Moscato d'Asti docg

Punto Vendita
RIVENDITA ALIMENTARI
Corda Caterina
V.le Repubblica, 34
VALENZA 0131. 95.26.88
ALASSIO
Via I. Dell'Oro
ang. S. Giovanni Battista
Tel. 0182.472071

VI ASPETTIAMO ALLA FESTA "DEL [illegible] E DEL MONFERRATO"

www.monfi.it
è una realizzazione NetComp Servizi s.r.l. [illegible] Dimensione EDP s.r.l.

NetComp Servizi s.r.l.
via Balbo, 62 - 15033
Casale Monferrato (Al)
tel. 0142/456877
http://www.netcomp.it

Dimensione EDP s.r.l.
via Alessandria , 26 - 15033
Casale Monferrato (Al)
tel. 0142/782021
http://www.dimedp.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 16 SETTEMBRE LUCA MILANI
DOMENICA 17 SETTEMBRE I CHARLOT

LA STAMPA
35 SABATO 16 SETTEMBRE
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 283360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 56. TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
LUNEDI' 18 SETTEMBRE GIANNI ZANONI
VENERDI' 22 SETTEMBRE BRUNO D'ANDREA

Sono proseguite ieri sera le manifestazioni per il centenario dalla nascita del fondatore dell'azienda alessandrina

In piazza la «griffe» Borsalino

A Pecetto sfilata di cappelli, cinture e borse

Rodolfo Castellaro

Non solo cappelli alla sfilata commemorativa di Giuseppe Borsalino, ma tutta una serie di accessori: cinture, borse, guanti e caschi da moto che caratterizzano la «griffe» per cui la casa alessandrina è famosa nel mondo. La manifestazione si è tenuta ieri a Pecetto, paese natale del fondatore dell'azienda: piazza Italia è stata trasformata in un salotto-giardino, decorato con piante di agrifoglio e semplici candeline. I tavolini, ricoperti di «tulle» verde e stoffa chiara, fornivano una nota esotica ed elegante alla spaziosa piazza che ospita il monumento a Giuseppe Borsalino. La sofisticata base musicale di matrice house-jazz fungeva da colonna sonora.

Dapprima, sono state presentate le proposte invernali, con i feltri maschili declinati non solo nei classici colori scuri ma anche in glicine e lilla polvere. Per la donna, i feltri celesti, beige, accompagnati da berretti scozzesi, cloches piede e poule e principe di Galles.

Per la collezione primavera-estate 2001, la linea «Couture», per la donna, comprendeva splendidi cappelli da cerimonia: il giallo mescolato al lilla, il rosso in tutte le sue sfumature, cappelli in seta, in paglia, arricchiti da fiori e da nastri. Per l'uomo, sono sfilati eleganti cappelli in paglia colorata nelle tonalità del grigio, con la doppia cinta di cannetè.

Quindi, grande anticipazione della prossima stagione, i caschi da moto: «Sono in pelle colorata e scamosciata - spiega Alessandra Maregatti, la stilista di casa Borsalino - e rappresentano una novità esplosiva per i giovani». E, alla fine, mentre il numeroso pubblico applaudiva con entusiasmo, il «patriarca» e fondatore Giuseppe Borsalino sembrava quasi approvare dall'alto.

Un momento della sfilata di ieri sera in piazza a Pecetto

Rischio razionamento. Polemica sui pozzi inutilizzabili

Acqui verso una crisi idrica se non piove entro 7 giorni

Ferrise
ACQUI TERME

S'invoca la pioggia contro l'emergenza idrica. Sono ormai settimane, che in tutto l'Acquese non cade una goccia d'acqua. In città, durante la notte, è stata ridotta la quantità d'acqua immessa nella rete idrica per cercare di ridurre i consumi. Purtroppo l'ordinanza del sindaco Bosio, che invita la popolazione ad utilizzare l'acqua potabile esclusivamente per fini igienici e alimentari, pare sia rimasta inascoltata: in molti, nonostante le sanzioni previste, continuano ad annaffiare i giardini.

«Al momento la situazione è stazionaria, visto che in questi ultimi giorni il livello del torrente Erro è sceso solo di quattro centimetri - spiega il Direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. Certo se non piove per un'altra settimana saremo costretti a ricorrere al razionamento. Tra i provvedimenti assunti dal Comune c'è l'apertura della «briglia» sul torrente Erro, in località Cascata, e l'attivazione dei pozzi del Filatore. Per mantenere inalterato il livello del bacino di prelievo del depuratore comunale nei giorni scorsi si è anche ricorso alle autobotti.

In città non mancano le polemiche. «Purtroppo ci ritroviamo in queste condizioni perchè negli anni passati non si è fatto nulla per trovare risorse idriche alternative - dice Eliana Barabino, consigliere comunale di FI -. Da notizie che mi arrivano dall'Asl, l'acqua dei nuovi pozzi nell'ex piazza d'Armi non può ancora essere immessa in rete».

La commissione di Roma accoglie molte critiche degli alessandrini e chiede modifiche

Il progetto Terzo Valico così com'è non va bene

Liguri fiduciosi

«Niente bocciatura e anzi si va avanti»

GENOVA

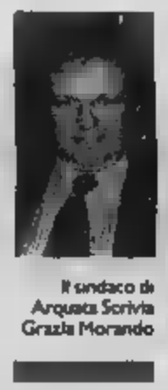
E' imminente l'apertura della Conferenza dei servizi per discutere e approvare il progetto del Terzo valico: lo ha annunciato ieri pomeriggio da Fiuggi l'assessore regionale ai Trasporti, Vittorio Adolfo. Nella capitale s'era sparsa la voce d'una «bocciatura» romana. «Adolfo ha ribadito che il comitato di Via ha chiesto alla Regione un supplemento di istruttoria. In tale istanza eravamo già al corrente e siamo in grado di predisporre le integrazioni che, del resto, fanno parte della prassi usuale, quando si tratta di progetti infrastrutturali tanto complessi. Posso capire che qualcuno abbia interpretato la notizia come un "quasi-no". Invece è positiva e mi auguro che la pratica si chiuda presto». Adolfo ha detto che è possibile passare con alla Conferenza dei servizi, perchè con lo stesso strumento urbanistico è stata approvata la variante Milano-Torino, ma pure a maggioranza. «Mi auguro che si arrivi all'unanimità per la Genova-Milano» ha concluso Adolfo. [p. l.]

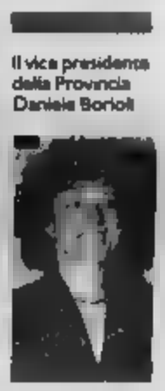
NOVI LIGURE

Il progetto del Terzo valico va modificato». Lo stabilisce il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Maria Rosa Vittadini, in un documento di sei pagine indirizzato alla Tav, la società delle Fs che si occupa dell'Alta velocità, al Cociv, il consorzio d'imprese per la progettazione e la costruzione della nuova linea ad alta capacità Genova-Milano, al ministero dei Beni e delle Attività culturali e alle regioni Piemonte e Liguria.

Il provvedimento si afferma che «le soluzioni progettuali adottate per il tracciato lasciano perplessità sotto il profilo dell'impatto ambientale. Tali problematiche sono state sufficientemente evidenziate nel Sia (Studio di impatto ambientale: ndr) e, di conseguenza non sono state risolte in termini di mitigazione degli impatti». E ancora: «Le soluzioni tendono ad ottimizzare gli aspetti costruttivi e non prendono in adeguata considerazione la scelta delle alternative a minore impatto. Anzi, appaiono solo dettate da esigenze costruttive: non risultano essere state vagliate alternative più compatibili.

Ne deriva che molte soluzioni, quali le cave, il numero e l'ubicazione delle finestre di valico, pur se giustificabili ai fini progettuali, presentano un impatto ambientale rilevante, non risolvibile con le ipotesi di mitigazione avanzate, peraltro in molti casi solo genericamente delineate». Segue poi l'elenco, per capitoletti, degli aspetti negativi del progetto. Tra l'altro non si ritiene compatibile l'estrazione degli inerti dall'alveo del Borbera, si chiede di studiare la possibilità di liberare l'area archeologica di Libarna con ipotesi alternative di tracciato. In prossimità dell'abitato di Novi, il documento pretende un piano di monitoraggio geotecnico strutturale degli edifici durante e dopo l'opera. La Vittadini conclude chiedendo una nuova pubblicazione del Sia e dei progetti non corretti per consentire ai cittadini di presentare altre osservazioni


Il sindaco di Arquata Scrivia Grazia Morando


Il vice presidente della Provincia Daniele Borioli

Sotto accusa le scelte per Novi, Val Borbera e per l'area di Libarna

Fondata una società, partner la Provincia

Problemi ambientali? Interviene l'Università

Dall'inquinamento della Valle Bormida al compost, alle nuove fonti energetiche

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Con la firma davanti al notaio Musso dell'atto costitutivo da parte del presidente Fabrizio Palenzona e del rettore Ilario Viano, è nata dall'accordo tra Provincia ed Università Avogadro l'associazione «Ambiente, territorio e formazione». Presidente sarà l'assessore all'Ambiente, Ennio Negri, vice presidente il direttore del Dipartimento scienze e tecnologie avanzate dell'Università, Aldo Viarengo; nel consiglio il direttore del Dipartimento giuridiche ed economiche, Piera Maria Vipiana, e l'assessore Mara Scagni, segretario Giuseppe Puccio, dirigente del Servizio ambiente della Provincia.

«Sin dall'origine del progetto universitario - dice Palenzona - si è puntato a legare il territorio all'Università, focalizzandosi in particolare sul problema ambiente, settore delicatissimo per la provincia e che vede impegnati gli enti locali. Dalle idee si passa oggi ai fatti».

«Il nostro impegno - dice il rettore Viano - è di contribuire a migliorare la situazione ambientale assieme agli enti locali, l'Università deve per almeno per il 50% delle sue attività fare ricerca, mettendola a disposizione delle realtà». E per l'assessore Negri la nuova associazione è importante «perchè si cerca di favorire la ricerca scientifica, si utilizza la collaborazione offerta dall'Università per lo sviluppo ed inoltre è una grossa occasione per frenare la fuga di cervelli dalle nostre zone, radicando l'Ateneo nella nostra realtà e dando occasioni di occupazione a giovani preparati e capaci».

La Provincia verserà annualmente 400 milioni all'Università, che mette a disposizione i propri ricercatori e borsisti, sono previste borse di studio, dottorati di ricerca, assunzioni a tempo determinato anche con contratti di formazione-lavoro. L'adesione alla associazione è aperta e auspicata ad altri enti pubblici oppure fondazioni e si punta a finanziamenti regionali, nazionali e europei.

«Abbiamo fatto - dice Viarengo - un insieme di possibili progetti, si vedrà di concretizzarli, il punto cruciale è mirato a supportare la cultura dell'ambiente». Tra i progetti la bonifica della Valle Bormida, il recupero e l'utilizzazione del compost, il recupero energetico, la compatibilità tra l'ambiente e lo sviluppo ed altri ancora. E collaborare per migliorare l'attività dell'Arpa, braccio operativo della Provincia. Per Mara Scagni «facendo crescere il rapporto tra enti pubblici ed Università saremo in grado di dare una mano a quelle che sono le esigenze del nostro territorio»

AMMINISTRAZIONE COMUNALE
PRO LOCO

SAN SEBASTIANO CURONE
FESTA DELL'ADDOLORATA

SABATO 16 SETTEMBRE

Ore 9.00 3° estemporanea di Pittura
Ore 21.00 "Trivial" con ricchi premi

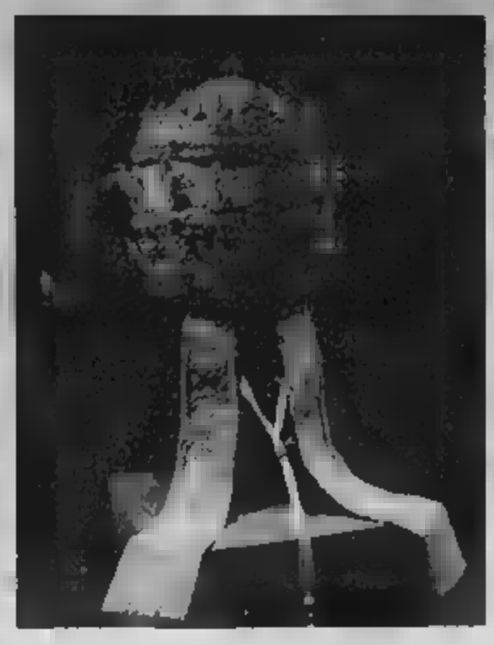
DOMENICA 17 SETTEMBRE

Ore 11.45 Oratorio Trinità Tradizionale Incanto
Lungo le vie e piazze del centro storico
MERCATINO ANTIQUARIATO
3° ESTEMPORANEA DI PITTURA
Ore 15.00 ... Musica... Musica
Ore 16.00 MARIK Shoow
Spettacolo per bambini - Piazza Statuto
Ore 21.00 TOMBOLONE FINALE Piazza Roma
LUNA PARK

Inaugurata nell'ex ospedale militare, è da oggi aperta al pubblico. Il catalogo è curato da Luciano Orsini

In festa al Papa 14.988 diamanti

Da ieri in mostra inestimabili tesori del Vaticano



Un triregno e altri preziosi esposti nell'ex ospedale militare per la mostra intitolata «La sacrestia papale, suppellettili e paramenti liturgici»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

C'è il triregno che Napoleone Buonaparte donò a Papa Pio VII, di cui pretese la presenza a Parigi per la sua incoronazione imperiale, realizzato dall'orafo francese di Corte, arricchito da un grande smeraldo, appartenuto a Papa Gregorio XIII. C'è il martelletto usato ancora oggi dal cardinale camerlengo per constatare ufficialmente l'avvenuto decesso del Papa. E' curiosa la [illegible] liturgica utilizzata per «testare» la genuinità del vino destinato alla messa papale. E' stupenda la mitria gemmata di Papa Leone XIII, dono di Guglielmo di Germania. Obbliga a soffermarsi l'ostensorio, il pisside e il calice dello stesso Papa.

E'uno sfavillio di pietre preziose, di ori, di intarsi, di cesellii la [illegible] «La Sacrestia Papale» ieri inaugurata nell'ex convento di S.Francesco e aperta al pubblico (ingresso gratuito) dalle 10 di oggi.

Realizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria («E'un evento irrepetibile» [illegible] detto il presidente Gianfranco Pittatore), curata dal professor Luciano Orsini, uno dei maggiori esperti di suppellettili e paramenti sacri, propone 42 pezzi di inestimabile valore artistico e storico.

Nelle teche superblindate sono esposte la mitria [illegible] una sola volta da Papa Luciani durante i 33 giorni del suo pontificato, le pantofole e i guanti di Papa Giovanni XXIII divenute reliquie dopo la sua beatificazione.

Si staglia prepotentemente il triregno di Papa Pio IX, dono di Isabella di Spagna, ornato da 14.988 gemme di diamante di cava brasiliana, tagliate secondo lo schema in uso nella prima metà del secolo scorso. E' intagliato in modo stupendo il messale ad [illegible] dei Sommi Pontefici e spicca la [illegible] che Benito Mussolini donò a [illegible] XI mentre non può [illegible] attirare l'attenzione il calice offerto allo stesso Papa da Alfonso XIII di Spagna.

Un aiuto alla miglior [illegible] scenza della mostra, che resterà aperta fino al 15 ottobre, è dato dal catalogo, opera di Luciano Orsini, che illustra nel dettaglio ognuno dei pezzi esposti, ne traccia la nascita e la storia, lo stato di [illegible] ne, il pregio.

Se ne vanno i Servi di Maria

Erano in città dal 1280, ora lasciano il convento della chiesa di S. Giacomo

ALESSANDRIA

I Servi di Maria, presenti in città dal 1280, entro l'anno lasciano il convento di via San Giacomo della Vittoria [illegible] alla chiesa omonima che è [illegible] che Santuario dell'Addolorata, luogo di preghiera per [illegible] alessandrini, molti abitanti fuori città.

«La decisione è stata presa dai superiori dell'Ordine religioso [illegible] cui apparteniamo e a noi non [illegible] che ubbidire» [illegible] padre Serafino Vassallo, priore della Comunità e rettore della chiesa che è in pieno centro storico. Le motivazioni [illegible] diverse: carenza di vocazioni, invecchiamento dei religiosi (in città attualmente sono tre, in passato sono stati al massimo cinque), necessità di intraprendere «un cammino difficile ma orientato a potenziare alcune [illegible] significative» [illegible] il priore. E dice: «Non abbiamo problemi economici, potremmo continuare ad occuparcene con l'amore e la devozione di sempre».

La chiesa, però, non chiude come [illegible] i fedeli che la frequentano con [illegible] (ogni giorno vengono celebrate tre messe, 8-9-18) e sono una «presenza silenziosa ma costante, un bene prezioso per confessioni e direzione spirituale».

Dice il Vescovo Fernando Charrier: «Sul suo futuro ancora nulla è deciso, è di pochi giorni la notizia della chiusura del convento, ma essendo una chiesa semipubblica non si può sconsacrare».

Assicura la presenza di [illegible] sacerdote per le funzioni. La chiesa di San Giacomo, o Santuario dell'Addolorata, o chiesetta dei Serviti, [illegible] la chiamano molti fedeli, ha radici storiche e, come tanti luoghi sacri, è stata al centro di dolorose vicende legate alla cacciata dei religiosi e all'incameramento dei loro beni. Nell'antichità i Servi di Maria eressero una chiesetta in Cittadella, poi si insediarono a S.Stefano; nel 1850 compramno una casa accanto alla [illegible] chiesa di San Giacomo della Vittoria dove portarono la statua della Madonna Addolorata. [e. c.]

Trenta ore per la vita

Raccolta fondi per assistere i malati di [illegible]

ALESSANDRIA

Nell'ambito [illegible] «Trenta ore per la vita 2000», la sezione alessandrina della Associazione italiana contro [illegible] leucemie (Ail) darà vita ad una serie [illegible] manifestazioni per raccogliere fondi necessari a due progetti che vedono come responsabile [illegible] il dottor Alessandro Levis, primario della divisione di ematologia del «Santi Antonio e Biagio». Il primo progetto prevede l'assistenza domiciliare per malati da emopatie neoplastiche trattati con terapie palliative di supporto, evitando così, o riducendo, i disagi e i costi sociali ed economici per frequenti accessi al day hospital. Il secondo è il progetto di ricerca clinica applicata «Valutazione epimediologica e biologica delle sindromi mielodisplastiche».

La prima manifestazione, in programma oggi e domani, è [illegible] torneo di calcio tra [illegible] squadre dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio», della Provincia, dell'Asl 20 e dell'Asl 22. Si svolgerà, inizio [illegible] alle 18,30, al campo sportivo «Picchio», agli Orti. Il 22 settembre gara podistica al quartiere Europa (ore 19 alla Casetta) ed il 23 si sarà [illegible] torneo di bridge in galleria Guerci (14,30-19,30). Dal 22 al 24 distribuzione di gadget con i simboli di «Trenta ore per la vita» e «Ail». Il 30 settembre [illegible] il 1 ottobre torneo di calcio bambini [illegible] campo sportivo «Europa». Il 24 ottobre, infine, concerto lirico in San Alessandro, [illegible] 21, col [illegible] soprano Lauretta Brovida. [f. m.]

«Pantera» a Valenza

Ieri all'alba sventato furto al Covhause

[illegible] Furto sventato all'alba di ieri al Covhause ex «Baracchin del moro».

L'allarme, collegato alla centrale della «Pantera» è scattato alle 4,30. In pochi minuti davanti al Covhause è arrivata un'auto dell'Istituto di vigilanza privata e poco dopo una pattuglia dei carabinieri.

L'arrivo immediato della «Pantera», ha spaventato i malviventi che hanno abbandonato la refurtiva, scappando: alcuni tra i campi e altri su un'auto di grossa cilindrata.

I ladri hanno divelto le porte e tentato di impadronirsi di bottiglie di liquori e svuotato il frigorifero.

E' la terza volta che il locale viene preso di mira dai malviventi. Per questo i proprietari si sono collegati alla «Pantera» e hanno deciso di lasciare nel locale il minimo indispensabile.

Ai carabinieri è stata presentata una denuncia e sull'episodio è stata aperta un'indagine. Per il momento però dei ladri non c'è nessuna traccia. [e. o.]

A Camagna e Valenza

Ricordo Lenti sul cinquantesimo l'eccidio del '[illegible]

[illegible] Per ricordare il 56 anniversario dell'eccidio della Banda Lenti, il Comune e il Comitato unitario antifascista indicono per oggi una serie di celebrazioni.

Alle 8,30 una delegazione si reca a Camagna per conferire la cittadinanza onoraria al dottor Ezio Deambrogi, vice presidente del Comitato antifascista, da anni promotore delle manifestazioni commemorative. La [illegible] monia si tiene in municipio, poi prosegue al cippo del partigiano Nicola Marchia e al cimitero dove verrà depositata una corona d'alloro.

A Valenza, un corteo parte alle 10 da palazzo Pellizzari, per raggiungere, - passando prima da viale Vicenza per deporre una corona al cippo della Banda Lonti - il cimitero. Qui, presso il [illegible] di cinta, monsignor Gianni Mariano celebra la messa. Segue la [illegible] ufficiale, tenuta [illegible] Federico Fornaro, presidente dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria. [r. c.]

Giornata europea

Croce rossa porte aperte in tutte le sedi

ALESSANDRIA. In occasione della giornata europea del Primo soccorso, le sedi della Croce rossa aprono le proprie sedi alla popolazione. Dalle 9 alle 19, sono aperte le sedi di: Acqui, via Trucco; Casale, via Carmine; Gavi, via Cavalieri di Vittorio Veneto; Novi, piazza XX Settembre; San Salvatore, via Tarchetti; Serravalle, piazza Carducci; Tortona, corso Repubblica; Vignale, piazza del Popolo; Vignole Borbera, via Genova; Cassine, via Alessandria; Cerrina, via Casale Molino; Orzano, via Roma; Piovera, piazza San Giovanni; Pontestura, corso Roma; Ponzano, via Garibaldi; Pozzolo Formigaro, piazza Matteotti; Predosa, via Gramsci; Rosignano, cascina Isolu; San Sebastiano, largo Manzoni; Valenza, vicolo del castello; Villanova Monferrato, via Vittorio Veneto, 34; Voltaggio, piazza XXV, aprile.

Inoltre ad Alessandria, in corso Roma, dalle 14 alle 19, ci sarà un punto informativo, sulle norme di Primo soccorso e [illegible] Educazione sanitaria. [se. c.]

Oggi [illegible] convegno

Santi e beati del sovrano [illegible] di Malta

ISOLA DEL CANTONE. Palazzo Spinola di Pietrabissara ospita oggi alle [illegible] quinta edizione del convegno internazionale della Commissione scientifica per gli approfondimenti biografici su Santi e Beati dell'Ordine di Malta. I relatori [illegible] accolti dal professor Lorenzo Tacchella, che ha svolto anche l'attività [illegible] ambasciatore del «Sovrano ordine militare di Malta» a Sarajevo e in tutto il territorio della Bosnia-Erzegovina. Il convegno - presieduto dal Gran Priore Franz von Lobstein - si apre con i saluti del cardinale Edmund Szoka, monsignor Alberto Tricarico; [illegible] Canessa, vescovo di Tortona; frà Ludwig Hoffmann von Rumerstein e degli ambasciatori Lorenzo Tacchella e Carmine Marzoli. E' prevista la presenza di alcuni membri del gran consiglio dell'Ordine di Malta (frà Carlo Arditi e frà Giacomo Della Torre del tempio di Saguinetto, il marchese Gian Luca Chiavari e l'ambasciatore Gunther A. Grassani. I relatori [illegible] Giorgio Rumi, Danilo Veneruso, Lorenzo Tacchella, Massimo De Leonardis, Giovanni Scarabelli e Aldo Gorini. [e. p.]

Alpini

Cena a Valenza

La festa del rione Madonnina, a Valenza prevede per [illegible] di [illegible] una cena [illegible] dagli Alpini; alle 21,30 orchestra Lory Dance. [r. c.]

Mostre

Filigrana e arte sacra

Ultimi giorni per visitare al Castello Spinola di Campo Ligure la mostra della filigrana d'oro e d'argento e il museo internazionale. Oggi orario: 15-18. Alla Galleria «Il Vicolo» in via Gilardini [illegible] Ovada, mostra «Ars Sacra» [illegible] della Accademia Urbense. Orario 10-12 e 17-19. [r. bo.]

Bio [illegible]

Esposizione a Rossiglione

Nei locali dell'Expo Valle Stura di Rossiglione esposizione su «Ambiente e sviluppo sostenibile - opere ed interventi nel rispetto della natura» e nella Palazzina Servizi esposizione dei materiali e tecniche per l'impiego della bio-architettura in ed[illegible]. Orario 10-22. [r. bo.]

Lega Nord

Incontro a Casale

Oggi alle 17 in piazza Castello a Casale incontro della Lega Nord per il rito dell'ampolla al Pian del Re (To). Per domani sono ancora liberi gli ultimi posti sul pullman per il Devolution Day a Venezia. Partenza [illegible] Alessandria, domani alle 6,30 da piazza della Libertà. Costo del viaggio 35 mila. Informazioni allo 0131.44.10.36. [r. c.]

Il paniere

Mercatino biologico

Oggi dalle 9 alle 19 in piazza Mazzini, a Casale è in programma il «Paniere», mercatino dei prodotti biologici. Presenti anche artigiani dalla Germania e [illegible] Trentino esperti nella lavorazione di cesti, vimini, ceramica e vetro. [r. sa.]

Cerimonia

Consegna quadro

Oggi alle 18 nella sede alpina, in via de Cristoforis a Casale, cerimonia di consegna del quadro «Il» donato da Andrea Conti al gruppo Ana casalese. [r. sa.]

Ricamo

Punto Croce in teatro

E' aperta fino a domani, dalle 10 alle 19, nel foyer del Teatro Municipale di Casale Monferrato la mostra intitolata «Donna, ago e filo - Uva e dintorni- La tradizione che si rinnova- L'arte [illegible] punto Croce», dedicata a tutti coloro che amano il ricamo. L'organizza l' Associazione italiana del punto croce. [r. n.]

IDROCENTRO [illegible]
[illegible] per le filiali di Casale Monferrato
[illegible]
uomo/donna - part-time.
INVIARE CURRICULUM AL FAX 0172-66254 OPPURE TELEFONARE 0320-[illegible]

Primaria azienda settore meccanico cerca
RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI
[illegible] almeno decennale, età 30-40 anni
Richiesta conoscenza lingua inglese
Luogo di lavoro zona Nova Ligure (AL)
Inviare curriculum a ing. Luigi Dondero Casella Postale 21 - 15067 Novi L. (AL)

PRIMARIO ISTITUTO DI CREDITO seleziona
DIPLOMATI - LAUREATI
da inserire nella preparazione all'esame per l'assunzione presso [illegible] di Novara e Provincia. [illegible] richiede disponibilità effettiva, un'ottima presenza e spiccate attitudini al rapporto col pubblico. Il Candidato di [illegible] anni preferibilmente inviato non per mezzo ordinario a precisa cortese attenzione [illegible] di [illegible] per un colloquio di [illegible] Pubblicazione 667 - 10100 Torino

COMUNE DI [illegible]
SCRIVIA
PROVINCIA DI [illegible]
Bando di gara di appalto mediante pubblico incanto (art. 20 della legge [illegible] n. 55)
Il responsabile del servizio visto l'art. 20 della legge 19 marzo n. 55 rende noto che in data 4 settembre 2000 è stata esperita secondo la modalità prevista dagli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei Lavori di "Ristrutturazione della scuola elementare" per l'importo a base d'asta di L. 582.929.739 (Euro 301.056.081) - che al suddetto appalto hanno partecipato n.ro 35 imprese - che sono state escluse n.ro 0 (zero) imprese - che sono state ammesse n.ro 35 imprese - che la soglia di anomalia calcolata secondo le disposizioni di Legge corrisponde a 19,073% - che i Lavori sono stati aggiudicati all'impresa Edile R.D. s.r.l. con sede in Capogrosso (PV) Via Dei Mandorli che ha offerto il ribasso del 19,01% sul prezzo a base di gara e conseguentemente per il prezzo di L. 472.114.798 (Euro 243.826,94)
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO geom. Marco Battaglia

IMAGE ADVERTISING
Agenzia [illegible] a [illegible] completo
• Radio Vallebelbo G.R.D.
• Radio Canelli solo musica italiana
• Radio Monferrato Asti
[illegible] personale [illegible] nel proprio organico con [illegible] di addetto/a alla vendita. Si assicurano esclusiva [illegible] e inquadramento di legge. Zona di lavoro: Provincia [illegible] Cuneo, Alessandria e Asti.
[illegible] curriculum a Image Adv. [illegible] Marconi, [illegible] - 12055 S. [illegible] Belbo (Cn) [illegible] telefonare allo [illegible] - 84.39.08

TASSO DAL 1948 PRATICHE AUTO
SPORTELLO UNICO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44557 3

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
SABATO 16 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE STAGIONE 00/01
ORCHESTRA
LUIGI [illegible]
S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI (AT) tel.0141/952132

Quali precauzioni per il terremoto?

Ho letto la lettera nella quale [illegible] accusa il sindaco di Alessandria di non aver attuato alcun provvedi[illegible] relativamente al sisma che ha interessato ed interessa la nostra zona. Condivido totalmente la su[illegible]

In quanto studente di Scienze Naturali ho qualche esperienza in campo geologico e posso affermare che il movimento sismico dal quale siamo interessati è da ritenere atipico. Cio' sia in relazione alla localizzazione dell'epicentro, un'area non particolarmente sismica e la cui conformazione geologica [illegible] dovrebbe [illegible] alla formazione [illegible] faglie sismogenetiche, sia per quanto concerne la ripetitività delle scosse, intervallate da poche ore in alcuni casi, da vari giorni in altri. Solitamente un sisma si preannuncia con deboli scosse, premonitrici di una scossa principale, la quale viene poi seguita, in rapida successione, da scosse minori. In altri [illegible] si hanno invece [illegible] frequentissime, deboli e senza un un picco particolare. Questo secondo tipo di terremoto viene detto «sciame sismico» e si esaurisce in pochi giorni. Il nostro caso è diverso da quelli che ho appena citato. Chiarisco che non possiedo dati necessari a interpretare meglio questo fenomeno e non voglio in alcun modo provocare allarme sociale, tuttavia la [illegible] stra situazione mi sembra piuttosto preoccupante e mi ricorda, per alcuni aspetti, il [illegible] dell'Umbria. In un quadro sismologico ancora non chiaro, credo che il minimo che un sindaco debba e possa fare è attivarsi per raccogliere tutte le informazioni possibili, anche in vista di futuri provvedimenti di protezione civile. Mi pare che sia cio' che [illegible] facendo il Sindaco di Asti. Vorrei conoscere quali iniziative ha invece assunto il Sindaco di Alessandria.

Ha ingaggiato un team di geologi e geofisici? Ha fatto avviare monitoraggi geognostici? Ha fatto pressioni sulla Regione per [illegible] nella zona dell'epicentro e pe[illegible] venga messa in luce la presenza di una faglia e le sue caratteristiche? Ha verificato l'esistenza ed il funzionamento di un piano di [illegible] ed emergenza, nel caso inaugurato ve ne fosse bisogno? Se la risposta è positiva, credo che il sindaco possa informare [illegible] popolazione degli sforzi in atto per salvaguardarne la sicurezza. Se è negativa, [illegible] ci resta che sperare nei colleghi astigiani e raccomandarsi a Dio.

[illegible] Castelli, Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118 [illegible] Cri 0131 262.242; Cr Ver[illegible] 0131 262.255; C.S. 8031 270.027. [illegible] Cri 0144 322.300; Cr Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020; Acquese S.r. Cr Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible] 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** [illegible] 0131 [illegible] Cri 0143 67.300. [illegible] Cri [illegible] 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.255; Cr. [illegible] 453.310. [illegible] 0142 781.010. **Castelnuovo B.:** [illegible] 0131 [illegible] 826.536. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 [illegible] 77. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 798.695. **Serravalle B.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. [illegible] giorni: Cri [illegible].666.

[illegible] di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di [illegible] la farmacia Follini, corso IV Novembre 34 (0131 263.888). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme, via XX Settembre 2 (0144 322 020) dalle ore 8.45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; **Albenga:** corso Italia 70 (0144 322.630) 15.30-19.30. **Casale:** Ospedale via Guglielmo VII 2 (0142 462.396). **Novi:** Scotti piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** Frascara piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 1 corso Don Orione 61/a (0131 862 800) e Comunale 2 strada Viguzzolo 2 (0131 861.264), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Comunale 1, viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, interdist. 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.700; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 798.209; **Serravalle B.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.853; **Valenza:** 0131 969.111.

Quasi duecento guardie venatorie impegnate nei controlli

Domani stagione al via per oltre 7500 cacciatori

Silvana Mazzano

ALESSANDRIA

Domani primo giorno di caccia della stagione per tutte le specie di selvaggina (stanziale e migratoria) indicate nel calendario venatorio. In provincia i posti ammissibili sono 10 mila e 500 e si pensa che l'affluenza, soprattutto all'inizio della stagione, sarà cospicua.

I cacciatori sono in numero minore, perché alcuni hanno l'autorizzazione in più ambito, comunque all'incirca sono 7500 in provincia, un migliaio provenienti da fuori regione e altrettanti da fuori provincia. I dati precisi si avranno una decina di giorni quando i vari ambiti faranno i consuntivi.

L'Ufficio Venatorio provinciale, coordinato da Ernani Caprioglio, ha predisposto un servizio di controllo accurato richiamando tutti i quaranta vigili alle sue dipendenze, a cui si aggiungono circa 150 guardie volontarie. Lo stesso Caprioglio sorveglierà tutto il territorio provinciale, che comprende quattro ambiti, a bordo di un elicottero e sarà collegato via radio con gli uomini a terra collegati tra di loro.

Inoltre sarà attivo, fin dalle 6 del mattino, il numero telefonico (0131.304556) a cui rivolgersi per segnalare qualsiasi anomalia o inoltrare proteste. «Spesso ci chiamano gli agricoltori perché temono che i cacciatori si avvicinino troppo alle case oppure perché invadono coltivati in questo periodo, soprattutto vigne e campi di soia» spiega Caprioglio.

Secondo le previsioni dovrebbe essere una stagione venatoria ricca di selvaggina anche grazie all'azione di ripopolamento nei vari ambiti. Negli ambiti AL1 (nel Casalese) e AL4 (nell'Acquese e nell'Ovadese) sono stati rilasciati molti fagiani da allevamento. Inoltre, sono stati rilasciati , sempre nei territori di caccia programmata (ovvero quelli dove i cacciatori sono ammessi) oltre diecimila animali selvatici: lepri e 5600 fagiani che stati catturati nelle zone di ripopolamento provinciale. La selvaggina selvatica è stata rilasciata anche negli ambiti AL1 e AL4, ma principalmente negli ambiti AL2 pianura alessandrina e AL3 (nel Tortonese, in Val Borbera e in Val Curone).

Alcune migliaia di cacciatori arriveranno anche da altre regioni. Per questo l'Ufficio Venatorio ha attrezzato un servizio che comprende 40 vigili alle dipendenze e circa 150 guardie volontarie

Lavori dalla prossima settimana. «Si ultimerà in fretta»

Casale, in centro a pedali

Presto pronte le altre piste ciclabili

Franca Nobbio

CASALE MONFERRATO

Il centro storico di Casale diventerà veramente il dei ciclisti. Partiranno infatti la prossima settimana altre piste ciclabili che l'amministrazione comunale ha . Si lavorerà rapidamente anche in vista della giornata europea della acità la «auto» in programma venerdì prossimo. La rivoluzione interesserà in particolare piste ciclabili che verranno predisposte, con marcia inverso a quello normalmente in nelle strade, nella centrale via , in via Cavour, via Piccaroli, e in piazza Mazzini, con il naturale proseguimento in via Liutprando.

Altre vie, che finora prevedevano il divieto circolazione anche per i ciclisti, verranno aperte, via Bruna e via Volpi, che costituiscono utili scorciatoie per raggiungere e nelle quali comparirà un'apposita segnaletica per i ciclisti. L'ultimo intervento, che messo in appena sarà terminato il lavoro di rifacimento del stradale di via Saffi, riguarderà anche questa via, che verrà dotata, come le altre, di piste ciclabili, da consentire il raggiungimento immediato di piazza Castello.

Rimane da sistemare il Valentino che vedrà la realizzazione di piste ciclabili in viale Marchino, sfruttando il viale alberato e più oltre rifacendo la pavimentazione e approntando piste protette. "Si tratta di una vera rivoluzione culturale- dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo- per favorire nei cittadini la sensibilità questo mezzo ecologico, mettendo in non solo i ciclisti, ma anche automobilisti e pedoni". La prova del fuoco già venerdì prossimo con l'iniziativa "città senz'auto".

Il bene multi-amianto

Informazione e censimento ora si mobilita il Valentino

CASALE MONFERRATO

Al Valentino, nel Consiglio Circoscrizione di giovedì è costituita una amianto che farà da tramite l'amministrazione comunale e i cittadini per l'informazione sulla fibra killer che a Casale continua a mietere vittime. A metà ottobre partirà il censimento vero e proprio nelle case dei privati da parte dell'Arpa, con l'aiuto di un tecnico dell'Asl in base alle segnalazioni fatte dalla popolazione.

La commissione (composta da Iaretti, presidente, Prosio, Luparia, Castelli, Gatti) intende promuovere l'informazione tra i cittadini sfruttando anche quali i gazebo posti davanti ai grossi centri di distribuzione nelle giornate di maggiore afflusso di pubblico.

Nella riunione di circoscrizione di giovedì sera sono state affrontate altre questioni, quali l'assonanza di problemi con la zona di Salita S. Anna e il accorpamento con il Rotondino. Lamentele anche per la scarsa manutenzione delle case popolari del Valentino e l'annuncio del via libera alla segnaletica verticale che dovrà essere ultimata entro il 6 novembre. [f. n.]

CASALE

convegno sull'economia collinare

Il Comune di Mombello, in collaborazione con l'associazione Idea Val Cerrina e con il patrocinio della Regione e della Provincia di Alessandria, organizza alla tenuta Gambarello, per domani alle 10, un dal titolo «Nuove opportunità per l'economia collinare». Roberto Vaglio, Paolo Licini, Ezio Canepa, Paolo Filippi. [m. g.]

CASALE.

Scontro tra un'auto e un ciclomotore

Scontro fra un'auto e ciclomotore l'altra sera fra corso Manacorda e via Sant'Anna. Ad avere la peggio Adriano Bellicro, 46 anni, che viaggiava su una «Vespa Piaggio». La prognosi è di 10 giorni. Sono intervenuti i vigili urbani. [r. sa.]

NOVI

Furgone si rovescia vicino al casello

Incidente in autostrada nei pressi del casello di Novi. Un furgone si è rovesciato, ferito leggermente il conducente trasportato all'ospedale di Novi. Sono intervenuti i vigili del fuoco e il 118. [r. al.]

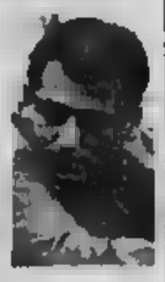
VALENZA

Strade chiuse in città per due giorni

Fino a lunedì sono chiuse al traffico via Mazzini e via Cairoli, per rifacimento del manto stradale. [r. c.]

Venne assolto in appello

Sta cercando lavoro Gabriele, uno dei fratelli



Gabriele Furlan fu coinvolto nell'omicidio Berdini. La Corte d'Appello di Torino lo ha assolto da tutte le accuse

TORTONA. Carca Gabriele Furlan, uno dei quattro fratelli coinvolti nell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa, lo luglio dalla Corte d'Appello di Torino (e non condannato come erroneamente pubblicato il 5 settembre).

Il giovane «sta faticosamente tentando di costruire la propria immagine» fa notare il suo legale, l'avvocato Patrizia Tuis ma fino ad oggi non ha trovato un'occupazione che gli permetta anche di aiutare la famiglia che si trova attualmente in disagiate condizioni economiche. [e. c.]

Ovada, domani dalle 9

Alla Loanda di Costa una grande festa per gli ottant'anni

OVADA. La Saoms di Costa d'Ovada celebra domani l'80° Anniversario della fondazione, una manifestazione che coinvolgerà tutti gli abitanti della frazione.

Costituita, nel 1920, è sempre stata un punto di riferimento per la solidarietà e per tutte le iniziative che si sono svolte negli anni a Costa. In questo cammino date importanti sono la costruzione delle nuova avvenuta nel 1964 e la fusione l'allora Circolo Sportivo del 1970.

Paolo Ferrando è stato primo presidente, mentre ora in carica tale responsabilità è Giuliano Gaggero che è subentrato al compianto Ettore Compalati, recentemente scomparso, che è uno dei trascinatori della intensa attività degli ultimi anni. Domani il raduno è previsto alle 9 nella sede sociale, alle 10 seguirà la messa, ed alle 11 l'incontro le autorità.

Dopo il pranzo sociale, sono previsti divertimenti vari per tutti gli intervenuti. [r. bo.]

Convegno a Rocchetta

Val Borbera

ROCCHETTA LIGURE. Si terrà questa mattina con inizio alle 9 a palazzo Spinola, sede anche del Living Theatre, il convegno intitolato «Val Borbera 1943-1945: cronaca e testimonianze di libertà e solidarietà internazionale».

E' organizzato sezione Anpi val Borbera «Pinan» di Rocchetta Ligure in collaborazione con il Comune.

Dopo il saluto del sindaco Albino Corana, presieduto dal professor Antonio Gibelli dell' Università di Genova ci saranno serie d'interventi: Erasmo Marrè, Albert Materazzi, Giovanni Traverso, Valentino Stevciuk, Giuseppe Balduzzi, Primo De Lazzari, Vittorio Finzi, Angelo Bassi, Milica Wohinz Kacin, Leoopold Steurer , Hans Pircher, Anna Balzarro, Giovanni Pertica e Piercarlo Tosonotti.

Alle 15 infine ci la proiezione filmato girato nel 1944 da Giuseppe Pollarolo, cappellano all'epoca le formazioni partigiane, a dell'Archivio nazionale cinematografico di Torino. [m. pu.]

Genovese ospite a Casale

Scappata di casa la ragazzina, ora l'affidano alla zia

GENOVA. Era stata affidata cinque mesi fa a una comunità di Casale su disposizione del tribunale per i minori di Genova. Lisa, ragazzina di 15 anni, non ha sopportato di vivere lontano da casa e per due volte è fuggita per tornare dalla mamma. Ora la Corte d'appello, in attesa di discutere il 9 novembre sul definitivo affidamento, ha deciso di lasciarla a casa della zia, dove potrà vedere regolarmente la mamma. L'ultima fuga risale a qualche giorno fa, dopo che la madre l'aveva riportata in istituto su suggerimento dei servizi sociali. I giudici hanno inoltre deciso che la ragazzina venga seguita da un perito, psichiatra Marco Lagazzi, il quale potrà avvalersi di medici specialisti.

La quindicenne era stata tolta alla madre perchè, secondo le valutazioni dei sociali, in famiglia era seguita ed educata a dovere e non era curata per l'obesità. Secondo i giudici la madre la portava troppo spesso in discoteca e permetteva che facesse troppe assenze da scuola.

Contro il provvedimento la donna si era anche incatenata davanti al tribunale. (Ansa)

A Rosingo e Montaldo

Sisma, inagibili altre due chiese in Valle Cerrina

CERRINA. Sono chiuse a causa dei danni provocati dal terremoto le chiese di Montaldo e Rosingo.

Il provvedimento è stato preso dopo che il rapporto dei tecnici dei vigili del fuoco ha uno stato di pericolosità nei due edifici religiosi. I vigili del fuoco inoltre hanno segnalato notevoli cedimenti delle fondamenta e lesioni alle volte, alle pareti laterali e sul frontale d'ingresso. L'altra mattina il sindaco Aldo Visca, vista la situazione, così emesso un'ordinanza in cui si vieta l'accesso ai due edifici religiosi proprio a causa delle gravi lesioni provocate dal terremoto del 21 agosto scorso.

Le funzioni nelle due frazioni di Cerrina prossimamente celebrate nella chiesa di San Giuseppe, a Rosingo, sperando che presto si possa tornare ai luoghi tradizionali e nella parrocchiale di Montaldo, che proprio recentemente è stata ristrutturata. [m. g.]

A VISONE BENEDETTA LA GRANDE CROCE LUMINOSA

Una folla di fedeli in preghiera

Centinaia di persone, tra cui molti giovani hanno partecipato alla benedizione della Croce del Giubileo, svoltasi giovedì nella Cappelletta di Visone. E' stata suggestiva cerimonia alla quale hanno preso parte fedeli provenienti da tutta la Diocesi di Acqui. La benedizione alla grande croce luminosa, fatta realizzare da monsignor Pietro Principe, sulla sommità del monte Menno in occasione del Giubileo, è stata impartita dall'Arcivescovo monsignor Girolamo Prigione, già Nunzio Apostolico in Messico, che vive ora a Castellazzo Bormida.

A tutti i presenti, prima dell'inizio del concerto tenuto dal Corpo Bandistico Acquese, è stato distribuito un quadretto raffigurante l'affresco della Madonna della Salute. [g. l. f.]

COMUNE DI PIOVERA
PROVINCIA ALESSANDRIA
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
ASPERIA

PIOVERA
UN TEMPO IN UN BORGO

Rievocazione medioevale con artigiani, mercanti, cavalieri, armigeri, sbandieratori, giullari, nel Borgo e nel Castello

Sabato 16 Domenica 17 Settembre 2000

Sabato 16 settembre

Ore 14/24 Fiera degli antichi mestieri e artigianato del Vecchio Borgo con giullari, mercanti, artigiani, e popolani
Apprestamento degli accampamento degli armigeri.
Ore 19,00 Inizio libagioni "in proprio" ai ristoranti medievale e tradizionali
21,00 Inizia l'assedio: cortei storici alla luce delle torce Scontri tra Cavalieri, duelli e cimenti nel cerchio di fuoco. Assalto degli armati al castello e incendio delle mura. Fuoco - Incontro dei
Veglia d'arme negli accampamenti.

Domenica 17 settembre

Ore 14/21 Fiera degli e artigianato del Vecchio Borgo.
Ore 15,30 Corteo storico con sfilata e battaglio medioevale sugli spalti del castello tra Armigeri, Balestrieri, Fanti e Cavalieri con catapulte e macchine da guerra.
Ore 17,00 Conquista del castello.
Giostra equestre e torneo medioevale
Ore Cerimonia di investitura feudale.
Si propongono ai ristoranti menù medioevali e tradizionali, tra canti e danze
Ore 21,00 Corteo storico alla luce delle torce. I prigionieri sono trascinati in catene. Processo e rogo della strega.

Dai corsi per computer a quelli d'inglese, all'insegnamento dell'arte orafa

Tante scuole per ogni esigenza

Lezioni personalizzate e tecnologie avanzate

ALESSANDRIA

Se il doposcuola dei figli poteva costituire una preoccupazione per i genitori che erano impegnati sul lavoro, questo problema non esiste più: il **«Centro Servizi Didattici»** di via Galilei 39 ad Alessandria propone attività di doposcuola. La sede del centro, in una palazzina a tre piani e suddivisa per fasce di età - giovani delle elementari, medie e medie superiori - ospita una struttura con impostazione tipicamente americana dove sono presenti circa 35-40 ragazzi affiancati da 7-8 operatori, tutti laureati. Da quest'anno è funzionante il servizio di «baby parking» orario dalle 8 alle 12: un genitore impegnato nelle commissioni di tutti i giorni che non può portarsi con sé il proprio bambino, presso il «Centro Servizi Didattici» può trovare valido aiuto alle sue esigenze. La disponibilità dei responsabili renderà tra poco operativo anche un servizio di traduzioni dall'inglese, dal francese, dal tedesco e dal e saranno infine organizzati corsi serali di «conversation» in inglese, francese e russo e rivolti agli adulti.

Presso la **«Scuola Edile»** situata in Zona Industriale D3 ad Alessandria sono in programma corsi rivolti sia a soggetti privi di occupazione e che hanno terminato la scuola dell'obbligo, sia a persone che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore, geometri in particolare. I corsi post-diploma riguardano il tecnico di impresa edile, gestione aziendale informatizzata, manutenzione e ripristino edile, il giovani hanno effettuato lo stage nel «cantiere-scuola» presso il Museo di Marengo nonché corsi mirati sulla sicurezza e sulla rimozione dei materiali contenenti amianto. Da evidenziare infine che la quasi totalità degli allievi trova una collocazione nel mondo lavorativo e che i giovani godono di servizio mensa, attrezzature da lavoro e trasporto dalla stazione ferroviaria alla scuola e viceversa completamente gratis.

Il futuro della scuola è nella specializzazione dei corsi. Ecco perchè un buon diploma, conseguito in una di queste scuole, può aprire le porte al mondo del lavoro

«Axion» è una società di consulenza aziendale e formazione professionale sorta nel 1995 contestualmente ad un consorzio di imprese orafe. La sua sede, situata presso il Coinor di Valenza ed in particolare presso il Centro Servizi Fogliabella, si contraddistingue per la modernità dei locali e per l'attrezzatura di sicuro all'avanguardia. I corsi che caratterizzano l'attività di Axion sono rivolti a tutte le discipline: dai computer alla gemmologia, passando per la prevenzione, la 626 e l'amministrazione. Di sicuro interesse anche i di inglese rivolti a soggetti terzi, oltre a quelli specifici di computer sul pacchetto «office» e di «3D Studio Max», ovvero il corso di modellazione orafa tridimensionale. Le attività cominceranno verso la fine di settembre e le informazioni possono essere richieste allo 0131/952626 oppure 941344.

Lo **«Ial»**, l'ente della Cisl per la formazione professionale, opera da trent'anni nella nostra provincia con proprie sedi operative ad Alessandria, Tortona e Casale. Questa presenza è caratterizzata dall'ormai consolidato collegamento con le Associazioni degli imprenditori, con gli Enti Locali, con le Associazioni dei lavoratori e con molte singole imprese, piccole, medie e grandi. Ogni anno lo Ial realizza corsi di formazione professionale per giovani in attesa di prima occupazione, per coloro che già lavorano ed intendono migliorare la loro condizione professionale e per coloro che si trovano in difficoltà occupazionale. Anche per l'anno 2000/2001 saranno effettuati corsi completamente approvati e finanziati dalla Regione Piemonte e rivolti a giovani in uscita dalla scuola dell'obbligo, con indirizzo meccanico, elettronico ed automazione d'ufficio, lavori d'ufficio e contabilità aziendale, tutti caratterizzati dall'utilizzo di tecnologie industriali ed informatiche avanzate, garantendo ad ogni allievo una propria e singola postazione di lavoro.

«Greyhound» è una scuola di lingue privata con sede in via Castellani 9 ad Alessandria che propone corsi d'inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il metodo di insegnamento seguito è quello diretto, ovvero con presenza costante di un insegnante di madre lingua in aula e con la caratteristica che i mezzi tecnologici, quali audiocassette e computer, rappresentano un appoggio all'attività didattica. Inoltre attraverso il metodo comunicativo l'allievo acquisisce le conoscenze della lingua per comunicare e già al termine della prima lezione si è in grado di sostenere una conversazione.

Presso il **«Centro Studi Alexandria»** si spazia dall'asilo nido alle elementari, caratterizzate da corsi di bilinguismo, fino ai corsi personalizzati per chi frequenta corsi di laurea universitari. Per quanto riguarda gli adulti esiste la possibilità di conseguire il diploma di scuola media superiore con lezioni personalizzate mattino, pomeriggio, nel pre-serale e nel dopo cena, con preventivi per le esigenze singolo. Il tutto abbinato all'opportunità di fruire di lezioni private con programmi per ogni tipo di scuola e grado.

Anno formativo 2000 - 2001

ial FORMAZIONE

Provincia di Alessandria

Corsi di e di specializzazione per la formazione di Professionalità che operino nei settori:

- Elettromeccanico
- Metalmeccanico
- Automazione Industriale
- e Multimedialità
- Internet e
- Automazione d'Ufficio e Contabilità
- Progettazione CAD
- Lingue
- Svantaggio Sociale

I nostri corsi si svolgono in collaborazione con aziende locali, comuni, Parco Tecnologico-Scientifico della Valle Scrivia, ASL, Scuole Inferiori e Superiori, Politecnico di Alessandria

I corsi completamente gratuiti e disoccupati ed occupati, secondo direttive 2000/2001 Regione Piemonte.

In collaborazione con le aziende in relazione alle dei territorio vengono organizzati percorsi personalizzati lavoratori per i quali sono previsti corsi gratuiti e a pagamento.

L'attivazione corsi è subordinata all'approvazione della Piemonte, come da bando scaduto il giugno 2000.

Ci trovi in provincia a:

Alessandria
Piazza Bini,5
Tel.0131-253740 Fax.0131-257679
E-mail: alessandria@ialpiemonte.com

Casale Monferrato
Piazza S.Francesco 16
Tel.0142-79040 Fax: 0142-781924
E-mail: casale@ialpiemonte.com

Tortona
Str.St.10 Padana Inf. 52
Tel. 0131-863988 Fax: 0131-863908
E-mail: tortona@ialpiemonte.com

Ulteriori e prescrizioni nostre segreterie e sul

CERTIFICATO CQY 9001

GREYHOUND LANGUAGE SCHOOL

Corsi di Lingue

- VIA CASTELLANI,
0131.31 70 19 - fax: 0131.23 47 87
e-mail: ghound@tin.it

corsi per ragazzi e adulti - collettivi - insegnanti madrelingua - certificato frequenza - libro di testo e libro di esercizi forniti - Internet - CD-ROM - videoteca - biblioteca

Da 25 anni un affermato centro scolastico e linguistico

1975 2000 25

Centro Studi **Alexandria**

Un diploma per

Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:

- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico
- Istituto Tecnico Industriale (elettronici, elettrotecnici, informatici)
- Scuola media
- Ragionieri, Ragionieri programmatori e Geometri
- Rinvio militare
- Lezioni private per recupero debito formativo

- Dirigenti di Comunità
- Tecnico dei Servizi Sociali
- Assistente di Comunità
- Maturità in un anno
- Cambio indirizzi scolastico

Spalto Borgoglio 69/1 Alessandria tel 0131 342434

Ad Alessandria il percorso scolastico per un perfetto bilinguismo italo-inglese

- 6 mesi a 2 NIDO
- Per bambini da 2 a 5-6 anni ENGLISH NURSERY SCHOOL internazionale in Lingua Inglese
- Per bambini in età scolare ENGLISH SCHOOL Scuola Elementare bilingue italiano inglese

Docenti laureati lingua e italiani - Servizio cucina interna
Orari: da lunedì a venerdì 8,30-16,30 (possibilità di ingresso 7,30 e uscita 18,30 - baby parking) Baby Parking per iscritti e non iscritti dalle ore 7,30 alle ore 18,30 Corsi pomeridiani di inglese per bambini e ragazzi Formule di pagamento personalizzate. Trasporto bambini con mezzi propri.

140 in Italia per l'insegnamento lingue

aperte iscrizioni corsi di lingua presso la di
FRANCESE, TEDESCO, ORIENTALI

- Corsi di lingue per tutte le età
- Livelli: zero più avanzati
- Corsi
- Corsi aziendali
- Preparazioni per esami Cambridge University Toefl/Trinity College London
- I sono validi per i formativi

CENTRO SERVIZI DIDATTICI

Doposcuola che non annoia.

BABY PARKING
0-5
Orario 8,00 - 12,00
Sabato Mattina Aperto
FESTE DI COMPLEANNO
SERVIZIO BABY SITTER

- Corsi di lingue serali
- Traduzioni in lingua Inglese, Francese, e Tedesca

Per informazioni contattare il Centro Servizi Didattici
Via Galilei, 39 - ALESSANDRIA
Tel. 0131-262374 - Cell. 0338-1962486

axion

- Consulenza aziendale
- Formazione Professionale
- Servizi informatici

PROGRAMMA DEI CORSI 2000-2001

- CORSI DI INGLESE
- CORSI DI COMPUTER MICROSOFT OFFICE
- CORSI DI MODELLAZIONE ORAFA-3D STUDIO MAX

PER ED
OVEST CO.IN.OR

PIEMONTE

Se cerchi lavoro

l'Edilizia ti aspetta

Obbligo Formativo 15-18
Operaio Edile Polivalente 1200 ore
Corsi per Diplomati:
Tecnico d'Impresa Edile
Assistente Cantiere 1200 ore
Tecnico Gestione Aziendale Infrmatizzata - Edilizia 1000 ore
Tecnico Manutenzione e Ripristino Edile 1000 ore
Obbligo - 160
Integrazione Scuola Formazione

scuola edile alessandria
Viale dell'Industria 56 Alessandria
Tel 0131345921 Fax

Corsi - 400
Amministrazione
Preventivista
Capo Cantiere
Intonacatore
Carpentiere
Ponteggiatore
Corsi per Occupati:
Sicurezza D.Lgs - ore
Apprendisti Operai - 240
Apprendisti Impiegati - 180

Alla Douja d'Or (ore 17) interessante confronto tra grandi produttori delle due regioni

Piemonte chiama Toscana Un patto in nome del vino

ASTI

La Douja d'Or Duemila ha uno stretto legame con la Toscana. Non a caso, in tempo di Palio (domenica scenderanno in campo borghi e Comuni), i senesi sono ospiti degli astigiani per iniziative che hanno al centro il mondo del vino: alla rassegna Douja d'Or, oggi alle 17 (salone d'onore di palazzo Ottolenghi), si parlerà di uve e produzioni, aziende e territorio, nel tentativo di creare un patto per il mercato, tra due regioni che hanno requisiti molto simili tra loro.

L'appuntamento è con «Piemonte chiama, Toscana risponde», un'iniziativa curata dai giornalisti Sergio Miravalle de «La Stampa» e Carlo Cambi di «Repubblica», un piemontese e un toscano. Per la prima volta saranno a confronto produttori vinicoli delle due regioni, con «cuore, portafoglio e storie personali», come annotano gli organizzatori, sia in Piemonte sia in Toscana. Un incontro che ha l'obiettivo di creare un «patto Asti-Siena», città legate da comuni passioni, come il Palio, e da vicissitudini storiche,(sarà l'intreccio nella vita di Vittorio Alfieri?).

Regioni leader del vino, con squadre di produttori dai nomi famosi in tutto il mondo. Alcuni dati: la superficie vitata toscana è di 63 mila ettari, quella piemontese di 57 mila; tre milioni di ettolitri prodotti in Piemonte e due milioni 600 mila in Toscana, in entrambe i casi con netta maggioranza di vini rossi. Su questi temi si confronteranno: Angelo Gaja, che da Barbaresco ha allargato le sue esperienze, investendo a Bolgheri; Albiera Antinori, per la Toscana, insieme alla Prunotto di Alba, ha acquistato vigneti in Piemonte (ad Agliano) e produce Nebbiolo e Barbera. Nicolò Incisa della Rocchetta, nobile piemontese ha trovato una patria enologica a Bolgheri, Ezio Rivella, enologo di Castagnole Lanze, motore del lancio del Brunello di Montalcino. Ci sono poi Luigi Dezzani e Mario Schwenn, produttori: l'uno piemontese e l'altro svizzero divenuto toscano, che fanno un matrimonio di Barbera e Sangiovese, da cui nasce «Planum».

Ma il sodalizio è anche di tipo economico: ci sarà il direttore commerciale dei Tenimenti di Fontanafredda, dagli Anni '30 proprietà del Monte dei Paschi di Siena. Guido Sodano, astigiano, responsabile della Sai agricola per la Toscana, ha tenute nelle zone del Chianti, e Gianni Zonin, leader dell'imprenditoria vinicola veneta ha investito sia in Piemonte, sia in Toscana. Infine Giacomo Tachis, «maestro» della scuola enologica albese, che ha visto con successo la consacrazione dei suoi vini in terra toscana a cominciare dal Sassicaia. [e. ce.]

Tra i protagonisti del convegno «Piemonte chiama, Toscana risponde»: qui sopra Angelo Gaja e Albiera Antinori A fianco, da sinistra, Giacomo Tachis e Ezio Rivella In alto, un momento del convegno sull'Ocm svoltosi ieri ad Asti

Saranno di fronte nomi famosi in tutto il mondo e le diverse scuole enologiche

Il «vigneto Italia» ai raggi x

Ieri ad Asti un convegno sull'Ocm Chiesta più chiarezza sulla legge

ASTI

Ieri la città si è trasformata per un giorno in capitale del vino italiano, o meglio sede di dibattito ai massimi livelli della burocrazia che sta dietro le quinte: un momento d'incontro (all'interno della rassegna Douja d'Or), voluto dall'Ente vini di Siena. Assente il ministro Alfonso Pecoraro Scanio, il dicastero delle politiche agricole era rappresentato dai direttori Giuseppe Ambrosio e Salvatore Petroli. L'introduzione è stata affidata al presidente dell'Ente vini, l'on. Flavio Tattarini, che ha tracciato un quadro del «vigneto Italia», in vista dell'applicazione dell'Ocm. Un incontro tecnico da cui i produttori presenti (la sala era gremita), hanno tratto indicazioni sul futuro: il comparto viticolo è variegato, conta oltre 800 mila imprese, di cui mille aziende al di sotto dell'ettaro di superficie. Dal dibattito sono emerse due necessità: una maggiore «regia» statale per affrontare correttamente l'applicazione della normativa, ed una maggiore chiarezza delle disposizioni. Per il Piemonte era presente l'assessore Deodato Scanderebech: «Regione ha avviato un giro di consultazioni con le Province per la questione delle sanatorie dei vigneti irregolari.

Salute e gusto nella mensa

Ad Alba i menu con gli alimenti provenienti da colture biologiche

L'assessore ai Servizi sociali Tino Cornaglia

ALBA

Tutela della salute ed educazione al gusto con l'inserimento nei menu della mensa comunale di alimenti provenienti da produzioni biologiche e da colture a lotta integrata, prodotti dop e Igp. E' il progetto messo a punto dall'assessore ai Servizi sociali, Tino Cornaglia, con la ditta appaltatrice della mensa, Sodexho Italia. Un salto di qualità che riguarda i 250 mila pasti all'anno erogati dalla mensa di via Liberazione, di cui 214 mila serviti ai ragazzi delle scuole. Già lo scorso anno la mensa comunale aveva iniziato un percorso a favore del «mangiar sano». Quest'anno sono stati fatti passi avanti. Commenta Cornaglia: «Ci preoccupiamo della tutela della salute, ma anche di educazione al gusto. Nei menu per le scuole abbiamo inserito prodotti e piatti tipici per dare ai giovani la possibilità di scoprire i sapori, educarli al mangiar sano». [g. f.]

«Stati generali»

Nuove idee per il futuro degli albesi

ALBA. Si terrà stamane, nella sala storica del Teatro Sociale, la sessione inaugurale degli «Stati generali» della città di Alba (ore 9,30). Dopo l'approvazione, nei mesi scorsi, del progetto da parte del Consiglio comunale, sono stati individuati i 79 componenti del consiglio degli Stati generali, un nuovo organismo che si propone di raccogliere idee e suggerimenti per delineare il futuro della città. Ne fanno parte amministratori, rappresentanti di enti, associazioni, categorie economiche, sindacati, quartieri, esponenti del mondo del lavoro, della cultura, della scuola, delle professioni, dello sport, del volontariato e del tempo libero. «L'incontro di oggi - spiega il sindaco Giuseppe Rossetto - è la prima riunione preliminare durante la quale verranno proposti i temi, gli argomenti da prendere in considerazione sui quali il tavolo di lavoro dovrà poi presentare proposte articolate».

Dopo l'introduzione del sindaco, sono previste relazioni di Giancarlo Drocco in rappresentanza dell'Associazione commercianti, di Bruno Manno per l'Unione industriale di Cuneo e di Terenzio Ravotto per la Federazione coltivatori diretti. Seguiranno altri interventi, mentre le conclusioni saranno affidate al presidente del Consiglio comunale Murilio Fratino. Sarà il comitato esecutivo, presieduto dal sindaco, a raccogliere le idee che verranno lanciate: provvederà inoltre a nominare i comitati di lavoro. Lo scopo è di arrivare a proposte concrete che dovranno essere prese in esame dagli organi decisionali del Comune (consiglio e giunta). Con gli Stati generali, i promotori si propongono di trarre un contributo di idee sugli argomenti che riguardano la vita cittadina, anche da persone non impegnate nell'amministrazione comunale. [g. f.]

Castelli aperti

A Piovera rievocazione medioevale

PIOVERA. Continua la rassegna «Castelli aperti», con la quale palazzi e manieri aprono le porte ai visitatori. Tra gli appuntamenti, la festa medioevale a Piovera (Al): alle 16 mercatino medioevale e rassegna di gruppi storici; domani corteo con figuranti e la battaglia davanti al castello; in serata processo e rogo della strega. Pure mercatino alcramico a Moncucco Torinese (Asti) e biennale «Arte e vino» a Barolo (Cuneo). Il castello di Manta si apre, fino al 12 novembre, la mostra del Fai. «Storie di castelli in un castello».

Oggi, alle 16,30 nel castello di Prasco, Massimo Angelini, responsabile del Coordinamento nazionale per conservazione rurale e diffusione delle varietà locali anima il dibattito «La patata Quarantina bianca Genovese e il patrimonio locale delle varietà rurali».

Domani, in provincia di Alessandria sono aperti i castelli di Borgheto di Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera, Tagliolo; Trisobbio; Vignale; Novi; Montecastello; Prasco. Nell'Astigiano: Cisterna; Montiglio, Monastero Bormida; Moncucco Cuneo: Barolo; palazzo Traversa, Bra, Castellar, Palazzo Salmatoris, Cherasco, Villa Tornaforte, Cuneo, Garessio, Govone; Grinzane Cavour, Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri, Mango, Manta, Torre dei Bressani, Mondovì, Monticello; Rocca de' Baldi, Tenuta Barroni e Castello reale, Racconigi; Roddi; Casa Cavassa, Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini d'Acceglio, Savigliano; Serralunga d'Alba; Forte di Vinadio, Guarene, Monesiglio, su prenotazione per gruppi Castello degli Acaja a Fossano.

Info Atl Asti 0141 530357; Alexala 0131-268095; Atl Cuneo 0171.690217; Ente Turismo Bra Langhe Roero 0173-35833; Società consortile Langhe Monferrato Roero, 0141.89672. [se. c.]

Alfa 145 Fino a 5 milioni di risparmio oppure 20 milioni di finanziamento a tasso zero.

Fino al 30 settembre, su Alfa 145 trovi climatizzatore, ABS, air bag di serie e tre proposte a cui non potrai rinunciare. L'iniziativa è valida anche sulla versione turbodiesel 1.9 JTD e su Alfa 146.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un qualsiasi usato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 48 mesi a tasso zero*

* Per offerte non cumulabili tra loro e riservate a vetture Alfa 145 1.4 T.Spark L. 23.500.000 (€ 12.136,74 chiavi in mano I.P.T. esclusa) con consegna di qualsiasi usato che vale zero. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 + spese pratica da L. 150.000 + spese gestione pratica da L. 200.000 + TAN 0% + TAEG 0,81%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli informativi disponibili presso i punti di vendita.

ALFA 145 1.4 T.Spark L. L. 23.500.000 (€ 12.136,74 chiavi in mano I.P.T. esclusa) con consegna di qualsiasi usato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Galimberti, 82 - Tel. 0131229622
ALESSANDRIA - Via Marengo, 54 - Tel. 0131229623

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Piotti, 6/B
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel.

GARAGE CASALESE
(AL) - Via E. Tarantelli, 11
Tel. 0142452130

Serravalle, in via Tripoli c'è la fiera della bigiotteria e delle lavorazioni artigianali

Si rinnova la festa dell'antico borgo

Gastronomia e musica nella «Cuntro' d'sua»

SERRAVALLE SCRIVIA

Si rinnova l'appuntamento con la festa nell'antico borgo medievale, che coincide con la patronale della Madonna Addolorata. La formula ricalca quella degli anni precedenti con l'allestimento di spettacoli, esposizioni e serate gastronomiche allietate da buona musica.

«E' l'occasione - dice l'assessore al Turismo, Ennio Morgavi - per gustare i piatti tipici cucinati dalla Pro loco, per effettuare una visita guidata agli scavi di Libarna, ammirare le statue lignee della processione ed acquistare i prodotti dell'artigianato e della cucina locale». Alla sagra della «Cuntro' 'd sua» (la Contrada di sopra) hanno collaborato gli enti di volontariato serravallesi. La rassegna si è aperta ieri con una serata gastronomica e danzante in via XXVI Aprile, lo spazio attrezzato per gustare ogni sera (dalle 19) diversi piatti e per ballare con le migliori orchestre di liscio. Resterà aperto il bar e si potrà tentare la fortuna con una pesca di beneficenza.

Via Tripoli ospita la fiera organizzata da «Momenti insieme»: dalla bigiotteria alle lavorazioni artigianali, dalla ceramica alla pasta di sale, alle produzioni biologiche e naturali. Saranno presenti, da oggi alle 17, una ventina di espositori. La mostra mercato continuerà anche domani a partire dalle 10.

Il programma della festa prevede poi spettacoli che si terranno nella piazzetta vicina a via Tripoli e potranno soddisfare grandi e piccini. Oggi, alle 15,30, si terrà il concorso «disegni in erba» riservato agli alunni delle scuole con l'ausilio dei componenti dell'associazione Amici dell'arte e degli insegnanti che inviteranno i ragazzi a disegnare su grandi pannelli di cartone. Alle 17 ci sarà «Nel paese dei balocchi» con i giocolieri e cantastorie Claudio e Consuelo. In serata ballo liscio con il gruppo «Morena e i Suoi amici». Domani, alle 15, concerto di musica leggera del gruppo serravallese «Chakra» legato all'ottavista del circolo parrocchiale Auspi e un'ora dopo musiche e danze della tradizione piemontese occitana e basca dell'associazione folkloristica Bandabrisca di Bernardo Reiso. Chiuderà l'orchestra spettacolo di Massimo Dellabianca.

L'ufficio [illegible] realizzato dal Comune di Serravalle [illegible] attirare visitatori nel paese e per promuovere varie iniziative

Creato l'ufficio turistico. L'obiettivo è catturare i visitatori del centro commerciale

Il paese vuol farsi conoscere dal mondo

L'assessore Morgavi: «Sfruttiamo l'effetto dell'outlet»

SERRAVALLE SCRIVIA

Dopo l'inaugurazione dell'outlet, il paese si prepara ad un'altra sfida: farsi conoscere dai milioni di visitatori che si recheranno nel nuovo villaggio della moda. Una scommessa che gli amministratori comunali hanno già raccolto. «Abbiamo aperto all'outlet l'ufficio turistico, che è in fase di rodaggio - dice l'assessore Ennio Morgavi - Stiamo realizzando un video promozionale della zona e appoggiamo le iniziative delle associazioni e degli enti per la promozione dei prodotti locali, dal vino al grissino, dagli amaretti ai corzetti. Puntiamo poi sulla tradizione artigiana serravallese, rappresentata in passato dalle ceramiche Olubria».

L'assessore Ennio Morgavi è tra i più fervidi promotori del rilancio turistico di Serravalle attraverso l'effetto outlet

E' poi notizia recente l'autorizzazione della Sovrintendenza Archeologica del Piemonte a realizzare a Villa Caffarena (insieme al Comune di Serravalle) un'esposizione di reperti di Libarna, l'antica città romana. Sarà una mostra permanente con oggetti diversi che periodicamente saranno sostituiti da altri, tutti provenienti da musei del Nord Italia oppure dai magazzini della stessa Sovrintendenza. Sono poi allo studio altre iniziative per fare dello splendido edificio un centro di aggregazione e un polo d'interesse culturale e sociale.

Intanto, l'assessore Morgavi torna sull'iniziativa dei cantieri aperti all'outlet, promossa dal Comune e sorta da un'idea di Giacomo Persegona, figlio di Tarcisio, titolare della Tre Colli Scavi, la società che ha realizzato la prima fase del villaggio della moda. «Ad agosto mille serravallesi - dice l'assessore - hanno avuto la possibilità di visitare in anteprima il cantiere potendo constatare la capacità dell'imprenditoria locale che, in meno di un anno, ha saputo vincere una sfida all'apparenza impossibile».

Comune di SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] inizia e si apre

VENERDÌ 15
SABATO 16
DOMENICA 17

SPECIALITÀ GASTRONOMICHE:
STOCCAFISSO
AGADO
STUFATO D'ASINO
GRIGLIATA MISTA
IL TUTTO ACCOMPAGNATO DA VINO BIANCO E ROSSO DELLA ZONA

15 - 16 - 17 SETTEMBRE 2000

in [illegible] della FESTA PATRONALE DELLA MADONNA ADDOLORATA

con la collaborazione di:
— Ass. Commercianti e Artigiani
— Ass. Turistica Pro Loco
— Ass. Amici dell'Arte
— Circolo parrocchiale ANSPI
— Gruppo Volontariato AIDSER
— Croce Rossa Italiana
— Ass. Echi di Musica
— Ass. Monumenti Insieme

XIV FESTA "da Cuntrò 'd Sua"

ARTE, MUSICA, CULTURA, GASTRONOMIA ED ARTIGIANATO NELLE VIE DEL BORGO ANTICO

SABATO 16
ore 15.30 - "Disegni.....in erba" - Concorso di disegno per bambini
ore 17.00 - Apertura della mostra-mercato di Artigianato ed Arti varie
ore 17.00 - "Nel paese dei balocchi" spettacolo per bambini con i giocolieri e cantastorie CLAUDIO E [illegible]
ore 19.00 - Apertura del ristorante al coperto in P.zza XXVI Aprile
ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra spettacolo [illegible] E I VERI [illegible]

DOMENICA 17
ore 10.00 - Apertura della mostra-mercato di Artigianato ed Arti varie
ore 15.00 - Concerto in Piazza dei "[illegible]"
[illegible] 16.00 - Musiche e danze della tradizione piemontese, occitana e basca con la "BANDABRISCA"
ore 17.30 - Solenne Processione dell'Addolorata
ore 19.00 - Apertura del ristorante [illegible] coperto in P.zza XXVI Aprile
ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra spettacolo [illegible] DELLABIANCA

BAR - TAPPIERA - ANIMAZIONE - PESCA DI BENEFICENZA

IL SINDACO
Antonio Mallarini

Telefoni & Co.

CENTRO TIM

Vendita – Assistenza – Riparazione telefonia fissa e mobile – Cordless – Viasat

SONY
CMDZ5
€ 990.000

NOKIA 3210
con scheda TIM
£ 399.000

BRONDI
Spazio Cordless
€ 169.000

Fino al 30 Settembre
Parabola IN OMAGGIO
su attivazione
TELE+ D+

C.so Marenco, 51
15067 NOVI LIGURE (AL)
Tel. e Fax 0143.70404

V. Martiri della Benedicta, 18
15069 SERRAVALLE SC. (AL)
Tel. [illegible] Fax 0143.633874

Da sfruttare la Conferenza dei capi di governo Ue che Nizza ospiterà a dicembre. Le priorità

«Nuovi collegamenti con la Francia»

Un appello dell'europarlamentare Costa

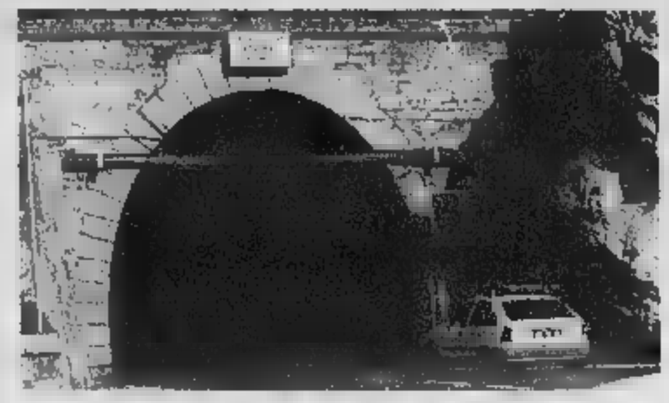
Paola Scola
MONDOVI'

«La scelta di Nizza quale sede della Conferenza dei capi di governo dell'Unione Europea rappresenta un'occasione per il Piemonte, che ha assoluta necessità di rilanciare il problema dei collegamenti con la Francia meridionale e di far sentire ai responsabili dei 15 quanto sia importante, per chi proviene da Portogallo, Spagna e Francia, accedere al cuore geografico ed economico dell'Europa, attraverso un'asse stradale di transito rapido e agevole». L'appello parte dall'europarlamentare monregalese Raffaele Costa, rivolto ai presidenti delle giunte regionali di Piemonte e Liguria, delle Province di Asti, Cuneo, Imperia e Torino, ai sindaci di Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Imperia, Ventimiglia e Asti, ai presidenti delle Unioni Industriali di Asti, Cuneo, Imperia e Torino. All'assessore regionale ai Trasporti piemontese, William Casoni, la proposta di coordinare le possibili iniziative.

Costa ha chiesto: «Il vertice europeo sarà a Nizza dal 7 al 9 dicembre. Un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire, quella di sottoporre alla comunità internazionale un problema che sta a cuore a Francia e Italia, alle due regioni limitrofe, ma la cui soluzione è utile a tutto il continente». La sua proposta è che, nei giorni precedenti l'incontro dell'Ue, a Nizza ci sia una riunione dei rappresentanti delle Regioni piemontese e francese, per «far sentire all'Europa e ai capi di governo come sia necessario accelerare le procedure e rinnovare i finanziamenti dei progetti per i collegamenti transeuropei».

La Conferenza delle Tre Province (Cuneo, Imperia e Dipartimento Alpi Marittime), che si ritroverà il 9 settembre, ha già individuato le «priorità a breve termine» per i collegamenti stradali, ferroviari e marittimi. Fra le strade, il nuovo tunnel del Tenda, la realizzazione dell'Armo-Capturana, l'autostrada Asti-Cuneo, il completamento e raddoppio della To-Sv, la messa in sicurezza del Colle della Maddalena, la prosecuzione degli studi sul Mercantour.

Priorità ferroviarie: ammodernamento delle Nizza-Breil, Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza, Fossano-Mondovì-Savona, Cuneo-Cavallermaggiore-Bra-Alba-Asti, raddoppio della Fossano-Cuneo, elettrificazione della Limone-Ventimiglia, revisione della Ventimiglia-Mentone-Montecarlo, raddoppio della Genova-Ventimiglia, realizzazione della Nizza-Imperia.



La realizzazione del nuovo tunnel del Tenda, da Limone alla Costa Azzurra, è fra le priorità viarie indicate dall'europarlamentare monregalese Raffaele Costa (sopra)

Negli ultimi vent'anni i metri quadri utilizzati per gli impianti sono saliti da cinque a settanta milioni

Cherasco, la bontà delle lumache d'allevamento

Oggi e domani tornano gli «Incontri internazionali di elicicoltura»

Gisani Storsello

UNA lumaca allevata in un'azienda professionalmente valida è certamente superiore, per qualità, ad un'altra raccolta in campagna». Non ha dubbi Giovanni Avagnina, presidente dell'Associazione nazionale elicicoltori e da trent'anni operante nel campo dell'allevamento delle lumache, attività che coincide con gli «Incontri internazionali di elicicoltura», la cui ventinovesima edizione si tiene oggi e domani a Cherasco, in provincia di Cuneo. «La prova di quanto ho affermato - dice ancora Avagnina - viene dal Centro Sud e dalle Isole. In queste regioni le lumache costituiscono più che altro un alimento consumato in sagra e in famiglia, quasi sempre raccolto in natura. Ma ormai anche i consumatori di queste zone - come da tempo hanno fatto quelli del Nord - hanno potuto confrontare le lumache raccolte da quelle allevate e hanno potuto constatare la migliore qualità delle seconde. Ecco perché il nostro prodotto di allevamento viene richiesto in particolar modo dai ristoranti, che le preferiscono a quelle raccolte in campagna. Ciò conferma - aggiunge Avagnina - che anche il prodotto di importazione, spesso raccolto in natura e quindi cresciuto su vegetali non selezionati, è assolutamente di qualità inferiore rispetto a quello proveniente da un allevamento».

Alla vigilia dell'apertura del loro incontro annuale, la soddisfazione degli allevatori di lumache viene confermata dai dati sulla crescita dei consumi nei primi sei mesi del 2000: 25-30 per cento al Sud e nelle isole, 20 per cento al Centro e 15-20 per cento al Nord. «Negli ultimi vent'anni - ricorda il presidente dell'Associazione elicicoltori - questo settore ha avuto eccezionali progressi. Nel '80 c'erano in Italia 5 milioni di metri quadrati di impianti, dieci anni dopo saliti a 40 milioni, per passare infine nel '99 a 70 milioni di metri quadrati. Quasi tutti questi impianti sono legati all'Istituto di Elicicoltura di Cherasco, il quale assicura assistenza tecnica e commerciale: attraverso specifiche convenzioni tra strutture in grado di garantire l'acquisto e il piazzamento sul mercato delle lumache prodotte negli allevamenti. Gli addetti che lavorano nel settore sono 6300, tra diretti e indiretti, e il fatturato della elicicoltura italiana è oggi di oltre 230 miliardi di lire l'anno».

La lumaca sta entrando anche nella grande distribuzione. Una catena di ipermercati italiani ha introdotto dal marzo scorso confezioni di lumache nell'80 per cento dei propri punti vendita di Lombardia e Veneto, con un risultato estremamente positivo: in poche settimane si è consolidata una clientela finora mai servita di questo prodotto. L'«incontro internazionale» oggi incontri e «Tecnica, produzione, alimentazione», riservati soprattutto ai nuovi elicicoltori, e domani un convegno su «Il marketing della lumaca» e l'assegnazione della «lumaca d'oro 2000» a Fulvio Tocco, responsabile del programma integrato d'area «Elicicoltura Sipas», di Cagliari, e allo chef romano Rossi.

GIRO d'ALPE

Turismo con effetto catena

Enrico

ERANO lontani mille miglia, poi hanno fatto percorsi paralleli, ma vicini, adesso siamo agli scambi, alle intersecazioni: tutela dell'ambiente e business cercano un'intesa. Meglio, la cercano gli scienziati dell'economia turistica e dell'ecosistema alpino. Il punto d'incontro è il buon senso: la montagna è da preservare, ma è anche da vivere, tanto più che l'uomo la abita ormai da secoli. Il «Forum alpino 2000» di Castione della Presolana si è infilato in questo connubio. Hansruedi Muller, professore dell'istituto del tempo libero e del turismo dell'università di Berna, ha spiegato l'«effetto catena» dei vacanzieri sulle Alpi. «La macchina dell'aumento del turismo comincia a funzionare a basso numero di viri e mette in moto altri ingranaggi che a loro volta trasmettono la forza ad altri meccanismi. L'elemento centrale dell'ingranaggio della crescita è costituito dagli investimenti sotto forma di innovazioni».

Turisti in montagna

Novità, idee di sviluppo e di eventi, che devono però tenere in conto l'impatto ambientale. Ed ecco la conclusione del professore svizzero: «I sistemi di gestione dell'ambiente devono essere applicati ed è necessario ricercare soluzioni permanenti». Nel «mito» montagna ritorna con prepotenza l'uomo. Un uomo che abbia la consapevolezza di vivere e ricercare benessere in un ambiente in cui il rischio di incrinare l'equilibrio ambientale è altissimo. E' sufficiente percorrere durante l'estate una pista di sci per comprendere quali possano essere i guasti provocati dall'azione di «correzione» di gibbosità e strettoie con le ruspe.

L'inerbamento delle piste, cominciato ormai da qualche anno, nulla può per ripristinare tappeti erbosi che cominciarono a comparire con il ritiro dei ghiacci. In Austria i botanici sono stati messi alla «frusta» proprio per ridare alla montagna la sua erba, in Italia i passi sono più lenti. Uno dei sistemi per limitare i danni del turismo sull'ambiente alpino è quello di interessare i villeggianti a eventi in zone prestabilite. Con brutalità si potrebbe dire che il turismo di montagna deve essere recintato il più possibile. L'Oberland Bernese si sta provando con una serie infinita di appuntamenti sportivi e culturali, oltre che con quei «parchi a tema», miniera d'oro delle coste adriatiche.

Tutto ciò ha bisogno di un'organizzazione finora sconosciuta al mondo alpino. Di qui il progetto Poschiavo, presentato sempre al «Forum», ideato dall'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale, che ha realizzato una rete informatica per preparare lo sviluppo valorizzazando il territorio, salvaguardando «l'identità culturale e linguistica» delle varie zone e differenziando le possibilità di occupazione. Il progetto è stato applaudito al congresso mondiale dell'educazione.

enrnaro@lastampa.it

Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

Dall'orto alla vostra tavola, pronte da condire. In 5 gustose varietà.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Ventiquattro spettacoli: debutto il 17 con Branduardi, l'ultimo è ad aprile

Teatro, «operazione rilancio»

Il nuovo cartellone e una serie d'iniziative

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

«Teatro amore mio»: lo slogan e il logo della nuova stagione (una T che riflette sul terreno un'ombra a forma di cuore) dicono già tutto. Elvira Mancuso, neopresidente Aspal, si è data un obiettivo: far ritrovare alla città l'amore per il teatro. Il compito non è dei più facili, ma l'entusiasmo - insegna qualcuno - può spostare le montagne. E qui ci si accontenterebbe di riempire una sala che mai era stata disertata come lo scorso anno. Ad attirare il pubblico serve un cartellone di qualità, ma non basta: opportuna la scelta di far ripartire la scuola di recitazione annunciata ieri dall'assessore Cuttica, sia pure attraverso una forma di gestione più economica. Tanto più dopo aver ascoltato le parole del regista Beppe Navello, incaricato di selezionare sul territorio giovani per due spettacoli che già figurano in cartellone: su una cinquantina di audizioni, una dozzina di attori ha dimostrato una «preparazione tecnica stupefacente». L'accordo triennale con la compagnia «Maura Catalano», diretta appunto da Navello, perfezionato grazie allo sforzo congiunto di Provincia e Comune, è un altro segnale positivo: alla compagnia si chiede di inventarsi produzioni, attività a tutto campo (tra cui incontri con personaggi come Giorgio Albertazzi), portare in città una ventata d'aria nuova.

Intanto si è alzato il sipario sul cartellone: 24 spettacoli, il primo a metà ottobre (un concerto di Branduardi dedicato alla figura di San Francesco), l'ultimo ad aprile («Trappola per topi» di Agatha Christie). Vista l'esiguità del tempo in cui è stato messo a punto - la Mancuso è in carica da metà luglio - non è stato fatto poco. Tra le gemme, due allestimenti importanti per l'operetta (con «La vedova allegra» a metà novembre) e la lirica («Il Barbiere di Siviglia» sotto Natale, con un'orchestra di 75 elementi), il nuovo spettacolo di danza del Momix e il *balletto* argentino di Julio Bocca (di cui si sono scoperte remote origini mandrogne). Si ride con Cochi & Renato e Solenghi, perla preziosa un'intervista nazionale e un'equilibrata alternanza tra classico e leggero, e anche jazz, musical, un pianista definito come «il nuovo Liszt». I biglietti (prezzi immutati rispetto all'anno scorso) sono in vendita dal 1° ottobre.

IL CARTELLONE

17 ottobre: concerto di Angelo Branduardi «Infinitamente piccolo. Sulle vie dei pellegrinaggi»

24 ottobre: «La signorina Julie» di August Strindberg (prima nazionale) con Mirol Pambieri, regia di Beppe Navello.

31 ottobre: «In attesa del nuovo volo» (prima) con Lahaou Cosi e Mario Del Stefanese (danza).

9 novembre: «Nonostante lo spettacolo» con Cochi & Renato

13 e 14 novembre: «La vedova allegra» con il balletto ucraino Ivan Franko (operetta)

19 novembre: «Passion 2000» con i Momix (danza)

20 novembre: «Insalata di riso» con Tullio Solenghi e Massimo Giuliani

1° dicembre: «Pinocchio» di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro e Ivano Marescotti

La presidente Aspal Elvira Mancuso ha presentato il nuovo cartellone in sala Ferrero

5 dicembre: «Il costruttore Solness» di Henrik Ibsen con Giuseppe Cederna e Micol Pambieri; regia di Beppe Navello.

12 e 13 dicembre: «The original Usa Gospel Singers» (Harlem spirituals)

15 dicembre: «Il Barbiere di Siviglia» con il Teatro dell'Opera Giocosa (lirica)

16 gennaio: «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht, con Mariano Rigillo.

25 gennaio: «Oh! Calcutta!» con Broadway from Broadway

7 febbraio: «My fair lady», regia di Massimo Piparo (musical).

13 febbraio: «Gl'Innamorati» di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri.

20 febbraio: concerto di pianoforte di Paolo Restani (classica).

25 febbraio: «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo, con Isa Danieli e Antonio Casagrande.

1° e 2 marzo: «Se devi dire una bugia dilla grossa», con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi e Anna Falchi.

8 marzo: «Il giuoco delle parti» di Luigi Pirandello, con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

20 marzo: «La musica dei ricordi», concerto della Big Band Jazz Company

5 aprile: «Francesco a testa in giù» con Marco Baliani e Roberto Anglisani.

2 aprile: «The Rocky horror show» con The Original London Production (in inglese).

6 aprile: Ballet argentino con la compagnia di Julio Bocca (danza).

10 aprile: «Trappola per topi» di Agatha Christie con la compagnia Torino Spettacoli

Gli eventi della serata. A Gavi il «padellone» di Camogli

Yo Yo Mundi in concerto e il Medioevo a Piovera

La band Yo Yo Mundi suona ai giardini Usselli di Alessandria, nel none Europista

ALESSANDRIA. Si chiude la patronale a Mandrogne: danze con Max e la [illegible] vita. Al circolo Acli di San Michele elezione della miss di «Un volto per il turismo». Per la rassegna dell'Europista, concerto degli Yo Yo Mundi alle 21, ai giardini Usselli (via XX Settembre, angolo via Wagner). [illegible]. All'Archivolto Festa della Luna con i dj Manuel, Alex e Nella. **BASSIGNANA**. Festa dell'aleatico in frazione Fiondi: alle [illegible] campagnola sono abbinate danze [illegible] la Glody Music. **CANTALUPO**. Patronale: danza con [illegible] Elite. **CASALE**. Alle 21, nell'area [illegible] Carlo Testa, concerto di Luca & i Vicoluna ed esibizione di ballerini: l'incasso, sarà devoluto all'Asm di Acqui. **CASTELLETTO** [illegible]. Cena-spettacolo «Fiorile» di Castel Ratti con flamenco, mambo e ritmi latino-americani. **CERRINA**. Alle 21 in sinagoga concerto del gruppo strumentale composto da Davide Casali, Aleksander Ipavez, Luca Demichele, Tom Hmeliak, Metej Spacapan: musica Klezmer. [illegible] Virtus, liscio [illegible] i Master; al Mutuo Soccorso [illegible] Stefano e la Fantasy Band. Al Pool Hot Pub pianobar e karaoke. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Al Magazzini Mondanic'è la cover band Bug Band. [illegible]. Al discobar Le [illegible] musica commerciale, house e revival ospite d'eccezione Alessia Mancini. [illegible] Rassegna «Armonie in Valcerrina»: alle 17, a casa Bardazza di Piancerreto concerto dell'Accademia del Ricercare, diretta da Pietro Busca. **CONZANO**. Riparte la stagione del Thunder Road con gli Achtung Babies e il loro tributo agli U2. **CUNEO**. Arriva stasera in piazza Dante il «padellone» del pesce di Camogli: alla frittura sarà abbinato il [illegible] Gavi Docg. Pesce anche domani a pranzo e [illegible]. **[illegible]**. Al Mephisto Café [illegible] no i Liquid Love: special guest il batterista Alberto Pietrapertosa [illegible]. Prosegue la sagra del fungo porcino: funziona un ristorante al coperto e si balla con orchestra. **OTTIGLIO**. Al Caffè Novecento suonano i Sottosopra. **OVADA**. Oggi e d[illegible] in piazza San Domenico, sagra della *bruschetta*: in caso di pioggia, si tiene al coperto. Al Deux Chevaux cover Anni '80 con gli Zenigata. **PIOVERA**. Comincia alle 16 la [illegible] zione medievale «Un tempo [illegible] un borgo»: spettacoli, corteo storico, simulazione di combattimenti. [illegible]. Al Torcinaso, anni 70-'80 con la cover band Divina [illegible]. Ultimi giorni per la sagra mercato del fungo: [illegible] ra di minerali e fossili stranieri; artigianato e alle 20 cena a base di funghi (prenotazione obbligatoria, entro le 18: tel. 0144-764091). [illegible]. Danze alla Cometa con Luca Milani [illegible]. Sfida tra cuochi, dalle 20, alla Pineta, in occasione di «Regionando» specialità di Calabria, Campania, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Veneto. Suonano i Proposta, danze con il gruppo latino-americano Club Charlie. [illegible] cover dei Cepolines protagoniste al Planet. **SERRAVALLE**. Festa «da Cuntrò d'Sua» nel borgo antico: bancarelle, spettacoli per bambini, ristorante al coperto e danze con Morena e i veri amici. **TORTONA**. [illegible] Funky dance con Julia St. Louis e gli Akuna Matata al Docks. [illegible]. Il Valentia riapre i battenti con il liscio di Dante Torricelli. Festa del rione Madonnina: alle 20 cena curata dagli Alpini; [illegible] 21,30 liscio con Lory Dance. **VILLANOVA**. Alle 21, nella chiesa [illegible] Sant'Emiliano, primo appuntamento del ciclo dedicato a Johann Sebastian Bach, con un concerto dell'organista Giovanni Parissone. [illegible]. Due giorni di rodeo al Cwboys Guest Ranch: new country con i Redwoods.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Tortona, stasera al Sacro Cuore esecuzione di inediti

Al sesto festival «Perosiana» la [illegible]cesa unita a [illegible]religiosità

TORTONA

Alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore, comincia la sesta edizione de «Perosiana», il festival dedicato alle composizioni di Lorenzo Perosi (tutti inediti i brani proposti questa sera dall'ensemble intitolato al compositore-sacerdote tortonese, tra cui una prima esecuzione assoluta del '31. Il concerto sarà ripetuto il 6 ottobre a Casale, nel seminario vescovile.

L'impostazione della rassegna prevede grande severità nella ricerca filologica sui testi da eseguire. Da quest'anno sono accentuati gli elementi di ricerca dell'originalità perosiana: in primo piano le messe vocali strumentali (Messa da Requiem e la Pontificalis Secunda del 1897, la Missa in honorem SS Gervasii et Protasii del 1890), eseguite domani sera in Cattedrale e replicate lunedì in San Filippo, a Casale, dove la creatività musicale si apre al programma religioso che l'autore aveva delineato nettamente rispetto a tutta la sua ricerca artistica.

Termina quest'anno l'impresa di eseguire tutta la musica da camera nota composta da Perosi nel primo ventennio del '20 e '30. Gli appuntamenti di stasera nella chiesa del Sacro Cuore del 15 ottobre in San Matteo seguiranno l'obiettivo di rendere disponibile in ed una parte poco nota della sua produzione musicale.

Anche laddove non si tratta di inediti in prima esecuzione assoluta, il lavoro di revisione critica attuato dal maestro Arturo Sacchetti con il contributo dei manoscritti perosiani rende l'esecuzione di novità sostanziale per i non addetti ai lavori.

Oltre all'appuntamento del 16 ottobre al Santuario della Madonna della Guardia, chiudono la rassegna - come ormai tradizione - la serata delle corali diocesane, il 21 ottobre, e il convegno di studi, il 28. **[m. c. m.]**

A Lorenzo Perosi sacerdote e compositore di Tortona è dedicato un festival con esecuzione di numerosi brani inediti

Il novese a «Bigodini»

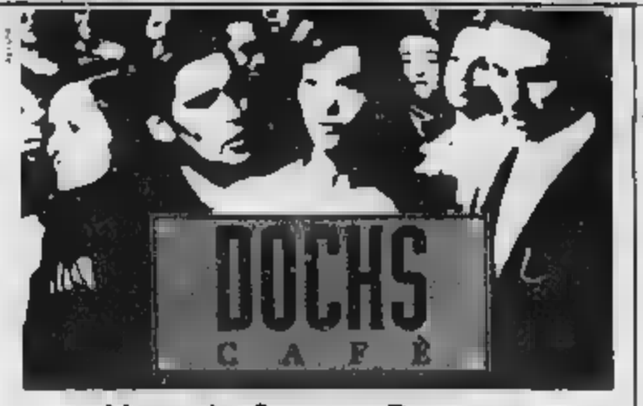
Al quiz di Italia Uno diventa campione [illegible] «cacciavip»

«Keko» Perfumo

ALESSANDRIA. C'è di nuovo Keke in tv: dopo la partecipazione alla trasmissione della zingara Cloris Brosca l'«acchiappavip» di Basaluzzo sembra aver preso gusto a partecipare ai telequiz: oggi lo si vedrà all'opera alle 13 su Italia Uno in «Bigodini», condotto da Mauro Novarese. Le domande riguardano vizi e virtù di personaggi dello spettacolo: pane per i denti di Pietro Perfumo (così Keko è registrato all'anagrafe), che ha infatti spodestato la campionessa in carica, indovinando il mezzo con cui il portierone della nazionale di calcio si è recato in chiesa per sposarsi (una Vespa) e riconoscendo Martina Colombari fotografata in una posa inconsueta. Peccato non abbia azzeccato tutte le otto domande: il montepremi era di 30 milioni. **[b. v.]**

MONTEGIOCO
16 [illegible] PAOLO TARANTINO E IL MIRACOLO ITALIANO
17 SETTEMBRE BALLO CON ORCHESTRA COL GIOCO DEL PESO
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE Tel. 0131.878.174

VALENTIA
VALENZA Tel. 0131/942200
RIAPERTURA SABATO 16 SETTEMBRE
DANTE TORRICELLI
DA GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE TUTTI I GIOVEDÌ E LE DOMENICHE POMERIGGIO
DISCO LISCIO



VENERDÌ - SABATO - DOMENICA
MUSIC CLUB FUNKY DANCE PIANO CABARET
Per prenotazioni e informazioni
0131.867877 - 0335.8221544

EGIONANDO

Sabato 16 Settembre e Domenica 17 Settembre S. [illegible]

Quinta edizione per la festa delle regioni, la manifestazione che vede sei regioni (Calabria, Campania, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Veneto) cimentarsi nei migliori piatti della loro cucina regionale. Nella bella cornice della Colonia Barco di S. Salvatore dalle ore 20 [illegible] sabato potrete gustare dalla polenta e baccalà agli arancini, dagli gnocchetti sardi agli agnelloni, dalla pizza alle nacatole calabre, cioè saltabeccare da una ricetta all'altra appontandovi un [illegible]u a misura e splendendo ciò che vorrete a prezzi contenuti, con il sottofondo di musica anni '60 e ballo liscio del gruppo "Proposta". Il dopo-cena sarà invece dedicato all'esibizione [illegible] ballo liscio e latino-americano del Club Charlie.
Domenica, sempre dalle ore 20, primi piatti tipici delle regioni [illegible] grigliata mista, con sottofondo musicale del gruppo "Proposta", poi un pezzo sempre atteso [illegible] che suscita molto entusiasmo con le brave [illegible] piacevoli ginnaste della Società sportiva "Valentia". Due parole da spendere sulla piacevole scenografia creata dagli stand addobbati con pezzi d'artigianato tipici del folclore delle varie regioni e dalla scelta del posto (Colonia Barco) che consente una bella vista sul Monferrato, ampi parcheggi nei dintorni e uno spazio a dimensione di bambini senza pericoli di traffico veicolare.

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO, Tel 0131-252 644
Fuori in 60 secondi
con Nicolas Cage
Ore 18-18-20-22 30 L. 12 000 - lun 7000

ANDROMEDA, Tel 0131-252 079
Final destination
Ore 20-22 30 L. [illegible] - lun [illegible]

COMUNALE I - Sala Grande, Tel 0131-234 240
I cento passi
con Luigi Lo Cascio e Luca Sardo
Ore 19.45-22 20 L. 12 000/9000 - lun 7000

COMUNALE [illegible] Ferraris, Tel 0131-234 240
Qui non è il paradiso
con F. Gifuni, M. Rosaria e D. Ferrara
Ore [illegible] L. 12 000/9000 - lun 7000

CORSO, Tel 0131-[illegible]
Io, Me & Irene
con Jim Carrey e Renée Zellweger
Ore 16-18-20-22 15 L. 12 000 - lun 7000

GALLERIA, Tel 0131-252 712
Scream 3
di W. Craven con D. Arquette
Ore 16-18-18 15-20-22 15
L. 12 000 - lun 7000

MODERNO, Tel 0131-252 707
Il ritmo del successo
Ore 16-18-18 10-20 10-22 25
L. 12 000 - lun 7000

CRISTALLI - Sala Ebrich, Tel 0131-349 321
Space Cow Boys
Ore 17.15-19 50-22 30 L. 12 000 - lun 7000

CRISTALLI - Sala Saracena, Tel 0131-349 321
Fantasia 2000
Ore 16-17 30-19-20 30-22 30
L. 12 000 - lun 7000

ALESSANDRIA
ARISTON, Tel 0144-322 525
[illegible]
Ore 20 15-22 30 L. 12 000 8000 - lun 7000

CRISTALLO, Tel 0144-322 400
Io, Me & Irene
Ore 20.15-22.30 L. 12 000 8000 - lun 7000

[illegible] BORGOVIA
ROMA, Tel 0141-[illegible]
Chiuso per ferie

CANELLI
BALBO, Tel 0141-[illegible]
[illegible]al destination
Ore 20 30-22 30 L. [illegible]

CASALE MONFERRATO
VITTORIA, Tel 0142-452 291
Final destination
Ore 15.30-17 10-18 50-20 25-22 25
L. [illegible] - lun 7000

POLI, Tel 0142-452 081
Fuori in 60 [illegible]
con Nicolas Cage
Ore 15 30-17 45-20-22 30 L. 12 000 - lun 7000

MODERNO, Tel 0142-452 876
Io, Me & Irene
con Jim Carrey e Renée Zellweger
Ore 15 30-17 45-20-22 30
L. 12 000-9000 - lun 7000

CASTELLAMONTE
MACALLE', Tel 0131-585 007
Chiuso per ferie

CUNEO E PROVINCIA
LUX, Tel 0141-702 788
Io, [illegible]
con Jim Carrey e Renée Zellweger
Ore 20.15-22.30
L. [illegible] - lun [illegible]

SOCIALE, Tel 0141-701 494
Scream 3
Ore 20-22 30 L. 12 000 8000 - lun 7000

VERDI, Tel 0141-701 459
[illegible]
Holy Smoke
Ore 20.20-22.30 L. 12 000-8000 - lun 7000

[illegible]
Space Cowboys
Ore 20 10-22 30 L. 12 000 8000 [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Regina
Il ritmo del successo
[illegible] - lun 7000

NOVI LIGURE
IRIS, Tel 0143-321 472
Io me & Irene
Ore 15 30-17 45-20 15-22 30 L. 10 000 6000

MODERNO SARTAL, Tel 0143-78 299
Fuori in 60 secondi
Ore 15-17 30-20-22 30
L. 12 000 8000 - Lun 7000

OVADA
COMUNALE ETS, Tel 0143-81 411
Final destination
Ore 20 15-22 15 L. 12 000 8000

S. SALVATORE MONFERRATO
Teatro COMUNALE
Chiuso per ferie

SERRAVALLE SCRIVIA
LIDO, Tel 0143-60 995
Final destination
Ore 20 30-22 30 L. 10 000 6000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1, Tel 0131-861 326
[illegible] 60 secondi
15-17 30 20-22 30 L. 12 000 8000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2, Tel 0131-861 326
Scream 3 Ore 15-17 30-20-22 30 L. 12 000 8000 - lun 7000

VALENZA
CinaTeatro SOCIALE, Tel 0131-942 276
Scream 3
Ore 15 30-17 45-20-22 20 L. 12 000 - lun 7000

VOGHERA
ARLECCHINO, Tel [illegible]
Qui dove batte il cuore
Ore 14 30-16 20-20 10-22 20
L. 10 000/7000 - lun 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. B. Grossa 7 bis, tel. 011 *4 78 07 **Alla ladona**. Or. 15.30, *7.50 20 10 22 30
ACTOR'S STUDIO via Chieri delle Sibille 77/b, tel. 216 6184 **Scream 3**. Or. 15.30 17 50 20 10 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Luogo ameno **Fantasia 2000**. Or. 15 50 17 30 19 10 20 50 22 30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Il patriota**. Or. 15 40 18 45 21 40
ALFIERI p.zza Solferino 7, tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1 **La lingua del santo**. Or. 15 17 20 20 22 30. Sala 2 **Scream 3**. Or. 15 30 17 50 20 10 22 30. Sala 3 **Vatel**. Or. 15 30 17 50 20 10 22 30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il ritmo del successo**. Or. 15 45 18 20 45 22 30
CENTRALE c. Alberto 27, tel. 540 110 **I cento passi**. Or. 15 45 18 20 15 22 30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e tel. 436 07 23 **La lingua del santo**. Or. 15 17 30 20 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e tel. 436 07 23 **Il corchia**. Or. 15 18 45 18 40 20 30 22 30
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232 029 **Il giardino delle vergini suicide**. Or. 16 15 18 20 20 25 22 30
DORA v. Cremolino 9, tel. 542 422. **Qui dove batte il cuore**. Or. 15 35 17 55 20 15 22 30
DUE GIARDINI - Sala Verona v. Montalcone 62, tel. 327 2214. **The Big Kahuna**. Or. 16 10 18 30 20 10 22 30
DUE GIARDINI - Sala Sangiovese v. Montalcino 62, tel. 327 2214. **I cento passi**. Or. 15 45 18 20 [illegible] 22 30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il patriota**. Or. 15 50, 18 50, 21 50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Fantasia 2000**. Or. 15.40, 17, [illegible].20. **Holy Smoke**. Or. 20.15, 22.30
EUSEBIO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Qui non è il paradiso**. Or. 16 18 10 20 20 22 30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Monçalieri 241, tel. 661 54 47. Accordi e disaccordi. Or. 20 30, 22 30
ERBA 2 c. Monçalieri 241, tel. 661 54 47. **The Skulls**. Or. 20, 22 10
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Il patriota**. Or. 15 55, 19, 22 05
FARO v. Po 10, tel. 817 33 23. **Io, me e Irene**. Or.: 20, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Final destination**. Or. 15 15 18 10 20 20 22 30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4318. Chiuso per lavori
ISMO v. Po 21, tel. 812 59 96. **Lavagne**. Or. 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
ISMO v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Pane e tulipani**. Or. 15,30, 17.50, 20 15, 22.30.

LUX Grassi S. Fe[illegible] tel. 541 283. **Fuori in [illegible] secondi**. Or. 15 40, 18 20 20, 22 40
[illegible] 000 v. Montebello 8, tel. 817 1048. Chiuso per lavori
MASSIMO OVI v. [illegible] 8, tel. [illegible]. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Fantasia [illegible]**. Or. 15 55, 17 40, 19 20, 21, 22 40
NAZIONALE 2 v. Pomba 3, tel. 812 41 73. **Fantasma**. Or. 16 05, 18 20, 20 25, 22,30. Vedi mer. 18
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible], tel. 532 445. **Il gladiatore**. Or. 16 10, 19 10, 22 20
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Titanic mille e una storia**. Or. 15, 18 45, 18 15. **Under suspicion**. Or. 20.15, 22.30
PIEMONTE v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1. **Space cowboys**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2. **La lingua del santo**. Or. 15.30, 17.50, 20 10, 22.35. Sala 3. **Final destination**. Or. 16, 18 10, 20 20, 22.30. Sala 4. **Fantasia 2000 Viva Rock Vegas**. Or. 15, 18 45, 15 15. **Mission impossible 2**. Or. 20 15, 22.30. Sala 5. **Il giardino delle vergini suicide**. Or. 16 15, 18 20, 20 25, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Holy smoke**. Or. 16 [illegible]
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Space cowboys**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **La gente dei crolli**. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **100 ragazze**. Or. 16.20, 18.20, 20.15, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e Irene**. Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 2000-01, abbonamenti ai turni speciali e 4 opere: ultimi giorni per il rinnovo abbonamenti. Tagliando auorz. dal 21 al 23/9 (riservato Associazioni) e dal 26/9 al 4/10 (libera). Info: biglietteria (ore 10-15 e 14-18). Tel.: 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio rimonta. Ore 21 a Torino presso la Chiesa dei Santi Pietro (via Monte Cimone 3) Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Beethoven, Ravel e pianoforte. Musiche di Mozart, Poulenc, Prokofiev, ingresso libero. Info: Circoscrizione 10, Tel.: 011 443.0660.
ARENA TEATINO, Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
ARISTONICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ARISTONICO GAI È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il palazzo della Radio via Verdi 31, da lunedì a venerdì con orario 10-18. Per info tel. 011 810 46 53 810 49 61

Solo 2.990.000 per due splendidi divani in vera pelle. Invitate 5 amici al prezzo di 3.

Melody: una proposta eccezionale di Divani & Divani, fino al 30 settembre.

Solo Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati, può proporre l'alta qualità ad un prezzo eccezionale. Due divani Melody 3 e 2 posti, in vera pelle Prince a L. 2.990.000. Oppure in tessuto o microfibra a partire da L. 1.990.000. Come per tutti i modelli della nostra collezione, potete scegliere tra oltre 400 colori. Avete inoltre la possibilità di pagare anche in comode rate. E con un prezzo così conveniente, quest'anno rientrare dalle vacanze sarà bellissimo. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

Aperto la [illegible] Pomeriggio

Divano 3 posti: cm 211 **L. 1.670.000.**
Divano 2 posti: cm 158 **L. 1.320.000.** Poltrona: cm 110 **L. 1.100.000.**

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 **ALESSANDRIA** - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

CITTA' DELLA MODA

Non è solo moda!

DIVANI & DIVANI

Il salotto arredato ad arte.
Gli stili, i rivestimenti ■ i colori che desideri in ■■■ grande esposizione dove puoi vedere e provare il meglio del mercato.

TRONY

Il più grande punto vendita della ■■■
Elettrodomestici, telefonia, hi-fi, computers, tv, casalinghi e liste nozze.
Tutto il meglio della tecnologia.
Il futuro è qui. Adesso!

MODA

Direttamente dalla produzione, l'assortimento più completo ■ abbigliamento uomo, donna, bambino.
Le calzature, l'intimo, l'arredo ■■■
Il tutto ai prezzi più convenienti.

DOMENICA 17 APERTO
CASTING DI MODELLE E SFILATA MODA DANCE
SERAVALLE NOVI ALESSANDRIA
A 10 minuti dal casello di Serravalle

Domani fiera con le bancarelle e per gli appassionati del volo anche un giro in elicottero. Lunedì ripristinate le danze

Cassano Spinola in festa per cinque giorni

Santa Croce: stasera processione e musica sotto le stelle

A Cassano Spinola da giovedì si festeggia Santa Croce. In tutto il paese ci sono intrattenimenti culturali, musicali e religiosi ma anche sportivi. Stasera dalla chiesa alle 21 parte la processione che si snoda per le vie del paese

Per cinque giorni Cassano Spinola si veste a festa per la festa patronale di Santa Croce. Vie illuminate, spettacoli, iniziative, luna park, insomma tanto divertimento per la festa più importante del paese. Tra le novità di quest'anno, proposte da un'infaticabile [illegible] loco in collaborazione [illegible] Comune, c'è la serata danzante in programma l'ultimo giorno dei festeggiamenti, lunedì, una tradizione che da qualche [illegible] era stata abbandonata. I componenti dell'associazione di promozione turistica e il sindaco Marco Traverso intendono ringraziare la Roquette Italia per aver offerto le luminarie che abbelliscono le strade del paese. Il clou delle manifestazioni è previsto per oggi e domani, dopo i due appuntamenti musicali che hanno caratterizzato i primi due giorni [illegible] festa, ieri e giovedì, [illegible] grandi apprezzamenti tra il pubblico. Lodevole in particolare il concerto dei Goldmen per la finalità benefica dell'iniziativa: il ricavato viene infatti totalmente devoluto all'Istituto nazionale per la ricerca sul [illegible] cro. Il gruppo ha suonato le canzoni dei maggiori cantautori italiani. Ospite d'eccezione della serata è stato il cantante anni '60 Donatello. Oggi il calendario delle manifestazioni si apre alle 15, al campo sportivo Pietro Fusaro di Cassano, con un torneo calcistico giovanile riservato alla categoria pulcini: vi partecipano Libarna, Pozzolo, Audax e Villalvernia. Dopo la processione per le vie del paese, prevista per le 21, alle 21,30, apriranno i battenti le varie mostre allestite nei locali del municipio. Ci sarà una rassegna dell'artigianato locale ed una mostra di pittura con artisti della zona. Spicca quella dedicata alla Filodrammatica Cassanese Stefano Oberti allestita per festeggiare i dieci anni di attività dell'associazione teatrale. In piazza XXVI aprile poi, alle 22, musica sotto le stelle con il piano bar di Edis. L'ingresso è libero. Domani, dalle 9, tradizionale fiera con decine di bancarelle, mentre al pomeriggio, al campo sportivo, si potrà noleggiare un giro panoramico in elicottero. Alle 17, musica canzoni e divertimento in piazza XXVI Aprile con l'intrattenimento musicale di Edis e la successiva estrazione della tombola. Poi serata danzante con Ezio Grey e la sua band ed estrazione, di tre premi in oggetti preziosi offerti dalla Olivero Gioielli di Tortona.

La festa patronale di Santa Croce, prevede un'altra serata danzante, al campo scuola lunedì, con Meo Cavaliero e Music Story Orchestra.

FILODRAMMATICA STEFANO OBERTI

Una mostra e un libro raccontano i dieci anni di teatro «amatoriale»

Gli attori della Filodrammatica Stefano Oberti durante una rappresentazione

CASSANO SPINOLA

La Filodrammatica Stefano Oberti festeggia i suoi dieci anni di teatro con una mostra espositiva nel palazzo comunale durante la festa patronale di Santa Croce.

Un'attività che [illegible] documentata [illegible] fotografie, costumi e scenografie. In quest'occasione sarà in distribuzione anche un libro che racconta il cammino dell'associazione sorta nel 1984, per merito dello stesso Stefano Oberti, poi divenuto il regista della compagnia, sollecitato da quei cassanesi amanti del teatro a riorganizzare la Filodrammatica in virtù di una precedente esperienza maturata negli anni '50 e '60. La scomparsa di Oberti e l'ingresso ed i consigli di Gianluigi Arecco hanno rappresentato, a partire dal 1990, un nuovo punto di svolta per l'associazione che ha continuato, operando al meglio e allestendo lavori e stagioni teatrali al teatro cinema Lux, ora in ristrutturazione.

Il sindaco Marco Traverso

La mostra allestita in Comune promuove anche l'istituzione di un corso di teatro. L'iniziativa, che si terrà a partire dal 27 ottobre a Cassano, è voluta dalla stessa Filodrammatica in collaborazione con il professor Gaetano Oliva, docente di Storia del teatro e dello spettacolo alla facoltà di Scienze della Formazione, nelle sedi di Brescia e Piacenza, dell'Università cattolica.

«Educazione alla teatralità» è questo il titolo del corso che si rivolge ad attori, registi, operatori teatrali e culturali. L'obiettivo è la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità espressive e delle relazioni individuali, la valorizzazione della comunicazione verbale e gestuale, l'acquisizione di tecniche espressive e creative per favorire momenti di comunicazione sociale sia attraverso esperienze individuali che di gruppo.

Gli argomenti che saranno studiati riguardano l'addestramento al teatro, la presa di coscienza del propria personalità e del proprio corpo: si lavorerà sul gesto, sulla voce, sui colori, sulla manipolazione dei materiali, sui suoni, sul racconto ed il movimento.

Il progetto verrà suddiviso pur sezioni d'insegnamento della durata di 24 ore ciascuna, al venerdì, dalle 20,30 alle 23,30 ed il sabato dalle 9 alle 12.

CASSANO SPINOLA

Cassano e Pozzolo festeggiano i 150 anni dalla [illegible] di un sacerdote che ha segnato la loro storia: don Nicolò Montemanni con una mostra ed [illegible] libro. Il presule viene ricordato come un prete d'avanguardia e contestatore. Nato a Cassano, è stato per anni parroco a Pozzolo. [illegible] iniziative in programma per ricordarne l'opera [illegible] previste per la prima [illegible] di ottobre a Cassano. La mostra in suo onore presenterà i suoi scritti. Ci sarà inoltre [illegible] presentazione di un libro sulla vita e [illegible] opere del sacerdote e di un professore suo [illegible] Francesco Rovelli: il volume è stato curato da Gianmichele Merloni e Luca Rolandi. Il paese collocherà infine in Comune [illegible] effigie in bronzo [illegible] Montemanni, opera dello scultore genovese Neonato. Quindici giorni dopo i festeggiamenti a Cassano, la mostra e [illegible] presentazione del libro si [illegible] a Pozzolo.

CERMODA
di BONADEO Geom. FRANCESCO
PAVIMENTI CERAMICA - COTTO - PARQUET - MARMI - GRANITI
SANITARI - MOBILI BAGNO - CAMINETTO
15063 CASSANO SPINOLA (AL)
CIRCONVALLAZIONE, 28 - TEL. 0143.47.582

RIELLO
di ROSIELLO
ASSISTENZA E SERVIZIO TECNICO AUTORIZZATO
Caldaie - Gruppi termici - [illegible] d'aria calda
Radiatori - Circolatori - Collettori - Condizionatori
NUOVA SEDE:
S.S. 835 DEI GIOVI, 9 - TEL. 0143.76.187
15067 NOVI LIGURE (AL) - (vicino al Bowling)

CABELLA SALUMI
MACELLERIA
Via Carbone - 15050 Villalvernia (AL)

Az. Agr. «La Sorgentina»
CARNE BOVINE CERTIFICATE
Vendita diretta carne bovine produzione propria
Chiuso Lunedì - [illegible]
Aperto Domenica mattina
Via Villalvernia, 64
15063 Cassano Spinola (AL)
Tel. 0143.47.440

SABATO 16 SETTEMBRE
Ore 15 - in collaborazione con A.S. CASSANO CALCIO
I edizione TORNEO DI CALCIO SANTA CROCE
Ore 21.00 - S.S. Presentazione
Ore 22.00 - Piano Bar con EDIS (Piazza XXVI Aprile)
DOMENICA 17 SETTEMBRE
Ore 1.00 - FIERA con bancarelle - Nel pomeriggio
GIRO PANORAMICO IN ELICOTTERO (Campo Sportivo)
Ore 17.00 - INTRATTENIMENTO MUSICALE con il DJ EDIS (Piazza XXVI Aprile)
Ore 18.00 - TOMBOLA (Piazza XXVI Aprile)
Ore 21.30 - [illegible]
BALLO - (Campo Scuola)
Nel corso della serata verranno estratti 3 premi in preziosi offerti da "Olivero Gioielli" di Tortona
LUNEDÌ 18 SETTEMBRE
Ore 14.30 - GARA SOCIALE DI BOCCE
Ore 21.30 - SERATA DANZANTE CON
MEO CAVALIERO
e Music Story Orchestra (Campo Scuola)
CASSANO SPINOLA
FESTA PATRONALE di
SANTA CROCE
Giovedì 14 Venerdì 15 Sabato 16 Domenica 17 Lunedì 18
Settembre

ISTITUTI MAGISTRALI DELLA STAMPA
[illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Driving house
Via Circonvallazione n.3
Tel. 0143.47.146 - 0337.248.358
www.poolracing.it
e-mail:pool@poolracing
• noleggio ■ assistenza vetture da competizione
■ Preparazione sportive
■ Vendita pneumatici
• Vendita abbigliamento ■ accessori per competizione

Identikit dell'avversaria di turno: i lariani hanno ben 15 nuovi giocatori

L'«ex» Memmo spaventa i grigi

Ma è da rispettare tutto l'organico del Como

Roberto Galato
ALESSANDRIA

L'attaccante Massimiliano Memmo ha militato per due stagioni nelle file dei grigi e dopo la parentesi nell'Alzano è approdato al Como

Per i grigi, domani c'è un Como che cerca per l'ennesima volta di centrare la promozione in B. Dopo la sudata salvezza della scorsa stagione (con il cambio di tre tecnici, De Vecchi, Marini ed infine Dominissini, attuale mister, gli azzurri si sono rifatti il trucco. Ben quindici i nuovi arrivati a luglio per far recitare il ruolo di protagonista alla formazione lariana, che ha confermato, fra gli altri, Massimiliano Memmo, classe '74, già nelle file dell'Alessandria in C1 dal '95 al maggio '97 (52 presenze e 7 reti).

Ma i lombardi contano anche su due giocatori in grado di fare la differenza. Sono il centrocampista Centi, classe '76, in B con il Piacenza, prima di vestire le maglie di Carpi, Ospitaletto, Pavia, Patria e Varese, e la punta Carruezzo. Quest'ultimo, classe '69, l'anno passato nel Livorno, ha sempre giocato in squadre di B e C1, tranne una breve parentesi in A con il Cagliari tre anni fa. Carruezzo è stato in precedenza titolare in Brindisi, Barletta, Salernitana, Ancona, Monza, Venezia, Savoia e Reggiana. Finora, tuttavia, Carruezzo e Memmo non hanno ancora trovato la via del gol. Se l'Alessandria non ha realizzato neppure una rete, i lariani sono andati a bersaglio una sola volta con il centrocampista Ardito nel vittorioso turno d'esordio a Carrara.

Fra i nuovi arrivi, spicca anche il difensore Manzo, classe '67, ex Cesena, e l'interno Giusti, proveniente dalla Lucchese, società con la quale ha giocato, senza interruzioni, dall'88 al '96 prima di passare, nelle tre stagioni successive, al Chievo Verona, sempre in B, e tornare di nuovo fra i rossoneri toscani nel '99 e nel '99 fa.

MEMORIAL DAUDO

A Predosa il triangolare organizzato dalla Comollo

Stasera a Predosa, si disputa il «2° Memorial Palmiro Daudo» di calcio. Alle 20,15 Predosa-Capriatese, che poi ha la vedranno con la Comollo. [r. c.]

PULCINI

Otto squadre in lizza nel torneo di Solero

Oggi e domani a Solero 4° torneo autunnale per i Pulcini '92 e '93. Sono in lizza Olimpia Pqs, Dehon Spinetta, Monferrato, Valenza, Voluntas Nizza, Castellazzo, D. Bosco Alessandria e Sorgente Acqui. [r. g.]

SETTEMBRE CASSANESE

Sull'erba del Fusaro si gioca il «Santa Croce»

Si disputa oggi (ore 15,30) il Torneo Santa Croce di calcio, per Pulcini, il campo del «Fusaro» Pozzolese, Libarna, Audax Tortona e Villalvernia. [r. c.]

TAMBURELLO

Callianetto-Castellaro anticipo del playoff

Nei playoff di tamburello, A1, Callianetto-Castellaro, in gioca in anticipo, oggi alle 15. [r. bo.]

RALLY

Città di Alessandria alla D3 auto storiche a Voghera

Domani alla D3 c'è il «1° Formula Rally Città di Alessandria»: il via alle 10.30. A Voghera, «Memorial Bandirola», rievocazione storica con le moto Mv Agusta. [f. g.]

Basket, altro turno di Coppa. Amichevoli per Copra e Peratore

Derby fra Derthona e Blindo Iu Biscioloni gioca allo Spezia

Sa

Secondo derby della Coppa Italia di basket, stasera alle 21,15, sul parquet dell'«Uccio Smagna» fra il Derthona e la Blindo Office Salvatore. «Nella sfida di mercoledì Casale, Possati e Santolli, ma anche questi due importanti elementi in campo gara sarebbe cambiata ammette il Botti -. Adesso attesi da un'altra sfida di cartello contro un buon Derthona. La gara servirà principalmente per provare alcuni giocatori in vista di un potenziamento della "rosa"».

Dopo stop Genova, i bianconeri subito un pronto riscatto, per preparare al meglio l'atto conclusivo sul campo di Casale, mercoledì prossimo. «Avremmo potuto anche trovarci a punteggio pieno, ma a Genova nei minuti finali la squadra ha iniziato a litigare il e non c'è più stato di infilare retion - afferma il direttore sportivo, Luigino Fassino -. La Coppa per noi resta comunque un'ottima opportunità per rifinire la preparazione e niente più». Non dovrebbe re della ga Barabino, che in terra ligure non è stato utilizzato per problemi alla schiena. «E' un giocatore di gr ima qualità che, per problemi fisici, dovremo però schierare con il "contagocce" per tutta la stagione» dice ancora Fassino.

Forse è la trasferta più difficile del girone quella che affronta domani alle 18 la Krumiri Bistefani Casale sul parquet dello Spezia. La squadra del coach Franco finora ha travolto tutte le avversarie grossi problemi, nell'ultima uscita superando anche quota cento, con un ricorrente di 27 punti in ognuno dei quattro tempi. L'obiettivo casalesi è chiudere a punteggio pieno il girone per poi andare a sfidare nello scontro diretto, al secondo turno, la Peratore Alessandria che milita in categoria superiore. «Siamo in crescita e puntiamo ancora a migliorarci - dice il direttore generale Paolo Pansa -. I ragazzi cominciano ad assimilare gli schemi e sono pronti a sostenere il po di un campionato molto difficile».

● Si giocano oggi anche due amichevoli: Palesport di Alessandria la Se maschile affronta il Castelletto Ticino, mentre la Copra Delta (A1 femminile) è di scena a C.

VOLLEY

Coppa di Lega

Le tre alessandrine di scena in Liguria

Trasferte in terra ligure stasera, per l'esordio in Coppa Italia delle compagini alessandrine. Lo Spendibene Gaiero Casale femminile va a giocare il Genova, che nell'ultima stagione ha centrato promozione in B2. «La Coppa servirà unicamente per migliorare condizione in dell'esordio in campionato» dicono nel clan monferrino. Sarà comunque una gara «speciale», con l'esordio in panchina coach Luciano Villa. Sul parquet gli acquisti Cristina Cappa, che sostituisce Linda Giordana passata al Club Italia, Sonia Gioria e Marika Menin. Il resto del sestetto titolare dovrebbe essere composto da Sara Cervio, Monica Tripiedi e Carlotta Vizio. Parte da Rapallo la nuova avventura della Blindo Office Valenza (B2). Durante l'estate la società si è mossa per mettere in condizione mister Ceriotti di guidare un gruppo di vertice. Il sestetto base dovrebbe essere composto da Bonzano, Pilla, Donati, , Sacchiero e Beretta. A disposizione ci Arduino, arrivata settimana da Asti, e Zuccotti, ex Occimiano. Esordio di ferro in campo maschile per la Plastipol Ovada (B2), che gioca ad Albisola contro una formazione B1 «Intendiamo trovare l'amalgama dopo gli ultimi innesti» dicono i dirigenti. Subito in azione il nuovo palleggiatore Gombi e lo schiacciatore Merlo. [r. sa.]

AUTOMOBILISMO

Domani in Germania altra prova del Clio Trophy

Sulla pista del Nurburgring sfida tra Abrate e Maccario

ALESSANDRIA

Due piloti alessandrini saranno in gara domani nel Renault Clio Trophy, in Germania al Nurburgring: oltre all'abituale presenza di Ivan Abrate, scenderà in pista anche Vitaliano Maccario. Il pilota di Momberuzzo sarà al volante della preparata dall'Afc Motorsport ed avrà quale compagno di squadra il tedesco Druckenmuller, oltre al greco Devericos. Ivan Abrate, portacolori Auto In a più a questo tipo di categoria, è deciso a confermare quanto di buono dimostrato a Zandvort. In Olanda solo sfortuna (guasto trasmissione) aveva privato il pilota di Masio di un piazzamento nella zona punti. L'appuntamento tedesco rappresenta un'opportunità di riscatto: pista tecnica, veloce ed impegnativa punto giusto, da far risaltare le doti di guida dei singoli. Sia Abrate che Maccario scendono al Nurburgring più che mai motivati a i in luce, anche perché b figurare in ultime del campionato significa porre le giuste basi per la stagione 2001. [f. g.]

MESE DELLO SPORT

Al via i primi tornei della rassegna di Coni e Provincia

Faccia a faccia con la Fromello nel calcio e nel tiro con l'arco

ALESSANDRIA

Con il torneo di calcio per la categoria Giovanissimi in programma al campo dell'Aurora, comincia oggi il primo 14 tornei internazionali promossi per la «fase due» Mese Sport, la kermesse promossa dal Coni e dalla Provincia. Per tre settimane, i centri zona dell'Alessandrino ospiteranno oltre 550 atleti «in erba» di discipline, provenienti Francia, Svizzera, Croazia, Slovenia e da tutto il Nord Italia. Oggi e domani, darà lustro alla manifestazione dell'Aurora la rappresentativa transalpina del Nizza, altro team francese, quello di La Roque Antheron, parteciperà alla competizione tiro con l'arco prevista domani campo gara di via Salvo d'Acquisto. Nel prossimo weekend, ci saranno il badminton ad Acqui e il karate a Novi. Poi, tornei di tennistavolo ad Ovada, basket maschile e scherma a Casale, atletica leggera, taekwondo e tennis ad Alessandria, pallamano a Tortona, rugby ad Acqui, judo a Valenza e volley ad Ovada. [r. c.]

ALESSANDRIA
VIA BERGAMO
ang. via S. Lorenzo

TORTONA
VIA EMILIA 222

FACTORY SUPERSTORE

GRUPPO BIORDA

ABBIGLIAMENTO

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

REALIZZA e CAMBIA TUTTO!

10.000 articoli con SCONTI FINO AL 50%

VENDITA PROMOZIONALE DAL 30/08/00 AL 31/10/00

ACQUI TERME - ALBA - ALBENGA - ADSTA - BORGARO T.SE - CANELLI - CARMAGNOLA - CEVA - CHIERI - CHIVASSO - CUNEO - FOSSANO
GENOVA - IMPERIA - LOANO - MONDOVÌ - NOVARA - PINEROLO - RIVOLI - SALUZZO - SAVONA - TORINO -

ORGANIZZAZIONE
internet:www.interna.alba.it
ALBA Tel. 0173/281613
e-mail:itema@bottin.it

25° MESE DELLO SPORT

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO FEDERAZIONI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA — COMUNE DI ALESSANDRIA — REGIONE

IL PROGRAMMA

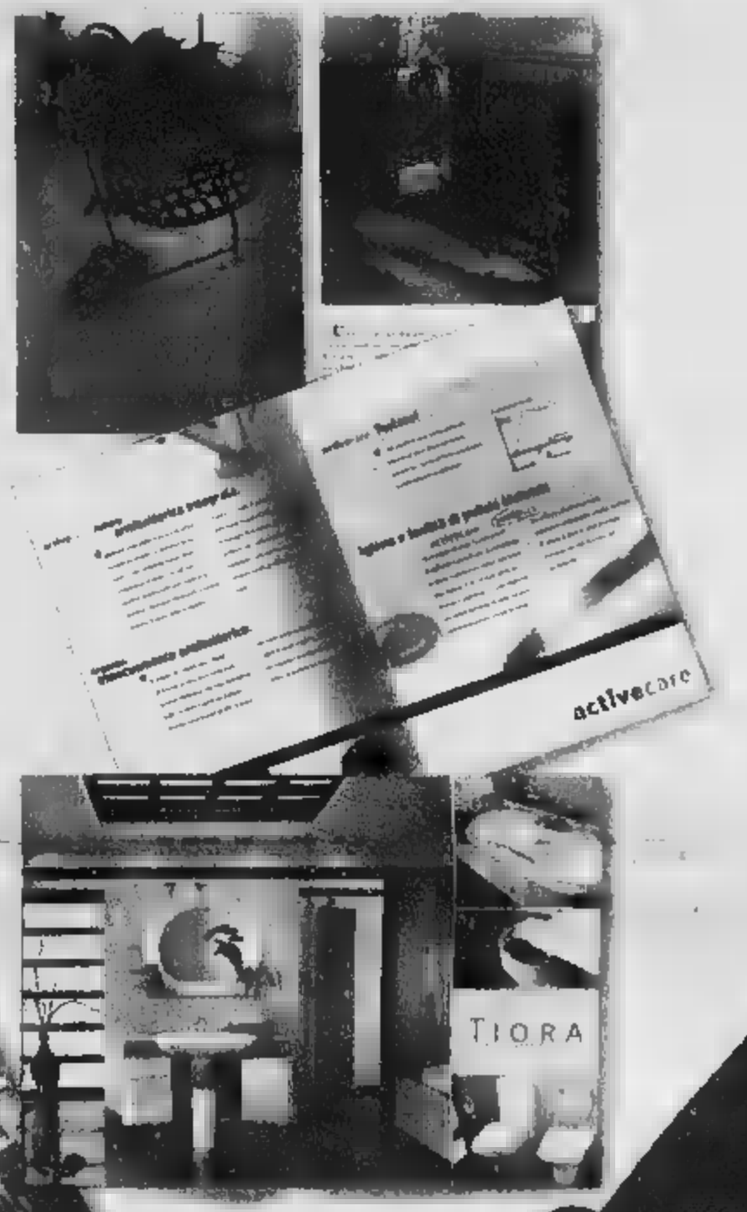
DEL TORNEO	LOCALITÀ SEDE DEL TORNEO	SOCIETÀ ESTERA INVITATA	
e 17 (sabato e domenica)	ALESSANDRIA Campo SS. Aurora	G.S.E.M. NICE SEZIONE CALCIO	CALCIO
17 settembre (domenica)	Campo Arcieri	ARCHERS ALYCASTRE	L'ARCO M/F
e 24 settembre (sabato e domenica)	ACQUI Palestra Comunale	N.U.C. NICE F.B. BADMINTON	BADMINTON M/F
24 settembre (domenica)	VI LIGURE	KARATE RAPPRESENTATIVE SOCIETÀ	KARATE M/F
30 settembre e 1 ottobre (sabato e domenica)	OVADA Sport	LA SEMEUSE NICE	TAVOLO M/F
30 settembre e 1 ottobre (sabato e domenica)	CASALE M.TO Palazzetto Sport	G.S.E.M. NICE	BASKET M.
1 ottobre (domenica)	ALESSANDRIA IV Novembre	SU STRADA SCUOLE	(Staff. su strada)
7 8 ottobre (sabato e domenica)	ALESSANDRIA Sport	KARLOVAC (Croazia)	M.
7 ed 8 (e domenica)	ALESSANDRIA Campi dopolavoro	G.S.E.M. NICE SEZIONE TENNIS COUNTY	TENNIS
7 ottobre (sabato)	CASALE M.TO Sala Via	LE CANNET ESCRIME LE CANNET	
7 8 ( )	TORTONA Coppi	GRAD KOPER ( )	
7 8 ottobre (sabato e domenica)	OVADA Sport	GRAD KOPER (Slovenia)	PALLAVOLO F.
8 ottobre (domenica)	VALENZA Palazzetto Sport	JUDÒ NICE JUDÒ	JUDÒ
8 ottobre (domenica)	ACQUI TERME Campo Momberone	RACING C. RUGBY + (Lombardia, Alessandria)	RUGBY

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

AIGE per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa



Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

12000 quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il sito **www.aige.it**

AIGE PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Aige spa Via Ghedetta 13 - 10044 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME
VIA N. CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

AIGE la casa
SETTIMO TORINESE TELEFONO 011 89.57.147 FAX 011 89.52.996
TORINO TORRE S
ASTI • CASAL J B.SE NA

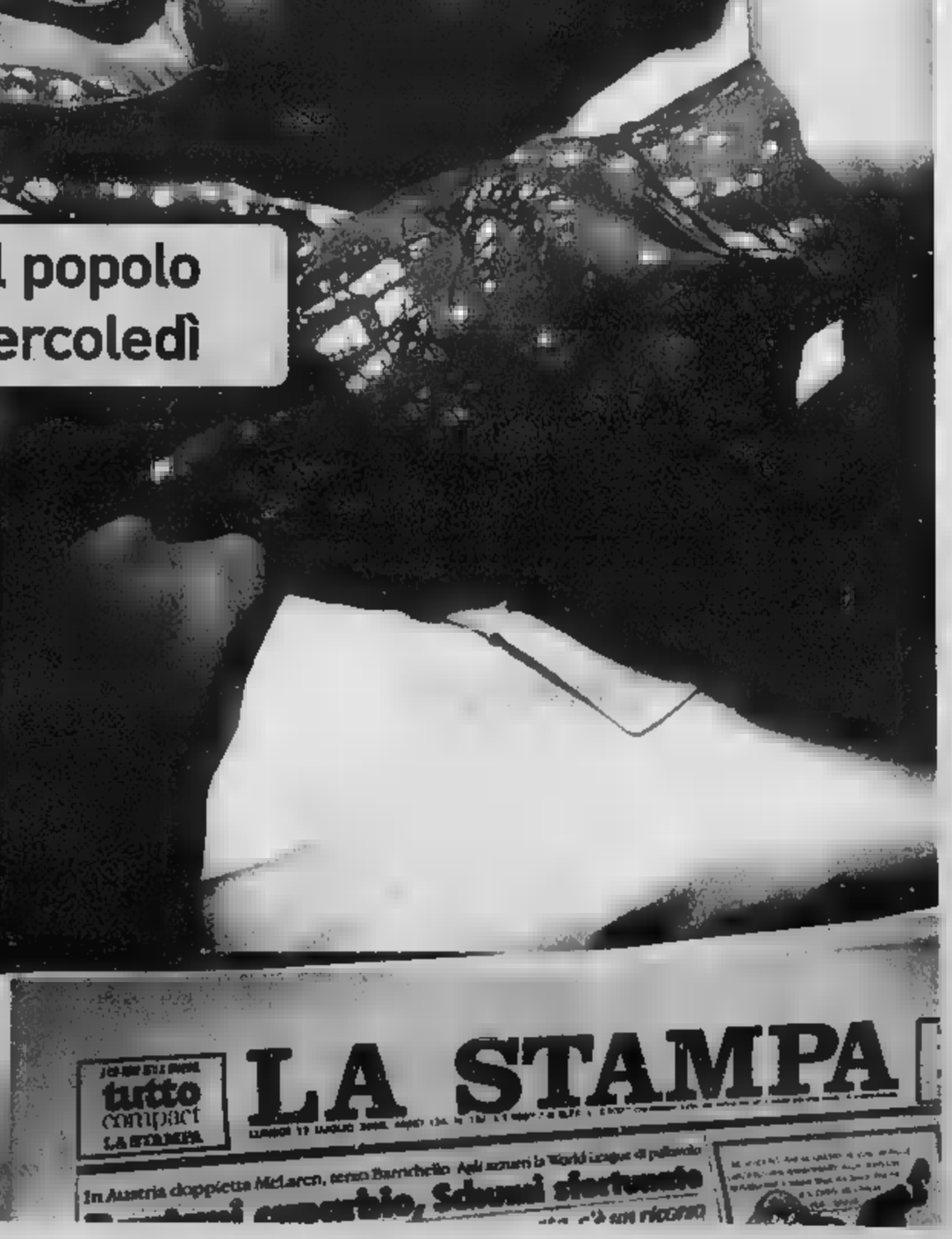
BCSDAny

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa e Net TV a 2.500 lire.

Lasciati sedurre dal fascino di NetTV, la prima guida televisiva pensata e realizzata per il pubblico multimediale. L'unica con i programmi settimanali di tutte le tv, comprese quelle via satellite; le nuove tecnologie che fanno tendenza; i segreti di Internet spiegati dagli esperti, con le selezioni degli indirizzi Web più cliccabili e i suggerimenti per navigare al meglio. NetTV è in edicola dal 6 settembre. E solo il mercoledì puoi averla in esclusiva con La Stampa a 2.500 lire. Chiedila al tuo edicolante. Sfogliala con attenzione: se cominci a leggerla non smetti più.

In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI



Sino al 18 settembre ■ Caluso anche danze e appuntamenti culturali

Una festa per tutti i buongustai

Con i grandi vini doc e le specialità del Canavese

Settembre, con le sue giornate ancora tiepide, invita a scoprire le bellezze della r[illegible] e a godere delle delizie autunnali. La Festa dell'Uva di Caluso, che sino al 18 settembre animerà tutto il centro storico della cittadina con una serie di iniziative enogastronomiche e culturali, rappresenta l'occasione giusta per fare una gita in un luogo ricco di storia e di specialità. La festa dell'Uva, organizzata dall'Amministrazione Comunale e dalla Pro Loco, in collaborazione con la Provincia ■ Torino e con l'A.T.L. del canavese, è giunta alla sua 67ª edizione che quest'anno è più che mai densa di avvenimenti.

Oggi, venerdì 15, nel Chiostro dei Frati Francescani, s'inaugura ■ Banco d'Assaggio dell'Enoteca del Chiostro, con tutti i vini doc. Segue ■ concerto del «Big Brass Quintet». Domani, sabato 16, alle ore 10, all'Oratorio si svolge il convegno: «L'ambiente e il riciclaggio dei rifiuti urbani e industriali». Alle ore 20, nel centro storico, apertura delle Veje Piole; in piazza Ubertini, torte in Piazza e al Palaerbaluce serata musicale per i giovani, a ingresso libero. Domenica 17, alle 9,50, ritrovo Ninfa 1999 con i gruppi dei Rioni e delle Frazioni, segue la Santa Mes[illegible] e ■ premiazione [illegible] concorso «Grappolo d'Oro». Alle ore 12, presentazione della Ninfa 2000 e, poco dopo, degustazione di «Uva glassata al cioccolato»; apertura delle [illegible] centro storico. Alle 15, sfilata per le vie del paese e, in serata, golosità in tavola con un menu tutto piemontese. Alle ore 21, al Palaerbaluce serata musicale e all'Oratorio, serata canora con il coro «Quatre Saisons» con repertorio popolare in italiano, [illegible]otois e piemontese.

Ma vediamo un po' più da vicino le caratteristiche di questi straordinari vini. Erbaluce è un vino bianco secco. La [illegible]fillità di quest'uva è notevole: oltre al bianco secco, se ne ricava un passito e più recentemente anche uno spumante.

È vino di pronta beva, che richiama sentori di fiori di campo, delica[illegible], fine; il suo aroma persiste intensamente. Gli ettari di vigneto riconosciuto a Doc per l'Erbaluce sono circa 115 e [illegible] ne ricavano circa [illegible] mila bottiglie l'anno.

■ Passito ■ Caluso ■ ricavato da uve raccolte con cura ■ poste a passire su graticci o appese a fili per alcuni mesi. La produzione di Passito non può certo essere considerata un lavoro redditizio, se non altro per la grande cura imposta dalla selezione dei grappoli e dalla loro gestione successiva, per l'elevato rischio di scarsa conservabilità e per i tempi incredibilmente lunghi di maturazione del vino (cinque anni).

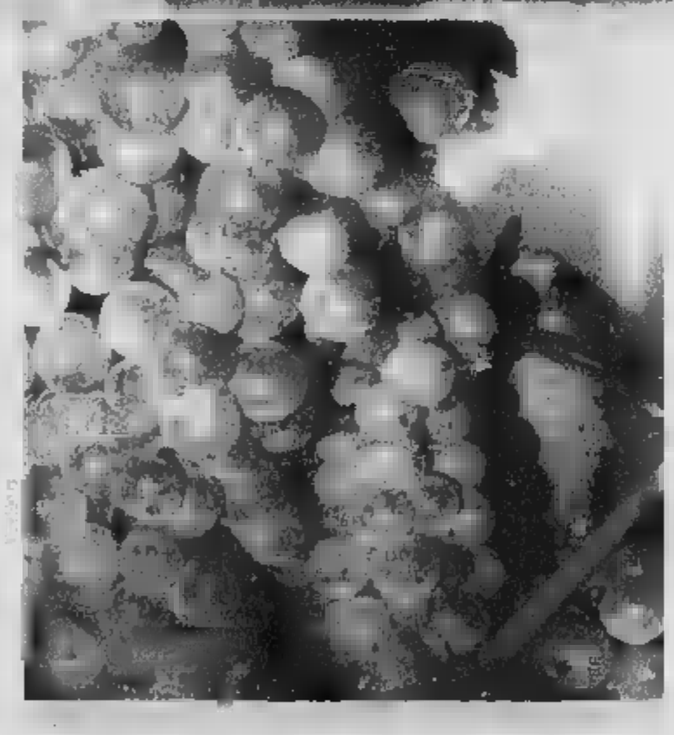
Soltanto una grande passione e un gusto personale di offrire un vino superiore, può quindi spingere i viticoltori a produrre passito.

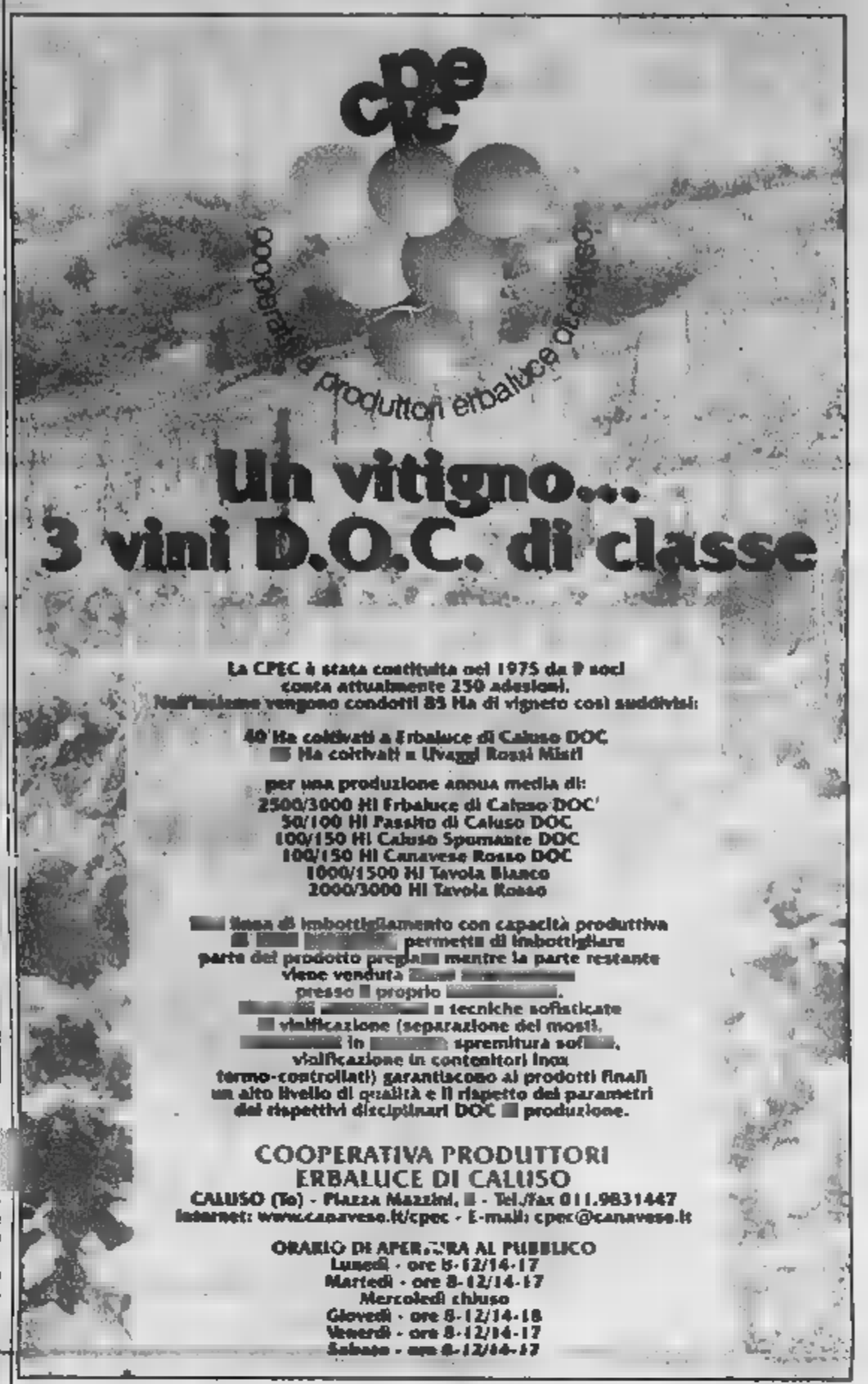
Bastano appena le 15 mila bottiglie in questi anni la produzione di Caluso Passito, ma il risveglio di interesse del [illegible] potrà svilupparne la quantità [illegible] prossimi anni.

Il degustatore esperto riconosce nel Passito di Caluso essenze di pesca, di arancia, di bergamotto, il profumo di tabacco, il miele, il fico secco, l'acacia, il calicanto, la nocciola tostata (Giuseppe Sicheri).

Lo Spumante. E' stato all'inizio un esperimento che ha poi condotto ad aprire le vie della spumantizzazione alle uve erbaluce. Oggi ■ etichette di Erbaluce spumante sono numerose e hanno successo.

Appuntamento dunque a Caluso, [illegible] al 18 settembre. Per raggiungere la città, con l'autostrada Torino-Aosta, l'uscita consigliata è San Giorgio Canavese. Chi proviene da Vercelli e Biella può imboccare la strada per Cigliano e Mazzé e poi proseguire per Caluso. Un'alternativa è rappre[illegible]tata dalla panoramica che collega il Lago di Viverone con Ivrea (poi proseguire per Strambino, lago di Candia e Caluso).*(Nella foto grande, il convento dei frati francescani minori di Caluso).*





Un vitigno... 3 vini D.O.C. di classe

La CPEC è stata costituita nel 1975 da 9 soci conta attualmente 250 adesioni.
Nell'insieme vengono condotti 85 Ha di vigneto così suddivisi:

40 Ha coltivati a Erbaluce di Caluso DOC
■ Ha coltivati a Uvaggi Rossi Misti

per una produzione annua media di:
2500/3000 Hl Erbaluce di Caluso DOC
50/100 Hl Passito di Caluso DOC
100/150 Hl Caluso Spumante DOC
100/150 Hl Canavese Rosso DOC
1000/1500 Hl Tavola Bianco
2000/3000 Hl Tavola Rosso

[illegible] linea di imbottigliamento con capacità produttiva ■ [illegible] permette di imbottigliare parte del prodotto preg[illegible] mentre la parte restante viene venduta [illegible] presso ■ proprio [illegible]. [illegible] a tecniche sofisticate ■ vinificazione (separazione dei mosti, [illegible] in [illegible] spremitura sof[illegible], vinificazione in contenitori inox termo-controllati) garantiscono ai prodotti finali un alto livello di qualità e il rispetto dei parametri dei rispettivi disciplinari DOC ■ produzione.

COOPERATIVA PRODUTTORI ERBALUCE DI CALUSO
CALUSO (To) - Piazza Mazzini, ■ - Tel./fax 011.9831447
Internet: www.canavese.it/cpec - E-mail: cpec@canavese.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
Lunedì - ore 8-12/14-17
Martedì - ore 8-12/14-17
Mercoledì chiuso
Giovedì - ore 8-12/14-18
Venerdì - ore 8-12/14-17
Sabato - ore 8-12/14-17

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON ■ ANNI DI GARANZIA

- **CUCINA MODERNA LAMINATO**
  Completa di elettrodomestici gran marca **L. 2.190.000**
- **CUCINA CASTAGNO MASSELLO**
  Completa di elettrodomestici gran [illegible] **L. 3.590.000**
- **CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"**
  Completa ■ elettrodomestici gran [illegible] **L. 3.848.000**
- **CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO**
  Completa di elettrodomestici gran marca **L. 4.248.000**
- **ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"**
  Camera matrimoniale [illegible] + soggiorno noce + tavolo ■ sedie + cucina noce completa ■ elettrodomestici **L. 9.640.000**

Compreso IVA ▪ Trasporto ▪ Montaggio
***Pagamenti** [illegible] **anche** [illegible]*

[illegible] IN [illegible] Ducato GRUPPO BANCARIO CASSA DEL VENERDÌ

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, [illegible]

Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - [illegible] CANAVESE

Tangenziale per Caselle ● San Maurizio ● San Francesco al Campo ● Palazzo Grosso ●

ARREDAMENTI CROSARIOL di Adriana Crosio
ARREDAMENTO NEGOZI - ARCHITETTURA D'INTERNI
L'esperienza ■ la qualità delle materie [illegible]time usate, unita alla funzionalità e alla cura dell'estetica rendono la nostra [illegible] spazio ■ [illegible] si vive liberamente ■ armonia
CALUSO (To) - Via Mazzè, 12 - Tel. 011.9831650 - Fax 011.9831693

Fiat Seicento con DOPPIO ZERO
anticipo ZERO interessi fino a 36 mesi
C.so SEBASTOPOLI ang. C.so Matteo Ricci 011/31.38.111
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 32 DEL 16 SETTEMBRE
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568511/252/205
CRONACA

Fiat PALIO 2volumi
ROTAMAZIONE 3.000.000
TASSO ZERO 17.300.000
C.so R. MARGHERITA 21 TORINO
Tel. 011/66.54.00
PROGETTO

Accadde ieri

Il 16 settembre 1943, poco dopo l'armistizio dell'8, si costituisce, nella casa della gioventù italiana del Littorio in piazza Bernini 2, il fascio repubblicano di Torino. Cinque i fondatori e nel gruppo spiccano lo squadrista Domenico Mittica e due rappresentanti della generazione più giovane: Luigi Riva e Giuseppe Solaro. I tre saranno i componenti del triumvirato federale che guiderà il partito fascista repubblicano.

Il tempo

Le perturbazioni atlantiche, scorrendo sul Nord-Est della catena alpina verso i Balcani, influenzano con annuvolamenti e precipitazioni diffuse le regioni lombardo-venete e l'alto Adriatico. Le altre regioni risentono di un'azione marginale con annuvolamenti diffusi più o meno intensi su Valle d'Aosta ed Ossola, con cielo tendenzialmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte e Liguria e possibili venti di föhn.

Quanto manca...

Entro il 30 novembre (fra 75 giorni) cominceranno i lavori per il parcheggio di piazzale Valdo Fusi. L'opera costerà 23 miliardi e potrà ospitare fino a 690 auto e comporterà un intervento destinato a rivoluzionare l'aspetto della piazza attraverso novità come un giardino, fontane e panchine. Durante la realizzazione del cantiere - lungo circa un anno - le auto potranno essere parcheggiate anche in via Roma.

L'anno scolastico s'inizia con molte novità e un'incognita: lo sciopero degli insegnanti

Parte la carica dei 243 mila studenti

Lunedì tutti in classe, dalle materne alle superiori

Maria Teresa Martinengo

Allievi in crescita in Torino e provincia per l'innalzamento dell'obbligo scolastico - circa [illegible] iscritti in più alle superiori rispetto al '99 - ma anche per il continuo incremento dei figli degli immigrati extracomunitari nei vari ordini dell'istruzione: da 4620 a 5640, con un'impennata del 20% dalle materne alle medie e del 40% alle superiori (qui i numeri sono ancora modesti: [illegible] 480 a 672). Poi, per effetto del dimensionamento, la moltiplicazione (da 11 a 50) degli istituti comprensivi - materna-elementare-media - e calo conseguente delle direzioni didattiche e delle scuole medie, rispettivamente [illegible] a 110 le prime, da 138 a 65 le seconde.

Sono queste le principali novità con cui si apre lunedì, per la maggioranza degli allievi, l'anno scolastico 2000/2001, primo dell'autonomia. La maggioranza e [illegible] la totalità perché da qualche giorno sono già in classe i ragazzi degli istituti professionali e alcune realtà della scuola dell'obbligo che, proprio in virtù dell'autonomia, hanno stabilito un calendario delle lezioni (e delle vacanze) leggermente diverso rispetto a quello indicativo messo a punto dalla Sovrintendenza scolastica regionale.

Lunedì, tra l'altro, si [illegible] anche le modalità dell'agitazione che Cgil, Cisl, Uil e Snals hanno annunciato dopo la rottura delle trattative per gli aumenti ai docenti «L'obiettivo è [illegible] più soldi in questa Finanziaria - ricorda Enzo Pappalettera segretario Cisl-Scuola - e, attraverso le proiezioni sugli anni futuri, anche nelle successive» E a proposito di docenti, rispetto all'applicazione del decreto sulla riconferma dei supplenti dello scorso anno, il sindacato si dichiara impegnato «per cercare correttivi che [illegible] equità per studenti e docenti». Nel frattempo, negli uffici del Provveditorato [illegible] e tra i docenti precari continua l'attesa della comunicazione sul numero delle immissioni in ruolo per la provincia di Torino. Il 20 settembre, invece, il Provveditorato annuncerà la data di pubblicazione della graduatoria permanente, [illegible] tappa fondamentale verso la «stabilità» dell'anno scolastico 2000/2001.

Questo sarà comunque un tempo di novità per tutti, a cominciare dai direttori didattici e dai presidi che cambiano nome e diventano «dirigenti» con parecchie responsabilità in più (per le quali si sono attrezzati nel '99/2000 affrontando un faticoso aggiornamento [illegible] centinaia [illegible] ore). Il provveditore agli Studi [illegible]arina Bertiglia è ottimista: «Due anni di sperimentazione dell'autonomia - osserva - costituiscono una lunga esperienza. Certo, ci saranno aspetti gestionali da affrontare ex novo. Ad esempio, il contratto degli insegnanti passa alla competenza del singolo istituto».

L'inizio dell'anno scolastico porta alcune [illegible] in tema di edilizia [illegible] scuole superiori, [illegible] due anni di totale competenza della Provincia (92 istituti e 150 edifici). Tra le novità annunciate dall'assessore all'Istruzione Gianni Oliva, l'ampliamento del Liceo Europeo in via Figlie dei Militari, la consegna del nuovo liceo di Carignano, la partenza dei lavori per l'Itis di Rivoli, per [illegible] liceo classico [illegible] Pinerolo nell'ex caserma Fenulli, per la nuova sede dell'Itc «Levi» di Torino. Ancora: il reperimento dei fondi e la definizione del progetto esecutivo per l'alberghiero di Chivasso

Ieri la presidente Mercedes Bresso e l'assessore Oliva hanno presentato il voluminoso «libro bianco» delle [illegible] realizzate a partire dal '95 [illegible] via di completamento. Gli investimenti - «che hanno richiesto all'ente Provincia [illegible] grosso sforzo», ha sottolineato Bresso - in interventi straordinari ammontano a 176 miliardi e 627 milioni, [illegible] manutenzione ordinaria è costata oltre 31 miliardi, mentre i contributi erogati [illegible] scuole per la piccola manutenzione «diretta» sono stati pari a 3 miliardi 827 milioni (1347 milioni nel [illegible] contro i [illegible] dell'anno precedente) La presidente Bresso ha anche annunciato che «in un incontro nazionale avvenuto nei giorni scorsi, Comuni e Province [illegible] chiesto uno stanziamento straordinario per l'edilizia scolastica in modo da poter affrontare [illegible] la cablatura delle aule e le altre [illegible] legate all'autonomia e al riordino dei cicli».

Il primo giorno per i più piccini, [illegible] in questa foto di [illegible] passato, ha sempre un [illegible] di veste [illegible]

LA [illegible] ALLA SALGARI

Anche per i [illegible] alunni dell'elementare «Emilio Salgari» di via Lussimpiccolo il ritorno tra i banchi avverrà lunedì. E' rientrata, infatti, l'ipotesi di rinviare l'inizio delle lezioni Un'ipotesi avanzata dal Consiglio di circolo nei giorni scorsi a causa dell'insufficiente numero di bidelli: situazione che gli insegnanti avevano giudicato non adeguata per garantire il corretto funzionamento della scuola. Il presidente del Consiglio di circolo, Mario Contu (consigliere regionale di Rifondazione), spiega: «Non potevamo assumerci la responsabilità di non fare iniziare le lezioni regolarmente a fronte degli impegni assunti dal provveditore. L'assemblea dei genitori deciderà martedì se e quali ulteriori iniziative assumere».

TACCUINO DEL PRIMO GIORNO

L'ISTRUZIONE IN CIFRE

Sono 242.657 gli alunni - dalle materne alle superiori - nell'anno scolastico 2000/2001 (erano 238.315 nel '99/2000): 29.283 alle materne (244 con handicap), 83.392 alle elementari (1627), 51.630 alle medie (1161) e 78.352 (784) alle superiori. I docenti di ruolo [illegible]: 2153 alla materna, 8542 alle elementari, 4952 alle medie, 6276 alle superiori. Il personale tecnico e amministrativo ammonta a 6418 unità. Le istituzioni scolastiche statali sono 327 (erano 384 lo scorso anno, prima del dimensionamento): 60 istituti comprensivi (erano 11), le direzioni didattiche 110, le scuole medie 65, gli istituti superiori 92.

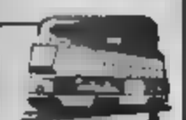
BUONI-LIBRO

Il Comune, in accordo con il Provveditorato e le associazioni dei librai e dei cartolibrai di Ascom e Confesercenti, ha messo a punto un progetto per garantire alle famiglie con reddito fino a 30 milioni il bonus per [illegible] i libri gratuitamente (sulla base dei finanziamenti statali assegnati alle regioni). «All'inizio delle lezioni - spiega l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi - gli studenti riceveranno a scuola il buono emesso dal Comune con il quale potranno ritirare i libri presso un punto vendita della zona. In questo modo le 5480 famiglie che ne hanno diritto non dovranno anticipare il denaro». Per la I media e la I superiore (dove l'acquisto è più costoso) il buono è di [illegible] mila, per la II e la III media è di 200 mila.

MERCATINO DELL'USATO

Nell'ex officina comunale di via Cecchi 17 da oggi al 15 [illegible]bre è in funzione il mercatino dei libri usati gestito dalla Onlus «Extra» in collaborazione con l'Unione degli Studenti. Al mercatino tutti i volumi vengono venduti al 50% del prezzo di copertina e chi utilizza per arrivarci i mezzi ATM avrà scontato il prezzo del biglietto. L'iniziativa, realizzata con il sostegno degli assessorati comunali al Decentramento e all'Ambiente, è anche in rete: attraverso il sito www.mercatinodeilibri.org si potrà sapere se i libri che interessano sono disponibili oppure no. Occorrerà andare in via Cecchi di pe[illegible] per il ritiro. L'orario: 9-19 da lunedì a sabato e 14-19 la domenica.

ABBONAMENTI ATM



Sono in vendita [illegible]q il Centro Servizi al Cliente ATM di corso Francia 6 (lunedì-giovedì ore 8,30-12,30 e 14-[illegible]5,50, venerdì chiusura alle 15,50) gli abbonamenti scontati per studenti sotto i 26 anni. La scelta è tra quattro tipi: per 10 mesi (rete urbana), valido tutti i giorni, a 260 mila o 240 mila in unica soluzione (anziché 300 mila); per 10 mesi (rete intera), valido tutti i giorni sulla rete urbana e suburbana ATM a [illegible] mila o 400 mila (anziché 540 mila); annuale 12 mesi (rete urbana), valido tutti i giorni a 300 mila o 270 mila (anziché 360 mila); annuale 12 mesi (rete intera), valido tutti i giorni sulla rete urbana e suburbana ATM a 510 mila o 460 mila (anziché 648 mila). Info: 800-019152.

Il liceo a Ulzio

Doveva sorgere su un acquitrino

Si conoscerà tra pochi giorni il nuovo sito, individuato dal Comune di Ulzio, sul quale dovrà essere costruita [illegible] sede [illegible] liceo [illegible] Ambrois. Lo ha annunciato ieri l'assessore all'Istruzione della Provincia, Gianni Oliva, rendendo pubblico l'ultimo capitolo di una storia quasi [illegible] e, alla luce degli eventi, piuttosto inquietante. «La perizia che abbiamo richiesto sul terreno acquistato dalla Provincia negli anni scorsi per costruire [illegible] nuovo liceo ha dato esito negativo: ci [illegible] tre falde a profondità [illegible] che rendono necessario, per poter realizzare il progetto, interventi di "palafittatura" che richiederebbero un miliardo e 600 milioni. Evidentemente un costo inaccettabile per un'area costata 500 milioni».

L'area in questione, nei pressi del lago Borello, era stata acquistata [illegible] da un privato durante la precedente giunta Bresso. Per poter decidere se procedere oppure no, l'amministrazione aveva incaricato di una perizia la ditta Socis. L'analisi sul carotaggio era poi stata eseguita da un noto docente del dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino. «Pare ora che quel carotaggio sia stato fatto sul perimetro dell'area e non nel centro», spiega Oliva.

Dopo l'acquisto viene realizzato il progetto, avviata la gara d'appalto. Ma non appena la ditta Codelfa, [illegible] scorso anno, inizia a impiantare il cantiere, [illegible] accorge che il terreno sprofonda. E si ritira, citando la Provincia per danni.

Ora la nuova perizia conferma l'inadeguatezza del terreno e apre la strada a chiarimenti che solo l'iter giudiziario potrà portare. «Ovvio che noi ci [illegible] sulla ditta e sull'esperto che eseguirono la prima perizia. Se sarà provata la loro responsabilità - dice Oliva - dovranno pagare il miliardo che la Codelfa pretende come risarcimento». [m. t. m.]

Pick-Up
Via Barge 8 - Torino
QUESTA SERA
RIAPERTURA
PER PRENOTAZIONI E INF.
tel. 011.4472204

Incredibile esperienza di una laureata in Scienza della comunicazione

[illegible] lavoro, l'ascendente è Scorpione

Scartata al colloquio da [illegible] società torinese

Grazia Longo

Sarà colpa della proverbiale diffidenza dello scorpione? [illegible] magari della sua arci [illegible] passionalità, troppo pericolosa per chi deve [illegible] nelle già vorticose acque di Internet?

Giovanna S., 27 anni, laureata in scienza della comunicazione, specializzata in web-master, [illegible] ci [illegible] ancora domandando. Sì, perché nemmeno lei - segno zodiacale bilancia ascendente scorpione - [illegible] a credere d'essere stata bocciata [illegible] colloquio di lavoro per colpa del suo ascendente. Perché? Arrivata bell'apposta col treno da Treviso alla ricerca di [illegible] posto in [illegible] nota azienda torinese [illegible] si occupa della creazione di siti web, è stata respinta con una giustificazione a dir poco originale. Quale? Essere nata sotto l'ascendante dello scorpione, appunto.

Roba da non [illegible] alle proprie orecchie, tant'è che non ci credeva - e [illegible] ci credo - nemmeno lei. «Non [illegible] il mio ascendente. Calcolatelo voi, [illegible] mica un problema?» ha chiesto all'azzimato esaminatore che la stava interrogando. «Purtroppo sì, [illegible] non risponde al profilo di persona che stiamo cercando». E - alla faccia del pragmatismo della new economy - arrivederci e tante grazie. Del resto, [illegible] seri, si può replicare [illegible] una simile risposta? No, che non si può. A Giovanna non è rimasto altro [illegible] fare che risalire sul [illegible] e tornarsene a [illegible] in quel di Treviso.

Acqua passata? Nossignori, Giovanna ora sta valutando se è possibile rivalersi in qualche modo sulla ditta [illegible]. «Il guaio - dice un po' preoccupata - è che mi hanno minacciato. "Stia attenta a [illegible] racconta in giro se non vuole essere querelata"». E lei attenta, ci sta attenta. «Ho paura che possano ostacolarmi nella ricerca di un altro posto di lavoro» si affretta ad aggiungere per coprirsi le spalle. Ansia eccessiva di una candidata silurata? Giovanna giura di no: «Mi sono laureata col massimo dei voti e ho un curriculum degno di nota nel campo delle Reti». Bubbole, per l'azienda torinese sarebbe stato meglio una buona cultura astrologica. Della [illegible]: [illegible] l'ascende[illegible] in scorpione è un guaio, [illegible] non saperlo è ancora peggio.

TRAFFICO

[illegible] FREJUS CHIUSO
[illegible]
Il traforo sarà bloccato da una esercitazione Per la corsa deviati i mezzi pubblici

DOMANI 16 SETTEMBRE 2000 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO GRAN PARADISO
Gr. 2.100 - 5ª Corsa - ore 16,45 - L. 44.000.000
ALBANO SCALERÀ IL GRAN PARADISO!

1	ALBANO	kg 62	W. Gonbarato
2	LIGHT BURNER	kg 62	S. Urru
3	MEDJUGORJE	kg 59,5	M. Petrocelli
4	CIRCLE IN THE SAND	kg 56	A. Herrera
5	SADDLER'S COVE	kg 56	L. Rossi
6	WRATH OF THE DEMON	kg 55,5	S. Landi
7	FROST AND FIRE	kg 53,5	L. Sorrentino
8	MARMAR	kg 53,5	R. Operto
9	STEEL POINT	kg 52,5	M. Diez
10	REGAL DANZING	kg 52	A. Tocco
11	SALET	kg 51	L. Panici
12	ANGIE'S VOICE	kg 51,5	L. Maniatti

Il nostro tecnico consiglio: 1 - 4 - 6
Prossima riunione di corse:
Ippodromo del Trotto domenica [illegible] settembre ore [illegible]
[illegible] GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 01[illegible]

NON PASSANO I PROVVEDIMENTI PIU' SEVERI

FAVOREVOLE

Il capogruppo dei Verdi Silvio Viale è fra i pochi sostenitori della ricetta anti-smog confezionata da Paolo Hutter: compresa l'esigenza di pedonalizzare al più presto la centrale piazza San Carlo

SCETTICO

L'assessore Paolo Peveraro si è dichiarato contrario ad ogni «improvvisazione» legata al provvedimento delle domeniche senz'auto. E anche sull'area su cui intervenire ha qualche dubbio

CONTRARIO

L'assessore Bonino si è subito dichiarato contrario alle domeniche senz'auto: «Non hanno senso se non sono inserite in un piano più organico che prenda in considerazione anche il riscaldamento»

Hutter: questa giunta mi ha isolato

«Ma non firmo un mini-piano contro lo smog»

Emanuele Minucci

Le ha provate tutte per abbattere lo smog. Sistematici monitoraggi, ecoesperti provenienti da mezzo mondo, forum sul traffico via Internet. Ma, alla fine, ad uscirne abbattuto, per ora, è soltanto lui: Paolo Hutter, 48 anni, l'ultimo dei quali trascorso nei panni di assessore all'Ambiente del Comune di Torino, si può definire sull'orlo di una crisi di nervi. Seduto alla sua disordinata scrivania di via Garibaldi 23, sorveglia nervoso le previsioni meteo on line e il valore record raggiunto dalle polveri nella giornata di mercoledì: 98 microgrammi, dice: «Roba - dice - da novembre inoltrato».

Per una volta parla a fatica. Di cosa? Di quella cosa che - mezza confessa lui stesso - «non mi ha fatto dormire, stanotte»: la clamorosa levata di scudi scatenata dal suo piano anti-inquinamento durante l'ultima riunione di maggioranza. E' uno di quei rari casi in cui l'assessore più presenzialista della giunta preferirebbe non incontrare i cronisti. «Per favore adesso non chiedetemi se mi dimetto, odio quelli che lo dicono e poi non lo fanno. Nel momento in cui prenderò questa decisione, giuro che non apparirà sui giornali prima che io l'abbia potuto comunicare alla giunta».

Non lo neghi, però, Hutter, stavolta un pensierino ce l'ha fatto sulla possibilità di andarsene sbattendo la porta di Palazzo Civico?

«Queste cose si pensano non si dicono e se si dicono si fanno. Certo è che questo è il periodo più difficile del mio mandato. L'hanno messa sul politico, spiegandomi che forse è meglio non creare troppi disagi alla vigilia di un inverno che si concluderà con le elezioni. Io lo dico che è vero il contrario: le persone scelgono il centro-sinistra ammesso che il fecero il centro-sinistra».

Siamo di nuovo al monito Burlando?

«Macché monito, c'è poco da scherzare. L'inquinamento è una vasca che sta per debordare. Al tappo noi non possiamo accedere, perché questo è rappresentato dalle condizioni meteorologiche, qualcosa di imponderabile. Non ci resta che intervenire sul rubinetto, vale a dire il traffico. Ora, a chi mi rimprovera di voler chiudere troppo e magari troppo poco questo getto, magari tirando in ballo la solita "demagogia" io rispondo che anche una sola goccia di smog in meno può salvarci».

E che cosa ribatte, per esempio, al suo collega di giunta Bonino che le ha rimproverato di combattere soltanto contro il dimenticando completamente problemi come il riscaldamento o i fumi delle fabbriche?

«Gli rispondo che come assessore all'Ambiente ho scelta. Metano e idrogeno ci impiegheranno anni prima di essere soppiantati da metano e idrogeno, mentre l'attuale sistema di riscaldamento è già quasi tutto a metano. Ciò significa che in vista dell'arrivo del passante e metrò, che pure non assorbiranno tutta la viabilità, dobbiamo cercare soprattutto di sfoltire il traffico: perché è lui il maggior responsabile dell'inquinamento».

Insomma, lei fermamente convinto lo domeniche a piedi se non indispensabili alla salute collettiva?

«Certo. E sono anche convinto che gente con . Basta scorrere i sondaggi gradimento sugli stop di qualche mese fa. Il 70 per cento cittadini era felice potersi di nuovo passeggiata o pedalata in centro.

I suoi colleghi assessori, però, e pure i capigruppo di maggioranza sono dello avviso. E ora la gatata bollente del piano anti-smog è passata a Maggio: lei, Corsico e Carpanini. Non si sente un po' commissariato?

«A dire il vero non lo so come mi sento. Ma una cosa è certa: non posso firmare un piano troppo debole».

Paolo Hutter, 48 anni, le sue idee sulla lotta allo smog non convincono molti assessori

Produsse «La gabbianella e il gatto», il cartoon che sconfisse Spielberg

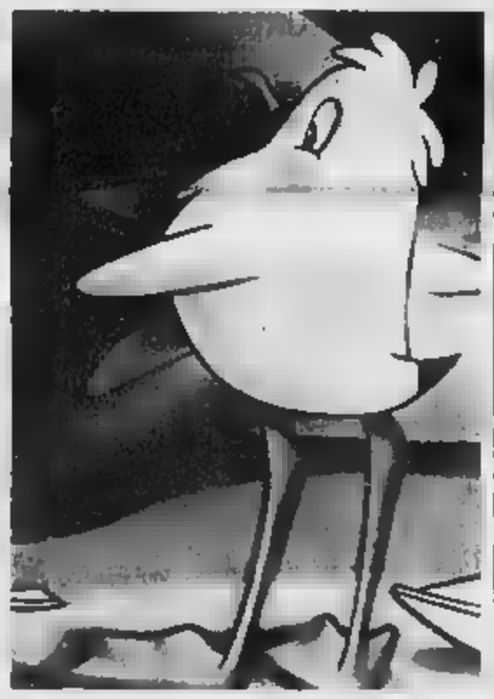
Si spegne la «Lanterna magica»

Dopo i successi, le accuse: i libri in tribunale

Peggio di così, la favola della Lanterna magica non poteva finire. Il miracolo della società di Maria Fares ed Enzo D'Alò, che non «La gabbianella e il gatto» sconfisse in parecchie città i cartoni di Spielberg e della Walt Disney incassando 18 miliardi, si spegnerà nella dichiarazione di fallimento la settimana prossima. E non solo. La storia della società che aveva riportato dopo anni un cartone italiano sul grande schermo, finirà pure davanti al giudice penale. D'Alò ha denunciato la socia accusandola persino d'aver rubato. Dall'altra parte gli si contesta d'aver affondato la Lanterna, per poi lavorare sugli stessi progetti lontano da Torino.

E' la storia di una società che muore in qualche modo per troppo amore: il sodalizio ventennale tra Maria e Enzo è divenuto guerra all'indomani del boom seguito - dopo «La freccia azzurra» e «Pimpa» - soprattutto alla «Gabbianella». E la frattura tra i due condurrà al requiem davanti al giudice. Ieri i dipendenti della «Lanterna», la Fistel-Cgil e Slc-Cisl hanno convocato i giornalisti, con Maurizio Poletto della segreteria regionale della Cgil e gli assessori alla Cultura di Regione, Comune e Provincia, Leo, Perone e Giuliano, per ripercorrere quant'è accaduto, e chiedere agli enti pubblici - che, hanno promesso, coinvolgeranno anche il ministero - di aiutarli a non disperdere il patrimonio di professionalità che aveva condotto al miracolo, e di prodigarsi perché chi rileverà il marchio dell'azienda continui a produrre cartoni a Torino.

Il racconto dei dipendenti, compattamente con Maria Fares, è arrivato da Burl: «All'indomani della "Gabbianella" partiti progetti d'espansione che hanno condotto al raddoppio del personale, all'acquisto di immobili, l'apertura di una sede milanese. Si volevano creare due linee produttive, per realizzare un lungometraggio l'anno, e una serie ogni due. C'erano trattative per l'ingresso di nuovi soci, Medusa e B&S Electra, si parlava di quotarci in Borsa, e s'era affidata a Guido Manuli la regia di "Aida", da realizzare a Milano. Parallelamente, erano partiti la serie televisiva "Sopra i tetti di Venezia" e i "Momo" e "Tempesta". Poi, D'Alò ha cambiato restare a dimensione artigianale che produceva solo le sue regie, e non voleva aver a che fare Medusa». Maria Fares: «E' dolorosa, di tradimento d'una lunga amicizia. Viste divergenze sulle linee di sviluppo, gli ho proposto di acquistare sue quote per due miliardi. Poi di dividere i progetti: io avrei lavorato "Tetti" e "Aida". Infine gli ho offerto di andarmene io, portando via solo "Aida". Burl: «Lui ha detto di non tutto, e ha una memoria al tribunale fallimentare ipotizzando problemi e passivi che allora non esistevano. Quella memoria ha condotto Cecchi Gori a rescindere il con per produzione di "Momo", e a domandare anzi la restituzione degli anticipi versati. A cascata, l'azione di Cecchi Gori ha fatto saltare altre produzioni, mettendo in crisi sappiamo che D'Alò ha continuato a lavorare a "Momo" con altri».



La gabbianella che tanto successo ha avuto oltre due anni fa. Ma non è stata la sola pellicola riuscita della «Lanterna magica», un'azienda in che rischia di scomparire per un braccio di ferro tra i soci. Ieri, un altro appello che sembra caduto nel vuoto

D'Alò replica d'aver presentato una denuncia, da cui è nata un'inchiesta penale (il pm è Basti): «Il regista - dice il legale, l'avvocato Pierro - non ha mai la parte finanziaria, demandata alla Fares. Non voleva l'ingresso di Medusa, perché temeva che ciò avrebbe condizionato i contenuti artistici del suo lavoro. Ha scoperto d'avere una socia infedele, che ha in un 277 milioni in aggiunta ad oltre 300 di stipendio, e ha venduto a sua insaputa, a Medusa, il cartone "Aida". A questo punto ha sottoposto la questione al giudice, accettando la richiesta di Cecchi Gori di proseguire la regia di "Momo"». è stato, deluso - ha aggiunto il regista - i dipendenti non conoscono la verità, e si sono lasciati strumentalizzare. Finora ho dovuto tacere per non penalizzare l'indagine della procura». Fa: «Enzo mi colpisce per odio. Non ho rubato nulla: ho solo percepito lo stipendio, e lui era informato della vendita di "Aida". E' triste è che, per rancore nei miei confronti, abbia colpito la società e i dipendenti, che saranno licenziati». (g.fav.)

Ieri in municipio

Amendola ricordato da Violante

Per la presentazione del volume che raccoglie i discorsi parlamentari di Giorgio Amendola a Roma sono arrivati il presidente della Camera, Luciano Violante; il sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri, il vicesegretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani. Sono stati loro a ricordare la figura di uno dei leader a quella che fu definita la corrente migliorista dell'ex Pci. Dei dirigenti torinesi della Quercia, invece, quasi traccia: si sono visti il vicesindaco Domenico Carpanini, l'ex parlamentare Magda Negri e il capogruppo in Comune, Beppe Borgogno. E gli altri? Assenti. Forse perché il convegno non è organizzato dai Ds ma dalla Fondazione Amendola guidata dall'ex consigliere comunale prima Pci e poi Psi, Prospero Cerabona. Forse perché alla Festa dell'Ulivo c'era Francesco Rutelli e il segretario regionale, Pietro Marcenaro, era impegnato in Regione in un dibattito sulla devolution. Violante, comunque, ha ricordato come sia riprendere uno dei temi ad Amendola: la ricomposizione della sinistra a partire dai valori».

Sindaco e elezioni

Lunedì il vertice Polo-Lega

Giuseppe Sangiorgio

Il centrodestra farà il punto sulla situazione politica torinese e piemontese lunedì nell'incontro fra i segretari regionali e torinesi della «Casa per le Libertà» che si svolgerà alle 17 nella sede di Italia in vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo ci saranno: Roberto Rosso e Deodato Scanderebech, coordinatori regionale e cittadino del partito di Berlusconi, Ugo Martinat e Agostino Ghiglia, segretario del Piemonte e presidente provinciale di Alleanza nazionale, Teresio Delfino per il Cdu, Tomaso Zanoletti, Antonello Angeleri e Franco Botta, per il Ccd, Bernardino Bosio, per la Lega, Roberto Scheda e Aldo Olivieri per i socialisti che fanno capo a De Michelis.

I leader locali del Polo, a quanto è emerso, dovrebbero occuparsi del programma e non ancora di candidati. E ciò per il fatto che alle elezioni mancano almeno 8 mesi e i tempi sono ritenuti prematuri, sia per la possibilità - anche se Berlusconi, Fini, Casini e Bossi dicono «no» - che il centrosinistra vari una nuova legge con regole diverse, tali da far saltare le ipotesi stabilite con troppo anticipo. Discorso che vale pure per la scelta del candidato sindaco. «Le decisioni vere - spiega Roberto Rosso - arriveranno solo quando ci sarà la certezza del giorno in cui si voterà, un voto amministrativo che in Piemonte coinvolge, fra gli altri, quattro Comuni: Torino, Novara, Cirié e Pinerolo. Appena sapremo quando si apriranno le urne (prima, insieme o dopo le politiche) sceglieremo i candidati. Tanto più che la Lega ha chiesto di non parlarne fino al 18 ottobre, quando terrà il suo congresso».

Il problema delle candidature esiste pure sul versante opposto, in un centrosinistra che si dovrebbe incontrare alla fine della prossima settimana. Dopo le riunioni dell'esecutivo dei Democratici, convocato dal coordinatore del Piemonte, Mauro Marino, e quella del Centro, che, martedì, tenterà di trovare una posizione univoca fra gli stessi Democratici, il Ppi, l'Udeur e Rinnovamento italiano.

La questione del candidato sindaco è stata sottoposta dai cronisti anche al primo cittadino di Roma, Francesco Rutelli, che, ieri, ha trascorso la giornata sotto la Mole, incominciando dalla visita alla Sindone e proseguendo al Sermig ospite di Ernesto Olivero, quindi con un pranzo assieme al presidente degli industriali, Andrea Pininfarina, uno scambio di opinioni con Don Ciotti e concludendo alla Festa dell'Ulivo, intervistato dall'editorialista de «La Stampa», Luigi La Spina.

Rutelli, «pressato» dai cronisti», alla domanda che pensa di Carpanini sindaco ha ribadito quanto più in generale aveva detto poco prima all'ingresso di piazza d'Armi: «I nomi non possono essere espressi dai partiti nazionali o da personalità estranee alla città. L'aspirante sindaco di Torino deve essere deciso a Torino. E così dovrà accadere per tutte le altre città»

Confederazione Italiana agricoltori del Piemonte

5^ Edizione della Mostra Mercato

Donne in campo

Domenica 17 Settembre 2000 - ore 9 - 19

Torino, P.za Carignano

Prodotti agricoli ed artigianali al femminile

Spirito Europeo

Specchio dei tempi

«Un pessimo esempio di federalismo» - «Purtroppo ci i maleducati anche su due ruote» - «Siamo rimasti dalla vacanza in Sardegna» - «Dopo cinque anni cacciato dalla squadra di calcio»

Un lettore ci scrive:

«In un anno in cui boschi e natura stati devastati da incendi dolosi con inevitabile perdita di fauna selvatica, in un periodo nel quale sarebbe stato più logico ed umano provvedere ad una dovuta moratoria, l'apertura prematura dell'attività Ven è che l'ennesimo atto di inciviltà nei confronti dell'ambiente. Peggio vedere il consenso di apparati amministrativi quali le Regioni, che dovrebbero invece assolvere i propri compiti di tutela e salvaguardia. Anche le recenti decisioni, sempre delle Regioni, di smembrare i parchi e le aree protette, con a capo naturalmente la Regione Lombardia promotrice del tanto osannato federalismo, proponendo la loro apertura alla caccia ed all'edificabilità, non sono altro che un pessimo esempio di federalismo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Su *Specchio dei tempi* un lettore segnalava che gli automobilisti posteggiati o in transito negli spazi riservati ai pedoni vengono multati, ma la stessa cosa non accade ai pedoni che non rispettano le piste ciclabili. Premetto che come pedone rispetto le piste ciclabili, per riguardo al codice e per non avere incidenti con le due ruote, passando di conseguenza dalla parte del torto. Ma sotto i portici, marciapiedi e esclusivamente pedonali, è ormai consuetudine incontrare ciclisti, alcuni consapevoli e rispettosi della zona absolutamente occupata, altri incuranti dell'incolumità altrui, che sfrecciano pericolosamente in mezzo alla gente. In questi casi la multa invocata dal suocitato lettore-ciclista certi pedoni dovrebbe giustamente inflitta anche a certi indisciplinati ciclisti. Purtroppo i maleducati ci sono a piedi, su due e quattro ruote».

Segue la firma

L'assessorato al Territorio ci scrive:

«Con riferimento alla lettera relativa ai divieti di circolazione per i motocicli in via Roma, su indicazione dei dirigenti dei Settori Tecnici competenti, è evidenziato che tale disposizione è stata adottata per fare fronte all'inquinamento acustico prodotto da tali mezzi. Tale divieto può eventualmente essere abrogato previo parere favorevole della Circoscrizione I e del Corpo Municipale di Polizia a cui è stata già preventivamente inviata richiesta in merito».

Segue la firma

gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo tornati da un viaggio in Sardegna amareggiati e perplessi. Ci siamo chiesti più volte perché la speculazione edilizia continui a fare danni paesaggistici. le costruzioni provviste di fognature e depurazione.

«Abbiamo trovato sporcizia specialmente sul retro delle spiagge. Lì ci sono cloache a cielo aperto e residui di pic-nic anche pericolosi come bottiglie rotte e lattine. Le affollatissime spiagge di agosto ospitano intere famiglie che si accampano con vistose e tollerate attrezzature da campeggio libero: tendalini, lettini, frigoriferi portatili, persino tavolini. Dove "scaricano" questi vacanzieri i propri rifiuti anche corporali dal momento che bivaccano negli arenili dal mattino presto alla sera tardi? Sulle spiagge non si possono portare i cani per motivi di igiene, ma tantissimi "trovatelli" girano indisturbati. Perché i camperisti sono così odiati anche vanno al ristorante e al supermercato pagando come gli altri? Addirittura nella parte Nord dell'isola c'è il divieto di sosta per questi anche se nelle strisce dei parcheggi. Perché i motoscafi partono anche da riva e in quale misura inquinino le barche».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

Il papà di un bambino di dodici anni (1988) che, tanti altri ragazzi, gioca a calcio, o meglio: ha giocato a calcio fino al giugno 2000. Premetto che giocando per il quinto consecutivo in maniera attiva e costante si presume che tecnicamente sia ampiamente nella norma. Quest'anno, tornando dalle ferie a fine agosto, è venuto a sapere - uno dei suoi tanti amici di scuola e della squadra - che non è più gradito dalla società. La cosa che lascia amareggiato è la totale assenza di una qualsiasi giustificazione plausibile a tale riguardo da parte dei dirigenti. sempre questa società - che nell'hinterland è abbastanza conosciuta - avrebbe dovuto quantomeno avvisarci telefonicamente o addirittura, più correttamente, inviarci una comunicazione scritta. Hanno deciso invece di ignorarci!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN CASO CHE FA DISCUTERE

DELITTO

Bega Kastriot e Adrian Kashari, 20 e 22 anni, sono stati uccisi a colpi di pistola la notte del 25 agosto dello scorso anno in una stradina nei pressi della discarica di via Germagnano. Il 13 settembre, con l'accusa di duplice omicidio, finiscono in manette due italiani incensurati, Giovanni Tassone e Gabriele Di Fede.

COSA DICE IL CODICE

Quando si procede per reati per i quali è previsto l'ergastolo (o una pena non inferiore ai 20 anni), secondo il codice di procedura penale i termini della custodia cautelare sono di un anno. In caso di accertamenti particolarmente complessi il Pm può chiedere la proroga dei termini che siano prossimi a scadere.

Liberi due pericolosi killer

Dopo un anno manca il rinvio a giudizio

Giorgio Ballario

Sono accusati di aver assassinato due albanesi nella lotta tra gang di sfruttatori

Il procuratore capo spiega: ci sono stati problemi di notifiche non era possibile chiedere proroghe

Sono accusati di reati gravissimi, che vanno dal duplice omicidio premeditato all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Eppure da giovedì scorso hanno lasciato le carceri di Novara e Cuneo e sono ritornati in libertà, con il semplice obbligo di firma presso una stazione dei carabinieri. Scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, perché a un anno di distanza dal fermo la Procura non ha ancora chiesto il rinvio a giudizio.

Gabriele Di Fede, 34 anni, e Giovanni Tassone, 35 anni, difesi dagli avvocati Wilmer Perga e Mariacristina Mucci, erano finiti in galera il 13 settembre dello scorso anno con l'accusa di aver massacrato a colpi di pistola due delinquentelli albanesi, colpevoli di aver incautamente rapinato tre prostitute «protette» dalla gang italiana. Un'esecuzione in piena regola. Secondo la ricostruzione della polizia Di Fede e Tassone hanno inseguito i due albanesi - Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni - li hanno costretti a salire in automobile minacciando-li con le armi da fuoco e una volta giunti in strada Molino di Villaretto, vicino alla discarica di via Germagnano, li hanno freddati con due colpi alla testa.

L'inchiesta sul duplice omicidio, condotta dalla squadra mobile e coordinata dal pm Massimo Lo Mastro, ha portato a galla un vasto giro di sfruttamento della prostituzione e ha smantellato una ramificata organizzazione criminale, che «importava» le ragazze da alcuni Paesi dell'Europa dell'Est (in particolare Romania, Russia e Moldavia) e la costringeva a vendersi sugli stradoni della periferia di Torino. Dopo l'arresto di Tassone e Di Fede sono finite in manette altre dieci persone, accusate di favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ad incastrare i due ci sarebbero parecchi riscontri, in particolare la testimonianza di alcune «lucciole» e un'intercettazione telefonica che confermerebbe la presenza di Tassone e Di Fede nella zona di via Germagnano, proprio negli stessi minuti in cui sono stati uccisi Bega Kastriot e Adrian Kashari. I due indagati continuano a dirsi innocenti, ma per la Procura ce n'è a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio. Infatti a fine luglio il pubblico ministero Lo Mastro invia ai difensori e agli imputati l'avviso di chiusura delle indagini, come previsto dal codice di procedura penale.

Quel che è successo dopo è sconcertante. Molti dei destinatari degli avvisi risultano irreperibili e le notifiche, senza le quali non è possibile chiedere di fissare l'udienza preliminare, non ritornano in Procura. Trascorre il periodo della pausa estiva e due giorni fa il Gip Silvana Podda, in assenza di una richiesta di decreto d'urgenza, non può far altro che firmare l'ordine di mettere fuori Tassone e Di Fede per decorrenza dei termini. «Mi stavo preparando a presentare la domanda di scarcerazione al Gip - racconta l'avvocato Perga - ma giovedì pomeriggio il mio cliente mi ha telefonato per dirmi che era già uscito dal carcere».

«Purtroppo per indagini di questa difficoltà un anno è troppo poco - spiega il procuratore capo Marcello Maddalena - perché entro questi termini bisognerebbe chiedere anche l'udienza preliminare. Mi sono accavallato pure il problema delle notifiche e non è stato possibile chiedere una proroga delle misure cautelari, in quanto non c'erano esigenze di nuove indagini».

La discarica dove furono ritrovati i corpi massacrati dei due albanesi

Dormivano dove lavoravano. La ditta di Caselette contrattacca: colpa del ministero

Nella fabbrica solo operai clandestini

Espulsi tredici romeni: «Ma non facevamo del male»

Angelo Conti

Le maestranze? Tredici extracomunitari, tutti clandestini. Alloggiati in fabbrica, in un vecchio ufficio, di quattro metri per quattro. Così si lavorava alla Commel, un'azienda metalmeccanica di Caselette, in via Valdellatorre al 46. Produce apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa: un lavoro che si compie soprattutto al tornio ed in officina. Fra i clienti tutte le primarie aziende italiane del settore.

I tredici operai romeni, padri di famiglia, tutti in possesso di passaporto, in tasca un visto turistico, ma privi di permesso di soggiorno. Li hanno sorpresi, mentre stavano lavorando, i carabinieri della compagnia di Rivoli, i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro ed i medici dell'Asl 5. I titolari si sono così trovati di fronte ad una pioggia di denunce.

Ma la Commel offre più di una spiegazione al caso. Dice il dottor Grillo, amministratore della società: «Tutti i nostri operai sono stati assunti in Romania. Sono arrivati in Italia con il visto turistico ed hanno cominciato a lavorare. Ma non erano veri clandestini, ricevevano regolare busta paga, con tanto di trattenute, e la loro regolarizzazione era già stata formalmente richiesta al ministero del Lavoro. C'è una legge dello Stato che consente l'assunzione all'estero di maestranze con particolari specializzazioni professionali: non è colpa nostra se il ministero si perde in lungaggini assurde. Noi la documentazione l'avevamo regolarmente inoltrata e in via Ventimiglia, negli uffici della Questura dove si danno i permessi, lo continuavo a sollecitare».

La Commel, azienda metalmeccanica di Caselette, ha sede in via Valdellatorre al 46. Qui vengono prodotte apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa

Spiega meglio il rappresentante della Commel: «Gli operai italiani non vogliono più lavorare in officina, al termosaldaggio dei laminati metallici. E' un lavoro duro, richiede esperienza. Ho domande agli uffici di collocamento di Torino, Rivoli e Susa. Inutile: al massimo mi mandano manovali generici. In Romania c'è invece abbondanza di operai specializzati in questo settore. Siamo andati a cercarli lì. Alternative? O chiudere, pur avendo un consistente portafoglio ordini, o trasferire la produzione in Romania. E' questo che vuole il Governo?».

Nella ditta di Caselette si respinge anche fermamente l'ipotesi della fabbrica lager: «E' vero che in quell'ex ufficio c'erano brande e pagliericci, ma li utilizzavano solo gli operai che volevano riposare nelle pause della lavorazione. I rumeni potevano ovviamente uscire, andare dove volevano, vivere ritenevano opportuno».

I tredici operai hanno già ricevuto un decreto di espulsione entro 15 giorni. Sembrano intenzionati a obbedire: «Guadagnavamo bene, il datore di lavoro era contento. Non pensavamo di fare nulla di male».

Il capo della gang di corso Lecce è un marocchino

Finiscono in manette i pusher che spacciano nonno-coraggio

Era cominciato tutto qualche mese fa con le prime segnalazioni: «Al 33 di corso Lecce c'è un gruppo di ragazzi che spaccia...». Era intervenuta la polizia, alcuni pusher erano anche finiti dietro lo sbarro. Tra chi era denunciato c'era anche nonna Vincenza. Poi l'avevano picchiata due vicine di casa. «Sono amiche degli spacciatori, è stata una vendetta» aveva dichiarato la donna alla pattuglia della sezione «fasce deboli». Adesso però, tre spacciatori della zona sono finiti in manette. Tra loro c'è quel giovane marocchino che nonna Vincenza aveva indicato come il «capo» di quel gruppo. Un tipo con un nome lungo una spanna: My Mustapha Amine El Halbaoui, marocchino ventottenne che conviveva con una ragazza italiana. Lo hanno arrestato giovedì, nel tardo pomeriggio, degli agenti del commissariato San Donato. In tasca, nascosti in un piccolo contenitore di plastica, aveva una ventina di ovuli di eroina.

«Riforniva i piccoli spacciatori; lavorava con ragazzi italiani e stranieri che vendevano le dosi per conto suo» spiega il dirigente del commissariato, Sergio Gallotta. Un mese di pedinamenti, riprese video, fotografie: c'era a sufficienza per giustificare le manette e un po' di gusto. E così, l'altro pomeriggio, i poliziotti hanno bloccato il «capo» e i due che lo accompagnavano: suo fratello Bachir, 18 anni, e un italiano, Antonio Giordano, 42 anni, ora in carcere. Il piccolo ras ha cercato di scappare, sono volati calci e pugni contro gli agenti in borghese che lo avevano appena bloccato; c'è stato un po' di tensione. Pochi istanti, poi lo hanno portato in questura per gli accertamenti classici prima del carcere. In tasca aveva le chiavi di un appartamento: forse la base dove venivano preparate le dosi.

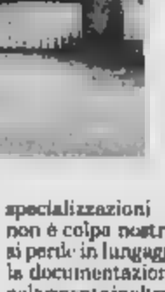
Insolito match in strada alla Falchera tra la gente che applaude o disapprova

Padre Rambo mette ko gli spacciatori

Il prete interviene per difendere bambini minacciati

Marco Accossato

Tre giorni fa avevano lanciato bottiglie contro un gruppo di ragazzini che dalle finestre del laboratorio di un centro giovanile li osservano in strada preparavano una siringa. «Che avete da guardare, giratevi». Ieri mattina, tossicodipendenti sui vent'anni sono tornati nel quartiere Falchera con una minacciosa. Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», campione di lotta libera in gioventù e ispiratore di quel in via degli Abeti, ha cercato di farli andare: «Lasciate stare i ragazzini, fate i vostri porci comodi dove volete, ma non qui davanti a loro». I tre tossici, forse spacciatori, hanno minacciato il sacerdote: «Noi facciamo, tiriamo e spacchiamo ciò che vogliamo. E' finita a botte, alla fermata dell'autobus 50, dopo un inseguimento per le vie del quartiere. Pugni, calci, ginocchiate; padre Rambo ha vinto il match stendendone due su tre sul marciapiede. Il terzo, quello che sembrava più coraggioso, è fuggito prima che il prete lottatore riuscisse a bloccarlo. Al peggio hanno assistito atterrite numerose persone alla fermata dell'autobus; qualcuno ha minacciato di denunciare il sacerdote, altri, invece, lo difendono: fatto bene; certa gente capisce solo le botte». Alla fine, i due drogati, piegati dal dolore, sono saliti sul primo autobus e sono spariti. «Non credo torneranno...».



Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», 109 chili di peso, campione di lotta libera in gioventù è sacerdote della parrocchia Nostra Signora della Pace

Padre Rambo, 109 chili di peso, sacerdote nella parrocchia Nostra Signora della Pace, non è affatto pentito. Anzi, non teme neppure la reazione dell'Arcivescovo: «Non ho la vocazione dello sceriffo - dice -, ma provocatemi. Quando di non riesco a ragionare». Dopo il lancio di bottiglie, tre giorni fa, ha percorso in lungo e in largo le vie del quartiere per ed «educare» chi aveva minacciare i suoi ragazzini di cui tre bambine delle elementari. «Gente che arriva da un'altra zona di Torino», spiega, adesso che li ha visti bene in faccia. «Se non fossero tornati sarebbe finita lì, quasi tre ieri mattina erano di nuovo di fronte al laboratorio e uno dei miei ragazzini li ha riconosciuti: "Padre Mario, vieni, sono loro"».

Carlone & Tirone
ARREDAMENTI
CUCINE & DIVANI Via Milano 3/f - TORINO - Tel. 011.532.55.21
GRANDE RASSEGNA
CUCINA 2001
Novità e tendenze dallo spazio cucina
CUCINA MODERNA in laminato 3 mtl a partire da L. 3.900.000
CUCINA TRADIZIONALE in legno 3 mtl a partire da L. 4.190.000
IN SEDE TASSO ZERO
APERTI LA DOMENICA

"FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che in molti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio.
Paga caro il funerale solo chi non è informato
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque venticlie un'impresa.
Ci vuole il tempo per informarsi e scegliere direttamente telefonando i costi!
POSSIBILITÀ DI RATEIZZAZIONE
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale e punto vendita Corso Brunelleschi 56 - (TO) Tel. 011 663 20 05 Ricevuto su preventivo
800.251645

SABET & Company
DIRETTA
TAPPETI PERSIANI
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÈ ACCONTENTARSI
Via Angelo, 2
Tel.

MEDIUM GIGLIO
l'uomo dai poteri paranormali
Consultazioni riservate. Prepara rimedi specifici per ogni singolo caso.
su appuntamento negli studi di
Torino 011.352847
Chivasso 011.9113231

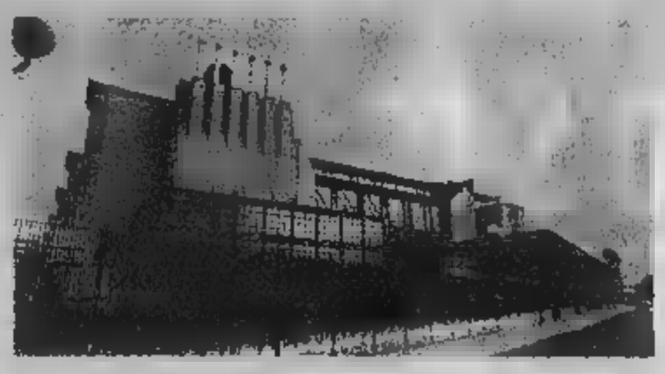
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 11 - Torino
Tel. 011 686 52 11 - Fax 011 686 53 00

Lunedì Tutto-calcio
Martedì: Tuttocinema e Sat TV
Venerdì: Torinosette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttosfari (solo Torino)
LA

RISTORANTE MAGO
CALUSO (TO)
Tel. 011.96.33.149
www.mago.it
Settembre Calusiese
VEGLIA DEI BAMBASS
FESTA DELL'UVA
ORCHESTRA SPETTACOLO
Sabato sera 16 SETTEMBRE
Grand Buffet di antipasti self-service alla Piemontese MAGO Style c.a. 30 qualità
Risotto all'ERBALUCE di Caluso • Spaghetti ai frutti di mare
Fritto misto CALUSIESE
Coppa della Ninfa • Caffè
Fiumi di Erbaluce di Caluso, Rossi d.o.c. del Piemonte, Minerale e bibite • Digestivo
L. 40.000 tutto compreso a volontà

Il procuratore capo Maddalena prevede che si occupi anche di droga e prostituzione

Nuovi magistrati al pool anticrimine


Il nuovo Palazzo di Giustizia ospiterà tutti gli uffici della Procura

Giorgio Ballario

A circa dieci mesi dal suo insediamento ai vertici del palazzo di via Tasso 1, il procuratore capo Marcello Maddalena ha ormai ultimato il suo progetto di completa riorganizzazione della Procura della Repubblica torinese. Sarà una riforma «morbida», di certo non una rivoluzione. Eppure, anche se in veste soft, le direttive in vigore a partire da lunedì prossimo sanciscono un deciso cambiamento di rotta. E in un certo senso il riconoscimento di emergenze sociali che prima venivano trattate con minor attenzione.

Leggendo la «circolare Maddalena», arrivata proprio in questi giorni sulle scrivanie dei 33 sostituti procuratori, la prima novità che balza agli occhi è il robusto potenziamento del «pool» impegnato nella lotta alla criminalità organizzata: non solo passerà da 12 a 18 magistrati, ma accorperà anche i fascicoli che riguardano lo spaccio di droga, la prostituzione, il traffico di clandestini e la delinquenza di matrice extracomunitaria. Sulla base di un vecchio pallino di Maddalena - per molti anni a capo della Direzione distrettuale antimafia - d'ora in poi anche l'arresto di un piccolo spacciatore verrà trattato alla stregua di una ben più complessa indagine sulla malavita organizzata, nel tentativo di risalire a vincoli e collusioni con le cosche.

Per i 18 sostituti del gruppo ci sarà parecchio da lavorare, dato che nell'ultimo anno la Procura di Torino ha aperto oltre 2500 fascicoli per reati connessi alla droga (con 3774 indagati) e 136 procedimenti sulla prostituzione, con 218 imputati. In quest'impresa lo «zoccolo duro» della Direzione antimafia sarà affiancato da sei sostituti in arrivo da altri incarichi (Bianconi, Gabetta, Ruffino, Dodero, Calice e Perduca) e il loro lavoro sarà coordinato dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi.

Il primo effetto del potenziamento dei magistrati anti-crimine sarà la sostanziale riduzione del «pool» che si occupa di pubblica amministrazione: l'organico di questo gruppo rimarrà di dieci sostituti, coordinati dall'aggiunto Mario Griffey; ma oltre ai reati di corruzione, concussione e abuso d'ufficio gli inquirenti della «Pa» dovranno sobbarcarsi pure i fascicoli relativi a colpe professionali, urbanistica e ambiente. Un ridimensionamento che il procuratore capo giustifica con una motivazione molto chiara: le numerose riforme legislative messe a punto negli ultimi anni (legge Carotti, giudici di pace, leggi di depenalizzazione) non consentono più di indagare in maniera efficace sull'operato della pubblica amministrazione. Tangentopoli probabilmente non è scomparsa ma Mani Pulite è ormai morta e sepolta, lascia intendere Maddalena. In questo gruppo i nuovi acquisti sono i sostituti Parodi e Toso, che in precedenza facevano parte della Procura presso la Pretura e nei mesi scorsi si sono già occupati di colpe professionali e reati contro l'ambiente.

Crescono le competenze

Si riduce anche la compagine dei magistrati che indagano sui reati fiscali ed economici, che passa da 12 a 10 e rimane sotto il controllo del procuratore aggiunto Tinti. Raffaele Guariniello continuerà a coordinare il gruppo di 7 sostituti che si occupa di sicurezza sul lavoro, malattie professionali e tutela del consumatore; mentre il «pool» che tratta i fascicoli concernenti le fasce deboli (reati sessuali, truffe ai danni di anziani, circonvenzioni d'incapace) si riduce di due unità e viene di fatto avvicinato alla pubblica amministrazione, sotto la direzione del procuratore aggiunto Griffey.

Infine c'è il gruppo «sicurezza urbana», che molti magistrati chiamano gergalmente «spazzatura» e ha il compito di smaltire il grosso carico quotidiano di arresti per i cosiddetti reati da strada (furti, scippi...): sarà formato a rotazione da 7 magistrati e verrà coordinato dal procuratore aggiunto Francesco Saluzzo.

I progetti degli 82 club

Sostegno dei Lions a chi ha parenti malati di cancro

Sostegno della Fondazione Faro che assiste i pazienti oncologici, realizzazione di una foresteria a Candiolo per l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, cooperazione fra i Lions Piemontesi e quelli transalpini: sono questi gli obiettivi dell'attività 2000-2001 dei Lions. I progetti sono stati presentati da Luciano Daffara, nuovo Governatore del Distretto 108-Ia/1, costituito da 59 club più 3 Leo club formati da oltre 400 giovani tra i 18 e i 30 anni. «Abbiamo voluto dare un segnale concreto che i Lions sono un interlocutore autorevole per istituzioni e cittadini», dice Daffara.

Proseguono le indagini

Istituto di Candiolo Dopo il furto riprese le terapie

Proseguono fitte le indagini dei carabinieri della compagnia di Moncalieri per individuare i ladri che giovedì notte hanno fatto di nuovo irruzione nel reparto di Radioterapia dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. Intanto l'Ordine Mauriziano informa che ieri ha potuto sottoporsi regolarmente alla terapia 29 pazienti. Altri 3 malati sono stati trasferiti al Mauriziano. Le terapie proseguiranno oggi a Candiolo per recuperare il tempo perso, ed entro la prossima settimana la situazione tornerà alla normalità.

Oggi con la Croce Rossa

Giornata europea del Primo Soccorso in piazza Vittorio

Esercitazioni con manichini, dimostrazioni pratiche di primo soccorso, rianimazione cardio-polmonare e tamponamento emorragie. Dalle 9,30 di stamane fino alle 16,30 i gruppi volontari della Croce Rossa Italiana in p. Vittorio Veneto per diffondere una «cultura del soccorso» e sensibilizzare i cittadini sui temi dell'educazione sanitaria. Il personale spiegherà al pubblico come comportarsi in presenza di emergenze. La manifestazione rientra nell'ambito della Giornata Europea del Primo Soccorso. Sono previste simulazioni di intervento, oltre a giochi e attività educative per bambini.

Traffico più intasato

In centro si gira il film su Napoleone applausi e proteste

Tanti applausi agli attori che recitano in set del film «I nuovi vestiti dell'imperatore», ma anche qualche protesta per il traffico più intasato del solito nel centro storico. E' avvenuto in via Domenico angolo via Belloz, ieri mattina, il primo ciak del film su Napoleone, il regista inglese Alan Taylor. E le lamentele degli automobilisti non si sono fatte attendere. Eppure, fino a venerdì prossimo, bisognerà armarsi di santa pazienza. Oggi si «gira» al Valentino, domenica lunedì la produzione riprenderà ai Murazzi. Altre tappe anche a Collegno, Rivoli e Agliè.

TIME, ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Premiati i 200 migliori laureati

Duecento giovani laureati e pieni voti hanno ricevuto il premio «Optime» istituito dall'Unione industriale in collaborazione con Università e Politecnico. Il premio, presieduto da Dagoberto Brion, è arrivato alla sua 4ª edizione e garantisce ai premiati la pubblicazione dei loro nominativi sui giornali e la possibilità di ascoltare conferenze di personaggi del mondo della politica, dell'economia e del giornalismo. Il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, ha sottolineato la grande importanza del capitale umano «nella nostra economia e nella nostra società». Ha aggiunto: «Questo è uno dei fattori principali di competitività di un Paese e richiede, pertanto, un impegno convinto delle istituzioni e di tutte le componenti sociali». Il rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, ha ricordato il crescente rapporto tra il mondo universitario e quello dell'industria e il vice rettore del Politecnico, Marco Mezzalama, ha sostenuto che già oggi in Italia ci sarebbero almeno mezzo milione di posti di lavoro nel settore delle telecomunicazioni per i quali spesso mancano le figure professionali adeguate e ha ricordato che anche negli Stati Uniti il 20 per cento degli occupati in quel settore è immigrato. Ha quindi aggiunto: «Uno dei problemi è che in Italia si laureano troppo poche persone e quelle che lo fanno sono troppo vecchie».

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat **PUNTO** finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con Fiat nuova Ma solo fino 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,93%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bollo. T.A.N. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT BONO - STRADA TORINO, 11 - CHIVASSO

VOLVO
for life

NUOVA VOLVO S40.
DA 37.950.000. PRESTIGIO COMPRESO.

MOTORIZZAZIONI GIÀ IN REGOLA EURO 3.

Volvo S40 è la nuova elegante berlina ideata da Volvo per il vostro piacere di guida. Con 6 airbag, gli esclusivi sistemi [illegible] contro gli urti laterali ■ WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Con motorizzazioni a benzina 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T, T4 fino ■ 200 ■ e turbodiesel common rail da 102 e 115 cv già a norma Euro 3, per la vostra scelta di rispettare l'ambiente. Con un design affascinante ed oltre 1500 particolari perfezionati, per il vostro massimo comfort. Volvo [illegible] Un nuovo prestigioso modo di viaggiare in berlina. Il vostro.

CONCESSIONARIA

AutoGrup

ST. [illegible] (AO) - [illegible] Grand [illegible] - [illegible] 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 - 01 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone ■ - Tel. 0125.577366

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

Il Comitato tecnico per l'ambiente ha ribadito il parere negativo, già espresso a metà agosto. La decisione finale spetta ora alla giunta regionale

Dolonne, secondo «no» alla telecabina

Ammessa la possibilità di ridimensionare il progetto

Alessandro Camera

AOSTA

Secondo il Comitato tecnico per l'ambiente al progetto per la telecabina Dolonne-Plan Chécrouit. Il Comitato, cui la giunta regionale aveva chiesto il riesame del progetto dopo la bocciatura di agosto, ha lasciato però aperta la porta a soluzioni, a patto di un ridimensionamento.

Il Comitato ha affermato che «considerato che il sacrificio ambientale può risultare accettabile e mitigabile in rapporto a una revisione del progetto, dimensionandolo in ragione delle necessità attuali, ribadisce il parere negativo al progetto così come presentato, pur ritenendo che possa essere positivamente valutato un progetto modificato in funzione delle osservazioni formulate». Il parere del Comitato tecnico è stato accolto con [illegible] neutrale dall'assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, Franco Vallet, che si è limitato a dire: «La decisione spetta alla giunta regionale, che adesso ha tutti gli elementi per assumere una decisione in tutta serenità».

Il Comitato ha ribadito «il parere favorevole alla realizzazione di un impianto di arroccamento e alla localizzazione di massima stesso». A proposito delle possibili soluzioni all'attuale non conformità agli strumenti urbanistici vigenti e con la pianificazione di settore «si condivide - ha aggiunto il Comitato - quanto indicato circa la possibilità di ovviare alle incongruenze mediante deroghe o strumenti quali l'accordo di programma», anche se, dice ancora il Comitato «sarebbe stato opportuno da parte del Comune inserire l'intervento in una pianificazione globale antecedente alla redazione del progetto».

Circa dimensionamento e ubicazione della stazione di valle, il Comitato chiede «di ridurre i volumi complessivi agendo su quelli non strettamente attinenti all'esercizio impianto. Studiare perciò soluzione che prenda in considerazione, oltre all'attuale localizzazione ridotta volumetricamente, anche traslazione della stazione nei prati a monte». Il Comitato chiede infine «l'interramento della linea elettrica e dei parcheggi, la riduzione dei volumi emergenti accessori previsti in corrispondenza monte, il ridimensionamento della portata dell'impianto e la scelta di cabine a 8 posti». Adesso la parola spetta alla giunta regionale.

La zona di Dolonne dove, secondo il progetto approvato dal Comune, dovrebbe essere costruita la telecabina

Accordo fatto per la Bva: la Banca Lombarda vende a Iccrea, la Regione a Finaosta

Nasce il Polo creditizio valdostano

Viérin: «Privatizzazione tra i tre e i cinque anni»

Martinet

AOSTA

Banca Lombarda vende, entra nella Bva l'Iccrea (Istituto del credito cooperativo). Anche la Regione cede il suo 54 per cento, alla Finaosta e il 4 alle banche di credito cooperativo di Gressan e Fénis. Accordo fatto (la ratifica entro 60 giorni) e passo decisivo per il «Polo creditizio valdostano». Il presidente della Bva, Corrado Ferretti, lo aveva annunciato: «Entro il 15 si deciderà». Così è stato. Si apre un altro capitolo della Banca della Valle d'Aosta, composto, come quattro fa due fasi. La prima è la cessione delle azioni, la seconda la privatizzazione. «Si concretizzerà - dice il presidente della giunta Dino Viérin - in 3-5 anni con la della rete valdostana di credito cooperativo. Quel giorno la Finaosta uscirà».

Francesco Guerrieri, presidente della Finaosta, spiega: «Il nostro ruolo è stato quello di costruire il progetto e di valorizzarlo e fare poi da trait d'union tra venditore e compratore. Così abbiamo potuto verificare l'avvenuto della Bva, che funziona bene, è un'azienda sana. Noi saremo tutori del progetto per l'impiego del denaro in Valle e per l'azionariato diffuso. Stimoleremo le sinergie finanziarie per accrescere la competitività della Banca. Poi usciremo e gli attori diventeranno le banche di credito cooperativo». In questa fase Finaosta esprimerà il presidente della Bva. L'attuale, Corrado Ferretti, dice: «Le prospettive sono straordinarie. Oggi in Valle non c'è progetto strategico come questo. Con l'accordo Bva rappresenta quinto del mercato bancario locale, nel futuro ci saranno forti crescite. Le premesse perché ciò avvenga ci sono tutte». Per raggiungere l'obiettivo c'è voluto un anno di studio e negoziazioni. «Una gestazione lunga - dice Ferretti -, ma sappiamo che la gestazione è proporzionale alla longevità di soggetto. Posso dire che è stato speso molto bene».

Sopra, un momento dell'annuncio di ieri mattina sull'accordo per Bva. A destra, il presidente della Banca Lombarda Corrado Faissola e quello della Valle d'Aosta Corrado Ferretti. I bresciani hanno ceduto la quota del 46% all'Iccrea e apriranno ad Aosta nel prossimo anno una filiale della Bva, di cui hanno acquistato il 50,1 per cento delle azioni

La Banca Lombarda lascia dopo 4 anni. Ha venduto la sua quota (46 per cento) a 20 miliardi. Il presidente, l'avvocato Corrado Faissola, sottolinea: «Un prezzo pari a quanto l'avevamo comperata, anzi, 1 milioni in meno». La Banca Lombarda un anno fa ha comprato il 50,1 per cento di Bre (Banca regionale europea) che opera in tutto il Piemonte e che ora aprirà una sede anche ad Aosta, in via Xavier de Maistre, nell'ex birreria. «Un anno fa quando è cominciata la trattiva Bva - dice Faissola - non sapevamo ancora che avremmo comperato Bre. Adesso apriamo, uno sportello qui. Non so ancora i tempi, ritengo che il "via" sarà per il prossimo . Tempi che non sono accelerati proprio per la collaborazione con Bva».

Perché Bva ha necessità di un «tutore» come Finaosta? Guerrieri: «Le banche hanno un ruolo gestionale, noi lavoriamo per l'obiettivo strategico sul territorio». Viérin: «Abbiamo trasferito la responsabilità a Finaosta per aumentare la professionalità all'interno del progetto. E' un elemento necessario per la seconda fase, quella della privatizzazione». E nel futuro strategico ci anche le banche estere. Dice il rappresentante Iccrea, Elio Cuminetti, presidente della federazione Casse rurali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: «Abbiamo rapporti con il Crédit agricole e con altri istituti europei».

Dopo la bocciatura del Tar al calendario

I cacciatori aspettano provvedimenti urgenti

Maquignaz: «Le istituzioni garantiscano un diritto». La protesta dell'Enalcaccia

AOSTA

Il mondo della caccia è un mare in burrasca. Dopo la decisione del Tar di sospendere la validità della delibera della giunta regionale che ha approvato il calendario venatorio, la protesta è corale. Luciano Joris, presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria dice: «Da una parte nessuno può mettere in dubbio la buona fede del Co- che aveva espresso un parere favorevole a un calendario innovativo e che aveva anticipato le aspettative di un Piano faunistico appena approvato dalla Regione. E dall'altra, se il 24 settembre non si avrà l'apertura regolare della caccia, chi ha pensato, escogitato anche solo approvato questo metodo fare i propri interessi, dovrà rispondere almeno moralmente a tutto il mondo venatorio».

> Luciano Joris «Chi ha escogitato tutto ciò dovrà risponderne»

Il Comitato resta in attesa «di le motivazioni della sospensiva del Tar e i provvedimenti dell'amministrazione regionale in tempi brevissimi per non compromettere del tutto l'attività venatoria». Certo è, conclude il presidente Joris «che l'ingerenza di un movimento ambientalista di fuori Valle e la presa di posizione del Tar evidenziano ancora una volta la ferma necessità di avere in Valle d'Aosta una completa autonomia gestionale venatoria». Critico anche il commento di Aimé Maquignaz, dell'associazione «Chasseurs pour la liberté», per il quale «la situazione è gravissima. Viene limitato il diritto alla caccia, e questo avviene dopo che i cacciatori hanno pagato tutti i diritti richiesti». Maquignaz non vuole entrare nel merito delle decisione del Tar, ma chiede che «le istituzioni garantiscono ai cacciatori l'esercizio di un diritto». Maquignaz, che ritiene «grave la posizione di quei cacciatori della circoscrizione Walser che si sono uniti all'associazione "Amici della Terra" nel ricorso», conclude garantendo che «se la questione non avrà una soluzione positiva avvieremo richiesta di risarcimento danni». Dura anche la presa di posizione dell'Enalcaccia che «prende atto che i manovratori locali di questa vicenda ora saranno soddisfatti di avere ottenuto un sicuro irrigidamento nelle posizioni che via via si stavano avvicinando, esasperando gli animi di un dibattito che aveva imboccato la strada del rinnovamento». Enalcaccia si aspetta «una dura presa di posizione del potere politico e degli altri organi gestionali e associativi del mondo venatorio». **(a. c.)**

Sabato 16 settembre inaugurazione a giochi per bimbi animati da clown, mago e trampoliere

PIXEL
0.14 YOUNG OUTFIT

Aosta Viale Conte Crotti 23/25 - tel. 0165 217114 - fax 0165 216931

I cantieri già aperti [redacted] quelli programmati cambieranno la mappa delle aree di sosta

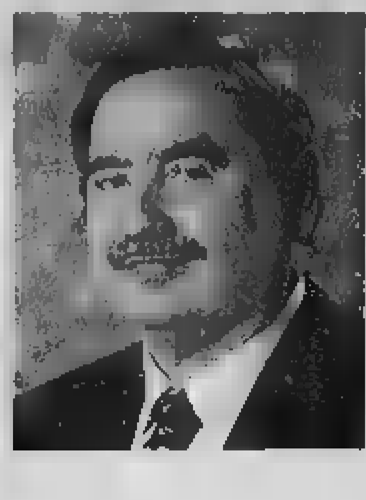
[redacted] piano parcheggi

Entro il 2003 pluripiano interrato per 400 auto

AOSTA

Aboliti, ridotti, realizzati. I parcheggi della città, all'interno della cinta muraria, sotto i «riflettori» dell'amministrazione comunale. «In questa legislatura - dice Alberto Follien assessore alle Opere pubbliche - speriamo di definire alcuni dei progetti avviati dalla precedente giunta».

Cantiere aperto, il prossimo an[redacted], in piazza San Francesco, dietro il municipio, per concretizzare il piano lavori di ristrutturazione dell'area e, di conseguenza, ridurre a 40 gli attuali 70 posti auto. L'alternativa a questi rettangoli [redacted] sosta verrà data con [redacted] recupero di posti in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (piazzale mercato coperto). «Abbiamo previsto - dice Follien - la sistemazione di 400 posti auto dislocati su due piani interrati, in base ad un [redacted]do di programma sigla[redacted] con [redacted] Regione». Il Comune è, al momento, impegnato nei sondaggi geo-radar per scoprire l'eventuale presenza di reperti archeologici. I tempi [redacted] realizzo di questa [redacted]ra non potranno essere ipotizzati prima del 2002/2003.



Il parcheggio di piazza Plouves e l'assessore alle Opere Pubbliche [redacted] Follien che annuncia il piano sul futuro dei posti-auto nella città previsto nel programma di legislatura. Entro il 2003 sarà pronto il parking da 400 posti in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

[redacted]

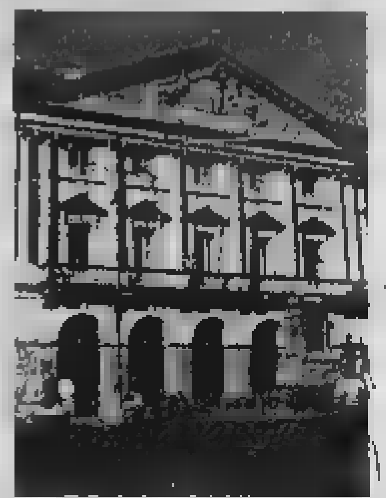
Eliminati o diminuiti invece i posteggi lungo la via [redacted] e l'area compresa tra le [redacted] Crétier, Cerise, Matteotti, De l'Archet, Promis. «Manterremo lo [redacted] a traffico limitato per l'accesso dei residenti - assicura Follien -, ma siamo orientati a riorganizzare, con la massima gradualità, gli spazi riquadrati riservati a posteggine. L'assessore ricor[redacted]a la futura costruzione (si ipotizza l'avvio [redacted] lavori nel 2003) della struttura-parcheggio [redacted] piazzale della cabinovia per Pila, [redacted] zona F8, in collaborazione con la Regione e con Vallée d'Aoste structure, «società - precisa Follien - attraverso cui il Comune [redacted] presentando il progetto[redacted], al ministero dei Lavori Pubblici, per accedere al finanziamento statale». Quattrocento i posti a disposizione degli automobilisti da aggiungersi agli attuali 1000 del piazzale. Non è ancora stata definita la tipologia della costruzione. Interrata o meno? «Dove è possibile - precisa l'assessore - optiamo per strutture interrate».

Decollerà nel 2001 il posteggio [redacted] regione Consolata che offrirà 140 posti [redacted] 27 per i pullman. Un [redacted] circa la durata dei lavori. Smantellamento totale per il prefabbricato-posteggio di fronte all'ospedale. Rimane ancora da sciogliere il nodo [redacted] modalità di costruzione e gestione. Pubblico? Privato? Misto? Il 2003 [redacted] la data più probabile di inizio intervento. «Stiamo individuando aree di posteggio provvisorie alternative», annuncia Alberto Follien. [s. l.]

Posti per assistenti tecnici negli uffici europei

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLO
AOSTA	COMUNE AOSTA	ESECUTORE	1	MEDIA
EUROPA	COMMISSIONE EUROPEA	ASSISTENTI AGGIUNTI	180	DIPLOMA
[redacted]	COMUNE BARDONECCHIA	ISTRUTTORE	1	DIPLOMA

POCHE possibilità in loco, [redacted] buone chances per chi vuol tentare l'avventura negli uffici europei. Scade venerdì il termine per la presentazione delle candidature a 180 posti di assistenti aggiunti nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni della Cee. I candidati devo[redacted] nati dopo il 22-9-1954, [redacted] portato a termine studi di livello superiore secondario, dimostrare di possedere un'esperienza professionale [redacted] almeno 4 anni [redacted] le funzioni richieste e di avere una conoscenza approfondita di una delle lingue d[redacted] Comunità e soddisfacente [redacted] una seconda. [redacted] con[redacted] linguistiche devono essere precisate nell'atto di candidatura sul formulario reperibile sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (disponibile negli uffici del Dipartimento Politiche del Lavoro di Aosta).



Il Comune del capoluogo regionale

Il Comune di Aosta [redacted] un esecutore. [redacted] la licenza media. E' altresì [redacted] il personale [redacted] Comuni, delle Comunità Montane e dei consorzi in servizio con un'anzianità minima di [redacted] anni nella posizione B1 e che abbiano assolto l'obbligo scolastico. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 20 settembre.

[redacted] Comune di Bardonecchia cer[redacted] un istruttore [redacted] destinare all'Area Turismo-Cultura e Tempo libero. Ci vuole un diploma. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune di Bardonecchia, piazza A. De Gasperi 3, 10052 - Bardonecchia, entro il 23 settembre. [e. b.]

Disappunto della Fédération Autonomiste per il «no» della Svizzera

«L'Aosta-Martigny è [redacted] farsi»

Preoccupazioni per i ritardi al Bianco

AOSTA

Il settore trasporti preoccupa [redacted] forze politiche regionali e in particolare il Coordinamento della Fédération Autonomiste che [redacted] è occupato sia della questione del collegamento ferroviario Santhià-Aosta-Martigny, sia del Tunnel [redacted] Bianco. La Fédération ha espresso «profondo disappunto per le dichiarazioni del governo federale svizzero che ha manifestato disinteresse per il collegamento Aosta-Martigny» e ribadi[redacted] totale sostegno al progetto, approvato dalla giunta regionale nell'82, che risulta essere una delle poche soluzioni percorribili per risolvere i problemi [redacted] traffico» sull'asse Nord-Sud in transito da e verso l'Europa».

L'imbocco [redacted] traforo del Monte Bianco all'indomani del rogo del 1999

La Fédération, che definisce il collegamento «una delle prerogative indispensabili per lo sviluppo della tratta ferroviaria valdostana, ha ribadito il suo appoggio all'azione dell'assessore ai Trasporti Claudio Lavoyer, «affinché, con il governo regionale, prosegua nell'opera [redacted] sensibilizzazione nei confronti della Confederazione elvetica sulla necessità di portare avanti [redacted] progetto che è alla base dello sviluppo del trasporto su rotaia per la [redacted]lle d'Aosta e per i collegamenti con l'Europa».

[redacted] direttivo della Fédération si è «preoccupato per i ritardi dei lavori nel tunnel e per il conseguente slittamento della riapertura. Per l'economia valdostana tutto ciò significa un'ulteriore penalizzazione di una situazione già difficile». La Fédération «si attiverà nel confronti del governo regionale e dei parlamentari valdostani per la ripresa dei contatti con il governo francese e sensibilizzerà tutte le forze economiche per aprire un dibattito a livello nazionale e internazionale sulla [redacted]sità della riapertura del tunnel del Monte Bianco». [a. c.]

Sul direttore sanitario

Per Beneforti la nomina Usl non [redacted]

AOSTA. Terza «puntata» della polemica aperta dal consigliere regionale Valerio Beneforti [redacted] la nomina di Massimo Pesenti a direttore sanitario dell'azienda Usl. Il rappresentante dell'Ulivo afferma che «le dichiarazioni del direttore g[redacted]le dell'Usl, [redacted] supportate dai fatti [redacted] dalle norme, [redacted] assolutamente sufficienti a cambiare [redacted] senso o il significato del dettato di legge che è chiaro e esplicito».

Due, dice Beneforti, gli scogli che gli escamotage verbali del direttore generale dell'Usl [redacted] riescono a superare. Il primo è relativo al requisito dell'avere svolto «per 5 anni attività di di direzione tecnico sanitaria in enti o strutture, pubbliche [redacted] private di media e grande dimensione [redacted] l'obbligo di conseguire l'attestato di formazione manageriale previsto per l'area di sanità pubblica». Il secondo scoglio, aggiunge Beneforti «che affiora sul cammino dell'indebita p[redacted]mozione [redacted] Pesenti è quello della nomina a responsabile della Dea, che sarebbe avvenuta nel 1992 e da allora nessun atto comprova l'avvenuto affidamento della responsabilità». [a. c.]

Sarre, da domani

[redacted] giochi per i 2 patroni

SARRE. Una settimana di festa per onorare i santi patroni Saint Eustache e Saint Maurice. Li ha organizzati la Pro Loco di Sarre da domani a domenica 24 settembre, nel padiglione in piazzale Roccavilla dove, domani comincia la «kermesse» con [redacted] tradizionale «enchère» sulla piazza della chiesa [redacted] Saint Eustache e, dopo il pranzo, alle 12,30, pomeriggio in allegria con la [redacted]ica [redacted] «Bal Music». Lunedì [redacted] in programma una serata, a ingresso gratuito, con proiezione di diapositive di montagna e martedì una serata latino/americana animata da Simone.

Gara di belote e pinacola, mercoledì e giovedì, alle 18,30, nel salone parrocchiale poi la messa. La serata si concluderà, alle 21,30, con i «Christmas Lights». Venerdì, [redacted] sarà «in festa» e «in fiore», mentre sabato, con dieci mila lire di ingresso, si potrà partecipare al «Karaoke» e ballare [redacted] l'orchestra Sergio Pezzi. Gran finale, domenica, con la messa, l'incanto, la tradizionale «badoche», il ballo con i «Poudzo valdoten» e la lotteria di Saint Eustache e Saint Maurice. [e. l.]

Voglia di Cinema

IL PATRIOTA di Roland Emmerich con M. Gibson (Azione)
THE SPACE COWBOYS con C. Eastwood - T. L. Jones (Avventura)
I FLINTSTONES IN VIVA ROCK VEGAS con M. Addy (Commedia)
FINAL DESTINATION di J. Wong con D. Sawa, W. Scott (Thriller)
THE SKULLS di Rob Cohen con J. Jackson - P. Walker (Thriller)

	CINEMA IDEAL Verrès	AUDITORIUM Saint-Vincent
16	I Flintstones in R.V. ore 18.00 Space Cowboys ore 20.00 Scream 3 ore 22.30	Final [redacted] 20.30 [redacted]
17	I Flintstones in R.V. ore 18.00 Scream 3 ore 20.00 Space Cowboys ore 22.30	Final Destination ore 20.00 Il Patriota ore 21.30
18	Space Cowboys ore 20.00 Scream 3 ore 22.30	Final [redacted] 20.00 Il Patriota ore 21.30
19	Scream 3 ore 20.00 Space Cowboys ore 22.30	Final [redacted] 20.00 [redacted] 21.30

PALAIS Saint-Vincent

17	The Skulls ore 20.00 Final Destination ore 22.30

Cine[redacted]
INVITO LA STAMPA [redacted]
INGRESSO L. 10.000

PROSSIMAMENTE: Fuori in 60 secondi - The Cell - La lingua del Santo - Road Trip - Tentazione d'amore - Fantasia 2000

[redacted] INFOCINEMA 0335.5258888 [redacted]
[redacted] nostro sito: www.comune.saint-vincent.ao.it/cinema

[redacted]

Noi [redacted] precari siamo solo numeri

Precari, non lamentatevi! E' [redacted], [redacted] si può [redacted]re tutto dalla vita. Tutto e subito, ma no, abbiate pazienza quest'anno sarà così. Questo è quanto ci viene detto da varie parti, come se di sacrifici non [redacted] ne [redacted] abbastanza. Insegnanti abilitati che attendono [redacted] dieci [redacted] di [redacted] immessi in ruolo, i nuovi vincitori di concorso ordinario e riservato [redacted] carrie[redacted] oltre la decina, che vedono [redacted] «temporaneamente» colleghi meno titolati e addirittura alle prime armi [redacted] l'insegnamento.

Un decretone tappabuchi, tipico del filone italico-regionale che vuole permettere con disposizioni urgenti l'avvio dell'anno scolastico. Tutto quello che [redacted] successo e succederà in questi mesi fa parte dell'ordinaria follia che [redacted] nella scuola italiana dove l'alunno che dovrebbe [redacted] al [redacted] di tutta la nostra programmazione deve [redacted] al carnevale delle [redacted]tedre e [redacted] sapere esattamente quali saranno i suoi docenti. L'informazione soffia sul fuoco che il corpo docente «precario» cerca di alimentare perché ci si renda conto in quali pastoie è capace di infilarsi la pubblica amministrazione.

Tutti noi precari qualificati dagli esami superati e pronti ad essere immessi in ruolo, sappia[redacted] quanto sia difficile l'attuazione dell'autonomia scolastica con i [redacted] accorpamenti, abbiamo visto come [redacted] segreterie siano state riordinat[redacted] fine agosto, immaginavamo che la nostra situazione sarebbe stata delicata, [redacted] non pensavamo venisse trattata [redacted] così scarso raziocinio e sensibilità, [redacted]nuando [redacted] del tappabuchi sballottati d'istituto in [redacted]uto o peggio non riconfermati semplicemente perché la cattedra che occupavamo l'anno pas[redacted] ora dipende da un altro istituto.

Siamo forse solo dei numeri, come persone sembriano non contare niente, forse la pensano diversamente i nostri allievi che non solo per curiosità ogni inizio d'anno chiedono: ma chi abbiamo di....

Le lettere vanno [redacted] a
LA [redacted]
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

[redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. [redacted] porte chiuse) la farmacia *Mocca* (t. 0165.262124, v. Torino, 20)

Distretto 1: [redacted] (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 50) *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., tel. [redacted], via Colomb 44)

Distretto 2 - 3: *Villeneuve* (tel. 0165[redacted], p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., tel. 0165.74401, via Grand Paradis 4)

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med [redacted], t. 0165.73201, loc. Praillee 7)

Distretto 6: *Nus* (entro 15' dalla ch. [redacted] med urg., [redacted], via [redacted] ferry 2)

Distretto 7: *Breuil-Cervinia* (t. 0166.949056, via Antonio Carrel)

[redacted] (t. [redacted] Chanoux, 34)

Distretto 10: *Champoluc* (tel. 0125.307163, via Ramey, 39)

Distretto 11 - 12 - 13: *Pont-Saint-Martin* (t. [redacted], via E. Chanoux, 121)

Distretto 14: *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34)

[redacted]

[redacted]
[redacted]: Tel. [redacted] 262 220
Fuori in 60 secondi
Ore 20.15, 22.30 L. 12.000

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230534 (www.debelle.it)
Final Destination
Ore 20.30, 22.30 L. 12.000

[redacted]
[redacted]: Tel. (0...6) 841.206
Il patriota. Ore 21.30

[redacted]
AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 888
Final destination. Ore 20
The Skulls. Ore 22.30
Ingresso. Lire 10.000; Cinepass. Lire 8.000

[redacted] Tel. (0335) 52 58 686 CHIUSO

[redacted]
IDEAL: Tel. (0335) 57 58 686
The Flintstones in Rock Vegas. Ore 18
Space Cowboy. Ore 20
Scream 3. Ore 22.30
Ingresso. lire 10.000; Cinepass. Lire 8.000

[redacted]
ARCHEMIA Tel. (0125) 4[redacted]
I Cento passi Ore 20. 22.15

[redacted]: Tel. (0125) 641480
Space Cowboy Ore 20.20, 22.15

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
[redacted] **secondi.** Ore 20.15, 22.30

[redacted]

Raitre
14, 19.35, 22.45 Tgr della Valle [redacted]

[redacted] 2
13.00 Journal
13.50 Jeux olympiques de Sydney, sport
15.05 Tiercé en direct de Longchamp
15.25 Samedi sport
17.25 Les marches olympiques
18.00 Un gars, une fille
18.10 L'or de Sidney
18.50 Boomerang
19.05 Union libre
19.55 Tirage du loto
20.00 Journal
20.35 Image du jour: J.O. de Sidney
[redacted] Dansez maintenant
[redacted] Tout le monde en parle
01.25 L'Euro

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

[redacted]

[redacted]

1985 17 SETTEMBRE 2000
A quindici anni dalla tragedia del Monte Rosa ricordiamo con infinito rimpianto:
Piero Betnaz
Carlo Fiou
Ettore Grappein
Roger Obert
Piergiorgio Perucca
Corrado Vuillermoz
Domenica 17 c.m. S. Messa [redacted] ore 10.

RISTORANTE MAGO
CALUSO (TO)
[redacted]. 011.98.33.149
www.mago.it

Settembre Calusiese [redacted]

VEGLIA DEI BAMBASS
FESTA DELL'UVA
ORCHESTRA SPETTACOLO

Sabato sera 16 SETTEMBRE

MENU'

Grand Buffet di antipasti self-service alla Piemontese MAGO Style c.a. 30 qualità

Risotto all'ERBALUCE di Caluso • Spaghetti ai frutti di mare

Entrecote di Vitello al PASSITO di Caluso in Cartoccio • Pommes gaufrettes

Fritto misto CALUSIESE

Coppa della Ninfa • Caffè

Fiumi di Erbaluce di Caluso, Rossi d.o.c. del Piemonte, Minerale e bibite • Digestivo

L. 40.000 tutto compreso [redacted] volontà

PK [redacted] pubblicità [redacted]: LA STAMPA
p[redacted]pass
[redacted] AOSTA
[redacted] Chanoux, 28
Tel. 0165.231424 - [redacted]

Disagi per gli studenti di Champorcher che frequentano a Pont-St-Martin

Una vallata senza scuolabus

Il servizio arriverà con gli orari definitivi

Daniela Giachino
CHAMPORCHER

Risolto sulla carta nei scorsi, il problema degli studenti della valle Champorcher ritorna ora di attualità: l'anno scolastico è iniziato e le promesse non sono state mantenute. Il nuovo servizio di trasporto, che avrebbe dovuto ovviare ai disagi di un orario non confacente alle esigenze, non è partito. E così da mercoledì i genitori si sono attivati per accompagnare a turno i ragazzi Pont-Saint-Martin, sede delle scuole Medie e Superiori. Ma, stanchi di presi in giro, non sono rimasti in silenzio. È possibile, la Regione ci aveva assicurato che il pullman ci sarebbe stato dall'inizio dell'anno scolastico invece nulla è cambiato - dice Marco Vallainc, genitore e tra i promotori della raccolta firme che breve tempo ha raccolto 450 adesioni -. Anche il sindaco non sa più cosa dire, perché le promesse erano state fatte anche a lui. Il discorso che noi facciamo non è politico, come qualcuno pensa, ma di richiesta concreta di fronte a un disservizio».

La protesta era nata lo scorso anno perché i circa ragazzi che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico erano costretti a utilizzare il pullman che parte da Champorcher alle 6,50 e ad attendere una ventina di minuti nel piazzale di Hône, al freddo e alle intemperie. I genitori, esasperati dalla situazione, avevano organizzato una raccolta firme e avevano consegnato la petizione nel dicembre 1999

Uno scuolabus. I residenti nella valle di Champorcher sollecitano il servizio

alla presidenza Consiglio regionale, che aveva approvato all'unanimità una risoluzione che se ai disagi esplicitati nella protesta chiedeva il coinvolgimento della giunta regionale, dei Comuni interessati e dell'assessorato ai Trasporti.

Questa mobilitazione, era poi sfociata in un incontro a giugno tra i sindaci di Champorcher, Pontboset e Hône che avevano redatto un piano di trasporti più confacente alle esigenze dell'utenza e la Regione accettato le proposte.

Il sindaco di Champorcher, Celestino Savin, convinto che il problema fosse risolto, ha subito contattato l'assessorato al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti e la ditta Vita, incaricata servizio, e entrambi hanno assicurato che il nuovo sarà reso effettivo dal 25 settembre.

Già informato della decisione il sindaco di Hône, Luigi Bertschy: «Il servizio partirà quando gli orari della scuola saranno definitivi. In questi giorni di orari provvisori, studenti iniziavano ore diverse ed era impossibile trovare un orario che andasse bene per tutti». E : «Nella riunione di giugno, noi sindaci della vallata, abbiamo concordato un orario, accettato dalla ditta di trasporti e dalla Regione. Penso che si tratti solo di questione di giorni e tutto si appianerà».

L'assessore Pastoret convoca i

AOSTA. I sindacati della scuola incontreranno lunedì l'assessore all'Istruzione Cultura, Ennio Pastoret, la sovrintendente agli Studi, Vally Lettry. riunione è convocata dall'assessore per ufficializzare, come richiesto dalla Cgil dopo l'assemblea degli insegnanti tenutasi giovedì nella di via Binel, l'impegno degli uffici scolastici regionali di pubblicare entro ottobre le graduatorie dei docenti che hanno superato l'esame «riservato-abilitante».

Un confronto con Pastoret era stato richiesto anche dalla Uil, con lettera datata 14 settembre. Ieri inoltre è stata recapitata alle autorità scolastiche regionali la lettera la quale i 120 docenti firmatari, dopo aver ricordato che scadenza per le domande di inserimento nelle graduatorie permanenti era il giugno 2000, chiedono di conoscere i motivi dei ritardi nelle pubblicazione delle stesse e l'impegno a provvedervi entro il 30 settembre. La Cisl, infine, ritenendo che «la conferma delle supplenze del precedente anno scolastico violi il principio del diritto di graduatoria» considera tale soluzione «tollerabile soltanto se adattata per tempi brevissimi e per far fronte ad emergenze di interesse generale».

DONNAS

Due incontri sulla corpo e dell'anima

Giorgio Armato, medico chirurgo di Genova specializzato in agopuntura, accompagnato da un tibetano sarà Donnas, nella sala polivalente, alle oggi e alle 16,30 di domani per parlare di cura del corpo e dell'anima, connubio tra medicina occidentale pratiche orientali. I medici a disposizione per consulenze sedute curative a domani presso l'albergo Saint-Oure di Donnas. Per informazioni telefonare allo 0125.806114.

Tradizione folclore Circolo Cogne

Continuano le iniziative della Consulta comunale per attività culturali in onore di San Grato patrono della Diocesi. Oggi, alle 20,30, salone del Circolo culturale sportivo Cogne in programma la manifestazione «Nos racines». Parteciperanno numerosi gruppi folcloristici della Valle.

FENIS

Una settimana di festa patronale

Da oggi al 24 settembre è in programma la Festa patronale, organizzata dalla Pro loco in località Tzanti de Bouva. Alle 14,30, la «Vallée d'Aoste MTB» organizza gimkana di fine corso di mountain bike, riservata ai bambini dai 7 ai 14 anni. Dalle 21,30, serata danzante con l'orchestra di Flavio Boverod.

Band piemontese In concerto al «Planet»

Alle 23,30 di oggi al «Planet», è in programma il concerto della band piemontese «R.M.S.», che eseguirà pezzi italiani e stranieri ballabili.

I COUPON DELLA STAMPA

LA SABATO 16 SETTEMBRE 2000
L'OFFERTA PIÙ GRADITA DEL MONDO
FUNIVIE MONTE BIANCO
m. 3462
LA PALUD m. 1370
PRESENTANDO QUESTO COUPON ALLA BIGLIETTERIA DELLE FUNIVIE DEL MONTE BIANCO A COURMAYEUR SI HA DIRITTO AL 30% DI SUL BIGLIETTO DI
IN VALLE D'AOSTA
NON FOTOCOPIE

CULTURA E SPETTACOLI

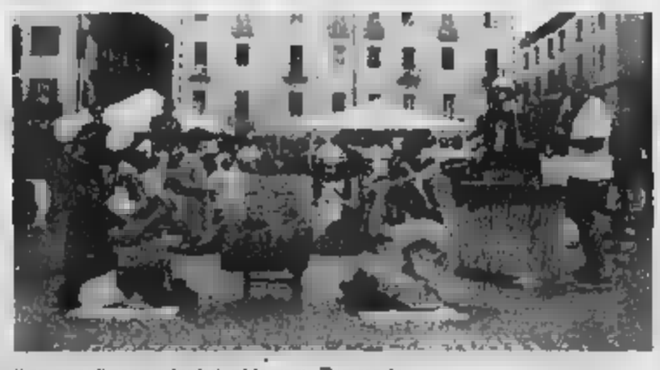
Per la presentazione del progetto «Cavanh» che formerà mediatori culturali extracomunitari

Festa multietnica in piazza Chanoux

L'apertura alle 17 con il gruppo musicale «Tamtando»

AOSTA

Musica, stands, degustazione di piatti tipici: oggi dalle 17 in poi in piazza Chanoux tutti potranno partecipare alla grande festa multietnica organizzata dalla Regione dal Comune di Aosta, con lo scopo presentare il progetto regionale «Cavanh». Quest'ultimo nasce nel '99 sulla scia di altri progetti europei relativi all'inserimento degli immigrati extracomunitari e, in accordo con la legge nazionale 285, viene recepito attuato in Valle lo scopo di formare e sperimentare figura del mediatore culturale, cioè di una persona adulta di madrelingua straniera che avrà l'incarico di fungere da punto di riferimento per le famiglie di immigrati in Valle d'Aosta, soprattutto per quanto riguarda le istituzioni scolastiche, sanitarie e quant'altro si renda necessario nel quotidiano. Quindici gli extracomunitari che da aprile stanno svolgendo il corso di formazione (circa 450 ore tra teoria e pratica) ad Aosta: provenienti da diversi Paesi (Albania, Marocco, Libia, Brasile, Santo Domingo, Argentina, Bosnia), possiedono tutti almeno il diploma di scuola superiore partecipano al motivazione e ottima volontà.


Il gruppo di percussionisti valdostani «Tamtando»

Quella del mediatore interculturale, già presente da tempo nel d'Italia, è una figura diventata indispensabile anche in Valle d'Aosta dove la presenza di immigrati extracomunitari residenti è diventata negli ultimi dieci anni sempre più numerosa e radicata sul territorio, raggiungendo una percentuale di popolazione che si affianca alla media nazionale.

La festa si apre alle 17 con concerto dei «Tamtando», gruppo di percussionisti valdostani celebri ormai anche fuori dai confini della regione, tinua con la presentazione del progetto da parte dei responsabili regionali e comunali e alle 18,30 si potranno gustare piatti tipici dei Paesi d'origine dei mediatori: antipasti albanesi, cous-cous maghrebino dolci di cocco latinoamericani. [m. f.]

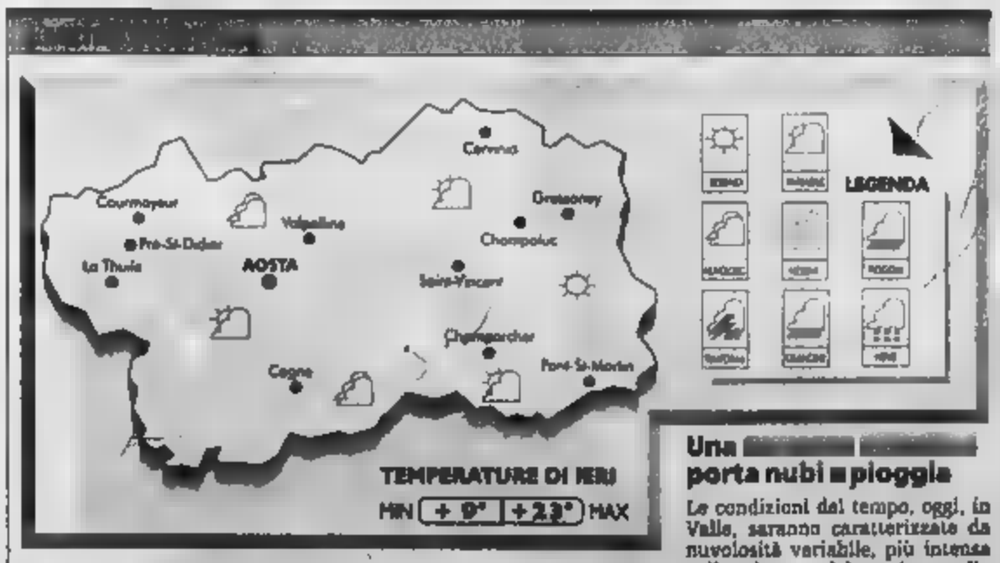
Pontboset, le «Conversazioni dell'Adret»

Dialogo sui sentimenti e spizzichi di teatro

Agnese Molinaro che interpreterà i testi di Leila Costa della pece «Tanta voglia di lei» a conclusione del dialoghi sui sentimenti

PONTBOSET

Sarà Pontboset, nel ristorante «Chez Isabel», a ospitare alle 17 di oggi il settimo appuntamento delle «Conversazioni nell'Adret». L'argomento di discussione sarà «Odi et amo. Appunti per una storia delle passioni amorose», sviscerato in tutti i suoi aspetti. A parlarne saranno coloro che di sentimenti, di amore, di attrazioni fatali si occupano abitualmente. A cominciare da Gaetano Lo Presti, musicologo valdostano, che analizzerà il concetto amoroso proposto dalle canzoni. E di sentimenti disquisirà Natalia Lollini, insegnante, Riccardo Distort, presidente dell'Arci Gay di Aosta, e Luigi Contini, direttore del Centro studi terapie sessuali di Bologna, aiuteranno a capire il percorso che permette alla sessualità di esprimersi nel modo più completo, in tutta la sua gamma di espressioni e comunicazioni. Curato da Viviana Rosi, condotto da Maria Pia Simonetti, l'incontro prevede l'animazione teatrale «Tanta voglia di lei», tratta da testi di Leila Costa interpretati da Agnese Molinaro. [d. g.]



Il chitarrista Marco Greco protagonista del concerto in programma questa sera al «Chaplin» dove proporrà musica rock

Una porta nubi pioggia

Le condizioni del tempo, oggi, in Valle, saranno caratterizzate da nuvolosità variabile, più intensa nelle prime del mattino e nella zona che costeggia l'arco alpino: vi potranno essere precipitazioni a carattere sparso e di tipo intermittente. Dal pomeriggio e soprattutto in serata si assisterà ad una graduale intensificazione della nuvolosità e nella zona W saranno rovesci intensi anche dall'asse centrale della regione. Il cattivo tempo è provocato da una corrente di origine atlantica che sospinge un perturbazione piuttosto robusta verso le Alpi. Le temperature sono previste in diminuzione, con la minima che non supererà i 10 gradi e la massima appena sopra i 20. quota in rinforzo i venti provenienti dai quadranti occidentali.

Marco Greco, chitarrista cantante Garbo e «tourniste» tra i più richiesti ed apprezzati, sarà protagonista della serata odierna «Chaplin» (ex Duit) per un appuntamento all'insegna rock. Già presente in Valle per una serie di concerti realizzati negli anni passati, è da appassionato di rock e la sua musica ripercorre dall'inizio la storia di questo genere, soffermandosi sui gruppi più famosi, come i «Pink Floyd». La serata avrà inizio alle 22. L'ingresso è gratuito.

E questo il primo di una serie di concerti settimanali organizzati, per la stagione invernale, dal «Chaplin». Una rassegna che vedrà esibirsi chitarristi impegnati nei più diversi generi musicali, dal jazz al blues, al rock. Saranno presenti anche alcuni gruppi e tra queste la «Level Blues Band», famosa per essersi esibita con Santana. Un ritorno, quello della band, dopo la serie di concerti tenuti al «Chaplin» la scorsa estate. [g. f.]

E' vero!
Tutto a 1000 lire!
alcuni esempi
Pasta di Semola VOIELLO
gr. 500
1.000 €0,52
Voiello
Burro SELEX - gr. 125
al kg. L. 8.000
SELEX
BURRO NOSTRANO
1.000 €0,52
Detersivo Stoviglie SVELTO Liquido
ml. 500
1.000 €0,52
Latte Parzialmente Scremato
lt. 1
1.000 €0,52
latte
PARZIALMENTE SCREMATO
ORA' MENO CARO!
Svelto più
CONCENTRATO
Preparato per Budino ELAH
Gusti Assortiti - gr. 80
al kg. L. 12.500
1.000 €0,52
ELAH
CIOCCOLATO
VANIGLIA
dal 4 al 9 settembre
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

SPECCHIO
CERTI PIACERI TI RAPISCONO
Specchio. Dal 9 settembre, tutti i sabati gratis con La Stampa.
È difficile resistere alla tentazione di leggere Specchio. Nuovo nella veste grafica. Ancora più ricco di grandi reportage, di firme prestigiose, di immagini suggestive. Ancora più coinvolgente, con le sue rubriche sempre più vicine ai lettori. Dal 9 settembre il nuovo Specchio è in edicola, con una seducente caratteristica in più: è gratis. Per averlo e per riceverlo chiederlo all'edicolante. Naturalmente insieme a La Stampa. Un'unica avvertenza: sfoglialo con attenzione. Se comincì a leggerlo non smetti più.
In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
LA STAMPA

Andava al lavoro; illesi gli occupanti dell'auto coinvolta nello scontro

Motociclista muore sulla «460»

Incidente al bivio di Valperga

Giampiero Maggio

VALPERGA

Anni fa un incidente in moto lo aveva ridotto in coma. Ieri un incidente fotocopia lo ha ucciso, come il suo scritto e legato sua passione da sempre, la motocicletta. Toia, anni, idraulico di Ivrea salito in sella alla sua Suzuki 500 intorno alle 7 per andare al lavoro, a Cuorgnè. E' morto dopo un urto terribile con un'auto che si è davanti all'improvviso, sulla statale 460, a Valperga, nei pressi del bivio per località Valleri. Come è andata, l'hanno ricostruito i carabinieri di Cuorgnè ascoltando alcuni testimoni e la stessa Mirella Vironda, 36 anni, di Salassa, via Nigra, 2, la donna alla guida della Fiat Punto su cui si è schiantata moto. «Pensavo fosse lontano, pensavo di farcela quando ho deciso di partire dallo stop e immettermi sulla statale», dice Mirella Vironda. di ricostruire la dinamica, nonostante sia ancora sotto choc. Pensa ai bambini che aveva con sè in macchina, i figli di 6 e 4 anni che portando dalla nonna, a Cuorgnè: «Non hanno capito niente di quello che è successo, per fortuna...».

La Suzuki stava arrivando dalla sua destra, da pochi istanti aveva lasciato la Pedemontana (la strada che collega Ivrea all'Alto Canavese) per immettersi quel lungo rettilineo, una manciata chilometri d'asfalto che portano fino a Cuorgnè. Quando il ragazzo in lontananza, lanciato in velocità, ha visto la sagoma gialla dell'auto spuntare dall'incrocio dei Valleri e immettersi sulla statale era già tardi. E' andato a sbattere contro il lato destro della Punto, urto tremendo che ha ridotto un ammasso di rottami la moto e che non ha lasciato o al giovane eporediese. E' stato sbalzato in avanti per parecchi metri ed è morto sul colpo. La donna e i due bambini sono rimasti illesi.

La notizia della morte del giovane idraulico ha colto di sorpresa tutti a Romano Canavese, il paese in cui ha vissuto fino allo anno prima di trasferirsi a Ivrea. «Un bravo ragazzo, ma anche molto sfortunato - racconta il sindaco, Giuseppe Calvo -: so che alcuni anni fa Gaetano aveva avuto un incidente simile ed era rimasto in coma per un certo periodo». Poi aggiunge: «Era un gran lavoratore, poi non è ho saputo più nulla, in particolare da quando aveva lasciato il paese». Intanto rispuntano le pol sulla pericolosità lla statale. «E' ora di rimettere in piedi il discorso sicurezza con tutti i sindaci interessati - tuona Giuseppe Chiarello, presidente del Comitato per la 460 -, quella maledetta strada le persone continuano a morire, non è possibile che Regione e Anas continuino a far finta di niente».

Gaetano Toia, di 28 anni, vittima dello scontro al bivio di Valperga. Il giovane aveva già subito un incidente in moto ed era finito in coma

Prosegue oggi, vecchio seminario di via Arborio a Ivrea, il convegno di studi internazionale «Musica peregrina», incentrato sulla presentazione dei Codici della biblioteca capitolare eporediese. Alle 21, in Duomo, l'ensemble Cantica Symphonia diretto da Giuseppe Maletto esegue alcune pagi di trotte dal Codice di Ivrea.

Nel teatro dell'oratorio di Caluso, alle 10, il Comune, l'istituto agroambientale «Ubertini» e la società Finextra promuovono un convegno dal titolo «L'ambiente e il riciclaggio dei rifiuti urbani e industriali». Alle 17 apre al pubblico il salone enogastronomico «Sapori del Canavese», mentre alle 20 si può cenare al ristorante del salone o nelle «veje piole» allestite Quindi, in piazza Ubertini, «Torte in piazza» e intrattenimenti musicali, mentre al Palaerbaluce è prevista una serata per i giovani. Il tutto sotto l'egida Festa dell'Uva, organizzata dalla Pro loco.

Viene svelata questa sera, a Valperga, l'identità dei Conti dell'edizione 2000 dell'«Oteuga i nufia cop»; a seguire lo spettacolo «Orfeo ed Euridice» lla compagnia La Badia Folli, e al termine la fiaccolata e il rinfresco offerto dai nuovi Conti di Valperga.

La Pro loco di Strambino propone, domani, una giornata sportiva che avrà izio alle 9.30, al campo sportivo comunale, con l'esibizione dei ragazzini della scuola di calcio e dalle categorie giovanili. Pranzo «sportivo» alle 12, al salone polifunzionale, dove nel pomeriggio svolgono i tornei di tennis tavolo e calciobalilla. Per informazioni: 0348.5651211.

GRANDE ABBUFFATA. Si avvia alle 20, per proseguire fino alle 5 del mattino, la XX edizione della nottata gastronomica «Strassapapé en festa», organizzata dalla Pro loco di Rivara il vecchio campo sportivo. Ingresso per gli adulti 42 mila lire, 20 mila per i bambini fino a 10 anni.

ARTE DECORATIVA. Si inaugura alle 16, al teatro comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la settima edizione della mostra d'arte decorativa che presenta le opere dei corsisti dell'Unitre Alto Canavese. Apertura fino a domenica 24, dalle 16 alle 19 di tutti i giorni, in abbinamento alla tto nio Guarini. . La manifestazione proposta, ogni anno, dal alpino La Rotonda di Agliè, presenta alle 21, al palazzetto dello sport di Ozegna, le esibizioni dei Minimo di Burolo e Gospel di Torino.

FAEST. A Campo Canavese si inaugura alle 19.30 lo stand gastronomico, dove si servono specialità alla griglia e spiedini di pesce; dalle 21 balla con i Silver Men. A Vestignè è prevista, alle 16.30, gara di bocce; alle 19.30 la grigliata e alle 21.30 l'appuntamento danzante con i Silver Stars. Gastronomia e ballo, questa sera, anche a Colleretto Giacosa, a Lugnacco (Festa dell'Unità) e Tavagnasco (Noite brasileira).

a cura di MAURO LAROCCOLA

Borgomasino

Kosovaro sequestrato da albanesi

BORGOMASINO

Brutta avventura, quella vissuta un giovane kosovaro che vive in Francia. Una banda di albanesi lo ha rapito a Torino e, dopo averlo incappucciato e malmenato, lo ha rinchiuso in casa affittata a Borgomasino. Da qui l'uomo è comunque riuscito a fuggire e a dare l'allarme ai carabinieri Ivrea, che ieri hanno già spedito in carcere due dei presunti sequestratori.

Vittima di questa violenza è Donetin Bregu, 31 anni, di Pristi. Mercoledì sera è alla stazione di Porta Nuova, in attesa del treno che lo avrebbe condotto da alcuni famigliari in Lombardia. Un albanese lo avvicina attacca discorso, convincendolo poi ad uscire. In viuzza, però, Bregu è aggredito da almeno 8 uomini, che gli mettono un cappuccio sulla e, a forza di calci e pugni, la fanno salire auto.

Il viaggio si conclude a Borgomasino, in una casa in via Salassi 5. Lì Bregu è spogliato e rapinato di tutti i soldi (circa mila franchi francesi), poi ancora picchia fino a perdere i sensi. Non appena si riprende (ma intanto è già passata l'intera notte), riesce a sfuggire ai suoi carcerieri, tutti albanesi. A dare l'allarme al 112 è un contadino, verso il quale Bregu corre invocando aiuto.

I carabinieri del nucleo operativo e della stazione di Borgomasino non perdono tempo. Scattano , e poco dopo vengono bloccati due (Clement Tushi e Edmond Lila, di 24 e 38 anni). Addosso i militari gli trovano le chiavi della e diverso centinaio di franchi: vengono quindi arrestati per sequestro di persona, lesioni e rapina. Nessuna traccia, al momento, degli altri albanesi. [m. rev.]

Ivrea, Carnevale

Gli aranceri eleggono il direttivo

La tina delle ferie estive coincide, anche quest'anno, l'inizio della preparazione della prossima edizione del carnevale. Il primo passo lo compiono gli aranceri dalle 9 squadre a piedi, da poco riunite associazione. Nei giorni scorsi si è riunita l'assemblea, al termine della quale è eletto il Consiglio direttivo.

Presidente è Giacomo Paolo Rebuglio, capo storico dei Picche e figura molto nota nell'ambiente carnevalesco. Al suo fianco c'è Paolo Cafasso, arancere degli Arduini, eletto vicepresidente. Mario Gusta (Tuchini) è segretario, Giuseppe sado (Morte) tesoriere, Davide Mariotti (Mercenari) addetto ai rapporti il Consorzio organizzatore, Renato Colorio (Pantere) addetto stampa.

Completano il direttivo Corrado Bellono (Credendari), Antonio Vernetto (Diavoli) e Gaspare Barbagallo (Scacchi).

Con loro, in rappresentanza del Consorzio, c'è anche Paolo Bravo, presidente uscente dell'assemblea. Proprio nelle prossime settimane dovrà essere eletto un nuovo presidente, e la nomina all'interno dell'associazione degli aranceri fa pensare che non sarà più Bravo a coordinare l'organizzazione della manifestazione.

Il sodalizio degli aranceri, intanto, si il 10 ottobre prossimo per deliberare circa la quota sociale e le proposte per il carnevale del 2001. Non sarà un cammino facile.

Le squadre, se riusciranno a superare le rivalità interne, hanno ora l'occasione di fare fronte nei confronti del Consorzio e, di conseguenza, di far sentire la propria voce nellem varie decisioni. [m. rev.]

■ **ARRESTI.** Filomena Callà, 43 anni, e Massimo Vano, 40, di Trausella, sono stati arrestati dai carabinieri per coltivazione e detenzione di sostanze stupefacenti. Nel giardino loro abitazione i militari della stazione di Vico hanno trovato 5 piante di canapa indiana. Nel corso della perquisizione all'interno della casa, inoltre, sono stati sequestrati circa 120 grammi di marijuana già essiccata.

■ **FURTO.** Ladri in azione, mercoledì notte, nella chiesa di San Pietro Apostolo a Valperga. Ignoti, dopo aver forzato il portone d'ingresso, hanno rubato 6 candelieri dorati del '600, 3 cornici, porta un confessionale, un inginocchiatoio e una stampa francese del 1870. Le indagini sono seguite dai carabinieri Cuorgnè, ai quali si è rivolto il parroco don Domenico Catti.

■ **BENIGNO, INCIDENTE.** Giuseppe Scozzaro, 16 anni, di San Benigno, Trento 56, è rimasto ferito per un incidente accaduto in paese, strada del Dosso. A bordo di una motocicletta Aprilia , è venuto a collisione con la Nissan Micra guidata da Silvana Zaghi, 57 anni, San Benigno, via Buonarroti 31, rimasta illesa.

■ **LADRI.** E' di oltre 20 milioni il bottino del furto presso il negozio di articoli e abbigliamento sportivo «Pagliughi Sport» di Caluso, Torino 44. Titolari del negozio sono Ivano Ciampi, Cristina Barella e Mauro Montruccio.

■ **INCENDIO.** Incendio, nella tarda mattinata , in deposito di gomme a Bairo, proprio pressi dei nuovi stabilimenti della Pininfarina. Le sono ancora in via di accertamento da parte dei carabinieri di Agliè. Dalla Pedemontana era possibile scorgere una lunga colonna di fumo.

■ **PONT.** Un treno storico trainato da una locomotiva a vapore partirà alle 10 dalla stazione di Torino Dora destinazione Pont Canavese. Farà tappa, alle 12, anche a Rivarolo e, alle 12,50, a Cuorgnè.

Ottica Arduino

Qualità	Controllo visivo
Servizio	Occhiali
Competenza	Lenti a contatto
Cortesia	Laboratorio in sede

(TO)
Via 75 - Tel. Fax 011.9832592

67° Festa dell'Uva di Caluso

L'appuntamento dell'anno è al Grillo...

RISTORANTE - PIZZERIA "IL GRILLO"
CALUSO (Torino)
Piazza Mazzini, 1 - Tel. 011.9832262

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

SCAVOLINI

Entra con Prati nel mondo delle cucine Scavolini, insieme ai nostri consulenti potrai apprezzarne la qualità, il design e le novità tecnologiche

Eccezionali proposte arredamento sposi

Scavolini - Bamar - Minacciolo
Bontempi - Grattarola - Essepi - Dorsal
Domus - Julia - San Tiziano - Sicc

Prati
Legnami mobili
PERTUSIO (TO)
Via Ponso, 17
Tel. 0124 617140 - Fax 0124 659535
Sito Internet: www.pratidiprati.com
E-mail: info@pratidiprati.com

Da sfruttare la Conferenza dei capi di governo Ue che Nizza ospiterà [illegible] dicembre. Le priorità

«Nuovi collegamenti con la Francia»

Un appello dell'europarlamentare Costa

Paola Scola

MONDOVÌ

«La scelta di Nizza quale sede della Conferenza dei capi di governo dell'Unione Europea rappresenta un'occasione per il Piemonte, che [illegible] assoluta necessità di rilanciare il problema dei collegamenti con la Francia meridionale e di far sentire [illegible] responsabili dei 15 quanto sia importante, per chi proviene da Portogallo, Spagna e Francia, [illegible] dere al cuore geografico ed economico dell'Europa, attraverso un'asse stradale di transito rapido e agevole». L'appello parte dell'europarlamentare monregalese Raffaele Costa, rivolto [illegible] presidenti delle giunte regionali di Piemonte e Liguria, delle Province di Asti, Cuneo, Imperia e Torino, ai sindaci di Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Imperia, Ventimiglia e Asti, ai presidenti delle Unioni Industriali [illegible] Asti, Cuneo, Imperia e Torino. All'assessore regionale ai Trasporti piemontese, William Casoni, la proposta di coordinare le possibili iniziative.

Costa ha chiesto: «Il vertice europeo sarà a Nizza dal 7 al 9 dicembre. Un'occasione [illegible] non possiamo lasciarci sfuggire, quella di sottoporre alla comunità internazionale un problema che sta a cuore a Francia e Italia, alle due regioni limitrofe, ma la cui soluzione è utile a tutto il continente». La sua proposta è che, nei giorni precedenti l'incontro dell'Ue, a Nizza ci sia una riunione dei rappresentanti delle Regioni piemontese e francese, per «far sentire all'Europa e ai capi di governo come sia necessario accelerare le procedure e rinnovare i finanziamenti dei progetti per i collegamenti transeuropei».

La Conferenza delle Tre Provincie (Cuneo, Imperia e Dipartimento Alpi Marittime), che si ritrovera il 26 settembre, ha già individuato le «priorità a breve termine» per i collegamenti stradali, ferroviari e marittimi. Fra le strade, il nuovo tunnel del Tenda, la realizzazione dell'Armo-Cantarana, l'autostrada Asti-Cuneo, il completamento del raddoppio della To-Sv, la messa in [illegible] del Colle della Maddalena, la prosecuzione degli studi sul Mercantour.

Priorità ferroviarie: ammodernamento delle Nizza-Breil, Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza, Possano-Mondovì-Savona, Cuneo-Cavallermaggiore-Bra-Alba-Asti, raddoppio della Possano-Cuneo, elettrificazione della Limone-Ventimiglia, [illegible] ne della Ventimiglia-Mentone-Montecarlo, raddoppio della Genova-Ventimiglia, realizzazione della Nizza-Imperia.

[illegible] ne del nuovo tunnel del Tenda, da Limone alla Costa Azzurra, è fra [illegible] priorità viarie indicate dall'europarlamentare monregalese [illegible] Costa (sopra)

Negli ultimi vent'anni i metri quadri [illegible] lizzati per gli impianti sono saliti da cinque [illegible] milioni

Cherasco, la bontà delle lumache d'allevamento

Oggi e domani tornano gli «Incontri internazionali di elicicoltura»

Gianni [illegible]

UNA lumaca allevata in un'azienda professionalmente valida è certamente superiore, per qualità, ad un'altra raccolta in campagna». Non ha dubbi Giovanni Avagnina, presidente dell'Associazione nazionale elicicoltori [illegible] e da trent'anni operante nel campo dell'allevamento delle lumache, attività che coincide con gli «Incontri internazionali di elicicoltura», la cui ventinovesima edizione si tiene oggi e domani a Cherasco, in provincia di Cuneo. «La prova di quanto ho affermato - dice ancora Avagnina - viene dal Centro Sud e dalle Isole. In queste regioni le lumache costituiscono più che altro un alimento consumato in casa e in famiglia, quasi sempre raccolto in natura. Ma ormai anche i consumatori di queste [illegible] - come da tempo hanno fatto quelli del Nord - hanno potuto confrontare le lumache raccolte da quelle allevate e hanno potuto [illegible] tatore la migliore qualità delle seconde. Ecco perché il nostro prodotto di allevamento viene richiesto in particolar modo dai ristoranti, che [illegible] preferiscono a quelle raccolte in campagna. Ciò conferma - aggiunge Avagnina - che anche il prodotto di importazione, spesso raccolto in natura e quindi cresciuto su vegetali non selezionati, è assolutamente di qualità inferiore rispetto a quello proveniente da un allevamento».

Alla vigilia dell'apertura del loro incontro annuale, la soddisfazione degli allevatori di lumache viene confermata dai dati sulla crescita dei consumi nei primi sei mesi del 2000: 25-30 per cento al Sud e nelle isole, [illegible] per cento al Centro e 15-20 per cento al Nord. «Negli ultimi vent'anni - ricorda il presidente dell'Associazione elicicoltori - questo settore ha avuto eccezionali progressi. Nel 1980 c'erano in Italia 5 milioni di metri quadrati di impianti, dieci anni dopo saliti a 40 milioni, per passare infine nel '99 a 70 milioni di metri quadrati. Quasi tutti questi impianti sono legati all'Istituto di Elicicoltura [illegible] Cherasco, [illegible] quale assicura assistenza tecnica e commerciale: attraverso specifiche convenzioni tra strutture in grado di garantire l'acquisto e il piazzamento sul mercato delle lumache prodotte negli allevamenti [illegible] addetti che lavorano nel settore sono 6300, [illegible] diretti e indiretti, e il fatturato della elicicoltura italiana è oggi [illegible] oltre 230 miliardi di lire l'anno».

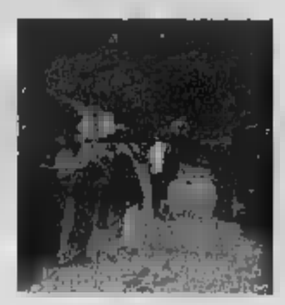
La lumaca sta entrando anche nella grande distribuzione. Una catena di ipermercati italiani ha introdotto dal marzo scorso confezioni di lumache nell'80 per cento dei propri punti vendita [illegible] Lombardia e Veneto, con un risultato estremamente positivo: in poche settimane [illegible] è consolidata una clientela finora mai servita [illegible] questo prodotto. L'«incontro internazionale» oggi incontri su «Tecnica, produzione, alimentazione», riservati soprattutto ai nuovi elicicoltori, e domani un convegno [illegible] «Il marketing della lumaca» e l'assegnazione della «lumaca d'oro 2000» a Fulvio Tocco, responsabile del programma integrato d'area «Elicicoltura Sipas», di Cagliari, e allo chef romano [illegible].

GIROd'ALPE

Turismo con effetto catena

Enrico [illegible]

ERANO lontani mille miglia, poi hanno fatto percorsi paralleli, ma vicini, adesso siamo agli scambi, alle intersecazioni: tutela dell'ambiente e business cercano un'intesa. Meglio, la cercano gli scienziati dell'economia turistica e dell'ecosistema alpino. [illegible] punto d'incontro è il buon senso: [illegible] la montagna è da preservare, ma è [illegible] he da vivere, tanto più che l'uomo la abita ormai da secoli. Il «Forum alpino 2000» [illegible] Castione [illegible] Presolana si è infilato in questo connubio. E Hansruedi Muller, professore dell'istituto del tempo libero e del turismo dell'università di Berna, [illegible] spiegato l'«effetto catena» dei vacanzieri sulle Alpi. «La macchina dell'aumento del turismo comincia a funzionare a basso numero di gini e mette [illegible] moto altri ingranaggi che a loro volta trasmettono la forza ad altri meccanismi. L'elemento centrale dell'ingranaggio della crescita è costituito dagli investimenti sotto forma di innovazioni».



Turisti in montagna

Novità, idee di sviluppo e di eventi, che devono però tenere in conto l'impatto ambientale. [illegible] [illegible] la conclusione del professore svizzero: «I sistemi [illegible] gestione dell'ambiente devono essere applicati ed è necessario ricercare soluzioni permanenti». Nel «mito» montagna ritorna con prepotenza l'uomo. Un uomo che abbia la consapevolezza di vivere e ricercare benessere [illegible] [illegible] ambiente in cui [illegible] rischio di incrinare l'equilibrio ambientale è altissimo. E' sufficiente percorrere durante l'estate una pista di sci per comprendere quali possano essere i guasti provocati dall'azione di «correzione» di gibbosità e strettoie con le ruspe.

L'inerbamento delle piste, cominciato ormai da qualche anno, nulla può per ripristinare tappeti erbosi che cominciarono a comparire con il ritiro dei ghiacci. In Austria i botanici sono stati messi alla «frusta» proprio per ridare alla montagna [illegible] [illegible] erba, in Italia i passi sono più lenti. Uno [illegible] sistemi per limitare i danni [illegible] turismo sull'ambiente alpino è quello di interessare i villeggianti a eventi in zone prestabilite. Con brutalità si potrebbe dire [illegible] che il turismo di montagna deve [illegible] [illegible] più possibile. L'Oberland Bernese ci sta provando, con una serie infinita [illegible] appuntamenti sportivi e culturali, oltre che con quei «parchi a tema», miniera d'oro delle coste adriatiche.

Tutto ciò [illegible] bisogno di un'organizzazione finora sconosciuta [illegible] mondo alpino. [illegible] qui il progetto Poschiavo, presentato sempre [illegible] «Forum», ideato dall'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale, che ha realizzato una rete informatica per preparare lo sviluppo valorizzando il territorio, salvaguardando «l'identità culturale [illegible] linguistica» delle varie [illegible] e differenziando le possibilità di occupazione. Il progetto è stato applaudito al congresso mondiale dell'educazione. *enmar@lastampa.it*

MEGA MAXI SCONTI
SULLE COLLEZIONI
AUTUNNO INVERNO
PER TRASFERIMENTO SEDE!!!
ULTIMI 20 GIORNI
Cosa aspettate?
Confezioni BIELLESI
BUROLO
0125.577178

In Valle d'Aosta farsi abbracciare dal metano conviene. Oggi di più.

Italgas e la Regione Valle d'Aosta vi offrono incentivi per passare al metano.

Fino al 31 dicembre 2000, per gli abitanti della Valle d'Aosta passare al metano è ancora più conveniente. Prosegue, infatti, la straordinaria promozione (*) Italgas che, oltre agli incentivi della Regione, offre sconti per l'allacciamento alla rete di distribuzione e maggiori contributi a fondo perduto per la trasformazione a metano degli impianti. Contattate subito il **Servizio Clienti Italgas** al Numero Verde **800.900700** e scoprirete una montagna di vantaggi in più.

(*) Soggetta a clausole specifiche i cui termini sono riportati nel regolamento disponibile presso gli sportelli Italgas.

MAGGIORI CONTRIBUTI PER PASSARE AL METANO

italgas

SERVIZI PROMOZIONALI

Manifestazione organizzata nel piazzale davanti alla Cogne

Auto in pista per 9 ore di gara

Cinquanta piloti su un percorso tecnico

NOVE ore di gare, un piazzale trasformato in pista per auto. «Un percorso tecnico» dicono gli organizzatori della «Formula rally», manifestazione arrivata al 5° anno in Valle d'Aosta, valida per il trofeo nazionale di gare. La competizione in programma domenica si svolgerà nel piazzale davanti alla Cogne «Il è uguale al «Memorial Bettega» che ogni anno si svolge al «Motorshow» di Bologna.

La manifestazione aostana assegnerà anche il «Trofeo 991 Racing», oltre a un premio per il pilota più giovane; è il «Memorial Contini», per ricordare il giovane Salvatore, morto a 25 [illegible] in un incidente stradale. Dieci punti al primo arrivato, per gli altri punteggio a scalare fino al 10° classificato.

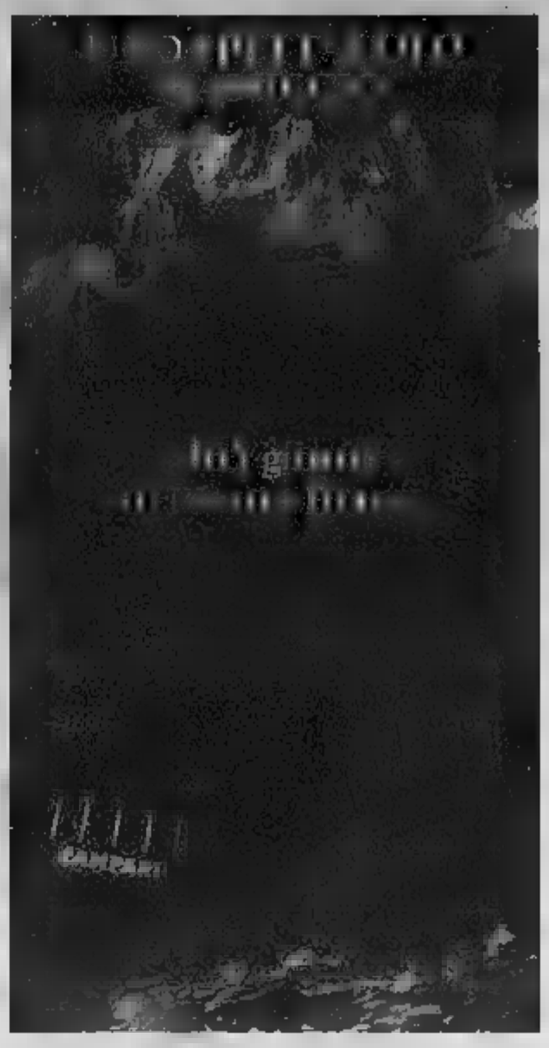
Alla manifestazione sono iscritti [illegible] cinquantina di piloti con altrettante auto. Il pubblico (l'ingresso costa 15 [illegible] lire) potrà ammirare le esibizioni di piloti arrivati da tutt'Italia, tra i migliori specialisti delle gare su percorsi «stretti» e tecnici, come quelle organizzate nei [illegible] abitati. Le esigenze di sicurezza impongono molte curve e brevi rettilinei, in modo da poter limitare la velocità e mettere in mostra le doti di controllo dell'auto da parte dei piloti. Ci saranno modelli protagonisti dei rallies a livello nazionale, dalle «Clio», alle «Peugeot» alle «Delta» nelle versioni «[illegible]4». E proprio le auto a trazione integrale [illegible] ranno le maggiori emozioni, garantendo una tenuta di strada eccezionale e fondamentale in un percorso «stretto». La manifestazione è stata organizzata dal «991 Racing» in collaborazione con l'Aci. Ma tutto sarebbe «saltato», senza la disponibilità delle società Pila e Structure Aosta, che hanno messo a disposizione il piazzale per disputare le gare.

Il circuito aostano sarà di 700 metri. Le auto correranno in coppia: il più bravo, taglierà il traguardo per primo ed eliminerà l'avversario. La gara incomincerà con le qualificazioni per passare alle batterie, alle semifinali e alle finali. Vicino al circuito di gara sarà approntata anche un'area destinata a ospitare i box per la manutenzione delle auto. Gli spettatori potranno anche vedere da vicino quest'aspetto della manifestazione, che per gli appassionati di motori è interessante almeno quanto la gara in pista.

La manifestazione incomincerà alle 10 e si concluderà alle 19.

Due Lancia «Delta» integrali saranno tra le auto in gara domani nel piazzale davanti alla Cogne Parteciperanno una cinquantina di piloti che si affronteranno sul circuito di 700 metri ritenuto molto tecnico a causa dell'alto numero di curve

COMUNICATO [illegible] IN VALLE [illegible] AOSTA



[illegible] speciale [illegible] in [illegible]

Lit. 13.000 a persona

[illegible] 1.370 - PUNTA [illegible] m. A/R

Biglietto comprensivo di ingresso [illegible] Mostra [illegible]

[illegible] 31 ottobre 2000

Per informazioni:
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
www.montebianco.com

FUNIVIE MONTE BIANCO

INFO METEO: Tel. 0165/89961 - Programmate la vostra escursione

LUCA SPEED
grafica
- [illegible]
- [illegible] STAMPA TRANSFER PER OGNI TIPO DI TESSUTO
- CARTELLONISTICA
Valle [illegible]
tel. [illegible]
www.lucaspeed.com

ACI AOSTA
CITTÀ DI AOSTA - CITE' D'AOSTE
Sport ,Turismo, Commercio
e Polizia Urbana

MONACORSE

Trofeo 991 Racing
FORMULA CHALLENGE
5° Formula Challenge
Città di Aosta
MEMORIAL S. CONTINI

permalat

Programma:
DOMENICA 17 SETTEMBRE
P.LE CABINOVIA
PER PILA AOSTA
ORARIO GARE
10.00 - 19.00

Si svolge domani la terza edizione Sky-Ski da Courmayeur all'Aiguille du Midi

Sfida sui ghiacciai del Monte Bianco

Trenta chilometri tra corsa e sci alpinismo

Gianluigi Milella

COURMAYEUR

Domani è in programma la terza edizione dello Sky-Ski Trophée Mont Blanc (da Courmayeur alla vetta dell'Aiguille du Midi), organizzato dalla società Funivie del Bianco in collaborazione con la corrispondente società Teleferique du Mont-Blanc sotto l'egida della Fsa (Fédération for Sport at Altitude) e la Fédération Française de la Montagne et de l'Escalade. Competizione atipica, inserita nel ristretto numero dei «Grada Raids» che, coniugando specializzazioni l'alpinismo, lo sci-alpinismo e la mette a pari condizioni atleti diversi fra loro, dagli Sky-runners in grado di correre a oltre 4000 metri di quota i 42 chilometri della Maratona dell'Himalaya, agli specialisti sci-alpinismo.

Dimostra anche il Monte Bianco è sciabile tutto l'anno. Su un piano ideale la competizione rappresenta anche incontro e collaborazione fra due paesi come Courmayeur e Chamonix e la loro Società delle guide alpine, le più del mondo. Per l'assistenza e il supporto tecnico, numerosi altri organismi hanno dato la loro adesione: a Courmayeur il Sagf della Guardia di Finanza mette a disposizione tutti gli uomini e le unità cinofile, numerosi anche i maestri di sci. Sicurezza è lo slogan della gara che sintetizza un concetto-base dell'alpinismo moderno: preparazione fisica e tecnica si traducono in velocità e in montagna, dove le condizioni meteo sono soggette a cambiamenti improvvisi, la velocità è sicurezza.

Il percorso ha uno sviluppo di 30 chilometri, con un dislivello totale di 4550 metri (3550 in salita e 1000 in discesa). Ad un normale alpinista l'itinerario richiederebbe due giorni, nell'edizione scorsa quattro squadre hanno terminato la meno di 4 ore.

sono iscritte 50 formazioni di cui 6 femminili Da battere primati stratosferici

A sinistra, un'immagine della passata edizione della Sky-ski. Sotto un'immagine di

Record stratosferico anche per la podistica dal Palasport di Courmayeur (1198 metri) al rifugio «Torino Nuovo» (3375 metri) oltre 11 chilometri di sviluppo: 1 ora 47' e Meraldi Pellissier (Sky nella prima edizione. Oltre il «cancello» del Torino (tempo max un'ora, dopo il passaggio della prima coppia) si procede legati e con gli sci fino alla base dell'Aiguille du Midi, mentre la cresta finale deve essere percorsa con i ramponi e con l'equipaggiamento sciistico al seguito.

Alla prima edizione 98, rimandata di una settimana per le condizioni meteo avverse, parteciparono 42 squadre. Dominio dello Sky Team Fila che piazzò ai primi due posti le coppie Champretavy-Follis e Meraldi-Pellissier.

L'edizione 99 (31 squadre percorso sciistico allungato a circa 12 chilometri sui 30 totali) ha registrato la grande affermazione del Centro sportivo Esercito: al primo posto Godioz-Riva (3h49'01"); al secondo Invernizzi-Conta (3h50'06").

Nella classifica femminile valdostana Glorianda Pellissier in coppia con la francese Alesia Zuberer ha battuto la campionessa mondiale degli Sky-runner Corinne Favre. All'edizione sono già iscritte una cinquantina squadre, femminili.

Nel fiolet record di partecipazione

Giocatore di fiolet alla battuta Al campionato autunnale che comincerà domani si sono iscritte 51 squadre Nella serie A la formazione da battere è il St-Christophe

Un campionato con 51 squadre

Partecipazione «record» di squadre al campionato autunnale di fiolet. Sono 51, una in più rispetto allo le compagini che daranno battaglia per i titoli delle varie categorie. Il campionato comincia domani, prevede tre giornate di fasi eliminatorie e di qualificazione, il 17 e il 24 di settembre e il primo ottobre, le semifinali l'8 ottobre e le finali il 15.

Le squadre sono 4 in serie A, altrettante in B, a girone unico e le semifinali prima classificata contro la quarta e della seconda contro la terza. Sono 8 le squadre di C, divise in due gironi e con la classica formula «ad incrocio» per le semifinali. In serie D vi sono 17 squadre divise in 5 gironi e in E le compagini 18 sempre in 5 gironi, con finale fra le migliori di ciascun girone.

In serie A le squadre in campo St-Christophe, vincitore del campionato primaverile di quest'anno e dell'autunnale 1999, e quindi campione uscente; il Porossan, eterno rivale del St-Christophe, l'Etroubles e La Salle. Domani si comincia grande con lo scontro Saint-Christophe/Porossan alle 13 sui campi regionali di Brissogne. Il responsabile regionale del fiolet, Carlo Francesia, capitano Porossan, ricorda che nel campionato autunnale si cambia formula rispetto al primaverile, perché in campo vi sono 8 giocatori e in ogni mano ogni squadra scarta il peggiore dei 6 punteggi realizzati sulle 30 battute.

Formula che incentiva la partecipazione delle squadre delle serie inferiori, che hanno così la possibilità far giocare i giovani o di fare scendere in campo quella che per tutto il campionato primaverile è stata una riserva. Non sono previste gare individuali nella stagione autunnale, cosa che invece è in calendario per la rebotta con il classico appuntamento del «Champion d'autono», in calendario domenica primo ottobre ai campi regionali di Brissogne. [b. bes.]

CALCIO

Promozione, debutto difficile per il neo promosso Charvensod-S. Orso che ospita il Lucento

La matricola contro i favoriti del girone

Il Saint-Christophe in casa contro il Pozzomaina

Sigrido Bensyon

SAINT-CHRISTOPHE

Comincia domani, con turno casalingo, l'avventura delle due squadre valdostane nel campionato di Promozione. Lo Charvensod/Sant'Orso ospita il Lucento, mentre il Saint-Christophe riceve la visita Pozzomaina. Per le formazioni un debutto molto atteso, che darà subito delle probanti indicazioni su quello potrà essere il ruolo dei giallobl e dei granata nel girone.

Dopo aver dominato lo scorso torneo di Prima categoria, Charvensod/Sant'Orso una nuova realtà, con l'entusiasmo tipico delle compagini neo promosse. Le amichevoli e la Coppa hanno messo in mostra una squadra ben rodata, che ha destato una buona impressione in tutti i reparti. Sarà però il debutto in a scoprire le carte per la formazione del presidente Iki Rollandin. «Ci affacciamo in Promozione con il volon ben figurare - dice l'allenatore Nan Statti -. Per prima cosa dobbiamo pensare alla salvezza. Per una matricola non mai facile il debutto. A tocca poi un esordio quanto mai difficile, che il Lucento è considerato tra i favoriti per il passaggio in Eccellenza».

Forti dubbi presenze di Frederic Canu, Maurizio Statti, tutti e tre non perfette condizioni fisiche. Lo Charvensod/Sant'Orso dovrebbe con Ansermin, Chasseur, Fuggetta, Rosazza Macugni, Marcoz Roberto, Gullone, Capellari, Rugonin, Marcellan e Bosonin.

Il Saint-Christophe si presenta per la seconda volta tiva ai nastri di partenza della Promozione, con l'obiettivo di migliorare il piazzamento della passata stagione. «Il girone nasconde mille insidie - sottolinea mister Nando Reginato -. Molte squadre si rinforzate per puntare al salto di categoria. A noi interessa rimanere sempre dalla lotta per la salvezza. Speriamo di cominciare con un modo da acquisire fiducia e convinzione».

Chatrian, a Valda, i granata dovrebbero presentarsi Corvo, Bidese, Tormena, Edifizi, Zoppo, Ollier Chaissan, Pierro, Martini, Lenta, Elia, Macrì. [s. b.]

PETANQUE

La terna vince il titolo tricolore

La terna valdostana di pétanque formata Simon Salto e Andrea Dalmasso del club Gran San Bernardo e da Patrick De Franceschi del club Variney ha vinto gli italiani a terne under 18 di pétanque che si è svolto nei giorni scorsi Imperia.

GOLF

All'Arsanières la Coppa Italo-Suisse

Domani è in programma all'Arsanières la Coppa Italo-Suisse, 18 buche stableford monoserro. Il campo a buche Gigniod ha ospitato il Trofeo Gigold Club Argenti. Nel «lordo» ha vinto Luciano Spelgatti, mentre nel «netto» di I categoria Franco Corino Vevey. In II categoria primo posto per Alex Voyat su Veronica Caleris; tra i seniores successo per Carlo Artaz, nelle ladies di Anna Zanolli.

TRIATHLON

Quarto posto a Peschiera per Giunia Chenevier

Giunia Chenevier del Valle d'Aosta Triathlon a Peschiera del Garda si è piazzata al 4° posto in una nazionale sulla distanza olimpica.

CALCIO A 5

Il memorial Spandre alla palestra Pont

Questo pomeriggio, a partire dalle ore 14, alla palestra Pont Suaz, si svolgerà il Memorial «Spandre» con la partecipazione dell'Aymavilles/Gressan e dell'Aosta calcio a 5 e delle squadre di Futsal Torino e del Cesana Ronchiverdi.

PODISMO

Fogu e Machi secondi al Giro di Riccione

Fogu e Laura classificati secondi assoluti nel Giro podistico di Riccione.

Prima, esordio con il derby

Di fronte St-Pierre e Aymavilles/Gressan

AOSTA

Prende il via domani il campionato di Prima categoria ed subito derby per due compagini inserite nel girone C. Il turno iniziale propone infatti la sfida tra il Saint-Pierre e l'Aymavilles/Gressan/Pila, l'esordio debutta in Banchette. Completano il programma gli incontri Bioglese-Villareggese, Chivassese-Verrone, Vischese-Bollengo, Strambinese-San Biagio, Valsesia-Cigliano e Vigliano-Calusò.

Il derby mette di fronte due compagini che hanno cambiato l'allenatore. Sulla panchina del Saint-Pierre c'è adesso Renzo Drudi (ha sostituito Giulio De Ceglie), mentre la guida tecnica dell'Aymavilles/Gressan/Pila è stata affidata ad Alessandro Allod (ha preso il posto di Carmine Adamo). Entrambe le squadre si affidano soprattutto ai giovani,

L'allenatore Renzo Drudi

con l'obiettivo di disputare un campionato all'insegna della tranquillità. I rossoneri potranno contare sul fattore campo, ma il pronostico rimane aperto a qualsiasi soluzione, con l'invenzione di un singolo che potrebbe far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra.

L'esordio assoluto insegne esordisce davanti ai propri tifosi contro promossa Banchette. Pronostico tutto dalla parte formazione di Daniele Perracca, che è considerata una delle favorite per la promozione. I granata hanno ulteriormente rinforzato un organico che già lo scorso anno aveva dimostrato di essere competitivo in tutti i reparti.

Per i granata la stagione 2000/2001 potrebbe quella buona per centrare il salto di categoria. Rimane però l'incognita della novità del girone, con l'inserimento di molte compagini che per la prima volta fanno parte del raggruppamento delle squadre valdostane e il cui potenziale è da verificare sul campo. L'insegne ha, in ogni caso, il potenziale per interpretare un ruolo da protagonista. [a. b.]

Christophe
Loc. Grand Chemin Tel. 0165-231608
APERTO LA DOMENICA

ARDI SPORT
INTERSPORT

Abbigliamento - calzature attrezzature sportive

da Sabato Settembre 2000
SALDI DAL 20% ALL' 80%

1600 mq. di esposizione

10.000 ARTICOLI a

META' PREZZO

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

FUORI

2000 articoli con

finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. affari irripetibili... Assolutamente non perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili con circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.

Promozione 23 agosto al esaurimento scorte, errori ed omissioni

ONLY TRONY

Trony ANCHE A:

(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI'
(CN) ROBETO di Cherasco
(CN) BRA (Cuneo)
(AT) ASTI
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO

gruppo Uni Euro ANCHE A:

(CN) CUNEO Fossano
(CN) ALBA Cortino
(CN) SALUZZO
(CN) MONDOVI'
(CN) CORTEMILIA
(CN) BAGNOLO PIEMONTE - PUNTO MUSICA
(CN) CARAGLIO - EXPOCASA
(AT) CANELLI
(AT) ASTI
(TO) CARMAGNOLA
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA

CENTRO TIM
Prenotami
TELE + D +
PUNTO 187

BCSDAmy

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

net TV

giro di
tani
(sulla rete)

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa ■ Net TV ■ 2.500 lire.

Lasciati sedurre dal fascino di NetTV, la prima guida televisiva pensata e realizzata per il pubblico multimediale. L'unica con i programmi settimanali di tutte le tv, comprese quelle via satellite; le ■■■■ tecnologie che fanno tendenza; i segreti di Internet spiegati dagli esperti, con le selezioni degli indirizzi Web più cliccabili ■ i suggerimenti per navigare al meglio. NetTV ■ in edicola dal ■ settembre. ■ solo il mercoledì puoi averla in esclusiva con La Stampa ■ 2.500 lire. Chiedila al tuo edicolante. Ma sfogliala con attenzione: se cominci a leggerla non smetti più.

In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

OGGI 16 SETTEMBRE
ANCHE AD ALBA
apre
il negozio più
comodo della città

FINO AL 30 SETTEMBRE AMARANTO, 245.000 AL MESE IN 12 MESI A TASSO ZERO

Solo fino al 30 settembre è possibile acquistare Amaranto in 300 tessuti a scelta, completamente sfoderabili, in 12 rate a tasso zero (tan 0% taeg 0%): divano ad angolo 3,00 m, divano 4 posti 168.000 al mese, divano 3 posti 148.000 al mese, divano 2 posti 132.000 al mese, poltrona 98.000 al mese, anticipo 20%. A richiesta è possibile inserire il letto a listelli di faggio con materasso in schiuma di poliestere. Disponibile anche in 56 colori di Etienne e 56 colori di Alcantara®. Iva e trasporto compresi nel prezzo.

poltronesofà®

Di moda. A modo tuo

NUOVA APERTURA

Alba (CN) - Località San Cassiano, 15/2 - Tel. 0173 287 146
Orari: lunedì 15.00-19.30, da martedì a sabato 9.30-12.30/15.00-19.30

Manta di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578
Orari: da martedì a sabato 9.00-12.30/15.00-19.30, domenica 15.00-19.30

I divani Poltronesofà sono in vendita **unicamente** nei negozi **esclusivi** Poltronesofà.

ABRUZZO
Avezzano (AQ)
Località Paludi
Via Tiburtina Valeria
Km 110,400
Centro comm. Il Parco
Pescara
Piazza Garibaldi, 43/a

CALABRIA
Cosenza
Reggio di Rende
Via Trieste, 2/b
(di fronte al Parco Robinson)
CAMPANIA
Caserta
Casagrove
Via Nazionale Appia, 249
Lucita Caserta Nord)
Napoli
Viale Kennedy, 467/469
(angolo Via Nuova Agnano)

Napoli
Capodichino
Viale Machiavelli, 410
(inaugurazione il 23/9)
EMILIA-ROMAGNA
Bologna
S. Lazzaro di Savena
Via Emilia, 279 (locality)
Castagnoli
Modena
Via Emilia Ovest, 366
(di fronte al Parco Enzo
Ferrari)

Parma
Viale dei Mille, 152
Piacenza
Via 1 Maggio, 13
(di fronte al Centro comm.
Farnese)
Rimini
Via Emilia, 90
(inaugurazione il 23/9)
Reggio Emilia
Via Emilia all'Angelo, 13
Rovigo
Centrale Auto
Superstrada S. Marco al km 6

FRIULI
Pordenonelade (PN)
Strada Statale Pontebbana
(angolo Via Domenico Guerrazzi)
Udine
Tavagnacco - Via Nazionale, 42/b
(di fronte al Centro comm.
Corte Smeralda)
LAZIO
Roma
Via Tiburtina, 1182
(a 50 mt dal G.R.A.)

Roma
Via Gregorio VII, 380
LIGURIA
Genova
Piazza Da-te, 53/r
Savona (SP)
Via Aurelia Nuova, 195
LOMBARDIA
Bergamo
Via Angelo Maj, 4/c
Brescia
Viale S. Eufemia, 48/b

Milano
Via Tertulliano, 3
(angolo Viale Umbria)
Milano-Cinisello
Viale F. Testi, 115
Milano-Cormano
Viale Italia, 50
Pavia
S. Martino Siccomario
Via Gabba, 15
Strada Statale dei Giovi
(inaugurazione il 23/10)

(inaugurazione il 16/9)
Cuneo
Strada Statale, 215
PUGLIA
Foggia
Via Manfredonia, 1/3
(angolo Via Sabotino)
Lecce
G. Leopardi, 75

Toronto
Via Cavour, 42/b/c
Via Marconi, 169
Palermo
Via Liberta, 167/a
Ragusa
Via Archimede, 173
Trapani-Erice
Via Marconi, 29/F
(prolungamento di Via Fardella
(inaugurazione il 7/10)

TOSCANA
Firenze
Via Baracca, 1/a
Perignano
di Lari (PI)
Via Livornese Est, 6
Prato
Viale della Repubblica
(angolo Via Mino da
Fiesole)

TRENTINO ALTO ADIGE
Bolzano
Via Bruno 18
(di fronte ingresso fiera)
VENETO
Padova
Via Venezia, 106 (di fronte al
Cenero comm. Gemini
Treviso
Viabyte - Viale della
Repubblica, 17/a (Direzione
Ovest)

Venezia Marghera
Via Brunero 11
(zona Panorama)
Verona
Via Faccio, 25
(angolo Via Bassi Aggiori)
Vicenza
Tom di Quartesolo
Via Brescia, 33
(dietro "La Polenta"
di fronte all'entrata n 1
(inaugurazione il 23/9)

PROSSIME APERTURE
AGRIGENTO
PERUGIA
PESCARA

800-113960

Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

Dall'orto alla vostra tavola,
pronte da condire. In 5 gustose varietà.

Centrale del Latte di Torino
Per voi la qualità è condivisa.

Specchio. Dal 9 settembre,
tutti i sabati gratis con La Stampa.

È difficile resistere alla tentazione di leggere Specchio. Nuovo nella grafica. Ancora più ricco di grandi reportage, di firme prestigiose, di immagini suggestive. Ancora più coinvolgente, le sue rubriche sempre più vicine ai lettori. Dal 9 settembre il nuovo Specchio è in edicola, con una seducente caratteristica in più: è gratis. Per averlo ti basterà chiederlo all'edicolante. Naturalmente insieme a La Stampa. Un'unica avvertenza: sfoglialo con attenzione. Se comincì a leggerlo non smetti più.

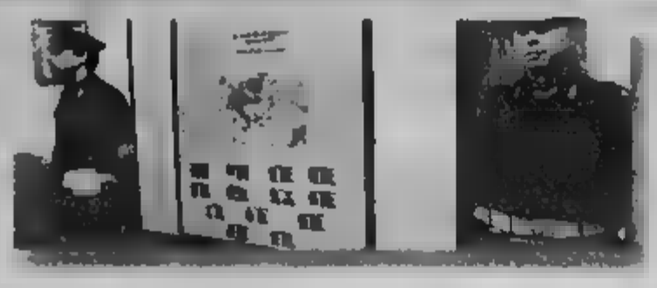
In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

LA STAMPA

UN CASO CHE FA DISCUTERE

UN DELITTO EFFERATO

Bega Kastriot e Adrian Kashari, 20 e 22 anni, sono stati uccisi a colpi di pistola la notte del 25 agosto dello scorso anno in una stradina nei pressi della discarica di via Germagnano. Il 13 settembre, con l'accusa di duplice omicidio, finiscono in manette due italiani incensurati, Giovanni Tassone e Gabriele Di Fede.



CHE COSA DICE IL CODICE

Quando si procede per reati per i quali è previsto l'ergastolo (o una pena non inferiore ai 20 anni), secondo il codice di procedura penale i termini della custodia cautelare sono di un anno. In caso di accertamenti particolarmente complessi il Pm può chiedere la proroga dei termini che siano prossimi a scadere.

Liberi due pericolosi killer

Dopo un anno manca il rinvio a giudizio

Sono accusati di aver assassinato due albanesi nella lotta tra gang di sfruttatori

Il procuratore capo spiega: ci sono stati problemi di notifiche non era possibile chiedere proroghe

Giorgio Ballario

Sono accusati di reati gravissimi, che vanno dal duplice omicidio premeditato all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Eppure da giovedì scorso hanno lasciato le carceri di Novara e Cuneo e sono ritornati in libertà, con il semplice obbligo di firma presso una stazione dei carabinieri. Scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, perché a un anno di distanza dal loro arresto la Procura non ha ancora chiesto il rinvio a giudizio.

Gabriele Di Fede, 34 anni, e Giovanni Tassone, 35 anni, difesi dagli avvocati Wilmer Perga e Mariacristina Macrì, erano finiti in galera il 13 settembre dello scorso anno con l'accusa di aver massacrato a colpi di pistola due delinquentelli albanesi, colpevoli di aver incautamente rapinato tre prostitute «protette» dalla gang italiana. Un'esecuzione in piena regola. Secondo la ricostruzione della polizia Di Fede e Tassone hanno inseguito i due albanesi - Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni - li hanno costretti a salire in automobile minacciandoli con le armi da fuoco e una volta giunti in strada Molino di Villaretto, vicino alla discarica di via Germagnano, li hanno freddati con quattro colpi alla testa.

L'inchiesta sul duplice omicidio, condotta dalla squadra mobile e coordinata dal pm Massimo Lo Marco, ha portato a galla un vasto giro di sfruttamento della prostituzione e ha smantellato una ramificata organizzazione criminale, che «importava» le ragazze da alcuni Paesi dell'Europa dell'Est (in particolare Romania, Russia e Moldavia) e le costringeva a vendersi sugli stradoni della periferia di Torino. Dopo l'arresto di Tassone e Di Fede sono finite in manette altre diciassette persone, accusate di favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ad incastrare i due ci sarebbero parecchi riscontri, in particolare la testimonianza di alcune «ducciole» e un'intercettazione telefonica che confermerebbe la presenza di Tassone e Di Fede nella zona di via Germagnano, proprio negli stessi minuti in cui furono uccisi Bega Kastriot e Adrian Kashari. I due indagati continuano a dirsi innocenti, ma per la Procura ce n'è a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio. Infatti a fine luglio il pubblico ministero Lo Marco invia ai difensori e agli imputati l'avviso di chiusura delle indagini, come previsto dal codice di procedura penale.

Quel che è successo dopo è presto detto. Molti dei destinatari degli avvisi risultano irreperibili e le notifiche, senza le quali non è possibile procedere di fissare l'udienza preliminare, non ritornano in Procura. Trascorre il periodo della pausa estiva e due giorni fa il Gip Silvana Sanlorenzo, in assenza di una richiesta di decreto d'urgenza, non può far altro che firmare l'ordine di metter fuori Tassone e Di Fede per decorrenza dei termini. «Mi stavo preparando a presentare la domanda di scarcerazione al Gip - racconta l'avvocato Perga - ma giovedì pomeriggio il mio cliente mi ha telefonato per dirmi che era già uscito dal carcere».

«Purtroppo per indagini di questa difficoltà un termine troppo breve - spiega il procuratore capo Marcello Maddalena - perché entro questi termini bisognerebbe iniziare anche l'udienza preliminare. Poi si è scavalcato pure il problema delle notifiche ed è possibile chiedere una proroga delle misure cautelari, in quanto non c'erano esigenze di nuove indagini».

La discarica dove furono ritrovati i corpi massacrati dei due albanesi

Dormivano dove lavoravano. La ditta di Caselette contrattacca: colpa del ministero

Nella fabbrica solo operai clandestini

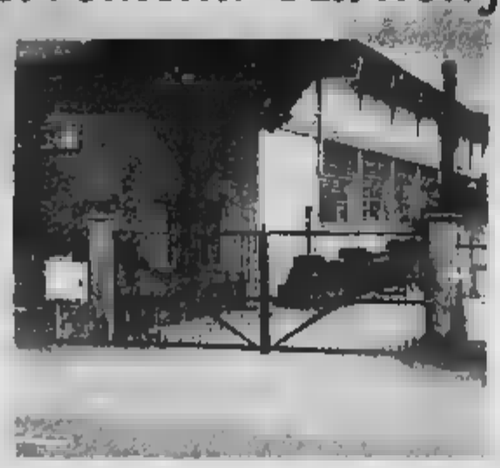
Espulsi tredici romeni: «Ma non facevamo del male»

Angelo Conti

Le maestranze? Tredici extracomunitari, tutti clandestini. Alloggiati in fabbrica, in un vecchio ufficio, di quattro metri per quattro. Così si lavorava alla Commel, un'azienda metalmeccanica di Caselette, in via Valdellatorre al 46. Produce apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa. Il lavoro che si compie soprattutto al tornio ed in officina. Fra i clienti tutte le primarie aziende italiane del settore.

I tredici operai erano romeni, padri di famiglia, tutti in possesso di passaporto, in regola con il visto turistico, ma privi di permesso di soggiorno. Li hanno sorpresi, mentre stavano lavorando, i carabinieri della compagnia di Rivoli, i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro ed i medici dell'Asl 5. I titolari si sono così trovati di fronte ad una pioggia di denunce.

Alla Commel offre più di una spiegazione al caso. Dice il dottor Grillo, amministratore della società: «Tutti i nostri operai sono stati assunti in Romania. Sono arrivati in Italia con il visto turistico ed hanno cominciato a lavorare. Non erano veri clandestini: ricevevano regolare busta paga, tanto di trattenute, e la loro regolarizzazione era già stata formalmente richiesta al ministero del Lavoro. C'è una legge dello Stato che consente l'assunzione all'estero con particolari specializzazioni professionali - è colpa nostra se il documento si perde in lungaggini assurde. Noi la documentazione l'avevamo regolarmente inoltrata e un via Ventimiglia, negli uffici della Questura dove si danno i permessi, lo continuavo a sollecitare».



La Commel, azienda metalmeccanica di Caselette, ha sede in via Valdellatorre al 46. Qui vengono prodotte apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa

Spiega meglio il rappresentante della Commel: «Gli operai italiani non vogliono più lavorare in officina, al termosaldaggio dei laminati metallici. E' un lavoro duro, richiede esperienza. Ho domande agli uffici di collocamento di Torino, Rivoli e Susa. Inutile: al massimo mi mandano manovali generici. In Romania c'è invece abbondanza di operai specializzati in questo settore. Siamo andati a cercarli lì. Alternative? O chiudere, pur avendo un consistente portafoglio ordini, o trasferire la produzione in Romania. E' questo che vuole il Governo?».

Nella ditta di Caselette si respinge anche fermamente l'ipotesi della fabbrica lager: «E' vero che in quell'ex ufficio c'erano brande e pagliericci, ma li utilizzavano gli operai che volevano riposare nelle pause della lavorazione. I rumeni potevano ovviamente uscire, andare dove volevano, vivere come ritenevano opportuno».

I tredici operai hanno già ricevuto un decreto di espulsione entro 15 giorni. Sembrano intenzionati a obbedire: «Guadagnavamo bene, il datore di lavoro era contento. Non pensavamo di fare nulla di male».

Il capo della gang di corso Lecce è un marocchino

Finiscono in manette i pusher che punirono nonna-coraggio

Era cominciato tutto qualche mese fa con le prime segnalazioni: «Al 33 di corso Lecce c'è un gruppo di ragazzi che spaccia...». Era intervenuta la polizia, alcuni pusher erano anche finiti dietro le sbarre. Tra chi aveva denunciato c'era anche nonna Vincenza. Poi l'avevano picchiata due vicine di casa. «Sono amiche degli spacciatori; è stata una vendetta» aveva dichiarato la donna alla pattuglia della «sezione fasce deboli». Adesso, però, tre spacciatori della zona sono finiti in manette. Tra loro c'è quel giovane marocchino che nonna Vincenza aveva indicato come il «capo» di quel gruppo. Un tipo con un nome lungo una spanna: My Mustapha Amine El Halbaoui, marocchino ventiottenne che convive con una ragazza italiana. Lo hanno arrestato giovedì, nel tardo pomeriggio, degli agenti del commissariato San Donato. In tasca, nascosti in un piccolo contenitore di plastica, aveva una ventina di ovuli di eroina.

«Riforniva i piccoli spacciatori; lavorava con ragazzi italiani e stranieri che vendevano le dosi per conto suo» spiega il dirigente del commissariato, Sergio Gallotta. Un mese di pedinamenti, riprese video, fotografie: c'era a sufficienza per giustificare le manette a un po' di gente. E così, l'altro pomeriggio, i poliziotti hanno bloccato il «capo» e i due che lo accompagnavano: suo fratello Bachir, 26 anni, e un italiano, Antonio Giordano, 42 anni, ora in carcere. Il piccolo ras ha cercato di scappare, sono volati calci e pugni contro gli agenti in borghese che lo avevano appena bloccato: c'è stato un po' di tensione. Pochi istanti, poi lo hanno portato in questura per gli accertamenti classici prima del carcere. In tasca aveva le chiavi di un appartamento: forse la base dove venivano preparate le dosi.

Insolito match in strada alla Falchera tra la gente che applaude o disapprova

Padre Rambo mette ko gli spacciatori

Il prete interviene per difendere bambini minacciati

Marco Accossato

Tre giorni fa avevano lanciato bottiglie contro un gruppo di ragazzini che dalle finestre del laboratorio di un centro giovanile li osservano mentre in strada preparavano una siringa. «Che c'è da guardare, giratevi». Ieri mattina, tossicodipendenti sui vent'anni sono tornati nel quartiere Falchera con aria minacciosa. Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», campione di lotta libera in gioventù e ispiratore di quel centro in via degli Abeti, ha deciso di farli ragionare: «Lasciate stare i ragazzini, fate i vostri porci comodi dove volete, ma non qui davanti a loro». I tre tossici, forse spacciatori, hanno minacciato il sacerdote. «Noi facciamo, tiriamo a spacchiamo ciò che vogliamo». E' finita a botte, alla fermata dell'autobus 60, dopo un inseguimento per le vie del quartiere. Pugni, calci, gi-

Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», 109 chili di peso, campione di lotta libera in gioventù è sacerdote della parrocchia Nostra Signora della Pace

nocchiate: padre Rambo ha vinto il match standendone due su tre sul marciapiede. Il terzo, quello che sembrava più coraggioso, è fuggito prima che il prete battatore riuscisse a bloccarlo. Al pestaggio hanno assistito atterrite numerose persone attorno alla fermata dell'autobus: qualcuno ha minacciato di denunciare il sacerdote, altri, invece, lo difendono: «Ha fatto bene; certa gente capisce solo le botte». Alla fine, i due drogati, piegati dal dolore, sono saliti sul primo autobus e sono scappati. «Non credo torneranno...».

Padre Rambo, 109 chili di peso, sacerdote nella parrocchia Nostra Signora della Pace, non è affatto pentito. Anzi, non teme neppure la reazione dell'Arcivescovo: «Non ho la vocazione dello sceriffo - dice -, non provocatemi. Quando ci sono i ragazzi non riesco a ragionare». Dopo il lancio di bottiglie, tre giorni fa, ha percorso in lungo e in largo le vie del quartiere per cercare ed «educare» chi aveva osato minacciare i suoi ragazzini tra cui bambine delle elementari. «Gente che arriva da un'altra zona di Torino, spiega, adesso che li ha visti bene in faccia. «Se non fossero tornati sarebbe finita lì, invece quei tre ieri mattina erano di nuovo di fronte al laboratorio e uno dei miei ragazzini li ha riconosciuti: "Padre Mario, vieni, sono loro"».

Carovana della pace

Ci sarà anche il presidente della Camera Luciano Violante alla VI Carovana della pace che si terrà oggi pomeriggio, con partenza da sei diversi punti della città, collocati a raggiera attorno al santuario di Cussanio dove, alle 17, confluiranno i pellegrini. A promuoverla è Lvia con Beneselli, con un gruppo di associazioni cattoliche e laiche della «Granda», i vescovi e le diocesi di Cuneo, Fossano, Saluzzo, Mondovì e Alba, la Provincia e i Comuni di Cuneo, Fossano, Savigliano, Racconigi e Bra. Sul piazzale del santuario, dopo canti e preghiere, daranno il benvenuto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il vescovo Natalino Pescarolo (foto); seguiranno i messaggi di alcuni giovani, di don Oreste Benzi e Violante

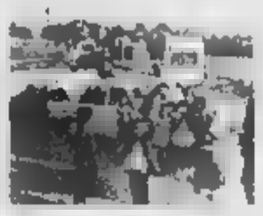
Atmosfere medievali nel borgo di Piovera

ALESSANDRIA. Il castello e il borgo di Piovera (piccolo centro tra la città e Tortona) tornano ad animarsi di atmosfere medievali per l'«Assalto al castello» rievocazione storica che attira turisti da Piemonte e Lombardia. Sono previsti tra l'altro 400 figuranti. Oggi, dal pomeriggio, fiera degli antichi mestieri e animazione del borgo, con giullari e mercanti, artigiani e popolani.

Emergenza-vespe anche in ospedale

VERCELLI. Scatta nelle corsie dell'ospedale l'emergenza-vespe. E così a Vercelli i vigili del fuoco sono intervenuti per 2 giorni consecutivi al «Sant'Andrea», dove gli insetti si erano annidati prima nel reparto di Ginecologia e ieri in Oculistica. L'Sos è scattato di mattina: le vespe dopo aver trovato rifugio su un balcone dell'ospedale hanno rischiato di invadere i corridoi del reparto.

«No al campo nomadi» insorge



NOVARA. E' rivolta contro il campo nomadi che il Comune vuole realizzare in Regione Abbondia, a Santa Rita. Protesta il quartiere perché il futuro insediamento Rom è molto vicino a case e fabbriche ma contestano il campo anche i nomadi Sinti, etnia rivale che da vent'anni vive nella zona: «Siamo tutti figli di Dio - ha detto il loro capo - ma la cultura è diversa. La convivenza sarebbe difficile». Il consiglio circoscrizionale ha convocato un'assemblea lunedì alle 21 per decidere quali misure intraprendere per impedire la costruzione del campo in riva al torrente Agogna. I Rom ora occupano un terreno della Radici Chimica che da tempo attende il loro sgombero per far partire i lavori di una nuova strada.

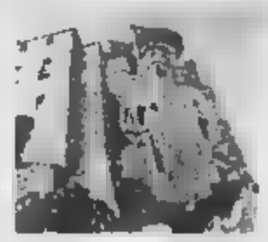
Telecabina di Dolonne bocciato progetto

AOSTA. Per la seconda volta l'ufficio regionale della Via (Valutazione d'impatto ambientale) ha bocciato il progetto di costruzione della telecabina di Dolonne (Courmayeur) che era stato approvato dal Comune. Il comitato tecnico lascia una via d'uscita se il progetto verrà ridimensionato. La nuova funivia ha diviso per mesi in due Courmayeur.

Enologi piemontesi oggi a confronto

ASTI. «Piemonte chiama, Toscana risponde», e il filo conduttore del dibattito che si svolge oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi nell'ambito della Douja d'or. Sollecitati dalle domande dei giornalisti Sergio Miravalle («La Stampa») e Carlo Cambi («La Repubblica»), si confronteranno i più bei nomi dell'enologia piemontese e toscana noti in tutto il mondo, da Angelo Gaja a Albiera Antinori.

Tre ascensori per salire a San Michele



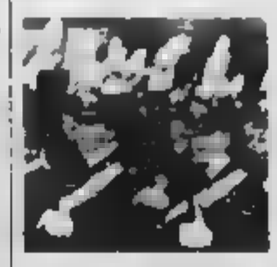
TORINO. L'impervio percorso che porta alla vetta della Sacra di San Michele, monumento-simbolo del Piemonte, può essere affrontato con agio anche dai portatori di handicap e dalle persone anziane. Una nuova strada, tre ascensori e una successione di rampe, inseriti fra le antiche architetture dell'Abbazia, senza deturparne l'aspetto millenario, permettono in pochi minuti di superare il dislivello di 60 metri che separa l'ingresso della Sacra con la Porta della Bell'Alda e la chiesa di San Michele. L'impianto, progettato dagli architetti Gianfranco e Carlo Vinardi sotto l'egida del Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara e dell'architetto Daniela Biancolini, è costato 2 miliardi 400 milioni messi a disposizione dal fondo governativo stanziato per le opere del Giubileo.

Castello di Racconigi con «Invito a corte»

RACCONIGI. I visitatori che stasera si aggireranno per i corridoi e le sale del castello avranno la sorpresa di incontrare personaggi che, in varie epoche vi hanno vissuto e hanno fatto la storia di casa Savoia: re e regine, principi e principesse. «Invito a corte», fa parte delle animazioni della serie di visite serali guidate, iniziativa del ministero dei Beni Culturali e Architettonici.

«Il Piemonte pronto ad aiutare la Calabria»

TORINO. Il Comitato di Solidarietà della Regione Piemonte nella riunione di ieri, ha delegato l'assessore alla Protezione Civile Ugo Cavallera a prendere contatto con il prefetto di Catanzaro Vincenzo Gallitto, Commissario di Governo della Calabria, «per delineare un quadro degli interventi da sviluppare in seguito agli eventi alluvionali che hanno colpito la costa ionica nella scorsa settimana».



Giurano 600 carabinieri nella caserma «Cernaia»

TORINO. I 600 allievi carabinieri ausiliari del 235° corso «Lucania Carinziana» giurano stamane fedeltà alla Repubblica nel corso di una cerimonia che si svolgerà, a partire dalle 10,45, nel cortile della storica caserma Cernaia. Questi ragazzi, che concluderanno l'addestramento alla fine di ottobre e saranno poi avviati alle scuole ed ai battaglioni delle regioni di appartenenza, hanno in media poco meno di 19 anni. Per il 75% risultano diplomati, il 21% sono in possesso di licenza media, il 3% hanno conseguito una laurea tradizionale e l'1% una laurea breve. Per l'83% sono originari del centro-nord e per il 17% risultano provenire dall'Italia meridionale ed insulare.

PROGRAM

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.600

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24; edizione ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Santa Sede Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folclore; 12.30 Verde; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamento; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport; 6-8 Attualità quotidiana; 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40; Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Grande successo delle iniziative abbinate alla rassegna enologica

Douja, tra vini e mostre è una sorpresa continua

Entrare a palazzo del Collegio, per molti astigiani, è stata scoperta: oltre duemila visitatori hanno già percorso le sale del Lapidario, per una visita alla collezione di vetri antichi, proposta dall'ingegner Giuseppe Cimanti, ma anche per i reperti di epoca romana. Analogo successo per la mostra della Fondazione della Cassa di risparmio di Asti, nel vicino palazzo Mazzetti, dove si può soffermare davanti a capolavori acquistati e sottratti all'abbandono e un sapiente restauro. Buon riscontro anche per tutte le altre vetrine del «made in Asti», ad Cogli stand delle associazioni di categoria e degli enti, come la Provincia, la Cassa di risparmio e l'Asp. Domenica tutto il padiglione floristica sarà aperto dalle 11 alle 24.

I «gourmet» sono sempre più numerosi alla Biblioteca le, dove possono visitare un'allestimento dedicato al vino e al cibo. E' la rassegna «Sapere di Sapori» proposta da Astiturismo, con l'associazione Libri artigiani e con la collaborazione dell'Ieif. Ci sono volumi di proprietà della stessa biblioteca, di quella del seminario vescovile ed un'antica rarità, messa a disposi dal Museo Varsano di Nizza, la «Pomona italiana» del Gallesio, edita a Pisa nel 1839 e ricca di preziose illustrazioni dei maggiori vitigni piemontesi, compresa ovviamente la Barbera. Bellissime le fotografie scattate da Enrico Bello Fimmagini aeree dei vigneti) e di Dolo Nazzaro di Cantarana: immagini di ambiente contadino che assumono il valore di documento etnografico.

Due le vetrine particolari allestite all'interno della rassegna, l'una dedicata ad Alfieri e l'altra all'Alsazia. Il book shop gestito dalle librerie Alphabeta, Il punto, Il pellicano, Alberi d'Acqua, Alfieri e La Didattica, mette in vendita libri su cucina e vini. Le proposte hanno ottenuto successo e sono state apprezzate anche da un particolare genere di visitatori che Asti sta ospitando in questi giorni. Sono gli oltre cento segretari generali delle Camere di Commercio italiane, che hanno scelto Asti per la loro assemblea annuale ed alla Douja trovano quotidianamente ospitalità. Accolti dal segretario astigiano Maria Erminia Zotta: al loro incontro di ieri, ha partecipato anche il presidente nazionale Unioncamere Carlo Sangalli e l'assessore alle attività produttive toscane Ambrogio Brenna.

Lo stand Asp (con il presidente Gianni Bertolino) in Douja. Sopra una degustazione

Buon riscontro dalla manifestazione anche in televisione (la Rai ha girato alcuni servizi) e sulle tv locali: ogni giorno alle 20 Telesubalpina dedica uno spazio alla curiosità della Douja, curato da Stefano Zunino.

SABATO 16 SETTEMBRE 2000

FAI TREDICI ALLA DOUJA D'OR

Ogni visitatore che acquisti almeno 12 bottiglie al self service della Festa nazionale del vino avrà diritto presentando questo coupon alla segreteria della Douja d'Or ad una tredicesima bottiglia in omaggio, scelta dall'organizzazione tra quelle del catalogo ufficiale dei vincitori del concorso

12 bottiglie

L'offerta è valida dall'8 al 17 settembre
Douja d'Or - Asti - palazzo del Collegio

Ultimi due giorni Douja d'Or a palazzo Collegio: il filo diretto che collega Piemonte e Toscana, una delle caratteristiche della manifestazione di quest'anno, con la giornata di ieri (l'Ente vini di Siena ha organizzato un convegno tecnico sui mercati del vino) e con gli appuntamenti odierni, la cornice ideale per il gemellaggio tra vini, produttori e tradizioni. A partire dall'aria «palliofila» che sta animando la città e fa sentire a casa i senesi arrivati ad Asti per la Douja d'Or.

CHIAMA TOSCANA. E'il titolo del convegno (alle 17 salone di palazzo Ottolenghi), che a confronto le due realtà produttive: moderatori i giornalisti Sergio Miravalle («La Stampa») e Carlo Cambi («La Repubblica»). Alle 18 al palazzo del Collegio la gastronomia toscana entra in con una presentazione di prodotti senesi (vini, prosciutti, formaggi).

PIATTO D'AUTORE: dalle 19 nell'area ristorante l'Antica Trattoria La Torre di Castellina in Chianti, propone piatto tipico della tradizi contadina toscana, la «scottiglia». E' un misto di carni e verdure passate al tegame. Costo del piatto 20 mila, prenotazioni allo 0141/530.357, oppure direttamente alla segreteria palazzo del Collegio. I senesi per la cucina, si avvalgono della collaborazione della scuola Ieif di Costigliole, rivelatasi già preziosa in più occasioni. I di Bruno Libralon saranno protagonisti della serata di domani, con «petto d'oca brasato su marmellata di cipolle con contorno di verdure degli orti Motta». Le prenotazioni sono già aperte. Chi vuole tentare di riprodurre a casa le ricette degustate in Douja, potrà avvalersi del ricettario edito dalla Camera di commercio (curato da Rosi Castelli dell'agenzia Promo), in distribuzione tavoli.

L'ABC DELL O. E' il tema della serata proposta dall'Onav (inizio degustazioni alle 21), che a piccoli gruppi di consumatori insegna e «racconta» il vino e come lo apprezza. Il primo appuntamento gli «Onavisti», svoltosi lunedì sera ha raccolto consensi pubblico: « lti i giovani - commenta l'enotecnico Michele Alessandria - interessati e preparati». Lo dimostrano gli acquisti reparto self service, mai casuali, con precise preferenze. «Anche al banco di assaggio - sottolinea la sommelier Franca Moretti - non vanno mai a caso, sanno cosa chiedere e se hanno passione per un tipo di vino, degustano varie etichette, mettendole a confronto».

CONCERTO. Dalle 22, sul palco palazzo del Collegio, musica con il gruppo astigiano «I Doc»: melodie Anni '60 e '70 e richiami della tradizione popolare.

Colle dei Saraceni
Allevamenti e prodotti biologici
di Jean Claude Maton

A settembre un menù dedicato ai sapori della vendemmia...

....E ottobre funghi, tartufi e piatti tradizionali autunnali saranno i protagonisti

www.colledeisaraceni.com - Fraz. Vinchio (AT)
tel. e fax 0141.950902

AVIR
DOUJA D'OR

È nata la bottiglia che mancava.
Puoi vederla alla Douja D'Or
allo Stand AVIR
al Palazzo del Collegio.

Come la chiamerai?
Dalle un Nome.

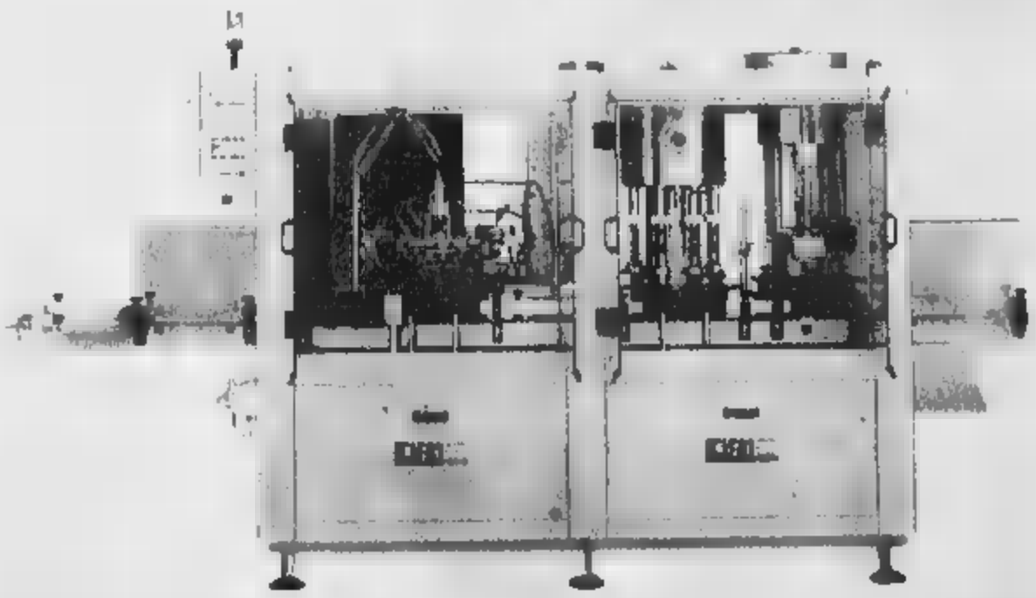
Compila il Coupon e consegnalo allo stand del Consorzio Vini d'Asti del Monferrato dalle 17.30 alle 22.00 o spediscilo in P.zza Roma, 10, avrai un omaggio.
Una commissione esaminerà le vostre proposte.
Alle prime tre scelte date in omaggio 36 bottiglie dei grandi vini del Monferrato.

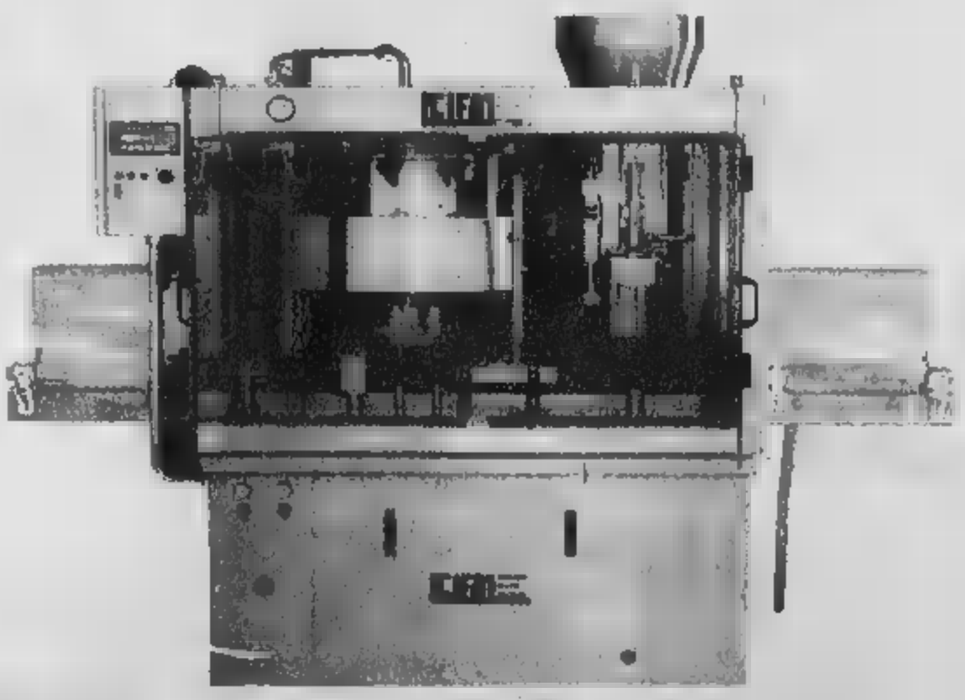
La mia Bottiglia si chiama .....
Nome .....
Cognome .....
Telefono .....

SCIACQUATRICI
SOFFIATRICI
STERILIZZATRICI

CIFOM

RIEMPITRICI
MONOBLOCCHI DI RIEMPIMENTO
E TAPPATURA





Tribloc série
Triblockmaschinen series
AUTOMA-EUROPA

ISOBARICA
Mercurio 8/12/16
SPUMANTI - VINI FRIZZANTI

CIFOM Reg. Leiso, 106/107 - San Marzano Oliveto (AT) Tel. 0141.856342 - Fax 0141.856224 - E-mail: clifom@ats.it

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco ■ Volontà
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 5[illegible] FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
Specializzati in reggiseni
con coppe conformate, per allattamento,
e per interventi di mastectomia

Ieri le prove in piazza Alfieri, oggi pomeriggio tocca alla corsa degli scudieri

Nei rioni una «calda» vigilia di Palio

Sfiorata la rissa alla sfida degli sbandieratori

Tifo sulla tribuna Alfieri ieri alle [illegible] Palio. Rumorosi, in particolare, alcuni gruppi di tifosi, come quelli di S. Caterina riconoscibili dai colori bianco-celeste e 3T. Presenza numerosa di supporter di San Martino e Santa Maria Nuova

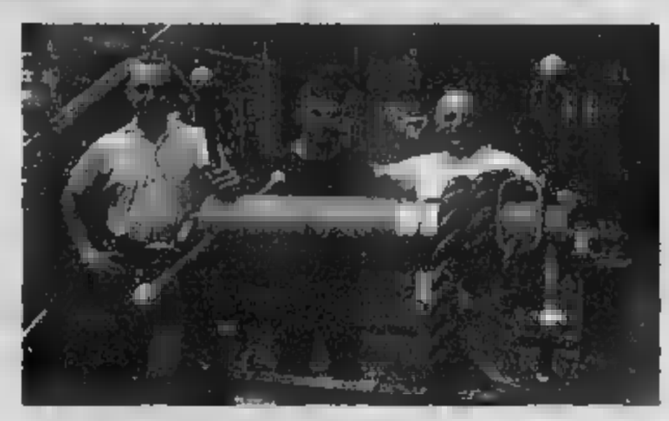
Franco Cavagnino
ASTI

Nei rioni l'atmosfera [illegible] scaldando bene, dice Francesco Peraino, [illegible] tutti conoscono come «Ciccio», macellaio col «virus» del Palio e vice rettore della Cattedrale. Si è rischiata persino una maxi zuffa dopo il Paliotto degli sbandieratori di giovedì in piazza San Secondo: è intervenuta la polizia per dividere tifosi [illegible] Santa Caterina [illegible] riona ha vinto il trofeo) e Torretta che erano venuti alle mani.

Ieri è stato giorno di prove ufficiali: una sagra dello sbadiglio, un azzardo definire prove la solitaria sgambata di cavallo e fantino. A bordo pista commenti e previsioni. Nella [illegible] box si è visto, in Lacoste verde e polso fasciato, anche Luigi Bruschelli «Trecciolino», vincitore del Palio di luglio a Siena che domani comunque non correrà; ha qui però un suo uomo, quel Dino Pes, 19 anni, di cui si dice un gran [illegible] e che monterà per San Martino un cavallo di Lazzaro Beligni il «Giove» senese. Un altro «Giove» (ma questa volta si tratta [illegible] cavallo), è destinato a nobilitare oggi la corsa degli scudieri (ore 16): è uno degli animali più forti in terra senese e Beppino Pes gli farà sgranchire i garretti nella corsa di riserva, affidandolo a Massimo Da Mola che lo scorso anno gareggiò al Palio per San Paolo con poca fortuna.

Grande impressione ha de[illegible] tra i presenti alle prove Luca Minisini «De» che porterà domani al canapo una «grigia» (il vecchio Blue Baker quest'anno riposerà), già vista all'ultima corsa di Valmaggiore, preparata [illegible] bravissimo Rinaldo Spiga; Minisini, primo al Palio dell'Assunta [illegible] Siena, si è affinato nella tecnica e San Pietro, [illegible] questa accoppiata, entra (almeno sulla carta) nel lotto dei favoriti con San Marzanotto, Cattedrale (anche se i biancoazzurri implorano di non essere inseriti tra i possibili vincenti), Santa [illegible] Nuova, San Secondo, San Paolo e almeno quattro o cinque outsider.

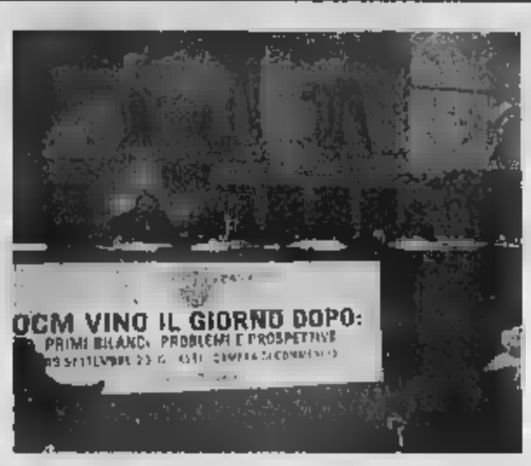
Ancora immagini da piazza Alfieri dove ieri si sono svolte le prove. Oggi toccherà alla corsa degli scudieri. Sotto gli addetti all'argano che manovra il canapo [illegible] partenza (FOTO VITTORIO LUSSETONE)



Alla Cattedrale affermano che Beppino Pes è tranquillo: qualche avversario maligno aveva [illegible] in giro la voce che il nove volte vincitore di Siena [illegible] sarebbe venuto ad Asti, delegando Tonino Cossu a sostituirlo. Pes monterà «Butch Cassidy». Mossiere sarà ancora Giancarlo Matteucci che oggi farà le prove generali al canapo alla corsa degli scudieri. Ieri tempo bello, con temperatura estiva, ma si guarda al cielo memori delle ultime due edizioni disputate sotto la pioggia. E, ovviamente, si fanno gli scongiuri.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 36

GLI APPUNTAMENTI DELLA «DOUJA D'OR»



Piemonte e Toscana s'incontrano in nome del vino

Oggi la Douja d'Or prosegue con un confronto tra grandi produttori piemontesi e toscani ieri un convegno (foto) dedicato al futuro del «Vigneto Italia» e la politica comunitaria

Servizi a pagina [illegible]

Ieri in piazza Duomo

A ruba i biglietti del concerto di Irene Grandi

[illegible]. Ha scatenato i fans Irene Grandi, ieri sera in [illegible] in [illegible] Cattedrale. Un appuntamento molto atteso, visto l'alto numero di prevendite, con cui si è concluso in bellezza il festival della canzone d'impegno «Contro» di Castagnole Lanze, che per la prima volta ha proposto una serata «fuori sede». [illegible] successo anche l'iniziativa della Stampa «Abbiamo fatto 100»: gli organizzatori hanno messo a disposizione cento biglietti gratuiti per coloro che avessero raccolto il maggior numero dei tagliandi pubblicati dalla Stampa. All'iniziativa hanno partecipato duecento lettori.

Irene Grandi è arrivata in città nel pomeriggio, ha fatto una breve puntata sul palco per provare i microfoni, di fronte a un gruppetto di giovanissimi fans. Alcune hanno atteso pazientemente il passaggio della cantante fiorentina per ottenere un autografo.

Quando ha saputo che accanto alla sede del concerto c'è la Douja d'Or, la cantante ha commentato: «Mi fa piacere, non solo amo il [illegible], ma diffido di chi non lo beve. Sarebbe stata una bella idea far passare il pubblico dalla Douja, così sarebbe arrivato caldo, come piace a me». Quando ha scoperto che domani si sarebbe [illegible] il Palio, Irene Grandi si è mostrata molto incuriosita: «Sai, sono mezza senese. Le corse dei cavalli ce l'abbiamo nel sangue. Peccato che non possa fermarmi, domani ho un concerto in Emilia». [c. f. c.]

Inquinamento a San Fedele

Salta l'incontro con il [illegible] dell'Ambiente

ASTI. Contr'ordine: Bordon non arriva. Il ministro dell'Ambiente avrebbe dovuto [illegible] ad Asti lunedì per approfondire i problemi dell'inquinamento a San Fedele.

Invitato dal Coordinamento del centrosinistra, avrebbe dovuto incontrare gli abitanti del quartiere e le autorità sull'area [illegible] giardini «Anna Frank».

In un primo tempo il [illegible] arrivo era [illegible] annunciato per le 15, poi corretto alle 18. Ieri pomeriggio però è arrivato il colpo di spugna sul programma: «Ho parlato personalmente [illegible] Bordon - ha chiarito Angela Motta, che siede nel coordinamento regionale dei Democratici - [illegible] ha spiegato che il presidente [illegible] Consiglio Amato ha convocato per le 17,30 di lunedì una riunione urgente conseguente al post alluvione in Calabria. Seduta a cui il ministro [illegible] può ovviamente mancare».

L'esponente dei Democratici ha strappato al responsabile dell'Ambiente una promessa: «Ha assicurato che sarà ad Asti entro il mese di ottobre», [illegible] ferma Angela Motta.

Nel programma messo a punto dal Coordinamento del centrosinistra, il confronto [illegible] le autorità (Comune, Provincia, prefettura) sarebbe stato allargato anche ai responsabili di Arvin e Iao, ai tecnici Arpa e Asl. Se ne dovrà riparlare più avanti. [l. n.]

LA FORMA

Speciale Mostra
"Grandi Firme"
dell'arredamento moderno

LA VERA BELLEZZA
SA STARE OVUNQUE

Arclinea
Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

LA FIRMA

Centro Cucine Dada · Poltrona Frau · zanotta
Boffi cucine · biesse · Knoll
Arclinea · Artemide · B&B ITALIA
ilcos LETTI · Molteni&C
GIORGETTI
HALIFAX · Tisettanta

Il meglio dell'arredamento, il massimo delle soluzioni
a meno di quello che pensate

Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est) - Tel. 0141. 272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it - **Domenica pomeriggio aperto**

Assegnati i biglietti per assistere gratis alla corsa dalla tribuna Malabaila

I fortunati di Scopri il tuo borgo

Per i tagliandi c'è tempo fino al 30 settembre

Scopri il suo borgo ha già scelto i primi fortunati. Sono i vincitori dei biglietti di tribuna «Malabaila» (lato portici Anfossi) che domani potranno assistere gratis alla corsa del Palio. Al volo dalla dea bendata è assistito l'a al Turismo e Manifestazioni Domenica Demetrio, presente alla redazione di «La Stampa» in rappresentanza della Amministrazione comunale che ha offerto i biglietti. I nomi dei vincitori sono pubblicati qui accanto. I biglietti si potranno ritirare oggi dalle 10 alle 20 e domani dalle 10 alle 12 alla redazione di Asti de «La Stampa», in De Gasperi 2 (primo piano) bisognerà presentarsi muniti di un documento.

Ma «Scopri il tuo borgo» non si ferma qui. Sino al 30 settembre sarà ancora possibile imbucare i tagliandi quiz nell'urna sistemata in redazione, in quella nell'androne del municipio di piazza San Secondo, oltre alla terza al «Caffè degli artisti» di via Teatro Alfieri. L'estrazione riguarderà solo i tagliandi contenenti la risposta esatta.

Il primo premio è una fiammante Fiat Punto 1.2 5 porte. In palio inoltre 100 orologi «Endura-Sport» personalizzato La Stampa, 365 caffè (per una persona da consumare al Caffè degli artisti, oltre a 30 cassette (ciascuna composta da 16 pezzi di prodotti Sacla, oltre a 50 confezioni da due bottiglie di Bersano-Riccadonna.

LORO ANDRANNO GRATIS AL PALIO

, ASTI	LUCA , ASTI
LUCIANA AVIDANO, ASTI	MARCO , ASTI
CARLA BARBERO, CALLIANETTO	PAOLO GARRONE, ASTI
FIORENZA BELLONE, ASTI	GERMANO GIRAUDI, ASTI
SILVANA BERTOLOTTI, ASTI	GIOVANNA LAMPIANO, ASTI
ORNELLA BOANO, ASTI	PAOLA MENTICASSA, ASTI
ROBERTA BONINO, ASTI	MARIA MUSCILLO, ASTI
VALTER BORIO, ASTI	LUCIANO MUSSO, ASTI
LUIGI BOTTALLO, ASTI	DOMENICO NOVARA, VILLAFRANCA D'ASTI
VILMA BOTTALLO, ASTI	GIAN GIACOMO NOVARESE, ASTI
ARNALDO BOTTO, ASTI	MARGHERITA OPESSO, ASTI
BENEDETTA BRUNETTI, ASTI	GIUSEPPE PENASSO, ASTI
PIETRO CAPELLO, MONTECHIARO D'ASTI	ANNA MARIA PENNA, ASTI
FABIANA CARLINI, ASTI	FILIPPO PIANTA, MONTECHIARO D'ASTI
VITO CASCIANO, ASTI	NICOLETTA RAITI, ASTI
CERRATO, ASTI	KATIUSCIA RIOSA, ASTI
ENRICO CERRATO, ASTI	GIANLUIGI RISSONE, ASTI
PAOLO CHIUSANO, ASTI	GIORGIO RUBIOLA, ASTI
CLIZIA CIMA, CASTAGNOLE MONFERRATO	ELIO RUFFA, ASTI
FRANCA COLLA, ASTI	FRANCESCA TESTA, PORTACOMARO
DANIELA DESTRO, ASTI	ANGELO TRAVERSA, ASTI
ROCCO D'ERRICO, ASTI	VALERIO SABATINI, SAN MARZANOTTO
LUCA FERRARIS, ASTI	CARLO SABBIONE, SAN MARZANOTTO
MARCO FRANCO, ASTI	CINZIA SARACCO, ASTI
MAURIZIO GAMBA, ASTI	ALESSANDRO VALFRE', ASTI

PALIO - 1

SCUDIERI. Per entrare nel clima della sfida di domenica molti spettatori assisteranno oggi alla «Corsa degli scudieri» che si svolge in piazza Alfieri a partire dalle 16. Il biglietto di tribuna (posto unico) costa 10 mila lire; fino a 13 anni l'ingresso è gratuito. Alla corsa (tre batterie più finale) partecipano fantini astigiani e non per aggiudicarsi la possibilità di fare da riserve al Palio. Ai primi quattro classificati, oltre ai premi, toccherà l'onere e l'onore, in caso di necessità, di sostituire i fantini titolari del Palio. Stamane (dalle 9) ci sarà invece la seconda parte delle prove libere.

BIGLIETTI. I biglietti di tribuna per assistere al Palio di domani sono in vendita all'agenzia «Acitour» di via Cesare Battisti (telefono 0141/355524): oggi per tutta la giornata e domani orario dalle alle 14. Dopo quest'ora la vendita proseguirà sotto i portici di piazza Alfieri. Costo dei biglietti: tribuna centrale «Alfieri» (lato canapo 150 mila; zona centrale 100 mila); tribune di curva «Roero» mila lire), «Solaro» (90 mila), Guttuari e Isnardi (50 mila); tribune di rettilineo («Catena» e «Malabaila» 50 mila lire. Ingresso gratuito per i bimbi sino a 5 anni. Il parterre è gratuito per tutti.

. Per conoscere meglio città del Palio, il Comune consiglia visita ad alcuni monumenti sedi di mostre. Archivio Storico (via Cardinal Massaia 5): «Sala del Palio» (orario, oggi e domani, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19); palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357): «Opere dal XVI° al XVIII° secolo. Acquisizioni e restauri 1992-2000». Orario: oggi e domani 11-23. Museo di Sant'Anastasio (corso Alfieri 365): visite guidate a «La luce del vino: dai Fenici al XX secolo. Mostra di vetri antichi». Museo e cripta di Sant'Anastasio. Oggi dalle 17 alle 23, domani 11,30-23. Complesso di San Pietro (corso Alfieri 2): musei archeologico, paleontologico e sezione egizia. Orario (sabato e domenica): dalle alle 12,30 e 16-19. Domani mattina dalle 10 alle 13 l'Amministrazione comunale ripeterà l'iniziativa «Porte aperte in municipio»: la sede comunale sarà aperta ai visitatori. Domani, inoltre, la Sinagoga di via Ottolenghi, sarà nuovamente aperta al pubblico per visite guidate: appuntamento dalle 15 alle 18. Ingresso 5 mila lire (gratuito sino a 12 anni).

In alto l'inaugurazione della mostra di Ugo Nespolo (era l'assessore Domenica Demetrio e Gianni Bosio; a sinistra il prefetto D'Alfonso). Sopra la foto di Diavolo esposta al Diavolo rosso

NESPOLO. E' stata inaugurata ieri nell'ex chiesa di San Giuseppe, la mostra del pittore del Palio Ugo Nespolo. Sono esposte opere che ripercorrono il cammino creativo dell'artista di origine biellese, affermato a livello internazionale. Si possono ammirare, tra l'altro, lavori in vetro fuso e i classici quadri a puzzle. All'inaugurazione sono intervenuti il sindaco Florio, gli assessori Domenica Demetrio e Adriana Marchisa e numerose personalità. Il critico Marisa Vescovo che ha curato il catalogo (66 pagine, 28 mila lire) ha presentato la mostra.

ROSSO. Dopo la mostra fotografica «Diavolo Diavolo rosso» questa sera nel locale di piazza San Martino, Asti, degustazione della Barbera del Palio dei fratelli Dezzani di Cocconato. Le bottiglie, che riproducono i drappi della storica corsa, si possono anche acquistare.

CENE. Moltissime propiziatrici : Tanaro (20,30, alla palestra della chiesa parrocchiale); Cattedrale (piazza Cattedrale alle 20,30); S secondo (dalle 20,30 in via Garibaldi); San lazzaro (via Tosi, dalle 20,30); Santa Caterina (20,30 nella piazza omonima); Santa Maria Nuova (20,30, tavernetta del ristoran Reale); San martino-San Rocco (20,30, palestra di via Croce Verde); Montechiaro (dalle 20,30) che propone oltre alla il per il miglior bagnet, l'anteprima del corteo, la personale di Pietro Macchiolo e dello scultore Cesare Oneda; Canelli (piazza Gancia, 21), grande serata con anteprima del corteo, lotteria, moscato, presentazione del fantino; San Damiano (piazza Libertà, ore 21); Baldichieri (piazza Romita, ore 21) con cena e anteprima del corteo; Castell'Alfero (ore 20,30); Nizza (piazza del Comune dalle 20,30).

MERCATINO. Oggi per tutto il giorno è aperto il mercatino del Palio in piazza San secondo: sulle bancarelle i souvenir del Palio 2000.

SFIDA TRA SBANDIERATORI

Il «Paliotto» va ai giocolieri di Santa Caterina

Santa Caterina si è aggiudicata la 25ª edizione del «Palio degli sbandieratori» che si è disputato nello scenario di piazza San Secondo. Oltre che il «Paliotto», dipinto da Pamela Griglio, il rione della rettrice Nicoletta Sozio si è aggiudicato il trofeo biennale «Tenente Giorgio Vidoni». Secondo posto per Castell'Alfero, terzo San Lazzaro. Santa Caterina ha vinto anche il premio come miglior gruppo musicale. A San Lazzaro Luca Critelli, Simone Lampedo e Francesco Moraglio il riconoscimento come miglior rullante. Premi speciali a Enrico Barbero, 8 anni e mezzo, di Castell'Alfero e a Giovanni Cori, 12 anni, rispettivamente tamburino e sbandieratore più giovani in gara.

Il gruppo vincitore era composto da Matteo Amerio, Enrico Bassetto, Luigi Canella, Pierangelo Cascino, Andrea Crivellaro, Alex D'Amico, Sergio De Joso, Sergio Di Grado, Alex Perello, Claudio Grea, Giuseppe La Bruna, Giovanni Manoli, Massimo Mantovani e Giuseppe Soco. Brillante era Francesco Ruggieri. Musici: Daniele Beggiato, Alessandro Brondolo, Giorgio Brondolo, Alessandro Cantarella, Massimo De Luca, Luigi De Tron, Alessio Follo, Cristiana Galli, Jacopo Palumbo, Audolenne Rubolino, Roel Rubolino, Andrea Scattone, Davide Sferazza, Stefano Sozio, Francesco Valenza, Mattia Zanforlin e Alessandro Serletti. Il dopo manifestazione è stato caratterizzato da una zuffa tra i sostenitori di Santa Caterina e quelli della Torretta subito sedata dall'intervento della polizia. A dar fuoco alle polveri l'esultanza dei rossocrociati agli errori dei rivali durante l'esibizione. [r. gon.]

in città

CANELLI. Oggi, alle 9,30, nel salone Riccadonna di corso Libertà, congresso dei Lions Club del distretto IA3 (raggruppa 45 club tra Piemonte e Liguria). Sono attesi oltre 200 invitati. Tra gli interventi quelli del governatore del distretto, Roberto Fresia e del presidente del Lions Club Nizza-Canelli, Fausto Solito.

. Oggi alle 17 l'arcivescovo di Torino , Severino Poletto e il vescovo di Asti mons. Francesco Ravinale consacreranno la nuova chiesa del complesso pastorale di Mombercelli Piana. La chiesa è abbellita da vetrate policrome di padre Costantino Ruggeri di Pavia.

MOMBARUZZO. Il circolo della società operaia agricola, è stato danneggiato dal terremoto di agosto ed ha dovuto chiudere i battenti: da oggi però ha trovato una nuova sede alla casa di riposo Ferrarsi. L'inaugurazione del locale avverrà questa mattina alle 11.

SAN DAMIANO. Il Comune ha aperto le iscrizioni all'iniziativa «Puliamo il mondo» promossa da Legambiente. La giornata organizzata in collaborazione con la Protezione civile e la Croce rossa si terrà il 23 settembre dalle 8,30 in piazza Libertà. I ragazzi, divisi in squadre, puliranno una via del paese. Le domande dovranno pervenire entro il settembre all'ufficio Servizi sociali, tel. 0141/975.056.

Ospite alla Casa di riposo ha compiuto 100 anni

Nonna Amalia e il suo '900 tra campagna e fabbrica

Amalia Cerrato (al centro) festeggiata ieri dalla casa di riposo per i suoi 100 anni

ma non il dimostra: Amalia Cerrato vive da 15 alla Casa di riposo della Città di Asti, e per raccontare la sua si è affidata esclusivamente alla memoria. Ieri ha ricevuto Piero Mora, consigliere provinciale, il diploma di «Patriarca dell'Astigiano» e la medaglia d'argento con l'effige di Vittorio Alfieri. Poi ha spento le candeline e, gustando la torta, ha ricordato i momenti più significativi della sua vita. E' nata Antignano in una famiglia di contadini. Il papà si chiamava Giovanni Battista, la mamma Rosa Margherita Massano, originaria di San Martino Alfieri. Ha avuto due sorelle e tre fratelli. Non si è sposata e ha lavorato in una fabbrica metalmeccanica. Le piaceva andare a teatro perché «a differenza del cinema è più culturale», dice. Ammirava Milly e Macario. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Con il guado dimezzati i tempi

Rispondo alla lettera pubblicata sulla stampa il 3 settembre a firma del sig. Giorgio Maritan. Vorrei semplicemente precisare che il tempo di esecuzione del nuovo ponte, di corso Savona, sul Tanaro, proprio perché abbiamo scelto la soluzione con il guado, è stato ridotto dagli originari tre anni ad un solo anno e mezzo. Tempo comunque molto maggiore rispetto a quello degli spagnoli, sempre che quanto lei ha letto corrisponda al vero! Grazie a «adelante Pedro, ma con juicio».

Ferrante Marengo
assessore ai Lavori Pubblici

I «mali» di Asti che non cura

Ho letto le lettere del sindaco di Castello d'Annone, di Miranda Prosio, di Aldo Bologna e vorrei dire la mia da normale cittadina. Anch'io sono «nauseata» dai tanti manifesti di Forza Italia e dall'operato della amministrazione. Quanto al sindaco, temo che il problema non sia tanto lui, quanto gli astigiani... me ne vogliano i miei concittadini, ma è che agli astigiani piacciono i sindaci presenzialisti, non importa se e quanto lavorano, purché siano spesso in Alfieri e sempre sui giornali. Quanto piaceva Galvagno! Bianchino invece... sempre chiuso in ufficio a lavorare...

E poi bisogna promettere, non importa se si promettono cose impossibili da mantenere (vedi l'inceneritore...), purché si prometta. Il mio vicino di casa l'ha votato perché aveva promesso di ridurre la delinquenza ed è sulla Stampa dell'altro giorno che i furti sono in aumento e Asti è terza in Italia.

Qualcuno, non ricordo se prima durante o dopo le elezioni, aveva scritto che la giunta Bianchino aveva curato i grandi mali, ma trascurato i piccoli e che Asti aveva bisogno anche dell'aspirina. A parte che mal di testa si vive, con un malaccio si muore, a me pare che la giunta Florio non curi né i piccoli né i grandi mali. Ho chiesto più volte di migliorare il frequentatissimo parco Biberach, qualcosa è stato fatto pochissimo. La risposta è che non ci sono i fondi, però quanti milioni si sono spesi per Sgarbi, il rusio, il Palio del Giubileo? Vogliamo così poco bene ai nostri bambini? La giunta si è vantata più volte del «Trovamici». Ottima istituzione (ho portato molte volte mio figlio), ma bisogna anche precisare che per fare il Trovamici è stato chiuso un nailo nido e che comunque è un'istituzione per famiglie benestanti, infatti si paga 100 mila lire per 10 volte e il bambino non viene lasciato solo ma deve rimanere un famigliare. E' stata tanto pubblicizzata la raccolta differenziata, gli astigiani si sono dimostrati sensibili, ma i contenitori sono rimasti gli stessi, la frequenza di raccolta idem e il risultato è che per terra è pieno di sacchetti di bottiglie e giornali. L'elenco delle cose non fatte o che non funzionano sarebbe lungo, ma che importa... stando ai manifesti che campeggiano sotto i portici il degli astigiani ringrazia Florio e rinnova la fiducia!

Laura Gazzano, Asti

Le lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224; e-mail astl@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 Nizza: 0141 720.360, 0141 956.333; Mombercelli: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666. **CROCE ROSSA Asti:** 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Agliano: 0141 401.266; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503, Costigliole: 0141 966.779; Isola: 968.655; Monale: 0141 999.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Moncalvo: 0141 804.911; Pino d. Moncalvo: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 948.777; Villanova: 0141 948.443.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario 8/8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sarotto, corso Alba 72, tel 0141/592.666. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Piazza Roma, corso Alfieri 348, tel. 0141/353.639.
Canelli: Sacco, via Alfieri 19.
Moncalvo: Arditzione, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pani 1.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:

0141 926.444. Canelli 0141 822.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6466. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414 Isola 0141 99.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 409.160 San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152; Costigliole: 0141 966 006; Moncalvo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 953.160; Nizza: 0 721 823, San Damiano: 0141 975 064, Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti e Frassinetto 0141 418.111, Bruno Asti: 0141 418.611; Nizza: 0141 720.711; Asti: 0131 361.266.

pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

COMUNE DI MOASCA
PROVINCIA DI ASTI

Pubblicazione e deposito del progetto della prima variante al Piano Regolatore Generale Comunale adottata a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni e rilievi formulati dalla Regione Piemonte

Visto la L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18 luglio 1989 si rende noto
- che, con deliberazione consiliare n. 10 del 7/6/2000 esecutiva ai sensi di legge sono state accolte le proposte di rettifiche relative alcune modifiche ed correzioni tecniche nella Relazione del Assessorato Urbanistica - Direzione Regionale pianificazione e gestione urbanistica - Settore territoriale urbanistica - provinciale di Asti in data 17.11.1999 sul progetto di prima variante al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che con la stessa provvedimento sono state adottate gli elaborati costituenti la variante al P.R.G.C. parzialmente sostitutiva;
- che gli atti relativi alla approvazione della predetta controdeduzioni ed alla adozione del progetto di prima variante al P.R.G.C. parzialmente sostitutivo vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e contemporaneamente depositati presso la Segreteria giorni consecutivi dal 16/9/2000;
- che gli atti medesimi sono a disposizione delle organizzazioni economiche per opportuna conoscenza;
- durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Analogamente alle parti modificate nei tredici giorni successivi, dal 16/10/2000 al 14/11/2000, che dovranno essere redatte su carta legale e presentate direttamente a Comune oppure inviate a mezzo di raccomandata del Comune entro il periodo di cui sopra.

Moasca, 5-15 settembre 2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Marco Marabotto

IL SINDACO
dott. Andrea Ghignone

AGENTI
PER LA PROVINCIA DI ASTI
RICERCHIAMO
per telecomunicazione
Tel.

Società meccanica forte espansione internazionale, Alba, cerca:
VICE DIRETTORE COMMERCIALE, laurea, inglese, ambizioni, doti imprenditoriali
RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE, ingegnere, inglese, doti organizzative
RESPONSABILE OFFICINA, conoscenze automazione, esperienza.
Scrivere con posta ordinaria o prioritaria casella PK n. 442 - 10100 TORINO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

Grande viabilità: si susseguono incontri e riunioni per risolvere alcuni problemi

Asti-Cuneo, pronti altri sei lotti

Per il tunnel di Isola, si cercano 106 miliardi

ASTI

Autostrada Asti-Cuneo e [illegible] di Isola: progetti in divenire (il primo già finanziato, il secondo in [illegible] di risorse) al centro, ancora in questi giorni, di incontri torinesi e vertici romani.

Nel capoluogo piemontese si è riunito per la prima volta l'Osservatorio sulla Asti-Cuneo voluto dagli enti locali interessati alla realizzazione del collegamento e conseguente al recente accordo fra ministero dei Lavori pubblici e Anas (cui è seguito il protocollo d'intesa fra i presidenti [illegible] Consiglio, Amato, e della Regione, Ghigo).

Il commissario straordinario Carlo Bartoli ha illustrato lo stato di avanzamento delle procedure: «Le quali risultano in linea con gli impegni assunti» rileva Claudio Musso, assessore provinciale alla Viabilità. Annuncia l'amministratore: «Entro la prima decade di ottobre la Conferenza [illegible] servizi si riunirà per approvare i lotti riguardanti i tratti Castelletto Stura-Cuneo, Cuneo-strada statale 231, Govone-Neive, Neive-Guarene, Guarene-Roddi, Cherasco-Marene. Il tratto astigiano dell'opera è chiuso in tre lotti: Asti Est-Isola, Isola-Motta, Motta-Guarene. In questi giorni è in corso l'appalto del tratto Motta-Guarene, con relativi espropri».

«All'Osservatorio - ricorda il presidente Marmo - la Provincia ha posto i problemi riguardanti l'accesso ai fondi agricoli, il miglioramento dello svincolo dopo il sovrappasso [illegible] corso Savona e l'inserimento del raccordo con la tangenziale Sud-Ovest». Intanto dal Comitato di monitoraggio viene la sollecitazione ad accelerare l'indizione della gara internazionale per la scelta della società concessionaria.

La variante di Isola è invece [illegible] al centro dei [illegible] incontri romani tra Anas, Provincia e Regione. Il vicepresidente provinciale Sergio [illegible] ribadito che «l'Anas deve trovare il sistema per procedere al finanziamento (106 miliardi, ndr) e all'appalto dell'opera: non accetteremo che la realizzazione della circonvallazione venga scavalcata da altre opere». L'assessore regionale Casoni ha rifiutato l'ipotesi, ventilata dall'Anas, di reperire i fondi per la variante con i ribassi d'asta collegati ad altri progetti. L'amministratore ha invitato a trovare le risorse entro il 18 settembre, quando si terrà un [illegible] incontro tra Regione e Anas. Sono anche state indicate eventuali soluzioni. Tra queste: «Reperire i 106 miliardi dal finanziamento per il raccordo anulare di Roma».

[l. m.]

La tangenziale Asti-Isola: diverrà il primo tratto dell'autostrada per Cuneo

Autostrada la Provincia chiede migliorie agli svincoli

[illegible]

Terremoto, danni per 5,7 miliardi nella zona di Castello d'Annone

CASTELLO D'ANNONE

Ammonterebbero a 5 miliardi e 700 milioni i danni causati dal sisma del 21 agosto alle opere pubbliche dei paesi del Com di Castello d'Annone. La scorsa settimana si sono conclusi i sopraluoghi tecnici in [illegible] pubblici privati, chiese e monumenti nei paesi di Annone, Rocchetta, Rocca, Cerro, Refrancore, Cortiglione, Belveglio, Azzano. Le abitazioni private visitate sono state 1567: 65 sono state sgomberate per inagibilità, mentre per 193 i provvedimenti [illegible] parziali. I nuclei familiari evacuati sono 11 per un totale di [illegible] persone. «Abbiamo censito la situazione il più in fretta possibile - dice Alessandro Valenzano, sindaco di Annone e responsabile del Com -. Tutti i [illegible] sono stati comunicati in Prefettura. Vogliamo sapere entro la fine della settimana, quali saranno i contorni degli interventi per le case private. Se non [illegible] segnali inizieremo [illegible] per incontrare la popolazione».

[gl. m.]

Ieri a Soglio

Sepolto l'uomo ucciso lunedì dalla moglie

SOGLIO. Si [illegible] svolti ieri pomeriggio i funerali [illegible] Giovanni Cisero, [illegible] anni, l'ex operaio della [illegible]y Assauto uc[illegible] lunedì a coltellate dalla moglie, Maria Pavarino. La cerimonia funebre si è svolta a Soglio, paese d'origine dell'uo[illegible]

Il nullaosta per le esequie era stato dato dal sostituto procuratore Barbara Badellino, titolare delle indagini, dopo l'autopsia compiuta dal medico legale torinese Roberto Testi: consulente della difesa [illegible] invece Enrico Manfredi. L'accertamento ha confermato che tutte le [illegible] coltellate inferte dalla donna erano mortali. [illegible] confermata inoltre l'ipotesi che la ferita al capo della vittima è dovuta ad una caduta: l'uomo avrebbe battuto la testa contro il comodino.

Ieri il pm ha inoltre dato il via libera l'accertamento psichiatrico da parte del consulente di parte, Gianluca Novello. [illegible] Maria Pavarino soffriva infatti da tempo di depressione. Negli interrogatori la donna ha affermato di aver [illegible] in un raptus dovuto all'ennesimo pestaggio da parte [illegible] marito. Secondo [illegible] [illegible] racconto anche l'episodio più insignificante avrebbe scatenato la brutalità della vittima. Una versione che sarebbe stata confermata da alcune persone vicine alla coppia (dalla loro unione è nato un figlio, Andrea, 32 anni, geometra).

[r. gon.]

L'autoconcorrenza dell'«Asti» e l'aromatico vada in tetrapack

Sulla querelle [illegible] Moscato, aperta dal caso Fontanafredda, interviene anche il giornalista e critico enologico Paolo Massobrio [illegible] un editoriale sulla rivista «Papillon» che anticipiamo in sintesi ed è sul sito www.clubpapillon.it

Paolo Massobrio

Nel moscato, [illegible] le stesse uve (cioè della medesima vigna) si producono vini docg e «aromatici». Gli uni hanno una certificazione e vengono venduti a prezzi congrui; gli altri hanno un packaging più modesto e alimentano i discount, soprattutto all'estero. [illegible] di fronte, insomma, all'unico caso al mondo di autoconcorrenza. Carlin Petrini, un anno fa, denunciò la situazione, sulla prima pagina della Stampa. Rispose qualcuno degli interessati: non è vero che l'Asti è in crisi, tutto va bene Madama la Marchesa. Oggi leggiamo sui giornali che le cantine sono piene di moscato, che si devono distillare le eccedenze, che il costo si aggirerebbe [illegible] 33 mi[illegible].

E, seguendo la cronaca, sembra che l'ingordigia non abbia limiti. Lo Stato dovrebbe garantire la promozione dell'Asti per rilanciare i consumi. Questo dovrebbe fare il ministro Pecoraro Scanio. Nessuno si sogna di correggere una situazione economica più che schizofrenica, che sembra quella del Marsala di trent'anni fa, quando appunto si vendeva il Marsala (quello vero) accanto all'aromatizzato all'uovo che, nell'immaginario collettivo, divenne esso l'autentico. Cosa avremmo detto se i produttori di Marsala avessero ottenuto miliardi in promo[illegible] per il loro vino? Il solito assistenzialismo meridionale. Vergogna! E invece a Trapani (Trapani: Sicilia) hanno rifatto il disciplinare e vietato [illegible] commercializzazione del Marsala all'uovo o «aromatizzato». Qui, invece si va [illegible] ministro (che [illegible] si fa trovare) a batter cassa senza prospettare misure correttive.

A Torino decidono che le rese sono di 83 quintali per il vino docg e il resto, fino a un certo tetto, sono di «Aromatico». L'Aromatico si vende [illegible] i panettoni, prendi due paghi uno, e l'Asti, figlio delle [illegible] uve che costa molte volte di più, cos'è - si chiede il consumatore - il vino dei gonzi? La soluzione, in fondo, ci sarebbe: produrre meno moscato, cosa davvero solo 83 quintali a ettaro, intervenendo con la potatura verde (o diradamento) pagare le uve secondo qualità da parte dell'industria, e vendere un prodotto [illegible] di gran pregio accompagnato da una campagna promozionale. a questo punto si aiutata dagli enti pubblici. E poi vietare l'esistenza dello spumante [illegible] e comunque condannare l'utilizzo di un packaging simile all'Asti che, in malafede, produca quei fenomeni di concorrenza che sono sotto gli occhi di tutti. Anzi, visto che vale così poco l'uva moscato [illegible] esubero [illegible] in nero) perché non confezionarla esclusivamente in tetrapak, tanto per [illegible] di prendere ancora per molto tempo il prossimo per il naso (ministri, ma anche contribuenti)? Se fossi il ministro [illegible] interverrei per salvare l'economia di una zona (e questo è doveroso) ma chiederei (a nome del popolo italiano) una soluzione moralmente accettabile: il commissariamento di un consorzio di tutela (la tutela dell'Asti, dell'Aromatico o dello status quo?) per rifare, con la forza della volontà (e non delle mediazioni) il disciplinare di produzione. Sennò, la coperta corta tirata tra Aromatico e Asti spumante prima o poi si spezza. O si è già spezzata?

ASTI

Nuovo scontro tra via Conte Verde e [illegible] Manzoni

Ancora un incidente all'incrocio [illegible] via Conte Verde e via Manzoni: due i feriti, [illegible] il bilancio poteva essere più grave. E' accaduto verso le 22. [illegible] scontrate la Mondeo [illegible] Andrea Laspada, 24 [illegible] di Tonco (con a bordo Angelo Tassagna, 21, Asti: ha la sospetta frattura dello sterno) e la Golf station wagon di Alessandro Davegna, [illegible] anni, Asti (7 giorni). La dinamica dovrà essere ricostruita dai carabinieri del Radiomobile.

Tampona l'auto della Croce Verde: due feriti

Stava parlando col conducente di un'auto della Croce Verde di Montemagno, ferma su una piazzola davanti alla casa di riposo. La vettura, una Megane, è stata tamponata [illegible] una Panda che ha urtato anche la donna (in servizio come cantoniere [illegible] Comune). E' accaduto ieri mattina, verso le [illegible] a Castagnole Monferrato, [illegible] Settembre. Anna Rosa Nebiolo, 31 anni, ha riportato la lussazione ad una spalla: [illegible] anche il conducente della Panda, Umberto Fea, 75 anni, abitante in paese; illeso l'autista dell'auto della Croce Verde, Roberto Vaschetto, [illegible] anni, di Castagnole. Sono intervenuti i carabinieri di Montemagno, [illegible] il maresciallo Girolamo Pares.

[gl. m.]

ASTI

Si schianta in moto in [illegible] Minzoni

Scontro tra la Peugeot di Roberto Bianco, 27 anni, Asti, via Zara 9 e la moto Ducati di Giuseppe Bronzin, 53, Asti, viale Partigiani 147. E' accaduto all'incrocio tra viale Santuario e [illegible] Don Minzoni. Il motociclista ha avuto la gamba destra fratturata (guarirà in 45 giorni); illeso l'altra conducente. Indagano i vigili urbani.

ASTI

Anziana investita all'altezza del [illegible] coperto

Maria Panna, [illegible] anni, Asti, [illegible] Brovardi 49, [illegible] [illegible] Einaudi (all'altezza del Mercato coperto) sulle strisce pedonali è [illegible] urtata da [illegible] ciclomotore Aprilia, condotto da M. P., 14 [illegible]. L'anziana ha riportato alcune contusioni. Gli accertamenti dai vigili urbani.

Festa di Rifondazione

Flauti e musica senegalese per l'ambiente

ASTI. Seconda giornata della Festa rossa allestita da Rifondazione [illegible] al parco [illegible] Perriere Ercole. Il via alle 15 con «Spazio giovani». Si esibiranno i gruppi Marinol, Seventh Seal e Mad Work.

Alle [illegible] si parlerà di lavoro interinale e questioni affini con il segretario provinciale di Prc Enzo Sobrino ed un rappresentante della Cgil regionale.

Alle 21 «Colori diversi», conversazione sulla nascita di una società multietnica con Lamine Sow, segretario del coordinamento regionale Cgil per gli immigrati, e Maurizio Dania, [illegible] provinciale. Seguirà musica senegalese dei «Saf Fallu» che si esibiranno [illegible] tamburi e percussioni [illegible] tamburi e percussioni anche Funzionerà anche uno stand gastronomico dove, accanto alla cucina italiana, saranno serviti piatti senegalesi. I vini [illegible] della Cantina sociale [illegible] Calamandrana accanto a quelli biologici dei fratelli Renosio.

Cerimonie oggi e domani

Montegrosso ha un gemello francese

MONTEGROSSO. Una gran[illegible] festa [illegible] pronta per il gi[illegible]aggio [illegible] il paese ed i francesi di Montgenèvre: gli ospiti arriveranno [illegible] alle 11 e presenzieranno al «battesimo» della piazza nel centro [illegible]rciale, che il Comune ha [illegible] di intitolare a Montgenèvre. «Da oltre [illegible] [illegible] [illegible] preso contatti con i francesi - racconta il sindaco Mauro [illegible] - e [illegible] già stati loro ospiti con i nostri prodotti. Da oggi il legame sarà più stretto». Nel [illegible] dopo un pranzo in famiglia, i monginevrini visiteranno Asti e [illegible] cantine della zona. In [illegible] la festa prosegue con una cena nel palatenda ed alle 22 con il concerto della corale di Incisa.

Domani alle 10,30 dopo la sfilata [illegible] la banda municipale Garza, [illegible] ufficiale dello «scambio delle chiavi» delle [illegible] cittadine. Per l'occasione sarà messo a [illegible] «l'albero dell'Europa», a simboleggiare l'amicizia tra i due centri. Seguirà un pranzo offerto dal Comune di Montegrosso e nel pomeriggio i francesi ricambieranno [illegible]. [illegible] l'impegno [illegible] [illegible] nuova puntata in terra astigiana per la Giornata del Tartufo in novembre.

[s. co.]

Giulio STRAZZARINO
CARRELLI ELEVATORI
VENDITA NOLEGGIO RIPARAZIONE
C. so R. Scagliola 195
Tel. 0173-67033
NEIVE (CN)
FAX 0173-677401
PREZZI DI STOCK
CARRELLI ELEVATORI, TRANSPALLET ELETTRICI D'OCCASIONE COME NUOVI
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

Ha funzionato alla Douja l'abbinamento grande musica e prodotti tipici

Cerot e Flaco, i piaceri di sera

Ottimo successo delle serate organizzate dalla Cia

Sopra: il presidente di Emergency, Teresa Sarti, riceve da Italo Mussio il segno tangibile della [illegible]. Italo Mussio consegna a Aldo Cerot Marello l'investitura a socio onorario della Cia. Al centro l'annunciatrice Sara Caffaro e gli altri due «soci onorari», Teresa Sarti e Flaco Biondini

Il folltissimo pubblico che ha assistito al concerto della «Cerot Band»

Bilancio nettamente positivo per le due serate di grande musica e degustazioni organizzate dalla Cia di Asti alla Douja d'Or dove l'organizzazione agricola ha anche allestito uno stand aperto per tutto lo svolgimento della rassegna nel primo cortile del Palazzo del Collegio.

Proprio in questo spazio (progettato da Andrea Coppellino), la Cia ha presentato le produzioni tipiche dei propri soci (conserve, formaggi, miele, salumi, dolci e altro), ottenendo notevole consenso ed interesse da parte dei visitatori.

I momenti clou della presenza Cia alla Douja sono comunque stati quelli dei concerti-degustazione della Cerot Band sabato 9 e del quartetto di Juan Carlos «Flaco» Biondini di mercoledì scorso.

Nella di sabato 9 lin- destinato al progetto di sviluppo agricolo del Burkina Faso), il foltissimo pubblico della Douja ha potuto gustare da una parte il ruggente e trascinante concerto della Cerot Band e dall'altra l'interessantissima proposta enogastronomica di Carne Cruda di vitello piemontese produttore Carlo Bigatti di Incisa (condito da olio Extravergine di Oliva ligure «Riviera dei Fiori» Valle Ostilia di Villa Faraldi) e di Formaggi della Langa Astigiana (Franco Barbero di Vesime, Carlo Ciriotti di Monastero Bormida, Pfistor di Mombaldone).

Il piatto è stato accompagnato da Barbera d'Asti a vinificazione tradizionale (La Madrina Costa Olmo di Vinchio, Cascina del Cavagnè di Costigliole, F.lli Trinchero di Montegrosso Giuseppe Sconfienza di Mombercelli) e Barbera d'Asti affinati in piccole botti (La Meridiana di Montegrosso, Alfiero Boffa di S. Marzano Oliveto, Cantine Brema di Incisa S. e Roberto Ferraris di Agliano Terme).

Mercoledì 13 si è invece tenuto il fascinoso concerto del chitarrista argentino Juan Carlos «Flaco» Biondini. L'iniziativa a sostegno dell'Associazione umanitaria Emergency, di cui era presente la presidente Teresa Sarti.

Il successo di pubblico notevolissimo sia per il concerto, presentato da Sara Caffaro, che per i prodotti in degustazione: Formaggi del Caseificio Val Munoni, di Murisa per il Palato e due raffinati dolci di Cascina Madonna di Refrancore e della Viranda di San Marzano Oliveto.

L'accompagnamento enologico era rappresentato da: Ruchè di Castagnole Durando di Portacomaro, Grignolino d'Asti Rappellino di Grazzano Badoglio, Freisa d'Asti Terra e Gente di Albugnano, Gamba di Pernice Bongiovanni di Calosso, Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti Rattazzo di Rocchetta Palafea, Malvasia di Casorzo della Cantina Sociale e Malvasia di Castelnuovo Don Bosco Olivieri di Pino d'Asti.

A conclusione della serata, il presidente provinciale Cia, Italo Mussio, ha ringraziato Flaco Biondini ed Aldo Cerot Marello per le loro due magnifiche interpretazioni ed i produttori che hanno portato in Douja le loro specialità. Ai due musicisti ed alla signora Sarti, ssio ha poi consegnato la sera di socio onorario lla Cia, una litografia di Romano Sillano ed il volume «I mé» di Davide Lajolo.

Un promemoria per chi vendemmia

Ecco i documenti per il trasporto uve

La vendemmia è ormai iniziata in quasi tutta la provincia di Asti e sarà bene dare una rinfrescata sulle principali norme che regolano il trasporto delle uve e sui documenti necessari per trasferire le uve dal vigneto alla propria cantina, o a quella del vinificatore o alla Cantina Sociale e così via.

Se si trasporta dal proprio vigneto alla propria cantina.

Entro 40 km. (ed il traspor- effettuato dal produttore) nessun documento o ddt se si utilizza il supporto informatico n tenuta el registri. Quando il trasporto è effettuato da persona diversa dal produttore, ci vuole il ddt se si è ti alla tenuta della conta- o dichiarazione di esonero nel caso che questi esista.

Oltre i 40km, ci vuole in ogni caso il documento di accompagnamento «D.A.».

Se si trasporta proprio vigneto al vinificatore.

Entro 40 km. ci vuole in ogni caso il ddt (o la bolla AE, XAB caso si sia presenza di esonero ma ancora con documenti acquistati prima dell' abolizione della bolla) sia che conduca il produttore, sia che conduca un terzo. Se conduce l'acquirente vinificatore è necessario il «D.A.»

Oltre km. ci vuole in ogni il «D.A.» che deve essere dal produttore alla partenza dell'uva proprio vigneto.

Se il trasporto dal proprio vigneto privato con-

In ogni (entro ed oltre km e senza distinzione di conducente) deve essere emes- dal produttore il «D.A.» alla partenza dell'uva dal proprio vigneto.

Se si trasporta dal proprio vigneto alla Cantina Sociale.

Entro 40 km. Dichiarazione di esonero in tutti i casi, se trasporta il produttore un incaricato. Documento «D.A.»: il trasporto effettuato dalla Cantina Sociale. Oltre 40 km. Documento «D.A.» emesso dal produttore alla partenza dell'uva.

d'uva. In tutti i casi (da cantine ad un'altra dello stesso produttore; da quella del produttore a quella dell'acquirente o dalla Cantina Sociale) ci vuole il «D.A.»: compilato dal produttore. Una copia di questo deve essere inviata all'Ispettorato Repressione Frodi con raccomandata AR entro 24 dall'emissione.

d'uva parzialmente fermentato. Stessa procedura del caso precedente.

In caso di dubbio sempre meglio consultarsi, anche solo telefonicamente, con gli uffici della Cia di Asti e provincia.

Contributi

Per i macchinari raccolta nocciole

La Giunta provinciale ha approvato un bando di concorso per accedere ai contributi per l'acquisto macchine per la raccolta delle nocciole. I fondi a disposizione sono di circa 120 milioni. Il contributo provinciale può arrivare ad un massimo del 30% del valore della macchina.

Le domande devono presentate entro il Settembre 2000 e possono presentate singoli imprenditori e associati (meno di cinque aziende). Nell'assegnazione dei contributi verrà data priorità ai noccioleti iscritti all'Indicazione Geografica Protetta "Nocciola Piemonte".

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici della Cia di Asti e provincia.

Domani fino a sera in piazza Carignano a Torino

Ritorna il mercatino di Donne in Campo

Torna domani, domenica, a Torino, nell'ormai consueta sede della piazza Carignano, il mercatino di «Donne in Campo», l'organizzazione della Cia che si propone di valorizzare le produzioni agricole gestite al femminile, in particolare quelle di nicchia, di alta qualità e sovente introvabili. Dalle 7 alle 19 una trentina di bancarelle affolleranno la bella piazza del centro torinese proponendo, tra l'altro, salumi, conserve alimentari, dolci, formaggi, vini aromatizzati, riso, frutta e verdure fresche, vini, fiori e prodotti artigianali. Come è ormai una buona consuetudine fin dall'esordio dell'iniziativa lo scorso anno, sarà piuttosto nutrita partecipazione delle aziende della Cia astigiana. In piazza Carignano ci saranno infatti Assunta Visconti (conserve alimentari), Loredana Bacchin (ortofrutta fresca), Raffaella Firpo (bioconserve), Ninfa Pes (vino e frutta), Silvana Riccabone (formaggi di pecora e capra), Marilena Concone Fornaca (sughi, conserve e vini aromatizzati), Laura Olivieri (vino), Luisa Morino (vino)

Lo stand della Cia allestito alla Douja d'Or: lo spazio resterà aperto fino a domani sera

Chiesta dal consiglio dell'ATC 1 Nord Tanaro

Anticipata ad ottobre la caccia al cinghiale?

Il consiglio direttivo dell'ATC1 Nord Tanaro si è riunito mercoledì sera per discutere in particolare sulla qu e del proliferare dei cinghiali nella nostra provincia e dei danni arrecati dagli animali alle colture agricole.

Su proposta degli esponenti della Cia, Franco Maggiora e Albertino Ferraris, il Consiglio ha deliberato a maggioranza di chiedere alla Regione Piemonte l'anticipo dell'apertura della caccia al cinghiale al 1° ottobre, spostando di un mese il termine che prevede attualmente l'apertura al 1° Novembre.

La richiesta anticipo è dovuta soprattutto alla constatazione dei gravi e crescenti danni che i cinghiali arrecano alle colture agricole con particolare riferimento al granoturco che proprio in questo periodo sta raggiungendo il punto più alto del periodo di maturazione.

Si attende la decisione della Regione di cui daremo tempestivamente notizia.

Autosalone
SAMAURO
Autovetture di tutte le marche.
di importazione parallela

Y10 CAT 06.00 Junior rossa	FIAT BRAVO 1.4 12V azzurro	1996
AUDI A3 S3 blu	BRAVO 1.4 12V nero	
AUDI A3 III ACTRATION 3P 05.00 argento	GOLF 1.8 GTI 3p nero	1998
FORD FOCUS 5P TD	GOLF 1600 3p higline nero	
SETTEMBRE 2000	1.5 D 5p viva bianco	19
FIESTA 1.2 3p blu 1996	TRA 1.8 sport nero	1995
FIAT 900 CAT bianca 95	POLO 1.9D confort 3p	1998
FIAT PUNTO 1.6 5p aria cond. km. ELX	SUZUKI SAMURAI chiuso bianco km. 24.000	1996
FIAT PUNTO 1.6 3P SX bianca		

7.02469

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE PROVINCIALE
- ASTI - Via Antonio I
lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI DI ZONA
- CANELLI - Viale Risorgimento 21 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONF.TO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21 giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00 - 11.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole giovedì mattina
- CASORZO - Via Roma 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Alfieri 38 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO Piazza Dante - giovedì mattina -
- COCCONATO - Via P. Giuliano sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via B. Margherita venerdì ore 8.30 - 11.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00 - 12.00
- MOASCA - C/o Municipio lunedì mattina
- MOMBALDONE - Borgo Stazione sabato mattina
- MOMBARUZZO C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina lunedì e mercoledì 12-14
- MONCALVO - P.zza Del Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- OLMO GENTILE - C/o Municipio mercoledì ore 8.00 - 12.00
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì ore 8.30 - 10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30 - 12.00
- ROCCAVERANO - Via Bruno lunedì ore 8.00 - 12.00
- ROCCHETTA PALAFEA Salone Pro Loco giovedì ore 8.00 - 12.00
- SAN DAMIANO - Via Garibaldi 3 lunedì mattina
- SCURZOLENGO Via Marconi giovedì ore 10.00 - 12.00
- SAN MARZANO OLIVETO Via Umberto I° sabato mattina
- SEROLE - C/o Municipio martedì ore 8.00 - 12.00
- SESSAME lunedì ore 8.30 - 12.00
- TONCO - P.zza V. Emanuele mercoledì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 68 giovedì ore 10.30 - 12.30
- VINCHIO - C/o Municipio mercoledì ore 9.00 - 12.00

Alla Douja d'Or (ore 17) interessante confronto tra grandi produttori delle due regioni

Piemonte chiama Toscana Un patto in nome del vino

ASTI

La Douja d'Or ha uno stretto legame la Toscana. Non a caso, in tempo di Palio (domenica scenderanno in campo borghi e Comuni), i senesi sono ospiti degli astigiani per iniziative che hanno al centro il mondo del vino: alla rassegna Douja d'Or, oggi alle 17 (salone d'onore di palazzo Ottolenghi), si parlerà di uve e produzioni, aziende e territorio, nel tentativo di creare un patto verso il mercato, tra due regioni che hanno molti molto simili tra loro.

L'appuntamento è con «Piemonte chiama, Toscana risponde», un'iniziativa curata dai giornalisti Sergio Miravalle de «La Stampa» e Carlo Cambi di «Repubblica», un piemontese e un toscano. Per la prima volta saranno a confronto produttori vinicoli delle due regioni, «cuore, portafoglio e storie personali», come annotano gli organizzatori, sia in Piemonte sia in Toscana. Un che ha l'obiettivo di creare un «patto Asti-Siena», città legate da comuni passioni, come il Palio, e da vicissitudini storiche,(sarà l'intreccio nella vita di Vittorio Alfieri?).

Regioni leader del vino, squadre di produttori dai nomi famosi in tutto il mondo. Alcuni dati: la superficie vitata toscana è di 63 mila ettari, quella piemontese di 57 mila; tre milioni di ettolitri prodotti in Piemonte e due milioni 600 mila in Toscana, in entrambe i casi con netta maggioranza di vini rossi. Su questi temi si confronteranno: Angelo Gaja, che da Barbaresco ha allargato le sue esperienze, investendo a Bolgheri; Albiera Antinori, dalla Toscana, insieme alla Prunotto di Alba, ha acquistato vigneti in Piemonte (ad Agliano) e produce Nebbiolo e Barbera. Nicolò Incisa della Rocchetta, nobile piemontese ha trovato una patria enologica a Bolgheri, Ezio Rivella, enologo di Castagnole Lanze, motore del lancio del Brunello di Montalcino. Ci sono poi Luigi Dezzani e Mario Schwenn, produttori: l'uno piemontese e l'altro svizzero divenuto toscano, che fanno un matrimonio di Barbera e Sangiovese, da cui nasce «Plenum».

Ma il sodalizio è anche di tipo economico: ci sarà il direttore commerciale dei Tenimenti di Fontanafredda, dagli Anni '30 proprietà del Monte dei Paschi di Siena, Guido Sodano, astigiano, responsabile della Sai agricola e finanziaria, con tenute nelle zone del Chianti, e Gianni Zonin, leader dell'imprenditoria vinicola veneta ha investito sia in Piemonte, sia in Toscana. Infine Giacomo Tachis, della scuola enologica albese, che ha visto con successo la consacrazione dei suoi vini in terra toscana a cominciare dal Sassicaia. [e. ce.]

Tra i protagonisti del convegno «Piemonte chiama, Toscana risponde»: qui sopra Angelo Gaja e Albiera Antinori A fianco, da sinistra, Giacomo Tachis e Ezio Rivella In alto, un momento del convegno sull'Ocm svoltosi ieri ad Asti

Saranno di fronte nomi famosi in tutto il mondo e le diverse scuole enologiche

Il «vigneto Italia» si

Ieri ad Asti un convegno sull'Ocm Chiesta più chiarezza sulla legge

ASTI

Ieri la città si è trasformata per un giorno in capitale del vino italiano, «meglio sede di dibattito ai massimi livelli della burocrazia che sta dietro le quinte: un momento d'incontro (all'interno della rassegna Douja d'Or), voluto dall'Ente vini Siena. Assente il ministro Alfonso Pecoraro Scanio, il dicastero delle politiche agricole era rappresentato dai direttori Giuseppe Ambrosio e Salvatore Petroli. L'introduzione è stata affidata al presidente dell'Ente vini, l'on. Flavio Tattarini, che ha tracciato un quadro del «vigneto Italia», in vista dell'applicazione dell'Ocm. Un incontro tecnico da cui i produttori presenti (la sala era gremita), hanno tratto indicazioni sul futuro: il comparto viticolo è variegato, conta oltre 800 mila imprese, di cui 250 mila aziende al di sotto dell'ettaro di superficie. Dal dibattito sono emerse due necessità: una maggiore «regia» statale per affrontare correttamente l'applicazione della normativa, ed una maggiore chiarezza delle disposizioni. Per il Piemonte era presente l'assessore Deodato Scanderebech: la Regione ha avviato un giro di consultazioni con le Province per la questione delle sanatorie dei vigneti irregolari.

Salute e gusto nella mensa

Ad Alba i menu con gli alimenti provenienti da colture biologiche

L'assessore ai Servizi sociali Tino Cornaglia

Tutela della salute ed educazione al gusto con l'inserimento nei della mensa comunale di alimenti provenienti da produzioni biologiche e da colture a lotta integrata, prodotti dop e Igp. E' il progetto messo a punto dall'assessore ai Servizi sociali, Tino Cornaglia, con la ditta appaltatrice della mensa, Sodexho Italia. Un salto di qualità che riguarda i 250 mila pasti all'anno erogati dalla mensa di via Liberazione, di cui 214 mila serviti ai ragazzi delle scuole. Già lo scorso anno la mensa comunale aveva iniziato un percorso a favore del «mangiar sano». Quest'anno sono stati fatti passi avanti. Commenta Cornaglia: «Ci preoccupiamo della tutela della salute, ma anche di educazione al gusto. Nei menu per le scuole abbiamo inserito prodotti e piatti tipici per dare ai giovani possibilità di scoprire i sapori, educarli al mangiar sano». [g. f.]

«Stati generali»

Nuove idee per il futuro degli albesi

ALBA. Si terrà stamane, nella sala storica del Teatro Sociale, la sessione inaugurale degli «Stati generali» della città di Alba alle 9,30). Dopo l'approvazione, nei mesi scorsi, del progetto da parte del Consiglio comunale, sono stati individuati i 79 componenti del consiglio degli Stati generali, un nuovo organismo che si propone di raccogliere idee e suggerimenti per delineare il futuro della città. Ne fanno parte amministratori, rappresentanti di enti, associazioni, categorie economiche, sindacati, quartieri, esponenti del mondo del lavoro, della cultura, della scuola, delle professioni, dello sport, del volontariato e del tempo libero. «L'incontro di oggi - spiega il sindaco Giuseppe Rossetto - è la prima riunione preliminare durante la quale verranno proposti i temi, gli argomenti da prendere in considerazione dai quali il comitato di lavoro dovrà poi presentare proposte articolate».

Dopo l'introduzione del sindaco, sono previste relazioni di Giancarlo Drocco in rappresentanza dell'Associazione commercianti, di Bruno Menno per l'Unione industriale di Cuneo e di Terenzio Ravotto per la Federazione coltivatori diretti. Seguiranno altri interventi, mentre le conclusioni saranno affidate al presidente del Consiglio comunale Maurilio Fratino. Sarà il comitato esecutivo, presieduto dal sindaco, a raccogliere le idee che verranno lanciate; provvederà inoltre a nominare i comitati di lavoro. Lo scopo è di arrivare a proposte concrete che dovranno essere prese in esame dagli organi decisionali del Comune (consiglio e giunta). Con gli Stati generali, i promotori si propongono di trarre un contributo di idee sugli argomenti che riguardano la vita cittadina, anche da persone impegnate nell'amministrazione comunale. [g. f.]

Castelli aperti

A Piovera rievocazione medioevale

PIOVERA. Continua la rassegna «Castelli aperti», con la quale palazzi e aprono le porte ai visitatori. Tra appuntamenti, la festa medioevale a Piovera (Alcuni alle 16 mercatino medioevale e rassegna di gruppi storici, domani corteo figuranti e la battaglia davanti al castello, in serata processo e rogo della strega. Poi mercatino alchemico a Monticello Torinese (Asti) e biennale «Arte & vino» a Barolo (Cuneo). Nel castello di Manta si apre, fino al 12 novembre, la mostra del Fai, «Nascita di castelli in un castello».

Oggi, alle 16,30 nel castello di Prasco, Massimo Angelini, responsabile del Coordinamento nazionale per ne rurale e diffusione delle varietà locali anima il dibattito «La pasta Quarantina bianca Genovese e il patrimonio locale delle varietà rurali».

Domani, in provincia di Alessandria sono aperti i castelli di Borgheto di Borbera, Villa Vidua, Conzano, Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio. Vignale; Novi. Montecastello. Prasco. Nell'Astigiano Cisterna, Montiglio; Monastero Bormida, Moncucco. Cuneo: Barolo, palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris. Cherasco, Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone Grinzane Cavour Palazzo Re Rebaudengo; Guarene; Magliano Alfieri; Mango; Manta. Torre dei Bressani, Mondovì; Monticello; Rocca de' Baldi, Tenuta Berroni e Castello reale, Racconigi; Roddi. Casa Cavassa, Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini d'Acceglio. Savigliano; Serralunga d'Alba. Forte di Vinadio; Guarene, Monesiglio su prenotazione per gruppi Castello degli Acaja a Fossano

Info: Atl Asti 0141 530357; Alexala 0131/288095; Atl Cuneo 0171/690217; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 35833; Società consortile Langhe Monferrato, Roero, 0141/89872 [se. c.]

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 17.300.000, N° rate: 36, Importo singola rata: L. 480.556, Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli, T.A.N. , T.A.E.G. 6,9%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 10.000.000, N° 24, Importo singola rata: L. 416.667, Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

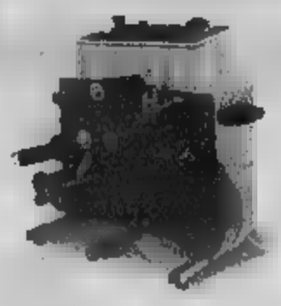
CONCESSIONARIA FIAT PIUBELLI - C.SO ALESSANDRIA, 228/230 - ASTI

MEB
LABELLING

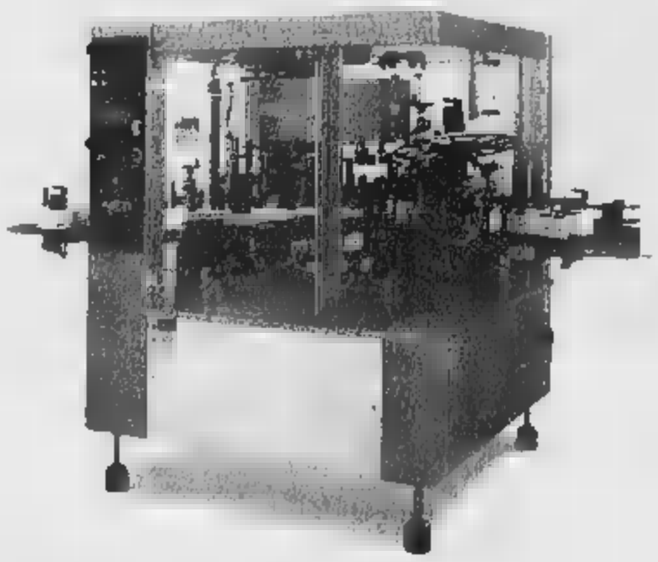
Owing to its experience in the packa MEB LABEL is able to the and reliability of , the a wide range of labellers of automatic, like ADS 1 and ADS 2 models, linear and rotary machines, th STAR 10, for the company, is

As a confirmation its to market , a new line of in sis of and a new aesthet

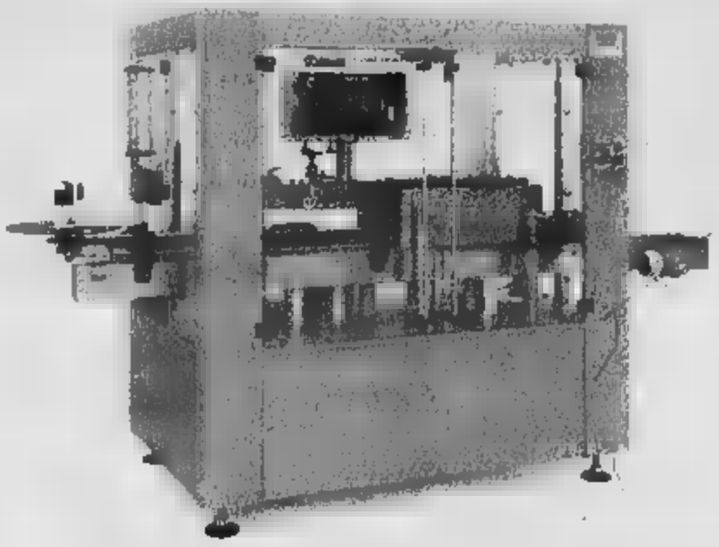
The between the and the depart ment, togeth ith a more determined market and more aimed MEB LABELLING



ADS 1: 900 bph



STAR AD: from 1,000 up to 12,000 bph



ADL/V-80: from 1,000 up to 14,000 bph

MEB LABELLING S.r.l. - via Pinelli, 11 - 42018 S. Martino in Rio (R.E.) - Italy
Tel. +39.0522.696400 - Fax +39.0522.698425 - URL www.meblabelling.it - e-mail: meb@mebmail.it

INTERNET
per navigare
in Monferrato

www.monfi.it
per gli acquisti
on-line

www.monfi.it
è una realizzazione NetComp Servizi s.r.l. & Dimensione EDP s.r.l.

NetComp Servizi s.r.l.
via Balbo, 62 - 15033
Casale Monferrato (AL)
tel. 0142/456877
http://www.netcomp.it

Dimensione EDP s.r.l.
via Alessandria , 26 - 15033
Casale Monferrato (AL)
tel. 0142/782021
http://www.dimedp.it

Da sfruttare la Conferenza dei capi di governo Ue che Nizza ospiterà a dicembre. Le priorità

«Nuovi collegamenti con la Francia»

Un appello dell'europarlamentare Costa

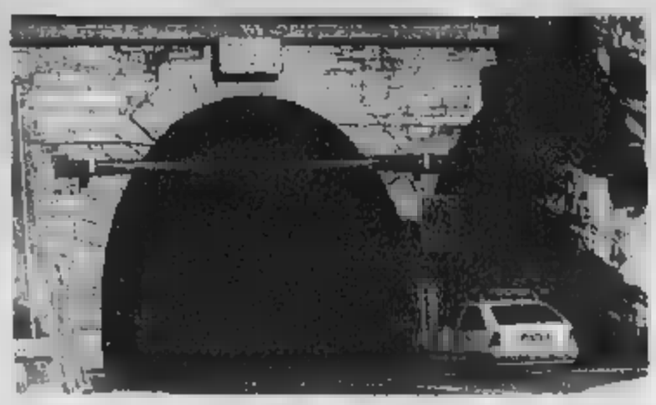
Paola Scola
MONDOVÌ

«La scelta di Nizza quale sede della Conferenza dei capi di governo dell'Unione Europea rappresenta un'occasione per il Piemonte, che ha assoluta necessità di rilanciare il problema dei collegamenti con la Francia meridionale e di far sentire ai responsabili dei 15 quanto sia importante, per chi proviene da Portogallo, Spagna e Francia, accedere al cuore geografico ed economico dell'Europa, attraverso un'asse stradale di transito rapido e agevole». L'appello parte dell'europarlamentare monregalese Raffaele Costa, rivolto ai presidenti delle giunte regionali di Piemonte e Liguria, delle Province di Asti, Cuneo, Imperia e Torino, ai sindaci di Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Imperia, Ventimiglia e Asti, ai presidenti delle Unioni Industriali di Asti, Cuneo, Imperia e Torino. All'assessore regionale ai Trasporti piemontese, William Casoni, la proposta di coordinare le possibili iniziative.

Costa ha chiesto: «Il vertice europeo a 7 e 9 dicembre. Un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire, quella di sottoporre alla comunità internazionale un problema che sta a Francia e Italia, alle due regioni limitrofe, ma la cui soluzione è utile a tutto il continente». La sua proposta è che, nei giorni precedenti l'incontro dell'Ue, a ci sia una riunione dei rappresentanti delle Regioni piemontese e francesi, per «far sentire all'Europa e ai capi di governo come o accelerare le procedure e rinnovare i finanziamenti dei progetti per i collegamenti transeuropei».

Conferenza delle Tre Province (Cuneo, Imperia e Dipartimento Alpi Marittime), che si ritroverà il 26 settembre, ha già individuato le «priorità a breve termine» per i collegamenti stradali, ferroviari e marittimi. Fra le strade, il nuovo tunnel del Tenda, la realizzazione dell'Armo-Cantarana, l'autostrada Asti-Cuneo, il completamento del raddoppio della To-Sv, la messa in sicurezza del Colle della Maddalena, la prosecuzione degli studi sul Mercantour.

Priorità ferroviarie: ammodernamento delle Nizza-Breil, Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza, Fossano-Mondovì-Savona, Cuneo-Cavallermaggiore-Bra-Alba-Asti, raddoppio della Fossano-Cuneo, elettrificazione della Limone-Ventimiglia, revisione della Ventimiglia-Mentone-Montecarlo, raddoppio della Genova-Ventimiglia, realizzazione della Nizza-Imperia.



La realizzazione di un tunnel tra Tenda, da Limone alla Costa Azzurra, è fra le priorità viarie indicate dall'europarlamentare monregalese Costa (sopra)

Negli ultimi vent'anni i metri quadri utilizzati per gli impianti sono saliti da cinque a settanta milioni

Cherasco, la bontà delle lumache d'allevamento

Oggi e domani tornano gli «Incontri internazionali di elicicoltura»

Gianni Storaello

«UNA lumaca allevata in un'azienda professionalmente valida è superiore, per qualità, ad un'altra raccolta in campagna». Non ha dubbi Giovanni Avagnina, presidente dell'Associazione nazionale elicicoltori e da trent'anni operante nel campo dell'allevamento delle lumache, attività che coincide con gli «incontri internazionali di elicicoltura», la cui ventinovesima edizione si tiene oggi e domani a Cherasco, in provincia di Cuneo. «La prova di quanto ho - dice ancora Avagnina - viene dal Centro Sud e dalle Isole. In queste regioni le lumache costituiscono più che altro un alimento consumato in casa o in famiglia, quasi sempre raccolto in natura. Ma ormai anche i consumatori di queste zone - come da tempo hanno fatto quelli del Nord - hanno potuto confrontare le lumache raccolte da quelle allevate e hanno potuto constatare la migliore qualità della seconda. Ecco perché il nostro prodotto di allevamento viene richiesto in particolar modo dai ristoranti, che le preferiscono a quelle raccolte in campagna. Ciò conferma - aggiunge Avagnina - che anche il prodotto di importazione, spesso raccolto in e quindi cresciuto su vegetali selezionati, è assolutamente di qualità inferiore rispetto a quello proveniente da un allevamento».

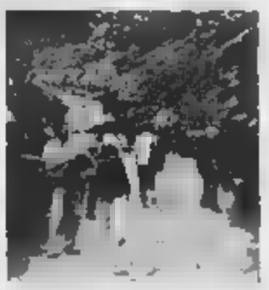
Alla vigilia dell'apertura del loro incontro annuale, la soddisfazione degli allevatori di lumache viene confermata dai dati sulla crescita dei consumi nei primi mesi del 2000: 25-30 per cento al Sud e nelle isole, 15 per cento al Centro e 15-20 per cento al Nord. «Negli ultimi vent'anni - ricorda il presidente dell'Associazione elicicoltori - questo settore ha avuto eccezionali progressi. Nel 1980 c'erano in Italia 8 milioni di metri quadrati di impianti, dieci anni dopo saliti a 40 milioni, per passare infine nel '99 a 70 milioni di metri quadrati. Quasi tutti questi impianti sono legati all'Istituto di Elicicoltura di Cherasco, il quale assicura assistenza tecnica e commerciale: attraverso specifiche convenzioni tra strutture in grado di garantire l'acquisto e il piazzamento sul mercato delle lumache prodotte negli allevamenti. Gli addetti che lavorano nel settore sono 6300, tra diretti e indiretti, e il fatturato della elicicoltura italiana è oggi di oltre 230 miliardi di lire l'anno».

La lumaca sta entrando anche nella grande distribuzione. Una catena di ipermercati italiani ha introdotto dal marzo scorso confezioni di lumache nell'80 per cento dei propri punti vendita di Lombardia e Veneto, con un risultato estremamente positivo: in poche settimane si è consolidata una clientela finora mai servita di questo prodotto. L'«incontro internazionale» oggi incontri su «Tecnica, produzione, alimentazione», riservati soprattutto ai nuovi elicicoltori, e domani un convegno su «Il marketing della lumaca» e l'assegnazione della «lumaca d'oro 2000» a Fulvio Tocco, responsabile del programma integrato d'area «Elicicoltura Sipas», di Cagliari, e allo chef romano Rossi.

GIROd'ALPE

Turismo con effetto catena

ERANO lontani mille miglia, poi hanno fatto percorsi paralleli, ma vicini, adesso siamo agli scambi, alle intersecazioni: tutela dell'ambiente e business cercano un'intesa. Meglio, la cercano gli scienziati dell'economia turistica e dell'ecosistema alpino. Il punto d'incontro è il buon senso: la montagna è preservare, ma è anche da vivere, tanto più che l'uomo la abita ormai da secoli. Il «Forum alpino 2000» di Castione della Presolana si è infilato in questo connubio. E Hansruedi Muller, professore dell'Istituto del tempo libero e del turismo dell'università di Berna, ha spiegato l'«effetto catena» dei vacanzieri sulle Alpi. «La macchina dell'aumento turismo comincia a funzionare a basso numero di giri e mette in moto altri ingranaggi che a loro volta trasmettono la forza ad altri meccanismi. L'elemento centrale dell'ingranaggio della crescita è costituito dagli investimenti sotto forma di innovazioni».



Turisti in montagna

Novità, idee di sviluppo e di eventi, che devono però tenere in conto l'impatto ambientale. Ed ecco la conclusione del professore svizzero: «I sistemi di gestione dell'ambiente devono essere applicati ed è necessario ricercare soluzioni permanenti». Nel «mito» montagna ritorna prepotenza l'uomo. Un uomo che abbia la consapevolezza di vivere e ricercare benessere in un ambiente in cui il rischio di incrinare l'equilibrio ambientale è altissimo. E' sufficiente percorrere durante l'estate una pista di sci per comprendere quali possano essere i guasti provocati dall'azione di «erorizione» di gibbosità e strettoie con le ruspe.

L'inerbamento delle piste, cominciato ormai da qualche anno, nulla può per ripristinare tappeti erbosi che cominciano a comparire con il ritiro dei ghiacci. In Austria i botanici sono stati messi alla «triste» proprio per ridare alla montagna la sua erba, in Italia i passi sono più lenti. Uno dei sistemi per limitare i danni del turismo sull'ambiente alpino e quello di interessare i villeggianti a «eventi in zone prestabilite. Con brutalità si potrebbe dire che il turismo di montagna deve essere circoscritto il più possibile. L'Oberland bernese ci si è provando con una serie infinita di appuntamenti sportivi e culturali, oltre che con quei «percorsi a tema», mutuati d'oltralpe delle coste adriatiche.

Tutto ciò ha bisogno di un'organizzazione finora sconosciuta al mondo alpino. In questo il progetto Boschiavo, presentato sempre al «Forum» ideato dall'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale, che ha realizzato una rete informatica per preparare lo sviluppo valorizzando il territorio, salvaguardando l'identità culturale e linguistica delle varie zone e differenziando le possibilità di occupazione. Il progetto è stato applaudito al congresso mondiale dell'educazione, *ettmagro lastampa.it*

Qualunque sia il settore in cui operi, Confesercenti è con Te.

Possiamo aiutarTi perchè conosciamo i Tuoi problemi.

Da sempre infatti Confesercenti
è impegnata a tutelare gli interessi delle piccole
e medie Imprese commerciali, turistiche
e dei servizi.

Associazione Nazionale Venditori Ambulanti
Associazione Nazionale Agenti e Mediatori di Affari
ANCESTOR Associazione Nazionale Centri Storici
ANAG Associazione Nazionale Antiquari e Galleristi
Associazione Nazionale Grossisti Ortofrutticoli
ASSOFLORISTI Associazione Italiana Floristi
Associazione Operatori della e dell'Informatica
Associazione Tabaccai Italiani
Associazione del Turismo
Associazione Agenzie di Viaggio e Turismo
Federazione Nazionale Giornalai

Federazione Autotrasporto Italiana Benzinai
Federazione Italiana Agenti e Rappresentanti di Commercio
Federazione Italiana Esercenti Pubblici e Turistici
FIESA Federazione Italiana Esercenti Settore Alimentari
Federazione Italiana
Federazione Italiana Orafi e Gioiellieri
Federazione Italiana Pensionati Attività Commerciali
FEDAM Federazione Italiana Settore Moda
Comitato Nazionale Imprenditoria Femminile
SIL Sindacato Italiano Librai e Cartolibrai
Unione Nazionale Erboristi

CONFESERCENTI

Confederazione Italiana Esercenti
Attività Commerciali Turistiche e dei Servizi

CONFESERCENTI DELLA PROVINCIA DI ASTI
ASTI • Via Milliavacca, 3 - Tel. 0141.592640 - Fax 0141.355701 www.confesercenti.at.it email: confasti@tin.it

Mappa degli appuntamenti di spettacolo nell'Astigiano

Miss Muretto a Monastero e a Cortiglione c'è un coro

Non c'è solo l'attesa per il Palio a animare la giornata. Ecco la mappa degli appuntamenti di oggi nell'Astigiano.

ASTI. Musica anni '50, alle 22, al «Diavolo rosso» di piazza San Martino (ex chiesa di San Michele). Ingresso libero (tessera annuale 15 mila lire).

COCCONATO. Balli e canti sotto la tettoia, dalle 21, in piazza Giordano. La Pro loco servirà antipasti, bagna cauda, peschè al Malvasia.

CORTIGLIONE. Concerto di fine estate, alle 21 nella chiesa di frazione Robella, con la corale di Sant'Eusebio, che celebrerà per l'occasione il decimo anniversario di direzione del maestro Franco Bansano. Ingresso libero.

MONASTERO BORMIDA. Una ventina di ragazze parteciperanno stasera alla selezione provinciale valida per la finale di miss Muretto 2001 prevista per agosto ad Alassio. La manifestazione sarà ospitata nel cortile del castello. Alle 20,30 degustazione di prodotti tipici; alle 21 inizio della selezione. Durante la serata si susseguiranno giochi, ospiti a sorpresa, distribuzione di gadget. Ingresso libero.

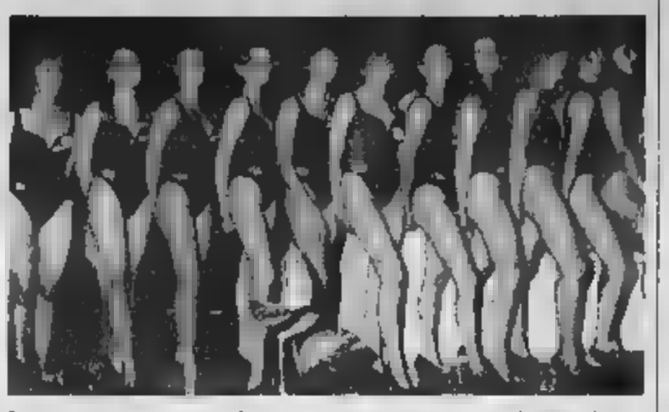
NIZZA. Alle 9, all'Auditorium della Trinità, inaugurazione della mostra di pittura di Giovanna Cavo, giovane artista di Voltaggio (Genova), alla sua prima personale. La pittrice propone collages realizzate con foglie e materiali naturali ispirati ai colori dell'autunno. L'esposizione resterà aperta fino al 24 settembre. Orario: sabato e domenica 9,30-12,30 e 15,30-19,30; feriali 15,30-19,30.

VINCHIO. La «Signora in rosso» di via Crova a Nizza propone la serata a tema «bocconcini di vitella piemontese alla Barbera d'Asti». Appuntamento dalle 20. Replica domani. Info: 0141-793.350.

SAN PAOLO SOLBRITO. Alle 19,30, in piazza IV Novembre, aprirà «La nostra piola», con specialità tipiche e grigliata mista. La festa patronale proseguirà alle 20,30, nel salone dell'asilo, con l'apertura del banco di beneficenza.

Alle 21 ballo con «Martin e la Ciccio folk» (canta Rossana). Ingresso libero.

CASCINA DEL TIGLIO. All'agriturismo Cascina del tiglio replica, alle 20, la cena a lume di candela con antiche ricette piemontesi e la presentazione della barbera «Ra» maturato in barrique. Domani appuntamento a tavola alle 13. Prenotazioni allo 0141/951.204.



Stasera al castello di Monastero Bormida si terrà una selezione di Miss Muretto di Alassio

Iniziativa del Premio Grinzane Cavour

La vendemmia della scrittrice

Laura Nosenzo
COSTIGLIOLE

Le mani hanno dimenticato per qualche ora i rituali della quotidianità (vergare un foglio con la biro, picchiettare sui tasti del computer) per sostituire le forbici a consumare il gesto antico della vendemmia. «Sono molto contenta di essere qui» annuncia sorridente Joanne Harris, scrittrice dalla doppia nazionalità (francese e inglese), una casa nello Yorkshire, la passione per l'occultismo, le arti marziali, i giochi con la figlia Anouchka Fleur di 6 anni. «E tutto questo è là, nel Regno Unito, perchè qua, a Costigliole, ci sono vigneti a perdita d'occhio, si sta sconosciuti che diventano presto amici e c'è questo progetto degli «Scrittori in vendemmia» che tocca a lei inaugurare.

Al lavoro tra i filari di Costigliole a caccia di spunti per un racconto

Dunque: è venerdì 15 settembre, mattina che si annuncia nella foschia e che poi si fa avvolgere dal sole. Mariuccia Borio, titolare di Cascina Castlet, all'inizio è incuriosita: chissà come andranno queste ore tra i filari, pensa, che sapra fare questa scrittrice. Joanne Harris ci mette tanto ad ambientarsi, va tra i filari. Mariuccia le sta al fianco, le racconta della sua testardaggine e del lavoro durato dieci anni per far rinascere l'Uvalino, vino unico e raro delle terre costigliolesi; Joanne l'ascolta affascinata, la storia la solletica e, accorgersene, entra nello spirito del progetto «Scrittori in vendemmia» voluto da Provincia e Premio Grinzane Cavour: trovare ispirazione tra le colline per comporre un racconto. «Vorrei scrivere dell'Uvalino» confessa alla fine.

Le due donne continuano, fianco a fianco, a tagliare i grappoli di barbera, anticipando i tempi della raccolta. Comunicano in francese, italiano e con i gesti; tra i filari si sentono risate. «Joanne è come un'amica che ti viene a trovare: puoi permetterti di riceverla con la casa un po' in disordine» dice Mariuccia. Poi la scrittrice vola in elicottero a scoprire i castelli dell'Astigiano, più tardi presenterà a Costigliole il suo ultimo libro «Vino, patate e mele rosse». In serata ripartirà. Mariuccia spera che torni presto, con il racconto che i vigneti hanno ispirato.

CONVENTION A FERRERE

Gara e spettacoli con i trampolieri

Scena surreale a Ferrare: un centinaio di trampolieri si sono riuniti in piazza. Così ieri sera si è aperta la prima edizione della rassegna «Convention dei trampolieri» organizzata da «Teatrazione» e dal gruppo «Valanga».

Questa sera alle 21 sarà presentato «Infra li casi...», spettacolo a tema di «Assemblea teatro» che ha già replicato più di 1500 volte. Intanto gli artisti di strada, giunti da vari stati europei, si esibiranno per le vie del paese. In programma anche alcuni laboratori in cui gli artisti potranno scambiarsi esperienze. Domani alle 15 al Centro storico, si darà il via alle «Olimpiadi dei trampolieri» con gare, giochi e performance. La manifestazione si concluderà con il «Gran galà» in piazza. «Sarà una festa - spiega Italo Fazio, presidente di "Teatrazione" - di suoni e colori dove alcuni artisti selezionati potranno esibirsi liberamente». [cl. o.]

MODA A VILLANOVA

Sfilata di successo e miss, sfidando la pioggia

La moda ha fatto «sculpo» a Villanova: moltissimi gli spettatori accorsi alla recente sfilata, ambientata lungo la scalinata del municipio. Una scenografia che ha fatto ricordare quella più gettonata e collaudata di Trinità dei Monti, a Roma. Nonostante la pioggia, caduta ingenerosa prima e durante la manifestazione, ha fatto perdere l'ombrello pubblico e modelli (questi ultimi ritratti tutti insieme e al coperto, nella foto di Avallone, a passerella conclusa). Per il concorso «Una che vuole usare», giunto al terzo anno e presentato per l'occasione da Maurizio Lobina, ci sarà sicuramente una quarta edizione nel 2001. Intanto il paese, a conclusione dei festeggiamenti, ha eletto miss (Rossella Maltracia, 18 anni) e mister Villanova (Michele De Robertis, 24).

Stasera carri e maschere

A Villafranca c'è il «Carneval de Rio Triversa»

VILLAFRANCA. Arriva il «Carneval de Rio... Triversa»: l'invito a parteciparvi è esteso a tutti, ma a una condizione: essere mascherati. L'appuntamento è per stasera, alle 21, con partenza da piazza Santanera. Lungo il percorso ci saranno rappresentazioni, carri, attrazioni.

L'iniziativa rientra nel «Settembre villafranchese», che alle 19,30 proporrà la «Gran sagra della Valtriversa», cena con specialità gastronomiche delle Pro loco di Villafranca, Cantarana, Castellero, Ferrere, Maretto, Roatto, oltre a Polisportiva e Gruppo alpini. Dalle 20 (cantinone dell'ex area Virano) degustazione dei vini della zona.

Alle 20,30, sotto i portici comunali, apertura della fiera commerciale. Alle 21,30 danza con «Quelli che il ballo...» (per i giovani discoteca mobile «Music Service»); alle 24 elezione di «Missis e Mister Over 60 Valtriversa 2000». [l. n.]

A Moncucco Torinese

Una commedia con le donne di Almodovar

MONCUCCO TORINESE. Uno spettacolo teatrale, il mercatino aleramico e il castello per i turisti: per il paese si prepara un week end pieno. L'antica dimora comunale rientra nella rassegna dei «Castelli aperti»: oggi sarà visitabile dalle 10 alle 19; domani: 10-12,30/16-19. L'ingresso è libero.

Stasera arriverà il teatro: in piazza Statuto, alle 21, gli attori di Spazio Ritrovato metteranno in scena la trama di uno dei film più fortunati di Pedro Almodovar: «Donne sull'orlo di crisi di nervi». La rappresentazione (a ingresso libero) è in «E...state a teatro».

Domani, dalle 9 alle 19, il centro del paese sarà dal mercatino aleramico, organizzato da «Castelli aperti» con Bottega del vino e Ruralia (associazione per la valorizzazione dei prodotti tipici). Saranno illustrati i «Sentieri di trekking della collina torinese». [l. n.]

UN APPUNTAMENTO GOLOSO

SABATO 16 SETTEMBRE 2000

Cinema al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI
Tel 0141 594 147
Final destination
di J. Wong con A. Larter, D. Sava
Orario: 20.30 - 22.30. Biglietto 12.000

POLITEAMA, tel 0141 530 894
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 19.15 - 22.30. Biglietto 12.000

RITZ, Tel 0141-530 [illegible]
Io, Me & Irene
con J. Carey, R. Zellweger
Orario: fer. 20 - 22.30. Biglietto 12.000

NUOVO SPLENDOR, Tel 0141 595 040
Fuori in 60 secondi
di D. Sena con N. Cage, A. Jolie, G. Ribisi
Orario: 20.10 - 22.30. [illegible] (6000)

[illegible], tel 0141 433 639
Fantasia 2000
cartone animato
Orario: 20 - 21.30. Biglietto 10.000 (7000)

BALBO, Tel 0141-874 899
Final destination
di J. Wong con A. Larter, D. Sava
[illegible] 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

CHIERI
CORSO, Tel 0347-37 98 182
CHIUSO

LUX, Tel 0141-700 768
Io, Me & Irene
con [illegible] Carrey, R. Zellweger
Orario: 20.15 - 22.30. Biglietto 12.000 (10.000)

SOCIALE (RIV.), Tel 0141-701 490
Scream 3
di W. Craven con C. Cox, N. Campbell
Orario: fer. 20 - 22.30. Biglietto 12.000 (10.000)

MOLTENERO. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Holy smoke
di J. Campion con H. Keitel, K. Winslet, S. Lee
Orario: 20.20 - 22.30. Biglietto 12.000 (8000)

MOLTENERO. Sala Arena
Space cowboys
di e con C. Eastwood, D. Sutherland
Orario: [illegible] - 22.30. Biglietto 12.000 (6000)

MOLTENERO. Sala Regina
Il ritmo del successo
di N. Ephron con C. Dunagh, A. Schull, I. Kohl
Orario: [illegible] - 22.30. Biglietto 12.000 (8000)

SAN DAMIANO
CRISTALLO, Tel 0141 975 324
Riposo

LUX, Tel 0141-975 016
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 21 - 22.30. Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR, Tel 0141-982 268
Riposo

CHIERI
ARISTON, Tel 0141-522 400
Scream 3
di W. Craven con C. Cox, N. Campbell, D. [illegible]
Orario: 20.15 - 22.30. [illegible] 12.000 (8000)

CRISTALLO, Tel [illegible] 322 885
Io, Me & Irene
con J. Carrey, R. Zellweger
[illegible] 20.15 - 22.30. [illegible] 12.000 (8000)

CHIVASSO
VITTORIA, Tel 0142-452 291
Final destination
di J. Wong con A. Larter, D. Sava
Orario: 15.30 - 17.10 - 18.50 - 20.15 - 22.25. Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] Tel 0132-452 061
Fuori in 60 secondi
di D. Sena con N. Cage, A. Jolie, G. Ribisi
Orario: 15.30 - 17.45 - 20 - 22.30. Biglietto 12.000

MONCALIERI, Tel 0147-457 816
Io, Me & Irene
con J. Carrey, R. Zellweger
Orario: 15.30 - 17.45 - 20 - 22.30. Biglietto 12.000 (8000)

[illegible] Tel [illegible] 33-252.644
Fuori in 60 secondi
di D. Sena con N. Cage, A. Jolie, G. Ribisi
Orario: [illegible] - 22.30. Biglietto 12.000

AMBRA, tel 0131-252 079
Final destination
di J. Wong con A. Larter, D. Sava
Orario: 20 - 22.30. Biglietto 10.000 (7000)

CENTRALE - SALA [illegible]
1100 posti
di M. I. Giordana con I. La Cecilia, L. [illegible]
Orario: [illegible] - 19.45 - 22.20. Biglietto 12.000 (9000)

CENTRALE - SALA FERRERO, Tel 0131-234 240
[illegible] è il Paradiso
di G. M. Tavarelli con F. Gifuni, V. Brasco
Orario: 20 - 22.20. Biglietto 12.000 (9000)

CORSO, Tel 0131-268 080
Io, Me & Irene
con J. Carrey, R. Zellweger
Orario: [illegible] - 18.10 - 20 - 22.15. Biglietto [illegible]

GALLERIA, Tel 0131-252 112
Scream 3
di W. Craven con C. Cox, N. Campbell, D. [illegible]
Orario: 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.15. Biglietto [illegible]

MODERNO, Tel 0131-252 707
The Big Kahuna
con K. Spacey, D. De Vito
Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.25. Biglietto 12.000

MONCALIERI - Sala Multisala, Tel 0131-349 321
Space cowboys
di e con C. Eastwood, D. Sutherland
Orario: 16.20 - 18.20 - 20.20 - 22.30. Biglietto 12.000

MONCALIERI - Sala Karmanna
Fantasia 2000
cartone animato
Orario: 16.20 - [illegible] 20.30 - 22.30. Biglietto 12.000

NICHELINO, Tel [illegible]
[illegible]
di J. Wong con A. Larter, D. Sava
Orario: fer. 20 - 22. Biglietto 10.000 (7000)

NICHELINO, Tel 0173-364 936
[illegible]

nelle sale di

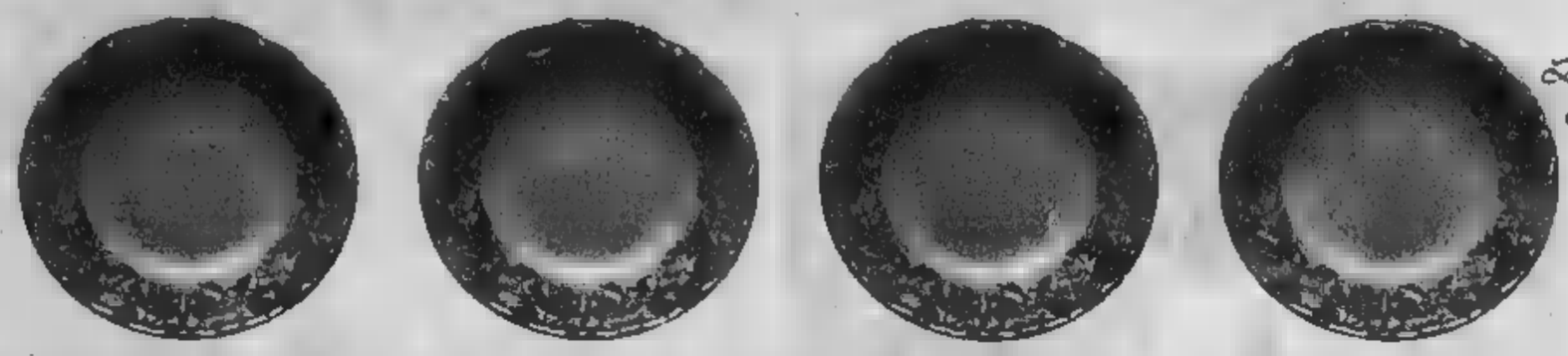
TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 tel. 011 68 78 07 Alla fedele. Dr. 15.30 - 17.30 - 20.10 - 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 77/b tel. 916 6764 Scream 3. Dr. 15.10 - 17.50 - 20.10 - 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa Orient. Fantasia 2000. Dr. 15.50 - 17.30 - 19.10 - 20.50 - 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Il pianista. Dr. 15.40 - 18.40 - 21.40
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. 562 34.00 RIPOSO
AMBROSIO MULTI c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 La lingua del santo. Dr. 15 - 17.10 - 20 - 22.30 Sala 2 Scream 3. Dr. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 Sala 3 Velvet. Dr. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
CAPITOL v. San Domenico 24 tel. 540 805 Il ritmo del successo. Dr. 15.45 - 18 - 20.45 - 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 540 110 I cento passi. Dr. 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 22 La lingua del santo. Dr. 15 - 17.30 - 20 - 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 Il cerchio. Dr. 15 - 16.45 - 18.40 - 20.30 - 22.30
[illegible] 105 tel. 732 079 Il giardino delle vergini suicide. Dr. 16.15 - 18.20 - 20.25 - 22.30
DORA v. Gramsci 9 tel. 542 422 Qui dove batte il sole. Dr. 15.35 - 17.55 - 20.15 - 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montecuccо 82, tel. 327 2214. The Big Kahuna. Dr. 18.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
DUE GIARDINI - Sala Cinemazero v. Montecuccо 82, tel. 327 2214. I cento passi. Dr. 19.45 - 18 - 20.15 - 22.30.
ELISEO MAGGIORE p. Sabotino, tel. 447 52 41 Il patriota. Dr. 15.50 - 18.50 - 21.50.
ELISEO OLD piazza Sabotino, tel. 447 52 41 Fantasia 2000. Dr. 15.40 - 17 - 18.20 Holy Smoke. Dr. 20.15 - 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 Qui non è il paradiso. Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
ESPERIA p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 Chiuso per lavori
GIULIA 1 c. Monceniso 241, tel. 861 54 47 Accordi e disaccordi. Dr. 20.30 - 22.30
GIULIA 2 c. Monceniso 241, tel. 861 54 47, The Giulia. Dr. 20 - 22.30
ITALIA v. B. Buozzi ang. v. Roma tel. 530 363 Il patriota. Dr. 15.55 - 19 - 22.05
JOLLY v. Po 30, tel. 817 33 23 fax, me e Irene. Dr. 20 - 22.30.
MASSIMO 1 v. Verdi 18, tel. 812 41 73 Il fantasma. Dr. 16.05 - 20.25 - 22.30 Vietato ai minori 18
MASSIMO 2 v. Verdi 18, tel. 812 41 73 Fantasia 2000. Dr. 15.55 - 17.40 - 19.20 - 21 - 22.40
MAZZINI 2 v. Verdi 7, tel. 812 41 73 Il fantasma. Dr. 16.05 - 20.25 - 22.30 Vietato ai minori 18
MIGNON v. Parma 7, tel. 812 41 73 Fantasia 2000. Dr. 15.55 - 17.40 - 19.20 - 21 - 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Il fantasma. Dr. 16.05 - 20.25 - 22.30 Vietato ai minori 18
OLIMPIA 1 v. Ancona 31, tel. 532 448 Il giardiniere. Dr. 16 - 18.10 - 20.20
OLIMPIA 2 v. Ancona 31, tel. 532 448 Titanic mito e una storia. Dr. 15 - 16.45 - 18.15 Under suspicion. Dr. 20.15 - 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 Space cowboys. Dr. 15 - 17.30 - 20 - 22.30. Sala 2 La lingua del santo. Dr. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 Sala 3 Final destination. Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 Sala 4 Il Finissimo in Viva Rock Vegas. Dr. 15 - 16.45 - 18.15 Mission Impossible 2. Dr. 20.15 - 22.30 Sala 5 Il giardino delle vergini suicide. Dr. 16.15 - 18.20 - 20.25 - 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 Holy smoke. Dr. 18 - 18.10 - 20.20 - 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 Space cowboys. Dr. 15 - 17.30 - 20 - 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. La cena dei cretini. Dr. 16.20 - 18.30 - 20.30 - 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 100 ragazze. Dr. 16.20 - 18.20 - 20.35 - 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621700 Io, me e Irene. Dr. 15.35 - 17.55 - 20.15 - 22.35
TEATRO REGIO. Ore 19 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 2000-01. Abbonamenti al Gerd speciali a 4 opere: ultimo giorno per il rinnovo abbonamenti. Vendita nuovi: dal 21 al 23/9 (riservata Associazioni) e dal 25/9 al 4/10 (libera). Info biglietteria (ore 10-13 e 14-18). Tel. 011.88.15.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio Ensemble, ore 21 a Torino presso la Chiesa dei Santi Pietro (via Monte Cengio 6) Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: soliste flauti e pianoforte. Musiche di Mozart, Poulenc, Françaix, Ibert, Ibert, Ibert. Info: Circoscrizione 10. Tel. 011 443.0660.
AUDITORIUM Corso Gaetano Cesare 67 - Tel. 011 650 370. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Rai E' la corsa: il vendivo degli abbonamenti per la stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il palazzo della Radio, via Verdi 31, da lunedì a venerdì, con orario 10-18. Per inf. tel. 011 810 46 51/810 49 61

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
SABATO 16 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE STAGIONE 00/01
ORCHESTRA
LUIGI GALLIA
S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI (AT) Tel. 0141/952132

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello [illegible] nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, [illegible] ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su [illegible] TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
RTL TORINO
FM [illegible]
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

LA CENTRALE TI REGALA



Decoro esclusivo del Maestro Lele Luzzati.

UN REGALO D'AUTORE. ANZI, QUATTRO.

Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta è un'opera d'autore. Anzi, quattro: le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lele Luzzoti. In esclusiva per chi raccoglie **30 punti** e gli yogurt della Centrale.

Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.

Scade il 15/10/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. n. 93331/00

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

A modo mio.

Euromobil

Mia mobili
Progetta e arreda

Fraz. Repergo, 32 - Isola d'Asti
Tel. 0141.958161 - 958767
Fax 0141.958813

Torna la rassegna di spettacoli voluta da Provincia ■ associazione «Arteo»

Un autunno «Insieme a teatro»

Diciannove appuntamenti dal 24 settembre

ASTI

Torna «Insieme a teatro» e l'autunno astigiano si prepara ad altri diciannove appuntamenti con l'arte del palcoscenico: ventinci si sono svolti tra aprile e giugno, portando rappresentazioni e concerti laddove lo spettacolo arriva raramente.

E' questa la filosofia della rassegna, voluta dalla Provincia (assessorato alle Manifestazioni) e organizzata dall'associazione «Artec» (Arte & Tecnica): accendere i riflettori su spazi generalmente poco usati, facendo approdare gruppi e compagnie in centri che hanno voglia di scommettere sulla cultura e sulla voglia di aggregazione delle comunità. Si sono così potuti utilizzare castelli, piccoli teatri, confraternite, centri culturali, saloni municipali, piazzette e cortili.

Nove i paesi coinvolti: Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Costigliole, Montiglio Monferrato, Viarigi, Villafranca, Villanova, Vinchio. Indispensabile il contributo delle amministrazioni comunali e della Regione, associazioni locali («La Voce» di Castagnole Lanze) e istituti bancari (Cassa di risparmio di Asti, Fondazioni Cr-At e CrT, Compagnia di San Paolo). A fine spettacolo Pro loco, Cantine e altri organismi offrono in degustazione vini e altri prodotti tipici della terra astigiana: un «fuori programma» che gli spettatori hanno finora dimostrato di gradire.

La scelta di prevedere l'ingresso gratuito ha sicuramente favorito una più vasta affluenza (si calcola, per i 26 spettacoli, una presenza di oltre 10 mila persone).

Il 24 settembre si ricomincia. «Insieme a teatro» riprenderà nello stesso centro che aveva ospitato l'ultima rappresentazione della prima parte: Viarigi. Nella piazzetta della chiesa di San Silverio l'attore astigiano Mario Nosengo (Artec) presenterà, alle 21,15, un lavoro ormai ampiamente collaudato: «Spiriti di...vini», elogio al vino attraverso brani, raccolti da Francesco Antonio Lepore, di alcuni grandi della letteratura (si spazia da Ovidio ■ Arpino e Lajolo). Si proseguirà, il ■ -bre, con Mario Zucca, uno dei comici (insieme a Ugo Dighero, Mr. Forest, Stefano Nosei, Marco Berry, Bruno Gambarotta e tanti altri) su cui punta «Insieme a teatro». A Castagnole Monferrato presenterà «Porta Vaccà»; resta da fissare la sede, dopo che il terremoto ha reso inagibile il salone municipale. Il 30 la rassegna si sposterà a Colcavagno, dove il Gruppo Teatro Nove sarà impegnato in «Petrolini & C.». Lo spettacolo, diretto da Alberto Maravalle, sostituirà il previsto «Un curioso accidente», con Aldo Delnudo e Elisa Giordano.

I dieci appuntamenti di ottobre toccheranno Montiglio Monferrato (10), Villanova (6), Castagnole Lanze (7 e 28), Castell'Alfero (8), Costigliole (12), Villafranca (13 e 20), Castagnole Monferrato (21), Vinchio (22). A novembre la rassegna approderà a Villanova (4 e 10), Vinchio (5), Castagnole Lanze (11), Castagnole Monferrato (12), Costigliole (24).

Torneranno, nella seconda parte di «Insieme a teatro», numerosi degli artisti che avevano animato la prima sezione. Ma ci saranno anche alcune novità. Tra queste è da segnalare «F.D.A. Bocca di rosa», omaggio a Fabrizio De André proposto, sotto forma di recital, da Bruno Maria Ferraro. Si prevedono due appuntamenti: il 22 ottobre a Vinchio e il 4 novembre a Villanova.

Marco Berry (noto come una delle «iene» di Italia 1) in un recente spettacolo a Viarigi, con l'inedita «spalla» Vittorio Massano, assessore alle Manifestazioni della Provincia. Sotto altri due protagonisti: Mario Zucca (a sinistra) e Alessio Bertoli

Già oltre quota 10 mila

Cresce il pubblico e si prepara il bis

ASTI

Oltre diecimila spettatori: «Insieme a teatro» va a gonfie vele, e siamo solo a metà strada. L'assessore alle Manifestazioni della Provincia, Vittorio Massano, non può che essere soddisfatto: fa un primo bilancio, ma pensa già anche al futuro. «Il successo della rassegna - conferma - è andato oltre ogni aspettativa. Pensiamo di ripetere il progetto anche nel 2001, ampliando il numero di comuni coinvolti. Dagli attuali nove contiamo di giungere a una quindicina».

Dinanzi ■ buon andamento delle serate, alcuni centri si sono già fatti avanti, chiedendo ■ poter essere inclusi nel futuro cartellone. «Valuteremo la questione con attenzione, vogliamo arrivare a coprire tutto il territorio dell'Astigiano, evitando di avere zone troppo concentrate o sguarnite» dice l'assessore, che nello spettacolo a Viarigi di Marco Berry è stato chiamato direttamente in scena a fare da inedita «spalla» alla «iena» di Italia 1. Come spiega Massano il successo di «Insieme a teatro»? «La qualità degli spettacoli - indica - è sempre stata di buon livello, la scelta di puntare su luoghi o centri poco sfruttati si è rivelata fortunata e ha destato curiosità, l'organizzazione è "Artec" è stata eccellente e l'idea di far degustare i prodotti tipici a fine spettacolo è piaciuta a tutti».

E' contento anche Mario Nosengo, attore, presidente di «Artec» e direttore tecnico della rassegna: «La soddisfazione è immensa. Il nostro lavoro sta trovando un riscontro concreto, a dispetto dei dubbi e delle critiche. La risposta migliore s■ negli oltre diecimila spettatori venuti a teatro».

Bruno Maria Ferraro, terrà a Vinchio il 22 ottobre e a Villanova il 4 novembre un recital ispirato a Fabrizio De André

Il Argento Vivo !
ARGENTERIA & PREZIOSI
TRUSSARDI
Porcellane Limoges
FENDI
ASTI ■ via XX SETTEMBRE 22/24
TEL. 0141. 35 13 49
FAX 0141. 43 81 05

Levi'S Timberland
jolt
NIKE adidas
Abbigliamento e calzature
PROMOZIONE DI SETTEMBRE:
RICOMINCIANO GLI SCONTI...
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO
DOMENICA 17 SETTEMBRE SIAMO APERTI
ASTI - Strada Statale AT-TO
A 300 mt. dal casello AT-OVEST

ASSOCIAZIONE ARTE TECNICA
ARTEC S.R.L. Servizi Per Lo Spettacolo
MY DAY STUDIO
di Rita Puja e Sandra Scala

SCUOLA DI RECITAZIONE
diretta da Alessio Bertoli e Mario Nosengo

MATERIE INSEGNATE
Dizione, educazione della ■■■ propedeutica alla recitazione
Improvvisazione
Recitazione

NEL CORSO DELL'ANNO
■ Stage con attori ■ cabarettisti professionisti.
• Possibilità di assistere agli spettacoli di prosa e cabaret presenti nell'astigiano ad un costo ridotto.

Presentazione corsi: Lunedì 2 Ottobre 2000 alle ■■ 21 presso il My Day Studio, corso Milano 18/A, Asti.
■■ minima di ammissione ai corsi: 15 anni.

Per informazioni:
My Day Studio • Tel. 0141.53.27.66
oppure Arte & Tecnica ■ Tel. 0141.31.383

Tamburello, dimissioni alla vigilia della sfida con il Castellaro

Fassio lascia il Callianetto

«Sono deluso da alcuni giocatori»

Il trentino Luca Corradini, uno dei punti forza del Callianetto-Cesat, e il presidente dimissionario Alberto Fassio

CASTELL'ALFERO

Il Callianetto-Cesat oggi alle 15 al «Prospero Dezzani», affronta il Castellaro per l'ultimo incontro casalingo della stagione.

A bordo campo non ci sarà ad incitare i suoi uomini il grintoso supporto Alberto Fassio: Il presidente della promozione ha rassegnato in settimana le proprie dimissioni.

La decisione dell'ex patron è maturata al termine della partita di Ceresara, persa malamente dagli alfieresi. «Par un po' - fa sapere Fassio- non voglio sentire parlare di tamburello. Per due o tre week end voglio stare tranquillo lontano dalla squadra. Sono restato molto deluso dall'atteggiamento di alcuni giocatori. Mi sono sentito tradito dal gruppo. Per il momento mi sostituisce nella carica Silvano Rosso». Ma il dirigente accompagnatore del Callianetto ha subito fatto sapere di non poter assumere l'incarico perchè «in conflitto con la mia carica di presidente del comitato provinciale astigiano di tamburello. Mi auguro per il bene di questo sport e del Callianetto, che Alberto ripensi alla sua decisione e che ritorni sui suoi passi». Tuttavia Fassio sembra deciso nella scelta e che «per il momento non ho nessuna intenzione di tornare indietro». Per il congedo stagionale dal pubblico di casa Bonanate e compagni sono chiamati ad una vittoria di carattere che cancelli i dissapori interni al gruppo emersi a Ceresara. Un messaggio all'ex presidente.

Il dt Mauro Marengo «Lo scudetto è perso ma è stata comunque grande stagione»

«Siamo consapevoli - dice Mauro Marengo, dt alfierese, che anche per oggi riconferma il quintetto base con Bonanate, Botteon, Corradini, Cavagna e Beruti - che il nostro campionato per quanto riguarda la corsa verso la finale scudetto, è chiuso. Con il Castellaro dobbiamo offrire il nostro migliore saluto ad un pubblico che ci è sempre stato vicino. Questo dovrà essere il nostro impegno». Per i tifosi è stato come risvegliarsi da un bel sogno. «Tuttavia non dobbiamo dimenticare di aver fatto una grande stagione - aggiunge Marengo - Vorrei sapere quanti ad aprile avrebbero scommesso che saremmo arrivati fin qui. Non dimentichiamo che il Castelli Calepio, che l'anno scorso in serie A2 aveva vinto il nostro girone, adesso sta lottando per rimanere nella massima serie». [gi. m.]

Cinque le astigiane al via nel campionato che parte domani

Tra squadroni e matricole è già tempo di Promozione

Enzo Armando

ASTI

Cinque squadre al via. Asti si presenta nel campionato di Promozione 2000-2001 con il record di formazioni. Mai così tante e competitive. L'Astigiano dimostra una grande vitalità a livello di calcio minore. Da Nord a Sud, da Ovest la provincia è rappresentata. Una matricola, lo Junior Canelli, si è aggiunta alle quattro che hanno difeso i colori locali nella stagione passata. La Federazione ha però deciso di separare il Villanova (inserito nel girone cuneese) da Canelli, Junior, Moncalvese e Sandamianferrere, che si ritrovano nel raggruppamento vercellese-alessandrino.

Canelli. L'ascesa della Junior ha spinto la dirigenza della formazione canellese con più storia alle spalle ad allestire una rosa da salto di categoria. Al riconfermato Angelo Bollo è stata affidata una compagine, in grado perlomeno di agguantare i play-off, obiettivo minimo. Il Canelli ha superato il primo turno della Coppa Italia, eliminando l'Acqui e vincendo nettamente il derby con lo Junior. Nella prima giornata affronterà in trasferta la Gaviese.

Junior Canelli. All'inizio degli Anni Novanta lo Junior giocava tornei amatoriali Figc. In poche stagioni si ritrova una categoria come l'Asti. Poche le novità su un gruppo già perfettamente collaudato e affidato ad Antonio Alberti. In queste prime gare ha fatto faville l'attaccante di origine marocchina Adil Barida, prelevato insieme allo stopper Careglio dal Nicese. In campionato esordio casalingo con il Monferrato.

Moncalvese. L'anno passato, al suo primo anno in Promozione, è stata la grande sorpresa del torneo. La rosa è stata rivoluzionata a partire dal timoniere: al decano Massimo Tirone è subentrato Andrea Derosa che, appese le scarpe al chiodo, tenta l'avventura da allenatore. E' rimasto il bomber Davide Incardona: miglior acquisto non poteva esserci. Domani gli aleramici ospiteranno la Crescentinese.

Sandamianferrere. Mister Gianni De Maria guiderà una formazione super. I rossoblù vogliono far bene grande. Le ottime prove in Coppa Italia sono la puntuale conferma del valore del Sandamianferrere, che con il Canelli conquista per un posto in Eccellenza. Domani a San Damiano arriverà l'Ovada.

Nuova Villanova. L'addio di Enrico Pasquali, sostituito da Massimo Zannoni, ha provocato una vera e propria rivoluzione in seno all'organico: undici i nuovi giocatori. Al momento il valore del Villanova è un'incognita la sfida interna domani con le Valli Monregalesi dirà qualcosa di più.

Cisterna sul parquet di Coppa gioca il derby con Alba

ASTI

Giornata di chiusura nella Coppa di Lega di pallacanestro. La Cisterna affronta stasera il Giornalino d'Alba, nell'ormai classico «derby del tartufo».

La sfida si disputa alle 21,15, al palazzetto di via Gerbi. E' una gara che promette scintille, vista la rivalità esistente sempre tra i due mondi cestistici: quello astigiano e quello albese.

Sarà anche un buon test in vista del campionato: le due squadre militano nello stesso girone di C1.

I bancari hanno denotato progressi costanti: dopo la sconfitta con l'Auxilium Torino per un punto, frutto di una condizione approssimativa, Oggero e compagni hanno battuto Carmagnola (squadra di B2) e Dogliani (C1) in scioltezza.

Alba ha una grande tradizione: il Giornalino da anni si è ritagliato uno spazio importante nella quinta serie. Nelle ultime stagioni ha sempre fallito d'un soffio la scalata alla B2. Nella rosa c'è anche un astigiano: Flavio Paglieri, che a anni ha deciso di vivere una nuova avventura nella cittadina cuneese. Se invece andati Dell'Avalle, che ha appeso le scarpe al chiodo e Vinetti, passato all'Alessandria.

Nella Cisterna rientra Gaddo, lasciato a riposo con il Dogliani per problemi muscolari. Al botteghino del palazzetto sarà possibile anche acquistare gli abbonamenti per il campionato.

Intanto la società sta organizzando il primo memorial dedicato ad Andrea Grossi.

Il torneo si svolgerà venerdì 29 settembre: nell'occasione il palasport ospiterà l'amichevole di lusso tra Varese del golden-boy Pozzecco e Cantù. La partita sarà preceduta da Cisterna-Casale. [s. a.]

Appuntamenti

Si premiano le promesse delle bocce

Intenso fine settimana boccistico nell'Astigiano e fuori.

. Oggi e domani si gareggia (categoria A) al circolo Sassi di Torino. Torna il vincolo di società (possono giocare insieme solo atleti dello stesso sodalizio). Gli astigiani sono rappresentati da due coppie della Torretta (Beppe Paletto-Gigi Cericola e Mauro Rinaudo-Dante Amerio) e una dal Dlf Ristorante Moro (Sergio Guaschino-Mino Votteri). La Tubosider sarà impegnata anche a Montecarlo, in un torneo a invito (Ruscallo-Losano e Novara-Scassa).

BONINO A ISCHIA. La sesta e ultima prova del torneo riservato ai migliori interpreti della navetta (5' di bocciate in corsa) si disputerà domani a Ischia. Walter Bonino (Tubosider) avrà come principale avversario il friulano Marco Ziraldo (Quadrifoglio).

TIRO TECNICO AL COC. Oggi sui campi del circolo comunale di via Del Bosco ad Asti si disputerà la selezione provinciale di tiro tecnico riservato a giocatori di categoria B tesserati per società astigiane. Il vincitore della selezione rappresenterà Asti ai campionati italiani di specialità (e di categoria) in programma sabato 30 e domenica 1 ottobre a Savignone (Genova).

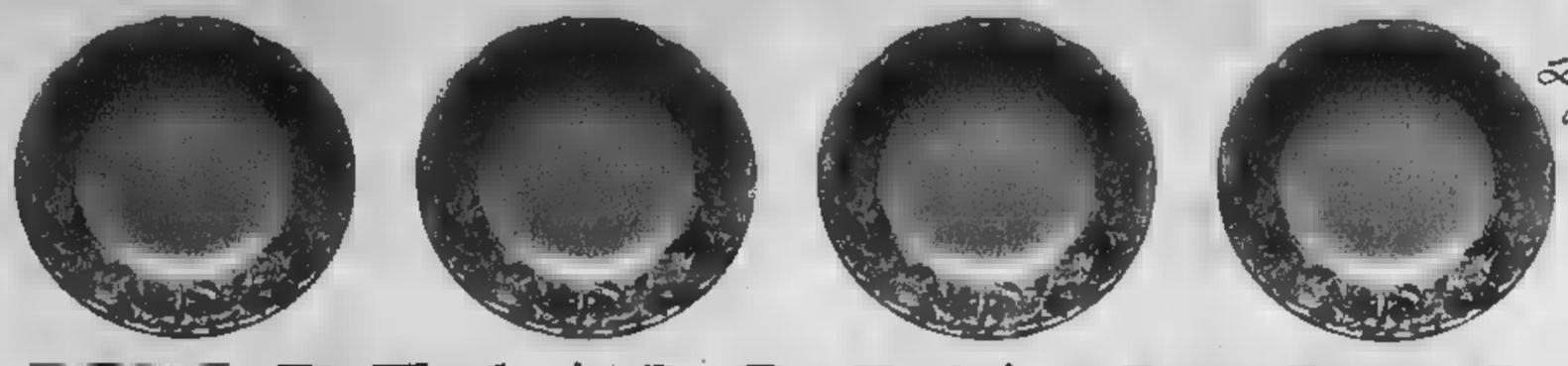
. Oggi al circolo Sempre Uniti di via Palio ultimo atto dell'attività estiva riservata a Ragazzi e Esordienti. Saranno disputate due partite, poi a seguire, la cena con la proclamazione dei tre neo campioni provinciali di categoria: Alessandro Rechis (Castelnuovo Don Bosco, Esordienti A), Luigi Grattapaglia (Marettese, Esordienti B) e Erik Conti (Cdc, Ragazzi). L'attività giovanile è seguito dagli istruttori Romolo Cavallo e Luigi Chianale.

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

LA CENTRALE TI REGALA



Decoro esclusivo del Maestro Lele Luzzati.

UN REGALO D'AUTORE. ANZI, QUATTRO.

Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta è un'opera d'autore. Anzi, quattro: le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati. In esclusiva per chi raccoglie **30 punti** con gli yogurt della Centrale.

Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.

Scade il 15/10/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. n. 93331/00

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Solo 2.990.000 per due splendidi divani in vera pelle.
Invitate 5 amici al prezzo di 3.

Melody: una proposta eccezionale di Divani & Divani, fino al 30 settembre.

Solo Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati, può proporre l'alta qualità ad un prezzo eccezionale. Due divani Melody 3 e 2 posti, in vera pelle Prince a L. 2.990.000. Oppure in tessuto e microfibra a partire da L. 1.990.000. Come per tutti i modelli della nostra collezione, potete scegliere tra oltre 400 colori. Avete inoltre la possibilità di pagare anche in comode rate. E con un prezzo così conveniente, quest'anno rientrare dalle vacanze sarà bellissimo. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

Aperto la Domenica Pomeriggio

Divano 3 posti: cm 211 **L. 1.670.000.**
Divano 2 posti: cm 158 **L. 1.320.000.** Poltrona: cm 110 **L. 1.100.000.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 **ALESSANDRIA** - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 17.000.000, N° rate 36, importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,93%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 10.000.000, N° rate: 24, importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA: VIA REPUBBLICA, 60 - BIELLA

Prezzi Olimpici

PER VERI SPORTIVI

SCONTI fino al 30% *

Sporting & Sporting
C A V A N N A

SPORT e ABBIGLIAMENTO C.so Cavour 23 BORGOMANERO Tel. 0322 97580

Sino al 18 settembre ■ Caluso anche danze e appuntamenti culturali

Una festa per tutti i buongustai

Con i grandi vini doc e le specialità del Canavese

Settembre, ■■ le sue giornate ancora tiepide, invita a scoprire le bellezze della natura e a godere delle delizie autunnali. La Festa dell'Uva di Caluso, che sino al ■■ settembre animerà tutto il centro storico della cittadina ■■ una serie di iniziative enogastronomiche e culturali, rappresenta l'occasione giusta per fare una gita in un luogo ricco di storia e di specialità. La festa dell'Uva, organizzata dall'Amministrazione Comunale e dalla Pro Loco, in collaborazione con la Provincia di Torino e con l'A.T.L. del canavese, è giunta alla sua 67ª edizione che quest'anno è più che mai densa di avvenimenti.

Oggi, venerdì 15, nel Chiostro dei Frati Francescani, s'inaugura il Banco d'Assaggio dell'Enoteca del Chiostro, con tutti i vini doc. Segue il concerto del «Big Brass Quintet». Domani, sabato 16, alle ore 10, all'Oratorio si svolge il convegno: «L'ambiente e il riciclaggio dei rifiuti urbani e industriali». Alle ore 20, nel centro storico, apertura delle Voge Piole; in piazza Ubertini, torte in Piazza e al Palaerbaluce serata musicale per i giovani, a ingresso libero. Domenica 17, alle 9,50, ritrovo Ninfa 1999 con i gruppi dei Rioni e delle Frazioni, segue la Santa Messa e la premiazione del concorso «Grappolo d'Oro». Alle ore 12, presentazione della Ninfa 2000 e, poco dopo, degustazione di «Uva glassata al cioccolato»; apertura delle Piole nel centro storico. Alle 15, sfilata per le vie del paese e, in serata, golosità in tavola con un menu tutto piemontese. Alle ore 21, al Palaerbaluce serata musicale e all'Oratorio, serata canora con il coro «Quatre Saisons» con repertorio popolare in italiano, patois e piemontese.

Ma vediamo un po' più da vicino le caratteristiche di questi straordinari vini. Erbaluce è un ■■no bianco secco. La duttilità di quest'uva è notevole: oltre al bianco secco, ■■ ne ricava un passito e più recentemente anche uno spu■■■.

È vino ■■ pronta beva, che richiama sentori di fiori di campo, delicato, fine; il suo aroma persiste intensamente. Gli ettari di vigneto riconosciuto a Doc per l'Erbaluce sono circa 115 e se ne ricavano circa 500 mila bottigli■ l'anno.

Il Passito di Caluso è ricavato da uve raccolte con cura e poste a passire su graticci e appese a ■■ per alcuni ■■■. La produzione di Passito non può ■■■ essere considerata un lavoro redditizio, se non altro per la gran■ ■■■ imposta dalla selezione dei grappoli e dalla loro gestione successiva, per l'elevato rischio di scarsa conservabilità e per i tempi incredibilmente lunghi di maturazione ■■ vino (cinque anni).

Soltanto una grande passione e un gusto personale di offrire un vino■■■■ può quindi spingere i viticoltori a produrre passito.

Raggiunge appena le 15 mila bottiglie in questi anni la produzione di Caluso Passito, ma il risveglio di interesse del mercato potrà svilupparne la quantità nei prossimi anni.

Il degustatore esperto riconosce nel Passito di Caluso essenze di pesco, di ■■■■ di bergamotto, il profumo di tabacco, il miele, il fico secco, l'acacia, il caliçanto, la nocciola tostata (Giuseppe Sicheri).

Lo Spumante. E' stato all'inizio ■■ esperimento che ha poi condotto ad aprire le vie della spumantizzazione alle uve erbaluce. Oggi le etichette di Erbaluce spumante sono numerose e hanno successo.

Appuntamento dunque a Caluso, sino al ■■ settembre. Per raggiungere la città, con l'autostrada Torino-■■■sta, l'uscita consigliata è San Giorgio Canavese. Chi proviene da Vercelli o Biella può imboccare la strada per Ciglia■■ o Mazzè e poi proseguire per Caluso. Un'alternativa è rappresentata dalla panoramica che collega il Lago di Viverone con Ivrea (poi proseguire per Strambino, lago di Candia e Caluso).*(Nella foto grande, il convento dei frati francescani minori di Caluso).*

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl

BUSINESS
VIAGGI E TURISMO
E CULTURA

Dal 21 al 26 Settembre
COSTIERA AMALFITANA E ROMA

7 Ottobre
OSTENSIONE DELLA SINDONE

Dal 20 al 23 Ottobre
ROMA

22 Ottobre
ALBA - Fiera del tartufo

8 / 10 Dicembre
INSBRUCK - Mercatini di Natale

VIGLIANO B.SE (BI)
Via Milano, 241 - Tel. 015 513441 - Fax 015 513443

GAGLIANICO (BI)
Via A. Gramsci, 54 - Tel. 015 2544515 - Fax 015 2544514

67° FESTA DELL'UVA DI CALUSO

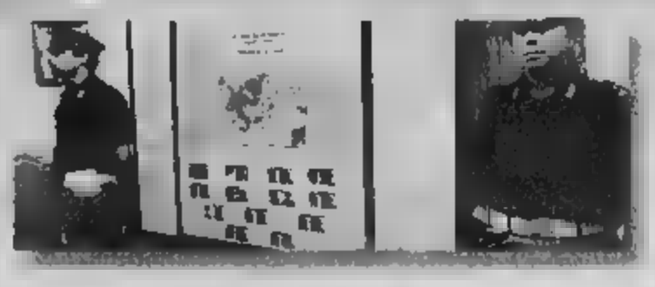
L'appuntamento dell'anno è al Grillo...

RISTORANTE - PIZZERIA "IL GRILLO"
CALUSO (Torino)
Piazza Mazzini, 1 - Tel. 011.9832262

UN CASO CHE FA DISCUTERE

UN DELITTO

Bega Kastriot e Adrian Kashari, 20 e 22 anni, sono stati uccisi a colpi di pistola la notte 25 agosto dello scorso in una stradina nei pressi della discarica di via Germagnano. 13 settembre, con l'accusa di duplice omicidio, finiscono in manette due italiani incensurati, Giovanni Tassone e Gabriele Di Fede.



CHE COSA DICE IL CODICE

Quando si procede per per i quali previsto l'ergastolo (o una pena inferiore ai 20 anni), secondo codice procedura penale i termini custodia cautelare di un In caso accertamenti particolarmente complessi il Pm può chiedere la proroga termini che siano prossimi a scadere.

Liberi due pericolosi killer

Dopo un anno manca il rinvio a giudizio

Giorgio Ballario

Sono accusati di aver assassinato due albanesi nella lotta gang di sfruttatori

Il procuratore capo spiega: ci sono stati problemi di notifiche non era possibile chiedere proroghe

Sono accusati di reati gravissimi, che vanno dal duplice omicidio premeditato all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Eppure da giovedì scorso hanno lasciato le carceri di Novara e Cuneo e sono ritornati in libertà, con il semplice obbligo di firma presso una stazione dei carabinieri. Scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, perché a un anno di distanza dal loro arresto la Procura non ha ancora chiesto il rinvio a giudizio.

Gabriele Di Fede, 34 anni, e Giovanni Tassone, 35 anni, difesi dagli avvocati Wilmer Perga e Mariacristina Macrì, erano finiti in galera il 13 settembre dello scorso anno con l'accusa di aver massacrato a colpi di pistola due delinquentelli albanesi, colpevoli di over incautamente rapinato tre prostitute «protette» dalla gang italiana. Un'esecuzione in piena regola. Secondo la ricostruzione della polizia Di Fede e Tassone hanno inseguito i due albanesi - Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni - li hanno costretti a salire in automobile minacciandoli con le armi da fuoco e una volta giunti in strada Molino di Villaretto, vicino alla discarica via Germagnano, li hanno freddati con quattro colpi alla testa.

L'inchiesta sul duplice omicidio, condotta dalla squadra mobile coordinata pm Massimo Lo Mastro, ha portato a galla un vasto giro di sfruttamento della prostituzione e smantellato una ramificata organizzazione criminale, che «importava» ragazze da alcuni Paesi dell'Est (in particolare Romania, Russia e Moldavia) e le costringeva a vendersi sugli stradoni della periferia di Torino. Dopo l'arresto di Tassone e Di Fede sono finite in manette altre diciassette persone, accusate di favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e di associazione a delinquere stampo mafioso.

Ad incastrare i due ci sarebbero parecchi riscontri, in particolare la testimonianza di alcune «ucciole» e un'intercettazione telefonica che confermerebbe la presenza di Tassone e Di Fede nella zona di via Germagnano, proprio negli stessi in cui sono stati uccisi Bega Kastriot e Adrian Kashari. I due indagati continuano a dirsi innocenti, ma per la Procura ce n'è a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio. Infatti a fine luglio il pubblico ministero Lo Mastro invia ai difensori degli imputati l'avviso di chiusura delle indagini, come previsto dal codice di procedura penale.

Quel che successo dopo è Molti dei destinatari degli avvisi risultano irreperibili e le notifiche, senza le quali non è possibile chiedere di fissare l'udienza preliminare, non ritornano in Procura. Trascorre il periodo della pausa estiva e due giorni fa il Gip Silvana Poddo, in assenza di una richiesta di decreto d'urgenza può far altro che firmare l'ordine fuori Tassone e Di Fede per decorrenza dei termini. «Mi preparando a presentare la domanda di scarcerazione al Gip - racconta l'avvocato Perga - giovedì pomeriggio il mio cliente mi ha telefonato per dirmi che era già uscito dal carcere».

«Purtroppo per indagini di questa difficoltà un troppo poco - spiega il procuratore capo Marcello Maddalena - perché entro questi termini bisognerebbe iniziare anche l'udienza preliminare. Poi si è accavallato pure problema delle notifiche e non è stato possibile chiedere una proroga delle misure cautelari, in quanto non c'erano esigenze di nuove indagini».

La discarica dove furono ritrovati i corpi massacrati dei due albanesi

Dormivano dove lavoravano. La ditta di Caselette contrattacca: colpa del ministero

Nella fabbrica solo operai clandestini

Espulsi tredici romeni: «Ma non facevamo del male»

Angelo

Le maestranze? Tredici munitari, tutti clandestini. Alloggiati in fabbrica, in un vecchio ufficio, di qu metri per quattro. Così si lavorava alla Commel, un'azienda metalmeccanica di Caselette, via Valdellatorre Produce apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa: un lavoro che si compie soprattutto al tornio ed in officina. Fra i clienti tutte le primarie aziende italiane del settore.

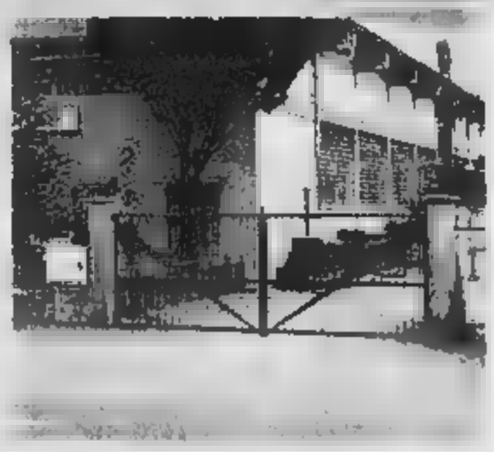
I tredici operai erano romani, padri di famiglia, tutti in possesso di passaporto, in tasca un visto turistico, ma privi di permesso di soggiorno. Li hanno sorpresi, mentre stavano lavorando, i carabinieri della compagnia Rivoli, i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro ed i medici dell'Asl 5. I titolari si sono così trovati di fronte ad una pioggia di denunce.

Ma Commel offre più di una spiegazione caso. Dice il dottor Grillo, amministratore della società: «Tutti i nostri operai sono stati assunti in Romania. Sono arrivati in Italia con il visto turistico ed hanno cominciato a lavorare. non erano veri clandestini: ricevevano regolare busta paga, con tanto di trattenute, e la loro regolarizzazione era già stata formalmente richiesta al ministero del Lavoro. C'è una legge dello Stato che consente l'assunzione all'estero di maestranze particolari specializzazioni professionali: è colpa nostra se il ministero si perde in lungaggini assurde documentazione l'avevamo regolarmente inoltrata e in via Ventimiglia, negli uffici della Questura dove si danno i permessi, io continuavo a sollecitare».

Spiega meglio il rappresentante della Commel: «Gli operai italiani non vogliono più lavorare in officina al termosaldaggio dei laminati metallici. E' un lavoro duro, richiede esperienza. Ho domande agli uffici di collocamento di Torino, Rivoli e Susa. Inutile, al massimo mi mandano manovali generici. In Romania c'è invece abbondanza di operai specializzati in questo settore. Siamo andati a cercarli lì. Alternative? O chiudere, pur avendo consistente portafoglio ordini, o trasferire la produzione in Romania. E' questo che vuole il Governo?».

Nella ditta di Caselette si respinge anche fermamente l'ipotesi della fabbrica lager: «E' vero che in quell'ex ufficio c'erano brande e pagliericci, ma li utilizzavano solo gli operai che volevano riposare nelle pause della lavorazione. I romeni potevano ovviamente uscire, andare dove volevano, vivere come ritenevano opportuno».

I tredici operai hanno già ricevuto un decreto di espulsione entro 15 giorni. Sembrano intenzionati a obbedire: «Guadagnavamo bene, il datore di lavoro era contento. Non pensavamo di fare nulla di male».



La Commel, azienda metalmeccanica di Caselette, ha sede in via Valdellatorre al 46. Qui vengono prodotte apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa

Il capo della gang di corso Lecce un marocchino

Finiscono in manette i pusher che punirono nonna-coraggio

Era cominciato tutto qualche mese le prime segnalazioni: «Al 33 di corso Lecce c'è un gruppo ragazzi che spaccia...». Era intervenuta la polizia, alcuni pusher erano anche finiti dietro le sbarre. Tra chi denunciato c'era anche nonna Vincenza. Poi l'avevano picchiata due vicino casa. «Sono amiche degli spacciatori: è stata una vendetta» aveva dichiarato la donna alla pattuglia della «sezione fasce deboli». Adesso, però, tre spacciatori della zona sono finiti in manette. Tra loro c'è quel giovane marocchino che nonna Vincenza aveva indicato come il «capo» di quel gruppo. Un tipo con un nome lungo una spanna: My Mustapha Amine El Halhaoui, marocchino ventottenne che convive con una ragazza italiana. Lo hanno arrestato giovedì, nel tardo pomeriggio, degli agenti del commissariato San Donato. In tasca, nascosti in un piccolo contenitore di plastica, aveva una ventina di ovuli di

«Riforniva i piccoli spacciatori; lavorava con ragazzi italiani e stranieri che vendevano le dosi per conto suo» spiega il dirigente del commissariato, Sergio Galletta. Un mese di pedinamenti, riprese video, fotografie: c'era a sufficienza per giustificare le manette a un po' di gente. E così, l'altro pomeriggio, i poliziotti hanno bloccato il e i due che lo accompagnavano: suo fratello Bachir, 26 anni, e un italiano, Antonio Giordano, 42 anni, ora in carcere. Il piccolo ha cercato di scappare, sono volati calci e pugni contro gli agenti in borghese che lo avevano appena bloccato; c'è stato un po' di tensione. Pochi istanti, poi lo hanno portato in questura per gli accertamenti classici prima del carcere. In tasca aveva le chiavi di un appartamento: forse la base dove venivano preparate le dosi.

Insolito match in strada alla Falchera la gente che applaude o disapprova

Padre Rambo mette ko gli spacciatori

Il prete interviene per difendere bambini minacciati

Marco Accossato

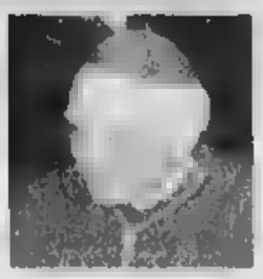
Tre giorni fa avevano lanciato bottiglie contro un gruppo di ragazzini che dalle finestre del laboratorio di un centro giovanile li mentre in strada preparavano una siringa. «Che avete da guardare, giratevi». Ieri mattina, tre tossicodipendenti sui vent'anni sono tornati nel quartiere Falchera aria minacciosa. Marco Loi, detto «padre Rambo», campione di lotta libera in gioventù e ispiratore di quel centro in via degli Abeti, ha cercato di farli ragionare: «Lasciate stare i ragazzini, fate i vostri porci comodi dove volete, ma non qui davanti a loro». I tre tossici, forse spacciatori, hanno minacciato il sacerdote: «Noi facciamo, tiriamo specchiamo ciò vogliamo». E' finita a botte, fermata dell'autobus 60, dopo un inseguimento per le vie del quartiere. Pugni, calci, ginocchiate: padre Rambo ha vinto il match stendendone due tre marciapiede. Il terzo, quello che sembrava più coraggioso, è fuggito prima che il prete lottatore riuscisse a bloccarlo. Al pestaggio hanno assistito atterrite numerose persone attorno alla fermata dell'autobus. qualcuno ha minacciato di denunciare il sacerdote, altri, invece, lo difendono: «Ha fatto bene; certa gente capisce solo le botte». Alla fine, i due drogati, piegati dal dolore, saliti sul primo autobus e sono spariti. «Non credo torneranno ...».

Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», 109 chili di peso, campione di lotta libera in gioventù è sacerdote della parrocchia Nostra Signora della Pace

Padre Rambo, 109 chili di peso, sacerdote nella parrocchia Nostra Signora della Pace, è affatto pentito. Anzi, teme neppure la reazione dell'Arcivescovo: «Non ho la vocazione dello sceriffo - dice -, ma non provocatemi. Quando ci mezzo i ragazzi non riesco a ragionare». Dopo il lancio bottiglie, tre giorni fa, ha percorso in lungo e in largo le vie del quartiere per scovare ed «educare» chi aveva osato minacciare i suoi ragazzini cui tre bambine delle elementari. «Gente che arriva da un'altra zona di Torino», spiega, adesso che li ha visti bene in faccia. «Se non fossero tornati sarebbe finita lì, invece quel ieri mattina di nuovo di fronte al laboratorio e uno dei miei ragazzini li ha riconosciuti: "Padre Mario, vieni, sono loro"».

VALLE D'AOSTA

pace Fossano



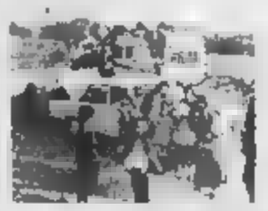
Ci anche il presidente della Camera Luciano Violante alla VI Carovana della pace che si terrà oggi pomeriggio, con partenza da sei diversi punti della città, collocati a raggiera o al santuario di Cussanio dove, alle 17, confluiranno i pellegrini. A promuoverla è Lvia don Aldo Benevelli, con un gruppo di cattoliche e laiche della «Granda», i vescovi e le diocesi di Cuneo, Fossano, Saluzzo, Mondovì e Alba, la Provincia e i Comuni Cuneo, Fossano, Savigliano, Racconigi e Bra. Sul piazzale del santuario, dopo e preghiere, daranno benvenuto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il vescovo Natalino Pescarolo (foto); seguiranno i messaggi di alcuni giovani, di don Oreste Benzi e Violante.

Atmosfere medievali nel borgo di Piovera

ALESSANDRIA. Il castello e il borgo di Piovera (piccolo centro tra la città e Tortona) tornano ad animarsi di atmosfere medievali per l'«Assalto al castello» rievocazione storica che attira turisti da Piemonte e Lombardia. Sono previsti tra l'altro 400 figuranti. Oggi, dal pomeriggio, fiera degli antichi mestieri e del borgo, con giullari e mercanti, artigiani e popolani.

Emergenza-vespe anche in ospedale

VERCELLI. Scatta nelle corsie dell'ospedale l'emergenza-vespe. E così a Vercelli i vigili del fuoco intervenuti per 2 giorni consecutivi al «Sant Andrea», dove gli insetti si annidati prima nel reparto di Ginecologia e ieri in Oculistica. L'sos è scattato di mattina: le vespe dopo aver trovato rifugio su balcone dell'ospedale hanno rischiato di invadere i corridoi del reparto.



«No al campo nomadi» rione insorge

NOVARA. E' rivolta contro campo nomadi che il Comune vuole realizzare in Regione Abbondia, a Santa Rita. Protesta il quartiere perché futuro insediamento Rom è molto vicino a case e fabbriche ma contestano campo anche i nomadi Sinti, etnia rivale, che da vent'anni vive nella zona: tutti figli di Dio - ha detto il loro capo - ma la cultura è diversa. La convivenza sarebbe difficile». Il consiglio circoscrizionale ha convocato un assemblea lunedì alle 21 per decidere quali misure intraprendere per impedire la costruzione del campo in riva al torrente Agogna. I Rom ora occupano un terreno della Radici Chimica che da tempo attende il loro sgombero per far partire i lavori di una nuova strada.

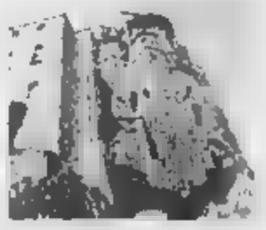
Telecabina di Dolonne bocciato progetto

AOSTA. Per la seconda volta l'ufficio regionale della Via (Valutazione d'impatto ambientale) ha bocciato il progetto di costruzione della telecabina di Dolonne (Courmayeur) che era stato approvato dal Comune. Il consulente tecnico lascia una via d'uscita se il progetto verrà ridimensionato. La nuova funivia ha diviso per mesi in due Courmayeur.

Enologi piemontesi oggi a confronto

ASTI. «Piemonte chiama, Toscana risponde», e il filo conduttore del dibattito che si svolge oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi nell'ambito della Douja d'or. Sollecitati dalle domande dei giornalisti Sergio Miravalle («La Stampa») e Carlo Cambi («La Repubblica»), si confronteranno i pm bei dell'enologia piemontese e toscana noti in tutto il mondo, da Angelo Gaja a Albiera Antinori.

Tre ascensori per salire alla Sacra di San



TORINO. L'impervio percorso che porta alla vetta Sacra di San Michele monumento-simbolo del Piemonte può essere affrontato con agio anche dai portatori di handicap e dalle persone anziane. Una nuova strada, tre ascensori e una successione di rampe inserite fra le antiche architetture dell'Abbazia senza contaminarne l'aspetto millenario, permettono in pochi minuti di superare il dislivello di 60 metri che separa l'ingresso della Sacra con la torre della Bell'Alda e la chiesa di San Michele. L'impianto, progettato dagli architetti Giantranco e Carlo Vinardi sotto la guida del Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara e dell'architetto Daniela Biancolini, è costato 2 miliardi 400 milioni. Messi a disposizione dal fondo governativo stanziato per le opere del Giubileo.

di Racconigi con «invito a corte»

RACCONIGI. I visitatori che stasera si aggireranno per i corridoi e le sale del castello avranno la sorpresa di incontrare personaggi che, in varie epoche vi hanno vissuto e hanno fatto la storia di casa Savoia: re e regine, principi e principesse. «Invito a corte», fa parte delle animazioni della serie di visite serali guidate, iniziativa del ministero dei Beni Culturali e Architettonici.

«Il Piemonte pronto aiutare la Calabria»

TORINO. Il Comitato di solidarietà della Regione Piemonte, nella riunione di ieri, ha delegato l'assessore alla Protezione Civile Ugo Cavallera a prendere contatti con il prefetto di Catanzaro Vincenzo Gallitto Commissario di Governo della Calabria per definire un quadro degli interventi da sviluppare in seguito agli eventi alluvionali che hanno colpito la costa ionica nella scorsa settimana.

Giurano 600 carabinieri nella caserma «Cernaia»

I 600 allievi carabinieri ausiliari del 235° corso «Leone Carmana» giurano stamane fedeltà alla Repubblica nel corso di una cerimonia che si svolgerà, a partire dalle 10.45, nel cortile della storica caserma Cernaia. Questi ragazzi, che concluderanno l'addestramento alla fine di ottobre e poi avviati alle stazioni ed ai battaglioni delle regioni di appartenenza, hanno in media poco meno di 21 anni. Per il 75% risultano diplomati, il 21% sono in possesso di licenza media, il hanno conseguito una laurea tradizionale e l'1% una laurea breve. Per l'83% sono originari del centro-nord e per il 17% risultano provenire dall'Italia meridionale ed insulare.

RTL TORINO
TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
(in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6.30 ; 7.30 Sport 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 ; 12.30 Città Storia Vita; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appu ; 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport; 6-8 Abbo , 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 abilità, 7.50 Prima Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-18 Musica e ; 12.10 Tempo ; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 18-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbonatevi Quotidiano, la da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

CINQUECENTOSETTANTADUE ATLETI PORTERANNO FILA A SIDNEY CINQUECENTOSETTANTATRE SOGNI DIVENTANO REALTA'

ETAB
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 16 SETTEMBRE 2000

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLICOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

FENDI
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

ALLARME-INQUINAMENTO

Appello alla Provincia per il Sessera

Allarme-inquinamento per il Sessera. Dopo gli episodi dei mesi scorsi, il consigliere provinciale dei Verdi Luciano Maron Pot [illegible] alla carica, per chiedere alla giunta Scanzio di fare chiarezza: «Ho la sensazione che alcuni soggetti, certi della loro impunità, continuino a considerare il torrente Sessera come la propria fogna, utilizzandolo per eliminare sostanze inquinanti».

A PAGINA 37

Espulse 2 donne che erano già state allontanate nel '99

Nuovo blitz antiprostitute la polizia «libera» Villanova

Blitz antiprostitute della polizia nel basso Biellese: nella rete sono cadute anche tre «lucciole» extracomunitarie senza permesso di soggiorno, due già diffidate alle quali è stato notificato il decreto di espulsione dal territorio italiano.

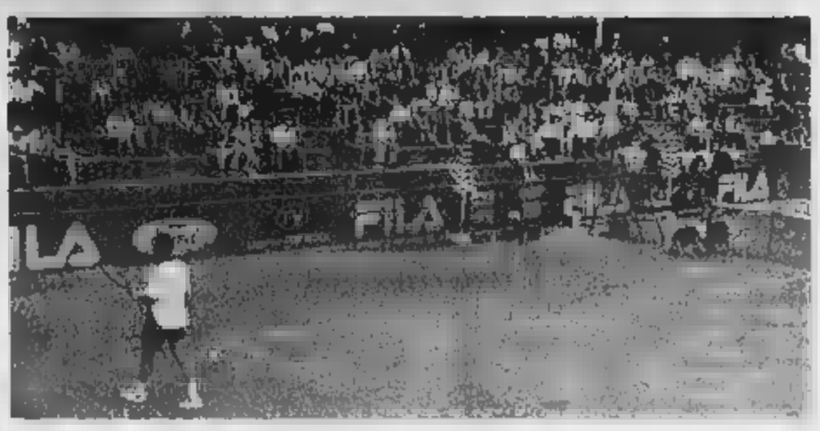
I controlli sono stati effettuati nella zona della tangenziale Lancia e soprattutto a Villanova Biellese. Qui, gli abitanti, stanchi di essere «assediati» dalle prostitute che stazionavano all'ingresso del paese, e preoccupati per l'integrità morale dei propri figli, avevano rivolto un accorato appello al presidente del Consiglio Amato e al ministro Bianco. A far esplodere la situazione il caso di una nigeriana che si [illegible] appartata con un cliente all'aperto sotto gli occhi dei bambini [illegible] paese.

La donna «diffidata» almeno settimane fa, è stata ritrovata al lavoro allo stesso incrocio e questa volta è stata presa e accompagnata nel centro di permanenza di Brindisi con un decreto di espulsione dall'Italia.

Stessa sorte per una sua collega macedone, che è risultata già espulsa nel '99 ma evidentemente rientrata clandestinamente. La donna è [illegible] trasferita sotto scorta nel centro di Ponte Galleria in provincia di Roma [illegible] un altro decreto di espulsione.

Nei controlli è incappato anche un messicano, Lopez Reno M., di 23 anni, che non in regola con il permesso di soggiorno dovrà ora lasciare il territorio nazionale entro 15 giorni. **[f.p.]**

DA STAMANE IL FILA CHALLENGER



Biella accoglie i «big» della racchetta

Via al grande tennis: comincia stamane, con le qualificazioni, il Fila Challenger da 100 mila dollari. Al super-torneo dei Faggi la star più attesa è lo spagnolo Sergi Bruguera, due volte vincitore degli Open di Francia. Ma all'ultimo momento hanno dato forfait l'argentino Agustin Calleri e l'australiano Richard Fromberg. Intanto il circolo si attrezza per l'invasione di pubblico, con bus-navetta da piazza Martiri e tribune supplementari.

A PAGINA 36

Bidelli: nessuna novità dal Ministero. Le graduatorie dei precari in Internet

Scuola, conto alla rovescia per 20 mila

Lunedì mattina scatta il ritorno sui banchi

Paola Guabello
BIELLA

Ore contate, diari e cartelle pronti per poco meno di ventimila bambini e ragazzi biellesi. E' infatti questo il numero degli iscritti alle scuole della provincia, che parte dalle materne ed arriva ai licei ed agli istituti tecnico-professionali. Va pur detto che i portoni si sono già spalancati da una settimana per parecchi studenti, quelli delle superiori, che si sono seduti nei loro banchi in anticipo a causa dei «debiti formativi» maturati durante lo scorso anno scolastico.

Intanto in provveditorato l'aria che si respira è particolarmente tesa. Il conto alla rovescia per il primo giorno di scuola corrisponde infatti alle grandi manovre negli uffici di corso Pella che già dal 20 agosto sono in febbrile attività per garantire ai giovani biellesi un rientro in classe senza troppi disagi.

«Ma purtroppo non è cosa facile - commenta il provveditore di Biella, Piergiorgio Giannone -. Ad esempio, noi eravamo pronti da giorni con le nomine. Si tratta però di operazioni per le quali è necessario interagire con altri enti, le scuole locali, gli altri provveditorati, il Ministero. Lunedì, in Internet pubblicheremo le graduatorie definitive per il personale precario mentre sarà necessario attendere [illegible] ancora un paio di settimane per gli insegnanti delle elementari. Queste infatti dovranno "passare" prima da Roma e poi da Torino. Per le medie inferiori e superiori invece si andrà alla fine di ottobre».

Intanto resta aperta anche la questione bidelli: il «buco» nell'organico è infatti di oltre 300 unità (circa il 50 per cento). Per ovviare all'inconveniente, in attesa che il Ministero renda note le modalità di nomina, si è così attivato l'ufficio di collocamento. Ma passiamo ai numeri che [illegible] cresciuti in tutti gli ordini di scuola.

Gli alunni iscritti alle materne per l'anno scolastico 2000/2001 sono 2992 (lo [illegible] anno erano 18 in meno), alle elementari il «boom» più visto-[illegible]: si contano 7.137 contro i 6972 del '99. Alle medie inferiori sono invece 4190 gli iscritti mentre erano 15 in meno l'anno passato (4175) ed infine negli istituti superiori dai 5281 del '99 [illegible] è cresciuti di quasi 100 unità per passare a 5382, per un totale di 19.701 studenti.

Sono ventimila gli studenti biellesi che tornano a scuola lunedì mattina

Un'elementare per 4 paesi

A Zubiena nasce l'istituto della Serra con trasporto in bus e servizio mensa

ZUBIENA

Lunedì alle 8 sarà inaugurata formalmente la «Scuola elementare della Serra», che unisce Zubiena, Sala, Magnano, Torrazzo e di cui è preside Domenico Bruno. Gli iscritti sono 46: di cui 7 provenienti da Sala, 2 da Torrazzo e 4 da Mongrando. Per quest'anno nessuno proviene da Magnano.

Il calendario delle vacanze è già fissato: dal 23 dicembre al 5 gennaio per il Natale, dal 12 al 17 aprile per la Pasqua oltre al 9 dicembre e al 30 aprile. Il servizio di scuolabus (in andata alle 8 e in senso inverso alle 16,30) prevede quattro percorsi: frazione Vermogno (Trucco), i casali Perini, Costa, Trucchi, Roletto, Filippi, lo chalet Bessa, casale Molino e frazione Belvedere. Un secondo mezzo di Sala, sempre agli stessi orari, dopo le fermate di via Umberto I e via Garibaldi passerà da Torrazzo e servirà anche frazione Parogno di Zubiena.

Il servizio mensa, per decisione comunale, è passato al «Ristoro Biellese» di Occhieppo Superiore con la scelta dell'opzione che prevede la preparazione dei pasti presso la ditta ma conditi e serviti nel refettorio, con possibilità di variare il menù dopo un incontro con i bambini ed i genitori.

Gli alunni saranno assistiti nell'ora dei pasti da due operatori, ed il venerdì avranno il corso di lingua inglese. La Comunità montana alta valle Elvo ha chiesto alla Regione un contributo di 28 milioni e Zubiena si è impegnata ad assumere interamente gli oneri per il servizio di assistenza mensa.

Sempre lunedì, a Zubiena, debutta il «Centro di babysitteraggio» realizzato nell'ex scuola materna e gestito dalla cooperativa «Progetto donna» con una convenzione di 10 anni. La ristrutturazione dell'immobile, a lavori ultimati, costerà 100 milioni. Il numero massimo dei bambini è 12. Orario: dalle 7,30 alle 17,30. **[d. sa.]**

I vertici dell'operazione ieri a Vercelli

«L'Outlet? Una chance per le due province»

Serrato confronto sul centro commerciale A Santhià 12 mila metri di punti vendita

Enrico De Maria
VERCELLI

Si sono mossi davvero tutti o quasi per l'outlet a Santhià. Tutti o quasi, visto che alla riunione convocata ieri dal sindaco Bagnasco in municipio mancavano l'Ascom (assenza scontata) e la Cgil (forfait inatteso), ed erano inoltre assenti le associazioni agricole, ad eccezione della Cia.

Ma gli altri invitati c'erano tutti: dall'Unione industriali alla Confesercenti, dalla Cna all'Unione artigiani. E c'erano soprattutto i vertici del fronte outlet: a partire dalla responsabile per lo sviluppo della joint venture Athena Prime Retail Europe, Janet Bedin. Per la giunta, oltre al sindaco, c'erano gli assessori Fecchio e Pietropaolo. Sulla riunione gravavano sia la durissima censura dell'Ascom sia l'apertura dell'indagine da parte della procura di Torino, dopo le denunce di alcuni esponenti del Consiglio regionale. Ma il sindaco Gabriele Bagnasco ha spiegato, nella successiva conferenza stampa, i termini della questione: «Le dimensioni dell'impatto di una struttura del genere vanno ben al di là del territorio di Santhià e sarebbe stato incredibile che il Comune capoluogo, pur non avendo voce in capitolo nella Conferenza dei servizi del prossimo 27 settembre, avesse scelto di ignorare un fatto del genere». «Il nostro compito - ha continuato il sindaco - è quello di approfondire gli aspetti positivi e negativi dell'insediamento per ingigantire i primi e mitigare i secondi. Ecco il perché della riunione».

La parola è poi passata al fronte outlet. Janet Bedin era in rappresentanza della joint venture nata nel '99 proprio [illegible] lo scopo di favorire l'insediamento degli outlet in Europa. Ha spiegato che la segnalazione del Piemonte le è arrivata dal sindaco di New York Cuomo e, tra le altre cose, si è detta certa che, alla fine, ci sarà un'integrazione tra l'outlet e il commercio tradizionale, senza che quest'ultimo ne risulti penalizzato. A questo proposito, è stata citata una relazione [illegible]sionata ad esperti della Bocconi il «peso» degli effetti negativi che l'insediamento potrebbe avere sui commercianti e stato definito «molto piccolo, quasi invisibile».

E, facendo il confronto con l'outlet inaugurato di recente a Serravalle Scrivia, sono state date le cifre di Santhià: 12 mila metri quadrati di punti vendita e altri 6 mila sui quali sono previsti bar e ristoranti e un centro ricreativo per bambini. Saranno una quarantina i [illegible] del polo santhiatese che tratteranno questi generi: abbigliamento (56 per cento), elettronica di consumo e oggettistica (17), calzature (16), bigiotteria, pelletteria e accessori (5) e altro (7 per cento). Secondo Athena Prime Retail Europe, Santhià è il sito ottimale per un insediamento nel Nord Ovest. Per inciso, Serravalle Scrivia a regime sarà grande il triplo.

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING
BIELLA
VIA TRIESTE 26
TEL. 015 / 8494854 - 8494844
FAX 015 / 8494413
E-mail: callan@mail.bielnet.it
Internet: http://www.callaschool.it

CORSI D'INGLESE

... PER CHI SA SCEGLIERE ...!

Trinity College
Londra
Centro accreditato per gli esami
Trinity College di Londra

SEGRETERIA
ore 8,30/12,30 - 15,00/19,00
Sabato dalle 8,30 alle 12,30

Da stamane le qualificazioni: rinunciano Calleri e Fromberg. Il numero uno è Calatrava

Grande tennis, ai Faggi sfilano i «big»

Debutta il Fila Challenger: è Bruguera la star del torneo

Bruguera, Voinea, Berasategui: arrivano i campioni, al Fila Challenger dei «Faggi», che s'inaugura stamane con le qualificazioni. Il torneo da 100 mila dollari è un vero evento, per la Biella del tennis. E' uno dei più importanti d'Italia, verrà ripreso in tv (su Raisat) e schiera una pattuglia di racchette famose.

Il volto più noto è quello di Sergi Bruguera, due volte vincitore al Roland Garros. Malgrado i 29 anni, lo spagnolo è ancora il numero 112 del mondo. Non ci sarà, invece, Agustin Calleri, che sarebbe stata la prima testa di serie: ha rinunciato ieri per un infortunio alla spalla. Pesante anche l'assenza di Richard Fromberg, numero 84 del mondo, che ha dato forfait all'ultimo momento come Tabara e Knippschild.

Ma consolarsi non è difficile: in gara, nel tabellone principale, ci sono sette giocatori fra i primi 100 in classifica. Calatrava, Cristophe Rochus, Voinea, Hantschk, David Sanchez, Elsner e Giusy Po oppunto Bruguera, Galo Blanco, Fernando Meligeni, Jacobo Diaz e Browne. Le wild-card, cioè gli inviti, sono andati a quattro italiani tutti giovani: Filippo Volandri, Stefano Tarallo, Igor Gaudi e Federico Luzzi.

Tra gli azzurri, sono iscritti alle qualificazioni anche Diego Nargiso e Marzio Martelli (che però ieri non si sono visti): il primo, nel bene e nel male, è ben conosciuto dal pubblico italiano; il secondo è invece di casa nel Biellese, dove ogni anno gioca i tornei satellite. In tabellone si potrebbe essere un altro Davisman: Renzo Furlan.

Lo spagnolo Sergi Bruguera, due volte vincitore del Roland Garros

Le partite cominciano stamattina, probabilmente alle 10, ma non è detto che il supervisor Sanchez (che ha chiuso ieri alle 21 le iscrizioni) non anticipi l'ora d'inizio alle 9.

Ai Faggi sarà una giornata piena: si va avanti tutto il giorno, su quattro campi, per smaltire i primi due turni del torneo di qualificazione. Domani (tempo permettendo) si completa l'opera. Saranno quattro i tennisti a entrare nel tabellone principale dalle qualificazioni. Lunedì dovrebbe cominciare il torneo principale.

La prima testa di serie, salvo sorprese, sarà lo spagnolo Alex Calatrava, numero 73 del mondo. Peccato per Mariano Puerta, l'argentino n. 18 della classifica Atp, ha chiesto agli organizzatori di giocare il doppio, e si sperava di trascinarlo anche nel singolare. Ma non è andata così. [g. bu.]

Per i fans un bus-navetta

Scendono in campo i vip della tv E sul web i match in tempo reale

E' anche gratis, il tennis dei campioni. Ai «Faggi», come già accadeva in passato, non si paga biglietto d'ingresso. L'unico problema sarà trovare posteggio. Ma gli organizzatori hanno pensato anche a questo: nei giorni del torneo ci sarà un servizio di bus navetta gratuito. La fermata è davanti al teatro Sociale: il pullman farà la spola continuamente tra il circolo e piazza Martiri (dalle 10 alle 19, da oggi a domenica 24, giorno della finale).

Visto che il pubblico sarà numeroso, dietro il campo centrale è stata montata una tribuna provvisoria, da 350 posti, mentre una da cento posti si affaccia sul campo numero 3. Il Challenger si potrà seguire anche su Internet, al sito www.filachallenger.com, curato da Marco Perazzi. In rete, oltre ai risultati in tempo reale, ci saranno notizie, interviste, orari delle partite e programmi.

Il torneo dei Faggi offre anche una serata di tennis da ridere, organizzata dalla Nba, la Nazionale di basket artisti. Mercoledì alle 21, sui campi in terra rossa, impugneranno le racchette alcuni volti noti del mondo dello spettacolo: da Giorgio Faletti a Giorgio Bracardi, passando per Mario Marenco e Jimmy Ghione di «Striscia la notizia». Alcuni di loro giocano bene a tennis (soprattutto Ghione, che è stato classificato di categoria C); altri non sono granché. Ma il divertimento è comunque garantito.

Giorgio Faletti, uno dei protagonisti dell'esibizione di mercoledì

Nel siparietto comico-sportivo saranno coinvolti anche politici, imprenditori e personaggi pubblici biellesi. Lo show è per beneficenza, a favore della Fondazione Angelino per la lotta contro la leucemia. [g. bu.]

SINDACALE

Nasce la segreteria provinciale del Silcea

Crescono le adesioni al Silcea, il sindacato autonomo che aderisce alla Cisal e che difende i lavoratori degli istituti di credito ed enti assimilati. La battaglia intrapresa in questi giorni dall'organizzazione riguarda le «maxifusioni» ed in particolare la Banca Intesa-Comit. I rappresentanti raccolgono collaborazione e consigli allo 0347-5394355 o 0338-5335959. [r. mo.]

AMMINISTRAZIONE

Manutenzione straordinaria alla media di Candelo

Si stanno ultimando, in questi giorni, i lavori di manutenzione straordinaria presso l'edificio delle scuole medie comunali. Il manto di copertura, pericolante, è stato sostituito mentre è stata completamente rifatta la pavimentazione. Modificata anche la disposizione delle aule al fine di disporre meglio gli spazi in base alle attività scolastiche. Presso le scuole elementari è stato installato l'ascensore e portati a termine gli interventi di sistemazione dei servizi igienici. [m. ch.]

RICONOSCIMENTI

«Verdicchio d'oro» a Carlo Greppi

Il delegato biellese e piemontese dell'Accademia italiana della Cucina, Carlo Greppi, ha ricevuto un importante riconoscimento nazionale, il «Verdicchio d'oro». Il premio gli verrà consegnato venerdì prossimo ad Ancona, alla Collegiata San Francesco. [g. co.]

CLUB DI SERVIZIO

Riprendono le attività del Lions Bugella Civitas

La presidente del Lions club Bugella Civitas, Laura Schiapparelli Canova, inaugurerà il nuovo anno sodalizio, mercoledì al Circolo Sociale. Ospite della serata monsignor Alceste Catella, rettore del Santuario di Oropa che dopo la cena approfondirà il tema: «Giubileo, quale il senso delle celebrazioni?». [d. se.]

ALIMENTAZIONE

E' partita la campagna «Campioni a colazione»

Nei supermercati Gs è partita la campagna di informazione «Campioni a colazione» che vede in palio anche giacche sportive, regali per la scuola e alimenti per la prima colazione. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

A Vigliano domani la «foto del millennio»

Appuntamento domani alle 9,30 alla chiesa di San Giuseppe Operaio e poi alle 11,30 alla chiesa dell'Assunta, con la «foto del millennio». L'iniziativa della Pro loco di Vigliano si inserisce nell'operazione «Memorandum: la memoria del Biellese». Gli scatti realizzati, infatti, confluiranno nell'archivio fotografico che documenterà il territorio alle soglie del terzo millennio. Sarà possibile prenotare una copia dell'evento nello stesso luogo in cui verrà realizzata la fotografia. [g. co.]

IL CONDUTTORE BIELLESE DA LUNEDÌ SUL PICCOLO SCHERMO

«Io e il senatore Andreotti» Massimo Giletti si racconta

Massimo Giletti

Michele Chiono

MASSIMO Giletti torna, da lunedì, a condurre «I fatti vostri», trasmissione quotidiana di Raidue ideata e diretta da Michele Guardì. Con lui ci sarà, in veste di opinionista, l'ex presidente del Consiglio, Giulio Andreotti.

«Ricordo che anni fa, quando facevo il giornalista lo inseguivo per strada per rubargli una battuta: fui l'unico all'intervistarlo dopo l'avviso di garanzia. Inutile nascondersi l'intelligenza e la sottile ironia del senatore Andreotti controbilanceranno ad alzare il tasso tecnico e il livello di approfondimento del programma. Per il resto, dopo l'uscita di scena di Stefania Orlando, i volti femminili della trasmissione saranno quelli di Rita Dalla Chiesa e di Gloria Bresca, meglio nota come l'avvenente zingara».

I nuovi arrivi porteranno a qualche modifica nella formula del programma?

«Trasmissione che vince non si cambia, per cui anche quest'anno la formula sarà più o meno quella di sempre: interviste, spazi di approfondimento e momenti di svago. Un cocktail a base di informazione e spettacolo che tiene alta l'attenzione dei telespettatori».

Dietro le quinte i redattori sono già al lavoro: ha mai fatto un calcolo di quante persone ha incontrato in questi quattro anni in Piazza Italia?

«Circa 2500».

La concorrenza sulle altre reti si presenterà agguerrita.

«Rispetto tutti ma non temo nessuno».

C'è chi l'accusa di strumentalizzare il dolore

«Io cerco di dare un senso alle lacrime».

Dunque niente manipolazioni, niente coercizioni, niente bugie?

«Assolutamente no. Il mio compito è di aiutare ad esprimere ciò che l'ospite sente emotivamente».

Un esempio?

«Alcuni anni vennero in trasmissione la madre di un disabile siciliano. A distanza di tempo quel ragazzo mi inviò una lettera ringraziandomi per l'interessamento dal quale, scrisse, "è scaturita la legge 162 del maggio n. a favore dei disabili gravi". Sono episodi come questo a dare un senso al mio lavoro».

In qualche modo si direbbe che c'entri la forza della provincia.

«Sicuro. Non mi sono mai montato la testa, cerco il più possibile di mantenere i contatti con la realtà: la tv cambia le persone in peggio».

Quali sono le domande che non sopporta più?

«Sono stanco di parlare di sesso, matrimonio e fidanzate. Cosa volete che vi dica? Una parte di me vorrebbe creare una situazione affettiva stabile, ma l'altra ha ancora bisogno di libertà. Mi è difficile mettere radici, stare sempre nello stesso posto, sempre con le stesse persone. Ne riparleremo tra un paio di anni. Allora, forse, avrò anche cambiato mestiere. Cosa mi piacerebbe fare? Qualcosa per la mia terra».

> «Mi è difficile mettere radici, stare sempre nello stesso posto, sempre con le stesse persone»

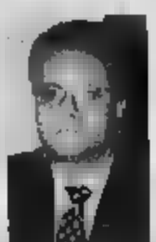
Riunione a Palazzo Oropa il 25 settembre

Il futuro servizio idrico in Consiglio comunale

Servizio idrico integrato e sportello unico per le attività produttive. Sono i due argomenti più importanti di cui dovrà occuparsi il Consiglio comunale convocato per il 25 settembre alle 15. L'ordine del giorno è stato approvato l'altro giorno dai capi gruppo.

Lo sportello unico per le attività produttive è uno delle opportunità introdotte con la legge Bassanini. E il sindaco Gianluca Susta ha voluto che fosse subito adottata.

E' uno sportello presso il quale è possibile svolgere tutte le pratiche relative all'apertura di una nuova attività produttiva o per il suo ampliamento, dalla licenza edilizia al nulla osta dei vigili del fuoco. E Biella che ha già attivato questo servizio lo mette ora a disposizione di una serie di comuni che non hanno strutture sufficienti. E qui la convenzione che andrà ad approvare il Consiglio e che riguarda i rapporti con i comuni di Andorno, Cavmburzano, Campiglia Cervo, Cavaglià, Gaglianico, Graglia, Netro, Mongrando, Muzzano, Occhieppo Inferiore, Piedicavallo, Rosazza, Tavigliano, Tollegno e Zumaglia.



Il sindaco di Biella Gianluca Susta

L'altro argomento «caldo» sarà la convenzione con Vercelli e Casale per la nascita del servizio idrico integrato. E' un problema che si trascina da anni e che sembra finalmente arrivato ad una svolta decisiva almeno per quanto riguarda le linee guida dell'ambito.

E' l'iter burocratico per la costituzione del primo parlamentino dell'acqua appare ancora lungo in quanto la stessa convenvenzione deve essere approvata da tutti gli oltre Comuni del Biellese oltre che del Vercellese e del Casalese. [r.b.]

Ad Oropa sabato 23

Flora alpina Un «orioggio» con il Wwf

Anche quest'anno il Giardino Botanico di Oropa, gestito dalla sezione biellese del Wwf per conto del Comune, organizza un appuntamento dedicato alla conoscenza e alla divulgazione del patrimonio naturale. L'edizione 2000 degli «Incontri di Oropa» affronterà, sabato prossimo, il tema «Come le piante si adattano alle difficili condizioni ambientali delle montagne», tanto che il sottotitolo esplicativo recita: «Patisco, ma mi adeguo».

Alla giornata prenderanno parte diversi relatori che attraverso la proiezione di diapositive, illustreranno le catene montuose europee ed extra europee, dalle Alpi del Biellese fino alla Patagonia per poi balzare in un altro Continente, ad una catena montuosa del Sud Africa dove esistono insospettati ambienti «alpini». Oltre agli incontri (dalle 14,45) il programma prevede alle 14 l'apertura delle mostre, la premiazione del fotografico «Paesaggi vegetali del-l'Alpi» quindi alle 17.30 il dibattito e poi la chiusura dei lavori. [g. co.]

LETTERE AL GIORNALE

Giusto privilegiare gli immigrati cristiani

Riteniamo assolutamente condivisibili le preoccupazioni espresse dal cardinal Biffi il quale, nella sua lettera pastorale alla diocesi, suggerisce al governo e allo stato italiani, di privilegiare, nei permessi di immigrazione, gli individui di religione cristiana: filippini, eritrei, sudamericani; e chiudere, quindi, in tal senso, i rubinetti ai mussulmani.

Al di là del retorico e (quello sì) razzista buonismo della sinistra, la preoccupazione è senza dubbio giustificata da validi e gravi motivi che, peraltro, il cardinale di Bologna ha, come sempre espresso con grande lucidità.

Dal canto nostro riteniamo che la difesa dell'identità nazionale sia il bene da difendere con le unghie e con i denti, contro il folle progetto mondialista di una società multietnica, fonte, sempre e comunque di contrasti spesso risoltisi in veri e propri aspri conflitti.

In questo senso, la sempre più spinta islamizzazione del paese, rappresenta un pericolo enorme, riconosciuto tale da tutte le persone di buon senso, in quanto i seguaci di Maometto hanno concezioni della donna, assolutamente lontanissima dalla nostra. Lo stato deve quindi intervenire in tal senso, per evitare che i casi sporadici di intolleranza, da qualsiasi parte provengono, si tramutino in una vera e propria polveriera.

Noi del Movimento sociale fiamma tricolore, siamo per una ferrea disciplina degli ingressi, siamo contro la clandestinità, siamo per la preferenza agli italiani nelle assunzioni di lavoro, siamo per la difesa strenua della nostra identità culturale e religiosa di paese dalle profonde radici cristiano-cattoliche.

Giovanni Nicolini,
Movimento sociale fiamma tricolore, federazione biellese

La vita e le balene

Ho seguito con crescente sgomento e orrore la vicenda di Rocco Barnabai. Sono assolutamente d'accordo con chi afferma che lo Stato non ha il diritto di togliere la vita a un essere umano e secondo me la pena di morte va abolita. Non condivido quindi questo concetto tutto americano di «fare giustizia».

Ma a poche ore dall'esecuzione di Rocco Barnabai ho provato un moto crescente di rabbia nel sentire in tutti i notiziari che il presidente degli Stati Uniti Clinton ha messo in moratoria il Giappone perchè unilateralmente ha ripreso la caccia alla balene.

Tutto questo è ridicolo. Un Paese che ha alcun rispetto per la vita umana in quanto tale che alza la voce con un altro Stato sovrano perchè va ad ammazzare indiscriminatamente i pachidermi del mare! Per carità non scherziamo. Tanta sensibilità ambientale sembra una presa in giro. Anche perchè non mi pare che ci sia altrettanta sensibilità degli Usa verso la riduzione degli scarichi industriali nell'atmosfera.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[illegible]
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161/96150; [illegible]: tel. 01[illegible].

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible]

CARABINIERI

Biella: via Fratelli [illegible] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. [illegible]

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 01[illegible]52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/84[illegible]. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medi[illegible]

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.[illegible]

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII [illegible]

Netro: *Dr.ssa Mirella Bollano*, via Roma 1, tel. 015/855.85.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 56, tel. 015/70.28.91.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchert*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

L'iniziativa in ottobre col Premio Biella per l'incisione

Mostra di [illegible] acqueforti al Chiostro di S. Sebastiano

S'intitola [illegible]pe di maestri. Cento capolavori della Raccolta Bertarelli da Mantegna a Morandi, la prestigiosa [illegible] che è in programma al Chiostro di San Sebastiano da venerdì 29 fino a fine ottobre.

La rassegna, organizzata dall'associazione Premio internazionale Biella per l'incisione in collaborazione con l'amministrazione [illegible] e la Regione Piemonte, era stata allestita nel giugno '98 a Milano, nella [illegible] Palazzo Reale dove il successo di pubblico aveva premiato non solo la qualità dei pezzi esposti, ma anche il punto di consultazione e video posto all'inizio della mostra, esempio e anteprima dell'importante sforzo in corso per la catalogazione informatica.

Ciò che si potrà ammirare alle pareti del M[illegible] del territorio non è infatti che una piccola parte dell'immenso e prezioso materiale collezionato dall'imprenditore milanese, opere che spaziano in un arco di tempo di 500 anni. Si parte infatti da alcune incisioni del Mantegna e di Durer per poi passare al maestro settecentesco Gianbattista Tiepolo, un esemplare di Delacroix, uno di Manet, di Toulouse-Lautrec e di Fontanesi, per poi arrivare a Munch, a Boccioni e ad una serie di acqueforti di Giorgio Morandi di grande bellezza.

Spiegano dalla segreteria del Premio: «Parlare di evento di fronte a questi maestri che hanno fatto la storia dell'arte di cinque secoli, appare addirittura riduttivo. Un'occasione [illegible] per gli appassionati di calcografia e per gli studiosi che potranno venire a contatto di atto con opere straordinarie». (Per saperne di più www.bertarelli.org).

La rassegna dopo l'inaugurazione alle 18, prosegue da [illegible] di martedì a sabato 15,30-19, e domenica 10,30-12,30 e 15,30-19. [p. g.]

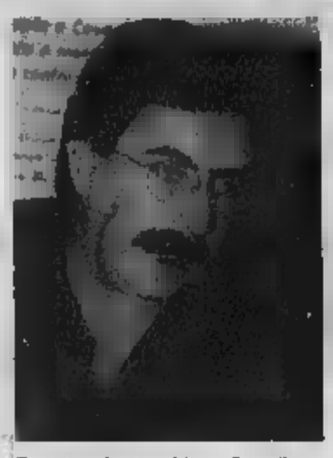
Maron Pot alla giunta: i responsabili vanno identificati

Sessera, Sos alla Provincia «Fermate l'inquinamento»

«Ho la sensazione che alcuni soggetti, certi della loro impunità, continuino a considerare il torrente Sessera come la propria fogna, utilizzandolo per eliminare inquinanti». Questo l'amaro sfogo consigliere provinciale diessino Luciano Maron Pot, che ha presentato nuova interpellanza per sapere adesso, dopo tre di inquinamento accertati anche dalle autorità competenti, presidente e assessore all'ambiente della Provincia «sono a conoscenza della gravità della situazione ambientale in cui versa il torrente Sessera e, in tal caso, quali sono state le iniziative poste in atto per fronteggiare il continuo scempio».

Una prima interpellanza sulla vicenda era stata presentata, sempre Maron Pot, lo scorso 22 aprile. L'assessore Fausto Governato Greggio giudicato il problema marginale precisando, durante la seduta del Consiglio, che nessun sindaco interpellato aveva dichiarato di avuto denunce e che le associazioni dei pescatori, anch'esse interpellate, non avevano segnalato alcun inquinamento nel Sessera.

«L'assessore Governato reagì cercando di aggirare il problema, definendo mia interpellanza "un tentativo di farmi della pubblicità sugli organi di informazione" - puntualizza Maron Pot -. I fatti, purtroppo, smentiscono questa ipotesi. Negli ultimi mesi ci state situazioni inquinamento che non si possono negare. Dal canto mio ho evitato rilasciare dichiarazioni proprio per evitare possibili strumentalizzazioni: ora, però, la Provincia dovrà far luce sull'accaduto. La vastità della valle non mi pare tale da rendere possibile l'identificazione dei responsabili».



Da sinistra Luciano Maron Pot e l'assessore Fausto Governato Greggio

Mentre l'amministrazione comunale di Trivero, in seguito al di inquinamento del rio Ponzone, ha sporto formale denuncia contro ignoti, a Coggiola tutto tace.

L'unico intervento del sindaco Angela Maria Pastore, risale al 7 maggio scorso. In quell'occasione il primo cittadino coggiolese aveva puntato il dito contro Maron Pot, sostenendo che «salvaguardare l'ambiente non vuol dire distruggere le aziende».

«Mi pare chiaro che non bisogna generalizzare colpevolizzando tutte le industrie sesserine - ribatte oggi il consigliere Diessino -: la quasi totalità degli imprenditori ha dimostrato di aver a cuore la qualità ambientale aderendo al Cordar e realizzando opportuni depuratori. Dunque "roma contro" alla rivalutazione turistica della Valle chi sottovaluta la colpe di coloro che usano il torrente per i propri comodi». [m. ch.]

E a Biella domani arriva Greta Blok, ambasciatrice delle donne divorziate

Dalla Stracada ai Carmina Burana

Raffica di manifestazioni nel fine settimana

Appuntamenti ed occasioni svago in tutta la provincia. Ecco i principali.

A **Biella** a Cittadellarte i battenti si spalancano oggi alle 17 per «Manifesto della Coscienza planetaria» del Club di Budapest (di cui fanno parte anche Gorbachav, Peter Ustinov, Dalai Lama, Peter Gabriel e Gillo Pontecorvo). E' atteso anche il presidente fondatore Ervin Laszlo. Insieme a lady Fiona Montagu (membri della casa reale d'Inghilterra) si parlerà della civiltà globale. Domani invece, la Fondazione Pistoletto apre a Greta Blok, ambasciatrice delle donne divorziate. Alle 17 un dibattito, poi una performance quindi un buffet di specialità olandesi. Alle 11,30 di lunedì sarà accolta a palazzo di Giustizia dal presidente Mario Conzo.

Intanto questa sera si corre la «Stracada», la maratona benefica per le vie della città anizzato dal Rotaract Club Biella. La marcia a passo libero non competitiva si svolge in notturna ed avrà inizio alle allo stadio La Marmora. Si articolerà sul classico percorso di 10 chilometri. L'iscrizione è di 8.000 lire e per partecipare sarà sufficiente presentarsi dalle 17 allo stadio.

Domani in programma l'Antico mercato del Borgo del Piazzo, con 250 varietà di peperoncino rosso in mostra (sarà in funzione un sevizio di bus navetta perché la funicolare è ferma per manutenzione), ed anche «Cortili e giardini aperti - Un viaggio lungo un giorno alla scoperta delle più prestigiose dimore storiche private». La rassegna, organizzata dall'Associazione Dimore storiche del Piemonte e Valle d'Aosta fa tappa a palazzo La Marmora ed al chiostro del Piazzo, a Cossato a Villa La Margherita, a Pollone a Villa Piacenza, a Sordevolo a Villa Cernigliaro, a Viverone a Villa de Vierno. Poi a Massazza, a Castellongo e a Rovasenda i rispettivi castelli.

Un'immagine della scorsa edizione della «Stracada» la manifestazione benefica che si svolge questa sera per le vie della città su un anello di dieci chilometri. Le iscrizioni aperte dalle 17 allo stadio La Marmora nelquale si concluderà la maratona con un giro del campo sportivo

Sempre domani a **Bielmonte** va in scena la Festa montanara. Dalle 9,30 stand, giochi e concerti, alle 11 un convegno dal titolo «Il turismo in alta valle Sessera», il pranzo alle 12 quindi intrattenimento anche nel pomeriggio. Ad **Occhieppo Superiore** ventesima edizione del «Gir di Cep Sora» (il ritrovo alle 15) mentre a **Pollone** c'è la «Mostra autunnale di arte, antichi mestieri ed hobbistica» in piazza San Rocco.

E domani prende il via anche la festa organizzata dalla sezione di **Cossato** della Cri che celebra ventennale della fondazione. Sette giorni di iniziative, una nuova ambulanza e l'estrazione dei biglietti della lotteria. Appuntamento atteso è quello dei «Carmina Burana» alle 21 al mercato coperto, uno spettacolo musicale di antichi canti medievali che vedrà impegnate, tra coristi ed orchestrali, più di duecento persone dirette da Giulio Monaco.

Botta e risposta fra i cittadini e il sindaco

Brusnengo, esplode la guerra dei rifiuti

L'immondizia puzza e le campane della raccolta differenziata sono troppo vicine alle nostre abitazioni; questo in sintesi il messaggio, inviato nei giorni scorsi al sindaco Porta e all'assessore Piero Poverello, da circa duecento cittadini infastiditi dal degrado ambientale.

La protesta ha assunto tinte forti, vuoi per la forma che ha preso, vera e propria petizione popolare unita ad un'interrogazione del gruppo civico, vuoi per il problema che ha sollevato, di estrema attualità. La soluzione? Secondo i firmatari resta che individuare un'isola ecologica in cui dirottare la spazzatura «perché la situazione non è più tollerabile». Nel frattempo la minoranza, calvalcato il disagio cittadino, vuole vederci chiaro, ed ha chiesto nel dettaglio all'amministrazione dati precisi «sulle quantità prodotte e i relativi costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, della carta, del vetro, delle lattine, delle pile e dei medicinali, inerente al periodo che va dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2000». Chiarimenti che mancheranno di animare la prossima seduta del Consiglio. Tuttavia la risposta del primo cittadino, molto dura, non si è fatta attendere: «Tutto quello che è stato detto in proposito corrisponde al vero. c'è alcuna campana della differenziata che sia in prossimità di abitazioni private. Anzi in passato furono individuati punti strategici, come le aree del municipio e della chiesa di S. Pietro, proprio per evitare che queste polemiche prendessero corpo. Ribadisco: nessun contenitore vetro, di carta, di plastica o pile si trova all'interno del paese; piuttosto da qualche mese funziona il servizio gratuito a domicilio di tutti gli "ingombranti": basta telefonare in municipio e richiedere l'intervento dei tecnici comunali e nell'ultimo giorno del mese verrà effettuato il ritiro del materiale in disuso». [c. gi.]

In Comune la consegna degli attestati ai frequentatori del corso

Vigliano premia i volontari

Martedì a raduno la Protezione civile

VIGLIANO

Martedì alle 21,30, nella biblio- comunale, il sindaco Vittorio Maiorano e l'assessore Sandro Zegna consegneranno gli attestati di frequenza ai volontari della Protezione civile, associazione nata in paese lo scorso anno. Il presidente Corrado Giardino e il suo vice Gian Franco Danesi riceveranno l'attestato con Renzo Sostizio, Arnaldo Guarnieri, Loredana Rossi, Marco Martinelli, Edea Catto, Alberto Bortolomeazzi, Felice Cascio, Massimo Casetto, Alessandra Grosa, Simona Gallo, Grazia Pozzotti, Gian Mario Roma e Roberto Zanellati.

Dice il presidente Corrado Giardino: «Non voglio che dimenticati Luciano Romeo, Camerlo e Cinzia Canova, che non hanno potuto per motivi di lavoro frequentare il corso organizzato dal Comune, ma che partecipano attivamente a tutte le nostre iniziative di supporto alle manifestazioni».

Circa le iniziative, ne bolle in pentola una veramente interessante. Dice il presidente: «Stiamo esplorando la possibilità di collabo con associazioni gemelle in altri Comuni, per creare una "sezione" atta a migliorare il servizio. Ovviamente ogni Comune deve scegliere al suo interno i volontari, che meglio conoscono il proprio paese, ma ritrovarsi porta sempre buoni frutti. Abbiamo contattato Tollegno, che sembra intenzionata a restare autonoma, mentre Candelo e Benna paiono interessati. Con Pralungo i contatti sono appena avviati, ma tutti possono partecipare o almeno chiedere informazioni». Ecco i recapiti: 0335-59.87.654 e 015-81.22.868. [d. sa.]

A Vigliano è attiva dall'anno scorso la Protezione civile I volontari che hanno partecipato al corso verranno premiati in municipio

In edicola da sabato 16 settembre

SPECCHIO

Tutto d'oro mi voglio vestire. Dimenticato il minimalismo, moda del pro inverno sarà all'insegna del lusso sfrontato. Piacerà ai nuovi ricchi?

La "Fabrica" . Una villa palladiana, architetto ganiale, un imprenditore visionario. Così nasce la nuova del "pensatoio" della Benetton. Una grande opera architettonica, il simbolo svolta.

Io ci (da solo). Col suo primo disco ha venduto più 300.000 copie. Ora Piero affronta la sfida più difficile: prima tournée dopo Ulliba. L'abbiamo incontrato nel suo rifugio.

Lui, e l'altro. Sembra una spiaggia qualsiasi. Ma Cap d'Adge, in Francia, è il regno degli scambisti europei. Ecco i suoi segreti.

Un futuro le nuvole. Jumbo comodi come navi da crociera, volanti da mille posti, voli a 21 mila chilometri all'ora, benvenuti sugli aerei del secolo

L'infanzia cresciuta. Ha rapito il cuore degli spettatori panni della bambina di Ora Natalia Portman è una diva e tenta grande sfida: ruolo di madre o soli anni

Sua maestà il puma. Lo chiamiamo il leone di montagna. È il più pericoloso predatore dell'America , gattone atlanta chili socievole solo quando è innamorato.

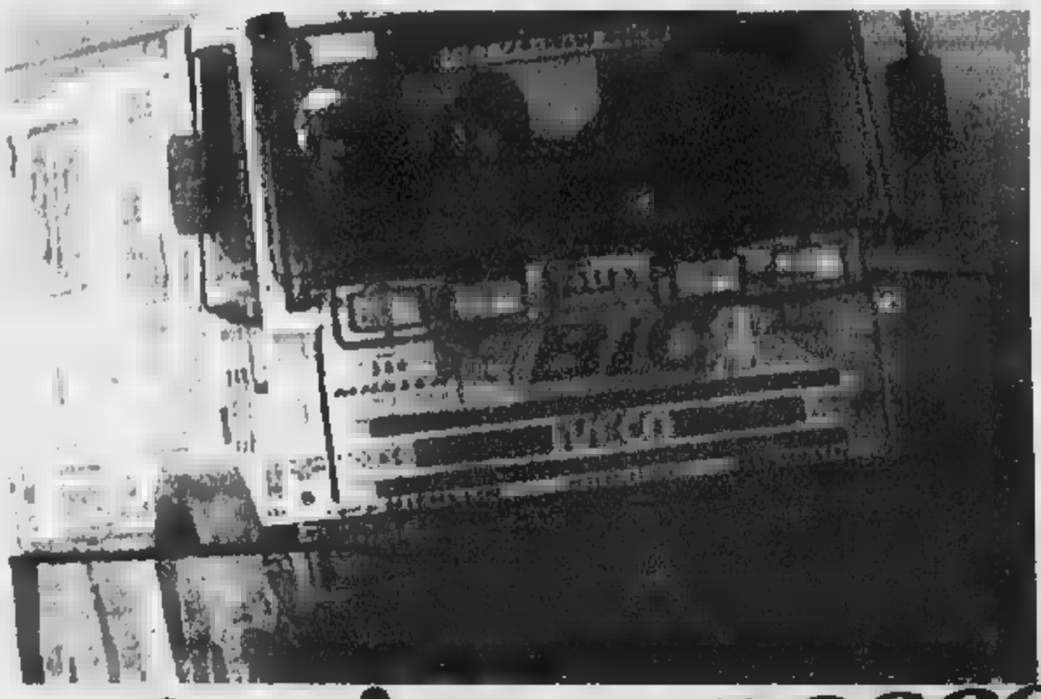
MEGA MAXI SCONTI
SULLE COLLEZIONI
AUTUNNO INVERNO
PER TRASFERIMENTO SEDE!!!
ULTIMI 20 GIORNI
Cosa aspettate?
Confezioni BIELLESI
BUROLO
0125.577178

Maggiora 17 Settembre 2000

Finalissima Campionato Europeo Autocross

13° Trofeo BORGOAGNELLO - IVECO

PRESENTE IN PISTA



BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco

PRESENTE IN PISTA

Vieni a conoscere i campioni

In pista l'intera gamma IVECO per vincere ogni sfida nel trasporto

PROGRAMMA

Domenica	17/09/2000
ore 9.00/13.00	1° - 2° serie di MANCHES
ore 13.30	Presentazione Squadre
ore 14.30/16.00	3° Serie di MANCHES
ore 16.30/18.00	Finali
ore 18.30	Premiazioni

AGNELLO S.p.A.
Concessionario Iveco dell'intera gamma Stradale e cava cantiere per le Provincie di NOVARA, VCO, VERCELLI, BIELLA

SEDE:
28040 PARUZZARO (NO)
Borgomanero, 5
Tel. 0322 538121 (6 linee)
Fax

UFF. COMM.:
28100 NOVARA
C.so Milano, 110
Tel. fax 0321 694028

FILIALE:
13894 (BI)
Via Cavour, 119
Tel. 015 691845
Fax 015 2493150

Borgoagnello ha la certificazione ISO 9002

Saluggia, incontro tra le parti dopo la proposta di mobilità

Una pausa di riflessione per i 35 della «Sorin Dia»

SALUGGIA

Si riparlerà il 3 ottobre, durante [illegible] nuovo incontro fra le parti, della mobilità per 35 dipendenti della «Sorin Dia» di Saluggia: questo l'esito della [illegible]ne celebrata l'altro pomeriggio negli uffici dell'Unione industriale via Piero Lucca.

Ieri mattina i 292 dipendenti della «Dia», che produce strumenti diagnostici non radiattivi, erano riuniti in assemblea per valutare i risultati di questa prima [illegible] di incontri.

Il sindacalista della Uil-chimici Gian Luigi Guasco li valuta tutto sommato positivamente. «Con i rappresentanti a[illegible] - spiega - abbiamo sviluppato un ragionamento che li ha indotti a chiedere una pausa di riflessione. Da parte [illegible] abbiamo chiesto di esplorare tutte le alternative possibili: no alla mobilità, ma cassa integrazione per 12 [illegible] in subordine, l'applicazione dei contratti di solidarietà o, in ulteriore [illegible]mine, l'identificazione [illegible] eventuali percorsi privilegiati per il prepensionamento, mentre par[illegible] [illegible] mobilità solo come ultima ipotesi». Conclude Gua[illegible]: «La delegazione [illegible] ha assicurato che [illegible] situazione sarà inizialmente valutata nel suo complesso, per poi esaminare i singoli casi». [w. ca.]

A Saluggia la [illegible] Dia occupa [illegible] 292 dipendenti e produce [illegible] diagnostici non radiattivi

[illegible]

Omaggio al fisico

Livorno, oggi è gran festa per Ferraris

LIVORNO FERRARIS. Un'intera giornata, domani, sarà spesa per festeggiare il 75° anniversario della nuova denominazione assegnata al Comune di Livorno con l'aggiunta del cognome del suo grande figlio, il fisico Galileo Ferraris, scopritore del campo magnetico rotante grazie al quale si è potuto avviare un processo di industrializzazione addirittura su scala mondiale.

Organizzatore della festa, patrocinata [illegible] Provincia, è il sindaco Giovanni Franco Giuliano: la scaletta prevede per le [illegible] ritrovo nell'atrio del Palazzo Ferraris; a seguire [illegible] Messa, con la benedizione della bandiera, [illegible] chiesa di San Lorenzo; [illegible] distribuzione in piazza Ferraris [illegible] panissa e salami ed infine il gran concerto della banda comunale. [w. ca.]

La consegna al concerto dei vincitori di Valsesia Musica

Stasera il premio «Lancia» al sottosegretario Giarda

VARALLO

Ha guidato i primi passi della società «Monterosa 2000», è stato il principale artefice degli accordi extraregionali e dei contatti a livello europeo per ottenere i [illegible] finanziamenti per il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta, e ora siede ancora nel consiglio di amministrazione come presidente onorario. Tutto questo mentre era impe[illegible] a Roma, [illegible] governo, come sottosegretario al Tesoro.

Sono le motivazioni per cui sarà consegnato, questa sera a Novara, il premio «Vincenzo Lancia» a Dino Piero Giarda, milanese di origine ma valsesiano d'adozione. La [illegible]monia è prevista al Teatro Coccia, nell'intervallo del concerto organiz[illegible] dall'associazione Valsesia Mu[illegible] con alcuni partecipanti al con[illegible] internazionale che si sta [illegible]cludendo in questi giorni.

Il sottosegretario al Tesoro Dino Piero Giarda, valsesiano d'adozione, riceverà il premio «Lancia»

A premiarlo sarà il presidente [illegible]l'ente montano che ha istituito il riconoscimento nel '96, in occasio[illegible] dei novant'anni di fondazione della casa automobilistica «Lancia». Vincenzo Lancia [illegible] originario di Fobello, a proprio nella picco[illegible] Valmastallone [illegible] mosso i primi passi da meccanico iniziando la lunga scalata verso la grande industria. Il premio, arricchito quest'anno dalla targa speciale del Presidente della Repubblica, è abbinato a Valsesia Musica. E forse nessun gemellaggio poteva essere più [illegible]zeccato visto che Guido Crevola è presidente sia dell'ente amministrativo sia dell'associazione che promuove il concorso musicale.

L'esibizione [illegible] alle 20, un'ora dopo è in scaletta la cerimonia di consegna quindi alle 21,15 riprenderà il concerto. Al termine è previsto un ricco buffet a base di prodotti tipici valsesiani. Il pianista Antonio Andaloro e la giovane violinista italo-rumena Anna Tifu saranno accompagnati dall'orchestra sinfonica ungherese di Miskolc diretta dal maestro Lazlo Kovacs. Il biglietto costa 20 mila lire e il ricavato sarà devoluto alla sezione valsesia[illegible] dell'Unicef. [l. fo.]

Previsto l'intervento del professor Piovella, ricercatore di fama internazionale

Al S. Andrea si parla di [illegible]

Vercelli, corso di aggiornamento oggi all'ospedale

[illegible]

Profilassi e [illegible] della malattia tromboembolica». E' il tema di un [illegible] di aggiornamento in programma oggi, a partire dalle 9, nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea». Lo organizza l'Asl 11 con il patrocinio [illegible] Ordine dei medici, Simg, Società di cultura [illegible] e Società italiana di Flebologia.

La relazione introduttiva sarà tenuta dal dottor Giacinto Nanni, direttore del Dipartimento [illegible] Chirurgia dell'Asl.

Poi prenderanno la parola i chirurghi Franco Balzaretti e Piero Paschè, il direttore del Dipartimento Medicina Paolo Conti, il dottor Giovanni Camisasca del Centro Trasfusionale e il dottor Piergiorgio Fossale, medico [illegible] famiglia e segretario dell'Ordine dei medici.

Particolarmente [illegible] [illegible] lazione [illegible] professor Piovella, direttore del Centro [illegible] studio sulle Malattie trombo-emboliche del Policlinico di Pavia, ricercatore [illegible] i più affermati nel [illegible] Paese. [r. v.]

Il dottor Giacinto Nanni

Nel dibattito, che si apre [illegible] 9,45, si discuterà anche degli ecomusei valsesiani

Un convegno racconta le genti walser

L'appuntamento è fissato per stamane ad Alagna

ALAGNA

«Arialdo Daverio e la genesi [illegible] ecomuseo walser»: è il titolo [illegible] 17° convegno internazionale dedicato alle popolazioni walser [illegible] si terrà questa mattina ad Alagna al [illegible] polifunzionale «Giorgio Rolandi». I lavori saranno aperti alle 9,45 dall'assessore regionale alla Cultura Gianpiero Leo e dopo i saluti delle autorità si entrerà nel vivo del tema con le relazioni di Pier Paolo Viazzo (docente all'Università di Torino, «Il ruolo della ricerca sui walser nello studio ecologico-culturale [illegible] mondo alpino»), Piero Giarda (docente della Cattolica di Milano e sottosegretario al Tesoro, «Arialdo Daverio, ambiente e sviluppo nelle c[illegible] walser [illegible] Alagna»), Enrico Rizzi (Fondazione Monti, «Alagna, [illegible] dello walser di sfruttamento [illegible] territorio alpino»).

Concluderà gli interventi l'esponente della Regione Ermanno De Biaggi che parlerà della «politica degli ecomusei per la valorizzazione della cultura locale». Infine verranno fornite alcune [illegible] sugli ecomusei valsesiani. Il convegno, che ogni [illegible] prevede approfondimenti [illegible] un argomento in particolare, è organizzato dall'Unione Alagnese e dalla Fondazione Monti con il patrocinio di Regione, Provincia, Comunità montana e amministrazione comunale. [illegible] pomeriggio i partecipanti al convegno visiteranno [illegible] mostra storica allestita in occasione del centenario della costruzione del teatro dell'Unione Alagnese, cuo[illegible] pulsante di moltissime attività dell'alta valle. [l. fo.]

Con un gruppo di esperti

[illegible] una [illegible]

CRESCENTINO. Una commissione per promuovere iniziative culturali. L'iniziativa è dell'assessore Giuseppe Arlotta che ha incontrato in Comune un gruppo di esperti locali di storia, pittura, musica, letteratura e teatro. Presto sarà quindi formata la «Commissione cultura» che avrà il [illegible]mpito di organizzare iniziative per il 2001. Tra le idee in cantiere c'è un'esposizione in collaborazione con l'archivio capitolare della diocesi [illegible] Vercelli ed una mostra in cui saranno esposti i dipinti del municipio. [l. d. c.]

Honda LogoEyou. Il [illegible] mezzo di [illegible]e.

E' agile il mezzo ideale per viaggiare sempre in corsia preferenziale. Honda LogoEyou. Si serie speciale dotata di nuovi interni per un nuovo modo di vivere lo spazio. Da oggi Italia diventa più accessibile, perché Honda LogoEyou è l'auto che reinventa il modo di muoversi e annulla le distanze. Motore 1.3 progettato nel rispetto delle norme anti inquinamento Euro 3 e posizione di guida rialzata. [illegible] nuova [illegible] attivo sempre dove vuoi per frequentare chi vuoi.
Nuova Honda LogoEyou
[illegible], tempo a [illegible] ago

Honda LogoEyou da lire 19.990.000 (€ 10.329,22)*.
*Prezzo di listino chiavi in mano IPT inclusi.
Garanzia di 3 anni e Km 100.000 sottoscrivibile fino a 5 anni e Km illimitati.

HONDA

LogoEyou ti chiama presso la nostra Concessionaria sabato 16 e [illegible] 17[illegible]

Concessionaria Ufficiale

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 - Tel. 015 542 951

miglietti
DUEMILA
OTTO PER LA CASA DEL NUOVO MILLENNIO

IL NOSTRO AMORE PER LA CUCINA NASCE [illegible]A UNA VERA PASSIONE PER LE COSE BELLE DESTINATE A DURARE.

MOBILI
f.lli miglietti ...più di quello [illegible] ti aspetti!
BIELLA - VIA IVREA [illegible] - Tel. 015 40 33 66

Tra le novità della kermesse la presentazione degli antichi costumi ricostruiti. Gran finale lunedì con i Ricchi e Poveri

La Valsessera si mette in mostra

Da oggi la 13ª edizione di «Pray in vetrina»

Tutto è pronto per la tredicesima edizione di «Pray in vetrina», l'ormai tradizionale evento di fine estate che animerà il centro valsesserino da oggi a lunedì.

Per agevolare i visitatori, la centralissima via Sella diventerà, nei seguenti orari, isola pedonale: oggi dalle 20 alle 24; domani dalle 8 alle 24, lunedì dalle 20 alle 24.

La manifestazione organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con Comune, Comunità montana Valle Sessera, Consorzio turistico dimensione natura, Provincia di Biella, Unpli, Carovana e il contributo di commercianti, artigiani e industriali, si articolerà lungo le vie del paese e nelle piazze principali.

Tra le novità, la partecipazione della Commissione biblioteca e del Consorzio turistico, entrambi presenti con un proprio stand.

La Commissione biblioteca promuoverà, attraverso tre pannelli, l'attività della biblioteca comunale, dotata di oltre 6600 volumi, e presenterà in anteprima un'iniziativa culturale che partirà in autunno: «I venerdì con gli autori».

Il Consorzio turistico, invece, punterà su «Il filo della memoria», iniziativa promossa dalla Comunità montana Valle Sessera e finalizzata a rivalutare i costumi locali. Per fare ciò è stata condotta una ricerca storica che ha consentito il recupero di vecchie fotografie risalenti al XIX secolo.

Lo studio approfondito di tali immagini ha portato all'individuazione dei modelli degli abiti e degli accessori. Stefano Zagaglia, fashion designer e architetto coggiolese, ha realizzato i bozzetti che saranno esposti nello stand del Consorzio accanto al primo dei cinque abiti, quello da cerimonia per signora, realizzato dalla sartoria di Maddalena Colpo di Coggiola.

Riflettori puntati da oggi su Pray per la tradizionale kermesse che animerà fino a lunedì il centro valsesserino. Tra manifestazioni sportive, mercatini, intrattenimenti musicali e iniziative culturali il programma «tre giorni» particolarmente ricco ed intenso. E poi grande musica lunedì con i Ricchi e Poveri

I tessuti sono stati donati dalle ditte Trabaldo Togna e Raphael, di Pray; trine, bottoni, fibbie e alcuni antichi tagli di stoffa risalenti al XVIII e XIX secolo appartenevano, invece, alle famiglie sessarine. Questi particolari sono stati tutti catalogati e fotografati e saranno riproposti nella pubblicazione, curata da Osvaldo Corutti, che la Comunità montana editerà nei prossimi.

Ma vediamo nel dettaglio il programma della manifestazione. Sarà la gara bocciofila a coppie, prevista per alle 14,30, ad aprire ufficialmente i festeggiamenti. La giornata proseguirà poi al campo sportivo dove, alle 15,30, si disputerà il Trofeo di calcio pulcini ed esordienti. Alle 16, nella piazza mercato coperto, apertura del banco delle meraviglie e delle attrazioni del luna park.

La cena è fissata per le 19 presso l'area ristoro gestita, sempre nella piazza mercato, in collaborazione con i volontari del Gruppo ricreativo Cechin. In serata, alle 20,30 esibizione degli allievi dell'associazione Incontra la danza di Daniela Greppi e per finire, tutti in pista con Rommy e la Band.

Nell'area giovani di piazza Castagneto, coordinata dalla Carovana, alle 16, apertura del banco delle meraviglie, alle 19, apertura dello stand «Dieci anni di Carovana» e alle 21,30 terza edizione di «Rock on the road», rassegna di gruppi emergenti con proiezione su schermo gigante. Si esibiranno: Escape for hole, Boby e i succhi gastrici, Atmosphere. Entrata gratuita.

Domani, alle 8, apertura lungo la centralissima via Sella del mercatino di artigianato, hobbisti e ambulanti. Alle 9, nella piazza mercato, messa celebrata dal parroco don Luigi Secchi e, a partire dalle 10, pressione arteriosa ed elettrocardiogramma gratuiti a cura del sottocomitato CRI di Borgosesia. Alle 9,30, presso il cimitero dei caduti, iscrizioni alla pedalata ecologica in collaborazione con la sezione Avis di Borgosesia. Alle 10,15, nel parcheggio del lanificio Trabaldo Togna, esibizione di go-kart mentre alla stessa ora ma nella piazza mercato, salta bimbi.

Dopo pranzo, torneo di scacchi a cura dello Scacchi Club di Valle Mosso. Alle 15,30, lungo il fiume Sessera, passaggio aereo e al campo sportivo finale del Torneo di calcio pulcini ed esordienti. Alle 15,45, lungo via Sella, animazione musicale con il quartetto Sax Mania e la band Brusca Mataras. Alle 16,15 nella piazza mercato, esibizione degli allievi dell'associazione Incontra la danza. Alle 17, lungo via Carducci, simulazione soccorso a cura del sottocomitato Cri di Borgosesia. Alle nell'area ristoro e, di seguito, direttamente dalla trasmissione televisiva «Stasera mi butto», Gran varietà con il cabaret Mirco Alvisi, il fantasista Maurizio Menara e il balletto. Entrata gratuita.

Nell'area giovani, invece, alle 9 apertura dello stand gestito dalle associazioni giovanili e volontariato. Alle 9,30 maratona Power Spin (info 0328 4126990 - 0328 9345001). Alle 15,15 Master class, prova di spinnig gratuita, alle 15,30 intrattenimento musicale con la Carovana e alle 16 esibizione di ginnastica aerobica. In serata esibizione della Treves Blues Band, numero uno del blues in Italia. In chiusura, alle 22,45, spettacolo pirotecnico della Parente Fireworks.

Lunedì, nella piazza mercato, alle 16 apertura del banco delle meraviglie e del luna park, alle 19 e alle 21,30 grande concerto di chiusura con i Ricchi e Poveri. Entrata con offerta libera. Alle 22,30 estrazione lotterie. In caso di maltempo gli spettacoli si terranno al coperto.

mazda

Mazda day

Biella 16.09.00
Centro Commerciale CDA via LaMarmora

nuova Concessionaria MAZDA
di Biella Valsesia

Nuova Assauto Group

Gaglianico (BI) Via Cavour, 68
tel. 015 25 41 350

Da sfruttare la Conferenza dei capi di governo Ue che Nizza ospiterà a dicembre. Le priorità

«Nuovi collegamenti con la Francia»

Un appello dell'europarlamentare Costa

Paola Scola

MONDOVÌ

«La scelta di Nizza quale sede della Conferenza dei capi di governo dell'Unione Europea rappresenta un'occasione per il Piemonte, che ha assoluta necessità di rilanciare il problema dei collegamenti con la Francia meridionale e di far sentire ai responsabili dei 15 quanto sia importante, per chi proviene da Portogallo, Spagna e Francia, accedere al cuore geografico ed economico dell'Europa, attraverso un'asse stradale di transito rapido e agevole». L'appello parte dall'europarlamentare monregalese Raffaele Costa, rivolto ai presidenti delle giunte regionali di Piemonte e Liguria, delle Province di Asti, Cuneo, Imperia e Torino, ai sindaci di Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Imperia, Ventimiglia e Asti, ai presidenti delle Unioni Industriali di Asti, Cuneo, Imperia e Torino. All'assessore regionale ai Trasporti piemontese, William Casoni, la proposta di coordinare le possibili iniziative.

Costa ha chiesto: «Il vertice europeo sarà a Nizza dal 7 al 9 dicembre. Un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire, quella di sottoporre alla comunità internazionale un problema che sta a cuore a Francia e Italia, alle due regioni limitrofe, ma la cui soluzione è utile a tutto il continente». La sua proposta è che, nei giorni precedenti l'incontro dell'Ue, a Nizza ci sia una riunione dei rappresentanti delle Regioni piemontese e francesi, per «far sentire all'Europa e ai capi di governo come sia necessario accelerare le procedure e rinnovare i finanziamenti dei progetti per i collegamenti transeuropei».

La Conferenza delle Tre Province (Cuneo, Imperia e Dipartimento Alpi Marittime), che si ritroverà il 7 settembre, ha già individuato le «priorità a breve termine» per i collegamenti stradali, ferroviari e marittimi. Fra le strade, il nuovo tunnel del Tenda, la realizzazione dell'Armo-Cantarana, l'autostrada Asti-Cuneo, il completamento del raddoppio della To-Sv, la messa in sicurezza del Colle della Maddalena, la prosecuzione degli studi sul Mercantour.

Priorità ferroviarie: ammodernamento delle Nizza-Breil, Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza, Fossano-Mondovì-Savona, Cuneo-Cavallermaggiore-Bra-Alba-Asti, raddoppio della Fossano-Cuneo, elettrificazione della Limone-Ventimiglia, revisione della Ventimiglia-Mentone-Montecarlo, raddoppio della Genova-Ventimiglia, realizzazione della Nizza-Imperia.

La realizzazione del nuovo tunnel del Tenda, da Limone alla Costa Azzurra, è fra le priorità viarie indicate dall'europarlamentare monregalese Raffaele Costa (sopra)

Negli ultimi vent'anni i metri quadri utilizzati per gli impianti sono saliti da cinque a settanta milioni

Cherasco, la borsa delle lumache d'allevamento

Oggi e domani tornano gli «Incontri internazionali di elicicoltura»

Gianni Stornello

UNA lumaca allevata in un'azienda professionalmente valida è certamente superiore, per qualità, ad un'altra raccolta in campagna». Ne ha dubbi Giovanni Avagnina, presidente dell'Associazione nazionale elicicoltori e da trent'anni operante nel campo dell'allevamento delle lumache, attività che coincide con gli «incontri internazionali di elicicoltura», la cui ventinovesima edizione si tiene oggi e domani a Cherasco, in provincia di Cuneo. «La prova di quanto ho affermato - dice ancora Avagnina - viene dal Centro Sud e dalle Isole. In queste regioni le lumache costituiscono più che altro un alimento casalingo e familiare, quasi sempre raccolto in natura. Ma ormai anche i consumatori di queste zone - come da tempo hanno fatto quelli del Nord - hanno potuto confrontare le lumache raccolte da quelle allevate e hanno potuto constatare la migliore qualità delle seconde. Ecco perché il prodotto di allevamento viene richiesto in particolar modo dai ristoranti, che le preferiscono a quelle raccolte in campagna. Ciò conferma - aggiunge Avagnina - che anche il prodotto d'importazione, spesso raccolto in natura e quindi cibatosi di vegetali non selezionati, è assolutamente di qualità inferiore rispetto a quello proveniente da un allevamento».

Alla vigilia dell'apertura del loro incontro annuale, la soddisfazione degli allevatori per le lumache viene confermata dai dati sulla crescita dei consumi nei primi mesi del 2000: 25-30 per cento al Sud e nelle isole, 20 per cento al Centro e 15-20 per cento al Nord. «Negli ultimi vent'anni - ricorda il presidente dell'Associazione elicicoltori - questo settore ha avuto eccezionali progressi. Nel 1980 c'erano in Italia 5 milioni di metri quadrati di impianti, dieci anni dopo saliti a 40 milioni, per passare infine nel '99 a 70 milioni di metri quadrati. Quasi tutti questi impianti sono legati all'Istituto Elicicoltura di Cherasco, il quale assicura assistenza tecnica e commerciale; attraverso specifiche convenzioni tra strutture in grado di garantire l'acquisto e il piazzamento sul mercato delle lumache prodotte negli allevamenti. Gli addetti che lavorano nel settore sono 6300, tra diretti e indiretti, e il fatturato della elicicoltura italiana è oggi di oltre 230 miliardi di lire l'anno».

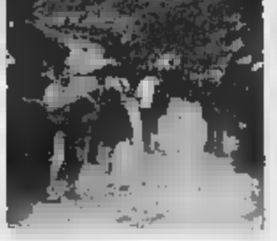
La lumaca sta entrando anche nella grande distribuzione. Una catena di ipermercati italiani ha introdotto dal mese scorso confezioni di lumache nell'80 per cento dei propri punti vendita di Lombardia e Veneto, con un risultato estremamente positivo: in poche settimane si è consolidata una clientela finora sconosciuta di questo prodotto. L'«incontro internazionale» oggi incontri su «Tecnica, produzione, alimentazione», riservati soprattutto ai elicicoltori, e domani un convegno su «Il marketing della lumaca» e l'assegnazione della «lumaca d'oro 2000» a Fulvio Tocco, responsabile del programma integrato d'area «Elicicoltura Sipas», di Cagliari, e allo chef romano Rossi.

GIROd'ALPE

Turismo con effetto catena

Enrico

ERANO lontani mille miglia, poi hanno fatto percorsi paralleli, ma vicini, adesso siamo agli scambi, alle intersecazioni: tutela dell'ambiente e business cercano un'intesa. Meglio, la cercano gli scienziati dell'economia turistica e dell'ecosistema alpino. Il punto d'incontro è il buon senso: la montagna è da preservare, ma è anche da vivere, tanto più che l'uomo la abita ormai da secoli. Il «Forum alpino 2000» di Castione della Presolana si è infilato in questo connubio. E Hansruedi Muller, professore dell'istituto del tempo libero e del turismo dell'università di Berna, ha spiegato l'«effetto catena» dei vacanzieri sulle Alpi. «La macchina dell'aumento del turismo comincia a funzionare a basso numero di giri e mette in moto altri ingranaggi che a loro volta trasmettono la forza ad altri meccanismi. L'elemento centrale dell'ingranaggio della crescita è costituito dagli investimenti sotto forma di innovazioni».



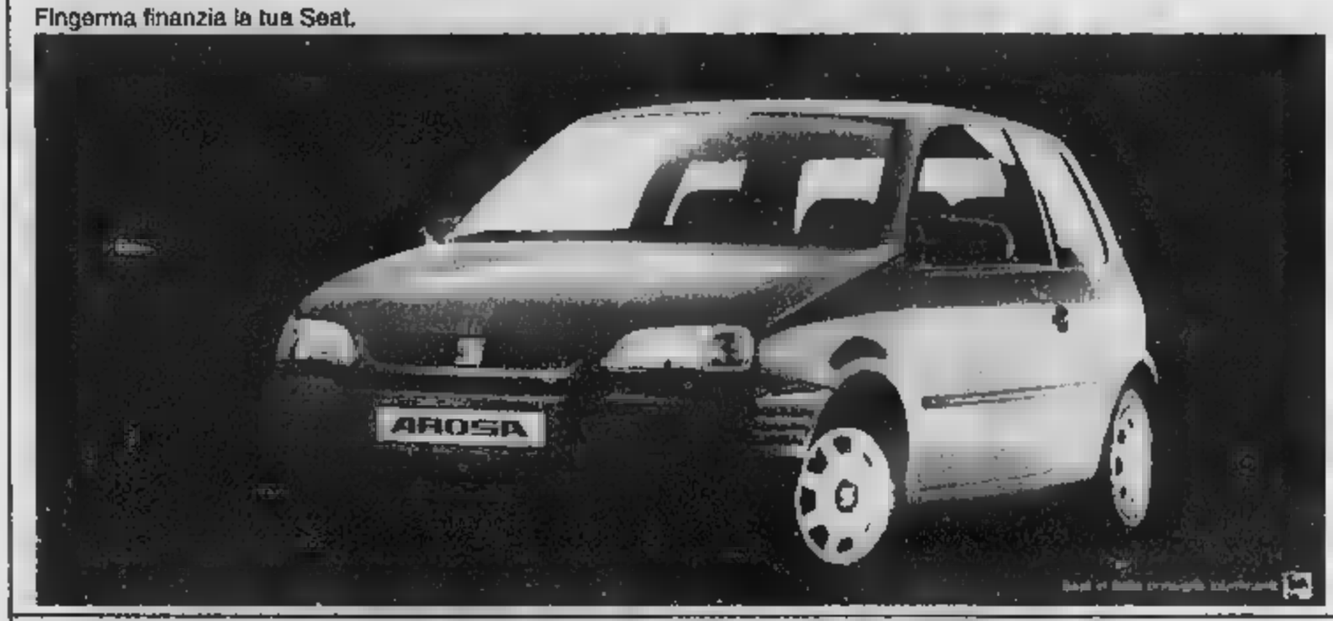
Turismo in montagna

Novità, idee di sviluppo e di eventi, che devono però tenere in conto l'impatto ambientale. Ed ecco la conclusione del professore svizzero: «I sistemi di gestione dell'ambiente devono essere applicati ed è necessario ricercare soluzioni permanenti». Nel «mito» montagna ritorna con prepotenza l'uomo. Un uomo che abbia la consapevolezza di vivere e ricercare benessere in un ambiente in cui il rischio di incrinare l'equilibrio ambientale è altissimo. E' sufficiente percorrere durante l'estate una pista di sci per comprendere quali possano essere i guasti provocati dall'azione di «correzione» di gibbosità e strettoie con le ruspe.

L'inerbamento delle piste, cominciato ormai da qualche anno, nulla più per ripristinare tappeti erbosi che cominciarono a comparire con il ritiro dei ghiacci. In Austria i botanici sono stati messi alla «frusta» proprio per ridare alla montagna la sua erba, in Italia i passi sono più lenti. Uno dei sistemi per limitare i danni del turismo sull'ambiente alpino e quello di interessare i villeggianti a «eventi in zone prestabilite. Con brutalità si potrebbe dire che il turismo di montagna deve essere recintato il più possibile. L'Oberland Bernese ci sta provando con una serie infinita di appuntamenti sportivi e culturali, oltre che con quei «parchi a tema», miniera d'oro delle coste adriatiche.

Tutto ciò ha bisogno di un'organizzazione finora sconosciuta al mondo alpino. Di qui il progetto Poschiavo, presentato sempre al «Forum», ideato dall'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale, che ha realizzato una rete informatica per preparare lo sviluppo valorizzando il territorio, salvaguardando «l'identità culturale e linguistica» delle varie zone e differenziando le possibilità di occupazione. Il progetto è stato applaudito al congresso mondiale dell'educazione. *enrnuro@lastampa.it*

Fingerma finanzia la tua Seat.



L'Arosa è una cosa meravigliosa.

Arosa è facile da amare. Infatti, l'autorevole rivista tedesca Auto Bild se ne è innamorata dopo aver effettuato un test con cui è risultata la più sicura tra cinque city car e Quattroruote le ha attribuito il massimo dei voti in stabilità tra sette della sua categoria. E suo fascino è concreto: solo 4,4 l. di gasolio per km nel ciclo combinato (93/116/CE). Ma, e se fosse la bellezza a renderla irresistibile?

A partire da L. 13.800.000

Seat Arosa.
Vai per la tua strada.

SEAT

Info Seat: 167-477www.seat.com

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

www.docmordovest.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile

LA STAMPA

mbc - ws

ATTESA

MISSONI BABY KIDS

ELLE

RONCO JUNIOR

Brooksfield JUNIOR COLLECTION

TRUSSARDI BABY

SCHIESSER

Biella - Via Volpi, 5/b

Vademecum alle discoteche di Vercellese e Biellese: impazzano liscio e latino

Tra orchestre e Tamuré

Un fine settimana da danzare

Renato
Giovanni Barberis

Daniela e Graziano (in arte «D&G») al Cinecittà di Cossato
La coppia è tra i protagonisti delle notti in discoteca

Ecco qualche indicazione sui percorsi consigliati per danzare nelle discoteche di Vercellese e Biellese. Al dancing Il Globo di **Borgovercelli** (in zona bivio Sesia) stasera si balla con l'Orchestra Bagutti e domani con il gruppo dei Fratelli d'Italia. Inizio alle 21,30. Al dancing Beverly Hills di zona casello autostradale To a **Santhià** e per stasera (ore 21) la presenza sul palco del gruppo di Annalisa Simoni, mentre domani, alle 15 e alle 21, ci sarà Walter D'Angelo con il suo complesso.

Al music club Duo di **Cigliano** stasera dopo le 22,30 il party si chiama Seksy e presenta alla regia dischi, per un live set, Dino Angioletti e Uovo, nuove star europee del mixer. Domani sera dalle 23 alle 4, sempre al Duo, raffinatezze sonore di musica nera sotto l'etichetta di «Body & soul-Glamorama».

Annotatevi intanto che lunedì prossimo alle 21 iniziano i corsi di ballo latino americano della scuola «Sabatino» a Le Aracie di corso Rigola a **Vercelli**. Nella stessa serata ci sarà anche il rendez vous per coloro che intendono iscriversi al corso avanzato, sempre di danze latine. Le lezioni sono tenute dall'istruttore nazionale, più volte campione italiano, Fabrizio Comeglio. Informazioni: 0161.501.641, 0336.635.660.

Nel Biellese, alla Peschiera di **Valdengo** questa sera si balla con Franco Bastelli e la sua orchestra mentre domani pomeriggio e sera appuntamento con l'orchestra di Paolo Argento. Allo discoteca Pinocchio di Via Serralunga a **Biella** stasera, nella sala uno, karaoke con i migliori successi italiani del festival di Sanremo, e nella sala due balli latino americani e discoteca con dj Axo di Radio Biella.

Intanto riprende alla grande anche la stagione del Cinecittà. Questa sera liscio con l'orchestra di Gigi Valentini e domani con i Cuori. Ma nel dancing di **Cossato** c'è una novità. In pista tornano Daniela e Graziano, in arte «D&G», con il loro staff per scatenarsi sui ritmi latino-americani. Domani è infatti in programma la prima serata al Tamuré, tutta dedicata alla salsa romantica e alla bachata. Dalle 21,30 si potranno prendere lezioni di tango argentino. Il prevede 12 appuntamenti, tutti di domenica e nelle prossime settimane. Poi mercoledì la grande serata-spettacolo con «Alma y sabor», il quartetto dei due inossidabili ballerini biellesi con il quale stanno girando il mondo.

Scatta il weekend di Festival e Maratona

Vercelli in piazza con blues e rock

VERCELLI

Ecco il programma: questa notte sonorità blues, domani a tutto rock. In piazza Cavour.

Il Vercelli Festival Blues organizzato dal Comune Promovercelli è stasera dalle 20,30. Inizio con Mauro Ferrarese: repertorio acustico per voce e dobro, partendo dalle origini del blues rurale del delta del Mississippi. Poi il ritorno: quello della Treves Blues Band, basato blues elettrico di matrice chicagoana tra di Cochran e Reed con aggiunte di invenzioni diaboliche per armonica «trevesana».

Finale con la performance di Herbie Goins. Suoni per dimostrare l'internazionalità di questo genere, mediato da esperienze del bluesman della Florida in azione con la Morblues Band, di Verona.

Domani, sullo stesso palco, scatta l'operazione Maratona Rock diretta da Provincia, Comune, Promovercelli e Ascom. Dalle 14 alle 22 si alterneranno le band Fanale, X Kimera, Pleasure, Effettocontrario, Fieuj d'Nuè, Sin Apple, Microchips, Other-Side, Punismenth Due, Thunderbirds, Sine Tempore, Sunrise, Area 51, Gruppo Elettrogeno, i P.M., Officine Aurora, Zetema, 67A, Atmosfphere, Pleasure Dome, Graceland, Overload e Azvc. Interruzione alle 19,30 per la pa offerta dal Comitato Manifestazioni Vercellesi. Poi ancora band locali fino alle 22, ora in cui andranno all'attacco i Persiana Jones.

In caso di maltempo, il Vercelli Blues Festival questa sera e la Maratona Rock di domani si trasferiranno al Teatro Civico. (g. bar.)

Il bluesman Herbie Goins

Gaglianico

Concerto corale

Si svolgerà stasera alle 21 nel teatro all'aperto delle scuole elementari, il concerto del «Rotterdams Opera Koor» organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il prestigioso coro olandese sarà diretto dal maestro Pauline Wesselman, e vedrà la partecipazione della soprano Hamer, tenore Wim Van Gastel e di Cleem Determeyer al pianoforte. Lo stesso concerto sarà replicato domani a Masserano alle 21 nel teatro comunale. La manifestazione è organizzata giuntamente dalla Loco e sezione locale degli Alpini.

Sabato Rock in Riva

Prosegue la maratona di «Sabato Riva rock» che vede in pedana oggi pomeriggio i «Senza senso» (in sostituzione dei Delicol e i «Sinetempore», due pop-rock band che propongono rispettivamente cover e brani originali. Il va in scena dalle 16 alle in piazza Monte.

Vercelli

Le musiche Kollettivo

Kollettivo Giacobino Mattone Rosso riprende le attività musicali alle 21,30 di oggi. Nel delle sonorità marcatamente punk partecipe al raduno nell'area via Bainsizza (angolo Torino) F.D.P., band emergente Carrara, il gruppo Mele Marce di Reggio Emilia, gli Inerzia Padova e i milanesi Rappresaglia. Come anticipo e dopo le presenze dal vivo sul palco, ci sarà una colonna «sound system». Il titolo dato all'evento è «Punk & Disorderly».

Stasera alle 21,30 a Biella

Con Nour-Eddine spunti multietnici per «Equamente»

Il musicista berbero Nour-Eddine questa sera sarà al Villaggio ospite della manifestazione «Equamente»

BIELLA. Nour Eddine, il musicista e coreografo berbero, torna con un nuovo spettacolo che corrisponde ad un progetto discografico «Gnawa & Jaljuka/Trance» - basato sul recupero della ricchissima e affascinante tradizione tribale e rituale Gnawa e Jaljuka, di ascendenza sufi. Questa sera l'artista è ospite della pedana di «EquaMente», al villaggio La Maconora, dove si esibirà alle 21,30. La performance, che coniuga suoni e atmosfere intrisi di profonda spiritualità con i riti liberatori della tradizione rituale, è organizzato in collaborazione con Lele Ghisio. (g. cu.)

E domani è annunciato un altro concerto a Cavaglià

Portula, all'Immacolata armoniose note d'organo

PORTULA

Il terzo Festival Internazionale Storici Organi del Biellese sorgas tra oggi e domani due tappe che toccano rispettivamente le località di Portula e Cavaglià.

Stasera a Portula, con inizio alle 21, è la chiesa dell'Immacolata a ospitare il concerto, una chiesa che vanta la caratteristica decisamente rara di custodire ben due organi. Uno, «nato» nella chiesa stessa, e il Giacomo Vegezzi Bossi del 1867 che si trova sopra l'entrata, successivamente restaurato. Altro è il Camillo Guglielmo Bianchi del 1885, che rimase per lunghi anni inutilizzato nel Santuario della Novaria, finché venne smontato e ricollocato all'Immacolata come organo del coro.

Si alternerà ai due strumenti lo statunitense Stefan Engels (nella foto). Si tratta di un nome prestigioso e lo dimostra il fatto che di recente ha inciso per la Naxos due dischi dedicati all'opera di Marcel Dupre. Eseguirà dapprima pagine di Johann Sebastian Bach e di suo figlio Carl Philip Emanuel e quindi di Marco Enrico Bossi e Lefebure-Wely.

Invece domani sera l'appuntamento, sempre alle 21, è nella chiesa di San Michele Arcangelo a Cavaglià. Anche in questo caso l'organo rena un marchio illustre, quello dei Fratelli Serassi, che lo costruirono nel 1821.

Suonerà il tedesco Ansgar Wallenhorst, professore a Bochum, che è organista titolare nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Ratingen-Dusseldorf. Ha scelto, oltre a una sua composizione, brani di Bach, Liszt e Vierne. (l. o.)

Vercelli, appuntamento benefico lunedì al Civico

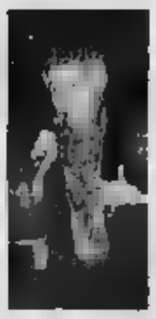
Luciano Angeleri in recital I protagonisti dello show

VERCELLI

Con l'organizzazione del Comitato Manifestazioni Vercellesi e del Comune di Vercelli è in programma lunedì alle 21, al Teatro Civico, «Luciano Angeleri recitalla», uno spettacolo il cui incasso verrà devoluto in beneficenza pro Anffas, pro Unione italiana ciechi e per aiutare Massimo Piorio.

In occasione del gradito ritorno nella sua città d'origine, il cantante ha scelto un repertorio che comprende successi che hanno conquistato il mondo negli Anni 70, da «Lui e lei» a «Blu», nuovi arrangiamenti, aggiungendo altri nuovi pezzi, da «Sono un animale» a «Il letto» e «Il treno dell'amore». Tutto quanto è inciso nel nuovo compact che verrà presentato nella serata. Il titolo del cd è «L'orso poeta». Per la registrazione delle spire digitali, Angeleri si è avvalso, tra l'altro, della collaborazione di Dario Morselli, di Santino Rocchetti e di Pier Micheletti.

Lo show vedrà come ospiti la moglie di Angeleri, Kriss (che canta il brano «Sexy Mistic Dance») ed il figlio Gabriele. Poi ancora Valentina Falletta, cantante vincitrice del «Bicciolano d'oro-Canzone 2000», I Tali e Quali, i ballerini Ferruccio Marangoni, Sabrina Paschetto, Luisa e Valeria Domichelis e gli allievi della palestra Artesport. Presenta Fabrizio Marinone. Regia di Paolo Anemone e Alessandra Ceretto. I biglietti per lo show sono disponibili da Shop di via Cavour e da Dosio Music di via Verdi. [g. bar.]



Luciano Angeleri torna a cantare nella sua Vercelli presentando i brani del cd «L'orso poeta»

Beverly Hills

Tel. 93.52.43-98.71.03

IL PIÙ SALOTTO DEL DEL PIEMONTE

Una grande cantante!
Una Grande Serata da non perdere!
e consumazione
Cavalieri L. 20.000 Dame L. 15.000,
se si vuole cenare ore 21 cena,
vini inclusi a sole L. 25.000
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

DOMENICA 17
Pomeriggio e sera
ORCHESTRA
WALTER
Ballo e consumazione
Cavalieri L. 15.000
Dame L. 10.000, se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole L. 25.000
tutto compreso

Una grande orchestra spettacolo!
DANIELE CORDARI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO DEL GIARDINO ESTIVO
CI SARÀ SIMONE CON LA SUA MUSICA LATINO-AMERICANA

Al Beverly Hills si organizzano: Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Feste dei Cresimi, ecc. in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti
INTERPELLATECI 016

Per pren. - 98.71.03 - 0338 8275329

CALUSO (TO)
Tel. 011.98.33.149
www.mago.it

MAGO

Settembre Calusiese

VEGLIA BAMBASS
FESTA DELL'UVA
ORCHESTRA SPETTACOLO

Sabato sera 16 SETTEMBRE

MENU'

Grand Buffet di antipasti self-service alla Piemontese MAGO Style c.n. 30 qualità

Risotto all'ERBALUCE di Caluso • Spaghetti ai frutti di

Entrecote di Vitello al PASSITO di Caluso in Cartoccio • Pommes gaufrettes

Fritto misto CALUSIESE

Coppa della Ninfa • Caffè

Fiumi di Erbaluce di Caluso, Rossi d.o.c. del Piemonte, Minerale e bibite • Digestivo

L. 40.000 compreso a volontà

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

IMPERO Tel 0131 23 736 - 31 312
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson Drama 21.30 spett. unico Lire 12.000 10.000

MAZZINI Tel 0131 23 736 - 31 312
SALA 1 **Hasta 2000** di Wan Yeung (cartoni animati) Drama 20.30 22.30 Lire 12.000 10.000
SALA 2 **Io, me & Irene** di Bobby e Peter Farrelly con Jim Carrey e Renée Zellweger Drama 20.30 22.30 Lire 12.000 10.000
SALA 3 **Scream 3** di Wes Craven con D. Arquette N. Campbell C. Cox Arquette Drama 20.30 22.30 Lire 12.000 10.000

Tel 0131 23 736 - 31 312
Fuori in 60 secondi di D. Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie Robert Duvall Drama 20.22.30

SOCIALE Tel 0131 23 736 - 31 312
Final Destination di J. Wong con D. Sawa e A. Larter Drama 20.15-22.30 Lire 12.000 10.000

ASTI

LUX Tel 0141-22 6/8
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson Drama 20.30-22.30 Lire 12.000 8000

Tel 015-253 89 27
Il terzo uomo di Carol Reed con Orson Welles Drama 20-22.15 Lire 12.000 8000

CHIVASSO

Tel 011/9
Romeo deve morire 20.15-22.15 Lire 12.000 8000

CHIUSO

ANGELUS

ESCELSIOR Tel 015-767.323
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson Drama 21 spettacolo unico 12.000 8000

BIELLA

IDEAL Tel 015 [illegible] 446 486
Scream 3 di Wes Craven con D. Arquette N. Campbell C. Cox Arquette Drama 20.22 Lire 10.000 8000

TOLLEGNO

FELIX Tel 015-242 10 16 CHIUSO

TRINO

ORSA Tel 0161 [illegible] 600
Space Cowboys di e con Clint Eastwood Drama 21 spettacolo unico Lire 10.000 7000

MARALLO

SOTTORIVA Tel 0163 [illegible] 265
Il gladiatore di R. Scott con Russell Crowe Drama 21 spettacolo unico Lire 9000 7 00

VERCELLI

ASTRA Tel 0161-255 045
Io, me & Irene di Bobby e Peter Farrelly con Jim Carrey Renée Zellweger Drama 19.30 Lire 12.000 10.000

NUOVO ITALIA Tel 0161-257 744
Il giardino delle vergini suicide di Sofia Coppola con James Woods Kathleen Turner Drama 19.30 Lire

PRINCIPI Tel 0161-259 047
Holy Smoke, di Jane Campion con Harvey Keitel e Kate Winslet Drama 19.30 Lire 12.000 10.000

VIOTTI Tel 0161-250 845
Fuori in 60 secondi di D. Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie Robert Duvall Drama 19.30 Lire 12.000 10.000

SELVIGNO **DIGITAL** Tel
D161-215 018
Fant di Walt (cartoni 16.30-18.30-20.30-22.15 Lire 12.000

LUX Tel 0161-213 375
TIVÙ
Via
0161-253 379
CHIUSO

SALA BOOKTELEVISION Tel 0161-252 667
CHIUSO
Tel 0161-256 544
CHIUSO

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis t. 011 88 78 67 **Alla faccetta** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco 27/b tel 216 1.774 **Scream 3.** Or. 15.10 17.50 20.10 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Lunedì riposo **Fantasia 2000.** Or. 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Il patriota. Or. 15.40 18.40 21.40
ALFIERI p.zza Stefano 2, tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **La lingua del santo.** Or. 15 17.30 20 22.30 Sala 2 **Scream 3.** Or. 15.30, 17.50 20.10, 22.30 Sala 3 **Voto!.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
CAPITOL v. San 24, tel. 540 605 **Il mio West.** 15.45, 18, 20.45 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Il cento passi** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **La lingua del santo.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Il cerchio.** Or. 15, 16.45, 18.40, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Il giardino delle vergini suicide.** 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542 477 **Qui Ballo Il duce.** 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
DUE - **Sala Bianca** v. Montebello 82, tel. 327 2214 **The Big Kahuna.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
- **Sala Ombrosa** v. Montebello 82, tel. 327 2214 **I cento passi** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il patriota.** Or. 15.50, 18.50, 21.50
ELISEO GR. piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Fantasia 2000.** Or. 15.40, 17, 18.20 **Holy Smoke** Or. 20.15, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Qui con il mr paradiso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Accordi e disaccordi** Or. 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661.54 47 **The Blair Witch** Or. 20, 22.30
ETOILE v. Borgo Lang v. Rema tel 530 353 **Il patriota.** Or. 15.55, 19, 22.05
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Final destination.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 Chiuso per lavori
JOLLY v. Po 31, tel. 812 50 08 **Lavagna.** Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. S. Tomaso 5, tel. 534 414. **Piano e bottone.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Fuori in 60 secondi.** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 1048 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. Chiuso per lavori
MONDIALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Fantasia** Or. 15.55, 17.40, 19.20, 21, 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Fantasma.** 16.05, 18.20, 20.25, 22.30 Ved. mer. PB
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Il** . Or. 16, 18.10, 20.20 Arsenale 31, tel. 532 448 **Titanic mille e una storia** Or. 15, 18.45, 18.15 **Under suspicion** Or. 20.15, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Space cowboys.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **La lingua del santo.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Final destination.** Or. 16, 18.10 22.30 Sala 4 **Flintstones in Viva Rock Vegas** Or. 15, 16.45, 18.15 **Mission impossible 2** 22.30 Sala 5. **Il giardino vergini suicide** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Holy smoke.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Space cowboys.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **100 ragazze.** Or. 16.20, 18.20, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621788 **Io, me e Irene.** Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 16 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 2000-01. Abbonamenti al First speciale a 4 opere: ultimo giorno per il rinnovo abbonamenti. Teatro Nuovo: dal 21 al 23/9 (riservato Associazioni) e dal 26/9 al 4/10 (libera). Info: biglietteria (ore 10-13 e 14-18). Tel.: 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio Ritrova-to. Ore 21 a Torino presso la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo (via [illegible]) Stradivari dei [illegible] Violetta Tali [illegible] Mozart, Puccini, Tchaikovsky, Ingresso libero. Info: Circoscrizione 10, Tel.: 011 443.0660.
ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 856 570 NON PERVENUTO
[illegible] Giovani Agnelli Lingotto via Nizza [illegible] PERVENUTO
[illegible] RAI E' in corso il nuovo ciclo [illegible] per la Stagione Sinfonica [illegible] dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, presso il palazzo [illegible] via Verdi 31, da lunedì a venerdì, ore 9-10-18. Per tel. tel. 011 810.46 53/810 46 81.

pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

SALOONI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 016

SALOONI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 840.12.12 r.a.

EDILNOL GRU

è lieta di invitarVi alla:

GRANDE FESTA

MILLENNIO 2000

PROGRAMMA

SABATO 16 settembre dalle ore 15.00 alle ore 20.00
DOMENICA 17 settembre dalle ore 10.00 alle ore 20.00
Grande spettacolo musicale con il gruppo latino americano
"SIN FRONTERAS"
Accompagnato dalle splendide ballerine di
"PAPERISSIMA SPRINT"
Direttamente da Maranello..... La Ferrari di Schumacher

ospiti di eccezione

sabato La nostra squadra di pallacanestro **"FILA"**
Grandiosa sfilata di moda riservata a tutte le Donne

domenica Accompagnato dal grande **Stefano Tacconi,**
saranno con noi **Franco Causio.**
E a sorpresa.....dallo Stadio.....!!!

Divertimento sul trenino per grandi e piccini
clown, cabarettisti, trasformisti, modelle roller
..... tutto e di più .....

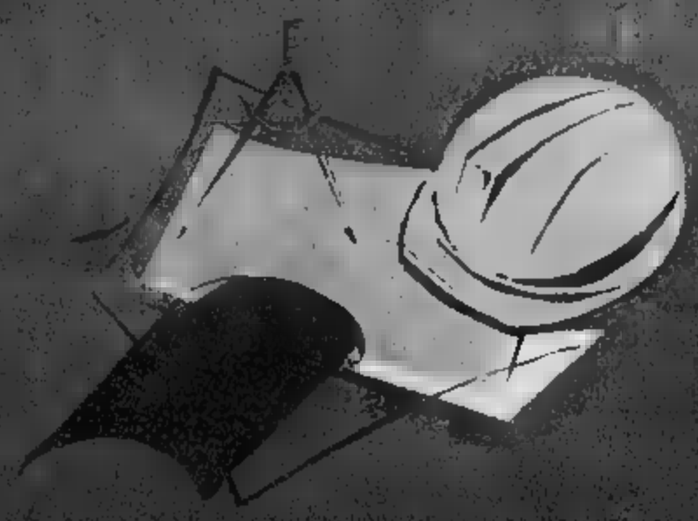
..... ma anche l'opportunità di valutare nuove macchine ed attrezzature

.....prove e dimostrazioni di lavoro sul piazzale

.....momenti di informazione, approfondimento, ma soprattutto DIVERTIMENTO

Il programma potrà subire variazioni indipendentemente dalla nostra volontà

sabato 16
domenica 17
SETTEMBRE



Presso la nostra Sede in Via delle [illegible] 17
13856 Vigliano B.se (BI)

Alfa 145 **Fino a 5 milioni di risparmio oppure fino a 10 milioni di finanziamento a tasso zero.**

Fino al 30 settembre. Alfa 145 trovi climatizzatore, ABS, air bag di serie e tre proposte a cui non potrai rinunciare. L'iniziativa è valida anche sulla versione turbo 1.9 JTD e su Alfa 146.

- **5 milioni in più sul prezzo di listino se consegni il tuo qualsiasi usato che hai da zero***
- **3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu***
- **10 milioni di finanziamento in 60 mesi a tasso zero***

*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni: 1.4 16 V., 1.6 T.S. L, 2.0 Q. 1.9 JTD, 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 + 36 rate mensili da L. 555.600 + Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 + TAN 0% + T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

ALFA 146 1.4 T.Spark L **L. 23.500.000** (€ 12.136,74 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un qualsiasi usato che vale 4 mln.

un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Services

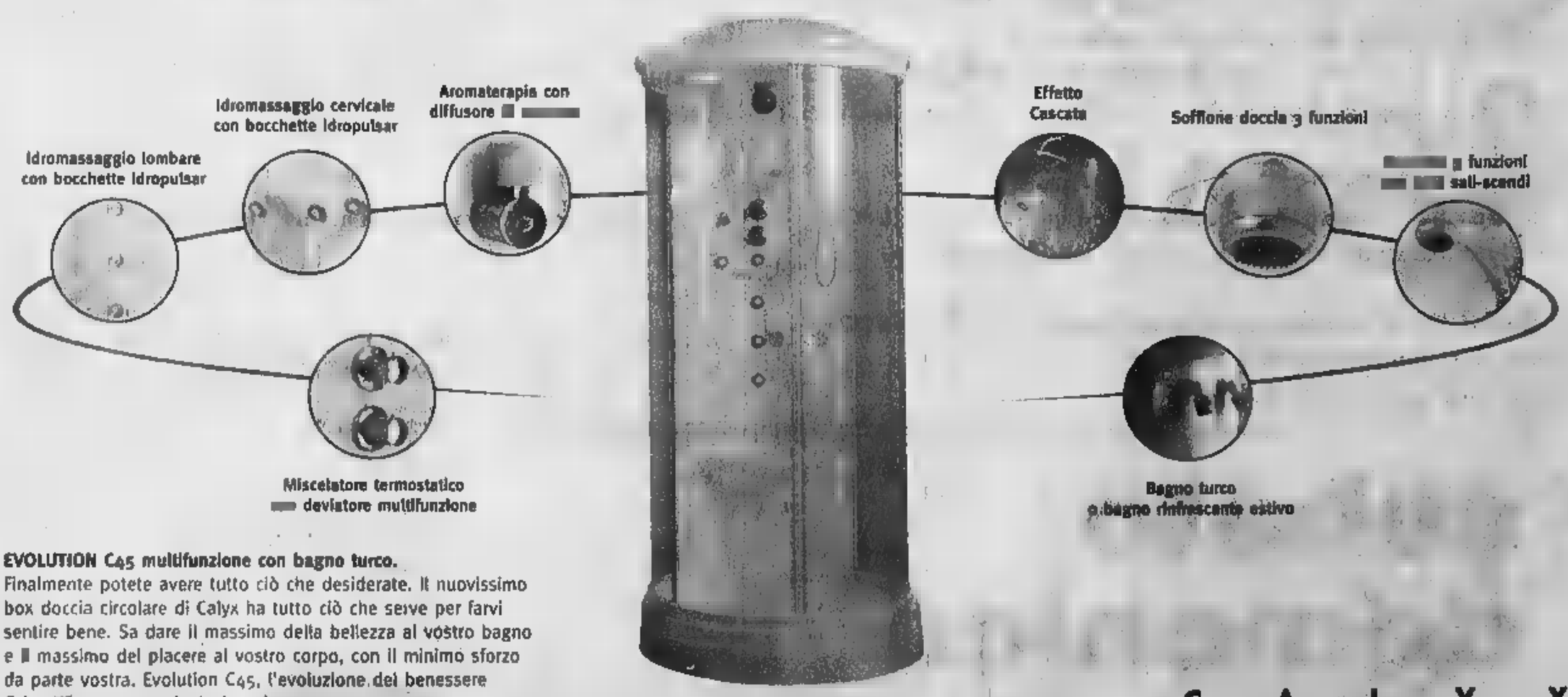
AUTOTEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319
www.autoteam.alfaromeo.com

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - C.so G. Marconi, 42
Tel. 016322566/21482

ENERGIA
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 8
Tel. 0152543034

Alfa Romeo Club Torino

Nella vita si può avere tutto.



EVOLUTION C45 multifunzione con bagno turco.
Finalmente potete avere tutto ciò che desiderate. Il nuovissimo box doccia circolare di Calyx ha tutto ciò che serve per farvi sentire bene. Sa dare il massimo della bellezza al vostro bagno e il massimo del piacere al vostro corpo, con il minimo sforzo da parte vostra. Evolution C45, l'evoluzione del benessere Calyx ad un prezzo rivoluzionario.

Offerta valida fino al 15 Ottobre 2000

A Lire 3.180.000!*

€ 1642,3

*Prezzi iva esclusa

CALYX IDROMASSAGGIO

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), E-mail: info@calyx.it 800-015188

ELLENA di Gianni Ellena & C. SAS

Via Mazzini, 2
13014 COSSATO (BI)
Tel. 01593488

Dopo la vittoria di Milano, i rossoblù stasera scendono in campo contro il Varese

Fila tenta il colpaccio coi Roosters

Al Palasport il ritorno da «ex» di coach Danna

Walter De Biasio

BIELLA

Appena il tempo di gustare la vittoria per 95-84, ottenuta sul parquet dell'Olimpia Milano, e la Filacoop ritorna in campo già questa sera, per affrontare al palazzetto (inizio alle 20,30) un'altra formazione altrettanto blasonata: il Roosters Vare dell'ex coach Federico Danna.

«Anche dalla partita di Milano sono venuti riscontri positivi e meno positivi - spiega Alessandro Ramagli, allenatore dei rossoblù -. La squadra ha compiuto un miglioramento in attacco, con lta di tiro più attenti e tempestivi, e nel lavoro difensivo che, ad eccezione di alcuni troppa permissività, ci consentito di compiere il break decisivo e tenere poi a distanza gli avversari. Le note negative vengono dalle troppe palle perse (contro le 18 recuperate) e dal fatto di non aver saputo chiudere definitivamente l'incontro quando aveva avanti di 20 punti, 45-65. Concedere agli avversari la pos tà di rientrare in partita potrebbe rivelarsi molto pericoloso soprattutto in campionato. Avevamo di fronte una squadra priva di americani, scossa la difficile crisi societaria e quando ci siamo creati l'opportunità dimostrato non possedere il "killer instinct" per far nostro l'incontro. questo aspetto dovremo migliorarci». Intanto questa sera arriva il Varese dell'ex Federico Danna per una partita che si annuncia particolarissima, non tanto per i giocatori (Minessi è infortunato e il solo Masper ha vestito la maglia rossoblù lo scorso anno), quanto per la società ed i tifosi che con l'attuale coach varesino saliti, in sei anni, dalla B2 all'A2.

«Federico è una persona sensibile e intelligente, e tornare a Biella per la prima volta da avversario gli scuoterà sicuramente l'animo, anche poi l'agonismo dell'incontro finirà per prendere il sopravvento - conclude Ramagli -. Per i tifosi sarà una partita certamente interessante, perchè anche i due punti in palio avranno il loro valore. Se vince, Varese ipoteca il passaggio al turno successivo, invece la spuntiamo ci teniamo una aperta per proseguire nella manifestazione. Varese è comunque un avversario molto ostico poichè ha confermato di essere in crescita tecnica e di qualità di gioco».

Alessandro Ramagli potrà contare su tutti i giocatori a sua disposizione, compreso Brewer che giovedì ha ricevuto un duro, quanto fortuito, colpo alla scia.

Nuova serata di grande basket, questa sera al Palasport con la Filacoop

CARS CELORIA AL TROFEO DI MORTARA

VERCELLI. Tempo match i team vercellesi di basket. Quest'oggi Cars Celoria (C2 maschile) e Pfv Zucca (B femminile) scenderanno sul parquet per alcune amichevoli pre-campionato.

I Frogs di coach Pomelari saranno impegnati al torneo di Mortara. I vercellesi se le vedranno proprio contro i padroni di casa; in precedenza Valenza e Garlasco si giocheranno l'accesso finalissima di domani.

Il tecnico della Cars Celoria dovrebbe schierare Di (aggregatosi i giorni gruppo), Bertani e Lenci tenuti precauzionalmente a riposo nell'uscita infrasettimanale la Veloces vinta dai gialloblù 83-46. «Sono tutti incontri che serviranno per prendere confidenza con le nuove regole - spiega Pomelari - i per concludere l'azione e gli 8" per superare metà campo».

Amichevole casalinga, invece, per la Pfv Zucca che alle 17 esordirà al Piacco il Casale. Il prossimo week end biancoblù saranno impegnate al torneo di Cossato. (p. m. f.)

Alle 16 anticipo del terzo turno in serie D

Borgo, sfida di riscatto contro il Gravellona

Al Comunale arriva il fanalino di coda Granata problemi di formazione

BORGOSESIA

Terza partita casalinga tiva (considerando anche il match di Coppa) per il Borgosesia che oggi riceve Comunale il Gravellona. Il match, anticipato 24 rispetto al calendario originale, inizierà alle 16. La sfida non dovrebbe presentare le stesse difficoltà incontrate sabato con il Cuneo, in ogni caso in settimana il tecnico Sergio Caligaris ha cercato caricare al meglio i suoi ragazzi. Sarebbe infatti prestazione oggi per rimediare allo scivolone di una settimana fa dopo bella partenza Sanremo. Mercoledì con il Valle d'Aosta, in Coppa, il Borgo fermato sull'1-1, ma la squadra schierata non era quella titolare: oggi sarà un'altra musica. Il Gravellona, ancorchè a zero punti, è una formazione tosta, ma non certo da alti livelli e i granata dovrebbero riuscire a imporre la loro superiorità tecnica.

Non annunciate defezioni, e qu è davvero una notizia importante momento che la rosa dei valsesiani è ancora decisamente limitata: solo 17 unità che, però, ricorda il ds Paolo Guidetti, all'inizio della prossima settimana dovrebbero aumentare con qualche nuovo arrivo. E' ufficiale la cessione di Vincenzo al Viggiù, team della provincia Varese che milita in Eccellenza. (l. fo.)

HOCKEY

Questa sera al PalaPregnolato la «prima» gialloverde

Amatori, col Roller Novara un test per la Coppa Italia

VERCELLI

Prima uscita stagionale per l'Amatori. Questa alle 20 i gialloverdi di Perin ospiteranno al PalaPregnolato il Roller Novara, formazione che milita in A2 e che schiera gli vercellesi Mauro e Amleto Francazio.

Il test contro la compagine novarese servirà al tecnico per valutare condizione squadra a settimana dall'esordio in Coppa Italia a Reggio Emilia. Considerando che, difficilmente, l'organico verrà rinfoltito in tempi brevi l'allenatore-giocatore proverà il team di Coppa. Proprio per questo probabile l'incontro si disputi sulla distanza di tre tempi.

L'allenatore-giocatore dell'Amatori farà comunque ruotare gli elementi a disposizione: Provera e Lo Priore tra i pali, Gazzoli, Orso, Rampazzo, Torazzo, Marco e Davide Motaran e gli juniores Marchetti e Villani. In dubbio l'infortunato Costanzo. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Domani prime sfide Coppa Italia. Melato: «Contiamo sul pubblico»

Biella Scarpe, è l'ora del debutto

E le ragazze della Sprint ricominciano dall'Oleggio

BIELLA

Domani, con le gare della prima giornata di Coppa Italia di serie B di volley, ufficialmente la agonistica. In campo maschile il Biella Scarpe (B1) debutta al palazzetto ricevendo il Borgo (B2). femminile la Sprint Candelo (B2) a far visita alla Castellettese (B2).

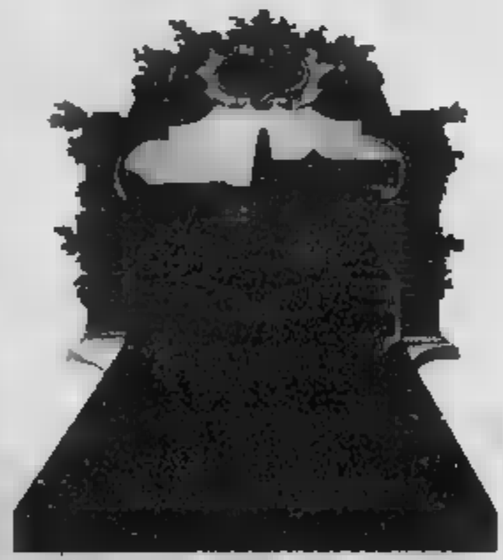
Qui Biella Scarpe. L'appuntamento per seguire i Melato è per le 18 di domani palasport. L'ingresso gratuito: lo scopo della società è di far avvicinare la gente alla squadra. Anche gli abbonamenti per la B1 saranno messi in vendita a prezzi molto favorevoli: il costo della tessera per alle 13 interna è di 90 mila lire (valida per due persone).

Ma veniamo alla sfida con il Romagnano. «La Coppa per mettere a punto la preparazione in vista del campionato - afferma coach Gabriele Melato -. Spero che domani ci almeno 100 persone sugli spalti: per noi sarebbe la vittoria più grossa». Il passaggio del turno (nel girone è inserito anche il Romagnano di B1) non rientra quindi tra gli obiettivi primari: «Se andremo avanti saremo contenti - conclude Melato -, in caso rio non faremo drammi».

Qui Sprint. Le ragazze di Pollone esordiranno domani alle 17,30 a Castelletto Ticino contro l'Oleggio, team appena salito in B2. La società biellese ha allargato la rosa con gli arrivi di Irina Benedetto (classe '80, centrale) in prestito dal Cafasse e di Cesaro ('80, universale) dall'Ivrea. Rimangono ancora da definire le posizioni Cane e Magaraggia. [g. co.]

NICOLA SPORT
Fino al 30 settembre continua la
LIQUIDAZIONE TOTALE
Articoli estivi e autunnali!
Vendita promozionale per rinnovo scorte
ABBIGLIAMENTO ESTIVO: -50% !!!
E ANCORA... SU TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI: -30% !!!
Strada Statale VC/BI
GAGLIANICO
Tel. 015/2543643
1.000 mq di esposizione
VASTO PARCHEGGIO INTERNO
nicola sport

CORTILI E GIARDINI APERTI
Un viaggio lungo un giorno alla scoperta delle più prestigiose Dimore Storiche nelle Province Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli



17 settembre 2000
GIORNATA EUROPEA DEL PATRIMONIO
Orari delle visite
10.00 – 12.30 14.30 – 18
Visite gratuite e non è necessaria alcuna prenotazione
BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE
SEZIONE PIEMONTE E V.A. VALLE D'AOSTA
DELEGAZIONI DI BIELLA, LAGO MAGGIORE, LAGO D'ORTA, VERCELLI
oltre quaranta fra antiche fortezze, abbazie, dimore storiche offrono al visitatore la visione di cortili affrescati ed incantevoli giardini. Alcuni dei proprietari accoglieranno gli ospiti ed illustreranno le caratteristiche delle loro dimore.
Visite guidate solo su prenotazione
Villa Terenzio: ingresso gratuito per due persone presentando il coupon pubblicato dal quotidiano "La Stampa" nei giorni 15, 16 e 17 settembre
L'Associazione Dimore Storiche Italiane ringrazia tutti i proprietari delle dimore e per il soggiorno offerto e ospitalità augurandosi.
Il Maggiordomo Carolina Lenzo
I Custodi: Gli Olivetani, Bogogno, Monastero del Bosco, Verbania,
Le Portinaie del Verbano Cusio Ossola.
Segreteria organizzativa.
Coordinamento, cultura e ospitalità - Via G.B. Vico 32 - 20123 Milano
tel. 02/8052334 - fax 02/48193199 - e-mail
PROVINCIA DI BIELLA
BIELLA PALAZZO LA MARMORA Piazzo 19
CONSAZO VILLA LA via Fecia 2
POLLONE VILLA PIACENZA via Caduti per la Patria 57
SORDEVOLO VILLA CERNIGLIARO via C. Vercellone 4
VIVERONE VILLA de via Umberto I 51
ROPPOLO VILLA RAMPONE piazza Rampone 1
MASSAZZA CASTELLO via Castello 8
CASTELLENGO via papa Giovanni
ROVASENDA CASTELLO via Castello 6
PROVINCIA DI NOVARA
S. MAURIZIO D'OPAGLIO CASA BRIOSCHI località Lagna, Via al Porto 3
MIASINO VILLA NIGRA piazza Beltrami
AMENO CASA OBICINI via Don Orione 22
AMENO via Maulini 10, Vacciago di Ameno
AMENO VILLA MONTE ORO località Monte Oro
AMENO PALAZZO TORNIELLI piazza G. Marconi 1
AMENO PALAZZO SOLAROLI largo Solaroli
ORTA S. GIULIO VILLA BONOLA località Corconio
ORTA S. GIULIO VILLA MOTTA via Motta 24
ORTA S. GIULIO CASA CANETTA via Gippini
ORTA S. GIULIO CASA BIANCARDI via Vimercati, angolo piazza Ragazzoni
BOLZANO NOVARESE VILLA BORSINI MARIETTI via Torre 36
INVORIO CHIESA del CARMINE Invorio Inferiore
PARA NOVARESE PARCO DEI CEDRI via don Guanella 1
GHEMME RICETTO FORTIFICA piazza Ricetto
BOCA PODERE AI VALLONI regione Traversara
ARONA VILLA PONTI via S. Carlo 57
MEINA VILLA FARAONE via Semplone 102
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
BELGIRATE VILLA de FONTANA via G. Mazzini 131
BELGIRATE VILLA TREVES via Sempione 125
STRESA VILLA JUCKER VERGA via Sempione
PALLANZA VILLA RUSCONI CLERICI via Vittorio Veneto 16
PALLANZA VILLA TARANTO via Vittorio Veneto 111
PALLANZA VILLA S. REMI- via San Remigio 1
OGGEBBIO VILLA ANELLI località Conte, via Vittorio Veneto
MADONNA DEL SASSO IL BORGO
PROVINCIA DI VERCELLI
VERCELLI PALAZZO LANGOSCO via Camillo Leone
VERCELLI PALAZZO MELIA Piazza Melia 3
TRINO VERCELLESE DI LUCEDIO località Lucedio
CANTON TICINO
ISOLE DI BRISSAGO PARCO BOTANICO
CARONA PARCO DI SAN GRATO

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

Intimo

IL NUOVO CONCETTO DI INTIMO PER LEI E PER LUI

è lieto di invitarVi alla

inaugurazione

Le modelle e i modelli vi aspettano per porgervi un gentile omaggio • Resident DJ Alex Moretto

Comunicazione Tel +39 011 5808170

del nuovo punto vendita a

Cuneo

in

Via Roma, 49

oggi

Sabato 16 Settembre
dalle ore 15,30

Ed inoltre: prossima apertura Intimo ad Alba sabato 23/9/2000

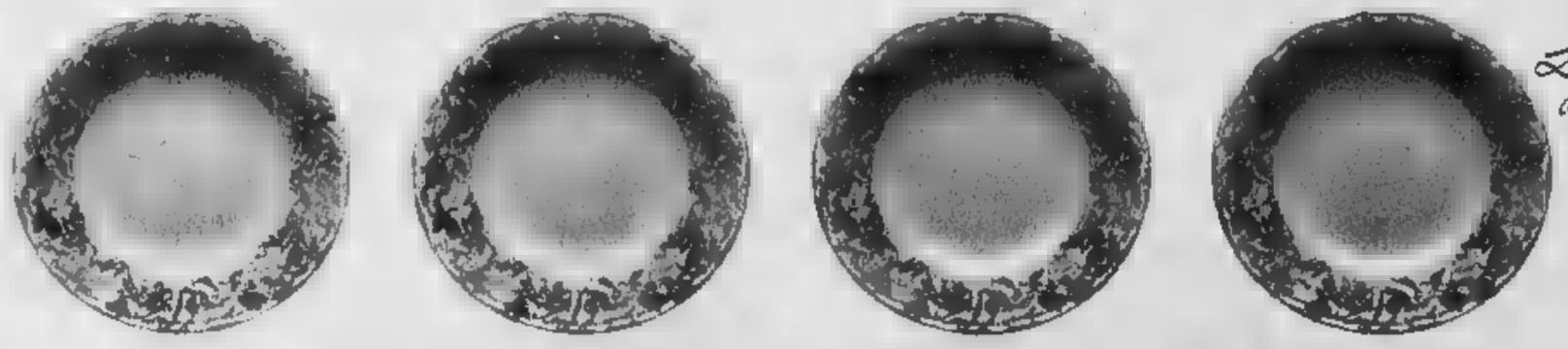
Volvo S40 è la nuova elegante berlina ideata da Volvo per il vostro piacere di guida. Con 6 airbag, gli esclusivi sistemi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Con motorizzazioni a benzina 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T, T4 fino a 200 cv e turbodiesel common rail da 102 e 115 cv già e Euro 3, per la vostra scelta di rispettare l'ambiente. Con un design affascinante ed oltre 1500 particolari perfezionati, per il vostro massimo comfort. Volvo S40. Un nuovo prestigioso modo di viaggiare in berlina. Il vostro.

CONCESSIONARIE

Borgna CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

F.lli Veglio ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

LA CENTRALE TI REGALA



Decoro esclusivo del Maestro Lele Luzzati.

UN REGALO D'AUTORE. ANZI, QUATTRO.

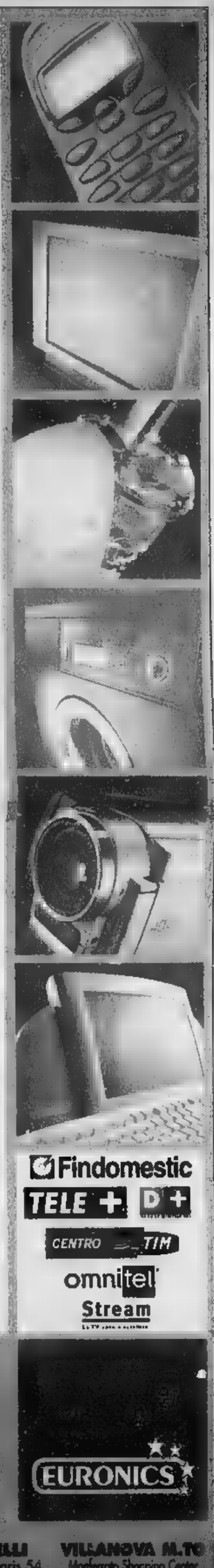
Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta è un'opera d'autore. Anzi, quattro: le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati. In esclusiva per chi raccoglie **30 punti** con gli yogurt della Centrale.

Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.

Scade il 15/10/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. n. 93331/00

Per noi la qualità è centrale.

Offertissime
Vipiana di fine estate



Lavatrice
Ariston AF554 TP
termostato
399.000

Cordless Brondi
1055
78.000

Tv color stereo
SABA mod.
598.000

Telefono cellulare
ERICSSON mod. SH888
Dual band, modem integrato,
porta a raggi infrarossi
29.000
+2 carte ricaricabili Omnitel
200.000
229.000

Autoradio
KENWOOD mod. KRC-178RG
Autoradio a cassette con RDS
189.000

Frigorifero
298.000

FAST
la nuova tariffa Omnitel
senza scatti
alla risposta

Forno DAEWOO
microonde mod. KOR 6345
139.000

Mini Hi-Fi
THOMSON
con doppia
e alloggiamento
299.000

Tv color portatile
MIVAR
219.000

Findomestic
TELE+ D+
CENTRO TIM
omnitel
Stream

VIPIANA

EURONICS

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442751	015.8409155	0142.78015	0171.344720	0321.393234	0161.255255	0142.483960

NUOVA! Casale M. Margherita 270 tel. 43.79.86

L'installazione in alto si trova nel giardino di Palazzo Cravetta a Savigliano, quella sopra nella cappella Marchionale di Revello

Un itinerario in pullman domani con il «Marcovaldo» di Caraglio

La «Granda» diventa spazio d'arte

Palazzi e castelli «contenitori» delle mostre

CARAGLIO

La «Granda» domani diventerà un grande spazio d'arte: alcuni dei suoi palazzi, castelli e chiostri più belli saranno protagonisti di una curioso matrimonio tra opere di artisti contemporanei e vestigia storiche. L'iniziativa è composita e fa capo all'Associazione culturale Marcovaldo, [illegible] diventata interlocutore privilegiato per l'assessorato alla Cultura della Regione, che presenta nell'ex Convento dei Cappuccini le sue mostre decentrate. Ma questa volta il progetto è particolarmente ambizioso.

Il presidente dell'ente caragliese, Fabrizio Pellegrino: «Era da tempo che pensavo alla suggestione di accostare il contemporaneo all'antico, anche per vedere la reazione del pubblico, che sicuramente sarà sollecitato da questo contrasto. L'ho proposto alla Regione che ha accolto il suggerimento, insieme con quello di realizzare la mostra in vari luoghi, di particolare bellezza. L'iniziativa di domani fa parte di un programma più ampio di collaborazione con i Comuni del Saluzzese e del Saviglianese. Ho già trovato degli ottimi interlocutori, l'assessore alla Cultura di Savigliano, Gianfranco Sagliano e quello di Saluzzo, Lea Antonioletti. L'associazione si propone come obiettivo prioritario la promozione di nuovi modelli di azione culturale, volti alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della provincia di Cuneo. Ciò presuppone la creazione di una rete operativa tra musei, associazioni culturali ed enti locali»

Il primo passo in questa direzione sarà l'evento di domani. Saranno inaugurate due mostre: «Campi di oscillazione», nell'ex convento dei Cappuccini di Caraglio e «Creazioni della memoria» che coinvolge Dronero, Costigliole Saluzzo, Savigliano, Revello e Saluzzo.

L'opera in terracotta si può ammirare al Museo Cavassa di Saluzzo (FOTO MATTINA)

La prima rassegna, curata da Tiziana Conti, utilizzerà anche uno spazio, la biblioteca del Convento, di cui sono stati recentemente conclusi i restauri: oltre che nelle celle dei frati, vi troveranno posto le opere delle due «sezioni in cui si articola la mostra: «Anticipazioni e Prospettive». Nella prima sono raccolti i lavori di artisti che hanno già dimostrato la capacità di innovazione insita nella loro ricerca. Ne fanno parte Vincenzo Agnetti, Bertrand Lavier, Sol Lewitt, Piero Gilardi, Gerhard Merz, Dennis Oppenheim, George Rousse, Piero Ruggeri, Peter Vogel, Piero Rambaudi. La seconda sezione offre al pubblico la possibilità di scoprire nuove creazioni nell'ambito delle arti visive, che si aprono al confronto. Sono frutto dell'estro di Alain Balzac, Per Barclay, John Bicknell, BP, Umberto Cavenago, Roberto Floreani, Pia Fries, Robert Gligorov, Susi Gomez, Roni Horn, Thorsten Kirchoff, Karpuseeler, Shirley Kaneda, Karen Knoor, Miltos Manetas, Marcello Maloberti, Giovanni Manfredini, Enzo Obiso e Luisa Raffaelli. «Campi di oscillazione» verrà inaugurata alle 10,30 alla presenza dell'assessore regionale Giampiero Leo. Poi inizierà l'itinerario d'arte: un pullman navetta, messo a disposizione del Marcovaldo, condurrà alle 11,45 al Museo Mallé di Dronero, prima tappa delle «Creazioni della memoria», a cui farà seguito quella al Castello del Roccolo di Busca, dove verrà allestito un buffet curato dall'Istituto Alberghiero di Dronero sotto la guida del professor Mauro Prato, con il contributo della Camera di commercio. Sempre in pullman, si proseguirà alla volta di Palazzo Giriodi a Costigliole Saluzzo (ore 14,45 circa) e alla Cappella Marchionale di Revello (15,45), da lì si ripartirà per Casa Cavassa a Saluzzo (ore 17) per concludere il percorso a Savigliano con la visita alla mostra allestita nel Palazzo Muratori-Cravetta, dove sarà offerto un ultimo rinfresco. La visita, il viaggio e i buffet di domani sono gratuiti, ma è necessario prenotare entro oggi, alle 19 al Marcovaldo (0171618260). Inoltre alle 9,45 da piazza del Popolo a Savigliano partiranno pullman per Caraglio. Il servizio è consigliato anche a chi giunge da Torino, perché le navette ritorneranno a Savigliano alle 18,15, e ripartiranno poi per il Convento dei Capuccini a Caraglio (ore 19,15).

Le «Creazioni della memoria» sono installazioni, molte pensate proprio per questa occasione, di artisti affermati a livello mondiale che rappresentano sei nazioni. Ognuno porta una sua originale interpretazione dell'arte del terzo millennio. Così il tedesco Stephan Balkenhol estrapola da grossi tronchi, esili figure lignee che vi restano radicate; il francese Erik Dietman, di origini svedesi, assembla diversi gusti formali in grandi opere multiformi; il canadese Trevor Gould riscopre le sue radici africane in una sorta di inquietante messaggio contro le distruzioni operate dal colonialismo; lo statunitense James Hyde utilizza per le sue astrazioni oggetti tridimensionali; Richard Long, inglese, uno dei più rappresentativi esponenti dell'arte del 1900, racconta la poesia della natura e infine l'italiano Luigi Mainolfi ricostruisce città incantate in un mondo fantastico. Le mostre resteranno aperte fino al 29 ottobre dal giovedì a domenica, ore 15-19. Il biglietto unico per i sette spazi espositivi (compreso quello di Caraglio) costa 10 mila, 7 mila ridotto. Per le scuole previste visite guidate, al mattino su prenotazione. Inoltre verrà proposto un «laboratorio d'arte» per gruppi di 30-40 studenti. Sarà gestito da Mauro Biffaro che da 15 anni lavora con i ragazzi al museo di Rivoli e in altre sedi espositive che espone un particolare discorso rivolto ai giovani.

Grosso Vacanze apre le porte

sabato 16 e domenica 17 settembre

dalle ore 9,30 alle ore 18,00

[illegible] dalle 10,00 alle 17,00 SOLTEC

INAUGURAZIONE REPARTO OFFICINA
COMPLETAMENTE RINNOVATO

MODELLI 2001

FIAMMA

Libera il tuo tempo!

Più nuovo, più assistenza, Più ricambi, Più usato, PIÙ TECNOLOGIA

ASSOCIATO ASSOCAMP

PRESTITEMPO

ARCA Burstner CARTHAGO elnagh Eriba Eifelland RIMOR

GRUPPO GROSSO Accessori e Caravan

Camping Store
(tel. [illegible] 68 861)
[illegible] campingstore@grossovacanze.com
Campeggio: carrelli tenda, carrelli appendice, tende casetta, verande, igloo, sacchi a pelo, [illegible] chi letto, brandine, materassini gonfiabili, stuoie, zaini, tavoli chiudibili per campeggio e sedie pieghevoli, fornelli e lampade a gas, mobiletti per campeggio, piatti e stoviglie in genere in melamina e plastica, popote, frigoriferi 12/24 volts e trivalenti, borse termiche rigide e morbide, thermos, [illegible] e getta anche in cartoncino per feste, accessori e tutti i ricambi per tende da campeggio.Giardino: tavoli, sedie, poltrone, lettini e dondoli in resina - ferro - legno, gazebi e ombrelloni in ferro e legno, barbecue, articoli per la [illegible] di Foppapedretti, articoli casalinghi in genere, articoli in vimini e giunco anche per esterno.

Nautic Store
(tel. 0172/68574)
[illegible] nauticstore@grossovacanze.com
Stuzzicate [illegible] voglia di mare: imbarcazioni, gommoni, nuovo-usato, permute, motori, accessori e [illegible] e patenti nautiche; ed a subito mare.

Profondo blu-scuola sub
(tel. 0172/68844) e-mail:
profondoblu@grossovacanze.com
Stimolate il gusto per le profondità con le attrezzature subacquee specializzate e l'assistenza co[illegible] del nostro centro.

LEADER ITALIANO DEL TEMPO LIBERO

[illegible] bivio [illegible] 20/28 - [illegible] Aquila Diecimari, 2
tel. 0179 68 650 [illegible] fax 0179 68 781
[illegible] E-Mail: [illegible]

Collegandoti al sito www.grossovacanze.com scoprirai il nostro nuovo portale completamente on-line! Il servizio di e-commerce.

Due momenti di una passata della cerimonia storico-folcloristica di investitura del Podestà di quest'anno il «rito» si svolgerà in due

L'investitura dà inizio stasera alle manifestazioni dell'autunno in Langa

Nuovo volto al Podestà del 2000

Dopo 24 anni Alba cambia il personaggio

ALBA

Con la cerimonia storico-folcloristica di investitura del prenderanno il via stasera (piazza del Duomo, ore 21) le manifestazioni dell'autunno albese. E' il preambolo alla Giostra delle Cento Torri e al Palio degli asini della prima domenica di ottobre che faranno da trampolino di lancio alla 70ª Fiera nazionale del tartufo (6-22 ottobre).

Il nuovo presidente della Giostra, Silvio Biangetti: «L'investitura del Podestà avverrà dopo la tradizione, con una importante novità: si svolgerà in due serate, anziché una sola come negli anni passati. Inizierà e proseguirà sabato 23 settembre: si così offrendo più opportunità ai turisti e ai borghi di presentarsi».

S'inizia con la vestizione della «Signora di Alba», figura allegorica della città: indosserà un abito nei colori albesi, bianco e rosso, e parteciperà alle numerose manifestazioni che si susseguiranno nelle prossime settimane. Ne vestirà i panni una studentessa albese, Fernanda Rissone, 28 anni, che aveva già ricoperto questo ruolo in passato. Come vuole la consuetudine, è indicata dal borgo dei Patin e Tesor, che ne aveva diritto avendo vinto l'ultima edizione del Palio '99. Insediata la Signora, farà il ingresso in piazza il Podestà, che uscirà dal palazzo Comune. Gli verranno consegnati i simboli del potere, la spada, lo scudo, il libro degli statuti medioevali

(detto anche libro delle catene) e presterà giuramento di fedeltà sul vessillo della città. Quindi i reggitori dei borghi faranno atto di sottomissione, mentre il rappresentante dei «Patin e Tesor» chiederà l'autorizzazione a correre il Palio e gli farà omaggio di un cavallo ben addestrato. Con una variante sul protocollo tradizionale, il Podestà lascerà la piazza sul destriero per andare a ispezionare le truppe a difesa della città assediate dagli astesi. Dopo quindici anni, per il 2000 non sarà più il carrozziere Pietro Corino di Grinzane Cavour a interpretare il podestà: gli organizzatori hanno dovuto rinunciare a Corino, diventato un personaggio nell'Albese: il ruolo è cambiato e la nuova rappresentazione richiede che il protagonista sappia andare a cavallo. La scelta del nuovo podestà sarà fatta poco prima dell'investitura, ma è già disponibile una rosa di cavalieri. Durante la serata si esibiranno gli sbandieratori della città di Alba.

Il 23 settembre la cerimonia proseguirà, sempre in piazza del Duomo (alle 21) la presentazione del drappo del palio, che quest'anno sarà dipinto dal pittore albese, Gianni Do. Quindi i nove borghi daranno vita a spettacoli in piazza con sbandieratori, danzatrici, giocolieri e mangiafuoco.

Il presidente Biangetti: «Ho notato molto entusiasmo nei borghi in vista della Giostra del 1 ottobre. Sarà una sfilata storica spettacolare che riporterà veramente la città per un giorno nel Medioevo».

«Le manifestazioni autunnali non riguardano solo Alba ma è tutto il territorio ad animarsi in questi mesi» sottolinea Claudio Alberto, presidente dell'ente turistico che collabora a tutte le iniziative. Oggi e domani Cherasco ospita il raduno internazionale di elicicoltura; a Bra dal 22 al 24 settembre con «Da cortile a cortile» si proporrà un itinerario enogastronomico alla scoperta dei cortili storici della città. Il 23 settembre «Nel Roero a tutto vapore»: partendo da Torino con il treno a vapore si raggiungerà Bra e si proseguirà con viaggi in pullman nei paesi roerini per visite ai centri storici, castelli e suggestivi itinerari lungo le rocche. Molti gli eventi culturali in programma nelle Langhe e Roero. Ad Alba sarà possibile visitare la mostra dedicata a Pinot Gallizio (Fondazione Ferrero, dal 21 ottobre al 10 dicembre); Bra ospiterà dal 7 al 29 ottobre «Decalus», la rassegna sul design. Mostra di pittura e scultura al castello di Mango con Mimì Manzecchi Muller e Alexander Weimann (fino al primo ottobre). A Guarene (palazzo Rebaudengo, 30 settembre-19 novembre) rimarrà aperta la mostra d'arte contemporanea dedicata a Giuseppe Gabellone. Cherasco, dal 14 ottobre al 17 dicembre sarà protagonista di grande con la mostra dedicata ai dipinti e alle sculture di Giorgio De Chirico, a palazzo Salmatoris.

FERRERO BEATRICE

Dal 1917 in Via Cavour, 14 - ALBA

GRANDE VENDITA DI TAPPETI PERSIANI

SCONTI DEL 50 %

C.A.S.A.
CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI
Servizi per l'edilizia e l'impiantistica per abitazioni private, stabili condominiali, aziende ed enti pubblici.
36 aziende consorziate offrono una garanzia completa di interventi CHIAVI IN MANO.
ALBA (CN) VIA [illegible]

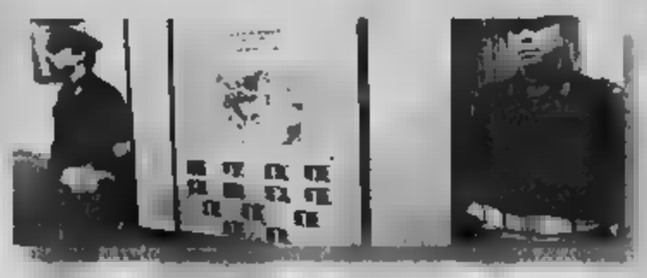
Per questa pubblicità rivolgersi a:
di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

3M Texas Instruments Fabriano rotring Zoom Aurora Tratto Montblanc Faber-Castell Parker Sheaffer Smemoranda Pelikan
www.centrouffici.com
Scuola 2000 - 2001
Tutto per: ufficio, lavoro, regalo
Novità: biglietti da visita, pagine web, depliant, menù
Canon Epson Hewlett Packard IBM Lexmark Microsoft Packard Bell Sharp
Buffetti
Orario: Lun. - Ven. 9:00-12:30 15:00-19:30 Sab. 9:00-12:30
Via S. Paolo, 4 - 12051 - Alba (CN) Tel. 0173.36.10.07 - Fax. 0173.36.24.60 e-mail: mastrangelo@centrouffici.com web site: www.centrouffici.com

UN CASO CHE FA DISCUTERE

UN DELITTO

Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni, sono stati uccisi a colpi di pistola la notte del 25 agosto dello scorso anno in una stradina nei pressi della discarica di Germagnano. Il 13 settembre, con l'accusa di duplice omicidio, finiscono in manette due italiani incensurati, Giovanni Tassone e Gabriele Di Fede.



COSA DICE IL CODICE

Quando si procede per reati per i quali è previsto l'ergastolo (o una pena non inferiore a 20 anni), secondo il codice di procedura penale i termini della custodia cautelare sono di un anno. In caso di accertamenti particolarmente complessi il Pm può chiedere la proroga dei termini che siano prossimi a scadere.

Liberi due pericolosi killer

Dopo un anno manca il rinvio a giudizio

Giorgio Ballario

Sono accusati di aver assassinato due albanesi nella lotta tra gang di sfruttatori

Il procuratore capo spiega: ci sono stati problemi di notifiche non era possibile chiedere proroghe

Sono accusati di reati gravissimi, che vanno dal duplice omicidio premeditato all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Eppure da giovedì scorso hanno lasciato le carceri di Novara e Cuneo e sono ritornati in libertà, con il semplice obbligo di firma presso una stazione dei carabinieri. Scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, perché a un anno di distanza dal loro arresto la Procura non ha ancora chiesto il rinvio a giudizio.

Gabriele Di Fede, 28 anni, e Giovanni Tassone, 35 anni, difesi dagli avvocati Wilmer Perga e Mariacristina Macrì, erano finiti in galera il 13 settembre dello scorso anno con l'accusa di aver massacrato a colpi di pistola due delinquentelli albanesi, colpevoli di aver incautamente rapinato tre prostitute «protette» dalla gang italiana. Un'esecuzione in piena regola. Secondo la ricostruzione della polizia Di Fede e Tassone hanno inseguito i due albanesi - Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni - li hanno costretti a salire in automobile minacciandoli con le armi da fuoco e una volta giunti in strada Molino di Villaretto, vicino alla discarica di via Germagnano, li hanno freddati con quattro colpi alla testa.

L'inchiesta sul duplice omicidio, condotta dalla squadra mobile e coordinata dal pm Massimo Lo Mastro, ha portato a galla un vasto giro di sfruttamento della prostituzione e ha smantellato una ramificata organizzazione criminale, che «importava» le ragazze da alcuni Paesi dell'Europa dell'Est (in particolare Romania, Russia e Moldavia) e le costringeva a vendersi sugli stradoni della periferia di Torino. Dopo l'arresto di Tassone e Di Fede sono finite in manette altre diciassette persone, accusate di favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ad incastrare i due ci sarebbero parecchi riscontri, in particolare la testimonianza di alcune «lucciole» e un'intercettazione telefonica che confermerebbe la presenza di Tassone e Di Fede nella zona di via Germagnano, proprio negli stessi minuti in cui sono stati uccisi Bega Kastriot e Adrian Kashari. I due indagati continuano a dirsi innocenti, ma per la Procura ce n'è a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio. Infatti a fine luglio il pubblico ministero Lo Mastro invia ai difensori e agli imputati l'avviso di chiusura delle indagini, come previsto dal codice di procedura penale.

Quel che è successo dopo è sconcertante. Molti dei destinatari degli avvisi risultano irreperibili e le notifiche, senza le quali non è possibile chiedere di fissare l'udienza preliminare, non ritornano in Procura. Trascorre il periodo della pausa estiva e due giorni fa il Gip Silvana Podda, in assenza di una richiesta di decreto d'urgenza, non può far altro che firmare l'ordine di metter fuori Tassone e Di Fede per decorrenza dei termini. «Mi stavo preparando a presentare la domanda di scarcerazione al Gip - racconta l'avvocato Perga - ma giovedì pomeriggio il mio cliente mi ha telefonato per dirmi che era già uscito dal carcere».

«Purtroppo per indagini di questa difficoltà un anno è troppo poco - spiega il procuratore capo Marcello Maddalena - perché entro questi termini bisognerebbe iniziare anche l'udienza preliminare. Poi si è accavallato pure il problema delle notifiche e non è stato possibile chiedere una proroga delle misure cautelari, ill quanto c'erano esigenze di nuove indagini».

La discarica dove furono ritrovati i corpi massacrati dei due albanesi

Dormivanò dove lavoravano. La ditta di Caselette contrattacca: colpa del ministero

Nella fabbrica solo operai clandestini

Espulsi tredici romeni: «Ma non facevamo del male»

Angela Conti

Le maestranze? Tredici extracomunitari, tutti clandestini. Alloggiati in fabbrica, in un vecchio ufficio, di quattro metri per quattro. Così si lavorava alla Commel, un'azienda metalmeccanica di Caselette, in via Valdellatorre al 46. Produce apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa un lavoro che si compie soprattutto al tornio ed in officina. Fra i clienti tutte le primarie aziende italiane del settore.

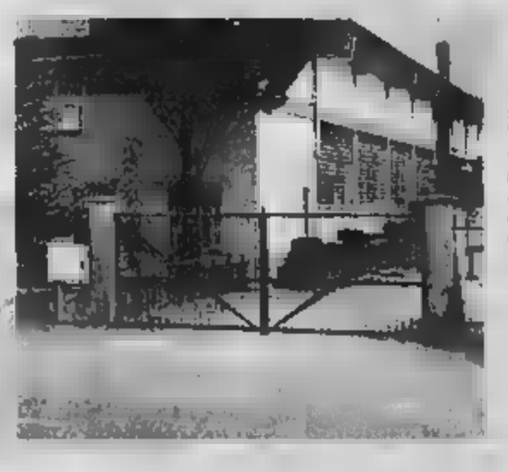
I tredici operai erano romeni, padri di famiglia, tutti in possesso di passaporto, in tasca un visto turistico, ma privi di permesso di soggiorno. Li hanno sorpresi, mentre stavano lavorando, i carabinieri della stazione di Rivoli, i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro e i medici dell'Asl 5. I titolari si sono così trovati di fronte ad una pioggia di denunce.

Per la Commel offre più di una spiegazione al caso. Dice il dottor Grillo, amministratore della società: «Tutti i nostri operai sono stati assunti in Romania. Sono arrivati in Italia con il visto turistico ed hanno cominciato a lavorare. Ma non erano veri clandestini: ricevevano regolare busta paga, con tanto di trattenute, e la loro regolarizzazione era già stata formalmente richiesta al ministero del Lavoro. C'è una legge dello Stato che consente l'assunzione all'estero di maestranze con particolari specializzazioni professionali: non è colpa nostra se il ministero si perde in lungaggini assurde. Noi la documentazione l'avevamo regolarmente inoltrata in via Ventimiglia, negli uffici della Questura dove si danno i permessi, io continuavo a sollecitare».

Spiega meglio il rappresentante della Commel: «Gli operai italiani non vogliono più lavorare in officina, al termosaldaggio dei laminati metallici. E' un lavoro duro, richiede esperienza. Ho domande agli uffici di collocamento di Torino, Rivoli e Susa. Inutile: al massimo mi mandano manovali generici. In Romania c'è abbondanza di operai specializzati in questo settore. Siamo andati a cercarli lì. Alternative? O chiudere, pur avendo un consistente portafoglio ordini, o trasferire la produzione in Romania. E' questo che vuole il Governo?».

Nella ditta di Caselette si respinge anche fermamente l'ipotesi della fabbrica lager: «E' vero che in quell'ex ufficio c'erano brande e pagliericci, ma lì utilizzavano solo gli operai che volevano riposare nelle pause della lavorazione. I rumeni potevano ovviamente uscire, andare dove volevano, vivere come ritenevano opportuno».

I tredici operai hanno già ricevuto un decreto di espulsione entro 15 giorni. Sembrano intenzionati a obbedire: «Guadagnavamo bene, il datore di lavoro era contento. Non pensavamo di fare nulla di male».



La Commel, azienda metalmeccanica di Caselette, ha sede in via Valdellatorre al 46. Qui vengono prodotte apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa

Il capo della gang di corso Lecce è un marocchino

Finiscono in manette i pusher che punirono nonna-coraggio

Era cominciato tutto qualche mese fa con le prime segnalazioni: «Al civico di corso Lecce c'è un gruppo di ragazzi che spaccia...». Era intervenuta la polizia, alcuni pusher erano anche finiti dietro le sbarre. Tra chi aveva denunciato c'era anche nonna Vincenza. Poi l'avevano picchiata due vicine e lei aveva detto: «Sono amiche degli spacciatori, è stata una vendetta» aveva dichiarato la donna alla pattuglia della «sezione fasce deboli». Adesso, però, tre spacciatori della zona sono finiti in manette. Tra loro c'è quel giovane marocchino che nonna Vincenza aveva indicato come il «capo» di quel gruppo. Un tipo con un nome lungo una spanna: My Mustapha Amine El Halbaoui, marocchino ventottenne che convive con una ragazza italiana. Lo hanno arrestato giovedì, nel tardo pomeriggio, degli agenti del commissariato San Donato. In tasca, nascosti in un piccolo contenitore di plastica, aveva una ventina di ovuli di eroina.

«Riforniva i piccoli spacciatori; lavorava con ragazzi italiani e stranieri che vendevano le dosi per conto suo» spiega il dirigente del commissariato, Sergio Galletta. Un mese di pedinamenti, riprese video, fotografie: c'era a sufficienza per giustificare le manette a un po' di gente. E così, l'altro pomeriggio, i poliziotti hanno bloccato il «capo» e i due che lo aiutavano: suo fratello Bachir, 26 anni, e un italiano, Antonio Giordano, 42 anni, ora in carcere. Il piccolo reis ha cercato di scappare, sono volati calci e pugni contro gli agenti in borghese che lo avevano appena bloccato; c'è stato un po' di tensione. Pochi istanti, poi lo hanno portato in questura per gli accertamenti classici prima del carcere. In tasca aveva le chiavi di un appartamento: forse la base dove venivano preparate le dosi.

Insolito match in strada alla Falchera tra gente che applaude o disapprova

Padre Rambo mette ko gli spacciatori

Il prete interviene per difendere bambini minacciati

Marco Accossato

Tre giorni fa avevano lanciato bottiglie contro un gruppo di ragazzini che dalle finestre del laboratorio di un centro giovanile li osservano mentre in strada preparavano una siringa. «Che cosa state a guardare, giratevi». Ieri mattina, tre tossicodipendenti sui vent'anni sono tornati nel quartiere Falchera con aria minacciosa. Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», campione di lotta libera in gioventù e ispiratore di quel centro in via degli Abeti, ha deciso di farli ragionare: «Lasciate stare i ragazzini, fate i vostri porci comodi dove volete, ma non qui davanti a loro». I tre tossici, forse spacciatori, hanno minacciato il sacerdote. «Noi facciamo, tiriamo e spacchiamo ciò che vogliamo». E' finita a botte, alla fermata dell'autobus 50, dopo un inseguimento per la via del quartiere. Pugni, calci, gli-

Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», 109 chili di peso, campione di lotta libera in gioventù è sacerdote della parrocchia Nostra Signora della Pace

nocchiate: padre Rambo ha vinto il match stendendone due su tre sul marciapiede. Il terzo, quello che sembrava più coraggioso, è fuggito prima che il prete lottatore riuscisse a bloccarlo. Al pestaggio hanno assistito atterrite numerose persone attorno alla fermata dell'autobus: qualcuno ha minacciato di denunciare il sacerdote, altri, invece, lo difendono: «Ha fatto bene; certa gente capisce solo le botte». Alla fine, i due drogati, piegati dal dolore, sono saliti sul primo autobus e sono spariti. «Non credo torneranno...».

Padre Rambo, 109 chili di peso, sacerdote nella parrocchia Nostra Signora della Pace, non è affatto pentito. Anzi, non teme neppure la reazione dell'Arcivescovo: «Non ho violato nessuna delle sceriffo - dice -, ma non provocatemi. Quando ci sono di mezzo i ragazzi non riesco a ragionare». Dopo il lancio di bottiglie, tre giorni fa, ha percorso in lungo e in largo le vie del quartiere per scovare ed «educare» chi aveva osato minacciare i suoi ragazzini tra cui tre bambine delle elementari. «Gente che arriva da un'altra zona di Torino», spiega, adesso che li ha visti bene in faccia. «Se non fossero tornati sarebbe finita lì, invece quei tre ieri mattina sono di nuovo di fronte al laboratorio e uno dei miei ragazzini li ha riconosciuti: "Padre Mario, vieni, sono loro"».

IN PIEMONTE E LUNGO LA VALLE D'AOSTA

Carovana della pace attraversa Fossano

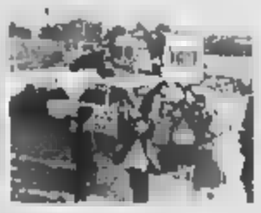
FOSSANO. Ci sarà anche il presidente della Camera Luciano Violante alla VI Carovana della pace che si terrà oggi pomeriggio, con partenza da diversi punti della città, collocati a raggiera attorno al santuario di Cussanio dove, alle 17, confluiranno i pellegrini. A promuoverla è Lvia di don Aldo Benevelli, con un gruppo di associazioni cattoliche e laiche dalla «Granda», i vescovi e le diocesi di Cuneo, Fossano, Saluzzo, Mondovì e Alba, la Provincia e i Comuni di Cuneo, Fossano, Savigliano, Racconigi e Bra. Sul piazzale del santuario, dopo canti e preghiere, daranno il benvenuto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il vescovo Natalino Pescarolo (foto); seguiranno i messaggi di alcuni giovani, di don Oreste Benzi e Violante.

Atmosfere medievali nel borgo di Piovera

ALESSANDRIA. Il castello e il borgo di Piovera (piccolo centro tra la città e Tortona) tornano ad animarsi di atmosfere medioevali per l'«Assalto al castello» rievocazione storica che attira turisti da Piemonte e Lombardia. Sono previsti tra l'altro 400 figuranti. Oggi, dal pomeriggio, fiera degli antichi mestieri e animazione del borgo, con giullari e mercanti, artigiani e popolani.

Emergenza-vespe anche in ospedale

VERCELLI. Scatta nelle corsie dell'ospedale l'emergenza-vespe. E così a Vercelli i vigili del fuoco sono intervenuti per 2 giorni consecutivi al «Sant'Andrea», dove gli insetti si erano annidati prima nel reparto di Ginecologia e ieri in Oculista. L'Sos è scattato di mattina: le vespe dopo aver trovato rifugio su un balcone dell'ospedale hanno rischiato di invadere i corridoi del reparto



«No al campo nomadi» rione novarese insorge

NOVARA. E' rivolta contro il campo nomadi che il Comune vuole realizzare in Regione Abbondia, a Santa Rita. Protesta il quartiere perché il futuro insediamento Rom è molto vicino a case e fabbriche ma contestano il campo anche i nomadi Sinti, etnia rivale, che da vent'anni vive nella zona. «Siamo tutti figli di Dio - ha detto il loro capo - ma la cultura è diversa. La convivenza sarebbe difficile». Il consiglio circoscrizionale ha convocato un'assemblea lunedì alle 21 per decidere quali iniziative intraprendere per impedire la costruzione del campo in riva al torrente Agogna. I Rom hanno trovato un terreno della Radici Chimica che da tempo attende il loro sgombero per far partire i lavori di una nuova strada.

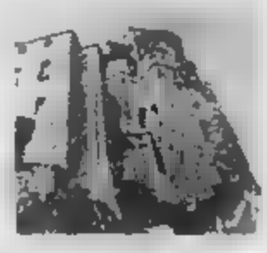
Telecabina di Dolonne bocciato progetto

AOSTA. Per la seconda volta l'ufficio regionale della Via (Valutazione d'impatto ambientale) ha bocciato il progetto di costruzione della telecabina di Dolonne (Courmayeur) che era stato approvato dal Comune. Il comitato tecnico lascia via d'uscita il progetto verrà ridimensionato. . a funivia ha diviso per mesi in due Courmayeur.

Enologi piemontesi oggi a confronto

ASTI. «Piemonte chiama. Toscana risponde», è il filo conduttore del dibattito che si svolge oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi nell'ambito della Douja d'or. Sollecitati dalle domande dei giornalisti Sergio Miravalle («La Stampa») e Carlo Cambi («La Repubblica»), si confronteranno i più bei nomi dell'enologia piemontese e toscana noti in tutto il mondo, da Angelo Gaja a Albiera Antinori.

Tre ascensori per salire alla Sacra di San Michele



TORINO. L'impervio percorso che porta alla vetta della Sacra di San Michele, monumento-simbolo del Piemonte, può essere affrontato con agio anche dai portatori di handicap e dalle persone anziane. Una nuova strada, tre ascensori e una successione di rampe, inseriti fra le antiche architetture dell'Abbazia, senza contaminarne l'aspetto millenario, permettono in pochi minuti di superare il dislivello di 162 metri che separa l'ingresso della Sacra con la torre della Bell'Alda e la chiesa di San Michele. L'impianto, progettato dagli architetti Gianfranco e Carlo Vinardi, sotto egida del Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara e dell'architetto Daniela Biancolini, è costato 2 miliardi 400 milioni, messi a disposizione dal fondo governativo stanziato per le opere del Giubileo.

Racconigi con «invito a corte»

RACCONIGI. I visitatori che stasera si aggireranno per i corridoi e le sale del castello avranno la sorpresa di incontrare personaggi che, in varie epoche, vi hanno vissuto e hanno fatto la storia di casa Savoia: re e regine, principi e principesse «Invito a corte». Fa parte delle animazioni della serie di visite serali guidate, iniziativa del ministero dei Beni Culturali e Architettonici.

«Il Piemonte pronto ad aiutare la Calabria»

TORINO. Il Comitato di Solidarietà della Regione Piemonte nella riunione di ieri, ha delegato l'assessore alla Protezione Civile Ugo Cavallera a prendere contatto con il prefetto di Catanzaro, Vincenzo Gallitto, Commissario di Governo della Calabria, «per delineare un quadro degli interventi da sviluppare in seguito agli eventi alluvionali che hanno colpito la costa ionica nella scorsa settimana».

Giurano 600 carabinieri nella caserma «Cernaia»

I 600 allievi carabinieri ausiliari del 235° corso «Leone Carmanna» giurano stamane fedeltà alla Repubblica nel corso di una cerimonia che si svolgerà, a partire dalle 10.45, nel cortile della storica caserma Cernaia. Questi ragazzi, che concluderanno l'addestramento alla fine di ottobre e saranno poi avviati alle stazioni ed ai battaglioni delle regioni di appartenenza, hanno in media poco meno di 21 anni. Per il 75% risultano diplomati, il 21% sono in possesso di licenza media, il 3% hanno conseguito una laurea tradizionale e l'1% una laurea breve. Per l'83% sono originari del centro-nord e per il 17% risultano provenire dall'Italia meridionale ed insulare.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO Radio CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ora 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folclore, 12.30 Cina Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 8-9 Abbiamo quotidiana, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-14 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbiamo Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.

Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi ■
TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito ■ una Fiat ■■■■ ■■■ ■■■■■■■. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.000.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT ELLERO: VIA ALBA, 1 - MONDOVI (CN)
VIA TAMAGNO, 1 - CEVA (CN)

IDROCENTRO
rivestimenti & coordinati
ALBA · FOSSANO · MONDOVÌ · CEVA
BORGO SAN DALMAZZO · TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 16 SETTEMBRE 2000

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601138 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609123 FAX 0171 488249

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

FESTA IN CORSO PIAVE

Studentessa è Miss Albauno

Emily Trola, 17 anni, residente a Vezza, studentessa della quarta classe dell'Istituto tecnico per geometri di [illegible], è stata eletta l'altra sera «Miss Albauno» durante un'affollata festa in corso Piave. Elisa Dotta di Fossano e Cinzia Beri di Santa Vittoria d'Alba sono state proclamate «Miss Sorriso» e «Miss Eleganza». [g. f.]

Appuntamento nell'ex caserma dov'è allestita la Mostra di artigianato e arredamento

A Saluzzo le valli del gusto di «Sua Maestà il Salame»

SALUZZO

Prosegue con successo, la rassegna «Le Valli del Gusto», allestita nei locali dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello. Il salame è al centro dell'importante manifestazione, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni. I prodotti della produzione suinicola, e comunque di tutta l'enogastronomia, fanno da padroni di casa a questa prima edizione dell'iniziativa.

Domenica scorsa, primo weekend in cui il kermesse aperta al pubblico, i visitatori hanno preso d'assalto l'ex-quartiere militare. In questi giorni si [illegible] svolti inoltre dibattiti su gastronomia, economia e salumi. Il prossimo appuntamento è in programma, martedì, alle 9.

Stasera, all'interno della caserma (ore 21), si terranno due momenti di spettacolo. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di [illegible] mila lire. L'orario dell'esposizione è il seguente: 10-22 (sabato e domenica), 16-22 (feriali).

In una parte dell'ex-quartiere militare è ambientata la [illegible]ª edizione della Mostra nazionale di artigianato e arredamento. A margine della rassegna «Le Valli del Gusto», nel chiostro di San Nicola, è allestita l'esposizione «49 tavole per Sua Maestà il Salame». Sono in mostra tavole del design Vittorio Beraudo e di altri artisti. Si può spaziare tra tavoli di ogni genere, allestiti con ricchi buffet caratterizzati da prelibati salumi.

Il salame è al centro dell'importante manifestazione «Le Valli del Gusto» che propongono anche una ricca vetrina di vini doc

«Il pubblico - dice Annamaria Sommacal, che ne ha curato l'organizzazione - può così godere il gusto delle Valli, fatto di cibo e di arte». [g. ne.]

Per gli inquirenti non è un lancio

I parabrezza di due auto colpiti da sassi sulla To-Sv vicino a Sommariva Bosco

SOMMARIVA BOSCO

Allarme ieri verso le 10,30 sull'autostrada Torino-Savona. Due vetture che transitavano sulla corsia sud sono rimaste colpite da due sassi che hanno forato il parabrezza. Gli automobilisti, rispettivamente su una «Innocenti A12» e una «Dedra», dopo [illegible] fermati in una piazzola per verificare i danni, hanno lasciato la «A6» uscendo Fossano e Marene dove hanno denunciato i fatti ai casellanti. Entrambi hanno individuato il punto sospetto vicino al cavalcavia 32, in territorio di Sommariva Bosco. La polstrada ha ripercorso il tracciato, i carabinieri hanno ispezionato la provinciale vicina al viadotto, ma non hanno riscontrato elementi che facessero pensare a un intenzionale lancio di pietre. Si presume che i due sassi siano finiti inavvertitamente sulla carreggiata a seguito del lavoro di macchine tagliaerba su quel punto dell'autostrada, forse prive delle regolamentari «minigonne» protettrici. [b. s.]

Attesi diecimila aderenti di associazioni da tutta la provincia

Oggi la Carovana della pace

A Fossano con Violante e don Benzi

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Sono attese circa diecimila persone, oggi pomeriggio, per la «Carovana della pace» promossa dalla Lvia di don Aldo Benevelli e organizzata [illegible] la collaborazione di gruppi e associazioni di tutte le diocesi di Cuneo oltre che dalla Provincia e [illegible] Comuni di Cuneo, Fossano, Savigliano, Racconigi e [illegible]. Lo slogan scelto dagli organizzatori («Scréditati; per non rimanere screditati ai loro occhi» riprende i temi della campagna internazionale per la riduzione del debito [illegible] Paesi poveri.

Il corteo partirà alle 14,30 [illegible] punti disposti a raggera attorno al Santuario di Cussanio, luogo in cui la fiumana di gente confluirà alle 17,30. A ogni diocesi è stato assegnato un diverso punto di partenza: Fossano in piazza Foro boario, Alba dalla casa natale di don Alberione a San Lorenzo, Cuneo dalla piazza del Gerbo, Mondovì [illegible] piazzale dell'Unifarma, Saluzzo da Levaldigi, Savigliano da Canavere (bivio strada Croce), dopo il sottopassaggio della circonvallazione. Per i malati e i disabili [illegible] camminata partirà dal Bottonificio fossanese, a poco più di un chilometro dal Santuario.

La «Carovana» confluirà a Cussanio alle 17. [illegible]ti, dopo il canto della corale di Racconigi, e i saluti di benvenuto del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e del vescovo monsignor Natalino Pescarolo, ci sarà la preghiera ecumenica, seguita dalle testimonianze di alcuni giovani e dai messaggi del presidente della Camera Luciano Violante e di don Oreste Benzi, fondatore e presidente dell'associazione «Papa Giovanni XXIII» che in questi giorni festeggia, con un [illegible] calendario di iniziative, i vent'anni di attività in Piemonte. Giovedì sera, a margine del primo incontro, il fondatore dell'associazione si è dichiarato sostanzialmente d'accordo con il cardinal Biffi sulle considerazioni in merito all'immigrazione islamica. «Gli islamici che vengono in Italia devo[illegible] disposti ad accettare le nostre leggi. Per ora chi si [illegible]te al cattolicesimo è considerato un bestemmiatore e come tale va punito [illegible] la [illegible]. Questo ci deve far pensare. Dovere della Chiesa, intanto, è di sviluppare l'ecumenismo; anche tra gli islamici ci [illegible] i [illegible] fondamentalisti. Con loro va aperto [illegible] dialogo. Dobbiamo incontrarci sulle [illegible] che uniscono; così ci rispetteremo anche sulle cose che dividono».

E' probabile che oggi la questione venga ripresa, da don Benzi e Violante, nel messaggio ai «carovanisti». Sul palco saliranno anche i «Troubaires», il gruppo provenzale di Coumboscuro, con un ospite d'eccezione, l'ex leader e voce dei Tazenda, Andrea Parodi. L'artista canterà in provenzale e poi i Troubaires lo accompagneranno nell'esecuzione in sardo dell'«Ave Maria».

A fianco il presidente della Camera Luciano Violante e don Oreste Benzi

Sopra, Andrea Parodi già leader dei Tazenda

La partenza dei cortei sarà data alle 14,30 da sei punti a raggera attorno a Cussanio

IN VENDITA MAGLIETTA DELLA MARCIA

In occasione della Carovana della pace sono state realizzate migliaia di magliette con il coloratissimo logo della manifestazione (una farfalla impigliata nella rete, che può avere doppia valenza: i [illegible] che ostacolo la libertà dei Paesi poveri, e il reticolato di aiuti, a cui ognuno può collaborare attraverso piccole azioni). A lato la scritta «Scréditati», [illegible] quest'anno costituisce lo slogan della manifestazione. È disponibile anche il tradizionale «foulard della Carovana», quest'anno di color giallo-arancione. Per avere maglietta e foulard prima della marcia, rivolgersi alle parrocchie e gli uffici della Caritas diocesana, oppure alla Lvia di Cuneo. Entrambi i gadget saranno disponibili anche ai [illegible] punti di partenza della camminata. [l. a.]

Crissolo, festa leghista alle sorgenti del Po

Bossi torna a Pian del Re per il «rito dell'ampolla»

Alberto Berzio

Per il quinto [illegible] consecutivo torna il «Rito dell'ampolla» e il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, arriva oggi alle sorgenti del Po. Il fango [illegible] popolo leghista. In verità, è già cominciato ieri sera, [illegible] la «Festa dei giovani padani», al Rifugio Pian del Re: non è mancata la compagnia di una polentata.

Oggi, a Saluzzo, si apre la parte ufficiale della rassegna. Il consigliere regionale Claudio Dutto e il parlamentare verzuolese Guido Rossi presenteranno l'attività delle «Associazioni padane» in «gazebo» predisposti per l'occasione.

L'arrivo di Umberto Bossi è previsto intorno alle 13,30 a Pian del Re: [illegible] si [illegible] ancora se [illegible] l'elicottero o con l'auto, dipenderà dalle condizioni del tempo. Alle sorgenti del maggiore fiume italiano, il numero uno del Carroccio riempirà d'acqua limpida l'ampolla che il giorno dopo raggiungerà la laguna di Venezia.

Alle 13.45, Bossi incontrerà i giornalisti a Pian della Regina, dove subito dopo terrà [illegible] comizio conclusivo, alla presenza del presidente del «governo padano» Mario Borghezio, del presidente del Consiglio regionale [illegible] Piemonte, il leghista Roberto Cota, e dei parlamentari locali: il senatore Guido Brignone e il deputato Guido Rossi.

In mattinata, a Pian del Re, è prevista anche l'esibizione del Gruppo degli sbandieratori di San Martino di Saluzzo, mentre a Pian della Regina si potrà visitare la mostra allestita dall'«Associazione Padania Bella» sui tesori custoditi dalle Valli Varaita, Maira e Stura.

In un comunicato i leghisti ribadiscono «l'indifferibilità della questione settentrionale, l'identità e i valori tradizionali dei popoli padani, questioni che vedono nel processo di "Devolution" in corso [illegible]lle Amministrazioni regionali a guida Polo-Lega, compiere i primi passi verso la soluzione».

E il «Devolution day» è in programma a Venezia per domani, quando i leghisti confluiranno in «Riva dei sette mari»: l'ampolla con l'acqua prelevata dalle sorgenti del Po raggiungerà con «staffette» la laguna veneta.

La segreteria leghista ha organizzato [illegible] pullman da Cuneo: il ritorno dei militanti nella «Granda» è previsto alle 2.30 di lunedì

Il leader della Lega Umberto Bossi oggi riempirà l'ampolla con l'acqua del Po

Al via una «rivoluzione» per gli edifici della Sanità cuneese

Radiologia digitale all'Asl 15

Già attivo l'apparecchio più avanzato

Laura Mondino

CUNEO

L'Asl 15 si rinnova e investe alcune decine di miliardi in interventi di ristrutturazione, recupero e costruzione. Lavori sono in corso nei presidi ospedalieri di Boves, Caraglio e Dronero, nel fabbricato di Villa Santa Croce e ai poliambulatori di via Carlo Boggio. «Fiore all'occhiello e il servizio di Radiologia di via Boggio: dove è in fase di installazione anche la seconda delle due nuove apparecchiature di recente acquisizione, all'avanguardia per qualità e prestazioni - spiega Raffaele Bergamo, direttore generale -. La prima di tipo digitale, il meglio in Italia in fatto di qualità (già entrata in funzione) consento di eseguire la maggior parte degli esami radiografici. La seconda, che diventerà operativa a ottobre, consentirà lo svolgimento di esami strumentali particolari, ora non possibili».

I nuovi macchinari vanno ad a sostituire apparecchiature ormai obsolete. Ogni anno sono infatti più di mille le radiografie effettuate».

Cantieri aperti anche per le strutture di Boves, dove è prevista la riconversione del presidio sanitario, in centro residenziale extraospedaliero per la riabilitazione neuro motoria, con 40 posti letto. A novembre la gara di appalto, e a marzo inizieranno i lavori. L'attività sarà temporaneamente trasferita a Caraglio, in un nuovo edificio, ora inutilizzato, costruito per ospitare i disabili. La spesa supera il miliardo e mezzo.

Il direttore dell'Asl Raffaele Bergamo

«Il presidio di Caraglio sarà trasformato in centro residenziale per la riabilitazione cardiorespiratoria a 30 letti - continua Bergamo -. Dronero invece disporrà di un nuovo presidio poliambulatoriale e attività distrettuale per l'accorpamento delle diverse attività sanitarie, dislocate in varie sedi non idonee». L'importo stimato si aggira intorno ai 6 miliardi.

Nei progetti dell'Asl 15, Cervasca ospiterà il centro terapeutico psichiatrico. Importanti novità interessano poi Villa Santa Croce. Il fabbricato acquistato dall'Asl 15, la cui dismissione da parte dell'azienda ospedaliera è prevista gradualmente in modo da ultimarsi per fine febbraio e permettere con marzo, l'inizio dei lavori.

«L'edificio sarà riconvertito a nuova sede per la ricollocazione dei servizi Asl - spiega Bergamo -. E' inoltre prevista la sopraelevazione di Villa Santa Croce, per la collocazione del Dipartimento di Prevenzione e per il Sert (il servizio tossicodipendenze). Mentre nell'edificio a fianco (la vecchia S. Croce), attualmente in disuso, è prevista la di una comunità protetta e di una comunità alloggio con 20 posti letto e l'accoglienza del centro diurno psichiatrico». La spesa prevista supera i 13 miliardi.

Novità anche per Villa Florita a Peveragno che ospita il centro di riabilitazione per malati di Alzheimer. Attualmente sono 10 i posti disponibili, entro breve tempo potrebbero arrivare a 20. «Il per cento dei soggetti dopo una riabilitazione 4 è riuscito a recuperare la quasi totale autonomia - ha sottolineato Bergamo -, tanto da consentire ai pazienti di far ritorno a casa».

Tra gli interventi realizzati dall'Asl 15 che ha riscontrato i favori dell'utenza, «l'hospice per i malati terminali» a Busca; il centro, a anno dall'attivazione, più simile al comune domicilio che a ospedale, è stato creato allo scopo di migliorare la qualità di vita dei pazienti, tenendo conto delle problematiche dei parenti, tanto da consentire loro l'assistenza continua

Polo all'attacco del sindaco Rostagno

Si litiga sulle nomine alla Fondazione Crc

Mario Bosonetto

CUNEO

La nomina dei nuovi amministratori alla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo rischia di innescare una polemica fra i partiti. Ad innescarla è il vicepresidente della Giunta regionale William Casoni (An). «Nei giorni scorsi - dice - ha cominciato a circolare la notizia che il sindaco di Cuneo Elio Rostagno sia intenzionato a nominare quali membri del consiglio di amministrazione della Fondazione tre esponenti vicini alla maggioranza. Siccome è ormai prassi consolidata che nelle nomine da parte delle istituzioni venga sempre indicato anche un esponente delle opposizioni, come forze del Polo riteniamo scorretta e inusuale questa ventilata scelta». «Le recenti elezioni regionali - prosegue Casoni - hanno attribuito al Polo e alla Lega risultato che, a Cuneo, sfiora il 70% dei . Rostagno può non tener conto di questo orientamento dell'elettorato e muoversi in questo importanti come forse successo nulla. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo è la Fondazione della banca dei cuneesi. Il Comune di Cuneo ha a disposizione tre nomine: possono essere solo esponenti di una maggioranza che le elezioni hanno bocciato».

La replica del sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, non si è fatta attendere: «Con riferimento alle illazioni contenute nel comunicato stampa della vicepresidenza regionale - dice Rostagno - mi permetto di evidenziare il fatto che sono molti gli enti e le istituzioni che concorreranno a nominare i 23 consiglieri della Fondazione. Oltre al Comune di Cuneo sono presenti, tra gli altri, il Comune di Alba e quello di Mondovì: da questi il vicepresidente Casoni potrà trovare risposta alle sue legittime istanze».

Da sin. William Casoni ed Elio Rostagno

«Per quanto mi riguarda - rilancia Rostagno - nominerò persone che hanno già dimostrato di essere degne a prescindere dal loro essere schierate politicamente a mano. Non escludo, però, che affinità culturali possano influenzarmi e sicuramente non intendo farmi consigliare dalle minoranze. Naturalmente se i sindaci di Alba e di Mondovì si esprimessero in modo diverso dal mio e chiedessero indicazione alle loro minoranze, potrei prendere in considerazione ipotesi diverse da quelle che ad oggi ho considerato».

Per le imprese forti risparmi sulle assicurazioni infortuni

A fine luglio si è conclusa la trattativa sulla riforma della normativa inerente l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Il tutto si è risolto con l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Inail, di un nuovo tariffario. A seguito di tale operazione la Confcommercio ha «portato a casa» un risultato di grande rilievo a favore dei settori economici rappresentati. Per la prima volta, infatti, si è ottenuto fossero stabiliti i premi per il terziario, basandosi esclusivamente sui rischi effettivi delle imprese del commercio, turismo e dei servizi.

In pratica - e la cosa ha riguardato anche l'industria, l'artigianato e le attività varie - è stato fissato l'importo in base al rischio medio nazionale prospettato dalle sole imprese del gruppo preso in considerazione.

Il presidente Ferruccio Dardanello

«La nuova tariffa - spiega - il direttore della Confcommercio provinciale Giorgio Ferrua - comporta per il nostro settore un risparmio di tutto rilievo, quantificato in oltre 100 miliardi l'anno e produce, per la maggior parte delle lavorazioni, una diminuzione media dei tassi di rischio dell'ordine del per cento».

In particolare, il ridimensionamento appare più consistente per il personale dirigenziale che fa abitualmente uso di conducendole personalmente, per quanti operano nelle sale da gioco e nei casinò, nei panifici, in stabilimenti balneari, campeggi o villaggi turistici, per chi fa al commercio al dettaglio, anche in forma ambulante e, via via, per tutti gli altri.

Un ulteriore risparmio può derivare dalle possibilità di riduzione legate al determinarsi di situazioni di maggior sicurezza, collegate alla messa a punto, da parte dell'impresa, delle misure di prevenzione previste dalla legge.

I nuovi importi dovranno ora essere ratificati dal Ministero del lavoro mediante un apposito decreto. Sono già definite, invece, le modalità di applicazione. Le novità da evidenziare riguardano l'inquadramento delle aziende nelle quattro gestioni tariffarie, in base agli stessi criteri adottati dall'Inps, le modalità di oscillazione dei tassi e il sistema di pagamento dei premi.

«Ciò che si è ottenuto - commenta il vicepresidente nazionale della Confcommercio Ferruccio Dardanello - è, per noi, motivo di grande soddisfazione. Una volta tanto si va in controtendenza e si realizza un risparmio prezioso per il bilancio di aziende costrette a guardare con attenzione a tutte le voci di spesa. Viene premiata l'azione costante e determinata Confederazione a favore delle categorie».

Chiesto abbattimento della chiesa di Sant'Anna

Borgo, sottopasso contro gli incidenti

BORGO SAN DALMAZZO

Due morti in poco più un mese e pericolosità di via Vittorio Veneto torna a far riflettere. L'altro ieri dal Municipio è partita una lunga lettera alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, in cui si chiede l'autorizzazione di demolire la chiesa di Sant'Anna per realizzare un sottopasso.

Il traffico su via Vittorio Veneto (un tratto della statale 20 del Colle di Tenda) in questi anni è andato via via aumentando, come dimostrano i controlli rilevati dalla Polizia municipale. Un esempio: dalle 7,30 alle 8,30 di un giorno feriale sono transitati 1343 veicoli, di cui 86 camion di massa a pieno carico superiore ai 35 quintali; dalle 17,30 alle 18,30 1685 veicoli di cui 72 camion. Per tutelare i pedoni il tratto di strada passa davanti alle scuole medie e agli ambulatori dell'Asl è stato installato un semaforo. Ma non basta.

«La scorrevolezza del traffico rimane accettabile, in entrambi i sensi di marcia, sino al tratto precedente la chiesa di Sant'Anna - spiegano al comando della Polizia municipale -. Nel tratto tra vicolo piazza d'Armi e via Discesa al Molino, il restringimento della carreggiata è tale da creare rallentamenti, e in alcuni casi intasamenti. La principale causa del problema è dovuta all'incrocio in quella zona tra veicoli pesanti e auto, ancora più difficoltoso nel caso si tratti di due camion. La prova di questo si può verificare sull'angolo di un muro della chiesa, dove ci sono abrasioni provocate dal passaggio dei mezzi. Quel tratto inoltre è sprovvisto di marciapiede».

Il sindaco Marco Borgogno: «La realizzazione di un sottopasso è stato uno dei punti che hanno caratterizzato la mia campagna elettorale. Come amministrazione cerchiamo di fare possibile per tutelare i cittadini, lo Stato deve fare altrettanto». E aggiunge: «Con le rotonde gli incidenti improvvisamente calati». [a. f.]

Via da Pradleves, iscritti dai 5 agli 85 anni

Una staffetta in bici fino al Col Fauniera

PRADLEVES

Dal più anziano - 85 anni - al più giovane - 5 - domani ottanta leve ripeteranno sul percorso Pradleves-Colle Fauniera la scalata dei corridori che il 27 maggio del '99 avevano raggiunto l'Alta delle Grana per discendere vertiginosamente in Valle Stura fino a Borgo San Dalmazzo. I preparativi per la «Pedalleva», la più singolare pedalata cicloturistica d'Italia di domani pomeriggio promossa dal Rampignado Team, dal Velo Club Caraglio e dal Col (Comitato organizzatore locale) sono completati. Ieri sera la riunione degli organizzatori ha fatto il punto. «È se proprio non si fossero iscritti il più anziano o il più giovane - spiega Andrea Durando, presidente degli albergatori, e concorrente - li rimpiazzeremo con la leva anagraficamente più vicina».

Il regolamento prevede per tutti i partecipanti un tratto in salita che va da cento a mille metri, non di più, con passaggio del testimone da una leva all'altra. Il raduno è fissato alle 13 al campo sportivo di Pradleves dove sarà consegnata una maglia ciclistica professionale offerta dal «Col». La premiazione, alla quale parteciperà Elisa Isoardi, Miss Cinema 2000 e finalista a Miss Italia, è prevista per le 17,30 con la consegna a ogni concorrente del diploma personalizzato. Chi non avesse la bicicletta potrà utilizzarne una messa a disposizione dal Comitato. Al Colle Fauniera il «Col» ha posto una targa, che sarà inaugurata il prossimo anno, a ricordo del passaggio del Giro '99. [d. m]

Alla premiazione della prima «Pedalleva» di domani ci sarà anche la caraglese Elisa Isoardi Miss Cinema 2000

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni - Sitrep Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

Adolente commerciale/contabile

AGENTI
PER LA DI CUNEO
per settore telecomunicazioni
Servizi ACA srl - Alba
Tel. 0173/363236

Studio Professionale
RICERCA CONTABILE
con provata esperienza in contabilità generale e bilanci.
Inviare curriculum a:
STUDIO GENTA & CAPRA
C.so Nizza, 22 - 12100 - CUNEO

CERCASI
operaio collaborazione sulle ore oppure impresa artigiana
per operazioni di manutenzione e pronto intervento presso impianto di Borgo S. Dalmazzo s/o Fossano (Cn).
Tel. ore 045/8611189.

Azienda commerciale bresciana
per propria sala mostra
ADDETTO ALLA VENDITA
con esperienza nel settore
Tel. 0172/495361

per negozio abbigliamento
COMMESSO/A,
esperienza stesso settore, assolutamente formato con grandi capacità di vendita e organizzative, a cui affidare la conduzione del punto di vendita. Retribuzione pari alle capacità. Non telefonare se non si dispone Telefonare 0373/998787

Società meccanica forte espansione internazionale, sede Alba, cerca:
VICE DIRETTORE COMMERCIALE, laurea, inglese, ambizioni, doti imprenditoriali
RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE, ingegneria, inglese, doti organizzative
RESPONSABILE OFFICINA, conoscenze automazione, esperienza.
Scrivere con posta ordinaria o prioritaria casella PK n. 442 - 10100 TORINO

MEDIA AZIENDA settore Lavorazione Lamiere per Lattoneria e Coperture cerca
CAPO OFFICINA
cui affidare la gestione e la responsabilità della produzione di semilavorati.
Si richiede:
- esperienza nel e in analoghi
- capacità organizzativa
- capacità di gestione del personale
la sede di lavoro è nelle di Cuneo.
Inviare dettagliato curriculum ed eventuali referenze a:
I.T.S. - C. 18 - 12100 Cuneo A5

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
SABATO 16 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE STAGIONE 00/01
ORCHESTRA
LUIGI GALLIA
S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI (AT) Tel 0141/952132

Società di servizi interbancari cerca per la sede di Cuneo
2 ASSISTENTI
Per i settori Rischio - Sportello - Conti correnti - Titoli - Estero
Età 20-30 anni
Titolo di studio
Maturità commerciale e/o laurea in scienze economiche/bancarie
Conoscenze professionali
Esperienza nel settore bancario, diversificata nelle principali operative e di supporto - Sono richieste buone capacità relazionali
Interessati possono contattare il seguente di 0171.319247
UNIMPIEGO

importante specializzato dimagrimento cerca per le città di Cuneo
A - 1 alla RESPONSABILE (rif. AD)
richiede: Cultura medio superiore. Esperienza di vendita minima 3/5 anni preferibilmente settore estetica e servizi. Capacità di lavorare in team, spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, ambizione, flessibilità d'orario e bella presenza pilotano il profilo professionale.
Età: 27/40 anni.
Si offre: l'opportunità di operare in ambiente giovane e stimolante, training di formazione, opportunità di crescita professionale. Inquadramento contratto commercio e retribuzione di sicuro interesse con incentivi.
B - 1 ESTETISTA (rif. EST)
Diplomata, con attitudine ai rapporti interpersonali, minimo 2/3 anni di esperienza lavorativa presso istituti di bellezza/profumerie, senso di responsabilità, bella presenza, età 22/32 anni.
Inviare dettagliato Curriculum Vitae corredato da fotofessera a: Effe1 Srl - Via Santo Spirito, - 20121 Milano

LETTERE AL GIORNALE

Sorveglianza attenta dei detenuti in carcere

Nella cronaca locale viene riportata la notizia secondo la quale un detenuto, ristretto a Cuneo e sottoposto al regime di cui all'art. 41/bis legge Penitenziaria, impartiva ordini a una cosca della 'ndrangheta» dall'interno del carcere.

La notizia, ineccepibile dal punto di vista sostanziale, così come riportata può però ingenerare in chi legge il dubbio che l'attività di sorveglianza del personale lasci a desiderare e sia permissiva, fino al punto di creare intralcio nelle comunicazioni fra detenuti e organizzazioni esterne: ciò non è vero.

E' vero, invece, che gli ordini erano impartiti in occasione dei colloqui con i familiari, sui quali è vietato per legge qualsiasi tipo di controllo di tipo auditivo: non possono cioè essere ascoltati, se non sulla base di un ordine specifico della Magistratura.

Ciò è quanto è avvenuto nell'occasione: Polizia penitenziaria e carabinieri hanno attivamente e lungamente collaborato per eseguire un decreto della Autorità giudiziaria.

Posso assicurare che la vigilanza messa in atto da questo Istituto è ispirata ai consueti criteri di massimo scrupolo, attenzione, professionalità e rispetto delle norme, di qualsiasi tenore esse siano.

Giuseppe Forte, direttore della Casa circondariale, Cuneo

Sugli extracomunitari serve un dibattito

Abbiamo letto l'ultima lettera dell'on. Rossi, in risposta all'on Soave. Visto che il parlamentare leghista continua a baloccarsi con gli articoli di legge e che chiama in causa il ministro Livia Turco per un dibattito sul tema dell'assistenza agli immigrati, ci sentiamo in dovere di intervenire, per puntualizzare che disponibili a confronto chiunque, purché serio. Se l'on. Rossi ammetterà prima pubblicamente che le affermazioni che la Lega mette in giro da anni, per cui gli immigrati percepirebbero un assegno «sociale» di mila lire al giorno e che verrebbe assegnata loro una non meglio identificata pensione, senza continuare a intorbidire le acque, allora e solo allora saremo disposti al confronto. Confronto serio, appunto.

Altrimenti non abbiamo alcuna intenzione di continuare una diatribe stucchevole e inutile

Gianni Arbocco
segretario Ds, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171 66.444. **Alba**: telefono 0173. 316.313. **Cri** tel. 0171 441.744; **Alberetto Torre**: tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte**: tel. 0175 392.836; **Borgo**: 0175. 346.262. **Borgo San Dalmazzo**: tel 0171. 260.013; **Bra**: tel. 0172 423.370, 42.01; **Busca**: tel 0171. 945.656, 945.455; **Caraglio**: tel. 0171 619.102; **Ceva**: tel 0174 72.31; **Demonte**: tel 0171. 95.115; **Dronero**: tel. 0171 916.333, **Fossano**: tel 0172 699.111; **Garessio**: tel 0174 81.083. **La Morra**: tel 0173 50.116, **Limone**: tel. 0171 929.113, **Mondovì**: tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba**: tel. 0173 787.313, **Monticello d'Alba**: tel 0173. 64.319, **Moretta**: tel 0172 911.010; **Morozzo**: tel 0171 772.566; **Neive**: tel. 0173 677.407; **Nizza Belbo**: tel. 796.388, **Ormea**: tel. 0174 393.080; **Peveragno**: tel. 0171. 337.556; **Racconigi**: tel 0172. 84.644, **Saluzzo**: tel. 0175. 46.245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: tel. 0141 Sommariva del Bosco: tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri**: tel. 0172. 717.107; **Vinadio**: tel. 0171. 959.126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.611; Ceva: tel. 0174. 70.56.11; tel. 0175.211.611; TO-SV telefono (0172) 486.311).

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Della Valle, P.zza Galimberti 5, tel. 0171.692.334

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti).

, corso Langhe 1, tel. 0173 440370.

Bra: Delmasso, via Moffa di Lisio 1, tel. 0172.412.187

: Abrate, via Roma 92, telefono 0172.60.068

Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 0174.42.404.

Saluzzo: Abertini di Manta, via Roma 25, telefono 0175.85.820

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, telefono 0172.712.388

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di Cuneo 260632 oppure 260013 **Usl di Alba** 316.316. **Usl di Borgo** 260.832, 260.013 **Usl di Bra** 420.273 **Usl di Ceva** 72.31 **Usl di Dronero** 260632 oppure 260013 **Usl di Fossano** 147617617 **Usl di Mondovì** 550.111 **Usl di Ormea** 391.110 **Usl di Saluzzo** 147617617 **Usl di Savigliano** 147617617.

Domani battute alla fauna di pianura. Nel Cuneese diminuita l'attività venatoria

In mezzo settemila doppiette

Oggi si apre la caccia a camosci e cinghiali

Gianni De Matteis

Settemila doppiette imbracciate da altrettanti cacciatori si mettono in azione oggi per le battute ai camosci e ai cinghiali, domani per la fauna che vive in pianura. L'attività venatoria è in declino anche nel Cuneese. Dieci anni fa i porto d'armi erano infatti circa 12 mila. Le campagne delle associazioni animaliste hanno fatto presa, ma il motivo forse più reale della diminuzione va ricercato nei costi che la partecipazione alla stagione venatoria comporta, stimati in non meno di un milione di lire a persona. Una cifra che raddoppia con l'abbigliamento, i cani, i trasferimenti nelle zone di caccia. Solo per partecipare alle battute al camoscio si spendono secondo i comprensori da 250 a 300 mila. La legge regionale prevedeva l'apertura delle battute agli ungulati il 1° ottobre, ma quasi tutti i Comprensori alpini l'hanno anticipata a oggi. In tutto l'arco alpino 2000 cacciatori potranno uccidere 467 camosci. Il numero massimo di abbattimenti è derivato dal censimento dei selvatici e non può superare il 10 per cento della popolazione. Nelle valli alpine, escluso il parco delle Alpi Marittime, dovrebbero esserci 5 mila camosci, stima che gli animalisti ritengono esagerata. Commenta Emanuele Fracchia, presidente del comprensorio Maira-Grana: «Ne abbiamo censiti 1317, ma prevediamo di abbatterne solo 111, di cui 10 in Valle Grana». Aggiunge Giuseppe Pio, presidente Atc Alba-Dogliani: «Nel nostro territorio abbiamo un buon numero di lepri, diminuiscono i cinghiali».

E le associazioni che tutelano gli animali (Legambiente, Lipu, Pro Natura, Wwf, Acli anni verdi, Lida) si sono limitate per ora a rivolgersi al prefetto perché «per motivi di sicurezza pubblica» venisse vietata la caccia ai cinghiali con le carabine «ad anima rigata». Ieri, in Provincia, il presidente Giovanni Quaglia, l'assessore Emilio Lombardi e il responsabile del dipartimento Paolo Balocco hanno presentato la cartina del piano faunistico venatorio provinciale. Ma il dibattito si è incentrato soprattutto sui cinghiali. Ha detto Emilio Lombardi: «Siamo preoccupati per i sempre più numerosi incidenti sulle strade provocati dai cinghiali». La vigilanza sarà esercitata dai guardaccia provinciali, appena 14, dalle guardie forestali, carabinieri e dagli agenti dei Comprensori alpini e Atc.

La partecipazione alla stagione venatoria anche nella «Granda» comporta per i cacciatori spese molto elevate

Fiere nel Monregalese

Fiamme Gialle «Attenti al gioco dei campanelli»

MONDOVI'. Weekend di grandi appuntamenti fieristici per il Monregalese. Ceva, Dogliani, Carrù, Villanova Mondovì. E, «tradizionalmente» ci sarà chi propone il «gioco delle tre carte» o dei «campanelli». La Guardia di Finanza, che attuerà servizi di prevenzione, fa una serie di raccomandazioni ai visitatori, pur ricordando che tale gioco non è considerato «d'azzardo».

La Corte di Cassazione con la sentenza 14 del 3 luglio '91 ha stabilito che tale gioco non è più da considerarsi d'azzardo, ma d'abilità, quindi non punibile penalmente - ha spiegato il tenente Bruno Fiorini, comandante della Tenenza di Mondovì delle Fiamme gialle -. In base al Codice civile, poi, non è ammessa la restituzione di quanto pagato spontaneamente dopo un gioco a carattere d'azzardo».

«Gli incauti partecipanti al gioco - hanno sottolineato ancora alla Tenenza - non possono rivendicare alcuna pretesa o tutela, a meno che non sia dimostrata un'eventuale frode da parte degli organizzatori del gioco».

Nonostante questa situazione di fondo, però, com'è avvenuto in occasione della recente «Fiera del Santuario», i finanzieri possono esercitare un ruolo di prevenzione. A Vicoforte «banchetti» e «campanelli», alla vista dei militari, venivano nascosti dagli organizzatori sotto i banchi o nei cassetti dell'immondizia. (p. s.)

CUNEO

Spiragli sulla vertenza alla «Bertello»

Spiragli nella vertenza sulla procedura di mobilità per quaranta dipendenti della «Bertello» di Borgo. Ieri, al termine di un incontro con i sindacati, nella sede dell'Unione industriale, l'azienda si è detta disponibile - fermo restando il problema degli esuberi -, di trasformare la mobilità in cassa integrazione. (c. g.)

CAVALLERMAGGIORE

Nuovo bar in regione San Giorgio

Nuovo bar in regione San Giorgio, nella zona degli impianti sportivi di Cavallermaggiore. Si chiama «La rosa blu», ed è gestito da Giusy Pasano. Prossima l'inaugurazione. (l. c.)

E' un marocchino l'uomo trovato morto in Talloria

E' stato identificato l'uomo trovato morto nel torrente Talloria, in località Piana Roddi: è il marocchino Jamal Chamis, 38 anni. Il Procura ha disposto l'autopsia per accertare le cause della morte e indaga per sapere per quali ragioni l'extracomunitario si trovasse in quel luogo. (g. f.)

MONTALDO

Degustazioni di vino e cena sul ponte dei sapori

Domani si terranno degustazioni di vino Roero alla cantina medioevale e al Crotin di Bric Marchesi (ore 15-18). Seguirà la cena sul ponte dei sapori, ovvero il ponte sulle cantine (ore 19). Informazioni e prenotazioni allo 0173978228. (g. f.)

Incontro coi giovani all'oratorio don Bosco

Stasera alle 21, all'oratorio don Bosco, incontro con tutti i giovani che hanno partecipato alla Giornata mondiale della gioventù. Farà il suo ingresso nel team della pastorale giovanile don Piero Bocco. (a. r.)

BAGNOLO

Ieri l'addio alla ragazzina di 11 anni

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa di San Pietro in Vincoli, i funerali di Sabrina Depetris, 11 anni, morta dopo una grave malattia. Al funerale ha partecipato tutto il paese. (m. b.)

FOSSANO

Festa dell'associazione Papa Giovanni XXIII

Stamani, alle 10, per la festa dei vent'anni dell'associazione Papa Giovanni XXIII, incontro di calcio e momento di festa con i detenuti, nella casa di reclusione «Santa Caterina» (l. s.)

CEVA

Pesca uno storione di 8 chili

Mauro Baglietto, di Quiliano, ha pescato al Lago del Castello uno storione della lunghezza di circa un metro e del peso di quasi 8 chili (p. s.)

PEVERAGNO

Si parla dell'avvenire dell'Europa

Proseguono le manifestazioni per il gemellaggio con la città francese di Solliès-Pont: oggi, alle 18, in municipio, si porrà la firma al protocollo; domani alle 9, nella biblioteca, si parlerà di «Dialogo sull'avvenire dell'Europa». (b. s.)

BOVES

«Per amore di un libro», giornata finale

Giornata finale, oggi, del Premio Augusto Monti «Per amore di un libro». Alle 12, nella biblioteca di Boves (salone della Scuola Media Statale), incontro con i dodici finalisti. Alle 16, nel castello di Rocca de' Baldi, lettura dei testi selezionati e proclamazione del vincitore. Ore 19,30, cena con i finalisti. Gli incontri sono a ingresso libero, la cena costa 45 mila lire. Prenotazioni allo 0174587103. (r. s.)

Per il riempimento

Bra e Cherasco bisticciano sulla cava

BRA. E' polemica tra Bra e Cherasco per la cava in località Pedaggera di Pollenzo, che già aveva scatenato attriti tra i due comuni e la Regione, e successivamente con la ditta «Cave Valtanaro», di Asti, sui materiali da impiegare per il riempimento della cava. Il disaccordo riguardava i fanghi derivati dall'industria cartaia, che avrebbero causato pesanti impatti ambientali.

Cherasco e Bra si sono opposti sin dall'inizio proponendo materiali inerti, che dal 2003 saranno forniti dal Consorzio smaltimento rifiuti Alba-Bra. Recentemente però il comune di Cherasco prima della scadenza dei 120 giorni dalla richiesta della ditta, ha autorizzato lo scavo, rimandando a un secondo momento la decisione sullo riempimento. E' certo che anche Cherasco non sia favorevole ai materiali nocivi, ma prima di firmare l'accordo il comune di Bra preferisce aspettare ulteriori precisazioni. Dice l'assessore all'Ambiente Livio Berardo. «Hanno fatto male a non aspettarci: è fatta insieme, la richiesta è stata più incisiva per la scelta qualitativa dei materiali di riempimento». (l. b.)

Fondazione Peano

Sala mostre con giardino per Cuneo

Sculture e installazioni collocate tra le piante, altre opere nelle sale: così si presenterà stasera la nuova sede della Fondazione Peano, in corso Francia 47. Tremila metri quadri di giardino e 150 di sala mostre sono il «dono» che la famiglia Peano fa alla cittadinanza, aprendo questo spazio al pubblico e facendone un luogo privilegiato per l'arte contemporanea. E' una tappa importante della realizzazione del progetto di «Scultura di vivere» con cui quattro anni fa si era costituito l'ente di cui è presidente onorario Giannina Orsi e per il quale Roberto Peano è riuscito a raccogliere opere di centinaia di giovani che ogni anno partecipano al concorso.

Il museo ospiterà mostre, eventi culturali e diventerà interlocutore di realtà nazionali e internazionali. In occasione dell'apertura s'inaugurerà la rassegna di 18 opere di 9 artisti piemontesi - Gilatta, Griotti, Imberti, Lerda, Martelli, Mondino, Motus Liber, Sasso e Valla - curata da Enrico Perotto. Visite fino al 15 ottobre dal martedì al sabato, ore 16-19,30. (v. p.)

Nell'area verde giochi per bambini e numerosi impianti sportivi

Allarme zecche a Savigliano

Cinque persone punte al parco Graneris

Piero Bertaglio

E' allarme per la presunta presenza di zecche nei giardini pubblici del parco Graneris, in particolare nella zona prospiciente viale Gozzano, occupata da giochi per i bambini. Negli ultimi giorni sarebbero state ben cinque le persone che hanno fatto ricorso alle cure mediche del Pronto soccorso in seguito a morsicature di insetti aventi tutta l'apparenza di zecche.

Il parco Graneris, che in città viene comunemente chiamato anche «Piazza d'Armi», è un polmone verde circondato da viale alberati: all'interno si trovano numerosi impianti sportivi, tra cui lo stadio «Ottavio Morino», i campi del Tennis Club Saviglianese e quelli delle due società bocciofile cittadine, cioè la «Vita Nova» e la «Bocciofila Saviglianese». Uno spazio è adibito a giochi per i bambini, mentre il resto è costituito dal parco vero e proprio. L'area è meta continua di passeggiate da parte dei saviglianesi e sono numerose le persone che accompagnano i bambini a trascorrere alcune ore nei giochi.

Il parco Graneris è un polmone verde circondato da viale alberati. All'interno si trovano numerosi impianti sportivi come lo stadio «Morino» i campi del Tennis Club Savigliano e quelli delle due società bocciofile cittadine

Già in passato era stata rilevata la presenza di zecche e l'allarme era stato sollevato da un gruppo di persone che era solito frequentare i propri cani e fare la passeggiata quotidiana.

Ora il problema si ripresenta, ma nei confronti delle persone: sarebbero stati puntati dagli insetti tre bambini e due adulti. La questione è anche oggetto di un'interrogazione presentata dal consigliere Luigi Botta al sindaco Sergio Soave in vista della prossima riunione dell'assemblea comunale: «Il problema delle zecche - scrive Botta - è grave: vorrei sapere se le lamentele circolanti sono in qualche modo riscontrate da chi è preposto alla tutela della salute pubblica e quali misure possano venire adottate per la disinfestazione del giardino». (p. b.)

Azienda operante nel settore dei servizi informatici cerca:
TECNICO COMMERCIALE
- età 25/35 - buona conoscenza informatica avanzata.
Offresi portafoglio clienti, incentivi, rimborsi spese. RIF. SS124.
ADDETTO/A TELEMARKETING
con spiccata capacità comunicativa.
Offresi rimborso spese e provvigioni. RIF. SS125.
Inviare curriculum completo a: IAC - Via S. Giorgio, 8 - Fossano (CN) oppure: info@iac.it

IMAGE ADVERTISING
Agenzia Pubblicitaria a servizio completo
• Radio Vallebelbo G.R.D.
• Radio Canelli solo musica italiana
• Radio Monferrato Asti
Ricercano personale da inserire nel proprio organico con mansioni di addetto/a alla vendita. Si assicurano esclusiva di zona e inquadramento di legge. Zona di lavoro: Provincia di Cuneo, Alessandria e Asti.
Inviare curriculum a Image Adv.
Via Marconi, 2 - Loc. S. Rocco (Cn)
o telefonare allo 0141 - 84.39.08

VEGOM PNEUMATICI
Cuneo - Alba - Genola

ATTENZIONE!!!
Sono iniziate le favolose offerte sui pneumatici antineve termoaderenti affrettatevi!!!
VEGOM
CUNEO (C.so Francia, 251 Tel. 0171/692235
RICCA DIANO ALBA - Str. Alba - Cortemilia, 45 Tel. 0173/383345
GENOLA - Via Garetti, 4 - (VICINO BENNET) 0172/68634
In occasione dell'apertura della nuova sede di Cuneo presentando l'allegato coupon presso i nostri centri di assistenza avrete diritto gratuitamente ad un controllo dei vostri pneumatici ed il gonfiaggio con azoto Securpneus!!!
PNEUS AZOTO
Gruppo Vegom

Speciale ecoincentivi Ford Flesiadue
aperti anche sabato 16 e domenica 17 settembre
TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi di listino a partire dal 1° settembre 2000. La nostra concessionaria mantiene invariati i propri prezzi fino al 30 settembre 2000

scegli focus,
hai un'auto non catalizzata la convenienza è incredibile fino a 30 settembre

	doppio airbag	ABS ESP	climatizzatore	cerchi in lega	fari fendinebbia	lunotto	speciale settembre
zetec 1.6 16V 5 p	●	■	■	●	■	●	L. 25.900.000
zetec 1.6 16V SW	●	■	■	■	■	■	L. 27.400.000

Flesiadue via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 xxxxxx
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 xxxxxx
e-mail: postmaster@flesiadue.xxx.it
Ford

Cherasco, domani si terrà il mercato di antiquariato e collezionismo

«Pulci» di qualità e lumache doc

Due giorni internazionale di elicicoltura

CHERASCO

Tra «pulci» di qualità e lumache doc. Oggi o domani, la «Città della pace» - che è anche la capitale italiana della lumaca - ospita l'incontro internazionale di elicicoltura e il tradizionale raduno nazionale degli allevatori della prelibata chiocciola. Domani, nelle vie e sotto i portici del centro storico, è anche in programma il sempre apprezzato mercato di antiquariato e collezionismo, che porterà a Cherasco migliaia di visitatori. La «due giorni» dedicata alla chiocciola si annuncia, come di consueto, ricca di incontri, confronti tecnici, dibattiti e assemblee organizzative.

La rassegna si apre ufficialmente oggi, a partire dalle 15, con la mostra di attrezzature e attività legate al settore elicicolo. Tecniche, produzione, alimentazione, saranno i temi dibattuti nella prima sessione dell'incontro internazionale, che proseguirà domattina (in municipio) con relazione e studi di settore del tema «Il marketing della lumaca». Parteciperanno studiosi e operatori italiani ed esteri, che poi visiteranno anche gli allevamenti della zona. Fulvio Tocco, coordinatore del progetto elicoltura della Provincia di Cagliari, e Romano Rossi, chef di una famosa trattoria di Ferrara, verranno premiati con la «Lumaca d'oro 2000».

Nella chiesa di San Gregorio (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18) oggi e domani verrà dedicata alla rassegna uno speciale annullo filatelico postale. Inoltre, nella saletta di Palazzo Mantica, si potrà visitare, sino al 24 settembre (9-12,30 e 15-19 di ogni sabato e domenica) la mostra di cartoline «La lumaca nel Duemila» curata da Piergiorgio Verra, che esporrà circa trecento delle oltre mille cartoline che ha collezionato, tutte dedicate alla lumaca.

L'edizione di fine estate del mercato di antiquariato e collezionismo, grazie anche al contemporaneo raduno degli elicicoltori, è l'appuntamento di maggior successo. La rassegna che si apre alle 8 e proseguirà sino al tramonto ha come suggestivo teatro vie e portici del centro storico dove i visitatori potranno trovare rarità

Domani è anche il giorno del mercato di antiquariato e collezionismo. Come ricorda il sindaco Giovanni Avagnina, che presiede l'Associazione nazionale degli elicicoltori e dirige l'Istituto di ricerca, l'edizione di fine estate della rassegna, grazie anche al contemporaneo raduno degli elicicoltori, è tradizionalmente l'appuntamento di maggior successo.

La rassegna, che si apre alle 8 e proseguirà sino al tramonto, ha come suggestivo teatro vie e portici del centro storico. Su un fronte espositivo di oltre cinque chilometri, si troveranno mobili d'epoca, ceramiche, stoffe, stampe, libri, manifesti, monete, monili in argento e altri pregiati «articoli» di collezionismo doc.

Per i visitatori, che anche domani si annunciano numerosi, il «mercato» di Cherasco rappresenta tradizionalmente una buona occasione per visitare la prestigiosa galleria di antichità «La Saletta» di Romano Garino, sempre ricca di «pezzi» di grande interesse. Per i «golosi», è d'obbligo una «tappa» all'antica «Confetteria Barbero», dove oltre alla pasticceria tradizionale si possono trovare dolci particolari come i sempre apprezzatissimi baci di Cherasco, i suggestivi «cachet» alla grappa e altre «galuperie».

Gli organizzatori invitano, come sempre, gli automobilisti a raggiungere il centro storico della «Città delle pace», attorno al quale sono disponibili migliaia di posteggi gratuiti.

Il successo della rassegna - domani alla sua 48ª edizione - è legato all'attenta selezione degli espositori (ne arrivano ormai da ogni parte d'Italia e anche dalla Francia) e allo scenario in cui si svolgerà il Mercato di antiquariato e collezionismo, che si snoda su un suggestivo «percorso» espositivo, tra chiese seicentesche, torri, palazzi medioevali e barocchi e sempre apprezzato piazzette pedonali. ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000

48ª Edizione del Mercato di Antiquariato e Collezionismo

Fino al 8 Ottobre la Mostra di

GIUSEPPE VIGNANI

"VIVERE VOLANDO"

"Palazzo Salmatoris" - Orario dalle 8 alle 19

INFORMAZIONI:
Pro Cherasco 0172/489382 - 0172/489101

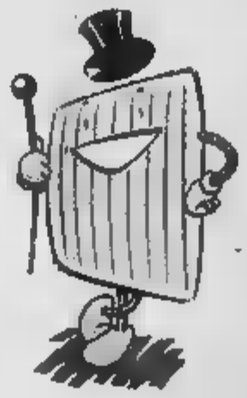
Confetteria Barbero

dal 1881
i baci di Cherasco

Chiuso il mercoledì

Cherasco (Cn) ■ Via Vittorio Emanuele 74 • tel. 0172 488878

Laboratorio artigiano dolciario



grissini
pasticceria
torte gelati
APERTO
DOMENICA
MATTINA

burdisso
FORNAI E PASTICCERI
Nuovo stabilimento a Roreto di Cherasco
via Don Rosgna n°2
tel. 0172.499.112 - 0172.499.113 fax 0172.499.111
www.burdisso.com - burdisso@areacom.it

Antichità
" La Saletta "
di Garino Romano

Antiquario del Centro Storico di Cherasco
Vi invita a visitare la sua esposizione.

Cherasco • Via Vittorio Emanuele, 63
Abitazione e laboratorio restauri:
Corso L. Einaudi, 3 - Tel. 0172 489039 Cell. 0338.8310961

Alla Douja d'Or, alle 17 un interessante confronto tra grandi produttori delle due regioni

Piemonte chiama Toscana
Un patto in nome del vino

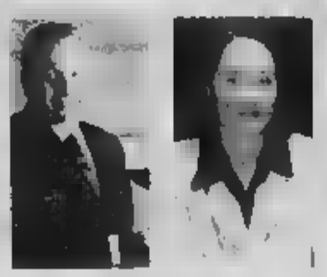
ASTI

La Douja d'Or Duemila ha uno stretto legame [illegible] la [illegible]. Non a caso, in tempo [illegible] Palio (domenica scenderanno in campo borghi e Comuni), i senesi sono ospiti degli astigiani per iniziative che hanno al centro il mondo del vino: alla rassegna Douja d'Or, oggi alle 17 (salone d'onore di pal[illegible] Ottolenghi), si parlerà di uve e produzioni, aziende e territorio, nel tentativo di creare un patto verso il mercato, tra due regioni che hanno requisiti molto simili tra loro.

L'appuntamento è con «Piemonte chiama, Toscana risponde», un'iniziativa curata dai giornalisti Sergio Miravalle de «La Stampa» e Carlo Cambi di «Repubblica», un piemontese e un [illegible]. Per la prima volta saranno a confronto produttori vinicoli delle due regioni, non «cuore, portafoglio e storie [illegible]nali», come annotano gli organizzatori, sia in Piemonte sia in Toscana. Un incontro che ha l'obiettivo di creare un «patto Asti-Siena», città legate da comuni passioni, come il Palio, e da vicissitudini storiche (sarà l'intreccio nella vita di Vittorio Alfieri?).

Regioni leader del vino, con squadre di produttori dai nomi famosi in tutto il mondo. Alcuni dati: la superficie vitata toscana è [illegible] 63 mila ettari, quella piemontese di 57 mila; tre milioni di ettolitri prodotti in Piemonte e due milioni 600 mila in Toscana, in entrambe i casi con netta maggioranza di vini rossi. Su questi temi si confronteranno: Angelo Gaja, che da Barbaresco ha allargato le sue esperienze, investendo a Bolgheri; Albiera Antinori, dalla Toscana, [illegible] alla Prunotto di Alba, ha acquistato vigneti in Piemonte (ad Agliano) e produce Nebbiolo e Barbera. Nicolò Incisa della Rocchetta, nobile piemontese ha trovato una patria enologica a Bolgheri, Ezio Rivella, [illegible]logo di Castagnole Lanze, motore del lancio del Brunello di Montalcino. Ci sono poi Luigi Dezzani e Mario Schwenn, produttori: l'uno piemontese e l'altro svizz[illegible] divenuto toscano, che fanno [illegible] matrimonio di Barbera e Sangiovese, da cui nasce «Plenum».

Ma il sodalizio è anche di tipo economico: ci sarà il direttore commerciale dei Tenimenti di Fontanafredda, dagli Anni '30 proprietà del Monte dei Paschi [illegible] Siena. Guido Sodano, astigiano, responsabile della Sai agricola e finanziaria, con [illegible] [illegible] [illegible] Chianti, [illegible] Gianni Zonin, leader dell'imprenditoria vinicola veneta ha investito sia in Piemonte, sia in Toscana. Infine Giacomo Tachis, «maestro» della scuola enologica albese, che ha visto con successo la consacrazione dei suoi vini in terra toscana [illegible] cominciare dal Sassicaia. [e. ca.]



Tra i protagonisti del convegno «Piemonte chiama, Toscana risponde»: qui sopra Angelo Gaja e Albiera Antinori A fianco, da sinistra, Giacomo Tachis e Ezio Rivella In alto, un momento del convegno sull'Ocm svoltosi ieri ad Asti

Saranno di fronte nomi famosi in [illegible] il mondo e le diverse scuole enologiche

Il «vigneto Italia» ai raggi x

Ieri ad Asti un convegno sull'Ocm Chiesta più chiarezza sulla legge

ASTI

Ieri la città si è trasformata per un giorno [illegible] vino italiano, o meglio sede di dibattito ai massimi livelli della burocrazia che sta dietro le quinte: un momento d'incontro (all'interno della rassegna Douja d'Or), voluto dall'Ente vini di Siena. Assente il ministro Alfonso Pecoraro Scanio, il dicastero delle politiche agricole era rappresentato dai direttori Giuseppe Ambrosio e Salvatore Petroli. L'introduzione è stata affidata [illegible] presidente dell' [illegible] vini, l'on. Flavio Tattarini, che [illegible] tracciato un quadro del «vigneto Italia», in vista dell'applicazione dell'Ocm. Un incontro tecnico da cui i produttori presenti (la [illegible] era gremita), hanno tratto indicazioni sul futuro: il comparto viticolo è variegato, conta oltre 800 mila imprese, di cui 250 mila aziende al di sotto dell'ettaro di superficie. Dal dibattito sono emerse due necessità: [illegible] maggiore «regia» statale per affrontare correttamente l'applicazione della normativa, ed una maggiore chiarezza delle disposizioni. Per il Piemonte era presente l'assessore Deodato Scanderebech: la Regione ha avviato [illegible] [illegible] di consultazioni [illegible] le Province per la questione delle sanatorie dei vigneti irregolari.

Salute e gusto nella [illegible]

Ad Alba i menu con gli alimenti provenienti da colture biologiche

L'assessore ai Servizi sociali Tino Cornaglia

ALBA

Tutela della salute ed educazione al gusto con l'inserimento nei menu della mensa comunale di alimenti provenienti da produzioni biologiche e da colture a lotta integrata, prodotti dop e Igp. E' il progetto messo a punto dall'assessore ai Servizi [illegible], Tino Cornaglia, con la ditta appaltatrice della mensa, Sodexho Italia. Un'salto di qualità che riguarda i 250 mila [illegible] all'anno erogati dalla mensa di via Liberazione, di cui 214 mila serviti ai ragazzi delle scuole. Già lo scorso anno la mensa comunale aveva iniziato un percorso a favore del «mangiar sano». Quest'anno sono stati fatti passi avanti. Commenta Cornaglia: «Ci preoccupiamo della tutela della salute, ma anche di educazione [illegible] gusto. Nei m[illegible] per le scuole abbiamo inserito prodotti e piatti tipici per dare ai giovani la possibilità di scoprire i sapori, educarli al mangiar sano». [g. f.]

«Stati generali»

Nuove idee per il futuro degli [illegible]busi

ALBA. [illegible] terrà stamane, nella sala storica del Teatro Sociale, la sessione inaugurale degli «Stati generali» [illegible] città [illegible] Alba (ore 9,30). Dopo l'approvazione, nei mesi scorsi, del progetto da parte del Consiglio comunale, sono stati individuati i 79 componenti [illegible] consiglio degli Stati generali, un nuovo organismo che si propone di raccogliere idee e suggerimenti per delineare il futuro della città. Ne fanno parte amministratori, rappresentanti di enti, associazioni, categorie economiche, sindacati, quartieri, esponenti del mondo del lavoro, della cultura, della scuola, delle professioni, dello sport, del volontariato e del tempo libero. «L'incontro di oggi - spiega il sindaco Giuseppe Rossetto - è la prima riunione preliminare durante la quale verranno proposti i temi, gli argomenti da prendere in considerazione sui quali il comitato di lavoro dovrà poi presentare proposte articolate».

Dopo l'introduzione del sindaco, sono previste relazioni di Giancarlo Drocco in rappresentanza dell'Associazione commercianti, di Bruno M[illegible] per l'U[illegible] industriale di Cuneo e di Terenzio Ravotto per la Federazione coltivatori diretti. Seguiranno altri interventi, mentre le conc[illegible] saranno affidate al [illegible]residente del Consiglio comunale Maurilio Fratino. Sarà il comitato esecutivo, presieduto dal sindaco, a raccogliere le idee che verranno lanciate: provvederà inoltre a nominare i comitati di lavoro. Lo scopo è di arrivare a proposte concrete che dovranno essere prese in esame dagli organi decisionali del Comune (consiglio e giunta). Con gli Stati generali, i promotori si propongono di trarre un contributo di idee sugli argomenti che riguardano la vita cittadina, anche da persone non impegnate nell'amministrazione comunale. [g. f.]

Castelli aperti

A Piovera rievocazione medioevale

PIOVERA. Continua la rassegna [illegible] aperti», con la quale palazz[illegible] e manieri aprono le porte ai visitatori. Tra gli appuntamenti, la festa medioevale a Piovera (Al): [illegible] alle 16 mercatino medioevale e rassegna di gruppi [illegible]; domani [illegible] figuranti e [illegible] battaglia [illegible]vanti al castello; in serata processo e rogo della strega. [illegible] mercatino alcramico a Moncucco Torinese (Asti) e biennale «Arte [illegible] vino» a Barolo (Cuneo). Nel castello di Manta si apre, fino al 12 novembre, la mostra del Fai, «Storie di castelli in un castello».

Oggi, alle 16,30 [illegible] castello di Prasco, Massimo Angelini, responsabile del Coordinamento nazionale per conservazione rurale e diffusione delle varietà locali anima il dibattito «La patata Quarantina bianca Genovese e il patrimonio locale delle varietà rurali».

Domani, in provincia di Alessandria sono aperti i castelli di Borghetto di Borbe[illegible]: Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio, Vignale; Novi, Montecastello, Prasco. Nell'Astigiano, Cisterna; Montiglio, Monastero Bormida; Moncucco, Cuneo, Barolo; palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo, Garessio, Govone; Grinzane Cavour; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene, Magliano Alfieri; Mango; Manta, Torre dei Bressani, Mondovì; Monticello; Rocca de' Baldi, Tenuta Berroni e Castello reale, Racconigi, Roddi; Casa Cavassa, Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini d'Acceglio, Savigliano; Serralunga d'Alba; Forte di Vinadio; Guarene; Monesiglio, su prenotazione per gruppi Castello degli Acaja a Fossano.

Info: Atl Asti 0141 530357, Alexala 0131 288095; Atl Cuneo 0171 690217, Ente T[illegible]o Alba Bra Langhe Roero 0173 35833; Società consortile Langhe Monferra[illegible], Roero, 0141 89672. [se. c.]

Saluzzo, [illegible] corteo in costume e l'esibizione degli sbandieratori

C'è sfida per il Palio delle botti

Domani pomeriggio al borgo San Martino

SALUZZO

Il caratteristico borgo di San Martino, alle porte della città, si veste a festa per ospitare la tredicesima edizione del proprio Palio. La manifestazione, organizzata dall'omonimo Gruppo borghigiano, è nota per l'originale [illegible] delle botti, che vengono fatte rotolare lungo un percorso, irto di ostacoli. Il Palio, che avrà un prologo stasera, si svolgerà domani.

«Fino [illegible]6, il Palio è stato corso dagli asini, montati dai fantini - spiega la presidente [illegible] Gruppo storico del borgo, Eva Lamberti Andreis, [illegible] guida l'organizzazione della kermesse -. Successivamente, a causa dell'ostruzionismo di alcuni enti di protezione degli animali, la corsa è stata fatta con le botti».

I gruppi iscritti all'edizione 2000 del Palio sono i rioni di Saluzzo (Borgo Novecento, Santa Caterina, San Lazzaro, Via Silvio Pellico, San Martino) e alcune formazioni extracittadine (Amici di Grisolda di Verzuolo, Martiniana Po, vincitore della scorsa edizione, San Firmino di Revello e la «new entry»: Verzuolo Promo 13). Grande assente è lo storico borgo saluzzese di San Rocco, vincitore della prima corsa delle botti, nel 1997. La defezione è causata dal lutto che ha recentemente colpito la formazione, con [illegible] perdita del suo presidente, Pier Alberto De Casa.

L'avvio della manifestazione è previsto per stasera, alle 21, nell'ex-caserma «Mario Musso», dov'è allestita la rassegna «Le Valli del Gusto». E' in programma il rientro del Palio, detenuto dalla formazione di Martiniana Po. Domani è la giornata «clou». Alle 11, nella cinquecentesca chiesa di Sant'Agostino, sarà celebrata la messa, con la benedizione degli stendardi e del Palio. Alle 14,30, i gruppi si ritroveranno in piazza Montebello, davanti all'ex-caserma.

[illegible] qui, alle 15, prenderà il via il corteo in costume, preceduto dagli Sbandieratori di San Martino, ormai conosciuti in molte regioni d'Italia, dove hanno preso parte a diverse iniziative folkloristiche e rievocative. Un quarto d'ora dopo, alle 15,15, nell'apposito «Campo», in [illegible] dei Carmini, avrà inizio la corsa. [illegible] botti saranno riempite d'acqua, per renderle più stabili e portarle a un peso di circa duecento chilogrammi. [illegible] botti verranno spinte da due persone. La gara si svolgerà su un percorso circolare [illegible] duecento metri, diviso in tre corsie. Il vincitore [illegible] ogni «manche», [illegible] cui sarà suddivisa la competizione, parteciperà alla finale.

La gara sarà preceduta dalla corsa in mountain-bike. Il [illegible] dore dovrà percorrere per due volte il tragitto. All'arrivo verrà preso il tempo. Dopo i ciclisti, prenderanno il via i corridori a piedi, i quali compiranno una volta sola il percorso e poi cederanno il testimone agli atleti, incaricati di far rotolare le botti. Trattando di tre corse a tempo, i migliori risultati ottenuti, calcolando anche eventuali penalità, faranno sì che dalla classifica emergerà il vincitore. Al termine della corsa, prevista per le 17,30, si riformerà il corteo in costume, che raggiungerà l'ex-caserma, dove avverrà la premiazione del vincitore. Le varie frazioni della caratteristica corsa saranno intervallate dalle esibizioni degli Sbandieratori di San Martino, [illegible] loro caratteristici costumi borghigiani, di colore bianco e rosso.

Secondo il regolamento, i corridori [illegible] bicicletta appartengono alla squadra «La Bici-Auto Acasa» di Saluzzo, [illegible] i [illegible]dori a piedi non dovranno [illegible] tesserati di società di atletica o podistiche, pena [illegible] squalifica. La composizione delle varie squadre non è ancora stata resa nota. «Forse si tratta di pretattica» commenta la presidente Eva Lamberti Andreis. Quest'anno il Palio potrebbe [illegible] aggiudicato definitivamente. Sono, infatti, due le formazioni (Borgo Novecento e Martiniana Po, oltre all'assente San Rocco) che hanno conquistato, almeno una volta, l'ambito cencio.

Il Palio di San Martino è diventato uno degli appuntamenti tradizionali e più singolari del calendario delle manifestazioni del «Settembre Saluzzese». Il Gruppo storico di San Martino, che sfila insieme agli Sbandieratori, rappresenta alcune famiglie della zona, vissute a cavallo fra il Cinquecento e il Seicento, fra cui i prestigiosi conti Della Torre, le cui spoglie sono sepolte nella chiesa di San Bernardo, nel centro storico, nella parte alta del borgo.

Momenti di un precedente Palio delle botti che quest'anno [illegible] la tredicesima edizione [illegible] sfida di domani partecipano i borghi di Saluzzo e alcune formazioni extracittadine

Le Valli del Gusto
Sua Maestà il Salame
SALUZZO
Antiche Scuderie - Piazza Montebello, 1
Settembre 8-9-10 14-15-16-17 21-22-23-24
Spett[illegible] giorni
[illegible] ca e [illegible] erti
Cal[illegible] gia
Concorsi di bellezza
[illegible] rievocazioni storiche
Corsi di deg[illegible]
Baby parking con giochi e animazione
Villaggio dei sapori piemontesi con degustazioni
Consorzio Grana Piemonte
Kiwi Uno
Con il Patrocinio di
Terre del Marchesato
CCIAA di Cuneo
Provincia di Cuneo
Coldiretti
Confartigianato
Unione Coltivatori
Cassa di Risparmio di Saluzzo
INFO 0175 43525

L'Orto di San Martino
frutta verdura primizie
Si effettuano forniture per ristoranti, bar e pasticcerie
[illegible] PIERANTONIO
SALUZZO - C. [illegible] Piemonte, 179 - Tel. 0175/47428

SALUZZO DOC
SALUMERIA - GASTRONOMIA da MANU E SIMO
C.so Piemonte, 108 SALUZZO (Cn) Tel. 0175 217228

Specialità artigianali del Palio:
DOLCETTI DELLA BOTTE, AL BAROLO, MOSCATO E PELAVERGA
BOTTI DI CIOCCOLATO FONDENTE E RIPIENE
PASTICCERIA Mallevoglie
Corso Piemonte, 157 (Borgo [illegible] Martino) - SALUZZO - Tel. 0175/47225

Servizio promozionale realizzato da:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

CADORIN
QUANDO ARREDARE DIVENTA ARTE
APERTURA DOMENICALE 17-24 SETTEMBRE orario 14.30 - 19.00
Via Valle Po, 75 • Tel. 0175.257145 - Fax 0175.759382 REVELLO (CN) www.cadorin.it - e-mail: cadorin@cnnet.it

Da sfruttare la Conferenza dei capi di governo Ue che Nizza ospiterà a dicembre. Le priorità

«Nuovi collegamenti con la Francia»

Un appello dell'europarlamentare Costa

Paola Scola

MONDOVÌ

«La scelta di Nizza quale sede della Conferenza dei capi di governo dell'Unione Europea rappresenta un'occasione per il Piemonte, che ha assoluta necessità di rilanciare il problema dei collegamenti con la Francia meridionale e di far sentire ai responsabili del 15 quanto è importante, per chi proviene da Portogallo, Spagna e Francia, arrivare al cuore geografico ed economico dell'Europa, attraverso un'asse stradale di transito rapido e agevole». L'appello parte dell'europarlamentare monregalese Raffaele Costa, rivolto ai presidenti della giunta regionali di Piemonte e Liguria, delle Province di Asti, Cuneo, Imperia e Torino, ai sindaci di Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Imperia, Ventimiglia e Asti, ai presidenti delle Unioni Industriali di Asti, Cuneo, Imperia e Torino. All'assessore regionale ai Trasporti piemontese, William Casoni, la proposta di coordinare le possibili iniziative.

Costa ha chiesto: «Il vertice europeo sarà a Nizza il 7 e 8 dicembre. Un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire, quella di sottoporre alla comunità internazionale un problema che sta a cuore a Francia e Italia, alle due regioni limitrofe, ma la cui soluzione è utile a tutto il continente». La sua proposta è che, nei giorni precedenti l'incontro dell'Ue, a Nizza ci sia una riunione dei rappresentanti delle Regioni piemontese e francese, per «far sentire all'Europa e ai capi di governo come sia necessario accelerare le procedure e rinnovare i finanziamenti dei progetti per i collegamenti transeuropei».

La Conferenza delle Tre Province (Cuneo, Imperia e Dipartimento Alpi Marittime), che si ritroverà il 26 settembre, ha già individuato le «priorità a breve termine» per i collegamenti stradali, ferroviari e marittimi, tra le strade, il tunnel del Tenda, la realizzazione dell'Armo-Cantarana, l'autostrada Asti-Cuneo, il completamento del raddoppio della To-Sv, la messa in sicurezza del Colle della Maddalena, la prosecuzione degli studi sul Mercantour.

Priorità ferroviarie: ammodernamento delle Nizza-Breil, Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza, Fossano-Savona, Cuneo-Cavallermaggiore-Bra-Asti, raddoppio della Fossano-Cuneo, elettrificazione della Limone-Ventimiglia, revisione della Ventimiglia-Mentone-Montecarlo, raddoppio della Genova-Ventimiglia, realizzazione della Nizza-Imperia.

La realizzazione del nuovo tunnel del Tenda, da Limone alla Costa Azzurra, è tra le priorità viarie indicate dall'europarlamentare monregalese Raffaele Costa (sopra)

Negli ultimi vent'anni i metri quadri utilizzati per gli impianti sono saliti da cinque a settanta milioni

Cherasco, la bontà delle lumache d'allevamento

Oggi e domani tornano gli «Incontri internazionali di elicicoltura»

UNA lumaca allevata in un'azienda professionalmente valida è certamente superiore, per qualità, ad un'altra raccolta in natura. Non ha dubbi Giovanni Avagnina, presidente dell'Associazione nazionale elicicoltori e da trent'anni operante nel campo dell'allevamento delle lumache, attività che coincide con gli «incontri internazionali di elicicoltura», la cui ventinovesima edizione si tiene oggi e domani a Cherasco, in provincia di Cuneo. «La prova di quanto ho affermato - dice Avagnina - viene dal Centro Sud e dalle Isole. In queste regioni le lumache costituiscono più che altro un alimento consumato in casa e in famiglia, quasi sempre raccolto in natura. Ma anche i consumatori di queste zone - che da tempo hanno fatto quelli del Nord - hanno potuto confrontare le lumache raccolte da quelle allevate e hanno potuto constatare il miglior qualità del prodotto. Ecco perché il nostro prodotto di allevamento viene richiesto in particolar modo dai ristoranti, che le preferiscono a quelle raccolte in campagna. Lo conferma - dice Avagnina - che anche il prodotto di importazione, spesso raccolto in natura e quindi cresciuto su vegetali non selezionati, è assolutamente di qualità inferiore rispetto a quello proveniente da un allevamento».

Alla vigilia dell'apertura del loro incontro annuale, la soddisfazione degli allevatori di lumache viene confermata dai dati sulla crescita del settore nei primi anni del 2000: 25-30 per cento al Sud e nelle isole, 10 per cento al Centro e 15-20 per cento al Nord. «Negli ultimi vent'anni - ricorda il presidente dell'Associazione elicicoltori - questo settore ha avuto eccezionali progressi. Nel 1980 c'erano in Italia 5 milioni di metri quadrati di impianti, dieci anni dopo saliti a 30 milioni, per passare infine nel '99 a 70 milioni di metri quadrati. Quasi tutti questi impianti sono legati all'Istituto di Elicicoltura di Cherasco, il quale assicura assistenza tecnica e commerciale; attraverso specifiche convenzioni tra strutture in grado di garantire l'acquisto e il piazzamento sul mercato delle lumache prodotte negli allevamenti. Gli addetti che lavorano nel settore sono 6300, tra diretti e indiretti, e il fatturato della elicicoltura italiana è oggi di oltre 230 miliardi di lire l'anno».

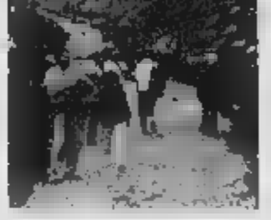
La lumaca sta entrando anche nella grande distribuzione. Una catena di ipermercati italiani ha introdotto nel marzo scorso confezioni di lumache nell'80 per cento dei propri punti vendita di Lombardia e Veneto, con un risultato estremamente positivo: in poche settimane si è consolidata una clientela finora mai servita da questo prodotto. L'«incontro internazionale» oggi incontri su «Tecnica, produzione, alimentazione», riservati soprattutto ai nuovi elicicoltori, e domani un convegno su «Il marketing della lumaca» e l'assegnazione della «lumaca d'oro 2000» a Fulvio Tocco, responsabile del programma integrato d'area «Elicicoltura Sipas», di Cagliari, e allo chef romano Rossi.

GIROd'ALPE

Turismo con effetto catena

Enrico Martinet

E lontani mille miglia, poi hanno fatto percorsi paralleli, vicini, adesso siamo agli scambi, alle intersecazioni: tutela dell'ambiente e business un'intesa. Meglio, la cercano gli scienziati dell'economia turistica e dell'ecosistema alpino. Il punto d'incontro è il buon senso: la montagna è da preservare, ma è anche da vivere, tanto più che l'uomo la abita ormai da secoli. Il «Forum alpino 2000» di Castione della Presolana si è infilato in questo connubio. E Hansruedi Muller, professore dell'istituto del tempo libero e del turismo dell'università di Berna, ha spiegato l'«effetto catena» dei vacanzieri sulle Alpi. «La macchina dell'aumento del turismo comincia a funzionare a basso numero di giri e mette in moto altri ingranaggi che a loro volta trasmettono la forza ad altri meccanismi. L'elemento centrale dell'ingranaggio della crescita è costituito dagli investimenti sotto forma di innovazioni».



Turisti in montagna

Novità, idee di sviluppo e di eventi, che devono però tenere in conto l'impatto ambientale. Ed ecco la conclusione del professore svizzero: «I sistemi di gestione dell'ambiente devono essere applicati ed è necessario ricercare soluzioni permanenti». Nel «mito» montagna vince sempre la prepotenza l'uomo. Un uomo che abbia la consapevolezza di vivere e ricercare benessere in un ambiente in cui il rischio di incrinare l'equilibrio ambientale è altissimo. E' sufficiente percorrere durante l'estate una pista di sci per comprendere quali possano essere i guasti provocati dall'azione di «correzione» di gibbosità e strettoie con le ruspe.

L'inerbamento delle piste, iniziato ormai da qualche anno, nulla può per ripristinare tappeti erbosi che cominciarono a comparire con il ritiro dei ghiacci. In Austria i botanici sono stati messi alla «frusta» proprio per ridare alla montagna la sua erba, in Italia i passi sono più lenti. Uno dei sistemi per limitare i danni del turismo sull'ambiente alpino è quello di interessare i villeggianti a eventi in zone prestabilite. Con brutalità si potrebbe dire che il turismo di montagna deve essere recintato il più possibile. L'Oberland Bernese ci sta provando con una serie infinita di appuntamenti sportivi e culturali, oltre che con quei «parchi a tema», miniera d'oro delle coste adriatiche.

Tutto ciò ha bisogno di un'organizzazione finora sconosciuta al mondo alpino. Di qui il progetto Poschiavo, presentato sempre al «Forum», ideato dall'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale, che ha realizzato una rete informatica per preparare lo sviluppo valorizzazando il territorio, salvaguardando «l'identità culturale e linguistica» delle varie zone e differenziando le possibilità di occupazione. Il progetto è stato applaudito al congresso mondiale dell'educazione. *enrmar@lastampa.it*

Stasera a Elva un concerto d'arpa aprirà la rassegna

L'Alta Val Maira propone canti del Buon Cammino

Carlo

ELVA

Prende il via oggi, nel piccolo Comune dell'alta Valle Maira, la prima «Rassegna canti del Buon Cammino». L'appuntamento è alle 18,30, nella chiesa parrocchiale, dove è in programma un arpistico di Letizia Belmondo, organizzato in collaborazione con la «» di Pasco, azienda leader a livello mondiale nella produzione di arpe. Seguirà, alle 19,30, sempre all'interno della chiesa parrocchiale la presentazione da parte di Enrico Camanni, della rivista trimestrale «Alpes» edita da «Priuli e Verlucca».

La «Rassegna dei canti del Buon Cammino» riprenderà domani, alle , al colle di San Giovanni con il ritrovo di corali e cantorie. Alle 11, concerto della banda musicale «Conte Falletti» di Villafalletto. La mattinata si concluderà con una grande polentata al ristorante «La Susta». Nel pomeriggio, alle 14,30, le corali e le cantorie eseguiranno i loro repertori percorrendo gli antichi sentieri di Elva. Sono previste tappe nelle frazioni Chiotti, Marton, Serre, Mattalia, Isasa, Colle San Giovanni. La rassegna si concluderà alle 17 con un grande esibizione collettiva.

La banda musicale «Conte Falletti» di Villafalletto in concerto domani a Elva

La manifestazione è organizzata dalla «Compagnia del Buon Cammino», in collaborazione con la banda le «Conte Falletti di Villafalletto». La rassegna è inserita nel programma «Mistà, chiese aperte Valle Maira». Domenica 24 settembre, alle 17, è prevista una visita guidata alla chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli a Villar San Costanzo. Il 1 ottobre, alle 17, la compagnia «Il Melarancio» metterà in scena, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista di Colle Macra, lo spettacolo «Tra sacro e profano: parole, gesti e suoni del teatro medioevale». Seguirà, l'8 , nella chiesa di Sant'Antonio di Frazione Pagliero a San Damiano Macra l'esibizione di canti polifonici tradizionali occitani da parte del coro «Cevitou». La rassegna «Mistà» si chiuderà il 15 ottobre.

Il Caline di Alba inaugura la stagione, Racconigi celebra i New Trolls

Marsaglia, la notte è di Mirror

E Nina Moric fa sognare il Folli Follie di Cuneo

ALBA. Il Caline Club inaugura stasera la stagione 200-2001. S'inizia alle 23,30 con una festa ispirata agli ultimi bagliori dell'estate. In consolle il dj Mi

RACCONI. La Storia dei New Trolls sarà raccontata stasera, Vittorio Scalzi in piazza Vittorio Emanuele II, alle 22,30. Ingresso gratuito.

BORGO SAN . Stasera al «Cabiria» festa delle bionde Lowenbrau, per ogni birra la seconda è gratis. Domani i Macramé porteranno il sound dei New Trolls.

BRA. Il Festival Teatro studentesco prosegue un «Incontro-laboratorio», alle 9 nel centro Arpino, seguito alle 17,30 dalla rappresentazione due pièce. Spettacoli dalle 21.

ROCCAVIONE. Stasera al Target, festa dedicata all'apertura campionati di calcio 2000/2001.

BUSCA. Al piano bar del Jolly stasera Domenico e Piergiorgio presentano «La nuova canzone d'autore piemontese».

Al pub Les artistes ritmi rock metal con gli Anthenora.

MARSA Stasera festa d'inaugurazione della stagione 2000-2001 del Mirror New Millennium. In locali rinnovati, musi- del dj Alex Coveri. Ingresso libero e buffet.

CENTALLO. A San Biagio stasera, ore 21, festa della birra con i Psa.

GARESSIO. Stasera, ore 10, rifugio Savona cena del Cai e canti di montagna.

FRABOSA SOPRANA. Stasera al «Gipsy» night fever, ritmi sessantaquattro e mitici lenti.

CUNEO. Sta al Folli Follie inaugurazi della stagione 2000-2001 con Nina Moric. Al Disco Infinity, di Confreria, commerciale selezionata dal dj Polo.

CARRU'. All'«Oriente» serata Crystal-Tattoo. Animazione sexy con Christian and lovers.

LIMONE. Stasera a «La lanterna» music escalation e omaggio ai nati in settembre. Ingresso libe

Barcelona disco «show della Notte magica e sensuale».

Domani i Macramé porteranno il sound dei New Trolls al Cabiria di Borgo

Stasera Racconigi «invita a corte»

RACCONIGI. I visitatori che stasera si aggireranno per i corridoi e le sale del castello avranno la sorpresa di incontrare personaggi che, in varie epoche vi hanno vissuto e hanno fatto la storia di casa Savoia: re e regine, principi e principesse, ma anche zar in visita a Racconigi, il matrimonio della principessa Mafalda e personaggi più popolari, come la balia, il scanzonato, il fermento dei lavoranti nelle cucine per la preparazione di un pranzo di gala. «Invito a corte», parte delle animazioni della serie di visite serali guidate, iniziativa del ministero dei Beni Culturali Architettonici. Lo spettacolo è stato ideato da Silvia Tomatis, Serena Fumero e Andrea Monasterolo, con la collaborazione della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte. Il prezzo del biglietto è di 8 mila, l'orario dello spettacolo è dalle 20 alle 24. (a. m.)

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

CANNES. Stamattina, con inizio alle 10, alla Médiathèque Villa Rothschild, è in programma l'inaugurazione di «Flore Passion», il salone dedicato alle piante da giardino e d'appartamento. La manifestazione prosegue nella giornata di domani, con orario dalle 10 alle 18. Per informazioni telefonare allo 0033493/903211.

Sempre stamani, alle 10, sull'Esplanade Pantero, apertura del «Salon de l'Automobile» con più di 60 espositori. Il salone accoglierà il pubblico fino al 24 con orario settimanale dalle 12 alle 19, il weekend, 10-19.

Oggi e domani in tutta la Francia sono in corso le «Journées du patrimoine», giornate durante le quali musei, laboratori, archivi e luoghi in genere non aperti al pubblico, accolgono i visitatori per la presentazione delle loro attività o collezioni. A Cannes sono aperti al pubblico: il Musée du Fa Castre, (con orario dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16,30) con visite guidate nella giornata di oggi; il Musée de la Mer sull'isola Sainte Marguerite, 10,30-12 e 14-16,30 con visite guidate nella giornata di domani; La Malmaison, sulla Croisette, 10,30-12 e 16-20; Eglise de Notre-Dame des Pins, 9-12 e 15-18; la chiesa ortodossa russa, impasse des 2 églises, 15-17; Cappella Bellini, avenue de Vallauris, 10-12 e 14-18; il monastero dell'abbazia fortificata delle isole Lérins, 10,30-12,30 e 14,30-16,30 domani inizio alle 11,30. Per ulteriori informazioni occorre telefonare allo 0033493/903211.

Si svolge nel Museo Delle Meraviglie il 9° colloquio internazionale sul tema «La Metallurgia nelle Alpi Occidentali dalle origini all'anno 1000». Stamattina inizio dei lavori alle 8,30 con relazioni sul tema, seguirà nel pomeriggio, alle 14, la presentazione, a cura di Henry de Lumley, Annie Echassoux e Pierre Machu, dell'interpretazione e datazione delle incisioni rupestri di armi nelle Alpi Occidentali all'inizio della metallurgia. Domani è prevista una escursione per la visita guidata delle incisioni rupestri su fuoristrada e pic-nic a mezzogiorno. Per informazioni ulteriori occorre telefonare allo 0033493/043250.

La fede raccontata nel gospel dei 120 ragazzi di padre Arione

Alunni del cielo per Morozzo

In concerto sul piazzale della chiesa

MOROZZO

Canti gospel per raccontare la forza della fede, questa sera, sul piazzale della parrocchiale della Natività, dove alle 21, arriveranno centoventi giovani: sono gli Alunni del cielo, i ragazzi di padre Geppo Arione che dopo aver cantato quest'estate a Roma per la Giornata mondiale dei giovani e aver accompagnato l'itinerario verso il Giubileo, presenteranno il concerto «La verità vi farà tutti liberi». L'iniziativa è del parroco don Antonio che ha invitato le famiglie di Morozzo a ospitare la cena i ragazzi, a gruppi di due. Gli «Alunni del cielo» sono attesi verso le 18, alla serata parteciperà anche padre Geppo e ha assicurato la sua presenza anche il ministro Livia Turco. La storia degli Alunni del cielo inizia nel 1968 quando padre Geppo cercava di offrire ai suoi ragazzi, inquieti in un'epoca di contestazione giovanile, di ansie e di incertezze, una forma diversa da quella abituale, di affermare i valori della religione e del Vangelo. In questa avventura, padre Geppo ebbe l'aiuto dell'entusiasmo di molti giovani che un po' alla volta, ma non dibattito, accolsero la sua proposta allora gli Alunni del cielo sono cambiati tante volte: diventando adulti hanno lasciato il coro, mentre altri hanno preso il loro posto. Il senso di appartenza al gruppo però è rimasto fortissimo e sono in tanti i «vecchi» che raggiungono i giovani in occasione del concerto. Inoltre domani all'Istituto Sociale di Torino si terrà l'incontro annuale di tutti gli Alunni del cielo, dagli Anni '70-80-90. Per informazioni 011357838. (v. p.)

BRIAGLIA «ARCHI IN PREGHIERA»

Note per il Giubileo, nella chiesa di Santa Croce, per il Festival Amadeus 2000. «Archi in preghiera» è il titolo che riunisce i brani che saranno eseguiti, da Marco Ricagno, Paola Mosca, Alberto Baudissone e Manuela Neyret. I quattri sono esponenti della passione per la musica della «Grande»: Ricarra, diplomato al Conservatorio di Cuneo sotto la guida di Bruno Pignata, alterna interpretazioni di classica agli interessi per la musica leggera che l'hanno portato a collaborare con Fabrizio de André. Paola Mosca, docente del «Ghedini», oltre a molti concerti ha effettuato registrazioni; Alberto Baudissone, allievo di Raf Cristiano, ha inciso per diverse edizioni. Infine Manuela Neyret, allieva di Massimo Nosetti, insegna all'istituto diocesano di Musica Sacra di Mondovì. La serata, patrocinata da Piemonte in musica, si aprirà il Kol Nidrei di Bruch, seguiranno pagine di Schubert, Boccherini, Houssovitzky, Pugnani, Dragonetti, Bach, Gounod, Beethoven e Ortolani. (v. p.)

TUNNEL DISCO
via Marene, 27 - Fossano
Aperto venerdì e sabato sera con la musica più bella di tutti i tempi
Info line 0335/6009637

CORRIERE cerca padroncini per la propria filiale in Bra per distribuzione in Langhe
Telefonare al n° 0172/430005

Centro cinofilo Tenuta La Torre

- Se il tuo cane è indisciplinato e non ti ubbidisce
- Se il tuo cane tira al guinzaglio
- Se hai un retriever trovi il corso specifico per lui
- Se vuoi fare sport e divertirti con il tuo cane
- Se vuoi un cucciolo educato fin dai primi mesi

TI ASPETTIAMO SABATO 16/9/00

DALLE ORE 14 ALLE ORE 17 NOI E I NOSTRI ISTRUTTORI SIAMO A TUA DISPOSIZIONE PER DARTI TUTTE LE INFORMAZIONI CHE DESIDERI

I CORSI INIZIERANNO SABATO 23 SETTEMBRE

Per informazioni
CENTRO CINOFILO TENUTA LA TORRE
http://members.xoom.it/cinofilia
e-mail: tenuta.latorre@libero.it
Cuneo, Castelletto Stura, via torre del prete 3
tel. e fax: 0171 791416, cell. 0360 472806

stasera

AL CINEMA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631771 443285
I Flintstones in Viva Las Vegas Ore 16
Vatel Ore 20, 22

FIAMMA Tel 0171-633 554
CHIUSO

CORSO Tel 0171-602 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171-602 951
CHIUSO PER LAVORI

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

ALBA

ESCA Tel 0173-361 021
Final destination Or fer 20, 22 16, 18, 20, 22

MONETTA Tel 0173-36 49 36
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO Tel 0173-346 001
28 giorni Or 21.15

MODERNO Tel 0171-262 211
Moly smoke Or 20.15, 22

CORSO ALBA Tel 0171-265 213
Sala 1: Fantasia 2000 Ore 14.45, 16.30, 18.15, 20.15 **Il patriota** Ore 22
Sala 2: Final destination Or 15, 17, 19, 21, 23
Sala 3: Il coraggio Or 15, 17.10, 20.40, 22.40
Sala 4: Fuori in 60 secondi Or 14.30, 17, 20.20, 22.35
Sala 5: Io, me e Irene Or 14.30, 17, 20.30, 22.50
Sala 6: Chi, dove batte il cuore Or 14.45, 16.40, 20.15, 22.15

MULTISALA IMPERO T. 0172-412 317. Lunedì 7 mia **Sala Grande: Fuori in 60 secondi** Or 20, 22.20

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Mare: Io, me e Irene Or. 20, 22.20

MULTISALA 0172-412 317
Sala Rigoletto: Scream 3 Or 20, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771.
Sala 1 Monitor: Fantasia 2000 Ore 16.30
The big kahuna Ore 20.15, 22.15
Sala Metropolis: Il rifiuto del successo Or 20, 22.20

Tel 0171-916 390
Under suspicion
Spett. unico ore 21

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407
Ore 20, 22

ESCELSIOR
Mission impossible 2
Ore 21

ASTRO Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

BISTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Scream 3 Or 20.15, 22.15

BISTOLA SALA 2
Space cowboys Or 20.15, 22.30

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0174-391 619
OGGI RIPOSO

CRISCO Tel 0175-43 756
La bella addormentata nel bosco
Ore 18
Sposa con boys Ore 20, 22.

ITALIA Tel 0175-42 606
Qui non è il Paradiso (Antiprimi)
Or. fer. e fest. 20, 22

MONDOVI Tel 0174-227 105
Vatel
Ore 20.30, 22.30

ARSENAL Tel 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

Final destination or. 20.15, 22.15.

FIAT VACCHETTI Tel 0173-750 277
Final destination
Ore 20, 22.15

RIVOLI LUX Tel 0171-211.729
CHIUSO PER FERIE

SALA BORGIL Tel 0174-701552
CHIUSO PER FERIE

Tel 0172-480.324
CHIUSO PER FERIE

MULTISALE Tel 0173-742 321
Sala Blu **Qui non è il Paradiso** Or 20.30, 22.30

MULTISALE
Sala Grande **Fuori in 60 secondi** Or 20.15, 22.30

MULTISALE
Sala Rossa **Mission Impossible 2.** Or. 20.15, 22.30

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07 **Alla ricerca.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco 27/b, tel. 216 6784 **Scream 3** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Fuori di testa **Fantasia 2000.** Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Il patriota. Or. 15.45, 18.40, 21.40
ALFIERI p.za Solferino 2, tel. 562 34 00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **La lingua del santo.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Scream 3.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Vatel.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. il ritmo del . Or. 15.45, 18, 20.45, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **I cento passi** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 a, tel. 436 07 23 **La lingua del santo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 b, tel. 436 07 23 **Il coraggio** Or. 15, 16.45, 18.40, 20.30, 22.30
CLAE c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Il giardino delle vergini suicide** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
DORA v. Grattoni 9, tel. 542 422 **Qui dove batte il cuore.** Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Rimpetto v. Montebello 82, tel. 327 7214 **The Big Kahuna.** Or. 16.30, 18.50, 20.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montebello 82, tel. 327 7214 **I cento passi** 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il patriota.** Or. 15.50, 18.50, 21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Fantasia 2000.** Or. 15.40, 17, 18.20 **Moly Smoke** Or. 20.15, 22.30.
ELISEO MASSIMO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Qui non è il paradiso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Mancalieri 241, tel. 881 54 47 **Appuntamento a Belleville** Or. 20.30, 22.30.
ERBA 2 c. Mancalieri 241, tel. 881 54 47. **The Saint.** Or. 20, 22.30
ETOILE v. G. Bruzzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Il patriota.** Or. 15.55, 18, 22.05.
FIAMMA v. Po 30, tel. 817.33.23. **Io, me e Irene.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2087. **Final destination.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
GIOIELLO c. Beccaria 4, tel. 521 4318. Chiuso per lavori
GOLDEN v. Po 21, tel. 812.50.96. **Lavagna.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
GREGE v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Fuori in 60 secondi.** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
MASSIMO EMO v. B. tel. 817 Chiuso per lavori
MASSIMO NUOVO . 5 tel. 817 1048 Chiuso per lavori
9 v. Pompa 7, tel. 812 41 73. **Fantasia 2000** Or. 15.55, 17.40, 19.20, 21, 22.45
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Fantasma.** Or. 16.05 22.30 Ver. min. 16
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Il gladiatore.** Or. 16, 18.10, 20.20
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Titanic mille e una** Or. 15, 16.45, 18.15. **Under suspicion** Or. 20.15, 22.45
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Space cowboys.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **La lingua del santo.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Final destination.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 4 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** Or. 15, 16.45, 18.15. **Mission Impossible 2** Or. 20.15, 22.30. Sala 5 **Il giardino delle vergini suicide** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ROMANO Sabotino, tel. 562 01 45. **Moly smoke.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Space cowboys.** 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La corsa del** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **100 ragazze.** Or. 16.20, 18.20, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 2000-01, Abbonamenti al turno speciale a 4 opere: ultimi abbonamenti, Vendita riservata associazioni [illegible] 3/10 al 4/10 (libera), inizio biglietteria (ore 10-13 e 14-18). Tel.: 011.8815.241/242.
TEATRO ROSSINI. Riposo. **VOCCINI. Il Regio Ristorante** [illegible] **Concerto** [illegible] **Concerto** [illegible] **Orchestra del Teatro Regio:** [illegible] **Flori** e pianoforte. Musiche di Mozart, Poulenc, Prokofiev. [illegible] Libero [illegible] Direzione ore 18. Tel.: [illegible]
ARENA TEATRO Giulio Cesare 87 – Tel. 011 [illegible] MUTO
[illegible] Corso Agnelli via Nizza 360 [illegible] RIVOLUTO
ARMSTRONG. Bar. E' in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il palazzo della Radio, via Verdi 31, da lunedì a venerdì, con orario 10-16. Per info tel. 011 810 46 53/810 46 01

CASTELLAMONTE

CASTELLAMONTE Tel 0124-514 400
Sala 1: Fantasia 2000 Ore 14.45, 16.30, 18.15, 20.15 **Il patriota** Ore 22
Sala 2: Final destination Or 15, 17, 19, 21, 23
Sala 3: Il coraggio Or 15, 17.10, 20.40, 22.40
Sala 4: Fuori in 60 secondi Or 14.30, 17, 20.20, 22.35
Sala 5: Io, me e Irene Or 14.30, 17, 20.30, 22.50
Sala 6: Chi, dove batte il cuore Or 14.45, 16.40, 20.15, 22.15

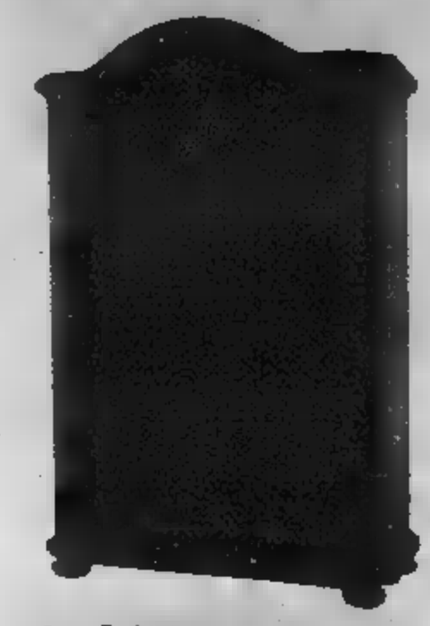
CHIVASSO

CENTRALE Tel 011-910 2 80
Mission Impossible 2 Ore 20.30, 22.30

CINEMA TEATRO Tel 011-911 0 23
**Scream 3

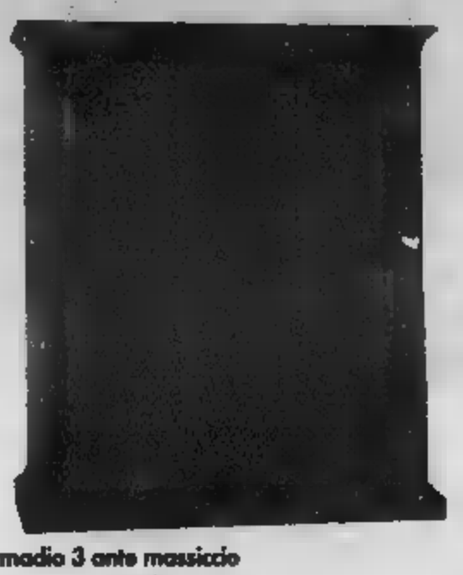
ARMADI

A PREZZI SCHOCK

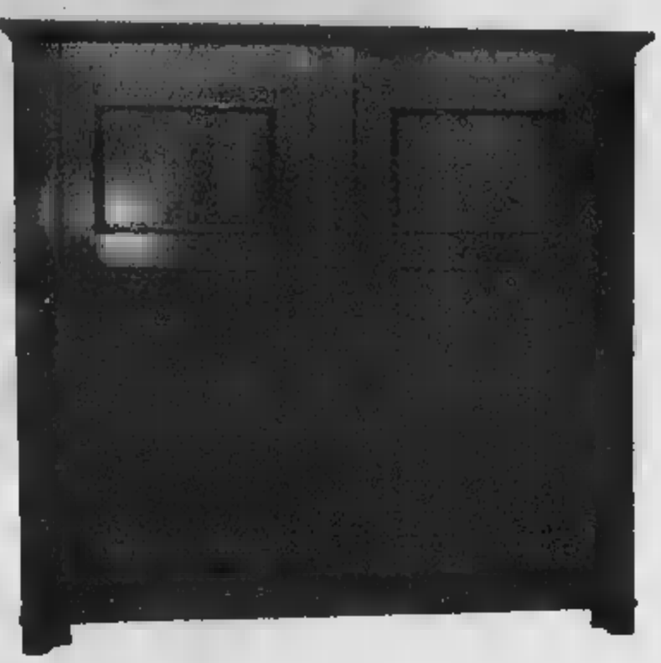


Armadio 1 ante noce
L cm. 125 P. 58 Alt. 180
Prezzo normale 1.640.000 a 950.000

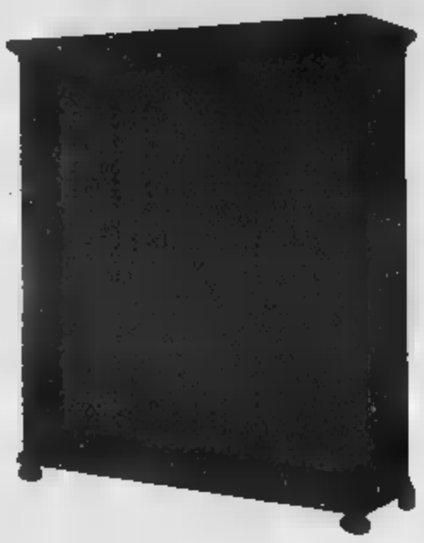
Armadio 3 ante noce
L cm. 157 P. 55 Alt. 197
Prezzo normale 1.950.000 a 1.190.000



Armadio 3 ante massiccio
L cm. 190 P. 60 Alt. 210
Prezzo normale 2.350.000 a 1.590.000



Armadio massiccio IV
L cm. 210 P. 60 Alt. 210
Prezzo normale 3.480.000 a 1.790.000



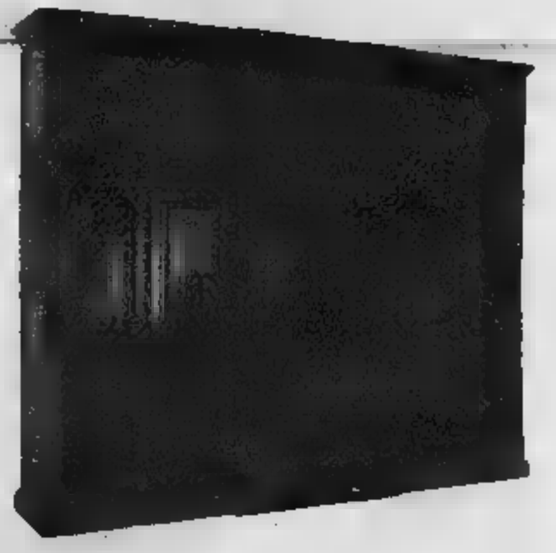
Armadio 3 ante massiccio
L cm. 200 P. 60 Alt. 220
Prezzo normale 2.900.000 a 1.950.000

Armadio 2 ante massiccio IV
L cm. 120 P. 44 Alt. 180
Prezzo normale 1.900.000
a 1.120.000

Armadio 5 ante
L cm. 235 P. 60 Alt. 210
Prezzo normale 2.850.000 a 1.930.000

Armadio Piemontese 5 ante noce nazionale massiccio
L cm. 150 P. 55 Alt. 210
Prezzo normale 3.650.000 a 1.790.000

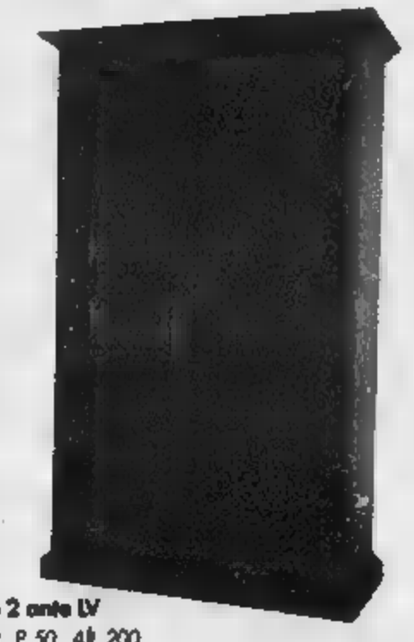
CERTIFICATO DI QUALITÀ



Armadio stagionale in noce nazionale massiccio
L cm. 295 P. 65 Alt. 255
Prezzo normale 8.600.000 a 6.150.000

CERTIFICATO DI QUALITÀ

Armadio laccato
L cm. 125 P. 58 Alt. 190
Prezzo normale 2.750.000 a 1.570.000
Esecuzione con 20 tinte e disegni diversi



Armadio 2 ante LV
L cm. 120 P. 50 Alt. 200
Prezzo normale 1.840.000 a 1.090.000

Armadio 2 ante noce
L cm. 107 P. 55 Alt. 197
Prezzo normale 1.350.000 a 790.000

Armadio [illegible] p.
L cm. 92 P. 60 Alt. 194
Prezzo normale 980.000 a 650.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 15/10/2000

La qualità al miglior prezzo

DOMUS

Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - 64452 - Fax 0171 - 681871

12100 CUNEO

• Eseguiamo mobili su misura • Pagamenti dilazionati senza interesse
• Prezzi comprensivi di Iva • Montaggio compreso • Trasporto gratuito a 60 km.

Stasera in piazza del Municipio uno show di cabaret con Alex&Franz

La Mostra del fungo è alle porte

Appuntamento domani per le vie di Ceva

CEVA

Ormai la 39ª «Mostra fungo» è alle porte. Oggi, frenetica vigilia, la città è impegnata a preparare gli ultimi dettagli per accogliere i visitatori, ma è anche pronta a godersi lo spettacolo stasera, quando in piazza del Municipio si esibiranno i cabarettisti Alex&Franz, presenze fisse a programmi «Mai dire goal», «Seven Show», «Pippo Channedy Show», «Facciamo Cabaret», «Convenscion». La notte cebana, al termine dello show, sarà poi illuminata dai fuochi artificiali.

Domani la rassegna micologica, la prima senza Ernesto Rebaudengo, prematuramente scomparso pochi giorni fa, sarà inaugurata dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, alle 10,30, in piazza Municipio.

Il cartellone degli appuntamenti redatto da Pro loco, Ente Manifestazioni e assessorato comunale alle Manifestazioni è fitto di iniziative.

La più importante, sotto i portici grandi di via Marenco, sarà l'esposizione di funghi freschi, per i quali si attendono almeno 400 specie. Secondo i cercatori l'annata non è delle più propizie, ma come sempre i volontari del Gruppo Micologico Cebano «Peyronel» confidano di non deludere i visitatori.

D'altra parte la rassegna di Ceva viene considerata la più significativa in Italia e fra le più importanti a livello europeo. Ci sarà la presenza dei più illustri studiosi del settore, ma la mancanza dell'ingegner Rebaudengo si farà sentire in modo rilevante.

Alla sua mano si deve ancora il disegno dell'Amanita fulva, soggetto scelto quest'anno per il tradizionale piatto commemorativo in ceramica, che fa parte della serie da collezione iniziata nel 1977.

Sono state invece realizzate dalla «Big Promotion» su disegni del grafico cebano Maurizio Galliano le vignette umoristiche a soggetto micologico che compaiono sulle magliette in vendita, per la prima volta, a cura del Gruppo Micologico.

Continuando nella visita «ideale» di ciò che i turisti incontreranno domani, ecco che le due piazze centrali ospiteranno il mercato del fungo, la distribuzione di funghi fritti e birra («Cerveza & funghi», proposta dai giovani della «Cerveza band»), gli sbandieratori dei Sestieri di Ventimiglia, gli assaggi di frittelle cucinate a «montagnè» a cura del volontariato.

A proposito di cime, Cai e Sci Club delle sezioni cebane presenteranno un d'arrampicata, con dimostrazioni e possibilità di cimentarsi.

mancheranno, infine, il mercatino dell'antiquariato e il «Pozzo di San Patrizio» allestito per beneficienza davanti al duomo dal Volontariato Vincenziano.

In piazza d'Armi, vicino alla sua sede, la Brenta preparerà il tradizionale polentata, a partire da mezzogiorno.

In centro, per collegare i vari angoli di festa, sono stati invitati vari artisti di strada; nel pomeriggio si potrà godere anche della spettacolare e suggestiva esibizione del gruppo folcloristico di danze armate «Ballo da sabre», di Bagnasco.

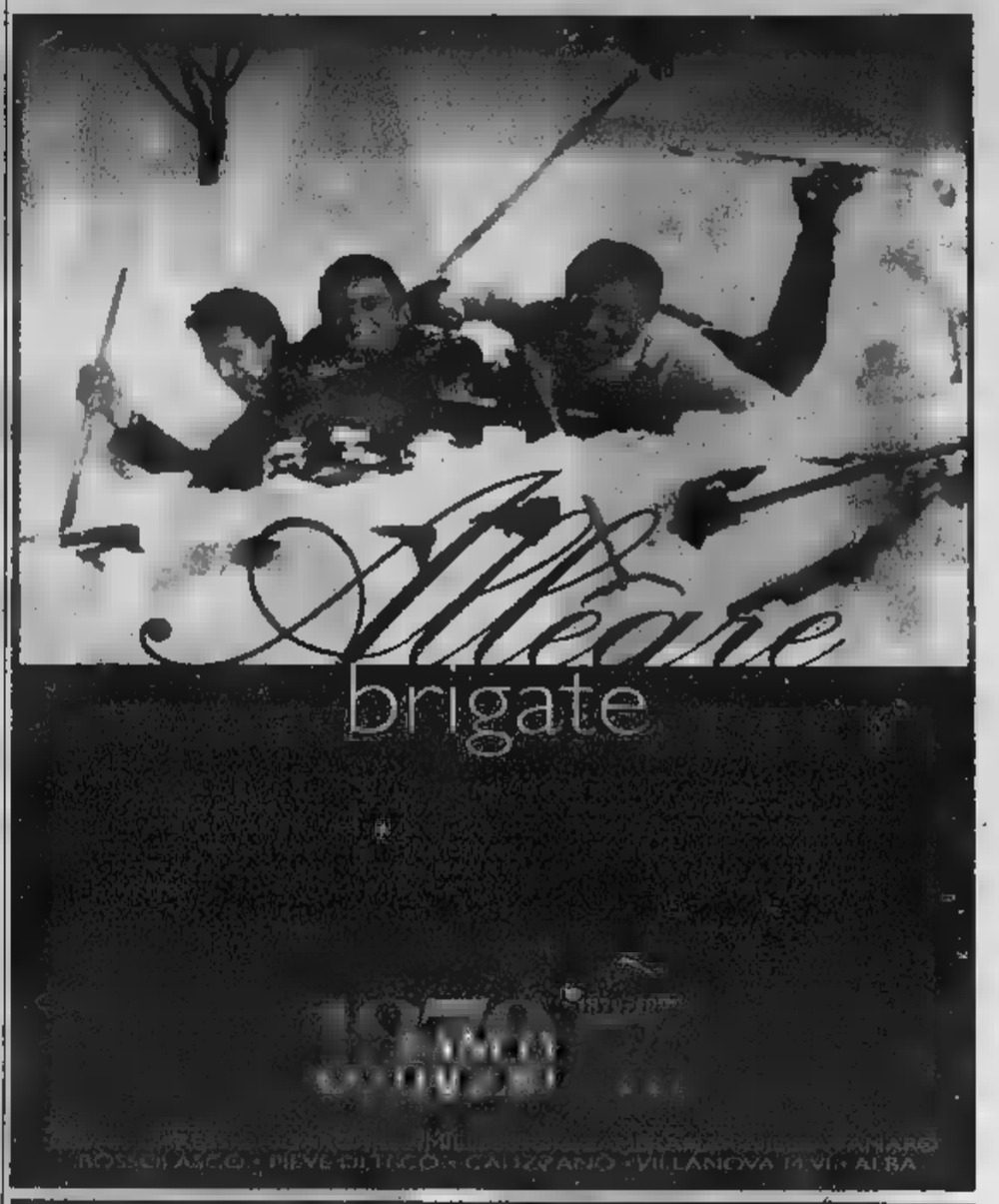
Quanto all'aspetto artistico-culturale, tre le iniziative da rimarcare: alla biblioteca verrà inaugurata, oggi alle 17,30, la personale di Giorgina Piccoli, aperta fino al settembre; sotto i portici piccoli di via Marenco, invece, saranno esposte le opere che hanno partecipato alla prima edizione del fotografico nazionale «Il fungo e il suo habitat», i cui vincitori verranno premiati nel pomeriggio.

La mostra «Dall'ombra del Belvedere ai sussurri dall'Oasi», del fotografo dilettante monregalese Orlando Rosellino, fornirà infine l'occasione per l'apertura straordinaria del teatro Marenco, nel cui «foyer» saranno una quarantina di immagini naturalistiche (già proposte per la prima volta con successo durante la «Mostra dell'artigianato» di Mondovì).

«Cebani e non potranno visitare il loro gioiello - ha sottolineato il direttore artistico del "Marenco", Aldo Viora, tornato al timone del teatro -, il foyer, la suggestiva sala che il comico Macario definito una "bomboniera". Per ammirare foto e teatro saranno garantiti gli ingressi sia da via Pallavicino, sia da piazzetta Adriano. Il "Marenco" tornerà a brillare, con la stagione che ci accingiamo, a ore, a concordare con lo «Stabile» di Torino».

Dopo domenica , alle 20 ci sarà il mio della 39ª «Mostra Fungo», con la serata in piazza Gandolfi (ingresso gratuito) e la musica dei Sixties Graffiti, con distribuzione di bruschetto. Poi, lo sguardo sarà già per la quarantesima edizione, quella del 2001. La kermesse ogni anno richiama numerosi visitatori tra appassionati e semplici «curiosi», provenienti anche da fuori provincia.

PUBLIKOMPASS



Alimentari
Mari & Monti
Vendita
INGROSSO e DETTAGLIO
prodotti alimentari confezionati
Carni • Salumi • Pollame • Selvaggina
Formaggi • Pesci surgelati
CEVA (Cn) • Reg. Piana - via Romita, • tel. 0174.701349

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

LA MASSIMA ESPRESSIONE DEL CAMPIONATO
D+ TI DA' LA SCELTA PIU' AMPIA PER SEGUIRE IL CAMPIONATO ITALIANO IN DIRETTA
+ CALCIO
D+ IL DIGITALE DI TELE+
CENTRO VIDEO
Marenco, 79
via Sauli, 31
CEVA (Cn)
tel. 0174.700239
cell. 0348.7251567

pane Carni Salumi
SUPERMERCATO CRAI
NEGOZI ALIMENTARI
Verdura FORMAGGIO AL TAGLIO
CENTRO ALIMENTARE
I prodotti per la pulizia per la casa
OGNI SETTIMANA OFFERTE SPECIALI
Loc. San - tel. 0174.704220 - CEVA

INTERESSI ZERO
FINO A 24 MESI
1ª RATA GENNAIO 2001
GRUPPO AZ di tutto & di più
CEVA
dalla TO/SV
Tel. 0174.724611
CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019.502673
CARMAGNOLA
Via del Parlo, 21/23
Tel. 011.9716235
GENOVA
Via Francia, 70
Tel. 010.415052
EURONICS

C'è grande attesa per Galliano, Brignone e Gemetto

La «5 Piloni» a Centallo

Oggi sono al via oltre 500 podisti

Lorenzo Tassolo

CENTALLO

Saranno al via oltre 500 podisti, in rappresentanza di 76 società, con folta partecipazione dal Marocco, dalla Tunisia e, in campo femminile, dall'ex Unione Sovietica, con la favorita Petrova. Oggi a Centallo, nell'ambito della Sagra del fagiolo e del peperone, torna la «5 Piloni», classica della corsa nazionale su strada giunta alla ventiseiesima edizione e valida come Campionato provinciale di società e individuale per tutte le categorie.

L'organizzazione è del Gruppo sportivo Diadora Roata Chiusani di Rita Marchisio e Beppe Viale, con il patrocinio della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna, della Provincia, del Comune di Centallo e de «La Stampa». Tra i più attesi alla partenza ci sarà Massimo Galliano, campione europeo di corsa in montagna 2000 e brillante protagonista anche ai Mondiali di specialità. Con lui, oltre agli africani, da seguire in particolare Valerio Brignone e Maurizio Gemetto, già vittoriosi nella manifestazione.

Il ritrovo dei concorrenti sarà alle 14 davanti alla Bocciofila Centallese. L'inizio delle gare sarà preceduto da una non competitiva per Pulcini di 400 metri [redacted] iscrizione gratuita e premi per tutti i partecipanti. Alle 15,10 scatteranno le categorie giovanili. Alle 16,30 gli Assoluti e Amatori femminili, e alle 17 [redacted] prova maschili.

Il record di adesioni alla «5 Piloni» è di 540 atleti, e risale allo scorso anno. L'edizione del 2000 potrebbe batterlo. La gara assegnerà anche i Trofei «Breuil Cervinia-Valtournenche» e «Invicta»

«TROFEO MONT BLANC». Ci saranno molti cuneesi alla terza edizione dello Sky Trophée Mont Blanc, competizione atipica che si svolge oggi a Courmayeur e Chamonix e che abbina alpinismo, sci alpinismo e corsa per un totale di 30 km e un dislivello di 4550 metri. A un normale alpinista l'escursione richiederebbe due giorni, nell'edizione del '99 quattro squadre terminarono la fatica in meno [redacted] quattro ore.

Uno spettacolare passaggio nell'ultima edizione della «5 Piloni»

PALLONE ELASTICO [redacted]

Trincheri a Canale

[redacted] sfida Novaro

[redacted] Non si giocherà oggi l'atteso derby tra Sciorella e Molinari per [redacted] seconda giornata del girone finale [redacted] campionato di serie A di pallone elastico. Con [redacted] decisione discutibile, che ha richiesto una delibera speciale del Consiglio federale, la gara è stata rinviata al 27 settembre per l'infortunio di Sciorella con la Nazionale ai M[redacted]i di Spagna.

Si disputeranno invece gli in[redacted] quarta giornata del girone finale di serie B. Alle 15, a Madonna del Pasco, Bessone, lea[redacted] della classifica a punteggio pieno, riceverà l'acquese Novaro che insegue staccato di una lunghezza. Alle 16, a Canale, Giribaldi sarà invece opposto a Trincheri che, per l'occasione, indosserà la prima delle tre maglie con messaggi di carattere sociale che la formazione doglianese utilizzerà nell'ultimo scorcio di campio[redacted]. La prima scritta sarà «No alla droga». In classifica Trincheri è a quota 1, Giribaldi a 0. [a. s.]

TENNIS [redacted]

Per Under 10,12 e 14

Campionati provinciali a Savigliano

La rassegna che parte oggi sui campi del Tc Savigliano in viale Gozzano è dedicata alla memoria della giovane fossanese Virginia Fenoglio

SAVIGLIANO. Al Tennis Club Savigliano in viale Gozzano (piazza d'Armi) oggi scatteranno i Campionati provinciali Under 10-12-14, maschili e femminili. La manifestazione è intitolata a Virginia Fenoglio di Fossano, appassionata tennista, scomparsa prematuramente in un incidente. Al circolo saviglianese, inoltre, sono iniziati i tornei sociali dedicati alla memoria di Adriano Ghibaudo, più volte presidente del Tennis Club e promotore di importanti iniziative che hanno contribuito allo sviluppo dell'attività sportiva del club. [p. b.]

MOTORI

Oggi alle 9,31 parte il rally di Limone

Con un programma di 366 km, di cui 77,07 di prove speciali, che sono nove, scatta oggi [redacted] 9,31 il rally di Limone e dei 100.000 Trabucchi valido per la Coppa Italia di Prima e Terza Zona e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta. Un centinaio gli iscritti. Primi arrivi alle 22,01. [a. zu.]

BASKET

Dogliani e Giornalino fuori casa in Coppa di Lega

Giornalino Alba e Dogliani saranno impegnate oggi in trasferta nella quarta giornata della Coppa di Lega. Gli albesi di Andrea Alfero giocheranno ad Asti contro la Cierre, i doglianesi di Dario Morra scenderanno invece in campo a Carmagnola contro l'Extratour di B2. [a. s.]

VOLLEY

Bieffe contro Rivoli Coalvi a Brossasco

Prende il via oggi la stagione ufficiale di volley con la disputa delle partite di Coppa di Lega di serie B. In campo maschile il Coalvi Busca giocherà alle 21 a Brossasco contro il Pinerolo; la Bieffe Cuneo femminile ospiterà alle 17,30 nella palestra della ex Media 4 il Rivoli. [p. b.]

[redacted]

Verzuolesi sul podio nelle gare di Bergamo

E' ripresa dopo la pausa estiva l'attività agonistica del tennistavolo. E, subito, sono arrivati due buoni risultati per i pongisti verzuolesi. Al torneo nazionale di III Categoria di Bergamo, Elisa Binello e Miriam Rosso si sono classificate seconde nel doppio, mentre Enzo Rivoi[redacted] è arrivato terzo nel singolo maschile. Serie A e B scatteranno il 23 settembre. [a. s.]

RADIO

Le rubriche del weekend su Piemonte Sound

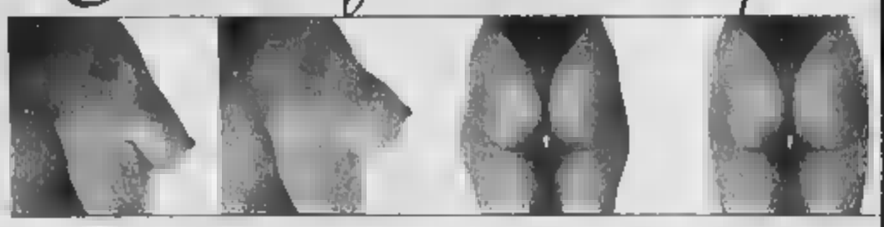
Parte da oggi su Radio Piemonte Sound, dalle 11 alle 12,30, «Weekend sport», con collegamenti in diretta dal rally di Limone-100.000 Trabucchi e con presentazioni di calcio, basket e volley. Domani, dalle 16, «Domenica sport», [redacted] zi in diretta [redacted] campi di calcio della serie D (Cuneo e Bra), dell'Eccellenza e della Promozione; in più, interviste sul rally di Limone, sull'Alpitour e sul basket. Conduce in studio Nicoletta Moncalero. [r. a.]

FORTINO
Questa sera
Orch
STELLA POLARE
PASSIONE [redacted]

[redacted] 80
Titti Bianchi
DOMENICA [redacted] settembre
Mauro Rizzi
CRAZY [redacted]
TEL. [redacted] 14.243

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di CUNEO
Corso Giolitti 21/bis - Tel. 0171 60 81 22

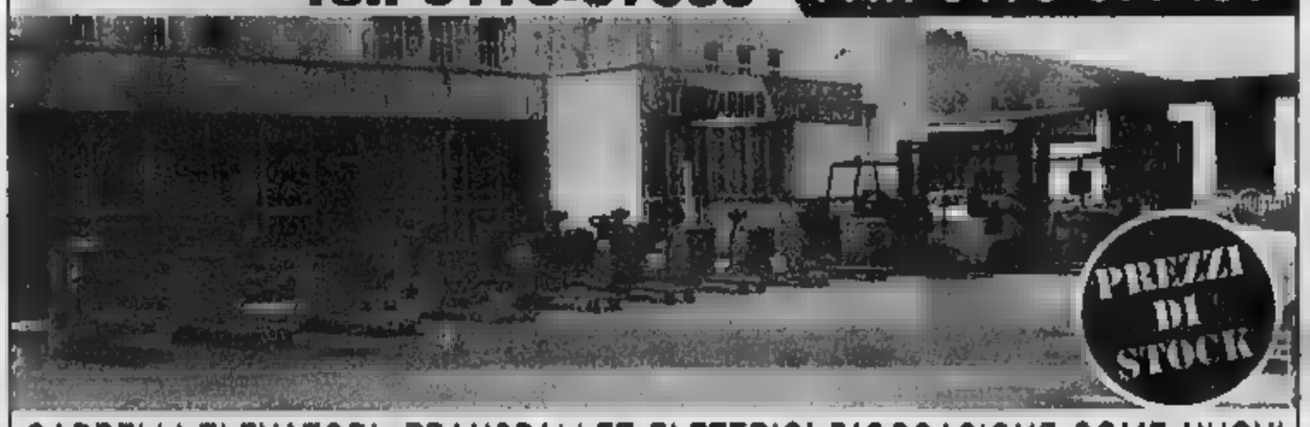
PROFESSIONAL LEASING
appartenente al gruppo bancario BIPIELLE
Operante nella provincia [redacted] Cuneo da oltre 10 anni con primaria clientela
ricerca
un agente esclusivo
per la [redacted] agenzia di Cuneo di Corso Nizza, 5
I candidati con esperienza pluriennale maturata nel settore [redacted] pregati di inviare il curriculum vitae, comprensivo di autorizzazione al [redacted] dei dati personali (L. 675/96) a mezzo posta raccomandata casella postale 278 - Pisa Centro

Progetto Bellezza
Elit Center PRESENTA
Il club della bellezza esclusivo serio discreto diverso
FANNE PARTE ANCHE TU
UNA RISPOSTA [redacted] A QUALSIASI TUA ESIGENZA
COSTRUIRESTI UNA CASA SENZA PROGETTO?
Perché lo fai con il tuo corpo?

Il più qualificato centro elaborati di chirurgia estetica
L'elaborato, permette tramite un computer di modellare e quindi, [redacted] la miglior soluzione al problema estetico, [redacted] precisione i costi, stampare la fotografia dei risultati.
Elaborati di:
- Rinoplastica (rifacimento del naso)
- Otoplastica (orecchie [redacted] sventola)
- Seno, troppo piccolo, rilassato, etc.
- Accumuli di grassi
- [redacted] rilassato
- Borse [redacted] occhi
- Rughe, Lifting
- Correzione della bocca
- Autotrapianto dei capelli
- Etc.....
ELITCENTER [redacted]
REALIZZA I TUOI DESIDERI DI BELLEZZA A PARTI[redacted] DA L. 50.000 AL MESE

Elit CENTER
[redacted]
Strada Carmagnola, 68
Tel. [redacted]
ELITCENTER [redacted] Società Unipersonale s.r.l.
CON [redacted] PLASTICI
TEL 0172810069

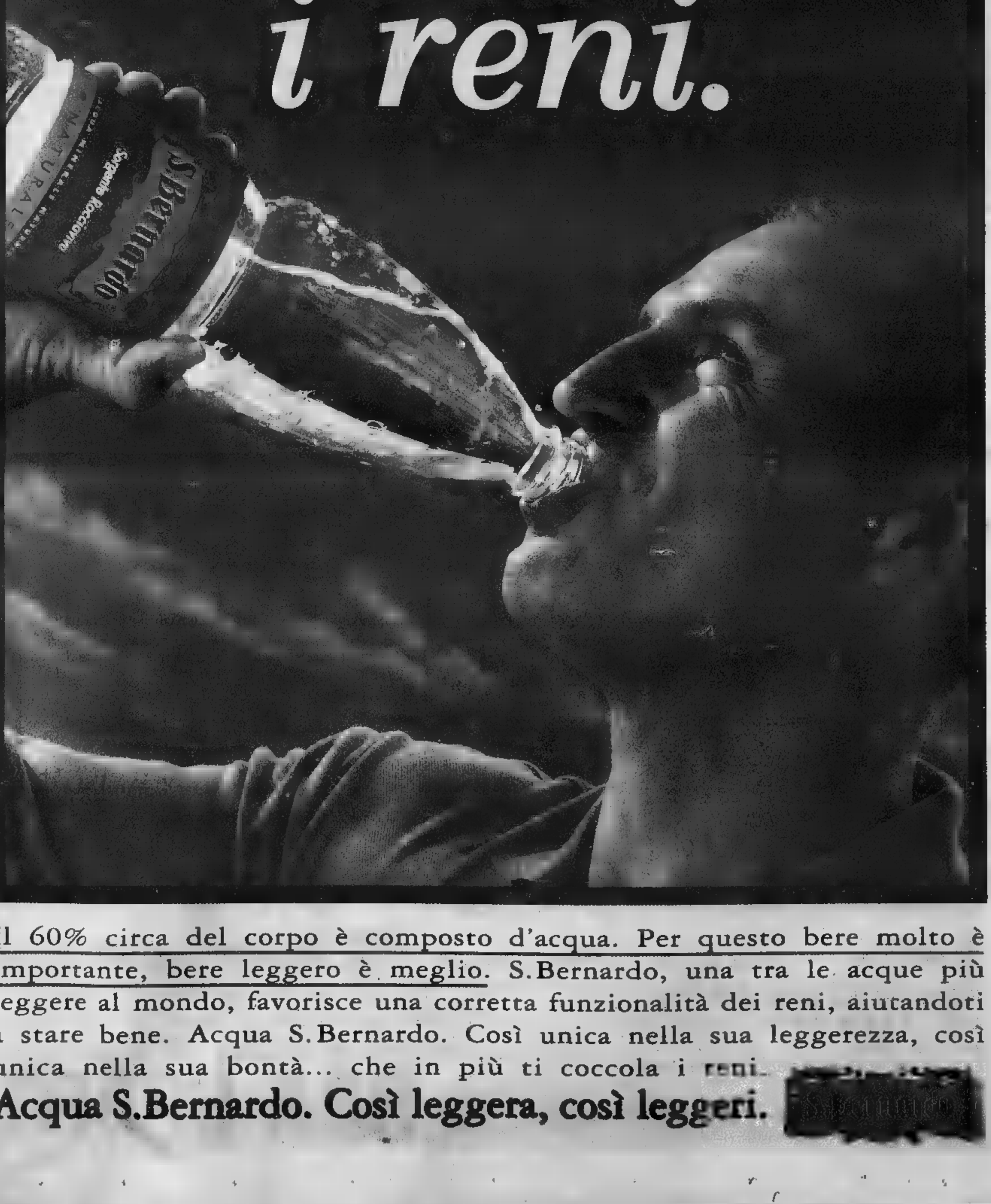
ATTILIO [redacted]
[redacted] In [redacted] Via XX Settembre, 21
Operante [redacted] settore pubblico e privato a [redacted] Nazionale, cerca [redacted] il proprio ufficio Tecnico Ingegnere Civile. Costituisce referenza l'esperien[redacted] nel settore opere pubbliche, l'uso di sistemi informatici (Windows 95, Office, Autocad R14, ecc.), la lingua inglese. Sede di lavoro Ceva (Cn)
Inviare curriculum con autorizzazione al trattamento [redacted] personali

4.000.000 è il guadagno mensile medio dei nostri venditori
Siamo un importante SOCIETÀ PER AZIONI, ricerchiamo n. 2 rappresentanti, per la provincia di Cuneo, da inserire stabilmente nella nostra Società
Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione ed inserimento a carico [redacted]
[redacted] LEGGE, FISSO MENSILE E [redacted] PROVVIGIONI.
tel. 0171/696316 [redacted] 14.30 alle 19.30

Giulio STRAZZARINO
CARRELLI ELEVATORI
VENDITA NOLEGGIO RIPARAZIONE
C. so R. Scagliola 195
Tel. 0173-67033
NEIVE (CN)
FAX 0173-677401

PREZZI DI STOCK
CARRELLI ELEVATORI, TRANSPALLET ELETTRICI D'OCCASIONE COME NUOVI
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

LIQUIDAZIONE TOTALE per RINNOVO LOCALI
dal 14-9-2000
aperti anche domenica 17 e 24 settembre
marche trattate:
ADIDAS - COLMAR - LACOSTE - DUBIN - NO FEAR - BODY GLOVE
SCORPION BAY - KILLER LOOP - DIMENSIONE DANZA - MEETING
MARSUPIO - PRINCE - GREAT ESCAPES - ROSSIGNOL - K2 - NITRO
[redacted] - SANTA CRUZ - BASTARD - VOLKL e molte altre...
Abbigliamento estivo e invernale - Giacche a vento
Pantaloni Sci - Abbigliamento Snow - Costumi - Tute Ginnastica
Scarpe - Scarponi Montagna - Scarponi Sci - Scarponi Snow
Sci - Snow - Racchette Tennis - Zaini ecc...
TUTTO A [redacted] PREZZO DI REALIZZO!
ROA SPORT
[redacted]ondovì (Cn) - via S.Agostino, 11 [redacted] 0174.46200

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

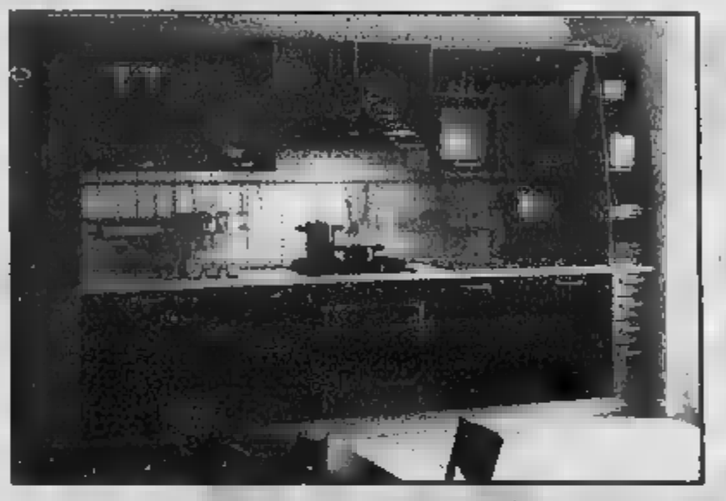
Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

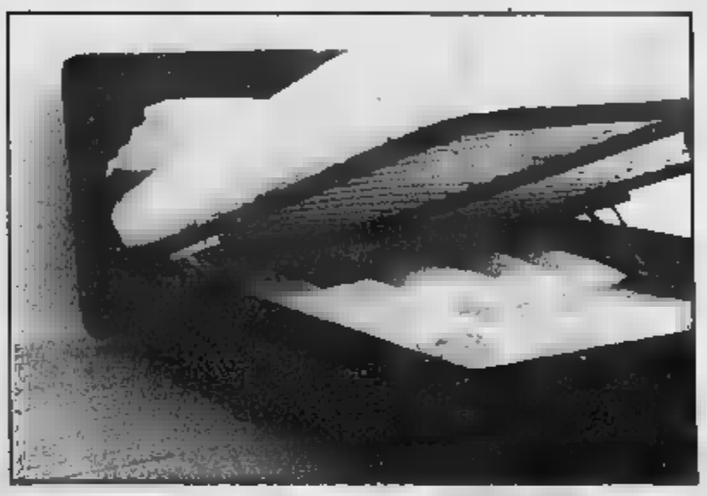
UN NUOVO MODO DI ARREDARE TUTTO DA SCOPRIRE

ARREDAMENTI PELLAGATTI

2000

ANDORA (SV) - VIA MERULA 22/A





PURTROPPO NOI DI SCONTATO

DIAMO SOLO LA QUALITA',
LA SERIETA' E UN'ESPERIENZA
DI OLTRE MEZZO SECOLO DI ATTIVITA'

4000 MQ DI ESPOSIZIONE AL VOSTRO SERVIZIO

CONSEGNE GRATUITE IN PIEMONTE E COSTA AZZURRA

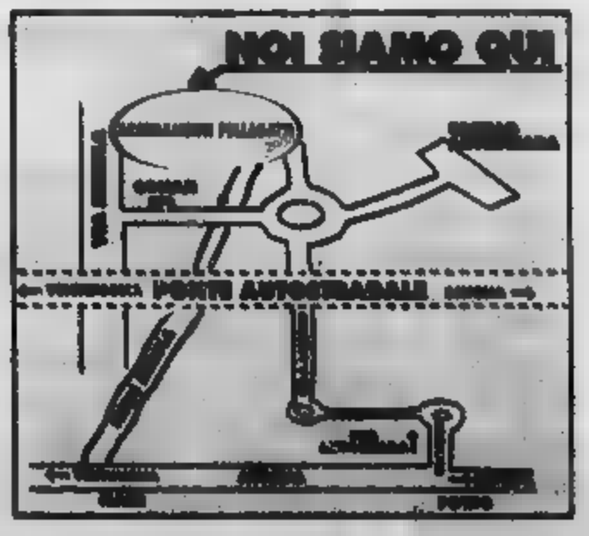
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

AMPIO PARCHEGGIO

PER VENIRCI A TROVARE
SEGUIRE LE INDICAZIONI
GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA (SV)
VIA MERULA 22/A
TEL. 0182.68.10.38

RIVOLI (TO)
VIA URBINO 1
TEL. 011.95.85.675

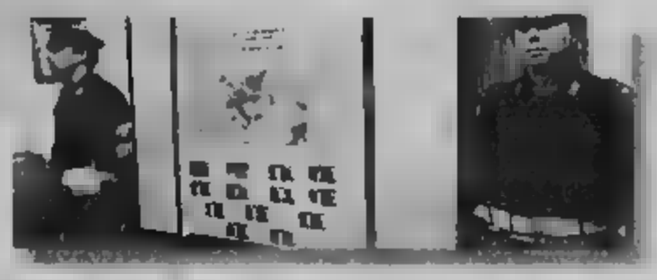


SIAMO SEMPRE APERTI - ANCHE LA DOMENICA

UN CASO CHE FA DISCUTERE

DELITTO

Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni, sono stati uccisi a colpi di pistola la notte del 25 agosto dello scorso anno in una stradina nei pressi della discarica di via Germagnano. Il 13 settembre, con l'accusa di duplice omicidio, finiscono in manette due italiani incensurati, Giovanni Tassone e Gabriele Di Fede.



CHE DICE IL CODICE

Quando si procede per reati per i quali è previsto l'ergastolo (o una pena non inferiore a 20 anni), secondo il codice di procedura penale i termini della custodia cautelare sono di un anno. In caso di accertamenti particolarmente complessi il Pm può chiedere la proroga dei termini che siano prossimi a scadere.

Liberi due pericolosi killer

Dopo un anno manca il rinvio a giudizio

Giorgio Ballario

Sono accusati di aver assassinato due albanesi nella lotta tra gang di sfruttatori

Il procuratore capo spiega: ci sono stati problemi di notifiche non era possibile chiedere proroghe

Sono accusati di reati gravissimi, che vanno dal duplice omicidio premeditato all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Eppure da giovedì scorso hanno lasciato le carceri di Novara e Cuneo e sono ritornati in libertà, con il semplice obbligo di firma presso una stazione dei carabinieri. Scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, perché a un anno di distanza dal loro arresto la Procura non ha ancora chiesto il rinvio a giudizio.

Gabriele Di Fede, 34 anni, e Giovanni Tassone, 35 anni, difesi dagli avvocati Wilmer Perga e Mariacristina Macrì, erano finiti in galera il 13 [illegible] dello scorso anno con l'accusa di aver massacrato a colpi di pistola due delinquentelli albanesi, colpevoli di aver incautamente rapinato tre prostitute «protette» dalla gang italiana. Un'esecuzione in piena regola. Grazie alla ricostruzione della polizia Di Fede e Tassone hanno inseguito i due albanesi - Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni - li hanno costretti a salire in automobile minacciandoli con le armi da fuoco e una volta giunti in strada Molino di Villaretto, vicino alla discarica di via Germagnano, li hanno freddati con quattro colpi alla testa.

L'inchiesta sul duplice omicidio, condotta dalla squadra mobile e coordinata dal pm Massimo Lo Mastro, ha portato a galla un vasto giro di sfruttamento della prostituzione e ha smantellato una ramificata organizzazione criminale, che «importava» le ragazze da alcuni Paesi dell'Europa dell'Est (in particolare Romania, Russia e Moldavia) e le costringeva a vendersi sugli stradoni della periferia di Torino. Dopo l'arresto di Tassone e Di Fede sono finite in manette altre diciassette persone, [illegible] favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ad incastrare i due ci sarebbero parecchi riscontri, in particolare la testimonianza di alcune «fuggitive» e un'intercettazione telefonica che [illegible] la presenza di Tassone e Di Fede nella zona di via Germagnano proprio negli stessi minuti in cui sono stati uccisi Bega Kastriot e Adrian Kashari. I due indagati continuano a dirsi innocenti, ma per la Procura ce n'è a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio. Infatti a fine luglio il pubblico ministero Lo Mastro invia ai difensori e agli imputati l'avviso di chiusura delle indagini, come previsto dal codice di procedura penale.

Qual che è successo dopo è sconcertante. Molti degli avvisi risultano irreperibili e le notifiche, senza le quali non è possibile chiedere di fissare l'udienza preliminare, ritornano in Procura. Trascorre il periodo della pausa estiva e due giorni fa il Gip Silvana Podda, in assenza di richiesta di decreto d'urgenza, non può far altro che firmare l'ordine di metter fuori Tassone e Di Fede per decorrenza dei [illegible] «Mi stavo preparando a presentare la domanda di proroga [illegible] razione al Gip - racconta l'avvocato Perga - ma giovedì pomeriggio il mio cliente mi ha telefonato per dirmi che era già uscito [illegible] carcere».

«Purtroppo per indagini di questa difficoltà un anno è troppo poco - spiega il procuratore capo Marcello Maddalena - perché entro questi termini bisognerebbe iniziare anche l'udienza preliminare. Poi si è accavallato pure il problema delle notifiche e non è stato possibile chiedere una proroga delle misure cautelari, in quanto c'erano esigenze di nuove indagini».

La discarica dove furono ritrovati i corpi [illegible] dei due albanesi

Dormivano dove lavoravano. La ditta di Caselette contrattacca: colpa del ministero

Nella fabbrica solo operai clandestini

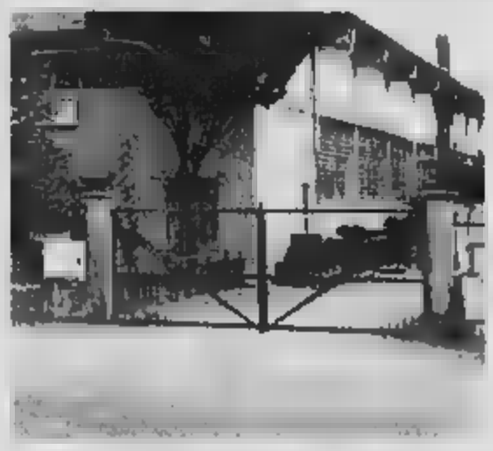
Espulsi tredici romeni: «Ma non facevamo del male»

Angelo Conti

Le maestranze? Tredici extracomunitari, tutti clandestini. Alloggiati in fabbrica, in un vecchio ufficio, in quattro metri per quattro. Così si lavorava alla Commel, un'azienda metalmeccanica di Caselette, in via Valdellatorre al 46. Produce apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio [illegible] macchine da stampa: un lavoro che si compie soprattutto al tornio ed in officina. Fra i clienti tutte le primarie aziende italiane del settore.

I tredici operai erano romeni, padri di famiglia, tutti in possesso di passaporto, in tasca un visto turistico, ma privi di permesso di soggiorno. Li hanno sorpresi, mentre stavano lavorando, i carabinieri della compagnia di Rivoli, i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro ed i medici dell'Asl. I titolari si [illegible] fronte ad una pioggia di denunce.

Ma la Commel offre più di una spiegazione al caso. Dice il dottor Grillo, amministratore della società: «Tutti i nostri operai sono stati [illegible] in Romania. Sono arrivati in Italia con il visto turistico ed hanno cominciato a lavorare. Ma non erano veri clandestini: ricevevano regolare busta paga, con tanto di trattenute, e la loro regolarizzazione era già stata formalmente richiesta al ministero del Lavoro. C'è una legge dello Stato che consente l'assunzione all'estero di maestranze con particolari specializzazioni professionali non è colpa nostra se il [illegible] si perde in lungaggini assurde [illegible] la documentazione l'avevamo regolarmente inoltrata e in via Ventimiglia, negli uffici della Questura dove si danno i permessi, ci continuavo a sollecitare».



La Commel, azienda metalmeccanica di Caselette, ha sede in via Valdellatorre al 46. Qui vengono prodotte apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa

Spiega meglio il rappresentante della Commel: «Gli operai italiani non vogliono più lavorare in officina, al termosaldaggio dei laminati metallici. E' un lavoro duro, richiede esperienza. Ho domande agli uffici di collocamento di Torino, Rivoli e Susa. Inutile: al massimo mi mandano manovali generici. In Romania c'è invece abbondanza di operai specializzati in questo settore. Siamo andati a cercarli lì. Alternative? O chiudere, pur avendo un consistente portafoglio ordini, o trasferire la produzione in Romania. E' questo che vuole il Governo?».

Nella ditta di Caselette si respinge anche fermamente l'ipotesi della fabbrica lager. «E' vero che in quell'ex ufficio c'erano brande e pagliericci: ma li utilizzavano solo gli operai che volevano riposare nelle pause della lavorazione. I rumeni potevano ovviamente uscire, andare dove volevano, vivere come ritenevano opportuno».

I tredici operai hanno già avuto un decreto di espulsione di 15 giorni. Sembrano intenzionati a obbedire: «Guadagnavamo bene, il datore di lavoro era contento. Non pensavamo di fare nulla di male».

Il capo della gang di corso Lecce è marocchino

Finiscono in manette i pusher che punirono nonna-coraggio

Era cominciato tutto qualche mese fa con le prime segnalazioni: «Al 33 di corso Lecce c'è un gruppo di ragazzi che spaccia...». Era intervenuta la polizia, alcuni pusher erano anche finiti dietro le sbarre. Tra chi aveva denunciato c'era anche nonna Vincenza. Poi l'avevano picchiata due vicine di casa. «Sono amiche degli spacciatori; è stata una vendetta» aveva dichiarato la donna alla pattuglia della sezione fasce deboli». Adesso, però, tre spacciatori della zona sono finiti in manette. Tra loro c'è quel giovane marocchino che nonna Vincenza aveva indicato come il «capo» di quel gruppo. Un tipo con un nome lungo una spanna: My Mustapha Amine El Halbaoui, marocchino ventottenne che convive con una ragazza italiana. Lo hanno arrestato giovedì, nel tardo pomeriggio, degli agenti del commissariato San Donato. In tasca, nascosti in un piccolo contenitore di plastica, aveva una ventina di ovuli di eroina.

«Riforniva i piccoli spacciatori; lavorava con ragazzi italiani e stranieri che vendevano le dosi per conto suo» spiega il dirigente del commissariato, Sergio Galletta. Un mese di pedinamenti, riprese video, fotografie: c'era a sufficienza per giustificare le manette a un po' di gente. E così, l'altro pomeriggio, i poliziotti hanno bloccato il «capo» e i due che lo accompagnavano: suo fratello Bachir, 26 anni, e un italiano, Antonio Giordano, 42 anni, ora in carcere. Il piccolo ras ha cercato di scappare, sono volati calci e pugni contro gli agenti in borghese che lo avevano appena bloccato; c'è stato un po' di tensione. Pochi istanti, poi lo hanno portato in questura per gli accertamenti classici prima del carcere. In tasca aveva le chiavi di un appartamento: forse la base dove venivano preparate le dosi.

Insolito match in strada alla Falchera tra la gente che applaude o disapprova

Padre Rambo mette ko gli spacciatori

Il prete interviene per difendere bambini minacciati

Marco Accossato

Tre giorni fa avevano lanciato bottiglie contro un gruppo di ragazzini che [illegible] finestre del laboratorio di un centro giovanile lì [illegible] mentre in strada preparavano una siringa. «Che avete da guardare, giratevi!». Ieri mattina, tre tossicodipendenti sui vent'anni sono tornati nel quartiere Falchera con aria minacciosa. Padre Marco Lei, detto «padre Rambo», campione di lotta libera in gioventù e ispiratore di quel centro in via degli [illegible], ha [illegible] farli ragionare: «Lasciate stare i ragazzini, fate i vostri porci comodi dove volete, ma non qui davanti a loro». I tre tossici, spacciatori, hanno minacciato il sacerdote: «Se facciamo tiriamo e spacchiamo ciò che vogliamo». E' finita a botte, alla fermata dell'autobus dopo un inseguimento per le vie del quartiere. Pugni, calci, ginocchiate: padre Rambo ha vinto il match standendone due su tre sul marciapiede. Il terzo, quello che sembrava più coraggioso, è fuggito prima che il prete lottatore riuscisse a bloccarlo. Al pestaggio hanno assistito atterrite numerose persone attorno alla fermata dell'autobus: qualcuno ha minacciato di denunciare il sacerdote, altri, invece, lo difendono: «Ha fatto bene; certa gente capisce solo le botte». Alle fine, i due drogati, piegati dal dolore, sono saliti sul primo autobus e sono spariti. «Non credo torneranno...».

Padre Marco Lei, detto «padre Rambo», 109 chili di peso, campione di lotta libera in gioventù è sacerdote della parrocchia Nostra Signora della Pace

Padre Rambo, 109 chili di peso, sacerdote nella parrocchia Nostra Signora della Pace, non è affatto pentito. Anzi, non [illegible] neppure in reazione dell'Arcivescovo: «Non ho la vocazione dello sceriffo - dice -, ma non provocatemi. Quando ci sono i ragazzi non riesco a ragionare». Dopo il lancio di bottiglie, tre giorni fa, ha percorso in lungo e in largo le vie del quartiere per [illegible] ed «educare» chi aveva osato minacciare i suoi ragazzini [illegible] cui tre bambine delle elementari. «Gente che arriva da un'altra zona di Torino», spiega, adesso che li ha visti bene in faccia. «Se non fossero tornati sarebbe finita lì, invece quei tre ieri mattina erano di nuovo di fronte al laboratorio e uno dei miei ragazzini li ha riconosciuti: "Padre Mario, vieni, sono loro"».

VALLE D'AOSTA

[illegible] della pace

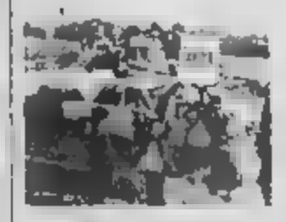
FOSSANO. Ci sarà anche il presidente della Camera Luciano Violante alla VI Carovana della pace che si terrà oggi pomeriggio, con partenza da [illegible] diversi punti della città, collocati a raggiera [illegible] al santuario di Cussanio dove, alle 17, confluiranno i pellegrini. A promuoverla è Lvia di don Aldo Benevelli, [illegible] un gruppo di associazioni cattoliche e laiche della «Granda», i [illegible]vi e le diocesi di Cuneo, Fossano, Saluzzo, Mondovì e Alba, la Provincia e i Comuni di Cuneo, Fossano, Savigliano, Racconigi e Bra. [illegible] piazzale del santuario, dopo canti e preghiere, daranno il benvenuto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e [illegible] Natalino Pescarolo (foto); seguiranno i messaggi di alcuni giovani, [illegible] don Oreste Benzi e Violante.

Atmosfere medievali nel borgo di [illegible]

ALESSANDRIA. Il castello e il borgo di Piovera (piccolo centro tra la città e Tortona) tornano ad animarsi di atmosfere medioevali per l'«Assalto al castello» rievocazione storica che attira turisti da Piemonte e Lombardia. Sono previsti [illegible] l'altro [illegible] figuranti. Oggi, dal pomeriggio, fiera degli antichi mestieri e animazione del borgo, con giullari e mercanti, artigiani e popolani.

Emergenza-vespe anche in ospedale

VERCELLI. Scatta nelle corsie dell'ospedale l'emergenza-vespe. E così a Vercelli i vigili [illegible] fuoco [illegible] intervenuti per 2 giorni [illegible]vi al «Sant'Andrea», dove [illegible] insetti si erano annidati prima nel reparto di Ginecologia e ieri in Oculista. L'Sos è scattato di mattina: [illegible] vespe dopo aver trovato rifugio su [illegible] balcone dell'ospedale hanno rischiato [illegible] invadere i corridoi del reparto.



«No al campo nomadi» rione [illegible] insorge

NOVARA. E' rivolta contro il campo nomadi che il Comune vuole realizzare in Regione Abbondio, a Santa Rita. Protesta il quartiere perché il futuro insediamento Rom è molto vicino a case e fabbriche [illegible] contestano il campo anche i nomadi Sinti, etnia rivale, che da vent'anni [illegible] nella zona: «Siamo tutti figli di Dio - ha detto il loro capo - ma la cultura è diversa. La convivenza sarebbe difficile». Il [illegible] circoscrizionale ha convocato un'assemblea lunedì alle 21 per decidere quali misure intraprendere per impedire la costruzione del campo in [illegible] al torrente Agogna. I Rom [illegible] occupano un terreno della Radici Chimica che da tempo attende il loro sgombero per far partire i lavori di una [illegible] strada.

[illegible] di Dolonne bocciato progetto

AOSTA. Per la seconda volta l'ufficio regionale della Via (Valutazione d'impatto ambientale) ha bocciato il progetto di costruzione della telecabina di Dolonne (Courmayeur) che era [illegible] approvato dal Comune [illegible] [illegible] lascia una via d'uscita se il progetto verrà ridimensionato. La nuova funivia ha diviso per mesi in due Courmayeur.

Enologi piemontesi oggi a confronto

ASTI. «Piemonte chiama, Toscana risponde», è il filo conduttore del dibattito che si svolge oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi nell'ambito della Douja d'or. Intervistati dalle domande dei giornalisti Sergio Miravalle («La Stampa») e Carlo Cambi («La Repubblica»), si confronteranno i più blasonati nomi dell'enologia piemontese e toscana noti in tutto il mondo, da Angelo Gaja a Albiera Antinori.

Tre ascensori per salire alla Sacra di [illegible]

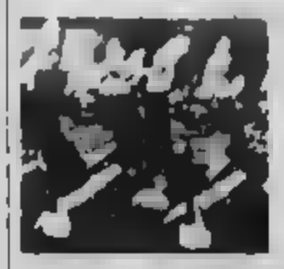
TORINO. L'impervio percorso che porta alla vetta [illegible] Sacra di San Michele, monumento-simbolo del Piemonte, può essere affrontato con agio anche dai portatori di handicap e dalle persone anziane. Una nuova strada, tre ascensori e una successione di [illegible] inseriti fra le antiche architetture dell'Abbazia, senza [illegible] minarne l'aspetto millenario, permettono in pochi minuti di superare il dislivello di 60 metri che separa l'ingresso della Sacra [illegible] la torre della Bell'Alda e la chiesa di San Michele. L'impianto, progettato dagli architetti Gianfranco e Carlo Vinardi, sotto egida [illegible] Soprintendenza ai Beni Architettonici Lino Malara e dell'architetto Daniela Biancolini, è costato 8 miliardi 400 milioni, messi a disposizione dal fondo governativo stanziato per le opere del Giubileo.

Castello di Racconigi con «invito a corte»

RACCONIGI. I visitatori che stasera si aggireranno per i corridoi e le sale del castello avranno la sorpresa di incontrare personaggi che, in varie epoche vi hanno vissuto e hanno [illegible] la storia di casa Savoia: re e regine, principi e principesse «invito a corte». Fa parte delle [illegible] della serie di visite serali guidate, iniziativa del ministero dei Beni Culturali e Architettonici.

«Il Piemonte pronto ad aiutare la Calabria»

TORINO. Il Comitato [illegible] Solidarietà della Regione Piemonte nella riunione di ieri, ha delegato l'assessore alla Protezione Civile Ugo Cavallera a prendere contatto con il prefetto di Catanzaro, Vincenzo Gallitto, Commissario di Governo della Calabria, «per delineare un quadro degli interventi da sviluppare in seguito agli eventi alluvionali che hanno colpito la [illegible] ionica nella [illegible] settimana».



Giurano 600 carabinieri nella [illegible] «Cernaia»

TORINO. I 600 allievi carabinieri ausiliari [illegible] 235° corso «Leone Cernaia» giurano stamane fedeltà alla Repubblica nel [illegible] di [illegible] cerimonia che si svolgerà, a partire dalle 10,45, nel [illegible] della [illegible] caserma Cernaia. Questi ragazzi, che concluderanno l'addestramento alla fine di ottobre e saranno [illegible] avviati alle [illegible] ai battaglioni delle regioni di appartenenza, hanno [illegible] media poco meno di 21 [illegible]. Per il [illegible] risultano diplomati, il 21% sono in possesso di licenza media, il [illegible] hanno conseguito una laurea tradizionale e l'1% [illegible] laurea breve. Per l'83% sono originari del centro-nord e [illegible] il 17% risultano provenire dall'Italia meridionale ed insulare.

[illegible] TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, [illegible] e VB 94.500

Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi 9.30 Salute Salute Bellezza 10.30 Borsa; 11.30 Folklori; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport; 8-8 Abbonatevi quotidiano; 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-18 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-2' Abbonatevi Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Replica Musicale.

A Montebello, Tortona e Pozzolo dal 18 al 23 Settembre

MISSIONE CONVENIENZA

Missione compiuta: scovati i prodotti a prezzi impossibili.

sconto 12%

sconto 20%

BAVARIA
Birra bottiglia cl 66
L. 1.500 al lt L. 2.271
sconto 40% per a L. 600
CON CARTA VANTAGGI
L. 900

PAF
Gnocchi di patate 500 g
~~L. 3.500~~
L. 2.200
al kg L. 4.400
sconto 35% per a L. 1.100

BUITONI
Patate capricciose 250 g
~~L. 4.300~~
L. 3.100
al kg L. 12.400
sconto 27% per a L. 1.200

PRINCIPE
Riso Carnaroli confezione kg 1
L. 5.900 al kg L. 5.900
sconto 33% per a L. 1.950
CON CARTA VANTAGGI
L. 3.950

MIVAR
Tv color 28" stereo, con televideo, 2 prese scart, telecomando Mod. 28 S4 ST IPER GARANZIA 3 ANNI
L. 679.000
L. 597.000

Pecorino Sardo maturo D.O.P.
al kg
L. 17.900

Cozze fresche kg 1,5/2 circa
al kg
L. 2.900

SANBENEDETTO
The al limone o pesca pet lt 1,5
~~L. 1.500~~
L. 1.000
al lt L. 667
sconto 33% per a L. 500

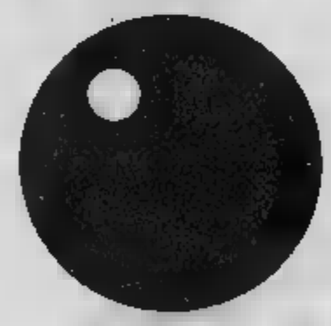
sconto 20%

IPER
Crocchette per gatto scatola 400 g
L. 1.450
L. 1.150

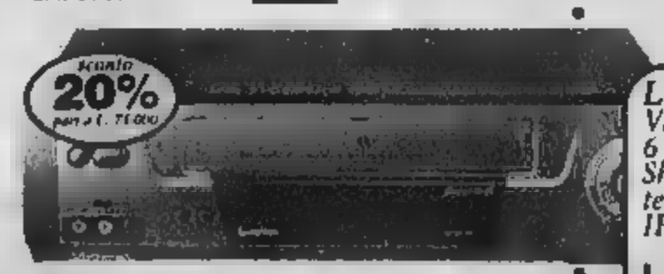
GALBANI
Formaggio Galbanino 600 g
~~L. 10.200~~
L. 7.600
al kg L. 12.667
sconto 25% per a L. 2.600

IPER
Alimento secco per cani sacco kg 10
L. 16.900
L. 13.500

KIMBO
Caffè macinato classico 250 g x 2
L. 8.500 al kg L. 17.000
sconto 30% per a L. 3.550
CON CARTA VANTAGGI
L. 5.950
al kg L. 11.900



IPER
Alimento umido per cani lattina kg 1,2
L. 2.250
sconto 17% per a L. 700
CON CARTA VANTAGGI
L. 1.850



sconto 20% per a L. 11.000

LG
Videoregistratore 6 testine HI-FI, presa AV frontale Show View, 2 prese scart telecomando Mod. BC 954 P IPER GARANZIA 3 ANNI
L. 374.000
CON CARTA VANTAGGI
L. 299.000

DELVERDE
Pasta di semola confezione 500g
L. 1.650 al kg L. 3.300
sconto 40% per a L. 660
CON CARTA VANTAGGI
L. 990

OFFERTE DA 18 a 23 SETTEMBRE SALVO ESAURIMENTO SCORTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

IPER [illegible] e C. S.a.s.
[illegible] la Battaglia (CV)

IPER Tortona
S.P. per Voghera
Tortona (AL)

IPER Il Pozzolo
[illegible] di Giovi
Pozzolo Formigaro

IPER
Il paese della grande i

HOBBY FOTO Pastine
VIA STOPPARICH 5r BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA BRANEGA 33 euro FRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701.

REGIONE

HOBBY FOTO Pastine
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA BORDORATTI 23 dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 183 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

PARLA SCAJOLA

LA [illegible] DEI COLLEGI AI [illegible]

«Avremo candidati forti e presenti nella società civile» Per Bornacin collegio sicuro nel Ponente o a Genova

Sandro Chiavacci a PAGINA 42

SPETTACOLI

IL TEATRO DI [illegible] RACCONTATO DAI [illegible]

Molière per il debutto e poi Shakespeare Goldoni e Flaubert Alla Corte e al Duse interpreti famosi come Moni Ovadia

Roberto Torino a [illegible]

Istituita all'Assoindustria di Genova la commissione dei «Saggi» per scegliere il successore

Garrone non fa il bis

Il petroliere torna alla sua Erg

Riccardo Garrone ha deciso di non ricandidarsi alla presidenza dell'Assindustria

GENOVA

Il presidente dell'Assoindustria Riccardo Garrone, alla vigilia della scadenza del suo mandato, ha deciso di non ripresentarsi, ricordando che nel 1998 aveva già premesso la sua disponibilità per un solo mandato. Dato che dovrà essere scelto un successore, è stata costituita, nella sede dell'associazione industriale, una commissione di «Saggi» (Luigi Attanasio, Giancarlo Piombino, Aroldo Luzzati) con l'incarico di sondare gli iscritti settore per settore, per trovare l'unanimità su un nome.

Garrone ha rilasciato ieri una breve dichiarazione: «Sono assolutamente convinto che il mio successore saprà proseguire su questa strada (rinnovamento e allargamento della base associativa con una accresciuta rappresentanza a livello nazionale) garantendo all'Associazione una sempre più forte rappresentatività, confermando l'impegno per lo sviluppo e per il rilancio socio-economico della provincia».

Al di là del clima tutto fair-play, emerge ancora una volta la sostanziale «inquietudine» peculiare dell'indole di Riccardo Garrone, 61 anni, il più importante imprenditore di Genova. Due anni fa era tornato alla presidenza dell'Assoindustria, dopo che, alla fine degli Anni Ottanta, aveva interrotto la sua prima esperienza all'indomani della riconferma al secondo mandato per «tornare d'urgenza» alla guida della sua azienda. Può darsi che dietro questo secondo rifiuto, traumatico del precedente che prese alla sprovvista l'intera città, ci sia ormai il ruolo emergente del figlio primogenito Edoardo, asceso recentemente alla presidenza nazionale dei «giovani» della Confindustria. Ma è altrettanto vero che Garrone, che pur vente ha avuto felici intuizioni e che s'è battuto per modernizzare e aggiornare il mondo imprenditoriale (a Genova le sorti del padronato sono state rette per decenni da una ristretta oligarchia di «grandi vecchi»), ha sempre dimostrato un'umana variabile e cangiante. S'è «innamorato» del cosiddetto «Forum», poi dopo le prime battute l'ha abbandonato; s'era impuntato su un piano per rilanciare l'Appennino ligure, ma alle prime difficoltà, ha preferito rinunciare. Fu clamorosa all'inizio degli Anni Novanta la sua elargizione (oltre 12 miliardi) per far decollare il Carlo Felice che poi non gli interessa più. «Le rol a amuse», come dicono i francesi? La sua mutevolezza è noia o impazienza, o insofferenza per i tempi lunghi e burocratici degli interlocutori politici? Anche la battaglia per la Camera di Commercio sembra averlo stufato, dopo la «pace» con il vulcanico Paolo Odone. Così, adesso, eccolo entrare in un nuovo cono d'ombra, lasciando nella villotta di via Felice Romani i suoi «fidi», rimasti un po' orfani. (p. l.)

Presentato ieri il progetto della Provincia per realizzare il canale del Fereggiano come difesa contro le alluvioni

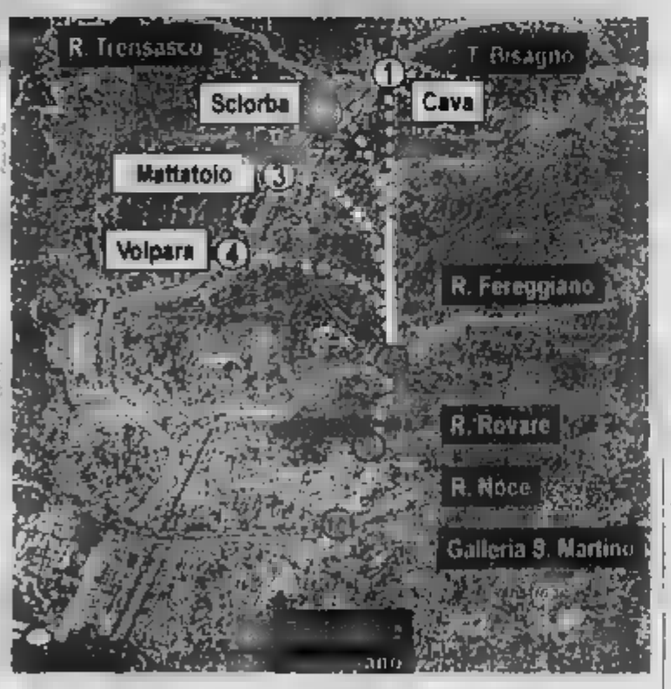
Rifatta la vecchia «copertura» il Bisagno sicuro per 100 anni

Paolo Lingua

Arriveranno presto i primi governo le prime manciate di miliardi per realizzare l'intero sistema che dovrebbe, una volta ultimato, garantire una cadenza di sicurezza d'un secolo o forse più, mettere al riparo la vallata del Bisagno dal pericolo di piene e di alluvioni, come quelle terribili del 1951 e del 1970, o anche solo da quella grave del 1992. Con [illegible] di miliardi - ha spiegato il vicepresidente della provincia, Paolo Tizzoni - si potrà completare il progetto esecutivo e realizzare le prime opere a mare. Ma poi ci vorranno almeno trecento miliardi per realizzare il canale scolmatore sotterraneo, quello cosiddetto del Fereggiano, interrotto all'inizio degli Anni Novanta per un eccesso inquisitorio dell magistratura e che, invece, adesso procederà tranquillmente, anche non dimensioni maggiori (ma forse bisognerebbe anche assolvere chi da dieci anni è inquisito ingiustamente) e un ruolo più imponente. Ci vorranno altri cento miliardi per ristrutturare - a spese del Comune - le volte della copertura dalla stazione Brignole sino alla Foce, aumentando la portata a 300 metri cubi al secondo a circa 900. Se tutto andrà bene ci vorranno però cinque anni: per adesso occorre rincorrere i finanziamenti.

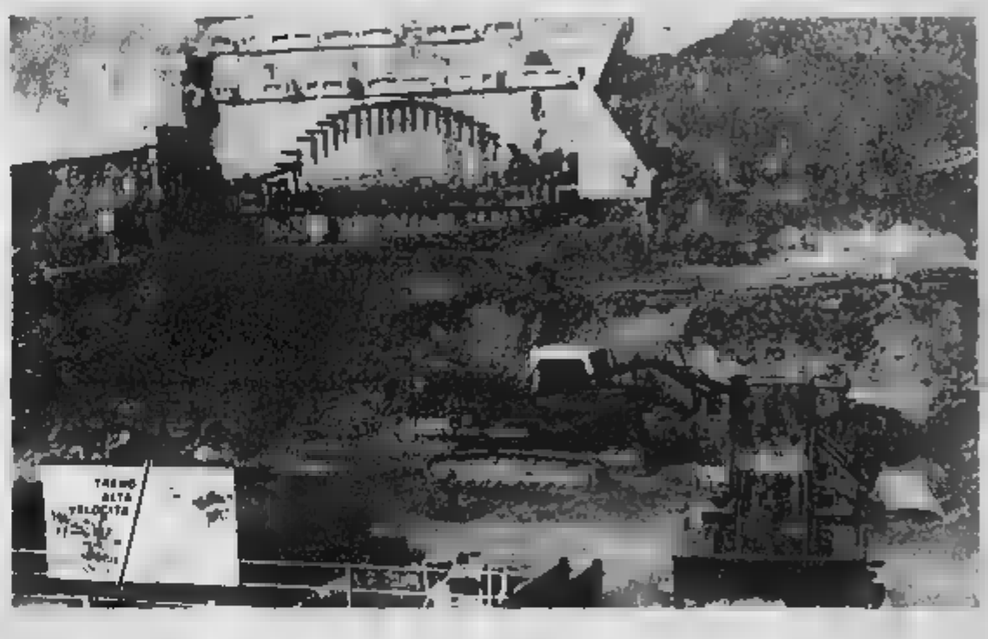
Il canale sarà, in sostanza, una galleria sotterranea del diàmetro di 9 metri, e lunga 6 chilometri e 150 metri, che raccoglierà una parte delle acque del torrente Bisagno dalla zona della Sciorba e le porterà al mare sboccando tra Punta Vagno e S.Giuliano. Nei progetti, il canale scolmatore toglierà dal Bisagno fino a 400 metri cubi di acqua al secondo: «in caso di piene con portate fino a 500 metri - ha spiegato Tizzoni - lo scolmatore lascierà perciò nel Bisagno solo un flusso costante di 100 metri cubi di acqua, consentendo di usare parte dell'alveo per attività provvisorie. In caso di eventi eccezionali, piene con portata oltre i 500 metri, che hanno frequenza ventennale, l'acqua verrà smaltita alla foce. Lo scolmatore, hanno precisato gli ingegneri degli uffici di Genova e Milano che hanno studiato il progetto, serve per ritardare il momento delle piene, non per eliminarle. «Questo - ha detto Tizzoni - consentirà di usare l'alveo per attività provvisorie, costruendo ad esempio campi da bocce e piste ciclabili, sapendo che per almeno venti anni non verranno sommerse». «Al termine dei lavori, potremo avere una situazione critica dentro l'alveo del fiume ogni 20-30 anni - ha spiegato uno dei progettisti, l'ing. Bartolini - mentre oggi eventuali infrastrutture verrebbero sommerse ogni 3-5 anni». Il canale scolmatore, inoltre, prenderà acqua anche dagli altri corsi della sponda sinistra del Bisagno, i torrenti Fereggiano, Rovare e Noce, consentendo di mettere in sicurezza - ha detto Tizzoni - una vasta area della città». (p. l.)

IL TRACCIATO



Il canale scolmatore del Fereggiano (evidenziato in chiaro) preleverà le acque in eccesso da varie «stazioni» collocate lungo l'alveo del Bisagno, convogliandole a mare. E' previsto, in caso di piena, di prelevare fino a 500 metri cubi al secondo

Sei km in galleria dalla Sciorba alla Foce per fronteggiare le piene del torrente



L'ingresso della «galleria di prova» del Terzo Valico, realizzata dal consorzio Tav

Si riparla del Terzo Valico

Il Via di Roma chiede un'«integrazione»

GENOVA

E' imminente l'apertura della Conferenza dei Servizi per discutere e approvare il progetto del Terzo Valico Ferroviario. Lo ha annunciato l'assessore regionale ai Trasporti Vittorio Adolfo, ieri pomeriggio da Fiuggi dove si trovava per un convegno sui trasporti alla presenza del presidente delle Fs Cimoli. L'assessore ha anticipato la decisione, di cui ha parlato a colazione con lo stesso Cimoli e con altri dirigenti delle Fs, perchè nella mattinata s'era sparsa la voce d'una «bocciatura» romana da parte del Comitato di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di Terzo Valico. Adolfo ha dichiarato: «Il comitato di Via ha chiesto alla Regione una integrazione di documentazione al progetto e un supplemento di istirttoria. Di questa richiesta noi eravamo già al corrente e siamo già in grado, in tempi brevi, di predisporre le integrazioni richieste che del resto fanno parte della prassi usuale, quando si tratta di progetti infrastrutturali tanto complessi. Posso capire che qualcuno possa aver interpretato la notizia come un quasi-no. Invece è positiva. Mi auguro anche dalle informazioni in mia possesso, che la pratica si chiuda presto». Adolfo ha detto che adesso è possibile passare con alla Conferenza dei servizi, perchè con lo stesso strumento urbanistico è stata approvata la variante Milano-Torino, sia pure a maggioranza. «Mi auguro che si arrivi all'unanimità per la Genova-Milano - ha concluso Adolfo - ma sono disposto ad andare avanti a che con una decisione a maggioranza perchè il progetto è d'importanza strategica e non è possibile perdere tempo con opposizioni strumentali». (p. l.)

Oggi al museo di Sant'Agostino il convegno nazionale promosso da Medicina Democratica sulla mortalità in fabbrica. I casi Stoppani e Vetrotex

Amianto, killer che ha ucciso centinaia di operai

Cantieri navali e raffinerie gli ambienti di lavoro più a rischio

Alessandra Pieracci

GENOVA

Sono cinquemila i morti per tumore ogni anno in Liguria, ma di questi una buona parte potrebbe essere evitata, eliminando le cause cancerogene. Il 30 per cento deriva dal tabacco, fino al 5 per cento è provocato dall'inquinamento ambientale, dal 4 all'8 per cento, infine, ha come scatenante il tipo di occupazione svolta in passato. Proprio al rapporto tra lavoro e neoplasie è dedicato il convegno nazionale «Operaio [illegible] (morti in fabbrica e fabbriche di morti)» organizzato da Medicina Democratica, in corso dalle 9 di stamani al museo di Sant'Agostino.

Epidemiologi di tutta Italia presenteranno i risultati dei loro studi che, per quanto riguarda la Liguria, riguardano soprattutto l'incidenza dell'amianto, all'origine dei tumori del polmone e soprattutto dei 120 casi l'anno di mesotelioni, quasi il record mondiale dei tumori maligni della pleura, mortali che insorgono dai 30 ai 50 anni dopo l'esposizione. La Spezia è la città con la maggior presenza di casi, seguita da Genova, poi Savona e quindi Imperia.

Lo studio, voluto dalla Regione e affidato al servizio di epidemiologia ambientale e biostatica dell'Ist, copre un periodo di tempo che va dal 1994 fino ad oggi, proseguendo per tutto l'anno in corso.

Quali i settori risultati più colpiti? I cantieri navali, gli scaricatori portuali, la produzione di metalli e leghe, i trasporti marittimi, le fabbriche di prodotti chimici e le raffinerie di petrolio (addetti alla manutenzione), come confermano ormai gli studi internazionali.

Un altro studio riguarda l'incidenza dei tumori alla laringe (per fortuna non ad alta percentuale di casi) ma pesa [illegible] (invalidanti) tra i lavoratori del vetro (la Vetrotex di Vado).

In particolare, il dottor Valerio Gennaro, epidemiologo dell'Ist e presidente provinciale di Medici per l'Ambiente, presenta i dati relativi agli effetti del cromo esavalente inalato dagli operai della Stoppani di Arenzano, oro di conseguenti mortalità per tumore polmonare, tumore pleurico e i casi di perforazione del setto nasale.

Non ci sono dati, invece, sulla situazione degli operai delle Acciaierie. Gli studi relativi agli impianti siderurgici di Taranto rilevano un'incidenza doppia, rispetto alla media, di tumori polmonari e della pleura, con percentuali che si alzano tra gli addetti ai portelloni, investiti dalle esalazioni dibenzpirene, benzopirene, idrocarburi, polveri e metalli pesanti. Ma per Cornigliano c'è soltanto la ricerca epidemiologica ambientale sulle morti da tumori del sangue, che ha rilevato una frequenza quasi tripla rispetto alla situazione del vicino quartiere di Rivarolo.

«Manca però una valutazione approfondita - spiega il dottor Gennaro - per verificare [illegible] variabili, analizzando i decessi negli [illegible] per stabilire quante persone avevano lavorato nell'impianto siderurgico, in quale reparto, per quanto tempo. Si tratta di un flusso di migliaia di operai per alcuni decenni. Nessuno ha disposto un controllo di questo tipo. Eppure è da questi studi che si possono poi determinare i rischi e trovare le soluzioni possibili. Finchè si faranno solo sporadici allarmismi o si ignorerà il problema ci saranno sempre lavoratori a rischio che svolgono la loro attività esattamente nelle stesse condizioni del passato».

Chi prova a sollevare il problema salute, infatti, chiedendo di conoscere rischi e garanzie, spesso viene scartato in sede di assunzione a vantaggio di qualcun altro meno consapevole.

Ma se è un operaio già dipendente della ditta ad agitare troppo le acque, allora, come verrà denunciato ufficialmente oggi durante il convegno, è il primo ad essere cassaintegrati o finirà nei reparti-confino.

La Stoppani di Cogoleto: uno studio sui tumori della pleura da inalazione di cromo

FUNGO D'ORO

BARDINETO

GIOVEDI' 14 SETTEMBRE

ore 18.30 Inaugurazione con corteo del Fungo
e la partecipazione straordinaria del Re e del Lumacone del Fungo
ore 19.00 Apertura stands gastronomici ed espositivi
ore 21.00 Proiezione di diapositive in collaborazione con il C.A.I di Finale Ligure intitolata:
" CALDO e FREDDO " o se preferite ISLANDA e NAMIBIA
ore 21.00 G A R A D I F R E C C E T T E
ore 21.30 Esibizione di bike trial con la partecipazione del campione italiano '99
Andrea Oddone e del campione italiano di MTB trial '99 **Nicola Usai**
ore 22.30 Disco dance con Valter Dj. e *LAP DANCE*

SABATO 16 SETTEMBRE

ore 9.00 Gara di bocce
ore 10.30 Relazione:" *I funghi e l'uomo* " dell'Ing. Ernesto Rebaudengo
ed interventi ulteriori [redacted] temi della micologia
ore 12.00 Apertura stands gastronomici ed espositivi
ore 15.00 Gara di Mountain-bike *2° Trofeo " Gianpiero Richero"*
ore 19.00 Apertura stands gastronomici ed espositivi
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo *Tonya Todisco*
ore 22.00 Spettacolo Pirotecnico

VENERDI' 15 SETTEMBRE

ore 12.00 Apertura stands gastronomici ed espositori
ore 14.30 Torneo di calcetto a squadre 5 giocatori (ragazzi fino a 14 anni)
ore 19.00 Apertura stands gastronomici ed espositivi
ore 20.30 Esibizione [redacted] bike-trial [redacted] la partecipazione del campione italiano '99
Andrea Oddone e del campione italiano di MTB trial '99 **Nicola Usai**
ore 21.00 G A R A D I F R E C C E T T E
ore 21.30 Ballo liscio con l'orchestra Stella Polare
[redacted] **22.00** Spettacolo di magia ed illusionismo con il Mago Bright

DOMENICA 17 SETTEMBRE

[redacted] **10.20** S. Messa nel teatro tenda
[redacted] **12.00** Apertura stands gastronomici ed [redacted]positivi
ore 15.00 Sfilata di carri allegorici [redacted] la partecipazione della banda comica "Racchia-Bargese",
del Gruppo Folkloristico Orobico e della presenza straordinaria del Re del Fungo
[redacted] **16.30** Esibizione di roller-blade e skate-board presso la pista [redacted] pattinaggio
ore 18.00 Premiazione del *Re* e della *Regina del Fungo:*
Fungo D'Oro a chi porterà entro le [redacted] **15,00** i migliori esemplari [redacted] funghi porcini
[redacted] Apertura stands gastronomici
[redacted] **21.00** Danze con l'orchestra spettacolo Magma Group

Da anni il dualismo con la festività di Santo Stefano creava confusione, alla fine si è deciso di chiedere il nullaosta al vescovo

Lavagna ha scelto: N.S. del Carmine

La giunta comunale delibera il nuovo patrono

Giuliana Vignolo

LAVAGNA

La giunta comunale ha definitivamente stabilito il Patrono della città: è la Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, più semplicemente Madonna del Carmine («u Carmu» in dialetto), festeggiata il [illegible] luglio. Veramente il Santo patrono è Santo Stefano, tuttavia la festa più sentita a Lavagna è sempre stata quella [illegible] Madonna del Carmine, alla quale [illegible] parte, con il gonfalone, l'amministrazione comunale a seguito di un voto fatto in occasione di un'epidemia. Quindi tacitamente la Madonna aveva preso il posto di Santo Stefano [illegible] i cittadini c'erano confusione e perplessità.

La giunta ha dovuto fissare una volta per tutte il Patrono anche per una questione sindacale. [illegible] che [illegible] collettivo di lavoro prescrive per la festa patronale giorno di festività retribuita. Attualmente a Lavagna alcuni uffici, e tra questi quelli comunali, restano chiusi il giorno della Madonna del Carmine, altri, [illegible] gli uffici postali, chiudono il giorno di S. Stefano. Occorreva quindi fare chiarezza, decidere una volta per tutti. I dubbi che riguardano S. Stefano e la Madonna del Carmine [illegible] stati fugati dalla Curia vescovile di Chiavari che in [illegible] nota eleva a solennità principale di Lavagna la Madonna del Carmine, di conseguenza il 16 luglio diventa giorno festivo retribuito per tutti i lavoratori dipendenti del Comune, banche, poste e altri.

Era stato il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello a rivolgersi al [illegible] di Chiavari Alberto Maria Careggio per risolvere il quesito. «E' intendimento dell'amministrazione comunale assumere un atto idoneo che valga a porre chiarezza in materia - si legge nella lettera del sindaco al ves[illegible] - sia per la tranquillità dei cittadini, [illegible] pure per motivi relativi ai rapporti di lavoro, poiché [illegible] tutti i contratti nazionali di lavoro prevedono, come giorno festivo non lavorativo e retribuito, quello del Santo patrono». Il sindaco chiede quindi le valu[illegible]zioni del vescovo «indispensabili per l'assunzione del provvedimento da parte della giunta, nell'intesa che il giorno dovrà essere fisso e non mobile proprio per la [illegible] del giorno di festa ai lavoratori dipendenti».

Nella risposta della Curia si legge che «il vescovo condivide le argomentazioni del sindaco: l'antichità [illegible] culto di Santo Stefano ne postulerebbe il patronato per la città, trattandosi anche di chiesa più insigne del territorio; ma la venerazione di tutto il popolo lavagnese per la Madonna del Carmine (o Carmelo), ormai quattro volte secolare [illegible] e certamente molto sentita, conduce a scegliere il 16 luglio quale giorno festivo non lavorativo e retribuito del Santo Patro[illegible]. Il [illegible] si esprime pertanto in quest'ultimo senso: [illegible] riprova ricorda che «nella guida liturgica diocesana, da molti anni e obbligata per la città di Lavagna, il 16 luglio. In celebrazione con il grado di solennità che compete ai Patroni principali di [illegible] luogo». Fugate quindi le perplessità dei credenti lavagnesi e stabilito definitivamente, per i lavoratori dipendenti, qual è il giorno di festa regolarmente retribuito.

Il vescovo diocesano Alberto Mari[illegible] «in mezzo» ai festeggiamenti per le due ricorrenze che dividevano Lavagna: a sinistra la Madonna del Carmine, a destra Santo Stefano (foto)

Dal prossimo anno la ricorrenza «ufficiale» sarà quella del 16 luglio

Alla festa della Madonna per un antico voto sfila il gonfalone cittadino

Al turista sprovveduto la spesa sarebbe stata fatta pagare più del doppio. Nel borgo commenti [illegible] smentite

«Sei straniero? Allora la frutta costa di più»

Portofino: una rivista tedesca accusa [illegible] venditore ambulante

PORTOFINO

La rivista tedesca Bild Wache mette sotto [illegible] commercio ambulante di Portofino. In un articolo il [illegible] titolo (Was uns freut) significa «cosa ci [illegible] arrabbiare» al[illegible] turisti raccontano [illegible] fatto che sarebbe accaduto nel Borgo, anticipando che «Spesse volte all'estero come turisti tedeschi veniamo imbrogliati». Secondo il [illegible] un gruppo ha voluto effettuare un [illegible] presso una bancarella di frutta e verdura. Due di loro, con pantaloncini corti, macchina fotografica al collo, si sono presentati all'ambulante chiedendo, cercando di farsi capire a gesti, un chilo di albicocche. Le avrebbero pagate 9 marchi, l'equivalente di circa 9 mila lire. Altri due, che sanno parlare perfettamente italiano, sostengono di avere pagato le stesse albicocche [illegible] marchi.

«L'orgoglio nazionale va bene - commenta l'articolista, riferendosi ovviamente a Portofino - ma questo passa i limiti». Il settimanale illustrato tedesco non avrà [illegible] grande tiratura, ma la brutta figura, tra quanti lo leggono, per Portofino è assicurata. [illegible] avere commenti dai [illegible] mercianti, la questione è delicata. «Tanti portofinesi vanno [illegible] fare spesa a Santa Margherita», frase raccolta al volo in piazzetta alla ricerca di [illegible] giudizio sull'articolo. Poi la questione viene messa sotto [illegible] luce diversa: probabilmente l'ambulante che ha venduto le albicocche ai tedeschi arriva a Portofino soltanto il mercoledì, non è portofinese insomma.

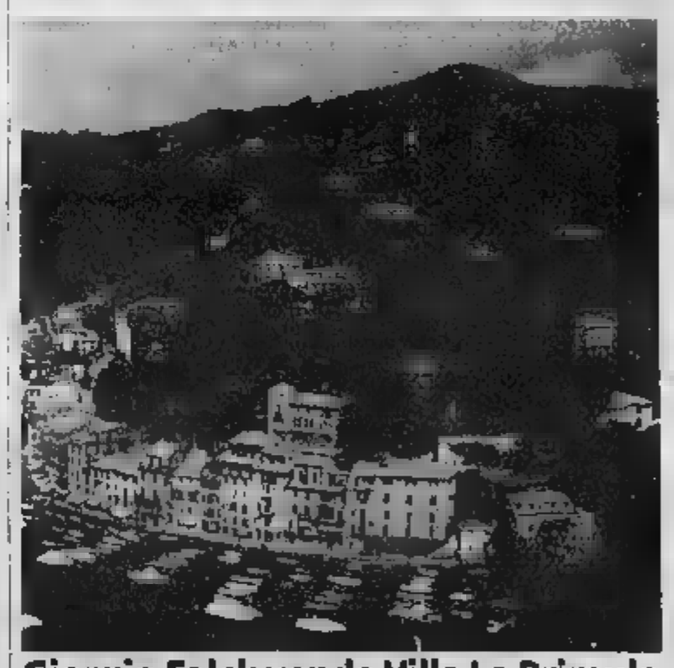
Ma l'ambulante non viene criminalizzato, anzi: «Tanti portofinesi si servono da anni da questo signore - altra frase raccolta all'ingresso del municipio. Tratta tutti bene e i prezzi sono quelli giusti».

Comunque, se l'episodio pubblicato è reale, [illegible] è un buon biglietto da visita. «Occorre intanto verificare se è vero - commenta Maria Grazia Benassi, presidente dell'Ascom. E facile parlare di differenza di prezzi, ma occorre anche dimostrarlo. Come mai i tedeschi che si sono ritenuti truffati non sono andati da un vigile? Io personalmente farei [illegible] lettera [illegible] quel giornale, comunque prima di affermare certe situazioni bisognerebbe vedere se la merce acquistata era della stessa qualità e poi gli amb[illegible] vengono da fuori, non sono di Portofino».

Vincenzo Cioffi, assessore al turismo: «Mi sembra abbastanza strano. Solitamente i commercianti e operatori di Portofino trattano con molta cordialità, quindi [illegible] gli stessi prezzi che possono semmai sembrare alti rispetto ad altri centri, per questioni di trasporto della merce. Prendo atto di questa situazione, però vorrei verificarla con lo stesso operatore. Comunque, si tratta [illegible] caso singolo e non è giusto generalizzare, anche se fosse davvero quanto pubblicato dalla rivista. E poi, sulla merce ci sarebbero dovuti [illegible] i prezzi bene in vista. O no?» [g. vi.]

Enzo Cioffi, assessore portofinese al Turismo, «prende atto» ma si riserva di verificare l'episodio contestato. A fianco, merce esposta in una delle strade del borgo (foto)

SI DICE IN PIAZZETTA



Giorgio Falck vende Villa La Primula

Venduta, secondo voci della piazzetta. Si tratta di Villa La Primula, la splendida magione che domina Portofino dalle pendici del Monte, nei pressi di località San Sebastiano, quasi da sempre della famiglia Falck. La villa era stata costruita tra le due guerre dal ba[illegible] tedesco von Spitz e acquistata dal senatore Giorgio Enrico Falck. Di recente il nipote Giorgio Falck, noto velista, era ritornato in possesso dell'immobile, a seguito dell'appianarsi delle lotte giuridiche con la moglie Rosanna Schiaffino. In piazzetta già si parlava della messa in vendita: [illegible] la v[illegible] secondo la quale la transazione, pare trattata da un immobiliarista genovese, sarebbe stata perfezionata. [f. p.]

DA GENOVA AL TIGULLIO ALLA SCOPERTA DELLE ANTICHE DIMORE

Una delegazione del Fai nella sede dell'European School of Economics

I tesori di Palazzo della Rovere

La quadreria di via Roma oggi apre al pubblico

GENOVA

Oggi alle 17,30, è in programma una visita guidata alla quadreria [illegible] Palazzo della Rovere di Genova, sede d[illegible]n School of Economics, l'Università Internazionale [illegible] Economia, Finanza e Management (Ese). L'università apre in anteprima il Palazzo Rovere alla città ricevendo una delegazione del Fai-Fondo Ambiente Italiano. [illegible] una [illegible] importante Galleria d'Arte [illegible] piano nobile del palazzo [illegible] via Roma, recentemente restaurata a cura della Sovrintendenza [illegible] Beni Ambientali e Culturali.

In compagnia [illegible] [illegible] Teresa Amore, campus director dell'Ateneo Ese di Genova, e dell'architetto Domingo Tonini verranno ripercorsi alcuni dei momenti più significativi [illegible] pittura del Seicento Genovese, con opere di Domenico Piola, Jan Roos, Enrico Vaimer, Domenico Parodi e i seguaci del Van Dyck.

Altrettanto splendido è il palazzo che ospita la quadreria, inserito fin dal dal 1588 nell'elenco dei «rolli», le dimore destinate dalla Repubblica all'alloggio di nobili e personalità di Stato in visita a Genova. Rubens lì scelse a far parte degli esempi dei palazzi moderni di Genova, nel volume edito ad Anversa nel 1652.

[illegible] della visita, rinfresco sulla suggestiva [illegible] affacciata sulla salita Santa [illegible] Per informazioni, telefono 010-59.56.226. [m. b.]

Una «Diana Cacciatrice» conservata a Palazzo della Rovere

La sede di rappresentanza del Comune e il giardino all'italiana sono [illegible] delle attrazioni della Riviera

S. Margherita: Villa Durazzo accende le candele

Visita guidata, musica e costumi d'epoca nello storico edificio

SANTA MARGHERITA

Villa Durazzo chiude questa [illegible] la stagione estiva [illegible] un suggestivo evento: il Palazzo e il suo giardino spegneranno [illegible] luci per accendere le candele. Tanto la prestigiosa villa [illegible] il prezioso giardino, assumeranno per [illegible] notte un singolare aspetto carico [illegible] emozioni; sarà [illegible] tornare indietro nel tempo. Il personale della Villa con suggestivi costumi accompagnerà i visitatori in [illegible] magico viaggio a ritroso nel tempo guidati dalla luce della luna e da quella delle vibranti candele. Iniziando dal giardino all'italiana il percorso si snoderà verso Villa Nido per [illegible] [illegible]e soglie dell'antica dimora dove verranno aperti gli appartamenti in modo inconsueto e suggestivo.

E' sempre interessante visitare Villa Durazzo, costruita nel 1678, nel quartiere di Corte, per ordine del marchese Gerolamo Durazzo, seguito nel 1821 dal principi Centurione. Di particolare interesse il [illegible] nobile, [illegible] tempo abitato dai nobili proprietari, che [illegible] raggiunge da un ampio scalone in marmo. Alle pareti alcuni dipinti raffigurano personaggi nobiliari, gentiluomini in armatura e dame ornate di perle. Al termine dello scalone il busto di Gio Luca Durazzo, attribuito alla scuola del Bernini. [illegible] prosegue fino al salone degli Stucchi e delle Feste, sovrastato da un grande lampadario in cristallo.

Nelle sale da pranzo, salottini e [illegible] Piano nobile [illegible] potranno rivivere le magiche atmosfere di due secoli, il '600 e l'800. Per impreziosire l'inconsueta serata non poteva mancare il sottofondo di una musica discreta: la pianista Maria Rita Mori accompagnerà il soprano Anca [illegible]puccio che eseguirà romanze d'epoca. Nella Sala Verde è stato organizzato un rinfresco [illegible] brindisi finale a tutti i partecipanti. L'appuntamento è per le 21 all'ingresso di piazza San Giacomo, accanto alla chiesa di San Giacomo. Il costo del biglietto per la visita [illegible] di 10 mila lire per gli adulti, gratuito per i bambini con età inferiore ai 10 anni. E' necessario prenotarsi in giornata al numero 0185 - 205.449. [g. vi.]

Villa Durazzo, costruita a partire [illegible] 1678, conserva uno splendido giardino all'italiana

Lo staff della trasmissione radio «Carta di riso» di scena ■ calata Anselmi: alle 22,30 lo spettacolo pirotecnico in musica

Risate e mille fuochi sul mare

Questa sera il clou delle manifestazioni

Le ■■■ che accompagneranno l'atteso appuntamento andranno dalla classica a Hevia fino al rock della band «Europe»

Enrico Ferrari
IMPERIA

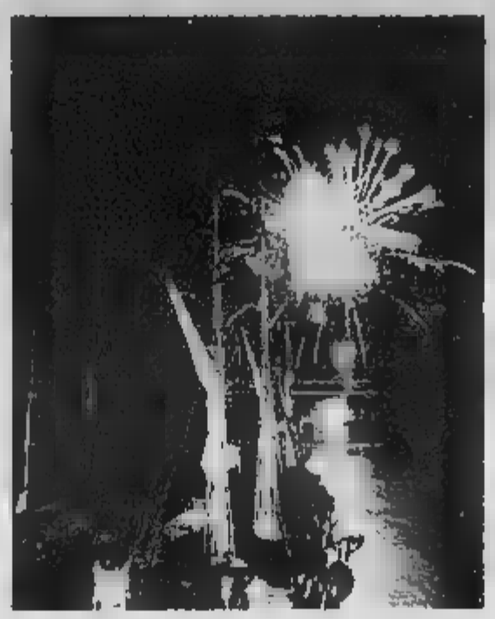
Oggi, le manifestazioni che accompagnano il raduno giocano gli assi. ■ parte già stamattina, con la trasmissione in diretta di «Carta di riso», programma di Rai Radio 2 che fa della comicità il suo punto di forza. Il piatto più «prelibato» verrà però ■■■ilio alla sera, co■ i fuochi artificiali in musica, tradizionalmente l'appuntamento più seguito; migliaia di spettatori si assiepe■■■ in banchina, sui moli e anche in collina, per assistere ■ uno spettacolo fatto di note e colori nel cielo.

Il programma partirà alle 11,30, mezz'ora dopo la partenz■ (tempo permettendo) della regata. L'affiatato staff di «Carta di riso», che ha già strappato applausi e risate a ■■■ aperta durante ■ Gala della radio che ■ è svolto al teatro Cavour di Porto, proporrà pillole di umorismo. Dopo il ■■■■so ottenuto trasmettendo prima dalla libreria Feltrinelli di Milano ■ poi dal Centro commerciale Metropolis ■ Novate Milanese, per ■ terza edizione si è scelta ■ forma itinerante e nel viaggio per l'Italia è stata scelta una tappa tra i velieri. La diretta andrà in onda da una delle «regine del mare».

Valerio Peretti Cucchi, autore e presentatore del programma, proporrà il suo itinerario vacanziero a Giorgio Ganzerli (il padre), Alessandra Faiella (la madre, vista anche ■ «Zelig - Facciamo cabaret»), ■ «nonno» Gianni Fantoni (altro noto volto televisivo) e Rossana Carretto, la piccina di casa. Fantoni interpreta anche «il professor Vac■■■», Ganzerli «il ragionier Chinetti». La famiglia è completata dalla svampita Donna Clelia, impersonata da Clelia Sodda. La colonna ■■■■ è assicurata da Valentina Zanelli, Valeria ■■ Benedetti, Nadia Banfi, Antonella Mazza e Silvia Origgi, che compongono il gruppo demenziale «Le Jene Serene».

Alle 20, sempre in banchina, si potrà seguire un gruppo di animatori in «Ginnastica ■ vele», mentre alle 21 i protagonisti di «Carta di riso» si esibiranno dal ■■■ sul palco dell'area manifestazioni. Alle 22.30, la piscina «Felice Cascione» ■ zona San Lazzaro proporrà pure la finale regionale di «Miss ragazza Più». Danza con la ballerina Simona Urso, ballerina di Rai 1, musica con Laura Campanelli.

Sempre alle 22.30, scatta l'appuntamento clou, con i fuochi sull'acqua. La pirotecnica Mattarello prepara uno spettacolo basato su brani musicali che spaziano dalla classica al rock alle cornamuse di Hevia, musicista spagnolo che ha scalato le classifiche con uno strumentale di grande presa. A dettare il ritmo sarà l'Ouverture di «Zaratustra», dove il colore predominante sarà il rosso. Il secondo brano, sempre da «Zaratustra», sarà contrassegnato da anelli, cuori, mille luci e colpi di cannone. La «Carmen» di Bizet farà da sottofondo alla terza tranche di spari. Per la quarta parte, ■ volta stellato ■■■■ illuminata ■■ candele romane e comete multicolori, sulle note della Marcia di Radetzky. Seguirà «Busindo reel» di Hevia. Per il gran finale, sono previsti ben 7 mila spari in poco più di due minuti e mezzo, co■■ «The Final countdown» degli Europe.



Qui a fianco i fuochi d'artificio davanti ai velieri nell'applaudita edizione del '98 E' uno degli appuntamenti di maggior suggestione Sopra la folla di visitatori che si accalca in Calata Anselmi
(Foto Roberto Pulcella)

■■■■ PER GIORNO
■■■ ■■

ore 11
REGATA
(SPECCHIO ACQUEO ■■■■ ■ ■■■■ MAURIZIO)

■■■ 11,30
BANCHINA:
"CARTA ■■ RISO" TRASMISSIONE IN ■■■■
■■ RAI ■■■■ 2

ore 18,30
BANCHINA:
CERIMONIA ■■ PREMIAZIONE

ore 20
BANCHINA:
■■■■■■■■ "GINNASTICA E VELE"

ore 21
BANCHINA:
SPETTACOLO ■■ ■■■■■■■ ■■■■■■■
■■■■ LO STAFF ■■ "CARTA DI RISO"

ore ■■■
PISCINA COMUNALE:
FINALE ■■■■■■■■E DI MISS RAGAZZA PIU'

ore 22,30
BANCHINA:
EFFETTI PIROTECNICI IN MUSICA

«In mostra nelle bacheche tantissimi pezzi pregiati»

IL PONTE DI COMAN■■■

Flavio Serafini*

Finalmente sono uscite, hanno regatato. Come puledri, queste barche soffrono, se non possono cimentarsi, confrontarsi tra loro in velocità e abilità. Ma il vento, poco, ma sufficiente, è ■■■■■. Ed è stato uno spettacolo emozionante aver visto questa sfilata di imbarcazioni che si muovono ■■ ■■■gues», con la fatica umana e con il carburante del sudore.

Una visione che mi ha riportato indietro nel tempo, a due secoli fa, quella del Pandora: sarà anche una riproduzione, ma ■■■■■ di essere qui per offrire la vista della sua velatura.

Spettacolo in ■■■■, spettacolo in terra. E non soltanto per le mostre dedicate a Charles Nicholson, un mito tra i progettisti navali, realizzata molto bene ■■ Aldo Codognato, ■■■ forse ■■ po' ■■■■■ ■■■ rendere appieno ■■ figura di questo grande personaggio, o per le foto che Carlo Borlenghi ha dedicato alle imp■■■se di Luna Rossa e all'ultima Coppa America. Bisogna assolutamente ricordare la pregiata esposizione, a cura del Circolo filatelico numismatico imperiese sull'«Italia, faro del Mediterraneo», che presenta diverse collezioni inerenti il tema del mare.

E' un labirinto di techo multicolori, in cui sono racchiusi queste piccole, preziose immagini dentellate, e dove con la *fantasia* si p■■ ■■■■■■ attraverso tempi e terre lontane. E inoltre, nella tensostruttura che ospita anche gli uffici filatelici distaccati delle Poste Italiane e del Principato di Monaco, trova■■■ spazio le quindici ■■■■■■■■■ della splendida collezione di Codognato, «Il Portolano in bottiglia», che è dedicata ai sistemi di pesca del ■■■■■■■■■. Modellini in bottiglia, pezzi rari, già ospitati anche a La Rochelle, a Montecarlo e persino al Louvre.

Tante, significative schegge di un mondo strettamente collegato al raduno, alcune delle quali, come la riproduzione di un naufragio a Capo Horn, finiranno per sempre nel Museo Navale del Ponente ligure, che farà ■■ ricevuto due visite eccellenti. Nel pomeriggio, ■ dottor Roberto Serra, illustre fisiologo internazionale, che ■■ mezzo secolo vive in Olanda ed è stato uno dei piloti dei «maiali» della Decima Mas.

E, in serata, a sorpresa, è piombato qui Vittorio Sgarbi, ■■■ ha visitato le varie sezioni e si è detto entusiasta, incantato dalla ricchezza e dall'importan■■ del materiale e dei cimeli storici che la struttura accoglie.

*Comandante
conservatore del Museo Navale
del Ponente ligure

Tutte le cifre: al punto d'incontro «bruciati» 1200 pasti, 200 kg di pasta, 25 litri d'olio, 1500 focacce e 1500 litri d'acqua

Nei primi due giorni 35 mila visitatori

Successo sancito dal numero di barche: sono 105

IMPERIA

Davvero buongustai (e buone forchette) i protagonisti dell'11° Raduno della vele d'epoca: ogni giorno equipaggi e addetti ai lavori consumano 1200 pasti presso il Punto d'incontro gestito dalla scuola alberghiera di Arma di Taggia. Menù che hanno visto «bruciare» sulle tavole 200 kg di pasta Agnesi; 25 litri di olio extravergine d'oliva Carli e 1500 pezzi di focaccia. Ignoto il numero dei barilotti di birra. Ma non quello delle bottiglie d'acqua minerale. Fa caldo, e si beve tanto: 1500 litri al giorno. Buon appetito.

Curiosità. Il numero più importante è rappresentato dalle imbarcazioni presenti in banchina. Sono 105. Record assoluto per la grande festa. A queste occorre aggiungere le navi della Marina militare presenti: 3. Sono: «Ammiraglio Magnaghi», «Capricia» e «Grifone».

Altro record, anche se difficile quantificare le presenze. (ricordiamo che l'ingresso è libero) è quello dei visitatori: 35 mila mercoledì e giovedì. Ieri si parla di altri 20 mila. Bagno di folla senza precedenti.

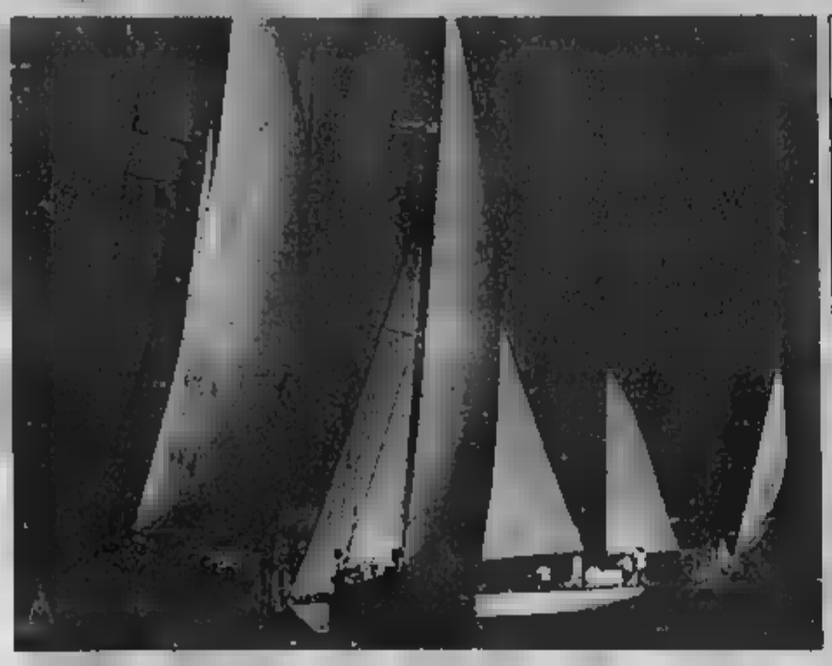
Tanta gente, tanti media presenti. E la Sala stampa i 190 accrediti. Giornalisti di carta stampata, radio e televisioni. Ma per rendere meglio l'idea della suggestione del raduno e lettori e telespettatori, ecco fotografi e televisioni. I primi sono 50; i network, grandi e piccoli (8). Non dimentichiamo le radio: sono 5.

Il valzer dei numeri del raduno continua. I siti Internet ai quali vengono fornite informazioni e aggiornamenti sulla manifestazione sono 12. Gli annulli filatelici effettuati presso lo stand delle Poste italiane 4850. Stesso numero per i francobolli venduti: 4... Passione filatelica ma anche cultura, musica e cabaret: 5 i libri presentati nell'arco della manifestazione; 7 le mostre ufficiali inserite fra gli eventi collaterali; 10 gli spettacoli che si tengono in banchina; 500 le immagini di Franco Pace proiettate giovedì sera in banchina su una gigantesca vela, schermo singolare, ma di perfetta sintonia con lo spirito del raduno.

Vogliamo ricordare il lavoro dell'Ufficio stampa? almeno 30 comunicati e 3000 fotocopie al giorno. Poi 40 hostess e steward Prada; 300 addetti ai lavori, fra Assonautica, ormeggiatori di Imperia Mare, standisti, varie segreterie, giurie.

Basso il numero delle regate disputate fino ad ora: 1. Colpa della bonaccia piatta e del mare liscio come l'olio nelle prime due giornate. Prima regata, primi incidenti. I feriti sono 8. Fortunatamente niente di grave.

Manca ancora, per chiudere i battenti del raduno, quello delle presenze dei vip: se ne sono visti tanti. Altri arriveranno. Con o in incognito. Non resta che aggiungere sullo schema dei numeri una bella X.



Nella foto a sinistra una suggestiva immagine della prima regata nelle acque di fronte a Porto Maurizio. Qui sopra le evoluzioni di un fotografo a bordo di un gommone per strappare l'immagine migliore durante la competizione

Un bolognese sui velieri

C'è anche il «San Marco» lo sloop della Sta-Italia

Il «San Marco» E' uno sloop in legno di 9,5 metri, costruito nel '51 su progetto di Artù Chiggiato e attualmente armato da Pier Giovanni Martini. A Imperia quella bella barca è ambasciatrice della Sta-Italia, l'associazione fondata nel '96 dallo Yacht Club Italiano e la Marina Militare, finalizzata ad incentivare nei giovani l'amore per il mare e per la navigazione a vela. In quasi anni sono stati circa mille i ragazzi saliti a bordo delle navi a vela della Marina e di armatori privati grazie alla Sta-Italia; quelli che hannogoduto di questa opportunità, la scorsa primavera, in occasione della «Tall Ships 2000», la grande regata transoceanica che ha visto sfilare nelle acque di Genova tante «regine del mare». Per diventare soci allievi ed imbarcarsi bastano 30 mila lire (per informazioni: staitaly@inwind.it o fax 010/251 6168). [f. poz.]

CHI VA E CHI VIENE

Sgarbi: «Gioielli d'annata atti d'amore per il mare»

Erano le 17, quando ha fatto irruzione in banchina: in abito blu, chioma al vento, scortato dal suo procuratore e da un drappello di cronisti e fotografi, ha dribblato il pubblico e dal pontile galleggiante è imbarcato sul tender di Aria, con il quale Alessandro Cherai, il comandante, l'ha condotto a bordo. E quando è tornato a terra, e si è recato alla presentazione del libro sullo stabilimento balneare Spiaggia d'Oro, Vittorio Sgarbi è rimasto silenzioso ed ha offerto uno dei suoi sferzanti commenti alla manifestazione di cui era ospite, invitato da Serena Galvani, armatrice del glorioso 8 metri stazza internazionale e vicepresidente dell'Aire, l'Associazione per il recupero delle imbarcazioni d'epoca.

Vittorio Sgarbi

Tuona il critico d'arte: «A Genova al Salone Nautico, ho potuto constatare come ingegneri e architetti navali, assoldati da facoltosi proprietari di barche, riescano a rovinare la bellezza del mare progettando per loro delle imbarcazioni che sono dei sarcofagi: è l'aberrazione dell'architettura, con quelle stanze da letto tombali. Qui a Imperia, invece, è tutt'altra cosa. Qui si respira la bellezza di gioielli d'epoca, l'amore e la competenza dei maestri d'ascia, la passione di chi ha costruito e restaurato barche in legno, e da sogno».

Si sfoga al microfono di Andrea Pomati, ci e lo riprende per Imperia Tv. Ma quando gli si fa notare che anche il «Principessa mia» di Silvio Berlusconi non è certo ritenuto un modello di estetica da parte dei puristi della vela (le definizioni più colorite vanno dal ketch Hatch a «scarrafone»), sfodera un sorriso disarmante: «Va perdonata questa caduta di gusto del Cavaliere. D'altra parte, Berlusconi non indossa abiti di alta sartoria come Claudio Scajola, il parlamentare imperiese che è ben più elegante di lui».

E intanto, continua la sfilata dei Vip. Dopo il presidente della Confcommercio Billè, che l'altra sera ha visitato il raduno, per oggi sono attesi altri. Si sparsa la voce, non confermata, che arrivino Flavio Briatore e Naomi Campbell. E' invece certo che nel week-end saranno presenti in banchina, per un singolare connubio marmonti tra Imperia e Breuil Cervinia, cinque campioni di sport invernali: lo slalomista Giorgio Rocca, le nazionali Alessia e Barbara Merlin, il big sloveno Jure Kosir e la campionessa di snowboard Margherita Parini. Domani, per il gran finale, giungerà Silvio Berlusconi. [a. d.]

LA STAMPA HA UNO STAND IN BANCHINA

Giornali, film, Internet e videogiochi

Cd-Rom, videocassette, visite al sito internet Ciaonordovest, e, nel pomeriggio, c'è anche la possibilità di avere il giornale. E' quanto offre il sito de La Stampa, uno tra i più visitati della rassegna. Un computer installato nello stand permette, collegandosi a Ciaonordovest, di richiedere le previsioni del tempo e di inviare una cartolina posta elettronica. Tra i cd-rom, il più richiesto il Ufos, un gioco per bambini. I visitatori vengono accolti da graziose hostess, tra cui la Miss delle Miss '98, la ventenne Jenny Penso. [a.bac.]

BIANCA E ROSA

Tante bellezze in piscina Polemiche sugli ormeggi

IMPERIA

MOLO LUNGO Da quando è partito il raduno, è diventato uno dei posti più frequentati di Oneglia, la zona di osservazione preferita. E' la punta del lungo, dal quale si possono ammirare, durante le regate, le regine del mare in piena attività. Sul molo arrivano turisti armati di binocolo e macchine fotografiche e il più delle volte se ne stanno in piedi ad ammirare uno spettacolo che lascia senza fiato. Questi spettatori sono tollerati con un certo fastidio dai pescatori dilettanti che vedono infrangere la concentrazione e diminuire il numero di pesci che abboccano all'amo.

Tra le «presenze gentili» in mezzo alle barche non poteva mancare l'elezione di una reginetta. Stasera, la piscina propone la finale regionale di «Miss Ragazza più», a ingresso libero. Spiegano gli organizzatori: «Sono già iscritte una ventina di partecipanti. Dalle 14 di oggi, nel solarium dell'impianto, si raccoglieranno altre adesioni». Occhi puntati sulla ospite, la vincitrice di Miss Muretto 2000.

Sono tanti i pullman all'ombra degli yacht. Oltre all'Eurobus che fornisce informazioni sulla unica europea e quello azzurro della Marina militare, parcheggiati in Calata Anselmi, c'è anche il bus navetta a disposizione della sponsor Carli per visitare l'originale Museo dell'olivo in via Garessio. E nel cortile del museo svetta una vela.

VELE «Un centinaio di splendide barche ormeggiate nel porto (alcune sono tra le più belle del mondo) e sui giornali non si parla d'altro che della "barchetta" di Berlusconi che con le vele d'epoca c'entra proprio nulla, al di là della innegabile bellezza. Perché quello yacht ha tolto spazio ad altre che avevano diritto all'ormeggio in quanto regolarmente iscritte?». Sono le caustiche parole di Giuseppe Corradi, ex vice sindaco d'Imperia, che risponde da sé alla domanda retorica: «Semplice: uno dei nostri politici, noto per la sua modestia, ha deciso di fare sfoggio della propria "potenza". D'altra parte, il nostro attuale sindaco non può che subire la presenza ingombrante del "pigmalione"». Che bordate sembra stare a una seduta consiliare, mica in banchina.

CARTOLINE Non solo velieri, ma anche cartoline d'antan. Fra gli stand, c'è quello dell'associazione Agphi, dell'Imperia che fu (e delle barche che furono). [e. f.]

In passerella anche i motori d'epoca

Le mitiche automobili Bertone e gli off-shore d'antan

IMPERIA

Accanto alle vele, i motori. Sulla banchina di calata Anselmi un'esposizione di auto particolari e una di imbarcazioni storiche fanno da gradevole contrappunto alla celebrazione dei maestosi e silenziosi velieri.

La rassegna di automobili storiche - è il caso di dire mitiche - è un omaggio alla memoria di Nuccio Bertone, celeberrimo stilista di bolidi su quattro ruote, cittadino onorario di Imperia dove ormeggiava la sua barca «Lo Spartivento», e fondatore della famosa Carrozzeria Bertone di Grugliasco (Torino), che tanto lustro ha dato al «made in Italy» nel mondo. Imperia lo vuole pertanto ricordare con questa esposizione e la vedova Bertone, Lilly, per l'occasione ha donato alla città una grande pentola, firmata Bertone, per la tradizionale frittura del pesce.

Le vetture sono esposte in calata Anselmi. Si possono ammirare l'Alfa Romeo Giulietta Sprint (una delle più amate dai giovani degli anni '60), realizzata per una produzione massima di 500 esemplari, Bertone ne produsse nei suoi stabilimenti 40 mila. Poi c'è la Miura Lamborghini, anch'essa il simbolo di un'epoca (gli anni '60). Prodotta in 800 esemplari, è oggi una delle auto più collezione più ricercate ed è pressochè introvabile.

In esposizione anche la Marzal, la Stratos 0 dalla quale venne tratta la versione definitiva dell'imbattibile Lancia Stratos Rally, la Countach, la Blitz e infine la Kayak del 1995, un coupè Bertone di grande eleganza sulla base della meccanica della Lancia Kappa.

Altra mostra di rilevante interesse è quella relative a fuoribordo, entrobordo e off-shore che andranno a far parte del futuro Museo nautico degli Aregai, a Santo Stefano al Mare. Tra gli esemplari più interessanti, uno scafo con il motore Ferrari da cc. il quale Achille Castoldi stabilì il record di velocità a Sanico nel 1953 (24 miglia a 163,910 chilometri all'ora) e diventò campione del mondo nel 1953 e nel 1954.

E' in esposizione un altro off-shore più piccolo, del '69 Lancia Flaminia di 2.500 cc., che pilotato Franco Baretta. Infine, due fuoribordo d'antan: un Evinrude a 1 cilindro, hp 1,5 del 1915, e un fuoribordo Vettero a 2 cilindri del 1925.

A Imperia l'off-shore Ferrari con Achille Castoldi stabilì nel 1953 il record di velocità. A destra la auto carrozzata Bertone in esposizione a calata Anselmi. Sullo sfondo la mitica Alfa Giulietta Sprint

In mostra un gozzo da record

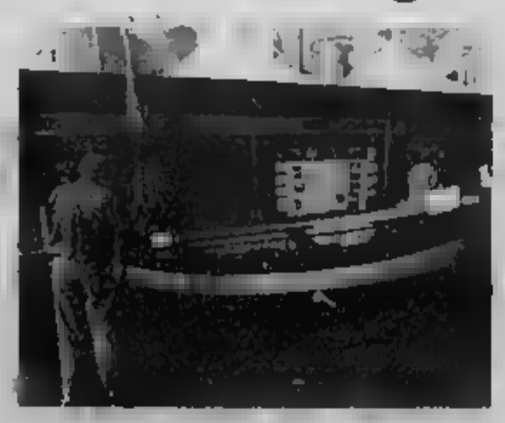
E' del '31: lo hanno restaurato gli studenti

Un gozzo che è stato premiato nella serata che Sanremo ha dedicato ai migliori restauri. Si tratta dell'imbarcazione costruita dagli studenti e dagli insegnanti del Nautico di Imperia e che in questi giorni di Raduno è in visione in banchina a Porto, proprio davanti allo stand dell'istituto.

Il gozzo era stato donato alla scuola dalla famiglia Acquarone di Borgo Marina. Alcuni docenti hanno presentato un progetto di restauro da realizzare nell'ambito delle attività extra-curriculari.

Si tratta di un «cormigliottoe», imbarcazione caratteristica della marineria ligure con il dritto di prua inclinato in dentro, diffusa a Cormigliano (da qui il nome).

Il progetto richiedeva oltre anche uno studio sulle costruttive, dei materiali, della storia. Dalle notizie ricavate dagli studenti, pare che il gozzo fosse stato realizzato in un cantiere Prino nel lontano 1931. Il gozzo è lungo quasi quattro metri. Come detto, l'opera di restauro è stata premiata dalla rivista Yacht Digest durante che si è tenuta al Roof Gardenm del Casinò Sanremo.



Nella foto il gozzo degli studenti prof dell'istituto Nautico Andrea Doria di Imperia che hanno uno stand al raduno di velieri d'epoca

Per il raduno dei velieri d'epoca, a cura degli stessi studenti e professori del Nautico Andrea Doria, è stato distribuito un manuale per conoscere i tipi di imbarcazione a vela. Notizie sulle attività della scuola si possono trovare sul sitoInternet «www.nauticoimperia.it». [m. v.]

Del museo dell'Olivo al Parasio

Una guida per scoprire le bellezze e le tradizioni nella città delle vele

IMPERIA

Stampata in diecimila copie, viene distribuita allo stand dell'Olio Carli (uno degli sponsor storici della manifestazione), sede del circolo Parasio e nel museo dell'Olivo. E' una guida a colori, delle dimensioni di un quaderno, ed è stampata in double-face: per metà è dedicata al museo e ai luoghi più caratteristici di Oneglia e per l'altra metà al caratteristico borgo del Parasio di Porto Maurizio, un'equa divisione tra le due anime di Imperia.

Per quanto riguarda Oneglia, viene sottolineata la vocazione commerciale del centro con i portici e le vetrine colorate, viene evidenziata la possibilità di passeggiate rilassanti a Villa Grock e sul lungo mare. E poi c'è la storia dell'olio e dell'olivo, raccolta in quello scrigno prezioso che è il museo, fiore all'occhiello non solo di Imperia, ma di tutta la Liguria.

Il Parasio, di Porto Maurizio, viene descritto minuziosamente: via per via, carrugio per carrugio. Il «Giro Parasio», ideato dal circolo Parasio, è un percorso nell'architettura e nella storia che parte da piazza del Duomo e termina all'Oratorio di Santa Caterina e Palazzo Manuel. [e.bac.]

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA CORRIERE MERCANTILE e TUTTOSPORT

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Scatta l'emergenza traffico, ampliamento in via Galilei e senso unico in via Tasso

Tregua finita: riaprono i cantieri

Lunedì ripresa dei lavori in corso Imperatrice

Gianni Micalello

SANREMO

Riapre il cantiere di corso Imperatrice, e in via Galilei scatta l'ampliamento del primo tratto di carreggiata, di fianco all'ex mutua. E' la fine della tregua estiva per i lavori sulle strade, mentre si annunciano piccole [illegible] sistema viario.

CORSO IMPERATRICE. Comune [illegible] fissato per lunedì la ripresa del radicale intervento di maquillage in corso Imp[illegible]rice. Ma i disagi dovrebbero risultare meno pesanti di quelli patiti dagli automobilisti prima dell'estate. Sono infatti terminati gli scavi per la posa di tubi e cavi e la regimentazione delle acque sotterranee. Tuttavia, prima di passare al rifacimento della pavimentazio[illegible] è [illegible] altri piccoli scavi per [illegible] i pozz[illegible] di accesso [illegible] linee Telecom (una ventina in tutto). «Ciò per consentire l'operazione [illegible] scarifica dell'asfalto, con speciali apparecchiature, fino a 40 centimetri», spiegano all'Ufficio viabilità di Palazzo Bellevue.

Successivamente si procederà al ricompattamento del fondo stradale, da completare [illegible] il 15 ottobre, per non [illegible] intralci al Rally di Sanremo. Finita le gare, il cantiere tornerà [illegible] piena attività, per il rifacimento [illegible] marciapiede a monte, [illegible] realizzazione di [illegible] spartitraffico [illegible] passaggio pedonale davanti all'ingresso dell'auditorium «Alfano» e di un'aiuola attorno al ficus di largo Nuvoloni (spariranno gli attuali posti auto). I lavori dovrebbero essere portati a termine per Natale.

Via [illegible]. La prossima settimana scatterà l'ampliamento del tratto compres[illegible] tra [illegible] Grappa e la scalinata di via [illegible] Amicis. Verranno ricavati [illegible] marciapiede con larghezza [illegible] presa tra 270 e 310 centimetri e gli spazi per la collocazione di una [illegible] di contenitori [illegible] rifiuti. Come? Arretrando il muro del giardino del «Castillo», grazie [illegible] un accordo [illegible] l'Asl, proprietaria dell'area. Sarà necessario sradicare due palme, che saranno ripiantate altrove.

[illegible]. E' in arrivo il [illegible] unico sperimentale nel primo tratto di via Tasso. Per tre [illegible] la strada sarà percorribile solo in salita da corso Inglesi verso via Carducci. Poi, l'Amministrazione deciderà se confermare o meno la modifica. Come ha appena fatto per via Roccasterone e via Pratelli Acquasciati, che restano percorribili solo in direzione mare-monte sulla scia del felice esperimento attuato negli ultimi due mesi.

Il cantiere di corso Imperatrice è destinato a provocare nuovi disagi agli automobilisti

Mare pulito

Parte appello dai bagnanti

SANREMO

Un servizio di pulizia [illegible] mare più solerte ed [illegible]. Lo richiedono decine [illegible] bagnanti che hanno firmato [illegible] lettera aperta inviata [illegible] sindaco, [illegible] del porto, prefetto e Legambien[illegible]. «Vorremmo evitare che il Mar Ligure di Ponente - dicono -, com'è accaduto quest'estate, anche nella prossima stagione [illegible] alterato dalla presenza di rifiuti e chiazze oleose provenienti presumibilmente da imbarcazioni [illegible] ogni genere e dalle petroliere in transito, dato che è rimasto nel limbo delle buone intenzioni lo sperato intervento di attrezzate unità marittime».

A dire il vero, [illegible] Comune ha fatto la [illegible] parte col servizio di «scopamare» e il «bollettino delle acque». «E a parte l'episodio del [illegible] agosto, quando sono finiti [illegible] riva residui della pulizia [illegible] [illegible] qualche nave, tutto è filato liscio - dice l'assessore Nabbia Colomba -. In casi eccezionali lo scopamare fa quello che può. Comunque, l'acqua è risultata pulita: mai le analisi sono state così confortanti». [g. mi.]

Verifiche del direttore Revello sull'anagrafe della mutua

Lettere ai defunti: altri casi Elenchi dell'Usl nel mirino

Roberto Basso

[illegible]

S'allarga il [illegible] malasanità e malaburocrazia» legato al servizio del medico della mutua nei confronti di assistiti, defunti da tempo, ma mai cancellati dagli elenchi Usl, [illegible] coto giovedì mattina dal no[illegible] giornale. [illegible] redazione stanno arrivando nuove testimonianze di parenti di persone decedute [illegible] l'Usl1 ha ugualmente mandato lettere per invitarle a scegliersi «medici [illegible] quelli vecchi ormai cessato l'attività. Nella missiva si legge testualmente: «risultando agli [illegible] questa Usl [illegible] la signoria vostra sia ancora in carico a medico convenzionato cessato dall'attività, la si prega cortesemente, al fine di regolarizzare la posizione operando la scelta del [illegible] medico di presentarsi [illegible] carta di identità e tessere [illegible]». Visto che le lettere hanno raggiunto persone decedute da 5 e anche 10 anni sorgono spontanee due domande: perchè non è stata aggiornata l'anagrafe mutualistica e, soprattutto, i medici hanno continuato ad essere pagati ugualmente anche per pazienti defunti? Il neo direttore generale dell'Usl1, Mario Revello, ha così risposto: «Stiamo verificando. Ritengo sì. [illegible] casi isolati, qualcosa non ha funzionato tra Usl e Comuni nella trasmissione dati di persone defunte. Non incolpo [illegible] no, [illegible] se risultasse che persone morte sono rimaste ugualmente negli elenchi della mutua i medici che [illegible] avevano in carico hanno continuato a percepire soldi».

CONTROLLI

Guidava sotto l'effetto della droga: denunciata

Una ragazza sanremese di [illegible] anni, G. E. è stata denunciata [illegible] carabinieri per essere [illegible] sorpresa l'altra notte alla guida della propria auto [illegible] l'effetto [illegible] [illegible] stupefacenti. [illegible] giovane, dopo aver tamponato [illegible] vettura [illegible] via Roma, [illegible] [illegible] i militari in servizio di essere stata lei la vittima del tamponamento. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Un arresto dei carabinieri sul lungomare

Un savonese di 38 [illegible]i, Roberto Laura, è stato arrestato l'altra notte sul lungomare di Arma di Taggia in seguito ad un'ordinanza del giudice di sorveglianza che gli ha revocato l'affidamento in prova [illegible] servizi sociali per una serie [illegible] violazioni alla libertà vigilata. Sempre i carabinieri sono intervenuti a Sanremo dove un [illegible] di 40 anni raggiunto da un foglio di via si è messo a dare in escandescenze alla stazione ferroviaria, sistemandosi sui binari e minacciando il suicidio. [g. ga.]

ASSISTENZA

Oggi la conferenza sul parto promossa dal Cif

Un incontro sul tema «Un parto sereno fra consultorio e ospedale. Esperienze a confronto» si svolgerà oggi alle 16 a Palazzo Bellevue. Intervengono il primario di Ostetricia Gianfranco Gori e l'ostetrica Margherita Mapelli. L'incontro, aperto al pubblico, è stato promosso dal Cif, il Centro Italiano Femminile. [m. c.]

[illegible] LIGURE

«Al posto della ferrovia pista ciclabile o giardini»

Una passeggiata a mare da piazza Ughetto al rio Caravello, la rististemazione del sedime ferroviario con pista ciclabile [illegible] verde. Queste le scelte del Consiglio comunale di Riva che ha approvato l'adesione al Prusst (interventi di riqualificazione). Si tratta di un primo piccolo passo verso la futura normalizzazione delle aree che verranno lasciare libere dallo spostamento a monte della ferrovia. [m. c.]

L'udienza lunedì

Dal [illegible] per le [illegible] a una lucciola

SANREMO. Accusa di rapina e violenza carnale per il cliente di [illegible] prostituta che nel marzo scorso, minacciando la ragazza facendole intendere di essere [illegible] possesso [illegible] una pistola, si era impossessato di [illegible] mila lire trascinandola poi fuori dall'auto [illegible] abusando di lei. Giuseppe Vadalà, 30 [illegible] residente in via [illegible] 150 [illegible] Arma di Taggia, è atteso lunedì di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Ad indagare, dopo il ricovero della lucciola in ospedale, erano stati i carabinieri del Nucleo Operativo che, anche [illegible] al numero [illegible] targa comunicato da una «collega» della prostituta, avevano rintracciato il cliente-violentatore. Vadalà, assistito dall'avvocato Eugenio Aluffi, secondo [illegible] ricostruzione della giovane l'aveva picchiata strappandole la borsetta e tenendo una [illegible] in una tasca del giubbotto come se [illegible] nascondendo un'arma [illegible] fuoco. [g. ga.]

Fermato albanese

Vigilantes è aggredito al casinò

SANREMO. [illegible] ha gradito [illegible] fatto di essere [illegible] allontana[illegible] dalla sala slot machines del [illegible] ha aggredi[illegible] una guardia giurata che era riuscita [illegible] [illegible] l'ennesimo tentativo di «infiltrazione». Protagonista dell'allarme scattato l'al[illegible] notte nei giardini [illegible] casa da gioco è stato [illegible] pizzaiolo albanese di 39 anni, E. D., intercettato dai carabinieri e denunciato a piede libero per violenza a pubblico ufficiale (qualificazione giuridica che ricoprono anche i «vigilantes» nel momento in cui vengono chiamati a far rispettare una norma). Il giocatore non poteva entrare al casinò in quanto «vietato», già raggiunto da [illegible] provvedimento amministrativo [illegible] parte [illegible] direzione. L'albanese avrebbe scagliato un pugno alla guardia giurata cercando poi di fuggire. E' stato però inseguito da quest'ultima che, grazie all'allarme dato via radio, lo ha pedinato fino all'arrivo [illegible] [illegible] pattuglia dei carabinieri del Nucleo Radiomobile. [g. ga.]

Lanciò una bottiglia

[illegible] e lesioni gravi Marito [illegible]

[illegible] Richiesta di rinvio a giudizio per il marito violento che aveva scagliato [illegible] bottiglia d'acqua minerale [illegible] [illegible] piena contro [illegible] moglie colpendola ad un occhio e procurandole ferite giudicate guaribili in più di tre mesi. Corrado Gelosa, [illegible] anni, è [illegible] [illegible] procura di Sanremo di maltrattamenti in famiglia e lesioni.

I fatti, nell'ambito di un ennesimo litigio con la moglie, erano avvenuti a Ventimiglia nel novembre del '97. Gelosa, [illegible] dall'avvocato Maurizio Boeri, dovrà comparire di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco lu[illegible] prossimo. Secondo [illegible] bollettino medico la donna aveva riportato, in seguito al lancio della bottiglia, [illegible] emorragia alla retina con una sofferenza del [illegible] ottico. Durante la fase istruttoria, chiamato a [illegible]ntivare l'accaduto, il Corrado Gelosa si era giustificato affermando che non aveva alcuna intenzione di [illegible] un danno alla moglie. [g. ga.]

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in [illegible]. **Tutto La Stampa Compact** [illegible] raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. [illegible] anche un [illegible] di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta [illegible] l'articolo che vi interessa [illegible] parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, [illegible] perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 100.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti .. .. L. [illegible]
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Cadauno L. [illegible]
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. [illegible]
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono l'IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde [illegible].

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
[illegible] a cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

www.lastampa.it

LA STAMPA

Azienda trasporti internazionali ricerca
RESPONSABILE
possibilmente pratico settore, per gestione logistica e commerciale.
Telefonare per appuntamento:
0184.[illegible]

AIUTO SCOLASTICO
Valido e concreto. Latino, greco, italiano prof.ssa di liceo, ventennale esperienza, impartisce lezioni, ripetizioni preparazione compiti in classe ed interrogazioni. Diligente assistenza per compiti a casa.
Tel. 0184.[illegible]
Tel. 0338.[illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] SANREMO - Via Alfieri, 10
Tel. 0184.[illegible] - Fax 0184.[illegible]

Il coordinatore di Forza Italia fa il punto alla vigilia della visita di Berlusconi a Imperia

Scajola, strategie e candidati

«Nomi forti nel Ponente per un'altra vittoria»

Sandro Chiaramonti
IMPERIA

Claudio Scajola prepara le strategie per bissare alle elezioni politiche [illegible] delle regionali. Il coordinatore nazionale di Forza Italia, che proprio domani accoglierà Silvio Berlusconi a Imperia, [illegible] è uomo da dimenticare la Liguria e il suo collegio, anche [illegible] gran parte del tempo tra Roma e Arcore. Non solo: la Casa delle Libertà ha in Liguria alcuni collegi «sicuri», ma nella prossima consultazione [illegible] importanti anche i voti in assoluto, che aprono le porte a un maggior numero di seggi sia alla Camera sia al Senato. Ovvio fare il punto [illegible] lui sulle candidature del centro destra nei collegi del Ponente, che furono determinanti per l'elezione di Biasotti.

Onorevole Scajola, possiamo dire che almeno uno dei collegi della Camera è sicuro. Il [illegible].

«Certamente mi ripresenterò a Imperia: ci tengo molto. Ma sarò candidato anche altrove».

Più difficile far parlare Scajola sulle altre candidature, anche se le indiscrezioni circolano e certi ragionamenti non sfuggono [illegible] neppure alle [illegible]se della politica. I due nomi più logici per l'altro collegio della Camera (Sanremo e Ventimiglia) [illegible] quelli del presidente della Provincia Boscetto e del sindaco di Sanremo Bottini, reduci da prestigiosi successi personali. Ma presentarli significherebbe votare di nuovo per la Provincia e il Comune di Sanremo, perchè dovrebbero dimettersi.

Sarebbe forse una mancanza di rispetto verso gli elettori.

«Alle ultime amministrative abbiamo ottenuto risultati strepitosi, il 65% alle provinciali e il 74 a Sanremo. Questo significa intanto una cosa molto importante, che siamo destinati a prendere più consiglieri. Ed è ciò che conta»

Se la Casa delle Libertà non se la sentisse di tornare alle urne e fosse costretta a scartare Boscetto e Bottini, entrerebbero in scena l'assessore al Turismo di Sanremo, Antonio Biasiolotti, anch'egli [illegible] da record di voti personali, e Gianni Cozzi, presidente [illegible] Camera di Commercio, Autofiori, Portosole e Marina degli Aregai. A questo punto il di[illegible] si intreccia con il nome per il Senato. Pare scontata la conferma di Bornacin, coordinatore regionale di An, un uomo a cui tutti, nel centro destra, riconoscono una continua presenza sul territorio.

A proposito [illegible] era circolato anche il [illegible] Emilio Fede. Una candidatura tramontata, onorevole Scajola?

«A me non risulta».

Questa volta il Ponente ligure non sembra disposto a farsi colonizzare. Rebuffa è stato eletto da queste parti e non si è più visto.

«C'è l'esigenza di avere candidati forti, di prestigio, radicati sul territorio. Questa è una legittima richiesta di Sanremo come [illegible] tutti gli altri collegi italiani. Certamente [illegible] presenteremo un 'signor nessuno'».

Proviamo a gettare [illegible] un toto-candidature, ricordando che Bornacin potrebbe essere eletto senza difficoltà anche nel collegio di Genova-Chiavari. E allora le due terne più probabili sembrano [illegible] Scajola, Bissolotti e Cozzi, Fede (o un altro «esterno»), oppure Scajola, Bornacin, Bissolotti o Cozzi.

Sembra avere meno possibilità il trio Scajola-Bornacin-Fede, a meno che, per [illegible] riguardo verso la rinuncia di Boscetto e Bottini, Forza Italia non preferisca evitare [illegible] forti come Bissolotti e Cozzi (destinati a restare in eterno a Roma) per candidare alle politiche, al termine del mandato amministrativo, il presidente della Provincia o il sindaco di Sanremo.

Passiamo a Savona. In questo caso la situazione è ben diversa, e il centro destra deve pensare soprattutto a battere gli avversari. Scontata la conferma di Enrico Nan nel collegio della Riviera, bisogna coprire quelli della Camera di Savona e del Senato. Quattro nomi in lizza per due posti, da scegliere probabilmente tra l'ex sindaco Francesco Gervasio, l'ex presidente dell'Unione industriali Stanislao Sambin (che ha ottenuto buoni risultati alle regionali e potrebbe essere in pole position), l'ex sindaco di Bardineto Enrico Mozzini (che fu già candidato) e, un po' a sorpresa, il genovese Eolo Parodi, ex presidente nazionale dell'Ordine dei medici ed ex eurodeputato.

Che ne pensa Scajola della situazione savonese?

«Una bella battaglia politica. La Casa delle Libertà sceglierà candidati [illegible] una forte presenza nella società civile anche perchè, direttamente o con il gioco dei resti, possiamo passare da uno a due e anche tre parlamentari savonesi».

Uno Scajola ottimista, dunque.

«I dati elettorali della Casa delle Libertà in Liguria alle regionali sono [illegible] in grande aumento, e siamo certi che avremo un ulteriore, consistente incremento alle politiche, anche in termine di parlamentari. Individueremo candidati molto forti e molto credibili. Ascolteremo le proposte degli organi di partito [illegible] ma verificheremo l'effettivo peso nella società civile. La posta in gioco è talmente alta, il governo del Paese, da imporci [illegible] fare le nostre scelte [illegible] assoluta professionalità e meticolosità. Torno a ripetere che Sanremo, ad esempio, ha ragione a volere candidati propri, e io spero che riusciremo ad accontentare queste aspirazioni. Ma dobbiamo avere ben presente che l'obiettivo finale è il governo dell'Italia. Senza [illegible]menticare, infine, che non sappiamo ancora con quale legge andremo al voto di primavera».

Enrico Nan confermato nel collegio della Camera Per gli altri due posti in lizza Gervasio, Sambin Mozzoni e Eolo Parodi

«Sarà una bella battaglia e noi speriamo di passare da uno a tre parlamentari» Così la situazione in provincia di Imperia

Claudio Scajola è il coordinatore nazionale di Forza Italia. Certa la sua ricandidatura alla Camera nel collegio di Imperia, ma si presenterà anche in altre [illegible] d'Italia

DOMANI E LUNEDI' SKIPPER IN TV

I vincitori dei tagliandi a «Festivalmare 2000»

Ancora una puntata di Skipper, la trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia in onda su Telenord TN4 e Canale 7, interamente dedicata a Festivalmare 2000, la premiazione degli operatori del turismo che si è svolta a Villa Ormond di Sanremo. Questa volta, oltre [illegible] ospiti, si vedranno sul palco i vincitori delle categorie dei tagliandi, votati per tutta l'estate dai nostri lettori. Questa settimana Skipper, la cui produzione tecnica è dovuta a Video Vela e a Tommaso Marinelli, [illegible] in onda quattro volte: [illegible] Telenord TN4 alle 8 del mattino e alle 19 di domani, domenica; su Canale 7 alle 18,30 di domani e alle 13,15 di lunedì.

Gli agenti della squadra volante hanno fermato in serata una persona: è uno dei banditi?

Quiliano, rapinata la tesoreria Bpn

Due uomini armati di cutter: bottino 20 milioni

SAVONA

La solita, ormai, rapina del venerdì. Ma questo volta però è stata fermata una persona, che potrebbe aver partecipato al colpo.

A dare l'allarme, ieri mattina, con una telefonata al 112, è stato uno dei dipendenti della tesoreria della Banca Popolare di Novara, di piazza dei Caduti partigiani a Quiliano. Ha raccontato che verso le 11,50 sono entrati in banca due uomini, con volto scoperto, uno dei quali armato di taglierino.

Il bandito ha minacciato i due impiegati presenti - nell'agenzia era presente anche un cliente - e da uno di questi ultimi si è fatto aprire la cassaforte, da dove ha portato via contanti per circa venti milioni.

I due malviventi sono quindi fuggiti con una Peugeot 306. E' scattato l'allarme, si è chiusa la rete delle forze dell'ordine: posti di blocco, presidi dei punti strategici della città, caselli autostradali, Aurelia, Carabinieri, polizia, Finanza.

In serata, [illegible] è appreso in Questura che era stata fermata una persona dagli uomini della squadra volante. Si tratta di un giovane, che è stato bloccato a bordo di una Peugeot simile a quella utilizzata dai banditi a Quiliano. L'uomo è stato accompagnato in Questura, passato in consegna dagli uomini della volante ai colleghi della squadra mobile, sezione antirapine. Gli accertamenti sono proseguiti sino a tarda sera.

I rapinatori hanno agito a volto scoperto, erano italiani, forse originari del Sud Italia. Forse «pendolari della rapina», che colpis[illegible] soprattutto il lunedì e venerdì, che prediligo[illegible] banche prive di guardia giurata all'ingresso e, come in questo caso, possibilmente non dotate di circuito interno [illegible] videocamere. A volto scoperto, quindi non del posto, non conosciuti. Ma se gli accertamenti della polizia daranno frutti, questa volta ai «pendolari» è andata male. **[f. p.]**

PATTUGLIONE CARABINIERI BAR SFASCIATI A VARAZZE: 2 DENUNCE

Erano ubriachi, avrebbero danneggiato [illegible] una notte quattro esercizi pubblici di Varazze (pub Aquarius; bar Nord-Ovest, Kursal e Novecento) e un'auto che era parcheggiata in via Coda. I due giovani sono stati rintracciati e denunciati per danneggiamenti e ubriachezza molesta: si tratta di un genovese di 25 anni e di un varazzino di [illegible]. E' uno degli episodi che hanno caratterizzato il resoconto dei controlli effettuati dall'Arma in tutta la provincia [illegible] ieri mattina e la [illegible] precedente. Nel corso del servizio [illegible] state identificate 180 persone, passate al setaccio 126 auto; controllati 15 esercizi pubblici; 37 le denunce, 11 le contravvenzioni. Sono state denunciate 15 prostitute tra Savona e Albenga e 17 extracomunitari, perchè [illegible] in regola col permesso di soggiorno: per ciascuno [illegible] stata avviato l'iter d'espulsione. Ad Andora [illegible] stata denunciata una disoccupata del luogo, che avrebbe rubato il portafogli ad un pensionato torinese, nella sua camera d'albergo; a Cairo [illegible] stati denunciati E.C. di 27 anni, G.P. di [illegible] e O.A. di 74 rispettivamente per furto aggravato, ricettazione e incauto acquisto; sarebbero implicati nel furto subito alcuni giorni fa dal titolare di una officina cairese (bottino di [illegible] milioni, in parte recuperato). E ancora, i carabinieri hanno segnalato alla prefettura un salernitano [illegible] 23 anni e un marocchino di [illegible] trovati in possesso [illegible] grammi di hashish. **[f. p.]**

Tra i pensionati

L'Inps lancia un questionario sulla qualità

SAVONA. Miglioramento del servizio all'utenza e un sondaggio per capire come la clientela reagisce alle innovazioni. Dal 18 al 30 settembre anche l'Inps di Savona distribuirà [illegible] tutti gli sportelli a decine di migliaia di utenti un questionario con il quale sarà possibile esprimere il proprio giudizio sul servizio ricevuto nelle singole strutture. Lo stesso questionario sarà anche disponibile sul sito internet dell'Inps (www.inps.it).

«Ovviamente si tratta di un questionario che [illegible] nostro personale distribuirà spiegandone la valenza e le modalità. Sarà assolutamente anonimo. Coloro che non lo ricevessero potranno comunque richiederlo direttamente al personale di sportello. Il questionario servirà a verificare diversi parametri. Efficienza, cortesia, professionalità e rapidità [illegible] i parametri fondamentali», spiegano alla direzione provinciale dell'Inps [illegible] piazza Marconi. **[p. p.]**

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE [illegible]

COSTRUZIONI EDILI

COSTRUZIONI RESIDENZIALI
CIVILI / INDUSTRIALI
OPERE PUBBLICHE

SAVONA (VENDESI)
Via Firenze ultimi box per auto e camper.
Da L. [illegible] milioni

VIA BONO (VENDESI)
Alloggio **L.170 milioni**

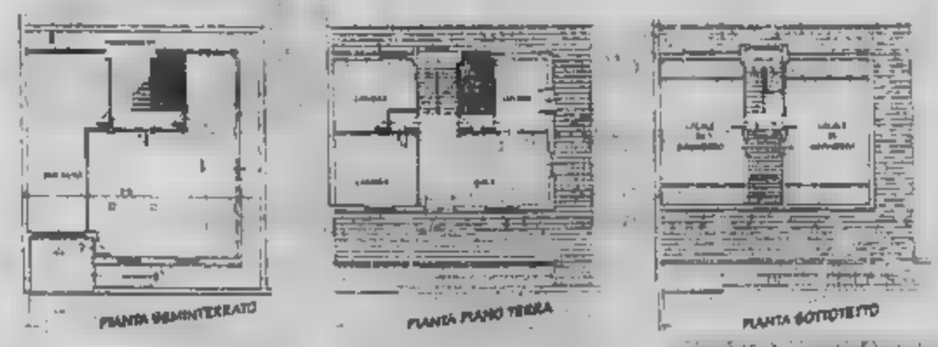
SAVONA S. MICHELE (VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto
Tagli da 72 a 87 mq.
A partire [illegible] L. [illegible] milioni
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

[illegible] (VENDESI)
Magazzini
Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati.
Altezze da mt.4,6 a 5,6

SAVONA S. MICHELE (AFFITTASI)
Arredati uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.
Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.
Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. 240 milioni

Immersa nel verde
In collina sopra Vado Ligure impresa vende direttamente
villa vista mare
nuova costruzione, mq 300 su tre livelli, giardino mq 600. **Prezzo interessante**
Tel. 019/745434 0368/3032303



ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...

...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.

SETTEMBRE

AL 30

FINO A

GRUPPO ALTA ITALIA

Rumello

APERTO
DOMENICA

DCSOAny

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

SPECCHIO LA STAMPA

Specchio. Dal 9 settembre, tutti i sabati gratis con La Stampa.

È difficile resistere alla tentazione di leggere Specchio. Nuovo nella veste grafica. Ancora più ricco di grandi reportage, di firme prestigiose, di immagini suggestive. Ancora più coinvolgente, con le sue rubriche sempre più vicine ai lettori. Dal 9 settembre il nuovo Specchio è in edicola, con una seducente caratteristica in più: è gratis. Per averlo ti basterà chiederlo all'edicolante. Naturalmente insieme a La Stampa. Un'unica avvertenza: sfoglialo con attenzione. Se cominci a leggerlo non smetti più.

In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

tutto compact La STAMPA

LA STAMPA

Shakespeare, Goldoni, Flaubert. E tra gli interpreti Villaggio, De Filippo, Orsini, Moni Ovadia, Guerritore

La Corte ricomincia da Moliére

Una stagione all'insegna dei grandi classici

Roberta Iovino

GENOVA

Trenta spettacoli da ottobre a giugno oltre a un fitto carnet di appuntamenti collaterali. Carlo Repetti e Marco Sciaccaluga hanno presentato ieri mattina l'intero cartellone del Teatro di Genova, dopo aver anticipato la scorsa settimana il calendario della loro produzione interna.

La scelta dei testi evidenzia una particolare attenzione (già sottolineata, del resto, nella conferenza stampa di sette giorni or sono) nei confronti del teatro classico e del teatro del Novecento. [illegible] a Moliére («Don Giovanni» spettacolo d'apertura con la regia di Sciaccaluga), a Shakespeare, a Flau[illegible], a Goldoni, figurano Bergman, [illegible] Filippo, Ionesco, Beckett.

Il Teatro sembra voler insomma perseguire un duplice obbiettivo: un graduale allarga[illegible] repertorio [illegible] spinta verso il contemporaneo e, nello stesso tempo, il rafforzamento [illegible] rapporto con il pubblico.

Si avverte inoltre una particolare attenzione alla ricerca: lo testimoniano lo spettacolo di Sanguineti da Pirandello («Sei personaggi.com»), ma anche la ripresa di «Der Totmacher» di Karmakar e Farlo che la passata stagione era stata proposta nel ciclo delle «Mises en espace» e che, visto il successo, ha conquistato il palcoscenico centrale. Ma significativo proprio nel senso della sperimentazio[illegible] inon [illegible] reno dimenticato il ruolo della Scuola di recitazione [illegible] cui sono usciti diversi degli attori che oper[illegible] nel cartellone) la prossima apertu[illegible] di uno spazio più piccolo all'interno della Corte, proprio per la realizzazione di eventi alternativi.

Tornando al cartellone alcuni spettacoli meritano una citazione. Ad esempio le due commedie di Eduardo De Filippo, «L'arte [illegible] commedia» (regia di Luca De Filippo, protagonista con Umberto Orsini) e «Filumena Marturano» con Isa Danieli. E poi, «Rumors» di Neil Simon con la regia di Attilio Corsini e «The blue room» di David Hare con Nancy Brilli diretta da Marco Sciaccaluga: uno spettacolo già programmato lo scorso anno e poi saltato per l'indisponibilità della simpatica attrice.

Compare in cartellone anche Paolo Villaggio: il suo «Delirio di un povero vecchio» si dividerà infatti fra il palcoscenico della Corte e quello del Genove[illegible]. Infine, da segnalare il «Re Lear» di Shakespeare portato da Glauco Mauri e «Aspettando Godot» di Beckett (regia di Ferrini) realizzato dalla Compagnia URT, nuova e interessante realtà genovese, [illegible] in seno alla scuola del Teatro [illegible] cui collabora attivamente.

Aldo Viganò ha illustrato invece le manifestazioni collaterali che si apriranno il 6 novembre con [illegible] affettuoso ricordo di Lina Volonghi. Sulla scia di quanto fatto lo scorso anno per Lionello, Tullio Solenghi e Luigi Squarzina condurranno una serata fra i ricordi e le testimonianze.

In gennaio tre [illegible]serate dal titolo «La drammaturgia all'opera» offriranno un interessante contributo all'anno verdiano: Masolino D'Amico metterà a confronto alcuni [illegible] letterari con le opere di Verdi da essi derivate, con l'ausilio di [illegible] e cantanti. In primavera arriverà il consueto ciclo di «Mises en espace».

Una novità riguarda l'acquisto dei biglietti. Sarà possibile, i martedì precedenti l'andata in scena dei singoli spettacoli, acquistare i biglietti per tutte le recite dello spettacolo stesso.

Paolo Villaggi, Monica Guerritore e Moni Ovadia sono tra i protagonisti della nuova stagione del Teatro di Genova. Villaggio, in particolare, si «dividerà» tra Corte e Genovese

IL CARTELLONE

18 ottobre - 12 novembre
DON GIOVANNI
regia Marco Sciaccaluga
[illegible] - 12 novembre
IL FRIGO e
LA [illegible]
regia Alfredo Arias
13-14 [illegible]
I SUONI DELL'ESTASI
regia Davide Ferrari
11-26 novembre
ARTIGIONE
regia Furio Bordon
28 novembre - 17 [illegible]
[illegible]
regia Attilio Corsini
29 novembre - 17 [illegible]
[illegible] LA PROVA
regia Gabriele Lavia
12-21 dicembre
GLI [illegible]
regia Massimo Castri
10-14 gennaio
6-18 febbraio
LE SERVE
regia Alfredo Arias
12-21 gennaio
DER TOTMACHER
regia Mario Sciaccaluga
16-28 gennaio
THE BLUE ROOM
regia Mario Sciaccaluga
[illegible] gennaio
DUE FRATELLI
regia Filippo Dini
30 gennaio - 4 febbraio
DELIRIO DI UN [illegible]
regia Paolo Villaggio
30 gennaio - [illegible]
FAST EVE AND [illegible]
regia Leo De Berardinis
6-11 febbraio
QUATTRO DONNE IN TRACA
regia Ugo Chiti
20 febbraio - 4 marzo
MADAME BOVARY
regia Giancarlo Sepe
27 febbraio - 18 marzo
I RIVERBERI
regia Jerry Stuhr
[illegible] marzo
L'ARTE [illegible]
regia Luca De Fil[illegible]
20-25 [illegible]
[illegible]
[illegible] Cesare Lievi
21 marzo - 1° aprile
[illegible]
regia Cristina Pezzoli
27 marzo - 3 aprile
[illegible]
regia Maria grazia Cipriani
3-11 apri[illegible]
IL MALATO IMMAGINARIO
regia Lamberto Puggelli
5-12 aprile
LE SEDIE
regia Jorge Lavelli
17-22 aprile
IL [illegible]
[illegible] Andrea Battistini
18-23 aprile
VOSEL RAKOVER
SI [illegible] AI DIO
regia Moni Ovadia
28 aprile
ACOUSTIC NIGHT
regia Beppe Gambetta
2-7 maggio
[illegible]
regia Valter [illegible]
3-13 maggio
RE LEAR
regia Glauco Mauri
9-14 maggio
ASPETTANDO GODOT
regia Juri[illegible] Ferrini
30 maggio - 9 giugno
SCRIVIMI NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE
regia Juri[illegible] Ferrini
28-30 giugno
[illegible] PERSONAGGI, COM
regia Andrea Liberovici

ANNUNZIATA

Visita guidata alla chiesa

Visita guidata alla chiesa dell'Annunziata e alla Porta di Santa Fede, l'antica darsena, oggi, promossa da Italia Nostra e da Valore Liguria. Appuntamento nell'atrio di Palazzo ducale alle 15,40.

PORTA SOPRANA

Aperte le Torri e la Casa di Colombo

Oggi e domani sono aperte alle visite le Torri di Porta Soprana del Barbarossa e la Casa di Cristoforo Colombo. Orario. 9,30-12 e dalle 14 alle 18.

PALAZZO REALE

Apertura notturna del Museo

[illegible] aperto anche dalle 20 alle 23, questa sera il Museo di Palazzo Reale, in Via Balbi. Visite guidate gratuite dalle 21 alle 21,30, limitate a 30 persone per volta. Prenotazioni al numero 010-271.02.11.

MASONE

Sagra del fungo porcino al via in Valle Stura

Prosegue oggi a Masone, in Valle Stura, la sagra del fungo porcino. La grande manifestazione gastronomica si svolgerà nell'ex cotonificio Cerusa adibito a ristorante e a dancing.

VILLA CROCE

Mostra di Rainer Wittemborn

Al Museo d'arte Contemporanea di Villa [illegible] è aperta [illegible] oggi una mostra di Rainer Wittenborn. Orario, dal [illegible] al sabato dalle 11 alle 18,30, domenica dalle11 alle 12,30.

TEATRO

Iscrizioni aperte alla «Pinguicola delle Vigne»

Sono aperte le iscrizioni al corso trimestrale di recitazione e tecniche teatrali a cura di Graziella Martinoli, dell'associazione culturale «La Pinguicola delle Vigne». Per informazioni, telefono 010-246.33.62. [m. b.]

La Lega del Cane ha [illegible] secolo: una settimana di festeggiamenti al Garbo, oggi Paolo Limiti ospite d'onore

Jazz al Borgo Club, omaggio a Nat «King» Cole

Dado Moroni e il suo Trio protagonisti stasera in via Vernazza

L'omaggio al grande Nat «King» Cole al Borgoclub di San Martino. Paolo Limiti atteso al Garbo per la festa della Lega del Cane, gli Hot Bibina al Sambor Do Bonfim [illegible]ste del sabato sera.

[illegible] Grande tributo a Nat King Cole, questa sera alle 21, 45, al Borgo Club, [illegible] via Vernazza con Dado Moroni al pianoforte, Pierre Boussaguet al contrabbas[illegible]. Alessio Menconi alla chitarra. Un concerto che farà rivive[illegible] la magiche atmosfere dello storico gruppo «Nat» [illegible] la musica [illegible]lle formazioni più in voga in quegli anni.

TRICCHEBALLACCHE. Prosegue la nuo[illegible] stagione, questa [illegible] alle [illegible] al Tricchehallacche di via XX Settembre, 26, con la musica dal vivo della band degli Used Cars. Il locale al primo piano della centralissima genovese, è dotato di una libreria con 600 titoli e di tre spazi, uno dedicato all'Africa, uno al Centro-America e l'altro all'India.

[illegible] DO BONFIM. Sabato sera a tutto blues con il gruppo degli Hot Bibina, questa [illegible] alle 23, nel locale della passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi

TEATRO [illegible] Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, questa [illegible] alle 21 . concerto degli Off. Al Pianobar, alle 22, musica d'ascolto e drink con i musicisti Paolo & Giuly. All'Arena del Ballo alle 21,30, danze standard e ballo liscio con l'orchestra I Cuoricini e le esibizioni di ballo degli allievi del Cde diretto dalla maestra Lucia Barreca. L'ingresso a tutti gli spettacoli di oggi è libero.

GARBO. [illegible] Piccolo Teatro Tenda del Garbo, a Rivarolo, festa dei 50 anni della Lega Nazionale per la Difesa del cane.

Serata inaugurale con gli artisti che si esibiranno durante la settimana: Buio Pesto, Claudia Pastorino, Nitti e Agnello, Sergio Alemanno, settimo Benedetto Sardo, Franca Lai e [illegible] Piccola Orchestra Genovese. Nico Di Palo e molti altri. Ospite d'onore Paolo Limiti.

BAR BERTO. Aperitivi, drink, musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, [illegible] Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

ESTORIL. Ristorante pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all estoril, in Corso Italia.

[illegible] Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese [illegible] Bonta' Monumentale, sopra Via XX Settembre.

[illegible] Performance d'arte, mostre,aperitivi, drink e spuntini nel noto locale del centro storico genovese, in Via San Donato.

[illegible] Cucina greca e altre specialità nel locale di Salita Nuova del Monte. [m. b.]

Dado Moroni stasera al Borgo Club

[illegible] DI PRIMOCANALE

[illegible] chiama "Primotex" ed è il nuovo televideo offerto dall'emittente ge[illegible] Primocanale. Uno strumento di informazione semplice e duttile, come hanno spiegato ieri mattina [illegible] conferenza stampa l'editore Maurizio Rossi, il direttore dei servizi giornalistici Ilaria Cavo e Luca Russo. Il consulente che si è occupato del lancio di questo nuovo prodotto editoriale. «Primotex» fornisce in tempo reale le principali notizie di cronaca, sport, meteo e di spettacoli selezionate dalla redazione di Primocanale.

Nei progetti dell'emittente c'è la volontà di aprire redazioni anche in altre zone della Liguria per fornire una "copertura" di informazioni più ampia e più completa possibile. «In futuro- hanno spiegato i responsabili del gruppo televisivo di Terrazza Colombo- verrà esaminata l'opportunità di inserire in "Primotex" anche uno spazio commerciale per arricchire questo modo nuovo di comunicare tra i liguri, puntando sulle "ultime notizie"».

«Uno strumento che si pone l'obbiettivo di diventare [illegible] punto di riferimento anche per le istituzioni, aziende, uffici stampa e per tutti coloro che vogliono stare aggiornati», spiega Maurizio Rossi. [m. b.]

Al Carlo Felices si apre la stagione sinfonica con un concerto tutto dedicato agli autori francesi

Plasson, [illegible] e Visco: tre debutti in [illegible] sera

Il celebre direttore, il grande soprano e il nuovo responsabile del coro

GENOVA

di un programma molto particolare, possibile perché abbiamo a disposizione un talento straordinario come il [illegible] Dessay». [illegible] Plasson parla, durante una [illegible] nelle prove, del concerto che questa sera inaugurerà la stagione sinfoni[illegible] Carlo Felice.

Il programma prevede pagine di Chabrier («Fete polonaise» da «Le Roi malgré lui»), [illegible] («Je suis Titania» da «Mignon» e «A vois jeux mes amis» da «Hamlet»), [illegible] Massenet («Viva amor» da «Cherubin», «Je marche sur tous les chemins» [illegible] «Manon» e il Preludio dell'atto V da «Don Chisciotte»), di Gounod [illegible] vous vivre» [illegible] «Romeo e Giulietta» e la Sinfonia n.1 di Gounodi, di Berlioz («Il carnevale romano») e di Ravel («Dafni e Cloe», Suite II).

Sul palcoscenico è stata sistemata una nuova «conchiglia» acustica: «E' molto bella - sostiene Plasson - e il suono risulta a mio parere eccellente». Plasson ha avviato con Genova un rapporto che è destinato a farsi sempre più stretto. Sarà infatti una sorta di direttore ospite principale, avendo una serie di impegni a distanza ravvicinata. Se infatti la passata stagione aveva diretto un primo concerto francese, incentrato sulla «Sinfonia fantastica» di Berlioz, quest'anno ha ricevuto l'incarico dal direttore artistico Alessio Vlad di realizzare le due inaugurazioni: quella sinfonica a, a novembre, quella lirica con «Jerusalem».

«L'Orchestra di Genova ha ottime potenzialità. Stiamo lavorando molto e debbo dire che questo complesso è in grado di reagire bene sia in campo sinfonico, sia nel settore lirico».

L'artista da trent'anni opera in particolare al teatro di Tolosa: [illegible] le [illegible] francesi e quelle italiane c'è molta diffe[illegible]enza. Gli strumentisti francesi sono forse più tecnici e si fanno guidare [illegible] testa; gli italiani hanno un maggior senso musicale, sono più istintivi. Le diversità maggiori [illegible] ho [illegible] riscontrate nei legni». Plasson ha un contratto con la Emi e non esclude per il futuro una collaborazione con l'Orchestra genovese: «Bisogna conoscersi meglio e capire il repertorio più adatto. Non avrebbe senso, ad esempio, incidere un'ennesima "Traviata". Mi piacerebbe cercare nel repertorio sinfonico italiano, ad esempio Respighi».

Il concerto di questa sera inizierà alle ore 20,30. Accanto a Plasson e alla Dessay, debutterà sul podio del Coro del Teatro, il nuovo direttore Ciro Visco. [r. l.]

Michel Plasson inaugura la stagione del Carlo Felice con il soprano Natalie Dessay

In arrivo anche Salvatore Accardo con l'Orchestra da Camera Italiana

Paganiniana 2000, [illegible] e Cd

Fitto calendario di appuntamenti in vista del Premio

GENOVA

«Paganiniana 2000» è il titolo di una serie di iniziative dedicate al grande violinista genovese e condensate in un unico calendario di appuntamenti fra settembre e ottobre.

L'iniziativa è stata illustrata ieri nel corso di una conferenza stampa dall'Assessore per la Promozione della Città Anna Castellano (dalla quale dipende, ad esempio, il «Premio Paganini») e dal Sovrintendente del Carlo Felice Nicola Costa. L'idea è quella di realizzare intorno al Concorso violinistico (e quindi con cadenza annuale) una serie di eventi incentrati su Paganini per favorirne la conoscenza e diffonderne l'arte.

Lunedì prossimo nella Sala Paganini del Carlo Felice (ore 11,15) sarà presentato il Cd della Dynamic contenente i Concerti n.1 e n.2 di Paganini nella interpretazione di Mauricio Quarta con il Cannone e con l'accompagnamento dell'Orchestra genovese. Si tratta del primo di tre compact [illegible] che racchiuderanno l'esecuzione integrale dei Concerti paganiniani.

Due mesi di eventi dedicati a Paganini

Mercoledì (ore 20,30) concerto straordinario e gratuito dedicato a Paganini al Carlo Felice saranno protagonisti Luigi Alberto Bianchi (violino e viola), Maurizio Preda (chitarra) e Annalisa Bellini (pianoforte).

Il 26 settembre alle [illegible] 17 Palazzo Spinola ospiterà l'esecuzione periodica con il violino di Paganini tenuta dal [illegible] vatore Mario Trabucco. La [illegible] ra Accardo nella doppia veste di violinista e direttore eseguirà al Carlo Felice pagine di Paganini e di altri autori con la sua Orchestra [illegible] Camera Italiana.

Dal [illegible] settembre prenderà il via il Premio Paganini le cui finali sono fissate per il 7 e l'8 ottobre al Carlo Felice.

Atto culminante delle [illegible] festazioni paganiniane, il 12 ottobre a Palazzo Tursi, in occasione della serata di chiusura [illegible] Colombiane, come è tradizione il vincitore del Concorso suonerà il Cannone. [r. l.]

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione S.V.A. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione S.V.A. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT: AUTO 3 - CORSO IMPERATRICE, 28 - SANREMO (IM)
MAGNANI O. & C. - CORSO LIMONE PIEMONTE, 118 - VENTIMIGLIA (IM)

BCB D'Arcy

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

net.TV

giro di
tani
(sulla rete)

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa + Net TV a 2.500 lire.

Lasciati sedurre dal fascino di NetTV, la prima guida televisiva pensata e realizzata per il pubblico multimediale. L'unica con i programmi settimanali di tutte le tv, comprese quelle via satellite; le nuove tecnologie che fanno tendenza; i segreti di Internet spiegati dagli esperti, con le selezioni degli indirizzi Web più cliccabili e i suggerimenti per navigare al meglio. NetTV è in edicola dal 6 settembre. E solo il mercoledì puoi averla in esclusiva con La Stampa a 2.500 lire. Chiedila al tuo edicolante. Ma sfogliala con attenzione: se comincì a leggerla non smetti più.

In collaborazione con
REAL MULTIMEDIA

BARDINETO

FUNGO D'ORO

GIOVEDI' 14 SETTEMBRE

18.30 Inaugurazione con corteo del Fungo
e la partecipazione straordinaria del Re del Lumacone del Fungo
19.00 Apertura stands gastronomici ed espositivi
ore 21.00 Proiezione diapositive in collaborazione con il C.A.I di Finale Ligure intitolata:
" CALDO e FREDDO " o se preferite ISLANDA e NAMIBIA
ore 21.00 G A R A D I F R E C C E T T E
ore 21.30 Esibizione di bike trial con la partecipazione del campione italiano '99
Andrea Oddone e del campione italiano MTB trial '99 **Usai**
ore 22.30 Disco dance con Valter Dj. e *LAP DANCE*

SABATO 16 SETTEMBRE

ore Gara di bocce
ore 10.30 Relazione: *" I funghi e l'uomo "* dell'Ing. Ernesto Rebaudengo
ed interventi ulteriori su temi della micologia
12.00 Apertura stands gastronomici ed espositivi
Gara Mountain-bike *2° Trofeo " Gianpiero Richero"*
19.00 Apertura stands gastronomici ed espositivi
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo *Tonya Todisco*
ore 22.00 Spettacolo Pirotecnico

VENERDI' 15 SETTEMBRE

ore Apertura stands gastronomici ed espositori
ore 14.30 Torneo calcetto squadre 5 giocatori (ragazzi fino a 14 anni)
ore 19.00 Apertura stands gastronomici ed espositivi
ore 20.30 Esibizione bike-trial partecipazione del campione italiano '99
Andrea Oddone e del campione italiano di MTB trial '99 **Nicola Usai**
ore 21.00 G A R A D I F R E C C E T T E
21.30 Ballo liscio l'orchestra Stella Polare .
22.00 Spettacolo di magia ed illusionismo con il Mago Bright

DOMENICA 17 SETTEMBRE

10.20 S. Messa nel teatro tenda
12.00 Apertura stands gastronomici ed espositivi
ore 15.00 Sfilata di allegorici con la partecipazione della banda comica "Racchia-Batgese",
del Gruppo Folkloristico Orobico e della presenza straordinaria del Re del Fungo
16.30 Esibizione di roller-blade e skate-board presso la pista di pattinaggio
18.00 Premiazione del *Re* e della *Regina del Fungo*:
Fungo D'Oro a chi porterà entro le **ore 15,00** i migliori esemplari di funghi porcini
19.00 Apertura stands gastronomici
ore 21.00 Danze con l'orchestra spettacolo Magma Group

SIAMO PRONTI!... IL 18 SETTEMBRE RIAPRE LA PISCINA COMUNALE DI SANREMO

La Riviera Nuoto Sanremo è lieta di comunicare che dal 18 settembre sono aperte le iscrizioni ed attende vecchi e nuovi amici nei locali rinnovati, più accoglienti e funzionali.

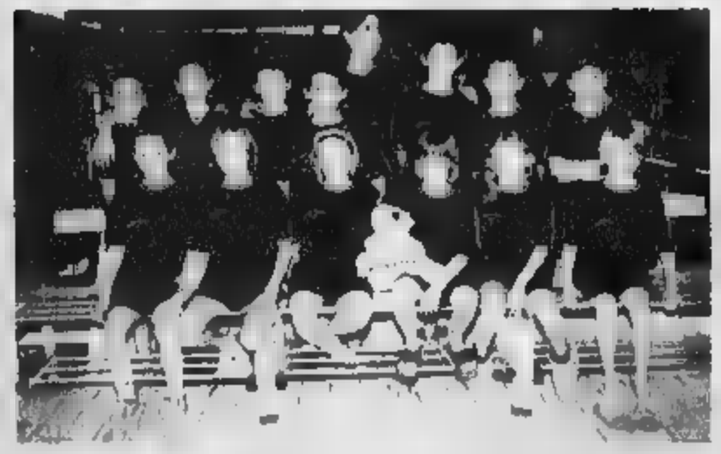
Nuotare liberamente o partecipare a uno dei tanti corsi di nuoto?

I bagnini Domenico Viola e Sebastiano Bonaccorso.
Gli istruttori - Tutti qualificati dalla F.I.N. - Marco Anellini, Chiara Roso, Cristina Passatore, Mario Arnaldi, Lorenzo Fiore, Paola Farina, Micaela Marmo e Anna Aschero attendono tutti, dai neonati ai nonni, per assisterli come sempre con professionalità e cortesia; non dimenticando le future mamme che troveranno nell'ostetrica Giovanna Abbona un punto di riferimento importante frequentando i corsi pre-parto.

E POI C'È CHI NUOTA PER.... SPORT!

Sono i ragazzi della squadra agonistica.
Tutti dedicano gran parte del loro tempo agli allenamenti e alle gare senza mai dimenticare gli studi.

Ragazzi e Juniores



Esordienti B

Esordienti C

Eccoli con i loro allenatori - Marcella Casentino, Vanessa Crommar e Fabio Laura - DAI PICCOLI CHE AFFRONTANO LE PRIME COMPETIZIONI AI PIÙ GRANDI ORMAI ESPERTI FREQUENTATORI DI GARE AD ALTO LIVELLO.

A TUTTI UN GRANDE "IN BOCCA AL LUPO" PER LA STAGIONE CHE STA PER COMINCIARE

Piscina Comunale - Via Della Marcedo - SANREMO - Tel.-Fax [redacted]
Orario segreteria: 0.30-21.00 dal lunedì al venerdì - 8.30-13.00 al sabato

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

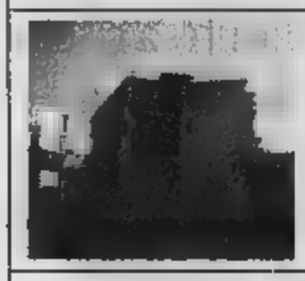
La tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

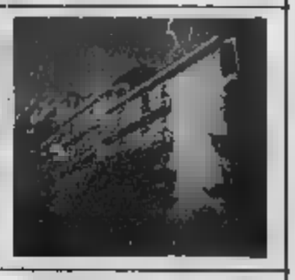
Affiliato Studio Oneglia d.i. - Via XXV Aprile, 4/a

IMPERIA ONEGLIA

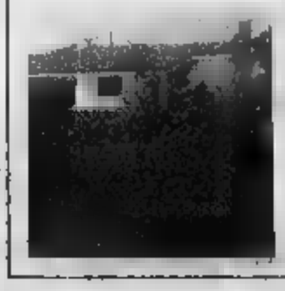
Tel. 0183.76.90.97 - 76.92.98
www.tecnocasa.com/imperia - e-mail:imon1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434



4 LOCALI - 90 MQ. CA.
IMPERIA
Argine sinistro
Alloggio di Sala, [illegible] I camere, bagno, ripostiglio
Lire [illegible]



4 LOCALI - 107 MQ. CA.
IMPERIA
Via J. Amoretti
Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazz[illegible]
VISTA MARE.
[illegible] 27[illegible]

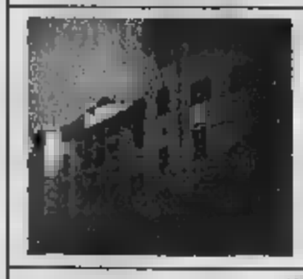


VILLA [illegible]
200 MQ. CA.
IMPERIA
[illegible] **Capoberta**
Villa di recente costruzione, vista mare
Lire **760.000.000**

Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Carducci, 2

PORTO MAURIZIO

Tel. 0183.66.66.46
www.tecnocasa.com/imperia - e-mail:imcn2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare [illegible] 1217 Società [illegible] 1197



4 LOCALI - 80 MQ CA.
P. MAURIZIO
Centro
Alloggio di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. Termoautonomo
Lire [illegible]
Euro [illegible]

MONOLOCALE - 32 MQ CA.
P. MAURIZIO
Marina 10 mt. dal mare. Ampio [illegible] ri[illegible]
Lire **200.000.000**
Euro **103.291,38**

2 LOCALI - 45 MQ. CA.
P. MAURIZIO
Via Strulforello
Alloggio di soggiorno cucinino ampia camera bagno
Lire **115.000.000**
Euro **59392,54**

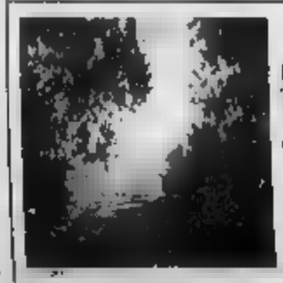
Affiliato Studio Arma di Taggia d.i. - Via A. Doria, 58

ARMA DI TAGGIA

Tel. 0184.4[illegible] - 46.10.02
www.tecnocasa.com - e-mail:imho4@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 564

3 LOCALI - 70 MQ. CA.
ARMA
Ingresso, soggiorno, cucinitto, 2 camere, bagno, balcone e cantina.
TERMOAUTONOMO
Lire [illegible]
Euro **149.772**

ATTICO - 105 MQ. CA.
RIVA [illegible]**URE**
Soggiorno, cucina, 2 camere doppi servizi terrazzo di mq. 60 ca. cantina e posto auto coperto
Lire [illegible]
Euro [illegible]



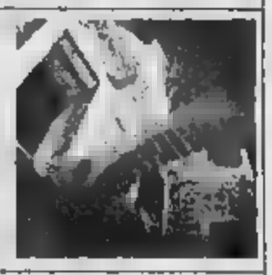
RUSTICO - 35 MQ. CA.
TAGGIA
[illegible] km. [illegible]. In buone condizioni con terreno [illegible] mq. 1000 ca. VISTA MARE
Lire [illegible]
Euro **54.228**

Affiliato Studio Bordighera s.a.s. - Via Vitt. Emanuele, 321

BORDIGHERA

Tel. 0184.2670.90
www.tecnocasa.com - e-mail:imho5@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1214 società IM 1268

3 LOCALI - 50 MQ. CA.
BORDIGHERA
Appartamento indipendente composto da soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno
Lire **183.000.000**
Euro **94.511**



RUSTICO - 150 MQ. CA.
PIGNA
Caratteristico appartamento di Ampie dimensioni, divisibile in due unità, disposto su tre livelli con ampio terrazzo. Vista Aperta su vallata
Lire [illegible]
Euro **77.468**

3 LOCALI - 100 MQ. CA.
BORDIGHERA
Piazza del Popolo
Alloggio in antico stabile composto [illegible] cucina soggiorno 2 camere bagno. Vista mare
Lire [illegible]
Euro **162.683**

Affiliato Studio Diano Marina d.i. - Corso Garibaldi, 14

DIANO MARINA

Tel. 0183.49.30.92 - 49.94.30
www.tecnocasa.com - e-mail:imbe1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 3080

2 LOCALI
DIANO
Entroterra bilocale [illegible]o con ingresso, soggiorno e angolo cottura, camera, bagno e terrazzi VISTA MARE
Lire **165.000.000**

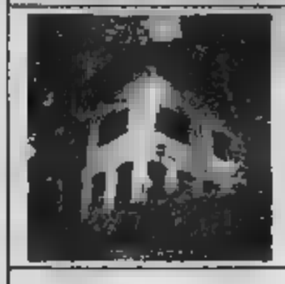
2 LOCALI
DIANO
Alloggio in RESIDENCE di recente costruzione composto [illegible] ingresso, ampio soggiorno con angolo [illegible] camera, bagno e terrazzino
Lire **280.000.000**

CASA INDIPENDENTE
DIANO RONCAGLI
Casetta composta da soggiorno con angolo [illegible]na, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo, orto e 2 posti auto.
Lire [illegible]

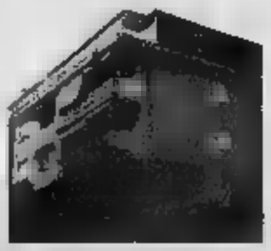
Affiliato Studio Sanremo s.a.s. - Via Roma, 191

SANREMO

Tel. 0184.53.40.16
www.tecnocasa.com
Iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società IM 1303



VILLA TRIFAM. - 200 MQ. CA.
BAJARDO -
20 km. da Sanremo su 3 livelli con 3 alloggi autonomi. Box auto, cantina, parco privato. PANORAMICA VISTA MARE SUL GOLFO FRANCESE
Lire **380.000.000**



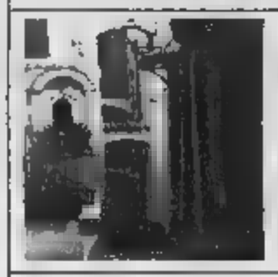
4 LOCALI - 110 MQ CA.
SANREMO
Borgo Tinasso
Alloggio di: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 ampi balconi, posto auto, cantina. Termoautono. VISTA MARE
Lire [illegible]

2 LOCALI - 40 MQ. CA.
SANREMO - Via Galilei -
alloggio di: ingresso, cina/tinello, camera, bagno
Lire **125.000.000**

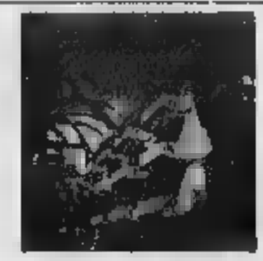
Affiliato Studio Riviera d.i. - Via G. Marsaglia, 90

SANREMO

Tel. 0184.59.20.33
www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1232



TRILOCALE - 50 MQ. CA
SANREMO
Piazza Capitolo
Nel caratteristico borgo antico, in perfette condizioni, luminoso e soleggiato, soggiorno, cucina tinello, camera da letto, bagno
Lire [illegible]
Euro [illegible]



BILOCALE
45 MQ. CA.
SANREMO
Via Privata Flesia a due passi dal mare, zona residenziale, tranquilla, ingresso, cucina tinello, camera matrimoniale, bagno, balcone
Lire [illegible]
Euro **82.633**

AFFITTO STAGIONALE
BILOCALE - 50 MQ. CA.
In Residence con piscina, a pochi minuti dalle spiagge, completo di tutti i confort, 4-6 posti letto, box auto privato.
Prezzo DA CONCORDARE
In base al periodo

Pegaso diventa Kìron

A Segno Unico

Il servizio di Consulenza Finanziaria del Gruppo Tecnocasa cresce insieme con la Rete di Agenzie Immobiliari in Franchising e si sviluppa anche all'estero.
Per essere riconoscibile ovunque Pegaso diventa Kìron, adottando lo stesso marchio in tutto il mondo. Un segno unico per un servizio unico.

KÌRON

Per informazioni rivolgersi agli Affiliati:

- Studio Mare s.a.s. via Biancheri, 71/r
  Genova sestri Ponente tel. **010.600.10.08**
- Studio Kappa s.a.s. via Torti, 129/r
  Genova tel. **010.52.99.602**
- Studio Mare s.a.s. via S. Lorenzo, 50/e
  Savona tel. [illegible]

"Con Tecnocasa navigo in acque tranquille".

www.tecnocasa.com

TECNOCASA

La tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

PROVINCIA DI IMPERIA
Assessorato al Turismo

RIVIERA DEI FIORI

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA 2000

Museo del Sorriso

Bajardo

Continuano anche quest'estate le iniziative legate al Museo del Sorriso, di una di vignette umoristiche di disegnatori internazionali dal nome Tutti in rete, navigare coi sorriso centro del mondo del nuovo millennio, rappresentato da Internet. Verrà inoltre una esposi privilegerà l'opera di Antonio Rubino, scrittore di libri per l'infanzia, testi teatrali e politici. Per l'occasione sarà pubblicato uno studio dell'Università di Cambridge poliedrico

17 settembre	**BADALUCCO**	ore 21,00 Band
23/24 settembre	**BORGOMARO**	(fraz. Conio) **La Via Marenca dei Lascaris** Percorso di trekking, cavallo e mountain bike tra Tenda e Conio sull'antica Via Marenca attraverso i feudi Ventimiglia-Lascaris
24 settembre		16,30 Arrivo Conio dei partecipanti **Convegno presentazione guida** "La Via dei Relatori: Prof. Crosetti, Prof. Ortolani, Dott. Lajolo Inaugurazione mostra allestita nel Castello Conio
29 settembre	**CARAVONICA**	15,30 **musicale di Vallebona**
1 ottobre	**CHIUSANICO**	15,30 **musicale dei**
Dal 7 ottobre	**BAJARDO**	**Mostra dedicata ad Antonio Rubino**, poliedrico scrittore - Informazioni e prenotazioni (solo festivi e prefestivi) 0184 673054
8 ottobre	**VASIA**	(fraz. Pantasina) **Castagna** ore 12,00 Apertura stand gastronomici 17,00 Premiazione "Castagna d'Oro"

Per informazioni
Azienda di Promozione Turistica
Riviera dei Fiori
Tel 0184 571 571 -
http://www.apt.rivieradeifiori.it
E-mail:aptfiori@sistel.it

Festa della Castagna

Vasia

La località Val Prino coniuga sempre più la festa della castagna all'arte: per la ventottesima volta avrà luogo la gara estemporanea di pittura sul tema "Passaggi e scorci dell'alta Val Prino" e l'opera migliore si aggiudicherà il riconoscimento della Castagna d'Oro. Questa edizione vede per la prima volta il premio speciale della giuria Pietro Badano, famoso pittore di paesaggi recentemente scomparso. Stand gastronomici offriranno specialità locali, pomeriggio intierà distribuzione di castagnate.

La Via Marenca dei Lascaris

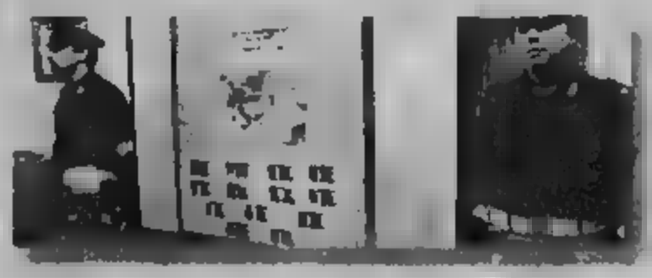
Borgomaro

L'antica famiglia dei Ventimiglia-Lascaris possedeva vaste porzioni dell'entroterra della Riviera dei Fiori ed i suoi territori erano collegati una via che li univa al mare.
La manifestazione vuole celebrare questa via millenaria del mare, conosciuta come Via Marenca, con un'escursione da Tenda, ora in Francia, fino a Conio, frazione di Borgomaro.
All'arrivo avrà luogo un convegno che illustrerà con documenti e fotografie gli aspetti storici di questo suggestivo percorso.

UN CASO CHE FA DISCUTERE

DELITTO EFFERATO

Bega Kastriot e Kashari, di 20 e 22 anni, sono uccisi a colpi di pistola la notte del 25 agosto dello scorso in una stradina nei pressi della discarica di via Germagnano. Il 13 settembre, con l'accusa di duplice omicidio, finiscono in manette due italiani incensurati, Giovanni Tassone e Gabriele Di Fede.



CHE COSA DICE IL CODICE

Quando si procede per reati per i quali è previsto l'ergastolo (o una pena inferiore ai 20 anni), secondo il codice di procedura penale i termini della custodia cautelare sono di un anno. In di accertamenti particolarmente complessi il Pm può chiedere la proroga dei termini che siano prossimi a scadere.

Liberi due pericolosi killer

Dopo un anno manca il rinvio a giudizio

Giorgio Ballario

Sono accusati di reati gravissimi, che vanno dal duplice omicidio premeditato all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Eppure da giovedì scorso hanno lasciato le carceri di Novara e Cuneo e sono ritornati in libertà, con il semplice obbligo di firma presso una stazione dei carabinieri. Scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, perché a un anno di distanza loro arresto la Procura ha ancora chiesto il rinvio a giudizio.

Gabriele Di Fede, 34 anni, e Giovanni Tassone, 35 anni, difesi dagli avvocati Wilmer Perga e Mariacristina Macrì, finiti in galera il 13 settembre dello scorso con l'accusa di a colpi di pistola due delinquentelli albanesi, colpevoli di aver incautamente rapinato tre prostitute «protette» italiana. Un'esecuzione in piena regola. Secondo la ricostruzione della polizia Di Fede e Tassone hanno inseguito i due albanesi - Bega Kastriot e Adrian Kashari, 20 e 22 anni - li hanno costretti a salire in automobile minacciandoli con le armi da fuoco e una volta giunti in strada Molino di Villaretto, alla discarica di Germagnano, li hanno freddati con quattro colpi alla testa.

L'inchiesta sul duplice omicidio, condotta dalla squadra mobile e coordinata dal pm Massimo Lo Mastro, ha portato a galla un vasto giro di sfruttamento della prostituzione e smantellato ramificata organizzazione criminale, che aveva le ragazze da alcuni Paesi dell'Europa dell'Est (in particolare Romania, Russia e Moldavia) e le costringeva a vendersi sugli stradoni della periferia di Torino. Dopo l'arresto di Tassone e Di Fede sono finite in manette altre diciassette persone, di favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ad incastrare i due ci sarebbero parecchi riscontri, in particolare la testimonianza di alcune sfruttate e un'intercettazione telefonica che confermerebbe la presenza di Tassone e Di Fede nella zona di via Germagnano proprio negli in cui Bega Kastriot e Adrian Kashari. I due indagati continuano a dirsi innocenti, ma per la Procura ce n'è a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio. Infatti a fine luglio il pubblico ministero Lo Mastro invia ai difensori e agli imputati l'avviso di chiusura delle indagini, come previsto dal codice di procedura penale.

Quel che è successo dopo è sconcertante. Molti dei destinatari degli avvisi risultano irreperibili e le notifiche, le quali è possibile fissare l'udienza preliminare, non ritornano in Procura. Trascorre il periodo della pausa estiva e due giorni fa il Gip Silvana Podda, in assenza di una richiesta di decreto d'urgenza, non può far altro che firmare l'ordine di metter fuori Tassone e Di per decorrenza dei termini. «Mi stavo preparando a presentare la domanda di scarcerazione al Gip - racconta l'avvocato Perga - ma giovedì pomeriggio il mio cliente mi ha telefonato per dirmi che era già uscito dal carcere».

Sono accusati di aver assassinato due albanesi nella lotta tra gang di sfruttatori

Il procuratore capo spiega: ci sono stati problemi di notifiche non era possibile chiedere proroghe

«Purtroppo per indagini di questa difficoltà un anno è troppo poco - spiega il procuratore capo Maddalena - perché entro questi termini bisognerebbe iniziare anche l'udienza preliminare. Poi si è accavallato pure il problema delle notifiche e non è stato possibile chiedere una proroga delle misure cautelari, in quanto non c'erano esigenze di nuove indagini».

La discarica dove furono ritrovati i corpi massacrati dei due albanesi

Dormivano dove lavoravano. La ditta di Caselette contrattacca: colpa del ministero

Nella fabbrica solo operai «clandestini»

Espulsi tredici romeni: «Ma non facevamo del male»

Angelo

Le maestranze? Tredici extracomunitari, tutti clandestini. Alloggiati in fabbrica, in un vecchio ufficio, lì qui per quattro. Così si lavorava alla Commel, un'azienda metalmeccanica di Caselette, in via Valdellatorre al 46. Produce apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa: un lavoro che si svolge soprattutto al tornio ed in officina. Fra i clienti tutte le primarie aziende italiane del settore.

I tredici operai erano romeni, padri di famiglia, tutti in possesso di passaporto, in visto turistico, ma privi di permesso di soggiorno. Li hanno sorpresi, mentre stavano lavorando, i carabinieri della compagnia di Rivoli, i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro ed i medici dell'Asl 5. I titolari si sono così trovati di fronte ad una pioggia di denunce.

Ma la Commel offre più di una spiegazione al caso. Dice il dottor Grillo, amministratore della società: «Tutti i nostri operai sono stati assunti in Romania. Sono arrivati in Italia con il visto turistico ed hanno cominciato a lavorare. Ma non erano veri clandestini; ricevevano regolare busta paga, con tanto di trattenute, e la loro regolarizzazione era già stata formalmente richiesta al ministero del Lavoro. C'è una legge dello Stato che consente l'assunzione all'estero di particolari specializzazioni professionali: non è colpa nostra se il ministero si perde in lungaggini assurde. Noi la documentazione l'avevamo regolarmente inoltrata a in via Ventimiglia, negli uffici della Questura dove su dando i permessi, io continuavo a sollecitare».

La Commel, azienda metalmeccanica di Caselette, ha sede in via Valdellatorre 46. Qui vengono prodotte apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa

Spiega nuovo il rappresentante della Commel. «Gli operai italiani non vogliono più lavorare in officina, al termosaldaggio dei laminati metallici. E' un lavoro duro, richiede esperienza. Ho domande agli uffici di collocamento di Torino, Rivoli e Susa. Inutile: al massimo mi mandano manovali generici. In Romania c'è invece abbondanza di operai specializzati in questo settore. Siamo andati a cercarli. Alternative? O chiudere, pur avendo un consistente portafoglio ordini, o trasferire la produzione in Romania. E' questo che vuole il Governo?».

Nella ditta di Caselette si respinge anche fermamente l'ipotesi della fabbrica lager. «E' vero che in quell'ex ufficio c'erano brande e pagliericci, ma li utilizzavano solo gli operai che volevano riposare nelle pause di lavorazione. I romeni potevano ovviamente uscire, andare dove volevano, vivere come ritenevano opportuno».

I tredici operai hanno già ricevuto il decreto di espulsione entro 15 giorni. Sembrano intenzionati a obbedire. «Guadagnavamo bene, il datore di lavoro era contento. Non pensavamo di fare nulla di male».

IN D'AOSTA

Carovana pace attraversa

FOSSANO. Ci sarà anche il presidente della Camera Luciano Violante alla VI Carovana della pace che si terrà oggi pomeriggio, con partenza da sei diversi punti della città, collocati a raggio attorno al santuario di Cussanio dove, alle 17, confluiranno i pellegrini. A promuoverla è Lvia di don Aldo Benevelli, un gruppo di associazioni cattoliche e laiche della «Granda», i vescovi e le diocesi di Cuneo, Fossano, Saluzzo, Mondovì e Alba, la Provincia e i Comuni di Cuneo, Fossano, Savigliano, Racconigi e Bra. Sul piazzale del santuario, dopo canti e preghiere, daranno il benvenuto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il vescovo Natalino Pescarolo (foto); seguiranno i messaggi di alcuni giovani, di don Oreste Benzi e Violante.

Atmosfere medievali nel borgo di Piovera

ALESSANDRIA. Il castello e il borgo di Piovera (piccolo centro tra la città e Tortona) tornano ad animarsi di atmosfere medievali per l'«Assalto al castello» rievocazione storica che attira turisti da Piemonte e Lombardia. Sono previsti tra l'altro figuranti. Oggi, pomeriggio, fiera degli antichi mestieri e animazione del borgo, con giullari e ti, artigiani e popolani.

Emergenza-vespe anche in ospedale

VERCELLI. Scatta nelle dell'ospedale l'emergenza-vespe E a Vercelli i vigili del fuoco intervenuti per 2 giorni consecutivi «Sant'Andrea», dove gli insetti si erano annidati prima nel reparto Ginecologia e ieri in Oculista. L'Sos è scattato mattina. le vespe dopo aver trovato rifugio su un balcone dell'ospedale hanno rischiato di invadere i corridoi del reparto.

«No al campo nomadi» rione novarese insorge

NOVARA. E' rivolta contro il campo nomadi che il Comune vuole realizzare in Regione Abbondia, a Santa Rita. Protesta il quartiere perché il futuro insediamento Rom è molto vicino a case e fabbriche contestano il campo anche i nomadi Sinti, etnia rivale, che da vent'anni vive nella zona. «Siamo tutti figli di Dio - ha detto il loro capo - ma la cultura è diversa. La sarebbe difficile». Il consiglio circoscrizionale ha convocato un'assemblea lunedì alle 21 per decidere quali misure intraprendere per impedire la costruzione del campo in riva al torrente Agogna. I Rom ora occupano un terreno della Radici Chimica che da tempo attende il loro sgombero per far partire i lavori una nuova strada.

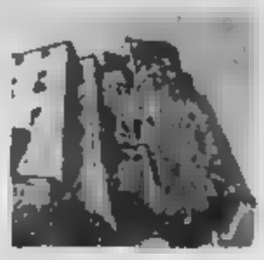
di bocciato progetto

AOSTA. Per la seconda volta l'ufficio regionale della Via (Valutazione d'impatto ambientale) ha bocciato il progetto di costruzione telecabina di Dolonne (Courmayeur) che era stato approvato dal Comune. Il comitato tecnico lascia via d'uscita se il progetto verrà ridimensionato. La nuova funivia ha diviso per mesi in due Courmayeur.

Enologi piemontesi oggi a confronto

«Piemonte chiama. Toscana risponde», è il filo conduttore del dibattito che si svolge oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi nell'ambito della Douja d'or. Sollecitati dalle domande dei giornalisti Sergio Miravalle («La Stampa») e Carlo Cambi («La Repubblica»), si confronteranno i più bei nomi dell'enologia piemontese e toscana noti in tutto il mondo, da Angelo Gaja a Albiera Antinori.

Tre ascensori per salire alla Sacra di San



TORINO. L'impervio percorso che porta alla vetta della Sacra di San Michele, monumento-simbolo del Piemonte, può essere affrontato con agio anche dai portatori handicap e dalle persone Una nuova strada ascensori e una successione di rampe, inseriti fra le antiche architetture dell'Abbazia, senza contaminarne l'aspetto millenario, permettono in pochi minuti di superare il dislivello di 60 metri che separa l'ingresso della Sacra la torre della Bell'Alda e la chiesa di San Michele. L'impianto, progettato dagli architetti Gianfranco e Carlo Vinardi, sotto egida Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara e dell'architetto Daniela Biancolini, è costato 2 miliardi milioni, messi a disposizione dal fondo governativo stanziato per le opere del Giubileo.

Castello di Racconigi «invito a corte»

RACCONIGI. I visitatori che stasera si aggireranno per i corridoi e le sale del castello avranno la sorpresa di incontrare personaggi che, in varie epoche vi hanno vissuto e hanno fatto la storia di casa Savoia: re e regine, principi e principesse. «Invito a corte», fa parte delle animazioni della serie di visite serali guidate, iniziativa del ministero dei Beni Culturali e Architettonici.

«Il Piemonte pronto ad aiutare la Calabria»

TORINO. Il Comitato di Solidarietà della Regione Piemonte nella riunione di ieri, ha delegato l'assessore alla Protezione Civile Ugo Cavallera a prendere contatto con il prefetto di Catanzaro, Vincenzo Callitto, Commissario di Governo della Calabria, «per delineare un quadro degli interventi da sviluppare in seguito agli eventi alluvionali che hanno colpito la costa ionica nella settimana».

carabinieri nella «Cernaia»

I 600 allievi carabinieri ausiliari del 235° corso «Leone Carmena» giurano stamane alla Repubblica nel corso di una cerimonia che si svolgerà, a partire dalle 10,45, nel cortile della storica caserma Cernaia. ragazzi, che concluderanno l'addestramento alla fine di ottobre e saranno poi avviati alle stazioni ed ai battaglioni delle regioni di appartenenza, hanno in media poco meno di 21 anni. Per il 75% risultano diplomati, il 21% sono in possesso licenza media, il 3% hanno conseguito una laurea tradizionale e l'1% una laurea breve. Per l'83% sono originari del centro-nord e per il risultano provenire dall'Italia meridionale ed insulare.

Il capo della gang di corso Lecce un marocchino

Finiscono in manette i pusher che punirono nonna-coraggio

cominciato tutto qualche mese fa con le prime segnalazioni: «Al 33 di corso Lecce c'è un gruppo di ragazzi che spaccia...». intervenùta la polizia, alcuni pusher anche finiti dietro le sbarre. Tra chi aveva denunciato c'era anche Vincenza. Poi l'avevano picchiata due vicine di casa. «Sono amiche degli spacciatori; è stata una vendetta» aveva dichiarato la donna alla pattuglia della fisco Adesso, però, tre spacciatori della zona sono finiti in manette. Tra loro c'è quel giovane marocchino che nonna Vincenza aveva indicato come il «capo» di quel gruppo. Un tipo con un nome lungo una spanna: My Mustapha Amine El Helbaoui, marocchino ventottenne che convive con una ragazza italiana. Lo hanno arrestato giovedì, nel tardo pomeriggio, degli agenti del commissariato San Donato. In tasca, nascosti in un piccolo contenitore di plastica, una ventina di ovuli di eroina.

«Riforniva i piccoli spacciatori; lavorava ragazzi italiani e stranieri che vendevano le dosi per conto suo» spiega il dirigente del commissariato, Sergio Galletta. Un mese di pedinamenti, riprese video, fotografie: c'era a sufficienza per giustificare le manette a un po' di gente. E così, l'altro pomeriggio, i poliziotti hanno bloccato il «capo» e i due che lo accompagnavano: suo fratello Bachir, 26 anni, e un italiano, Antonio Giordano, 42 anni, ora in carcere. Il piccolo ras ha cercato di scappare, sono volati calci e pugni contro gli agenti in borghese che lo avevano appena bloccato; c'è stato un po' di tensione. Pochi istanti, poi lo hanno portato in questura per gli accertamenti classici prima del carcere. In tasca aveva le chiavi di un appartamento: forse la base dove venivano preparate le dosi.

Insolito match in strada Falchera la gente che applaude o disapprova

Padre Rambo mette ko gli spacciatori

Il prete interviene per difendere bambini minacciati

Marco Accossato

Tre giorni fa avevano lanciato bottiglie contro un gruppo di ragazzini che dalle finestre del laboratorio di un centro giovanile li in strada preparavano una siringa, da guardare, giratevi». Ieri mattina, tossicodipendenti sui vent'anni sono tornati nel quartiere Falchera con aria minacciosa. Padre Loi, detto «padre Rambo», campione di lotta libera in gioventù e ispiratore di quel in via degli Abeti, ha cercato di farli ragionare: «Lasciate stare i ragazzini, fate i vostri porci comodi dove volete, ma non qui davanti a loro». I tre tossici, forse spacciatori, hanno minacciato il sacerdote: «Noi facciamo, tiriamo e spacchiamo ciò che vogliamo». E' finita a botte, alla fermata dell'autobus 50, dopo un inseguimento per le vie del quartiere. Pugni, calci, ginocchiate: padre Rambo ha vinto il match stendendone due su tre sul marciapiede. Il terzo, quello che sembrava più coraggioso, è fuggito prima che lì prete lottatore riuscisse a bloccarlo. Al pestaggio hanno assistito atterrite numerose persone attorno alla fermata dell'autobus: qualcuno ha minacciato di denunciare il sacerdote, altri, invece, lo difendono: «Ha fatto bene; certa gente capisce solo le botte». Alla fine, i due drogati, piegati dal dolore, sono saliti sul primo autobus e sono spariti. «Non credo torneranno...».

Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», 109 chili di peso, campione di lotta libera in gioventù il sacerdote della parrocchia Nostra Signora della Pace

Rambo, 109 chili di peso, sacerdote nella parrocchia Nostra Signora della Pace, non è affatto pentito. Anzi, teme neppure la reazione dell'Arcivescovo: «Non ho la vocazione dello sceriffo - dice -, ma non provocatemi. Quando ci sono di mezzo i ragazzi non riesco a ragionare». Dopo il lancio di bottiglie, tre giorni fa, ha percorso in lungo e in largo la via del quartiere per scovare ed «educare» chi osato minacciare i suoi ragazzini cui tre Domine delle elementari. «Gente che arriva da un'altra zona di Torino», spiega, adesso che li ha visti bene in faccia. «Se fossero tornati sarebbe finita. invece quei tre ieri mattina di fronte al laboratorio e uno dei miei ragazzini li ha riconosciuti: "Padre Mario, vieni, sono loro"».

PROGRAMMI RAI TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB

Stereonotte Onda del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' stesso ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Diritti Storia Vita, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-6 Abbiamo qualcosa 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-18 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.30 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbiamo Qualcosa, la diretta da «La Stampa», 21-24 Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale

centro commerciale Ipervalle' via Nazionale Pontedassio (Imperia)

SCARPE PER BAMBINI E PER RAGAZZI
PRIMIGI POINT

PRIMIGI
Le scarpe della nuova

CLUB DEI PRIMI

COOKIES

SQUIRREL

iGUFI

Polly Pocket

ACTION MAN

kappa

ENRICO COVERI

OPERAZIONE RITORNO A SCUOLA

SCONTO 20%
SU TUTTE LE
CALZATURE
SPORTIVE

oltre 1000
articoli con numeri
dal 17 al 40 scelti
fra i marchi più famosi

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE

COMUNICAZIONE INVIATA IL 21/8/2000

OSTERIA
Antico Frantoio
"Censin da Bea"
[illegible] (IM)
[illegible]

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

[illegible]
Osteria
Due ore di degustazione di piatti a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
RIAPERTURA A METÀ OTTOBRE

Il coordinatore nazionale di Forza Italia fa il punto alla vigilia della visita di Berlusconi

Scajola, strategie e candidati

«Nomi forti nel Ponente per un'altra vittoria»

Sandro Chiaramonti
IMPERIA

Claudio Scajola prepara le strategie per bissare alle elezioni politiche il successo delle regionali. Il coordinatore nazionale di Forza Italia, che proprio domani accoglierà Silvio Berlusconi a Imperia, non [illegible] uomo da dimenticare la Liguria e il suo collegio, anche se passa gran parte [illegible] tempo tra [illegible] Arcore. Non solo: la Casa [illegible] Libertà ha [illegible] Liguria alcuni collegi «sicuri», [illegible] nella prossima consultazione saranno [illegible] portanti [illegible] i voti [illegible] assoluto, che aprono [illegible] porte a un maggior numero di seggi sia alla Camera sia al Senato. Ovvio fare il punto con lui sulle candidature [illegible] [illegible] destra nei collegi del Ponente, che furono determinanti per l'elezione di Biasotti.

Onorevole Scajola, possiamo dire che almeno uno dei collegi della Camera è sicuro. Il suo...

«Certamente mi ripresenterò a Imperia: ci tengo molto. Ma sarò candidato anche altrove».

[illegible]ù difficile far parlare Scajo[illegible] sulle altre candidature, anche se le indiscrezioni circolano e certi ragionamenti non sfuggono neppure alle [illegible]prese della politica. I due nomi più logici per l'altro collegio della Camera (Sanremo e Ventimiglia) sono quelli [illegible] presidente della Provincia Boscetto e [illegible] sindaco di Sanremo Bottini, reduci da prestigiosi successi personali. Ma presentarli significherebbe votare di nuovo per la Provincia o il Comune di Sanremo perchè dovrebbero dimettersi.

Sarebbe forse una mancanza di rispetto verso gli elettori.

«Alle ultime amministrative abbiamo ottenuto risultati strepitosi, il 65% alle provinciali e il 74 a Sanremo. Questo significa intanto una cosa molto importante, che siamo destinati a prendere più consiglieri. [illegible] è ciò che conta».

Se la Casa delle Libertà non se la sentisse di tornare alle urne e fosse costretta a scartare Boscetto e Bottini, entrerebbero in scena l'assessore al Turismo di Sanremo, Antonio Bissolotti, [illegible]ch'egli [illegible] da record di voti personali, e Gianni Cozzi, presidente di Camera di Commercio, Autofiori, Portosole e Marina degli Aregai. A questo punto il discorso [illegible] [illegible] con il no[illegible] per il Senato. Pare scontata la conferma di Bornacin, coordinatore regionale di An, un uomo a cui tutti, nel centro destra, riconoscono una [illegible] presenza sul territorio.

A proposito di Senato: era circolato anche il nome di Emilio Fede. Una candidatura tramontata, onorevole Scajola?

«A me non risulta».

Questa volta il P[illegible] Figure non sembra disposto a farsi colonizzare. Rebuffa [illegible] stato eletto da queste parti e non si è più visto.

«C'è l'esigenza di avere candidati forti, di prestigio, radicati sul territorio. Questa è una legittima richiesta di Sanremo come di tutti gli altri collegi italiani. Certamente [illegible] presenteremo un 'signor nessuno'».

Proviamo a gettare [illegible] un totocandidature, ricordando che Bornacin potrebbe essere eletto senza difficoltà anche nel collegio di Genova-Chiavari. [illegible] allora le due terne più probabili sembrano essere Scajola, Bissolotti o Cozzi, Fede [illegible] altro «esterno», oppure Scajola, Bornacin, Bissolotti [illegible] Cozzi.

Sembra [illegible] meno possibilità il trio Scajola-Bornacin-Fede, a meno che, per [illegible] riguardo verso la rinuncia [illegible] Boscetto [illegible] Bottini, Forza Italia non preferisca evitare nomi forti come Bissolotti e Cozzi (destinati a restare in eterno a Roma) per candidare alle politiche, al termine del mandato amministrativo, il presidente della Provincia o il sindaco di Sanremo.

Passiamo a Savona. [illegible] questo caso la situazione [illegible] ben diversa, e il [illegible] destra deve pensare soprattutto a battere gli avversari. Scontata [illegible] conferma di [illegible] Non nel collegio della Riviera, bisogna coprire quelli della Camera di Savona e [illegible] Senato. Quattro nomi in lizza per [illegible] posti, da scegliere p[illegible] babilmente tra l'ex sindaco Francesco Gervasio, l'ex presidente dell'Unione Industriali Stanislao Sambin (che ha ottenuto buoni risultati alle regionali e potrebbe essere [illegible] pole position), l'ex sindaco di Bardineto Enrico Mozzini (che fu già candidato) e, un po' a sorpresa, il genovese Eolo Parodi, ex presid[illegible] nazionale dell'Ordine dei medici ed ex eurodeputato.

Che ne pensa Scajola della situazione savonese?

«Una bella battaglia politica. La Casa delle Libertà sceglierà can[illegible]dati [illegible] [illegible] forte presenza nella società civile anche perchè, direttamente o con il gioco dei resti, possiamo passare da uno a due e anche tre parlamentari savonesi».

Uno Scajola ottimista, dunque.

«I dati elettorali della Casa delle Libertà in Liguria alle regionali [illegible] stati in grande aumento, e siamo certi che avremo un ulteriore, consistente incremento alle politiche, anche in termine di parlamentari. Individueremo candidati molto forti e molto credibili. Ascolteremo le proposte degli organi di partito locali ma verificheremo l'effettivo peso nella società civile. La posta in gioco è talmente alta, il governo [illegible] Paese, da imporci di fare [illegible] nostre scelte [illegible] assoluta professionalità e meticolosità. Torno a ripetere che Sanremo, ad esempio, ha ragione a volere candidati propri, e io spero che riusciremo ad accontentare queste aspirazioni. Ma dobbiamo [illegible] ben presente che l'obiettivo finale è [illegible] governo dell'Italia. Senza dimenticare, infine, che non sappiamo ancora con quale legge andremo al voto di primavera».

Il sacrificio di Bottini e di Boscetto lancia Bissolotti e Cozzi? Sempre in corsa anche Emilio Fede

«Sono più che legittime le aspirazioni di Sanremo di avere un suo senatore Ma il risultato principale è il governo del Paese»

Claudio Scajola è il coordinatore nazionale di Forza Italia. Corre la sua ricandidatura [illegible] Camera nel collegio di Imperia, ma si presenterà anche in altre parti d'Italia

DOMANI E LUNEDI' SKIPPER IN TV

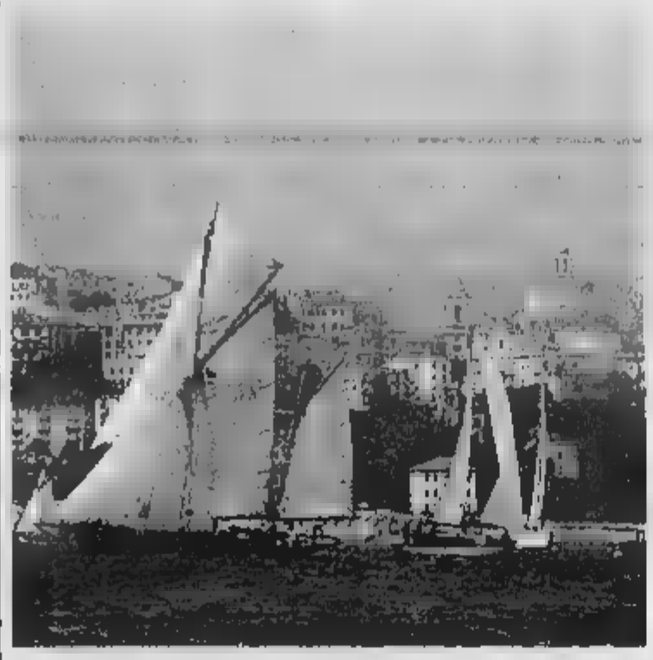
I vincitori dei tagliandi a «Festivalmare 2000»

Ancora una puntata di Skipper, la trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, interamente dedicata [illegible] Festivalmare 20[illegible], la premiazione degli operatori del turismo che si è svolta a Villa Ormond di Sanremo. Questa volta, oltre agli ospiti, si vedranno sul palco i [illegible] delle categorie dei tagliandi, votati per tutta l'estate dai nostri lettori. Questa settimana Skipper, la cui produzione tecnica è dovuta [illegible] Video Vela [illegible] a Tommaso Marinelli, va in onda quattro volte: [illegible] Telenord TN4 alle [illegible] del mattino e alle 19 di domani, domenica; su Canale 7 alle 18,30 di domani [illegible] alle 13,15 di lunedì.

Ieri [illegible] Imperia la prima vera uscita in mare della flotta dei velieri d'epoca, due feriti lievi durante la sfida

Vento sul raduno: regata, Sgarbi e oggi i fuochi

Gran festa in banchina, i visitatori in due giorni sono stati 35 mila



Una fase della prima regata del raduno disputata ieri nelle acque di Imperia [illegible]

Gian Piero Moretti
IMPERIA

Uno spettacolo davvero [illegible]: un centinaio di imbarcazioni, alcune vecchie di decenni, con le vele spiegate al vento a darsi battaglia per la conquista del prestigioso Trofeo Challenger Prada. Uno scontro fra maxi-yacht, [illegible] e potenti, e sloop e golette, più snelli e maneggevoli. Il via della prima regata [illegible] mattina, [illegible] vento forte e mare agitato, dopo la bonaccia piatta [illegible] per due giorni ha bloccato in porto le vele dell'11° Raduno delle vele d'epoca di Imperia.

Prima [illegible], prime contestazioni, giuria in riunione permanente» per stabilire la graduatoria. E anche primi incidenti, per fortuna non gravi. Sono accaduti sul «Huna II», uno sloop Sangermani varato nel '67 dello skipper Beppe Zaoli di Sanremo e sull'inglese «Sintra». Giorgio Avigdor di Genova, è scivolato sul ponte durante una virata ed ha battuto con il volto contro un verricello; Phil Kering, ha ricevuto una «maniglia» sullo zigomo. Più grave Avigdor: [illegible] profonda ferita al volto ha indotto il timoniere a virare di bordo e raggiungere il porto. Nel frattempo il ferito è stato assistito dall'equipaggio del gommone della Croce Rossa. In banchina, ad attendere c'era l'ambulanza della Croce Bianca. Per Avigdor, punti di sutura al volto e ricovero in [illegible] all'ospedale. Brutta avventura, ma si riprenderà presto. Anche il marinaio inglese [illegible] dovuto [illegible]rare alle cure dei medici dell'ospedale

E' ulteriormente aumentato, intanto, il numero dei partecipanti. Sono 105, dopo l'arrivo [illegible] «Shelmalier of Anglesay». Nuovo record assoluto per il Raduno delle vele d'epoca. A queste va ancora aggiunto [illegible] nave idrografica della marina, «Ammiraglio Magnani», giunta in porto a Oneglia poche ore prima, che ha portato a tre, con «Capricia» e «Grifone», i natanti della Marina militare presenti in banchina a Porto Maurizio e Oneglia.

Vele d'epoca, prestigiose, ricche di suggestioni. [illegible] anche vecchi motoscafi, i primi fuoribordo [illegible] storie della nautica da diporto, esposti nello stand del Museo degli Aregai, a Calata Anselmi. Fra questi un Ferrari degli [illegible] Cinquanta [illegible] bolide raro, ambito [illegible] [illegible] prezzo sul mercato. Accanto [illegible] omaggio [illegible] carrozziere-designer Nuccio Bertone con i pezzi più belli prodotti dal grande creatore d'auto di Grugliasco: la Miura del '66, [illegible] vero e proprio mito per quegli anni; la Marzal, del '68, la Stratos, l'imbattibile campione di Rally.

Ieri, il palmares dei vip presenti al raduno, si è arricchito con la presenza di Vittorio Sgarbi, che [illegible] ha respinto le provocazioni ed [illegible] subito [illegible]so in polemica. Stasera, in attesa della cerimonia di addio, prevista domenica, grande spettacolo con i fuochi artificiali in musica, una simbiosi armonica di grande suggestione.

Infine attesa e curiosità per la tradizione delle [illegible], [illegible] presen[illegible] ormai classica, il sabato del raduno, per le foto ricordo sui pontili più belli.

[illegible]6 E 37 E NELLE PAGINE [illegible]

Vallecrosia, falso allarme

Dimentica in spiaggia [illegible] e lo credono disperso

VALLECROSIA. Un asciugamano e una radio abbandonati sulla spiaggia fanno [illegible] l'allarme, ma il bagnante si [illegible] soltanto dimenticato di portarli a casa. Si [illegible] però saputo soltanto il giorno dopo, dopo ore ed ore di inutili ricerche in mare. Le operazioni di soccorso sono durate la sera e la mattina seguente con un notevole spiegamento di forze: carabinieri, polizia, Capitaneria [illegible] porto, con tanto di imbarcazioni impegnate nell'avvistamento di un corpo galleggiante senza vita. Erano anche arriviti i sommozzatori, ieri mattina, quando sulla [illegible]sa spiaggia al confine con Camporosso, mentre si stava ancora cercando, si è presentato [illegible] uomo: «Ho dimenticato la radio e il telo da mare: l'avete forse visti?». A quel punto il «giallo» si è risolto. (d.bo.)

Jumpy
E' NUOVO !!
E' A BORDIGHERA!
E' SPECIALIZZATO IN :
Calzature e Abbigliamento dai 4 ai 16 anni
Calzature donna
Via Vitt. Emanuele, 87 • BORDIGHERA
(accanto alla chiesa di Terrasanta) • Tel. 0184 [illegible] 01

Lo staff della trasmissione radio «Carta di riso» di scena a Calata Anselmi: alle 22,30 lo spettacolo pirotecnico in musica

Risate e mille fuochi sul mare

Questa sera il clou delle manifestazioni

Le note che accompagneranno l'atteso appuntamento andranno dalla classica a Hevia fino al rock della band «Europe»

Qui a fianco i fuochi d'artificio davanti ai velieri nell'applaudita edizione del '98 E' uno degli appuntamenti di maggior suggestione Sopra la folla di visitatori che si accalca in Calata Anselmi

Enrico Ferrari

Oggi, le manifestazioni che accompagnano il raduno giocano gli assi. Si parte già stamattina, con la trasmissione in diretta di «Carta di riso», programma di Rai Radio 2 che fa della comicità il suo punto di forza. Il piatto più «prelibato» verrà però servito nella sera, con i fuochi artificiali in musica, tradizionalmente l'appuntamento più seguito: migliaia di spettatori assieperanno in banchina, moli e anche in collina, per assistere a uno spettacolo fatto di note e colori nel cielo.

Il programma partirà alle 11.30, mezz'ora dopo la partenza (tempo permettendo) della regata. L'affiatato staff di «Carta di riso», che ha già strappato applausi e risate a scena aperta durante il Gala della radio che si è svolto al teatro Cavour di Porto, proporrà pillole di umorismo. Dopo il successo ottenuto trasmettendo prima dalla libreria Feltrinelli di Milano e poi dal Centro commerciale Metropolis di Novate Milanese, per la terza edizione si è scelta la forma itinerante e nel viaggio per l'Italia è stata scelta una tappa tra i velieri. La diretta andrà in onda da una delle «regine del mare».

Valerio Peretti Cucchi, autore e presentatore del programma, proporrà il suo itinerario vacanziero a Giorgio Ganzerli (il padre), Alessandra Faiella (la madre, anche a «Zelig - Facciamo cabaret»), il Gianni Fantoni (altro noto volto televisivo) e Rossana Carretto, la piccina di casa. Fantoni interpreta anche «il professor Vacca», Ganzerli «il ragionier Chinetti». La famiglia è completata dalla svampita Donna Clelia, impersonata da Clelia Sedda. La colonna sonora è assicurata da Valentina Zanelli, Valeria Benedetti, Nadia Banfi, Antonella Mazza e Silvia Origgi, che compongono il gruppo demenziale «Le Jene Serene».

Alle 20, sempre in banchina, si potrà seguire un gruppo di animatori in «Ginnastica e vele», mentre alle 21 i protagonisti di «Carta di riso» si esibiranno dal vivo sul palco dell'area manifestazioni. Alle 22.30, in piscina «Felice Cascione» di zona San Lazzaro proporrà pure la finale regionale di «Miss ragazza Più». Danza con la ballerina Simona Urso, ballerina di Rai 1, musica con Laura Campanelli.

Sempre alle 22.30, scatta l'appuntamento clou, con i fuochi sull'acqua. La pirotecnica Mattarello prepara uno spettacolo basato su brani musicali che spaziano dalla classica al rock alle cornamuse di Hevia, musicista spagnolo che ha scalato le classifiche con uno strumentale di grande presa. A dettare il ritmo sarà l'Ouverture di «Zaratustra», dove il colore predominante sarà il rosso. Il secondo brano, sempre da «Zaratustra», sarà contrassegnato da anelli, cuori, mille luci e colpi di cannone. La «Carmen» di Bizet farà da sottofondo alla terza tranche di spari. Per la quarta parte, la volta verrà illuminata da candele romane e comete multicolori, sulle note della Marcia di Radetzky. Seguirà «Busindo reel» di Hovia. Per il gran finale, sono previsti ben 7 mila spari in poco più di due minuti e mezzo, con «The Final countdown» degli Europe.

GIORNO PER GIORNO

ore 11
REGATA
(SPECCHIO ACQUEO DAVANTI A PORTO MAURIZIO)

ore 11,30
BANCHINA:
"CARTA DI RISO" TRASMISSIONE IN DI RAI RADIO 2

ore 18,30
:
A D

ore 20
BANCHINA:
ANIMAZIONE "GINNASTICA E VELE"

ore 21
BANCHINA:
SPETTACOLO DI CABARET MUSICALE CON LO STAFF DI "CARTA DI RISO"

ore
PISCINA COMUNALE:
FINALE REGIONALE DI MISS RAGAZZA PIU'

ore 22,30
BANCHINA:
EFFETTI PIROTECNICI IN MUSICA

IL PONTE DI COMANDO

«In mostra nelle bacheche tantissimi pezzi pregiati»

Flavio

Finalmente sono uscite, hanno regatato. Come puledri, queste barche soffrono, se non possono cimentarsi, confrontarsi tra loro in velocità e abilità. Ma il vento, poco, ma sufficiente, è arrivato. Ed è stato uno spettacolo emozionante visto questa sfilata di imbarcazioni che muovono sangue», con la fatica e il carburante del sudore.

Una che mi ha riportato indietro nel tempo, a due secoli fa, quella del Pandora: sarà una riproduzione, ma meritava di essere qui per offrire la vista della velatura.

Spettacolo in mare, spettacolo in terra. E soltanto per le mostre dedicate a Charles Nicholson, un mito tra i progettisti navali, realizzata molto bene da Aldo Codognato, ma forse un po' misera per rendere appieno la figura di questo grande personaggio, e per il che Carlo Borlenghi ha dedicato alle imprese di Luna Rossa e all'ultima Coppa America. Bisogna assolutamente ricordare la pregiata esposizione, a cura del Circolo filatelico numismatico imperiese sull'«Italia, faro del Mediterraneo», che presenta diverse collezioni inerenti il tema del mare.

E' un labirinto di techo multicolori, in cui sono racchiusi queste piccole, preziose immagini dentellate, e dove con la fantasia si può navigare attraverso tempi e terre lontane. E inoltre, nella tensostruttura che ospita anche gli uffici filatelici distaccati delle Poste Italiane e del Principato di Monaco, trovano spazio le quindici miniature della splendida collezione di Codognato, «Il Portolano in bottiglia», che è dedicata ai sistemi di pesca del Mediterraneo. Modellini in bottiglia, pezzi rari, già ospitati anche a La Rochelle, a Montecarlo e persino al Louvre.

Tante, significative schegge di un mondo strettamente collegato al raduno, alcune delle quali, come la riproduzione di un naufragio a Capo Horn, finiranno per sempre nel Museo Navale del Ponente ligure, che ieri ha ricevuto due visite eccellenti. Nel pomeriggio, il dottor Roberto Serra, illustre fisiologo internazionale, che da mezzo secolo vive in Olanda ed è stato uno dei piloti di «mafalì» della Decima Mas.

E, in serata, a sorpresa, è piombato qui Vittorio Sgarbi, che ha visitato le varie sezioni e è detto entusiasta, incantato dalla ricchezza e dall'importanza del materiale e dei cimeli storici che la struttura accoglie.

*Comandante
conservatore del Museo vale
del Ponente ligure

Connecting drivers.

Honda Logo@you.
Il tuo nuovo mezzo di comunicazione.

E' il mezzo ideale per viaggiare in corsia preferenziale: Honda Logo@you, la serie speciale di nuovi interni per un nuovo modo di vivere lo spazio. Da tutto più accessibile, perché Honda Logo@you è l'auto che reinventa il modo di muoversi e annulla le distanze. Motore 1.3 progettato nel rispetto della norma anti inquinamento Euro 3 e posizione di guida rialzata, con la nuova Logo arrivi sempre vuoi per frequentare chi vuoi. Nuova Honda Logo@you. Mai fuori luogo, sempre a tuo agio.

Honda Logo@you 19.950.000 | 10.303,32)*.

HONDA

Logo@you ti presso la Concessionaria sabato e domenica 17

Concessionaria Ufficiale

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER IMPERIA E ALBENGA

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183.290564

www.leautomobili.it

Tutte le cifre: al punto d'incontro «bruciati» 1200 pasti, 200 kg di pasta, 25 litri d'olio, 1500 focacce e 1500 litri d'acqua

Nei primi due giorni 35 mila visitatori

Successo sancito dal numero di barche: sono 105

IMPERIA

Davvero buongustai (e buone forchette) i protagonisti dall'11° Raduno delle vele d'epoca: ogni giorno equipaggi e addetti ai lavori consumano 1200 pasti presso il Punto d'incontro gestito dalla scuola alberghiera di Arma di Taggia. Menù che hanno visto «bruciare» sulle tavole 200 kg di pasta Agnesi; 25 litri di olio extravergine d'oliva Carli e 1500 pezzi di focaccia. Ignoto il numero dei barilotti di birra, non quello delle bottiglie d'acque minerale. Fa caldo, e si beve tanto: 1500 litri al giorno. Buon appetito.

Curiosità. Il più importante è rappresentato dalle imbarcazioni presenti in banchina. Sono 105. Record assoluto per la grande festa. A queste occorre aggiungere le navi della Marina militare presenti: 3. Sono: «Ammiraglio Magnaghi», «Capricia» e «Grifone».

Altro record, anche se è difficile quantificare le presenze, (ricordiamo che l'ingresso è libero) è quello dei visitatori: 35 mila mercoledì e giovedì. Ieri si parla di altri 20 mila. Bagno di folla senza precedenti.

Tanta gente, tanti media presenti. E la Sala stampa vanta 190 accrediti. Giornalisti di carta stampata, radio e televisioni. Ma per rendere meglio l'idea della suggestione del raduno a lettori e telespettatori, occorrono fotografi e televisioni. I primi sono 50; i network, grandi e piccoli 14. Non dimentichiamo le radio: sono 5.

Il valzer dei numeri del raduno continua. I siti Internet sui quali vengono fornite informazioni e aggiornamenti sulla manifestazione sono 12. Gli annulli filatelici effettuati presso lo stand delle Poste italiane 4850. Stesso numero per i francobolli venduti: 4850. Passione filatelica ma anche cultura, musica e cabaret: 5 i libri presentati nell'arco della manifestazione; 7 le mostre ufficiali inserite fra gli eventi collaterali; 10 gli spettacoli che si tengono in banchina; 3 le immagini di Franco Pace proiettate giovedì sera in banchina su una gigantesca vela, schermo singolare, ma in perfetta sintonia con lo spirito del raduno.

Vogliamo ricordare il lavoro dell'Ufficio stampa? almeno 20 comunicati e 3 fotocopie al giorno. Poi 40 hostess e steward Prada; 300 addetti ai lavori, fra Assonautica, ormeggiatori di Imperia Mare, standisti, varie segreterie, giurie.

E' il numero delle regate disputate fino ad ora: 1. Colpa della bonaccia piatta e del mare liscio come l'olio nelle prime due giornate. Prima regata, primi incidenti. 1 feriti sono 2. Fortunatamente niente di grave.

Manca ancora, per chiudere i «numeri del raduno», quello delle presenze dei vip: se ne sono visti tanti. Altri arriveranno. Con scorta e in incognito. Non resta che segnare sullo schema dei numeri una bella X.

Un bolognese sui velieri

C'è anche il «San Marco» lo sloop della Sta-Italia

IMPERIA

Il «San Marco» E' uno sloop in legno di 9,5 metri, costruito nel '51 su progetto di Artù Chiggiato e attualmente armato da Pier Giovanni De Martini. A Imperia questa bella barca è ambasciatrice della Sta-Italia, l'associazione fondata nel '96 dallo Yacht Club Italiano e la Marina Militare, finalizzata ad incentivare i giovani l'amore per il mare e per la navigazione a vela. In quattro anni sono stati centinaia i ragazzi saliti a bordo delle navi a vela della Marina e di armatori privati grazie alla Sta-Italia; tra quelli che hannogoduto di questa opportunità, la scorsa primavera, in occasione della «Tall Ships 2000», la grande regata transoceanica che ha visto sfilare nelle acque di Genova tante «regine del mare». Per diventare allievi ed imbarcarsi bastano 30 mila lire (per informazioni: staitaly@inwind.it o fax 010/2516168). (f. por.)

Nella foto a sinistra una suggestiva immagine della prima regata nelle acque di fronte a Porto Maurizio. Qui sopra le evoluzioni di un fotografo a bordo di un gommone per strappare l'immagine migliore durante la competizione

Tante bellezze in piscina Polemiche sugli ormeggi

IMPERIA

MOLO LUNGO Da quando è partito il raduno, è diventato uno dei posti più frequentati di Oneglia, la zona di osservazione preferita. E' la punta del Molo lungo, dalla quale si possono ammirare, durante le regate, le regine del mare in piena attività. Sul molo arrivano turisti armati di binocolo e macchine fotografiche e il più delle volte se ne stanno in piedi ad ammirare uno spettacolo che lascia senza fiato. Questi spettatori sono tollerati con un certo fastidio dai pescatori dilettanti che vedono infrangere la concentrazione e diminuire il numero di pesci che abboccano all'amo.

PRESENZE GENTILI Tra le «presenze gentili» in mezzo alle barche non poteva mancare l'elezione di una reginetta. Stasera, la piscina propone la finale regionale di «Miss Ragazza più», a ingresso libero. Spiegano gli organizzatori: «Sono già iscritte una ventina di partecipanti. Dalle 14 di oggi, nel solarium dell'impianto, si raccoglieranno altre adesioni». Occhi puntati sulla ospite, la vincitrice di Miss Muretto 98.

BUS E CONFIS VELE Sono tanti i pullman all'ombra degli yacht. Oltre all'Eurobus che fornisce informazioni sulla moneta europea e quello azzurro della Marina militare, parcheggiati a Calata Anselmi, c'è anche il bus navetta messo a disposizione dalla sponsor Carli per visitare l'originale Museo dell'olivo in via Garessio. E nel cortile del museo svetta una vela [illegible] «Un [illegible] di splendide barche ormeggiate nel porto (alcune sono tra le più belle del mondo) e sui giornali non si parla d'altro che della "barchetta" di Berlusconi che con le vele d'epoca c'entra proprio nulla, al di là della sua innegabile bellezza. Perché questo yacht ha tolto spazio ad altre che avevano diritto all'ormeggio in quanto regolarmente iscritte?». Sono le caustiche parole di Giuseppe Corradi, vice sindaco d'Imperia, che risponde da sé alla domanda retorica «Semplice: nostri politici, noto per la sua modestia, ha deciso di fare sfoggio della propria "potenza". D'altra parte, il nostro attuale sindaco non può che subire la presenza ingombrante del suo "pigmalione"». Che bordate: sembra di stare a una seduta consiliare, mica in banchina.

D'EPOCA Non solo velieri, ma anche cartoline d'antan. Fra gli stand, c'è quello dell'associazione Agphi, con immagini dell'Imperia che fu e delle barche che furono!. (e. f.)

CHI VA E CHI VIENE

Sgarbi: «Gioielli d'annata atti d'amore per il mare»

IMPERIA

Erano le 17, quando ha fatto irruzione in banchina: in abito blu, chioma al vento, scortato dal suo procuratore e da un drappello di cronisti e fotografi. Un dribblato il pubblico e dal pontile galleggiante si è imbarcato sul tender di *Aria*, con il quale Alessandro Cherni, il comandante, lo ha condotto a bordo. Ma quando è tornato a terra, e si è recato alla presentazione del libro sullo stabilimento balneare Spiaggia d'Oro, Vittorio Sgarbi non è certo rimasto silenzioso ed ha offerto ai suoi sferzanti commenti alla manifestazione di cui era ospite, invitato da Serena Galvani, armatrice del glorioso 8 metri stazza internazionale e vicepresidente dell'Aire, l'Associazione per il recupero delle imbarcazioni d'epoca.

Vittorio Sgarbi

Tuona il critico d'arte: «A Genova, al Salone Nautico, ho potuto constatare come ingegneri e architetti navali, assoldati da facoltosi proprietari di barche, riescano a mortificare la bellezza del mare progettando per loro delle imbarcazioni che sono dei sarcofagi: è l'aberrazione dell'architettura, come quelle da letto tonibali. Qui a Imperia, invece, è tutt'altra cosa. Qui si respira la bellezza di gioielli d'epoca, l'amore e la competenza dei dettagli, la passione di chi ha costruito e restaurato barche in legno, e da sogno».

Si sfoga al microfono di Andrea Pomati, che lo riprende per Imperia Tv. Ma quando gli fa notare che anche il «Principessa vai via» di Silvio Berlusconi non è certo ritenuto un modello di estetica da parte dei puristi della vela (le definizioni più colorite vanno da ketch kitsch a «scarrafone»), sfodera un sorriso disarmante: «Va perdonata questa caduta di gusto del Cavaliere. D'altra parte, Berlusconi non indossa abiti di alta sartoria come Claudio Scajola, il parlamentare imperiese che ha ben più elegante di lui».

Intanto, continua la sfilata dei Vip. Dopo il presidente della Confcommercio Billè, che l'altra sera ha visitato il raduno, per oggi sono attesi altri. E' sparsa la voce, non confermata, che arrivino Flavio Briatore e Naomi Campbell. E' invece certo che nel week-end saranno presenti in banchina, per un singolare connubio mare-monti tra Imperia e Breuil Cervinia, cinque campioni di sport invernali: lo slalomista azzurro Giorgio Rocca, le nazionali Alessandra e Barbara Merlin, il big sloveno Jure Kosir e la campionessa di snowboard Margherita Parini. Domani, per il gran finale, giungerà Silvio Berlusconi. (m. d.)

LA STAMPA HA UNO STAND IN BANCHINA

Giornali, film, Internet e videogiochi

Cd-Rom, videocassette, visite al sito Internet Ciaonordovest, e, nel pomeriggio, c'è anche la possibilità di avere il giornale. E' quanto offre il sito de La Stampa, uno tra i più visitati della rassegna. Un computer installato nello stand permette, collegandosi a Ciaonordovest, di richiedere le previsioni del tempo e di inviare una cartolina via posta elettronica. Tra i cd-rom, il più richiesto è Ufos, un gioco per bambini. I visitatori vengono accolti da graziose hostess, tra cui la Miss delle Miss '98, la ventenne Jenny Penso. (e.bac.)

In passerella anche i motori d'epoca

Le mitiche automobili Bertone e gli off-shore d'antan

Enzo Bacarani

IMPERIA

Accanto alle vele, i motori. Sulla banchina di calata Anselmi un'esposizione di auto particolari e una di imbarcazioni storiche fanno da gradevole contrappunto alla celebrazione dei maestosi e silenziosi velieri.

La rassegna di automobili storiche - è il caso di dire mitiche - è un omaggio alla memoria di Nuccio Bertone, celeberrimo stilista di bolidi su quattro ruote, cittadino onorario di Imperia dove ormeggiava la sua barca «Lo Spartivento», e fondatore della famosa Carrozzeria Bertone di Grugliasco (Torino), che con lustro ha dato al «made in Italy» nel mondo. Imperia lo vuole pertanto ricordare con questa esposizione e la vedova Bertone, Lilly, per l'occasione ha donato alla città una grande pentola, firmata Bertone, per la tradizionale frittura di pesce.

Le vetture sono esposte in calata Anselmi. Si possono ammirare l'Alfa Romeo Giulietta Sprint (sogno dei giovani degli anni '50), nata per una produzione massima di 500 esemplari, Bertone ne produsse nei suoi stabilimenti 40 mila. Poi c'è la Miura Lamborghini, anch'essa il simbolo di un'epoca (gli anni '60). Prodotta in 800 esemplari, è oggi una delle auto da collezione più ricercate ed è pressochè introvabile.

In esposizione anche il Lancia, lo Stratos 0 nel quale venne tratta la versione definitiva dell'imbattibile Lancia Stratos Rally, la Countach, la Blitz [illegible] Kayak del 1995, un coupé Bertone di grande eleganza sulla base della meccanica della Lancia Kappa.

Altra mostra di rilevante interesse è quella relativa a fuoribordo, entrobordo e off-shore che andranno a far parte del futuro Museo nautico degli Aregai, a Santo Stefano al Mare. Tra gli esemplari più interessanti, uno scafo con il motore Ferrari da 4.500 cc. con il quale Achille Castoldi stabilì il record di velocità a Sarnico nel 1953 a 163,910 chilometri all'ora e diventò campione del mondo nel 1953 e nel 1954.

In esposizione un altro off-shore più piccolo, del '69 con motore Lancia Flaminia di 2.500 cc., che era pilotato da Franco Beretta. Infine, due fuoribordo d'antan: un Evinrude a 1 cilindro, hp 1.5 del 1915, e un fuoribordo Vattaro a 2 cilindri del 1925.

A sinistra l'off-shore Ferrari con cui Achille Castoldi stabilì nel 1953 il record di velocità. A destra l'auto carrozzata Bertone in esposizione a calata Anselmi. Sullo sfondo si nota la [illegible] Alfa Giulietta Sprint

In mostra un gozzo da record

E' del '31: lo hanno restaurato gli studenti

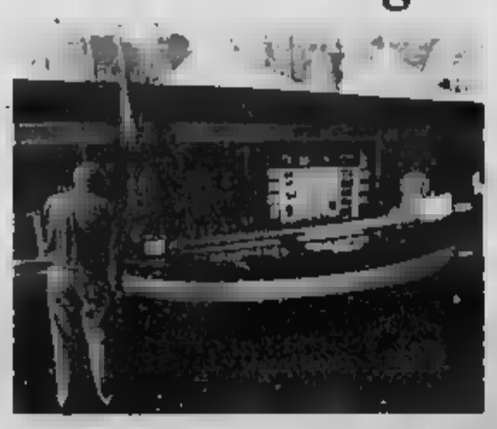
IMPERIA

Il gozzo che è stato premiato nella serata che Sanremo ha dedicato ai migliori restauri. Si tratta dell'imbarcazione restaurata dagli studenti e dagli insegnanti del Nautico di Imperia e che in questi giorni di Raduno è in visione in banchina a Porto, proprio davanti allo stand dell'istituto.

Il gozzo era stato donato alla scuola dalla famiglia Acquarone di Borgo Marina. Alcuni docenti hanno presentato un progetto di restauro da realizzare nell'ambito delle attività para-curriculari.

Si tratta di un scorniglietto», imbarcazione caratteristica della marineria ligure con il dritto di prua inclinato in dentro, diffusa a Cornigliano (da qui il nome).

Il progetto richiedeva oltre al restauro anche uno studio sulle caratteristiche costruttive, dei materiali, della storia. Dalle notizie ricavate dagli studenti, pare che il gozzo fosse stato realizzato da un [illegible] del lontano 1931. Il gozzo è lungo quasi quattro metri. Come detto, l'opera è restauto e stata premiata dalla rivista Yacht Digest durante una serata che si è tenuta al Roof Gardenm del Casinò di Sanremo.



Nella foto il gozzo restaurato dagli studenti e dai prof dell'Istituto Nautico Andrea Doria di Imperia che hanno uno stand al raduno di velieri d'epoca

Durante il raduno dei velieri d'epoca, a cura degli studenti e professori del Nautico Andrea Doria, è stato distribuito un manuale per conoscere i tipi di imbarcazione a vela. Notizie sulle attività della scuola si possono trovare sul sitoInternet «www.nauticoimperia.it». (m. v.)

Dal museo dell'Olivo al Parasio

Una guida per scoprire le bellezze e le tradizioni nella città delle vele

IMPERIA

Stampata in diecimila copie, viene distribuita allo stand dell'Olio Carli (uno degli sponsor storici della manifestazione), nella sede del circolo Parasio e nel museo dell'Olivo. E' una guida a colori, delle dimensioni di un quaderno, ed è [illegible] doppia-faccia: per metà è dedicata al museo e ai luoghi più caratteristici di Oneglia e per l'altra metà al caratteristico borgo del Parasio di Porto Maurizio: un'acqua divisione tra le due anime di Imperia.

Per quanto riguarda Oneglia, viene sottolineata la vocazione commerciale del centro con i portici e le vetrine colorate, viene evidenziata la possibilità di passeggiate rilassanti a Villa Grock e sul lungo mare. E poi c'è la storia dell'olio e dell'olivo, raccolta in quello scrigno prezioso che è il museo fiore all'occhiello non solo di Imperia, ma di tutta la Liguria.

Il Parasio, cuore di Porto Maurizio, viene descritto minuziosamente: via per via, carruggio per carruggio. Il «Giro Parasio», ideato dal circolo Parasio, è un percorso nell'architettura e nella storia che parte da piazza Duomo e termina all'Oratorio di Santa Caterina e Palazzo Manuel. (e.bac.)

E da un neo-architetto idee progettuali e una mostra: «Sull'acqua il futuro della città»

Litorale: a Imperia lavori in vista

Iter burocratico del nuovo porto alle fasi finali

Angelo Basso

Il rapporto tra Imperia e il mare è tornato di attualità ieri durante un interessante incontro avvenuto in occasione della presentazione della tesi di laurea di un architetto locale. Si tratta di Davide Ghiglione che ha illustrato e dimostrato ieri, a Palazzo Guarnieri, nel [illegible] elaborato quanto siano importanti se non fondamentali le scelte che riguardano, sotto il profilo urbanistico, il litorale della città.

L'appuntamento è stato promosso dall'Istituto Internazionale [illegible] Studi Liguri, sezione [illegible] Imperia con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale e del Comune. Il [illegible] è stimolante. Il tecnico ha infatti presentato le sue proposte su: «Ipotesi per la riqualificazione urbanistica del fronte mare di Imperia Porto Maurizio».

Tutta un'elaborazione approfondita sulla realtà locale e sulle prospettive future. Interessanti, infatti, gli studi preliminari e le conclusioni dell'architetto imperiese che, ancora una volta mettono il risalto quanto il «waterfront» per Imperia sarà un elemento imprescindibile nel futuro socio-economico della città. Deciderà, infatti, indiscutibilmente il [illegible] destino.

Da tempo l'impegno degli amministratori è rivolto alla scelta migliore per quanto concerne il rapporto della città con il mare. Gli sforzi sono stati di tutti. Anche se, ovviamente, non sono mancati scontri a livello politico sulle scelte da operare. Per questo il piano regolatore portuale è stato al centro di forti dibattiti. Ora l'importante strumento urbanistico è ormai quasi al termine [illegible] suo tormentato iter, tanto che si presume che i lavori previsti nello stesso «piano» possano decollare già entro l'anno. Amministratori e cittadini dopo tante attese stanno tirando il classico respiro di sollievo. [illegible] sembrano altrettanto importanti e attesi i due strumenti urbanistici, per la precisione i due piani particolareggiati, che «disegneranno» il resto «non portuale» del litorale.

Sono i Piani che [illegible] stati affidati già ai tecnici per la redazione e che riguardano i tratti di litorale dal porto di Oneglia in direzione di Diano Marina e dal bacino di Porto Maurizio sino al confine [illegible] San Lorenzo al Mare.

Ma torniamo a quanto sostiene l'architetto Ghiglione: «Il waterfront per Imperia sarà un elemento imprescindibile nel futuro socio economico [illegible] città. Sarà importante per la stessa natura di Imperia, per il potere della città nella competizione e per i possibili raffronti a livello regionale, nazionale e internazionale. Queste indicazioni costituiscono la base di un modello progettuale urbanistico: un metodo polivalente nelle [illegible] caratteristiche [illegible] applicabile, per la sua modalità di approccio ad ogni realtà. In q[illegible] progetto, gli elementi del disegno urbano [illegible] suddivisi in tre categorie interrelate: la s[illegible] posizionale, il tessuto edilizio, la [illegible] funzionale».

Ma è parere di tutti che il fronte mare per Imperia rivestirà il ruolo di sviluppo della città sul piano sociale ed economico, contribuirà ad assicurare la qualità urbana e la vivibilità nonchè la possibilità per la città di competere ed avere successo. E' altrettanto condiviso il principio che sul litorale devono esserci spazi per strutture ricreative del tempo libero e sportive, zone residenziali, i servizi per la cultura e l'educazione.

Le ipotesi prospettate dall'architetto Ghiglione ieri rimarranno esposte a Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4 fino al 30 settembre. La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'area del nuovo porto è il tema di una tesi di laurea presentata in mostra e lo sviluppo della città punterebbe decisamente sul concetto di «water-front»

Il furto nella sede di via Littardi, indagini a tutto campo

Colpo alla Motorizzazione Rubate patenti e fustelli

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Ancora un furto di documenti a Imperia. Dopo il Catasto, l'ufficio del registro e l'ufficio dell'Anagrafe [illegible] Comune, i ladri hanno visitato i locali della Motorizzazione civile, in via Littardi, portando via interi faldoni dove erano custodite pratiche per le patenti di guida. Il colpo è stato messo a segno nei giorni scorsi ma è venuto alla luce solo adesso. Nessun commento [illegible] parte della direzione della Motorizzazione.

L'assenza di un custode e la mancanza di un sistema d'allarme hanno agevolato l'opera dei soliti ignoti. I quali, in piena notte, hanno prima forzato la serratura [illegible] cancello d'ingresso e poi hanno superato l'ostacolo della serranda elettrica. Una volta entrati hanno avuto mano libera, sottraendo dagli scaffali diversi faldoni in [illegible] erano custodite pratiche per i documenti di guida. I detective intervenuti per il rituale del sopralluogo stanno cercando [illegible] capire la finalità [illegible] furto. Proprio nei mesi [illegible] si era assistito a un proliferare di furti negli uffici statali e comunali. Ne avevano fatto le spese il Catasto, il Registro e l'anagrafe del Comune. Nel caso del Comune, qualche tempo dopo le sparizioni, era stata agominata una banda specializzata, composta in prevalenza da napoletani. I quali avevano alimentato [illegible] commercio clandestino di [illegible] d'identità [illegible]

Altre [illegible] relative ai furti negli uffici comunali (oltre a Imperia, i ladri avevano colpito anche in alcuni municipi dell'entroterra) portavano in Piemonte. A Torino infatti [illegible] stata scoperta un'organizzazione di immigrati senegalesi che riciclava le carte d'identità rubate. Quei documenti venivano, alcuni improvvisati da Imperia, venivano intestati a extracomunitari privi del permesso di soggiorno. Al mercato dell'illecito una carta d'identità costava milioni.

Molte volte l'obiettivo dei ladri sono anche le marche da bollo. Potrebbe essere questo lo scopo [illegible] furto [illegible] Motorizzazione. Naturalmente le pratiche trafugate, tutte registrate con numeri in serie e dunque conservate nella memoria dei computer, [illegible] state immediatamente annullate. [illegible] è pure possibile che ai malviventi interessassero i dati inseriti nei documenti. Nomi e indirizzi potrebbero [illegible] usati per duplicare documenti oppure essere usati per compiere truffe. Gli inquirenti sospettano che si sia trattato di un colpo su commissione. La banda aveva preparato tutto a tavolino. E si sarebbe allontanata a bordo di un furgone, [illegible] stati caricati i faldoni. Lo stesso furgone servito per la fuga.

Filmati [illegible] negli ambulatori [illegible]

Quanto prima in [illegible] sale d'attesa di altrettanti ambulatori medici della Liguria sarà installato un canale satellitare con un monitor da 21 pollici. L'apparato servirà [illegible] consentire ai pazienti di assistere alla trasmissione di un magazine che tratterà i temi della prevenzione, dell'educazione sanitaria, del benessere e della qualità della vita. L'iniziativa è dell'Enel. [a. b.]

LAVORO

Eurodisney assume cinquanta giovani

Il parco [illegible] divertimenti Eurodisney ricerca 50 giovani per impiegarli in attività di animazione, di addetti alle biglietterie e di commessi. Possono presentare domanda coloro che abbiano compiuto i 18 anni e non superato i 30. Lo stipendio è di un milione e 600 mila lire [illegible] al mese, oltre al vitto e all'alloggio. Gli interessati po[illegible] telefonare, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, al Centro per l'impiego di Imperia servizio Eures, al numero 0183-299669. [a. b.]

Amoretti: «Sul caro petrolio intervenga il governo»

Riduzione del 50 per cento degli oneri assicurativi e previdenziali e ulteriore riduzione all'1,9 per cento per l'anno 2000 dell'aliquota Irpef a carico delle imprese di pesca. E' quanto richiesto ieri dall'assessore all'Agricoltura della Regione, Franco Amoretti al governo per consentire [illegible] far [illegible] in qualche modo ai forti aumenti di [illegible] carburante il cui prezzo è aumentato, da[illegible] fine del '99 ad oggi, del 60 per cento. Sul tema anche il gruppo consiliare della Regione dei Ds con interpellanze e interrogazioni [illegible] sollecitando la maggioranza [illegible] agire per far fronte all'emergenza del caro petrolio che minaccia le attività economiche e produttive della Liguria. [a. b.]

OLIVICOLTURA

Continua la lotta contro la [illegible] olearia

Prosegue in provincia la lotta guidata alla mosca olearia. Secondo l'Ispettorato per la funzioni agricole di Imperia si consiglia il trattamento larvicida solo a Perinaldo, Badalucco e Pietrabruna. Nelle altre località, in questo momento il pericolo pare [illegible] giurato. [a. b.]

[illegible]

Domani una passeggiata sarà intitolata a Aicardi

La passeggiata a [illegible] della Marina di Porto, uno dei punti più frequentati della città, domani verrà intitolata al Cap Hornier Petrén Aicardi detto «Gambe», nato nel 1865 e morto nel 1964. La cerimonia avrà inizio alle 9.45. [b. v.]

Il governo boccia i «permessi nei parchi»

Caccia, stagione al via protesta Italia Nostra

IMPERIA

Parte domani la stagione della caccia mentre Italia Nostra ne chiede la sospensione per un anno. Sono oltre cinquemila [illegible] attendono di poter imbracciare la doppietta. «Mi auguro - dice Paolo Ceppi, assessore provinciale alla Caccia - che i cacciatori rispettino le norme di sicurezza e i regolamenti e si invito a svolgere nel migliore dei modi la loro attività, all'insegna della corretta ed equilibrata gestione del territorio e della fauna». Un anno di sospensione della stagione venatoria su tutto il territorio della provincia e la clamorosa richiesta dell'associazione di tutela Italia Nostra. A soffio dei numerosi roghi, l'azione dei cacciatori sarebbe agevolata «questo autunno - [illegible] Italia Nostra in un comunicato - sarà molto più facile sparare al volo e recuperare la preda caduta» non più nella fitta macchia ma in un bel territorio già ripulito e sgombro». Intanto, ieri, il governo Amato ha «bocciato» la legge sulla caccia nei parchi approvata a grande maggioranza dai consiglieri del centrodestra e dai dissenzienti in consiglio regionale l'11 agosto scorso. La legge prevedeva il «congelamento» di un anno, fino al 30 giugno del 2001, dei parchi liguri, data di partenza e di entrata in vigore di nuove norme per il loro funzionamento. Il provvedimento avrebbe consentito alla caccia di divertirsi libera, da domenica 17 settembre, in tutte le aree dove era già permessa, prima di una sentenza della Corte Costituzionale dello [illegible] gennaio che l'aveva bocciata. [m. c.]

Cinquemila la doppietta in Riviera

Le mamme critiche: «Un vantaggio solamente per gli insegnanti»

Settimana corta, è già un caso

A Imperia polemica genitori-maestri

IMPERIA

Mentre si profila all'orizzonte l'ombra minacciosa dello sciopero dei docenti, [illegible] sul piede di guerra per i noti problemi degli scarsi stipendi, a Imperia si aggiungono altri guai all'apertura di un anno scolastico che sta muovendo i primi passi. In qualche [illegible] gli orari di lezione non soddisfano, in altri i dirigenti non avrebbero il dovuto «tatto» nel trattare con gli scolari più piccoli.

Alla scuola elementare di piazza Ulisse Calvi, che fa capo al «Secondo circolo didattico», presieduto dalla dirigente Anna Maria Panarello, alcune mamme si dichiarano non d'accordo [illegible] la decisione dei docenti di attuare la «settimana corta». Secondo le famiglie, la scelta di non fare scuola il sabato andrebbe a vantaggio solo degli insegnanti «che privilegiano le loro esigenze rispetto a quelle delle famiglie». Inoltre, al terzo Circolo didattico di Castelvecchio, le mamme sono scatenate contro la nuova dirigente Pierina Carrega perchè secondo loro sarebbe troppo «dura» con i piccini delle prime classi.

Riguardo agli orari di lezione dice la portavoce dei genitori, Simonetta Catellani: «Non si possono decidere gli orari senza ascoltare le esigenze delle famiglie. Chi lavora come [illegible] era [illegible] in grave difficoltà. Gli alunni sono costretti a stare a scuola dalle 8.10 alle 13».

Aggiungono le mamme di Castelvecchio: «Noi, invece, denunceremo quanto sta accadendo ai nostri figli al Provveditore. La dirigente pensa di poter trattare chi ha [illegible] anni come se ne avesse undici». [e. b.]

[illegible] CORSI SERALI PER ADULTI

Anche per l'anno scolastico 2000-2001 il ministero della Pubblica istruzione ha previsto i corsi serali per adulti. A Imperia le lezioni, organizzate dal Centro territoriale di educazione permanente, si terranno nella scuola media «Boine» di Imperia. Ieri la preside, Annamaria Foglisto ha reso noto che il corso prenderà il via lunedì 2 ottobre. Dice il capo d'istituto: «Presso la segreteria del Centro di educazione permanente sono a disposizione gli elenchi nominativi dei partecipanti ai corsi del primo trimestre che riguarda il periodo da ottobre a dicembre. Per avere ulteriori informazioni, la segreteria riceve [illegible] i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e al martedì dalle 15,30 alle 16,30». Le iscrizioni [illegible] i base, medio e avanzato di francese, tedesco, inglese, informatica, per il primo trimestre 2001 si apriranno dal [illegible] novembre. Concludono alla «Boine»: «Fra le altre attività del centro esistono corsi di alfabetizzazione per stranieri e per il conseguimento della terza media». [a. b.]

Bottigliate tra curdi

Maxi-rissa a Pietrabruna quattro feriti

PIETRABRUNA

Una rissa gigante ieri pomeriggio a Pietrabruna, dove da [illegible]po la tensione [illegible] gli immigrati è salita alle stelle. Per [illegible] ancora in via d'accertamento un gruppo di curdi ha cominciato a litigare poi gli [illegible]mi si [illegible] accesi a dalle parole si [illegible] passati alle vie di fatto. Quattro profughi sono dovuti ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso perchè colpiti da cocci di bottiglia. Gli abitanti, terrorizzati, si [illegible]no rintanati in casa, evitando di immischiarsi. Hanno chiamato i carabinieri, saliti in forze. Gli uomini del capitano Luca Corbelliotti hanno rintracciato i presunti protagonisti. Fino a tarda sera è proseguita l'opera di identificazione dei sospetti. Della vicenda è stato informato il magistrato imperiese. [illegible] prossime ore potrebbero scattare provvedimenti molto severi nei confronti degli stranieri coinvolti. A Pietrabruna ora la gente ha paura. [m. v.]

Smarrisce il [illegible] e poi lo ritrova

In questi ultimi giorni ho vissuto una esperienza che mi ha procurato ansie, dispiaceri e anche delusioni. Ho [illegible] il mio cane al quale, in famiglia, siamo tutti fortemente affezionati. Chi non possiede animali probabilmente non mi capirà, ma sono certo che tutti gli altri mi comprenderanno benissimo. Ebbene, dopo innumerevoli e vane ricerche mi sono rivolto ai giornali perchè venisse pubblicato un trafiletto per segnalare questo fatto. Un noto quotidiano ha respinto le mie richieste definendole evidentemente banali. La Stampa, invece, molto più sensibile, ha dato ospitalità al mio appello. Proprio grazie a quelle poche righe il giorno successivo il mio cane ha fatto ritorno a [illegible]. Per questo voglio ringraziare pubblicamente la redazione di Imperia che, quanto meno, mi pare la più coerente con la campagna giornalistica, televisiva radiofonica che negli ultimi periodi ha imperversato sull'incivile abbandono dei cani.

Flavia Longo Zenoardo, Imperia

[illegible] riconosco p[illegible] la «mia»

Abito in [illegible] piccolo paese di 250 persone dove, fino a poco tempo fa, si parlava solo il dialetto... ed ora solo l'arabo! Un piccolo paese dove, fino a poco tempo fa, la gente usciva tranquilla, dove i bambini erano liberi di correre tra i carruggi e le piazzette, le ragazze di uscire liberamente.

Adesso la gente [illegible] posto ha un certo timore, deve tenere le porte chiuse, i bambini devono essere sempre accompagnati dagli adulti e le ragazze sono costrette a subire gli sguardi e le parole incomprensibili sussurrate tra le risatine di questi nuovi abitanti: africani e asiatici.

Un paese [illegible] [illegible] persone di cui solo un terzo sotto i 50 anni, gli altri sono anziani: [illegible] queste 250 anime si sono aggiunti circa [illegible] abitanti di religione diversa dalla [illegible] tutti uomini e, la maggior parte, apparentemente [illegible] lavoro!

Ci sono solo due famiglie che lavorano e conducono una vita normale e che sono stimate. La gente è scontenta di questa nuova situazione dovuta a queste «grandi autorità imperiesi» che hanno pensato bene di accogliere questi forestieri di cui [illegible] quanti nulla e [illegible] rifiutarceli nei nostri paesi perché loro, grandi autorità, non [illegible] razzisti... e poi succedono dei fattacci (vedi Parasio). Perché la polizia alla sera non viene a Pietrabruna a controllare queste persone, perché [illegible] polizia non viene al mattino presto a vedere in quanti dormono in una stanza, da chi trovano sostegno e riparo?

Perché le autorità imperiesi che li hanno voluti non li accolgono vicino ai loro lussuosi appartamenti?

E' ora di prendere [illegible] soluzione, e i cittadini di Pietrabruna, non razzisti perché accettano chi viene per lavorare, chiedono a prefettura, questura, polizia, carabinieri e ad altri organi competenti di prendere dei seri provvedimenti.

Sarebbe ora!

Lettera firmata, Pietrabruna

Scrivere alle redazioni di Imperia, [illegible] Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) a Sanremo, [illegible] 178 (telefax 0184-500765, e-mail [illegible]mo@lastampa.it)

[illegible] [sulla la provincia]

118
Imperia Soccorso

[illegible]

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso-Vallecrosia: 295455. Cervo - [illegible] Bartolomeo: 406.365. Diano [illegible] 494.112. Dolceacqua: 206.878. [illegible] 505.050. Pieve di Teco: [illegible] Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva Ligure: 485.754. Santo Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505050-507710. Arma di Taggia: 0184- 41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escluso quello di turno.

[illegible] TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20 escluso quello di turno. Imperia: Orbelli, via Belgrano [illegible] 0183/293696; Pabagliati, corso [illegible] 0183/61[illegible]. Sanremo: Pantaleo, via Palazzo 58, [illegible] 0184/570071. Farmacie in provincia: [illegible] Aurelia [illegible] 0183/400045 (Cervo) [illegible] Taggia, Del Torto, via San Francesco 12, e tel. 0184 43680 (Arma di Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Zaramsky, via colonnello Agnesi 196, tel. 0184 294319 (Bordighera). Ventimiglia Quaglia, via Cavour 47, 0184/351288. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non sarà certo di eventuali turni): Camporosso: Manessero, via Vitt. Emanuele 82, tel. 0184/288191. Dolceacqua: Mussavio, p.zza Mercato 2, tel. 0[illegible] 133. Dopodomani: Marcos, via [illegible] 106/108, tel. 0184-689.018. Pieve di Teco: Ceppi, c.so Ponzoni 70, tel. 0183-36.2[illegible] Riva Ligure: Nuvolari, p. Bado 42, t. 0184-486.754. Santo Stefano: Nuvolari, p.zza Cavour 14, tel. [illegible]

[illegible] 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7841. Sanremo: San Martino, corso Cavalieri 178 0184-508378. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524. GUARDIA MEDICA: notti e fest. t. 800-884 400. Guardia odontoiatrica. Or.: 9-12, tel. 0183-299 908.

VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza).

GUARDIA FORESTALE: 1515 (emerg.).

GUARDIA COSTIERA: 1530 (emerg.).

ROCCHETTA NERVINA

Escursione naturalistica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare sabato 14 ottobre a una escursione naturalistica in Alta Val Nervia. La partenza è prevista da Rocchetta Nervina. L'arrivo sarà alle Caserme Paù. L'iniziativa è pro[illegible] dall'Associazione «Naturimperia». Per altre informazioni è necessario telefonare al seguente numero: 0183-408197. [a. b.]

[illegible]

Una mostra mercato

Domani si svolgerà nelle strade di Ventimiglia una importante e frequentata mostra mercato. Saranno in esposizione articoli di artigianato, prodotti agricoli e floricoli biologici e animali domestici. [a. b.]

[illegible]

Alla fiera di S.Matteo

Sabato 23 settembre è in programma nelle strade del centro di Mendatica, nella Valle Arroscia, la tradizionale «Fiera di [illegible] Matteo». Saranno in esposizione capi di bestiame, articoli di artigianato, prodotti alimentari e merci varie. [a. b.]

AIROLE

Passeggiata panoramica

Domani si svolgerà nel Ventimigliese una passeggiata naturalistica da Airole a Rocchetta Nervina. L'iniziativa è organizzata dalla Cooperativa Omnia. Per informazioni è necessario telefonare allo 0184-229507. [a. b.]

[illegible]

La mostra di Hieronimus

Lunedì sarà inaugurata a Imperia, [illegible] Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo, la [illegible]stra fotografica [illegible] tema: «La metà dell'arcobaleno», con foto dell'artista Girolamo Acquarone, in [illegible] Hieronimus. L'appuntamento è fissato alle 18. L'iniziativa rientra nei festeggiamenti promossi per San Maurizio. [a. b.]

BADALUCCO

Ceramiche in mostra

Nella [illegible] [illegible] del Comune di [illegible] [illegible] in esposizione «Le ceramiche di Guido Tadini ieri e oggi». L'ingresso è libero. Le visite [illegible] possibili solo nei giorni prefestivi e festivi con il [illegible]segu[illegible] orario: dalle 16.30 alle 19. [a. b.]

Sanremo, gli avvisi di garanzia inviati a Bruno Giri, Carlo Conti e Gianluigi Pancotti in carica tra l'89 e il '91

Alluvione, indagati tre ex assessori per la piena del torrente S. Martino

Giulio Savino
SANREMO

Hanno un nome tre dei nuovi otto indagati dalla procura di Sanremo per i danni dell'alluvione del 30 settembre '98. Si tratta di ex amministratori che, secondo gli accertamenti della magistratura, avrebbero avuto a che fare con le due opere in muratura che il giorno della pioggia torrenziale contribuirono in modo determinante all'esondazione del torrente San Martino. Sono gli ex assessori Bruno Giri, Carlo Conti e Gianluigi Pancotti. Politici della «prima Repubblica», in carica tra l'89 e il '91, il cui mandato istituzionale è risultato essere collegato ai due presunti «colpevoli» dell'incredibile ondata di piena che aveva provocato danni per centinaia di milioni mettendo inoltre a repentaglio la vita di alcuni residenti della zona a ridosso di via Ansaldi: il pilastro di [illegible] del ponte pedonale sul corso d'acqua (che collega la lottizzazione «Pontello» alla spiaggia libera di Portosole e a via Ansaldi) e le opere in muratura ed ampliamento della stazione di pompaggio delle acque fognarie (a ridosso del vicolo che dalla chiesa della Mercede porta verso il mare).

I tre ex amministratori vanno a fare compagnia, limitatamente all'ipotesi di reato di inondazione colposa, agli ex assessori del Polo Franco Erasmi e Giuseppe Cugge e al sindaco Giovenale Bottini (per i quali c'è anche la contestazione di omicidio colposo). Il riserbo, invece, impedisce ancora di sapere chi sono gli altri tre indagati chiamati in causa dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni per la tranche d'inchiesta legata al «San Martino» e gli ulteriori due che hanno fatto salire a dieci il numero complessivo degli avvisi di garanzia per la piena disastrosa, e purtroppo mortale, del [illegible] Rubino (a perdere la vita era stata l'agente immobiliare Maria Lisa Lupi).

Ma quali responsabilità possono aver avuto gli ex amministratori? Carlo Conti, che da anni ha abbandonato l'agone politico, e che attualmente riveste la carica di direttore generale della Riviera Trasporti, ieri non era ancora conoscenza dell'avviso di garanzia (comunicazione che per i tre amministratori sarebbe comunque scattata nell'ambito di una notifica di proroga delle indagini preliminari). A Giri, tutelato dall'avvocato Bruno Giovanni, la notifica è invece arrivata proprio nella mattinata di ieri.

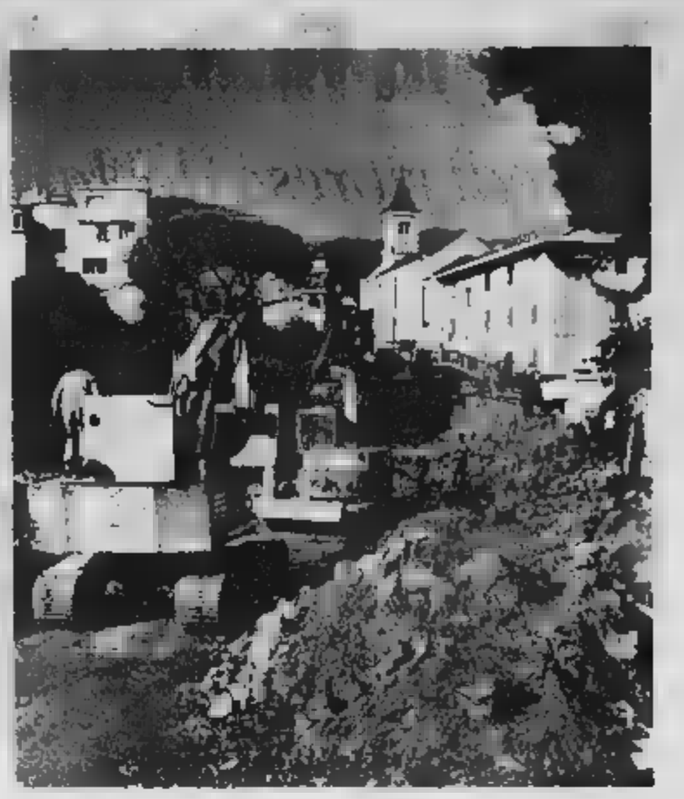
Dai voluminosi fascicoli dell'inchiesta le uniche indiscrezioni riguardano particolari tecnici. I carabinieri del Nucleo Operativo avrebbero infatti scoperto che il ponte sul San Martino, con quel pilastro in cemento armato al centro della campata che il giorno dell'alluvione aveva creato il «tappo» di detriti responsabile dell'esondazione, avrebbe ottenuto il placet dal Genio Civile ma in relazione ad un progetto in cui non ci sarebbe stata traccia dell'ingombrante ostacolo. L'obiettivo, a questo punto, è quello di individuare le eventuali omissioni di controllo che avrebbero portato il Comune a rilasciare la concessione di un'opera diversa da quella che aveva le necessarie autorizzazioni. E sempre nella burocrazia di Palazzo Bellevue si scaverà per trovare chi autorizzò l'ampliamento della stazione di pompaggio dalla rete fognaria che ridusse la «luce» del torrente alla sua uscita dalla [illegible] di via della Repubblica.

Il p[illegible] ministero Giovanni Maddaleni non ha rilasciato alcuna dichiarazione anche se sembra evidente che la tranche San Martino abbia preso le mosse da due eventi legati all'indagine: l'esposto-denuncia presentato dall'avvocato Andrea Articoli per i danni subiti dalla famiglia Martolini e la perizia tecnica affidata dalla procura al professor Bellini, geologo dell'Università di Genova.

La maxi-inchiesta sull'alluvione, arricchita dai nuovi avvisi di garanzia, starebbe comunque avviandosi a conclusione. Gli indagati potrebbero sfilare a breve in procura per gli interrogatori. Una parte corposa, comunque, continua ad essere rappresentata dalla documentazione acquisita dai carabinieri sia negli uffici comunali sia in quelli della Provincia e della Regione. Un certosino lavoro di analisi che ha portato i militari a confrontarsi con i meandri intricati della burocrazia ma che, ad oggi, pare abbia portato alla luce le «magagne» di una Sanremo che quel terribile 20 settembre '98 ha vissuto momenti di paura per la cementificazione selvaggia e un dissesto idrogeologico cui nessuno di era mai curato.

Qui sopra il pm Giovanni Maddaleni, a fianco l'ex assessore Bruno Giri, a destra, dall'alto, gli ex assessori Carlo Conti e Gianluigi Pancotti. I tre politici sono indagati nell'ambito dell'indagine sulla piena del San Martino

E'ancora mistero sugli altri nomi finiti nel fascicolo della pubblica [illegible]



Un'immagine dei lavori che si erano resi necessari dopo la piena del torrente

[illegible] AI LAVORI

Si avvicina il secondo anniversario dell'alluvione e Sanremo corre ai ripari. La prossima settimana è previsto infatti il via ai lavori straordinari di pulizia degli alvei dei torrenti fortemente voluti dall'assessore delegato alle questioni idrogeologiche, Marco Lupi. Palazzo Bellevue ha stanziato 300 milioni, cento per ogni tranche degli interventi che interesseranno i corsi d'acqua a ponente, a levante e nell'immediato entroterra di Sanremo. Lupi ha anche ottenuto dalla giunta l'affidamento dell'incarico a tre ditte diverse in modo da accorciare i tempi dei cantieri (che in questo modo lavoreranno contemporaneamente) e di ottenere quindi il risultato a brevissimo termine. La paura è legata alle eventuali precipitazioni autunnali. Intanto, Palazzo Bellevue ha anche esaminando la questione relativa alla stazione di pompaggio fognaria di San Martino, che invade l'alveo del torrente. L'incarico è stato affidato ad un esperto che avrebbe consigliato lo spostamento delle strutture collegate al depuratore in una zona sicura a ridosso dei giardini che si trovano tra la chiesa della Mercede e via privata Scoglio.

[g. ga.]

CORSI DI FORMAZIONE

ECDL

European Computer Driving License
La patente europea per l'uso del computer

NEI PROSSIMI ANNI SARANNO CREATI MIGLIAIA
DI POSTI DI LAVORO IN CAMPO INFORMATICO

ECDL - UN PASSAPORTO PER

- trovare più facilmente lavoro
- Il [illegible] formativo per gli studenti
- [illegible] certificato valido in tutta Europa
- migliorare le proprie [illegible] informatiche

UN TITOLO A VALIDITÀ INTERNAZIONALE:
La European Computer Driving Licence è un programma che fa capo al CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), l'ente che riunisce le Associazioni europee d'Informatica.
L'Italia è [illegible] dei 17 paesi membri ed è rappresentata dall'AICA, [illegible] Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico. Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'Infomazione.

SIAC FORMAZIONE INFORMATICA
Ad Imperia
SIAC s.r.l.
Via Don Abbo, 22
tel. 0183 720072

TEST CENTER ACCREDITATI
AICA

A Sanremo
ASTRA s.r.l.
C.so Cavallotti, 122
tel. 0184 542282
ASTRA EDUCATION

Scatta l'emergenza traffico, ampliamento in via Galilei e senso unico in via Tasso

Tregua finita: riaprono i cantieri

Lunedì ripresa dei lavori in corso Imperatrice

Gianni Micaletto
SANREMO

Riapre il cantiere di corso Imperatrice, e in via Galilei scatta l'ampliamento del primo tratto [redacted] di fianco all'ex mu[redacted]. E' la fine della tregua estiva per i lavori sulle strade, mentre si annunciano piccole modifiche al sistema viario.

CORSO IMPERATRICE. Il Comune ha fissato per lunedì la ripresa del radicale intervento di maquillage in corso Imperatrice. Ma i disagi dovrebbero risultare meno pesanti di quelli patiti dagli automobilisti prima dell'estate. Sono infatti terminati gli [redacted]i per la posa di tubi e cavi e la regimentazione acque [redacted]. Tuttavia, prima di passare al rifacimento della pavimentazione è necessario effettuare altri piccoli scavi per abbassare i pozzetti di accesso alle linee Telecom (una ventina in tutto). «Ciò per consentire l'operazione di scarifica dell'asfalto, con speciali apparecchiature, fino a 40 centimetri», spiegano all'Ufficio viabilità di Palazzo Bellevue.

Successivamente si procederà al ricompattamento del fondo stradale, da completare entro il 15 ottobre, per non creare intralci al Rally di Sanremo. Finita la gara, il cantiere tornerà in piena attività, per il rifacimento del marciapiede a monte, la realizzazione di uno spartitraffico con [redacted] pedonale davanti all'ingresso dell'auditorium «Alfano» e di un'aiuola attorno al ficus di largo Nuvoloni (spariranno gli attuali posti auto). I lavori dovrebbero [redacted] portati a termine per Natale.

VIA [redacted]. La prossima settimana scatterà l'ampliamento del tratto compreso tra salita Monte Grappa e la scalinata di via De Amicis. Verranno ricavati un marciapiede [redacted] larghezza compresa tra 270 e 310 centimetri e gli spazi per la collocazione di una decina di contenitori dei rifiuti. Come? Arretrando il muro del giardino del «Castillo», grazie a un accordo con l'Asl, proprietaria dell'area. Sarà necessario sradicare due palme, che saranno ripiantate altrove.

VIABILITA'. E' in arrivo il [redacted] unico sperimentale nel primo tratto di via Tasso. Per tre mesi, la strada sarà percorribile solo in salita da corso Inglesi verso via Carducci. Poi, l'Amministrazione deciderà se confermare o meno la modifica. Come ha appena fatto per via Roccasterone e via Fratelli Asquasciati, che restano percorribili solo in direzione mare-monte sulla scia del felice esperimento attuato negli ultimi due mesi.

Il cantiere di corso Imperatrice è destinato a provocare nuovi disagi agli automobilisti

Mare pulito

Parte appello dai bagnanti

SANREMO

Un servizio di pulizia del mare [redacted] solerte ed efficace. Lo richiedono decine di bagnanti che hanno firmato una lettera aperta inviata a sindaco, [redacted] dal porto, prefetto e Legambiente. «Vorremmo evitare che il Mar Ligure di Ponente - dicono -, com'è accaduto quest'estate, anche nella prossima stagione sia alterato dalla presenza di rifiuti e chiazze oleose provenienti presumibilmente da imbarcazioni di ogni genere e dalle petroliere in transito, dato che è rimasto nel limbo delle buone intenzioni lo sperato intervento [redacted] attrezzate unità marittime».

A dire il vero, il Comune ha fatto la [redacted] parte col servizio di «scopamare» e il «bollettino delle acque». «E a parte l'episodio del 30 agosto, quando [redacted] finiti a riva residui della pulizia delle sentine di qualche nave, tutto è filato liscio - dice l'assessore Nebbia Colombo -. In casi eccezionali lo scopamare fa quello che può. Comunque, l'acqua è risultata [redacted] pulita; mai le analisi sono state così confortanti». [g. mi.]

Verifiche del direttore Revello sull'anagrafe della mutua

Lettere ai defunti: altri elenchi dell'Usl nel mirino

Roberto Basso
SANREMO

S'allarga il «caso di malasanità e malaburocrazia» legato al servizio del medico della mutua nei confronti di assistiti, defunti da tempo, [redacted] mai cancellati dagli elenchi Usl, reso noto giovedì mattina dal nostro giornale. In redazione stanno arrivando nuove testimonianze di parenti di [redacted] deceduti a cui l'Usl1 ha ugualmente mandato lettere per invitarle a scegliersi «medici nuovi» avendo quelli vecchi ormai cessato l'attività. Nella missiva si legge testualmente: «risultando agli atti di questa Usl come la signoria vostra sia ancora in carico a medico convenzionato cessato dall'attività, la si prega cortesemente, al fine di regolarizzare la posizione operando la scelta del nuovo medico di presentarsi con carta di identità e tessera sanitaria». Visto che le lettere hanno [redacted]to persone decedute da 5 e anche 10 anni sorgono spontanee due domande: perchè non è stata aggiornata l'anagrafe mutualistica e, soprattutto, i medici hanno continuato ad [redacted] pagati ugualmente anche per pazienti defunti? Il neo direttore generale dell'Usl1, Mario Revello, ha [redacted] risposto: «Stiamo verificando. Ritengo [redacted] tratti di [redacted] isolati, qualcosa non ha funzionato tra Usl e Comuni nella trasmissione dati di persone defunte. Non incolpo nessuno, però se risultasse che [redacted] morte [redacted] rimaste ugualmente negli elenchi della mutua i medici che le avevano in carico hanno continuato a percepire soldi».

CONTROLLI

Guidava sotto l'effetto [redacted] droga: denunciata

[redacted] rag[redacted] sanremese [redacted] 28 anni, G.-E. è stata denunciata [redacted] carabinieri per [redacted] stata sorpresa l'altra notte alla guida della propria auto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. La giovane, dopo aver tamponato una vettura in via Roma, [redacted] con i militari in servizio di essere stata lei la vittima del tamponamento. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Un arresto dei carabinieri [redacted] lungomare

Un [redacted] di 38 anni, Roberto Laura, è [redacted] arrestato l'altra notte sul lungomare di Arma [redacted] Taggia in seguito ad un'ordinanza [redacted] giudice di sorveglianza che gli ha revocato l'affidamento [redacted] prova ai servizi sociali per una serie di violazioni alla libertà vigilata. Sempre i carabinieri [redacted]o intervenuti a Sanremo dove un uomo di 40 anni raggiunto da [redacted] foglio di via si [redacted] messo a dare in escandescenze alla stazione ferroviaria, sistemandosi sui binari e minacciando il suicidio. [g. ga.]

ASSISTENZA

[redacted] la conferenza sul parto promossa dal [redacted]

Un incontro sul [redacted] «Un parto sereno fra consultorio e ospedale. Esperienze a confronto» si svolgerà oggi alle 16 a Palazzo Bellevue. Intervengono il primario di Ostetricia Gianfranco Gori e l'ostetrica Margherita Mapelli. L'incontro, aperto al pubblico, è stato promosso dal Cif, il Centro Italiano Femminile. [m. c.]

[redacted] LIGURE

«Al posto della ferrovia pista ciclabile o giardini»

Una passeggiata a mare da piazza Ughetto al rio Caravello, la risistemazione del sedime ferroviario [redacted] pista ciclabile o verde. Queste le scelte del Consiglio comunale di Riva che ha approvato l'adesione al Prusst (interventi di riqualificazione). Si tratta di [redacted] primo piccolo passo [redacted] la futura normalizzazione delle aree che verranno lasciare libere dallo spostamento a monte della ferrovia. [m. c.]

L'udienza lunedì

Dal giudice per le violenze a una [redacted]

SANREMO. Accusa di [redacted] e violenza carnale per il cliente di una prostituta che nel marzo scorso, minacciando la ragazza facendole intendere di essere in possesso di una pistola, si era impossessato di 300 mila lire trascinandola poi fuori dall'auto e abusando di lei. Giuseppe Vadalà, 30 anni, residente in via Blengini [redacted] ad Arma di Taggia, è atteso lunedì di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Ad indagare, dopo il ricovero della ragazza in ospedale, erano stati i carabinieri del Nucleo Operativo che, anche grazie al numero di targa comunicato da una «collega» della prostituta, avevano rintracciato il cliente-violentatore. Vadalà, assistito dall'avvocato Eugenio Aluffi, secondo la ricostruzione della giovane l'aveva picchiata strappandole la borsetta e tenendo una mano in una tasca del giubbotto come se stesse nascondendo un'arma da fuoco. [g. ga.]

Fermato albanese

Vigilantes [redacted] aggredito al casinò

SANREMO. Non ha gradito il fatto di [redacted] stato allontanato dalla sala slot machines del casinò e ha aggredito una guardia giurata che era riuscita a sventare l'ennesimo tentativo di «infiltrazione». Protagonista dell'allarme scattato l'altra notte nei giardini della casa da gioco è stato un pizzaiolo albanese di 39 anni, E. D., intercettato dai carabinieri e denunciato a piede libero per violenza a pubblico ufficiale (qualificazione giuridica che ricoprono anche i «vigilantes» nel momento in cui vengono chiamati a far rispettare una norma). Il giocatore non poteva entrare al casinò in quanto «vietato», già raggiunto da un provvedimento amministrativo da parte della direzione. L'albanese avrebbe scagliato [redacted] pugno alla guardia giurata cercando poi di fuggire. E' stato però inseguito da quest'ultima che, grazie all'allarme dato via radio, lo ha pedinato fino all'arrivo di una pattuglia dei carabinieri del Nucleo Radiomobile. [g. ga.]

Lanciò una bottiglia

Maltrattamenti e lesioni gravi Marito accusato

SANREMO. Richiesta di rinvio a giudizio per il marito violento che aveva scagliato [redacted] bottiglia d'acqua minerale mez[redacted] piena contro la moglie colpendola ad un occhio e procurandole ferite giudicate guaribili in più di tre mesi. Corrado Gelosa, 49 anni, è accusato dalla procura di Sanremo di maltrattamenti in famiglia e lesioni.

I fatti, nell'ambito di [redacted] ennesimo litigio con la moglie, erano avvenuti a Ventimiglia nel novembre del '97. Gelosa, difeso dall'avvocato Maurizio Doeri, dovrà comparire di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco lunedì prossimo. Secondo il bollettino medico la donna aveva riportato, [redacted] seguito al lancio della bottiglia, una emorragia alla retina con una sofferenza del nervo ottico. Durante la fase istruttoria, chiamato a motivare l'accaduto, il Corrado Gelosa si era giustificato affermando che non aveva alcuna intenzione di arrecare un danno alla moglie. [g. ga.]

BAUME & MERCIER
GENEVE · 1830

ACCIAIO, AUTOMATICO E CRONOGRAFO AUTOMATICO, IMPERMEABILE FINO A 100 METRI

CAPELAND
AUTHENTIQUEMENT [redacted]

GIOIELLERIA
La gerba d'oro
VIA ROMA, 90 - SANREMO - TEL. 0184 501450

IL DELFINO BLU Le [redacted] del pesce
Grande esposizione di pesce fresco
Plateau Royal
Coquillages
Frutti [redacted] mare [redacted]
Un palcoscenico per chi ama il pesce [redacted] il ricordo della COSTA AZZURRA
LA TRADIZIONE CONTINUA....
a [redacted]ne in corso Cobianae, 277
tel. [redacted] fax 011.311.50.80 - 311.50.03 - Chiuso il lunedì

Azienda trasporti internazionali [redacted]
RESPONSABILE
possibilmente pratico settore, per gestione logistica e commerciale.
Telefonare per appuntamento:
0184.499322

AIUTO SCOLASTICO
Valido e concreto. Latino, greco, italiano prof.ssa di liceo, ventennale esperienza, impartisce lezioni, ripetizioni, preparazione compiti in classe ed interrogazioni. Diligente assistenza per compiti a casa.
Tel. 0184.663783
Tel. 0339 [redacted]

Per la pubblicità [redacted]:
[redacted]
PK publikompass
18100 IMPERIA - Via Allen, 10
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.208

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
[redacted] Tuttounfari (solo Torino)
LA [redacted]

L'intervento dell'eurodeputato Raffaele Costa

Viabilità di frontiera un appello «europeo»

«La Conferenza di Nizza per rilanciare i collegamenti tra l'Italia e la Francia»

Paola Scola

La scelta di Nizza quale sede della Conferenza dei capi di governo dell'Unione Europea rappresenta un'occasione per il Piemonte, che ha assoluta necessità di rilanciare il problema dei collegamenti con la Francia meridionale e di far sentire ai responsabili dei 15 quanto sia importante, per chi proviene da Portogallo, Spagna e Francia, accedere al cuore geografico ed economico dell'Europa, attraverso un'asse stradale di transito rapido e agevole».

L'appello parte dall'europarlamentare Raffaele Costa, rivolto ai presidenti delle giunta regionali di Piemonte e Liguria, delle Province di Asti, Cuneo, Imperia e Torino, ai sindaci di Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Imperia, Ventimiglia e Asti, ai presidenti delle Unioni Industriali di Asti, Cuneo, Imperia e Torino. All'assessore regionale ai Trasporti piemontese, William Casoni, la proposta di coordinare le possibili iniziative.

Costa ha chiesto: «Il vertice europeo sarà a Nizza dal 7 al 9 dicembre. Un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire, quella di sottoporre alla comunità internazionale un problema che sta a cuore a Francia e Italia, alle due regioni limitrofe, ma la cui soluzione è utile a tutto il continente». La sua proposta è che, nei giorni precedenti l'incontro dell'Ue, a Nizza ci sia una riunione dei rappresentanti delle Regioni piemontese e francese, per «far sentire all'Europa e ai capi di governo come sia necessario accelerare le procedure e rinnovare i finanziamenti dei progetti per i collegamenti transeuropei».

L'eurodeputato Raffaele Costa stimola gli Enti Locali di Piemonte e Liguria a intervenire alla Conferenza di Nizza sulla questione dei collegamenti italo-francesi

La Conferenza delle Tre Province (Cuneo, Imperia e Dipartimento Alpi Marittime), che si ritroverà il 26 settembre, ha già individuato le «priorità a breve termine» per i collegamenti stradali, ferroviari e marittimi. Fra le strade, il nuovo tunnel del Tenda, la realizzazione dell'Armo-Cantarana, l'autostrada Asti-Cuneo, il completamento del raddoppio della To-Sv, la messa in sicurezza del Colle della Maddalena, la prosecuzione degli studi sul Mercantour.

Priorità ferroviarie: ammodernamento della Nizza-Breil, Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza, Fossano-Mondovì-Savona, Cuneo-Cavallermaggiore-Bra-Alba-Asti, raddoppio della Fossano-Cuneo, elettrificazione della Limone-Ventimiglia, revisione della Ventimiglia-Mentone-Montecarlo, raddoppio della Genova-Ventimiglia, realizzazione della Nizza-Imperia.

In chiave europea il progetto del Mercantour, intanto, sta trovando proseliti anche in Riviera dove l'autostrada Genova-Ventimiglia, nell'impossibilità di allargamenti o terze corsie, sembra sempre più destinata a patire il sovraffollamento dei mesi estivi dei week-end.

Ventimiglia: clienti spiate con la telecamera, immagini rubate anche nelle case

Al mercato girava video «hard»

Denunciato insospettabile impiegato di 48 anni

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Si mescolava alle clienti del mercato del venerdì, e mentre queste erano occupate a osservare e contrattare la merce esposta sulle bancarelle, piazzava con movimenti rapidi e sicuri una telecamera nascosta per «rubare» immagini delle loro parti intime. L'insolito videoamatore a luci rosse è un quarantottenne residente a Ventimiglia, sposato, dipendente di un ente pubblico, denunciato dalla polizia della città di confine.

Per questo suo particolare «hobby», deve rispondere di «atti osceni e interferenze illecite nella vita privata». L'impiegato, infatti, si divertiva anche a spiare piccanti strip tease di ignare donne nelle proprie abitazioni: le inconsapevoli protagoniste erano state riprese dalla telecamera mentre si mettevano il costume o mentre giravano semi nude in casa.

Il videoamatore «hard» rubava le immagini avvicinando l'obiettivo alle finestre al piano terra o salendo sui terrazzi facilmente raggiungibili.

I video «incriminati» sono stati scoperti dagli agenti del commissariato quasi per caso. L'uomo, infatti, era tenuto sotto controllo da qualche settimana perchè sospettato di essere uno degli scippatori che, ogni venerdì, riescono a mettere le mani sui portafogli di donne impegnate a cercare affari tra le bancarelle. Più volte, infatti, era stato visto molto vicino ad alcune signore, ma il suo interesse non sembrava rivolto agli acquisti.

Ieri, intorno alle 10, è stato fermato dal personale della Anticrimine e delle Volanti, nel corso dei servizi che settimanalmente vengono svolti per il mercato del venerdì. E' stato sorpreso mentre, con una telecamera ingegnosamente occultata dentro una borsa, riprendeva le parti intime di donne con le gonne, tra le bancarelle.

Gli agenti guidati dal dirigente Giuseppe Mauceri hanno sequestrato una cassetta che contiene le riprese effettuate e anche registrazioni di propri rapporti sessuali, oltre a quelle di donne riprese abusivamente nelle proprie abitazioni.

«Sto attraversando un periodo molto difficile con mia moglie», ha cercato di giustificarsi con i poliziotti che lo hanno denunciato.

Il videoamatore a luci rosse è stato scoperto al mercato ieri dalla polizia [Foto Gatti]

VENTIMIGLIA
Eugenio Minasso commissario di An

Il consigliere regionale Eugenio Minasso si è autonominato commissario del locale An di Ventimiglia, al posto di Giovanni Ballestra. «Ballestra è molto impegnato come consigliere provinciale e capogruppo del Comune di Ventimiglia - dice Minasso -, e non può seguire, come vorremmo, il partito». **[d. bo.]**

OSPEDALETTI
Smarrito un cane bassotto l'appello della proprietaria

E' disperata la padrona di un simpatico cane bassotto che vive con lei da 7 anni. La donna l'ha smarrito a Ospedaletti. Chi lo ritrovasse è pregato di telefonare allo 0171-917281. **[b. v.]**

VENTIMIGLIA
Oggi la manifestazione contro la xenofobia

Si svolge oggi la manifestazione «contro xenofobia, razzismo e rigurgiti neofascisti» organizzata da Cgil, Cisl e Uil, dai centrosinistra e da associazioni culturali di Ventimiglia. Previsti banchetti e distribuzione di volantini. **[d. bo.]**

Con la polizia nuovo servizio di denunce a domicilio

E' operativo a Ventimiglia il servizio di denunce a domicilio per «fasce deboli». L'iniziativa del commissariato è destinata a portatori di handicap, anziani e a chi non può fare le denunce negli uffici di polizia per l'impossibilità di spostarsi. **[d. bo.]**

Ventimiglia, tunisino finisce in carcere per droga

Agenti si fingono tossicodipendenti ed arrestano uno spacciatore

VENTIMIGLIA.

Arrestato un tunisino che spacciava eroina tagliata in modo pesante. Tutte le dosi sono risultate costituite al 93 per cento da lattosio, caffeina e altro. Hablani Fayssel, 30 anni, clandestino, sedicente, è stato fermato dalla squadra Camaleonte, formata da agenti specializzati nella lotta alla droga della Anticrimine e delle Volanti, che opera in abiti civili. I poliziotti si infiltrano nei gruppi di extracomunitari che nella piazza della Stazione, nei giardini pubblici, sul lungomare e sulla passerella, fingendosi tossicomani in cerca di droga. L'extracomunitario è caduto nella trappola ed è stato arrestato all'incrocio tra via Isnardi e Genova. Con sè aveva sedici involucri di droga per lo spaccio, ma l'eroina era quasi Fayssel era già stato arrestato in ordinanza di custodia cautelare dei carabinieri di Sanremo nell'98. Ora è tornato nelle carceri della città dei fiori. **[d. bo.]**

In strada a Bordighera

Giovane bloccato dai carabinieri per furto a turbina

BORDIGHERA. Aveva rubato nell'abitazione di un villeggiante, e i carabinieri hanno trovato la refurtiva nella sua abitazione, arrestandolo per «furto aggravato». Christian Ferraro, 19 anni, residente in via Giulio Cesare, è stato fermato dopo un breve inseguimento. Il giovane non si era fermato ad un posto di blocco. In seguito a perquisizione del veicolo i militari hanno rinvenuto un grosso coltello da cucina e arnesi per lo scasso. Poi, nell'abitazione, sono stati trovati gioielli rubati poco prima in un alloggio di via Aldo Moro. **(d. bo.)**

A Montegrazie cantanti lirici, scuola di teatro a Bajardo, mostra ad Apricale

Paesi in festa e note di classica

In Duomo a Porto Maurizio concerto d'organo

Note di classica, sagre e lezioni di teatro tra le proposte della giornata in Riviera e Costa Azzurra. In Basilica a Porto continuano i festeggiamenti in onore di San Maurizio con un d'organo a ingresso libero.

Ogni sabato in frazione Caramagna è proposta una sagra marinara con serata danzante. Al Santuario di Montegrazie, appena riaperto, continuano le iniziative culturali cura dei Amici del Santuario e parrocchia. Alle 21, in collaborazione con l'associazione Harmonica Institutio, concerto "i musica lirica. Canteranno il soprano Annamaria Ottazzi, il tenore Andrea Elena e il basso imperiese Carlo Tullano. Al pianoforte siederà Luisa Repola. In programma, brani di Mozart, Schubert, Verdi, Franck. Nel centro di Porto è in pieno svolgimento la festa di San Maurizio: alle 21, in Basilica, concerto d'organo del maestro Massimo Gabba, per il ciclo «Estate organistica». In via Domenico Acquarone 12, al Parasio, prosegue la mostra di Franco Molinaro, organizzata in collaborazione con la Ditta Goppo&Costia, dal titolo «L'arte nella pubblicità». Dalle 16 alle 19.30, sono aperte le sale del Museo internazionale del Ponente ligure, che ha anche stand fra le Vele d'epoca. E' l'occasione per vedere una raccolta dedicata al mondo della marineria, fra modellini, carte nautiche, documenti rari.

Anche oggi sagre e feste nelle valli

Questo fine settimana, la frazione di Villa Viani propone una sagra dedicata a polenta e cinghiale. Stasera si balla con un'orchestra. La festa prosegue domani.

Nel Viale delle Palme, al mattino e pomeriggio, mercato del collezionismo, antiquariato e curiosità.

E' aperta, fino alle 15,30-19 la Bag, Badalucco art gallery. Vi sono esposte ceramiche antiche e moderne provenienti da Gualdo Tadino.

Dalle 15 alle 20, nella Casa del tè-atro, «Tattiche di improvvisazione- Il corpo comico», seminario teatrale intensivo di «fisicomicità» tenuto dalla compagnia locale Maison des Hirondelles.

E' possibile visitare, oggi, il Museo della Resistenza. Custodisce armi, cimeli e documenti. Orario 10-18.

A Villa Ormond «Festa dell'anziano» con Mostra di oggetti artigianali creati da pensionati, e Mostra dell'alimentazione mediterranea. Ultimo giorno, alla Bottega d'Arte di via Canessa 35, della personale del pittore Roberto Banfi Rossi. Ingresso ore 10-12 e 16-19.

Parte dalle chiesa parrocchiale di Bordighera alta, alle 9, la «Passeggiata sulle verdi alture», che passerà da Sasso e Seborga. Nella Biblioteca civica internazionale continua la mostra di Ruth Lustenberger, «Attimi umani», che chiuderà sabato 23 settembre.

Si può visitare

A VENTIMI JAZZ E MELODIE

Canzoni americane, melodie irlandesi e arie italiane. C'è la storia e la tradizione di mezzo mondo nel repertorio della formazione da camera Caronta, che torna nella città di confine per la terza volta nel giro di un anno. L'esibizione dei musicisti è prevista alle 21, nel chiostro di Sant'Agostino di via Cavour, per un giorno trasformato in un'accogliente sala concerto. Lo spettacolo all'insegna della buona musica sarà interpretato dalle protagoniste della serata: il mezzosoprano Alessandra Brunengo e l'arpista Elena Trovato. Il Comune di Ventimiglia ospita così una tappa della rassegna itinerante «Girovagando in musica», organizzata dallo stesso gruppo musicale Caronte, arrivata alla sua nona edizione. La rassegna, che è supportata dal patrocinio dell'Unesco e della Cee, oltre ad enti regionali, provinciali e locali, proseguirà ancora per due mesi, facendo il giro di chiese, castelli, palazzi e chiostri italiani. Ogni concerto è differente, per accontentare ogni gusto. E' molto vario, infatti, il repertorio del gruppo Caronte, che da anni suona brani che spaziano dalla musica antica al jazz, dall'operetta al folk.

[d.bo.]

un trenino pieno di cimeli del mondo della canzone al Tempio della Musica di Erio Tripodi, che anima il locale cantando brani della melodia italiana.

Al Castello della Lucertola, si può vedere la di Daniele Noel ed Enzo Cini. Noel, artista di Saint-Paul-de-Vence, ha aperto un atelier nel centro storico di Apricale: presenta ventiquattro incisioni che dal suo laboratorio. Ci sono anche opere di pittura e incisioni di Cini. l'artista toscano-bretone che ha per primo l'attività artistico-culturale al Castello della Lucertola.

in via Hanbury, settimanale mercatino di antiquariato.

MONACO All'Opera, quarta prova e finale del 11° Montecarlo Piano Masters con l'Orchestra Filarmonica diretta da Marc Kissoczy, per designare il vincitore del prestigioso concorso. Inizio alle . Ingresso da 125 a 350 franchi. E' aperto il Museo oceanografico, con grandi acquari che ricostruiscono la vita nei fondali marini.

vasche delle orche, all'acquario degli squali e ai giochi sono le principali attrazioni del parco di Marineland ad Antibes, che da quest'estate si è arricchito di nuovi poli d'interesse. Curiosando nella grande area, si può anche scoprire il mondo di otarie, pinguini, uccelli marini.

ALL'OSSERVATORIO «CASSINI» DI PERINALDO

Una serata ad ammirare le stelle

Serata con il naso all'insù, oggi, all'Osservatorio astronomico «G.D. Cassini» di Perinaldo. Alle 21,30 prende il via la serata di osservazione guidata della Luna, delle stelle doppie, degli ammassi stellari e delle nebulose. Soltanto in tarda serata, invece, si potranno vedere Giove e Saturno. Il prossimo appuntamento sarà venerdì 22 settembre, mentre sabato 30 si terrà l'ultima serata di osservazione guidata del mese. Il biglietto costa 8 mila lire, ridotto 6 mila per le comitive. Informazioni allo 0184/356611. [d.bo.]

Disco assieme all'ex Deep Purple Glenn Hughes

Ponente a tutto rock con il chitarrista Mollo

VENTIMIGLIA

Il 25 esce il disco «Voodoo Hill» del chitarrista e produttore ventimigliese Dario Mollo con un ospite di tutto rilievo

Aveva cominciato incidendo «The cage», con il tastierista Don Airey, nel Tony Martin, ex cantante dei Black Sabbath, tra i padri del rock duro. Era soltanto un assaggio. Dario Mollo, chitarrista e produttore ventimigliese, è riuscito a legare il suo nome con quello del grande Glenn Hughes, bassista e cantante strepitoso dei Deep Purple negli Anni '70: i «Profondo Porpora» del cosiddetto «Mark III», l'incarnazione del leggendario gruppo che faceva seguito al successo mondiale di «Made in Japan», uno dei dischi dal vivo più conosciuti del globo. Hughes si è occupato di tutte le parti vocali in «Voodoo Hill», Cd prodotto, composto e registrato al «Damage Studio» di Mollo. L'uscita è imminente: il 25, «Voodoo Hill» verrà distribuito in tutto il mondo da «Frontiers Records» e «Now and Then productions».

Se la presenza di Hughes è l'asso nella manica, non va sottovalutata l'esperienza del produttore ponentino, validamente coadiuvato dall'inglese Kit Woolven, maturata con i «Cromboners», gruppo votato al «metal» che ha registrato album e realizzato videoclips.

Nel lavoro in uscita la prossima settimana sono contenute dieci canzoni, tra cui un tributo ai Deep Purple degli anni d'oro «The Gypsy», brano che era contenuto in «Stormbringer» (1974). Dario Mollo ha suonato tutte le chitarre, mentre all'imperiese Max Matis sono andate le parti di basso. Alle tastiere, il sanremese Dario Pati, mentre Roberto Gualdi ha firmato le percussioni. Ospiti, i batteristi Fabiano Rizzi ed Ezio Secomandi, oltre a Fulvio Pedrazzini all'armonica. Altre informazioni nel sito «www.dariomollo.com».

[e. f.]

La novità delle lezioni di mandolino, ci sono anche le percussioni con Marco Fadda

Ripartono i corsi di «Panta Musicà»

Cento allievi e venti docenti della scuola imperiese

IMPERIA

Dopo la pausa estiva, ripartono i corsi di «Panta Musicà», la scuola imperiese che l'anno scorso ha raggiunto i allievi e che schiera oltre 20 insegnanti. Il programma spazia dalla classica, al jazz, all'etnica. Le novità del nuovo ciclo le lezioni di mandolino e di musicoterapia, oltre a una maggiore presenza negli istituti scolastici. Il musicale ha sede in via Belgrano 22.

E' il sanremese Freddy Colt, d'arte di Fabio La Cola, il docente di mandolino. classi di musicoterapia affidate a Claudia Giordano e Vittoria Bessone. Alle novità si aggiungono corsi consolidati, come quello di chitarra classica tenuto da Elisabetta Zachariadachis, violino e introduzione alle sette note del presidente di «Panta Musicà» Giovanni Serdo, batteria con il jazzista Roberto Paglieri, tastiere jazz, composizioni e preparazione all'iscrizione e con Maurizio Lavarello. Quest'ultimo ha preparato l'allievo Valerio Natta, che ha appena superato l'esame del 5° anno di pianoforte al Conservatorio di Cuneo. L'elenco prosegue con Marco Reghezza (pianoforte e composizione, teoria e solfeggio, storia della musica), Roberto Borri (organo e clavicembalo), Enrico Di Crosta (violoncello), Gianni tini (fisarmonica), Fabrizio Palmero (clarinetto), Cristina Norris (sax), Gioacchino Pasquali (tromba e insieme fiati), Alessandra Brunengo (canto lirico e jazz leggero), Marco Tindiglia (chitarra jazz), Mauro Vero (chitarra rock blues e), Marco Fadda alle percussioni. Informazioni e iscrizioni allo 0183-299577.

[e. f.]

Fotografia di gruppo per allievi e maestri dei corsi organizzati dall'Associazione Panta musicà

Domani a Pigna

Passeggiata ecologica per i bambini

PIGNA. I bambini tra gli otto e gli undici anni sono invitati, domani, a fare una passeggiata per le antiche strade dei pastori e dei viandanti. L'iniziativa è del Fai, il Fondo per l'ambiente italiano, che ha organizzato una giornata ricca di attività per far apprezzare le bellezze artistiche e naturalistiche dell'entroterra. L'appuntamento è alle 10, a Pigna, in piazza XX Settembre, nella Loggia medievale. Sono previsti una passeggiata in campagna con esperti botanici, un giro per le strade di Pigna con giovani architetti, conoscitori della vita del borgo, una visita agli affreschi del Canavesio. E ancora, non mancherà la merenda, offerta dal Comune di Pigna, seguita da un momento di creatività, per esprimere con il disegno le impressioni suscitate da quanto appena visto. I bambini riceveranno un piccolo omaggio offerto dalla Ferrero, che sponsorizza la manifestazione voluta dal Fai in occasione dell'anno della gioventù indetto dall'Unesco. Per informazioni telefonare a Roberta Canto Croce, allo 0184/260415. All'iniziativa collabora anche la Comunità montana Intemelia. [d.bo.]

nelle sale di

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-63671
The big Kahuna
Orario 20,30-22,40
Lire 12000-8000

DANTE Tel 0183-293620
Fuori in 60 secondi
Orario 20.20-22.40
Lire 12000-8000

IMPERIA Tel 0183-292745
In fra & bene
Orario 15,45-22,40
12000-8000

POLITEAMA Tel 0182-495800
Scream 2
Ore 20.20-22.40
Lire 12000-8000

CAPITOL Tel 01
Il patriota
Spettacolo unico ore 21.

SANREMO
Spazio cowboys
Orario 20.30-22.40

Tel 0184
Volo!
Orario 21.15

0184-506 060
Fuori in 60 secondi
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

Tel 060
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000 8000 lire 8000)

ARISTON MAXI-Sala 1.
Tel 0184-506 060
Ore 15,30-16,50-18,15 Fantasia 2000
Ore 20- Scream 2
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON MAXI-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Il ritmo del successo
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON MAXI-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Titanic nelle e una storia
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE
Mulin rouge
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

Tel
Rosa e Cornetto
indicativi 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

BORDIGHERA
Tel 0184-587822
In, out e trono
Orari 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

nelle sale di
SAVONA

CALIGARI Tel 0182 640 253
Fuori in 60 secondi
Or. 20.30-22.30
Lire 12.000, 8000

SALESIANI
CHIUSO
Ore 21. Lire 8000-5000

SATT. Tel
C'era un cinese in nave
Ore 21.
000

AMBRA Tel 0182-57
Fantasia 2000

ASTOR Tel 0182-50 997
Fuori in 60 secondi
Or.: 20.15-22.30
Lire 10 000, 5000, 5000

VITTORIA

CORALLO
Nuovo paradiso
Ore 21. Lire 9000

LUMIERE Tel. 019-808 961
Spazio cowboys
Or.: 20.15, 22.30
Lire 10 000, 8000

A Tenda convegno internazionale sulla Valle delle Meraviglie e Monte Bego

Le origini della lavorazione del ferro

Tre giorni di studio e una mostra di «Armi e gioielli»

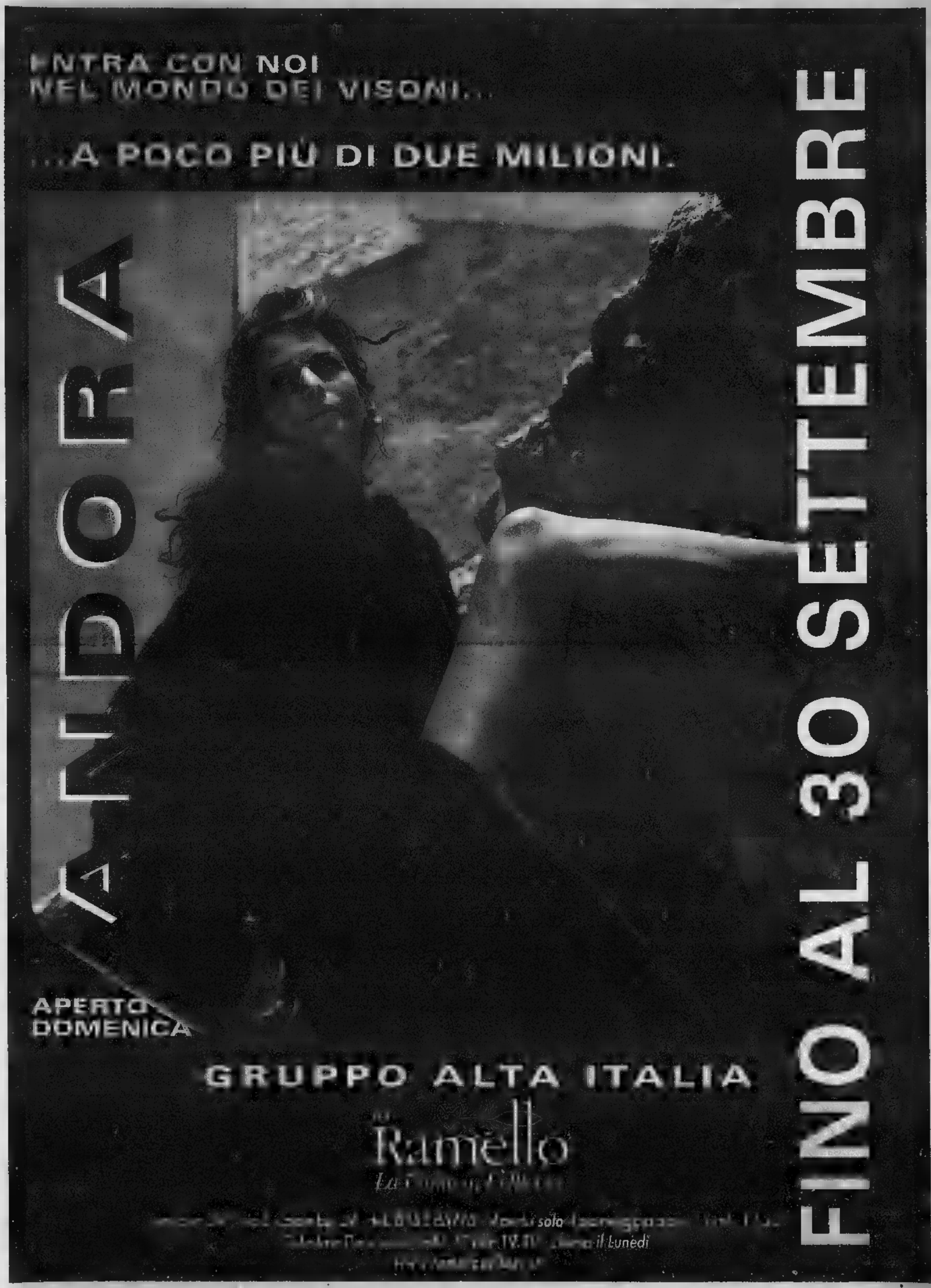
Bruno Mellano
TENDA

Il Monte Bego, la Valle delle Meraviglie, l'eterna suggestione della montagna, la vita e le attività di suoi primi abitanti. Avranno un ruolo predominante nei dibattiti di un convegno internazionale, cominciato ieri a Tenda in Val Roja e che si concluderà domani. Due giorni che ruoteranno attorno al tema «La lavorazione del ferro nelle Alpi Occidentali dalle origini all'anno Mille: estrazione, trasformazione, commercio». Tema apparentemente ruvido, freddo, ma di grande impatto storico perchè la lavorazione del ferro è stata una delle attività ed una delle prime ricchezze dell'uomo, in un ambiente naturale, aspro e difficile, come quello della montagna.

Il convegno, inserito nella quindicesima edizione del ciclo «Le Alpi nell'antichità», affronterà il tema ad ampio respiro, analizzando la storia dell'attività mineraria, delle prime officine di trasformazione del ferro e dei suoi commerci sulle Alpi svizzere, francesi ed italiane. Un tema affrontato da studiosi dei tre paesi. In tutto circa 150 partecipanti.

La scelta di Tenda non è stata casuale. La cittadina, la moderna sistemazione del splendido Museo Archeologico delle Meraviglie, davvero all'avanguardia, che sarà sede del convegno, è diventata un punto di riferimento per gli studiosi. E Tenda è anche, strategicamente, al centro di una zona ricca di spunti come il Monte Bego, la «montagna sacra dell'età del bronzo» cui il professor Henry de Lumley, direttore del Museo di Storia Naturale di Parigi, una delle e autorità zionali in materia dedicherà una conferenza specifica o come tutta la Valle delle Meraviglie (ha funzionato ancora fino al secolo scorso la vecchia miniera di Vallauria, sulla strada verso la Valle delle Meraviglie). Il Monte Bego, con i suoi 40000 disegni su più di 3700 rocce - uno splendido museo all'aria aperta - rappresenta il più significativo «prodotto» dei progressi ottenuti con gli strumenti, realizzati in ferro, che permisero quelle incisioni. Tra le giornate del convegno, quella del 17 settembre sarà dedicata proprio alla visita alle incisioni della Valle delle Meraviglie.

Le giornate di studio saranno affiancate dall'esposizione «Armi e gioielli degli eroi e degli dei del Monte Bego» nei saloni del Museo Archeologico di Tenda, dall'allestimento di un'antica officina per la lavorazione del ferro e da alcune proiezioni cinematografiche tra cui un film proprio al Bego, firmato da Annie Echassoux.


ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.
A UN PREZZO DA SALDI
APERTO DOMENICA
GRUPPO ALTA ITALIA
Ramello
FINO AL 30 SETTEMBRE

Al Ferrocarril i «Noi dobbiamo rimanere fuori», un'orchestra a Ospedaletti

E' un sabato notte tutto da ballare

Pianobar a San Bartolomeo, Arma e Imperia

E' un sabato all'insegna dei balli più sfrenati e della musica dal vivo. Tra le proposte c'è anche spazio per il pianobar e per il cabaret.

TORRANO Serata «New frontiers» al Domina di Carpe. Spazio per la musica dal vivo all'osteria I gatti e la luna.

CERIALE Raduno Harley all'Harley Cafè. Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed [illegible]r, a La Ruota e al Varo. Al Tea Room karaoke e live.

ALBENGA Si balla al Corte Notti (ex Oasi di Biotta). Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Muffy). Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Macine del Minisport, al Rock Bank Caffè, al Caprice, al Caffè Noir, al Ritrovo e al Jammin'. Al Napoleon serata di presentazione degli orologi Sector. Al Gambero Rosso cena con la musica dal vivo di Olinda e Bruno.

[illegible]NO Sabato dance per la discoteca all'aperto Le Velo. Angelo Raimondo, Jolly Mascheretti, Maurizio Arena sono alcune delle attrazioni del sabato sera della Capannina che propone house e latino con ospite il dj Andrea Introvigne. Musica con i «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche. Orchestra dancing Vip. Musica al Cabaret. Ritrovo al Blues, al Bijou club, al Tokai e da Spotti. Discoteca latina al Manila con i «Mache».

LAIGUEGLIA Sabato dance sulle due piste della discoteca all'aperto La Suerte. Ritrovo al Sarraceno.

ANDORA Discoteca al Dinamica. Aperto il Bit Bulow. Musica live al Samarcanda. Orchestra liscio e revival al Timone.

SAN BARTOLOMEO Alle 21, il campeggio «Il Frantoio» propone animazione con il maestro Osvaldo Danio e il cantante Paolo Bianco. Ritmi latini, animazione e tanti tipi di birra al Barock cafe di via Lungofiume. Giochi di società al Bassame[illegible], sul lungomare. Decine di tipi di birra e pasta al pub La Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Doppio divertimento al Tango: al piano superiore, latino e commerciale con Paolo, a quello inferiore underground con Michelino e Gianni. Gli ultimi successi [illegible] al Sortilegio disco club. Pre-disco point al Jammin' e al Candle Light di località Sant'Anna. Ritrovo per i giovani al Solito Posto di via Milano. Il Gatto Nero in via Agnesi, un locale dalla lunga storia riporta con una nuova gestione, propone cocktails e musica di sottofondo.

[illegible]ERIA Alla discoteca all'aperto Nova si balla nella pista grande in compagnia del dj Marco Porticelli di Radio Montecarlo. Alle 22, il Ferrocarril del Prino punta sulla simpatia dei «Noi dobbiamo rimanere fuori», gruppo imperiese che abbina rock e twist demenziali, premiata anche al recente con-

Tante le occasioni per ballare nelle discoteche di Riviera e Costa Azzurra con un ampio ventaglio di generi musicali

corso per band emergenti che si è svolto in piazza della Vittoria. Karaoke al Cinglò, in vico del Collegio a Oneglia. Il Winston Churchill di via Airenti mette a disposizione varie postazioni Internet e permette di cenare nel dehors. Al bar del Circolo Velico, riaperto da poco, si esibisce il duo formato da Giuseppe Cetrulo alle tastiere e Beppe Veglia alla chitarra. In via XXV Aprile, il Road House disco pub propone brani house, [illegible]ck, reggae e ska selezionati da Dj Prinzi. Al Circolo Arci Antica Compagnia portuale, a Oneglia, ritorna un tipo di animazione che abbina cabaret e provocazione. Alle 22, sopo una cena, è atteso il «Gruppo [illegible] pronto intervento poetico», con i genovesi Paolo Gentilomo e Giorgio Caserza. C'è da aspettarsi improvvisazioni legati all'attualità, con riferimenti ironici alle Vele d'epoca e ai vip. Il Sailor's propone pranzo e cena in banchina, mentre [illegible] 22,30 sono in programma balli in spiaggia in compagnia dei dj Intro e Michelino. La discoteca all'aper[illegible] e allestita sotto un maxi tendone. Alla Baia Saracena proseguono gli appuntamenti con le danze in compagnia dell'orchestra «Los Gitanos».

[illegible] Serata danzante con orchestra al Sensual [illegible] corso Villaregia.

ARMA DI [illegible] Al Tre Alberi musica scelta da [illegible] Dbj. Alla gelateria Ligure pianobar con Nico. Al Mandy's pub di via San Giuseppe, collegamenti chat-line con centinaia di clienti di altri locali italiani insieme alle specialità della casa: [illegible]pes dolci e salate.

BADALUCCO Danze con l'orchestra spettacolo «Beppe Giotto».

SANREMO Piano-bar con Chiara Dall'Acqua al casinò. Al Disco Loco, vicino al casinò, sono proposti i maggiori successi [illegible]nori e musicali di sempre. Al [illegible] Pub musica di genere vario, soprattutto jazz.

OSPEDALETTI Al Dolce vita danze con «I Mirage».

[illegible] Si balla fino all'alba alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, in compagnia [illegible] musica selezionata da dj Shorty, che in questi giorni si è messo in luce anche [illegible] superando [illegible] selezioni regionali dell'Accademia della canzone di Sanremo, concorso organizzato dalla Publimod. Birre e sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

MONACO Alla Rascasse sul porto e al Cherie's Café in av. des Spelugues, si balla con musica dal vivo. Al Bombay Frigo disco bar con dj di Rmc, in avenue Princesse Grace e tutta la notte in musica al Jimmy's e al Sym[illegible]bol.

BEAULIEU Si balla a La Casa discoteca del Gran Casinò, in avenue Dunan.

NIZZA Musica per ballare alla discoteca Forum dalle 23 sulla Promenade e alla Palousa in rue Kerr.

ST. LAURENT Animazione musicale e cocktails al Sunfish Café e alla Désirade con musica dai tropici sulla Promenade des Fleurs Bleus.

CANNES Per ballare c'è Le Corner in rue Macé e il Jimmy's de Régine nel Palais des Festivals.

JUAN LES PINS Al Bar en Biais il sound di Nashville con Lance and The Donna Travelin' Blues, a partire dalle 20,30.

Inaugurazioni in arrivo

Tangò raddoppia, «Acqua» al chiuso

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Arrivi e partenze tra i locali notturni della provincia. Mentre i ritrovi all'aperto propongono gli ultimi appuntamenti, si ripresentano puntuali i punti di riferimento della stagione invernale. Se si balla ancora sotto le stelle al Nova e alla Baia Saracena di Imperia, a Diano è già tornato il Tangò, discoteca che prepara un'ulteriore ampliamento aggiungendo un terzo piano, che verrà occupato da un ristorante. Sono destinati anche a riprendere i matinée del Sortilegio.

A **Cervo** sta per dare l'arrivederci alla prossima estate il Maracaibo di via Sterla, nuovo locale da ballo «en plein air» che per tutta la bella stagione ha abbinato orchestre di liscio, serate dance e specialità brasiliane preparate in un «churrascaria». Il Maracaibo ha appena ospitato una selezione di Miss.

A **Diano San Pietro** sta per riaprire il «decano» fra i poli del divertimento giovane: il Pop di via Sassari. Ughi è nato trent'anni fa e, attraverso alcune variazioni di rotta, è sbarcato nel terzo millennio. Il disco club inaugura venerdì 22, con una serata a ingresso libero animata da dj Fabio Rumore, una presenza ormai familiare per i clienti della rockteca, che unisce chitarre grunge e ritmiche hip hop, passando attraverso il reggae. Tra le novità c'è pure il sito Internet: «www.discopop.come2.it».

Le maggiori innovazioni sono però in arrivo da **Diano Marina**. Il Tangò di Molo Landinini è appena ripresentato al via: l'inaugurazione è stata ieri notte, in coincidenza con una festa per i dieci compleanni della gettonata discoteca. Questa settimana, [illegible]erà aperta soltanto venerdì e sabato, sempre con la doppia [illegible] «up» (musica latina) e «down» (commerciale e house). Spiega Cristina Zanello, che si occupa dell'animazione a tutto salsa e merengue: «Dalla prossima settimana, ripartiranno anche le domeniche, dedicate a eventi particolari, sempre con ritmi latini».

L'Acqua Salata, sempre al Molo Landini, sta intanto per tornare al chiuso dopo la parentesi estiva dell'«Acqua Salata beach», con tante note fra le onde. La riapertura del disco bar è in programma il 6 ottobre, in compagnia del duo Divieto. Sabato toccherà al soul dei Fat Cat. L'inaugurazione delle domeniche è fissata il 22 ottobre. Sempre a Diano, il Sortilegio di via Mortola ha proposto musica dance tutte le sere. Con l'inverno, torneranno i matinee domenicali, che erano stati sospesi nella bella stagione. Gli appuntam[illegible] per i giovanissimi avranno inizio alle 15.

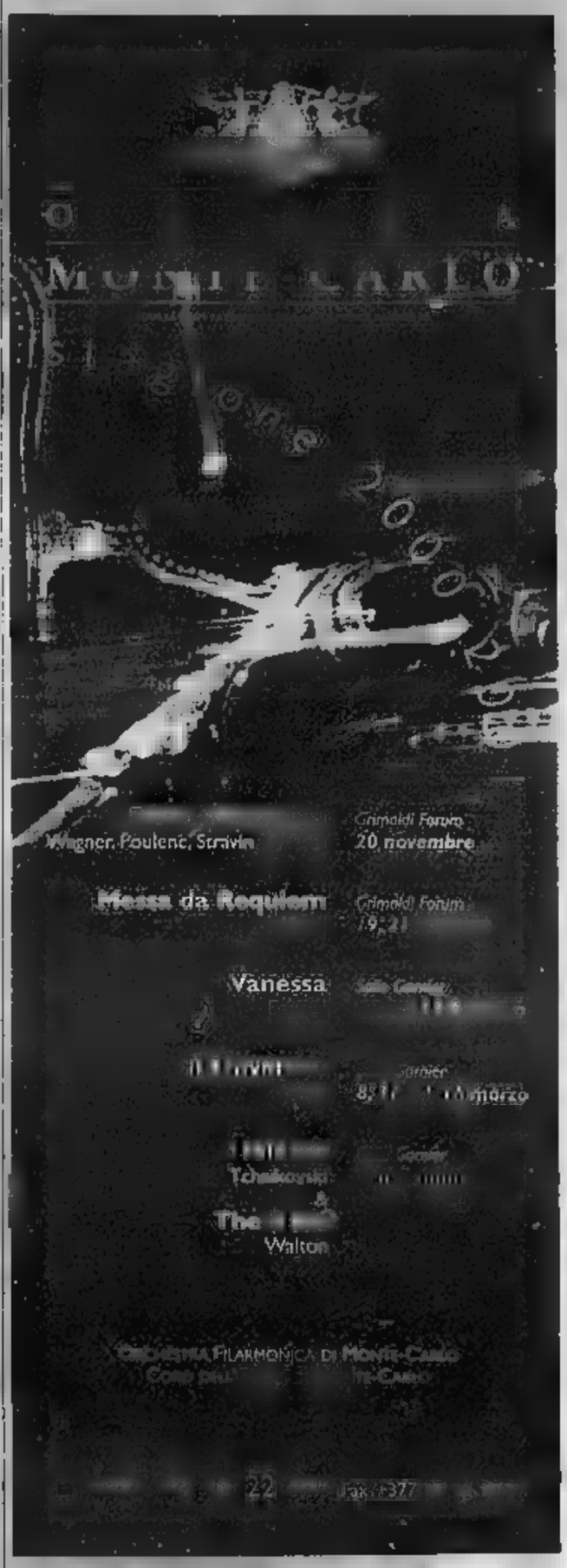
A **Imperia**, [illegible] le ultime notti per i ritrovi all'aperto. Il Nova di lungomare Vespucci ha sfruttato l'[illegible] un settembre molto caldo e l'«onda lunga» di arrivi garantita dalle Vele d'epoca. Subito dopo, dark l'arrivederci al 2001. Lo stesso vale per la Baia Saracena, stabilimento balneare del Prino che punta su liscio e latino-americano.

Il music bar Ferrocarril di strada Lamboglia è aperto ancora tutta questa settimana fino a domenica, con il [illegible] collaudato programma [illegible] musica live, in contemporaneo, è previsto il rientro dei Los Tres a Oneglia.

Per comunicare i programmi, delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO [illegible] Tel. 0184-59001



Grimaldi Forum
Salle des Princes

MONTE CARLO
ORCHESTRE PHILHARMONIQUE

Marek Janowski Directeur artistique

Concerto d'inaugurazione

GIOVEDI' 28 SETTEMBRE 2000 - Ore 20.30

Marek JANOWSKI direttore
Luba ORGONASOVA soprano
Birgit REMMERT contralto
Glenn WINSLADE tenore
Reinhard HAGEN basso

Rundfunkchor Berlin/Coro della radio di Berlino
Robin GRITTON capo coro

Henri DUT[illegible]X
Anteprima mondiale

Ludwig van BEETHOVEN
Sinfonia n. 9 in [illegible] minore, opus 125

Prezzo dei biglietti
150 F - 250F - 400F - 500F

Informazioni e prenotazioni:
Atrium del Casino - Tel. +377 92 16 22 99

SAINT EAN CAP FERRAT
[illegible]
3° salone
ANTIQUARIATO
e BROCANTE
20 ESPOSITORI
Dal 22 all' 2[illegible]
Nel [illegible]
Informazioni : [illegible] 660 645

cinema teatro
POLITEAMA
DIANESE
DIGITAL
dts SOUND
18013 DIANO MARINA
Via Cairoli, 35 TEL. 0183495930
DA VENERDI' 15/9 A LUNEDI' 18/9
"SCREAM 3"
SPETTACOLI TUTTI I GIORNI ALLE 20,20 E 22,40
A PARTIRE DA VENERDI' 22/9
"THE CELL - LA CELLULA"
SPETTACOLI TUTTI I GIORNI ALLE 20,20 E 22,40

Lunedì Tuttocalcio
Mercoledì Tuttocittà e Sat TV
Venerdì TorinoSette (solo Torino)
Sabato Specchio e TuttoMotoGiovane
Domenica Tuttosport (solo Torino)
LA STAMPA

L'andata dei quarti di Coppa Italia ricorda i fasti del passato

Samp, una sera all'antica

A Marassi la Lazio campione d'Italia

Per Eriksson un ritorno da trionfatore

Coppa Liguria

Secondo turno per le «piccole»

Atto secondo del turno preliminare di Coppa Liguria, riservata alle compagini di Prima e Seconda categoria. Scendono in campo le squadre che hanno riposato nel primo turno, pronte ad affrontare chi, domenica scorsa, ha perso oppure pareggiato in casa. Incontri programmati alle 16 con la speranza che la temperatura sia meno torrida della prima giornata quando diverse partite sono state condizionate dal caldo.

Otto i gironi che coinvolgono il comprensorio ponentino ad iniziare dal primo nel quale è in programma Don Bosco Valle Campo-Bordighera, match tra due club che hanno modificato poco gli assetti rispetto alla stagione scorsa. Nel secondo raggruppamento il S. Stefano Al Mare, uscito sconfitto (3-2) dal match contro la Nuova Intemelia cerca i tre punti contro l'Ospedaletti. Esordisce nel terzo raggruppamento la S. Filippo Neri contro un S. Matteo Laigueglia ancora «scosso» per i cinque gol subiti dal Riviera Dei Fiori.

Afferma il dirigente Davide Torregrossa: «E' stato un risultato pesante, condizionato anche dal fatto che la maggior parte dei ragazzi non ha ancora potuto iniziare la preparazione. Purtroppo questo è un problema che si ripete ogni anno con la stagione calcistica che inizia quando molti sono ancora impegnati nei lavori stagionali».

Girone 4 con Ceriale-Borghetto Varatella e con ospiti che proprio ieri si sono rinforzati sul mercato con l'arrivo di Miotti. Il raggruppamento però è nel segno del Borgio Verezzi: la compagine di «Gluen» Lisena ha dimostrato di essere già in buona condizione e candidarsi da favorita alla Prima Categoria che scatta il 1° ottobre.

Girone 5 con Spotornese-Pina Crixia: il team diretto da Riccardo Vazzana è stato sconfitto nella giornata inaugurale dal Portovado, pur giocando una buona partita. Nel girone 6 la Rocchettese, dopo aver diviso la posta con il Bardineto (2-2) attende il Millesimo in un raggruppamento che appare molto equilibrato.

Nel girone 7 Mallare-Cosseria. La squadra ospite, sconfitta nel turno inaugurale dal Pallare, ha definito i suoi acquisti che vanno il portiere Emanuele Fontana, i difensori Deimani e Mazza e l'attaccante Blengero. Infine nel girone 8 ecco esordire l'Albatrosa 1909, nata dalla fusione di Albisola e Luceto, che attende la S. Cecilia Albisola per un derby tanto inedito quanto atteso. [g. o.]

Danilo Sanguineti

Una sfida da sogno, contro un pezzo importante del proprio passato. La Sampdoria, gradino dopo gradino, ha risalito la china e, come premio per un esaltante inizio di stagione, incontra oggi la Lazio, questo una delle squadre più forti del mondo (vedere la vittoria in Supercoppa sull'Inter).

Lazio significa Veron, Eriksson e soprattutto Mancini, nomi che per un tifoso blucerchiato doc significano ricordi bellissimi e amari allo stesso tempo. La gara è valida per l'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia, un traguardo che la squadra di Gigi Cagni ha raggiunto a suon di gol, risultati ed emozioni. Contro la Lazio più del risultato (che comunque avrà grande importanza) sarà decisivo verificare come i blucerchiati reagiscano all'assenza di Casale, messo fuori combattimento da Sené nell'infuocato finale della partita di campionato contro la Salernitana. Ci si attende il pubblico delle grandi occasioni alla al Ferraris di Genova. Arbitrerà la partita Domenico Messina, di Enna, trapiantato a Bergamo; l'ultima volta che ha diretto la Sampdoria è stato in occasione del derby.

Cagni cerca di tranquillizzare la vigilia: «Prendiamo questo scontro impari, perché siamo posti di fronte a una delle squadre più forti che ci siano in giro, con la giusta tranquillità. Dobbiamo essere senza però assillarci troppo per il risultato. Consideriamolo un giusto premio per quanto abbiamo fatto sino ad oggi».

Anche la vigilia è stata animata da improvvise voci sorte sul mercato e in sede di trattativa della società: l'amministratore delegato Gavazzi è ieri partito improvvisamente per la Svizzera, forse perché attirato/vi da un'offerta giunta alla famiglia Mantovani. Intanto si parla di sostituire Casale: la rottura dei legamenti gli impedirà di scendere in campo sino alla prossima primavera. E' stata senza la di uno scambio tra Pedone e Ficini: il giocatore non interessa alla Sampdoria che invece sta cercando con più calma e più attenzione un sostituto per il tornante di destra.

La grande stasera non deve far dimenticare che mercoledì prossimo c'è il recupero della terza partita di campionato, ancora una sfida in casa contro la Pistoiese. Un match da vincere ad ogni costo per mantenere la vetta della B. La società ha comunicato le modalità d'acquisto dei biglietti per la partita che si terrà alle 20,45 di mercoledì: la prevendita è da lunedì sino a mercoledì presso il negozio «Solosamp».

Per quanto riguarda la formazione contro la Lazio mister Cagni dovrebbe schierare quella tipo, ma dare un turno a qualche titolare. Si prevede perciò che scenda in campo con Sereni, Salzic, Conte, Marcolin, Maneghetti, Vergassola, Sanna, Vasari, Esposito, Jovic e Zikovic. utilizzato Dionigi e Flachi dovrebbe riflatare. E' stato tutto chiarito tra l'attaccante Esposito e il mister: il clamoroso battibecco visto in diretta televisiva lunedì nel finale della partita con la Salernitana è stato giudicato dall'allenatore come «un atto di nervosismo e niente altro».

C'E' LOANESI-PIETRA

Interessante anticipo dell'ultima giornata preliminare Coppa Italia. All'Ellena si gioca infatti alle 20,30 Loanesi-Pietra Ligure, partita del terzo raggruppamento e decisiva per il superamento del turno. Entrambe le squadre sono a tre punti, avendo battuto il Legino che ha concluso l'avventura a quota zero. Il match è presentato da Viviano Rolando, dirigente rossoblu che introduce anche un nuovo acquisto a disposizione di mister Piovano: «Sì, dalla Novese è arrivato Merlo, forte centrocampista. E' l'elemento che completa una rosa a questo punto davvero competitiva. La Coppa Italia? Noi non la trascuriamo perchè pensiamo sia dovere di una squadra di buon livello lottare due fronti». Il Pietra si presenta al completo. Il presidente Balestrino è contento della vittoria ottenuta sul Legino e «spera di vedere la grinta della squadra, consapevole che la Loanesi, sopra di una categoria, è la naturale favorita». Da segnalare anche il debutto delle nuove maglie della Loanesi sponsorizzate da «Gastone Immobiliare». Infine gli altri anticipi odierni. Girone S. Fruttuoso-Bolzanetese; girone 10: Ligorna-Camogli; girone 15: Fo.Ca. Vara-Arci Pitelli. Tutte queste partite si giocano alle 16. [g. o.]

Nel balon decisione-svolta della Fipe

Sciorella è ko? Partita rinviata

Sciorella è finito ko con la Nazionale

Sciorella è infortunato. La Taggese quindi gioca. Il derby in programma alle 16 a Taggia contro la Conad Imperiese è stato rinviato d'ufficio dalla Federazione. La decisione è stata presa, a sorpresa, dal consiglio di presidenza della Fipe. decisione che ha lasciato increduli non solo i dirigenti della Conad, ma anche lo stesso clan della Taggese, visto che il regolamento prevede che se un giocatore è infortunato, anche se capitano, la squadra deve scendere ugualmente in campo con o senza potendo schierare la riserva. Dalla Federazione fanno sapere, per voce del segretario generale Romano Sirotto, che la Fipe ha preso questa decisione in quanto Sciorella si è infortunato durante i Mondiali in Spagna e quindi la Federazione, in questo caso avrebbe una certa responsabilità.

Afferma Sirotto: «Il Consiglio di presidenza ha preso questa decisione, e la ratificherà il prossimo Consiglio Federale. Questo comunicato diventerà una normativa integrante al regolamento. E la norma varrà per tutti i giocatori, battitori o spalle, che prenderanno parte agli incontri della Nazionale. Se si dovessero infortunare, beneficeranno questa norma. Per i terzini invece tutto questo non dovrebbe valere».

Se uno o più giocatori dovessero infortunarsi durante gli allenamenti della Nazionale? Il segretario aggiunge: «Stiamo valutando tutte le possibili situazioni. Fino ad oggi questo problema non è mai stato preso in considerazione in quanto in Nazionale, fino al 1995, non andavano i giocatori di A ma quelli della palla elastica di Brescia o del pallonetto di Imperia. Visto che oggi vestono la maglia azzurra i giocatori che partecipano alla massima serie, mi sembra doveroso tutelare il patrimonio della società».

L'incontro in programma per a Taggia alle 16 è stato rinviato a data da destinarsi. In B invece si giocherà domani alle 16 a Villanova Mondovì la sfida tra Bcc Pianfei e Apte. In campo per gli ospiti non ci sarà Beppe Novaro, infortunato. Ma qui, nessun rinvio... [r. p.]

L'autentico uomo-leggenda di questo sport in Italia è il primo artefice della riscossa

E' un vero mito il segreto del Sanremo

Gigi Cameroni ha pilotato i matuziani al ritorno in A2

Il coach Gigi Cameroni con il tecnico Arieta: due protagonisti del ritorno in A2

Bruno Monticone
SANREMO

Il contatto è il «mito». E che mito! Perchè anni di baseball alle spalle, dal 1947 (quando aveva solo anni) ad oggi, sono pratica la storia del baseball italiano condita da scudetti vinti, Coppe dei Campioni, 7 Oscar del Baseball, 41 presenze in nazionale, 7 stagioni come allenatore squadra azzurra (tra il 1961 ed il 1969) e record singolari ma significativi: per quattro anni «miglior ladro di basi» e detentore di un record tuttora imbattuto ben 25 basi «rubate» in nazionale. E, quasi a consacrare tanti traguardi, un posto nelle figurine Panini, alla fine degli anni 70, nella raccolta «Campioni dello Sport». Conta anche questo. Eccome.

Gigi Cameroni è tutto questo. E' una fetta di baseball italiano. Ed, al suo curriculum dorato, ha aggiunto adesso anche la promozione in serie A2 con il Sanremo Baseball, anche se l'interessato non vuole saperne di «personalizzare» il successo: E' stata una grandissima soddisfazione, - dice - Ma è stata la vittoria di società e squadra. E, soprattutto, di Matteo Arieta, l'allenatore, oltre che uno dei migliori ricevitori che abbia mai incontrato, con cui ho lavorato, giorno per giorno, a strettissimo contatto. Insieme abbiamo migliorato le tecniche di tutti i giocatori. Ed è stato lui a permettermi di guidare strategicamente la squadra in attacco, mentre lui era bravissimo a far crescere i lanciatori e la squadra difesa. Lo dico senza ombra di dubbio: mi sono mai trovato così bene in anni di baseball».

L'avventura di Cameroni a Sanremo è iniziata nel di gennaio. «Da quando, mi trasferito in questo paradiso, - dice - La società, attraverso Marcello Malerbi con cui giochicchiato da ventenne, quando venivo in ferie a Sanremo, dove la mia famiglia aveva un appartamento alla Foce e attraverso Fulvio Cecoli, mi chiese di occuparmi dei lanciatori e di dare mano a Matteo Arieta per la prima squadra. sono gettato anima e corpo in quest'avventura». Un'avventura finita benissimo dopo lo spareggio domenica scorsa con l'Ares Milano, con una promozione in serie A arrivata, grazie un'incredibile ed indiscutibile rimonta, quando il k.o. di Milano, all'andata, sembrava aver ridotto al lumicino le speranze. «La determinazione e l'umiltà con cui tutti si sono impegnati, a Sanremo, nelle tre partite di ritorno sono stati il coronamento di un lavoro durato una stagione intera», aggiunge Cameroni. Che spiega i motivi di un successo annunciato, ma non scontato, fin dalla vigilia del torneo: «Ho già detto dell'apporto di Arieta che è stato importantissimo - sottolinea - Poi tutta una serie di motivi a cominciare dall'arrivo, da Cairo Montenotte, di Bonfacino, Marchiori, Sechi e Voltero che sono stati bravissimi ad integrarsi immediatamente con il gruppo esistente e non era facile. Ma con i vari Capodanno, Corradi, Alasia, Liddi, Isaia, Settime, Rossignoli e Ruggeri, l'intesa è stata perfetta. Subito. si è dimostrata preziosa anche l'esperienza di Boe, un lanciatore prelevato da Cecoli a Mondovì. Boe è stato una carta vincente nei momenti decisivi fin che non si è fatto male al braccio. Alla fine siamo stati anche fortunati Valle che, nonostante i suoi problemi al braccio, con estremo coraggio ci ha portato a vincere gara 4 dello spareggio addirittura per manifesta superiorità ed a chiudere gara 5 nel momento in cui l'Ares tentava la rimonta». Al di là della promozione, un motivo d'orgoglio? Cameroni non ha dubbi: «Aver affinato le potenzialità di Bruno Carpine e Ivano Tarassi, due preziosi lanciatori che avevano solo bisogno di una persona esperta che li guid».

LA SQUADRA CAMPO PER LA COPPA ITALIA

A meno di una settimana dal trionfo contro l'Ares Milano, che ha proiettato in serie A2, il Sanremo Baseball torna in campo oggi pomeriggio nell'ultimo match ufficiale della stagione: la sfida di Coppa Italia contro gli emiliani del Sala Baganza, in programma sul «diamante» di Pian di Poma alle 15,30. Sanremo e Sala Baganza si sono qualificate in Coppa rispettivamente per i gironi 1 e 2 della serie cadetta. La sfida di oggi, match unico ad eliminazione diretta, deciderà chi proseguirà il cammino nella manifestazione. Il Sala Baganza ha accettato di giocare a Sanremo, piuttosto che sul «neutro» di Novara che è stato designato dalla Federbaseball), dietro rimborso delle spese di viaggio. Una soluzione conveniente per entrambe le squadre. Sanremo punta a vincere anche oggi, ma bisognerà vedere se affronterà la partita con la giusta dopo aver centrato l'obiettivo-promozione. [b. m.]

INTERESSI ZERO
FINO A 24 MESI
1ª RATA GENNAIO 2001
GRUPPO AZ
di tutto & di più
www.azmedia.it
CEVA
a 300 m. dalla TO/SV
Tel. 0174.724611
MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019.502673
Via del Porto, 21/23
Tel. 011 9716235
Via Francia, 70
Tel. 010.415062
EURONICS

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

AdessoFiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.

Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 350.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 350.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 3,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI SAVONA E PROVINCIA

DAL 16 SETTEMBRE

diventa

SHOES' STORE

Body Collection

IMPERIA - Via Bonfante, 25

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE
Non abbiate
Racconti di fantascienza

"...Il nome che
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."

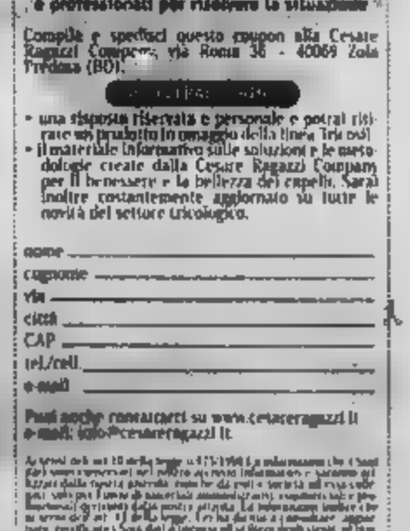
VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.833 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA

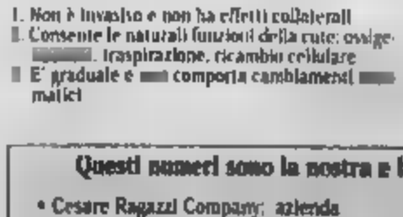
I libri de LA STAMPA

informazione pubblicitaria

In Italia 11 milioni di persone soffrono di calvizie.
Un quarto di queste è psicologicamente a disagio.



OGGI C'È LA POSSIBILITÀ DI RIAVERE I CAPELLI



L'alopecia androgenetica, comunemente detta calvizie, colpisce più del 60 % degli uomini oltre i cinquant'anni. Nella maggior parte dei casi si manifesta tra i 16 e i 20 anni e raggiunge il livello massimo tra i 20 e i 40. Non è solo un problema estetico perché spesso si associa a forti disagi psicologici: insicurezza, vergogna, angoscia. Se ancora oggi ci sono 11 milioni di persone affette da calvizie significa che una soluzione soddisfacente ancora non c'è, oppure che quelle disponibili rivelano spesso forti limiti: il parrucchino si vede, il trapianto è limitato nella quantità di capelli, la pillola, i rimedi naturali, le lozioni chissà se funzionano. E allora ecco che si ricorre a qualsiasi cosa per riuscire a arrestarsi, cappelli, bandane, occhiali da sole portati sulla fronte, rasature a zero riporti.
Eppure il diritto a piacersi per i calvi è un traguardo raggiungibile. Esiste un metodo che risolve concretamente il disagio. È il Sistema CNC, Capelli Naturali a Contatto, brevettato della Cesare Ragazzi Company: un metodo sicuro e non invasivo, un impianto di capelli naturali che cresce gradualmente la zona calva o diradata. Integrandoli, con estrema naturalezza, con le caratteristiche morfologiche ed estetiche individuali. Il CNC garantisce al suo uso la libertà e il piacere dei capelli.

Ecco 15 ragioni che fanno del CNC un sistema unico nel suo genere, che supera i limiti degli altri metodi.

1. Non è invasivo e non ha effetti collaterali
2. Consente le naturali funzioni della cute: ossigenazione, traspirazione, ricambio cellulare
3. È graduale e non comporta cambiamenti traumatici
4. Non condiziona la normale vita quotidiana, lavorativa, sportiva, affettiva
5. Garantisce la massima tollerabilità perché ogni materiale viene testato e su ogni cliente viene effettuato un patch test preventivo
6. Vengono utilizzati capelli veri, propri o di un donatore, selezionati per colore, lunghezza, ondulazione e tipologia
7. Il rinfoltimento ricostruisce le caratteristiche originali e individuali della capigliatura: andamento, inclinazione, foltezza, direzione e distribuzione
8. I professionisti della Cesare Ragazzi Company forniscono anche una consulenza stilistica per fare sì che il risultato finale corrisponda davvero al gusto, al carattere, all'età e alle stesse attese psicologiche di ciascuno
9. Cesare Ragazzi Company: azienda n° 1 in Europa
10. 30 anni di esperienza
11. 50 Centri Cesare Ragazzi Company in Italia e all'estero
12. 600 collaboratori
13. 3 laboratori di ricerca
14. 70 000 casi risolti
15. Certificazioni di qualità e ambientale ISO 9002 e ISO 14001

"Mettersi i capelli è una scelta importante come accade quando si decide di intervenire in una parte del proprio organismo"

"Colviste: come e perché ho risolto il problema"

Quando ho iniziato a perdere i capelli non mi è mai passato per la mente l'idea di arrendermi alla calvizie. Più rischiavo di rimanere calvo, più spinto a una soluzione. E le ho provate tutte: lozioni, berretti, prodotti cosmetici, macchinari, "riporto", parrucchino, toupet. Niente da fare: alcune strade erano illusorie, altre presentavano limiti troppo forti per il mio desiderio di condurre una vita "normale", lavorare, fare sport, divertirmi, socializzare. Rimaneva il trapianto ma più che la paura del bisturi mi trattenevano i limiti estetici. Oggi, l'autotrapianto monobulbare è una tecnica chirurgica valida. Rimane limitato il numero dei capelli integrabili. Secondo me però, i limiti rimangono gli stessi, uno e come tanti altri che ho conosciuto, vogliono ritrovare davvero l'aspetto estetico e le emozioni di quando si avevano i propri capelli. Per me questo significava 40.000 capelli e più e non potevo farmeli innestare con un trapianto. Non so come e insieme a collaboratori ed esperti ha creato un sistema innovativo valido sotto ogni aspetto. In sei anni abbiamo permesso a 70.000 persone di ritrovare sicurezza e benessere. Allora i calvi sono 8 milioni, mentre dai dati parlano di 11 milioni. Se si fosse una soluzione per eliminare il problema i dati sono questi. Questo dimostra che ero giusto la nostra scelta di cercare una soluzione estetica e vi posso garantire che è il CNC l'abbiamo trovato.

I capelli per te sono un problema? Non aspettare: puoi trovare risposta chiara e professionale per risolvere la situazione

Compila e spedisci questo coupon alla Cesare Ragazzi Company, via Roma 36 - 40069 Zola Predosa (BO).

- una risposta riservata e personale e potrai ritirare un prodotto in omaggio della linea Tri così
- il materiale informativo sulle soluzioni e le metodologie create dalla Cesare Ragazzi Company per il benessere e la bellezza dei capelli. Sarai inoltre costantemente aggiornato su tutte le novità del settore tricologico.

nome _____
cognome _____
via _____
città _____
CAP _____
tel./cell. _____
e-mail _____

Puoi anche contattarci su www.cesareragazzi.it
e-mail: info@cesareragazzi.it

Ai sensi della art. 13 della legge n. 675/1996 Le informiamo che i Suoi dati saranno conservati nell'archivio elettronico e saranno gli stessi utilizzati dalla società stessa per gli scopi e secondo le modalità indicate nell'informativa contenuta nella presente pagina. La informiamo inoltre che in ogni momento Lei potrà chiedere la cancellazione o la modifica dei Suoi dati ai sensi dell'art. 13 della legge. Per far ciò basta inviare apposita richiesta a mezzo fax al numero sotto riportato, all'indirizzo sopra indicato o all'indirizzo della Legge.

data _____ Firma _____

Questi numeri sono la nostra e la vostra garanzia di affidabilità

- Cesare Ragazzi Company: azienda n° 1 in Europa
- 30 anni di esperienza
- 50 Centri Cesare Ragazzi Company in Italia e all'estero
- 600 collaboratori
- 3 laboratori di ricerca
- 70.000 casi risolti
- certificazioni di qualità e ambientale ISO 9002 e ISO 14001

CESARE RAGAZZI
Capelli per chi ha testa

www.cesareragazzi.it

CESARE RAGAZZI LABORATORI AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ E AMBIENTALE ISO 9002 - ISO 14001

GENOVA
Via [illegible] Settembre, 14 int. 21

Numero Verde
800-827432

Prova oggi la tua nuova Subaru

Come e dove?
...lo decidi tu!

Legacy Touring Wagon:
motore boxer, trazione
integrale -AWD- a 4 ruote motrici che assicurano
la funzionalità dell'esclusivo **Calamita Subaru.**
In più antiarretramento per le partenze in e
marce ridotte sui modelli 2.0 GL e 2.5 GX. Cambio automatico
con VDC-(Vehicle Dynamic Control) di serie nella versione 2.5 GX.

Da Startauto a casa tua in prova gratuita!

Da oggi STARTAUTO ti possibilità di ricevere direttamente a casa tua una Subaru in prova. Chiamaci dal lunedì a sabato allo 0182
Un nostro incaricato recapiterà tuo domicilio il modello scelto e sarà a tua completa disposizione per qualsiasi informazione o consulenza richiesta.
Potrai guidare i modelli più esclusivi, testarne prestazioni, apprezzarne il comfort.

STARTAUTO Via Dalmazia 180, Albenga (SV) Tel. 0182 51 250 Fax 0182 52 183 - www.startauto.it

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e TUTTOSPORT

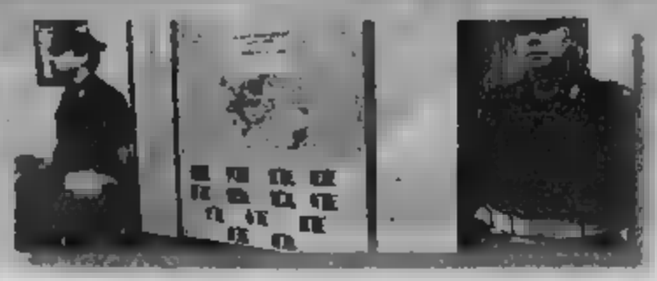
I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

UN CASO CHE FA DISCUTERE

UN DELITTO EFFERATO

Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni, sono stati uccisi a colpi di pistola la notte del 25 agosto dello scorso anno in una stradina nei pressi della discarica di via Germagnano. Il 13 settembre, con l'accusa di duplice omicidio, finiscono in manette due italiani incensurati, Giovanni Tassone e Gabriele Di Fede.



CHE COSA DICE IL CODICE

Quando si procede per reati per i quali è previsto l'ergastolo (o pena inferiore ai 20 anni), secondo il codice di procedura penale i termini della custodia cautelare sono di un In caso di accertamenti particolarmente complessi il Pm può chiedere la proroga dei termini che siano prossimi a scadere.

Liberi due pericolosi killer

Dopo un anno manca il rinvio a giudizio

Giorgio Bellorio

Sono accusati di aver assassinato due albanesi nella lotta tra gang di sfruttatori

Il procuratore capo spiega: ci sono problemi di notifiche non possibile chiedere proroghe

Sono accusati di reati gravissimi, che vanno dal duplice omicidio premeditato all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Eppure da giovedì scorso hanno lasciato le carceri di Novara e Cuneo e sono ritornati in libertà, con il semplice obbligo di firma presso una stazione dei carabinieri. Scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, perché a un anno di distanza dal loro arresto la Procura non ha ancora chiesto il rinvio a giudizio.

Gabriele Di Fede, 34 anni, e Giovanni Tassone, 35 anni, difesi dagli avvocati Wilmer Perga e Mariacristina Macrì, erano finiti in galera il 13 settembre dello scorso anno con l'accusa di aver massacrato a colpi di pistola due delinquentelli albanesi, colpevoli di aver incautamente rapinato tre prostitute «protette» gang italiana. Un'esecuzione in piena regola. Secondo la ricostruzione della polizia Di Fede e Tassone hanno inseguito i due albanesi - Bega Kastriot e Adrian Kashari, 20 e 22 anni - li hanno costretti a salire in automobile minacciandoli con le armi da fuoco e una volta giunti in strada Molino di Villaretto, vicino alla discarica di via Germagnano, li hanno con quattro colpi alla testa.

L'inchiesta sul duplice omicidio, condotta dalla squadra mobile e dal pm Massimo Lo Mastro, ha portato a galla giro sfruttamento della prostituzione e ha smantellato una ramificata organizzazione criminale, che «importava» le ragazze da alcuni Paesi dell'Europa dell'Est (in particolare Romania, Russia e Moldavia) e le costringeva a vendersi sugli stradoni della periferia di Torino. Dopo l'arresto di Tassone e Di Fede sono finite in manette altre diciassette accusate favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ad incastrare i due ci sarebbero parecchi riscontri, in particolare la testimonianza di alcune «lucciole» e un'intercettazione telefonica che confermerebbe la presenza di Tassone e Di Fede nella zona di via Germagnano, proprio negli stessi in sono stati Bega Kastriot e Adrian Kashari. I due indagati continuano a dirsi innocenti, ma per la Procura ce n'è a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio. Infatti a fine luglio il pubblico ministero Lo Mastro invia ai difensori e agli imputati l'avviso di chiusura delle indagini, come previsto dal codice di procedura penale.

Quel che è successo dopo è sconcertante. Molti dei destinatari degli avvisi risultano irreperibili e le notifiche, senza le quali non è possibile chiedere di fissare l'udienza preliminare, non ritornano in Procura. Trascorre il periodo della pausa estiva e due giorni fa il Gip Silvana Podda, in assenza di una richiesta decreto d'urgenza, non può far altro che firmare l'ordine di fuori Tassone e Di Fede per decorrenza dei termini. «Mi stavo preparando a presentare la domanda razione al Gip - racconta l'avvocato Perga - ma giovedì pomeriggio il mio cliente mi ha telefonato per dirmi che era già uscito dal carcere».

«Purtroppo per indagini di questa difficoltà un è troppo poco - spiega il procuratore capo Marcello Maddalena - perché entro questi termini bisognerebbe iniziare anche l'udienza preliminare. Poi è accavallato pure il problema delle notifiche è stato possibile chiedere una proroga delle misure cautelari, in quanto non c'erano esigenze nuove indagini».

La discarica dove furono ritrovati i corpi massacrati dei due albanesi

Dormivano dove lavoravano. La ditta di Caselette contrattacca: colpa del ministero

Nella fabbrica solo operai clandestini

Espulsi tredici romeni: «Ma non facevamo del male»

Angelo Conti

Le maestranze? Tredici extracomunitari, tutti clandestini. Alloggiati in fabbrica, in un vecchio ufficio, di quattro metri per quattro. Così si lavorava alla Commel, un'azienda metalmeccanica di Caselette, in via Valdellatorre al 46. Produce apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine stampa: un lavoro che si compie soprattutto al tornio ed in officina. Fra i clienti tutte le primarie aziende italiane del settore.

I tredici operai erano romeni, padri di famiglia, tutti in possesso di passaporto, in tasca un visto , ma privi di permesso di soggiorno. Li hanno sorpresi, mentre stavano lavorando, i carabinieri compagnia di Rivoli, i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro ed i medici dell'Asl 5. I titolari si sono così fronte ad una pioggia di denunce.

Commel offre più di spiegazione al caso. Dice il dottor Grillo, amministratore della società: «Tutti i nostri operai sono stati in . Sono arrivati in Italia con il visto turistico ed hanno cominciato a lavorare. Ma non erano veri clandestini: ricevevano regolare busta paga, con tanto di trattenute, e la loro regolarizzazione era già stata formalmente richiesta al ministero del Lavoro. C'è una legge dello Stato che consente l'assunzione all'estero di maestranze con particolari specializzazioni professionali: non è colpa nostra se il ministero si perde in lungaggini assurde. La documentazione l'avevamo regolarmente inoltrata e in via Ventimiglia, negli uffici della Questura dove si danno i permessi, lo continuavo a sollecitare».

Spiega meglio il rappresentante della Commel: «Gli operai italiani non vogliono più lavorare in officina, al termosaldagg - laminati metallici. E' un lavoro duro, richiede esperienza. Ho domande agli uffici di collocamento di Torino, Rivoli e Susa. Inutile: al massimo mi mandano manovali generici. In Romania c'è invece abbondanza di operai specializzati in questo settore. Siamo andati a cercarli. Alternative? O chiudere, pur avendo un consistente portafoglio ordini, e trasferire la produzione in Romania. E' questo che vuole il Governo?».

Nella ditta di Caselette si respinge anche fermamente l'ipotesi della fabbrica lager: «E' vero che in quell'ex ufficio c'erano brande e pagliericci, ma li utilizzavano solo gli operai che volevano riposare nelle pause della lavorazione. I rumeni potevano ovviamente uscire, andare dove volevano, vivere come ritenevano opportuno».

I tredici operai hanno già ricevuto un decreto espulsione entro 15 giorni. Sembrano intenzionati a obbedire: «Guadagnavamo bene, il datore di lavoro era contento. Non pensavamo di fare nulla male».

La Commel, azienda di Caselette, in via Valdellatorre al 46. Qui vengono prodotte apparecchiature e strutture impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Carovana pace attraversa Fossano

FOSSANO. Ci sarà anche il presidente della Camera Luciano Violante alla VI Carovana della pace che si terrà oggi pomeriggio, con partenza da sei diversi punti della città, collocati a raggiera attorno al santuario di Cussanio dove, alle 17, confluiranno i pellegrini. A promuoverla l'Lvia di don Aldo Benevelli, gruppo di associazioni cattoliche e laiche della «Granda», i vescovi e le diocesi di Cuneo, Fossano, Saluzzo, Mondovì e Alba, la Provincia e i Comuni di Cuneo, Fossano, Savigliano, Racconigi e Bra. Sul piazzale del santuario, dopo canti e preghiere, daranno il benvenuto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il vescovo Natalino Pescarolo (foto); seguiranno i messaggi di alcuni giovani, di don Oreste Benzi e Violante.

Atmosfere nel borgo Piovera

ALESSANDRIA. Il castello e il borgo di Piovera (piccolo tra la città e Tortona) tornano ad animarsi di atmosfere medioevali per l'«Assalto al castello» rievocazione storica che attira turisti da Piemonte e Lombardia. Sono previsti tra l'altro 400 figuranti. Oggi, dal pomeriggio, fiera degli antichi mestieri e animazione del borgo, con giullari e mercanti, artigiani e popolani.

Emergenza-vespe anche in ospedale

VERCELLI. Scatta nelle corsie dell'ospedale l'emergenza-vespe. E così a Vercelli i vigili fuoco intervenuti per 2 giorni consecutivi al «Sant'Andrea», dove gli insetti si erano annidati prima nel reparto di Ginecologia e ieri in Oculista. L'Sos è scattato di mattina: le vespe dopo aver trovato rifugio su un balcone dell'ospedale hanno rischiato invadere i corridoi del reparto

al campo nomadi» novarese insorge

NOVARA. E' rivolta contro il campo nomadi che il Comune vuole realizzare in Regione Abbondia, a Santa Rita. Protesta il quartiere perché il futuro insediamento Rom è molto vicino a case e fabbriche ma contestano il campo anche i nomadi Sinti, etnia rivale, che da vent'anni vive nella zona: «Siamo tutti figli di - ha detto il loro capo - ma la cultura è diversa. La convivenza sarebbe difficile». Il consiglio circoscrizionale convocato un'assemblea lunedì alle 21 per decidere quali misure intraprendere per impedire costruzione campo riva al torrente Agogna. I Rom ora occupano un terreno della Radici Chimica che da tempo attende il loro sgombero per far partire i lavori di una nuova strada

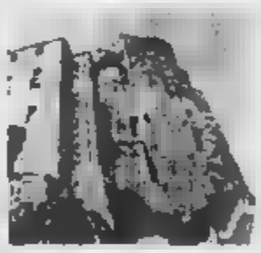
progetto

AOSTA. Per la seconda volta l'ufficio regionale della Via (Valutazione d'impatto ambientale) ha bocciato il progetto di costruzione della telecabina Dolonne (Courmayeur) che era stato approvato dal Comune. Il comitato tecnico lascia una d'uscita se il progetto verrà ridimensionato. La nuova funivia ha diviso per mesi in due Courmayeur.

Enologi piemontesi oggi a confronto

ASTI. «Piemonte chiama, Toscana risponde», è il filo conduttore del dibattito che si svolge oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi nell'ambito della Douja d'or. Sollecitati dalle domande dei giornalisti Sergio Miravalle («La Stampa») e Carlo Cambi («La Repubblica»), si confronteranno i più bei nomi dell'enologia piemontese e toscana noti in tutto il mondo, da Angelo Gaja a Albiera Antinori

alla Sacra di



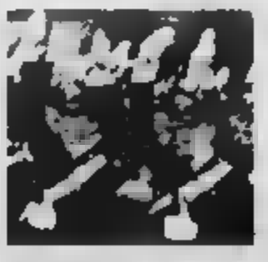
TORINO. L'impervio percorso che porta alla vetta della Sacra di Michele monumento-simbolo del Piemonte, può essere affrontato con agio anche dai portatori di handicap e dalle persone anziane. Una strada, tre e una rampe, inseriti fra le antiche architetture dell'Abbazia, senza contaminarne l'aspetto millenario, permettono in pochi minuti di superare il dislivello di 60 metri che separa l'ingresso della Sacra con la torre della Bell'Alda e la chiesa di San Michele. L'impianto, progettato dagli architetti Gianfranco e Carlo Vinardi sotto egida del Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara e dell'architetto Daniela Biancolini, è costato 2 miliardi 400 milioni, messi a disposizione dal fondo governativo stanziato per le opere del Giubileo

Racconigi con «invito a corte»

RACCONIGI. I visitatori che stasera si aggireranno per i corridoi e le sale del castello avranno la sorpresa di incontrare personaggi che, in varie epoche vi hanno vissuto e hanno fatto la storia di casa Savoia re e regine, principi e principesse «Invito a corte», fa parte delle animazioni della serie di visite serali guidate, iniziativa del ministero dei Beni Culturali e Architettonici.

«Il pronto ad aiutare la Calabria»

Il Comitato di Solidarietà della Regione Piemonte nella riunione di ieri, ha delegato l'assessore alla Protezione Civile Ugo Cavallera a prendere contatto il prefetto di Catanzaro, Vincenzo Gallitto, Commissario di Governo della Calabria, «per delineare un quadro degli interventi da sviluppare in seguito agli eventi alluvionali che hanno colpito la costa ionica nella scorsa settimana».



Giurano 600 carabinieri nella «Cernaia»

TORINO. I 600 allievi carabinieri liari del 235° «Leone Carmana» giurano stamane fedeltà alla Repubblica nel corso di una cerimonia che si svolgerà, a partire dalle 10,45, nel cortile della storica caserma Cernaia. Questi ragazzi, che concluderanno l'addestramento alla fine di ottobre e saranno poi avviati alle ed ai battaglioni delle regioni di appartenenza, hanno in media poco meno di 21 anni. Per il 75% risultano diplomati, il 21% in possesso licenza media, il 3% hanno conseguito tradizionale e l'1% laurea breve. Per l'83% sono originari del centro-nord e per il 17% risultano provenire dall'Italia meridionale ed insulare.

Il capo della gang di corso Lecce è un marocchino

Finiscono in manette i pusher che punirono nonna-coraggio

Era cominciato tutto qualche mese fa con le prime segnalazioni: «Al 33 di corso Lecce c'è gruppo ragazzi che spaccia...». Era intervenuta la polizia, alcuni pusher erano anche finiti dietro le sbarre. Tra chi aveva denunciato c'era anche Vincenza. Poi l'avevano picchiata due vicine «Sono amiche degli spacciatori: è stata una vendetta» aveva dichiarato la donna pattuglia della «sezione fasce deboli». Adesso, però, tre spacciatori della zona sono finiti in Tra loro c'è quel giovane marocchino che nonna Vincenza aveva indicato il «capo» di quel gruppo. Un tipo con un nome lungo My Mustapha Amine El Halbaoui, marocchino ventottenne che convive con una ragazza italiana. Lo hanno arrestato giovedì, nel tardo pomeriggio, degli agenti del commissariato San Donato. In tasca, nascosti in un piccolo contenitore di plastica, aveva una ventina di ovuli di eroina.

«Riforniva i piccoli spacciatori: lavorava con ragazzi italiani e stranieri che vendevano le dosi per conto suo» spiega il dirigente del commissariato, Sergio Galletta. Un mese di pedinamenti, riprese video, fotografie: c'era a sufficienza per giustificare le manette a un po' di gente. E così, l'altro pomeriggio, i poliziotti hanno bloccato il «capo» e i due che lo accompagnavano: suo fratello Bachir, 26 anni, e un italiano, Antonio Giordano, 42 anni, ora in carcere. Il piccolo ras ha cercato di scappare, sono volati calci e pugni contro gli agenti in borghese che lo avevano appena bloccato; c'è stato un po' di tensione. Pochi istanti, poi lo hanno portato in questura per gli accertamenti classici prima del carcere. In tasca le chiavi di un appartamento: forse la base dove venivano preparate le dosi.

Insolito match in strada alla Falchera la gente che applaude o disapprova

Padre Rambo mette ko gli spacciatori

Il prete interviene per difendere bambini minacciati

Marco Accossato

Tre giorni avevano lanciato bottiglie un gruppo di ragazzini che dalle finestre del laboratorio di un centro giovanile li osservano mentre in strada preparavano una siringa. «Che avete da guardare, giratevi». Ieri mattina, tre tossicodipendenti sui vent'anni sono tornati nel quartiere Falchera con aria minacciosa. Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», campione di lotta libera in gioventù e ispiratore di quel centro in via degli Abeti, ha farli ragionare: «Lasciate stare i ragazzini, fate i vostri porci comodi dove volete, ma qui davanti a loro». I tossici, forse spacciatori, hanno minacciato il sacerdote: «Noi facciamo, tiriamo e spacchiamo ciò che vogliamo». E' finita a botte, fermata dell'autobus 50, dopo un inseguimento per le vie del quartiere. Pugni, calci, ginocchiate: padre Rambo ha vinto il match stendendone due tre sul marciapiede. Il terzo, quello che sembrava più coraggioso, è fuggito prima che il prete lottatore riuscisse a bloccarlo. Il pestaggio hanno assistito atterrite numerose persone attorno alla fermata dell'autobus: qualcuno ha minacciato di denunciare il sacerdote, altri, invece, lo difendono: «Ha fatto bene; certa gente capisce solo le botte». Alla fine, i due drogati, piegati dal dolore, sono saliti sul primo autobus sparì. «Non credo torneranno...».

Padre Marco Loi, detto «padre Rambo», 109 chili di peso, campione di lotta libera in gioventù e sacerdote della parrocchia Nostra Signora della Pace

Padre Rambo, 109 chili di peso, nella parrocchia Nostra Signora della Pace, non è affatto pentito. Anzi, non teme neppure la reazione dell'Arcivescovo: «Non ho la vocazione dello sceriffo - dice -, ma non provocatemi. Quando ci di mezzo i ragazzi non riesco a ragionare». Dopo il lancio di bottiglie, giorni fa, ha percorso lungo e in largo vie del quartiere per scovare ed «educare» chi osato minacciare i suoi ragazzini tra cui tre bambine delle elementari. «Gente che arriva da un'altra zona di Torino», spiega, adesso che li ha visti bene in faccia. «Se non fossero tornati sarebbe finita lì, invece quei ieri mattina di nuovo di fronte al laboratorio e uno dei miei ragazzini li riconosciuti: "Padre Mario, vieni, sono loro"».

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24* - *alcune ore* 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folclore, 12.30 Città Storia Vita; 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport 0-9: Abbonatissimi mattutino, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonatissimi Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Alfa **a 5 milioni di risparmio oppure milioni di a tasso .**

Fino settembre, su 145 trovi climatizzatore, ABS, air bag di serie e proposte a cui non rinunciare. L'iniziativa è anche sulla turbodiesel 1.9 JTD e Alfa 146.

- **5 milioni in meno sul di se segni qualsiasi zero***
- **3 milioni di Supervalut se consegni un quotato su Eurotax Blu***
- **20 milioni di finanziamento in 36 a tasso zero***

*La offerta non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni 1.4 TS L. 18.75 L. 20 Q. 1.9 JTD. 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al momento. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.000 • Spese gestione pratica più rata L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83% Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

ALFA 145 1.4 T.Spark L **L. 23.500.000** (€ 12.136,74 chiavi I.P.T. esclusa) se consegni qualsiasi usato che vale zero.

È un'iniziativa Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Service

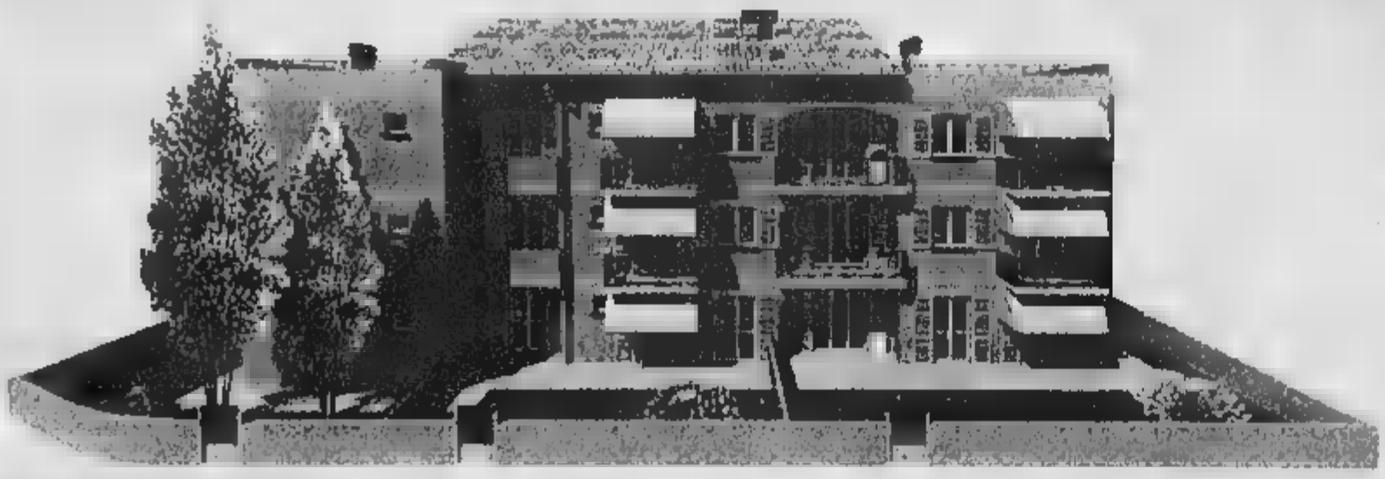
A fianco di ogni gamma Alfa Romeo vi è un'offerta di servizi, finanziari e di assistenza

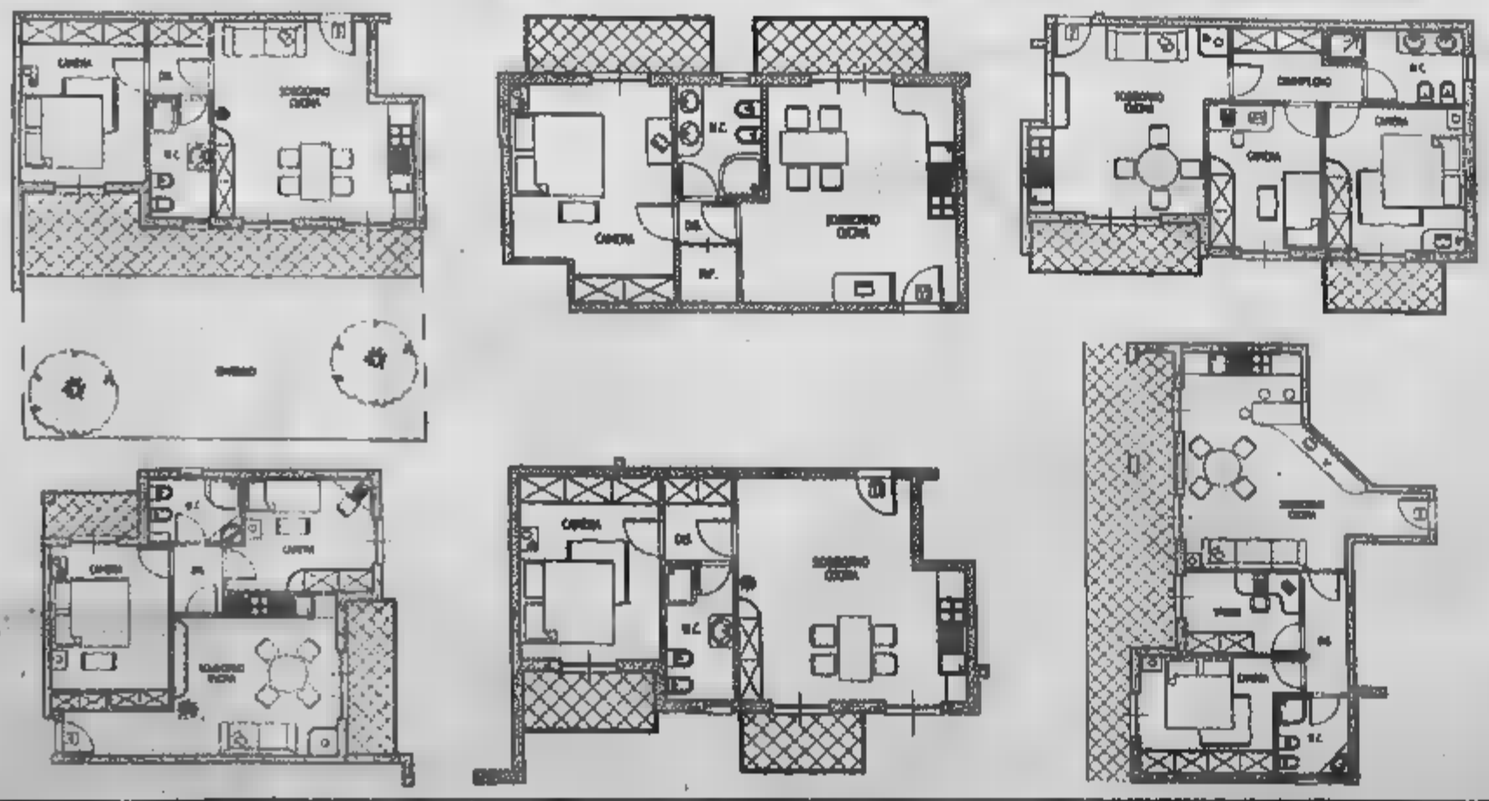
AUTOROJA
D (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - . 019504361
SAVONA - ng. via - Tel. 01923012223

Alfa Romeo Quality
Cure Points

LIGURIA RIVIERA DELLE PALME





AGENZIA ITALIA OFFRE

L'opportunità un'abitazione diversa prestigiosa.
Cullati dal mare contempo immersi nel verde.

Sì, l'abbiamo reso possibile per Voi
alla **RESIDENZA 16 TER.**

Materiali di prima scelta
personalizzabili fino ai particolari.
Al piano interrato disponibilità di cantina o box.

CHIAMATECI

Il nostro personale è Vostra completa disposizione
per informazioni e prenotazioni visite
alla Vostra prossima

SPLENDIDA **CASA AL MARE**

Disponibile già dal mese di luglio.

AGENZIA ITALIA
IMMOBILIARE

LUNGOMARE MATTEOTTI, 19,R
TEL 0182 971071

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

Con Allianz
"La sicurezza di un affare ben fatto"
Via XX Settembre, 74 r.-17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

Il coordinatore di Forza Italia fa il punto alla vigilia della visita di Berlusconi a Imperia

Scajola, strategie e candidati

«Nomi forti nel Ponente per un'altra vittoria»

Sandro Chiaramonti

Claudio Scajola prepara le strategie per bissare alle elezioni politiche il successo delle regionali. Il coordinatore nazionale di Forza Italia, che proprio domani accoglierà Silvio Berlusconi a Imperia, non è uomo da dimenticare la Liguria e il suo collegio, anche se passa gran parte del tempo tra Roma e Arcore. Non solo: la Casa delle Libertà ha in Liguria alcuni seggi «sicuri», ma nella prossima consultazione saranno importanti anche i voti in assoluto, che aprono le porte a un maggior numero di seggi sia alla Camera sia al Senato. Ovvio fare il punto con lui sulle candidature del centro destra nei collegi del Ponente, che furono determinanti per l'elezione di Biasotti.

Onorevole Scajola, possiamo dire che almeno uno dei collegi della Camera è sicuro. Il suo...

«Certamente mi ripresenterò a Imperia: ci tengo molto. Ma sarò candidato anche altrove».

Più difficile far parlare Scajola sulle altre candidature, anche se le indiscrezioni circolano e certi ragionamenti non sfuggono neppure alle sorprese della politica. I due nomi più logici per l'altro collegio della Camera (Sanremo e Ventimiglia) sono quelli del presidente della Provincia Boscetto e del sindaco di Sanremo Bottini, reduci da prestigiosi successi personali. Ma presentarli significherebbe votare di nuovo per la Provincia o il Comune di Sanremo, perchè dovrebbero dimettersi.

Sarebbe forse una mancanza di rispetto verso gli elettori.

«Alle ultime amministrative abbiamo ottenuto risultati strepitosi, il 74% alle provinciali e il 74 a Sanremo. Questo significa intanto una cosa molto importante, che siamo destinati a prendere più consiglieri. Ed è ciò che conta».

Se la Casa delle Libertà non se la sentisse di tornare alle urne e fosse costretta a scartare Boscetto e Bottini, entrerebbero in scena l'assessore al Turismo di Sanremo, Antonio Bissolotti, anch'egli con da record di voti personali, e Gianni Cozzi, presidente di Camera di Commercio, Autofiori, Portosole e Marina degli Aregai. A questo punto il discorso si sposterebbe per il Senato. Pare scontata la conferma di Bornacin, coordinatore regionale di An, un uomo a cui tutti, nel centro destra, riconoscono una continua presenza sul territorio.

A proposito di Sanremo: è circolato anche il nome di Emilio Fede. Una candidatura tramontata, onorevole Scajola?

«A me non risulta».

Questa volta il Ponente ligure non sembra disposto a farsi colonizzare. Rebuffa è stato eletto da questa parte e non si è più visto.

«C'è l'esigenza di avere candidati forti, di prestigio, radicati sul territorio. Questa è una legittima richiesta di Sanremo come di tutti gli altri collegi italiani. Certamente non presenteremo un 'signor nessuno'».

Proviamo a gettare il un totocandidature, ricordando che Bornacin potrebbe essere eletto senza difficoltà anche nel collegio di Genova-Chiavari. E allora le due terne più probabili sembrano Scajola, Bissolotti o Cozzi, Fede (o altro «esterno»), oppure Scajola, Bornacin, Bissolotti o Cozzi.

Sembra meno possibilità il trio Scajola-Bornacin-Fede, e che, per un riguardo verso la rinuncia di Boscetto e Bottini, Forza Italia non preferisca evitare nomi forti come Bissolotti e Cozzi (destinati a posizioni in Regione a Roma) per candidare alle politiche, al termine del mandato amministrativo, il presidente della Provincia o il sindaco di Sanremo.

Passiamo a Savona. In questo caso la situazione è ben diversa, e il centro destra deve pensare soprattutto a battere gli avversari. Scontata la conferma di Enrico Nan nel collegio della Riviera, bisogna coprire quelli della Camera di Savona e del Senato. Quattro nomi in lizza per due posti, da scegliere probabilmente tra l'ex sindaco Francesco Gervasio, l'ex presidente dell'Unione industriali Stanislao Sambin (che ha ottenuto buoni risultati alle regionali e potrebbe essere in pole position), l'ex sindaco di Bardineto Enrico Mozzini (che fu già candidato) e, un po' a sorpresa, il genovese Eolo Parodi, presidente nazionale dell'Ordine dei medici ed ex eurodeputato.

Che ne pensa Scajola della situazione savonese?

«Una bella battaglia politica. La Casa delle Libertà sceglierà candidati con una forte presenza nella società civile anche perchè; direttamente o con il gioco dei resti, possiamo eleggere uno a due e anche tre parlamentari savonesi».

Uno Scajola ottimista, dunque.

«I dati elettorali della Casa delle Libertà in Liguria alle regionali sono stati in grande aumento, e siamo certi che avremo un ulteriore, consistente incremento alle politiche, anche in termine di parlamentari. Individueremo candidati molto forti e molto credibili. Ascolteremo le proposte degli organi di partito locali ma verificheremo l'effettivo peso nella società civile. La posta in gioco è talmente alta, il governo del Paese, che imporci di fare le nostre scelte con assoluta professionalità e meticolosità. Torno a ripetere che Sanremo, ad esempio, ha ragione a volere candidati propri, e io spero che riusciremo ad accontentare questa aspirazioni. Ma dobbiamo avere ben presente che l'obiettivo finale è il governo dell'Italia. Non dimenticare, infine, che non sappiamo ancora con quale legge andremo al voto di primavera».

Enrico Nan confermato nel collegio della Camera Per gli altri due posti in lizza Gervasio, Sambin Mozzoni e Eolo Parodi

«Sarà una bella battaglia e noi speriamo di passare da uno a tre parlamentari» Così la situazione in provincia di Imperia

Claudio Scajola è il coordinatore nazionale di Forza Italia. Certa la sua ricandidatura alla Camera nel collegio di Imperia, ma si presenterà anche in altre parti d'Italia

DOMANI E LUNEDI' SKIPPER IN TV

I vincitori dei tagliandi a «Festivalmare 2000»

Ancora una puntata di Skipper, la trasmissione tv della Stampa per la province di Savona e Imperia in onda su Telenord TN4 e Canale 7, interamente dedicata a Festivalmare 2000, la premiazione degli operatori del turismo che si è svolta a Villa Ormond di Sanremo. Questa volta, oltre agli ospiti, si vedranno sul palco i vincitori delle categorie dei tagliandi, votati per tutta l'estate dai nostri lettori. Questa settimana Skipper, la cui produzione tecnica è dovuta a Video Vela e a Tommaso Marinelli, va in onda quattro volte: su Telenord TN4 alle 8 del mattino e alle 19 di domani, domenica; su Canale 7 alle 18,30 di domani e alle 13,15 di lunedì.

Gli agenti della squadra volante hanno fermato in serata una persona: è uno dei banditi?

Quiliano, rapinata la tesoreria Bpn

Due uomini armati di cutter: bottino 20 milioni

La solita, ormai, rapina del venerdì. Ma questa volta però è stata fermata una persona, che potrebbe aver partecipato al colpo.

A dare l'allarme, ieri mattina, con una telefonata al 112, è stato uno dei dipendenti della tesoreria della Banca Popolare di Novara, di piazza dei Caduti partigiani a Quiliano. Ha raccontato che verso le 11,50 sono entrati in banca due uomini, con volto scoperto, uno dei quali armato di taglierino.

Il bandito ha minacciato i due impiegati presenti - nell'agenzia era presente anche un cliente - e da uno di questi ultimi si è fatto aprire la cassaforte, dove ha portato via contanti per circa venti milioni.

I due malviventi sono quindi fuggiti con una Peugeot 306. E' scattato l'allarme, si è chiusa la rete delle forze dell'ordine: posti di blocco, presidi dei punti strategici della città, caselli autostradali, Aurelia, Carabinieri, polizia, Finanza.

In serata, si è appreso in Questura che era stata fermata una persona dagli uomini della squadra volante. Si tratta di un giovane, che è stato bloccato a bordo di una Peugeot simile a quella utilizzata dai banditi a Quiliano. L'uomo è stato accompagnato in Questura, passato in consegna dagli uomini della volante ai colleghi della squadra mobile, sezione antirapine. Gli accertamenti sono proseguiti sino a tarda sera.

I rapinatori hanno agito a volto scoperto, erano italiani, forse originari del Sud Italia. Forse «spendolari della rapina», che colpiscono soprattutto il lunedì e venerdì, che predilingono banche prive di guardia giurata all'ingresso e, in questo caso, possibilmente non dotate di circuito interno di videocamere. A volto scoperto, quindi non del posto, non conosciuti. Ma se gli accertamenti della polizia daranno frutti, questa volta ai «spendolari» è andata male. [f. p.]

BAR SFASCIATI A VARAZZE: 2 DENUNCE

Ubriachi, avrebbero danneggiato in notte quattro esercizi pubblici di Varazze (pub Aquarius; bar Nord-Ovest, Kursal e Novecento) e un'auto che era parcheggiata in via Coda. I due giovani sono stati rintracciati e denunciati per danneggiamenti e ubriachezza molesta: si tratta di un genovese di 25 anni e di un varezzino di 22. E' uno degli episodi che hanno a caratterizzare il resoconto dei controlli effettuati dall'Arma in tutta la provincia tra ieri mattina e la precedente. Nel corso del servizio sono state identificate persone, passate al setaccio 126 auto, controllati 15 esercizi pubblici: 37 le denunce, 11 le contravvenzioni. Sono state denunciate 16 prostitute tra Savona e Albenga e 17 extracomunitari, perchè non in regola col permesso di soggiorno: per ciascuno è stata avviato l'iter d'espulsione. Ad Andora è stata denunciata una disoccupata del luogo, che avrebbe rubato il portafogli ad un pensionato torinese, nella sua camera d'albergo; a Cairo sono stati denunciati E.C. di 27 anni, G.P. di 47 e O.A. di 74 rispettivamente per furto aggravato, ricettazione e incauto acquisto: sarebbero implicati nel furto subito alcuni giorni fa dal titolare di un ufficio cairese (bottino di 20 milioni, in parte recuperato). E ancora, i carabinieri hanno segnalato alla prefettura un salernitano di 23 anni e un marocchino di 22 trovati in possesso di 4 grammi di hashish.

Tra i pensionati

L'Inps lancia un questionario sulla qualità

SAVONA. Miglioramento del servizio all'utenza e un sondaggio per capire come la clientela reagisce alle innovazioni. Dal 1° al 30 settembre anche l'Inps di Savona distribuirà in tutti gli sportelli a decine di migliaia di utenti un questionario con il quale sarà possibile esprimere il proprio giudizio sul servizio ricevuto nelle singole strutture. Lo stesso questionario sarà anche disponibile sul sito internet dell'Inps (www.inps.it).

«Ovviamente si tratta di un questionario che il nostor personale distribuirà spiegandone la valenza e le modalità. Sarà assolutamente anonimo. Coloro che non lo riceveseero potranno comunque richiederlo direttamente al personale di sportello. Il questionario servirà a verificare diversi parametri. Efficienza, cortesia, professionalità e rapidità sono i parametri fondamentali», spiegano alla direzione provinciale dell'Inps in piazza Marconi. [p. p.]

DA 40 ANNI ANTICA DIMORA DELLE VOSTRE ESIGENZE

COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE

SAVONA (VENDESI)
Via Firenze ultimi box per auto e camper.
Da L. milioni

VIA BONO (VENDESI)
Alloggio L. 170 milioni

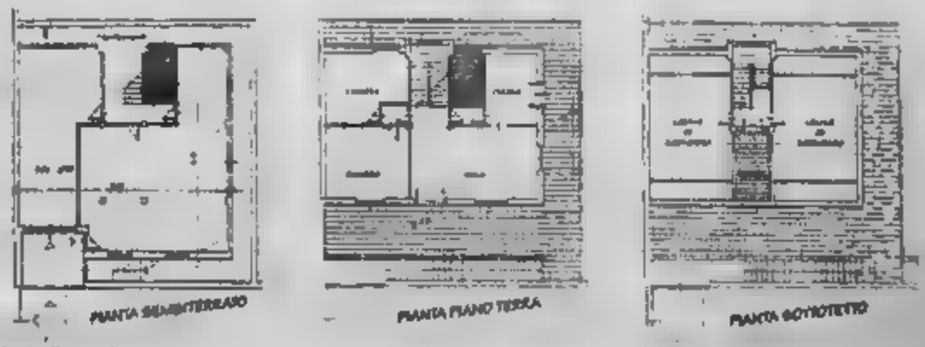
SAVONA S. MICHELE (VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto.
Tagli da 72 a 87 mq.
A partire da L.
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

Magazzini
Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati.
Altezze da mt.4,6 a 5,6

SAVONA S. MICHELE (AFFITTASI)
Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.
Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.
Ogni tipo di comfort, videocitofono all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. 240 milioni

Immersa nel verde
in collina sopra Vado Ligure
impresa vende direttamente
villa vista mare
nuova costruzione, mq 300 su tre livelli, giardino mq 600. Prezzo interessante
Tel. 019/745434 0368/3032303



Rocco Peluffo ospita i soci che vogliono ricreare un istituto di credito locale

Nasce la Banca di credito savonese

Vertice fra imprenditori alla Campanassa

Ermanno Bronca

SAVONA

Nasce alla Campanassa la nuova banca dei savonesi. Giovedì prossimo nella storica sala del Consiglio degli anziani del libero Comune, si riunirà un buon numero di esponenti del mondo imprenditoriale savonese per dare vita alla Banca di credito cooperativo . Il padrone di casa Rocco Peluffo, presidente della Campanassa, aveva già ospitato una prima riunione degli aspiranti soci e clienti lo agosto ma ora siamo arrivati alla stretta finale. Dopo che la Carisa è stata assorbita da Genova, c'è chi insegue il sogno di ridare ai savonesi una banca.

Il fatto che gli incontri della costituenda banca dei savonesi avvengano alla Campanassa non è certo casuale. Innanzitutto si tratta di una sede simbolo di cui anche il sindaco di Savona Bruno Marziano ha voluto recuperare il significato. Inoltre Rocco Peluffo l'animatore della «resistenza» delle categorie economiche e culturali alla vendita della Carisa alla Carige. Quella vicenda si è ormai chiusa da tempo. Il mercato ha fatto il suo ineluttabile corso, con la Carisa assorbita da Genova a compimento di un processo avviato all'inizio degli Anni '90. Oltretutto l'offerta sontuosa (288 miliardi in contanti) ha messo a tacere anche le polemiche.

Rocco Peluffo ospita i soci della banca

L'esigenza di una banca locale in cui riconoscersi è rimasta intatta in una parte del tessuto economico e produttivo della città. E così sono già 260 i soci della Banca di credito cooperativo savonese. In pratica di tratta di una sede parallela della Banca di credito che ha aperto due anni fa ad Albenga. Entro breve tempo la domanda di autorizzazione per l'apertura del nuovo istituto verrà avviata alla Banca d'Italia, presentando a supporto anche le ottime adesioni sulla raccolta e gli impieghi che Savona continua a far registrare

ARRESTO

Operazione Bertone in cella ultimo latitante

E' stato a Milano Endi Prifti, anni. L'ultimo ricercato dell'operazione antidroga denominata «Nettuno», che nel dicembre scorso aveva visto finire in carcere diverse persone. Prifti è stato arrestato dagli uomini della prima sezione della squadra mobile di Savona, coordinati dal dirigente Crocco, in collaborazione con i colleghi di Milano. [f. p.]

ARMA

Viola libertà vigilata savonese in manette

Un savonese di 38 anni, Roberto Laura, è stato arrestato l'altra notte sul lungomare di Arma di Taggia in seguito ad un'ordinanza del giudice di sorveglianza che gli ha revocato l'affidamento in prova ai servizi sociali per una serie di violazioni alla libertà vigilata. [g. ga.]

Bando di arruolamento aperto anche alle donne

La Guardia di Finanza ha bandito un concorso per l'arruolamento di 200 allievi finanzieri per l'anno 2001. Possono partecipare giovani tra i 18 e i 26 anni: il concorso è aperto anche alle donne. Le domande dovranno essere presentate al Comando provinciale di Savona, entro la fine del mese. [f. p.]

LUTTO

Muore a 45 anni stroncata da un male

E' morta a 45 anni, al San Paolo, stroncata da un male incurabile. Si chiamava Tiziana Mariani, abitava in via Turati. La donna lascia il marito e figli. I funerali si terranno oggi alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri [f. p.]

MONGRIFONE

Nudi nei giardini passanti chiamano 112

La segnalazione è stata ricevuta dal 112. Alcuni passanti hanno visto due giovani, nei giardini delle Ammiraglie, in atteggiamenti inequivocabili. Secondo i testimoni, sarebbero stati senza vestiti, sopra una sorta di giaciglio ricavato da sacchi a pelo. [f. p.]

Consumo record di farmaci a Savona

Secondo le statistiche pubblicate dal Sole 24 Ore la provincia di Savona è quella che consuma più farmaci di tutto il Nord Ovest. Un dato su cui pesa il forte afflusso turistico e anche il tasso di anzianità della popolazione [e. b.]

La rotatoria paralizza Savona

Traffico bloccato in corso Mazzini Ora interviene anche Forza Italia

La rotatoria della Torretta paralizza il traffico in corso Tardy & Benech, via Gramsci e corso Mazzini. Intanto anche Forza Italia si desta dal torpore e critica la giunta.

Malgrado le continue modifiche, la rotatoria non funziona. Oltre alle code sull'Aurelia che rappresentano un dato storico, la nuova viabilità di piazza Leon Pancaldo ha provocando la paralisi in tutta la città. Ieri fra le 12 e le 13 e dalle 18 alle 19 si è creata una interrotta di auto da corso Tardy e Benech sino ad Albissola Marina. Notevoli problemi in corso Mazzini dove la coda impediva il corretto funzionamento dei semafori. Gli automobilisti provenienti dalle strade laterali, infatti, non potevano svoltare in corso Mazzini.

Con la di piazza Leon Pancaldo è come se un genio malvagio fosse riuscito in un colpo a ingigantire tutti i problemi di traffico della città. Un gran brutto pasticcio che la giunta dovrebbe avere il coraggio di risolvere in un modo o nell'altro.

FORZA ITALIA A furia di stare in coda, anche i forzisti sono usciti dal letargo. Afferma il consigliere Ghigo Gaspari: «E' una presa in giro per tutta la città questa gestione della viabilità. Purtroppo di fronte a persone che sul traffico non hanno competenze specifiche e nemmeno applicare una politica di sinistra anche a un problema tecnico. E' evidente che si vuole costringere la cittadinanza ad andare a piedi. La rotatoria di piazza Leon Pancaldo, piazza del Popolo a pagamento e le sbarre sono esempi di come l'attuale amministrazione sordida a tutte le esigenze dei cittadini e di quei pochi turisti che per sbaglio capitano a Savona.

Per fare un paragone con il recente passato basta verificare l'aspetto le funzionalità della rotatoria di corso Tardy e Benech ideata dall'ex assessore Bariocco, che del resto era ingegnere, con l'attuale "goccia" o "salsicciotto" della Torretta realizzato da Casaccia». [e. b.]

Impianti sportivi

Per Zinola e Santuario solo progetti

SAVONA. Dopo tante promesse e tante speranze i lavori agli impianti sportivi non sono stati realizzati. E così anche la nuova stagione agonistica prenderà l'avvio sotto gli stessi pessimi auspici di quelle precedenti. I consiglieri di maggioranza Sandro Pinelli (sdi) e Giancarlo Bosolino (ds) pur evitando accuratamente la polemiche sono costretti a fare il punto della situazione prendendo atto che l'avvio dei lavori è ancora distante: «Entro il settembre avremo il progetto definitivo per i campi da calcio di Zinola, Santuario e via Buozzi. Rispetto al passato, sono previsti spogliatoi doppi che danno maggiori garanzie. A questo punto diciamo che è meglio fare i in ritardo ma bene». Nella migliore delle ipotesi i cantieri per questi impianti sportivi verranno aperti nel 2001.

Tutta da definire la situazione le altre strutture. Per il da hockey, ammesso che venga realizzato alla Fontanassa, siamo ancora in del progetto preliminare. Così per il piano di ristrutturazione del Palazzetto dello Sport e la pista da pattinaggio della Rocca. Grande incertezza anche sulla della piscina di corso Colombo. Il Comune si affida ancora una volta alla clemenza della Federazione nuoto sperando nell'ennesima deroga ai regolamenti. Il progetto di copertura, invece esiste ma per ora l'assessore Zunino lo tiene gelosamente nascosto. [e. b.]

Superparrocchia

S. Francesco e S. Lorenzo unificate

SAVONA. Don Angelo Magnano al ritorno a Savona dopo la missione romana avrà da pascolare un «gregge» di 13 mila anime. Un compito non di poco conto, quello con cui dovrà misurarsi il nuovo parroco di San Lorenzo e San Francesco. Oltretutto la Curia ha in mente di creare un'unità pastorale ancora più vasta, che ingloberà altre due parrocchie limitrofe arrivando a 20 mila savonesi. «La novità prenderà il via nel mese di ottobre - spiega don Magnano - e coinvolgerà i quartieri Villapiana e Rusca. Le due parrocchie di San Lorenzo e San Francesco conserveranno entità giuridica autonoma e anche responsabili come Giuseppe Noberasco e don Grazzini che per me non saranno vice ma dei parroci a tutti gli effetti. Oltretutto con questi sacerdoti siamo legati da vincoli di profonda amicizia. Proprio sull'amicizia fra don Grazzini, don Noberasco e don Magnano che essendo tutti savonesi di 37 anni aveva frequentato il Seminario nello stesso periodo, si fonda questo esperimento che normalmente sembrerebbe di facile impatto. Fra le conseguenze della nuova super parrocchia, ci sarà un Consiglio pastorale allargato e verranno organizzate attività per il catechismo e per i giovani coordinate. Il vescovo ha chiesto inoltre a don Magnano di agire all'unisono con le parrocchie confinanti dei Salesiani e San Dalmazio. Sembrano quasi strategie da «Risiko». [e. b.]

Al posto dei pini

Alla Fornaci arrivano palme di dieci metri

SAVONA. Palme alte dieci metri al posto dei pini marittimi. La novità voluta dal sindaco Ruggeri e dall'assessore Casaccia per abbellire la passeggiata delle Fornaci ha suscitato la vivace contestazione dell'ex sindaco Francesco Gervasio: «Non per difendere i pini marittimi che comunque rappresentano la Liguria e più delle palme, ma la sostituzione degli alberi creerà molti problemi. Anzitutto l'Aia comprerà 6 palme alte 4 metri mentre altrettante verranno donate da un privato che le aveva in giardino e ora deve risolvere problemi di sicurezza. Mi chiedo se i problemi di sicurezza li avrà poi il Comune. Anche solo l'operazione di piantare alberi alti dieci metri nelle aiuole non sarà facile, senza contare che difficilmente potranno attecchire. Mi chiedo anche in che modo il Comune riuscirà a tenere in piedi questi alberi imponenti. L'operazione, insomma, è a rischio e certamente la passeggiata avrebbe avuto bisogno di interventi più urgenti». [e. b.]

Accordo con le Poste

Verrà riaperto il cancello dell'ex sportiva

SAVONA. Riapre il cancello di Palazzo Santa Chiara che mette in comunicazione il centro storico con la zona mare. Il consigliere comunale Rosario Tuvè è riuscito in una difficile opera di mediazione fra Comune, Imposte dirette e Poste che consentirà di riaprire al pubblico il passaggio che era stato chiuso ai tempi dell'escalation del terrorismo per motivi di sicurezza. L'apertura del cancello che immette su piazza del Duomo garantirà anche un maggior afflusso all'ufficio postale di Palazzo Santa Chiara che in questo modo potrà restare attivo garantendo un servizio importante agli abitanti del centro città.

Intanto ieri sera in Consiglio comunale Franco Lirosi, Augusto Briano (ppi), Rosario Tuvè (Rinnovamento), Renato Giusto (Democratici) hanno annunciato la costituzione di una federazione di gruppi di centro. Non farà parte di questo supergruppo il consigliere Giancarlo Bertolazzi. [e. b.]

Savona: il 12 per cento delle telefonate riguarda lo spaccio di droga e reati comuni

Guardia di finanza, il bilancio del 117

Il numero delle Fiamme gialle in attività da 4 anni

SAVONA

Compie quattro anni il «117», il numero gratuito di pubblica utilità della Guardia di Finanza. Ieri è stato tempo di bilanci nella sala operativa di via Famagosta.

I responsabili del servizio hanno preso in esame la tipologia delle chiamate, dal primo gennaio ad oggi. E' emerso che per il 47 per cento sono telefonate inerenti ad argomenti diversi da quelli di natura tributaria; il 27 per cento riguardano l'istituzione e la disciplina dell'Iva; il 12 per cento sono state segnalazioni attinenti spaccio di stupefacenti e reati comuni; l'8 per cento materia di dogane, lotto e monopoli (in particolare la lotta al contrabbando di sigarette); il restante 6 per cento delle chiamate fa riferimento a cause e imposte dirette diverse dall'Iva.

«La sala operativa - è stato ricordato ieri dalla Guardia di Finanza di Savona - è attivo su 24, 365 giorni l'anno. Il 117 è a disposizione di tutti».

La sala operativa del 117 è in collegamento con le pattuglie in servizio su strada

Attraverso tale servizio le «Fiamme gialle» sono riuscite anche ad individuare numerosi evasori totali. E' il caso, recente, di un artigiano finalese, specializzato nella fabbricazione di serramenti, che nonostante disponesse di una avviata attività commerciale è risultato completamente sconosciuto al Fisco. «Il 117 conferma il nostro preminente ruolo nella lotta all'evasione fiscale, esalta la funzione della polizia tributaria investigativa finalizzata al raggiungimento di una giustizia fiscale nel nostro Paese».

La Guardia di Finanza ha anche colto l'occasione per ribadire che il 117 «non è e non vuol essere un incentivo alla delazione». E' stato precisato che le denunce anonime sono in diminuzione, e comunque minoritarie rispetto alla maggioranza delle telefonate, e che comunque le telefonate di chiarata fonte anonima, o alle quali non segue un positivo riscontro dei dati forniti dall'interlocutore non vengono prese in considerazione».

Ma per le «Fiamme gialle» il 117 non è soltanto un servizio di pubblica utilità fiscale. Le segnalazioni raccolte dalla sala operativa hanno portato ad interventi di soccorso. Il ricordo va al febbraio '99, al salvataggio delle persone rimaste bloccate da un incendio che stava distruggendo la pineta di Varazze.

Un numero di pubblica utilità «tout court», dunque, collegato alle sale operative della forze di polizia, e alle pattuglie della Finanza, in particolare dei «baschi verdi», fiore all'occhiello dei reparti mobili e di intervento del Corpo. [f. p.]

Lavoratori «illusi» dall'Albisola Superiore

Non si riscontra certo rigore logico platonico nelle dichiarazioni del sindaco G B Durante di Albisola Superiore, riportate su «La Stampa», quando parlando dell'eccessivo numero dei lavoratori socialmente utili (Lsu) impiegati dal Comune da lui amministrato, afferma che «le amministrazioni trascorse sono state troppo accondiscendenti verso le [illegible] sociali...», creando in tal modo una vera e propria moltitudine di Lsu. Per coerenza con il citato ragionamento platonico, sorge spontaneo domandarsi: a quali amministrazioni si riferisce il sindaco Durante? E' forse dimenticato il sindaco che il 13 giugno è succeduto a se stesso, a capo dell'amministrazione albisolese? Oggi con questa affermazione vuole forse non ritenersi responsabile del numero così elevato di Lsu di cui il Comune ha in carico? Ha dato il sindaco che nel periodo della campagna elettorale del maggio-giugno i Lsu ammontavano a circa 112 unità, sottolineo 112, cioè più dei dipendenti comunali?

E' un fatto che questo modo di agire ha reso e rende l'amministrazione comunale «fabbrica di illusioni», in quanto non è riuscita a trasformare le aspettative in certezza occupazionale per nessuno degli sfortunati Lsu. E' il fermarsi alle intenzioni «alleviare una situazione di disagio»

Dopo aver letto la citata dichiarazione non mi sorprende più il fatto che l'attuale assessore al Bilancio durante una seduta di Consiglio comunale, sottolineando l'elevato numero di Lsu, che il sindaco gli ha portato in dote, dichiarava che è difficile, quasi impossibile, per l'amministrazione gestirli.

Quale professionalità potranno vantare dopo una simile affermazione? Oggi 43 creano un problema, rappresentavano i 112 del giugno 1999?

Non voglio collegare la tornata elettorale al numero appena citato, è certo che trovo giustificazioni logiche a simili comportamenti politici. E' certo che il detto latino di Publio Siro «ne plus promittas quam praestari possiet, promettere più di quanto può dare, non era noto all'amministrazione Durante. Constatare che la stessa amministrazione propone l'assunzione dei propri Lsu alle altre amministrazioni comunali, francamente mi sembre un atto, nella realtà, privo di senso politico.

Cosa pensare dopo una simile proposta del fatto che l'attuale squadra amministrativa pur nella sua composizione anche l'assessore alle Problematiche Lavoro? Come consigliere comunale di minoranza, interpreto, infine, l'affermazione «le amministrazioni precedenti...» un'espressione volutamente scorretta, quasi un imbroglio, certamente un tentativo per mascherare la propria responsabilità.

Come cittadino albisolese, di fronte ad un simile comportamento politico, resto sconcertato, soprattutto perché penso che questi signori devono governarci ancora per mille giorni; constatando inoltre che dimenticano il loro recente operato, il dovere di chiedermi potranno progettare il presente e preparare il futuro di Albisola Superiore?

Di fronte a tanto vuoto, mi viene spontaneo esprimere un solo desiderio: «Per il bene Albisola, go home».

Pier Luigi Colombo
Albisola Superiore

AMBULANZE (tutte le provviste)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.686 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.686 (da Noli a

Distretto di Albenga: tel. al n° verde 800.556.686 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo M. e Valbormida: numero verde 800.556.686.

FARMACIE DI TURNO

Sono in turno dalle ore 8.30 alle 19.30: Montegrappa 24, 1

Carcare, piazza Diaz 8, tel. 651660

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia:

Dalla Ferrera, c.so Italia, t. 019/827.302.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante tel. 645164

Vadino, Piave 24,

ALBISOLA: *Della Concordia*, via Biglieri 24, tel. 019 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisa*, via Sassoni 76, telefono 480242.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 870036.

BORGO MONTENOTTE: Manuelli, Roma 75, telefono 500856

CERIALE: Nan, via Liberta, t.

FINALE LIGURE: Schiarone, via Garibaldi 14, telefono 692880.

LOANO: *San Giovanni*, via 161, tel. 677171

ORTOVERO: Calvini, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: *Finalori*, Via Montaldo 14, tel. 628035 (Per il notturno *Finalori*, via Montaldo 14, tel. 628035 per il comprr. da Borghetto a Varigotti).

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 56, tel. 99000007 (Per il notturno *Dalla Ferrera* di Savona).

VARAZZE: Mantovano, viale Montello, tel. 934610.

NATI. Maria Franchello.

MORTI. Tiziana Mariani, 45 anni, Savona, via Turati. I funerali alle 10 nella di San Filippo Neri. Maria Montaldo, 85 anni, Vado Ligure, via Sabazia 15. Trasporto diretto alle 11.

ATTIVITA'

L'Asl cerca un assistente tecnico per 4 mesi. Chiamata al collocamento Cairo il 21 settembre.

Cescot-Confesercenti darà il via a un corso di abilitazione alla somministrazione e requisiti settore alimentare della durata di ore che inizierà per una durata di mesi. Martedì prenderà via un corso per l'accesso alla professione di agente di affari in mediazione.

RINGRAZIAMENTI

Intendo ringraziare tutto il Personale, medico ed infermieristico, della Divisione Neurologia dell'Ospedale S. Paolo di Savona per le premurose cure prestate alla cara mamma

Caterina Cavallo

In particolare, un riconoscimento alla cortesia e premurose cure professionali del dott. Guido Mancardi e dott. Angelo Ferrari.

— Savona, 16 settembre 2000.

I lunedì letterari

Ad Albenga in piazzetta dell'Episcopio alle 21 è in programma un incontro Mara Iovine ed Enrico Liut che lunedì, tratteranno il tema «Nel mondo delle fiabe». [e. b.]

Alla scoperta del Priamar

Il archeologico e il gruppo speleologico organizzano per mercoledì 20 una visita guidata ai segreti del Priamar. Per partecipare telefonare al numero 822708. [e. b.]

In gita a

La parrocchia di San Giuseppe organizza una gita a Firenze per partecipare alla mostra dedicata a Giotto. Per le prenotazioni telefonare al numero 8401276. [e. b.]

Una cicloturistica

Il Centro turistico giovanile organizza per domani una cicloturistica. Ritrovo alle 15,30 sulla piazza del Comune e partenza alla volta di Ellera. [e. b.]

In alto una [illegible] computer realizzata dalla società Bonifica per lo svincolo dell'Aurelia bis inquadra dall'alto la zona di corso Ricci. Lo sbocco sarà appositamente ampio, in modo da poter contenere anche il nuovo casello della Genova-Savona. Qui sopra lo svincolo sul Sansobbia (a destra) che prevede il raddoppio del ponte in località Grana. [illegible] sbocco sulla viabilità ordinaria è invece ancora oggetto di discussione e il Comune di Albisola Superiore chiede che l'innesto avvenga all'altezza della Pace anziché al Carabig.

Il progetto della Provincia non piace ai tecnici

Un siluro della Regione affonda l'Aurelia bis

I fulmini [illegible] tecnici [illegible] abbattono sull'Aurelia bis. Proprio nel giorno della presentazione del progetto in Provincia, dalla Regione arrivano drastiche obiezioni degli ingegneri sulla «sostenibilità» ambientale e la convenienza dell'intervento in termini di costi-benefici. Che fosse una coincidenza sarebbe davvero strana. Anche il Comune di Albisola Superiore frena sul progetto ritenendo che lo svincolo debba essere realizzato oltre il Santuario della Pace.

AURELIA SILURATA La commissione tecnica che dovrà verificare la sostenibilità ambientale dell'Aurelia bis intende bocciare anche l'ultimo progetto. Secondo gli ingegneri la nuova strada sboccando sulla strada per Stella [illegible] Giovanni è troppo lontana e non porta alcun beneficio concreto alla viabilità della costa. Secondo i tecnici regionali, insomma, la spesa [illegible] 90 miliardi [illegible] i gli sbancamenti [illegible] vaste zone [illegible] sarebbero giustificati. Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe confida sull'appoggio del vicepresidente regionale Franco Orsi che tuttavia [illegible] nasconde le preoccupazioni: «I tecnici hanno dei dubbi. Faremo il possibile per portare elementi concreti che consentano di [illegible] perdere quest'occasione ma non sarà facile».

Una veduta della statale per il Sassello subito dopo il Santuario della Pace. E' questa la zona che secondo il Comune di Albisola Superiore dovrebbe ospitare lo sbocco dell'Aurelia bis

[illegible] Proprio ieri il vicepresidente Giacobbe aveva cercato di arrivare alla stretta finale con i Comuni di Albisola Superiore, Albissola Marina e Savona su un progetto di massima, in modo da poter inserire l'Aurelia bis nel Piano triennale nell'Anas. Mentre Savona e Albissola Marina hanno fatto osservazioni marginali, Albisola Superiore vuole spostare lo sbocco sempre più a Nord verso Stella. Giacobbe ha spronato i sindaci a dare il via libera al progetto promettendo che anche in futuro si potranno limare i «dettagli». Sul veto dei tecnici regionali Giacobbe [illegible] si dà ancora per vinto: «Con la Regione abbiamo lavorato al progetto per oltre un anno sarebbe peccato che proprio ora saltasse tutto. Confidiamo che si possa recuperare». I margini comunque sono sempre più stretti perchè entro poche settimane il progetto dell'Aurelia bis avrebbe dovuto essere presentato per entrare nei programmi dell'Anas. I dubbi dell'ultima ora rendono quasi nulle le possibilità di riuscita del piano.

[illegible] A questo punto anche i dettagli rischiano di assumere il carattere della mera curiosità. Vale comunque la pena di ricordare che l'Aurelia bis avrebbe dovuto approdare in corso Ricci con un grande svincolo in grado di accogliere anche il nuovo casello della Genova-Savona. Infatti la Società autostrade ritiene di dover trasferire da Albisola Superiore a corso Ricci il casello autostradale, vista anche la presenza del centro commerciale «Il Gabbiano». **(e. b.)**

Ma il governo boccia la proroga della Regione: addio [illegible] pregiate

Un esercito di 7 mila doppiette

Domani al via la stagione venatoria

Lucia Ba[illegible]

CAIRO M.

Domani si apre la nuova stagione venatoria che interesserà complessivamente quasi 7 mila cacciatori savonesi.

Un vero [illegible] proprio esercito di doppiette che prenderà letteralmente d'assalto boschi [illegible] collina della provincia e, in particolare, quelli della Val Bormida. La caccia riaprirà aperta [illegible] al 31 gennaio 2001 in base alle disposizioni del calendario venatorio [illegible] regionale. Ma [illegible] precise limitazioni. Ieri infatti il governo Amato ha bocciato la legge sulla caccia nei parchi approvata a grande maggioranza dalla Regione Liguria l'11 agosto. Una legge che in pratica congelava per un anno la regolamentazione dei parchi liguri e quindi consentiva la caccia anche in quelle aree in cui era permessa prima della sentenza [illegible] cui la Corte costituzionale l'aveva bloccata lo [illegible] gennaio. Quindi domani via libera alla caccia ma non nelle zone più pregiate. «Una decisione irrazionale - tuona l'assessore regionale Franco Orsi - antigiuridica che domani rischia di [illegible] molti problemi, anche di ordine pubblico. Avevamo solo chiesto un anno di tempo e ora la situazione è davvero difficile»

In attesa di un chiarimento [illegible] calendario prevede l'apertura della caccia al cinghiale il primo ottobre e sino al 31 dicembre. Inoltre, nel periodo compreso tra il primo ottobre e [illegible] 30 novembre [illegible] caccia sarà consentita per ulteriori due giornate settimanali alla selvaggina migratoria, esclusivamente se praticata da appostamento raggiunto e lasciato con fucile [illegible] e racchiuso in custodia e con il cane al guinzaglio.

Dal [illegible] dicembre [illegible] 31 gennaio 2001, poi, si potrà cacciare sia da appostamento sia in forma vagante, mentre nel periodo tra l'11 dicembre e il 31 gennaio sarà consentita la caccia al fagiano maschio. Per quanto riguarda, invece, la caccia di selezione al capriolo, questa è consentita [illegible] giovedì e [illegible] sabato nelle Unità di gestione individuate nell'Atc Zona Litoranea di Levante, Valle Erro e Media Valle Bormida. La caccia al fagiano di monte verrà regolamentata solo una volta terminata l'effettuazione del censimento.

E [illegible] merito alle strutture private per [illegible] caccia, le aziende faunistico-venatorie, qui la caccia [illegible] consentita in base ai termini del regolamento regionale del '97, nei tempi e con le modalità previsti dal calendario regionale [illegible] provinciale il sabato e la domenica e in un terzo giorno a scelta fra mercoledì e giovedì sino al raggiungimento del numero previsto dal piano di abbattimento.

[illegible] PER GLI ANIMALI UCCISI

Manifesti a lutto e vigilanza [illegible] boschi. Queste le iniziative decise dall'Enpa di Savona in concomitanza con l'avvio della stagione della caccia in programma domani. L'associazione nel manifesto ha voluto ricordare i 399 mila animali ammazzati dai cacciatori lo scorso anno. I tordi con 240 mila abbattimenti sono la razza che ha subito più perdite [illegible] o i merli (61 mila), i fagiani (15 mila), i cinghiali (12 mila), le lepri (8 mila). Ma anche volpi, caprioli, conigli e ogni altro essere in movimento figura nella lista delle «vittime» stilata dall'Enpa. Gli animalisti hanno inoltre annunciato che domani pattuglieranno i boschi per verificare l'operato dei cacciatori: «La caccia non è sport ma un barbaro divertimento che consiste nel massacrare animali, cioè esseri che gioiscono e soffrono esattamente come gli uomini. Esseri che come l'uomo versano sangue, agonizzano e muoiono». (e. b.)

LA COPPA DEL GIUBILEO A CALIZZANO [illegible] BARDINETO

Un incontro [illegible] tra giovani

Secondo appuntamento, oggi, con [illegible] «Coppa del Giubileo 2000», manifestazione internazionale [illegible] calcio a 5,7 e 11 giocatori riservata ad amatori e dilettanti. Rassegna sportiva che vede impegnati decine di giovani atleti sui campi di Calizzano e Bardineto. Ieri, per la giornata inaugurale, fra le altre squadre, sono sono in campo anche le calciatrici tedesche (nella foto alcune di queste ragazze) della Gs Seelbach e della Edelweiss Fc. La manifestazione, che si concluderà domani a Calizzano, è organizzata dall'Acsi di Cuneo, in collaborazione con il Comune e la Pro loco. **(l. b.)**

ALLEANZA ASSICURAZIONI
presenta
CONSULENTE PREVIDENZIALE/FINANZIARIO
nuova generazione
mercoledì 27/9/2000 h 10 Centro Congressi "Loano 2"
La S.V. è pregata di inviare il proprio curriculum al numero fax 019.812116 o telefonare al n. 019.824589

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari
NR. [illegible] RG.ES. - CRON. 1341

Avviso [illegible] pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa [illegible] Banca Carige - Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia [illegible] P Acqua [illegible] contro **ROLANDO Sandro - BRIGNONE Alessia**

Il [illegible] avvisa [illegible] il Giudice dell'Esecuzione ha fissato le vendite ai pubblici incanti nella sala delle udi[illegible] n. 6 di questo Tribunale per il giorno 24/10/2000 alle ore 9,30 dei seguenti [illegible]:

Lotto U[illegible] in Comune di Savona, Via Corridoni civico n. 3 in. appartamento adibito [illegible] civile abitazione, distinto con il [illegible] interno 8, posto al piano primo, composto da ingresso, cucina, tre [illegible], bagno, ripostiglio e tre balconi. [illegible] annesso un locale [illegible] uso cantina al piano seminterrato, anch'esso distinto con il [illegible] cinque, avente accesso dall'ultima porta a sinistra [illegible] corridoio [illegible] destra, distinto [illegible]

Al N.C.E.U. del Comune di Savona distinto alla partita 1020636 in capo agli [illegible] F. 58 mapp 19 sub 5 cat A/4, cl. 3, vani 5, r.c. L. 825.000 Via F. Corridoni n. 3 piano primo

I beni come sopra indicati [illegible] venduti nello stato di [illegible] e di diritto in cui si trovano, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attive e passive, peso a loro rispettivamente inerente, così come sino ad [illegible] goduti e posseduti.

Per quanto riguarda la regolarità urbanistica e l'occupazione degli immobili si fa [illegible] a quanto evidenziato nella [illegible] di stima [illegible] l'arch. [illegible] depositata il 27/10 - 3/11/1997

Prezzo base d'asta Lire. 220.000.000 - Cauzione Lire: 22.000.000 - spese Lire: 33.000.000 - Offerta minima in [illegible]lio Lire: 4.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 24/5/2000

IL CANCELLIERE [illegible]

In edicola da sabato 16 settembre
SPECCHIO
La "Fabrica" delle idee. Una villa palladiana, un architetto geniale, un imprenditore visionario. Così nasce la nuova sede del "pensatoio" della Benetton. Una grande opera archistellonica. Il simbolo di una svolta.

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari
NR. [illegible] RG. ES. Vi sono riunite le NR 126/94 RG. ES. NR 80/95 RG. ES. - CRON. 1342

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: [illegible] Banca San Paolo di Torino per le Venezie contro **AINORA Cesare - CORSALE Agata**
da: Cassa di Risparmio di Venezia avv. F Fiori contro **AINORA Cesare**
da: Banca Carige S.p.A. avv. P Acqua Barrella contro **AINORA Cesare - CORSALE Agata**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato le vendite ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 24/10/2000 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico in Comune di Sassello, località Sorbello Cartje civico n. 24 Casa "D" appartamento contraddistinto con l'interno n. 2 che si sviluppa su di un piano (piano rialzato) con accesso da scala esterna condominiale, unitamente ad un piccolo appezzamento di giardino esclusivo. L'alloggio è composto da: ingresso, cucina, pranzo, tre camere, bagno, ripostiglio, a presente terrazzo coperto su tre lati.

Al piano sottostante è ubicata una cantina distinta con il numero [illegible] censito al N.C.E.U. del Comune di Sassello al F. 22 mapp. 232 sub. 19 E annesso all'appartamento un box auto avente accesso da sulla [illegible] strada condominiale [illegible] al N.C.E.U. al F. 22 mapp [illegible] sub. 42

I beni come sopra indicati sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni diritto, azione ragione, servitù attive e passive, peso a loro rispettivamente inerente, così come sino ad oggi goduti e posseduti.

Per quanto riguarda la regolarità urbanistica e l'occupazione degli immobili si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del C.T.U. arch. M. [illegible] F.sco depositata il 20/6/1997

Prezzo base d'asta Lire: 126.000.000 - cauzione Lire: 12.600.000 spese Lire: 18.900.000

Offerta minima in aumento Lire: 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per [illegible] entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore

A sensi dell'art. 41 co. 4 T.U. n. 385/1993 (già art. 56 T.U. [illegible] aggiudicatario dovrà entro 4 termine di venti giorni, dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito del Istituto per capitale, interessi e spese, ciò sempre che egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato, in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutuante le [illegible] scadute, [illegible] e [illegible] e [illegible] e voler profittare del mutuo concesso al [illegible] espropriato

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 24/5/2000

IL CANCELLIERE M.R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari
NR. 237/88 RG. ES. - CRON. 1239

Avviso di [illegible] pubblici incanti di [illegible]

Esecuzione Immobiliare promossa da: Società Fin Savona srl avv. Pasquali sostituita ai sensi art. 511 C.P.C. da Carisa avv. P Marson contro **TORTAROLO Enrica**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato le vendite ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 17/10/2000 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico - Comune di Savona

Negozio sito in Via S. Lorenzo n. 34 r, piano terra, composto da due locali contigui oltre un piccolo vano sul retro ricavato dalla chiusura del cortile di proprietà esclusiva; distinto al N.C.E.U. alla partita 6325, fg. 58, mapp. 137 sub 3.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima dell'arch. P. Barretta del 13/5/94 e del geom. F. Robotti del 10/1/95.

Prezzo base d'asta Lire. 138.000.000 cauzione Lire. 13.800.000 spese Lire. 20.700.000 Offerta minima in aumento Lire. 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 15/5/2000

IL CANCELLIERE M.R. Bellè

Realizzato il nuovo stadio, campi da tennis e un palazzetto da 3 mila posti

Nasce la «Cittadella dello sport»

Albenga investe 13 miliardi in viale Olimpia

Luciano Pezzini

ALBENGA

Viale Olimpia diventa una «Cittadella dello sport» con stadio comunale, campo regolamentare per gli allenamenti, campi da tennis e Palazzetto dello Sport. «Abbiamo approvato una delibera che dà il via libera ai progetti preliminari della zona. In totale la spesa prevista è di 13 miliardi di cui quasi 12 a carico del Comune e un miliardo e 100 milioni a carico dello Stato. È appena ottenuta l'adesione di massima all'accensione dei mutui da parte della Cassa depositi e prestiti, entro una ventina di giorni, i progetti verranno immediatamente appaltati», spiega il sindaco Angelo Viveri.

La zona, oggi degradata, acquisterà una nuova fisionomia. «Il palazzetto dello sport sarà attrezzato anche per manifestazioni turistiche e potrà ospitare 3 mila e 800 persone. Al suo interno ci sarà una palestra per pugilato e arti marziali, pallavolo, pallacanestro, tennis, ginnastica, scherma ma anche fitness», spiega ancora Viveri. I campi da tennis avranno anche una club house. Ci saranno anche piste di atletica e, naturalmente, parcheggi sia per le auto che per i pullman.

Lo stadio prevede 2 mila posti a sedere, 4 spogliatoi, tribuna principale e tribune per le squadre ospiti. Una vera e propria Città dello SPort che, almeno nelle intenzioni dell'amministrazione, dovrebbe rispondere in maniera definitiva alle esigenze delle squadre cittadine che, da sempre, lamentano l'inadeguatezza delle strutture destinate allo sport e ai giovani in genere.

«Questo intervento, così significativo nel settore dello sport e della qualità della vita, è stato suddiviso in tre lotti che verranno realizzati con tre appalti distinti. In questo modo si potrà procedere velocemente e contemporaneamente alla realizzazione degli stessi», conclude Viveri.

Nessuno si sbilancia sui tempi previsti per la realizzazione ma, contando le lungaggini burocratiche, l'intervento in viale Olimpia difficilmente potrà cominciare prima di 6 mesi e, per terminarlo, ci vorranno almeno due anni di lavoro.

La zona di viale Olimpia diventa la Cittadella dello Sport ad Albenga

«La Foce è Fort Apache»

Forza Italia critica la staccionata messa ai confini del parco Centa

ALBENGA

Due interpellanze al sindaco ed al presidente del consiglio del Comune di Albenga. Sono state inviate nei giorni scorsi dai consiglieri del gruppo consiliare Forza Italia Andrea Saccone, Angelo Barbero e Tarasiano Franceschi in merito ai lavori alla foce del fiume Centa e all'Ici.

Nella prima si spiega che nella zona alla foce del Centa dove sono in corso i lavori di sistemazione del parco fluviale «la recinzione è talmente antiestetica da avere indotto numerosissimi cittadini a protestare e a soprannominarla "Fort Apache"». Inoltre «la passerella appare poco funzionale e facilmente adatta a resistere eventuali atti di vandalismo». Si chiede quindi all'amministrazione «di intervenire, anche con una modifica dei materiali utilizzati, al fine di ovviare agli inconvenienti». La seconda interpellanza, in seguito all'accordo (acquisito con delibera di giunta) «tra le Associazioni sindacali dei conduttori e della proprietà edilizia maggiormente rappresentative, in merito ai contratti di locazione, per le abitazioni principali, a condizioni più favorevoli». In sintesi si chiede se in questi casi l'amministrazione abbia intenzione «di agevolare i contratti diminuendo l'aliquota Ici».

Ha risposto Angelo Viveri: «Sono d'accordo con coloro che hanno presentato delle critiche sulla foce del Centa. Purtroppo ci è stata imposta la netta separazione tra strada e parco e non ci sono stati concessi determinati interventi che avremmo voluto realizzare. Tra le altre cose non è stato possibile l'inserimento nel parco di un chiosco che avrebbe potuto portare all'interno della zona una persona addetta a pulizia e controllo. Questo rimane però un problema minore visto che al momento ad Albenga sono in piedi più di 60 cantieri. In merito alla riduzione dell'Ici è una possibilità che non abbiamo ancora valutato ma che vedremo in preparazione del prossimo bilancio». [m. br.]

Critiche dall'ex sindaco Traiano Testa

Case invece di hotel polemica a Alassio

ALASSIO

«Avogadro ha detto di aver "stoppato" le richieste di trasformazione di alcuni alberghi in attesa che dalla Regione arrivi il Piano regolatore approvato per introdurvi norme ancora più restrittive. Non vorremmo che il sindaco sia confuso la sua attività istituzionale sia un qualche hobby calcistico. Le richieste di autorizzazione edilizia avanzate dai cittadini non si "stoppano", ma si rilasciano se sono conformi alla normativa vigente, o si negano»: così il comitato cittadino «La vespa», guidato dall'ex sindaco Traiano Testa, attacca l'attuale primo cittadino Roberto Avogadro. Aggiunge Testa: «La normativa vigente oggi è uguale a quella del dicembre 1995, quando fu approvata dal Consiglio la variante al Prg, e allora i sindaci che si succedettero: è dovuta l'autorizzazione a trasformare gli alberghi in unità abitative, ed allora il sindaco non può "stoppare" niente e deve rilasciare l'autorizzazione; non è dovuta detta autorizzazione e allora il sindaco deve apporre un tassativo divieto; è una mera facoltà dell'amministrazione concedere la trasformazione? E allora ci hanno mentito i nostri amministratori sostenendo di essere impotenti di fronte alle leggi regionali. Noi riteniamo che la seconda ipotesi sia quella valida, per cui tutte le autorizzazioni sino ad oggi concesse sono illegittime». [m. br.]

FINALE L.

Trovato un siluro davanti alla Caprazoppa

I sub dei carabinieri di Genova hanno individuato un siluro lungo 4 metri, risalente alla Seconda guerra mondiale, davanti alla spiaggia della Caprazoppa. L'ordigno è posato su un fondale di 13 metri, a 500 metri dalla costa. Verrà disattivato nei prossimi giorni. [a. r.]

LAIGUEGLIA

L'hotel La Mammola chiuderà nel

«L'hotel "La Mammola", anche se destinato alla chiusura nonostante i vincoli alberghieri, rimarrà aperto fino alla scadenza regolare del nostro contratto i proprietari il 31 dicembre 2001». Questa la decisione della titolare dell'albergo Carla Oberti. [m. br.]

BORGHETTO

Ieri i funerali di San Matteo di Ivana Gramignano Rosso

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Matteo i funerali di Ivana Gramignano, 62 anni, moglie dell'ex assessore regionale e dirigente nazionale della Coldiretti Paolo Rosso. La donna da tempo era malata. Oltre al marito lascia i figli Luca e Matteo. [a. p.]

Albenga: la denuncia di un paziente ricoverato in Ortopedia

Sciopero in sala operatoria

Pochi infermieri, rinviato l'intervento

ALBENGA

Credeva di risolvere un piccolo intervento programmato per mercoledì, un suo banale problema alla gamba. Purtroppo l'intervento è stato rimandato a lunedì mattina a causa di uno sciopero di 24 ore (dalle 13 di mercoledì alle 13 di giovedì) a carattere nazionale di una parte del personale paramedico ed infermieristico. All'uomo era già stata depilata la parte interessata della gamba, come avviene in questi casi quando si prepara un paziente. Ma poi, all'improvviso, per un ritardo sulla tabella di marcia negli interventi precedenti (più complessi) e di fronte alla mancanza di urgenza è stato deciso di rinviare il tutto poco prima che l'uomo fosse portato in sala operatoria.

Un imprevisto inaspettato successo al Santo Maria di Misericordia, spiacevole per il paziente che per i medici. Hanno spiegato dal reparto ortopedia: «Il paziente è stato ricoverato martedì alle 6 e dimesso alle 13 di mercoledì. Quella mattina non si è mosso dalla sua camera da letto. E' vero gli è stata depilata la gamba ma perché si pensava di riuscire ad eseguire in tempo il piccolo intervento. L'unica iniezione che gli è stata fatta è stata un "antitrombo" che viene fatta regolarmente di prassi. Per il fatto di aver dovuto chiedere al paziente di ritornare lunedì siamo dispiaciuti anche noi ma ciò è dipeso dai ristrettissimi tempi e disposizione prima dell'inizio dello sciopero del personale paramedico. Di fronte ad una urgenza naturalmente ci saremmo comportati diversamente». [m. br.]

ALASSIO

PENSIONATO CADE DALLA SCALA

E' caduto da una scala a pioli, mentre si accingeva a fare un lavoretto all'esterno della propria casa, compiendo un volo di alcuni metri e riportando un bruttissimo trauma cranico. Giobatta Guardone, 76 anni, residente ad Alassio in via privata Cazulini 53, si trova da ieri mattina ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in gravissime condizioni. L'allarme per il pensionato è scattato ieri intorno alle 11. Sul posto sono subito arrivati i militi e l'ambulanza della Croce bianca affiancata dal personale dell'automedicale «Sierra 2», che hanno prestato i primi soccorsi all'uomo che ha perso molto sangue per una ferita alla testa, e gli agenti del commissariato. Guardone forse era salito sulla scala per pitturare, ma ha perso l'equilibrio per motivi da accertare e ha compiuto un volo di circa quattro metri sbattendo violentemente a terra. L'ambulanza è stata scortata al nosocomio pietrese da un auto della polizia. Al Santa Corona l'uomo è stato sottoposto alla Tac e poi ad un delicato intervento al capo. Le sue condizioni rimangono gravi. [m. br.]

In Italia 11 milioni di persone soffrono di calvizie.
Un quarto di queste è psicologicamente a disagio.

OGGI C'È LA POSSIBILITÀ DI RIAVERE I CAPELLI

L'alopecia androgenetica, comunemente detta calvizie, colpisce più del 50 % degli uomini oltre i cinquant'anni. Nella maggior parte dei casi si manifesta tra i 16 e i 20 anni e raggiunge il livello massimo tra i 20 e i 40. Non è solo un problema estetico perché spesso si associa a forti disagi psicologici: insicurezza, vergogna, angoscia. Se andate oggi ci sono 11 milioni di persone affette da calvizie significa che una soluzione soddisfacente ancora non c'è, oppure che quelle disponibili rivelano spesso forti limiti. Il parrucchino si vede, il cuoio capelluto è limitato nella quantità di capelli, la plastica, i marchingegni, le lozioni chissà se funzionano... E allora ecco che si ricorre a qualsiasi cosa per riuscire ad accettarsi: cappelli, bandane, occhiali da sole portati sulla fronte, rasature a zero, riporti...

Eppure il diritto a piacersi per i calvi è un traguardo raggiungibile. Esiste un metodo che risolve concretamente il disagio. È il Sistema CSC, Capelli Naturali a Contatto, brevettato dalla Cesare Ragazzi Company: un metodo sicuro e non invasivo, un impianto di capelli naturali che sinfittisce gradualmente la zona calva o diradata, integrandosi con estrema naturalezza, con le caratteristiche morfologiche ed estetiche individuali. Il CSC garantisce ad ognuno la libertà e il piacere dei capelli.

Ecco 15 ragioni che fanno del CSC un sistema unico nel suo genere, che supera i limiti degli altri metodi.

1. Non è invasivo e non ha effetti collaterali
2. Consente le naturali funzioni della cute: ossigenazione, traspirazione, ricambio cellulare
3. E' graduale e non comporta cambiamenti traumatici
4. Non condiziona la normale vita quotidiana, lavorativa, sportiva, affettiva
5. Garantisce la massima tollerabilità perché ogni materiale viene testato e su ogni cliente viene effettuato un patch test preventivo
6. Vengono utilizzati capelli veri, propri o di un donatore, selezionati per colore, lunghezza, ondulazione e tipologia
7. Il rifoltimento ricostruisce le caratteristiche originali e individuali della capigliatura: andamento, inclinazione, folticità, direzione e distribuzione
8. I professionisti della Cesare Ragazzi Company focalizzano anche una consulenza stilistica per fa sì che il risultato finale corrisponda davvero al gusto, al carattere, all'età e alle stesse attese psicologiche di ciascuno
9. Cesare Ragazzi Company: azienda n° 1 in Europa
10. 30 anni di esperienza
11. 50 Centri Cesare Ragazzi Company in Italia e all'estero
12. 600 collaboratori
13. 3 laboratori di ricerca
14. 70.000 casi risolti
15. Certificazioni di qualità e ambientale ISO 9002 e ISO 14001

"Mettersi i capelli è una scelta importante come accade quando si decide di intervenire in una parte del proprio organismo".

"Calvizie: come e perché ho risolto il problema"

Quando ho iniziato a perdere i capelli non mi è mai passato per la mente l'idea di arrendermi alla calvizie. Più rischiavo di rimanere calvo, più ero spinto a cercare una soluzione. E ho provate tutte: lozioni, beretti, prodotti cosmetici, macchinari, "riporto", parrucchino, toupet. Niente da fare: alcune strade illusorie, altre presentavano limiti troppo forti per il mio desiderio di condurre una vita "normale", lavorare, fare sport, divertirmi, socializzare. Rimaneva il trapianto ma più che la paura del bisturi mi trattenevano i limiti estetici. Oggi, l'autotrapianto monobulbare è una tecnica chirurgica valida. Rimane limitato il numero dei capelli integrabili. Secondo me, però, i limiti rimangono per chi, come me e come tanti altri che ho conosciuto, vogliono ritrovare davvero l'aspetto estetico e di quando i propri capelli. Per me questo significava capelli più non potevo certo innestarli con un trapianto. Non mi sono arreso e insieme a collaboratori ed esperti ho creato un sistema innovativo valido ogni aspetto. In anni abbiamo permesso a 70.000 persone ritrovare e benessere interiore. Allora i calvi erano 8 milioni, mentre oggi i dati portano di 11 milioni. Se si fosse trovata soluzione per eliminare il problema i dati non sarebbero questi. Questa dimostra che era giusta la nostra scelta di cercare una soluzione estetica e vi posso garantire che con il CNC l'abbiamo trovata.

I capelli per te sono un problema? Non aspettare: puoi trovare risposta chiara e professionale per risolvere la situazione

Compila e spedisci questo coupon alla Cesare Ragazzi Company via Roma 36 - 40069 Zola Predosa (BO)

- una risposta riservata e personale e potrai ritirare un prodotto in omaggio della linea Trivisil
- il materiale informativo sulle soluzioni e le metodologie create dalla Cesare Ragazzi Company per il benessere e la bellezza dei capelli. Sarai inoltre costantemente aggiornato su tutte le novità del settore tricologico

nome _____
cognome _____
via _____
città _____
CAP _____
tel / cell _____
e mail _____

Puoi anche contattarci su www.cesareragazzi.it e mail: info@cesareragazzi.it.

data _____ Firma _____

Questi numeri sono la nostra e la vostra garanzia di

- Cesare Ragazzi Company: azienda n° 1 in Europa
- 30 anni di esperienza
- 50 Centri Cesare Ragazzi Company in Italia e all'estero
- 600 collaboratori
- 3 laboratori di ricerca
- 70.000 casi risolti
- certificazioni di qualità e ambientale ISO 9002 e ISO 14001

CESARE RAGAZZI

Capelli per chi ha testa

CESARE RAGAZZI LABORATORI AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA' E AMBIENTALE ISO 9002 - ISO 14001

GENOVA
Via Settembre, 14 int. 21

Numero Verde 800-827432

LOANO

Potenziati i carabinieri

Vineri soddisfatto per l'arrivo del nuovo tenente

ALBENGA. «Un nuovo ufficiale con nuovi uomini per ricoprire l'incarico del nucleo operativo e radiomobile che opera all'interno della compagnia carabinieri di Albenga. E' un primo, significativo, risultato conseguente all'apertura della nuova modernissima caserma. Eppure qualcuno, irresponsabilmente, ci ha fatto perdere tre anni. E' possibile individuare le responsabilità? La gente lo chiede per giustizia ed è necessario che venga chiarita ogni cosa perché la città ha avuto, da certi atteggiamenti irresponsabili, danni incalcolabili»: Angelo Viveri è anche arrabbiato.

Prosegue: «Adesso chiediamo ai carabinieri il rafforzamento della caserma con uomini e mezzi. Per Albenga si apre una stagione di maggiore tranquillità, per merito nostro e non della cappa che intimoriva la città». [s. p.]

ALASSIO

Ogni sera a Italia 1

Comune in gara «Sarabanda»

ALASSIO. Serate al cardiopalma per gli spettatori del programma di Italia uno «Sarabanda», condotto da Enrico Papi. L'alassina Giovanna Gastaudo, 44 anni, impiegata da diversi anni dell'ufficio protocollo è infatti l'abilissima campionessa che ha tenuto ancora una volta con il fiato sospeso parenti, amici e l'affezionato pubblico del programma di successo.

Nella puntata di giovedì in preparatissima concorrente ha indovinato le domande 7 nel gioco del «7X30» (sette motivi musicali da indovinare in 30 secondi). La donna, sposata e madre di una ragazza di 13 anni e di un ragazzo di 20 è riuscita, utilizzando meno di metà del tempo a disposizione, a rispondere a 6 domande quali alcune molto difficili, non riuscendo però a conquistare il ricchissimo bottino di un miliardo e 005 milioni. Per ora la campionessa si deve «accontentare» di ricavare mezzo milione e puntata. [m. br.]

ZUCCARELLO

Denunciato 73 anni

Spara colpo contro la porta del vicino di casa

ZUCCARELLO. Ha sparato a vuoto, senza un motivo (la scorsa notte intorno alle 2,30), un proiettile che si è poi conficcato nella porta d'ingresso di un'abitazione. In seguito alla denuncia del padrone di casa e ad un'indagine i carabinieri hanno individuato e denunciato per «esplosione di colpi d'arma da fuoco, danneggiamento e disturbo quiete pubblica» S.G., 73 anni, in possesso di una Beretta 7,65, regolarmente denunciata, sequestrata assieme a 8 proiettili.

Le indagini per identificare lo sparatore si sono svolte nel giro di poco tempo. I carabinieri, infatti, sono riusciti ad arrivare all'uomo dopo aver ascoltato qualche testimone che, senza aver visto il pensionato sparare, lo avevano però notato mentre girava per il paese. La denuncia per il possesso di armi è stato facile rintracciarlo e denunciarlo. [m. br.]

A Cairo l'impegno dell'Asl 2 anche per il primariato nel reparto di Radiologia

In ospedale apre Riabilitazione

Dai primi di ottobre disponibili 8 letti su 16

Lucia [redacted]

CAIRO M.

Ospedale: il nuovo reparto Riabilitazione aprirà entro i primi di ottobre. Possibilità anche per la reintroduzione di un primariato di Radiologia specifico per Cairo.

Le buone notizie sono confermate dal direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi. Spiega: «Come penso si fosse già reso conto il sindaco Osvaldo Chebello, durante i nostri recenti colloqui, l'attenzione dell'Asl 2 per la sanità valbormidese e, nello specifico, per l'ospedale di Cairo quale indispensabile punto di riferimento per la vallata, è massima. Certo, l'Asl ha l'onere, ma anche il dovere come azienda, di non fare demagogia, confrontandosi realisticamente con un bilancio. Un principio, però, che non deve significare risparmio a tutti i costi, a discapito della qualità del servizio, bensì sottintendere l'utilizzo ottimale delle risorse dove e quando servono. In altre parole, quando si tratta di intervenire su servizi indispensabili, quello dei soldi è un discorso ovviamente da tenere sempre presente, ma secondario rispetto alla necessità e alla qualità di quel servizio».

Evidentemente, l'apertura di Riabilitazione, la cui competitività anche da un punto di vista economico è stata recentemente sottolineata dagli stessi specialisti, e la situazione di Radiologia rientrano in questo quadro.

Anticipa, infatti, Fracassi: «Il reparto di Riabilitazione partirà a giorni. La struttura è da tempo pronta da un punto di vista strutturale e di attrezzature ed anche il personale infermieristico è stato reperito. Quindi, pur con un organico ancora ottimale al cento per cento, vi sarà una prima attivazione, sebbene parziale, utilizzando presumibilmente 8 posti letto dei 16 disponibili. L'importante è che il reparto inizi la sua attività».

Chiaro il messaggio anche riguardo Radiologia: «Il reparto è indispensabile per l'ospedale cairese e struttura di qualità per tutta l'Asl 2, farò quindi tutto il possibile per trattenere figure chiave di questo reparto, come il dottor Infelise. In quest'ottica, quindi, credo che si possa essere anche ottimisti verso una prossima reintroduzione anche di un primariato specifico».

Ubaldo Fracassi, il manager dell'Asl2

[redacted] «E LA PREVENZIONE?»

[redacted] quasi un anno e mezzo di distanza dal dibattito pubblico svoltosi il 19 aprile del '99 sui problemi della sanità in Val [redacted], il capogruppo consigliare dei Verdi e Rifondazione comunista di Cairo, Flavio Strocchio, ha presentato un'interpellanza al sindaco Osvaldo Chebello.

Nel documento, Strocchio chiede, in particolare, «se si intendano sollecitare chiarimenti in merito alle esigenze sanitarie segnalate come priorità [redacted] Consiglio comunale dell'aprile [redacted] assolvendo all'impegno assunto in quell'occasione». E ancora, «se non si ritengano preoccupanti, oltre agli evidenti segni di disagio emersi attorno all'ospedale, anche le carenze dei servizi sanitari territoriali e che cosa s'intenda fare a tale proposito».

Altra richiesta del consigliere riguarda «quale politica di prevenzione sanitaria, che avrebbe fra l'altro un risultato economico con la riduzione [redacted] spese di cura, tutelata costituzionalmente, si possa effettuare in una situazione in cui è oggettivamente più difficile l'accesso ai servizi rivolti alle donne, alla famiglia, all'infanzia e alla scuola». Infine, il capogruppo consigliare conclude chiedendo «se tutto questo, al di là dei conti trionfali dei vari manager, in realtà non danneggi la sanità pubblica incoraggiando il ricorso al privato e, quindi, creando profonda disparità nell'esercizio di un diritto elementare». [l. b.]

Cairo: altri 5 denunciati dai carabinieri per reati vari

In fuga finiscono nei guai per il furto in un'officina

CAIRO M.

Otto denunce per reati di vario genere. È il bilancio di una vasta operazione a carattere preventivo [redacted] a punto l'altra notte [redacted] Comando della Compagnia dei carabinieri di Cairo Montenotte.

[redacted] corso dei controlli, estesi a tutta la Val Bormida, [redacted] effettuati innumerevoli posti di blocco lungo le principali vie di collegamento del comprensorio.

Il primo provvedimento giudiziario è scattato nei confronti di E.C., 27 anni, cairese, per furto aggravato di materiale rubato in un'officina del paese. Denunciato per ricettazione, invece, avendo acquistato la refurtiva, un altro cairese, G.P. di 47 anni.

E ancora, O.A., 74 anni, denunciato per acquisto di oggetti di provenienza sospetta. Poco dopo le denunce, i carabinieri hanno anche effettuato un'accurata [redacted] di perquisizioni che hanno permesso di recuperare parte del materiale rubato.

Intanto, proseguono gli accertamenti per tentare di ritrovare il restante materiale sottratto ai danni di un imprenditore locale cinquantottenne.

Nel [redacted] dell'operazione preventiva, inoltre, sono state denunciate altre cinque persone. Si [redacted] di M.L., 54 anni, residente a Genova, per guida in stato di ebbrezza; M.S., 25 anni, cairese, denunciato perchè sorpreso alla guida di un'auto in stato di alterazione psicofisica dovuta all'uso di stupefacenti. E ancora, denunciati nei confronti di T.P., [redacted] anni, cengese, per violazione al foglio di via obbligatorio, e nei confronti di una salernitano e di una giovane marocchino segnalati all'autorità giudiziaria. [l. b.]

L'«Automotive Products»

In Val Bormida una nuova fabbrica da 150 lavoratori

CAIRO M. Automotive Products: entro fine del mese si saprà [redacted] spetterà alla sezione italiana, di [redacted] lo stabilimento cairese è la realtà trainante, gestire il nuovo progetto di sviluppo produttivo che si concretizzerà in un [redacted] stabilimento da 150 posti di lavoro.

La multinazionale, specializzata nella produzioni di freni per auto ha, infatti, nello stabilimento cairese il suo fiore all'occhiello, tanto da investirvi, negli ultimi tre anni, qualcosa come [redacted] miliardi. Non solo, ma la sede valbormidese sarebbe anche in pool position per gestire l'imminente ampliamento [redacted] produzione per il quale sarà necessario realizzare un nuovo stabilimento su circa 10 mila metri quadri e 150 dipendenti.

In questo caso, l'intendimento [redacted] massima è quello di operare sempre in Val Bormida: già lo scorso giugno vi era stato un sopralluogo sulle aree ex Acna, così come si erano visionate quelle ex Agrimont ed altri siti della [redacted]. [m. ca.]

MILLESIMO

In paese è già possibile pagare usando gli euro

Da pochi giorni nei negozi del paese, si può acquistare le merce pagando in Euro, attraverso una serie di postazioni. Il progetto, primo in Val Bormida, che verrà esteso a tutta la rete commerciale a partire dal giorno 20, è dell'amministrazione comunale in collaborazione con l'Ascom. [l. b.]

ALTARE

Sull'autostrada Sv-To personale in sciopero

Anche il personale dell'Autostrada Torino-Savona aderirà allo sciopero nazionale legato al [redacted] contrattuale. Gli esattori si asteranno dalle loro prestazioni le ultime quattro ore di ogni turno, ovvero, dalle 2 di sabato alle sei di domenica; dalle 10 alle 14, sempre del 17, e dalle 18 alle 22. [m. ca.]

CAIRO M.

Speciali ronde dei vigili contro i borseggiatori

Ronde antitruffa da parte dei vigili cairesi. Controlli, soprattutto durante il mercato settimanale, dopo le segnalazioni riguardanti una coppia, [redacted] donna sulla cinquantina ed un ragazzo ventenne, soliti avvicinare persone anziane sole con il pretesto di vecchie amicizie comuni. A destare sospetti, le domande sull'ammontare della pensione percepita o sulle abitudini in fatto di soldi. [m. ca.]

CENGIO

Una strage di pesci lungo il Bormida

Nuova moria di pesci nel Bormida, all'altezza del frantoio. Almeno una ventina di grossi pesci, soprattutto carpe, galleggianti a pancia all'aria nei pressi delle sponde è stata segnalata da parte di alcuni cittadini. Già lo scorso settimana [redacted] simile episodio aveva spinto i vigili cengesi ad informare l'Arpal, che ora ha in corso una serie di accertamenti. [m. ca.]

Azienda trasporti internazionali ricerca [redacted] possibilmente pratico settore, per [redacted] e commerciale. [redacted] appuntamento: 0164.499222

Per [redacted] pubblicità su. [redacted] publikompass 17100 SAVONA - P.zza G. [redacted], 35 Tel. 019.814.987 - 019.811.182 - Fax 019.801.508

WALK - OVER
CALZATURE - PELLETTERIE

ARRIVA LA MODA
AUTUNNO – INVERNO 2000/2001

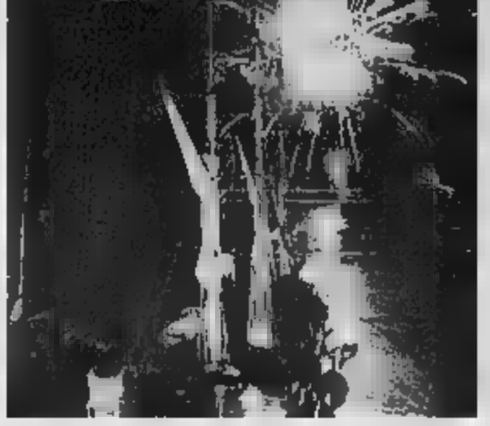
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio, 7 - tel. 019.50.14.87

Lo staff della trasmissione radio «Carta di riso» di scena a calata Anselmi: alle 22,30 lo spettacolo pirotecnico in musica

Risate e mille fuochi sul mare

Questa sera il clou delle manifestazioni

Le note che accompagneranno l'atteso appuntamento andranno dalla classica a Hevia fino al rock della band «Europe»



Qui a fianco i fuochi d'artificio davanti ai velieri nell'applaudita edizione del '98. E' uno degli appuntamenti di maggior richiamo. Sopra la folla di visitatori che si accalca in Calata Anselmi (Foto Roberto Rucello)

Enrico Ferrari
IMPERIA

Oggi, le manifestazioni che accompagnano il raduno giocano gli assi. Si parte già stamattina, con la trasmissione in diretta di «Carta di riso», programma di Radio 2 che fa della comicità il suo punto di forza. Il piatto più «prelibato» verrà però servito alla sera, con i fuochi artificiali in musica, tradizionalmente l'appuntamento più seguito: migliaia di spettatori si assiepe- in banchina, sui moli e anche in collina, per assistere a uno spettacolo fatto di note e colori nel cielo.

Il programma partirà alle 11.30, mezz'ora dopo la partenza (tempo permettendo) della regata. L'affiatato staff di «Carta di riso», che ha già strappato applausi e risate a scena aperta durante il Gala della radio che è svolto al teatro Cavour di Porto, proporrà pillole di umorismo. Dopo il successo ottenuto trasmettendo prima dalla libreria Feltrinelli di Milano e poi dal Centro commerciale Metropolis di Novate Milanese, per la terza edizione si è scelta la forma itinerante e nel viaggio per l'Italia è stata scelta una tappa tra i velieri. La diretta andrà in onda da una delle «regine del mare».

Valerio Peretti Cucchi, autore e presentatore del programma, proporrà il suo itinerario vacanziero a Giorgio Ganzerli (il padre), Alessandra Faiella (la madre, vista anche a «Zelig - Facciamo cabaret»), il «nonno» Gianni Fantoni (altro noto volto televisivo) e Rossana Carretto, la piccina di casa. Fantoni interpreta anche «il professor Bacca», Ganzerli «il ragionier Chinetti». La famiglia è completata dalla svampita Donna Clelia, impersonata da Clelia Sedda. La colonna sonora è assicurata da Valentina Zanelli, Valeria De Benedetti, Nadia Banfi, Antonella Mazza e Silvio Origgi, che compongono il gruppo demenziale «Le Jene Sarene».

Alle 20, sempre in banchina, si potrà seguire un gruppo di animatori in «Ginnastica & vele», mentre alle 21 i protagonisti di «Carta di riso» si esibiranno dal vivo sul palco dell'area manifestazioni. Alle 22.30, la piscina «Felice Cascione» di zona San Lazzaro proporrà pure la finale regionale di «Miss ragazza Più». Danzo con la ballerina Si- Urso, ballerina di Rai 1, musica con Laura Campanelli.

Sempre alle 22.30, scatta l'appuntamento clou, con i fuochi sull'acqua. La pirotecnica Mattarello prepara uno spettacolo basato su brani musicali che spaziono dalla classica al rock alle cornamuse di Hevia, musicista spagnolo che ha scalato le classifiche con uno strumentale di grande presa. A dettare il ritmo sarà l'Ouverture di «Zaratustra», dove il colore predominante sarà il rosso. Il secondo brano, sempre «Zaratustra», sarà contrassegnato da anelli, cuori, mille luci e colpi di cannone. La «Carmen» di Bizet farà da sottofondo alla terza tranche di spari. Per la quarta parte, la volta stellata verrà illuminata da candele romane e comete multicolori, sulle note della Marcia di Radetzky. Seguirà «Busindo reel» di Hevia. Per il gran finale, previsti ben 7 mila spari in poco più di due minuti e mezzo, con «The Final countdown» degli Europe.

Sabato 16 settembre

- **ore 11** REGATA (SPECCHIO ACQUEO DAVANTI A PONTO MAURIZIO)
- **ore 11,30** BANCHINA: "CARTA DI RISO" TRASMISSIONE IN DIRETTA DI RAI RADIO 2
- **ore 16,30** BANCHINA: CERIMONIA DI PREMIAZIONE
- **ore 20** "GINNASTICA E VELE"
- **ore 21** BANCHINA: SPETTACOLO DI CABARET MUSICALE CON LO STAFF DI "CARTA DI RISO"
- PISCINA COMUNALE: FINALE DI MISS PIU'
- BANCHINA: EFFETTI PIROTECNICI IN MUSICA

IL PONTE DI COMANDO

«In mostra nelle bacheche tantissimi pezzi pregiati»

Flavio Serafini*

Finalmente uscite, hanno regatato. Come puledri, queste barche soffrono, se non possono cimentarsi, confrontarsi tra loro in velocità e abilità. Ma il vento, poco, ma sufficiente, è arrivato. Ed è stato uno spettacolo -zionante aver visto questa sfilata di imbarcazioni che si muovo- «a sangue», con la fatica umana e con il carburante del sudore.

Una visione che mi ha riportato indietro nel tempo, a due secoli fa, quella del Pandora: anche riproduzione, meritava di qui per offrire la vista della sua velatura.

Spettacolo in mare, spettacolo in terra. E non soltanto per le mostre dedicate a Charles Nicholson, un mito tra i progettisti navali, realizzata molto bene da Aldo Codognato, a forse un po' misera per rendere appieno la figura di questo grande personaggio, e per le foto che Carlo Borlenghi ha dedicato alle imprese di Luna Rossa e all'ultima Coppa America. Bisogna assolutamente ricordare la pregiata esposizione, a cura del Circolo filatelico numismatico imperiese sull'«Italia, faro del Mediterraneo», che presenta diverse collezioni inerenti il tema del mare.

E' un labirinto di teche multicolori, in cui sono racchiusi queste piccole, preziose immagini dentellate, e dove con la fantasia si può navigare attraverso tempi e terre lontane. E inoltre, nella tensostruttura che ospita anche gli uffici filatelici distaccati delle Poste Italiane e del Principato di Monaco, trovano spazio le quindici miniature della splendida collezione di Codognato, «Il Portolano in bottiglia», che è dedicata ai sistemi di pesca del Mediterraneo. Modellini in bottiglia, pezzi rarri, già ospitati anche a La Rochelle, a Montecarlo e persino al Louvre.

Tante, significative schegge di un mondo strettamente collegato al raduno, alcune delle quali, come la riproduzione di un naufragio a Capo Horn, finiranno per sempre nel Museo Navale del Ponente ligure, che ieri ha ricevuto due visite eccellenti. Nel pomeriggio, il dottor Roberto Serra, illustre fisiologo internazionale, che da mezzo secolo vive in Olanda ed è stato uno dei piloti dei «mslali» della Decima Mas.

E, in serata, a sorpresa, è piombato qui Vittorio Sgarbi, che ha visitato le varie sezioni e si è detto entusiasta, incantato dalla ricchezza e dall'importanza del materiale e dei cimeli storici che la struttura accoglie.

*Comandante conservatore del Museo -vale del Ponente ligure

Tutte le cifre: al punto d'incontro «bruciati» 1200 pasti, 200 kg di pasta, 25 litri d'olio, 1500 focacce e 1500 litri d'acqua

Nei primi due giorni 35 mila visitatori

Successo sancito dal numero di barche: sono 105

IMPERIA

Davvero buongustai le buone forchette i protagonisti dell'11ª Raduno delle vele d'epoca: ogni giorno equipaggi e addetti ai lavori consumano 1200 pasti presso il Punto d'incontro gestito dalla scuola alberghiera di Arma di Taggia. Menù che hanno visto «bruciare» sulle tavole 200 kg di pasta Agnesi; 25 litri di olio extravergine d'oliva Carli e 1500 [illegible] di focaccia. Ignoto il numero dei barilotti di birra. Ma non quello delle bottiglie d'acqua minerale. Fa caldo, e si beve tanto: 1500 litri al giorno. Buon appetito.

Curiosità. Il numero più importante è rappresentato dalle imbarcazioni presenti in banchina. S[illegible] Record assoluto per la grande festa. A queste occorre aggiungere le navi [illegible] Marina militare presenti: 3. Sono: «Ammiraglio Magnaghi», «Capricia» e «Grifone».

Altro record, anche se è difficile quantificare le presenze, (ricordiamo che l'ingresso è libero) è quello dei visitatori: 35 mila mercoledì e giovedì. Ieri si parla di altri 20 mila. Bagno di folla senza precedenti.

Tanta gente, tanti media presenti. E la Sala stampa vanta 190 accrediti. Giornalisti di carta stampata, [illegible] e televisioni. Ma per rendere meglio l'idea della suggestione del raduno a lettori e telespettatori, occorrono [illegible] fotografi e televisioni. I primi [illegible] i network, grandi e piccoli 14. Non dimentichiamo le radio: sono 5.

Il valzer dei numeri del raduno continua. I siti Internet sui quali vengono fornite informazioni e aggiornamenti sulla manifestazione sono 12. Gli annulli filatelici effettuati presso lo stand delle [illegible] italiane 4850. Stesso numero per i francobolli venduti: 4850. Passione filatelica [illegible] anche cultura, [illegible] e cabaret: 5 i libri presentati nell'arco [illegible] manifestazione; 7 le mostre ufficiali inserite fra gli eventi collaterali; 10 gli spettacoli che si tengono in banchina; 500 le immagini di Franco [illegible] proiettate giovedì sera in banchina su una gigantesca vela, schermo singolare, ma in perfetta sintonia con lo spirito del raduno.

Vogliamo ricordare il lavoro dell'Ufficio stampa? almeno [illegible] comunicati e 3000 fotocopie al giorno. Poi 40 hostess e steward Prada; 300 addetti ai lavori, fra Assonautica, ormeggiatori di Imperia Mare, standisti, [illegible] segreterie, giurie.

[illegible] il numero delle regate disputate fino ad ora: 1. Colpa della bonaccia piatta e del mare liscio [illegible] l'olio nelle prime due giornate. Prima regata, primi incidenti. I feriti [illegible] 2. Fortunatamente [illegible] gravi.

Manca ancora, per chiudere i numeri del raduno, quello delle presenze dei vip: se ne [illegible] visti tanti. [illegible] arriveranno. Con scorta o in incognito. Non resta che segnare sullo schema dei numeri [illegible] bella X.

Un imbarco sui velluti

C'è anche il «San Marco» lo sloop della Sta-Italia

Il «San Marco» E' uno sloop in legno di 9,5 metri, costruito nel '51 su progetto di Artù Chiggiato e attualmente armato da Pier Giovanni De Martini. A Imperia questa bella barca è ambasciatrice della Sta-Italia, l'associazione fondata [illegible] '96 [illegible] Yacht Club Italiano e [illegible] Marina Militare, finalizzata ad incentivare nei giovani l'amore per il mare e per la navigazione a vela. In quattro anni sono stati circa mille i ragazzi saliti a bordo delle navi a vela della Marina e di armatori privati grazie alla Sta-Italia: 400 quelli che hannogoduto di questa opportunità, la scorsa primavera, in [illegible] della «Tall Ships 2000», la grande regata transoceanica che ha visto sfilare nelle acque di Genova tante «regine del mare». Per diventare soci allievi ed imbarcarsi bastano 30 mila lire (per informazioni: staitaly@inwind.it o fax 010/2516168). [L. poz.]

Nella foto a sinistra una suggestiva immagine della prima regata nelle acque di fronte a Porto Maurizio. Qui sopra le evoluzioni di un fotografo a bordo di un gommone per strappare l'immagine migliore durante la competizione

BIANCA & ROSSA

Tante bellezze in piscina Polemiche sugli ormeggi

MOLO LUNGO Da quando è partito il raduno, è diventato uno dei posti più frequentati di Oneglia, la zona di osservazione preferita. E' la punta del Molo lungo, dalla quale si possono ammirare, durante le regate, le regine del mare in piena attività. Sul molo arrivano turisti armati di binocolo e macchine fotografiche e il più delle volte se ne stanno in piedi ad ammirare uno spettacolo che lascia senza fiato. Questi spettatori sono tollerati con [illegible] fastidio dai pescatori dilettanti che vedono infrangere la [illegible] trazione e diminuire il numero dei pesci che abboccano all'amo.

[illegible] CARA [illegible] Tra le «presenze gentili» in mezzo alle barche non poteva mancare l'elezione di una reginetta. Stasera, la piscina propone la finale regionale di «Miss Ragazza più», a ingresso libero. Spiegano gli organizzatori: «Sono [illegible] iscritte [illegible] ventina di partecipanti. Dalle 14 di oggi, nel solarium dell'impianto, si raccoglieranno altre adesioni». Occhi puntati sulla ospite, la vincitrice di Miss Muretto 2000.

[illegible] VELE Sono tanti i pullman all'ombra degli yacht. Oltre all'Eurobus che fornisce informazioni sulla moneta [illegible] europea e quello [illegible] della Marina militare, parcheggiati in Calata Anselmi, c'è anche il bus navetta messo a disposizione della sponsor Carli per visitare l'originale Museo dell'olivo in via Garessio. E nel cortile del museo svetta una vela.

VELE E VELENI «Un centinaio di splendide barche ormeggiate nel porto (alcune sono tra le più belle del mondo) e sui giornali non si parla d'altro che della "barchetta" di Berlusconi che con le vele d'epoca non c'entra proprio nulla, al di là della sua innegabile bellezza. Perchè questo yacht ha tolto spazio ad altre che avevano diritto all'ormeggio in quanto regolarmente iscritte?». Sono le caustiche parole di Giuseppe Corradi, ex vice sindaco d'Imperia, che risponde da sè alla domanda retorica: «Semplice: uno dei nostri politici, noto per la sua modestia, ha deciso di [illegible] sfoggio della propria "potenza". D'altra parte, il nostro attuale sindaco non può che subire la presenza ingombrante dei [illegible] "pignalone"». Che bordate sembra [illegible] stare a una seduta consiliare, mica in banchina

CARTOLINE [illegible] Non solo velieri, [illegible] anche cartoline d'antan. Fra gli stand, c'[illegible] quello dell'associazione Agphi, con immagini dell'Imperia che fu (e delle barche che furono). [e. f.]

CHI VA E CHI VIENE

Sgarbi: «Gioielli d'annata atti d'amore per il mare»

IMPERIA

Erano le 17, quando ha fatto irruzione in banchina: in abito blu, chioma al vento, scortato dal suo procuratore e da [illegible] drappello di [illegible] e fotografi, ha dribblato il pubblico e dal pontile galleggiante si è imbarcato sul tender di Aria, con il quale Alessandro Cherri, il comandante, lo ha condotto a bordo. Ma quando è tornato a terra, e si è recato alla presentazione del libro sullo stabilimento balneare Spiaggia d'Oro, Vittorio [illegible] non è certo rimasto [illegible] ha offerto uno dei suoi sferzanti commenti alla manifestazione di cui [illegible] ospite, invitato da Serena Galvani, armatrice del glorioso 8 metri stazza internazionale e vicepresidente dell'Aire, l'Associazione per il recupero delle imbarcazioni d'epoca.

Vittorio Sgarbi

Tuona il critico d'arte: «A Genova, al Salone Nautico, ho potuto constatare come ingegneri e architetti navali, assoldati da facoltosi proprietari di barche, riescano a rovinare la bellezza del mare progettando per [illegible] delle imbarcazioni che sono dei [illegible] fagi: è l'aberrazione dell'architettura, non quelle stanze del letto tombali. Qui a Imperia, invece, è tutt'altra cosa. Qui si respira la bellezza di gioielli d'epoca, l'amore e la competenza [illegible] d'ascia, la passione di chi ha costruito e restaurato barche in legno, e da sogno».

Si sfoga al microfono di Andrea Pomati, che lo riprende per Imperia Tv. Ma quando gli si fa notare che anche «Principessa mia» di Silvio Berlusconi [illegible] è certo ritenuto un modello di [illegible] tica da parte dei puristi della vela (le definizioni più colorite vanno da ketch kitsch a «scarrafone»), sfodera [illegible] disarmante: «Va perdonata questa caduta di gusto del Cavaliere. D'altra parte, Berlusconi non indossa abiti di alta sartoria come Claudio Scajola, il parlamentare imperiese che è ben più elegante di lui».

E intanto, continua la sfilata dei Vip. Dopo il presidente della Confcommercio [illegible], che l'altra [illegible] ha visitato il raduno, per oggi ne attesi altri. [illegible] è sparsa la voce, non confermata, che arrivino Flavio Briatore e Naomi Campbell. E' invece [illegible] che nel [illegible]-end saranno presenti in banchina, per un singolare connubio marenostri tra Imperia e Breuil Cervinia, cinque campioni di sport invernali: lo slalomista azzurro Giorgio Rocca, le nazionali Alessandra e [illegible] Merlin, il big sloveno Jure [illegible] e la campionessa di snowboard Margherita Parini. Domani, per il gran finale, giungerà Silvio Berlusconi. [s. d.]

LA STAMPA HA UNO STAND IN BANCHINA

Giornali, film, Internet e videogiochi

Cd-Rom, videocassette, visite al sito internet Ciaonordovest, e, nel pomeriggio, c'è anche la possibilità di avere il giornale. E' quanto offre il sito de La Stampa, uno tra i più visitati della rassegna. Un computer installato nello stand permette, collegandosi a Ciaonordovest, di richiedere le previsioni del tempo e di inviare una cartolina via posta elettronica. Tra i cd-rom, il più richiesto è Ufos, un gioco per bambini. I visitatori vengono accolti da graziose hostess, tra cui Miss delle Miss '98, la ventenne Jenny Penso. [e.bac.]

In passerella anche i motori d'epoca

Le mitiche automobili Bertone e gli off-shore d'antan

[illegible]

Accanto alle vele, i motori. Sulla banchina di calata Anselmi un'esposizione [illegible] particolari e una di imbarcazioni storiche fanno da gradevole contrappunto alla celebrazione dei maestosi e silenziosi velieri.

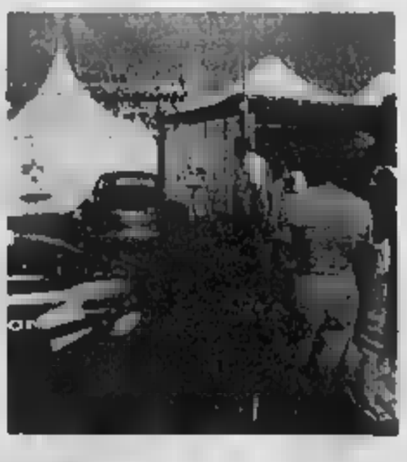
La rassegna di automobili storiche - è il caso di dire mitiche - è un [illegible] alla memoria di Nuccio Bertone, celeberrimo stilista di bolidi su quattro ruote, cittadino onorario di Imperia dove ormeggiava la sua barca «Lo Spartivento», e fondatore della famosa Carrozzeria Bertone di Grugliasco (Torino), che [illegible] lustro ha dato al «made in Italy» nel mondo. Imperia lo vuole pertanto ricordare con questa esposizione e la vedova Bertone, Lilly, per l'occasione ha donato alla città una grande pentola, firmata Bertone, per la tradizionale frittura del pesce.

Le vetture [illegible] esposte in [illegible] Anselmi. Si possono ammirare l'Alfa Romeo Giulietta Sprint ([illegible] dei giovani degli anni '50). Nata per una produzione massima di [illegible] esemplari, Bertone ne produsse nei suoi stabilimenti 40 [illegible]. Poi c'è la Miura Lamborghini, anch'essa il simbolo di un'epoca (gli anni '60). Prodotta in 800 esemplari, è oggi una delle auto da collezione più ricercate [illegible] e pressochè introvabile.

In esposizione [illegible] Marzal, la Stratos [illegible] dalla quale venne tratta la versione definitiva dell'imbattibile Lancia Stratos Rally, la Countach, la Blitz e infine la [illegible] yak del 1995, un coupè Bertone di grande eleganza sulla base di [illegible] meccanica della Lancia Kappa.

Altra mostra di rilevante interesse è quella relativa a fuoribordo, entrobordo e off-shore che andranno a far parte del futuro [illegible] nautico degli Aregai, a Santo Stefano al Mare. Tra gli esemplari più interessanti, uno scafo con il [illegible] Ferrari da 4.500 cc. con il quale Achille Castoldi stabilì il record di velocità a Sanremo nel 1953 (24 miglia a 163,910 chilometri all'ora) e diventò campione [illegible] del mondo nel [illegible] e nel 1954.

E' in [illegible] un altro off-shore più piccolo, del '69 con motore Lancia Flaminia di 2.500 cc., che [illegible] pilotato da Franco Beretta. Infine, due fuoribordo d'antan: un Evinrude a 1 cilindro, hp 1,5 del 1918, e un fuoribordo Vattero a 8 cilindri del 1925.



A sinistra l'off-shore Ferrari con cui Achille Castoldi [illegible] nel 1953 il record di velocità. A destra la auto carrozzata Bertone in esposizione a calata Anselmi. Sullo sfondo si nota la mitica Alfa Romeo Giulietta Sprint

In mostra un gozzo da record

E' del '31: lo hanno restaurato gli studenti

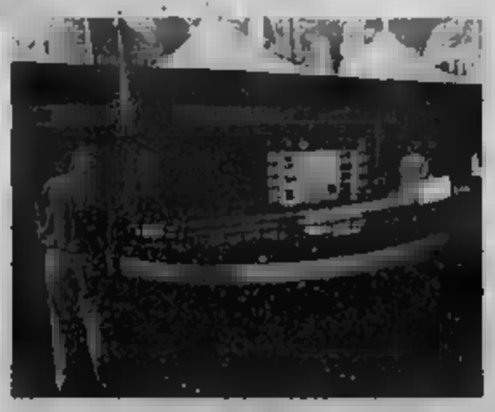
IMPERIA

[illegible] gozzo che è stato premiato [illegible] che Sanremo ha dedicato ai migliori restauri. Si tratta dell'imbarcazione restaurata dagli studenti e dagli insegnanti del Nautico di Imperia e che in questi giorni di Raduno è in visione in banchina a Porto, proprio davanti allo stand dell'Istituto.

Il gozzo era stato donato alla scuola dalla famiglia Acquarone di Borgo Marina. Alcuni docenti hanno presentato un progetto di restauro da realizzare nell'ambito delle attività extra-curriculari.

Si tratta di un «corniglioto», imbarcazione caratteristica della marineria ligure con il dritto di prua inclinato in dentro, diffusa a Cornigliano (da qui il nome).

Il progetto richiedeva oltre al restauro anche uno studio sulle caratteristiche costruttive, dei materiali, della storia. Dalle notizie ricavate dagli studenti, pare che il gozzo fosse stato realizzato in un cantiere del Primo nel lontano 1931. Il gozzo è lungo quasi quattro metri. Come detto, l'opera di restauro è stata premiata dalla rivista Yacht Digest durante una serata che si è tenuta al Roof Gardenum del Casinò di Sanremo.



Nella foto il gozzo restaurato dagli studenti e dal prof dell'Istituto Nautico Andrea Doria di Imperia che hanno uno stand al raduno di velieri d'epoca

Durante il raduno dei velieri d'epoca, a [illegible] degli stessi studenti e professori del Nautico Andrea Doria, è stato distribuito un manuale per conoscere i tipi di imbarcazione a vela. Notizie sulle attività della scuola si possono trovare sul sito internet «www.nauticoimperia.it». [m. v.]

Dal museo dell'Olivo al Parasio

Una guida per scoprire le bellezze e le tradizioni nella città delle vele

IMPERIA

Stampata in diecimila copie, viene distribuita allo stand dell'Olio Carli (uno degli sponsor storici della manifestazione), nella [illegible] del circolo Parasio e nel museo dell'Olivo. E' una guida a colori, delle dimensioni di un quaderno, ed è stampata in double-face: per metà è dedicata al museo e ai luoghi più [illegible] di Oneglia e per l'altra [illegible] al caratteristico borgo del Parasio di Porto Maurizio: un'aqua divisione tra le due anime di Imperia.

Per quanto riguarda Oneglia, viene sottolineata la vocazione commerciale [illegible] con i portici e le vetrine colorate, viene evidenziata la possibilità di passeggiate rilassanti a Villa Grock e sul lungo mare. E poi c'è la storia dell'olio e dell'olivo, raccolta in quello scrigno prezioso che è il museo, fiore all'occhiello non solo di Imperia, ma di tutta la Liguria.

Il Parasio, cuore di Porto Maurizio, viene descritto minuziosamente: via per via, carruggio per carruggio. Il «Giro Parasio», ideato dal circolo Parasio, è un percorso all'architettura e nella storia che parte da piazza del Duomo e termina all'Oratorio di Santa Caterina e Palazzo Manuel. [a.ban.]

Tra gli stand di porcini e prodotti tipici atteso il presidente della Regione Biasotti

Bardineto in vetrina con il fungo

Piatti tipici, ballo e gara di mountain bike

BARDINETO

Terza giornata della «Festa nazionale del Fungo d'Oro» di Bardineto. Fitto il calendario in programma oggi. Con inizio alle 9 si svolgerà la gara di bocce, e alle 10,30 si discuterà sul tema «I funghi e l'uomo» nell'ambito della relazione dell'ingegner Ernesto Rebudengo, e sulle varie tematiche legate alla micologia. Sarà presente, fra gli altri, anche il presidente della Regione, Sandro Biasotti.

A mezzogiorno, poi, tutti a tavola per gustare i piatti della gastronomia locale rig[illegible]te a base di funghi e di altri prodotti tipici della zona preparati da rinomati chef. In contemporanea, verranno anche aperti gli stand espositivi dove i visitatori potranno acquistare porcini e altri prodotti.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, l'attesa gara di mountain bike inserita nella seconda edizione [illegible] trofeo dedicato a Gianpiero Richero. Alle 19, nuovamente la possibilità di assaporare antiche e nuove ricette dove i protagonisti indiscussi saranno sempre i prelibati frutti del sottobosco. All'imbrunire, musica e danze con [illegible] performance dell'orchestra spettacolo Tonya Todisco. Infine, alle [illegible], fuochi d'artificio a colorare il cielo di Bardineto.

La rassegna, che si concluderà domani con una ricca scaletta di iniziative, è organizzata dal Comitato per il fungo bardinetese, Regione, Amministrazione provinciale, Celav di Savona, Comunità montana Alta Val Bormida, Apt Il Finalese-Riviera delle Palme, Gruppo azione locale, Comune, Consorzio altopiano bardinetese, Croce Verde e Sporting Club Bardineto, [illegible] collaborazione con la Carisa, Associazione cacciatori Bardineto, Rational e Alca.To.R2.

Per l'appuntamento che chiuderà la manifestazione, arrivata quest'anno alla sua diciassettesima edizione, come tradizione verranno eletti il «Re» e la «Regina» del fungo, titolo che andrà a chi consegnerà entro le 15 di domani i migliori esemplari di funghi porcini. [illegible] gara che ogni anno vede misurarsi i cercatori più esperti. Una rassegna che [illegible] quattro giorni, di fatto, trasforma il paese dell'Alta Val Bormida nella capitale dei funghi [illegible] migliaia di visitatori che [illegible] sanno resistere al fascino e soprattutto al sapore dei porcini. [l. b.]

Lo spazio destinato alla ristorazione nell'ambito della rassegna del fungo

San Matteo anima Laigueglia

Fine settimana con feste e fiera nelle piazzette del centro storico

LAIGUEGLIA

Fine settimana di festeggiamenti a Laigueglia per il santo patrono San Matteo. Ieri pomeriggio, nonostante qualche incertezza meteorologica, gli stand della tradizionale fiera (quest'anno [illegible] state circa 70 le domande) hanno aperto i battenti. Sono stati allestiti nelle suggestive piazzette del centro storico, in via Mazzini ed in corso Badarò.

Questa mattina [illegible] procederà ufficialmente al gemellaggio tra il Comune [illegible] Laigueglia (già gemello dagli Anni '70 della città tedesca di Hohr Grenzhausen) e quello di Semur-ex-Auxois, località della Francia. Domani alle 9,30, nel nuovo centro civico che prende il nome dalla cittadina francese, si terrà [illegible] importante convegno sul «Santuario internazionale dei cetacei» [illegible] quale parteciperanno esperti di balene, delfini e mare, oltre all'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi.

Nel pomeriggio di domenica (dalle 17,30 circa), accompagnata dalla banda «Forzano» di Savona (che terrà un concerto alle 20,30 in piazza Marconi) si svolgerà per le vie del centro la processione [illegible] San Matteo. Gli stand, che accolgono pesca di beneficenza (in piazza della Libertà) e «balette» fritte di San Matteo (in piazza Garibaldi) oltre a moltissimi artigiani in arrivo da Liguria e Basso Piemonte, chiuderanno stasera e domani intorno alle 23. Domani sera alle 22 si festeggerà il santo patrono anche con uno spettacolo pirotecnico sul molo principale alle 22.

Tra le varie iniziative legate alla «Fiera di San Matteo» quest'anno c'è anche il «Giubileo dei pescatori», ideato da Andrea Husin, presidente della cooperativa «Colombo» di Savona in collaborazione con la locale cooperativa «San Matteo» e con il [illegible] «Capo Mele». I pescatori liguri devolveranno una parte del loro ricavato ad un paese di pescatori in via di sviluppo. La somma raccolta sarà [illegible] consegnata al Papa da [illegible] delegazione che si recherà a Roma entro fine dicembre. [m. br.]

Weekend [illegible] kart a Mioglia e Pontinvrea

Le sagre protagoniste a Bastia e Sant'Ermete

A Savona il Concorso chitarristico Un concerto per il Giubileo a Loano

ALBISSOLA M. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo.

PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 la pista di go-kart «Vittoria». L'impianto è illuminato per le gare in notturna.

MIOGLIA Dalle 21 alle 24 [illegible] aperto il «Kart c[illegible] Mille Miglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.

SAVONA Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Dalle 16 alle 22 aperitivo in musica al bar Saxa Rubra con il duo Edith ed Ely. Da Michelin ballo all'aperto e gastronomia. Alle 21 nell'oratorio del Cristo Risorto concerto di Mariangela Pastanella nell'ambito del concorso chitarristico internazionale di Savona. Alle 21 a San Bernardo [illegible] valle serata danzante con «Andata e ritorno». Dalle 17 la seconda circoscrizione e la SMS XXIV Aprile a Villapiana organizzano la quarta sagra della trippa. La scuola di musica [illegible] Savona Ferrato-Cilea ha aperto le iscrizioni ai corsi di musica classica, moderna e jazz per l'anno scolastico 2000/2001. La sede della scuola è [illegible] piazza delle Nazioni 1.

VADO L. Alla società di mutuo soccorso sagra [illegible] pollo con specialità tipiche (non solo a base di pennuti), in serata ballo con Edith ed Ely.

NOLI Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.

TOYO S.G. E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il [illegible] dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

[illegible] Alle 21,15 concerto del Giubileo con l'orchestra sinfonica del Piemonte e l'Ensemble orchestral et choral des Alpes de [illegible] Mer nella chiesa di Sant'Agostino.

PIETRA L. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand. Alle 16 premiazione della prima biennale «Città di Pietra Ligure».

ALBENGA Sagra di fine estate con gastronomia tipica e ballo con l'orchestra Laura Fiori a Bastia. Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato [illegible] sabbia dalle 12 alle 24.

ANDORA Mercatino di artigianato e antiquariato in piazza Santa Maria. Suoni dal mondo alle 21 nella chiesa dei santissimi Giacomo e Filippo in collina. [a. r.]

La mini-tournée in Liguria si conclude domani a Pietra Ligure

I marines sbarcano ad Andora stasera concerto della band Usa

ALASSIO

La musica jazz di New Orleans è «sbarcata» nel Ponente ligure. Dall'America è arrivato un ventata di raffinatezze sonore offerte da un autorevole ensemble di ottoni. Si tratta della «Banda della VI flotta della Marina militare degli Stati Uniti d'America», che fino a domenica sarà ospite della Riviera. Ventidue elementi (tra musicisti e cantanti) proporranno il meglio delle musiche dixieland, tra marce militari, rock'n'roll e un repertorio che spazierà dagli Anni '50 agli Anni '90.

Proseguendo la sua fortunata tournee in giro per l'Europa ed in arrivo dalla Grecia, la celebre formazione musicale statunitense ha regalato giovedì agli alassini una parata cittadina ed un concerto di altissimo livello.

Il tour della band è proseguito ieri sera, con successo, a Loano mentre oggi ad Andora, alle 17,30, si terrà un concerto in via Roma. Ultimo appuntamento domani in piazza XX Settembre a Pietra Ligure (inizio alle 20,30). I quattro concerti sono ad ingresso gratuito. La banda statunitense, un complesso tra i più prestigiosi al mondo, erede delle mitiche formazioni swing degli Anni '30 e '40, è arrivata in Riviera grazie al promotor Carlo Tumagnini che già in altre occasioni è riuscito a portare la formazione nel Ponente ligure. [m. br.]

[illegible] QUARTETTO [illegible] SUONA A CAIRO

Stasera, con inizio alle 21,15, nella sala-teatro della Scuola di Polizia penitenziaria di Cairo Montenotte, è in programma l'esibizione del Quartetto Zelig dell'associazione culturale Tuttodanza di Genova. Il gruppo proporrà musiche da film. Sul palcoscenico saliranno Francesca Rapetti al flauto traverso, Lorenza Vaccaro al violino, Ilaria Bellia alla viola e Marianna Carli al violoncello. Lo spettacolo rientra nell'ambito della rassegna «Insieme in Liguria Estate 2000», manifestazione interprovinciale di arte, cultura e spettacoli promossa dalla Regione, Amministrazioni provinciali di Genova, Savona, La Spezia, Imperia, alla quale ha aderito l'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Cairo Montenotte. Lo spettacolo di stasera è patrocinato dal ministero della Giustizia. La Scuola di Polizia penitenziaria cairese, dunque, ancora una volta apre le porte della sua sala-teatro offrendo in tal modo la possibilità di assistere ad una performance musicale di grande professionalità e suggestione. [l. b.]

La parlata delle frazioni finalesi influenzata dal confine tra marca aleramica e arduinica

Dizionario del dialetto di Gorra e Olle

Pubblicato il lavoro pello storico Gianni Nari

FINALE L.

Si intitola «Dizionario del dialetto di Gorra e Olle» e rappresenta la terza opera di glottologia di Gianni Nari, studioso di storia locale. Il lavoro ha seguito le indicazioni scaturite dal convegno di Sanremo della Consulta ligure delle associazioni culturali e dalle norme del Comitato scientifico presieduto dalla professoressa Giulia Petracco Siccardi dell'Istituto di glottologia dell'Università di Genova.

«Lo studio sul dialetto di Gorra e Olle assume particolare importanza nel recupero critico delle parlate locali per alcune ragioni. In primo luogo perchè è un serio intervento scientifico in chiave locale, in secondo luogo perchè l'area di Gorra e Olle presenta, anche dal punto di vista storico, caratteristiche uniche nel Ponente ligure come punto di confine tra realtà politiche diverse. Questo aspetto storico e politico insieme caratterizza anche il linguaggio, anche semplicemente dal punto di vista fonico, sia rispetto al genovese del ponente, sia rispetto al finalese, ricco [illegible] inflessioni legate al suo passato storico condizionato da suoni spagnoli», scrive Franco Gallea, soprintendente della Consulta ligure nella prefazione del libro edito dalla Pro loco di Gorra e Olle.

«Per capire l'origine della lingua locale di Gorra e Olle è necessario rifare la storia di questi due centri, ora incorporati nel Comune di Finale Ligure, ma linguisticamente appartenenti al bacino del pietrese», spiega Gianni Nari. E aggiunge: «Alla morte di Carlo Magno l'impero andò in crisi. Al grande imperatore succedette il figlio Ludovico il Pio e alla sua morte l'enorme territorio fu diviso in tre "regni": Germania, Francia, Italia. Il regno d'Italia andò a Lotario e, nel 950, a Berengario II che divise la Liguria in tre Marche. L'Arduinica si estendeva dalla Provenza al fiume Pora, l'Aleramica dal Pora sino ad Arenzano, l'Orbetenga da Arenzano al Magra».

Gorra e Olle si trovano, così, al confine di due Marche e due diocesi. Di qui si spiega il dialetto così diverso rispetto al finalese e le varie influenze che sono diverse da quelle che hanno caratterizzato le parlate di Finale, Pietra Ligure, Verezzi. «Il lavoro di Nari è meritevole perchè dimostra la complessità del panorama linguistico ligure e sottolinea le influenze dell'appartenenza storica sulle strutture della parola. Infine è la prova che gli studi linguistici sono fondamentali per una completa analisi storica», conclude Gallea. [a. r.]

[illegible] SAN FRANCESCO LITURGIA A CAIRO

«Grande festa Aleramica», domani a Cairo. La manifestazione è pro[illegible] dall'Associazione culturale Ligure-Piemontese «I Cavalieri d'Aleramo», in collaborazione con Comune e Pro Loco, [illegible] prende il via dalla tradizione che farebbe risalire la nascita [illegible] prime sedi dell'Ordine francescano, a Savona, Cairo, Cortemilia, Alba e Chieri, al passaggio del Santo in viaggio verso la Francia. Il programma prevede, alle 10 «Liturgia francescana» con i paramenti sacri della vecchia sacrestia dono della marchesa De Mari; mentre, alle 10,40, prenderà il via il prologo della rievocazione «San Francesco pellegrino nelle nostre terre». Nel [illegible] la manifestazione si sposterà nel centro storico dove, alle 15, si aprirà il «Mercatino Aleramico». Alle 16, [illegible] piazza Savonarola, partirà lo spettacolo itinerante «San Francesco pellegrino nei suoi d'Aleramo», rievocazione storica con gli attori della compagnia «Sergio Tofano», il Corpo [illegible] Ballo del laboratorio della Danza di Torino, e gli allievi della «Cattedrale Ambulante di Teatro per la strada» di Cortemilia. [m. ca.]

stasera

AL CINEMA

SAVONA

ASTOR. Tel 019-825.714
Fuori in 60 secondi
Or 15,45-18-20.15-22.30
Lire 12.000 [illegible] 7000

MARIA 1. Tel 019-825.714
Fantasia 2000 [illegible] 15.50-17.30
[illegible] Or : 20.15-22.30
Lire [illegible] 6000 7000

MARIA 2. Tel 019-825.714
Il cecchino
Or 15.30-17.15-19-20.40-22.30
Lire 12.000 8000 7000

MARIA 3. Tel 019-825.714
Space cowboys
Or 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12.000, 8000 7000

ELDORADO.
Io no e Irene
Or 15,45-18-20.15-22.30
Lire 12.000, 6000, 7000

JOLLY. Tel 019-850.870
Film a luci rosse
Or : 16-22.30
Lire 11.000, [illegible]

SOLARIS. Tel 0182-640.263
Fuori in 60 secondi
Or : 20.30-22.30
Lire 10.000, 6000

BALMAIN.
CHIUSO
Ore 21 Lire 8000-5000

DIZ. Tel 0182-640.427 7
C'era un cinese in coma
Ore 21
Lire 10.000 6000

[illegible]
[illegible]. Tel 0182-51419.
Fantasia 2000
Or : 20.30-22.30
Lire 10.000, 6000

ISTRIA. Tel 0182-80.987
Fuori in 60 secondi
Or : 20.15-22.30
Lire 10.000 [illegible], 5000

[illegible]
VITTORIA.
[illegible]
Ore 20.30 Lire 9000 6000

[illegible]
ASTRA.
CHIUSO
Ore 21.30.
Lire 9000, 7000

[illegible]
ARENA Tel. 019-5090.363
Via Da Vinci, Vegas Or 16-17.40
[illegible] Or 20-22
Lire 10.000 8000 6000

[illegible]
[illegible]
Fantasia 2000 Ore 20.30
Screem 3 Ore 22.30
Lire 10.000 8000

ARENA ESTIVA
OGGI RIPOSO

[illegible]
CORALLO
Nuovo programma
Ore 21 [illegible] 9000, 5000

[illegible]
LAMBRUSE. Tel 019-669.901
Space cowboys
Or 20.15, 22.30 Lire 10.000 [illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE.
CHIUSO
Ore 21 [illegible], 8000

[illegible]
ODEON
CHIUSO

[illegible]
TEATRO GABBELLA
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARENA ARISTON
Nuovo programma
Ore 21 Lire 10.000 8000 6000

[illegible]
VERDI 1. Tel 019-97.249
Fuori in 60 secondi
Or. 15,30-17,40-20,30-22,40
Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel 019-97.249
Il ritorno del successo
Or 15.30-17.30-20.30-22.40
Lire 12.000 8000

[illegible]
ODEON
CHIUSO
Ore 21,15 Lire [illegible]

nelle sale di

[illegible]
GIOVANE Tel. 81971
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-43071
[illegible]
Lire 12000-8000

MARTE. Tel 0183-293620
Fuori in 60 secondi
Orario 20.20-22.40
Lire 12000-8000

RIVIERA. Tel 0183-292745
Io, me & Irene
Orario 15.45-22.40
Lire 12000-8000

[illegible]
SOLITARIA. Tel 0183-[illegible]
[illegible]
Ore 20.20-22.40
Lire 12000-8000

[illegible]
CAPITOL Tel [illegible]
[illegible]
[illegible] ore 21,15

[illegible]
OLIMPIA. Tel 0184-261865
[illegible]
Orario 20.30-22.40

[illegible]
Volo!
Orario 21,15
[illegible]

nelle sale di

TEATRI

CARLO FELICE Concerto inaugurale. Orchestra e coro del Teatro Carlo Felice ore 20.30

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA - per prenotazioni per «Cash Flash» di F.T. Albertini programmi dal 23 al 30 settembre, ore 20 e 30 max

CINEMA

Amadeus A Space cowboys

Amerio Il cielo sopra

Ariston 1 Il cecchino

Ariston 2 La lingua del santo

Augustus Fuori in 60 secondi

Ayrton La lingua del Santo

Cineplex Perle Nelle multisala: Il pianista - Final destination - Space cowboys - Screem 3 - Fantasia 2000 - Titanico 1003 e una - Il ritorno del successo - Fuori in 60 secondi - La lingua del Santo - Io no e Irene -

Corallo 1 O fantasma

Corallo 2 Volo!

Europa Lavagna

Universale multisala Io no e Irene - The big Kahuna - Volo!

Odeon Il ritorno del successo

Olimpia Qui con noi al Paradiso

Roma Fantasia 2000-Holy smoke

Una savonese prima in un concorso in Svizzera

La chitarra di Francesca ha conquistato l'Europa

BAIONA

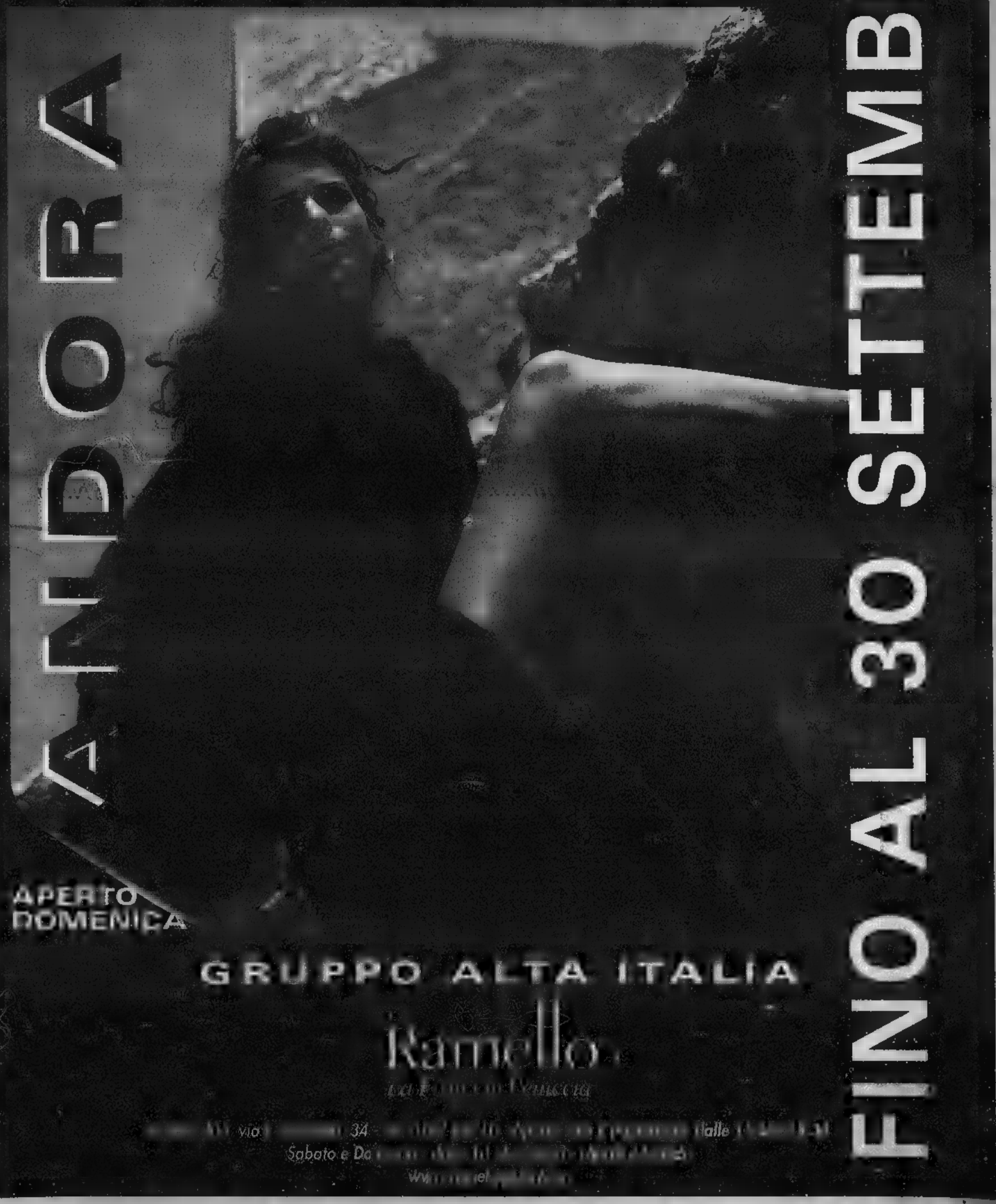
Diplomata al conservatorio di Genova con il massimo dei voti Francesca Ghilione, savonese di 19 anni, sta ora mietendo ottimi risultati al punto che, in un concorso svoltosi in Svizzera nei giorni scorsi, ha vinto l'opportunità di esibirsi in un prestigioso concerto.

«Ho cominciato a Savona sotto la guida di Dario Caruso e ho vinto, nel 1995, il concorso internazionale di Savona. Poi ho frequentato diversi corsi di perfezionamento con i maestri Mauro Storti, Maurizio Colonna, Roberto Porroni», racconta Francesca. Contemporaneamente ha proseguito partecipando a concorsi e tenendo concerti in pubblico. Per il futuro Francesca Ghilione ha in programma ancora tanto studio e diversi concerti [illegible] attesa di esibirsi anche nella [illegible] Savona. [a. p.]

La chitarrista Francesca Ghilione

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...

...A POCO PIU DI DUE MILIONI.



A PORTA
SETTEMBRE
AL 30
FINO

APERTO
DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello

via 34
Sabato e Do

Si balla nelle discoteche savonesi, la band degli Audience suona al Bolero

Sporting e Boschetto, ciao estate

A Finale un concerto per i bimbi del Salvador

VARAZZE Si balla al Gildaestate. Al Boschetto l'orchestra «Celestini». Revival e liscio con l'orchestra «I Saturni» alla balera Da Carlin. Al Kursaal Margherita piano bar con gli «On line» e il «S.K. Band».
CELLE L. Bolero live con gli «Audiences», dalle 24.30 discoteca con dj Gianluca e, in terrazza Alborada, musica house dalle 23. Ritrovo all'Hurricane. Al Baruonda serata live. Pianobar con Mariano Maio al Charly Max.
STELLA Revival al ristorante Da Santina in località Bricco delle Forche. Musica al ristorante Orsa Maggiore.
ALBISOLA M. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto. Ritrovo all'Sms Cafe, dalle 22 cocktail e musica commerciale all'Open.
ALBISSOLA M. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Friends. Discobar sulla spiaggia al Soleluna dei bagni Miramare.
BARDINETO Discoteca al Piccolo Ranch.
MILLESIMO Ritrovo al Cantuccio.
CARCARE Ritrovo al bar Bijoux. Folk e liscio alla Società Operaia di Mutuo Soccorso.
MILLESIMO Musica con i «Paprika» al The Killer's.
MILLESIMO Discobar al Bar Sport. Musica commerciale con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs e al Jolly pub.
SAVONA Musica al Green's pub. Al Negrita Music Club dj K con techno, house e garage. Al Pablo'r Garden el prolungamento live con Pierino e man band. Cabib e Paola Piras al Pirata. Liscio e revival con orchestra al Milleluci. Liscio e revival all'Aurora. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Festa al Queen's Pub. Karaoke con Andrea al Baratto di Piazza del Popolo.
VADO L. Musica dal vivo, dj Candy e Cristiano Pastrungo al Boombastic by Daubaci. Musica al Crazy Bull. Ritrovo al Nikaro. Piano bar alla gelateria la Palma.
SPOTORNO Live dei «Porto Rasco» al Sinte Galeshka di Portovado.
SPOTORNO Musica dal vivo e piatti tipici al ristorante-pizzeria Garden Park. Revival al dancing Castello con «Renato e Giuliana».
ALBENGA Sabato con ospiti a sorpresa al Cova di Capo San Donato con ristorante, spazio latino e spazio commerciale con Giuliano Erre e Angelo Valdora. Ultima serata allo Sporting Club di San Bernardino con musica dance e latino. Al Patio l'orchestra «Exportex» e intermezzi dance con dj. «Indies Nights» con brani selezionati da Ivano & Giorgio al Java Gasoline. Piano bar con Ivano Nicolini al Caffè Vittoria. Ritrovi al Baquito, al Nova Clipper Cafe e al Baribal Pub. Al Giardino dei Ghibellini si mangia con sottofondo live e la presenza di uno showman. «Progetto Continenti», serata a favore dei bimbi del San Salvador e di Cuba a Final Marina con il live etnico dei «Rubatabuss» e dei «Moinjoio»
ORCO F. Musica dal vivo al Cucciolo
FUVE 80. Live al Giuditta Rockcafè con il rock dei «Wojtila Sunrise».
BORGIO V. Ritrovo al Rifrullo Art Café in via Matteotti.
PIETRA L. Revival al Malibù. Ritrovo all'Iguana, al Virgin Fashion Cafè, al Dolphin's, al Soleluna. Al Wave serate house. Ritrovi al Nuovo Airone e al pub Il Santo.
LOANO Aperta sulle sue tre piste (commerciale, latino e revival) la discoteca Ai Pozzi con uno spazio dedicato ai tatuaggi temporanei di Jenny Stecchino. La «Tribù Latina» e i suoi ritmi sudamericani protagonista al Club Tropicana. Revival con orchestra «Ferruccio Molinari» al Saitta, orchestra al Manhattan Inn. Ritrovi al Bucchero, al New Crazy Night Pub, party-karaoke al Poseidon, musica al Movida. Permanto discobar con strip tease e girls. Nei dehor del bar Rino e Fi Fi musica dal vivo.
TOIRANO Serato «New frontier» al Domina di Carpe. Spazio per la musica dal vivo all'osteria I gatti e la luna.
CERIALE Raduno Harley all'Harley Café. Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, e La Ruota e il Varo. Al Tea Room karaoke e live
ALBENGA Si balla al Certo Oasi e Rastia. Musica e animazione al disco pub Eucalyptus (dj Maffy). Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertolotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Macine del Minisport, al Rock Bank Caffè, al Caprice, al Caffè Noir, al Ritrovo e al Jammin'. Al Napoleon serata presentazione degli orologi Sector. Al Gambero Rosso cena con la musica dal vivo di Olinda e Bruno.
ALASSIO Sabato dance per la discoteca all'aperto Le Vele. Angelo Raimondo, Rudy Mascheretti, Maurizio Arena sono alcune delle attrazioni del sabato sera della Capannina che propone house e latino ospite il dj Andrea Introvigno. Musica con i «Rizzo Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche. Orchestra dancing Vip. Musica al Cabaret. Ritrovo al Blues, al Bijou club, al Tokai e da Spotti. Discoteca latina al Manila con i «Machos».
LAIGUEGLIA Sabato dance sulle due piste della discoteca all'aperto La Suarte. Ritrovo al Saraceno.
ALASSIO Discoteca al Dinamica. Aperto il Bit Below. Musica live al Samarcanda. Orchestra liscio e revival al Timone.
DIANO M. Si balla al Tangò.
IMPERIA Si balla sotto le stelle al Nova. Dancing e piano bar al Ipphonc. Live «Noi dobbiamo restare fuori» al Ferrocaril. Musica latina al Sellor's.
ARMA DI TAGGIA Musica al Tre Alberi e al St.James Pub. [a. r.]

La «Tribù latina» protagonista questa sera a Cerial

LA TRIBÙ LATINA ANIMA CERIALE

Stasera alle 21, in piazza Eroi della Resistenza, si balla al ritmo dell'inconfondibile sound latino-americano. Sono infatti in arrivo Pablo, Ulises, Leo e Juan, l'inconfondibile quartetto di animatori noto come «La Tribù latina». Il frizzante gruppo di intrattenitori musicali è nato nell'estate del 1998 e da quel momento si è esibito con successo nelle principali discoteche e locali della Liguria, offrendo buona musica e divertimento. Il dj Pablo Saturria alla sua consolle, composta da un computer portatile utilizzato come «discoteca virtuale» con migliaia di dischi in memoria e come mixer audio, seleziona i brani da proporre al pubblico mentre Ulises, Leo e Juan si muovono, seguendo il ritmo, la gente ricreando l'atmosfera caraibica. La formazione si propone anche «dive» con la presenza di 3 percussionisti. Domani (stessa piazza, stesse ore) saranno di scena «I mitici», una formazione composta da noti musicisti. Si tratta di Valerio Liboni (ex «Nuovi angeli»), Roberto Bonfiglio (ex «La strana società»), Rino Dimopoli (ex «Delirium») e della rivelazione dell'anno Barbara Crudo. [m. br.]

Alle 17 allo Spiaggia il regista e attore romano risponderà alle domande del pubblico

«Alassio cinema», arriva Verdone

Stasera al Ritz la consegna del prestigioso premio

ALASSIO

Ad Alassio oggi è il «Carlo Verdone day». C'è molta attesa per l'arrivo in città del popolare regista-attore romano che riceverà stasera al cinema «Ritz» il premio «Alassio Cinema». La proiezione dei «Sei magnifici Verdone», i successi cinematografici dell'artista, si concluderà martedì. A inizio dicembre verrà ad Alassio il regista Giuseppe Tornatore, vincitore della scorsa edizione del tributo ai maestri del cinema italiano.

La quinta edizione della rassegna «Alassio cinema», organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio in collaborazione con l'Apt e la biblioteca civica e sotto la direzione del critico cinematografico Natalino Bruzzone raggiunge oggi il suo clou. Alle 17, nel dehors dei giardini antistanti il «Grand Hotel Spiaggia» lin via Roma 78 lungo passeggiata Ciccione/Carlo Verdone incontrerà il pubblico per la prima volta e risponderà alle domande del critico Bruzzone. Alle 21 al cinema «Ritz» Verdone riceverà, dalle mani dell'assessore alla cultura Monica Zioni, il premio alla carriera «Alassio Cinema». Si tratta di una pregiata targa d'oro che riproduce un acquerello dipinto ad Alassio, nel 1864, da Edward Lear. Nella motivazione si parla di «autore brillante e geniale, oltre che miglior comico della sua generazione».

Il regista e attore Carlo Verdone sarà protagonista oggi ad Alassio dove ritirerà il premio alla carriera e risponderà alle domande del pubblico e del pubblico che parteciperà agli incontri previsti al grand hotel Spiaggia nel pomeriggio e al cinema Ritz alle 21

PROIEZIONI Sempre stasera, dopo la consegna del premio verrà proiettato «C'era una cinese in coma», l'ultimo film realizzato da Carlo Verdone, che lo vede co-protagonista assieme a Beppe Fiorello. Al termine della proiezione il regista discuterà dei suoi lavori con il pubblico in sala. La rassegna «Alassio cinema» si concluderà la prossima settimana con la proiezione di altri recenti film di Verdone. Lunedì al «Ritz» sarà la volta di «Al lupo al lupo» e martedì di «Gallo Cedrone».
TORNATORE Il 1° dicembre, una volta uscito nelle sale il film «Malèna» con Monica Bellucci, anche Giuseppe Tornatore potrà arrivare ad Alassio a ritirare il premio che il Comune gli aveva tributato lo scorso anno alla quarta edizione di «Alassio cinema». Il quarantaquattrenne regista siciliano che tutti ricordano per film come «Nuovo cinema Paradiso» e «La leggenda del pianista sull'oceano» è rimasto molto più a lungo del previsto impegnato nelle riprese e nel montaggio della pellicola che dovrebbe uscire nelle sale ad ottobre a causa di una lunga serie di imprevisti. Il 21 settembre 1999 un attentato incendiario ha portato alla distruzione delle scenografie sul set allestito ad Ortigia (Siracusa). Sono seguiti la scomparsa del computer e dei floppy disk contabili, il furto di abiti di scena, l'arresto di una comparsa ed ancora l'autorizzazione negata per un ciak. [m. br.]

Ristorante La Caravella
da Pino
SPECIALITÀ MARINARE
Ampio dehors
Piazza dei Leuti, 5 ALBISSOLA MARE
Tel. 019.481338
È gradita la prenotazione • chiuso il lunedì

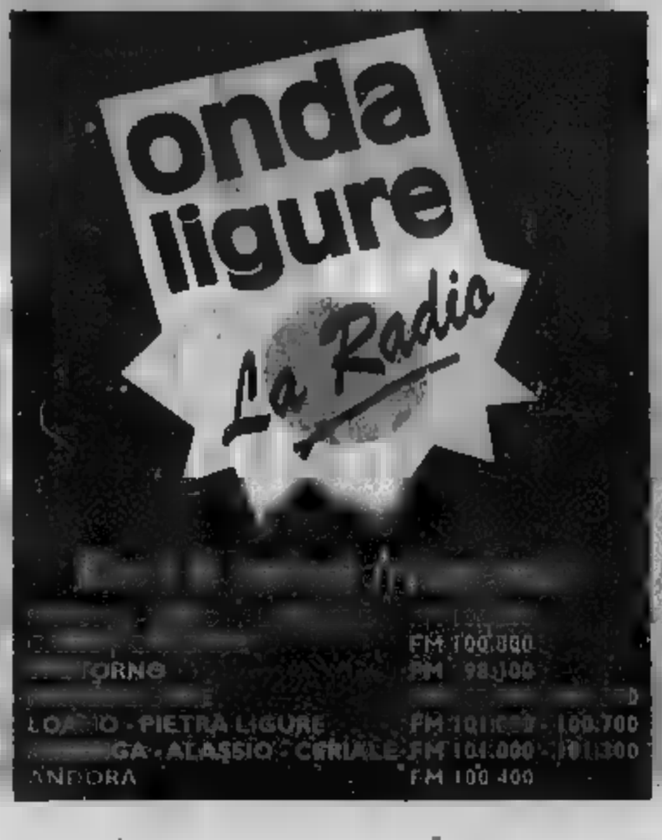
Per esploratori del gusto.
Aromi e sapori dal mondo.
Cantina internazionale.
Grande scelta di rhum.

The COCKPIT
Chiuso il Lunedì ed il Sabato a pranzo.
Orario: dalle 12 alle 15 e dalle 18 alle 0.3.
Prenotazione gradita allo 019/813880
The Cockpit - Savona, Piazza d'Alagdo 9R.

OSTALIA CA' DU CUNSU
Piatti Tipici
Questa settimana:
MENÙ DEGUSTAZIONE 40.000 € VINI ESCLUSI
È gradita la prenotazione
chiuso il lunedì
Via Termi, 3 - Valleggia (SV) Tel. 019 880783

Ristorante
LUNGOLA VIA DEGLI OLMI
sapori ritrovati
"....semel in anno licet insanire...."
Camerana Villa (CN)
a 10' dai caselli di Ceva e Millesimo
tel. 0174/98323 - 0338/6770882
aperto giovedì, venerdì, prefestivi e festivi

SABATO 16 SETTEMBRE
LIVE
BIP GISMONDI
GIUDITTA ROCKCAFE' TOVO S.GIACOMO LOCALITA' BOTTACCIANO



"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182/77015
SPECIALITÀ
FUNGHI E TARTUFI
VIA PENNAVAIRE,
166CASTELBIANCO (SV)

L'andata dei quarti di Coppa Italia ricorda i fasti del passato

Samp, una sera all'antica

A Marassi la Lazio campione d'Italia

Per Eriksson un ritorno da trionfatore

Coppa Ligure

Secondo turno per le «piccole»

Atto secondo del turno preliminare di Coppa Ligure, riservato alle compagini di Prima e Seconda categoria. Scendono in campo le squadre che hanno riposato nel primo turno, pronte ad affrontare chi, domenica scorsa, ha perso oppure pareggiato in casa. Incontri programmati alle 16 con la speranza che la meno torrida della prima giornata quando diverse partite sono state condizionate dal caldo.

Otto i gironi che coinvolgono il comprensorio ponentino ad iniziare dal primo nel quale è in programma Don Bosco Valle Campo-Bordighera, match tra due team che hanno modificato di poco gli assetti rispetto alla stagione scorsa. Il secondo raggruppamento a S. Stefano Al Mare, uscito sconfitto (3-2) dal match contro la Nuova Intemelia cerca i tre punti con l'Ospedaletti. Esordisce nel terzo raggruppamento la S. Filippo Neri contro un S. Matteo Laigueglia ancora «scosso» per i cinque gol subiti dal Riviera Dei Fiori.

Afferma il dirigente Davide Torregrossa: «E' stato un risultato pesante, condizionato anche dal fatto che la maggior parte dei ragazzi non ha ancora potuto iniziare la preparazione. Purtroppo questo è un problema che si ripete ogni anno con la stagione calcistica che inizia quando molti sono ancora impegnati nei lavori stagionali».

Girone 4 con Ceriale-Borghetto Varaldo e con Cipressa che proprio ieri si sono rinforzati sul mercato con l'arrivo di Miotti. Il raggruppamento però è stato sognato dal Borgio Verezzi: la compagine di Stefano Lisena ha dimostrato di essere già in buona condizione e candidarsi da favorita alla Prima Categoria che scatta il 1° ottobre.

Girone 5 con Spotornese-Piana Crixia: il team diretto da Riccardo Vazzana è stato sconfitto nella giornata inaugurale dal Portovado, pur giocando una buona partita. Nel girone 6 la Rocchettese, dopo aver diviso la posta con il Bardineto (2-2) attende il Millesimo in un raggruppamento che molto equilibrato.

Nel girone 7 Maliare-Cosseria. La squadra ospite, sconfitta nel turno inaugurale dal Pallare, ha definito i suoi acquisti che sono il portiere Emanuel Fontana, i difensori Delmani e e l'attaccante Biongero. Infine nel girone 8 ecco esordire l'Albatross 1909, nata dalla fusione di Albisola e Lucato, che attende la S. Cecilia Albisola per un derby tanto inedito quanto atteso. [g. o.]

Danilo Sanguineti

GENOVA

Una sfida da sogno, pezzo importante del proprio passato. La Sampdoria, gradino dopo gradino, è risalita la china e, come premio per un esaltante inizio di stagione, incontra oggi la Lazio, in questo una delle squadre più forti al mondo (vedere la vittoria in Supercoppa sull'Inter).

Lazio significa Veron, Eriksson e soprattutto Mancini, nomi che per un blucerchiato doc significano ricordi bellissimi e amari allo stesso tempo. La gara è valida per l'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia, un traguardo che la squadra di Gigi Cagni ha raggiunto a suon di gol, risultati ed emozioni. Contro la Lazio più risultato (che comunque avrà grande importanza) sarà decisivo verificare come i blucerchiati reagiscano all'assenza di Casale, messo fuori combattimento da nell'infuocato finale della partita di campionato contro la Salernitana. Ci si attende il pubblico grandi occasioni oggi alle al Ferraris di Genova. Arbitrerà la partita Domenico Messina, di Enna, trapiantato a Bergamo; l'ultima volta che ha diretto la Sampdoria è stato in occasione del derby.

Cagni cerca di tranquillizzare la vigilia: «Prendiamo questo scontro impari, perché siamo posti di fronte a una delle squadre più forti che ci sono in giro, con la giusta tranquillità. Dobbiamo essere senza però assillarci troppo per il risultato. Consideriamolo un giusto premio per quanto abbiamo fatto sino ad oggi».

Anche la vigilia è stata animata da improvvise voci sorte sul cato e in sede di trattativa della società: l'amministratore delegato Gavazzi è ieri partito improvvisamente per la Svizzera, forse perché attiratovi un'offerta giunta alla famiglia Mantovani. Intanto si parla di sostituire Casale: la rottura dei legamenti gli impedirà scendere in campo sino alla prossima primavera. E' smentita la voce di scambio tra Pedone e Ficini: il giocatore non interessa alla Sampdoria che invece cercando con più calma più attenzione un sostituto per il titolare di destra.

La grande occasione di stasera non deve far dimenticare che mercoledì prossimo c'è il recupero della terza partita di campionato, ancora una sfida in casa contro Pistoiese. Un match da vincere ogni costo per mantenere la vetta della B. La società ha comunicato le modalità d'acquisto dei biglietti per la partita che si terrà alle 20,45 di mercoledì: la prevendita è da lunedì sino a mercoledì presso il negozio «Solosamp».

Per quanto riguarda la formazione contro la Lazio mister Cagni non dovrebbe schierare quella tipo, dare un turno di riposo a qualche titolare. Si prevede perciò scenda in campo con Sereni, Sakic, Conte, Marcolin, Maneghetti, Vergassola, Sanna, Vasari, Esposito, Jovic e Zikovic. Non verrà utilizzato Dionigi e Flachi dovrebbe rifiatare. E' stato tutto chiarito tra l'attaccante Esposito e il mister: il clamoroso battibecco visto in diretta televisiva lunedì nel finale della partita con la Salernitana è stato giudicato dall'allenatore come atto di nervosismo e nient'altro».

C'E' LOANESI-PIETRA

Interessante anticipo dell'ultima giornata del turno preliminare di Coppa Italia. si gioca infatti alle 20,30 Loanesi-Pietra Ligure, partita del terzo raggruppamento e decisiva per il superamento del turno. Entrambe le squadre sono a tre punti, avendo battuto il Legino che ha così concluso l'avventura a quota zero. Il match è presentato da Viviano Rolando, dirigente rossoblu che introduce anche un acquisto a disposizione di mister Piovano: «Sì, Novese è arrivato Merlo, forte centrocampista. E' l'elemento che completa a questo punto davvero competitiva. La Coppa Italia? Noi non la trascuriamo perchè pensiamo sia dovere di una squadra di buon livello lottare sui due fronti». Pietra si presenta al completo. Il presidente Balestrino è contento della vittoria ottenuta sul Legino e spera di vedere la grinta della squadra, consapevole che la Loanesi, sopra di una categoria, è la naturale favorita». Da segnalare anche il debutto delle nuove maglie della Loanesi sponsorizzate da «Gastone Immobiliare». Infine gli altri anticipi odierni. Girone 8: S. Fruttuoso-Bolzanetese; girone 10: Ligorna-Camogli; girone 15: Fo.Ca. Vara-Arci Pitelli. Tutte queste partite si giocano alle 16. [g. o.]

Per i biancoblù altra trasferta rischiosa

Savona, un difficile test contro la Sangiustese

Biffi squalificato, in difesa torna Bisio I torinesi puntano all'area-promozione

Nanni Marco

SAVONA

Manovre avvicinamento al terzo appuntamento del campionato: la trasferta Loano liquidata un 4-0 ha permesso a Ferraro di confrontare le misure dello stadio «Ellena» con quelle troverà a S. Giusto, dove fra il campo e la rete di recinzione ci sono due metri scarsi... Sarà quindi importante l'appoggio che gli Ultras (in programma un pullman che partirà domenica alle 13) potranno farsi sentire.

A Loano Ferraro ha messo in campo quella che dovrebbe essere la squadra della trasferta piemontese, con l'innesto di Bisio nel ruolo che è di Cavalcanti con il Casale e lo stesso Cavalcanti al centro dell'area al posto dello squalificato In avanti, Spatari ha battuto l'influenza, riavrà il posto mentre sulle ali si potrebbe anche ricompattare il duo del passato torneo Lamberti-Siciliano.

Trasferta insidiosa ma anche utile per sfatare la negatività offensiva e segnare il primo gol del campionato . C'è poi, prima del derby con la rinata Sanremese, il match Coppa di ritorno con la Sestrese: due partite che potranno dare l'esatto valore biancoblù, nell'attesa che si sblocchi l'impasse per Giuntoli, Giribone e Barone che, signorile coerenza, il Savona continua tenere in rosa per gli allenamenti.

Intanto, va sottolineato che il match di domani non è affatto comodo. La Sangiustese sarà anche un piccolo club, ma viene da due stagioni nel Cnd con un terzo e un quarto posto. Ha cambiato pochissimo, vanta un assetto collaudato e roccioso, sul quale ha innestato il bomber De Paola proveniente dal Moncalieri con cui ha vinto lo scorso torneo. Un rivale difficilissimo, un ambiente che vuol tenersi stretta serie D ma che fa misteri: «Si sa, l'appetito vien mangiando...».

Spatari sta duellando con l'influenza

GIOVANILE

La gara è tra le più attese della stagione, i Giovanissimi a Chiavari

Una classica per gli Allievi

Domani si corre il Trofeo di Cipressa

Anche una domenica ricca di appuntamenti per il ciclismo giovanile che sta esaurendo i suoi appuntamenti per il 2000. In prima pagina spetta agli Allievi impegnati nel classico «Trofeo di Cipressa» che si snoda su un percorso di settanta chilometri. La gara, come si è già potuto notare nelle precedenti edizioni, è molto dura e selettiva. Al corridori provenienti da numerose regioni iscrizioni che arrivano da Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana. Nutrita poi la partecipazione dei sodalizi levantini (come il Luni) e quelli del ponente con U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. e Ciclistica Arma destinati a recitare un ruolo di primo piano.

Afferma Gianni Gaibisso, dirigente del sodalizio alassino che nel corso della stagione ha collezionato importanti risultati: «Il Trofeo di Cipressa uno degli appuntamenti più attesi di fine stagione. Noi speriamo di fare una buona figura consapevoli di avere come avversari corridori forti e che, nel corso dell'anno, riusciti a centrare importanti obiettivi. Ma del resto anche noi possiamo fieri di quanto fatto in questa stagione».

La gara prenderà via alle 10 arrivo previsto intorno alle 12,15. Passando ai Giovanissimi, ultimo appuntamento stagionale (che segue di una settimana i campionati italiani di società) a Chiavari dove sono attesi (inizio ore le principali società savonesi, dal Velo Club Loano all'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. Presenti anche i principali sodalizi della provincia di Imperia. [g. o.]

BOCCE LA VADESE VINCE A SAVONA

La Vadese ha vinto la gara a poule organizzata da La Familiare e riservata a squadre con composizione B-C-C-D. Sui campi di via Scarpa i rossoblù di Albino, Freccero, Edoardo Ferraro e Murialdo hanno superato per 13-8 Boccia Savona di Dallaglio, Ottonello, Torresan e Mestro. Terze a pari merito Spotornese e La Latimbro. Intanto oggi è festa grande a Carcare con la tradizionale «barsonda» fra tecnici e dirigenti a conclusione di una stagione intensa per tutti. Il via alle 9 sui campi de La Boccia. Ad Andora invece alle 20 viene presentata Val Merula, squadra che parteciperà al prossimo campionato serie A. Una formazione ambiziosa; quella del presidente Oreste Garrione, che si presenterà ai nastri di partenza del massimo torneo con l'obiettivo di raggiungere i playoff. La prossima settimana toccherà invece all'Albisola, seconda compagine della provincia che partecipa alla A con un solo obiettivo: la salvezza. [r. p.]

Prendono quota le schede: oggi si chiudono le urne della 2a tappa

I dilettanti in corsa per lo Sportivo

Oggi pomeriggio, a Dego, si svolge tappa del Giro della Provincia Udace che vanta tra i protagonisti Piero Sedaboni e Gian Tosoni, entrambi della «Olmo La Bicliassima». I due corridori sono gli unici, per ora, ad essere segnalati pronosticatori del Savona Goal a alla nomination dello Sportivo dell'Anno. In questa ottica il avvicinamento della ginnastica savonese, che fa capo alla Fratellanza, la gloriosa ultracentenaria società sportiva, sta raccogliendo una gran messe di tagliandi per votare i propri beniamini. Intanto è andata a premio nell'ultima tappa l'edicola Peri di corso Mazzini, che ha quindi il diritto a ritirare il prezioso Lorus Italia '90 in palio dalla ditta Scultori Orafi di Pellegrini e Paoli. Nell'ultimo concorso del Savona Goal vi è stata una tappa speciale a Pasqua, con in premio splendido cronografo Italia 90 cinturino in pelle degli Scultori Orafi. Lo aveva vinto il prof. Mauro Teresio Cian delle Medie Guidobono: ora il premio è a disposizione dell'interessato. [a. d. m.]

SABATO 16 SETTEMBRE 2000

2ª PPA

SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 17 settembre 2000

1	SANGIUSTESE - SAVONA	
2	-	
	-	
	SESTRESE -	
5	CUNEO -	
6	-	

LO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Allievi

Junior

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

INTERESSI ZERO
FINO A 24 MESI
1ª RATA GENNAIO 2001

GRUPPO AZ
di tutto & di più
www.gruppoaz.it

CLVA
o mt. dalla TO/SV
Tel. 0174.724611

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A
. 019.502673

Via del Porto, 21/23
Tel. 011.9716235

Via Francia, 70
Tel. 010.415052

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

IDROCENTRO

Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Saracinesche
Miscelatori
Pompe
Serbatoi
Parabole fluviali
Acquedotto
Trattamento acqua
Alimentare
Condizionamento
Riscaldamento
Antincendio
Enologia
Vapore
Gas
Ceramiche
Rubinetteria
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Accessori bagno
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Fumisteria
Pannelli solari

IDROCENTRO S.p.A.
WWW.IDROCENTRO.COM

Via Pacinotti, 1
0321.697040

I GRANDI ARRIVI DI SETTEMBRE

Vi invitiamo a scoprire la nuova collezione autunnale.

Giunti direttamente dall'Iran in questi giorni,

centinaia di nuovi tappeti.

Villa Katiuscia

Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO -
APERTURA TUTTI I GIORNI, FESTIVI COMPRESI
Pagamenti dilazionati a seconda esigenze - Accettiamo tutte le maggiori carte credito

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.

Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 17.300.000, N° rate 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 10.000.000. N° rate 24. Importo singolo rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 350.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT
PROGETTO NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 111 - NOVARA

Offertissime
Vipiana di fine estate

Lavatrice
con termostato
399.000

Compatto Hi-Fi
mod. Club 3700
2.490.000

1055
78.000

Televisore 24" stereo
598.000

Telefono cellulare
ERICSSON mod. SH888
Dual band, modulazione numerica,
porta a raggi infrarossi
29.000
+2 carte ricaricabili Omnitel
lire 200.000
Totale lire 229.000

Autoradio
KENWOOD mod. KRC-178RG
autoradio a cassette con
189.000

Frigorifero doppia porta
IGNIS mod. DPA 262
298.000

FAST
la nuova tariffa Omnitel
senza scatti
alla risposta

Forno DAEWOO
microonde
139.000

Mini Hi-Fi
THOMSON mod. A280
con doppia cassetta
e lettore cd
299.000

Tv color portatile
MIVAR
con televideo
219.000

Findomestic
TELE + D+
CENTRO TIM
omnitel
Stream

EURONICS

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO (NUOVO!)	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Mandarola Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.3479186	0161.255255	0142.483800

S'inaugura oggi alle 17,30 nell'ala Ovest del palazzo della Provincia una preziosa rassegna di opere d'arte russe curata dall'esperto Mauro Pozzati

Alla scoperta delle antiche icone

Una mostra in Provincia fino al 30 settembre

S'inaugura oggi alle 17,30 nel salone dell'ala Ovest del palazzo della Provincia la mostra «Antiche icone russe». La manifestazione è organizzata dall'amministrazione Scanzio in collaborazione con la Regione e il Consolato generale della Federazione russa.

La rassegna sarà quindi aperta al pubblico da domani fino al 30 settembre (ingresso gratuito) con questo orario: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 22.

«Nell'ambito delle nostre iniziative culturali, questa mostra è certamente uno dei fiori all'occhiello, e uno tra i più profumati - commenta il presidente della Provincia Orazio Rossello -. Ancora oggi il significato delle icone è fortemente evocativo e simbolico e ci introduce ad una interpretazione della religione sotto altre, nuove, intense sfaccettature. Una straordinaria esperienza che l'assessorato alla cultura vuole offrire come interazione ideale con l'esposizione della Sindone a Torino e con i due convegni ecumenici internazionali organizzati dalla Comunità monastica di Bose a Magnano. Un ringraziamento caloroso all'associazione Eikon, che ha gentilmente concesso la preziosa collezione di icone russe perché il pubblico possa goderne le bellezze artistiche e spirituali».

Due le conferenze (dal titolo: «Antiche icone, cosa è perché») curate da Mauro Pozzati, iconologo oltre che perito esperto di icone e antiquariato: la prima giovedì 21 e la seconda martedì 26, anche se negli inviti è impossibile correggere la data di quest'ultima, cambiata per motivi tecnici.

Dice Mauro Pozzati: «Occorre far propria la "chiave di lettura" per capirle. Esse rappresentano solo in ultimissima analisi una straordinaria opera d'arte. Vanno invece guardate come "traduzione in immagini della parola scritta" che è ben lontana dall'interpretazione artistica della cultura cattolica. L'iconografo, più o meno bravo, non dimentica mai il carattere di sovra temporalità della sua opera, ecco perché una icona dell'alto medioevo è perfettamente identica stilisticamente ad una dell'800».

Fatta questa premessa Mauro Pozzati aggiunge: «Cominciamo a spiegare che le icone sono eterogenee sia per dimensione che per soggetto. Le icone più grandi erano per il culto collettivo, quelle medie per il culto domestico e le più piccole "da viaggio". Queste per la famiglia hanno, a lato dell'immagine centrale (con la quale nulla hanno da spartire), le figure dei santi venerati in casa, mentre quelle "da viaggio" sono una pagina di Vangelo dalla quale nessun cristiano ortodosso si separava mai. Per soggetto le icone si possono catalogare come cristiane, mariane, dei santi e della festività».

Anche tecnicamente le icone possiedono una "storia" poco nota. Dice l'iconologo: «Sempre ricordando che l'icona non è pittura ma scrittura, esse nascevano già per procrastinare nel tempo la loro esistenza. Erroneamente si dice "dipinto su tavola" perché spesso la tavola di base (essendo indisponibile il midollino centrale un tronco, che non si altera mai) si connettevano più assi vicino al midollino quali veniva ammanita una tela con colla animale. Sopra, moltissimi strati di gesso fino ad ottenere una superficie perfettamente liscia sulla quale adagiare la "foglia d'oro" sulla quale lavorare con la "tempera all'uovo". Anche la gamma dei colori rispecchia il concetto da ridurre e tradurre poiché nulla è casuale in una vera icona. Il rosso è il colore attribuibile alla divinità, l'azzurro alla terrenità. Così il Cristo adulto sarà sempre vestito di rosso e mantello azzurro, essendosi fatto uomo mentre per la Madonna è il contrario».

Nella serie di queste differenze mostrate e commentate, per celebrare a Biella in modo particolare il Giubileo. Sarà disponibile anche un catalogo con le spiegazioni essenziali e splendide immagini del «tesoro» che l'associazione Eikon ha già esposto in molte ed importanti città italiane.

Il palazzo della Provincia dove oggi si apre la mostra delle antiche icone

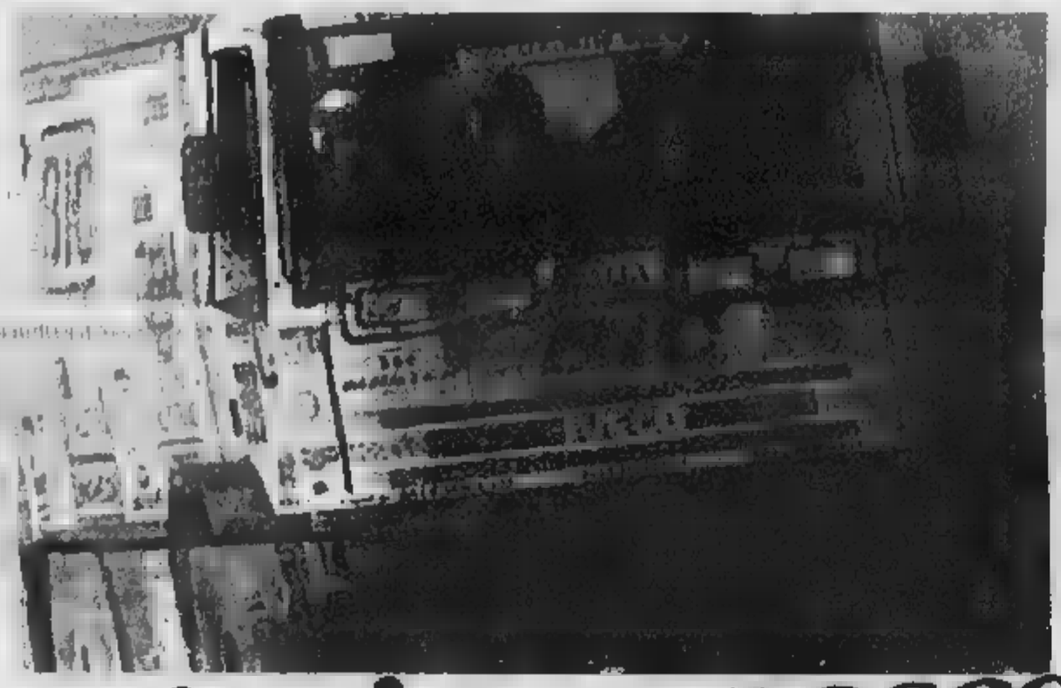
Le icone non sono soltanto un'opera d'arte ma la traduzione in immagini della parola scritta

Maggiora 17 Settembre 2000

Finalissima Campionato Europeo Autocross

13° Trofeo BORGOAGNELLO - IVECO

PRESENTE IN PISTA



BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco

PRESENTE IN PISTA

Vieni a conoscere i campioni

In pista l'intera gamma IVECO per vincere ogni sfida nel trasporto

PROGRAMMA

Domenica	17/09/2000
dalle 9.00/13.00	1° - 2° serie di MANCHES
ore 13.30	Presentazione Squadre
ore 14.30/16.00	3° Serie di MANCHES
ore 16.30/18.00	Finali
ore 18.30	Premiazioni

BORGO AGNELLO

BORGO AGNELLO S.p.A.
Concessionario Iveco dell'intera gamma Stradale e cava cantiere per le Provincie di [illegible], VCO, [illegible]

SEDE:
28040 PARUZZARO (NO)
Via Borgomanero, 5
Tel. 0322 538121 (6 linee)
Fax 0322 538320

UFF. COMM.:
28100 NOVARA
C.so Milano, 110
Tel. e [illegible] 0321 [illegible]

FILIALE:
13894 GAGLIANICO (BI)
Via Cavour, 119
Tel. [illegible]
Fax 015 2493150

BORGO AGNELLO

Borgoagnello ha la certificazione [illegible] 9002

Emporio Vaccarino

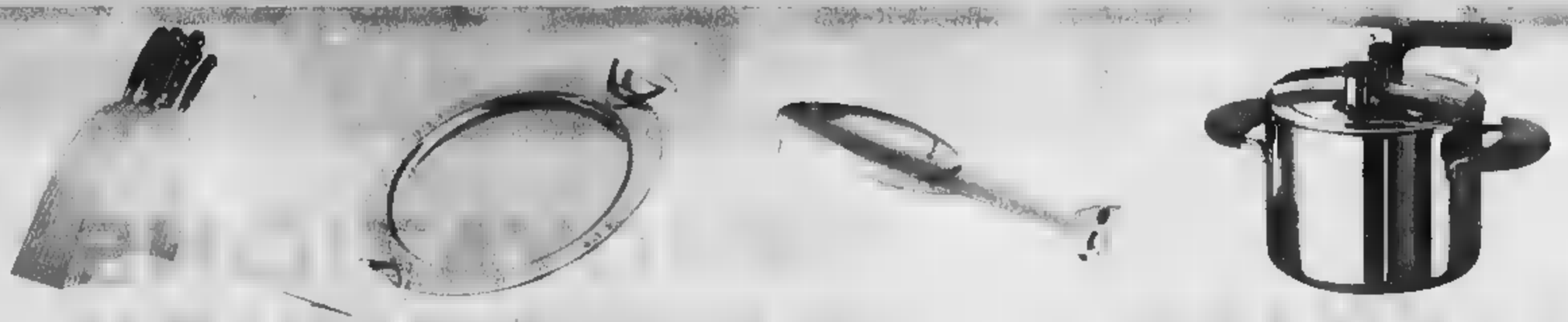
Vi invita

sabato 16 settembre

alla celebrazione del gusto.

Saremo lieti di accoglierVi offrendo
una selezione di vini da degustazione accompagnati
da stuzzicanti assaggi di gorgonzola.

(in collaborazione con la LATTERIA SOCIALE DI CAMERI)



Sarà l'occasione perfetta per conoscerci e scoprire
l'immensa varietà di articoli a prezzo di fabbrica
disponibili all'interno del nostro Emporio.
Vi aspettiamo.

Emporio Vaccarino

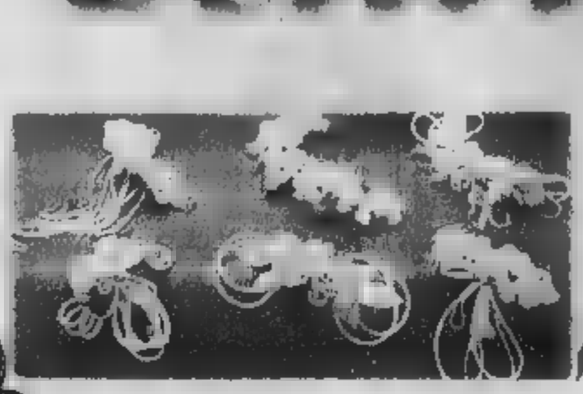
S.S. NO - VC bivio per Lumellogno
Via Pier Lombardo, 199
Tel. 0321/469218 - Fax 0321/469473

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

NOVARA

UOMO - DONNA - BAMBINO - CASUAL - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA

Centro Sposi



Ampia scelta di abiti da cerimonia per tutti gli invitati

Vasto assortimento taglie forti

Esclusivista Radiosa veste l'amore

VISITATECI!
Nessun obbligo d'acquisto!

NOVARA - Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE

IDEA PIÙ NOVARA

Indirizzi, di grande interesse nel mercato universitari di attualità in Economia e amministrazione imprese che crea esperti gestione commerciale, delle e profil. opportunità, dalla riforma in corso, il futuro professionale. libera professione il dottore commercialista all'impiego aziende industriali e commerciali, aziende credito, di Commercio, Enti pubblici e privati, Enti parastatali, sindacati. E poi società di revisione e certificazione bilanci e società di consulenza. A conti fatti un'Università dai grandi vantaggi. E non a parole. In Cattolica consegue la laurea circa il doppio degli studenti rispetto alla media nazionale, e lo fa più velocemente (1,2 anni in meno). Il 70% trova lavoro entro 6 mesi e, in 90 casi su 100, entro due anni ha un'occupazione stabile. Gli studenti sono affiancati da tutor professionisti (uno ogni 50 matricole) e ai laureandi e laureati vengono offerti stage (1500 nel 1999/2000) in Italia, Europa, Stati Uniti, Australia e Cina.

FACOLTA' DI ECONOMIA CORSI DI LAUREA: ECONOMIA E COMMERCIO (DIURNO E SERALE), SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE. **CORSI DI DIPLOMA:** ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE GESTIONE DELLE DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE, GESTIONE DELLE IMPRESE COOPERATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT, ORGANIZZAZIONE GESTIONE DEI DI ROMA); MARKETING E DI AZIENDA (DIURNO E SERALE); (DIURNO E SERALE).

NELLA STESSA SEDE: GIURISPRUDENZA, LETTERE E FILOSOFIA, LINGUE E LETTERATURE PSICOLOGIA, SCIENZE DELLA FORMAZIONE, SCIENZE POLITICHE, SCIENZE BANCARIE E BIASSICURATIVE.

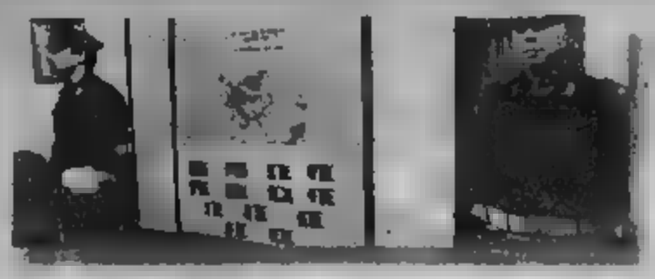
UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

NUMERO VERDE 800 807328
fax 02 72343799
e-mail servorie@mi.unicatt.it
www.unicatt.it

UN CASO CHE FA DISCUTERE

UN DELITTO EFFERATO

Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni, sono stati uccisi a colpi di pistola la notte del 25 agosto dello scorso anno in una stradina nei pressi della discarica di via Germagnano. Il 13 settembre, con l'accusa di duplice omicidio, finiscono in manette due italiani incensurati, Giovanni Tassone e Gabriele Di Fede.



CHE COSA DICE IL CODICE

Quando si procede per reati per i quali è previsto l'ergastolo (o una pena inferiore ai 20 anni), secondo il codice di procedura penale i termini della custodia cautelare sono di un anno. In caso di accertamenti particolarmente complessi il Pm può chiedere la proroga dei termini che siano prossimi a scadere.

Liberi due pericolosi killer

Dopo un anno manca il rinvio a giudizio

Giorgio Bollero

Sono accusati di aver assassinato due albanesi nella lotta tra gang di sfruttatori

Il procuratore capo spiega: ci sono stati problemi di notifiche non è possibile chiedere proroghe

Sono accusati di reati gravissimi, che vanno dal duplice omicidio premeditato all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Eppure da giovedì scorso hanno lasciato le carceri di Novara e Cuneo e sono ritornati in libertà, con il semplice obbligo di firma presso una stazione dei carabinieri. Scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, perché a un anno di distanza dal loro arresto la Procura non ha ancora chiesto il rinvio a giudizio.

Gabriele Di Fede, 34 anni, e Giovanni Tassone, 35 anni, difesi dagli avvocati Wilmer Perga e Mariacristina Macrì, erano finiti in galera il 13 settembre dello scorso anno con l'accusa di aver massacrato a colpi di pistola due delinquentelli albanesi, colpevoli di aver incautamente rapinato tre prostitute «protette» dalla gang italiana. Un'esecuzione in piena regola. Secondo la ricostruzione della polizia Di Fede e Tassone hanno inseguito i due albanesi - Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni - li hanno costretti a salire in automobile minacciandoli con le armi da fuoco e una volta giunti in strada Molino di Villaretto, vicino alla discarica di via Germagnano, li hanno freddati con quattro colpi alla testa.

L'inchiesta sul duplice omicidio, condotta dalla squadra mobile e coordinata dal pm Massimo Lo Mastro, ha portato a galla un vasto giro di sfruttamento della prostituzione e ha smantellato una ramificata organizzazione criminale, che «importava» le ragazze da alcuni Paesi dell'Europa dell'Est (in particolare Romania, Russia e Moldavia) e le costringeva a vendersi sugli stradoni della periferia di Torino. Dopo l'arresto di Tassone e Di Fede sono finite in manette altre diciassette persone, accusate di favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ad incastrare i due ci sarebbero parecchi riscontri, in particolare la testimonianza di alcune «ciucciole» e un'intercettazione telefonica che confermerebbe la presenza di Tassone e Di Fede nella zona di via Germagnano, proprio negli stessi minuti in cui sono stati uccisi Bega Kastriot e Adrian Kashari. I due indagati continuano a dirsi innocenti, ma per la Procura ce n'è a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio. Infatti a fine luglio il pubblico ministero Lo Mastro invia ai difensori e agli imputati l'avviso di chiusura delle indagini, come previsto dal codice di procedura penale.

Quel che è successo dopo è sconcertante. Molti dei destinatari degli avvisi risultano irreperibili e le notifiche, senza le quali non è possibile chiedere di fissare l'udienza preliminare, non ritornano in Procura. Trascorre il periodo della pausa estiva e due giorni fa il Gip Silvana Podda, in assenza di una richiesta di decreto d'urgenza, non può far altro che firmare l'ordine di mettar fuori Tassone e Di Fede per decorrenza dei termini. «Mi stavo preparando a presentare la domanda di scarcerazione al Gip - racconta l'avvocato Perga - mia giovedì pomeriggio il mio cliente mi ha telefonato per dirmi che era già uscito dal carcere».

«Purtroppo per indagini di questa difficoltà un mese è troppo poco - spiega il procuratore capo Marcello Maddalena - perché entro questi termini bisognerebbe iniziare anche l'udienza preliminare. Poi si è accavallato pure il problema delle notifiche e non è stato possibile chiedere una proroga delle misure cautelari, in quanto non c'erano esigenze di nuove indagini».

La discarica dove furono ritrovati i corpi massacrati dei due albanesi

Dormivano dove lavoravano. La ditta di Caselette contrattacca: colpa del ministero

Nella fabbrica solo operai clandestini

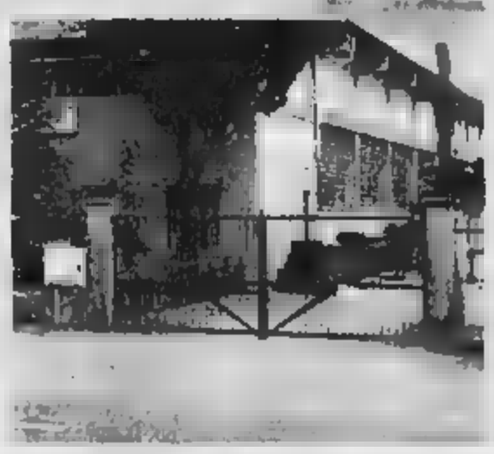
Espulsi tredici romeni: «Ma non facevamo del male»

Angelo Conti

Le maestranze? Tredici extracomunitari, tutti clandestini. Alloggiati in fabbrica, in un vecchio ufficio, di quattro metri per quattro. Così si lavorava alla Commel, un'azienda metalmeccanica di Caselette, in via Valdellatorre al 46. Produce apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa: un lavoro che si compie soprattutto al tornio ed in officina. Fra i clienti tutte le primarie aziende italiane del settore.

I tredici operai erano romeni, padri di famiglia, tutti in possesso di passaporto, in tasca un visto turistico, ma privi di permesso di soggiorno. Li hanno sorpresi, mentre stavano lavorando, i carabinieri della compagnia di Rivoli, i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro ed i medici dell'Asl 5. I titolari si sono così trovati di fronte ad una pioggia di denunce.

Ma la Commel è più di una spiegazione al caso. Dice il dottor Grillo, amministratore della società: «Tutti i nostri operai sono stati assunti in Romania. Sono entrati in Italia con il visto turistico ed hanno cominciato a lavorare. Ma erano veri clandestini: ricevevano regolare busta paga, con tanto di trattenute, e la loro regolarizzazione era già stata formalmente richiesta al ministero del Lavoro. C'è una legge dello Stato che consente l'assunzione all'estero di personale con particolari specializzazioni professionali: non è colpa nostra se il ministero si perde in lungaggini assurde. Noi la documentazione l'avevamo regolarmente inoltrata e in via Ventimiglia, negli uffici della Questura dove si danno i permessi, lo sanno nuovo a sollecitare».



La Commel, piccola metalmeccanica di Caselette, ha sede in via Valdellatorre al 46. Qui vengono prodotte apparecchiature e strutture impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa

Spiega meglio il rappresentante della Commel: «Gli operai italiani non vogliono più lavorare in officina, al termosaldaggio dei laminati metallici. E' un lavoro duro, richiede esperienza. Ho domande agli uffici di collocamento di Torino, Rivoli e Susa. Inutile: al massimo mi mandano manovali generici. In Romania c'è invece abbondanza di operai specializzati in questo settore. Siamo andati a cercarli lì. Alternative? O chiudere, pur avendo un consistente portafoglio ordini, e trasferire la produzione in Romania. E' questo che vuole il Governo?».

Nella ditta di Caselette si respinge anche fermamente l'ipotesi della fabbrica lager: «E' vero che in quell'ex ufficio c'erano brande e pagliericci, ma li utilizzavano solo gli operai che volevano riposare nelle pause della lavorazione. I rumeni potevano ovviamente uscire, andare dove volevano, vivere come ritenevano opportuno».

I tredici operai hanno già ricevuto un decreto di espulsione entro 15 giorni. Sembrano intenzionati a obbedire. «Guadagnavamo bene, il clima di lavoro era contento. Non pensavamo di fare nulla di male».

Il capo della gang di corso Lecce è un marocchino

Finiscono in manette i pusher che punirono nonna-coraggio

Era cominciato tutto qualche mese fa con le prime segnalazioni: «Al 33 di corso Lecce c'è un gruppo di ragazzi che spaccia...». Era intervenuta la polizia, alcuni pusher erano anche finiti dietro le sbarre. Tra chi aveva denunciato c'era anche nonna Vincenza. Poi l'avevano picchiata vicino al suo condominio amiche degli spacciatori; è stata una vendetta» aveva dichiarato la donna alla pattuglia della sezione fasce deboli». Adesso, però, tre spacciatori della zona sono finiti in manette. Tra loro c'è quel giovane marocchino che nonna Vincenza aveva indicato come il «capo» di quel gruppo. Un tipo con un nome lungo una spanna: My Mustapha Amine El Haiboui, marocchino ventottenne che convive con una ragazza italiana. Lo hanno arrestato giovedì, nel tardo pomeriggio, degli agenti del commissariato San Donato. In tasca, nascosti in un piccolo contenitore di plastica, aveva una ventina di ovuli di eroina.

«Rifornivа i piccoli spacciatori: lavorava con ragazzi italiani e stranieri che vendevano le dosi per conto suo» spiega il dirigente del commissariato, Sergio Galletta. Un mese di pedinamenti, riprese video, fotografie: c'era a sufficienza per giustificare le manette e un po' di gente. E così, l'altro pomeriggio, i poliziotti hanno bloccato il «capo» e i due che lo accompagnavano: suo fratello Bachir, 26 anni, e un italiano, Antonio Giordano, 42 anni, ora in carcere. Il piccolo rais ha cercato di scappare, sono volati calci e pugni contro gli agenti in borghese che lo avevano appena bloccato; c'è stato un po' di tensione. Pochi istanti, poi lo hanno portato in questura per gli accertamenti classici prima del carcere. In tasca aveva le chiavi di un appartamento: forse la base dove venivano preparate le dosi.

Insolito match in strada alla Falchera tra la gente che applaude o disapprova

Padre Rambo mette ko gli spacciatori

Il prete interviene per difendere bambini minacciati

Marco Accorinti

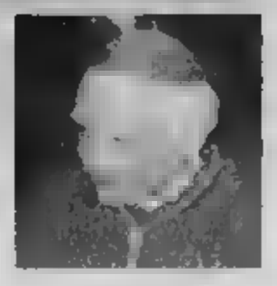
Tre giorni fa hanno lanciato bottiglie contro un gruppo di ragazzini che giocavano sotto le finestre del laboratorio di un centro giovanile lì osservano alcuni ragazzi della strada preparavano una siringa. «Che avete da guardare, giratevi». Ieri mattina, tre tossicodipendenti sui vent'anni sono tornati nel quartiere Falchera con aria minacciosa. Padre Marco Lol, detto «padre Rambo», campione di lotta libera fra giovanili e ispiratore di quel centro in via degli Abeti, ha cercato di farli ragionare: «Lasciate stare i ragazzini, fate i vostri porci comodi dove volete, ma non qui davanti a loro». I tre tossici, forse spacciatori, hanno minacciato il sacerdote: «Noi facciamo, tiriamo e spacchiamo ciò che vogliamo». E' finita a botte, alla fermata dell'autobus 50, dopo un inseguimento per le vie del quartiere. Pugni, calci, ginocchiate: padre Rambo ha vinto il match stendendone due sull'asfalto. Il terzo, quello che sembrava più coraggioso, è fuggito prima che il prete lottatore riuscisse a bloccarlo. Al pestaggio hanno assistito atterrite numerose persone attorno alla fermata dell'autobus: qualcuno ha minacciato di denunciare il sacerdote, altri, invece, lo difendono: «Ha fatto bene; certa gente capisce solo le botte». Alla fine, i due drogati, piegati dal dolore, sono saliti sul primo autobus e sono spariti. «Non torneranno...».

Padre Marco Lol, detto «padre Rambo», 109 chili di peso, campione di lotta libera in giovanili e sacerdote della parrocchia Nostra Signora della Pace

Padre Rambo, 109 chili di peso, sacerdote nella parrocchia Nostra Signora della Pace, non è affatto pentito. Anzi, non teme neppure la reazione dell'Arcivescovo: «Non ho vocazione dello sceriffo - dice -, ma non provocatemi. Quando ci sono di mezzo i ragazzi non riesco a ragionare». Dopo il lancio di bottiglie, tre giorni fa, ha percorso in lungo e in largo le vie del quartiere per cercare ed «educare» chi voleva minacciare i suoi ragazzini tra cui tre bambine delle elementari. «Gente che arriva da un'altra zona di Torino», spiega, adesso che li ha visti bene in faccia. «Se non fossero tornati sarebbe finita lì, invece quei tre ieri mattina erano di nuovo di fronte al laboratorio e uno dei miei ragazzini li ha riconosciuti: "Padre Mario, vieni, sono loro"».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiaccola della pace attraversa Fossano



FOSSANO. Ci sarà anche il presidente della Camera Luciano Violante alla VI Carovana della pace che si terrà oggi pomeriggio, con partenza da sei diversi punti della città, collocati a raggiera attorno al santuario di Cussanio dove, alle 17, confluiranno i pellegrini. A promuoverla è Lvia di don Aldo Benevelli, con un gruppo di associazioni cattoliche e laiche della «Granda», i vescovi e le diocesi di Cuneo, Fossano, Saluzzo, Mondovì e Alba, la Provincia e i Comuni di Cuneo, Fossano, Savigliano, Racconigi e Bra. Sul piazzale del santuario, dopo canti e preghiere, daranno il benvenuto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il vescovo Natalino Pescarolo (foto); seguiranno i messaggi di alcuni giovani, di don Oreste Benzi e Violante.

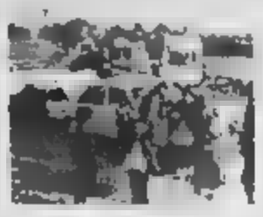
Feste medievali nel borgo di Piovera

ALESSANDRIA. Il castello e il borgo di Piovera (piccolo centro tra la città e Tortona) tornano ad animarsi di atmosfere medievali per l'«Assalto al castello» rievocazione storica che attira turisti da Piemonte e Lombardia. Sono previsti tra l'altro 400 figuranti. Oggi, dal pomeriggio, fiera degli antichi mestieri e mercato del borgo, con giullari e mercanti, artigiani e popolani.

Emergenza-vespe anche in ospedale

VERCELLI. Scatta nelle corsie dell'ospedale l'emergenza-vespe. E così a Vercelli i vigili del fuoco sono intervenuti per 2 giorni consecutivi al «Sant'Andrea», dove gli insetti si erano annidati prima nel reparto di Ginecologia e ieri in Oculistica. L'Sos è scattato di mattina: le vespe dopo aver trovato rifugio in un balcone dell'ospedale hanno rischiato di invadere i corridoi del reparto.

«No al campo nomadi» rione novarese insorge



NOVARA. E' rivolta contro il campo nomadi che il Comune vuole realizzare in Regione Abbondia, a Santa Rita. Protesta il quartiere perché il futuro insediamento Rom è molto vicino a case e fabbriche ma contestano il campo anche i nomadi Sinti attuali che da vent'anni vivono nella zona. «Siamo tutti figli di Dio - ha detto il loro capo - ma la cultura è diversa. La convivenza sarebbe difficile». Il consiglio circoscrizionale ha convocato un'assemblea lunedì alle 21 per decidere quali misure intraprendere per impedire la costruzione del campo in riva al torrente Agogna. I nomadi ora occupano un terreno della Radici Chimica che da tempo attende il loro sgombero per far partire i lavori di una nuova strada.

Telecabina di Dolonne bocciato progetto

AOSTA. Per la seconda volta l'ufficio regionale della Via (Valutazione d'impatto ambientale) ha bocciato il progetto di costruzione della telecabina di Dolonne (Courmayeur) che era stato approvato dal Comune. Il comitato tecnico lascia una via d'uscita se il progetto sarà ridimensionato. La nuova funivia ha diviso per mesi in due Courmayeur.

Enologi piemontesi oggi a confronto

ASTI. «Piemonte chiama Toscana risponde», è il filo conduttore del dibattito che si svolge oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi nell'ambito della Douja d'or. Sollecitati dalle domande dei giornalisti Sergio Miravalle («La Stampa») e Carlo Cambi («La Repubblica»), si confronteranno i più bei nomi dell'enologia piemontese e toscana noti in tutto il mondo, da Angelo Gaja a Albiera Antinori.

Tre ascensori per salire alla Sacra di San Michele

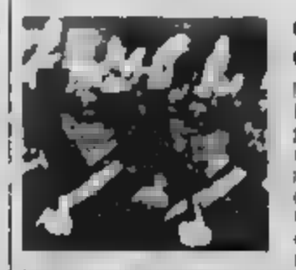
TORINO. L'impervio percorso che porta alla vetta della Sacra di San Michele, monumento-simbolo del Piemonte, può essere affrontato con agio anche dai portatori di handicap e dalle persone anziane. Una nuova strada, tre ascensori e una successione di rampe, inserite fra le antiche architetture dell'Abbazia, senza contaminarne l'aspetto millenario, permettono in pochi minuti di superare il dislivello di 60 metri che separa l'ingresso della basilica con la torre della Bell'Alda e la chiesa di San Michele. L'impianto, progettato dagli architetti Gianfranco e Carlo Vinardi sotto egida del Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara e dell'architetto Daniela Biancolini, è costato 2 miliardi 800 milioni messi a disposizione dal fondo governativo stanziato per le opere del Giubileo.

Castello di Racconigi con «invito a corte»

RACCONIGI. I visitatori che stasera si aggireranno per i corridoi e le sale del castello avranno la sorpresa di incontrare personaggi che, in varie epoche vi hanno vissuto e hanno fatto la storia di casa Savoia: re e regine, principi e principesse. «Invito a corte», fa parte delle animazioni della serie di visite serali guidate, iniziativa del ministero dei Beni Culturali e Architettonici.

«Il Piemonte pronto ad aiutare la Calabria»

TORINO. Il Comitato di coordinamento della Regione Piemonte nella riunione di ieri, ha delegato l'assessore alla Protezione civile Ugo Cavallera a prendere contatto con il prefetto di Catanzaro, Vincenzo Gallitto, Commissario di Governo della Calabria «per delineare un quadro degli interventi da sviluppare in seguito agli eventi alluvionali che hanno colpito la costa ionica nella scorsa settimana».



Giurano 103 carabinieri nella Cernaia «Cernaia»

Sono 103 allievi carabinieri ausiliari (di cui 235 donne) della «Leone Carmana» giurano stamane fedeltà alla Repubblica nel cortile di caserma che porta il nome, a partire dalle 10.45, nel cortile della storica caserma Cernaia. Questi ragazzi che concluderanno l'addestramento alla fine di ottobre e poi avviati alle stazioni ed ai battaglioni delle regioni di appartenenza, hanno in media poco più di 21 anni. Per il 60% risultano diplomati, il 21% sono in possesso di licenza media, il 19% hanno conseguito una laurea tradizionale e l'1% una laurea breve. Per l'80% sono originari del centro-nord e per il 17% risultano provenire dall'Italia meridionale ed insulare.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 00' edizione ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute e Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Meteo, 12.30 Città Slowly Viaggi, 13.30 Sport, 14.30 Meteo, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Meteo, 0-6: Abbonatissimo quotidiano; 6.05 Rassegna stampa del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Pubblicità; 8.05 Prima Pagina 2ª altra prima; 8.50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-18: Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 18-19 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbonatissimo Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Un'altra Musicalità.

Prezzi Olimpici

PER VERI SPORTIVI

SCONTI fino al 30%*

* Dal 16 al 30 [illegible] la cassa [illegible] regolare [illegible]
ad una associa [illegible]

Sporting & Sporting

C A V A N N A

SPORT e ABBIGLIAMENTO C.so Cavour 23 BORGOMANERO Tel. 0322.81500

VERBANIA (VB) Viale Azari, 30 Tel. 0323/47.72.37
PROGETTO NOVARA

PK publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Vane le richieste del provveditore Di Ronza. I sindacati: «C'era la possibilità di una decisione autonoma»

Elementari senza lingua straniera

Decreto sottrae 44 docenti alle scuole del Vco

Filippo Re

VERBANIA

Lingua straniera cancellata nelle scuole elementari del Vco. La decisione è stata presa dal Provveditorato agli Studi verbanese dopo che il Ministero della Pubblica Istruzione, con un decreto, ha sottratto all'organico provinciale ben 44 insegnanti. «Dovendo garantire a tutte le classi il tempo scuola - spiega Luisella De Filippi, segretaria provinciale della Cgil/Scuola - non ci saranno i 44 docenti di lingua straniera». Il provvedimento, secondo i sindacati della scuola, Cgil e Cisl, è sorprendente perchè a giugno il Provveditore aveva riconosciuto al Vco una necessità di insegnanti equivalente a 709 unità di cui 665 per le discipline comuni e 44 per l'insegnamento della lingua straniera». Dopo tali indicazioni, però, il 10 agosto è partito dal dicastero il decreto che i sindacalisti hanno battezzato «tagliaposti». E nulla è servita la richiesta del Provveditore del Vco, Giuseppe Di Ronza, di mantenere gli organici stilati prima dell'estate. Di fronte al diniego del Ministero, il dirigente scolastico provinciale ha deciso di rinunciare all'insegnamento della lingua straniera accettando il taglio dei maestri. Il provvedimento, certamente sofferto, sarebbe stato condizionato dalla mancanza della copertura finanziaria. «Riteniamo - spiega Antonietta Trivellato responsabile della Cisl/Scuola del Vco-che il Provveditore, in deroga al decreto, avesse spazi di decisione autonoma per definire l'organico nel quale il Ministero consente la sua deliberazione è motivata. Aggiungono le sindacaliste: «In tutti i casi consideriamo vergognoso questo modo di svilire il diritto allo studio e ci attiveremo per modificare la situazione». Rinnovato frattanto il progetto per mantenere vive le radici etniche degli scolari a Formazza: al via anche quest'anno il percorso di avvicinamento alla lingua e alla cultura dei Walser.

Nelle elementari ossolane non si studieranno le lingue

L'Enel vorrebbe smantellare Verampio

Teleguida a Sondrio per le dighe del Vco

L'Enel sarebbe intenzionata a smantellare il posto di teleconduzione degli impianti idroelettrici in funzione a Verampio di Crodo. A lanciare l'allarme sono i sindacati dell'energia (Fnle, Fiel e Uilcem) del Vco secondo i quali il progetto della direzione nazionale Enel produzione dovrebbe tempi ravvicinati».

Al centro di Verampio si svolgono attualmente le operazioni di telecomando e telecontrollo di tutti i grandi impianti idroelettrici del Verbano Cusio Ossola, oltre a piccole strutture produttive in val Sesia e sul lago Maggiore.

Il posto di teleconduzione è considerato di vitale importanza non solo per il buon funzionamento di dighe e centrali ma anche per la regolazione del deflusso delle acque in caso di eventi alluvionali. «Per eventuali emergenze - sottolineano i sindacati - il centro di Verampio è un riferimento preciso per la protezione civile e le amministrazioni locali. Tutti i comandi del sistema sarebbero invece trasferiti al posto di teleconduzione di Sondrio. Un progetto che avrebbe riflessi negativi anche sulla tutela del territorio». [a. v.]

Dopo la suggestiva inaugurazione, ecco quanti e chi sono gli atleti di Novara e Vco alla rassegna di Sydney

Dieci olimpionici a caccia di medaglie

Stamattina subito Milanoli, Fioravanti e la Lo Bianco

NOVARA

Il debutto è affidato a Paolo Milanoli, alle 8,30 (ora italiana). Poi, alle 9,30, ecco Eleonora Lo Bianco, validissima alternativa della «divina» Maurizia Cacciatori nella nazionale femminile di volley e poco più tardi (alle 10) il «siluro» Domenico Fioravanti. Questi i primi «movimenti» della rappresentativa di e Uisp alle Olimpiadi di Sydney. Sono in dieci, anzi, nove più visto che Maurizio Nalin, la punta di diamante dell'Ash di Novara entrerà in scena a ottobre, alle Paralimpiadi. Naturalmente ci sono grandi speranze legate ai «nostri» atleti. Speranze di poter aggiungere a altre medaglie dopo quella di Atlanta, quattro anni fa. E diciamo subito che tra i grandi favoriti c'è proprio il nuotatore Domenico Fioravanti. Il giovane talento trecatese debutta nella specialità prediletta, i 100 rana, con le batterie o semifinali. Specialità di cui detiene la corona europea. La strada verso la finale, nella quale incontrerà l'americano Moses e tanti altri campioni, non dovrebbe in salita. Un debutto... imbarazzante sarà quello di Paolo Milanoli, 30 anni, spadista in forza alla Pro Vercelli, alessandrino di nascita e novarese d'adozione. Per un gioco di classifica, Paolo, alla sua prima Olimpiade da titolare (era riserva della squadra campione di Atlanta), dovrà sfidare il compagno di nazionale Mazzoni. Un derby italiano. Nella notte ieri ha esordito nelle eliminatorie pure Rodolfo Viganò, nel tiro a volo. Ventinove anni, milanese di nascita d'adozione, Viganò (che si è allenato al Quisquash come i 'colleghi' Cristina Bocca e Roberto Scalzone) viene dato tra i favoriti al podio nella Olimpica.

Alla 9,30 occhi puntati su Ele Lo Bianco, la borgomanerese 21 cresciuta nel vivaio Volley Omegna. Contro la Corea, Eleonora partirà dalla panchina, pronta a dar fiato a Maurizia Cacciatori. Domani alle 13 ecco Adriana Crisci nella prova a squadre femminile di ginnastica artistica. La stellina dalla Novara, 18 , è alla sua prima Olimpiade. Chi l'emozione debutto in maglia azzurra l'ha già provata è invece Claudio Liverziani. anni, che sempre domani ma 10 affronterà con la nazionale di baseball la Corea del Sud. Mercoledì la volta del fantino Andrea Verdina, 31 iscritto al circolo ippico Brughetto che a Sydney gareggia nel completo individuale dressage. Si dovrà attendere lunedì 25 per vedere all'opera Rachid Berradi (atletica leggera), marocchino di nascita e verbanese d'adozione, che si cimenterà nei mila metri specialità che ha regalato grandissime soddisfazioni all'Italia chiave olimpica. Verbanese nel Dna è Beniamino Bonomi che gareggia martedì 26 settembre nelle eliminatorie del kayak K2 mille metri. Aspettando Nalin, «bo» sarà l'ultimo dei nove atleti di Novara e Vco a scendere in campo a Sydney.

Domenico Fioravanti, su di lui sono riposte grandi speranze

Qui a sinistra, la ginnasta Adriana Crisci (sopra) e la velista Lo Bianco. Sotto, Claudio Liverziani

Dopo il secondo posto ad Atlanta '96, Beniamino «Bebo» Bonomi va a caccia di un'altra medaglia nella sua quarta Olimpiade

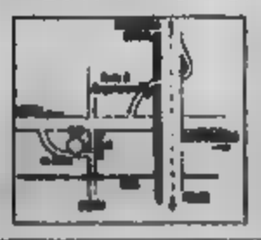
Qui sopra, lo spadista Paolo Milanoli, costretto a sfidare il compagno di nazionale Angelo Mazzoni. A sinistra, Andrea Verdina, fantino novarese di 31 anni

COSI' IN TV
Sabato 16 settembre

Ora di Sydney		Ora di Novara
17,30	Spada individuale maschile Milanoli	8,30
	Nuoto: 100 Rana batterie e semifinali Fioravanti	10,00
	Volley femminile: Italia - Corea del Sud Lo Bianco	
	17 settembre	
	Ginnastica artistica prove a squadre femminile Crisci	
	Baseball: Italia - Corea del Sud Liverziani	
	Nuoto: 100 Rana finale Fioravanti	10,30

Sopra, Rachid Berradi che disputerà i 10 mila di atletica leggera. A destra, Rodolfo Viganò (tiro a volo)

Sopra, Maurizio Nalin, pentatleta dell'Ash Agostini Novara. Gareggerà a ottobre Paralimpiadi

GIPO. SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 866219 - Fax (0322) 865714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DA GIPO. A M.

GIPO.
ORARI DI APERTURA
lunedì a sabato
9,00 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

Convocato lunedì un consiglio di quartiere straordinario. Anche i Sinti respingono il progetto

Santa Rita, assemblea contro il campo nomadi

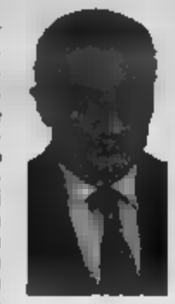
Le critiche: «Terreno senza servizi e vicino a case e aziende»

Barbara Coltavez

Si accende sempre più la protesta contro il campo nomadi. Lunedì sera il quartiere ha un Consiglio straordinario per ribadire il suo «no» all'arrivo in Regione Abbondia, lungo l'Agogna, dei Rom che adesso si trovano a Sant'Agabio davanti alla Radici dove sta per aprire il cantiere per una strada tra via Fauser e il Cim. Ma al nuovo insediamento sono contrari gli abitanti e le aziende di Santa Rita e anche i nomadi Sinti che vivono poco lontano. Qualcuno, però, avverte: c'è chi sta strumentalizzando la questione.

Lunedì alle 21 nella sede del quartiere Santa Rita in via Roggia Curesa i consiglieri si riuniranno per discutere il progetto con i cittadini. «Decideremo quali misure attuare per opporci alla realizzazione del campo - annuncia il presidente Marco Boitani -. Terremo ogni via, anche intervenendo personalmente sul posto con dimostrazioni pubbliche».

I motivi del «no»: «Non ha senso costruire un campo davanti a case e fabbriche ma senza servizi e allacciamenti. E vicino, troppo, a un altro insediamento di un'etnia nomade rivale: i Sinti sono furibondi, ci sarà guerra - avverte Boitani -. Inoltre il Comune vuole che si tratta di una misura temporanea ma quali garanzie può dare in tal senso un'amministrazione che è a pochi mesi dalla scadenza del mandato? Il progetto non ha spiegazione logica deriva solo da una scelta politica o, forse, dalla volontà di creare il un ghetto»



Il presidente di Santa Rita Marco Boitani «Decideremo con i cittadini quali misure adottare per impedire la costruzione del campo»

Soluzioni alternative ci sarebbero, secondo il quartiere. Renato Bianchi e Giuseppe Ferrari, della lista «Per Santa Rita» avanzano qualche suggerimento: «Si potrebbero trasferire i Rom attualmente ospitati a Sant'Agabio in strutture abbandonate (cascinali, case, ecc.) in zone periferiche della città. Questo per la collocazione dei nomadi allo stato di provvisorietà e per fare in modo che l'inizio i lavori previsti a Sant'Agabio»

E la soluzione definitiva? La propone il presidente Boitani: «I nomadi Sinti possiedono un terreno a Sant'Agabio di circa 8 mila metri quadrati con acqua, recinzione, elettrica. L'hanno offerto al Comune per 150 milioni pur di avere a duecento metri di distanza un'etnia rivale. Così il Comune risolverebbe il problema a un costo di certo inferiore rispetto a quello che spenderà a Santa Rita».

In effetti gli stessi Sinti hanno espresso chiaramente il loro disappunto per la prospettiva di avere le famiglie Rom come nuovi vicini di casa: «Siamo tutti figli di Dio ma abbiamo tradizioni differenti, la convivenza sarebbe difficile. Anche perchè noi per primi abbiamo bisogno di uno spazio maggiore. Così siamo sacrificati».

Ma rispetto a critiche e proteste le due associazioni «Legambiente» e «Idee di futuro» mettono in guardia: «La decisione della Giunta ha suscitato reazioni diverse e contrastanti. Molte sono legittime, giuste e condivisibili. Vi sono, però, personaggi e forze politiche novaresi che, favorite dal comportamento tenuto, dalla procedura seguita e dalle giustificazioni addotte dalla Giunta, hanno colto l'occasione per riproporre in modo strumentale e pericoloso discorsi di mal mascherato stampo razzista. A cui si accompagna un colpevole silenzio di tutte quelle forze, non solo politiche, che hanno il dovere di prendere posizione».

La polemica

I quartieri critici verso l'assessore

NOVARA

Il campo nomadi discutere anche negli altri quartieri, non direttamente coinvolti dalla costruzione. Ha suscitato polemica le critiche dell'assessore Adriano Mattera proprio sul ruolo poco attivo delle circoscrizioni nella vicanda. La replica dei consigli è pronta.

Pieralberto Preda, presidente del Sacro Cuore: «Non stati zitti. Ci stato chiesto un parere ed abbiamo detto che nel nostro quartiere ci sono zone adatte al campo, nel contempo invitavamo il Comune a cercarlo le aree dismesse».

Luigi Frasson e Silvana Fagnani, presidente e vice di San Martino: «Dal novembre '98 seguiamo la questione. Abbiamo visto le carte all'ufficio tecnico per concludere che non esistevano siti idonei l'Amministrazione non già un progetto, a noi peraltro sconosciuto e svelato neppure dietro precisa richiesta. Abbiamo votato contro il campo nomade sia in città che in regione Abbondia. In sede di interquartieri qualcuno ha indicato altri siti. Va pertanto smentito l'assessore quando dice che 'nessun quartiere si fatto avanti'».

Dello stesso tenore le dichiarazioni di Maurizio Gavioli, vicepresidente del Sud-Est: «Siamo uno degli otto quartieri che ha approvato la richiesta della Lega di indire un referendum sulla realizzazione del campo e, alla richiesta dell'Amministrazione, abbiamo risposto che non abbiamo aree idonee indicare. Invece di lamentare la mancanza risposte sarebbe più opportuno prendere atto delle delibere dai Consigli circoscrizionali». [c. bo.]

Il campo nomadi di Sant'Agabio, di fronte Radici Chimica

NOVARA
Perdita di olio sul cavalcavia

Traffico limitato per due ore sul cavalcavia XXV Aprile ieri pomeriggio, in seguito allo sversamento di olio sull'asfalto. Una pattuglia di vigili urbani, durante il controllo del territorio, ha notato il liquido denso, che costituiva pericolo per la circolazione di e mezzi a due ruote ed ha disposto il transito alternato fino alla zione dell'olio. [c. m.]

NOVARA
Suona la banda spagnola

«Banda Municipal del Musica da Arona Tenerife», centro turistico gemellato con la cittadina aronese, si esibisce oggi alle 17 nel giardino di palazzo Natta, sede Provincia. La formazione cinquanta elementi, specializzati nel repertorio di musica popolare spagnola. [c. m.]

ARONA
Nasce Kiwanis Ovest Ticino

Territorio, infanzia e giovani: su questi e altri ambiti, secondo obiettivi service, presto saranno definiti nei dettagli i progetti del Kiwanis Arona-Ovest Ticino. Presidente è il professor Salvatore Ussia, vice l'ingegnere Enrico Spagnoli; il direttivo è completato dal segretario Luigi Mauri, tesoriere Riccardo Franchini, cerimoniere Zvi Landman. [m.p.a.]

Caprai lascia la base

Dopo sedici anni, il maresciallo Roberto Caprai, di Galliate, ha lasciato l'Aeronautica militare e la base aerea di Cameri, nella quale collaborava all'ufficio stampa. Caprai passa ad un impegno nell'aviazione civile. [m. p.]

L'incidente a Momo provocato da un'emorragiona cerebrale

Piastrellista cade da scala e muore

Orfeo era noto per la sua passione sportiva

NOVARA

Allo stadio, in tribuna, dove non mancava mai una domenica che giocassero gli azzurri, gli amici, i cronisti sportivi l'avevano soprannominato «Muradona della piastrella». Lui andava orgoglioso di questo appellativo che coniugava la riconosciuta abilità professionale di esroso piastrellista la sua grande passione per il calcio spettacolo. In fondo la sua unica e grande passione, insieme a quella per il lavoro, gli amici del bar «Novara» e la famiglia. Orfeo Zerbin se n'è andato l'altro pomeriggio. A portarlo via è stato un ictus o un'emorragia cerebrale. L'ha sorpreso sul posto di lavoro ad Agnellengo di Momo. «Era là da una nostra cugina a dare una mano. Stavano sistemando una casa, c'erano dei pavimenti da posizionare - ricorda l'unico figlio, Lauro, affermato commerciante -. Papà non aveva saputo dire di no. Fra qualche mese sarebbe andato in pensione. Non lavorava più come un tempo ma non riusciva proprio a star fermo». Nel pomeriggio di giovedì, stava salendo alcuni gradini di una scala quand'è stramazzato al suolo, privo di sensi. Ha battuto anche il capo ma non dev'essere questa la causa della morte. Lo stabilirà l'autopsia. Per questo il funerali sono stati rinviati ai primi giorni della prossima settimana. Da Novara è stata fatta intervenire l'elianbulanza del 118 ma non c'è stato niente da fare. Orfeo è stato ricoverato nel reparto rianimazione del «Maggiore» ma è spirato poco dopo.

Orfeo Zerbin, aveva 65 anni

Quella di Orfeo Zerbin può essere considerata una storia emblematica di gente in difficoltà, costretta a cambiar vita da una calamità naturale ma che riesce ad integrarsi completamente e ad affermarsi anche in una nuova realtà. Orfeo che ha compiuto i 65 anni, era originario di Porte Tolle nel Polesine. Trasferitosi a Novara con la moglie Idelma Pozzato, a metà degli anni Cinquanta, dopo un'alluvione, s'è presto rimboccato le maniche lavorando anche dodici ore al giorno. I rapporti di lavoro con l'allora presidente del Novara Santino Tarantola, hanno portato Orfeo ad avvicinarsi al calcio. E' stato tra i promotori del club «Forza Azzurri» che aveva sede al bar Novara. Era tifoso passionale e anche critico di questi ultimi tempi non rassegnandosi al declino del calcio cittadino. Agli amici mancherà la sua verve polemica e l'ironia con la quale sapeva interpretare le vicende sportive [r. amb.]

Ieri a palazzo Natta

Poste, presentato il piano d'rilancio e i nuovi servizi

NOVARA. I nuovi servizi offerti dalle Poste Italiane, in particolare quelli riservati alla pubblica amministrazione, ed i progetti di ristrutturazione sono stati presentati ieri mattina nella sede della Provincia Novara alle massime autorità e l'intervento di diversi sindaci. A fare gli onori di il presidente della Provincia Maurizio Pagani che da Ministro delle poste nel '94 diede il via al piano di rinnovamento e rilancio delle Poste Italiane. Con lui sono intervenuti diversi sindaci del Novarese. Presenti fra gli altri il direttore Regionale Pietro Raoli e quello della filiale provinciale Francesco Colombo.

Il direttore di Banco Posta Massimo Arrighetti e quello della rete Territoriale Vittorio Mei hanno illustrato i rispettivi servizi e gli interventi previsti dalle Poste anche a favore dei comuni, per migliorare la qualità del servizio nei 112 uffici distribuiti in provincia che occupano complessivamente 945 addetti. [r. a.]

In Regione

Interpellanza sugli «avvisi» al Centro sociale

NOVARA. Anche in Regione fanno discutere gli avvisi di conclusione delle indagini a carico degli esponenti del Centro sociale che a fine maggio avevano convocato una conferenza stampa per denunciare il ritrovamento di bidoni per il trasporto dell'uranio. La Procura di Novara li ha indagati peraver organizzato una riunione in luogo pubblico senza autorizzazione della questura. I due consiglieri di Rifondazione comunista Rocco Papandrea e Mario Contu hanno presentato un'interpellanza al presidente della Giunta Enzo Ghigo.

I due consiglieri vogliono sapere quali iniziative state avviate da Torino e se l'amministrazione piemontese «ferma restando l'autonomia della magistratura, non ritenga un eccesso di zelo della Procura aver aperto procedimento penale contro i responsabili del ritrovamento mentre non si conoscono ancora i risvolti che hanno causato l'abbandono di sessanta contenitori di Uranio Hexafluoride fissile nelle campagne». [b. c.]

Logos

Cerchiamo persone per ampliamento dei nostri organici come:

ADDETTO/A PAGHE E CONTRIBUTI

Con rif. FCF 1 potranno inviare il loro curriculum coloro che hanno già un'esperienza almeno triennale, preferibilmente acquisita in studi professionali o centri di elaborazione dati, e buona dell'uso . L'assunzione sarà a tempo indeterminato e la retribuzione sicuro le.

Con il rif. 2 potranno inviare il loro curriculum giovani diplomati acquisire qualifica; pertanto richiesta la predisposizione alla materia ai contatti interpersonali ed ci sistemi informatici. L'inquadramento sarà apprendista e l'età massima è quindi anni.

dettagliato curriculum, 0321.458082, a Logos Viale Roma, 43A - 28100 Novara.

NEGOZIO

CENTRO

BUONE VETRINE

Telefonare allo 0332.226027

Benetton Group SpA per la prossima apertura del Megastore di Novara

Ricerca:
- Direttore di punto vendita
- Caporeparto
- Commesse/Commessi full time/part-time
- Cassiere
- Capo Magazzino/Magazziniere

Si richiede:
- Esperienza pluriennale in posizione analoga acquisita nel settore tessile/abbigliamento
- Conoscenza della lingua inglese o altra lingua europea

Si pregano i candidati interessati di inviare curriculum vitae via fax o posta elettronica a:

Benetton Group SpA Selezione Via Villa Minelli n. 1 31050 Ponzano Veneto (Tv)

Fax: 0422/519227 Email: selezione@benetton.it

La presente richiesta è rivolta a candidati di entrambi i sessi. I dati forniti saranno trattati in conformità alle disposizioni della legge 675/96 - privacy.

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale ai privati risorsa per tutti

Il dibattito attuale sull'assetto organizzativo dell'Asl, ho l'impressione che si giri attorno al problema, senza mai affrontarlo. Non servono pagine di parole: a volte basta una pagina con pochi numeri e chiari. Quando mio figlio torna da scuola con voto «eccellente» e «insufficiente», quelle due parole parlano da sole. Non servono pagine piene di parole. Ed i numeri del deficit e del possibile rilancio parlano da soli. Questa situazione è tipica quando si è in preda al panico, a dover effettuare una scelta. E la scelta in questo caso è due ipotesi: chiudere Omegna (o comunque tagliare pesantemente i costi chiudendo o reparti dei vari presidi ospedali) o continuare a offrire ai cittadini livelli di assistenza elevati. Perchè al posto di considerare l'imprenditore privato come male, non consideriamo per quello ch'è: un imprenditore che si assume i rischi di impresa: investe i soldi in tecnologia e risorse per offrire un bene inestimabile valore: la salute.

Il privato in questo caso non agisce da solo, ma opera in piena partnership con il pubblico, con la Regione. Insieme, hanno un solo ed unico interesse: in presenza di scarsità di risorse, garantire i livelli essenziali di assistenza ai cittadini del VCO. Si tenga presente che il cittadino pagherebbe nulla di più di quello che paga ora! Consideriamo quindi questa una storica occasione: sperimentare sul nostro territorio questa alleanza tra privato e pubblico per la salute.

Poniamoci alcune domande essenziali: Che sanità vogliamo per noi ed i nostri figli? Vogliamo continuare ad andare a Milano, o Varese o più lontano? Vogliamo continuare a cercare altrove il meglio? Credo che una sola «Ora e adesso» dobbiamo investiamo in salute, per noi ed i nostri figli. Alziamo quindi il livello dei nostri Valori: il valore «salute» va al di là delle beghe da cortile e dei localismi, va al di là dei partiti di destra e di sinistra. Quando sono ammalato e chiedo consigli al medico, mi domando solo se è in gamba e se è in grado di curarmi, non gli chiedo tessere. Alzare il livello dei valori in sanità, significa quindi cercare i modelli di gestione migliori. E questa è una sfida: modifichiamo le circostanze o saremo vittime delle stesse.

Adriano Sbernini, Verbania

SERVIZI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84 61; Domodossola: telefono 0324 48.600; Galliate: telefono 0321 86.22 22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61 900; 63.669; Gravellona Toce: telefono 0323 84 65 59; 865 000; Stresa: telefono 0323 33 360; Trecate: telefono 0321 77 79 00; Verbania: telefono 0323 405 000; 556 000; 56 61 61; squadra nautica salvamento 0323 51.91.00; 0323 92.42.22; Margozzo: telefono 0323 80 705; 0322 91.19.00; Grignasco: B.r.e. telefono 0163 41.66.17; S. d'Oleggio: telefono 0322 96.667; Lesa: telefono 0322 ; : 0324 83.186; Volontari con P.A. Stresa: telefono 0321 62.06.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.80 00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 8 1 500. Domodossola: telefono 0324 48 13 34; Oleggio: telefono 0321 98 00 47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54 13.18.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Risorgimento, 90 tel 0321 47 42 94 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato dalle 12,30 alle 15,15 e battente chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Vescovile, p. Battisti, 4 tel. 0321 62 33 88 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 e battente chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, in reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio, Mazzonelli, c.so Matteotti, 70 tel 0321 91 249.

Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Pagno: Colli Lanzi, via Mazzini, 2 tel. 0322 97 133.

Arona: Dell'Ospedale (Algerino), c.so Libertà, 89 tel. 0322 24.24.33.

Bellinzo: Guerra, via Roma, 28 tel. 0321 82 01 39.

Agnata Centurbia: Rossi, piazza Roma, 12 tel. 0322 83 28.36

Borgolavezzaro: Terenzio, via Marconi, 14 tel. 0322 86.52.13

Verbania (Intra): Rovito Bonroni, p. Ranzoni, 39 tel. 0323 40.13.41.

Premeno: Bonomi, via Regina Elena, 2 tel. 0323 58.70.67.

Savona (Feriale): Muratori, via San Carlo, 7 tel. 0323 28 105.

Omegna (Crusinallo): Polinelli, via 4 novembre, tel. 0323 61.466.

Villadossola: Gaffuri, Montagna vl. Zonca 6 tel. 0324 51.187.

Stresa: Marinone, via Roma, 7 tel. 0324 .

Re: Pagani, p. Parodi, 6 tel. 0324 97.166.

BANCARELLE

C'è il mercatino alternativo

Domani a Novara torna il mercatino organizzato dal Centro sociale al cavalcavia S.Martino. Dalle bancarelle con antichità e artigianato. [b. c.]

TRADIZIONI

Nella Biblioteca dei parroci

Visite e consultazioni del catalogo aperte a tutti alla Biblioteca dei Parroci al Museo d'Arte religiosa di Oleggio oggi e sabato mattino. Informazioni: 0321-91168/91429. [m. p. a.]

Mostra con «Tela bizzarra»

Terza mostra domani in piazza Martiri a Oleggio, a cura dell'associazione «La tela bizzarra» con opere realizzate da appassionati di pittura e arti grafiche. Dalle 9 alle 19. [m. p. a.]

VOLONTARIATO

Con il 118 di Verbania

A Verbania nella sede di via Fiume sono aperte le iscrizioni al corso per Volontari del Soccorso 118 organizzato dalla Croce Rossa. Le lezioni prendono il via lunedì. [a. r.]

Sarà percorsa da lunghi treni merci con a bordo trenta camion o container

Pronto l'autostrada su binari

Elettrificata la linea Novara-Domodossola

Marcello Giordani

E' stata completata l'elettrificazione della linea ferroviaria Novara-Domodossola: mancano soltanto opere minori di connessione. A dicembre passeranno i primi convogli elettrici. L'annuncio arriva dalla direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato mentre è già ripreso, da questa settimana, il traffico ferroviario nel tratto Borgomanero-Domodossola bloccato durante l'estate per consentire i lavori di elettrificazione.

Le opere sulla linea, iniziate due anni fa, termineranno con le ultime operazioni fra un paio di mesi, con una spesa complessiva di 53 miliardi e 460 milioni. L'intera linea ferroviaria è stata adeguata al passaggio dei nuovi treni che potranno avere una lunghezza di 650 metri. convogli merci, in grado di trasportare container ed automezzi pesanti, sul tratto che da Novara va a Freiburg. merci potranno essere destinate Rotterdam e il Nord Europa. Il percorso diventerà l'autostrada viaggiante che permetterà di togliere molti carichi dal trasporto su gomma, liberando quindi le strade e risparmiando in termini energetici ed economici.

Per consentire il passaggio di questi giganteschi treni merci, operai e tecnici delle Ferrovie dello Stato hanno elettrificato la linea ed attuato il cosiddetto «adeguamento a sagoma» di tutto il tracciato, abbassando il livello dei binari in corrispondenza di otto cavalcaferrovia e rifacendo le strutture murarie e gli impalcati soprattutto nel tratto che costeggia il lago d'Orta. A queste opere aggiunte due nuove sottostazioni elettriche a Borgomanero e Gravellona Toce ed una cabina trasformazione a Premosello. A Borgomanero si trova anche la stazione di controllo informatizzata sulla linea.

Per quanto riguarda numero dei convogli che passeranno sulla linea, le Ferrovie precisano che «la messa a regime avverrà in termini graduali, a partire dicembre». S'inizierà con dodici, quattordici convogli del tipo «Autostrada viaggiante»: ogni treno trasporterà trenta automezzi pesanti. traffico, che a quello esistente, graverà sui tempi di chiusura dei passaggi a livello, di cui le Ferrovie hanno annunciato la soppressione. Perciò i Comuni interessati dall'attraversamento della linea stanno realizzando le opere sostitutive.

La stazione di Borgomanero: è ripreso il traffico verso l'Ossola

Scontro per la tangenziale

Politici contestano piano dell'Anas

BORGOMANERO

E' polemica sulla tangenziale, con repliche e controrepliche fra esponenti politici: l'assessore regionale ai trasporti cia intanto che impugnerà il piano dell'Anas. «Dirò all'Anas non accettiamo il piano triennale così com'è - dice l'assessore William Casoni - ma chiederò che siano completate opere del piano precedente, finanziate e non eseguite: la tangenziale è una di queste». Casoni aggiunge che non farà un discorso di province, ma regionale «anche perchè col primo gennaio l'Anas dismetterà le statali e le passerà alle Regioni; così potremo occuparci direttamente queste infrastrutture».

Una spiegazione che non convince Giuliana Manica, consigliere regionale Ds, che ha inoltrato un'interrogazione. «Se l'assessore non va a Roma un elenco di priorità non ottiene nulla: un'azione generica e inadeguata. Il problema è che la Regione non ha un piano dei trasporti, così - dice Manica - le aree forti, come Torinese, ottengono finanziamenti, e quelle deboli, come Novara e Vco, non portano a nulla».

Sull'argomento to il senatore Sergio Vedovato, che risponde al consigliere regionale Daniele Galli: è sembrato giusto esprimere preoccupazione e fare trasparenza. Non ho chiesto chi dalla Regione abbia segnalato all'Anas che l'opera non è una priorità. Dovrei stupirmi di chi, disattento, non conosceva il documento o conoscendolo non l'ha reso . Quanto alle risorse governative, non sono state tagliate: 5000 miliardi per le Regioni per la viabilità». [m. g.]

Da domani sarà possibile abbattere anche i cinghiali

Caccia, via alla stagione in 4 mila pronti a sparare

NOVARA

L'appuntamento è per l'alba di domani mattina: quattromila «doppiette» faranno partire i primi colpi. E' il giorno-x per la stagione venatoria e i cacciatori della provincia abbatteranno i primi capi di selvaggina. Lepri, fagiani e da quest'anno anche i cinghiali nelle zone del Borgomanerese e Bassa Valsesia. «La decisione è stata presa dal Comitato di sicurezza pubblica, riconvocato secondo la volontà del presidente della Provincia - spiega l'assessore provinciale a Caccia e Pesca, Andrea Molfetta -. Sia la Coldiretti che l'Atc premevano per aprire questa domenica la caccia ai cinghiali». Caccia che in effetti avrebbe dovuto iniziare il 15 ottobre, ma le proteste degli agricoltori, danneggiati dalle devastazioni dei porcastri, hanno avuto l'effetto di anticiparla: le battute proseguiranno sino al 15 dicembre.

Novità all'orizzonte per questa nuova stagione? «No, nessuna anche terrei a esprimere una raccomandazione ai cacciatori - commenta Molfetta -: prima di premere il grilletto, guardate bene cosa c'è davanti al mirino. L'augurio, e la speranza, è di evitare gli incidenti che accadono, inevitabili, ogni anno». Quanti i cacciatori che si presentano all'apertura della stagione? «Cifre precise non le abbiamo, ma approssimativamente sono 2000 in ambito Uno e altrettanti in ambito Due. A questi vanno aggiunte 7 squadre di 'cinghialisti' nelle 5 zone loro riservate» Nessun commento dell'assessore: 'si tratta di una questione di competenza regionale', ha detto in merito alla contesa tra cacciatori e aziende agrituristiche «Pernate» e «Romentino Ovest» sui terreni «scomparsi». [m. p.]

Si apre domani la nuova stagione venatoria in provincia di Novara

Atteso il trasferimento dell'Asl a palazzo Nicotera

Arona, con novecento milioni lavori a palasport e caserma

ARONA

Colto da leggero malore, il sindaco Mario Velati non è intervenuto al consiglio comunale. Forse era troppo affaticato dopo il recente viaggio a Roma, dove Velati non si è limitato ad onorare il Giubileo, ma è andato a batter per farsi rispedire i milioni concessi ad Arona per il campo sportivo. E' una questione vecchia di 10 anni: quasi un miliardo per le «fantomatiche» strutture sportive di via Crosa. Il comune di Arona otterrà comunque il «maltolto» e lo potrà destinare ad altri lavori: copertura e rifacimento del tetto della caserma dei carabinieri e del palasport e nuova pavimentazione di via del Forno. Ora si attende il secondo round, l'assegnazione e il passaggio all'Asl del palazzo Nicotera di piazza del municipio. Un passo importante per la definitiva sistemazione di uffici e laboratori sparsi per la città, che troverebbero nel maestoso edificio a due passi dall'ospedale una più razionale collocazione. [s. butt.]

Il direttore della raffineria Sarpom di Trecate analizza la grave congiuntura

«Ci sono i rimedi al caro-benzina»

Decisivi rete distributiva e più self service

Rete distributiva obsoleta, pochi self service, gestori con deboli ricavi alternativi e un'imposizione fiscale elevata, i prezzo finale: «Anche se si migliorano queste voci, senza far scendere la pressione fiscale, si potrebbe decurtare il prezzo della benzina di 90, 100 lire al litro».

A dirlo è uno dei maggiori esperti italiani del settore, Giambattista Merlo, direttore della Sarpom di Trecate. Merlo, che trent'anni si occupa di prodotti petroliferi, ha parlato del prezzo benzina al Rotary Club Novara. «Il greggio si acquista in dollari e questo incide notevolmente, perchè in quattro anni lira si è svalutata del . Il prezzo di partenza per la ditta è di 540 lire litro: a questo vanno aggiunte 220 lire per il trasporto dalla raffineria al punto vendita, 87 lire di margine del gestore e del marketing della compagnia. Il industriale è di 760 lire al litro.

Giambattista Merlo, direttore della Sarpom di Trecate, è intervenuto al Rotary Club

A questo punto ecco la stangata fiscale, l'Accisa, 1007 lire al litro per la benzina piombo, a va aggiunta l'Iva del 20%. «Quest'ultima non si applica solo sul industriale - ha precisato Merlo - anche sull'Accisa, quindi c'è una tassa sulla tassa».

Ma gli altri paesi, in fatto di fisco non stanno meglio, l'esperto, che non consiglia una diminuzione dell'aliquota. «Occorre diminuire il numero dei distributori, aumentare i self service, dare ai gestori la possibilità di vendere altre merci senza lacci burocratici, ottenere versare l'imposta allo Stato in tempi più lunghi, in altri paesi. E questo porterebbe ad una diminuzione di un centinaio di lire al litro».

Troppo poco? Merlo ricorda che il petrolio è un bene prezioso: «Non è giusto accusare i paesi produttori produrre poco greggio: i costi produzione per pozzi sono enormi, e bisogna usare razionalmente energia e benzina». [m. g.]

Servizio di carabinieri e vigili

Sei prostitute fermate e subito espulse dall'Italia

VARALLO POMBIA. Prosegue l'offensiva delle forze dell'ordine per arginare il fenomeno della prostituzione particolarmente radi lungo la statale del lago Maggiore.

Nella notte fra giovedì e venerdì un servizio coordinato dei carabinieri di Arona in collaborazione i vigili urbani di Borgoticino portato al fermo ed all'identificazione di dieci persone che si prostituivano. Si tratta di otto donne di origine moldava, ucraina ed albanese e di due viados che esercitavano fra Borgoticino, Castelletto e Varallo Pombia. Per donne otto, accompagnate in Questura, il prefetto ha firmato ieri mattina l'espulsione immediata e nel pomeriggio sono state accompagnate all'aeroporto della Malpensa. [r. a.]

Provincia di Novara • Comune Arona

presentano la

Banda Municipal de Música de Arona de Tenerife

in concerto

Novara: Sabato 16 settembre - ore 17.00
Cortile di Palazzo Natta (Angolo delle Ore, entrata da Corso Mazzini)

Arona: Domenica 17 settembre - ore 11.00
Piazza del Popolo

Ingresso libero

Centro SUPERSERVICE non si diventa per caso!

Grassi SUPERSERVICE

40% di sconto AMMORTIZZATORI MONROE dal 10 settembre al 31 ottobre

www.grassigomme.com visitate il nostro sito, ne vale la pena!

Grassi Via Aldo Moro, 2 • 28010 CALTIGNAGA (Novara) Tel. 0321 652300 • Fax 0321 652901

Grassi Viale Volta, 98 • 28100 NOVARA Tel. e Fax 0321 462170

Grassi Via Vanvitelli • Centro Artigianale la Cittadella 28100 NOVARA • Tel. e Fax 0321 459300

Grassi Corso della Vittoria, 33/b • 28100 NOVARA Tel. e Fax 0321 474300

Offensiva delle Fiamme Gialle contro le diffuse violazioni ambientali

Vco, stop alle discariche abusive

Nel mirino della Finanza i fanghi delle cave

Adriano Veilli
DOMODOSSOLA

In tutto il Vco, ma soprattutto nell'Ossola, i laboratori di trasformazione del materiale lapideo sono nel mirino della Finanza. Non passa praticamente giorno senza che le «fiamme gialle», che stanno eseguendo controlli a tappeto su tutto il territorio, scoprano infrazioni o irregolarità nello stoccaggio dei fanghi prodotti dalla segagione di marmi e graniti.

Il numero di verbali e sequestri dimostra che non si tratta di casi sporadici ma di una violazione generalizzata alle norme di tutela ambientale che coinvolge ormai decine di aziende. Ci sono anche i laboratori perfettamente in regola ma sarebbero parecchie. Una situazione che ha indotto i vertici dell'Assocave, l'associazione che raggruppa le aziende estrattive e i laboratori di trasformazione, a correre ai ripari.

Si parla di una megadiscarica per fanghi e residui di lavorazioni che dovrebbe essere realizzata in tempi brevissimi a Varzo. «Il fenomeno ha assunto dimensioni tali - conferma il presidente dell'Assocave Ermando Minacci - da richiedere soluzioni rapide ed efficaci. Abbiamo incaricato un legale di esaminare gli aspetti giuridici della questione a tutela degli associati ma è chiaro che non si può continuare così. Forse già la prossima settimana saremo in grado di annunciare iniziative concrete».

Ermando Minacci, presidente dell'Assocave. A lato, una discarica di materiali lapidei

In futuro i residui delle lavorazioni saranno riutilizzati per opere di bonifica

Il problema dello smaltimento dei fanghi, circa ventimila metri cubi all'anno di «pietra macinata», si trascina comunque da anni. C'era un progetto, che era stato ammesso ai finanziamenti dell'Europa, per trasformarli in prodotti per l'edilizia, piastrelle, calcestruzzo alleggerito o filler, materiale utilizzabile per l'asfaltatura delle strade. Proprio l'Assocave aveva affidato a un professionista l'incarico di effettuare uno studio di fattibilità. Le ricerche avevano confermato la possibilità di riciclare i fanghi, con un buon ritorno economico. Ma si vorranno ulteriori sperimentazioni. Sulla linea di un riutilizzo dei fanghi si è mossa anche la Provincia del Vco. «Abbiamo già stipulato un accordo di programma con le associazioni di categoria - ricorda Alberto Zacchera, vicepresidente e assessore all'Ambiente - che è stato approvato dal Consiglio nel Maggio scorso. Sfruttando le opportunità del decreto Ronchi, sono semplificate le procedure per il conferimento dei fanghi che, grazie alle tecnologie utilizzate nella lavorazione, non contengono residui pericolosi o nocivi, come le scorie di piombo. L'accordo si prefigge il riutilizzo per interventi di bonifica ambientale come il riempimento di vecchie cave in disuso o il ripristino di zone degradate. Ora si tratta renderlo operativo».

Oggi pomeriggio

Esercitazione di soccorso in valle Antrona

MONTESCHENO. Esercitazione congiunta, oggi pomeriggio, in valle Antrona. Le squadre di soccorso simuleranno la ricerca di un disperso in montagna e la minaccia di un incendio nella zona compresa tra Lagrani, Orotto della Cresta e Carnona, sopra Monteschemo.

L'esercitazione vedrà intervenire gli uomini del Cnsa di Villadossola e Antrona; le squadre Sagf delle Fiamme Gialle; i volontari del «118» di Villadossola; i gruppi Aib di Villadossola, Monteschemo e Antrona; i vigili del fuoco volontari di Villadossola.

Le operazioni di ricerca dell'alpigiano disperso e quelle di spegnimento degli incendi terranno impegnate le squadre per 5 ore, dalle 13 alle 18. In tutto si tratta di una ottantina di volontari e una decina di mezzi di soccorso che setacceranno quest'area montana nel territorio di Monteschemo. [re. ba.]

I commercianti di Gravellona si mobilitano contro il progetto al quadrifoglio

«No al megacentro commerciale»

Il sindaco: «Il nostro piano tutela la collettività»

Vincenzo Amato
GRAVELLONA TOCE

Un nuovo centro commerciale a Gravellona Toce? I commercianti locensi dicono di no e polemizzano con il Comune a suon di esposti e raccolte di firme. L'altra sera il problema è stato affrontato nel corso di una assemblea pubblica tenutasi nell'aula consiliare. Presenti una quarantina di commercianti dei 161 che hanno firmato la lettera di protesta e si dicono contrari alla realizzazione dell'area commerciale a Gravellona.

Tra gli avversari del progetto di rendere edificabile a fini commerciali la zona adiacente il «quadrifoglio» autostradale, dove già esistono attività legate al commercio, c'è Davide Parodi, assente alla riunione di mercoledì sera. «Assente, come tanti miei colleghi perché non siamo stati avvisati per tempo, anzi molti non lo sapevano nemmeno di questo incontro - dice Parodi - ma ciò non cambia le cose. Noi ci opponiamo all'idea che su un terreno che prima era agricolo adesso si possa costruire un fabbricato commerciale con un coefficiente di costruzione del cinquanta per cento. Il che significa - prosegue Parodi - qualcosa come 26 mila metri quadrati. Un centro commerciale mostruosamente grande e dall'effetto, anche ambientale, devastante. Un mostro in grado di ospitare anche trecento negozi. Con quali effetti sul commercio a Gravellona e nei paesi limitrofi facili da immaginare».

Il sindaco di Gravellona Toce, Rino Porini, difende la scelta sull'area contestata

Sul fatto, emerso nel corso della riunione, che nel probabile centro commerciale possano avere una prelazione le attività già esistenti a Gravellona non ha convinto Parodi. Anche se questa è la tesi invece sostenuta dal sindaco Rino Porini «Qualcuno - dice - fa confusione: l'area edificabile è di soli 12 mila metri quadrati ed avrà vincoli a favore di Gravellona. Con l'adozione del piano commerciale l'amministrazione intende tutelare gli interessi della collettività e in primis proprio dei commercianti - afferma il sindaco - il piano da infatti precise indicazioni a tutela del nostro centro e di quelli vicini». Il dibattito è appena cominciato: giovedì prossimo se ne parlerà in Consiglio Comunale mentre i commercianti chiedono una «seduta «aperta».

GS
SUPERMERCATI
Domenica 17 aperti
CASTELLETTO TICINO:
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
(dalle 8.00 alle 20.00)
VERBANIA:
Via Müller/Quattrini
(dalle 9.00 alle 20.00)

CEDESI AVVIATISSIMO BAR
ottima posizione in Omegna
solo a veramente interessati.
Telefonare ore 9.00-12.00
0323.641007 - 61878
Studio Perin - Baldoli - Omegna

AURELIA
RESPONSABILE TECNICO
-settore edile-
La ricerca è rivolta ad ingegneri/periti industriali con esperienza
Per informazioni telefonare allo:
0321.622165

IMPRESA EDILE CERCA
GEOMETRA
con esperienza in cantiere.
Inviare curriculum a:
Tarantola
Via Custodi - Novara

IDEOCENTRO s.p.a.
ricerca per la filiale di Novara
MAGAZZINIERE
uomo/donna - part-time.
INVIARE CURRICULUM VIA FAX
0172-98254

BOFFALORA S/T. (MI)
Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106
DAL 16 SETTEMBRE ALL' OTTOBRE
(XII° EDIZIONE)
STRAORDINARIA VENDITA
BASE D'ASTA
di BENI D'ANTIQUARIATO
Per voi accuratamente selezionati ed espertizzati
Vi aspettiamo tutti i giorni
Orario: 9,30 - 13 e 15 - 19,30
Organizzazione: Corso d'Arte galleria gi.erre s.r.l.
USCITA AUTOSTRADA MILANO-TORINO
DOMENICA APERTO - ENTRATA LIBERA

Honda Logo@you.
Il tuo nuovo modo di comunicazione.

È nato il mezzo ideale per viaggiare sempre in corsia preferenziale: Honda Logo@you, la serie speciale dotata di interni per un modo di vivere lo spazio. Dove tutto diventa più accessibile, perché Honda Logo@you è l'auto che reinventa il modo di muoversi e annulla le distanze. Motore 1.3 progettato nel rispetto delle norme anti inquinamento Euro 3 e posizione di guida rialzata, con le Logo arrivi dove vuoi per frequentare chi vuoi. Nuova Honda Logo@you. Fuori luogo, sempre a tuo agio.

Honda Logo@you da lire 19.950.000 (€ 10.303,32)*.
*Prezzo di listino chiavi in mano I.P.T. esclusa.
Garanzia di 2 anni e Km illimitati Bollo 5 anni e Km illimitati.

HONDA
First wave. Then tomorrow.

Concessionaria Ufficiale per le Province di Novara e Verbano Cusio Ossola
MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 45 19 02 / 46 52 74
Arona (NO) - V.le Baracca, - Tel. 0322 - 4 53 39
Borgomanero (NO) - Via Novara, 316 - Tel. 0322 - 84 65 88
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 57 13 50

Logo@you ti chiama anche Sabato 16 Settembre e Domenica 17 Settembre presso la Fiera di Omegna

Arrivano i contenitori per i diversi materiali, il progetto in Consiglio a fine mese

Raccolta rifiuti, rivoluzione a Verbania

Comune e ConSerVco alleati per la differenziata

Sergio Rinaldi

VERBANIA

Una vera e propria rivoluzione nella raccolta dei rifiuti: Comune e ConserVco hanno trovato un'intesa per ripulire la città. La nuova strategia verrà messa in campo tra qualche settimana. Eliminazione di campane e cassonetti [illegible] conferimento dei rifiuti, maggiore capillarità del sistema di raccolta differenziata porta a porta sono le principali novità introdotte nel [illegible]zio. E' il frutto dell'esperienza maturata lo scorso anno e tiene conto degli obiettivi che si prefigge il Comune. Nel capitolato del relativo contratto viene ora inserito il prog[illegible] integrativo di raccolta differenziata con importanti modifiche. «Campane e cassonetti - osserva l'assessore Riccardo Petroni - si trasformano sulle strade in mini-discariche dove si butta di tutto. La loro eliminazione porta dunque benefici igienico-ambientali ed elimina situazioni indecorose per la città. Da qui la decisione di estendere a tutto il territorio comunale il [illegible] porta a porta, che migliora pure la raccolta differenziata e diminuisce [illegible] quantità di materiale generico inviato al forno inceneritore». Il progetto adottato prevede rilevanti cambiamenti nelle abitudini dei cittadini. Il rifiuto indifferenziato verrà raccolto solo una volta alla settimana, quello organico [illegible] volte. Inoltre, una volta alla [illegible] raccolti nelle case plastica e alluminio, scarti vegetali, carta e vetro: Per questi materiali il ConSerVco fornirà i contenitori. I tre giorni di raccolta settimanali abbinano umido-vetro, secco-carta, umido-plastica-verde. La raccolta è fissata al lunedì, mercoledì, venerdì a Intra, Renco, Trobaso, Possaccio, Zoverallo, Biganzolo, Antoliva, Torchiedo, Unchio; martedì, giovedì, sabato a Pallanza, Suna, Fondotoce, Piano Grande, Monterosso. Il nuovo sistema porterà ad un [illegible] costo, 348 milioni in più.

Il conto finale però riporta, secondo la stima, un saldo positivo, grazie al risparmio di 240 milioni per ridotto smaltimento dei rifiuti e un introito di 196 milioni di contributi per la raccolta [illegible] Il progetto sarà portato a Palazzo Flaim entro la fine del mese e verrà immediatamente attuato.

Il progetto prevede l'eliminazione di campane e cassonetti

DOMODOSSOLA

Zingare denunciate per tentato furto

Quattro zingare [illegible] state denunciate dalla Polizia di Domodossola per tentato furto in una abitazione cittadina e rispedite al [illegible] nomadi ci Milano da dove venivano. [re. ba.]

VOGOGNA

[illegible] multimediale sulle foreste del Piemonte

«Le foreste del Piemonte»: è la [illegible] multimediale, che sarà inaugurata oggi alle 18, a Palazzo Pretorio. Con questa iniziativa, che sarà seguita da un concerto alle 21, il Wwf del Vco apre una serie di appuntamenti culturali in paese. [f. r.]

VERBANIA

Raccolta archeologica al Museo del Paesaggio

S'inaugura oggi la nuova sezione archeologica del Museo del Paesaggio. Gli spazi espositivi, ottenuti da un'ala dell'adiacente scuola Guglielmazzi, ospiteranno la collezione Bianchetti, con gli oggetti di civiltà celtica e celtico-romana delle necropoli riportate alla luce a fine Ottocento a Ornavasso. [s. r.]

MASERA

Festa di fine estate domani alla Casa Rosa

Tradizionale festa di fine estate domani alla Casa Rosa. Dalle 14 la struttura terapeutica [illegible] per tossicodipendenti aprirà le porte e potrà essere visitata da tutti. [re. ba.]

In mostra anche immagini d'epoca

Impiegata al lavoro nello storico stabilimento chimico di Pallanza (Foto Azzoni)

Acetati e Italpet fabbriche aperte

VERBANIA

Torna l'iniziativa «Fabbriche Aperte». La Italpet Preforme apre il proprio stabilimento ai cittadini oggi dalle ore 10 alle 17, la Acetati domani nello stesso orario.

«E' una scelta di trasparenza e di confronto - dichiara il direttore di Italpet, Roberto Colombo -, che portiamo avanti [illegible] convinzione per consolidare [illegible] la città un rapporto di affidabilità e di fiducia, perseguendo con la crescita dell'azienda lo sviluppo sostenibile».

Gli scopi dell'iniziativa vengono ribaditi da Giorgio Dolcetta, direttore di Acetati: «Da un lato si vogliono fare conoscere l'attività svolta ed i prodotti ottenuti, dall'altro testimoniare l'impegno profuso per la salvaguardia dell'ambiente circostante, nonché per la sicurezza e la salute dei lavoratori e dei cittadini tutti».

Per l'occasione presso la Acetati [illegible] allestita una mostra fotografica, curata da Enzo Azzoni, intitolata «C'era una volta la Piazza d'Armi», che ripercorre la storia di Rhodiatoce e Acetati con immagini d'epoca.

«La lavorazione delle fibre» e il titolo di un'altra mostra patrocinata dalla Provincia la si potrà visitare fino a domenica [illegible] contattando la direzione dello stabilimento. [s. r.]

Lunedì si apre una rassegna itinerante nelle chiese del Verbano Cusio Ossola

«Regio» in tour fra lago e monti

Sei concerti da [illegible] con i solisti dell'Orchestra

VERBANIA

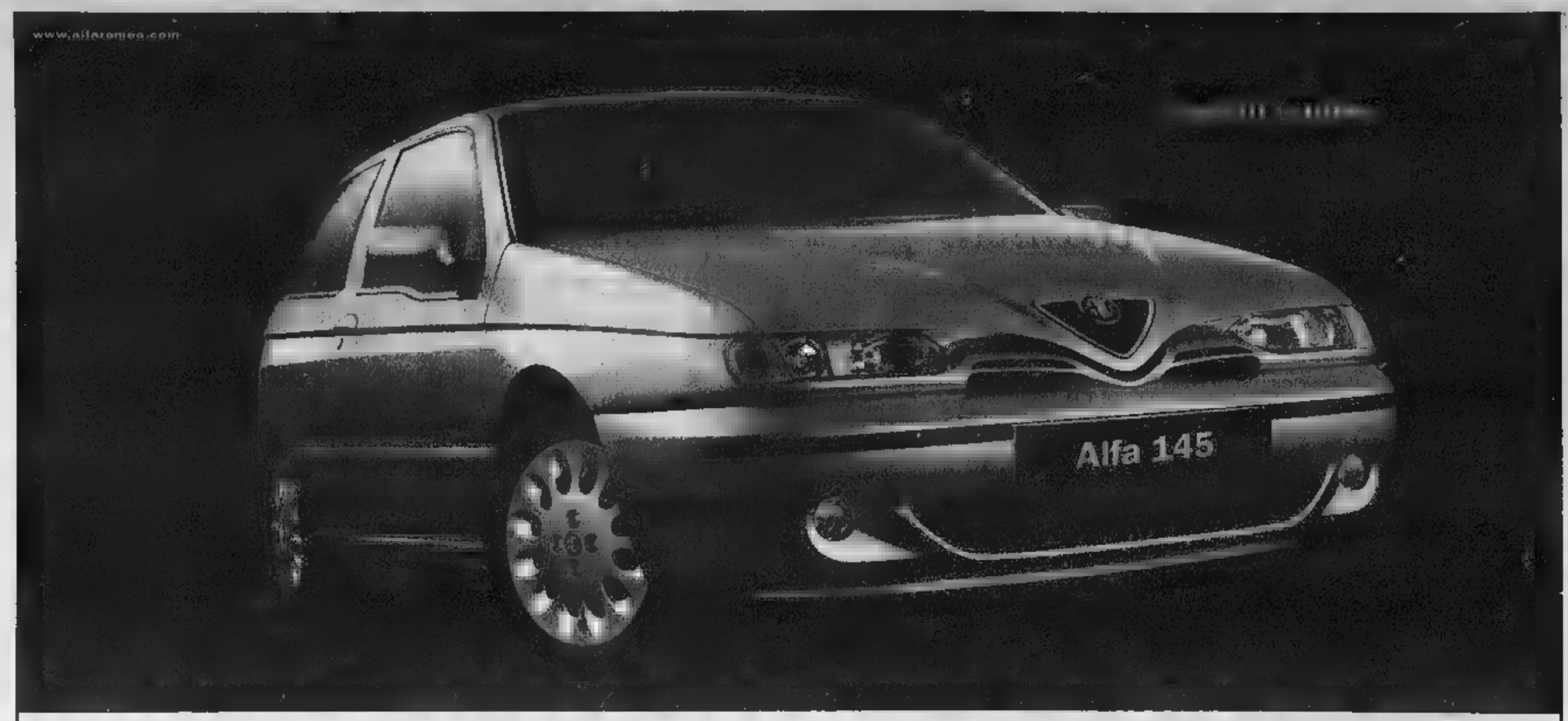
«Il "Regio" itinerante tra le più belle chiese romaniche (e non) del Verbano Cusio Ossola»: è il titolo che racchiude i sei concerti di musica da camera, tutti ad ingresso gratuito, interpretati dagli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino a partire da lunedì 18 settembre, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Gaudenzio a Baceno.

Sempre il lunedì e con inizio alle 21, i concertisti del Regio si esibiranno poi il 25 settembre nella chiesa di [illegible] a Cannobio, il [illegible] ottobre nella Collegiata dei santi Gervasio e Protasio a Domodossola e il [illegible] ottobre a Omegna, nella Collegiata di Sant'Ambrogio. Altri due concerti sono inoltre in programma alla stessa ora martedì 3 ottobre a Baveno (parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio), e domenica [illegible] ottobre a Verbania nella chiesa parrocchiale di Madonna di Campagna. In programma, per il repertorio classico, musiche di Mozart, Beethoven, Schubert, Brahms, Rossini, Viotti, Spohr, Weber e altri. Per il settore classico-moderno verranno eseguiti inoltre brani di Miller, Torte, Mingus, Piazzolla.

Promossa da Regione Piemonte e Provincia, l'iniziativa è stata presentata ieri in conferenza stampa dall'assessore a Cultura e Turismo del Vco, Roberto Rebecchi e dal responsabile locale del progetto, Amadio Taddei.

«Non potevamo lasciar cadere [illegible] nulla un'opportunità di tale valore culturale e artistico - precisa l'assessore Rebecchi - e l'idea [illegible] proporre gli artisti del "Regio" alle soglie dell'autunno vuole essere un tentativo di prolungare la stagione turistica tra laghi e monti oltre i limiti tradizionali per il nostro territorio. Un esperimento che potrebbe rappresentare l'avvio di appuntamenti consolidati negli anni a venire». [r. a.]

www.alfaromeo.com



Alfa 145 Fino a 5 milioni risparmio oppure 20 milioni

Fino 30 settembre, su Alfa 145 trovi climatizzatore, ABS, air bag di serie e tre proposte a cui non potrai rinunciare. L'iniziativa è valida anche sulla versione turbodiesel 1.9 JTD e su Alfa 146.

- 5 di listino se consegni un qualsiasi usato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni quotato su Blu*
- 20 milioni finanziamento in mesi a tasso zero*

*La offerta non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni: 1.4 TS, 1.6 TS, 2.0 TS, 1.9 JTD, 1.9 JTD. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu en vigore al momento. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 + 36 rate mensili da L. 555.600 + Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 + T.A.N. 0% + T.A.E.G. 0,90%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge

ALFA 145 1.4 T.Spark L. 23.500.000 (€ 12.136,74 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un qualsiasi usato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494

RED POINT
VERBANIA - Via Renco,
Tel. 0323553586

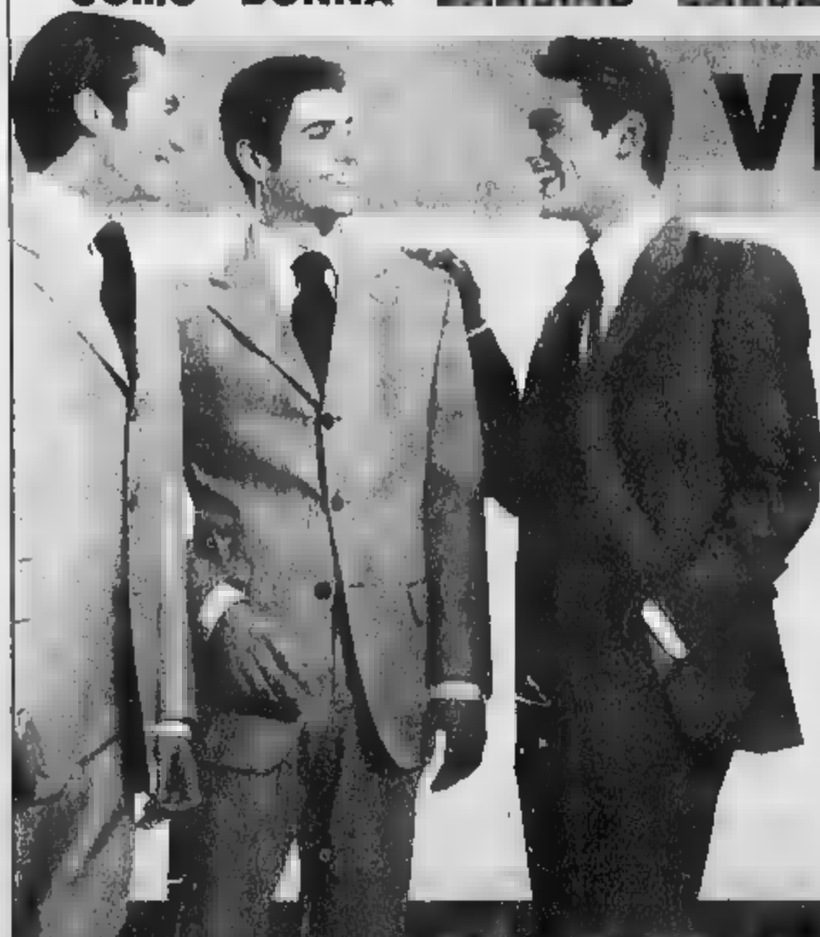
T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. 032433422

Alfa Romeo 145 Cloverleaf

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

NOVARA

UOMO - DONNA - BAMBINO - CASUAL - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA



VISITATECI!

Vastissimo assortimento di capi firmati a prezzi competitivi

anche taglie forti

AUTUNNO 2000

PROMOZIONI DELLA SETTIMANA

ABITO UOMO a partire da £. 144.000

£. 75.000

PARKA DONNA a £. 75.000

£. 75.000

IL CENTRO DEL RISPARMIO

20.000 mq. di CONVENIENZA

NOVARA - Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE

IKEA PIÙ

Da sfruttare la Conferenza dei capi di governo Ue che Nizza ospiterà a dicembre. Le priorità

«Nuovi collegamenti con la Francia»

Un appello dell'europarlamentare Costa

Paola Scola
MONDOVÌ

«La scelta di Nizza quale sede della Conferenza dei capi di governo dell'Unione Europea rappresenta un'occasione per il Piemonte, che ha assoluta necessità di rilanciare il problema dei collegamenti con la Francia meridionale e di far sentire ai responsabili dei 15 quanto sia importante, per chi proviene da Portogallo, Spagna e Francia, accedere al cuore geografico ed economico dell'Europa, [illegible] un'asse [illegible] transito rapido e agevole». L'appello parte dell'europarlamentare monregalese Raffaele Costa, rivolto ai presidenti delle giunte regionali di Piemonte e Liguria, delle Province di Asti, Cuneo, Imperia e Torino, ai sindaci di Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Imperia, Ventimiglia e Asti, ai presidenti delle Unioni Industriali di Asti, Cuneo, Imperia e Torino. All'assessore regionale ai Trasporti piemontese, William Casoni, la proposta di coordinare le possibili iniziative.

Costa ha chiesto: «Il vertice europeo sarà a Nizza dal 7 al 9 dicembre. Un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire, quella di sottoporre alla comunità internazionale un problema che sta a cuore a Francia e Italia, alle due regioni limitrofe, ma la cui soluzione è utile a tutto il continente». La sua proposta è che, [illegible] giorni precedenti l'incontro dell'Ue, a Nizza ci sia una riunione dei rappresentanti delle Regioni piemontese e francese per «far sentire all'Europa e ai capi di governo come sia necessario accelerare le procedure e rinnovare i finanziamenti dei progetti per i collegamenti transeuropei».

La Conferenza delle Tre Province (Cuneo, Imperia e Dipartimento Alpi Marittime), che si ritroverà il 26 settembre, ha già individuato le «priorità a breve termine» per i collegamenti stradali, ferroviari e marittimi. Fra le strade, il nuovo tunnel del Tenda, la realizzazione dell'Armo-Cantarana, l'autostrada Asti-Cuneo, il completamento del raddoppio della To-Sv, la [illegible] in [illegible] del Colle della Maddalena, la prosecuzione degli studi sul Mercantour.

Priorità ferroviarie: ammodernamento delle Nizza-Breil, Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza, Fossano-Mondovì-Savona, Cuneo-Cavallermaggiore-Bra-Alba-Asti, raddoppio della Fossano-Cuneo, elettrificazione della Limone-Ventimiglia, revisione [illegible] Ventimiglia-Mentone-Montecarlo, raddoppio della Genova-Ventimiglia, realizzazione della Nizza-Imperia.

La realizzazione del nuovo tunnel del Tenda, da Limone alla Costa Azzurra, è fra le priorità viarie indicate dall'europarlamentare monregalese Raffaele Costa (sopra)

Negli ultimi vent'anni i metri quadri utilizzati per gli impianti sono saliti da cinque a [illegible] milioni

Cherasco, [illegible] bontà delle lumache d'allevamento

Oggi e domani tornano gli «Incontri internazionali di elicicoltura»

Gianni Sterpello

UNA lumaca allevata in un'azienda professionalmente valida è certamente [illegible] re, [illegible] qualità, ad un'altra raccolta in campagna». Non ha dubbi Giovanni Avagnina, presidente dell'Associazione nazionale elicicoltori e da trent'anni operante nel campo dell'allevamento delle lumache, attività che coincide [illegible] gli «incontri internazionali di elicicoltura», [illegible] cui ventinovesima edizione si [illegible] oggi e domani a Cherasco, in provincia [illegible] Cuneo. «La prova [illegible] quanto ha [illegible] - dice [illegible] Avagnina - viene dal Centro Sud e dalle Isole. In queste regioni [illegible] lumache costituiscono più [illegible] altro un alimento consumato in casa e in famiglia, quasi [illegible] raccolto in natura. Ma ormai anche i consumatori di queste zone - come da tempo hanno fatto quelli del Nord - hanno potuto confrontare le lumache raccolte da quelle allevate e hanno potuto constatare la migliore qualità [illegible] seconda. Ecco perché il nostro prodotto di allevamento viene richiesto in particolar modo dai ristoranti, che le preferiscono a quelle r[illegible] in campagna. Ciò conferma - aggiunge Avagnina - che anche il prodotto di importazione, spesso raccolto in natura e quindi cresciuto su vegetali non selezionati, è assolutamente di qualità inferiore rispetto a quello proveniente da un allevamento».

Alla vigilia dell'apertura del loro incontro annuale, la soddisfazione degli allevatori di lumache viene confermata dai dati sulla crescita dei consumi nei primi [illegible] 2000: 25-30 per [illegible] al Sud e nelle isole, [illegible] per cento al Centro e 15-20 per cento al Nord. «Negli ultimi vent'anni - ricorda il presidente dell'Associazione elicicoltori - questo settore ha avuto [illegible] nali progressi. Nel 1980 c'erano in Italia 5 milioni di metri quadrati di impianti, dieci anni dopo saliti a [illegible] milioni, per passare infine [illegible] '99 a 70 milioni [illegible] metri quadrati. Quasi tutti questi impianti sono legati all'Istituto di Elicicoltura [illegible] Cherasco, il quale assicura assistenza tecnica e commerciale: attraverso specifiche convenzioni tra strutture in grado di garantire l'acquisto e il piazzamento sul mercato delle lumache prodotte negli allevamenti. Gli addetti che lavorano nel settore [illegible] 6300, tra diretti e indiretti, e il fatturato della elicicoltura italiana è oggi di oltre 230 miliardi di lire l'anno».

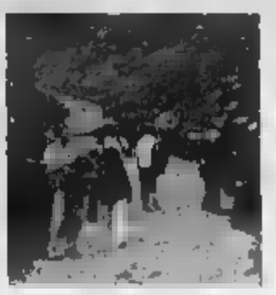
La lumaca sta entrando anche nella grande distribuzione. Una catena di ipermercati italiani ha introdotto [illegible] marzo [illegible] confezioni di lumache nell'80 per cento dei propri punti vendita di Lombardia e Veneto, con un risultato estremamente positivo. «In poche settimane si è consolidata [illegible] clientela [illegible] mai servita di questo prodotto. L'«incontro internazionale» oggi incontri su «Tecnica, produzione, alimentazione», riservati soprattutto ai nuovi elicicoltori, e domani un convegno [illegible] «Il marketing della lumaca» e l'assegnazione [illegible] «lumaca d'oro 2000» a Fulvio Tocco, responsabile del programma integrato d'area «Elicicoltura Sipass», di Cagliari, e allo chef romano Rossi.

GIROd'ALPE

Turismo con effetto catena

Enrico Martinet

ERANO lontani mille miglia, poi hanno fatto percorsi paralleli, ma vicini, adesso siamo agli scambi, alle intersecazioni: tutela dell'ambiente e business cercano [illegible] l'intesa. Meglio, la cercano gli scienziati dell'economia turistica e dell'ecosistema alpino. Il punto d'incontro è il buon senso: la montagna è da preservare, ma è anche da vivere, tanto più che l'uomo la abita ormai da secoli. Il «Forum alpino 2000» di Castione [illegible] Presolana si è infilato [illegible] questo connubio. E Hansruedi Muller, professore dell'istituto del tempo libero e del turismo dell'università di Berna, ha spiegato l'«effetto catena» dei vacanzieri sulle Alpi. «La macchina dell'aumento del turismo comincia a funzionare a basso numero di giri e mette in moto altri ingranaggi che a loro volta trasmettono la forza ad altri meccanismi. L'elemento centrale dell'ingranaggio della crescita è costituito dagli investimenti sotto forma di innovazioni».



Turista in montagna

Novità, idee di sviluppo e di eventi, che devono però tenere in conto l'impatto ambientale. Ed ecco la conclusione del professore svizzero: «I sistemi di gestione dell'ambiente devono essere applicati ed è necessario ricercare soluzioni permanenti». Nel «mito» montagna ritorna con prepotenza l'uomo. Un uomo che abbia la consapevolezza di vivere e ricercare benessere in un ambiente in cui il rischio di incrinare l'equilibrio ambientale è altissimo. E' sufficiente percorrere durante l'estate una pista di sci per comprendere quali possano essere i guasti provocati dall'azione di «correzione» di gibbosità e strettoie con le ruspe.

L'inerbamento delle piste, cominciato ormai da qualche anno, nulla può per ripristinare tappeti erbosi che cominciano a comparire con il ritiro dei ghiacci. In Austria i botanici sono stati [illegible] «frustia» proprio per ridare alla montagna la sua erba, in Italia i passi sono più lenti. Uno dei sistemi per limitare i danni del turismo sull'ambiente alpino è quello di interessare i villeggianti a eventi in zone prestabilite. Con brutalità si potrebbe dire che il turismo di montagna deve essere recintato il più possibile. L'Oberland Bernese ci sta provando con una serie infinita di appuntamenti sportivi e culturali, oltre che con quei «parchi a tema», miniere d'oro delle coste adriatiche.

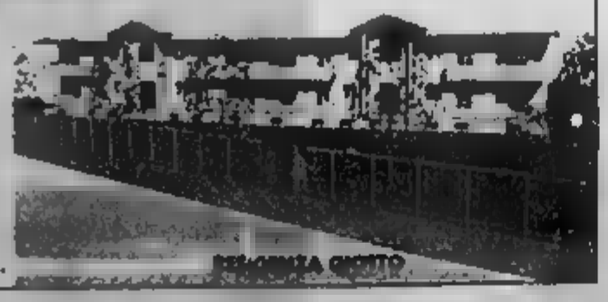
Tutto ciò ha bisogno di un'organizzazione finora sconosciuta al mondo alpino. Di qui il progetto Poschiavo, presentato sempre al «Forum», ideato dall'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale, che ha realizzato una rete informatica per preparare lo sviluppo valorizzando il territorio, salvaguardando l'identità culturale e linguistica» delle varie zone e differenziando le possibilità di occupazione. Il progetto è stato applaudito al congresso mondiale dell'educazione. *emmanuel lastampa it*

CO.
RE.
C.E.P.

IN CORSO DI COSTRUZIONE

NOVARA
C.so Milano
Alloggi di varie metrature. Rifiniture di qualità.
Piano terra con giardino privato, ultimo piano con mansarda, cantina e box.

BELLINZAGO
Via Giotto
Alloggi di 3 vani + servizi, cantina, box auto.
Rifiniture di qualità.



Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 0321691876
CO.RE.C.E.P. - Via Wild, 2 ang. C.so Trieste - NOVARA

CO.
RE.
CEP.

Notizie Aziende

Il Castello di Rovasenda

CORTILI E GIARDINI APERTI: domenica 17 settembre un ricco itinerario alla scoperta delle più prestigiose dimore storiche private.

Domenica 17 settembre torna *Cortili e Giardini Aperti* - V° edizione, a cura di Giroscopio Cultura e Impresa in collaborazione con le delegazioni ADSI di Biella, Vercelli, del Lago Maggiore e del lago d'Orta. Saranno 40 le dimore che il pubblico potrà visitare lungo un itinerario che attraversa buona parte del Piemonte Orientale. Sono previste, inoltre, due tappe in Canton Ticino: il parco botanico delle isole di Brissago ed il parco di S. Grato a Carona.
Le visite a ville, palazzi e castelli saranno libere e gratuite dalle ore 10 alle 12.30 ed ancora dalle 14.30 alle 18.30 e saranno gli stessi proprietari, nel segno dell'ospitalità, ad accogliere il pubblico e a svelare i segreti e gli angoli più privati di giardini e parchi secolari.
In attesa che domani 16 settembre, ed ancora domenica 17, i lettori possano leggere sulle pagine de LA STAMPA l'elenco completo dei siti aperti quest'anno con i relativi indirizzi, ricordiamo le dimore ed palazzi che per la prima volta entrano a far parte del circuito di *Cortili e Giardini Aperti*: in provincia di Biella, Palazzo La Marmora, Villa La Margherita, Villa Piacenza, Villa Cernigliaro, Villa de Vierno, Villa Rampone, i castelli di Massazza, Castellengo e Rovasenda; in provincia di Vercelli, Palazzo Langosco, Palazzo Mella e l'Abbazia di Lucedio; in provincia di Novara la Chiesa del Carmine, il Giardino dei Cedri e il Podere ai Valloni; nel V.C.O. Villa Jucker Verga, Villa Treves, il borgo di Boleto; in Canton Ticino il Parco di S. Grato.

info: GIROSCOPIO Cultura e Impresa
Milano, via G. B. Vico 32 - Tel [illegible] 48022501
giroscopio@libero.it

Guida alla nottata da trascorrere nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Malandrino e Veronica a Tornaco

Il deejay Angelo impazza alla Maison Dalì

Alla festa di Tornaco sono ospiti della serata Padre Buozzi e Marcolino, al secolo Malandrino e Veronica.

NOVARA. Si inaugura il sabato notte al «Ryan's» con musica live proposta dai gruppi di Augusto Righetti

NOVARA. In attesa della grande inaugurazione di venerdì prossimo, serata con Christian al «Battisti Music Café».

GALLIATE. Al via la Festa della Birra al Castello Sforzesco: inaugurazione alle 19, si balla con proiezione di videoclip.

Il deejay Angelo, direttamente da Radio Deejay, è ospite della nottata alla «Maison Dalì».

GRILL «Tequila Party» dalle 23 con musica revival e commerciale proposta dal deejay Guio a «Casa Miguel».

FONTANETO D'AGOGNA. Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» irrompe al «Phenomenon». A seguire, si balla con i mix del deejay Sirio

GOZZANO. A tutto rock anni '60 e '70, con le proposte degli «Old Sound» dalle 22 al music pub «Lido».

ORTA S.G. Serata conclusiva al «50 per 100» della festa della birra in compagnia della «Gotter's blues band»

Qui a fianco Malandrino e Veronica che si esibiscono stasera alla festa di Tornaco. Sopra, il deejay Angelo, «capataz» di Ciao Belli e Deejay

TORNACO. Musica italiana e non in compagnia di Michele dalle 22 all'«Aeroplano».

A tutto rock con i «Preludio» dalle 22.30 al «Bulldog Pub» di Pisogno

Happy music dalle alla discoteca «Olivia» ospite il percussionista «El Chato».

Si balla house dalle 24 alla discoteca «Giardino» in compagnia dei pezzi proposti dal deejay Max Donati.

LIDO. Rockabilly del più effervescente quello proposto dagli «Starliters», dalle 22 al «Waco's»

VERBANIA. La musica dei «Green Eyes» per serata live in riva al lago Maggiore al «B-Side» di Intra. Dalle 22.

Si apre stasera a Pallanza (via dell'Arco 1, angolo viale delle Magnolie) la nuova «Vineria Italiana», enoteca degustazione e wine bar.

Direttamente da «Ciao Belli» di Radio Deejay, Uds che Nicola Savino è ospite della nottata alla discoteca «Odyssea».

A CURA DI Marco Piatti

Stasera sul piazzale dell'imbarcadero di Largo Alpini

Capolavori dell'operetta alla sfilata Arona Atelier

Debutta l'operetta in Arona Atelier 2000. La manifestazione, curata dalla Deca Agency di Milano e Arona, è in programma stasera alle 21, patrocinata dal Comune e dal Kiwanis Club Arona Ovest Ticino. Uno spettacolo nello spettacolo per questa decima edizione che andrà in a sul piazzale dell'imbarcadero di Largo Alpini.

C'è grande attesa per la nota Compagnia di operetta «Al Tabarin», fondata '92 da un gruppo di artisti lirici e che a livello nazionale sta riscuotendo numerosi consensi.

La «troupe» si esibirà durante la unendosi ai momenti di alta moda previsti. Sarà viaggio virtuale nelle «Belle Epoque» attraverso l'interpretazione di alcuni dei brani più famosi tratti da «La vedova allegra», «Il paese dei campanelli», «Madama di Tebe», «Il paese del sorriso», «Cin Ci La» e altre ancora. Molti pezzi si avvalgono della pre- del balletto, fino all'esplosione finale di e colori affidata al famoso Can-Can dall'«Orfeo all'Inferno» di Offenbach.

Gli artisti della Compagnia Al Tabarin si esibiranno anche nel celebre Can Can

Per quanto riguarda la sfilata di moda, sono diverse le aziende della provincia di Novara e non solo, che per l'occasione proporranno il meglio delle collezioni autunno/inverno 2000-2001.

La conduzione sarà affidata ad Emilio Bianchi di Radioreporter. La manifestazione, sempre, ha un fine benefico: l'intero incasso (offerta libera) sarà devoluto alla sezione delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola dell'Associazione genitori bambini down, che ha risposto con entusiasmo all'offerta della Deca Agency rendendosi parte attiva nell'organizzazione della serata. (a. bot.)

Nelle due province

Dimore storiche giorno con il pubblico

NOVARA. Un itinerario tra storia, arte e natura da Novara ai laghi Orta e Maggiore, grazie alla Giornata europea del patrimonio, che coincide domani con l'iniziativa «Cortili e giardini aperti»: una giornata di apertura straordinaria delle più prestigiose dimore storiche private del Piemonte orientale. Oggi alle 10,30 il convegno, al museo Leone di Vercelli, con la partecipazione di Carlo di Santarosa, presidente dell'associazione Dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta.

Le visite a ville, palazzi e castelli sono libere e gratuite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Ingressi a pagamento a Villa Taranto e Isole di Brissago. Il tagliando qui a fianco consente però l'ingresso gratuito (valido per due persone) nella grande area verbanese, dove sono ospitati trentamila esemplari provenienti da tutto il mondo, e nelle piccole ma incantevoli isole elvetiche. [c. m.]

STAMPA SABATO 16 SETTEMBRE 2000

"Cortili e giardini aperti"

DOMENICA 17 SETTEMBRE

Presentando questo tagliando alle casse è possibile accedere gratuitamente.
VALIDO PER 2 PERSONE
Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo tagliando alle casse è possibile accedere gratuitamente.
VALIDO PER 2 PERSONE
Non sono valide le fotocopie.

Al Coccia dalle 20 si esibiscono i vincitori

Novara, gala finale per Valsesia Musica

NOVARA

Ha guidato i primi passi della società «Monterosa 2000», è stato il principale artefice degli accordi extraregionali e dei contatti a livello europeo per ottenere i necessari finanziamenti per il collegamento con la Valle d'Aosta, e ora siede ancora nel consiglio di amministrazione come presidente onorario. Tutto questo mentre era impegnato a Roma, al sottosegretario al Tesoro. Sono le motivazioni per cui sarà consegnato, questa sera a Novara, il premio «Vincenzo Lancia» a Dino Piero Giarda, milanese di origine ma valsesiano d'adozione. La cerimonia è prevista al teatro Coccia, nell'intervallo del concerto organizzato dall'associazione Valsesia Musica con alcuni partecipanti al concorso internazionale che si sta concludendo in questi giorni. A premiarlo il presidente dell'ente montano che ha istituito questo nel 1996, in occasione dei novant'anni di fondazione della casa automobilistica «Lancia». Il premio, arricchito quest'anno dalla targa speciale del Presidente della Repubblica, è abbinato a Valsesia Musica, altra importante realtà della valle del Sesia.

L'esibizione inizierà alle 20. La scaletta prevede le esecuzioni dei vincitori delle sezioni di pianoforte, canto lirico, violino ed orchestra. Il programma si apre nella prima parte il concerto per pianoforte e orchestra, dopo l'intervallo il concerto lirico, per violino e orchestra. Un'ora dopo è in scaletta la cerimonia di consegna; alle 21,15 riprenderà il concerto. Al termine è previsto un ricco buffet a base di prodotti tipici valsesiani. Il pianista Antonio Andaloro e la giovane violinista italo-rumena Anna Tifu saranno accompagnati dall'orchestra sinfonica ungherese Miskolc diretta dal maestro Lazlo Kovacs. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire e l'intero ricavato sarà devoluto alla sezione valsesiana dell'Unicef. [l. f.]

Dalla Calabria al lago

Oggi la Banda di Melicucco

VERBANIA. Dalla Calabria con musica e allegria. Concerto, oggi alle 15, della Banda di Melicucco. La formazione suonerà prima per vie di Intra e concluderà la sua esibizione in piazza Ranzoni. Eseguirà marce sinfoniche e militari. Il Complesso Bandistico Municipale di Melicucco, cittadina della provincia di Reggio Calabria, è stato ricomposto nel '97 dopo 40 anni di inattività. Vanta elementi ed è diretto dai maestri Maurizio Managò e Gaetano Pisano. Attualmente sta tenendo alcuni concerti nel nord-Italia chiamati da associazioni di immigrati calabresi. A Verbania sono stati invitati dal Club Calabria che per l'occasione, oggi a mezzogiorno, organizza un rinfresco a Villa Olimpia, a Pallanza. Trasferta lombarda, invece, per il Civico Corpo Musicale di Domodossola che domani pomeriggio si esibirà a Busto Arsizio nell'ambito della chiusura della rassegna «Bustoestate 2000». [f. r.]

stasera

AL CINEMA

NOVARA

FIP. Tel 0321 625 458
Fuori in 60 secondi con Nicolas Cage Avventurose Or 16 20 22 30
Feriali, festivi e prefestivi L 12 000 ridotto L 8000 Mercoledì sera tariffa ridotta per tutti L 8000 Parcheggio privato di fronte all'ingresso della cinema

ARALDO Tel 0321 474 826
Fantasia 2000 di Disney Or 20 40 e con Nevo Cappuccino Or 22 30
Feriali, festivi e prefestivi L 12 000 ridotto L 8 000

FARAGLIONE Tel 0321 - 627 676
Chiuso per lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 624 156
Io, me & Irene con Jim Carrey Or 20 15 22 30
Feriali, festivi e prefestivi L [illegible] ridotto L 8 000 Mart. feriale e non prefestivi posto unico L 8 000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 396
chiuso
SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
[illegible] (Forza nuova) con G [illegible] Or 20 22 30
Feriali festivi e prefestivi L [illegible] ridotto L 10000 Mart. feriale e non prefestivi posto unico L 8 000

EAST ARONA
Mission Impossible 2. con Tom Cruise Or 21 30

SAN CARLO Ind orario su segr tel 0322 240.566
Il patriota con Mel Gibson Or 21 Lire 10 000 rid

Chiuso per ripasso estivo

[illegible]. Tel 0322 - 62 151
Io me & Irene Or 20 15 22 15
Lire 11.000; 8000; merc. lire 8000

BORGO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Fuori in 60 secondi con Nicolas Cage Or 20 15, 22 15 Lire 11 000 rid 8000 (lun. lire 8 000)

BORGO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Il ritmo del successo
Or 20,15 22 15 Lire 11 000, rid 8000 (lun. lire 8 000)

La Fortezza Or 20 15 22 15
Lire 11 000 rid 8000 (lun. lire L 8000)

GALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
Pane e tulipani Or 21
Ingresso L 7 000 5000 b con tessera abbonam

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 16 30-21 30 sabato-domenica 14 30-21 30
Space cowboys con Clint Eastwood Or 20 22 30 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 914 285
Final destination con Devon Sawa Or 20 50, 22 50 0 50 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 914 285
Fantasia 2000 di Walt Disney Or 21 e **Scream 3** Or 22 30 0 55 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 914 285
Io, me & Irene con Jim Carrey Or 20 20 22 40 0 55 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 914 285
Il ritmo del successo con Amanda Schull Or 20 20 22 40 0 55 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 914 285
Fuori in 60 secondi con Nicolas Cage Or 20,10 22 30 0 50 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 914 285
Il patriota con Mel Gibson Or 19 50 e **(60 ragazze** con Jonathan Tucker Or 22 50, 0 50 Lire 13 000 rid 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MATTEOTTI 1. Info su segr tel 0324 - 240 653
Final destination Or 20 20 22 30

CORSO MATTEOTTI 2. Info su segr tel 0324 - 240 653
Space cowboys con Clint Eastwood Or 20 22 30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
Il patriota con Mel Gibson Or 19 45 22 30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
Io, me & Irene con Jim Carrey Or 20 30 22 30

ITALIA
chiuso

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Il patriota con Mel Gibson Or 21 15

SOCIALE Tel 0323 - 81 [illegible]
Scream 3, Or 20 22
[illegible]
Sognando l'Africa, Or 20,15 22 15

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122.
Il patriota con [illegible] 21

Vip info e prezzi su segr tel. 0323 40 19 40
Il ritmo del successo, Or [illegible] 22 30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
[illegible] (Ingressi) Or. 20 30, 22 30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Space cowboy, con C. [illegible] Or. 20, 22 15

SOCIALE [illegible]ZA) SALA 2 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di [illegible] tel 0323 - 501 964
Fuori in 60 secondi, con Nicolas Cage Or 20, 22 15

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 Alle fedeltà Or 15 30 17 50 20 10 22 30
ACTOR'S STUDIO via Cherubini 27 tel 216 6784 Scream 3. Or 15 30 17 50 20 10 22 30
ADUA c. Giulio 67, tel 856 521 Europa Bassa Provenza 2000. Or 15 50 17 30 19 10 20 50 22 30
ADUA 600 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 patriota Or 15 40 18 40 21 40
ALFIERI p. zza Solferino 2 tel 562 35 00 RIPOSO
ARLECCHINO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 La lingua del santo. Or 17 50 20 22 30 Sala 2 Scream 3. Or 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 3 Vatel. Or 15 30 17 50 20 10 22 30
CAPITOL v. San Donnazio 74, tel 540 605 Il ritmo del successo. 15 45 18, 20 45 22 30
CENTRALE c. Alberto 27, tel 540 110 I cento passi Or 15 45 18 20 15 22 30
C. CHAPLIN v. Cavaglià 32 e, tel 436 07 23. La lingua del santo. Or 15 17 30 20 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Cavaglià 32 e tel 436 07 23 Il cerchio. Or 15 16 45 18 40 20 30 22 30
CLAN c. G. Cesare 105 tel 232 029 Il giardino delle vergini suicide Or 16 15 18 20 20 25 22 30
DORA v. Drapperi 9 tel 542 422 [illegible] bere il vuoto. Or 15 35 17 35 20 15 22 35
DUE GIARDINI - Sala Grande - Montalcone 62, tel 327 2214 The Big Kahuna. 18 30 20 30 22 30.
DUE GIARDINI - Sala Conferenze - Montalcone 62 tel 327 2214 I cento passi Or 19 45 18 20 15 22 30
ELISEO GRANDE p. [illegible] tel 447 52 41 patriota Or 15 50 18 50 21 50
ELISEO BLU piazza Solferino tel 447 52 41 Fantasia 2000. Or 15 40 17 18 20 Holy Smoke Or 20 15 22 30
ELISEO ROSSO p. Solferino tel 447 52 41. Qui non è il paradiso Or 16 18 10 20 20 22 30
EMPIRE p. Vittorio [illegible] tel 817 16 42 Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Montalbo 241, tel 561 94 47. Accordi e disaccordi Or 20 30 22 30
[illegible] c. Montalbo 241, tel 561 94 47 [illegible] Or 20 22 30
[illegible] B. Buozzi ang v. Roma, tel. 530 353 Il patriota. Or 15 55 19 22 05
FIAMMA v. Po 30 tel. 817 33 23. Io, me e Irene. Or. 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2097. Final destination. Or 16 18 10 20 20 22 30
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 Chiuso per lavori
KING v. Po 21, tel. 812 58 96. Lavagna. Or. 16 30, 18 30, 20 30 22 30
LUCE Galleria S. Federico tel 541 263 Fuori in 60 secondi. Or 15 40 18 ed 20 22 40
MASSIMO ITEM v. Montebello 8, tel 817 1048 [illegible]
MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel 817 1048 Chiusura estiva
[illegible] 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Fantasia Or 15 55, 17 40 19 20, 21 22 40
NAZIONALE II v. Pomba 7, 812 41 73 Il fantasma. Or 18 05 20 25 22 30 Ved min 18
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 Il gladiatore. Or.: 15, 18, 18, 20, 22 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 Titanic mille e una storia. Or 15 16 45, 18 15 Under suspicion Or 20 15, 22 30
ROMANO c. Sebastopoli 15 tel 531 400 Sala 1 Space cowboys. Or 15 17 30 20 22 30 Sala 2 La lingua del santo. Or 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 3 Final destination. Or 15 18 10 20 20 22 30 Sala 4 Il fantasma in Viva Rock Vegas Or 15 16 45 18 15 Mission Impossible 2 Or 20 15 22 30 Sala 5 Il giardino delle vergini suicide Or 16 15 18 20 20 25 22 30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 Holy smoke. Or 16 18 10 20 20 22 30.
STUDIO UNO via Acqui 2 tel 819 01 50 Space cowboys. Or 15 17 30 20 22 30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 La casa dei crudeli. Or 16 30, 18 30 20 30 22 30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c.so d'Azeglio 17, tel 650 02 00 100 ragazze. Or 16 30, 18 20 20 35 22 35
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621700 Io, me e Irene. Or 15 35 17 55, 20 15 22 35
TEATRO REGIO. Ore 18 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 2000-01. Abbonamenti ai turni speciali e 4 opere: ultima giornata per il rinnovo abbonamenti. Vendita nuovi: dal 31 al 23/9 (riservata Amministrazioni) e dal 25/9 al 4/10 (libera). Info: Multiservizi (ore 10-13 e 14-16). Tel.: 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Torino presso la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo (via Monte Cassino 49) Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Sinfonia Rati a pianoforte. Musiche di Mozart, Poulenc, Prokofiev, Soprano Bianca Isaac Interpretazione 18. Tel.: 011 443.5600.
ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 87 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOTELICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 291 NON PERVENUTO
ARISTOTELICO GAM E in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il palazzo della Radio, via Verdi 31 giovedì e venerdì, ore orario 10-16. Per info tel. 011 810 46 53/810 48 61.

PK Per la pubblicità su: LA [illegible] pu[illegible]pass
PUBLITIME Agente Publikompass spa - 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

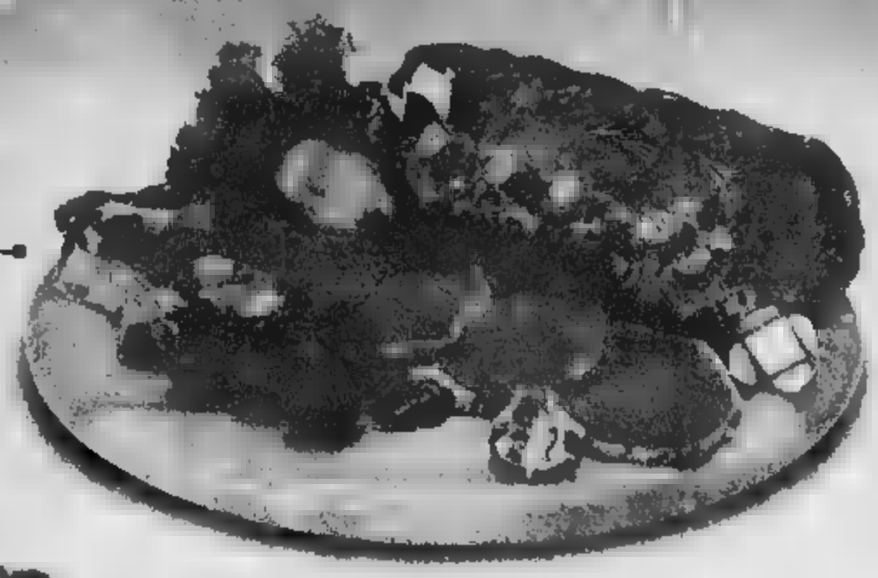
GRANDE OFFERTA -33% sulle nostre carni di suino

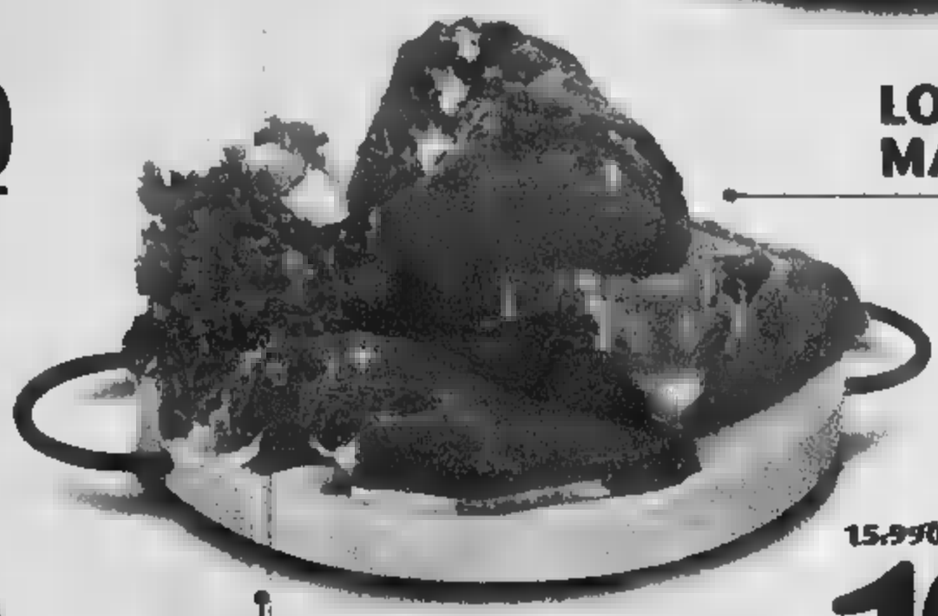
PUNTINE DI MAIALE

5.990
4.690
€ 2,42 al kg

BRACIOLE DI MAIALE

11.990
7.990
€ 4,13 al kg





LONZA DI MAIALE A FETTE

14.990
9.990
€ 5,16 al kg

LOMBO DI MAIALE A FETTINE

15.990
10.690
€ 5,52 al kg

FILETTO DI MAIALE

15.990
10.690
€ 5,52 al kg

ARROSTO DI MAIALE

9.490
6.390
€ 3,30 al kg

MEDAGLIONI DI MAIALE

9.790
6.590
€ 3,40 al kg

SPEZZATINO DI MAIALE

9.490
6.390
€ 3,30 al kg

... inoltre grande offerta
"COGLI L'ATTIMO"
su tantissimi prodotti

gruppo supermercati

12 SETTEMBRE **uni** **24 SETTEMBRE**

OVARA • APONA • CORTOMAIERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLARATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. ALIMENTI DI RIPOSTA E PANE AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E NON SONO CUMULABILI CON ALTRE OFFERTE. PREZZI PUBBLICATI IN OTTEMPERANZA ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUNRAMENTE ILLUSTRATIVO

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 86/59 notai - Es. n. 147/95 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 15,00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Milano dott. Giuseppe, delegato del Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 29 settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Attanasio Giovanna, siti in Comune di Merano Torino - Località Cascina Bianca. Porzione di fabbricato di un vecchio complesso agricolo, isolato a cascina, disposto su due piani e così composto: piano terra - locale deposito, piccolo ripostiglio igienico, spogliatoio e portico aperto, per una superficie di mq. 80 circa, piano primo - locale di deposito aperto, per una superficie di mq. 74 circa, censito al N.C.E.U. al foglio 3 mappale 164 rendita 182.500, in mappa Catasto Terreni foglio 3 mappale 164. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 57.000.000; 2) - Offerta minima di aumento di lire 1.000.000; 3) Gli interessati dovranno presentare domanda in bollo al Notaio Milano dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 18 ottobre 2000 depositando altresì la somma di lire 18.000.000 (di cui lire 5.700.000 per cauzione e lire 9.300.000 per spese salvo conguaglio). Detti depositi dovranno essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Milano dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li 15/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO dott. Giuseppe Milano

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 85/00 notai
Es. n. 96/93 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 9 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al notaio Milano dott. Andrea, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 5 aprile 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà Società Cooperativa Agricola Val Remmo a r.l., siti in Comune di Borgomanero - Strada Statale n. 229 Km. Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 29 mappali 517 di mq. 920 e 518 di mq. Su terreni Concessione Edilizia n. 2613 (37/85) del 1/7/1985 e successiva variante del 10/10/1986 è stato costruito un capannone agricolo disposto su un unico piano fuori terra. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire; 2) Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000; 3) Gli interessati devono presentare in bollo al notaio dott. Andrea in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 19 ottobre 2000 depositando altresì la somma di lire 58.000.000 (di cui lire 19.200.000 per cauzione e lire 38.800.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Milano dott. Andrea ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li

IL NOTAIO DELEGATO dott. Andrea Milano

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 78/00 notai - Es. n.
172/00 Trib. - Lotto 3°

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 17 ottobre 2000 ore 9,00 Novara. Giovanetti n. 5 l'Associazione Procedure Esecutive", avanti Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 22 procederà alla vendita incanto dei seguenti immobili di proprietà degli esecutati Ferro a Trucco Novellina, e Comune San Pietro Mosezzo - via Roma n. 45 Lotto 3°: complesso commerciale prospiciente alla via Roma disposto due piani con vetrine, attualmente censito al N.C.E.U. al foglio mappale 439 sub 8, rendita lire 28.232.000. Condizioni di vendita: 1) prezzo lotto 3° - lire; 2) offerta minima d'aumento di lire 4.000.000; 3) gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele via Giovanetti n. presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno ottobre depositando altresì somma a fianco di ciascun lotto indicato. Lotto 3° lire (di lire 38.000.000 per cauzione e lire 42.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli Emanuele ed da di Credito con sportelli in Novara. 4) - Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione; 5) - Agli offerenti divenuti aggiudicatari, restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li 13/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 73/99 notai
Es. n. 86/94 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 17 ottobre 2000 alle ore in Novara, Via Giovanetti n. 5 l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 22 settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Rebuscini Bruno Carlo, siti in: Comune di Borgomanero - Via San Martino n. 32

Villetta, terreno, costituita da piano interrato di mq. circa, primo piano di mq. 100 circa e piano sottotetto di mq. utilizzabili 50 circa, in ristrutturazione ed ampliamento.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo di lire 305.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000;

3) Gli interessati devono in bollo al Caroselli Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 2000 depositando altresì la somma di lire 65.000.000 (di cui lire 30.500.000 per cauzione e lire 34.500.000 per salvo conguaglio). Detto deposito deve effettuato assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed da di Credito con sportelli in Novara;

Versamento del entro giorni dall'aggiudicazione all'istituto Credito Fondiario della Mediocredito S.p.A.;

5)Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore e nel internet:www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li 12/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 179/99 notai
Es. n. 27/92 - 54/96 Trib.

Avviso vendita di immobili all'incanto

Il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 9 in Novara Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al notaio dott. Andrea, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 20 dicembre procederà vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà delle esecutate De Tiziana e Paola, sita in: Comune di Fontaneto D'Agogna

- Fabbricato uso abitazione sito in Via Case Nuove n. 8 costituito da appartamento disposto su due piani, della superficie mq circa e sottotetto, censito al N.C.E.U. al foglio mappale 1162, rendita 268.000

- Appezzamento terreno sito nel N.C.T. al foglio mappale 329 di are 7.80

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 34.000.000;

2) minima d'aumento di lire 800.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al notaio Milano dott. Andrea via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 19 ottobre depositando altresì la somma di lire 11.000.000 (di cui lire 3.400.000 per cauzione e lire 7.600.000 per spese, salvo conguaglio).

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Milano Andrea emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito fondiario della Cassa di Risparmio Provincie Lombarde S.p.A.;

5) offerenti divenuti aggiudicatari, restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li 12/6/

IL DELEGATO dott. Andrea Milano

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 168/99 notai
Es. n. 49/91 Trib.

Avviso vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 15 Via Giovanetti n. 5 presso "Novara Procedure Esecutive", avanti al notaio Milano dott. Giuseppe, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 13 dicembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Ferrara Rita Anna, sita in Comune di Tornaco - Via Cavour n. 12

Terreno con entrostante fabbricato composto al piano terra da zona pranzo, cucina, sala, scala di collegamento al primo piano, tre locali rustici al primo piano due camere da letto con ballatoio e scala interna, legnaia e tettoia accatastabili con scala e poi altro vano con accesso indipendente da scala esterna, staccato dal fabbricato risulta un piccolo corpo basso adibito a ripostiglio, censito al N.C.E.U. al foglio 8 mappali e 243 graffati, rendita 454

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 100.000.000

Offerta minima d'aumento di lire

Gli interessati devono presentare domanda in bollo al notaio dott. Giuseppe via n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 2000 depositando la somma di lire (di cui lire per cauzione e lire spese, salvo conguaglio).

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Milano Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito Fondiario della Cassa di Risparmio del Piemonte e della Valle d'Aosta;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal il venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li 13/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO dott. Giuseppe Milano

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 12/00 notai
Es. n. 38/96 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 9,00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 12 gennaio 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Frosi Rodolfo e Travaini Aurora Carla, siti in: Comune di Castelletto Ticino - via Gliaerie n. 79-81. Villa indipendente, con annesso ampio terreno di pertinenza esclusiva, composta da: abitazione al piano terra costituita da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno notte, camera e bagno, locale adibito a laboratorio artigianale e relativo accesso e locale caldaia al piano seminterrato, tre autorimesse dislocate a livelli diversi, censiti al N.C.E.U. foglio 1 mappali 278 3, rendita 725.000; 279 sub 8, rendita 252.800, 279 sub 5, rendita 286.000, 280 sub 1, rendita 97.500, 280 sub 2, rendita Condizioni di vendita: 1) Prezzo di lire 491.000.000; 2) Offerta d'aumento di lire 5.000.000; 3) Gli devono presentare domanda in bollo al Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno ottobre 2000, depositando altresì somma di lire 102.000.000 (di cui lire 41.100.000 per spese e lire 60.900.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li 23/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 71/00 notai - Es. n.
54/92 - 97/96 - 147/96 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 9,00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 1° marzo 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dei signori Cosentino Felice, Domenico e Francesco, siti in: Comune di Borgo Ticino - via Gagnago n. 84, Lotto di terra - della superficie mq circa con fabbricato di civile abitazione costituito da piano seminterrato per una superficie mq circa e terreno e piano primo per superficie di mq circa. L'immobile risulta N.C.E.U. al foglio 21 mappali 950 sub 2, rendita 200.600; 950 sub 3, rendita 218.300; 950 sub 4, rendita 1.522.500. Condizioni di vendita 1) Prezzo e 317.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000; 3) devono presentare domanda in bollo Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno ottobre 2000, depositando altresì somma di lire 67.000.000 (di cui lire 31.700.000 per cauzione e lire 35.300.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li 16/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 70/00 notai
Es. n. 87/92 - 93/93 Trib.

Avviso di immobili all'incanto

Il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 9,00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive", avanti al Milano dott. Andrea, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 1° marzo 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Felice e Rocca Ilaria, siti in Comune di Borgo Ticino - Via Orgoglia n. 37 si vende in quota di 5/6 di piena proprietà e di di proprietà

Fabbricato costituito da piano adibito a ripostiglio della superficie di mq. 91 circa, oltre deposito su due piani della superficie di mq. 103 circa, costituito da atrio e cucina al piano primo e corridoio servito ignifugo camere da letto soppalco al piano secondo, appezzamento di terreno della superficie di are 0.80

Gli immobili risultano censiti nel N.C.E.U. al foglio 17 mappali 452 sub 2 rendita 93.100, 451 sub 3 rendita 315.000

L'appezzamento di terreno risulta censito nel N.C.T. al foglio 17 mappale 50 di are 0.90

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 62.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di 2.000.000;

3) Gli interessati devono presentare in bollo al Notaio dott. Andrea in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 19 ottobre 2000, depositando altresì la somma di lire 10.000.000 (di cui lire 6.200.000 per cauzione e lire 9.800.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non intestati al Notaio Delegato Milano dott. Andrea ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive Via Giovanetti n. 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet:www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li 16/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO dott. Andrea Milano

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 78/99 notai
Es. n. 102/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 9,00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al notaio Caroselli dott. Emanuele, delegati dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 27 settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Genta Rosalba e Freschi Colestina, siti in Comune di Romentino - Via Cavallotti n. 20

Immobile disposto su piani fuori terra in mediocri condizioni di e così composto:

piano terra: locale pranzo, soggiorno cucina e laboratorio artigianale della superficie di mq circa

piano primo due camere bagno, disimpegno e superficie di mq. 104

piano seconda locale di sgombero superficie di mq. 64.40 circa

Condizioni di vendita

1) Prezzo base di lire 144.000.000

2) Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 2000 depositando altresì la somma a fianco di ciascun lotto indicato: Lotto A: lire 11.000.000 (di cui lire 3.800.000 per cauzione e lire 7.100.000 per spese, salvo conguaglio).

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Milano dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Banca Popolare di Novara;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li 15/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO dott. Giuseppe Milano

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 31/93 notai
Es. n. 31/93 Trib.

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 15 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso "Novara Esecutive", avanti al notaio Milano dott. Giuseppe delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 2 luglio 1999 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Mangra Mauro, siti in Comune di Oleggio Via Marconi angolo Via del Moro

un complesso pluriennale a "condominio" a tre piani fuori terra e porzione piano interrato composto di autorimesse e posti macchina assegnati servito da due accesso pedonale da Marconi civ. 74 e solo pedonale via del Moro civ. 44

Lotto A: alloggio di circa mq. 86 al P 1° (2 111) composto da ingresso, pranzo, cucina, due camere servizi igienico e al piano interrato pertinenziale cantina cielato all'N.C.E.U. al foglio 38 all. A mappale 8656 sub 6, rendita 450.000. Non risulta richiesta l'abitabilità.

Condizioni di vendita

1) Prezzo Lotto A lire

2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al notaio Milano dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 2000 depositando altresì la somma a fianco di ciascun lotto indicato: Lotto A: lire 11.000.000 (di cui lire 3.800.000 per cauzione e lire 7.100.000 per spese, salvo conguaglio).

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Milano dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Banca Popolare di Novara;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li 15/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO dott. Giuseppe Milano

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 5/99 notai - Es. n. Trib.

di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno alle ore 9 si procederà vendita con incanto, al Notaio Milano dott. Andrea, delegato Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 31 maggio 1999, dei seguenti beni immobili già di proprietà degli esecutati Leonardi Fausto e Manfredi Giuditta ed ora a seguito del primo, dei signori Manfredi Giuditta, Teodoro e Leonardi Virgilio, siti in: Comune di Mezzomerico via Manzoni n. 5

1) casa su fuori terra (P.T. e P.1) censita al N.C.E.U. alla partita Foglio 7 mappale 44 I cat. A/2, classe 2,

2) porzione di fabbricato cielato al C.T. partita 1440 Foglio 7, mappale 45 rurale di are 0.80 ed andrà cielato nel N.C.E.U. al foglio 8 mappale n. 45 in forza n. 39189 presentata all'UTE di 12/12 Terreni agricoli foglio 2, mappale 144, are 3.80, e mappale 483, are 0.40, - foglio 3 mappale 206, are 7.40 e mappale 207, are 2.30 Comune di Vaprio d'Agogna Terreno agricolo Foglio 6, mappale 55, are 27.10

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 95.000.000. 2) Offerta d'aumento di lire 3) presentare in bollo al Notaio Milano dott. in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure entro le ore 12 del giorno 19 ottobre 2000, depositando altresì la somma di lire 22.300.000 (di cui lire 9.500.000 per cauzione e lire 13.500.000 per spese salvo conguaglio).

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Milano Andrea ed emessi da Istituti di con in Novara. 4) Versamento del prezzo entro dall'aggiudicazione 5) Agli offerenti non aggiudicatari restituiti, subito dopo la chiusura assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive Via Giovanetti 5 Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 12 e consultando il sito internet www.tribunali.it/Novara.html.

Novara, li

IL NOTAIO dott. Andrea Milano

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 9/00 notai - Es. n. Trib.

Avviso di di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 2000 alle ore 9,00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure ", avanti al Notaio Milano dott. Andrea, delegato dal dell'Esecuzione immobiliare in data 12 gennaio 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Zaninetti Luigi e Siviero Maria, siti in: Comune di Grignasco. Lotto A - Regione Pissone - di proprietà di Zaninetti Luigi e Siviero Maria. Terreni censiti in C.T. al foglio 2 mappali are 69.65 e 397 di are 2.00. Lotto B - Regione Pissone n. 18 - di proprietà di Zaninetti Luigi e Siviero Maria. Terreno superficie di mq. 4340 circa con entrostanti due fabbricati, ed area coperta di mq. 200 circa, così destinati: a) - ufficio di due vani e bagni al piano terra, b) - abitazione disposta su tre piani e composta da cantina e taverna al piano terra, soggiorno, cucina, lavanderia, camera e bagno al primo piano, tre camere, oggiorno con servizio igienico, ed ampio terrazzo al secondo piano; c) magazzeno e cimiteria in- deuso censiti al N.C.E.U. al foglio 2 mappali 322 sub 3/381 sub 1, rendita 1.870.000, 322 sub 4, rendita 1.062.500, 322 sub 5/381 rendita 217.000, 322 sub 1 - corte, 322 sub 2 - centrale termica e risultano distinti nel Catasto terreni al foglio 2 mappale 332 di mq. 4340 Comune di Prato Sesia - Lotto C - di proprietà di Zaninetti Luigi Terreno con porzione di rustico, costituito da stalle con sovrastante fienile, e parte di rustico consistente in fienile e porzione di abbinato rurale, censiti in Catasto Terreni al foglio 12 mappale 457 sub 1 e 457 sub 2, porzione di fabbricato rurale Condizioni di vendita - 1) prezzo base lotto A) lire 8.500.000, lotto B) lire 370.000.000, lotto C) lire 24.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 500.000 per il lotto A, lire 5.000.000 per il lotto B e lire 1.000.000 per il lotto C; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Milano dott. Andrea, in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 19 ottobre 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicato: Lotto A - lire 4.000.000 (di cui lire 850.000 per cauzione e lire 3.150.000 per spese, salvo conguaglio), Lotto B - lire 78.000.000 (di cui lire 37.000.000 per cauzione e lire 41.000.000 per spese, salvo conguaglio), Lotto C - lire 8.000.000 (di cui lire 2.400.000 per cauzione e lire 5.600.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Milano dott. Andrea ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li 21/6/00

IL NOTAIO DELEGATO dott. Andrea Milano

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 116/99 notai
Es. n. 29/85 - 65/86 - 133/86 - 6/87 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 9 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al notaio Milano dott. Andrea, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 20 ottobre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Maruca Guido, Elvira e Maruca Gregorio, siti in: Comune di Borgolavezzaro

Lotto A - Via Orgoglia n. 45 - si vende la quota di 1/2

deposito su due piani, oltre terrazzo coperto, ripostiglio di sottotetto e corridoio di proprietà esclusiva, costituito al piano terra (piano fuori terra) da due vani, cucina e servizio, ed al piano primo (secondo fuori terra) da tre vani, servizio e ripostiglio, censito nel N.C.E.U. al foglio 17 mappale 471, rendita 935.000.

Lotto B - Via Enrico Fermi n. 2

Fabbricato disposto su un piano fuori terra, costituito da tre alloggi, oltre a box, due ripostigli e 2 magazzini al piano interrato, nonché terreno di pertinenza

Gli alloggi sono così costituiti:

mappale 979 sub 3 e mappale 980: tre vani, cucina, servizio e ripostiglio

mappale 979 sub 4: due vani, cucina e servizio

mappale 979 sub 5: tre vani, cucina, servizio e ripostiglio

Gli immobili risultano censiti nel N.C.E.U. al foglio 14 mappali 979 sub 3, rendita 850.000, 979 sub 4 rendita 765.000, 979 sub 5 rendita 765.000, 979 sub 6 rendita 172.500, 979 sub 7, rendita 386.400, 980 rendita 145.000

e nel N.C.T. al foglio 14 mappali 586 di are 2.90, 587 di are 4.00, 861 di are 0.20

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: Lotto A: lire 42.000.000 - Lotto B: lire 280.000.000

2) Offerta minima d'aumento di lire 800.000 per il lotto A e di lire 3.000.000 per il lotto B.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al notaio Milano dott. Andrea in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 19 ottobre 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicato:

Lotto A: lire 12.000.000 (di cui lire 4.500.000 per cauzione e lire 7.500.000 per spese, salvo conguaglio).

Lotto B: lire 59.000.000 (di cui lire 28.000.000 per cauzione e lire 31.000.000 per spese, salvo conguaglio)

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Delegato Milano dott. Andrea ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione per il lotto A direttamente all'Associazione ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione per il lotto B direttamente all'Istituto di Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A.;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Adiuvanda.

Novara, li 13/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO dott. Andrea Milano

Gravellona, oggi il difficile anticipo con il Borgosesia del bomber Ciocci

Esame per Paris e la sua squadra

Terza giornata, tocensi a bocca asciutta

GRAVELLONA TOCE

Trasferta impegnativa questo pomeriggio per il [illegible]llona a Borgosesia. Dopo [illegible] sfortunato [illegible] a Villadossola con la Sanremese, Paris si attende dai suoi ragazzi una prova d'orgoglio. Un'impresa contro i sestesi, che [illegible] hanno perso 3-0 col Cuneo non sarebbe nemmeno impossibile.

Squadra di buon valore, il [illegible] ha tra le sue fila anche Ciocci e Famulari, due [illegible] verbanesi che Paris ben conosce e che in questa occasione potrebbero dargli qualche dispiacere. I due ex sono gli stessi che nella prima giornata hanno inflitto, con una doppietta a testa, una severa lezione proprio a [illegible] Sanremese che poi si è [illegible]dicata sul Gravellona. Di contro gli arancioni, in attesa dei rinforzi e delle novità promessi dal presidente Nunzio [illegible] per le prossime settimane, dovranno contare in avanti sul solito, generoso Aimè, su Gherardini, autore del gol [illegible] la Sanrenese e... ben poco d'altro. Una partita dunque in difesa con speranze di contropiede per cercare di portare a casa quei tre punti che [illegible] l'ossigeno [illegible] ad alimentare la speranza di salvezza. Di poter restare in D è convinto Gambino che generosamente continua a credere nel riscatto del suo Gravellona. Ma nessuno in riva al Toce nasconde che quella di oggi sarà per la squadra, e per Paris soprattutto, un esame. Seppur velate le critiche all'allenatore gravellonese la settimana [illegible] sono arrivate anche dai vertici [illegible] società. Una situazione fragile sotto l'aspetto psicologico che certo non aiuta alla vigilia di una partita importante nella quale i gravellonesi devono assolutamente portare a casa qualche punto. Operazione possibile se la squadra non ripeterà quelle ingenuità commesse al Felino Poscio sabato scorso e dimostrerà quel carattere e quella voglia di vincere che sono [illegible]ncate e che Paris sta cercando di inculcare nei suoi ragazzi. [v.a.]

Adalmo Paris, allenatore «a rischio»

Golf ad Agrate

Trofeo Zucchetti a Castelconturbia

AGRATE CONTURBIA. E' in programma oggi al Golf Club Castelconturbia la [illegible] conclusiva dello «Challenge Zucchetti 2000».

La manifestazione ha coinvolto quest'anno sei prestigiosi circoli di golf italiani: Le Robinie, Versilia, Villa d'Este, Ambrosiano ed Arzaga.

[illegible] circuito hanno preso parte i migliori giocatori italiani della categoria dilettanti, ed [illegible]i si disputerà il gran finale, [illegible] una gara [illegible] formula «Louisiana», con squadre di cinque giocatori.

Premi in argento andranno alle prime [illegible] squadre classifi[illegible] e per i giocatori più [illegible]lli [illegible]o in palio numerosi premi speciali.

Il Challenge organizzato dalla rubinetteria cusiana è diventato ormai uno degli appuntamenti più attesi della stagione golfistica nazionale e l'edizione 2000 è ancora aperta a tutti i risultati.

La giornata a Castelconturbia si concluderà con una cena di gala, uno spettacolo pirotecnico ed [illegible] concerto. [m. g.]

Bocce serie C

Galliatesi in gara per il tricolore

Giuseppe Giudici uno dei componenti della squadra Mezzetti Bellettì che disputa gli italiani per società

GALLIATE. E' iniziata l'avventura tricolore per i giocatori della «Mezzetti Bellettì». La vittoria al campionato [illegible] regionale serie C ha consentito alla squadra l'ingresso agli italiani di Pordenone. Un impegno notevole per la questione sponsorizzazioni, e nel contempo una soddisfazione [illegible] la società galliatese. Le gare sono in programma oggi e domani. La società presieduta da Enzo Luigi Gelmini schiera Barattino, Castioni, Desiglioli, Fiorani, Giudici, Ghirardelli, Mazzaferro, Pisano, Pistoia, Vercelli. Già certa, grazie alle [illegible] riportate quest'anno, la partecipazione al prossimo campionato di serie B. [c. m.]

SCI NAUTICO

Migliori specialisti d'Italia e d'Europa a confronto nell'ultima prova

Recetto, da oggi in Coppa Italia la Reinstaller a caccia di record

RECETTO

Si chiude a Recetto la Coppa Italia di sci nautico. La manifestazione, che prende il via questa mattina con le eliminatorie dello slalom, vede al via il fior fiore degli sciatori d'acqua italiani e stranieri al punto da apparire quasi una rivincita della Coppa [illegible] Mondo. Gli azzurri sono rappresentati da Irene Reinstaller che con 2 boe a corda di 10,75 metri ha di recente stabilito [illegible] nuovo record europeo di slalom. L'atleta altoatesina [illegible] già fatto sapere che sulle [illegible] amiche [illegible] Recetto, dove si allena abitualmente, tenterà di migliorarsi. Con [illegible] ci saranno [illegible]che le altre ragazze italiane: da Marina Mosti a Federica Primatesta ed Elisabetta Galli. In campo maschile gli azzurri potranno contare su Patrizio Buzzotta, Fabrizio Ciapponi, Stefano Palombo e Fabio Ianni accreditati per salire sul gradino più alto del podio. Di certo le condizioni eccezionali delle acque di Recetto potrebbero portare a risultati tecnici sorprendenti. In qu[illegible] stimolati [illegible] presenza di campioni come quali l'inglese Jodi Fischer, vincitore dell'ultima gara di Coppa del Mondo e del connazionale Glenn Campbell; a seguire, nelle figure, il campione europeo, il francese Nicolas Laforestier detentore [illegible] record dei [illegible] della specialità con 11.920 punti. Spettacolo pro[illegible] anche Christophe Duverger, campione d'Europa di salto ed uno dei migliori del mondo. In campo femminile la nutrita presenza straniera ha la sua [illegible] di diamante in Britta Llewellyn Grebe, campionessa europea e detentrice del record di salto. [v. a.]

Irene Reinstaller in azione. Oggi cercherà di migliorare il suo record di slalom

CALCIO

Torneo [illegible] Fratellanza

Secondo Torneo [illegible]lla Fratellan[illegible] «Città [illegible] Novara» al campo di via San Bernardino. Il fischio d'inizio [illegible] alle 15 con Tunisia-Senegal seguita [illegible] Costa d'Avorio-Albania. Vecchie glorie-giornalisti e quindi alle 20 la sfilata multietnica. Si prosegue domani alle 15,30 con le finali. [b. c.]

HOCKEY [illegible]

[illegible] presenta la Rotellistica '93

Presentazione ufficiale, [illegible] alle 15,30 presso la Gma Opel [illegible] via Battistini a Novara, della Rotellistica '[illegible] che partecipa alla prossima serie A1. [m. p.]

BASKET

Doppio torneo a Trecate

Doppio quadrangolare alla palestra [illegible] via Mezzano organizzato [illegible] [illegible] Trecate. Dopo la serie D, oggi debuttano gli Juniores con la sfida Anc[illegible] Novara-Canottieri Milano (ore 19,30); a seguire Bc Trecate-Cimberio Borgomanero. [m. p.]

AUTOMODELLI

Sfida sul lungolago domani

Automodelli in gara domani sul lungolago di Pallanza per il Rally Game 1/8, categoria F1-F2, «Trofeo Città [illegible] Verbania». Le prove, organizzate da Winner Model, si svolgono dalle ore 9 alle 18. [s. r.]

Notizie dalle Aziende

13° TROFEO BORGOAGNELLO IVECO A [illegible] (Novara)

FINALE DELL'EUROPEO AUTOCROSS

DOMENICA 17 SETTEMBRE

[illegible] (Novara) – Tutto [illegible] pronto [illegible] Maggiora, per l'evento più importante, la prova conclusiva del Campionato Europeo di Autocross: 13° Trofeo Borgo Agnello Iveco, per l'assegnazione della Corona d'Europa anno 2000.

In testa alla categoria delle "monoposto" denominate la Formula Uno dello sterrato un gruppo di piloti della Repubblica Ceca grandi, mattatori dell'intera stagione, che monopolizzano le prime posizioni [illegible] Milan Starek (Tatra) che precede [illegible] un paio di punti i connazionali Jaroslav Hosek (Ford Cosworth) e Peter Bartos (Ford) due autentici mostri sacri della specialità. Solo un paio di punti li separano uno dall'altro, dopo una stagione continuamente all'attacco.

Nelle "sport-elaborate" guidano [illegible] classifica due piloti lituani Ugis Trauberg e Andris Dambis su Ford Escort Cosworth, ma tra i favoriti vi [illegible]no anche i tedeschi Grund (Subaru Impreza) e Wild (Seat) oltre all'lndese Kormelink (Toyota Corolla) che hanno sempre vivacizzato ogni gara.

Nello [illegible] giorno si assegnerà anche la Coppa Europa Cross riservata alle "monoposto 1600". Al comando è il pilota Ceco Frjfar su VW davanti al tedesco Wohler, ma vi saranno pure [illegible] francese Vincendeau ed il tedesco Engel più volte protagonisti sulla pista maggiorese.

A guidare gli Italiani il campione tricolore Erminio Forti di San Maurizio D'Opaglio, che quest'anno ha debuttato nell'Europeo [illegible] la Seat Ibiza ed [illegible] ottavo in classifica. Con lui [illegible] [illegible] il veneto Giarolo e il torinese Romanisio [illegible] le Fiat Coupè, quindi il mantovano Rossetti [illegible] l'emiliano Tonino Marchetti nelle monoposto.

[illegible] Gran Premio d'Italia dello Sterrato, appuntamento clou della stagione internazionale, richiamerà sulla pista di Pragiarolo [illegible] un centinaio di piloti da tutta Europa, in rappresentanza di una quindicina di Nazioni.

Già sabato inizieranno a echeggiare i motori con le prime sessioni di prove cronometriche, [illegible] la gara entrerà nel vivo domenica mattina [illegible] le manches di qualificazione, poi al pomeriggio si disputeranno le semifinali e le finali che assegneranno le corone d'Europa 2000.

In esclusiva assoluta per Maggiora, Borgo Agnello Iveco presenterà in pista l'eurocargo Iveco di Miki Biasion, in partenza per il rally dell'Egitto e già vincitore del campionato del mondo "TOUT TERRAINE CAMIONS 1998/99" e uno dei quattro Iveco 330.30 protagonisti del giro del mondo [illegible] Overland.

"Sculture e disegni"
LAURA POLLI - FONTANA

DAL 9 [illegible] AL 7 OTTOBRE 2000
VERBANIA INTR[illegible] - Via [illegible] Vittore, 124
Orario: 15-19 dal mercoledì al sabato - Tel. 0323.581419 - cell. [illegible]

[illegible] VERBANIA

Residenza per anziani per apertura nuovo reparto [illegible]
- [illegible] PROFESSIONALI
- EDUCATORI PROFESSIONALI [illegible]
- ADDETTI ALL'ASSISTENZA con: [illegible]nato ADEST; [illegible]ato OTA, esperienza
- OPERATORI [illegible]

Telefono 0322.85748 - Fax [illegible]
[illegible] alle 15

Rubinetterie Cristina S.p.a.
Per potenziamento org[illegible] ufficio acquisti cerca
DIPLOMATO/A [illegible]
Inviare curriculum vitae a:
Casella Postale [illegible] - 28024 GOZZANO - sulla busta precisare: Rif. A -

Studio professionale [illegible] Andrea Roberta
[illegible] CONTABILE
[illegible]

BARISTE
[illegible] esperienza, addetti al reparto [illegible] addetti al guardaroba, anche prima esperienza.
[illegible]
3313 5959432 dalle ore 15.00 alle ore 19.00

I Corsi de La Stampa per imparare le cose importanti

LUNEDÌ Torino Sette
MERCOLEDÌ Torino Sette e Nel Tempo
VENERDÌ TorinoSette (solo Torino)
SABATO Specchio e Tuttolibri Tempo Libero
DOMENICA Tuttolibri (solo Torino)

LA STAMPA

non aspettare il **30 settembre**

Offerta valida per le vetture disponibili in stock prezzi IPT e spese di immatricolazione escluse

TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi di listino a partire dal 1° settembre 2000. La nostra concessionaria mantiene invariati i propri prezzi fino al 30 settembre 2000 e include il CLIMATIZZATORE nel prezzo.

fordka clima
L. 15.500.000
[illegible] non [illegible]

[illegible] 1.2 16V motore in alluminio ha di [illegible] doppio airbag • alz[illegible] • [illegible] • antifurto immobilizer • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

consegna in 48ore

fordka ha di serie: doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • abitacolo con guscio di sicurezza • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

fordfiesta clima
L. 16.650.000
[illegible] non [illegible]

NOVA GROUP
vi aspettiamo anche sabato e domenica
Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625
Ford

Coccolati i reni.

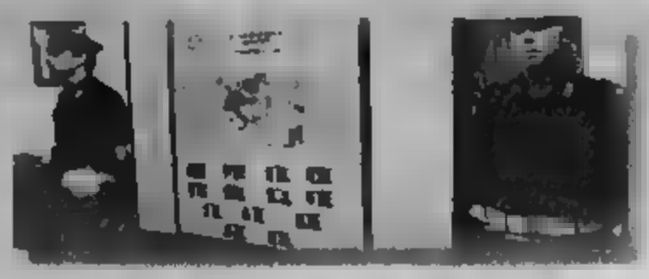
Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

UN CASO CHE FA DISCUTERE

UN DELITTO EFFERATO

Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni, sono stati uccisi a colpi di pistola la notte del 25 agosto dello scorso anno in una stradina nei pressi della discarica di via Germagnano. Il 13 settembre, con l'accusa di duplice omicidio, finiscono in manette due italiani incensurati, Giovanni Tassone e Gabriele Di Fede.



COSA DICE IL CODICE

Quando si procede per reati per i quali è previsto l'ergastolo (o una pena non inferiore ai 20 anni), secondo il codice di procedura penale i termini della custodia cautelare sono di un anno. In caso di accertamenti particolarmente complessi il Pm può chiedere la proroga dei termini che siano prossimi a scadere.

Liberi due pericolosi killer

Dopo un anno manca il rinvio a giudizio

Sono accusati di aver assassinato due albanesi nella lotta tra gang di sfruttatori

Il procuratore capo spiega: ci sono stati problemi di notifiche non era possibile chiedere proroghe

Giorgio Ballario

Sono accusati di reati gravissimi, che vanno dal duplice omicidio premeditato all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Eppure da giovedì scorso hanno lasciato le carceri di Novara e Cuneo e sono ritornati in libertà, con il semplice obbligo di firma presso una stazione dei carabinieri. Scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, perché a un anno di distanza dal loro arresto la Procura non ha ancora chiesto il rinvio a giudizio.

Gabriele Di Fede, 34 anni, e Giovanni Tassone, 38 anni, difesi dagli avvocati Wilmer Perga e Mariacristina Macrì, erano finiti in galera il 13 settembre dello scorso anno con l'accusa di aver massacrato a colpi di pistola due delinquentelli albanesi, colpevoli di aver incautamente rapinato tre prostitute «protette» dalla gang italiana. Un'esecuzione in piena regola. Secondo la ricostruzione della polizia Di Fede e Tassone hanno inseguito i due albanesi - Bega Kastriot e Adrian Kashari, di 20 e 22 anni - li hanno costretti a salire in automobile minacciandoli con le armi da fuoco e una volta giunti in strada Molino di Villaretto, vicino alla discarica di via Germagnano, li hanno freddati con quattro colpi alla testa.

L'inchiesta sul duplice omicidio, condotta dalla squadra mobile e coordinata dal pm Massimo Lo Mastro, ha portato a galla un vasto giro di sfruttamento della prostituzione e ha smantellato una ramificata organizzazione criminale, che «importava» le ragazze da alcuni Paesi dell'Europa dell'Est (in particolare Romania, Russia e Moldavia) e le costringeva a vendersi sugli stradoni della periferia di Torino. Dopo l'arresto di Tassone e Di Fede sono finite in manette altre diciassette persone, accusate di favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ad incastrare i due ci sarebbero parecchi riscontri, in particolare la testimonianza di alcune «fuggitive» e un'intercettazione telefonica che confermerebbe la presenza di Tassone e Di Fede nella zona di via Germagnano, proprio negli stessi momenti in cui sono stati uccisi Bega Kastriot e Adrian Kashari. I due indagati continuano a dirsi innocenti, ma per la Procura ce n'è a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio. Infatti a fine luglio il pubblico ministero Lo Mastro inviò ai difensori e agli imputati l'avviso di chiusura delle indagini, come previsto dal codice di procedura penale.

Quel che è successo dopo è sconcertante. Molti dei destinatari degli avvisi risultano irreperibili e le notifiche, senza le quali non è possibile chiedere di fissare l'udienza preliminare, non ritornano in Procura. Trascorre il periodo della pausa estiva e due giorni fa il Gip Silvana Podda, in assenza di una richiesta di decreto d'urgenza, non può far altro che firmare l'ordine di metter fuori Tassone e Di Fede per decorrenza dei termini. «Mi stavo preparando a presentare la domanda di scarcerazione al Gip - racconta l'avvocato Perga - ma giovedì pomeriggio il mio cliente mi ha telefonato per dirmi che era già uscito dal carcere».

«Purtroppo per indagini di questa difficoltà un anno è troppo poco - spiega il procuratore capo Marcello Maddalena - perché entro questi termini bisognerebbe iniziare anche l'udienza preliminare. Poi si è accavallato pure il problema delle notifiche e non è stato possibile chiedere una proroga delle misure cautelari, in quanto non c'erano esigenze di nuove indagini».

La discarica dove furono ritrovati i corpi massacrati dei due albanesi

Dormivano dove lavoravano. La ditta di Caselette contrattacca: colpa del ministero

Nella fabbrica solo operai clandestini

Espulsi tredici romeni: «Ma non facevamo del male»

Angelo Conti

Le maestranze? Tredici extracomunitari, tutti clandestini. Alloggiati in fabbrica, in un vecchio ufficio, di quattro metri per quattro. Così si lavorava alla Commel, un'azienda metalmeccanica di Caselette, in via Valdellatorre al 46. Produce apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa: un lavoro che si compie soprattutto al tornio ed in officina. Fra i clienti tutte le primarie aziende italiane del settore.

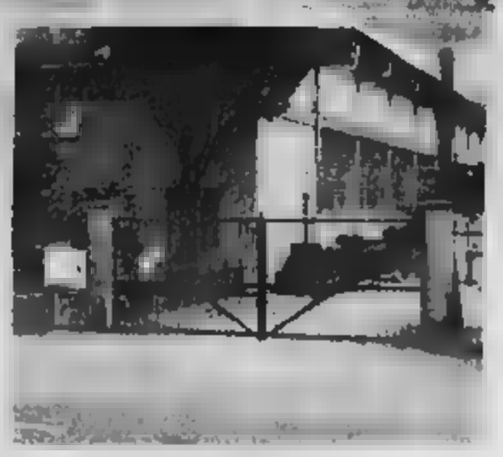
I tredici operai erano romeni, padri di famiglia, tutti in possesso di passaporto, in tasca un visto turistico, ma privi di permesso di soggiorno. Li hanno sorpresi, mentre stavano lavorando, i carabinieri della compagnia di Rivoli, i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro ed i medici dell'Asl 5 i titolari si sono così trovati di fronte ad una pioggia di denunce.

Ma la Commel offre più di una spiegazione al caso. Dice il dottor Grillo, amministratore della società: «Tutti i nostri operai sono stati in Romania. Sono arrivati in Italia con il visto turistico ed hanno cominciato a lavorare. Ma non erano veri clandestini: ricevevano regolare busta paga, con tanto di trattenute, e la loro regolarizzazione era già stata formalmente richiesta al ministero del Lavoro. C'è una legge dello Stato che consente l'assunzione all'estero di maestranze con particolari specializzazioni professionali non è colpa nostra se il ministero si perde in lungaggini assurde. Noi la documentazione l'avevamo regolarmente inoltrata e in Ventimiglia, negli uffici della Questura dove si danno i permessi, io continuavo a sollecitare».

Spiega meglio il rappresentante della Commel: «Gli operai italiani non vogliono più lavorare in officina, al termosifonaggio dei laminati metallici. E' un lavoro duro, richiede esperienza. Ho domande agli uffici di collocamento di Torino, Rivoli e Susa. Inutile: al massimo mi mandano manovali generici. In Romania c'è abbondanza di operai specializzati in questo settore. Siamo andati a cercarli in Alternative? O chiudere, pur avendo un consistente portafoglio ordini, e trasferire la produzione in Romania. E' questo che vuole il Governo?»

Nella ditta di Caselette si respinge anche fermamente l'ipotesi della fabbrica lager: «E' vero che in quell'ex ufficio c'erano brande e pagliericci, ma li utilizzavano solo gli operai che volevano riposare nelle pause della lavorazione. I romeni potevano ovviamente uscire, andare dove volevano, vivere come ritenevano opportuno».

I tredici operai hanno già ricevuto un decreto di espulsione entro 15 giorni. Sembrano intenzionati a obbedire: «Guadagnavamo bene, il datore di lavoro era contento. Non pensavamo di fare nulla di male».



La Commel, azienda metalmeccanica di Caselette, ha sede in via Valdellatorre al 46. Qui vengono prodotte apparecchiature e strutture metalliche impiegate nell'assemblaggio delle macchine da stampa

Il capo della gang di corso Lecce è un marocchino

Finiscono in manette i pusher che punirono nonna-coraggio

Era cominciato tutto qualche mese fa con le prime segnalazioni: «Al 33 di corso Lecce c'è un gruppo di ragazzi che spaccia...». Era intervenuta la polizia, alcuni pusher erano anche finiti dietro le sbarre. Tra chi aveva denunciato c'era anche nonna Vincenza. Poi l'avevano picchiata due vicine di casa. «Sono amiche degli spacciatori; è stata una vendetta» aveva dichiarato la donna alla pattuglia della «sezione fasce deboli». Adesso, però, tre spacciatori della zona sono finiti in manette. Tra loro c'è quel giovane marocchino che nonna Vincenza aveva indicato come il «capo» di quel gruppo. Un tipo con un nome lungo una spanna: My Mustapha Amine El Halbaoui, marocchino ventottenne che convive con una ragazza italiana. Lo hanno arrestato giovedì, nel tardo pomeriggio, dagli agenti del commissariato San Donato. In tasca, nascosti in un piccolo contenitore di plastica, una ventina di ovuli di eroina.

«Riforniva i piccoli spacciatori; lavorava con ragazzi italiani e stranieri che vendevano le dosi per conto suo» spiega il dirigente del commissariato, Sergio Galletta. Un mese di pedinamenti, riprese video, fotografie: c'era a sufficienza per giustificare le manette a un po' di gente. E così, l'altro pomeriggio, i poliziotti hanno bloccato il «capo» e i due che lo accompagnavano: suo fratello Bachir, 26 anni, e un italiano, Antonio Giordano, 42 anni, ora in carcere. Il piccolo nas ha cercato di scappare, sono volati calci e pugni contro gli agenti in borghese che lo avevano appena bloccato; c'è stato un po' di tensione. Pochi istanti, poi lo hanno portato in questura per gli accertamenti classici prima del carcere. In tasca aveva le chiavi di un appartamento: forse la base dove venivano preparate le dosi.

Insolito match in strada alla Falchera tra la gente che applaude o disapprova

Padre Rambo mette ko gli spacciatori

Il prete interviene per difendere bambini minacciati

Marco Accossato

Tre giorni fa avevano lanciato bottiglie contro un gruppo di ragazzini che giocavano sotto le finestre del laboratorio di un centro giovanile. Li hanno minacciati mentre in strada spuntava una siringa. «Che cosa state a guardare, giratevi». Ieri mattina, tre tossicodipendenti sui vent'anni sono tornati nel quartiere Falchera con aria minacciosa. Padre Mario Lot, detto «padre Rambo», campione di lotta libera in gioventù e ispiratore di quel centro in via degli Abeti, ha cercato di farli ragionare: «Lasciate stare i ragazzini, fate i vostri porci comodi quanto volete, ma non qui e non a loro». I tre tossici, forse spacciatori, hanno minacciato il sacerdote: «Noi facciamo, diciamo e spacchiamo ciò che vogliamo». E' finita a botte, alla fermata dell'autobus 50, dopo un inseguimento per le vie del quartiere. Pugni, calci, gi-

Padre Mario Lot, detto «padre Rambo», 109 chili di peso, campione di lotta libera in gioventù e sacerdote della parrocchia Nostra Signora della Pace

nocchiate: padre Rambo ha vinto il match stendendone due su tre sul marciapiede. Il terzo, quello che sembrava più coraggioso, è fuggito prima che il prete lottatore riuscisse a bloccarlo. Al pestaggio hanno assistito atterrite numerose persone attorno alla fermata dell'autobus: qualcuno ha minacciato di denunciare il sacerdote, altri, invece, lo difendono: «Ha fatto bene; certa gente capisce solo le botte». Alla fine, i due drogati, piegati dal dolore, sono saliti sul primo autobus e sono spariti. «Non credo torneranno...».

Padre Rambo, 109 chili di peso, sacerdote nella parrocchia Nostra Signora della Pace, non è affatto pentito. Anzi, non è neppure di reazione dell'Arcivescovo: «Non ho vocazione dello scrifflo - dice -, ma provocatemi. Quando ci di mezzo i ragazzi riesco a ragionare». Dopo il lancio di bottiglie, tre giorni fa, ha percorso in lungo e in largo le vie del quartiere per scovare ed «educare» chi aveva osato minacciare i suoi ragazzini tra cui tre bambine delle elementari. «Gente che arriva da un'altra zona di Torino», spiega, adesso che li ha visti bene in faccia. «Se non fossero tornati sarebbe finita lì, invece quei tre ieri mattina erano di nuovo di fronte al laboratorio e uno dei miei ragazzini li ha riconosciuti: "Padre Mario, vieni, sono loro"».

IN BREVE

Carovana della pace attraversa Fossano

FOSSANO. Ci sarà anche il presidente della Camera Luciano Violante alla VI Carovana della pace che si terrà oggi pomeriggio, con partenza da sei diversi punti della città, collocati a raggiera attorno al santuario di Cussanio dove, alle 17, confluiranno i pellegrini. A promuoverla è Lvia di don Aldo Benevelli, con un gruppo di associazioni cattoliche e laiche della «Granda», i vescovi e le diocesi di Cuneo, Fossano, Saluzzo, Mondovì e Alba, la Provincia e i Comuni di Cuneo, Fossano, Savigliano, Racconigi e Bra. Sul piazzale del santuario, dopo canti e preghiere, daranno il benvenuto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco Natalino Pescarolo (foto); seguiranno i messaggi di alcuni giovani, di don Oreste Benzi e Violante.

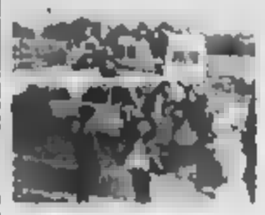
Atmosfere medievali nel borgo di Piovera

ALESSANDRIA. Il castello e il borgo di Piovera (piccolo centro tra la città e Tortona) tornano ad animarsi di atmosfere medioevali per l'«Assalto al castello» rievocazione storica che attira turisti da Piemonte e Lombardia. Sono previsti tra l'altro 400 figuranti. Oggi, dal pomeriggio, fiera degli antichi mestieri e animazione del borgo, con giullari e mercanti, artigiani e popolani.

Emergenza-vespe anche in ospedale

VERCELLI. Scatta nelle corsie dell'ospedale l'emergenza-vespe. E a Vercelli i vigili del fuoco sono intervenuti per 2 giorni consecutivi al «Sant Andrea», dove gli insetti si erano annidati prima nel reparto di Ginecologia e ieri in Oculistà. L'Sos è scattato di mattina: le vespe dopo aver trovato rifugio sul balcone dell'ospedale hanno rischiato di invadere i corridoi del reparto.

«No al campo nomadi» rione insorge



NOVARA. E' rivolta contro il campo nomadi che il Comune vuole realizzare in Regione Abbendia a Santa Rita. Protesta il quartiere perché il futuro insediamento Rom è molto vicino a case e fabbriche ma contestano il campo anche i nomadi Sinti, etnia rivale, che da vent'anni vivono nella zona. «Siamo tutti figli di Dio - ha detto il loro capo - ma la cultura è diversa. La convivenza sarebbe difficile». Il consiglio circoscrizionale ha convocato un'assemblea lunedì alle 21 per decidere quali misure intraprendere per impedire la costruzione del campo in riva al torrente Agogna. I Rom ora occupano un terreno della Radici Chimica che da tempo attende il loro sgombero per far partire i lavori di una nuova strada.

Telecabina di Dolonne bocciato progetto

AOSTA. Per la seconda volta l'ufficio regionale della Via (Valutazione d'impatto ambientale) ha bocciato il progetto di costruzione della telecabina di Dolonne (Courmayeur) che era stato approvato dal Comune. Il collaudo tecnico lascia una via d'uscita se il progetto verrà ridimensionato. La nuova funivia ha diviso per mesi in due Courmayeur.

Enologi piemontesi oggi a confronto

ASTI. «Piemonte chiama, Toscana risponde», e il filo conduttore del dibattito che si svolge oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi nell'ambito della Douja d'or. Sollecitati dalle domande dei giornalisti Sergio Miravalle («La Stampa») e Carlo Cambi («La Repubblica»), si confronteranno i più bei nomi dell'enologia piemontese e toscana noti in tutto il mondo. Ci sono Angelo Gaja e Albiera Antinori.

Tre ascensori per salire alla Sacra

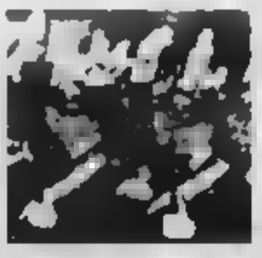
TORINO. L'impervio percorso che porta alla vetta della Sacra di San Michele, monumento-simbolo del Piemonte, può essere affrontato con agio anche dai portatori di handicap e dalle persone anziane. Una nuova strada, tre ascensori e una successione di rampe, inserite fra le antiche architetture dell'Abbazia, senza contaminarne l'aspetto millenario, permettono in pochi minuti di superare il dislivello di 60 metri che separa l'ingresso della Sacra con la torre della Bell'Alda e la chiesa di San Michele. L'impianto, progettato dagli architetti Gianfranco e Carlo Vinardi, sotto l'egida del Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara e dell'architetto Daniela Biancolini, è costato 8 miliardi 400 milioni messi a disposizione dal fondo governativo stanziato per le opere del Giubileo.

Castello di Racconigi con «invito a corte»

RACCONIGI. I visitatori che stasera si aggireranno per i corridoi e le sale del castello avranno la sorpresa di incontrare personaggi che, in varie epoche vi hanno vissuto e hanno fatto la storia di casa Savoia: re e regine, principi e principesse. «Invito a corte», fa parte delle animazioni della serie di visite serali guidate, iniziativa del ministero dei Beni Culturali e Architettonici.

«Il Piemonte pronto ad aiutare la Calabria»

TORINO. Il Comitato di Solidarietà della Regione Piemonte nella riunione di ieri ha delegato l'assessore alla Protezione Civile Ugo Cavallera a prendere contatti con il prefetto di Catanzaro Vincenzo Gullitto, Commissario di Governo della Calabria, «per delineare un quadro degli interventi da sviluppare in seguito agli eventi alluvionali che hanno colpito la costa ionica nella scorsa settimana».



Giurano 600 carabinieri nella caserma «Cernaia»

TORINO. I 600 allievi carabinieri ausiliari del 235° corso «Leone Carmana» giurano stamane fedeltà alla Repubblica nel corso di una cerimonia che si svolgerà a partire dalle 10.45 nel cortile della storica caserma Cernaia. Questi ragazzi, che concluderanno l'addestramento alla fine di ottobre, saranno poi avviati alle sezioni di 21 battaglioni delle regioni di appartenenza, hanno in media poco meno di 21 anni. Per il 75% risultano diplomati, il 21% sono in possesso di licenza media, il 3% hanno conseguito una laurea tradizionale e l'1% una laurea breve. Per l'83% sono originari del centro-nord e per il 17% risultano provenire dall'Italia meridionale ed insulare.

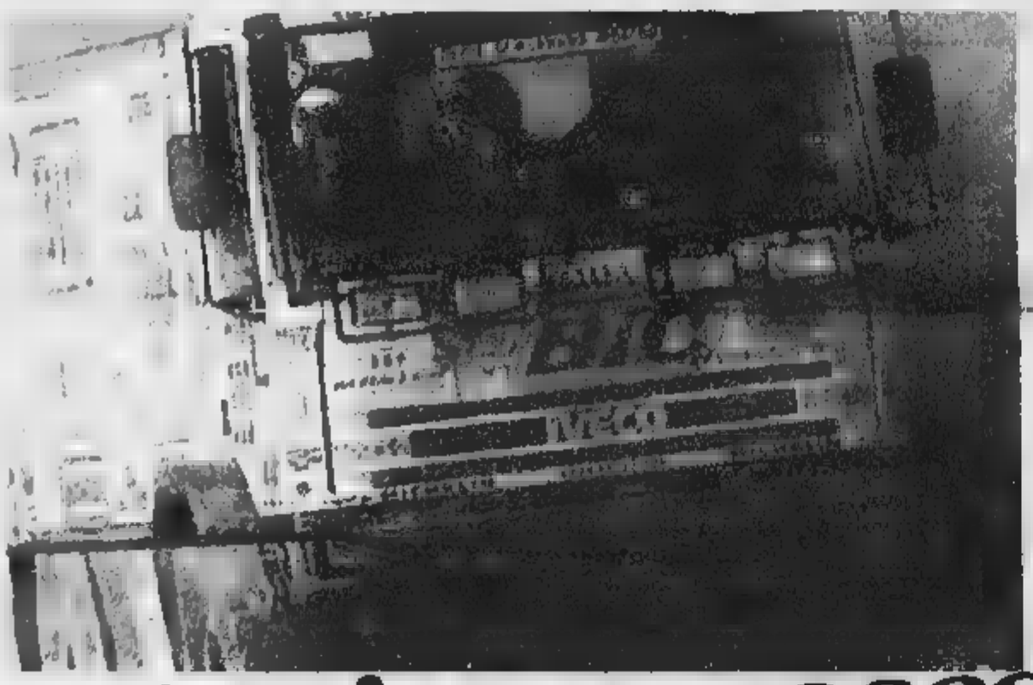
TO 64 400 kHz - CN 94 300 - AT 87 800 - VC, NO e VB 94 500
Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuti ore 6.30 Oroscopo 7.30 Sport 8.30 Lavoro Cercare 9.30 Sanità Salute Bellezza 10.10 Borsa 11.30 Folklore 12.30 Città Storia Vita 13.30 Sport 14.30 Musica 15.30 Spettacolo 16.30 Appuntamenti 17.30 Oroscopo 18.30 Economia Lavoro 19.30 Sport 20.30 Sport 6-8 Abbonati quotidiani 8.05 Previsioni del Tempo 8.25 Prima Pagina 8.40 Rassegna Stampa 8.50 Viabilità 7.50 Polizia Stradale 8.05 Prima Pagina 20 anni prima 8.50 Viabilità 9-12 Musica e notizie 9.10 Previsioni del Tempo 9.50 Viabilità Aeroporto 10.10 Previsioni del Tempo, 11.30 Viabilità Ferrovie 12-15 Musica e notizie 12.10 Temperature 13.50 Viabilità Polizia Municipale 15-18 Musica e notizie 15.10 Previsioni del Tempo 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonati Quotidiani, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e notizie; 24-6 Notturno Musicale

Maggiora 17 Settembre 2000

Finalissima Campionato Europeo Autocross

13° Trofeo BORGOAGNELLO - IVECO

PRESENTE IN PISTA



BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco

PRESENTE IN PISTA

Vieni a conoscere i campioni

In pista l'intera gamma IVECO per vincere ogni sfida nel trasporto

PROGRAMMA

Domenica	17/09/2000
ore 9.00/13.00	1° - 2° serie di MANCHES
ore 13.30	Presentazione Squadre
ore 14.30/16.00	3° Serie di MANCHES
ore 16.30/18.00	Finali
ore 18.30	Premiazioni

BORGO AGNELLO

BORGO [illegible] S.p.A.
Concessionario Iveco dell'intera gamma Stradale e cava cantiere per le Provincie di NOVARA, VCO, VERCELLI, BIELLA

SEDE:
28040 PARUZZARO [illegible]
Via Borgomanero, 5
Tel. 0322 538121 (6 linee)
Fax 0322 538320

UFF. COMM.:
[illegible] NOVARA
C.so Milano, 110
Tel. e [illegible]

FILIALE:
[illegible] GAGLIANICO (BI)
[illegible] Cavour, 119
Tel. 015 691645
Fax 015 2493150

BORGO AGNELLO

Borgoagnello ha la certificazione ISO 9002

ETNA
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

LA STAMPA
35 SABATO 16 SETTEMBRE 2000

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257008, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE [illegible] S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

FENDI
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

Bagnasco: abbiamo convocato la riunione per esaminare gli aspetti positivi e negativi dell'insediamento

«Outlet, chance per la provincia»

I vertici dell'operazione ieri a Vercelli

Enrico [illegible]
VERCELLI

[illegible] mossi davvero tutti [illegible] quasi per l'outlet. Tutti o quasi, visto che alla riunione convocata ieri dal sindaco Bagnasco in municipio mancavano l'Ascom (assenza scontata) [illegible] la Cgil (forfait inatteso), ed erano inoltre assenti le associazioni agricole, ad eccezione della Cia.

Ma gli altri invitati c'erano tutti: dall'Unione industriali alla Confesercenti, dalla Cna all'Unione artigiani, dalla Cisl alla Uil. E c'erano soprattutto i vertici del fronte outl[illegible]: la responsabile per lo sviluppo della joint venture Athena/Prime Retail Europe, Janet Bedin; il direttore di Itp (l'agenzia per l'attrazione degli investimenti su Torino e Piemonte) Paolo Corradini, con l'architetto Patrizia Ludi; l'amministratore della Svim (la [illegible] società di promozione e sviluppo immobiliare che ha trattato l'[illegible] quisto dei terreni da Nordind), Renzo Ravello e due rappresentanti dell'agenzia di comunicazi[illegible] Sec & Associati, Maurizio Ravidà e e Cinzia Sigot. Per [illegible] giunta, oltre al sindaco, c'erano gli assessori Fecchio e Pietropaolo e il presidente del Consiglio comunale Casalino. Era inoltre presente, in rappresentanza del Consorzio dei Comuni, il sinda[illegible] [illegible] Fontanetto Po Claudia Demarchi.

Sulla riunione gravavano sia la durissima censura dell'Ascom [illegible] (inutile nasconder[illegible] l'apertura dell'indagine da parte della procura di Torino, dopo la denunce di alcuni esponenti del Consiglio regionale. Ma [illegible] sindaco Gabriele Bagnasco ha spiegato, nella successiva conferenza stampa, i termini della questione: «Le dimensioni dell'impatto di una struttura del genere vanno bel al di là del territorio di Santhià e sarebbe stato incredibile che [illegible] Comune capoluogo, pur non avendo voce in capitolo nella Conferenza dei servizi del prossimo 27 settembre, avesse scelto di ignorare [illegible] fatto [illegible] genere». «Il nostro compito - ha continuato il sindaco - è quello di approfondire gli aspetti positivi e negativi dell'insediamento per ingigantire i primi e mitigare i secondi. Ecco il perchè della riunione convocata oggi».

Lo parola è poi passata al fronte outlet. Janet Bedin (cognome di origine veneta e mamma piemontese) era in rappresentanza della joint venture nata nel '99 proprio con lo scopo di favorire l'insediamento degli outlet in Europa. Ha spiegato che la [illegible]gnalazione del Piemonte le [illegible] arrivata dal sindaco di New York Cuomo e, tra le altre cose, si è detta certa che, alla fine, ci sarà un'integrazione tra l'outlet e il commercio tradizionale, senza che quest'ultimo ne risulti penalizzato. A questo proposito, è stata citata una relazione commissionata ad esperti della Bocconi. Il «neo» (come lo ha definito Maurizio Ravidà) degli effetti negativi che l'insediamento potrebbe avere sui commercianti è stato definito «molto piccolo, quasi invisibile».

E, facendo il confronto con l'outlet inaugurato di [illegible] a Serravalle Scrivia, sono state date le cifre di Santhià: l'insediamento occuperà 12 mila metri quadrati di punti vendita [illegible] altri 6 mila sui quali [illegible] previsti bar e ristoranti e un [illegible] ricreativo per bambini. Saranno una quarantina i negozi del polo santhiatese che tratteranno questi generi: abbigliamento (56 per cento), elettronica di [illegible]mo [illegible] oggettistica (17), calzature (159, bigiotteria, pelletteria e accessori (5) [illegible] altro (7 p[illegible] cento). Secondo Athena Prime Retail Europe, Santhià è il [illegible] ot[illegible]le per un insediamento nel Nord Ovest. Per inciso, Serravalle Scrivia, a regime, sarà grande [illegible] triplo.

Secondo gli ospiti di ieri, p[illegible] il Vercellese, l'outlet di Santhià sarà [illegible] vero affare. Ma il Comu[illegible] [illegible] capoluogo è anche pronto, assicura Bagnasco, a ridurre gli eventuali effetti negativi.

Il sindaco di Vercelli [illegible] Bagnasco e quello di Fontanetto Po Claudia Demarchi hanno duramente [illegible] il ruolo sull'outlet di Ascom e Provincia

«Baltaro come Berlusconi»

Il sindaco: scelga tra le 2 presidenze perchè così è conflitto di interessi

VERCELLI

Gabriele Bagnasco e Claudia Demarchi hanno approfittato della parte conclusiva della conferenza stampa di ieri in [illegible] giunta per la replica politica all'Ascom. Replica d[illegible]. «L'Ascom - ha detto il sindaco - stia al suo posto perchè non ha titoli per parlare [illegible] nome di tutti. Questo è un ruolo che dobbono svolgere gli enti locali, [illegible] certo un'Associazione di categoria».

E visto che il presidente dell'Ascom Giulio Baltaro è pure presidente della Provincia, Bagnasco ne ha approfittato per paragonare questo «evidente conflitto di interessi» a quello che viene imputato, a livello nazionale, a Silvio Berlusconi. «Baltaro - ha detto il sindaco - è [illegible] perso[illegible] che stimo ma, non avendo risolto questo eclatante conflitto di interessi, egli non riesce [illegible] svolgere anche il ruolo di presidente della Provincia perchè, ad esempio nella vicenda outlet, egli ha scelto una posizione pregiudiziale, che è quella dell'Ascom. Io sono medico, ma non mi sogno certo di tutelare la categoria dei medici facendo il sindaco».

Dunque, una dura reprimenda politico-istituzionale, destinata ad accendere un altro dibattuto al calor bianco.

Reprimenda condivisa da Claudia Demarchi, che è sia consigliere provinciale sia segretario politico della Federazione dei Ds. «La Provincia - ha detto - che avrebbe [illegible] [illegible] capitolo sull'outlet, [illegible] stata sinora assente come istituzione, ecco perchè è giusto che altri enti locali la surroghino [illegible] questo ruolo di controllo. Prima del 27 noi chiederemo comunque un'audizione delle parti almeno in sede di commissione consiliare in Provincia». [r. v.]

Nuove critiche

L'Ascom: patetica perdita di tempo

VERCELLI

L'Ascom insiste. Quella di ieri, secondo l'Associazione di via Durbes[illegible] Jolanda, è stata «una patetica perdita di tempo e un'azzardata e tardiva discesa [illegible] campo su [illegible] argomento che serietà vuole avrebbe dovuto essere affrontato un anno fa, quando cioè i terreni p[illegible]vano, senza le prescritte opere di urbanizzazione, dalla mano pubblica (Nordind Spa) a quella privata (Svim Spa) e quando gli investitori facevano scelte, valutazioni e progetti. Dov'erano allora le anime belle che, a dieci giorni dalla Conferenza dei servizi, vengono a discettare di ricadute economiche sul territorio?».

Questa [illegible] prima parte di [illegible] comunicato stampa inviato ieri ai giornali. Nel ribadire il giudizio «pesantemente negativo» sull'iniziativa del sindaco, l'Ascom attribuisce al Comune di Vercelli un unico ruolo in questa vicenda: quello di azionista di Nordind «sull'operato [illegible] quale - avendo propri rappresentanti all'interno del Consiglio di amministrazione - avrebbe dovuto vigilare per evitare azioni che potrebbero produrre conseguenze assai sgradevoli».

L'Ascom ricorda quindi che l'amministrazione comunale di Vercelli «non ha titolo, [illegible] che qualora ravvisasse qualche incidentale impatto ambientale dell'insediamento di Santhià, sulla falsariga di quanto sta succedendo a Serravalle Sesia, per poter intervinire».

Infine, un'altra stilettata: «Che credibilità ha, per parlare di problemi commerciali, un'amministrazione comunale che, a distanza di quattro mesi dalla scadenza dei termini, non ha ancora applicato la legge regionale 28/99, adeguando lo strumento urbanistico?» [r. v.]

Vercellesi a Sydney

Olimpiadi oggi Pelliclo e Milanoli

VERCELLI

Sarà un'alba d'oro per la Vercel[illegible] Olimpica? Questo è quanto sognano gli sportivi bicciolani. Non si sono ancora spenti gli echi per la cerimonia d'inaugurazione che, a Sydney, si comincia subito a fare sul serio. E nel aprire la kermesse olimpica del Terzo Millennio toccherà proprio a due atleti vercellesi Paolo Milanoli e Giovanni Pellielo.

Per lo spadista della Pro e la seconda esperienza «a cinque cerchi», la prima da titolare dopo Atlanta: «E' una gara che si adatta alle mie caratteristiche - spiega - dove non si può sbagliare nulla e occorre tenere sempre alta la tensione».

Giovanni Pellielo

L'individuale maschile dell'arma triangolare, al quale prenderanno parte anche Angelo Mazzoni e Rota, più volte protagonisti sulle pedane del «Bertinetti» e, per questo, un po' vercellesi d'adozione, ha esaurito la prima fase nella notte italiana. Soltanto i quattro tiratori superstiti andranno all'assalto di un posto sul podio a partire dalle 8.30 (la finale è prevista intorno alle 11).

Lo spadista Paolo Milanoli

Dal «Palais des congrès» di Sydney al poligono [illegible] tiro dove Giovanni Pellielo tenterà di qualificarsi per la «finale a sei» dalla fossa olimpica. La formula prevede cinque «batterie di qualificazione» da 25 piattelli: i migliori sei saranno promossi alla serie finale di domani, quando in Italia saranno le 4.30: «Rispetto a Barcellona e Atlanta - spiega Pellielo - c'è molta più attesa, forse perché sono le prime Olimpiadi del 2000. Nella mia carriera ho [illegible] tutto, tranne un riconoscimento ai Giochi. Ecco il mio obiettivo è quello di conquistare una medaglia, non importa di quale metallo». Attenzione all'australiano Diamond, [illegible] anche Alipov e Rebrov. E poi ci sono gli azzurri. Venturini e Vigano candidati al podio. Già, peccato che la prova a squadre non sia nel calendario olimpico altrimenti «Forse è meglio così - precisa Pellielo - I titoli e le vittorie è bello conquistarsele da soli, senza aspettare l'aiuto dei compagni». [p. m. f.]

Ancora numerosi sos per gli insetti, che ieri si sono annidati su un balcone del «Sant'Andrea»

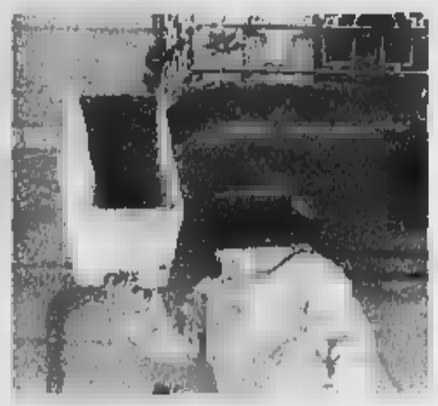
Vercelli, emergenza-vespe in ospedale

Interventi dei vigili del fuoco in Ginecologia e Oculistica

VERCELLI

Emergenza-insetti nelle abitazioni, ma anche nelle corsie dell'ospedale. E così i vigili del fuoco per due giorni consecutivi [illegible] stati chiamati ad intervenire al «Sant'Andrea»: [illegible] primo giorno la richiesta è partita dal reparto di Ginecologia; ieri, intorno alle 10,30, invece i pompieri sono [illegible] allertati da Oculistica: è qui che le vespe dopo aver nidificato su un balcone rischiavano di entrare nei corridoi e nelle stanze. Non appena è arrivato l'Sos, dal Comando [illegible] viale Aeronautica è subito partita [illegible] squadra che è rimasta impegnata sul terrazzo del reparto per un'ora e mezza: i pompieri hanno infatti dovuto accertarsi di quale tipo d'insetti si trattasse, perchè, ad esempio, in alcuni casi è necessario far intervenire subito l'apicultore. Ieri, invece, [illegible] stato sufficiente l'uso delle bombolette. La direzione sanitaria, intanto, ha garanti[illegible] che continueranno le opere di pulizia per prevenire questo problema che si ripresenta puntuale con il gran caldo.

E', infatti, dall'inizio dell'estate che calabroni e vespe tengono in scacco la caserma provinciale dei vigili del fuoco, dove quasi tutti i giorni arrivano decine di chiamate. Gli Sos hanno poi avuto un'impennata nel mese di agosto. I vigili vengono chiamati in appartamenti in pieno centro, dove sono presi di mira soprattutto i cassoni delle tapparelle, nelle scuole e perfino all'istituto Sant'Eusebio di Vercelli: all'interno del ricovero per anziani centinaia di vespe sono riusciti a spaventare ospiti e suore. Ci sono stati anche interventi molto impegnativi, con tanto di scala, maschere e scafandri. [g. mo.]



Le vespe spesso nidificano anche sotto i balconi

CAMPER
Fay
FURLA
MANDARINA DUCK
MIU MIU
Henry Cottons
HOGAN
VicMatic
Brooksfield
TOD'S
MASON'S
paulLmay
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Ieri il sopralluogo in piazza Cavour: miravano all'oreficeria?

Scoperta la banda del buco

C'era un tunnel sotto il diurno

Miravano ad un colpo grosso, forse ai preziosi dell'oreficeria Bosetti, gli autori del «buco» nel Diurno di piazza Cavour? E' la prima ipotesi emersa ieri pomeriggio, dopo che gli operai di Aiena hanno trovato, nello stanzino, al fondo del bagno pubblico, un'apertura nella parete che separa i gabinetti femminili dal cunicolo che corre sotto la piazza.

Ad accorgersene sono appunto stati i tecnici dell'azienda, scesi nel tombino, accanto al diurno, per allacciare i cavi elettrici e fornire di corrente gli strumenti delle band che domani si esibiranno in piazza nella Maratona rock.

Gli operai hanno subito telefonato ai superiori in azienda, che a loro volta hanno allertato le forze dell'ordine. Quindi sono arrivati in piazza i vigili urbani e in contemporanea una pattuglia dei carabinieri.

Lunghi e meticolosi i sopralluoghi, che hanno portato i carabinieri nelle vicinanze dell'oreficeria Bosetti. Il cammino sotterraneo arriva infatti giusto a ridosso delle cantine del negozio.

I due fratelli Bosetti hanno quindi accompagnato i carabinieri nel sotterraneo, dove però un muro portante, spesso e robusto, separa la galleria dalle cantine. «Impossibile - dicono gli interessati - arrivare più in là».

Ma resta, inquietante, l'ipotesi che i malintenzionati potessero approfittare dei decibel sparati per tutto il giorno dai complessi rock per coprire il rumore di ulteriori perforazioni.

Certo la piazza, almeno potenzialmente, è deposito di ricchezze capaci di attirare l'attenzione dei ladri: oltre all'oreficeria, non lontane dal diurno ci sono ben due banche.

Ma non solo la scoperta di possibile «banda del buco» ha animato, ieri nel tardo pomeriggio, la piazza. Infatti mentre era in corso il sopralluogo al Diurno, dal tetto del palazzo di Libertà, angolo via Ca-, sono iniziati a cadere pezzi di cornicione.

L'altezza, circa 18 metri, e la grandezza dei frammenti, ha indotto proprio i carabinieri a transennare immediatamente l'area.

Sono poi arrivati i vigili del fuoco, che con una performance spettacolare, hanno portato la gru fin sopra i tetti per consentire a volontari di togliere con un martelletto tutti i pezzi pericolanti. [r. v.]

I carabinieri sono intervenuti in piazza Cavour dove è stato scoperto un tunnel

La discussione in aula lunedì prossimo

Indennità e gettoni i Ds contro la giunta

Donata Bolengo

Il gruppo Ds in Comune scende a difendere il ruolo e la dignità delle circoscrizione, e dei loro rappresentanti, consiglieri e presidenti, minacciati di estinzione dalle proposte della giunta Bagnasco.

Lunedì infatti si discuterà in Consiglio comunale delle nuove indennità di funzione di tutti gli amministratori, e a fronte di alcuni aumenti (sindaco, assessori e presidente del Consiglio) e di alcune conferme (consiglieri comunali e di circoscrizione), ci sarebbe anche la riduzione 25 per cento dei gettoni dei presidenti delle 5 circoscrizioni.

Gilberto Valeri è lapidario: «La proposta della giunta manifesta l'inappellabile intento di liquidare le circoscrizioni, ed è frutto di faciloneria e pressappochismo politico. Chiederemo ai consiglieri di votare la delibera, e prospetteremo un testo alternativo». Quali le differenze? «Proporremo l'applicazione del minimo di legge per tutte le indennità - risponde Valeri - in attesa di definire, nel nuovo statuto, i compiti, le responsabilità e i carichi di lavoro di ogni amministratore»

E' Domenico Amato a spiegare le ragioni «matematiche» che spingerebbero gli assessori a tagliare le indennità dei presidenti di circoscrizione. «La legge impone un rapporto equilibrato tra spese correnti dei Comuni e costi delle indennità. Per mantenere accettabile la proporzione, se si aumentano alcune indennità, se ne devono diminuire altre».

Anche Pierangelo Gianotti è indignato. «Non è solo una questione economica - aggiunge -. E' ingiusto mortificare in questo modo proprio chi, come i rappresentanti delle circoscrizioni, è più vicino ai problemi della gente».

Gilberto Valeri

Valeri insiste, e ricorda «il lungo processo politico maturato con i comitati di quartiere per assicurare la partecipazione democratica».

«Non riesco proprio a capire perchè azzerare la rappresentanza delle circoscrizioni, senza nemmeno iniziare un confronto con gli interessati. Dove sono finiti i valori del centro-sinistra?». Forse 5 circoscrizioni sono troppe? «Se ne può parlare - ammettono i Ds - ma non mettendo in discussione le loro funzioni, che, tante o poche, sono quelle affidate loro dal Consiglio».

«Corsico» sponsor dei giochi d'essai

Al «Nuovo Italia» con libri e cinema

Roberta Martini

Torna il gemellaggio tra libri e cinema d'essai, e non soltanto perchè i martedì al Nuovo Italia proporranno più di un film ispirato da un'opera letteraria. Le librerie Corsico, di Stefano e Alessandro Mongiano, sarà infatti ancora sponsor dei giochi settimanali che coinvolgeranno, attraverso le colonne della «Stampa», la platea dei cinefili. Questa volta chiederemo di commentare il film della settimana: quei bei giudizi, brillanti e pungenti, a cui gli habitué del martedì ci hanno abituati negli ultimi anni, scritti questa volta su un tagliando pubblicato dal nostro giornale. Ai commenti migliori, ovviamente, andrà il premio offerto dalla libreria-cinefila.

Mongiano (in alto) e Givogre

Stefano Mongiano, che ha già seguito la rassegna l'anno scorso confessa di aspettare soprattutto una pellicola tra le 14 scelte da Mino Givogre: «Il cielo cade», dei fratelli Frazzi. «E poi il periodo storico narrato, di forte interesse - spiega -, e perchè è tratta da un libro e vorrei vedere il risultato». A Stefano Mongiano piace anche l'idea «vulcanico Mino Givogre» che, riducendo la locandina ufficiale per lasciare più spazio all'Appendice, ha anche deciso di aprire la rassegna allo sbigliettamento: ai cinefili irregolari o troppo impegnati, che magari già gli anni avrebbero fatto carte false per godersi qualche titolo del martedì.

A proposito: gli aficionados ricordino che le (a 60 mila lire) sono pronte: la distribuzione è iniziata in questi giorni nei bar Principe e Garibaldi e alla cassa del cinema Italia.

Per annunciare giochi, film e sorprese Mino Givogre ha scelto la serata del 3 ottobre, debutto ufficiale della rassegna con il film «Rosa e Cornelia». In sala arriverà anche il regista, Giorgio Treves. Poi la locandina proseguirà sino a Natale, con tre proiezioni extra il mercoledì sera. Ecco i titoli. In infilata: «Fucking Amal», «Beautiful People», «East is East», «Otto donne e mezzo», «Il cielo cade», «Sonatine», «Bugie», «Do not disturb», «La è un fischio», «200 sigarette», «Luna Papa», «La lettera» e «Alegria».

Dal «canile» di corso Magenta un'altra storia di animali da adottare

Fred e Barney sfuggiti al rogo ora cercano una nuova famiglia

Cuccati vicino al loro padrone, il fumo acre che impediva di avvicinarsi. Fred e Barney sono stati trovati in una baracca ai Cappuccini, sotto i cani di Ivano Pozzati, morto asfissiato in una notte d'estate, la sigaretta accesa finita sul materasso. Due animali sfiniti, in una diventata una sorta di camera a gas. E Barney non voleva saperne di lasciare quel corpo riverso sul letto.

Oggi Fred e Barney, dolci meticci bianco-marrone, sono all'ex mattatoio di corso Magenta, nel canile provvisorio che ospita i randagi seguiti dal Comune e dalla Lega per la difesa del cane. E proprio Massimo De Maio, volontario della Lega, è stato il primo ad avvicinarli nella casa-rudere di vicolo dei Pesci. Fred e Barney oggi cercano una nuova famiglia se possibile insieme. Fred ha il pelo lungo, circa tre anni, e un giocherellone nato, riceve una carezza si scatena. Barney è più adulto, ed è un timidone affettuosissimo. Chi pensa di poterli amare e accudire, può adottarli telefonando ai volontari Margherita Cognati (0338 5872110) e Massimo De Maio (0339 4329998). [r. m.]

Un'espressione dolce di Fred e Barney, oggi ospiti in corso Magenta

vicino al cimitero di Billiemme le sterpaglie hanno ormai inghiottito le panchine

«Ferrovia-savana lungo via Cadorna»

Un gruppo di abitanti: è l'ambiente ideale per i topi

Nonostante i ripetuti appelli sulle pagine dei giornali e i «dossier» fotografici, quella contro le erbacce, a Vercelli, sembra proprio una battaglia . Avete presente le sterpaglie che davanti al cimitero di Billiemme inghiottivano le panchine facendole scomparire? E' vero da allora la situazione è cambiata, ma in peggio: l'erba, complice il clima, è diventata altissima e delle panchine (in parte fatte a pezzi) non ci (quasi) più traccia tanto sono sommerse dal verde. Qualcuno, davanti a tanta incuria, si è perfino offerto di trasformarsi in spazzino fai da te, ma per ridare un aspetto decoroso alla via la buona volontà di persona non è sufficiente.

Intanto «La Stampa» ha raccolto nuova segnalazione, che questa volta riguarda il tratto ferroviario di via Cadorna. Il consigliere diessino Renzo Formaggio ha già scritto al direttore compartimentale delle Ferrovie e la lettera è stata firmata anche da alcuni abitanti delle vie Trino, Testi e Aravecchia. Lo stesso messaggio, che contiene l'invito ad intervenire con rapidità, è stato poi inviato al sindaco Gabriele Bagnasco e all'assessore alle Politiche ecologiche Claudio Fecchio.

I binari di via Cadorna per le erbacce cresciute a trasformando in una savana. Fra l'altro la vegetazione finisce col favorire la presenza di topi e di serpi

Il problema è questo: i binari e un lungo tratto della massicciata, con il passare degli anni, sono diventati l'habitat ideale per lo rigoglioso di cespugli e sterpaglie. E pare che una vegetazione tanto folta abbia favorito anche la presenza di topi e serpi; lo stesso casello all'altezza dei binari di via Trino è ricoperto quasi interamente dal verde.

Il consigliere diessino ha, quindi, rivolto un doppio appello al Comune e alle Ferrovie. L'obiettivo è, infatti, di porre immediatamente fine ad un degrado tanto evidente. [g. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Biverbanca-Provincia alcune precisazioni

In seguito all'approvazione ufficiale, da parte del Consiglio provinciale di Vercelli, delle operazioni immobiliari riguardanti la sede Biverbanca di via San Cristoforo, si ritiene utile fornire alcune precisazioni, a fronte di informazioni parzialmente inesatte circolate nei giorni e che potrebbero destare perplessità tra i cittadini.

Premesso che, come noto, la Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli Spa-Biverbanca e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli sono due soggetti autonomi e distinti, in seguito agli accordi che prevedono la la vendita all'amministrazione provinciale di una parte dell'immobile di via San Cristoforo:

a) la filiale principale di Biverbanca resterà negli attuali locali di via San Cristoforo 9, dove hanno sede gli sportelli al pubblico e il caveau e i servizio di sicurezza; con l'occasione, la filiale sarà oggetto di lavori di miglioramento;

b) la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli si trasferirà al primo piano di via San Cristoforo e via Monte di Pietà 22-24 nei locali già sede storica dell'ex Monte di Pietà.

Stampa e relazioni esterne Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli Spa

«Apevv, non tengo alla primogenitura»

Leggo «La Stampa» di giovedì l'articolo intitolato «Apevv, Fecchio polemizza con la Provincia».

Nulla da dire sul fatto che l'Agenzia sia nata sotto la precedente amministrazione provinciale di centrosinistra. La data di nascita per nessuno può essere nascosta, ma è indubbio che lo scrivente assessore ed il presidente attuale dell'Apevv abbiano trovato un ente da allevare in presenza di scarsissime risorse finanziarie.

Si possono siglare accordi con tutte le parti del mondo, tutto fa coreografia, purtroppo è molto più difficile far quadrare i conti.

Personalmente non sono affetto dal «morbo della gelosia» e queste esternazioni provocano un sincero sorriso.

Francesco Bornaio all'Ambiente della Provincia

FARMACIE DI TURNO

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424 757; tel. 0163 832 600; tel. 0161 92 91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25 333; Crescentino: tel. 0161; ed Origliasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593 333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 822 245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.060; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.666; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: 0161 929.200; Trino: 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.700; Santhià: telefono 0161 929.212-; Borgosesia: telefono 0163 22.400; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con medico urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel.

Origliasco: *Dr. Pierguiseppe Borse*, piazza Cacciorni 2, tel. 0163 417.113

Coggiola: Varola, 109, tel. 015 76.270.

Boccioleto: *Dr. Renzo Barbaro*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.188.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; Santhià: telefono 0161 929.215; Gattinara: telefono 0163 822 975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.498; Gattinara: telefono 0163 822.344.

Desana

La del

Si inaugura oggi il castello di Desana la «Festa del riso italiano di qualità», giunta alla nona edizione, con l'organizzazione dell'Azienda agricola Tenuta Castello e i Ristoranti della Tavola. Si di un appuntamento significativo per le aziende del settore agroalimentare. Il tema di quest'anno sarà «Arte e letteratura da gustare». Apertura al pubblico oggi, domani e lunedì in orario 11-17,30. Lunedì alle 11,30 verrà consegnato il premio «Airone d'argento» al giornalista de La Stampa Paolo Massobrio ed allo chef Gabriele Ferron. Sono previste riprese televisive Rai per il programma «La vita in diretta».

Vercelli

I fumetti di Statella

Il fumettista Daniele Statella espone disegni e tavole dal fumetto «Domani è un altro giorno», pubblicato dalle edizioni vercellesi Saviolo. La mostra resta aperta in orario 9-13 e 14,30-19 nei locali di via Galileo Ferraris 18, a Vercelli. Domani è l'ultimo giorno per visitarla.

La manifestazione oggi alle 15 in piazza Zumaglini

La Protezione civile in festa con prove pratiche del Nore

«Nore», ovvero il Nucleo operativo radio emergenza, di Vercelli compie e oggi festeggia la prima candelina all'interno Protezione civile con una festa piazza Zumaglini.

Il gruppo è nato in effetti 5 anni fa, dall'impegno dell'attuale presidente Rosalia Foschini, poi nel settembre dello scorso anno è entrato a far parte della Protezione civile. Ora i volontari intervengono quando, allertati dalle forze di pubblica sicurezza, devono aiutare la popolazione civile: con rapidità e in qualsiasi condizione ambientale. La prima parte del pomeriggio (dalle 15 alle 18) la manifestazione è dedicata ai bambini, che potranno guadagnarsi sul campo il diploma di baby operatori del Nore. Come? Imparando ad usare la radio trasmittente in dotazione del nucleo vercellese.

«Un modo - spiega John Morano, volontario del gruppo che farà da presentatore durante tutta la manifestazione - per coinvolgere e responsabilizzare anche i più piccoli in un servizio civile indispensabile».

Durante il pomeriggio sarà offerto tè alla pesca e palloncini colorati, dalla Donald's.

Poi dalle 18 alle 20, la festa prevede musica e musica, con il dj Mancato. Anche per il dopo cena il programma è nutrito. Alle 21 si esibirà il gruppo rock Nemesi, e alle 22 tutti i vercellesi saranno invitati a cantare in una gara di karaoke. Uno schermo gigante sarà infatti installato al centro piazza per assicurare visibilità a tutti i concorrenti, proprio come ai tempi del fortunato spettacolo di Fiorello. Ricchi premi ai primi classificati. La lunga maratona del Nore si concluderà con lo spettacolo del cabarettista John Morano. [d. b.]

Saluggia, incontro tra le parti dopo la proposta di mobilità

Una pausa di riflessione per i 35 della «Sorin Dia»

SALUGGIA

Si riparlerà il 3 ottobre, durante un nuovo incontro fra le parti, della mobilità per 35 dipendenti della «Sorin Dia» di Saluggia: questo l'esito della riunione celebrata l'altro pomeriggio negli uffici dell'Unione industriale via Piero Lucca.

Ieri mattina i 2[illegible] dipendenti della «Dia», che produce strumenti diagnostici non radiattivi, erano riuniti in assemblea per valutare i risultati di questa prima tornata di incontri.

Il sindacalista della Uil-chimici Gian Luigi Guasco li valuta tutto sommato positivamente. «Con i rappresentanti aziendali - spiega - abbiamo sviluppato un ragionamento che li ha indotti a chiedere una pausa di riflessione. Da parte nostra abbiamo chiesto di esplorare tutte le alternative possibili: no alla mobilità, ma cassa integrazione per 12 mesi; in subordine, l'applicazione dei contratti di solidarietà o, in ulteriore subordine, l'identificazione di eventuali percorsi privilegiati per il prepensionamento, mentre parleremo di mobilità solo come ultima ipotesi». Concludo Guasco: «La delegazione aziendale ha assicurato che la situazione sarà inizialmente valutata nel suo complesso, per poi esaminare i singoli casi». [w. ca.]

A Saluggia la Sorin Dia occupa in tutto 292 dipendenti e produce strumenti diagnostici non radiattivi

Omaggio al fisico

Livorno, oggi è gran festa per Ferraris

LIVORNO FERRARIS. Un'intera giornata, domani, sarà spesa per festeggiare il [illegible]° anniversario della [illegible] denominazione assegnata al Comune di Livorno con l'aggiunta del cognome del suo grande figlio, il fisico Galileo Ferraris, scopritore del [illegible]po magnetico rotante grazie al [illegible]le si è potuto avviare un processo di industrializzazione addirittura su scala mondiale.

Organizzatore della festa, patrocinata dalla Provincia, è il sindaco Giovanni Franco Giuliano: la scaletta prevede per le 10 il ritrovo nell'atrio del Palazzo Ferraris; a seguire la Messa, con la benedizione della bandiera, nella chiesa di San Lorenzo; la distribuzione in piazza Ferraris di panissa e salami ed infine il gran concerto della banda comunale. [w. ca.]

La consegna al concerto dei vincitori di Valsesia Musica

Stasera il premio «Lancia» al sottosegretario Giarda

[illegible]

Ha guidato i primi passi della società «Monterosa 2000», è stato il principale artefice degli [illegible] extraregionali e dei contatti a livello europeo per ottenere i necessari finanziamenti per il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta, e ora siede ancora nel consiglio di amministrazione come presidente onorario. Tutto questo mentre era impegnato a Roma, al governo, come sottosegretario al Tesoro.

Sono le motivazioni per cui sarà consegnato, questa sera a Novara, il premio «Vincenzo Lancia» a Dino Piero Giarda, milanese di origine ma valsesiano d'adozione. La cerimonia è prevista al Teatro Coccia, nell'intervallo del concerto organizzato dall'associazione Valsesia Musica con alcuni partecipanti al concorso internazionale che si sta concludendo in questi giorni.

Il sottosegretario al Tesoro Dino Piero Giarda, valsesiano d'adozione, riceverà il premio «Lancia»

Il premio sarà il presidente dell'ente montano che ha istituito il [illegible] nel [illegible] ne dei novant'anni di fondazione della casa automobilistica «Lancia». Vincenzo Lancia era originario di Fobello, e proprio nella piccola Valmastallone ha mosso i primi passi da meccanico iniziando la lunga scalata verso la grande industria. Il premio, arricchito quest'anno dalla targa speciale del Presidente della Repubblica, è abbinato a Valsesia Musica. E forse nessun gemellaggio poteva essere più azzeccato visto che Guido Crevola è presidente sia dell'ente amministrativo sia dell'associazione che promuove il concorso musicale.

L'esibizione inizierà alle 20, un'[illegible] dopo è in scaletta la cerimonia di consegna quindi alle 21,15 riprenderà il concerto. Al termine è previsto un ricco buffet a base di prodotti tipici valsesiani. Il pianista Antonio Andaloro e la giovane violinista italo-rumena Anna Tifu saranno accompagnati dall'orchestra sinfonica ungherese di Miskolc diretta dal maestro Lazlo Kovacs. Il biglietto costa 20 mila lire e il ricavato sarà devoluto alla sezione valsesiana dell'Unicef. [l. fo.]

Previsto l'intervento del professor Piovella, ricercatore di fama internazionale

Al S. Andrea si parla di tromboembolie

Vercelli, corso di aggiornamento oggi all'ospedale

VERCELLI

Profilassi e trattamento della malattia tromboembolica». E' il tema di un corso di aggiornamento in programma oggi, a partire dalle 9, nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea». Lo organizza l'Asl 11 con il patrocinio di Ordine dei medici, Simg, Sopcietà di cultura medica e Società italiana di Flebologia.

La relazione introduttiva sarà tenuta dal dottor Giacinto Nanni, direttore del Dipartimento di Chirurgia dell'Asl.

Poi prenderanno la parola i chirurghi Franco Balzaretti e Piero Paschè, il direttore del Dipartimento Medicina Paolo Conti, il dottor Giovanni Camisasca del Centro Trasfusionale e il dottor Piergiorgio Fossale, medico di famiglia e segretario dell'Ordine dei medici.

Particolarmente [illegible] la relazione del professor Piovella, direttore del Centro di studio sulle Malattie tromboemboliche del Policlinico di Pavia, [illegible] i più affermati nel nostro [illegible]. [r. v.]

Il dottor Giacinto Nanni

Nel dibattito, che si apre alle 9,45, si discuterà anche degli ecomusei valsesiani

Un convegno racconta le genti walser

L'appuntamento è fissato per stamane ad Alagna

ALAGNA

«Arialdo Daverio e la genesi di un ecomuseo walser»: è il titolo del 17° convegno internazionale dedicato alle popolazioni walser che si terrà questa mattina ad Alagna al centro polifunzionale «Giorgio Rolandi». I lavori saranno aperti alle 9,45 dall'assessore regionale alla Cultura Gianpiero Leo e dopo i saluti delle autorità si entrerà nel vivo del tema con le relazioni di Pier Paolo Viazzo (docente all'Università di Torino «Il ruolo della ricerca sui walser nello studio ecologico-culturale del mondo alpino»), Piero Giarda (docente della Cattolica di Milano e sottosegretario al Tesoro, «Arialdo Daverio, ambiente e sviluppo nelle case walser di Alagna»), Enrico Rizzi (Fondazione Monti, «Alagna, modello walser di sfruttamento del territorio alpino»).

Concluderà gli interventi l'esponente della Regione Ermanno De Biaggi che parlerà della «politica degli ecomusei per la valorizzazione della cultura locale». Infine verranno fornite alcune notizie sugli ecomusei valsesiani. Il convegno, che ogni anno prevede approfondimenti su un argomento in particolare, è organizzato dall'Unione Alagnese e dalla Fondazione Monti con il patrocinio di Regione, Provincia, Comunità montana e amministrazione comunale. Nel pomeriggio i partecipanti al convegno visiteranno la mostra storica allestita in occasione del centenario della costruzione del teatro dell'Unione Alagnese, cuore pulsante di moltissime attività dell'alta valle. [i. fo.]

Con un gruppo di esperti

[illegible] a Crescentino una [illegible]

CRESCENTINO. Una commissione per promuovere iniziative culturali. L'iniziativa è dell'assessore Giuseppe Arlotta che ha [illegible]trato in [illegible]ura un gruppo di esperti locali di storia, pittura, musica, letteratura e teatro. Presto sarà quindi formata la «Commissione cultura» che avrà il compito di organizzare iniziative per il 2001. Tra le idee in cantiere c'è un'esposizione in collaborazione con l'archivio capitolare della diocesi di Vercelli ed una mostra in cui saranno esposti i dipinti del municipio [l. d. c.]

Honda LogoYou. Il [illegible] nuovo [illegible] di comunicazione.

E' nato il mezzo ideale per viaggiare sempre in corsia preferenziale. Honda LogoYou, la serie speciale ottata di nuovi interni per un nuovo modo di vivere lo spazio. Da oggi tutto diventa più accessibile, perché Honda LogoYou è l'auto che rinventa il modo di muoversi e annulla le distanze. Motore 1.3 progettato nel rispetto delle norme anti inquinamento Euro 3 e posizione di guida naturale, con la nuova Logo all-in sempre dove vuoi per frequentare chi vuoi.
Nuova Honda LogoYou
Mai luoghi lontani, sempre a tuo agio

Honda LogoYou da lire 19.950.000 (€ 10.303,82)*.
*Prezzo di listino chiavi in mano i.p.t. esclusa.
Garanzia di 3 anni o Km 100.000 estendibile fino a 5 anni o Km 200.000.

HONDA
First cars, then scooters.

LogoYou ti chiama presso la nostra Concessionaria sabato 16 e domenica 17 settembre.

Concessionaria Ufficiale

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 - Tel. 015 542 951

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.

Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito [illegible] Fiat [illegible].

Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 17.300.000, N° rate 36, Importo singola rata L. 480.556, Spese gestione pratica L. 350.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,75%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 10.000.000, N° rate 24, Importo singola rata L. 416.667. Spese gestione pratica L. 350.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA

Maron Pot alla giunta: i responsabili vanno identificati

Sessera, Sos alla Provincia «Fermate l'inquinamento»

PRAY

«Ho la sensazione che alcuni soggetti, certi della loro impunità, continuino a considerare il torrente Sessera come la propria fogna, utilizzandolo per eliminare inquinanti». Questo l'amaro sfogo del consigliere provinciale di Luciano Maron Pot, che ha presentato una nuova interpellanza per sapere se adesso, dopo tre casi di inquinamento accertati anche dalle autorità competenti, presidente e assessore all'ambiente della Provincia conoscenza della gravità della situazione ambientale in cui versa il torrente Sessera e, in tal caso, quali sono state le iniziative poste in atto per fronteggiare il continuo scempio».

Da sinistra Luciano Maron Pot e l'assessore Fausto Governato Greggio

Una prima interpellanza sulla vicenda era stata presentata, sempre dallo stesso Maron Pot, lo scorso 22 aprile. L'assessore Fausto Governato Greggio giudicato il problema marginale precisando, durante la seduta del Consiglio, che sindaco interpellato aveva dichiarato di aver avuto denunce e che le associazioni dei pescatori, anch'esse interpellate, non avevano segnalato alcun inquinamento nel Sessera.

«L'assessore Governato reagì cercando di aggirare il problema, definendo la mia interpellanza "un tentativo di farmi della pubblicità sugli organi informazione" - puntualizza Maron Pot -. I fatti, purtroppo, smentiscono questa ipotesi. Negli ultimi mesi ci sono state situazioni di inquinamento che si possono negare. Io mio ho evitato di rilasciare dichiarazioni proprio per evitare possibili strumentalizzazioni: ora, però, la Provincia dovrà far luce sull'accaduto. La vastità della valle non mi pare tale da rendere possibile l'identificazione dei responsabili».

Mentre l'amministrazione comunale di Trivero, in seguito al caso di inquinamento del rio Ponzone, ha sporto formale denuncia contro ignoti, a Coggiola tutto tace.

L'unico intervento del sindaco, Angela Maria Pastore, risale al 7 maggio scorso. In quell'occasione il primo cittadino coggiolese aveva puntato il dito contro Maron Pot, che «salvaguardare l'ambiente non vuol dire distruggere le aziende».

«Mi pare chiaro che non bisogna generalizzare colpevolizzando tutte le industrie sesserine - ribatte oggi il consigliere Diessino - : la quasi totalità degli imprenditori ha dimostrato di aver a cuore la qualità ambientale aderendo al Cordar e realizzando opportuni depuratori. Dunque "rema contro" alla rivalutazione turistica della Valle chi sottovaluta le colpe di coloro che usano il torrente per i propri comodi». [m. ch.]

E a Biella domani arriva Greta Blok, ambasciatrice delle donne divorziate

Dalla Stracada ai Carmina Burana

Raffica di manifestazioni nel fine settimana

Cristiano Giacovini
Daniela Sobbia

Appuntamenti occasioni svago in la provincia. Ecco i principali.

A a Cittadellarte i battenti si spalancano oggi alle 17 per «Manifesto della Coscienza planetaria» del Club di Budapest (di cui fanno parte anche Mikhail Gorbachev, Peter Ustinov, il Dalai Lama, Peter Gabriel Gillo Pontecorvo). E' atteso anche il presidente e fondatore Ervin Laszlo. Insieme a lady Fiona Montagu (membro della casa reale d'Inghilterra) si parlerà della civiltà globale. Domani invece, la Fondazione Pistoletto apre a Greta Blok, ambasciatrice donne divorziate. Alle 17 un dibattito, poi una performance e quindi un buffet di specialità olandesi. Alle 11,30 di lunedì Blok sarà accolta a palazzo di Giustizia dal presidente Mario Conzo.

Un'immagine della scorsa edizione della «Stracada», la manifestazione benefica che si svolge questa sera per le vie della città un anello di dieci chilometri. Le iscrizioni sono aperte dalle 17 allo stadio La Marmora nelquale si concluderà la maratona con un giro del campo sportivo

Intanto questa si la «Stracada», la maratona benefica per le vie della città organizzata dal Rotaract Club Biella. La marcia a passo libero non competitiva si svolge in notturna ed avrà inizio alle 20 allo stadio La Marmora. Si articolerà sul classico percorso di 10 chilometri. L'iscrizione è di 8.000 lire e per partecipare sarà sufficiente presentarsi dalle 17 allo stadio.

Domani sono in programma l'Antico mercato del Borgo del Piazzo, con 250 varietà di peperoncino rosso in mostra (sarà in funzione un servizio di bus navetta perché la funicolare è ferma per manutenzione), ed anche «Cortili e giardini aperti - Un viaggio lungo un giorno alla scoperta delle più prestigiose dimore storiche private». La rassegna, organizzata dall'Associazione Dimore storiche del Piemonte e Valle d'Aosta fa tappa a palazzo La Marmora ed al chiostro del Piazzo, a Cossato a Villa La Margherita, a Pollone a Villa Piacenza, a Sordevolo a Villa de Vierno. Poi a Massazza, a Castelletto e a Rovasenda i rispettivi castelli.

Sempre domani a Bielmonte va in scena la Festa montanara. Dalle 9,30 stand, giochi e concerti, alle 11 un convegno dal titolo «Il turismo in alta valle Sessera», il pranzo alle 12 quindi intrattenimento anche nel pomeriggio. Ad Occhieppo Superiore ventesima edizione del «Gir di Cep Sora» (il ritrovo alle 15) mentre a Pollone c'è la «Mostra autunnale di arte, antichi mestieri ed hobbistica» in piazza San Rocco.

E domani prende il via anche la festa organizzata dalla sezione di Cossato della Cri che celebra il ventennale della fondazione. Sette giorni di iniziative, una nuova ambulanza e l'estrazione dei biglietti della lotteria. Appuntamento atteso e quello dei «Carmina Burana» alle 21 al mercato coperto, uno spettacolo musicale di antichi canti medievali che vedrà impegnati, tra coristi ed orchestrali, più di duecento persone dirette da Giulio Monaco.

Botta e risposta fra i cittadini e il sindaco

Brusnengo, esplode la guerra dei rifiuti

BRUSNENGO

L'immondizia puzza e le campane della raccolta differenziata sono troppo vicine alle nostre abitazioni: questo in sintesi il messaggio, inviato nei giorni scorsi al sindaco Ezio Porta e all'assessore Piero Poverello, da circa duecento cittadini infastiditi dal degrado ambientale.

La protesta ha assunto tinte forti, vuoi per la forma che ha preso, una vera e propria petizione popolare unita ad un'interrogazione del gruppo civico, vuoi per il problema che ha sollevato, di estrema attualità. La soluzione? Secondo i firmatari non resta che individuare un'isola ecologica in cui dirottare la spazzatura «perché la situazione è più tollerabile». Nel frattempo la minoranza, calvalcato il disagio cittadino, vuole vederci chiaro, ed ha chiesto nel dettaglio all'amministrazione dati precisi «sulle quantità prodotte e i relativi costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, della carta, vetro, delle lattine, delle pile e dei medicinali, inerente al periodo che va 1° settembre 1999 al 31 agosto Chiarimenti che non mancheranno di animare la prossima seduta del Consiglio. Tuttavia la risposta del primo cittadino, molto dura, non si è fatta attendere: «Tutto quello che è stato detto in proposito non corrisponde al vero. c'è alcuna campana della differenziata che sia in prossimità di abitazioni private. Anzi in passato furono individuati punti strategici, come le aree del municipio e della chiesa di S. Pietro, proprio per evitare che queste polemiche prendessero corpo. Ribadisco: nessun contenitore di vetro, di carta, di plastica o pile si trova all'interno del paese; piuttosto da qualche mese funziona il servizio gratuito a domicilio di tutti gli "ingombranti": basta telefonare in municipio e richiedere l'intervento dei tecnici comunali e nell'ultimo giorno mese verrà effettuato il ritiro del materiale in disuso». [c. gi.]

In Comune la consegna degli attestati ai frequentatori del corso

Vigliano premia i volontari

Martedì a raduno la Protezione civile

VIGLIANO

Martedì alla 21,30, nella biblioteca comunale, il sindaco Vittorio Maiorano e l'assessore Sandro Zegna consegneranno gli attestati di frequenza ai volontari della Protezione civile, associazione nata in paese lo anno. Il presidente Corrado Giardino e il suo vice Gian Franco Danesi riceveranno l'attestato con Renzo Sostizio, Arnaldo Guarnieri, Loredana Rossi, Marco Martinelli, Edes Catto, Alberto Bortolomeazzi, Felice Cascio, Massimo Casetto, Alessandra Crosa, Simona Gallo, Grazia Pozzetti, Gian Mario Roma e Roberto Zanellati.

A Vigliano è arrivata dall'anno scorso la Protezione civile i volontari che hanno partecipato al corso premiati in municipio

Dice il presidente Corrado Giardino: «Non voglio che siano dimenticati Luciano Romeo, Morena Camerlo e Cinzia Canova, che non hanno potuto per motivi di lavoro frequentare il corso organizzato dal Comune, ma che partecipano attivamente a tutte le nostre iniziative di supporto alle manifestazioni».

Circa le iniziative, bolle pentola una veramente interessante. Dice il presidente: «Stiamo esplorando la possibilità di collaborare con associazioni gemelle in altri Comuni, per creare una "sezione" atta a migliorare il servizio. Ovviamente ogni Comune deve scegliere al suo interno i volontari, che meglio conoscono il paese, ritrovarsi porta sempre buoni frutti. Abbiamo contattato Tollegno, che sembra intenzionata restare autonoma, mentre Candelo e Benna paiono interessati. Con Pralungo i contatti appena avviati, ma tutti possono partecipare o almeno chiedere informazioni». Ecco i recapiti: 0335-59.87.654 e 015-81.22.868. [d. sa.]

"Sculture disegni"
LAURA POLLI - FONTANA

DAL 9 SETTEMBRE AL 7 OTT 2000
VERBANIA INTRA - Via San Vittore, 124
Orario: 15-19 dal mercoledì al sabato - Tel. 0323.581419 - cell. 0335.6195706
VERBANIA

Cercasi
ESPERTO/A
conoscenza paghe e contributi e gestione del personale. Sede lavoro Vercelli e Borgosesia.
Inviare esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria a:
PK
Via G. Verdi 40/B
13100 Vercelli

IMPIEGATO
Pubblikompass Ag. Saluzzo
Via Verdi 40-C

Per pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALUZZO srl Agenzia Pubblikompass spa
12100 VERCELLI - Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.126

Tra le novità della kermesse la presentazione degli antichi costumi ricostruiti. Gran finale lunedì con I Ricchi e Poveri

La Valsessera si mette in mostra

Da oggi la 13ª edizione di «Pray in vetrina»

Tutto è pronto per la tredicesima edizione di «Pray in vetrina», l'ormai tradizionale appuntamento di fine estate che anima il centro valsesserino da oggi a lunedì.

Per agevolare i visitatori, la centralissima via Sella diventerà, nei seguenti orari, isola pedonale: oggi dalle 20 alle 24; domani dalle 9 alle 24, lunedì dalla 20 alle 24.

La manifestazione organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con Comune, Comunità montana Valle Sesia, Consorzio turistico dimensione natura, Provincia di Biella, Unpli, Carovana e il contributo di commercianti, artigiani e industriali, si articolerà lungo le vie del paese e nelle piazze principali.

Tra le novità, la partecipazione della Commissione biblioteca e del Consorzio turistico, entrambi presenti con un proprio stand.

La Commissione biblioteca promuoverà, attraverso tre pannelli, l'attività della biblioteca comunale, dotata di oltre 6600 volumi, e presenterà in anteprima un'iniziativa culturale che partirà in autunno: «L'Venerdì con gli autori».

Il Consorzio turistico, invece, punterà su «Il filo della memoria», iniziativa promossa dalla Comunità montana Valle Sesia e finalizzata a rivalutare i costumi locali. Per fare ciò è stata condotta una ricerca storica che ha consentito il recupero di vecchie fotografie risalenti al XIX secolo.

Lo studio approfondito di tali immagini ha portato all'individuazione dei modelli degli abiti e degli accessori. Stefano Zagaglia, fashion designer e architetto coggiolese, ha realizzato i bozzetti che saranno esposti nello stand del Consorzio accanto al primo dei cinque abiti, quello da cerimonia per signora, realizzato dalla sartoria Maddalena Colpo di Coggiola.

I tessuti sono stati donati dalle ditte Trabaldo Togna e Raphael, di Pray; trine, bottoni, fibbie e alcuni antichi tagli di stoffa risalenti al XVIII e XIX secolo appartenevano, invece, alle famiglie sesserine. Questi particolari sono stati tutti catalogati e fotografati e saranno riproposti nella pubblicazione, curata da Osvaldo Corutti, che la Comunità montana editerà nei prossimi mesi.

Ma vediamo nel dettaglio il programma della manifestazione. Sarà la gara bocciofila a coppie, prevista per oggi alle 14,30, ad aprire ufficialmente i festeggiamenti. La giornata proseguirà poi al campo sportivo dove, alle 15,30, si disputerà il Trofeo di calcio pulcini ed esordienti. Alle 16, nella piazza mercato coperto, apertura del banco delle meraviglie e delle attrazioni del luna park.

La cena è fissata per le 19 presso l'area ristoro gestita, sempre nella piazza mercato, in collaborazione con i volontari del Gruppo ricreativo Cechin. In serata, alle 20,30 esibizione degli allievi dell'associazione Incontra la danza di Daniela Greppi e per finire, tutti in pista con Rommy e la Band.

Riflettori puntati da oggi su Pray per la tradizionale kermesse che anima fino a lunedì il centro valsesserino. Tra manifestazioni sportive, mercatini, intrattenimenti musicali e iniziative culturali il programma della «sei giorni» è particolarmente ricco ed intenso. Il poi grande lunedì con I Ricchi e Poveri

Nell'area giovani di piazza Castagneto, coordinata dalla Carovana, alle 16, apertura del banco delle meraviglie, alle 19, apertura dello stand «Dieci di Carovana» e alle 21,30 terza edizione di «Rock on the road», rassegna di gruppi emergenti con proiezione su schermo gigante. Si esibiranno: Escape for hole, Boby e i succhi gastrici, Atmosphere. Entrata gratuita.

Domani, alle 8, apertura lungo la centralissima via Sella del mercatino di artigianato, hobbisti e ambulanti. Alle 9, nella piazza mercato, messa celebrata dal parroco don Luigi Sacchi e, a partire dalle 10, pressione arteriosa ed elettrocardiogrammi gratuiti a cura del sottocomitato CRI di Borgosesia. Alle 9,30, presso il monumento dei caduti, iscrizioni alla pedalata ecologica in collaborazione con la sezione Avis di Borgosesia. Alle 10,15, nel parcheggio del lanificio Trabaldo Togna, esibizione di go-kart mentre alla stessa ora ma nella piazza mercato, salta bimbi.

Dopo pranzo, torneo scacchi a cura dello Scacchi Club di Valle Mosso. Alle 15,30, lungo il fiume Sessera, passaggio aereo e al campo sportivo finale del Torneo di calcio pulcini ed esordienti. Alle 15,45, lungo via Sella, animazione musicale con il quartetto Sax Mania e la band Brusca Mataras. Alle 16,15 nella piazza mercato, esibizione degli allievi dell'associazione Incontra la danza. Alle 17, lungo via Carducci, simulazione di soccorso a cura del sottocomitato Cri di Borgosesia. Alle 19 cena nell'area ristoro e, di seguito, direttamente dalla trasmissione televisiva «Stasera mi butto», Gran varietà con il cabarettista Mirco Alvisi, il fantasista Maurizio Manara e il balletto. Entrata gratuita.

Nell'area giovani, invece, alle 9 apertura dello stand gestito dalle associazioni giovanili e di volontariato. Alle 9,30 maratona Power Spin (info 0328 4126990 - 0328) Alle 15,15 Master class, prova spinnig gratuita, alle 15,30 intrattenimento musicale con la Carovana e alle 16 esibizione di ginnastica aerobica. In esibizione Traves Blues Band, numero uno del blues in Italia. In chiusura, alle 22,45, spettacolo pirotecnico della Parente Fireworks.

Lunedì, nella piazza mercato, alle 16 apertura del banco delle meraviglie e del luna park, alle 19 e alle 21,30 grande concerto di chiusura con i Ricchi e Poveri. Entrata con offerta libera. Alle 22,30 estrazione lotteria. di maltempo gli spettacoli si terranno al coperto.

mazda

Mazda day

Biella 16.09.00
Centro Commerciale CDA via LaMarmora

nuova Concessionaria MAZDA
di Biella Valsesia

Nuova Assauto Group

Gaglianico (BI) Via Cavour,
tel. 015 25 41 350

Da sfruttare la Conferenza dei capi di governo Ue che Nizza ospiterà a dicembre. Le priorità

«Nuovi collegamenti con la Francia»

Un appello dell'europarlamentare Costa

Paola Scola

MONDOVI'

«La scelta di Nizza quale sede della Conferenza dei capi di governo dell'Unione Europea rappresenta un'occasione per il Piemonte, che ha assoluta necessità di rilanciare il problema dei collegamenti con la Francia meridionale e di far sentire ai responsabili [illegible] 15 quanto sia importante, per chi proviene da Portogallo, Spagna e Francia, accedere al cuore geografico ed economico dell'Europa, attraverso un'asse stradale di transito rapido e agevole». L'appello parte dell'europarlamentare monregalese Raffaele Costa, rivolto ai presidenti delle giunte regionali di Piemonte e Liguria, delle Province di Asti, Cuneo, Imperia e Torino, ai sindaci di Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Imperia, Ventimiglia e Asti, ai presidenti delle Unioni Industriali di Asti, Cuneo, Imperia e Torino. All'assessore regionale ai Trasporti piemontese, William Casoni, la proposta di coordinare le possibili iniziative.

Costa ha chiesto: «Il vertice europeo [illegible] a Nizza dal 7 al 9 dicembre. Un'occasione che [illegible] possiamo lasciarci sfuggire, quella di sottoporre alla comunità internazionale un problema che sta a cuore a Francia e Italia, alle due regioni limitrofe, ma di cui soluzione è utile a tutto il continente». La sua proposta è che, nei giorni precedenti l'incontro dell'Ue, a Nizza ci sia una riunione dei rappresentanti delle Regioni piemontese e francese, per «far sentire all'Europa e ai capi di governo come sia necessario accelerare le procedure e rinnovare i finanziamenti dei progetti per i collegamenti transeuropei».

La Conferenza delle Tre Province [illegible] Cuneo, Imperia e Dipartimento Alpi Marittime, che si ritroverà il 26 settembre, ha già individuato le «priorità a breve termine» per i collegamenti stradali, ferroviari e marittimi. Fra le strade, il nuovo tunnel del Tenda, la realizzazione dell'Asti-Cuneo, il completamento del raddoppio della To-Sv, la messa in sicurezza del Colle della Maddalena, la prosecuzione degli studi sul Mercantour.

Priorità ferroviarie: ammodernamento delle Nizza-Breil, Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza, Mondovì-Savona, Cuneo-Cavallermaggiore-Bra-Alba-Asti, raddoppio della Fossano-Cuneo, elettrificazione della Limone-Ventimiglia, revisione della Ventimiglia-Mentone-Montecarlo, raddoppio della Genova-Ventimiglia, realizzazione della Nizza-Imperia.

La realizzazione del nuovo tunnel del Tenda, da Limone alla Costa Azzurra, è fra le priorità viarie indicate dall'europarlamentare monregalese Raffaele Costa (sopra)

Negli ultimi vent'anni i metri quadri utilizzati per gli impianti sono saliti da cinque a settanta milioni

Cherasco, la bontà delle lumache d'allevamento

Oggi e domani tornano gli «Incontri internazionali di elicicoltura»

[illegible]

UNA lumaca allevata in un'azienda professionalmente valida è certamente superiore, per qualità, ad un'altra raccolta in campagna». Non ha dubbi Giovanni Avagnina, presidente dell'Associazione nazionale elicicoltorie da trent'anni operante nel campo dell'allevamento delle lumache, attività che coincide con gli «incontri internazionali di elicicoltura», la cui ventinovesima edizione si tiene oggi e domani a Cherasco, in provincia di Cuneo. «La prova - ha affermato - dice ancora Avagnina - viene dal Centro Sud e dalle Isole. In queste regioni le lumache costituiscono più che altro un alimento consumato in casa e in famiglia, quasi sempre raccolto in natura. Ma ormai anche i consumatori di queste zone - come da tempo hanno fatto quelli del Nord - hanno potuto confrontare le lumache raccolte da quelle allevate e hanno potuto constatare la migliore qualità delle seconde. Ecco perché il nostro prodotto di allevamento viene richiesto in particolar modo dai ristoranti, che lo preferiscono a quelle raccolte in campagna. Ciò conferma - [illegible] Avagnina - che anche il prodotto di importazione, spesso raccolto in natura e quindi cresciuto con vegetali non selezionati, è assolutamente di qualità inferiore rispetto a quello proveniente da un allevamento».

Alla vigilia dell'apertura del loro incontro annuale, la soddisfazione degli allevatori di lumache viene confermata dai dati sulla crescita del [illegible] nei primi [illegible] del 2000: 25-30 per cento al Sud e nelle isole, [illegible] per cento al Centro e 15-20 per cento al Nord. «Negli ultimi vent'anni - ricorda il presidente dell'Associazione elicicoltori - questo settore ha avuto eccezionali progressi. Nel 1980 c'erano in Italia 5 milioni di metri quadrati di impianti, dieci anni dopo saliti a [illegible] milioni, per passare infine nel '99 a 70 milioni di metri quadrati. Quasi tutti questi impianti sono legati all'Istituto di Elicicoltura di Cherasco, il quale [illegible] tecnica e commerciale; attraverso specifiche convenzioni tra strutture in grado di garantire l'acquisto e il piazzamento sul mercato delle lumache prodotte negli allevamenti. Gli addetti che lavorano nel settore sono 6300, tra diretti e indiretti, e il fatturato dalla elicicoltura italiana è oggi di oltre 230 miliardi di lire l'anno».

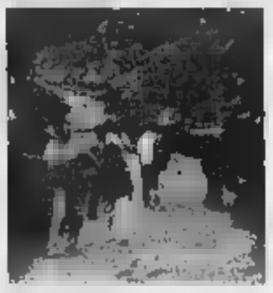
La lumaca [illegible] entrando anche nella grande distribuzione. Una catena di ipermercati italiani ha introdotto dal marzo scorso confezioni di lumache nell'80 per cento dei propri punti vendita in Lombardia e Veneto, con [illegible] risultato estremamente positivo: in poche settimane si è consolidata una clientela finora mai servita di questo prodotto. L'«incontro internazionale» oggi incontri su «Tecnica, produzione, alimentazione», riservati soprattutto ai nuovi elicicoltori, e domani un convegno su «Il marketing della lumaca» e l'assegnazione della «lumaca d'oro 2000» a Fulvio Tocco, responsabile del programma integrato d'area «Elicicoltura Sipas», di Cagliari, e allo chef romano Rossi.

GIROd'ALPE

Turismo con effetto catena

[illegible] Martinet

ERANO lontani mille miglia, poi hanno fatto percorsi [illegible] paralleli, ma vicini, adesso siamo agli scambi, alle intersecazioni: tutela dell'ambiente e business cercano un'intesa. Meglio, la cercano gli scienziati dell'economia turistica e dell'ecosistema alpino. Il punto d'incontro è il buon senso: la montagna è da preservare, ma è anche da vivere, tanto più che l'uomo la abita ormai da secoli. Il «Forum alpino [illegible]0» di Castione della Presolana si è infilato in questo connubio. E Hansruedi Muller, professore dell'istituto del tempo libero e del turismo dell'università di Berna, ha spiegato l'«effetto catena» dei vacanzieri sulle Alpi. «La macchina dell'aumento del turismo comincia a funzionare a basso numero di giri e mette in moto altri ingranaggi che a loro volta trasmettono la forza ad altri meccanismi. L'elemento centrale dell'ingranaggio della crescita è costituito dagli investimenti sotto forma di innovazioni».



Turisti in montagna

Novità, idee di sviluppo e di eventi, che devono però tenere in [illegible] l'impatto ambientale. Ed ecco la conclusione del professore svizzero: «I sistemi di gestione dell'ambiente devono essere applicati ed è necessario ricercare soluzioni permanenti». Nel «mito» montagna ritorna [illegible] prepotenza l'uomo. Un uomo che abbia la consapevolezza di vivere e ricercare benessere in un ambiente in cui il rischio di incrinare l'equilibrio ambientale è altissimo. E' sufficiente percorrere durante l'estate [illegible] pista di sci per comprendere quali possano essere i guasti provocati dall'azione di «correzione» di gibbosità e strettoie con le ruspe.

L'inerbamento delle piste, cominciato ormai da qualche anno, nulla può per ripristinare tappeti erbosi che cominciarono a comparire [illegible] il ritiro dei ghiacci. In Austria i botanici [illegible] stati messi alla «frusta» proprio per ridare alla montagna la sua erba, in Italia i passi sono più lenti. Uno dei sistemi per limitare i danni del turismo sull'ambiente alpino è quello di interessare i villeggianti a eventi in zone prestabilite. Con brutalità si potrebbe dire che il turismo in montagna deve essere recintato il più possibile. L'Oberland Bernese ci sta provando con una serie infinita di appuntamenti sportivi e culturali, oltre che con quei «parchi a tema», miniera d'oro delle coste adriatiche.

Tutto ciò ha bisogno di un'organizzazione finora [illegible]ta al mondo alpino. Di qui il progetto Poschiavo, presentato sempre al «Forum», ideato dall'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale, che ha realizzato [illegible] rete informatica per preparare lo sviluppo valorizzazando il territorio, salvaguardanfio «l'identità culturale e linguistica» delle varie zone e differenziando le possibilità di occupazione. Il progetto è stato applaudito al congresso mondiale dell'educazione.

enrmar@lastampa.it

NICOLA SPORT

Fino al 30 settembre continua la

LIQUIDAZIONE TOTALE

Articoli estivi e autunnali!

[illegible] promozionale per rinnovo scorte

ABBIGLIAMENTO ESTIVO: -~~40%~~ -50% !!!

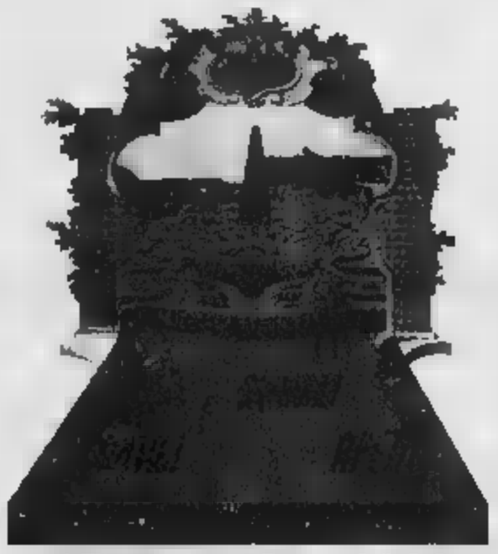
E ANCORA... SU TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI: -30% !!!

[illegible] Statale VC/BI
CAGLIANICO
Tel. 015/2543643
1.000 mq di esposizione
VASTO PARCHEGGIO INTERNO

nicola sport

CORTILI E GIARDINI APERTI

Un viaggio lungo un giorno alla scoperta delle più prestigiose Dimore Storiche nelle Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli



17 settembre 2000

GIORNATA EUROPEA DEL PATRIMONIO

Orari delle visite
10.00 – 12.30 14.30 – 18.30
Le visite sono gratuite e non è necessaria alcuna prenotazione

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE
SEZIONE PIEMONTE E V.A. VALLE D'AOSTA
DELEGAZIONI DI BIELLA, LAGO MAGGIORE, LAGO D'ORTA, VERCELLI

oltre quaranta [illegible] antiche fortezze, abbazie, dimore storiche offrono al visitatore la visione di cortili affrescati ed incantevoli giardini. Alcuni dei proprietari accoglieranno gli ospiti ed illustreranno le caratteristiche delle loro dimore.

Villa San Remigio: visite guidate solo su prenotazione (ufficio IAT [illegible] a domenica 17 – solo ufficio Turismo Comune di Verbania tel 0323/503249
Villa Taranto: ingressi gratuiti per due persone presentando il coupon [illegible] del quotidiano "La Stampa" nei giorni 15, 16 e 17 settembre

Possono anche essere visitate previo appuntamento e pagamento prezzi ridotti [illegible] dell'organizzazione locale:
• PERLE AL VALLINO - Rivara (Prov. di Torino)
Visite [illegible] 10.00
• RICETTO FORTIFICATO - Ghemme (Prov. di Novara)
Visite [illegible] 10.00
• ABBAZIA DI LUCEDIO - Trino Vercellese (Prov. di Vercelli)
Visite guidate a [illegible] di ora
• VILLA RAMPONE - Rocapelago (Prov. di Biella)
Visite [illegible] 10.00, ultimo [illegible]

L'Associazione Dimore Storiche Italiane ringrazia tutti i proprietari delle dimore e per il sostegno offerto a questa manifestazione
Il Museo Castello Cavour
I Comuni di: Oleggio, Invorio, Madonna del Sasso, Verbania
La Provincia del Verbano Cusio Ossola

Segreteria organizzativa
Consorzio, cultura e impresa - Via G.B. Vico 33 - 20123 Milano
tel. 02/48022701 – fax (0481)93199 – e-mail [illegible]

PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA
PALAZZO LA MARMORA
via Piazzo 19

CossATO
VILLA LA MARGHERITA
via Fecia 2

POLLONE
VILLA PIACENZA
via Caduti per la Patria 57

SORDEVOLO
VILLA CERNIGLIARO
via C. Vercellone 4

VALDENGO
VILLA de VIERNO
via Umberto I 51

ROPPOLO
VILLA RAMPONE
piazza Rampone 1

MASSAZZA
CASTELLO
via Castello 7

CASTELLENGO
CASTELLO
via papa Giovanni

ROVASENDA
CASTELLO
via Castello 6

PROVINCIA DI NOVARA

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
CASA BRIOSCHI
località Lagna, [illegible] al Porto 3

MIASINO
VILLA NIGRA
piazza Beltrami

AMENO
CASA OBICINI
via Don [illegible]ione 22
AMENO
CASA PESTALOZZA
via Maulini 10, Vacciago di Ameno

AMENO
VILLA MONTE ORO
località Monte Oro

AMENO
PALAZZO TORNIELLI
piazza G. Marconi 1

AMENO
PALAZZO SOLAROLI
largo Solaroli

ORTA S. GIULIO
VILLA BONOLA
località Corconio

ORTA S. GIULIO
VILLA MOTTA
via Motta 24

ORTA S. GIULIO
CASA CANETTA
via Cuppini

ORTA S. GIULIO
CASA BIANCARDI
via Vimercati, angolo piazza Ragazzoni

BOLZANO NOVARESE
VILLA BORSINI MARIETTI
via Torre 36

INVORIO
CHIESA del CARMINE
Invorio Inferiore

LARA NOVARESE
PARCO DEI CEDRI
via don Guanella 1

GHEMME
RICETTO FORTIFICATO
piazza Ricetto

BOCA
PODERE AI VALLONI
regione Traversara

ARONA
VILLA PONTI
via S. Carlo 57

MEINA
VILLA FARAONE
via Sempione 102

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

BELGIRATE
VILLA de FONTANA
via G. Mazzini 131

BELGIRATE
VILLA TREVES
via Sempione 125

STRESA
VILLA JUCKER VERGA
via Sempione

PALLANZA
VILLA RUSCONI CLERICI
via Vittorio Veneto 16

PALLANZA
VILLA TARANTO
via Vittorio Veneto 111

PALLANZA
VILLA S. REMIGIO
via San Remigio 1

OGGEBBIO
VILLA ANELLI
località Gonte, via Vittorio Veneto

MADONNA DEL SASSO
IL BORGO

PROVINCIA DI VERCELLI

VERCELLI
PALAZZO LANGOSCO
via Camillo Leone

VERCELLI
PALAZZO MELLA
Piazza Mella 5

TRINO VERCELLESE
ABBAZIA [illegible] LUCEDIO
località Lucedio

CANTON TICINO

ISOLE DI BRISSAGO
[illegible] BOTANICO

CARONA
[illegible]
DI SAN GRATO

Vademecum [redacted] discoteche di Vercellese e Biellese: impazzano liscio e latino

Tra orchestre e [redacted]

Un fine settimana da danzare

[redacted] Moreschi
Giovanni Barberis

Ecco qualche indicazione sui percorsi consigliati per danzare nelle discoteche di Vercellese e Biellese. Al dancing Il Globo di **Borgovercelli** (in zona bivio Sesia) stasera si balla con l'Orchestra Bagutti e domani con il gruppo dei Fratelli d'Italia. Inizio alle 21,30. Al dancing Beverly Hills di zona casello autostradale Mi-To a **Santhià** e per stasera (ore 21) la presenza sul palco del gruppo di Annalisa Simeoni, mentre domani, alle 15 e alle 21, ci sarà Walter D'Angelo con [redacted] suo complesso.

Al music club Due di **Cigliano** stasera dopo le 22,30 il party si chiama Seksy e presenta alla regia dischi, per un live set, Dino Angioletti e Uovo, nuove star europee del mixer. Domani sera dalle 23 alle 4, sempre al Due, raffinatezze sonore di [redacted] nera sotto l'etichetta di «Body & soul-Glamorama».

Annotatevi intanto che lunedì prossimo alle 21 iniziano i corsi di ballo latino americano della scuola «Sabatino» a Le Acacie [redacted] corso Rigola a **Vercelli**. Nella stessa serata ci sarà anche il rendez vous per coloro che intendono iscriversi al [redacted] avanzato, sempre di danze latine. Le lezioni sono tenute dall'istruttore nazionale, più volte campione italiano, Fabrizio Comeglio. Informazioni: 0161.501.641, 0336.635.660.

[redacted] Biellese, alla Peschiera di **Valdengo** questa sera si balla con Franco Bastelli e la [redacted] orchestra mentre domani pomeriggio e sera appuntamento con l'orchestra di Paolo Argento. Alla discoteca Pinocchio di Via Serralunga a **Biella** [redacted] stasera, nella sala uno, karaoke con i migliori successi italiani del festival di Sanremo, e nella sala due balli latino americani e discoteca con dj Axo di Radio Biella.

Intanto riprende alla grande anche la stagione del Cinecittà. Questa sera liscio con l'orchestra di Gigi Valentini e domani con i Cuori. Ma nel dancing di **Cossato** c'è una novità. In [redacted]sta tornano Daniela e Graziano, [redacted] arte «D&G», con il loro staff per scatenarsi sui ritmi latino-americ[redacted]. Domani è infatti in programma la prima serata al Tamurè, tutta dedicata alla salsa romantica e alla bachata. Dalle 21,30 si potranno prendere lezioni di tango argentino. Il [redacted] prevede 12 appuntamenti, tutti di domenica [redacted] nelle prossime settimane. Poi mercoledì la grande serata-spettacolo con «Alma y sabor», il quartetto dei due inossidabili ballerini biellesi [redacted] il quale stanno girando il mondo.

[redacted]
Daniela e Graziano (in arte «D&G») al Cinecittà di Cossato
La coppia è tra i protagonisti delle notti in discoteca
[redacted]

Scatta il weekend di Festival e Maratona

Vercelli in piazza con blues e rock

VERCELLI

Ecco il programma: questa notte sonorità blues, domani [redacted] tutto rock. In piazza Cavour.

Il Vercelli Festival Blues organizzato dal Comune con Promovercelli è stasera dalle 20,30. Inizio con Mauro Ferrarese: repertorio acustico per voce e dobro, partendo dalle origini del blues rurale del delta del Mississippi. Poi il ritorno: quello della Treves Blues Band, basato su blues elettrico di matrice chicagoana [redacted] cover di Cochran e Reed con aggiunte di invenzioni diaboliche per armonica «trevesana».

Finale [redacted] performance di Herbie Goins. Suoni p[redacted] dimostrare l'internazionalità di que[redacted] genere, mediato da esperienze del bluesman [redacted] Florida in azione con la Morblues Band, di Verona.

Domani, sullo stesso palco, scatta l'operazione Maratona Rock 2000 diretta da Provincia, Comune, Promovercelli e Ascom. Dalle [redacted] alle 22 si alterneranno le band Fanale, X Kimera, Pleasure, Effettocontrario, Fiouj d'Nuo, Sin Apple, Microchips, Other-Side, Punismenth Due, Thunderbirds, Sine Tempore, Sunrise, Area 51, Gruppo Elettrogeno, i 4 P.M., Officine Aurora, Zolema, 87A, Atmosfphere, Preasure Dome, Graceland, Overload [redacted] Azvc. Interruzione alle 19,30 per la panissa offerta dal Comitato Manifestazioni Vercellesi. Poi ancora band locali fino alle 22, ora in cui andranno all'attacco i Persiana Jones.

[redacted] caso di maltempo, [redacted] Vercelli Blues Festival di questa [redacted] e la Maratona Rock di domani si trasferiranno al Teatro Civico. **[g. bar.]**

Il bluesman Herbie Goins

Gaglianico

Concerto corale

Si svolgerà stasera alle 21 nel teatro all'aperto delle scuole elementari, il concerto del «Rotterdams Opera Koor» organizzato dall'assessorato alla Cultura [redacted] Comune. Il prestigioso coro olandese sarà diretto dal maestro Paulina Wesselman, e vedrà la partecipazione della soprano Wobina Hamer, del tenore Wim Van [redacted] e di Cleem Determeyer al pianoforte. Lo stesso concerto sarà replicato domani a Masserano [redacted] 21 nel teatro comunale. La manifestazione è organizzata congiuntamente dalla Pro Loco e dalla sezione locale degli Alpini.

Biella

Sabato Rock in Riva

Prosegue la maratona di «Sabato Riva rock» che vede in pedana oggi pomeriggio i «Senza senso» (in sostituzione dei Delico) e i «Sinetempore», due pop-rock band che propongono rispettivamente [redacted] e brani originali. Il tutto va in scena dalle 16 alle 19 in piazza del Monte.

Vercelli

Le musiche del Kollettivo

Kollettivo Giacobino Mattone Rosso riprende le attività musicali alle 21,30 di oggi. Nel nome delle sonorità marcatamente punk part[redacted]peranno al raduno nell'area di via Bainsizza (angolo via Torino) F.D.F., band emergente di Carrara, il gruppo Mele Marce di Reggio Emilia, gli Inerzia di Padova [redacted] i milanesi Rappresaglia. Come anticipo e dopo le presenze d[redacted] vivo sul palco, ci sarà [redacted] colonna di «sound system». Il titolo dato all'evento è «Punk & Disorderly».

Stasera alle 21,30 a Biella

Con [redacted] sound [redacted] per «Equamente»

[redacted]
Il [redacted] Nour-Eddine quest[redacted] sera sarà al Villaggio ospite della manifestazione «Equamente»
[redacted]

BIELLA Nour Eddine, il musicista e coreografo berbero, torna con un nuovo spettacolo – che corrisponde ad un progetto discografico «Gnawa & JahjukaTrance» – basato sul recupero della tradizionale e affascinante tradizione tribale e rituale Gnawa e Jahjuka, di ascendenza sufi. Questa sera l'artista è ospite della pedana di «EquaMente», al villaggio La Marmora, dove si esibirà alle 21,30. La performance, che coniuga suoni e atmosfere intrisi di profonda spiritualità con i ritmi liberatori della festosità rituale, è organizzato in collaborazione con Lele Ghisio. **[g. co.]**

E domani è annunciato un altro concerto a Cavaglià

Portula, [redacted] note d'organo

PORTULA

Il terzo Festival Internazionale Storici Organi del Biellese segna t[redacted] oggi e domani due tappe che t[redacted]cano rispettivamente le località di Portula e Cavaglià.

Stasera a Portula, con inizio alle 21, è la chiesa dell'Immacolata a ospitare il concerto: una chiesa che vanta la caratteristica decisamente rara di custodire ben due organi. Uno, «nato» nella chiesa stessa, e il Giacomo Vegezzi Bossi del 1867 che si trova sopra l'entrata, successivamente restaurato; l'altro è il Camillo Guglielmo Bianchi del 1865, che rimase per lunghi anni inutilizzato nel Santuario della Novaria, finché non venne smontato e ricollocato all'Immacolata come organo del coro.

Si alternerà ai due strumenti lo statunitense Stefan Engels (nella foto). Si tratta di un nome prestigioso e lo dimostra il fatto che di recente ha inci[redacted] per la Naxos due dischi dedicati all'opera di Marcel Dupré. Eseguirà dapprima pagine di Johann Sebastian Bach e [redacted] suo figlio Carl Philip Emanuel e quindi di Marco Enrico Bossi e Lefebure-Wely.

Invece domani sera l'appuntamento, sempre alle 21, è nella chiesa di San Michele Arcangelo a Cavaglià. Anche in questo caso l'organo reca un marchio illustre, quello dei Fratelli Serassi, che lo costruirono nel 1821.

Suonerà il tedesco Ansgar Wallenhorst, professore a Bochum, che è organista titolare nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Ratingen-Dusseldorf. Ha scelto, oltre [redacted] una sua composizione, brani di Bach, Liszt e Vierne. **[l. o.]**

Vercelli, appuntamento benefico lunedì al Civico

[redacted] Angeleri in [redacted] I [redacted] dello show

VERCELLI

Con l'organizzazione del Comitato Manifestazioni Vercellesi e del Comune di Vercelli [redacted] in programma lunedì alle 21, al Teatro Civico, «Luciano Angeleri in recital», uno spettacolo il cui [redacted] verrà devoluto in beneficenza pro AnfTas, pro Unione italiano ciechi e per aiutare Massimo Fiorio.

In occasione del gradito ritorno nella sua città d'origine, il cantante ha scelto un repertorio che comprende successi che hanno conquistato il mondo negli Anni 70, da «Lui e lei» a «Blu», con nuovi arrangiamenti, aggiungendo altri nuovi pezzi, da «Sono un animale» a «Il letto» [redacted] «Il treno dell'amore». Tutto quanto è inciso nel nuovo compact che verrà presentato nella serata. Il titolo del cd è «L'orso poeta». Per la registrazione delle spire digitali, Angeleri si [redacted] avvalso, tra l'altro, della collaborazione di Demo Morselli, di Santino Rocchetti e di Pier Michelatti.

Lo show vedrà come ospiti la moglie di Angeleri, Kriss (che canta il brano «Sexy Mistic Dance») ed il figlio Gabriele. Poi ancora Valentina Fulletta, cantante vincitrice [redacted] «Bicciolano d'oro-Canzone 2000», I Tali e Quali, i ballerini Ferruccio Marangoni, Sabrina Paschetto, Luisa e Valeria Demichelis e gli allievi della palestra Artesport. Presenta Fabrizio Marinone. Regia [redacted] Paolo Anemone e Alessan[redacted] Ceretto. I biglietti per lo show sono disponibili [redacted] Shop di via Cavour e [redacted] Dosio Music di via Verdi. **[g. bar.]**

[redacted]
Luciano Angeleri [redacted] a cantare nella sua Vercelli presentando i brani del cd «L'orso poeta»
[redacted]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [redacted] SALOTTO DEL [redacted] DEL PIEMONTE
[redacted]
Una grande cantante!
Una Grande Serata da non perdere!
[redacted]
Ballo e consumazione
Cavalieri L. 20.000 Dame L. 15.000,
se si vuole cenare ore 21 cena,
vini inclusi a sole L. 25.000
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
DOMENICA 17
Pomeriggio e sera
[redacted]
WALTER D'ANGELO
Ballo e consumazione
Cavalieri L. 15.000
Dame L. 10.000, se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole L. 25.000 tutto compreso
GIOVEDI'
Una grande orchestra spettacolo!
DANIELE CORDARI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO NEL GIARDINO ESTIVO CI SARÀ SIMONE CON LA SUA MUSICA LATINO-AMERICANA
Al Beverly Hills si organizzano: Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, F[redacted] dei Coscritti, [redacted] in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti.
[redacted]
Per pren. tel. 0161 935243 - [redacted]

RISTORANTE MAGO
CALUSO (TO)
Tel. 011.98.33.149
www.mago.it
[redacted] Calusiese
VEGLIA DEI BAMBASS
FESTA DELL'UVA
ORCHESTRA SPETTACOLO
Sabato [redacted] 16 SETTEMBRE
MENU'
Grand Buffet di antipasti self-service alla Piemontese MAGO Style c.a. 30 qualità
Risotto all'ERBALUCE di Caluso • Spaghetti ai frutti di mare
Entrecote di Vitello al PASSITO di Caluso in Cartoccio • Pommes gaufrettes
Fritto misto CALUSIESE
Coppa della Ninfa • Caffè
Fiumi [redacted] Erbaluce di Caluso, Rossi d.o.c. del Piemonte, Minerale e bibite • Digestivo
L. 40.000 [redacted] compreso a volontà

Azienda metalmeccanica leader nel settore, ubicata tra Vercelli e Chivasso, ricerca, per inserimento immediato:
N. 10 [redacted]
Offresi inquadramento [redacted] tempo indeterminato secondo Contratto Nazionale Metalmeccanici.
Preferibile età inferiore a 35 anni.
Telefonare [redacted] n. 0333.3493039 nei seguenti orari 9,00 - 11,30 e 18,00-20,00

stasera

AL CINEMA

[redacted]
IMPERO [illegible]
The Patriot [illegible] Mel Gibson [illegible]
MAZZINI [illegible]
Sala 1 **Fantasia 2000** di Walt Disney [illegible]
Sala 2 **Io, me & Irene** di Bobby e Peter Farrelly con Jim Carrey e Renée Zellweger. Orario [illegible]
Sala 3 **Scream 3** di Wes Craven con D. Arquette, N. Campbell, C. Arquette. Orario [illegible]
[redacted] [illegible]
Fuori in 60 secondi di D. Sena con Nicolas Cage [illegible]
SOCIALE [illegible]
Final Destination di J. Wong con D. Sawa e A. Smart. Orario 20.15/22.30. Lire 12.000/10.000
[redacted]
LUX inf. Tel. 0163-22.096
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario 20.30/22.30. Lire 12[redacted]
[redacted]
[redacted] inf. Tel. 015-25.189.27
Il terzo uomo [redacted] Reed con [redacted] Welles. Orario 20/22.15. Lire 12.000/8000
[redacted]
IL PRINCIPE inf. Tel. 015-925.620
Romeo deve morire Orario 20.15/22.15. Lire 12.000/8000
[redacted]
PARROCCHIALE. CHIUSO
[redacted]
ANGELUS. CHIUSO
[redacted]
[redacted] inf. Tel. 015-767.323
The Patriot. di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8000

[redacted]
IDEAL inf. Tel. 0161.930.827-0335.4467486
Scream 3 di Wes Craven con D. Arquette, N. Campbell, C. [redacted] Arquette. Orario 20.22. Lire 10.000/5000
[redacted]
FELIX inf. Tel. 015-242.31.16. CHIUSO
[redacted]
DIVA inf. Tel. 0161-828.600
Space Cowboys di e con Clint Eastwood. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 10.000/7000
[redacted]
LOTTOBIVA inf. Tel. 0163.54.265
Il gladiatore di R. Scott con Russel Crowe. Orario 21 spettacolo unico. Lire 9000/7000
[redacted]
ASTRA inf. [redacted] 0161-255.045
Io, me & Irene. di Bobby e Peter Farrelly con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario 19.30. Lire 12.000/10.000
NUOVO ITALIA inf. Or. Tel. 0161-257.744
Il giardino delle vergini suicide. di Sofia Coppola con James Woods, Kathleen Turner. Orario 19.30. Lire 12.000/10.000

[redacted] inf. Or. Tel. 0161-259.047
Holy Smoke di [redacted] con Harvey Keitel e Kate Winslet [redacted] 17.000/10.000
VIOTTI inf. Or. Tel. 0161-250.845
Fuori in 60 secondi di D. Sena con Nicolas Cage, Angelina [redacted] Robert [redacted] 19.30. Lire 12.000/10.000
[redacted] inf. Or. Tel. 0161-215.018
Fantasia [redacted] di Walt [redacted] (cartoni animati) [redacted] 16.30/18.30/20.15/22.15 [redacted] 12.000/10.000
LUX inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
TEATRO [redacted] Via Parini 1. inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO
SALA CONCERTESCA inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO
TEATRO CIVICO inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 [illegible] 011.86.76.07. **Alta fedeltà.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216.6784. **Scream 3.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
AMBA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted] **Fantasia 2000.** [illegible] 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30.
AMBA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patriota.** Or. 15.40, 18.40, 21.40.
ALFIERI p.zza Solferino 7, tel. 562.38.00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La lingua del santo.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2. **Scream 3.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3. **Vatel.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritmo del successo.** Or. 15.45, 18, 20.45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I cento passi.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La lingua del santo.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or. 15, 16.45, 18.40, 20.30, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 237.079. **Il giardino delle vergini** [redacted]. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Qui dove batte il** [redacted]. [redacted] 15.35, 17.55, 20.15, 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The Big Kahuna.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.53.41. **Il patriota.** Or. 15.50, 18.50, 21.50.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasia 2000.** Or. 15.40, 17, 18.20. **Holy Smoke.** Or. 20.15, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Accordi e disaccordi.** Or. 20.30, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **The Skulls.** Or. 20, 22.30.
ETOILE v. E. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il patriota.** Or. 15.55, 19, 22.05.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Io, me e Irene.** Or.: 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Final destination.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
GIULIA c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
GRAN v. Po 21, tel. 812.59.96. **Lavagne.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
GROSS c. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Pane e tulipani.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
[redacted] S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. [redacted] 3, tel. 817.41.73. **Fantasia 2000.** Or. 15.55; 17.40; 19.20; 21; 22.40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il lan**[redacted]. Or. [redacted] 18.20, 20.25, 22.30. Vert. min. 18.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31, tel. 532.448. **Il gladiatore.** Or. [redacted] 19.10, 22.20.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31 [redacted] 532.448. **Titanic mille e [redacted] storie** [redacted] 15, 16.45. [redacted] **Under suspicion.** Or. 20.15, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. **Space cowboys.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2. **La lingua del santo.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3. **Final destination.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 4. **I Flintstones in Viva Rock Vegas.** Or. 15, 16.45, 18.15. **Mission impossible 2.** Or. 20.15, 22.30. Sala 5. **Il giardino delle vergini suicide.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Holy smoke.** [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Space cowboys.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La cena dei** [redacted]. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **100 ragazze.** Or. 16.20, 18.20, 20.35, 22.35.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 2000-01. Abbonamenti ai turni speciali a 4 opere: ultimo [redacted] per il rinnovo abbonamenti. Vendita dal 21 al 23/9 (riservata Associazioni) e dal 29/9 al 4/10 (libera), tutti biglietteria (ore 10-15 e 14-18). Tel.: 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio Ritorno. Ore 21 a Torino presso la Chiesa dei Santi Ferreri (via Monte Cengio 9) Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Sestetto fiati e pianoforte. Musiche di Mozart, Poulenc, Françaix. Ingresso libero. Info: Circoscrizione 10. Tel.: 011.443.5640.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011.850.570. NON PERVENUTO.
AGNELLI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. C'è in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il palazzo della Radio, via Verdi 31, da lunedì a venerdì, con orario 10-18. Per inf. tel. 011.810.46.53/810.46.61

EDILNOL GRU

è lieta di invitarVi alla:

GRANDE FESTA

MILLENNIO 2000

PROGRAMMA

SABATO 16 settembre dalle ore 15.00 alle ore 20.00
DOMENICA 17 settembre dalle ore 10.00 alle ore 20.00
Grande spettacolo musicale con il gruppo latino americano
"SIN FRONTERAS"
Accompagnato dalle splendide ballerine di
"PAPERISSIMA SPRINT"
Direttamente da Maranello ..... La Ferrari di Schumacher

ospiti d'eccezione
Sabato ..... La nostra squadra di pallacanestro "FILA"
Grandiosa sfilata di moda riservata a tutte le Donne

Domenica Accompagnato dal grande Stefano Tacconi,
saranno con noi Franco Causio,
E a sorpresa ..dallo Stadio.....??

Il programma potrà subire variazioni indipendentemente dalla nostra volontà

Divertimento sul trenino per grandi e piccini
clown, cabarettisti, trasformisti, modelle roller
..... tutto e di più .....

..... ma anche l'opportunità di valutare nuove
macchine ed attrezzature

.....prove e dimostrazioni di lavoro sul piazzale

.....momenti di informazione, approfondimento,
ma soprattutto DIVERTIMENTO

sabato 16
domenica 17
SETTEMBRE

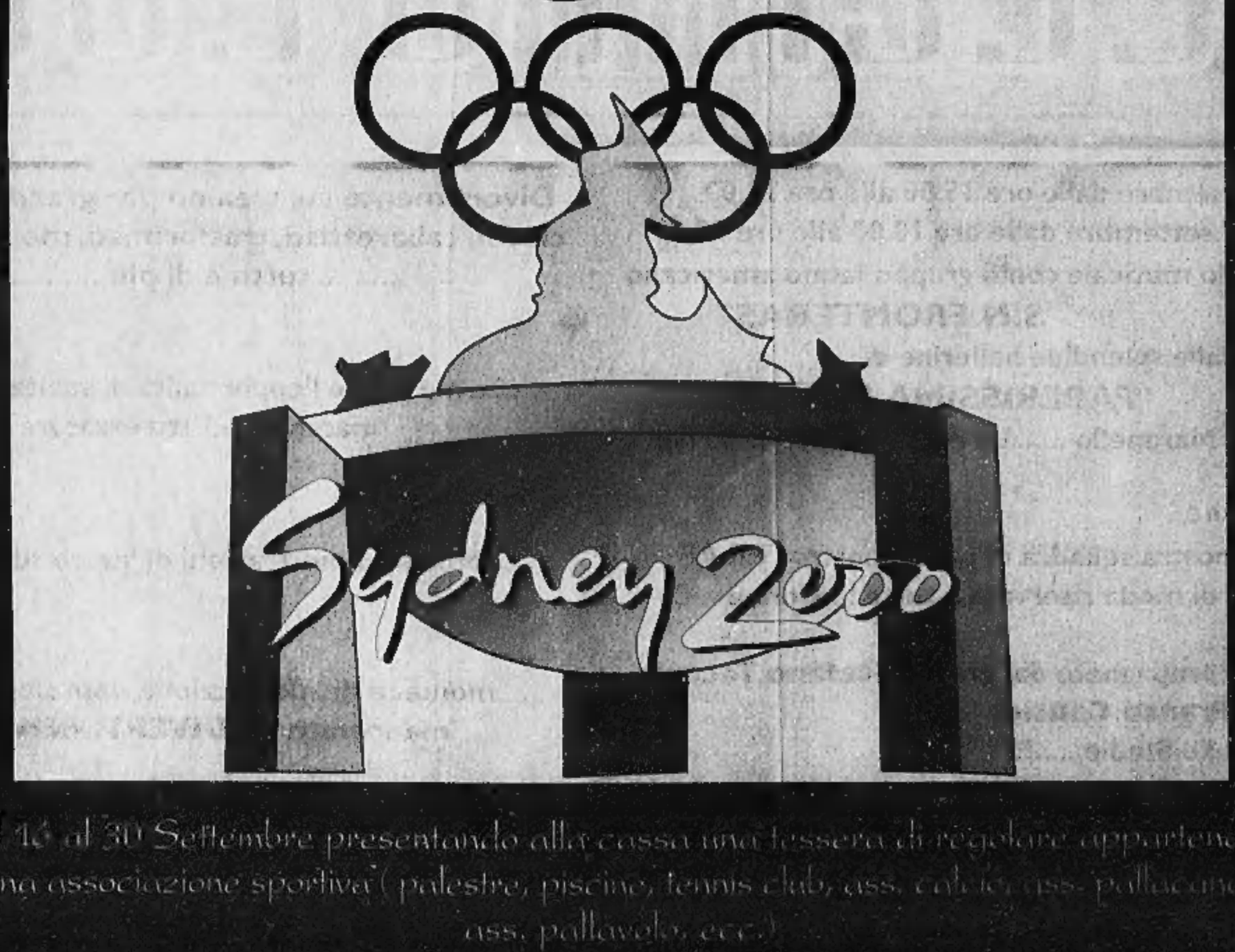
Presso la nostra Sede in Via delle Fabbriche Nuove, 17
13856 Vigliano B.se (BI)

Designer PubliStyle BI - Biella

Prezzi Olimpici

PER VERI SPORTIVI

SCONTI fino al 30%*



* Dal 16 al 30 Settembre presentando alla cassa una tessera di regolare appartenenza ad una associazione sportiva (palestre, piscine, tennis club, ass. calcio, ass. pallacanestro, ass. pallavolo, ecc.)

Sporting & Sporting

C A V A N N A

SPORT e ABBIGLIAMENTO C.so Cavour 23 BORGOMANERO Tel. 0322.81580

Dopo la vittoria di Milano, i rossoblù stasera scendono in campo contro il Varese

Fila tenta il colpaccio coi Roosters

Al Palasport il ritorno da «ex» di coach Danna

Walter De Biadi

BIELLA

Appena il tempo di gustare la vittoria per 95-84, ottenuta sul parquet dell'Olimpia Milano, e la Filacoop ritorna in campo già questa sera, per affrontare al palazzetto (inizio alle 20,30) un'altra formazione altrettanto blasonata: il Roosters Varese dell'ex coach Federico Danna.

«Anche dalla partita di Milano sono venuti riscontri positivi e meno positivi - spiega Alessandro Ramagli, allenatore dei rossoblù -. La squadra ha compiuto un miglioramento in attacco, con scelte di tiro più attente e tempestive, e nel lavoro difensivo che, ad eccezione di alcuni momenti di troppa permissività, ci ha consentito di compiere il break decisivo e tenere poi a distanza gli avversari. Le note negative vengono dalle troppe palle perse (28 contro le 18 recuperate) e dal fatto di non aver saputo chiudere definitivamente l'incontro quando siamo avanti di 20 punti, 46-66. Concedere agli avversari la possibilità di rientrare in partita potrebbe rivelarsi molto pericoloso soprattutto in campionato. Avevamo di fronte una squadra priva di americani, scossa da una difficile crisi societaria e quando ci siamo creati l'opportunità abbiamo dimostrato di non possedere il "killer instinct" per far nostro l'incontro. Sotto questo aspetto dovremo migliorarci». Intanto questa sera arriva il Varese dell'ex Federico Danna per una partita che si annuncia particolarissima, non tanto per i giocatori (Minessi è infortunato e il solo Masper ha vestito la maglia rossoblù anche lo scorso anno), quanto per la società ed i tifosi che con l'attuale coach varesino sono saliti, in sei anni, dalla B2 all'A2.

Nuova serata di grande basket, questa sera al Palasport con la Filacoop

«Federico è una persona sensibile e intelligente, e tornare a Biella per la prima volta da avversario gli scuoterà sicuramente l'animo, anche se poi l'agonismo dell'incontro finirà per prendere il sopravvento - conclude Ramagli -. Per i tifosi sarà una partita certamente interessante, perchè anche i due punti in palio avranno il loro valore. Se vince, Varese ipoteca il passaggio al turno successivo, se invece la spuntiamo noi ci tireremo una strada aperta per proseguire nella manifestazione. Varese è comunque un avversario molto ostico poichè ha confermato di essere in crescita tecnica e di qualità di gioco».

Alessandro Ramagli potrà contare su tutti i giocatori a sua disposizione, compreso Brewer che giovedì ha ricevuto un duro, quanto fortuito, colpo alla coscia.

CARS CELORIA AL TROFEO DI MORTARA

VERCELLI. Tempo di test match per i team vercellesi di basket. Quest'oggi Cars Celoria (C2 maschile) e Pfv Zucca (B femminile) scenderanno sul parquet per alcune amichevoli pre-campionato.

I Frogs di coach Pomelari saranno impegnati al torneo di Mortara. Alle 21 i vercellesi se la vedranno proprio contro i padroni di casa; in precedenza Valenza e Garlasco si giocheranno l'accesso alla finalissima di domani sera.

Il tecnico della Cars Celoria dovrebbe schierare Di Dio (aggregatosi solo nei giorni scorsi al gruppo), Bertani e Lenci tenuti precauzionalmente a riposo nell'uscita infrasettimanale con la Veloces vinta dai gialloblù 83-46. «Sono tutti incontri che serviranno per prendere confidenza con le nuove regole - spiega Pomelari - cioè i 24 secondi per concludere l'azione e gli 8" per superare la metà campo».

Amichevole casalinga, invece, per la Pfv Zucca che alle 17 ospiterà al Pala Piacco il Casale. Il prossimo week end le biancoblù saranno impegnate al torneo di Cossato. **[p. m. f.]**

Alle 16 anticipo del terzo turno in serie D

Borgo, aria di riscatto contro il Gravellona

Al Comunale arriva il fanalino di coda Granata senza problemi di formazione

BORGOSESIA

Terza partita casalinga consecutiva (considerando anche il match di Coppa) per il Borgosesia che oggi riceve al Comunale il Gravellona. Il match, anticipato di 24 ore rispetto al calendario originale, inizierà alle 16. La sfida non dovrebbe presentare le stesse difficoltà incontrate sabato scorso con il Cuneo, in ogni caso in settimana il tecnico Sergio Caligaris ha cercato di caricare al meglio i suoi ragazzi. Sarebbe infatti necessaria una bella prestazione oggi per rimediare allo scivolone di una settimana fa dopo la bella partenza di Sanremo. Mercoledì con il Valle d'Aosta, in Coppa, il Borgo si era fermato sull'1-1, ma la squadra schierata non era quella titolare: oggi sarà un'altra musica. Il Gravellona, ancorchè a zero punti, è una formazione tosta, ma non certo da alti livelli e i granata dovrebbero riuscire a imporre la loro superiorità tecnica.

Non sono annunciate defezioni, e questa è davvero una notizia importante dal momento che la rosa dei valsesiani è davvero decisamente limitata: solo 17 unità che, però, come ricorda il ds Paolo Guidetti, all'inizio della prossima settimana dovrebbero aumentare con qualche nuovo arrivo. E' invece ufficiale la cessione di Vincenzo Barone al Viggiù, team della provincia di Varese che milita in Eccellenza. **[l. fo.]**

HOCKEY

Questa sera al PalaPregnolato la «prima» gialloverde

Amatori, col Roller Novara un test per la Coppa Italia

VERCELLI

Prima uscita stagionale per l'Amatori. Questa sera alle 20 i gialloverdi di Perin ospiteranno al PalaPregnolato il Roller Novara, formazione che milita in A2 e che schiera gli ex vercellesi Mauro Rollino e Amleto Francazio.

Il test contro la terza compagine novarese servirà al tecnico Perin per valutare la condizione della squadra a una settimana dall'esordio in Coppa Italia a Reggio Emilia. Considerando che, ben difficilmente, l'organico verrà rinfoltito in tempi brevi l'allenatore-giocatore proverà il team di Coppa. Proprio per questo è probabile che l'incontro si disputi sulla distanza di tre tempi.

L'allenatore-giocatore dell'Amatori farà comunque ruotare gli elementi a disposizione: Provera e Lo Priore tra i pali, Gazzoli, Orso, Rampazzo, Torazzo, Marco e Davide Motaran e gli juniores Marchetti e Villani. In dubbio l'infortunato Costanzo. **[p. m. f.]**

PALLAVOLO

Domani le prime sfide di Coppa Italia. Melato: «Contiamo sul pubblico»

Biella Scarpe, è l'ora del debutto

E le ragazze della Sprint ricominciano dall'Oleggio

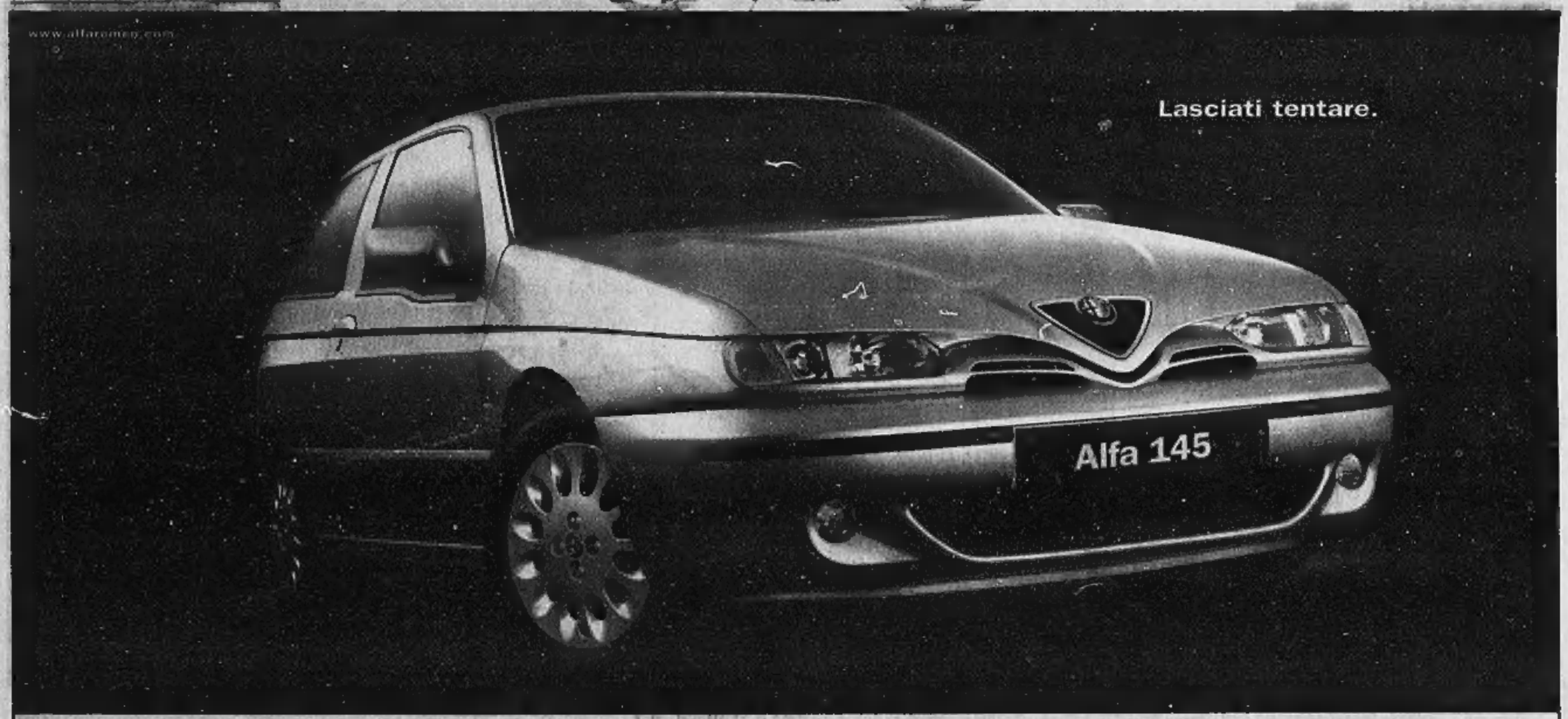
BIELLA

Domani, con le gare della prima giornate di Coppa Italia di serie B di volley, inizia ufficialmente la nuova stagione agonistica. In campo maschile il Biella Scarpe (B1) debutta al palazzetto ricevendo il Borgomanero (B2), nel settore femminile la Sprint Candelo (B2) fa a far visita alla Castellettese (B2).

Qui Biella Scarpe. L'appuntamento per seguire i ragazzi di Melato è per le 18 di domani al palasport. L'ingresso sarà gratuito: lo scopo della società è di far avvicinare la gente alla squadra. Anche gli abbonamenti per la B1 saranno messi in vendita a prezzi molto favorevoli: il costo della tessera per assistere alle 13 gare interne è di 90 mila lire (valida per due persone).

Ma veniamo alla sfida con il Romagnano. «La Coppa serve per mettere a punto la preparazione in vista del campionato - afferma coach Gabriele Melato -. Spero che domani ci siano almeno 100 persone sugli spalti: per noi sarebbe la vittoria più grossa». Il passaggio del turno (nel girone è inserito anche il Romagnano di B1) non rientra quindi tra gli obiettivi primari: «Se andremo avanti saremo contenti - conclude Melato -, in caso contrario non faremo drammi».

Qui Sprint. Le ragazze di Pollono esordiranno domani alle 17,30 a Castelletto Ticino contro l'Oleggio, team appena salito in B2. La società biellese ha allargato la rosa con gli arrivi di Irina Benedetto (classe '80, centrale) in prestito dal Cafasse e di Muriel Cesaro ('80, universale) dall'Ivrea. Rimangono ancora da definire le posizioni di Cappa e Magaraggia. **[g. co.]**



Alfa 145 Fino a 5 milioni di risparmio oppure 20 milioni di finanziamento a tasso zero.

Fino al 30 settembre, su Alfa 145 trovi climatizzatore, ABS, air bag di serie e tre proposte a cui non potrai rinunciare. L'iniziativa è valida anche sulla versione turbodiesel 1.9 JTD e su Alfa 146.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un qualsiasi usato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni 1.4 TS L. 18.150.000 - 1.9 JTD L. 20.000.000 - 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 + 36 rate mensili da L. 555.600 + Spese gestione pratica più bollo L. 270.000 + T.A.N. 0% + T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

ALFA 145 1.4 T.Spark L **L. 23.500.000** (€ 12.136,74 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un qualsiasi usato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

T Services

AUTOTEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319
www.autoteam.alfaromeo.com

GILARDI & C.
BRAGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. 016322566/21482

ENERGIA
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 60
Tel. 0152543034

ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo